VILLE CASALI
NATALE A NEW YORK
COPENAGHEN MADRID

LA STAMPA

SIGNOR *10000 *155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

COMPRARE CASA
ARREDARE VIAGGIARE

ANNO 126. N. 334 •• DOMENICA 6 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1. TELEX 221.121. FAX 6568.ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/333; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.8 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000) [illegible]

SCONTRO IN PARLAMENTO

ELTSIN TRA ASIA E EUROPA

LA bocciatura al Congresso del popolo degli emendamenti che avrebbero dovuto ridurre e anzi drasticamente capovolgere i poteri presidenziali nella formazione dei governi russi, segna una prima svolta nel lungo braccio di ferro tra Boris Eltsin e il Parlamento dominato da Ruslan Khasbulatov, conservatore e garante della vecchia nomenklatura sconfitta nell'agosto 1991. Eltsin esce apparentemente rafforzato dallo scontro. Non avrà bisogno di ricorrere al referendum popolare per mettere in palio la propria autorità di Presidente e, punto ancora più importante, non avrà almeno per ora bisogno di svendere a basso costo la testa pensante della grande riforma: l'audace e risoluto primo ministro Egor Gaidar, avversato dai vari raggruppamenti conservatori che, spesso esagerando, drammatizzano la reale situazione russa e sostengono, spesso imbrogliando le carte, che il modello di sviluppo per la Russia non può essere quello di uno Stato liberista all'americana ma di uno Stato sociale alla svedese.

In realtà, il travaglio che dal fallito golpe del '91 sta rivoltando la pelle della nazione russa, non è teso a una comoda e tranquilla scelta tra l'America e la Svezia. La scelta è molto più drastica e più tremenda: per la prima volta nella sua storia, sempre così doppia e così ambigua, la Russia eurasiatica deve decidere se appartenere di più all'Europa democratica o di più all'Asia povera e autoritaria. Quello che è in gioco non è un modello di sviluppo, ma un modello di civiltà. Mercato libero o mantenimento del controllo statale sui meccanismi di mercato, privatizzazione dell'industria o conservazione delle obsolete acciaierie burocratiche, decollettivizzazione delle campagne o prosecuzione nel disastro colcosiano, sono soltanto i simboli esteriori di due profonde e dissimili visioni del futuro russo in contrasto fra di loro. Da una parte i nuovi occidentalisti, Eltsin, Gaidar, Burbulis, che puntano sull'occidentalizzazione della Russia e

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il pentito Messina: i boss ora controllano nuovi politici

«Quel giudice deve morire»

La mafia aveva condannato Cordova

ROMA. «Agostino Cordova deve morire». Dopo Falcone e Borsellino toccava a lui. Lo avevano deciso i capi della mafia, come ha rivelato il pentito Leonardo Messina. La sentenza sarebbe stata eseguita se Cordova fosse diventato il super procuratore nazionale. Cosa Nostra avrebbe ordinato ai killer della 'ndrangheta di ammazzare il giudice calabrese, così come era stato eliminato un altro magistrato incorruttibile, Antonino Scopelliti. Messina, di fronte alla commissione Antimafia, continua ad aprire grandi squarci nei misteri della Piovra. Parla di magistrati «legati» ai boss, del delitto Lima e degli scenari futuri. «I gruppi mafiosi finora hanno controllato lo Stato, ora vogliono diventare Stato. Non si parla di separare soltanto la Sicilia, ma altre regioni del Sud: Campania, Calabria e Puglia. E le alleanze si rivolgono a forze politiche nuove. Ci sono politici che hanno già detto sì al progetto separatista». Qui il pentito si ferma e dice che farà i nomi soltanto ai magistrati. **Giovanni Bianconi e Alberto Rapisarda A PAGINA 3**

Agostino Cordova

Signorino, lettera assassina

Si è sparato dopo averla ricevuta Anche Tommaso Buscetta l'accusò

PALERMO. C'è una lettera anonima dietro il suicidio del giudice Domenico Signorino. Sarebbe arrivata in una busta gialla, a casa del magistrato. Una grafia che gli investigatori definiscono «infantile» lancia al magistrato palermitano una serie di avvertimenti. Quattro fogli fitti su argomenti «che la interessano anche personalmente». Quella lettera ha assunto importanza perché consegnata dal giudice al suo caposcorta pochi minuti prima del suicidio. La coincidenza ha fatto disperare l'agente. «Forse - ha detto piangendo e sbattendo la testa contro il muro - potevo salvargli la vita. Magari l'avessi letta subito, quella lettera».

Ma nel caso del suicidio di Signorino entra in scena anche Buscetta. Don Masino, cioè l'uomo che viene considerato «la Cassazione» dei pentiti, aveva espresso qualche sospetto a carico del sostituto procuratore generale poi morto suicida.

Non si sa molto delle dichiarazioni di Buscetta su Signorino, ma sembra accertato che il pentito si sia lasciato andare a qualche perplessità sul magistrato, nel momento in cui decideva di tornare a collaborare con le autorità italiane.

Tommaso Buscetta avrebbe ammesso che tra i magistrati del palazzo di giustizia di Palermo ritenuti «avvicinabili da Cosa nostra» c'era anche lui, Domenico Signorino. **F. La Licata A PAGINA 2**

Mentre distribuiva volantini antisemiti

Arrestato per razzismo un «naziskin» a Roma

Applicata la Convenzione di New York Tullia Zevi: atto giusto e necessario

ROMA. Arrestato per odio razziale, in base a una leggina del 1975, mai applicata. E' successo a un naziskin romano che distribuiva volantini del «Movimento Politico» nel quartiere periferico di Boccea. Manifestini deliranti contro l'aborto, considerato parte di un «piano sionista per educare il popolo italiano al meticciato con popoli e razze diverse dalla nostra». Il ragazzo ha 19 anni, si chiama Giorgio Cola. La polizia l'ha colto in flagrante insieme a un amico quindicenne. Il materiale sequestrato ha fatto scattare l'imputazione di «odio razziale» in base alla legge 654 del 1975, provvedimento emanato in seguito alla Convenzione di New York di qualche anno prima.

Maggiore severità verso i reati a sfondo razziale che dilagano in Europa. Nelle scorse settimane, il sindaco Franco Carraro aveva chiesto che la magistratura agisse in modo più incisivo. Tullia Zevi, presidente delle Comunità ebraiche, commenta positivamente l'ultimo arresto. «E' una presa di posizione giusta e necessaria». **M. G. Bruzzone A PAGINA 11**

LE PAROLE CHE SERVONO A CAPIRE

FRA le tante confusioni di questi giorni c'è quella sul razzismo. Proverò a prendere tre parole che rimbalzano nel discorso quotidiano, e a proporre un chiarimento per ciascuna di esse. Le parole sono *sionismo, antisemitismo* e *razzismo*. Ecco la prova della confusione. Per alcuni, queste parole sono sinonimi. Per altri hanno significati diversi. Così diversi che molta gente non ha esitazione a dire: io sono antisionista, non sono antisemita.

Dunque richiamerò il tema - che ad alcuni continua a risultare sgradito - della esistenza di Israele. C'è un'occasione per farlo. Il primo ministro del nuovo governo laborista di Israele, Rabin, l'uomo che sta tentando la pace nel Medio Oriente, arriva oggi a Roma, per un incontro col governo italiano. Dunque si parlerà molto di Israele e dei colloqui di pace, in questi giorni, in Italia.

Ma se anche non ci fosse questa coincidenza, credo che dovrei per forza prendere il discorso da quel punto, Israele. Penso alla dichiarazione del leader «republikaner» tedesco: «Come potrei essere antisemita? - ha detto -. Semiti sono anche gli arabi. Io sono antisionista». L'uomo, di insospettabile inclinazione anti-ebrea, ha mostrato il passaggio stretto con il quale molti si devono confrontare. Il primo problema è di essere in brutta compagnia e questo non può lasciare indifferenti. Il secondo diventa chiaro con una semplice analogia. Immaginiamoci come mi sentirei io, in America, se qualcuno mi dicesse: «Io non ce l'ho con lei, lei è una brava persona. Io vorrei vedere affondata l'Italia».

Il terzo è: Stato di Israele e movimento sionista sono frut-

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

GLI ERRORI DI NORIMBERGA

L'accusatore si confessa

Nuovi retroscena in un libro di memorie pubblicato da uno dei giudici americani che sostennero l'accusa: «Per negligenza ci lasciammo sfuggire i Krupp, gli industriali tedeschi che armarono Hitler e la guerra nazista. E la condanna a morte di Streicher (nella foto), per "istigazione allo sterminio", fu ingiusta». **Gaetano Scardocchia A PAG. 17**

Wojtyla benedice la spedizione Usa-Onu. Il generale Aidid da Mogadiscio: è un complotto

«Obbligatorio intervenire in Somalia»

Il Papa: anche in Bosnia bisogna fermare il genocidio

NEW YORK. Il generale Colin Powell, capo di Stato Maggiore, ha precisato che i 28.000 soldati Usa destinati alla Somalia «potrebbero essere sufficienti», ma non è detto «che il loro numero non venga aumentato». Dunque, ancor prima della partenza, la missione africana rischia di dilatarsi. E frattanto, mentre da Mogadiscio il generale Aidid parla di un «complotto», Papa Wojtyla ieri, davanti all'assemblea di 150 Paesi della Fao, in occasione del primo «Summit sulla nutrizione», ha gridato: «La coscienza dell'umanità, ormai sostenuta dalle disposizioni del diritto internazionale umanitario, chiede che sia resa obbligatoria l'ingerenza umanitaria nelle situazioni che compromettono gravemente la sopravvivenza di popoli». Il Pontefice ha avallato la scelta di Bush. Ma probabilmente ha voluto riferirsi anche alla ex Jugoslavia. **Fornari, Pantarelli, Tessandori e Tosatti A PAG. 5**

Giovanni Paolo Secondo

Il primo «ponte» nella bufera

Danni in Liguria, Toscana e Lazio Fiumi in piena, neve al Brennero

SERVIZIO A PAGINA 15

Svizzera, in gioco l'Europa

Referendum sull'intesa economica ma nei sondaggi è in testa il no

SERVIZIO A PAGINA 6

Scalfaro: grazie Antonioni

L'Italia rende omaggio al regista con la Gran croce di Cavaliere

di Lietta Tornabuoni A PAGINA 21

Riportata in mare torna sempre a casa, denunciato albergatore di Spotorno

Caterina, tartaruga troppo fedele

Rifiuta la libertà, il padrone rischia la condanna

SPOTORNO. Preferisce l'affetto alla libertà. Ogni volta che la mettono in mare, lei nuota per un po' e poi torna decisamente a riva. «Caterina», una tartaruga marina di nove anni, vuole rimanere con il suo «padre adottivo», l'uomo che l'ha raccolta e curata da una brutta ferita. Non vuole riprendere la vita libera. E lui, per questo, rischia una condanna penale e una multa di una decina di milioni.

De Amicis rivive in questa favola marina. I protagonisti sono Giuseppe Gorgoglione, albergatore di Spotorno, e la testuggine di mare, che l'uomo trovò otto anni fa, in spiaggia, agonizzante.

Le cure, e poi l'affetto. Per Caterina, come la battezza subito, Gorgoglione fa costruire all'interno del club «Olimpia», tra il mare e l'Aurelia, una vasca in vetroresina: cinque metri di lunghezza per tre di larghezza e due di profondità. La vasca diventa il «mondo» di Caterina, che si abitua a quell'orizzonte ristretto senza nostalgia per i fondali marini. E diventa, in breve, la mascotte del club.

Oggi Caterina pesa più di 20 chili, si nutre del pesce fresco (un chilo e mezzo al giorno), che mangia direttamente dalle mani di Gorgoglione e degli altri soci del club, e di tornare definitivamente in mare non ne ha proprio voglia. Ogni volta che la riportano sulla spiaggia, lei sembra contenta. Nuota, gioca con il «padre adottivo» e con alcuni sub del club, ma poi riguadagna la riva e torna alla sua piscina.

La storia si ripete ormai da anni. Adesso però, qualcuno vuole spezzare il feeling tra la tartaruga e i suoi amici uomini. Un esposto anonimo è arrivato alla pretura di Savona: chiede l'applicazione delle sanzioni sulla tutela degli animali in via di estinzione tenuti in cattività.

Non solo: nella lettera si insinua che la testuggine è stata costretta a vivere nella vasca senza i permessi di Regione, Amministrazione provinciale e Capitaneria di porto. L'accusa, se risultasse vera, potrebbe costare la condanna penale e una multa di milioni all'albergatore. «Salata» come l'acqua del mare.

Bruno Balbo

OGGI

di Guido Ceronetti

Non si dolghino i principi di alcuno peccato che facciano i popoli ch'egli abbiano in governo: perché tali peccati conviene che naschino o per la sua negligenzia o per essere lui macchiato di simili errori.

Niccolò Machiavelli
Discorsi sulla Deca, lI, XXIX

L'ENEL 30 ANNI DOPO

La sconfitta dell'utopia

Trent'anni fa il governo guidato da Fanfani, su pressione soprattutto dei psi (nella foto: Lombardi), nazionalizzò l'energia elettrica e istituì l'Enel. Si voleva cambiare l'Italia, invece si dava il via alla lottizzazione. E oggi si privatizza di nuovo. **A. Statera A PAG. 3**

Buenos Aires, tragedia prima del concerto: ragazza si spara nella lite col padre

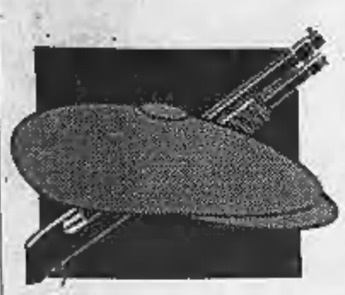
«Guns'n'Roses, diavolo e sangue»

Attaccati da Menem («fuorilegge») e dai vescovi cileni

BUENOS AIRES. Difficile tournée in Sudamerica per il gruppo rock dei Guns'n'Roses. Minacce e tentati boicottaggi in Argentina. Scontri in Colombia. Scomuniche dal Cile. «Sono il diavolo - hanno tuonato i vescovi di Santiago -. La loro musica è deviata». Lo stesso presidente argentino, Carlos Menem, si è lasciato andare a giudizi molto severi nei confronti del gruppo americano, che si esibirà stasera allo stadio Monumental di Buenos Aires: «Chiedo agli organizzatori e a tutti coloro che ingaggiano artisti, di fare molta attenzione perché questi gruppi sono composti da veri fuorilegge. Quindi, invito i giovani argentini a disertare gli spettacoli». Le autorità hanno predisposto un massiccio servizio d'ordine per il concerto: saranno impiegati più di mille poliziotti con 200 cani delle brigate antidroga e un centinaio di agenti a cavallo. **A PAGINA 22**

MOLTI REGALI SONO SOLO UN PRESENTE.
QUESTO È UN FUTURO.

IL LIBRETTINO. FINO A 10 ANNI, I SUOI SOLDINI IMPARANO A DIVENTARE GRANDI.
CONTO FUTURO UNO. DA 11 A 17 ANNI, RENDE ADULTI I SOLDI GIOVANI.
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino



Anche da Tommaso Buscetta accuse contro il magistrato

Signorino, una lettera killer

Dopo averla ricevuta si è sparato

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' Tommaso Buscetta, forse, la causa dello sconforto in cui era piombato il giudice Domenico Signorino. Nel senso che, anche don Masino, cioè l'uomo che viene considerato «la Cassazione» dei pentiti, aveva espresso qualche sospetto a carico del sostituto procuratore generale poi morto suicida.

Non si sa molto delle dichiarazioni di Buscetta su Signorino, ma sembra accertato che il pentito si sia lasciato andare a qualche perplessità sul magistrato, nel momento in cui decideva di tornare a collaborare con le autorità italiane. Interrogato al suo rientro in Italia, Buscetta avrebbe ammesso che tra i magistrati del palazzo di giustizia di Palermo ritenuti «avvicinabili da Cosa nostra» c'era anche lui, Domenico Signorino.

Nessun episodio preciso, almeno per quello che se ne sa, è stato messo nero su bianco. Ma il racconto di Buscetta, giunto dopo le confessioni di altri pentiti, andava a rappresentare una sorta di «conferma ufficiale» a quanto i magistrati avevano già raccolto.

Domenico Signorino non se l'aspettava. Era andato a Caltanissetta, davanti ai colleghi di quella Procura incaricati di fare chiarezza, convinto di doversi difendere dall'accusa di aver comprato una casa a «condizioni agevolate» e invece si è ritrovato al centro di una ridda di sospetti pesantissimi e infamanti. Ne era rimasto turbato. Molto più di quanto desse a vedere. Ad accrescere la sua apprensione, stando a quanto si dice, un episodio avvenuto il giorno prima del suicidio. Al centro del piccolo mistero, un lettera anonima. Una busta gialla giunta a casa del giudice, lo stesso appartamento che gli era costata l'accusa di contiguità con la mafia. Una grafia che gli investigatori definiscono «infantile» lancia al giudice una serie di avvertimenti. Quattro fogli fitti su argomenti «che la interessano anche personalmente».

E' un particolare importante? Forse, anche se non tutti la pensano allo stesso modo. Sembra, infatti, che non fosse la prima volta che l'ennesimo corvo palermitano si fosse affrettato a «spiegare» i rigurgiti sotterranei che agitano il sottosuolo di Palermo. Ha preso importanza, quella lettera, perché consegnata dal giudice al suo caposcorta pochi minuti prima del suicidio. La coincidenza ha fatto disperare l'agente. «Forse - ha detto piangendo e sbattendosi la testa contro il muro - potevo salvargli la vita. Magari l'avessi letta subito, quella lettera». Di messaggi analoghi il sostituto procuratore ne aveva ricevuti altri e tutti erano stati regolarmente cestinati.

La novità, per lui, era un'altra. E cioè che l'indagine sul suo conto andava avanti da mesi e non riguardava soltanto l'episodio dell'acquisto di quel «maledetto appartamento». Anche se, stando alle rivelazioni del pentito Gaspare Mutolo, sarebbe cominciata da lì la frequentazione. Era il 1982, nella borgata di Pallavicino i palazzi venivano su come funghi. Il pentito descrive il magistrato interessato ad un appartamento, attico e superattico (quinto e sesto piano) in via Mater Dolorosa, una strada che finisce in uno slargo chiamato piazza Bellissima. Ci vogliono tanti soldi per acquistare, il giudice - insiste il pentito - non li ha tutti. A quel punto scatta la trappola, abbastanza solita a Palermo. «Dottore, che problemi ci sono. Quando li avrà ce li darà». L'uso del plurale, a quanto sembra, nascondeva la presenza di altri, diversi dal costruttore Misia. Chi? Il pentito Mutolo non ha dubbi: «Il mio boss, Rosario Riccobono». Il quale, in seguito, non avrebbe mai fatto mistero di quel «favore» concesso al giudice Domenico Signorino.

E' vero tutto ciò? Il magistrato si apprestava a difendersi, giocando le sue carte. Anche nei confronti del Consiglio superiore della magistratura, che lo aveva convocato , dopo che la vicenda era finita sui giornali, per il giorno 10 dicembre. Adesso difficilmente si saprà se i pentiti hanno detto cose attendibili. Almeno per quel che riguarda Signorino. L'inchiesta si è automaticamente chiusa con la morte dell'indagato.

Rimane un altro grosso punto interrogativo. I pentiti hanno parlato anche di altri magistrati, esprimendo le stesse riserve sulla loro fedeltà. La magistratura di Caltanissetta non ha ancora preso alcun provvedimento. Non si sa neppure se esiste una indagine allargata ad altri giudici del palazzo di giustizia di Palermo. E intanto circolano nomi più o meno conosciuti. Cresce la preoccupazione per la possibilità di un gioco al massacro senza fine. Alcuni giudici hanno già preso contatti con avvocati, nell'ipotesi che i loro nomi vengano fuori. Si dice che qualcuno potrebbe presentarsi spontaneamente a Caltanissetta.

Francesco La Licata

I pentiti inguaiano pure altri giudici Qualcuno di loro sarebbe pronto a presentarsi a Caltanissetta

Il giudice Signorino, sospettato di aver accettato agevolazioni mafiose per l'acquisto di una casa

PANE AL PANE

Grazie a quei ladri che amano l'arte

IN Emilia si aggira una banda di ladri ai quali siamo costretti a tributare, di malavoglia, la nostra ammirazione. E' di ieri il furto effettuato a Ferrara, nel museo civico di Palazzo Massari, di una ventina di tele firmate Degas, Boldini, De Pisis, Funi. Ma quest'anno avevano già saccheggiato la galleria Estense di Modena e portato via a Bologna una Madonna di Guido Reni, fortunosamente recuperata. Che dobbiamo dire? Davanti al ladrocinio generalizzato in tutta la Penisola, un ladrocinio volgare, di puro arricchimento, questi raccoglitori di opere d'arte aprono uno spiraglio, tutto sommato confortante, su un mondo (si tratti degli esecutori o più fondatamente dei committenti) che dimostra di apprezzare, sia pure in modo distorto e perverso, i doni dello spirito e dell'intelligenza. Ci forniscono gesti addirittura pedagogici, messaggi in codice lanciati a torme di connazionali istupiditi dal rumore della tv zuccherata e della tv spazzatura, della canzone assorbita in dosi allucinatorie, dallo sport inteso come succedaneo della guerriglia.

L'ultimo episodio è significativo per i modi dell'esecuzione. Si teneva, in quel tal Palazzo che ospitava le raccolte di pittura dell'Ottocento, un concerto d'eccezione dedicato alle musiche di Nietzsche, più noto per essere il filosofo di «Zarathustra» e della «Volontà di potenza». Quando il pubblico se ne è andato, i ladri si sono lasciati rinchiudere nel museo. Nella notte, indisturbati, hanno scelto i pezzi migliori e li hanno calati dalla finestra: inutilmente hanno cercato di fendere il buio, di gridare aiuto, i lampeggiamenti mondani di Boldini, i colori sfatti, da fiori recisi, di De Pisis. I sistemi d'allarme, se c'erano, non hanno funzionato: e questa è una condizione che si ripete per la maggior parte dei musei, dei palazzi e delle chiese italiane. Ma il contorno di musiche nietzschiane induce a una seconda riflessione. Lasciamo stare se fosse giusto che, al sentirle, l'amico-rivale Wagner, si rotolasse a terra dalle risate. Non è questo il punto. Ci chiediamo però se sia opportuno che le strutture pubbliche destinate a certi servizi si aprano disinvoltamente a manifestazioni estranee, sollecitate dalla fregola della novità per la novità. Oh, sappiamo bene quello che ci risponderanno: oltre a lamentare la scarsità di locali idonei per fare cultura, diranno quanto sia utile segnalare la trasversalità tra le varie forme di espressione artistica, creare, per così dire, un effetto simpatetico e trascinante che celebri insieme musica e pittura, magari con l'aggiunta di cinema e scienza della comunicazione. Purtroppo siamo costretti, per lo più, a verificare la legge del chiodo scaccia chiodo, a registrare conseguenze punitive per l'ospite originario, confusioni e distrazioni che favoriscono i malintenzionati, come appunto è accaduto a Ferrara.

In realtà, è tutta l'Italia che soffre di questa incuria e disamore, sfigurata da scavi clandestini e immersioni predatorie, smembramenti e torbidi commerci. Non è soltanto una ricchezza impareggiabile che se ne va in fumo, che potrebbe, se bene amministrata e conservata, risolvere buona parte dei nostri problemi di bilancio, ma sono brandelli della nostra identità e cultura, della nostra anima, che ci vengono asportati. Chi ha l'aria di preoccuparsene? Quanti, tra i fautori di un nuovo regionalismo o di una riaffermata unità nazionale, fondano su queste radici le proprie ragioni? Senza un amore geloso e sollecito per la propria cultura, l'amore che si deve a una creatura viva, avremo soltanto un Paese bastardo, colonizzato, disperso: l'altra faccia della mafia, di Tangentopoli, di una politica inconcludente e stremata.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA

LA CHIESA E IL SUICIDIO

«I boss uccidono col sospetto»

Padre Sorge: è la nuova arma dei clan

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al centro di studi politici «Pedro Arrupe», che dirige a Palermo da quattro anni, il gesuita Bartolomeo Sorge è già al lavoro ben prima delle 8. Padre Sorge parla dei dubbi etici riproposti dal suicidio del giudice Domenico Signorino.

Sorge lo fa da religioso che attribuisce un enorme potere alla fede in Dio che - dice - è un'arma da opporre al male. Il politologo e giornalista della Compagnia di Gesù che a Palermo combatte contro mafia, corruzione non smentisce la sua abituale chiarezza.

La Chiesa dice che è peccato uccidere e uccidersi, ma fino a poco tempo fa proibiva i funerali dei suicidi. Oggi si cambia perché la vita vale meno?

«Il problema del suicidio. Pur avendo il massimo rispetto per il dramma di chi compie questo gesto, non lo si può presentare come alcuni fanno come segno di nobiltà e coraggio. E' sempre un atto di debolezza spirituale e psichica. E proprio in virtù di questo problema si può spiegare l'atteggiamento di misericordia che la Chiesa usa in alcuni casi come i suicidi. Questo fa riflettere sul problema forse più grande del nostro tempo: la perdita del senso del valore della vita».

Ma in che cosa credere?

«Il secondo elemento etico che fa riflettere è il clima di sfiducia nello Stato e nella giustizia che favorisce drammi che difatti si sono moltiplicati in questa stagione. Al di là del fatto che uno abbia potuto perdere la testa, moltiplicandosi i suicidi, rimane il dubbio che se si avesse la certezza nella giustizia si potrebbe evitare l'esito drammatico del suicidio. E quest'ombra è particolarmente grave quando a uccidersi è un magistrato, un uomo all'interno della giustizia. Sono brutti colpi che si aggiungono alla situazione difficile. In alcuni momenti della vita, solo Dio può dare la forza per andare avanti».

La mafia uccide anche quando non spara. Le crudeli strategie dei boss si affinano e la loro arma più potente non sembra soltanto la lupara, ma la cultura del sospetto. Che cosa fare?

«Ho avuto anch'io per un momento un dubbio che mi ha attraversato la mente e mi sono chiesto se la mafia, non potendo sempre eliminare con la lupara persone superprotette, possa ottenere invece il medesimo effetto di morte con la cultura del sospetto non degna di uno Stato di diritto e certamente non cristiana. Non si può quindi teorizzare il principio che il sospetto è l'anticamera della verità».

Giornali, radio, tv fanno abbastanza per contribuire alla chiarezza?

«L'informazione è uno strumento. Come un bisturi, può servire a guarire o può servire a uccidere. Essendo strumento, non ha un valore assoluto. Ma vi sono valori prevalenti che l'informazione non può disattendere, violare. Per esempio, la dignità della persona umana e l'obiettività del cammino della giustizia da aiutare e non da ostacolare. Insomma la libertà di stampa ha essa pure i suoi limiti etici che la rendono vera libertà e le impediscono di degenerare in sopruso. Detto questo, i giornalisti hanno il diritto e il dovere anche di rischiare nell'esercizio onesto della loro delicata attività».

Signorino era «pulito», ha detto il parroco Giuseppe Grillo.

«Non ho mai avvicinato il giudice Signorino e perciò la mia riflessione non riguarda assolutamente il suo personale dramma. Parlando in linea generale, e il principio si applica per politici, imprenditori e chiunque rivesta un pubblico ufficio, bisogna tener conto che avere la coscienza a posto significa non solo rettitudine personale e di intenzioni, ma anche consapevolezza delle responsabilità del bene comune. Non riuscirei a dormire tranquillo e non mi sentirei con la coscienza a posto se, come sacerdote, non sentissi miei i problemi dei fedeli che mi sono affidati».

Antonio Ravidà

«E i giornalisti hanno un bisturi che può guarire o ammazzare»

Il gesuita padre Bartolomeo Sorge una delle voci di punta della Sicilia antimafia

DALLA PRIMA PAGINA

ELTSIN TRA ASIA E EUROPA

sul suo inserimento pacifico nella comunità delle grandi democrazie industriali; dall'altra i nuovi slavofili, o meglio il nuovo amalgama slavofilo in cui confluiscono comunisti e zaristi nostalgici, tecnocrati brezneviani e antisemiti fascistoidi, che puntano invece sulla costruzione sopra le macerie del leninismo di una Russia antioccidentalista, autocratica, sciovinistica, staliniana nella struttura economica e dostoevskiana nell'ideologia di separatezza e d'avversione contro l'Europa liberale. Fra questi due nuovi blocchi storici che lacerano e si contendono l'anima e la carne dell'antica nazione eurasiatica c'è anche la «terza forza» di Arkadi Volskij, apparatchik e conservatore pragmatico, tutore intelligente dei resti ancora potenti del complesso industrial-militare sovietico, secondo cui l'approdo al mercato dovrebbe essere graduato sul passo dell'orso ancora impedito dalle catene del vecchio autoritarismo economico.

Volskij, al limite, potrebbe diventare la carta di un eventuale compromesso eltsiniano con gli slavofili moderati. In tal caso la testa di Gaidar, occidentalista d'urto, cadrebbe sul piatto di un negoziato più o meno temporaneo con gli avversari più flessibili della riforma. Ma, se il vento continuerà a soffiare nella direzione favorevole, può darsi che Eltsin non avrà la necessità di amputarsi di un braccio destro come Gaidar che ha detto ai congressisti: «Basta rallentare il ritmo delle riforme, basta continuare a prendere decisioni irresponsabili, basta lasciarsi coinvolgere nello scontro fra i vari poteri, e allora il nostro sviluppo non seguirà il modello americano o svedese, ma quello africano o sudamericano».

I conservatori più oltranzisti cercano da qualche tempo di alterare il senso storico dello scontro contrapponendo il Parlamento «democratico» di Khasbulatov alle pulsioni «autoritarie» di Eltsin. Ma nella nuova democrazia russa, non ancora codificata con chiarezza giuridica da una nuova costituzione, si dà il caso paradossale che la salvaguardia dello sviluppo democratico è meglio garantita da un Presidente della Repubblica riformista che da un Parlamento, eletto prima del golpe del '91, che nella sua maggioranza è diventato l'asilo e la trincea delle forze tradizionaliste più ostili al rinnovamento. Nella realtà russa tutt'altro che stabilizzata, più che un equilibrio dei poteri, c'è oggi un pericoloso vuoto di poteri. La legislatura in corso è continuamente paralizzata dagli attacchi e dai ricatti del legislativo conservatore contro l'esecutivo riformatore. I ministri più impegnati nella riforma agiscono nella tempesta di un coro assordante che ne chiede tutti i giorni le dimissioni.

In una simile situazione di semiparalisi operativa, di caos strisciante, la corposa figura contadina di Eltsin è ancora il punto di riferimento più solido per una larga parte delle masse. Come dice Burbulis: «La maggioranza dei russi ha poca fiducia nel Parlamento e nel governo. Ha soprattutto fiducia nella persona del Presidente. In un periodo di trasformazioni così vaste, una tale personificazione del potere può essere un elemento positivo anche se rischioso».

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

LE PAROLE CHE SERVONO A CAPIRE

to del razzismo che ha spinto gli ebrei di tutto il mondo al ritorno a una patria. Non c'è storico, neppure fra i poco rispettabili «revisionisti», che possa negare questo dato, fatto di espulsioni, persecuzioni, pogrom e stragi da un capo all'altro dell'Europa, per secoli e secoli fino all'olocausto.

Dunque il salto mortale di separare l'antisionismo dall'antisemitismo non è possibile. Come non è possibile negare la sopravvivenza di Israele pretendendo allo stesso tempo di essere bonari con gli ebrei che risiedono nel resto del mondo, il che poi (come dimostrano gli eventi di questi giorni) non avviene. Alle prime avvisaglie di tensione lo scatto di odio punta agli ebrei, doppiamente colpevoli, perchè dovrebbero «andare a casa» e perchè la casa, Israele, non dovrebbe esistere.

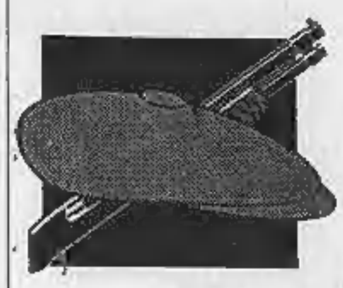
Questo porta al problema della distinzione (si deve fare) fra antisemitismo e razzismo in generale. L'antisemitismo, dagli stadi alle piazze ai partiti, è un segnale tremendo perché non ha esitazione a colpire persone che sono cittadini di pieno diritto. Se continua, se non si stronca, non sarà mai possibile affrontare tutta l'altra grande battaglia contro le altre discriminazioni a cominciare da «stranieri» e immigrati che sono infinitamente più deboli.

Ognuno ha il suo compito. I carabinieri dello Stadio Olimpico, per esempio, sono riusciti la mattina del 22 novembre a far scomparire un immenso striscione con la scritta «via gli ebrei da Roma» (dunque dalla città in cui gli ebrei risiedono da prima dell'era cristiana) che era stato piazzato durante la notte. Riusciranno i redattori dei nostri giornali a far scomparire l'espressione «lobby ebraica», ogni volta che si intende indicare un gruppo di opinione fra altri; i titolisti a non isolare la tragedia del bambino palestinese da quella delle decine di migliaia di bambini che in quello stesso giorno vengono sterminati, neanche tanto lontano (tra i curdi, ad esempio); gli economisti a darci un conto, magari approssimativo, di tutta la supposta ricchezza ebrea del mondo, a confronto non dico con quella americana, ma con quella del petrolio; i massmediologi a farci un elenco dei famosi media posseduti e controllati dalle immaginarie lobby ebree del mondo?

Per ora inutile fingere: ragioni di ansia, che potrebbe diventare paura, ci sono. Infatti i due punti su cui si gioca il destino di una democrazia sono la giustizia sociale e la giustizia razziale.

Furio Colombo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calabotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autieri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisleria 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali, inizio annunci commerciali)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1895
Certificato n. 1960 del 15/12/1991
La tiratura di sabato 5 dicembre 1992 è stata di 594.426 copie



«I killer della 'ndrangheta erano pronti a sparare se fosse diventato superprocuratore»

«Cosa Nostra condannò a morte Cordova»

Il pentito Messina: doveva fare la fine di Falcone

ROMA. Avrebbero ammazzato anche il giudice Agostino Cordova, se fosse arrivato a guidare la Superprocura. E' un'altra delle rivelazioni fatte dal pentito Leonardo Messina davanti alla commissione parlamentare antimafia. Il procuratore di Palmi doveva fare la stessa fine di Giovanni Falcone, e ci avrebbero pensato i killer della 'ndrangheta. «Dopo la morte di Falcone - racconta Messina - in carcere qualcuno disse che alla Superprocura sarebbe andato Cordova, e la risposta degli uomini d'onore fu: "A quello se lo faranno i calabresi, come fecero con Scopelliti". Ma è sempre Cosa Nostra che decide, la 'ndrangheta è solo un nome».

Ci sono molti morti ammazzati dentro il capitolo dei rapporti tra mafia e magistrature. I giudici servono a Cosa Nostra, eccome: «fanno ottenere assoluzioni o diminuzioni di pena, a volte si riesce a sapere in anticipo dei mandati di cattura». «Con il magistrato - racconta l'ex-uomo d'onore di San Cataldo - o ci parla il politico, o direttamente il mafioso. Oppure appena arriva un magistrato nuovo l'imprenditore gli cerca la casa, che abbia il giardino... C'è chi ci sta, c'è chi muore, oppure chi sceglie una via di mezzo». Antonino Scopelliti, per esempio, è morto. Doveva rappresentare la pubblica accusa al maxi-processo in Cassazione. «Gli uomini d'onore - spiega Messina - volevano la sicurezza di far saltare il maxi-processo, e siccome Scopelliti non era contattabile, l'hanno ammazzato. Gli avevamo parlato, ma non aveva dato garanzie di seguire la linea che volevano. I giudici che non controllano li ammazzano. Guardate quelli che hanno ucciso e fatevi i conti».

Anche Antonino Saetta è morto ammazzato, nel settembre 1988, dopo aver confermato la condanne (poi annullate in Cassazione) al processo per l'omicidio del capitano Basile. E poteva anche diventare il presidente dell'appello del maxi-processo. «Ci sono stati giudici contattati che non si sono presi l'onere di assolvere - dice Messina -, e sono stati uccisi. Saetta è uno di questi. Lo so perché so chi sono gli autori dell'omicidio». E poi Giovanni Falcone, il nemico giurato: «Gli uomini d'onore palermitani hanno sempre accusato Falcone di averli perseguitati. I bracci armati di Riina conoscevano tutti i suoi spostamenti, ma non potevano ucciderlo perché ne avrebbero fatto un mito. Quando poi l'hanno ucciso è stato per dare una risposta allo Stato, e anche per dare un po' di serenità d'animo a quelli che stanno in carcere, che sono tanti».

Un'altra «bega» di cui parla Leonardo Messina è Gianfranco Riggio, giudice ad Agrigento, che si presentò alle elezioni politiche dell'87 nelle liste del psi. «Il magistrato che si occupa di politica si imbatte in noi, per forza. Successe anche a Riggio quando fu candidato. Doveva trovare i voti». Riggio non venne eletto, un anno dopo fu chiamato in forza all'Alto commissariato antimafia, come collaboratore di Domenico Sica. Ma poi il giudice ebbe un ripensamento, disse che aveva ricevuto delle minacce, che non se la sentiva più di andare a ricoprire quell'incarico. Successivamente un'inchiesta ministeriale rivelò che le minacce non c'erano mai state, secondo l'ispettore Riggio se le era inventate.

Salvo Lima, nella ricostruzione del pentito Messina, è uno dei canali utilizzati per arrivare ai magistrati, ma anche altrove: «L'onorevole Lima era un punto di contatto per raggiungere un altro posto politico; non posso dire chi è, ma l'ho detto ai giudici». Il presidente dell'Antimafia Violante cerca di ottenere qualcosa di più dall'ex-boss, ma lui aggiunge solo: «C'era l'uomo d'onore in contatto con Lima, che poi alcune cose le faceva direttamente e per altre si rivolgeva ad un livello politico più alto, una corrente... Ci era stato garantito che il processo in Cassazione sarebbe andato bene». Invece per la mafia andò male, gli ergastoli furono confermati, e per questo Salvo Lima è finito con un colpo di pistola sparatogli alla testa.

«Lima - continua il pentito che ha rivelato di essere stato anche un informatore del Sisde - è rimasto prigioniero di una struttura, Cosa Nostra, che stava cambiando, anche nei rapporti con i politici. Lui non poteva fare più niente, ma Cosa Nostra doveva dimostrare che chi non sta ai patti muore. E Lima aveva garantito che gli uomini d'onore non sarebbero stati ergastolani». Ignazio Salvo, l'esattore di Salemi, è morto «perché non ci devono essere tracce, memorie storiche del passato. La mafia cambia pelle».

La nuova pelle si costruisce dentro le congreghe massoniche segrete, «punto d'incontro», secondo Leonardo Messina, fra politica, mafia, magistratura e imprenditoria. Lì è stato definito il «progetto politico separatista» della nuova Cosa Nostra. I gruppi mafiosi «finora hanno controllato lo Stato, adesso vogliono diventare Stato. Non si parla di separare solo la Sicilia, ma anche altre regioni che sono cosa nostra: Calabria, Campania, Puglia, dove Cosa Nostra è già padrona».

Le alleanze per il nuovo progetto politico si rivolgono «a forze politiche nuove». Messina dice che i nomi li fa solo davanti ai magistrati, alla commissione antimafia si limita a rivelare questo episodio: «Per sostenere il progetto separatista hanno contattato qualcuno che in questi anni ha avuto grossi consensi politici, ma ha detto di no, pur conoscendo chi era che gli faceva la proposta. E' una persona che prima stava in un partito importante e ora è in un altro. Di lui ho accennato alla magistratura... Altri politici hanno detto sì al progetto separatista».

Il presidente dell'Antimafia cerca di sapere qualcosa di più sul rapporto mafia-politica, Messina ripete che tutto sta cambiando, ma Cosa Nostra continua a decidere chi appoggiare e chi no alle elezioni. Domanda Violante: «Raccomandate anche di non appoggiare chi combatte la mafia?»: Risponde il pentito: «Bisogna vedere se combattono solo a parole o coi fatti: nei comizi tutti parlano contro la mafia, ma questo non ci preoccupa, è una farsa. Pensi che un politico una sera era a cena a casa mia e il giorno dopo è andato con la fascia alla fiaccolata antimafia».

Giovanni Bianconi

Nella foto grande il procuratore Cordova. Nel riquadro Messina. Sopra il giudice Scopelliti e qui di fianco Salvo Lima

«Il giudice Scopelliti fu ammazzato perché non seguì gli ordini dei boss»

Miglio

«Nessun contatto con le cosche»

«Noi in contatto con la mafia per favorire la causa dell'indipendentismo? Ma siamo pazzi? Il pentito Messina va ascoltato per quel che sa di malavita, di cui è un maestro. Sulla politica improvvisa». Il professor Gianfranco Miglio nemmeno si scompone, «è talmente assurdo!».

Se fosse vero ce lo verrebbe a raccontare?

«Non può essere vero, perché noi non siamo per la secessione. Il regionalismo è un'altra cosa».

Sostiene forse che non avete nemmeno contatti con i «leghisti» siciliani?

«Mi scrivono, questo sì. E io archivio le loro lettere. Non ho mai risposto. Ce n'è una bellissima degli eredi di Finocchiaro. Dicono che sono cialtroni. A me non sembra proprio. Ma anche lì, neanche una riga da parte mia. La Sicilia non la conosco. La mafia non la conosco e non la voglio conoscere».

Parla per lei, ma per gli altri?

«Ho un tale livello di confidenza con Bossi e con gli altri dirigenti che ne sarei al corrente. Sì, lo escludo anche per loro. Se poi dovessi sbagliarmi, dovrei ammettere di essere un minchione che non ha capito nulla».

Esclude anche la possibilità che vi siano frange impazzite del suo partito disposte a tutto?

«I duri incazzati sono all'altro estremo della Sicilia. Sono qui, tra le mie montagne, nel Veneto. E' gente che metterebbe al muro i mafiosi, come potrebbero avere contatti con loro...»

Ma perché a Messina è scappata proprio quella frase?

«Ripeto, va creduto per altre cose, ma di politica non ne niente. Poi, deve tenere presente che in questo momento tutti ci danno contro perché temono il nostro successo alle prossime elezioni amministrative. Nascono anche i sedicenti gruppi terroristi indipendentisti. Ma chiunque potrebbe imbucare un papier sgrammaticato in una cassetta delle poste di Roma. Io quando ricevo minacce nemmeno informo la questura del Senato. Le cestino e basta».

Accuse grosse, senatore. Avanza forse l'ipotesi di una nuova strategia della tensione?

«Certo, è l'unica cosa che in questi anni ha funzionato bene in Italia. E mi dispiace avallare una tesi della sinistra. Ma capisco perché ci attaccano. I bolardi delle Partecipazioni statali e giù, fino all'ultimo portaborse hanno paura di perdere questa pacchia. Perché con noi questa pacchia deve finire». **(p. l. v.)**

INTERVISTA

UN TESTIMONE E LA STORIA

«Separatismo, la tentazione c'è»

Macaluso: in Sicilia qualcosa succederà

E' ROMA PROTAGONISTA e testimone appassionato di cinquant'anni di storia politica siciliana e lui, Emanuele Macaluso, già dirigente del partito comunista e ora pidiessino, non se la sente di escludere del tutto che possa nascere sulla sua isola una nuova tentazione separatista. La crisi dei partiti provoca l'assenza di un interlocutore per la mafia, dice, e se finisce veramente il sistema di potere che ha sinora governato di fatto la Sicilia «qualcosa succederà».

Non è ammissione da poco per un politico che ben conosce questa isola abituata a vivere fasi di quiete apparente interrotte da periodici e repentini sussulti di rivolta. Che ha cercato e sfiorato, meno di 50 anni fa, la separazione dall'Italia e che ancora una ventina di anni fa trovava (con Sindona) chi cercava di riaccendere la fiamma indipendentista a beneficio della mafia.

Capire come si giocò la partita del separatismo siciliano a cavallo del 1945 può forse aiutare a capire i rischi che si corrono oggi?

«E' storicamente provato che nel 1943 una parte della mafia siculo-americana guidò lo sbarco delle truppe anglo-americane in Sicilia attraverso la mafia isolana. E con la liberazione da fascisti e tedeschi la mafia ottenne grande potere. Gli anglo-americani crearono un loro governo in Sicilia, battevano moneta, e ritenevano che la mafia era un potere reale a fronte dello spappolamento dello Stato fascista».

Nominarono il mafioso Calogero Vizzini sindaco di Villalba.

«Anche altri. Ma il vero capo della mafia fu Lucio Tasca che fu sindaco di Palermo. Grande latifondista, uomo di fiducia degli americani».

Che cosa c'entra questo col separatismo?

«Ora ci arriviamo. La mafia fu separatista prima e dopo la liberazione, ma all'ombra degli Stati Uniti. I siciliani volevano diventare la quarantanovesima stella sulla bandiera Usa. Volevano un potere forte di riferimento. Ma il movimento separatista non era solo mafia. Coinvolgeva molti del vecchio personale liberal-democratico di Palermo, Catania, Messina. Ci fu anche un'ala di sinistra, capeggiata da Canepa a Catania, che fu ucciso. C'erano i giovani. Come in tutti i movimenti siciliani, c'era un forte seguito popolare. Ma dietro c'erano gli agrari siciliani che allora erano una potenza, perché la Sicilia produceva grano e il prezzo del grano, di quei tempi, era oro. Era il grano la potenza economica della Sicilia. E la Sicilia si sentiva già separata. Per passare da Reggio Calabria all'isola bisognava fare la quarantena imposta dagli alleati».

C'erano anche le forze armate indipendentiste.

«C'era l'Evis (Esercito volontario indipendentista siciliano) che comprendeva la banda di Salvatore Giuliano ma anche i volontari reclutati da Concetto Gallo. Nel 1945 il governo di Ferruccio Parri fece arrestare, nella notte, e mandò al confino Gallo, Varvaro, Finocchiaro Aprile, Attilio Castrogiovanni, Restuccia. Fu un errore. Il movimento guadagnò forza e tutti i carcerati furono eletti deputati all'Assemblea costituente».

Come fu fermato il moto indipendentista?

«In gran fretta, nel 1946, fu concesso alla Sicilia lo statuto di regione speciale, prima ancora che nascesse la Costituzione, con decreto del luogotenente del re, Umberto. Lo statuto siciliano fu poi inserito nella Costituzione. Così, a differenza delle altre regioni speciali, per modificarlo occorre la procedura costituzionale. A proposito di Umberto, ci fu anche chi pensò ad un regno di Sicilia separato».

«Ma non credo che la mafia sia pronta a questa avventura»

Sopra il senatore Macaluso. Di fianco il bandito Giuliano

Come andò veramente?

«Al referendum per scegliere tra monarchia e repubblica, i siciliani votarono quasi all'80 per cento per la monarchia. Questo indusse alcuni, come il generale Berardi che comandava l'esercito, a pensare ad un colpo di mano monarchico per dare in Sicilia un trono al re esiliato dalla repubblica. Ci fu un momento in cui alcuni pensarono che anche la Chiesa fosse d'accordo. Fu quando il cardinale di Palermo, Ruffini, nel 1946, prima del referendum, si affacciò al fianco di Umberto dal palazzo reale di Palermo (oggi sede del parlamento regionale). Ma fu una velleità».

Dopo di allora non si parlò più di separazione dall'Italia. Ma non ci tornò sopra Sindona, nel 1980, durante la sua misteriosa sosta in Sicilia?

«Lui tornò in Sicilia dicendo che gli Stati Uniti volevano favorire la separazione dell'isola dall'Italia ma, in realtà, l'obbiettivo vero era quello di ricollegare la mafia isolana con quella americana. Caso mai, va ricordato che quel ritorno coincise con la ripresa dei delitti eccellenti in Sicilia. Parlare di separatismo fu solo un messaggio di minaccia. La vicenda del separatismo durò solo dal 1944 al 1950».

Ora il pentito Messina dice che la mafia sta imbastendo una nuova trama separatista. E' possibile che i siciliani si facciano tentare?

«Io non vedo la spinta verso l'indipendentismo, ma non la escludo neanche. Perché, se finisce veramente il sistema di potere che ha retto la Sicilia, che ha distribuito impieghi, appalti, pensioni e prepensionamenti agli zolfatari, ha fatto circolare il denaro. Se finisco, è chiaro che qualcosa succederà. Ci sarà un protesta che può assumere qualunque forma perché non riguarda più solo i ceti disperati e emarginati, ma anche i ceti forti».

Ma nel 1945-50 la forza della Sicilia era il grano. E oggi?

«Oggi c'è l'enorme capitale finanziario della mafia e non c'è dubbio che il rapporto tra mafia e partiti è in crisi. Dopo i grandi omicidi di Lima e anche di Falcone e Borsellino la mafia si aspettava che si facesse avanti qualcuno per contrattare. Forse non si è presentato nessuno e loro cercano una strategia nuova. Forse puntano sul terrorismo. Che pensino al separatismo non lo escludo ma non credo che la mafia si metta in una avventura. All'ombra di quali poteri si gioca questa partita?»

Sta dicendo che la mafia si sente destabilizzata non avendo più un potere forte e certo col quale contrattare?

«Oggi sul libero mercato c'è una offerta della mafia, la ricerca dell'aggancio con un potere».

Lei non crede che possano risultare fuorvianti i vecchi strumenti di analisi e che la mafia di oggi possa essere tentata di fare, per la prima volta, da sola? In fondo, anche su di lei potrebbe ripercuotersi l'effetto della fine dell'antagonismo tra Usa e Urss, tra capitalismo e comunismo. La mafia era, a modo suo, per l'Occidente e dalla parte degli Stati Uniti. Ora, forse, non le sembra più necessario.

«Chissà. Certo, si vede ora che la mafia va a fare i suoi affari all'Est».

Dove trova da comprare servizi segreti, pezzi di forze armate.

«Siamo in una fase magmatica. Qualcosa sta accadendo».

Alberto Rapisarda

Allarme Fnsi

Libera stampa in pericolo

ROMA. La Federazione nazionale della stampa scende in campo per difendere «il bisogno, il diritto e il dovere di informare». E lo fa dopo che nelle ultime 48 ore «c'è stata una accelerazione dei problemi» che ha aperto una «zona di pericolo rilevantissima»: la convergenza, nella Commissione giustizia della Camera, di «un indirizzo parlamentare», di «una idea politica che è quella di cambiare non le regole della stampa italiana, ma, da queste, cambiare le regole dell'informazione in Italia». Lo ha detto il segretario nazionale della Fnsi, Giorgio Santerini, nel corso di un incontro a Roma cui hanno partecipato anche vari direttori. Santerini ha sottolineato che la Fnsi dovrà confrontarsi «articolo su articolo» con la commissione giustizia di Montecitorio, che sta lavorando per unificare nove progetti di legge che restringono l'attuale normativa sul segreto istruttorio. (Adnkronos)

Terrorismo

Nasce sigla «leghista»

ROMA. E' nato un movimento terroristico di ispirazione leghista. In una busta anonima, pervenuta ieri all'Adnkronos, è stato recapitato un documento di quattro pagine, firmato dal «Separatismo armato-Nord libero», che si autodefinisce un «Movimento armato di separazione nordica». Dichiarando di ispirarsi apertamente alle idee di Gianfranco Miglio, il «Movimento» minaccia i figli delle «coppie miste», ma anche tutti i meridionali che vivono al nord, gli ebrei, i negri ed anche i cinesi. Il movimento sostiene di avere «liste di nomi di possibili obiettivi». La lettera, scritta con un normografo, risulta imbucata il 3 dicembre, a Roma-San Lorenzo, ed è stata affrancata con un normale francobollo da 750 lire. Per il capogruppo della Lega alla Camera Marco Formentini si tratta di una «messinscena», ideata dal regime per screditare la Lega. (Adnkronos)

Il segretario socialista chiede l'intervento di governo e Parlamento «per ristabilire l'equilibrio»

Sui giudici l'anatema di Craxi «Stop ai processi in piazza»

Qui accanto il Gran Maestro Giuliano Di Bernardo. A sinistra il segretario del psi Bettino Craxi

ROMA. Un vero altolà, un ultimatum dai toni minacciosi, una dichiarazione di guerra. Ieri Bettino Craxi, forte dell'alleanza stretta sull'argomento con la dc di Martinazzoli, ha ripreso la sua crociata contro i giudici. A Castellammare di Stabia, nel suo primo comizio elettorale nell'era di «Tangentopoli», il segretario del psi ha lanciato fulmini e saette contro quella parte della magistratura che, secondo lui, è andata oltre i suoi poteri. E contro di essa ha chiesto l'intervento del governo e del Parlamento.

Il ragionamento fatto da Craxi è stato esplicito, quasi brutale. «La giustizia - ha detto - deve saper dimostrare più che mai di essere l'espressione di una civiltà fondata sul diritto. I processi che si fanno in piazza, con le loro sentenze sommarie di condanna e con un elenco di vittime, fattosi ormai terribile, debbono finire. Quando qualcuno dei poteri dello Stato e della società fa un uso violento delle sue prerogative qualcun altro deve intervenire per ristabilire l'equilibrio, il rispetto delle leggi e i principi costituzionali. In questo momento questa responsabilità tocca in primo luogo al governo e al Parlamento».

Parole dure e giudizi severi, che puntano ad essere la premessa della riscossa del potere politico su quello giudiziario. proprio di questo argomento hanno parlato spesso in queste settimane i segretari di dc e psi con il presidente del Consiglio Giuliano Amato (l'ultima volta insieme, all'inizio di questa settimana). Ora, dopo la pesante accusa lanciata dalla magistratura di Reggio Calabria contro due ex-parlamentari della dc e un esponente del psi di essere i mandanti dell'omicidio Ligato ad una settimana dalle elezioni nel capoluogo calabrese, i due maggiori partiti vogliono che il governo agisca. Così l'altro ieri Mino Martinazzoli ha lanciato da Bruxelles un ultimatum ai giudici. E ieri, da Castellammare, Craxi ha fatto la stessa cosa, mentre a Roma Giuliano Amato è salito al Quirinale per parlare con il presidente Scalfaro dello stesso argomento.

Craxi nel suo comizio ha parlato di «clima di intossicazione», «di atmosfera sempre più pesante». Ma ha messo soprattutto in primo piano le questioni giudiziarie. Il segretario del psi ha spiegato che è necessaria una vasta opera di pulizia nel Paese, visto che il livello di «corruzione è diventato insopportabile», ma ha denunciato il rischio che questa necessità venga «agitata demagogicamente e utilizzata fraudolentemente, per criminalizzare l'intera classe dirigente. E' quello che in diversi casi è stato fatto e che si sta facendo con scopi ben diversi da quelli della moralizzazione. La moralizzazione deve avvenire nel rispetto della giustizia, della verità delle leggi, dei diritti dei cittadini... e non deve essere collegata singolarmente con fatti ed eventi politici a fini di interferenza e di manipolazione. Tutto questo non è giustizia. Il Capo dello Stato ha parlato di "esibizionismi" di magistrati. E tutto questo non è giustizia».

Le parole del segretario socialista sono, quindi, da interpretare come l'apertura di una vera «questione» giudiziaria nel Paese. E' probabile, infatti, che nelle prossime settimane ci sia un dibattito parlamentare sull'argomento (la dc lo ha già richiesto) e che siano messe in cantiere una serie di iniziative legislative in materia di difesa del segreto istruttorio e per la difesa dei diritti di chi è raggiunto da «avvisi di garanzia».

Fin qui il piano concreto. Ma ieri Craxi non ha mancato anche di inserire l'argomento «giustizia», in un discorso più ampio che è stata la sua «autodifesa» nei mesi di «Tangentopoli», cioè la denuncia che ci sia «un disegno, o più disegni o l'esplosione di forze spontanee e incontrollabili» che «puntano allo sfascio o all'avventura». Forze che Craxi individua in chi punta «alla sostanziale delegittimazione e distruzione del sistema democratico fondato sui partiti», in chi vuole «privatizzare» i beni pubblici per «allargare la propria influenza ed il proprio potere in modo fraudolento»; in chi «in nome del rinnovamento vorrebbe dare al Paese una democrazia frantumata ancora più debole di fronte ai poteri forti di quanto non lo siano tante democrazie del continente latino-americano e del Terzo mondo». Un Craxi quindi, in guerra non solo contro una parte della magistratura, ma anche, come al solito, contro i vari Segni, La Malfa e Martelli.

[au. min.]

OMICIDIO LIGATO

Politico «ricusa» i giudici

REGGIO CALABRIA. L'ex parlamentare della dc Franco Quattrone, indagato insieme con altri tre esponenti politici nell'inchiesta sull'omicidio di Lodovico Ligato, ha rivolto un appello al Procuratore generale della corte d'appello di Reggio Calabria, Giovanni Montera, ed al Procuratore nazionale antimafia, Bruno Siclari, perché avochino la titolarità dell'inchiesta. Ne hanno dato notizia i difensori di Quattrone, gli avvocati Rocco Zoccali ed Emilio Tommasini. «Quattrone, dopo aver letto l'ordinanza di custodia - hanno detto i difensori - ritiene di essere un perseguitato, per questo ha anche chiesto di essere sentito dai due alti magistrati». Tommasini ha poi aggiunto che «Quattrone, nel corso dell'interrogatorio svoltosi giovedì scorso, ha riferito sulla situazione politica reggina dal 1986 ad oggi ed ha sollecitato il gip perché fosse messo a conoscenza degli elementi posti a base dell'accusa». [Ansa]

Di Bernardo scrive a Scalfaro denunciando la campagna di stampa contro l'associazione

Gran Maestro sotto accusa

Critici i presidenti delle logge «Non hai difeso la massoneria»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Gran Maestro sotto accusa. I presidenti delle logge del Grande Oriente d'Italia criticano Giuliano Di Bernardo per non aver contrastato con più decisione le inchieste giudiziarie sulle logge e le ultime rivelazioni sui rapporti tra mafia e massoneria.

Il «processo» si è svolto ieri durante la riunione della giunta del Grande Oriente d'Italia, a villa Medici del Vascello. «Sei stato un debole e la tua difesa della massoneria non è stata all'altezza della situazione»: questa, in sostanza, l'accusa rivolta al Gran Maestro.

Alcuni membri della giunta avrebbero anche chiesto le sue dimissioni, sostenendo che l'eccessiva prudenza di questi giorni avrebbe minato la sua credibilità. Secondo alcune indiscrezioni, Di Bernardo, riconosciuto lo sbaglio, si sarebbe impegnato «a far meglio in futuro».

Nel frattempo il Grande Oriente ha denunciato «la spregiudicata campagna di stampa» contro la massoneria alimentata dalle dichiarazioni del pentito Leonardo Messina. Una campagna stampa - aggiunge un comunicato - «che è degenerata al punto di individuare una "cupola mafiosa" nelle istituzioni dei liberi muratori».

Di fronte a tale manovra, «datata e subdola nella sua genericità, in quanto non menziona mai il Grande Oriente d'Italia, la giunta risponde con sdegno attraverso le vie legali e pretende giustizia dai tribunali della Repubblica italiana e dalle autorità giudiziarie internazionali». La giunta dei massoni attacca anche «la conclamata pretesa» di pubblicare gli elenchi degli iniziati. In violazione della Costituzione - dice - si cerca semplicemente di discriminare e gettare discredito «nei confronti di cittadini a cui non può imputarsi che la qualità di massone».

Per il Grande Oriente l'episodio sottolinea ancora una volta la necessità di fissare norme chiare sul diritto di associazione per conoscere «i diritti e gli obblighi, anche di trasparenza».

Il capo dei massoni ha anche mandato una lettera aperta al presidente Scalfaro dopo le richieste dei giudici di Palmi di vedere gli elenchi dei magistrati affiliati alle logge massoniche. E nella lettera Di Bernardo ha ricordato che il giuramento di iniziazione che i massoni sono tenuti a prestare quando si iscrivono ad una loggia «ufficiale» non è incompatibile con incarichi di tipo istituzonale.

«In questi giorni - si legge nella lettera - si è molto parlato e scritto a proposito e a sproposito di massoneria. Ma salvo illuminate eccezioni, quell'incoltura tipica di questo mondo sbandato ha prevalso su una corretta informazione».

La massoneria, aggiunge Di Bernardo, allegando il modulo della promessa solenne che l'iniziato è tenuto a sottoscrivere, «opera nel rispetto delle leggi dello Stato. Desidero porgere a lei tutti gli elementi per serene e responsabili valutazioni».

Stato civile di Torino

1 DICEMBRE 1992

NATI — **Cortalubi** Beatrice, **Palone** Margherita, **Trecil** Mattia, **Ruggiero** Alessandro, **Torrazo** Noemi, **Perrone** Francesco, **Marangon** Valentina, **Martini** Everardo, **Meazzi** Alessandro, **Seminara** Valeria, **Trovato** Erika, **Campanella** Edoardo, **Bongiovanni** Martina, **Trinchero** Chiara, **Capeditarro** Diego, **Cecconi** Alain, **Rubicondo** Marianna, **Siaz** Ali, **Balzarotti** Filippo, **Laberbuta** Alessia, **Maniero** Christopher, **Fasolo** Laura, **Vergiu** Davide Domenico, **Basel** Gabriele, **Castelletti** Vittoria, **Castelletti** Luisella, **Perazzo** Laura, **Roggero** Giulia, **Mainotto** Giulia Alice, **Ieromme** Irma, **Resor** Mirko, **Sbardellato** Giorgio, **Vecchero** Luca, **Bevolenta** Francesca, **Tamborra** Luca, **Ferrero** Emanuele, **Chiolo** Vincenzo, **Carli** Andrea.

MORTI — **Ciri** Vienna, anni 83, Lastra a Signa, pens., via Bistagno 21; **Teppazzini** Lino, a. 82, Riva d'Arzano, pens., via Scapelio 173; **Bellando** Maria Giovanna, a. 56, Condove, pens., via Nizza 164; **Bresci** Guido, a. 72, Cirò Sup., pens., str. Mongreno 180; **Olivero** Giuseppe, a. 76, Racconigi, pens., via Foglizzo 24; **Revello** Bartolomeo, a. 90, Melizzo, pens., via Rivera 17; **Calasi** Bernardo, a. 66, Fiume, pens., corso Telesio 113; **Pirrotta** Rocco, a. 42, Bagnara, autista, via Vitrorio 78; **Papavero** Francesca in Di Marco, a. 83, Celalà Diana, pens., via Lanzo 182; **Coronato** Nicola, a. 64, Torino, pens., via Bibiana 42; **Carriero** Elvira ved. Craveri, a. 90, S. Salvatore Monf.to, pens., via Vincenzo 2; **Marzano** Pierina in Veglietti, a. 88, Torino, pens., via Egidi 6; **Massa** Annita, a. 87, Ozzano Monf.to, pens., via Vipacco 25; **Gedel** Achille, a. 69, Torino, pens., via De Verazzano 5; **Ricci** Ines, a. 91, Torino, pens., via Cassini 14; **Ciravegna** Mario, a. 79, Torino, pens., via Filadelfia 113; **Oddesino** Anna ved. Arduino, a. 92, Pralormo, pens., via Lombroso 21.

Deceduti in ospedale: **Mellano** Olimpia ved. Gariglio, anni 88, Costigliole d'Asti, pens., Molinette; **Marino** Giulio, a. 57, Castagnole Lanze, pens., Molinette; **Carruti** Pietro Giulio, a. 75, Rivoli, pens., Giovanni Bosco; **Fogliato** Giuseppe, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Pagliaccino** Marino, a. 75, Settimo Torinese, Molinette; **Scaglione** Adriano, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Malino** Pierino, a. 69, San Damiano d'Asti, pens., Maria Vittoria; **Giorgis** Caterina in Nizzia, a. 67, Locana, pens., G. Bosco; **Mossotto** Pasqualino, a. 73, Castell'Alfero, pens., Martini; **Foriglia** Giuseppe Raffaele, giorni 5, Torino, pediatrico; **La Mola** Rachele in Falcone, a. 78, Rignano Garganico, casal., Molinette; **Colombo** Carla in Spezzati, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Delena** Matteo, a. 82, Gilla, pens., Molinette; **Petrini** Roma, a. 82, Ancona, pens., via San Marino 10; **Alciati** Carolina in Bajetto, a. 82, Torino, pens., Maria Vittoria; **Foschi** Vittoria, a. 84, Terni, religiosa, CTO; **Piano** Cesare, a. 72, Susa, pens., Mauriziano; **Minassi** Giancarlo, a. 52, Milano, pens., Molinette; **Borghi** Vincenzo, a. 51, Bondeno, artigiano, Mauriziano; **Penascelli** Catterina, a. 52, Lombardore, casal., Molinette; **Clemente** Giovanna, a. 79, Torre Mondovì, pens., Mauriziano; **Schettini** Luigi, a. 68, Palermo, pens., Molinette; **Ghiotti** Costanzo, a. 76, Torino, pens., CTO; **Pilone** Angelo, a. 85, Castelnuovo Don Bosco, pens., Molinette.

Nati 36 — Morti 41

MORTI — **Lucci** Ligge, di anni 83, nata a Macerata, pens., corso Peschiera 180; **Borli** Angelia, a. 79, Mantova, pens., via Monginevro 172; **Gardino** Mario, a. 67, Cisterna d'Asti, pens., piazza Campanella 4; **Gedda** Giorgio, a. 27, Torino, strada Settimo; **Mastromarino** Francesco, a. 72, Gioia del Colle, pens., corso Racconigi 6; **Scatera** Antonia in Di Matera, a. 89, Bitritto, pens., via Pesaro 11; **Rolando** Borlinga Erminia ved. Carbone, a. 87, Corio, pens., via Palmieri 23.

Deceduti in ospedale: **Bonifacio** Giuseppina, a. 91, Castellazzo, pens., Cottolengo; **Ceresa** Filippo, a. 45, Riesi, operaio, Maria Vittoria; **Galolo** Pietro, a. 80, Carmagnola, pens., Molinette; **Macri** Francesca, a. 76, Ardore, pens., S. Anna; **Vacca** Rassa Luigia, a. 73, Pologiano, pens., Molinette; **Surra** Natale, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Amore** Giacomo, a. 62, Torino, insegnante, Martini; **Messi** Luigi, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Pizzi** Angelo, a. 66, Milano, pens., M. Vittoria; **Spera** Giuseppe, a. 67, Mangiano, pens., Martini; **La Mantia** Salvatrice, a. 83, Monreale, pens., G. Bosco; **Belzano** Nunziata ved. Rocco, a. 83, Castelluccio Inferiore, pens., G. Bosco; **Medina** Giuseppe, a. 88, Iglesias, pens., Corso Regina Margherita 232, M.L.; **Cappellini** Lino, a. 82, Serravalle Pistoiese, pens., via Monginevro 159, M.L.; **Moschella** Pasquale, a. 76, S. Polito Ultra, pens., Mauriziano; **Picco** Alessandra, a. 37, Leinì, casalinga, Molinette; **Sacco** Teresa, a. 76, Lamezia Terme, pens., Molinette; **Cirri** Olivo, a. 82, Comacchio, pens., Mauriziano; **Zucco** Maria Luigia, a. 82, Ceva, pens., Martini; **Piccluolo** Vincenzo, a. 86, Buccino, pens., Molinette; **Tosco** Francesco, a. 80, Bastara, pens., Martini; **Patrone** Bruno, a. 80, Castellaltero, pens., Mauriziano; **La Marca** Giuseppe, a. 28, Cirié, operaio, A. di Savoia; **Bruno** Candida ved. Milerio, a. 74, Torino, pens., G. Bosco; **Falda** Concetta ved. Santino, a. 96, piazza Armerina, pens., corso Svizzera 162, Ospedale; **Marchisio** Iolanda ved. Bianco, a. 81, Castagnole d'Asti, pens., Mauriziano; **Riccardi** Gaetano, a. 61, Genzano di Lucania, pens., Mauriziano; **Bello** Vito, a. 67, S. Vito dei Normanni, pens., Molinette; **Mireglio** Mario, a. 76, Asti, pens., Martini; **Sirovarone** Graziano, a. 57, Vigliano, pens., Molinette; **Di Fronzo** Soccorsa in De Bellis, a. 82, S. Severo, pens., G. Bosco; **Sassi** Nunzio, a. 66, Spinazzola, pens., Molinette; **Gobbo** Lino, a. 73, Albona, pens., G. Bosco; **Buzzoni** Vittoria, a. 15, Torino, studentessa, via Vittozzi 9, M.L.

Nati 36 - Morti 41

2 DICEMBRE 1992

NATI — **Necchi** Luigi; **Crotta** Emanuele; **Baldacci** Omar; **Di Dietano** Mattia; **Strippoli** Maria; **Bonsardo** Francesco; **Bauchiero** Beatrice; **Ferri** Giulia; **Agostini** Chiara; **Carbone** Daniele; **Borsetto** Chiara; **Danzero** Giorgio; **Parente** Laura; **Mariello** Stefano; **Rivé Gan** Giancarlo; **Lanotte** Simone; **Stillisano** Caterina; **Cintori** Karen; **Cigolari** Carlotta; **Mastellone** Edoardo; **Alessi** Fulvio; **Castriota** Ilaria; **Emmanuele** Giovanni; **Genta** Daniela; **Uranio** Fortuna Sabrina; **Bauserdo** Carlotta; **Colonna** Vanessa; **Vavassori** Giada; **Di Palma** Federica; **Borsanez** Mario; **Losurdo** Loredana; **Scalas** Simone; **Teppero** Stefano; **Saracco** Martina; **Gorelli** Marco Edward; **Inglese** Valeria; **Mazzetti** Giulia; **Mondelli** Francesca.

Munita dei conforti religiosi è mancata la

MARCHESA

Beatrice Podestà Lucciardi Torrigiani di Santa Cristina

Ne danno il triste annuncio le figlie: **Evelina** con il marito **Lanfranco Beccaro Miglietti** e le figlie **Elisabetta** e **Beatrice**; **Elisabetta** con il marito **Maurizio Cibrario** e i figli **Alberto** e **Nicoletta**; il fratello **Giuseppe Torrigiani di Santa Cristina** con la moglie **Marzia Bini Smaghi** e figli; la sorella **Anna Doria Lamba** con i figli; le nipoti **Podestà Lucciardi**; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 dicembre alle ore 10 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi di Torino e alle ore 15 nella cappella di famiglia del cimitero di Sarzana.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Enzo, Aurora, Gabriele e **Raffaella** partecipano al dolore di Elisabetta, Maurizio, Alberto e Nicoletta per la scomparsa della

MARCHESA

Beatrice Lucciardi Torrigiani

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Nanni e **Mimmo Fegola** con le rispettive famiglie, sono particolarmente vicini ad Elsa ed Evelina in questo triste momento.

Improvvisamente e troppo presto ci ha lasciato

Angelo Pizzi

procuratore di banca a riposo

A funerali avvenuti lo piangono angosciati la sua **Gianna, Ettore, Paolo** con **Patrizia** e l'adorato **Niccolò**, familiari tutti. Messa di trigesima lunedì 4 gennaio ore 17,30 cappella Ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 30 novembre 1992.

Cognate, cognati e nipoti piangono il caro **ANGELO** e si stringono affettuosamente a Gianna, Ettore e Paolo.

I cugini **Daghero Verna Bellelli Martini** e **Piera Torchio** partecipano commossi al dolore di Gianna e figli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Favero ved. Re

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariuccia** con **Franco**, il nipote **Claudio**, il consuocero **Stefano**. Un particolare ringraziamento ad Antonietta e Lina. I funerali avranno luogo nella chiesa di Santa Caterina il 7 dicembre alle ore 10, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Nole Canavese dove verrà tumulata.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Il **Presidente** e **Colleghi** della **CDA** partecipano al dolore di Mariuccia per la perdita della **MAMMA**.

Mariateresa e **Alberto** si uniscono al dolore di Mariuccia.

E' mancato

Angelo Manina

anni 89

Lo annunciano la moglie **Rosa**, i figli **Agostino** e **Giuseppe**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali 7 dicembre, parrocchia San Pietro, ore 10.

— **Asti**, 5 dicembre 1992.

Cristianamente è mancata

Margherita Fasano ved. Fella

Ne danno il triste annuncio la sorella, i cognati e nipoti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 10 cappella Ospedale Maria Vittoria. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

E' mancato

Francesco Galvagno

Lo annunciano: la moglie **Letizia**, i figli: **Franca** con **Gino, Riccardo** e **Viola**; **Filippo** con **Rosanna, Francesca** e **Paola**. Funerali lunedì alle ore 15 in parrocchia.

— **Givoletto**, 6 dicembre 1992.

Improvvisamente è mancato

Enrico Grattarola

anni 52

L'annunciano l'adorata **Nenna**, la mamma **Angela Gugas**, il fratello **Gianmaria**, la sorella **Mimmi**, i cognati **Rina** e **Costanzo**, i nipoti **Gigi** e **Mariella**, zii e cugini. Funerali lunedì 7 ore 14 in Vallo di Caluso con proseguimento a Ceres.

— **Vallo di Caluso**, 5 dicembre 1992.

Profondamente addolorati annunciano la morte di

Ferruccio Caccavale

la moglie **Caterina Parodi** ed i parenti tutti. S. Rosario domenica 6 dicembre ore 19 parrocchia S. Anna. La benedizione della salma avverrà lunedì 7 dicembre ore 8,30 nell'abitazione di c.so Svizzera 9 Torino, e la tumulazione nel Cimitero Monumentale di Pavia.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

A funerali avvenuti di

Achille Godel (Gustavo)

partigiano

ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, fratello **Averano**, cognata **Rina**.

— **Torino**, 6 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Vincenzo Podio

Lo annunciano la moglie **Nevina Borno**, il figlio con la famiglia e parenti tutti. Funerali in Bussoleno lunedì 7 c.m. alle ore 14.30 dall'abitazione.

— **Bussoleno**, 6 dicembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Dansero ved. De Marchis

Affranti lo annunciano i figli **Piero** con **Luciana, Lorenzo** con **Mara**; i nipoti **Carlo** con **Antonella, Silvia, Maurizio** e **Daniela**; i fratelli **Natale** ed **Emilia**; parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 9 dicembre alle ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta, corso Cadore 9. Non fiori ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

La consuocera **Angiolina Miotti** commossa partecipa al dolore della famiglia.

E' mancata

Gaetana Nicosia ved. Schifano (nonna Tanina)

anni 90

A funerali avvenuti l'annunciano i figli e parenti tutti che ringraziano quanti sono stati vicini in questo momento di grande dolore.

— **Venaria**, 6 dicembre 1992.

Pino ed **Ariane Grimaldi**, profondamente addolorati, sono vicini alla cara Anita ed alla famiglia nel momento della dipartita del loro amato

dott. Terzo De Santis

past governatore Lions International

Egli lascia una testimonianza di vita vissuta alla insegna della onestà morale ed intellettuale che rimarrà imperitura. Lo ricordano e lo ringraziano per quanto con generosità seppe e volle donare. Il Lions Club International si raccoglie nel cordoglio e lo piange.

— **Enna**, 5 dicembre 1992.

Domenico e **Alba Boschini** con la figlia partecipano commossi.

L'**Associazione Volontari Senior per il Progresso** ricorda commossa il

dott. Terzo De Santis

membro del Consiglio direttivo.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Giorgina e **Betti, Mario** e **Cristina, Fulvia** si stringono affettuosamente ad Augusta, Francesca e Magda per la scomparsa del loro carissimo papà

Terzo De Santis

— **Torino**, 6 dicembre 1992.

Nucci e **Cristina** sono vicini ad Augusta, Francesca e Magda con tanto affetto.

Il **Lions Club Torino Superga** sentitamente partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Terzo De Santis

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Luca e **Rosalba** partecipano affettuosamente al dolore di Magda e famiglia.

Il **Presidente**, il **Direttivo** e i **Consiglieri** della **Sede Nazionale** dell'**A.I.O.P.** (**Associazione Italiana Ospedalità Privata**) partecipano al lutto della signora Anita e dei famigliari per la scomparsa del

dott. Terzo De Santis

già Presidente nazionale dell'Associazione.

— **Roma**, 5 dicembre 1992.

Il **Presidente** ed il **Consiglio direttivo** della **Sede regionale** del **Piemonte** prendono sentitamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Terzo De Santis

per tanti anni Presidente regionale dell'Associazione.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:

Mario Segre
Angelo Anselmo
Giovanni Bianco
Franco Bonanno
Marcello Arione.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Gian Mario Pionzio

riposa in Piazzo Torinese accanto ai suoi cari. **Paola** e **Roberta**, commosse, dell'immenso affettuoso abbraccio consolatore di tutti gli amici, nella certezza, che il suo ricordo vivrà per sempre nel loro cuori, come nel nostri, ringraziano.

— **Torino**, 6 dicembre 1992.

Con voi e per voi **Rina Girlbone** vedova **Cerrato**.

Famiglie **Gino, Augusto Brogi**, partecipano al dolore di Paola e Roberta.

Ricorderanno **MARIO** gli amici della prima e ultima ora:

Luciano Cerrato
Emilio Gay
Giorgio Fasolo
Bruno Lebole
Claudio Rotti.

Maurilio Bellingeri
Giovanna e **Antonio Castaldo**
Giovanni Delmastro
Franco Forno
Paolo Scimvarani
Vittorina e **Pier Mario Zamboili**

partecipano con dolore al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile amico

Pier Mario Pionzio

— **Torino**, 4 dicembre 1992.

Ricordano **MARIO** con tanto affetto **Annamaria** e **Riccardo Russi**, **Miranda** e **Gottardo Molina**, **Iucci** e **Sergio Sarabino.**

Mario, Donatella De Michelis
Raffaele Di Donato

ricordano affettuosamente l'amico

Mario Pionzio

— **Torino**, 4 dicembre 1992.

Roberto e **Grazia**, con **Piero, Antonella** e **Fabio**, ricordano con tanto affetto e rimpianto l'amico «**PIONZIO**».

Franco e **Fiorenza**, con **Elena, Claudia** e **Paolo**, ricordano commossi l'**AMICO** di una vita.

Giulia, Elena Chiara Di Vasco partecipano commossi.

Con affetto e rimpianto partecipano gli amici:

Piero Milena Ponsetto
Franco Vittorio Mirella Carli
Manlio Laura Bonaudo
Taurino Guazza
Giorgio Gambe
Maurizio Girardi.

Collaboratori, Amici della **Locanda del Sole** partecipano affettuosamente.

Mauro Nora Pionzio.

Corrado e **Anita Viso** con **Dario, Alessandro** e **Giacomo** nel ricordo di **MARIO**, fraterno amico, si stringono con affetto a Paola e Roberta.

— **Canale d'Alba**, 6 dicembre 1992.

La famiglie **Savia** e **Naddeo** partecipano al dolore dell'amico Wandes per la scomparsa della mamma

Apollonia Benzi

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Giuseppe e **Maria Ale** partecipano al dolore della famiglia Scaglione.

— **Pont-Saint-Martin**, 5 dicembre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' improvvisamente mancato il

N. H. COL.

Francesco Campagna

cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Eugenia**, il figlio **Silvio** con **Maria Teresa** e **Tullia**, l'affezionata **Gina**, parenti tutti. Funerali lunedì 7 alle ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

— **Torino**, 4 dicembre 1992.

La cognata **Anna** con il figlio **Gabriele** e famiglia si uniscono al dolore.

I cugini **De Sperati** e **Mreule** prendono parte al dolore della famiglia.

Giorgio e **Cristina** partecipano commossi al dolore di Silvio, Teresa e Tullia.

La cognata **Carla Mora**, i nipoti **Laura** e **Dario, Franco** e **Roberto, Maurizio, Emanuela** ed **Alessandro** ricordano zio **FRANCESCO.**

Docenti, non docenti, alunni della **Scuola Follereau** partecipano al lutto del preside per la perdita del **PADRE.**

Elsa Colombo ved. **Neva** e **Maria Peoluc**ci partecipano al dolore di Eugenia e famigliari.

E' mancato

Francesco Musso

anziano FIAT

anni 66

Lo annunciano: moglie **Maria Gildian**, cugini, nipoti tutti. Funerali in Testona parrocchia lunedì 7 dicembre alle ore 14,30.

— **Trofarello**, 5 dicembre 1992.

Non si spegnerà la luce di

Ugo Indrio

giornalista

spirato il 5 dicembre 1992. La moglie **Sara**, i figli **Iana, Stefano, Armando** e **Rita**, gli adorati nipoti **Marco, Daniela, Fabio, Michele** e **Corrado**, la cognata **Lidia**, i generi **Bruno** e **Aldo** lo annunciano con infinito dolore. I funerali si svolgeranno in Aosta lunedì 7 corr. alle ore 14,15 nella chiesa di S. Stefano.

— **Aosta**, 5 dicembre 1992.

Franca Nella e **Maurizio** partecipano commossi al dolore della famiglia Indrio.

Dopo aver lottato con dignità e coraggio ci ha lasciati

Carlo Roveda

Lo piangono la moglie **Margherita**, i figli **Ferdinando** con **Gabriella, Alessandra** con **Ivan**, parenti tutti. Funerale lunedì 7 dicembre ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza, con proseguimento per Laigueglia. Per espressa volontà dell'estinto non inviare fiori, eventuali offerte Associazione italiana per la ricerca sul cancro. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 dicembre 1992.

Giorgio e **Carla** piangono costernati l'amatissimo consuocero **CARLO.**

Cristianamente è mancato

Walter Moretti

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Adriana** con **Massimo, Giovanna** e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 8,15 chiesa valdese, c.so Vittorio 23.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

Condomini ed **Amministratore** dello stabile di **via Filiotti 25** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Mirella Bernocco De Pandis

— **Torino**, 6 dicembre 1992.

«**I Cecchini di Cordelonieri**» ricorderanno sempre l'amico alpino

Filippo Monti

unendosi al dolore di Nella.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Novarino Canonico** ringrazia per l'affettuosa partecipazione dimostrata al loro caro indimenticabile

Aldo

marito padre fratello e uomo insostituibile.

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno ricordato ed onorato il loro caro congiunto

dott. Eugenio Garambois

Si ringraziano inoltre l'amministrazione comunale; la sezione psi di Caselle; l'Arpi di Caselle, Venaria, Borgaro e Cirié; la Classe 1920; la Pro Loco di Caselle; il Centro Anziani di Caselle; il Gonfalone del Comune di Caselle; l'Unione Sportiva di Caselle.

— **Caselle T.se**, 6 dicembre 1992.

La moglie **Virginia Menicide** e familiari tutti sentitamente ringraziano quanti gli sono stati vicini per la scomparsa del caro

Matteo Tiranti

— **Torino**, 5 dicembre 1992.

I famigliari profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto ricevuta in occasione della perdita del loro caro

Remo Piglia

sono grati a quanti di presenza, con fiori e scritti, hanno voluto onorarne la memoria. Nell'impossibilità di ringraziare ognuno singolarmente, rivolgono un sentito e commosso ringraziamento generale. Le S.s. Messe di trigesima saranno celebrate il 23-12-'92 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale Santa Chiara di Collegno; il 27-12-'92 alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna Mondiglio (Al).

— **Grugliasco**, 5 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

In suffragio della

CONTESSA

Angela Tournon Bonelli

Ss. Messe di Trigesima saranno celebrate il 10 dicembre alle 18 nella chiesa dell'Istituto Valsalice, viale Thovez, e l'11 dicembre alle 17,45 nella chiesa di Santa Cristina. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

— **Torino**, 6 dicembre 1992.

1991 — 1992

Agostino Poma

E' passato un anno, ci manchi ogni giorno di più. Messa di anniversario lunedì 7 dicembre parrocchia Mezzenile ore 17.

— **Mezzenile**, 5 dicembre 1992.

1991 — 1992

Lorenzo Marengo

rappresentante

Vogliamo ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi e che come allora sorridi.

1969 — 1992

prof. Gianfranco Lenti

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto e profonda tenerezza.

1987 — 1992

Ernestina Rossetto in Fortina

Sei sempre con noi.

1984 — 1992

Marco Sacco

Vivo è il ricordo infinito il rimpianto.

1986 — 1992

Giovanni Boetti

Sempre ricordato da moglie e figli.

Per ora la gente è con Bush ma Carter è critico e il New York Times solleva dubbi sull'intervento

Somalia, l'America allerta nuove truppe

Il generale Aidid: la spedizione Onu è un complotto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I 28.000 soldati americani destinati all'operazione Somalia dovrebbero essere sufficienti, ma non è detto che «il loro numero non venga aumentato». Lo ha detto ieri il generale Colin Powell, capo di stato maggiore, secondo il quale «non bisogna concentrarsi tanto sul numero di soldati quanto sulla missione da compiere». Dunque, prima ancora di cominciare, l'operazione «Restore Hope» rischia già di dilatarsi, sia per quanto riguarda il numero dei soldati, sia per quanto riguarda i tempi della missione. George Bush vorrebbe vedere di nuovo a casa i soldati entro il 20 gennaio, cioè il giorno in cui trasferirà i propri poteri a Bill Clinton. Ma è quasi certo che non sarà così. L'inizio effettivo dell'operazione dovrebbe avvenire martedì, con lo sbarco dei 1800 uomini che a bordo di tre navi da guerra sono già da giorni al largo di Mogadiscio. Il loro compito dovrebbe essere quello di provvedere a tutte le necessità logistiche e immediatamente dopo dovrebbero arrivare i 16.000 marines di Camp Pendleton (in California) e i 10.000 soldati di Fort Drum (nello Stato di New York). Prima che tutti siano ben installati, dicevano ieri al Pentagono, si calcola che ci vorranno dai quattro ai cinque giorni, per cui il vero inizio del «lavoro», quello di scortare i convogli umanitari che partiranno da Mogadiscio per le varie regioni della Somalia, è previsto per la fine della prossima settimana. Destinate a «fare la guardia da lontano» ci saranno le tre navi già menzionate, che sono la «Tripoli», la «Rushmore» e la «Juneau», cui si aggiungeranno la portaerei «Ranger», l'incrociatore «Valley Forge» e la torpediniera «Kinkaid».

Il mantenimento del numero degli uomini a 28.000 o la decisione di aumentarlo sono legati a due fattori, dicevano sempre ieri al Pentagono: uno è ciò che effettivamente faranno i vari Paesi che hanno promesso di partecipare all'operazione. L'altro è ciò che concretamente le truppe americane troveranno: vale a dire se dovranno davvero combattere, quanto quegli eventuali combattimenti si riveleranno duri, eccetera.

I segnali provenienti dalla Somalia sono decisamente ambigui. A Washington non sono ben sicuri di quante e quali, fra le fazioni somale che si contendono il controllo del territorio, accetteranno di «collaborare» e quali invece saranno ostili. Uno dei «signori della guerra» contro cui questa spedizione è stata decisa, il generale Aidid, ha detto ambedue le cose. Esistono infatti alcune sue dichiarazioni rilasciate a Mogadiscio in cui manifesta il suo favore all'arrivo degli americani. Ma in altre dichiarazioni ha addirittura definito l'intervento americano come «una cospirazione» e ha inviato una lettera di protesta all'Onu affermando che la decisione del Consiglio di sicurezza «mira a portare forze straniere nel Paese e ad intralciare le operazioni umanitarie».

L'entourage del generale Aidid se la prende anche con la possibile partecipazione italiana, dicendo che essa è decisamente inopportuna visto il passato coloniale dell'Italia e il sostegno dato per lunghi anni a Siad Barre. In sostanza, i «boys» americani non sanno bene a cosa stanno andando incontro e anche tra la gente, ieri, si percepiva una strana atmosfera: c'era un moderato orgoglio per la causa «nobile» di andare a «salvare gli affamati», ma c'era anche una sorta di sorpresa per la fretta con cui tutto si è svolto, senza preparare l'opinione pubblica, come invece si verificò in occasione della guerra del Golfo.

Un sondaggio prontamente condotto per conto di «Newsweek» dice comunque che il 66 per cento della popolazione approva la decisione di George Bush, ed anche alcuni dei gruppi che finora hanno organizzato gli aiuti hanno salutato con favore l'operazione, che del resto auspicavano da tempo. Ieri le televisioni hanno mostrato le case di alcuni dei soldati che stanno per partire. Con le loro famiglie, erano impegnati in un cenone natalizio anticipato.

La decisione di Bush ha sollevato un dibattito dalle svariate implicazioni. Una è che con il lancio dell'operazione «Restore Hope» il Presidente ha in pratica aggiunto una nuova «voce» a ciò che rende «legittima» un'operazione militare americana: alla difesa degli interessi strategici, a quella degli interessi nazionali e a quella della salvaguardia della vita dei cittadini americani, si è aggiunta la voce «salvataggio di popolazioni affamate», che però si sa dove comincia ma non dove finisce. «Quanta fame è quante violazioni dei diritti umani sono necessario - si chiede il New York Times - per giustificare un'azione americana? Se è legittima in Somalia perché non lo è in Bosnia? E se lo è in Bosnia perché non nel Kurdistan? E Haiti?». La conclusione è che quella difficile «linea rossa» dovrà essere Bill Clinton a tracciarla, e questo porta alla seconda implicazione: quella di un Presidente in partenza che, come dice sempre il New York Times, ha compiuto «un drammatico decollo, mentre l'atterraggio dovrà compierlo il suo successore». Ancora più critica la posizione dell'ex presidente Carter: «L'operazione in Somalia - ha detto - costerà 300 miliardi di dollari, per i primi sei mesi. La situazione non si sarebbe deteriorata fino a questo punto se la Casa Bianca avesse prestato più attenzione ai problemi del Corno d'Africa».

Franco Pantarelli

Oceanside, California: i marines telefonano a casa prima di partire per la Somalia (FOTO AP)

Il Papa: agire è un dovere

CITTA' DEL VATICANO. Deciso e perentorio come mai prima, Papa Wojtyla ha gridato davanti all'assemblea della Fao: «Che sia resa obbligatoria l'ingerenza umanitaria!». E' un avallo alla difficile scelta compiuta da Bush, e nello stesso tempo forse le parole del Pontefice velavano un rimprovero: perché quello che si sta per fare in Somalia non avviene in Bosnia, come mesi fa la Santa Sede aveva chiesto. Prevalga il diritto alla vita delle popolazioni sulle guerre e i «conflitti interni», in modo che i civili inermi non siano condannati a «morire di fame per motivi egoistici o partigiani».

E' sicuramente il caso del Corno d'Africa, e di altri Paesi meno «fortunati», dimenticati nella loro tragedia. «Bisogna in ogni modo assicurare gli aiuti alimentari e sanitari, togliere tutti gli ostacoli, compresi quelli che provengono dal ricorso arbitrario al principio della non-ingerenza negli affari interni di un Paese», ha detto Giovanni Paolo II. E ha aggiunto: «La coscienza dell'umanità, ormai sostenuta dalle disposizioni del diritto internazionale umanitario, chiede che sia resa obbligatoria l'ingerenza umanitaria nelle situazioni che compromettono gravemente la sopravvivenza di popoli e di gruppi etnici interi: ecco un dovere per le nazioni e la comunità internazionale».

Papa Wojtyla parlava nella sede della Fao, a Roma, in occasione del primo «Summit sulla nutrizione», di fronte ai rappresentanti di 150 Paesi. Qualche dato: nonostante che la produzione agricola superi largamente i consumi, «esistono 780 milioni di individui nei Paesi in via di sviluppo, il 20% della loro popolazione, che non hanno cibo sufficiente per soddisfare il loro bisogno quotidiano». Fra i sottoalimentati vi sono 190 milioni di bambini sotto i cinque anni. «Quasi due miliardi di persone sono vittime della cecità, di ritardo nello sviluppo e di morte per mancanza di micronutrienti». Ma allo stesso tempo aumenta «il numero di coloro che nei ceti più affluenti soffrono di gravi malattie collegate ad un'alimentazione eccessiva».

«Dovete ascoltare qui il grido di dolore di milioni di persone davanti allo scandalo provocato dal «paradosso dell'abbondanza» che è l'ostacolo principale alla soluzione dei problemi nutrizionali dell'umanità», ha esortato Giovanni Paolo II. Un «paradosso» che ha conseguenze «inaccettabili»: la fame provoca ogni giorno la morte di migliaia di bambini, anziani e dei più deboli».

Il problema non è tanto la produzione, quanto la distribuzione, che deve essere «effettiva, privilegiando le zone a rischio». Il Direttore Generale dell'Oms, Hiroshi Nakajima, ha chiesto «un patto planetario» di attacco ai problemi della fame e delle malattie collegate all'alimentazione. La ripartizione delle risorse «va fatta in funzione dei bisogni reali», come non accade. «Siamo impressionati dalle immagini di una parte dell'umanità condannata a morire di fame» da una parte, e dall'altra si assiste «alla distruzione di interi raccolti». Appena toccato, in termini molto generici e apparentemente passibili di una lettura «aperta», il tema del controllo delle nascite: «Non si può dimenticare neanche - ha detto Wojtyla - di riconoscere il diritto della coppia di decidere sulla procreazione e come distanziare le nascite». Solo condizioni di vita che allontanino «le forme estreme di povertà» possono permettere una procreazione responsabile.

Marco Tosatti

REPORTAGE

IL FEUDO DEI SIGNORI DELLA GUERRA

Sotto scorta nella città perduta

Mogadiscio aspetta lo sbarco dei marines

Un ragazzo somalo assistito in un ospedale di Mogadiscio «L'operazione in Somalia - ha detto Carter - costerà 300 miliardi di dollari, per i primi sei mesi» (FOTO AP)

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mogadiscio vive queste ore in attesa dell'arrivo dei marines americani (previsto per lunedì mattina) immersa in un'ovattata atmosfera d'acquario. In città regna una calma insolita: ieri, per la prima volta dopo mesi, le armi hanno sparato poco, soltanto qualche sporadico colpo di kalashnikov e qualche raffica di mitragliatrice. Sembra che l'accozzaglia di armati che di fatto controlla il centro della città si sia ritirata nottetempo, nascondendo le armi in luoghi sicuri, pronti ad impugnarle nuovamente non appena si saranno chiariti la portata e i compiti del contingente americano e delle altre nazioni che invieranno i loro reparti. I «regolari», invece, ovvero gli uomini del generale Aidid e del presidente Mahdi, si stanno addestrando a presentare le armi e a sfilare: i loro capi, infatti, sperano che gli americani se ne servano, affidandogli compiti di polizia e di ordine pubblico.

Di questa calma, però, i primi a non fidarsi sono proprio gli abitanti di Mogadiscio, che continuano a evitare le zone pericolose della città. Il centro storico della capitale è una sorta di terra di nessuno dove bande di armati impongono la loro legge violenta e spietata. Le truppe fedeli al presidente Ali Mahdi, dell'etnia Abgal, controllano il quartiere di Karan, nella parte settentrionale di Mogadiscio, una piccola zona del Lido e la circonvallazione a Nord. Gli Aberghidir del generale Aidid controllano la parte meridionale, l'aeroporto e tutta la zona costiera in direzione di Kesira.

Il vecchio centro, i quartieri più popolosi, la zona della cattedrale, della vecchia ambasciata americana, di quella italiana, il villaggio arabo, sono diventati territorio di caccia di razziatori e banditi, senza distinzione di etnia. Per lo più giovanissimi, l'età media si aggira sui 18-20 anni, forniti in abbondanza di ogni tipo di armi, dal kalashnikov ai lanciamissili, scorrazzano in lungo e in largo tra i quartieri distrutti da mesi di aspri combattimenti, assalendo i convogli carichi di soccorsi che vi si avventurano per portare i viveri e medicinali da una parte all'altra della città. Chiunque si avventura da quelle parti lo fa a suo rischio e pericolo, neppure i caschi blu dell'Onu osano attraversare questa cosiddetta «zona verde».

Sono arrivato in Somalia con un Piper, partito alle prime luci dell'alba dall'aeroporto Wilson di Nairobi. Ero l'unico passeggero: *il piccolo velivolo era carico di balle di kat, l'erba del piacere, prediletta da questi giovani guerriglieri perché infonde coraggio e non fa sentire i morsi della fame.* In Somalia manca il pane e non c'è neppure l'acqua potabile, ma kat, pallottole, armi di ogni genere si trovano in grande abbondanza. Basta avere soldi: un mazzetto di erba, sufficiente per mezza giornata, costa 25 mila scellini, la paga di un giorno di un operaio (quando c'era ancora chi lavorava). Dopo un volo di due ore e mezza, siamo atterrati su una pista di terra battuta, al km. 50 della strada per Merka. Due casette sforacchiate da colpi di mitraglia, qualche capanna di paglia e di lamiera, una manica a vento per dare l'illusione che quello è un aeroporto. Per mettersi in viaggio verso Mogadiscio bisogna arruolare una scorta: la mia è formata da quattro ragazzini, uno avrà quindici anni anche se si ostina a dichiararne diciotto. Il più anziano è l'autista che mastica in continuazione la sua pallina di kat, alternandola ad un numero impressionante di sigarette, altra mercanzia che non scarseggia.

Ci mettiamo in viaggio: ogni tanto un posto di blocco improvvisato con qualche bidone, vecchi copertoni di camion. Fino al mese scorso se ne incontravano 17, spiega l'autista, poi un giorno è arrivato il generale Aidid con i suoi «soldati» e li ha eliminati. Quelli che restano sono controlli «ufficiali», presidiati dagli Aberghidir. Attraversiamo un piccolo villaggio: ci sono donne che lavano in un torrente, bambini che si rincorrono offrendoci papaie e angurie. Ad un posto di blocco su un piccolo fornello una donna prepara dei «sambusi», saporiti e piccanti tramezzini caldi di carne e verdura. Dappertutto capre, vacche, somari. Se non fosse per la mia armatissima scorta e le «tecniche», fuoristrada su cui sono stati installate enormi mitragliere Browning e lanciarazzi, presi dai carri armati o addirittura dal Mig, che si incontrano ad ogni passo, sarebbe uno dei tipici scenari africani. Man mano che ci si avvicina a Mogadiscio, l'atmosfera cambia. Aumenta il numero delle persone armate: non più sorrisi e grida di venditori, negli occhi della gente si leggono paura e disperazione. Mogadiscio è una assurda, paurosa «corte dei miracoli», dove si vive e si muore per un pugno di riso. Questa è la guerra dei dannati, da due anni qui comanda la follia.

Francesco Fornari

«Parte il fiore dell'esercito»

Andò: la Folgore e il San Marco al via

LIVORNO. Se si deve andare in Somalia, si va, dice Salvo Andò, ministro della Difesa, socialista, la voce sicura, il tono deciso. E' lui che ha mandato l'esercito in Sardegna nei giorni del sequestro di Farouk Kassam, e in Sicilia per la mafia. Ora parla all'Accademia navale di Livorno dove giurano fedeltà alla Repubblica 326 cadetti. «Come eravamo disposti ad andare in Bosnia, siamo disposti ad andare in Somalia, non per rivendicare un protagonismo fine a se stesso sulla scena internazionale, ma perché siamo convinti che una grande democrazia industriale ha doveri non solo verso il suo popolo ma anche verso gli altri popoli: quelli che soffrono per riconquistare la libertà o che rischiano di essere sterminati dalla fame. Non è un riconoscimento di forza essere chiamati a compiere questa missione, ma un dovere ineludibile». Se verrà dato il via, partiranno i marinai del Battaglione San Marco e i paracadutisti della Folgore.

La fanteria da sbarco, che aveva partecipato alle campagne di Tunisia nel 1879, di Creta dieci anni dopo, era andata in Cina per la rivolta dei Boxer nel 1900, e aveva combattuto la Grande guerra, diventò il San Marco il 17 marzo 1919. Poi ci furono la spedizione imperialista d'Etiopia nel '35, e la Seconda guerra mondiale. Dal 1965 il battaglione, di stanza a Brindisi, è stato trasformato in un «organismo moderno», viene spiegato col linguaggio in uso negli stati maggiori. «In un contesto tattico e strategico è predisposto per poter assolvere compiti tanto a carattere offensivo quanto difensivo». Insomma, non vi son dubbi che si tratti di una efficiente macchina da guerra e da pace armata. E, infatti, il San Marco ha preso parte alla missione in Libano.

Addestramento molto duro, simile a quello dei «marines» americani, tanto pubblicizzato dal cinema. Chi alla fine non ce l'ha fatta, viene mandato in altri reparti della Marina. L'unità è «totalmente meccanizzata» e conta su elicotteri e mezzi anfibi corazzati. Pistola, pugnale, mitra, lanciarazzi e missili controcarro fanno parte dell'equipaggiamento individuale. E' pronto a muoversi in pochi giorni.

E sempre all'erta, garantiscono, sono anche i paracadutisti. In passato, soprattutto fra le sabbie di El Alamein, i parà si coprirono di gloria. E dopo la guerra, la missione in Libano, quindi a Lampedusa, sfiorata dai missili di Gheddafi. Oggi novemila uomini compongono la Brigata Folgore, di stanza a Pisa, Lucca, Livorno e Siena. Tutti volontari, ben armati e meglio addestrati, in grado di fronteggiare le situazioni più spinose. E molti ricordano come in Libano i berretti rossi del battaglione d'assalto Col Moschin abbiano bonificato dozzine e dozzine di campi minati.

Vincenzo Tessandori

Bosnia

«I Caschi Blu? Un fallimento»

SARAJEVO. Il generale egiziano Hussein Ali Abdelrazek, comandante della forza di protezione dell'Onu (Unprofor) per il settore di Sarajevo, ha ammesso ieri «il fallimento» della sua missione umanitaria nella capitale bosniaca, dove violenti combattimenti infuriano da martedì scorso (due membri portoghesi dell'Unprofor sono stati feriti), e ha affermato che tocca ora al Consiglio di sicurezza «riesaminare la situazione».

Sarebbero 120-150 mila le vittime della guerra in Bosnia, secondo gli ultimi dati. [e. st.]

Un padre

«Basta militari all'estero»

ROMA. Rodolfo Betti, il padre di Marco, il pilota del «G222» abbattuto in Bosnia, ha scritto una lettera al Presidente della Camera Giorgio Napolitano perché contrasti l'intenzione del governo di inviare truppe in aiuto della Somalia. «E' incredibile e pazzesco - ha scritto - che mentre si sono appena sotterrati i nostri morti, si pensi nuovamente ad esporre al rischio della vita altri giovani».

Betti fa notare che i tagli apportati alla Difesa hanno bloccato l'ammodernamento dei velivoli della 46ª Brigata Aerea. [Agi]

Elezioni tra sospetti e polemiche: i confini non si toccano

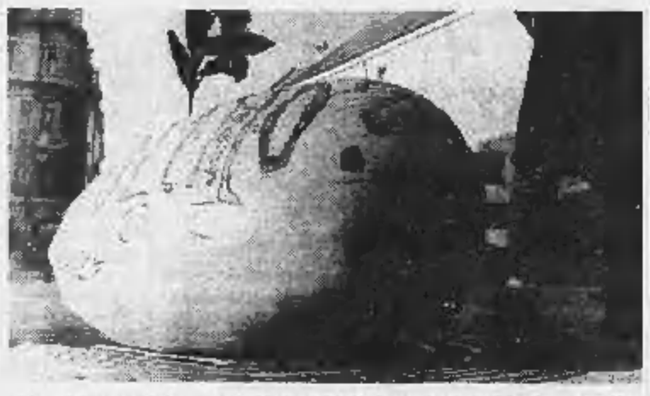
Osimo nelle urne slovene

Due schede per i 30 mila italiani

CAPODISTRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Parla italiano la campagna elettorale per il Parlamento della Slovenia: la seconda del post-comunismo e la prima dall'indipendenza. Dalle urne devono uscire i nomi del Presidente della Repubblica e dei 90 deputati della Camera Alta scelti in due turni (secondo il modello francese) domani e domenica 13 dicembre. Quale sarà il futuro di questa regione che da due anni sacrifica la sua vocazione turistica alla guerra? Più che ai Paesi «fratelli» della ex Jugoslavia divorata dai conflitti etnici i partiti e i loro candidati guardano al confine italiano, verso Gorizia e verso Trieste, dimostrandosi - contemporaneamente - attenti e polemici. Da un lato le proposte per una collaborazione politica ed economica ma dall'altro gli slogan «giù le mani dai confini» in difesa del vecchio trattato di Osimo.

Intanto i circa 30 mila cittadini di lingua italiana - come per la verità anche gli ungheresi che rappresentano un'altra minoranza - hanno a disposizione due schede e due voti. Con uno scelgono il nome di un loro deputato che ha il seggio comunque garantito dalla Costituzione. A contenderselo: Amalia Petromio e Roberto Battelli che si ripresenta agli elettori dopo essere già stato in Parlamento in questa legislatura. Con l'altra preferenza possono indicare i candidati di una delle 22 liste che dividono le frantumano) i favori dell'opinione pubblica. E lì ci sono altri italiani a cominciare da Aurelio Juri, un piccolo imprenditore, sindaco da 20 anni di Capodistria, politico di spicco nel movimento comunista di un tempo e uomo di punta di «Rinnovamento social-democratico» che dei comunisti ha raccolto l'eredità. Ma non solo pci: questa volta il partito si presenta come «lista associata» con il partito dei pensionati, il partito operaio e l'unione social-democratica. Nonostante l'apporto di nuove forze le previsioni della vigilia gli accreditano un solo punto in percentuale in più dell'altra volta che gli consentirebbe di passare dal 12 al 13 per cento.


Un'enorme zucca nel centro di Lubiana «invita» gli sloveni alle urne (FOTO EPA)

La maggioranza relativa dovrebbe restare ai liberal-democratici che, sulla carta, crescerebbero dal 12 al 20 per cento dei suffragi. Hanno già governato nella passata legislatura e sembrerebbero destinati a tornare nella stanza dei bottoni. Intendono farlo con gli alleati di ieri: i socialisti di Victor Jakelj, i socialdemocratici di Josef Pucnik e i verdi di Dushan Plutz. Un cartello di sinistra progressista dal quale sono banditi simboli e riferimenti che potrebbero far pensare al passato e, addirittura, il colore rosso che viene accuratamente evitato persino nei manifesti.

All'opposizione i gruppi moderati di centro-destra con i cristiano-democratici di Loize Peterle (accreditati del 13 per cento), i liberali, il partito popolare e i popolari democratici. L'opposizione appare più nazionalista e non è disposta ad alcuna concessione: «Sui confini non si tratta». Sarebbe un insulto alla sovranità del Paese. E' forse la risposta ad alcune organizzazioni irredentiste di ex profughi istriani che dall'Italia ritengono possibile rettificare in alcuni punti i principi del Trattato di Osimo. Polemiche a distanza, dunque, in quei 40 chilometri quadrati che corrono fra Trieste e Capodistria. «Tuttavia - dicono in Slovenia - si può trattare tutto il resto. I problemi della cooperazione, la reciproca tutela delle minoranze, il diritto al bilinguismo, l'organizzazione delle scuole».

Su questi temi le scintille appiccano fuochi. Qualcuno ha ipotizzato che Italia e Slovenia abbiano già firmato una bozza di accordo e che attendano soltanto di perfezionarlo dopo le elezioni. Il giornale «Voce libera», periodico della lista autonomista «Per Trieste» è andato oltre lasciando intendere che è un vero e proprio patto segreto in attesa soltanto di essere reso pubblico. Di più: il lavoro sarebbe stato realizzato da Mathias Jancar, alto funzionario del ministero degli Esteri e già approvato dal ministro in persona Dimitrjw Rupel. La Farnesina ha smentito e Rupel anche. Con ironia: «Un accordo per la tutela delle minoranze è stato trovato... ma con gli ungheresi». Solo campagna elettorale? Fra le formazioni politiche in lizza per qualche seggio a Lubiana c'è anche una «dieta democratica istriana» che, partendo dal presupposto che l'Istria è divisa a metà fra Croazia e Slovenia, propone di buttare via i confini e ricostruire delle regioni che abbiano storia, passato, cultura, unità etnica. Una proposta che consentirebbe ai 30 mila italiani dell'ex Jugoslavia di ritrovarsi insieme.

La dieta è fortissima in Croazia dove ha raccolto un'alta percentuale di voti grazie anche all'apporto degli italiani. In Slovenia, invece, questo partito guidato da Danig Gregoric sembra raccogliere poche simpatie e, anzi, rischia di non superare lo sbarramento del 3 per cento sotto il quale non c'è rappresentanza in Parlamento.

Lorenzo Del Boca

DOCUMENTO

«Cent'anni di bugie sui Kennedy ma il nostro mito non morirà»

La famiglia Kennedy ha attaccato sul «N. Y. Times» una controversa biografia su JFK.

COME figli di Joseph P. Kennedy e Rose Fitzgerald Kennedy rifiutiamo categoricamente gli errori di giudizio, le alterazioni, le insinuazioni e le falsità palesi sulla nostra famiglia, descritte nel libro «JFK, Reckless Youth» e riprese da molti giornali.

Riconosciamo che gli storici onesti, i biografi e i giornalisti hanno dissentito e continueranno a dissentire dalle conquiste e dalle attività dei componenti della nostra famiglia.

Sin dai giorni in cui i nostri nonni Patrick J. Kennedy e John F. Fitzgerald entrarono sulla scena pubblica, un secolo fa, la nostra famiglia è stata costantemente sotto osservazione, talora benevola, talora ostile, per lo più corretta, ma a volte mirata al sensazionalismo e al lucro, senza riguardo per la verità.

Raramente, in passato, siamo intervenuti su questi temi, ma adesso ci sentiamo in dovere di farlo.

I brani più offensivi di questa biografia senza scrupoli sono anche quelli più falsi. Dopo essersi immerso negli anni giovanili di nostro fratello, l'autore ha rozzamente distorto l'essenza dei nostri rapporti familiari.

Nessuno è in grado di giudicare Mamma e Papà, in quanto genitori, meglio di noi, i loro figli. Tutto ciò che i nostri fratelli e gli altri membri della nostra famiglia hanno conquistato nelle loro vite lo devono ai nostri genitori, non certo loro malgrado.

Le ripetute insinuazioni del libro su rapporti familiari distorti sono delle oltraggiose falsità. E' grottesco confrontare nostro padre a Stalin. E' assurdo definire chiunque di noi un bambino «disturbato».

I nostri genitori ci hanno dato amore, sostegno e incoraggiamento nel corso di tutta la loro vita. Contrariamente al malevolo ritratto di questo libro, furono genitori attenti e affettuosi che profusero amore e attenzioni a tutti noi. L'amore di Papà per Mamma fu evidente per noi, come per i loro amici. L'attenzione per gli altri, specialmente per quelli meno fortunati di noi, ci fu instillato sin da piccoli. Era un riflesso dei valori dei nostri genitori, che sgorgava dal loro reciproco amore.

Il senatore Edward Kennedy

La Mamma fu una presenza autorevole e affettuosa nelle nostre vite - un genitore profondamente impegnato, un'amica sempre presente negli anni della nostra crescita e una maestra ispirata e sensibile che ci illuminò sulla storia americana tanto a pranzo quanto durante i nostri viaggi a Plymouth Rock, alla Old North Church, al Concord Bridge e in tanti altri modi che il libro non fa che screditare.

Le affermazioni dell'autore secondo cui la Mamma «non baciò o non accarezzò mai e vide raramente» i figli è del tutto ridicola. Ci ha letto moltissime favole prima che ci addormentassimo e ci ha letto libri per ore, quando eravamo malati. Ci ha portato in passeggino e ci ha caricati sulla «station wagon» di famiglia per portarci a nuotare a Walden Pond o per una passeggiata a Cape Cod. I nostri primi ricordi di bambini sono quelli di reciproci bacini di buonanotte con Papà e Mamma, ogni sera. Restammo legati a quell'abitudine anche da adulti, tutte le volte che eravamo con loro, e nostro fratello continuò a farlo anche da Presidente.

Il valore dominante che tutti sentimmo, mentre crescevamo, era quello dell'importanza di ciascuno di noi nella nostra famiglia. Papà e Mamma furono sempre esigenti con noi e il loro amore e il loro sostegno, l'uno per l'altro e per tutti noi, rese le loro richieste piacevoli e raggiungibili. Durante la loro vita hanno dovuto patire la perdita di quattro figli che amavano moltissimo e dai quali erano profondamente riamati. Joe, Jack, Bobby e Kathleen significavano moltissimo per noi, così come l'uno per l'altro e per i nostri genitori, e loro non avrebbero mai riconosciuto quella famiglia crudele e distratta che il libro descrive.

Soprattutto, Papà e Mamma resero la nostra casa meravigliosamente felice e calorosa per tutti i loro figli. Li onoriamo per l'amore, la saggezza, l'attenzione e la forza che ci hanno dato nel corso della loro vita.

Jean Kennedy Smith
Eunice Kennedy Shriver
Patricia Kennedy Lawford
Edward Kennedy

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

SVIZZERA

Si rischia una spaccatura tra cantoni latini (favorevoli al sì) e germanici

Guglielmo Tell contro la Cee

Si vota sull'apertura all'Europa: favorito il no

BERNA. La Svizzera si pronuncia tra ieri e oggi sullo Spazio economico europeo (See). Quattro milioni e mezzo di elettori hanno cominciato a votare ieri per approvare o respingere l'adesione del Paese al trattato sul See, l'accordo per la creazione di un mercato unico tra i dodici Paesi della Cee e i sette dell'Efta (l'Associazione europea di libero scambio di cui è membro la Svizzera). Le operazioni di voto si concluderanno oggi pomeriggio e i risultati finali saranno noti già in serata. La partecipazione dovrebbe essere eccezionalmente alta: circa il 70 per cento, contro una media inferiore al 50.

Gli ultimi sondaggi lasciano prevedere una vittoria del no: a livello nazionale, i pareri contrari sarebbero in vantaggio con il 41 per cento, contro il 38 per cento per il sì che sarebbe tuttavia in lieve ascesa. Tutto è quindi ancora ipotizzabile, ma gravi sarebbero per il governo le conseguenze di un eventuale rifiuto. Sul piano europeo, la Svizzera rimarrebbe infatti politicamente ed economicamente isolata. Sul piano nazionale, il «Paese delle quattro culture» potrebbe inoltre risultare spaccato in due, tra latini filo-europei e «Neinseigers» germanici.

Le conseguenze economiche del no, benché difficili da valutare, sarebbero importanti. Tenendo anche conto che l'anno scorso il 66 per cento delle esportazioni elvetiche si è diretto verso i Paesi del See dai quali proveniva l'80 per cento delle importazioni.

Anche le conseguenze politiche non sono da sottovalutare. Un no al trattato rappresenterebbe infatti una dura sconfitta per i sette membri del governo di Berna, che si sono impegnati a fondo nella campagna referendaria nel tentativo di combattere gli argomenti degli oppositori. Appare chiaro poi che con un no al See, la candidatura elvetica per entrare nella Cee non avrà vita facile. I Dodici si interrogherebbero sulla vera volontà di integrazione degli elvetici.

Il leader della campagna per il no a degli «Neinseigers» si chiama Christoph Bolcher. A Friburgo, centro del cattolicesimo elvetico, qualcuno avverte che in questi giorni «Satana è in città». E Satana è appunto Christoph Blocher, l'uomo del «no» sia allo spazio economico che alla stessa Comunità europea.

In un Paese che detesta i leader carismatici, la campagna elettorale si è focalizzata su questo tribuno, seduttore di folle delle montagne della «Svizzera Primitiva» (Lucerna, Uri, Svitto, i due semi-Cantoni di Unterwald, Argovia, Turgovia e i due Appenzello), che in questi luoghi ha fatto mordere la polvere ai consiglieri federali venuti a difendere la federazione europea.

Una sorta di Guglielmo Tell, Blocher spazza via la fredda logica dei filo-europei muovendo le leva della paura: dell'invasione straniera, della caduta dei redditi e della perdita della sovranità nazionale.

«L'Europa - dice nei suoi comizi - ha 15 milioni di disoccupati. I francesi, i portoghesi, gli italiani verranno a lavorare in Svizzera. Così i salari precipiteranno, la qualità della produzione peggiorerà, la disoccupazione aumenterà». Un linguaggio demagogico che facilmente fa presa sulle persone più emotive.

Del resto dal 1990 il numero delle persone senza lavoro in Svizzera è quadruplicato (oggi 115.000), il deficit della Confederazione sta battendo ogni record, gli scandali si moltiplicano, l'immagine delle istituzioni si degrada e le promesse di Blocher appaiono rassicuranti. A Interlaken la gente tedesca scandisce: «Blocher, noi ti amiamo e ti ringraziamo». [e. st.]

Sondaggio sul rogo

Dopo Moelln il razzismo è in declino

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'attentato di Moelln, che due settimane fa è costato la vita a tre turche, ha modificato profondamente l'atteggiamento dei tedeschi nei confronti del radicalismo di destra. Secondo un sondaggio dello «Spiegel», due terzi della popolazione rifiuta oggi con energia lo slogan «Fuori gli stranieri»; prima della tragedia di Moelln lo rifiutava soltanto il 43 per cento. Prima di Moelln, inoltre, approvavano incondizionatamente lo slogan cinque tedeschi su cento; oggi soltanto quattro. In una «posizione intermedia» si collocavano prima 51 tedeschi su cento, adesso 23.

Inoltre soltanto dodici persone su cento hanno oggi «comprensione per il radicalismo di destra a causa del problema dei profughi»; prima di Moelln, erano 33 su cento. E' cambiata anche l'opinione generale sul diritto d'asilo: prima, soltanto una minoranza - 32 tedeschi su cento - riteneva il diritto d'asilo un diritto dell'uomo»; adesso, sono 61 su cento a considerarli equivalenti. Diverso infine l'atteggiamento nei confronti dei «Republikaner», il partito di estrema destra che sembra avere approfittato in termini elettoriali dell'ondata di violenza xenofoba: oggi soltanto tre tedeschi su cento, secondo il sondaggio dello «Spiegel», lo considerano capace di «risolvere con intelligenza il problema degli stranieri». Prima di Moelln, erano sedici su cento.

Si intensifica anche la mobilitazione popolare. Oggi a Monaco si svolgerà una grande dimostrazione contro la xenofobia e il razzismo, alla quale è prevista la partecipazione di almeno centomila persone. Ieri sono sfilate a Berlino tremila persone: la dimostrazione, organizzata da alcuni gruppi antifascisti, è tuttavia sfociata in incidenti fra autonomi e polizia; nove persone sono state fermate. Un'altra dimostrazione è avvenuta a Langenfeld, per protestare contro l'attacco di nuziskin alla casa di una famiglia turca, avvenuto lunedì scorso nella cittadina. [e. n.]

BUCKINGHAM PALACE

Anna sposa un ufficiale

LONDRA. Le crisi coniugali di Carlo e Andrea non sembrano aver intaccato la fiducia nel matrimonio della principessa Anna, unica figlia della regina Elisabetta. Buckingham Palace ha annunciato ufficialmente ieri che la principessa, reduce da un divorzio col capitano Mark Phillips, convolerà a nozze con l'ufficiale della marina britannica Timothy Laurence, che in passato ha ricoperto il ruolo di aiutante della regina.

Il matrimonio, che si svolgerà in forma privata, dovrebbe venire celebrato sabato prossimo. Nella foto della Reuter, la principessa Anna e il futuro marito. [Agi]

NIKE
ANDY MÖLLER

Desideri conoscere Andy Möller della JUVENTUS e avere un suo autografo?
Vieni da MILANESIO SPORT
Lunedì 7 Dicembre 1992
dalle ore 16,00 alle ore 18,00.
Ti aspettiamo!

In più...un simpatico omaggio per tutti.

MILANESIO SPORT
Corso Peschiera, 274 TORINO - Tel. 011/322198

Il Presidente russo mantiene la facoltà di nominare il governo ma perde alcuni poteri

Eltsin contro il Congresso: tre pari

L'opposizione strappa la metà dei 6 emendamenti proposti
A Mosca i comunisti riuniti per la fondazione di 2 partiti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita, per ora, pari e patta. Per il rotto della cuffia. Boris Eltsin è uscito quasi indenne dalle votazioni a scrutinio segreto che il Congresso aveva deciso per sottrargli il controllo pressoché assoluto sull'esecutivo. «Quasi» perché il Congresso ha trovato i due terzi dei voti per approvare tre dei sette emendamenti alla Costituzione portati in votazione, ma non è riuscito a sfondare il quorum dei 694 voti necessari per approvare altri tre emendamenti che avrebbero tolto al Presidente il potere insindacabile di formare il governo.

In sintesi: non è passato (per soli quattro voti) l'emendamento chiave che avrebbe dato al parlamento il diritto di decidere non solo sulla nomina del premier (cosa che già può fare), ma anche sulle nomine di dieci ministeri essenziali del governo. Non è passato (per soli cinque voti) l'emendamento che avrebbe permesso al Soviet Supremo di «formare, riorganizzare e eliminare» ministeri e dicasteri. Infine non è passato (per quattro voti) l'emendamento che avrebbe dato al parlamento l'ultima e decisiva parola sulla formazione del governo nel suo complesso.

Il Congresso ha «strappato» invece - con maggioranze di oltre 700 voti - il potere di sottoporre il governo al giudizio del Soviet Supremo, il diritto del governo all'iniziativa legislativa autonoma (non solo, dunque, il Presidente), il dovere del governo di sottoporre al parlamento tutte le decisioni in materia di riorganizzazione dei ministeri. Molto meno, comunque, di quanto voleva l'opposizione.

Una delle votazioni è stata annullata per «ragioni tecniche», in quanto la scheda di voto conteneva errori, e verrà ripetuta lunedì, su proposta di Khasbulatov, a voto palese. Riguardava la procedura di nomina dei ministeri più importanti. Ma, visto come sono andate le cose - ha detto lo speaker del parlamento - è inutile insistere con una procedura di voto così complicata. Una fase della battaglia si è conclusa. E Khasbulatov l'ha riassunta a denti stretti e contraddicendosi. Infatti, rivolto ai deputati, ha parlato di «trionfo del Congresso, vittoria eccezionale del Congresso e dei deputati del popolo», suscitando l'ironia della pattuglia dei sostenitori del Presidente. E poi, rivolto ai membri del governo che sedevano nelle prime file, li ha invitati a «trarre le conclusioni da questi risultati». «Se vorrete andare avanti - ha esclamato - con le vostre pretese di guidare il Paese senza alcun controllo, sappiate che questa è una vittoria di Pirro. Sarà l'ultima, essa porterà alla distruzione del Paese. Ora andiamo avanti insieme, concordiamo le decisioni, incluse quelle che riguardano i posti di governo».

E' passato (con 801 voti a favore e 56 contro) l'emendamento che rafforza la proprietà privata della terra. Ancora un compromesso, tuttavia, che permette la compravendita dei terreni in proprietà, ma solo dopo cinque anni se l'appezzamento è stato comprato, e solo dopo dieci anni se il terreno è stato acquisito gratuitamente. E non è passato (solo 479 voti a favore e 464 contrari, l'emendamento che introduceva lo stemma zarista (con piccole modificazioni) come simbolo della nuova Russia.

In realtà tutti hanno tirato un sospiro di sollievo. La vittoria dell'opposizione avrebbe aperto la strada a un dramma. Quella, di misura, di Eltsin, potrebbe scongiurarlo. A questo punto il Congresso si ritrova in pratica al punto di partenza. Eltsin non ha più i poteri eccezionali di legiferazione per decreto (che scadevano il primo dicembre). Ma resta in vigore la legge che gli consente mano libera nella formazione del «suo» governo. E' del tutto improbabile - senza un reale accordo con l'opposizione moderata - che il Congresso gli rinnovi i poteri. L'opinione diffusa ieri era che il Presidente proporrà l'attuale premier «facente funzione», Egor Gaidar, come capo del governo a tutti gli effetti. Ma, senza un compromesso, il Congresso glielo boccerà. Eltsin potrebbe avvalersi del suo diritto insindacabile in materia e rinviare per altri tre mesi la proposta di una nuova candidatura. Nel frattempo Gaidar e la sua squadra resterebbero in carica e andrebbe avanti l'iniziativa dei gruppi radicali che lo appoggiano per la raccolta di firme per un referendum che autorizzerebbe il presidente a sciogliere il Congresso nella prossima primavera.

Se questa sarà la scelta, è facile prevedere che le tensioni - nel Congresso e nel paese - cresceranno rapidamente. Ma Eltsin potrebbe ora scegliere la via delle concessioni, regalando all'opposizione moderata alcuni «posti-garanzia» nel futuro governo e impegnandosi personalmente a una «correzione di linea». Ieri Eltsin non si è fatto vedere in Congresso. Circola voce di intense trattative riservate sui nomi che potrebbero dare vita al compromesso. Ma nessuno, salvo forse Eltsin e la sua squadra, è oggi in grado di rispondere alle molte domande che restano aperte. Ieri il Congresso - segno che la battaglia non è finita - ha approvato in linea di massima la mozione che definisce «insoddisfacente» l'operato del governo. E le votazioni a maggioranza semplice dimostrano che Presidente e governo non hanno nessuna chance di spuntarle in nessuna votazione.

Intanto ieri si sono aperti i congressi costitutivi di due partiti comunisti. Alla periferia di Mosca c'erano i 200 delegati del «Partito Russo dei comunisti». A Celiabinsk si sono riuniti i 300 delegati del «Partito Comunista Operaio». Ma non c'era nessuno dei «veri» comunisti «ex pous». Quando entreranno in campo loro la musica sarà diversa.

Giulietto Chiesa

KHASBULATOV

«Attentato a mia figlia»

MOSCA. Il presidente del parlamento russo, e presidente del Congresso dei Deputati del popolo della Russia, Ruslan Khasbulatov, ha detto ieri all'agenzia «Interfax» che sua figlia ha subito nelle ore precedenti un tentativo, per fortuna fallito, di attentato. Khasbulatov non ha aggiunto altri particolari, ma collaboratori del presidente hanno riferito all'agenzia giornalistica che quando la figlia del leader è arrivata in mattinata all'Accademia di Medicina, nel piano centro della capitale russa, dove segue da tempo un corso di laurea, si è accorta che qualcuno, tenendo in mano un fucile automatico, stava prendendo la mira contro di lei. Khasbulatov ieri, in contrasto con Eltsin, aveva definito i risultati delle votazioni sugli emendamenti costituzionali un «trionfo del Congresso» e quella del governo «una vittoria di Pirro». [Ansa]

Un cosacco a cavallo partecipa a un raduno moscovita del gruppo parafascista «Pamyat» Sotto il presidente Boris Eltsin (foto AP)

Bocciato il ritorno dell'aquila zarista sulla bandiera

DAL MONDO

Panic è ammesso alle presidenziali

BELGRADO. La Corte suprema serba ha annullato ieri sera la decisione della commissione elettorale di impedire la candidatura del primo ministro jugoslavo Milan Panic alle elezioni presidenziali serbe in programma per il 20 dicembre. La corte ha accolto il ricorso presentato da un gruppo di cittadini contro la decisione della commissione, secondo la quale Panic non può candidarsi alle elezioni in quanto non è residente in Serbia da almeno un anno, come richiesto dalle legge. [Ansa]

Uova a Santiago contro Gorbaciov

SANTIAGO. Laurea honoris causa, ieri, per Mikhail Gorbaciov in Cile, ma anche contestazioni da parte di comunisti cileni che, al grido di «traditore», gli hanno lanciato uova e pietre, senza peraltro colpirlo. «La libertà di scelta o la scelta della libertà» sono le caratteristiche dell'attuale momento politico in Russia e in America Latina, ha dichiarato Gorbaciov a Santiago. In Russia e negli altri Paesi sorti dopo la fine dell'Urss - ha detto - la situazione giustifica la passione «per il dibattito per superare la crisi e incamminarsi verso le trasformazioni». Prima del Cile, Gorbaciov è stato in Argentina. [Ansa]

Spagna: catturato il capo del Grapo

MADRID. La Guardia Civile spagnola ha catturato Laureano Ortega, il super ricercato capo del gruppo terrorista Grapo, mentre cercava di rapinare un furgone blindato insieme ad altri terroristi. Con Ortega sono stati catturati una donna, Encarnacion Leon Lara, e altri due presunti terroristi. [Agi-Efe]

Il provveditore di N.Y. «Ero eroinomane»

NEW YORK. Il provveditore agli studi di New York, Joseph Fernandez, potentissimo funzionario da cui dipendono i destini di un milione di studenti e 120 mila insegnanti, ha scritto un libro in cui descrive con termini crudi le proprie esperienze di tossicomane e rivela che due volte ha rischiato di morire per overdose di eroina. [Ansa]

Francia: sarà reato ostacolare gli aborti

PARIGI. Ostacolare l'interruzione volontaria della gravidanza in Francia sarà un reato, e i trasgressori saranno passibili di pene che vanno dai due mesi ai due anni di carcere e ammende pecuniarie comprese fra i duemila e i trentamila franchi (quasi otto milioni di lire). Lo stabilisce il progetto di legge approvato ieri dall'Assemblea nazionale con 302 sì e 262 no. [Agi-Efe]

Rese ai genitori le neonate scambiate

LONDRA. Tra le lacrime, due coppie di genitori si sono reciprocamente scambiate ieri le neonate che per oltre dieci giorni avevano creduto fossero figlie loro. Le bambine - lo ha confermato un portavoce dell'ospedale di Southampton, nel Sud dell'Inghilterra - erano state confuse dal personale sanitario e consegnate ai genitori sbagliati al momento del rientro a casa. Dopo qualche giorno, una delle due mamme ha notato che la fascetta di plastica al braccio della figlia recava un nome diverso dal suo. Ha così telefonato all'ospedale dove è stato accertato che anche la fascetta dell'altra bambina aveva il nome diverso da quello della famiglia. Un esame del Dna ha permesso di accertare che lo scambio era effettivamente avvenuto. Le neonate sono state restituite ai veri genitori. [Ansa]

RIVELAZIONI

IN RUSSIA IL MERCATO DELL'ORRORE

Strage di bimbi scomparsi

Un giornale: uccisi per venderne gli organi

MOSCA

QUALCUNO una volta ha definito l'ex Urss «un Alto Volta con i missili». Sembrava un'esagerazione. Ma, mentre i missili vengono smantellati, la somiglianza con l'«Alto Volta» cresce. La Russia «importa», una dietro l'altra, tutte le piaghe del mondo esterno. Al narcobusiness, la prostituzione infantile e le guerre tra gruppi mafiosi si aggiunge ora un altro fenomeno: il contrabbando di organi umani.

Alcuni giorni fa, la trasmissione «600 secondi» ha dato una notizia sconvolgente: a Pietroburgo fiorisce il business dei cadaveri di bambini. Una cooperativa ha firmato un contratto con i reparti maternità e pediatria degli ospedali cittadini per ottenere i cadaveri dei neonati. Destinazione: alcune ditte estere che producono cosmetici. Il compenso dipendeva dal peso del corpicino: mille dollari al grammo. La tv ha fatto vedere le immagini agghiaccianti dei piccoli cadaveri che, in attesa del trasporto, giacevano in un normale frigorifero da cucina accanto a pacchi di burro e scatolame.

Per ora è il caso più clamoroso, ma sicuramente non l'unico, visto che per ora in Russia non esiste una legislazione che stabilisce con precisione l'utilizzazione degli organi per il trapianto. Circa un anno fa, un giornalista della «Komsomolskaja Pravda» si è fatto assumere sotto falso nome in un obitorio e ha scoperto l'esistenza di un'efficientissima rete di traffico di organi. I fegati e i reni venivano prelevati dai cadaveri (ovviamente senza che i parenti ne fossero a conoscenza) e portati immediatamente con un aereo speciale da un piccolo aeroporto di provincia in un Paese europeo occidentale.

Dato il contesto era inevitabile che un giorno a qualcuno venisse in mente che, invece di andare a cercare negli obitori, sarebbe stato molto più facile prelevare il «materiale» direttamente dalla strada. Quasi ogni giorno i giornali di Mosca pubblicano fotografie di bambini scomparsi. Alcuni vengono poi ritrovati e riportati in famiglia, altri finiscono vittime dei criminali, ma la maggior parte scompare per sempre. Spesso la milizia non vuole nemmeno aprire un'indagine se non ci sono prove del delitto. Intanto il «corpo del reato» si trova già, probabilmente, nel laboratorio di qualche fabbrica di cosmetici o in un ospedale a migliaia di chilometri di distanza. Ieri, il quotidiano «Moskovskij Komsomolets» ha pubblicato un'inchiesta sulla diffusione dei sequestri dei bambini, dove si afferma che, più o meno dal 1990, ai rapimenti dei figli di genitori ricchi si sono aggiunti quelli il cui scopo è di ricavare gli organi della vittima. Il giornale cita alcuni casi già caduti sotto l'occhio degl'inquirenti. Dalle indagini è emerso che, almeno in un caso, i resti «inutilizzati» venivano gettati in pasto ai cani. Ma il giornale va oltre, rivelando casi di «vendita» delle piccole vittime realizzati direttamente dai genitori, o dai parenti.

Ma la condizione dell'infanzia nella Russia di oggi non sarebbe adeguatamente descritta se non si aggiungesse al panorama quanto il settimanale «Ogonioc» ha recentemente riferito a proposito di un altro capitolo del «business dei bambini». In questo caso si tratta di adozioni. Bambini «più fortunati» che, semplicemente, vengono venduti a coppie straniere, le quali ottengono le necessarie (e facili) autorizzazioni, elargendo mance da tre a cinquemila dollari ai funzionari interessati. E' capitato a una vecchia nonna, che si è vista letteralmente depredata di due nipotini e ha denunciato il fatto al giornale. Ma le agenzie estere che agiscono sul mercato, specie americane, sono almeno una decina.

Come variante «civile» di queste mostruosità quotidiane, c'è inoltre quella del concepimento «su ordinazione». I giornali sono pieni di annunci del tipo: «Partorisco figli per persone ricche. Pagamento in valuta convertibile», oppure semplicemente «Vendesi neonato in ottima salute». Un giornalista della settimanale «Stoliza» (La Capitale) è riuscito a incontrare una delle aspiranti-madri-su-commissione. La trentunenne Lena viene da una famiglia benestante. In vita sua non ha lavorato un solo giorno, ma possiede un discreto capitale in Russia e in America. Se l'è guadagnato partorendo su commissione due figli che oggi vivono all'estero con i loro genitori adottivi. Quando ha pubblicato l'annuncio per cercare il suo terzo cliente, è stata sommersa da lettere di ragazze pronte a fare il suo stesso «lavoro». Ora sta pensando seriamente di mettere su una società di «uteri in affitto».

Certo, il business dei trapianti e delle adozioni non è stato inventato qui. Ma le atrocità cui siamo tutti abituati leggendo le notizie provenienti dal cosiddetto Terzo Mondo sembrano assumere qui aspetti ancora più disumani. Gli stessi commentatori russi sono sbalorditi per quanto sta accadendo. Neppure loro sanno capacitarsi. La Russia è un Paese industrializzato, con livelli medi di cultura più elevati dei Paesi africani o latino americani. Queste storie da incubo non sono ambientate nelle «favelas» brasiliane, ma in grandi città moderne, dove - almeno per ora - nessuno muore di fame.

Anna Zafesova

Un reparto maternità di un ospedale di Mosca La popolare trasmissione «600 secondi» ha diffuso la sconvolgente notizia che a Pietroburgo fiorisce il business dei cadaveri di bambini

LIBERIA

Drogati i ragazzi-soldato

MONROVIA. La Nigeria accusa la guerriglia liberiana del Fronte nazionale patriottico (Npfl) di Charles Taylor di drogare e armare bambini per combattere «sterno» a Monrovia contro la forza di pace africano-occidentale «Ecomog», che sostiene il presidente ad interim della Liberia, Amos Sawyer.

Il «Daily Times» di Lagos ha citato il generale di brigata nigeriano Sylvester Malu, capo di Stato Maggiore dei 12 mila effettivi dell'«Ecomog», nel riferire che i «caschi bianchi» della forza di pace hanno catturato questa settimana un centinaio di bimbi soldato di età compresa tra i nove e i 13 anni. Questi avrebbero detto di appartenere a un'«unità dei ragazzi» dell'Npfl, che ha lanciato a metà ottobre un'offensiva su Monrovia.

I ragazzini sarebbero stati consegnati ai funzionari del Fondo dell'Onu per l'infanzia della capitale liberiana. [AdnKronos]

Domani apriamo prima! Alle 10.

E chiudiamo alle 21.

IKEA®

Dall'1 al 24 dicembre siamo sempre più aperti: Lunedì 14-21, Martedì-Venerdì 10-21, Sabato 9-20, festivi 10-20, (tranne il 6 e l'8), Lunedì 7: 10-21, Giovedì 24: 10-18. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

ANNIVERSARIO

LA STORIA DELL'ILLUSIONE COLLETTIVISTA

Il 6 dicembre '62 il governo Fanfani istituiva il nuovo Ente per l'energia

Di Cagno primo presidente dell'Enel Sotto, Felice Ippolito

Summit dc alla vigilia della nazionalizzazione Fanfani tra Pastore e Moro

Enel, la sconfitta dell'utopia

E 30 anni dopo l'elettricità torna ai privati

NUTRIREMMO qualche fiero dubbio sul fatto che oggi, 6 dicembre 1992, sia un giorno da celebrare. Qualcuno pensa addirittura, e con qualche ragione, che sarebbe più opportuno cancellarlo dai libri di storia e lasciarlo nell'oblio per sempre, altro che fanfare.

Trent'anni fa, il 6 dicembre 1962, con la legge numero 1643 nasceva l'Ente nazionale per l'energia elettrica, attraverso la nazionalizzazione di oltre 1200 imprese elettriche, soprattutto a capitale privato. La grande svolta di allora, l'Italia a sinistra, l'inizio della modernizzazione di un Paese pastorale e contadino ormai alle soglie del boom si può leggere oggi, per converso, come lo sciagurato prodromo del capitalismo di Stato, dell'economia collettivista e brezneviana, della lottizzazione, della pervasività dei partiti nell'economia. Il dannato tappo che ha compresso un'ipotetica, sana economia di mercato. Il gancio storico di un intero sistema politico-economico, lo stesso di Tangentopoli, l'ultimo al mondo di questa natura, che sarà opera improba smantellare.

Càpita che proprio nei giorni del suo trentennale, l'Enel si appresti a tornare privato, con un'operazione politico-amministrativa che richiederà degli anni, anche se l'ultimo presidente dell'Enel pubblico, il democristiano Franco Viezzoli, giura che di qui al gennaio del 1994 l'operazione sarà felicemente compiuta, visto che non sarà difficile andare in Borsa per chi già vende obbligazioni che «fanno a ruba».

Un anniversario doppio comunque: nascita e morte dell'Enel.

Ma se vogliamo non solo smitizzare il trentennale, se vogliamo farne la boa di negatività che crediamo sia, occorre un'avvertenza. La affidiamo alle parole di Guido Carli, non certo un rivoluzionario, anzi un conservatore forse illuminato, che alla nazionalizzazione partecipò attivamente ma criticamente, forse assai più criticamente di quanto si sia mai saputo.

«A guardare le cose retrospettivamente - ha detto l'ex governatore della Banca d'Italia a Eugenio Scalfari, che nel 1960 fu l'organizzatore di un famoso convegno degli «Amici del Mondo» contro il trust elettrico privato - si potrebbe addirittura concludere che l'ingegner Valerio fu un "agente segreto" della nazionalizzazione, tanti furono gli errori di comportamento che la Edison e le altre compagnie elettriche private riuscirono a compiere, fino a rendere probabilmente la nazionalizzazione inevitabile. Tuttavia, non c'è dubbio che quella decisione dette un colpo decisivo alla struttura finanziaria della nostra economia e una spinta formidabile a quel tipo di capitalismo assistenziale che negli anni successivi ebbe uno sviluppo nefasto. La crescita d'una pianta parassitaria che ha tolto aria, spazio e luce a quelle sane e produttive».

Ma se Riccardo Lombardi, Pietro Nenni, Ugo La Malfa, Antonio Giolitti e altri pionieri coltivarono un'utopia fallace, la ebbero servita su un piatto d'argento dall'insipiente borghesia imprenditoriale di cui questo Paese disponeva.

Carli, che dà l'impressione di amare il suo tradizionale doppio ruolo di dottor Jekyll e mister Hyde, non nega più neanche che gli indennizzi per quasi 2500 miliardi che lui si batté perché andassero agli imprenditori elettrici e non ai singoli azionisti come voleva Riccardo Lombardi, non servirono affatto a dare un nuovo impulso a investimenti in altri settori industriali, ma furono dispersi stupidamente, segnando il più grave fallimento nella storia della classe imprenditoriale italiana. Contrariamente a quel che era avvenuto saggiamente cinquant'anni prima, quando gli indennizzi derivanti dalla nazionalizzazione delle ferrovie furono investiti proprio nello sviluppo dell'industria elettrica.

Tutto era cominciato il 21 febbraio 1962, con la formazione del primo governo di centrosinistra, presieduto da Amintore Fanfani. La Malfa era ministro del Bilancio e il psi di Nenni aveva concesso la sua astensione - badate bene - in cambio della «rottura degli equilibri capitalistici», la «transizione verso il socialismo» e le «riforme di struttura» per la «conquista del potere da parte delle classi escluse».

Capite qual era il programma del primo pallido centrosinistra? Una sequela di proponimenti vetero-marxisti che forse avrebbero fatto sorridere, se non inorridire, perfino Krusciov. E la liquidazione dei vecchi gruppi elettrici, tradizionalmente e giustamente identificati con la destra politica, aveva per la sinistra il più alto valore simbolico.

Si usciva dalla tragica esperienza del governo Tambroni, con l'appoggio dei neofascisti e con i morti in piazza. Le «baronie elettriche» erano l'obiettivo da colpire per dare la sensazione del vero cambiamento.

La cosa che più impressiona a rileggerla a trent'anni di distanza è che anche Ugo La Malfa, sicuramente non succube della cultura marxista allora dominante, accettava supinamente tutto questo bell'armamentario marxista. Parlava di pianificazione, come in quegli anni si faceva a Mosca con risultati miserabili, e tollerava che il governo di cui faceva parte avesse come obiettivo la transizione verso il socialismo. Pensate un po' quanto dovesse essere ottusa la cosiddetta borghesia imprenditoriale, titolare del monopolio elettrico, per essere odiata anche da fior di liberali.

Antonio Giolitti (a destra) socialista ed ex pci ministro della Programmazione nei primi governi di centro-sinistra

Ugo La Malfa (a sinistra) leader del pri e ministro del Bilancio nel governo Fanfani

A sinistra Guido Carli che è stato per molti anni governatore della Banca d'Italia

Carli: «Con la nazionalizzazione si creò una pianta parassitaria». Giolitti: «Non c'era un modello navigavamo nell'ambiguità»

L'unico un po' stordito dalla retoricità delle affermazioni della nuova squadra governativa, mentre Fanfani si baloccava con le teorie sociali eusebiane, era Ernesto Rossi, il vecchio liberale. «Ma mi volete spiegare - implorava - che cosa sono queste riforme di struttura? Le riforme sono riforme e basta». Ma Riccardo Lombardi non demordeva e Pietro Nenni, stranito, annotava: «Carli, purtroppo, è il solo ad avere una visione d'insieme».

Povero Nenni, era quasi nella stanza dei bottoni, ma non aveva la minima idea di come si spingesse un bottone.

Che succede dunque trent'anni fa? Come potè accadere che belle anime liberali impiantassero il Moloch consociativo, come si dice, o, se volete, collettivista, che ha condotto l'Italia alla presente disgrazia? Quando lo abbiamo chiesto ad Antonio Giolitti, ex comunista, ministro della Programmazione nei primi governi di centrosinistra, ci ha risposto così: «Avevamo un vizio ideologico grave. Pensavamo di trasformare il capitalismo per arrivare a una forma di socialismo che non era quello sovietico. Ma non avevamo un modello, navigavamo nell'ambiguità. Era un'utopia equivoca della quale né io né La Malfa ci rendevamo conto».

Ma... Ma, come dice Carli, quei baroni elettrici erano troppo imbecilli per sopportarli ancora. Oltre al valore simbolico, la nazionalizzazione aveva un valore intrinseco: le industrie elettriche facevano schifo in tutti i sensi. Non solo finanziavamo i neofascisti, ma non sapevano neanche fare il loro mestiere.

Ecco come un vetero-capitalismo ottuso può scatenare un consociativismo perverso. Anche se un marxista sinceramente pentito come Antonio Giolitti si dice convinto che il capitalismo assistenziale, l'infezione che ha bruciato tutto il sistema politico di questo Paese, non deriva tanto dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica in sé, ma dall'uso perverso che ne han fatto i partiti.

Non ha torto. Il vero anniversario non è quello del 6 dicembre, data della legge di nazionalizzazione. Il vero anniversario cadrà il prossimo 9 febbraio, quando, trent'anni fa, l'avvocato Vitantonio Di Cagno, già sindaco democristiano di Bari e nemico giurato della nazionalizzazione, fu nominato presidente dell'Enel. Come suo vice fu designato Luigi Grassini, responsabile dell'ufficio legislativo del gruppo socialista della Camera.

Non c'era proprio niente di meglio che un portaborse barese di Aldo Moro e di un piccolo funzionario di partito? Certo che c'era. Lombardi e Giolitti avevano proposto Felice Ippolito, ma in realtà puntavano sull'ex governatore della Banca d'Italia Donato Menichella. Fu proprio Moro a non volerne sapere e a imporre la sua piccola scelta clientelare dell'avvocato barese, nemico giurato della nazionalizzazione. Il tripudio delle «convergenze parallele»?

Da allora alla guida dell'Enel si sono alternati portaborse di varia natura e il grande palazzo di vetro nel cuore dei Parioli si è segnalato come uno dei luoghi meno commendevoli d'Italia. Tanto che uno dei pochi politici finiti per un lungo periodo in galera è stato Pietro Longo, un segretario socialdemocratico, arrestato e detenuto per le tangenti riscosse quando, poco più che giovinetto, era consigliere d'amministrazione dell'Enel. Sì, perché in quel palazzo di piazza Verdi, con consiglieri d'amministrazione quasi amministratori delegati di settore designati dai partiti, s'è istituzionalizzata più di vent'anni fa Tangentopoli.

Quante centinaia di miliardi di tangenti ai partiti e a singoli politici son passati in un trentennio da piazza Verdi? Quante gratifiche? Quante mance? Non lo sapremo mai. Perché poi la storia cancella le tracce, specie quelle di nefandezze compiute per «nobili scopi», per la democrazia.

Adesso in quel palazzo governa un ex potente, uno degli «alami» dell'ex superpotente presidente dell'Iri Giuseppe Petrilli. Ma è un'altra storia. Il dottor Viezzoli, l'alano di Petrilli, è ormai un signore più che ragionevole alla vigilia della pensione, che se rilegge insieme con noi tutta la storia del trentennio rabbrividisce.

Persino per lui *privatizzare necesse*.

Alberto Statera

FLASH

Treni: sciopero dalle 21 sino a domani sera

ROMA. Il sindacato autonomo dei ferrovieri, Fisafs, ha confermato lo sciopero di 24 ore a partire dalle 21 di oggi su tutta la rete nazionale, che provocherà disagi e ritardi proprio quando per il ponte dell'Immacolata milioni di turisti si metteranno in movimento. La trasformazione in spa dell'azienda, il piano di risanamento e l'annuncio del taglio di altre decine di migliaia di posti di lavoro sono i motivi della protesta. La circolazione sarà garantita per i treni dei pendolari nelle fasce orarie 6-9 e 18-21, e per alcuni a lungo percorso, compresi quelli sulle direttrici Ventimiglia-Genova-Milano, Modane-Torino, Ventimiglia-Salerno, Domodossola-Milano, Torino-Milano-Lecce. Segnaliamo possibili passaggi a livello non custoditi. [Agi]

Superstrada Sanremo indagato ex deputato

SANREMO. L'inchiesta giudiziaria sull'Aurelia-bis si sposta a Roma, dopo l'invio di 4 informazioni di garanzia a Sanremo, per truffa e abuso in atto di ufficio a carico dell'avvocato Emidio Revelli, ex deputato dc, per anni assessore alla Grande viabilità, e di tre tecnici, il direttore dell'Autostrada dei fiori, Alfredo Borchi, il progettista Luca Formis e il consulente del Comune, Antonino Tetamo. Per la superstrada finita fra le tombe del cimitero dell'Armea, pare per salvaguardare un terreno con un altissimo indice di fabbricabilità, ora si parla di eminenti personaggi di ambienti parlamentari. L'Aurelia bis - opera da 400 miliardi - era stata proposta come alternativa alla strada di lungomare e all'Autofiori. [g. p. m.]

Graziano assolto «Voglio 800 miliardi»

SALERNO. La corte d'appello di Salerno ha assolto oggi Elio Graziano (ex presidente dell'Avellino calcio) dalle accuse di falso e truffa ai danni dello Stato. L'imprenditore irpino era accusato di aver «gonfiato» i danni subiti dalla fabbrica Idaff di Fisciano a causa del terremoto. Falsificando le perizie, Graziano avrebbe ottenuto illecitamente 624 milioni stanziati dalle legge 219. In primo grado Graziano era stato condannato a due anni e sei mesi di reclusione. I fatti risalgono al 1987. L'Idaff è fallita. E Graziano ora dice: «Chiederò un risarcimento di 800 miliardi allo Stato». [Ansa]

Tutela dei diritti cittadini al voto

ROMA. Sono 312.600 i cittadini che finora hanno votato in tutta Italia per eleggere i propri rappresentanti per la tutela dei diritti nei congressi regionali permanenti del Movimento federativo democratico. Se si considera che negli oltre 200 distretti federativi, nei quali si va votando, risiede una popolazione di 32 milioni e mezzo di persone, si può calcolare che finora ha partecipato alle elezioni primarie lo 0,95 per cento del totale dei cittadini residenti. Nel Centro e nel Nord le elezioni si sono già concluse. [Ansa]

Un gruppo di fisici italiani lancia un appello al governo: le centrali di Trino e Caorso vanno riaperte al più presto

La nostalgia degli scienziati: «Amato, ridacci il nucleare»

Ma «il manifesto» accusa: siete una lobby che difende le aziende dei boiardi

ROMA. «Il governo deve ripristinare quanto prima il funzionamento delle centrali di Caorso e Trino Vercellese». Il 18 dicembre scade la «moratoria» di cinque anni decisa dal governo Goria all'indomani dei referendum, e Giuliano Amato dovrà pronunciarsi sul futuro del nucleare. Fisici e scienziati non hanno dubbi. Celebrano a Pisa i 50 anni della pila atomica, e alla fine del convegno mandano un appello a Palazzo Chigi: si deve ricominciare subito, anche perché quella atomica è la forma di energia «più rispettosa dell'ambiente».

La nostalgia per le centrali perdute scatena la rabbia della sinistra. «Che bello sarebbe se ognuno facesse il suo mestiere - scrive il *Manifesto* -. Essere studiosi delle particelle o dei nuclei non c'entra niente con le competenze sui sistemi tecnologici complessi che entrano in gioco nelle centrali». Bruno Pontecorvo, Renato Ricci, Mario Silvestri, Bruno Guerrini e gli altri firmatari dell'appello - accusa il quotidiano comunista - non sono «esperti», sono soltanto i protagonisti di una «piccola operazione di lobby in favore delle boiardesche aziende nucleari italiane».

Mario Silvestri, ingegnere nucleare del Politecnico di Milano, sorride: «Di nuclei e particelle non mi sono mai occupato - dice -. Io lavoro sui reattori. Piuttosto, sono proprio i nemici del nucleare ad aver assoldato teorici puri per sostenere sciocchezze senza fondamento ai tempi del referendum. La lobby? Ma se non esistono aziende nucleari in Italia... L'unica è l'Ansaldo, che dall'atomo non ricava più del 2-3 per cento del fatturato. Dopo lo smantellamento di Trino e Caorso centrali non ci ha rimesso una lira, visto che è stata interamente rimborsata. E adesso sta lavorando in Romania, alla nuova centrale di Cernavoda. Non ha bisogno di lobby, i suoi interessi stanno altrove».

«Persino a Cernobil hanno riattivato due vecchi reattori»

Bruno Pontecorvo è tra i firmatari dell'appello pro-nucleare

Cernavoda. Il nome ha una strana assonanza con Cernobil. Possibile che la paura del disastro sia già scomparsa? «Ma se persino a Cernobil hanno riattivato due reattori. - ribatte Silvestri -. Le nostre centrali avevano superato tutti i controlli di sicurezza internazionale. Rimetterle in piedi costerebbe 3 mila miliardi, ma tutte insieme darebbero 20 miliardi di Kilowattora all'anno. In lire fanno mille miliardi: l'investimento rientrerebbe in tre anni».

Il tasto economico non convince il *Manifesto*. Il giornale di Luigi Pintor cita come testimone a suo carico addirittura l'*Economist*, la più conservatrice delle riviste inglesi. Conservatrice sì, «ma assolutamente non legata alle lobby». E l'*Economist* scrive che il costo dell'elettricità prodotto con il nucleare è ormai schizzato alle stelle, grazie ai requisiti di sicurezza estrema che si sono resi necessari dopo l'incidente americano di Three Miles e quello russo di Cernobil. Nucleare non solo pericoloso, quindi, ma anche poco conveniente.

«Noi non abbiamo chiesto di costruire nuove centrali - replica Silvestri -, ma solo di rimettere in funzione quelle che già abbiamo. I conti hanno fatti caso per caso. Il carbone è carissimo, ma in certe zone degli Stati Uniti - dove è stato possibile costruire le centrali alla bocca delle miniere - quella è ancora la soluzione meno costosa. Bisogna farli i conti, prima di parlare. E se dalle cifre vien fuori che conviene tirar fuori l'energia dalle biciclette, vuol dire che pedaleremo. Per adesso, ridateci le centrali».

Guido Tiberga

TORINO - VIA MONTEROSA 102/104

VENDONSI ALLOGGI COMPOSTI DA: CUCININO CON TINELLO, 3 CAMERE, 1-2 BAGNI, 2 BALCONI, CANTINA E BOX A PARTIRE DA MQ. 114.

ATTICI CON TERRAZZO

MUTUI FINO AL 75% E DILAZIONI SENZA INTERESSI

OTTIMO INVESTIMENTO

Società Immobiliare Piemontese

BIELLA - Viale Matteotti 7

TEL. 015 - 351084 / 26217

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324495

Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)

Anche a Torino da: SCONTO GROSSO

Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.835

Sorrento, il congresso del movimento si apre con i duelli Rutelli-Ronchi e Boato-Amendola

Il Sole non ride più: verdi contro verdi

Chi sta con Segni, chi con Orlando

SORRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Il «Sole che ride» rischia di intristirsi. I Verdi si riuniscono a congresso per decidere le sorti di un movimento che sembra aver perso il favore dell'elettorato. Ma di ambiente ormai si parla ben poco. Si discute di riforme istituzionali, di leadership, di governo, di giunte regionali, di prospettive politiche. E il verde? Di realmente verdi ci saranno soltanto i sorci che vedranno i trasversali che hanno aderito al «partito che non c'è», i Mattioli che aderiscono al Patto di Mariotto Segni o i Rutelli che fondano Alleanza democratica.

Primo sul banco degli accusati c'è Rutelli. L'ex radicale, accusato in passato di aver cavalcato l'esperienza verde per riciclarsi e di essere «troppo» vicino all'area di governo, adesso è rimproverato di aver contrabbandato il passaggio dei Verdi nel campo del maggioritario. Rutelli, capogruppo alla Camera, scriveva: «Il partitino verde da solo non può farcela».

Ma a Sorrento i Verdi stanno per trasformare la loro organizzazione interna, inventando la figura del coordinatore unico per togliere spazio proprio al presidente dei deputati. Il più aspro contro Rutelli, sia pure senza nominarlo mai, è il suo antagonista Edo Ronchi: «Il coordinatore serve perché tra i Verdi erano emersi dei leader di fatto, senza il controllo democratico della base, e perché mancava corrispondenza tra l'elaborazione di base e le posizioni espresse all'esterno». Traduzione: Rutelli è uno dei fondatori di Alleanza Democratica, vuole un sistema maggioritario, pensa di superare l'esperienza Verde. Ronchi, che viene dall'estrema sinistra, la pensa in maniera opposta e vorrebbe imbrigliare le strategie dell'altro.

Secondo capitolo di accuse, i nuovi amici. Rutelli propone un'alleanza con Martelli, La Malfa e Segni? Risposta brusca di Stefano Semenzato, altro ex demoproletario, uno dei coordinatori uscenti: «Da La Malfa ci divide la cultura industrialista, il giudizio sul nucleare, l'ostruzionismo contro la legge sugli immigrati, il sostegno ai peggiori progetti militaristi, la concezione della democrazia economica». Contrarissimi anche due Verdi doc, Alfonso Pecoraro Scanio e Maurizio Pieroni, che «escludono ogni ipotesi di scioglimento della Federazione dei Verdi, che apra la via a percorsi individuali» e propongono al più una «collaborazione con la Rete e con i radicali».

Secondo accusato è Marco Boato - guarda caso ex radicale anche lui - il Verde che partecipa alla commissione Bicamerale. L'altro giorno è stato protagonista di uno scontro furibondo con Gianfranco Amendola, eurodeputato e difensore dell'autonomia assoluta della magistratura. Ieri s'è sparsa la voce che Boato sarebbe stato rimosso dal suo incarico. Il solito Ronchi ha annunciato che presenterà una mozione critica contro il suo operato. E Boato, fiutata l'aria, ha fatto una gran difesa del suo operato. Ha attaccato, prima di doversi difendere: «Nessuno ha mai criticato le mie posizioni alla Bicamerale, tra i Verdi. Quanto al giudice Amendola, parla a nome di una frazione corporativa della magistratura».

Ma il braccio di ferro attorno alla poltrona di Boato va ben oltre la questione dei giudici. Alfonso Pecoraro Scanio: «A me il voto di Boato a favore di De Mita presidente non m'è piaciuto troppo». Oppure c'è la riforma elettorale. Boato dice: «Concordo sempre le mie posizioni con il gruppo parlamentare. Sfiduciarmi qui e adesso sarebbe un'operazione della peggiore partitocrazia». Eppure, che pensano molti Verdi quando Boato appoggia un sistema misto con elementi di maggioritario? C'è Mauro Paissan, ad esempio, che si scaglia contro «i nuovisti, propagandisti isterici dell'antiproporzionalismo».

Insomma, tira una brutta aria contro i trasversalisti tanto che alla fine è caduta l'idea di invitare a Sorrento sia Martelli che Segni. La piccola nomenklatura Verde, poi, è scatenata contro chi vorrebbe svendere il marchio. E allora il povero Rutelli è costretto a scrivere sul notiziario interno: «Personalmente credo poco ai discorsi sulla nascita del nuovo Partito Democratico, o comunque lo si voglia chiamare, attivato trasversalmente da adesioni individuali». Ma allo stesso tempo, rifiuta «una aggregazione di sinistra nella prospettiva di creare una forza di minoranza tra il 6 e il 10 per cento, aggregando la componente Verde, Rifondazione, parte o tutta la Rete, una parte del pds, elementi vari. Ipotesi difensiva, minoritaria che sottrarrebbe forze al ricambio».

Francesco Grignetti

SONDAGGIO VOTO

«Crescono Bossi e Rete, crolla il psi»

ROMA. Balzo in avanti della Lega a Monza e Varese, boom della Rete a Reggio Calabria. Fra i grandi partiti, democrazia cristiana e partito socialista perdono terreno, tiene il pds. Sono i dati più significativi di un sondaggio condotto dal Cirm per il settimanale «Panorama»: la Lega in grande crescita dal 28% del 5 aprile al 40 a Varese, dal 20 al 31% a Monza. Ma è sensibile anche il guadagno delle altre opposizioni: la Rete arriva al 6 per cento a Monza (era al 3), Rifondazione comunista passa dal 3 al 4 per cento a Varese e cresce anche la Lista Pannella. Stabile il pds: 11 per cento a Monza e 9 per cento a Varese. La dc perde 5 punti a Varese (dal 23 al 18%) e 3 a Monza (dal 23 al 20). Forte calo dei socialisti: dal 13 al 5 per cento a Monza, dall'11 al 6 a Varese. Tendenza analoga anche a Reggio Calabria dove la Rete salta dal 4 al 14 per cento e il movimento sociale dall'8 al 12. Forte calo invece per il partito repubblicano (dal 9 al 5), per la dc (dal 31 al 26) e per il psi (dal 14 al 10). Se si votasse ovunque la Lega Nord diventerebbe il terzo partito dopo democrazia cristiana e pds.

[AdnKronos]

Francesco Rutelli, capogruppo dei Verdi alla Camera

VERSO LE ELEZIONI

La terza città lombarda smarrita dopo lo scandalo tangenti

Tutti all'assalto della Lega

A Monza finiti in carcere 14 politici

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma che bei mattoni rossi ha il tribunale di Monza, la vera urna delle prossime amministrative, 13 dicembre, anno primo dell'Era Tangenti con la Lega pigliatutto. I guai di questa terza città di Lombardia - 120 mila abitanti, 5 mila imprese, 15 banche, 2 mila botteghe - sono diventati manette, scandalo, crisi nera della politica e dei politici arrestati in numero di 14, indagati - con gli imprenditori, i faccendieri e le altre minutaglie - in numero di sessanta.

L'elezione è su questi muri rossi, incollata e strappata, insieme alle offerte speciali dei supermercati. Elezioni a saldo. Luigi Granelli, soldatino di Martinazzoli venuto a commissariare quel che resta della dc ha detto: «Niente spot, niente manifesti. Austerità». Michele Achilli, capolista per conto di Bettino, ha parlato l'identica lingua ai garofani superstiti: «Niente spese, per carità».

E allora, da qual che si vede, campeggia qui e là il baffo riformista del pds, le macchie gialle della Rete, quelle rosse di Rifondazione, gli strilli del movimento sociale, che qui candida Luca Magni, l'imprenditore che ha fregato Mario Chiesa, e il piombo a scatola di Marco Pannella. Pannella? Come no: nell'ultima dozzina d'anni si è candidato a Ostia, Roma, Catania, Trieste, Teramo, Regione Abruzzo, Napoli. Eccolo qua, numero uno a Monza, della sua lista a specchio: «Eleggetemi, mi dedicherò anima e corpo a questa città». Promesso.

Non perde tempo a promettere, lo spadone della Lega che infilza una sola riga blu: «Monza, città da rifare». Quattro anni fa gli uomini di Bossi erano al 6 per cento. Sette mesi fa al 22. E con sognano il 40 per cento, più di quello che rastrellavano insieme dc, psi e pli, i tre partiti della giunta spazzata via. Marco Mariani, capolista lumbard, non fa pretattica, ma solo promemoria per la vittoria: «Andremo al governo alle nostre condizioni. Lo spartiacque di chi vorrà allearsi con noi resta il federalismo». Programmi? Questo.

Mica molto per una città piena di soldi, ansie, ma anche di cicatrici. Il piano regolatore è fermo al 1964, l'edilizia ha campato di varianti, e lo dimostra il traffico mediorientale che assedia il centro storico (pulito, natalizio, ricco). Lo stadio, in cantiere dal 1984, è fatto a metà ma è già costato quattro volte i 6 miliardi preventivati. L'ospedale, primo mattone anno 1966, doveva costarne 8: è arrivato a superare i 200 miliardi e di mattoni ne mancano ancora. I negozi sono spuntati ovunque e con nessun criterio. Il Parco resta diviso a metà con Milano, ingoia soldi e rende niente. Le aree dismesse sono lì a prendere la pioggia.

E di pioggia ne cadrà ancora molta in questo inverno di crisi. La cassa integrazione è cresciuta del 35 per cento, le piccole imprese scricchiolano e quelle grandi chiudono. Guidando per un paio di superstrade si trovano i resti funebri della Autobianchi di Desio, della Pirelli di Seregno, della BBB di Concorezzo e della Singer di Monza. Un funerale per 3600 operai. Loris Maconi, segretario della Cgil, dice: «Altri 5 mila posti sono destinati a sparire. Ma non sappiamo ancora quello che succederà nel sommerso della piccola e piccolissima impresa». Misteri di una economia che ha tirato per tutti gli Anni 80 quando la grande industria ristrutturava e qui nascevano i miracoli della produzione piccola, flessibile, specializzata. Festa finita. All'ultima riunione dei piccoli industriali di Monza, il Furniagalli presidente ha vaticinato da pessimista.

Forse è per questo orizzonte non nero, ma grigio e instabile, che qui le elezioni stanno nei muri, ma non tra la gente. E' vero che i parroci spendono omelie contro «i particolarismi della Lega» (cosa che arginerà il tracollo della dc già ridotta dal 35 al 22 per cento), è vero che tutti i partiti fanno girare le loro star nazionali nei teatri locali, ma la gente non ha l'aria di prendere troppo sul serio la scadenza. Persino Mario Marcone, preside, capolista dc, si ingarbuglia così: «Ho accettato di candidarmi come testimonianza. Bisogna governare questa città almeno il tempo di un respiro che permetta di esplicitare il nuovo». Tradotto significa: speriamo di non finire come a Mantova.

I socialisti (oggi al 12,9 per cento) stanno coperti: fanno convegni sugli anziani e propaganda porta a porta, come ai tempi di Nenni. Achilli spera di «restare almeno sopra il 7 per cento»: dimezzarsi sarebbe un successone, visto che con il nuovo tesseramento è andata due volte peggio. Il garofano è crollato da 1800 a 401 iscritti.

Dunque taccuino per le previsioni: Lega padrona, dc in calo, psi in dimagrimento verticale, pds (forse) stabile. In salita (ma con numeri piccoli) Rete, repubblicani e rifondatori. Giunte possibili? Non lo sa nessuno.

Questo è il quadro di una città dove non si è salvato molto dalla nottata del 24 giugno scorso, quando i carabinieri sono andati a prendersi le prime pattuglie di democristiani e socialisti che si erano spartiti tutto: appalti, municipalizzate, varianti urbanistiche, forniture ospedaliere, licenze commerciali, concorsi. Una sola cosa si sono lasciati alle spalle, prima dell'esodo: un buco di 40 miliardi nel bilancio comunale. «Quello resta e pesa - dice Bruno Ferrante, commissario prefettizio da agosto, venuto qui a sedersi sulle macerie, armato di tricolore e buona volontà -. Monza sta reagendo. Le energie sane ci sono». E' l'unico ottimista, in questa città che ai tempi della vera Lega stava con il Barbarossa.

Pino Corrias

La missina Alessandra Mussolini a Monza fa il saluto romano al termine del suo comizio

FLASH

Sbardella sfida Segni a un «faccia a faccia»

ROMA. Vittorio Sbardella sfida Mario Segni ad un confronto pubblico sulla moralità della gestione della dc romana, sulla sua trasparenza e sul nuovo Comune di Fiumicino. «Segni ha lanciato accuse gravissime contro la mia persona e la dc romana - dice Sbardella -: a parte il diritto di difendermi dalle diffamazioni, che farò valere, chiedo a lui un confronto aperto prima delle elezioni del 13 dicembre. E propongo di tenerlo venerdì 11». [Asca]

Morto «Andreis», guidò l'insurrezione di Torino

BRESCIA. E' morto a 83 anni l'ex senatore Italo Nicoletto, iscritto già nel '24, quindicenne, al pci. Nel luglio del 1940, dopo l'occupazione nazista, era entrato in clandestinità e aveva assunto il nome di battaglia di Andreis. Fu arrestato e condannato a oltre sette anni mentre, contemporaneamente, il partigiano Andreis veniva condannato a morte in contumacia. Per scontare i sette anni era stato assegnato al carcere di Cuneo, da dove riuscì ad evadere. Era tornato in libertà il 14 agosto del 1944 e aveva raggiunto le formazioni partigiane delle Langhe. Come ispettore generale delle «divisioni garibaldine», nel marzo del 1945 assunse l'incarico di responsabile militare della piazza di Torino, organizzando l'insurrezione del 25 aprile. [Agi]

Un «governissimo» alla Regione Puglia

BARI. La Regione Puglia ha una nuova giunta. La presiede il dc Giovanni Convertino, di 49 anni, di Monopoli (Bari), ed è composta da quattro assessori dc, due pds, due psi ed uno ciascuno del psdi, pri, pli e Verdi. All'opposizione i tre consiglieri del msi-dn mentre si sono dissociati dall'accordo gli indipendenti del pds Nicola Occhiofino e Silvia Godelli. Convertino appartiene al gruppo legato all'on. Vito Lattanzio. [Agi]

Le miss: Martinazzoli *simpatico*, Bossi no

TAORMINA. Mino Martinazzoli, segretario dc, il più simpatico, Umberto Bossi, leader della Lega Nord, il meno simpatico. E' l'esito di un sondaggio condotto fra le 22 reginette europee che hanno preso parte al concorso «fotomodella dell'anno» a Taormina. Le aspiranti fotomodelle hanno preferito Martinazzoli a personaggi come Boris Eltsin e il principe Carlo d'Inghilterra. [AdnKronos]

Mastella: la dc potrebbe vendere «Il Mattino»

ROMA. La democrazia cristiana potrebbe vendere la quota di partecipazione che ha nel quotidiano di Napoli «Il Mattino». Lo afferma l'on. Clemente Mastella, responsabile della Commissione per i problemi dell'informazione della democrazia cristiana. «Per la dc - ha detto ancora Mastella - è più che una buona intenzione disfarsi del 49% del "Mattino". Il partito ha già dato incarico ad alcuni esperti di stimare il valore di quella quota». [Agi]

IL CASO SATIRA E COMUNISMO

Il leader della sinistra pidiessina presenta l'ultimo libro di Staino

Ingrao e Bobo nella stessa tempesta

«Quel personaggio è come me, malato di politica»

ROMA

ANCHE uno del pds in carcere per le tangenti?!? Allora è vero che i partiti sono tutti uguali!». Ilaria, la figlia di Bobo, è esterrefatta. Ma ecco, spunta il medico di famiglia: «Non sono d'accordo. Non è facile trovare un partito dove, quando capitano cose del genere...». Ultima vignetta con Bobo e il fido Molotov, gli occhi strabuzzati, la borsa del ghiaccio in testa, il termometro in bocca «...agli iscritti viene la febbre a 40».

Il più celebre personaggio di Sergio Staino è fatto così: ingenuo, tempestoso, nell', visceralmente coinvolto. Uno che per il partito può farci una malattia. Per questo piace a Ingrao. All'anziano leader dell'ex pci è stata affidata la presentazione di *Tempeste*, raccolta di strisce di Staino che esce dalla Gut Edizioni. Le «tempeste» sono quelle attraversate dal compagno Bobo (e da tanti come lui) da quando Occhetto ha annunciato la «Cosa». Morte e trasfigurazione del Partito-fede, colpo politico e contraccolpo sentimentale, trauma collettivo. Roba da lettino dello psicoanalista. E infatti Bobo parla sempre più spesso di Freud. Ha paurosi incubi tormentati da un gigantesco Bettino-Frankenstein. Sogna Wojtyla che proclama di voler sciogliere la Chiesa cattolica (per creare al suo posto «una "cosa" nuova... più moderna... più attuale...»).

Chissà, forse avrebbe voluto disegnarla Ingrao quella vignetta dove Bobo si sente chiedere dal figlio: «Voi non avete più statue di dirigenti da far volare dalla finestra?», e lui: «No. Ma se vuoi ne avremmo qualcuno in carne e ossa». O quella dove Molotov riflette: «Conosco un sacco di Ivan sui 30 anni, un sacco di Emiliano sui 20, e anche vari Enrico sui 10... Dieci a uno se fra qualche anno mi trovi un unico ragazzino che si chiami Achille».

Ma Ingrao di mestiere non fa il disegnatore. Non è nemmeno troppo portato per la satira. Lo riconosce lui stesso, onestamente: «Premetto che non me ne intendo di "strisce", e temo di essere considerato inadatto all'umorismo. Chissà perché, dunque, sono io a presentare questo libro. Chissà perché me l'hanno chiesto». Però può dire perché ha accettato. Perché Bobo e la sua famiglia - la moglie Bibi, la figlia Ilaria, il figlio Michele - lo incuriosiscono. Perché, in modi diversi, alla fine buttano sempre tutto in politica. «Non è strano, di questi tempi?».

Ingrao fa il comunista e non si pente. E forse potrebbe rispondere anche lui, come Bobo al figlio: «Come abbiamo fatto a credere al sistema comunista? Gli altri li conoscevamo di persona». Certamente sottoscriverebbe l'ultima tavola del libro. Sotto un cielo di nuvole basse e nere, su uno sfondo cupo, c'è Bobo con la famiglia al completo: «Eppure, ragazzi, sono sicuro convinto che, dietro dietro dietro... c'è il sole».

Maurizio Assalto

«Siamo due fissati»

«Ma che accadrebbe se l'impegno scomparisse dal nostro Paese?»

Dalla presentazione di Pietro Ingrao a «Tempeste», l'ultimo libro di vignette Sergio Staino, pubblicato dalla Gut Edizioni

In qualche modo Bobo ha la «fissazione» della politica. Fissazione: infatti ci torna, ci gira, ci rimugina, durante la giornata. (...) Ma che succederebbe se quella «fissazione» di Bobo per la politica scomparisse nel nostro Paese o addirittura in questo pianeta? Vedete: chi avrebbe mai detto che sarebbero riapparsi per le strade i nazisti, il proprio loro, quelli delle croci uncinate, e senza nemmeno un po' di trucco. Nessuno. Un tempo, quando questi nazi bruciavano il mondo, la politica entrò per forza nella vita della mia generazione: la possedette.

Per carità, so benissimo che oggi è diverso. Altri mondi. Altri problemi. E tuttavia continuo a pensare che la politica che abita dentro le case di uomini e donne, che non sono né capi, né eroi e nemmeno granché «esperti», è la risorsa più alta.

Pietro Ingrao

Mario Chiesa dopo la condanna a 6 anni racconta a Panorama la sua Tangentopoli

«Vade retro imprenditore»

«Sono loro l'anima dello scandalo»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Corteggiato da tutti i giornali d'Italia, Mario Chiesa ha scelto da uomo condannato, ancorché libero, il settimanale Panorama per la sua prima intervista. L'ex presidente del Trivulzio era finora sembrato immune, salvo poche e fugaci battute, da quella «febbre dell'apparire» che nell'inchiesta sullo scandalo-tangenti sembra aver contagiato tutti. Invece, dopo otto mesi di silenzio, ecco il verbo del Padre di Tangentopoli (si fermerà qui o emulerà gli altri nel vortice di interviste, apparizioni televisive, libri, articoli, pareri?).

Punto uno: il sistema bulgaro. «Il sistema politico aveva perso il senso della realtà: l'illecito veniva scambiato per lecito e il mondo economico era ben lieto di aver creato, con il gioco delle tangenti, un sistema bulgaro dove la concorrenza tra imprenditori era stata bandita. A Milano si pagavano cani e porci. Non credo che qualche politico ad alto livello abbia dovuto chiedere soldi. C'era il codazzo di gente pronta a pagare qualunque cifra».

Punto due: imprenditori responsabili più dei politici. «Certo: al Sud come al Nord. Là con i fondi pubblici, in Lombardia con la logica bulgara... C'è la cupola: sei o sette imprese si riuniscono e pianificano investimenti e finanziamenti, leggi ad hoc per finanziare opere pubbliche e, successivamente, pur dividere i relativi appalti. Secondo una logica mafiosa... L'inchiesta Mani pulite può andare avanti per un secolo intero. I protagonisti principali sono sicuramente loro: i grandi dell'edilizia che hanno unto e imbrattato tutto il sistema istituzionale».

Punto tre: come trattavo certi imprenditori. «Lasciavo quel tizio fuori della porta e poi quando entrava gli dicevo: barbone, sei arrivato barbone. Quell'imprenditore è l'esempio classico del corruttore... E' un rivenditore di materassi e ciucciotti e rifornisce la Baggina da vent'anni... Sempre pronto a presentarti ventisette donne. Pur di non uscire dalla sua nicchia ed evitare di misurarsi con il libero mercato».

Punto quattro: l'arresto. «Così avrà potuto scrivere: 'Ecco il mascalzone che ruba 7 milioni a un piccolo imprenditore, ecco quel maiale di Chiesa'. Ma la gente non sa i retroscena... Per intenderci: qui di imprenditori estorti non c'è nemmeno l'ombra... Se soltanto avessi sospettato l'intervento dei carabinieri mi avrebbero trovato nullatenente».

Punto cinque: i soldi e la politica. «Erano 10 miliardi e 600 milioni. E li tenevo liquidi e pronti perché il denaro è necessario per la politica. Mediamente una campagna elettorale amministrativa a Milano costa non meno di 300 milioni. Per Bobo Craxi ho fatto tutto quello che avrei fatto se fossi stato candidato io. E senza lesinare una lira. Craxi mi aveva chiesto di aiutare il figlio e il successo di Bobo mi sarebbe servito per due scopi importantissimi: dimostrare il mio potere nel psi; avere un prezioso passaporto per l'entourage familiare».

Punto sei: i rapporti con Craxi. «Ero entrato nella Real casa, senza dover più passare per la mediazione dei cinquantenni, generali d'armata che avevano retto per conto di Craxi la città... Ero riuscito, finalmente, ad avere un rapporto diretto con il segretario del partito e a dimostrare l'ampiezza del mio consenso a Milano».

Punto sette: potevo diventare sindaco. «L'ambizione non era spropositata: età giusta, buona immagine, consenso diffuso, fama di grande realizzatore e di ottimo amministratore che aveva trasformato la Baggina da letamaio in clinica svizzera. E un ottimo rapporto con Bettino».

Punto otto: la caduta. «Craxi mi ha dato del mariuolo, il figlio di Craxi mi ha fatto sapere 'faremo, vedremo, sentiremo' e mi ha fatto avere i suoi saluti. Ma fino ad oggi non ho ricevuto una telefonata da un politico».

TANGENTI ROMANE

Meucci tira in ballo Donat-Cattin e Malfatti

ROMA. L'ex commissario straordinario dell'Enpas ed ex deputato dc Enzo Meucci, arrestato nei giorni scorsi su richiesta del pm Antonino Vinci con l'accusa di corruzione (13 miliardi e mezzo di tangenti) nel corso di un interrogatorio avrebbe fatto i nomi dei defunti Carlo Donat-Cattin e Franco Maria Malfatti come destinatari di una parte del denaro intascato e per cui è inquisito nell'inchiesta sui presunti illeciti legati alla compravendita di immobili a Roma da parte di enti pubblici. Secondo indiscrezioni, sarebbero già stati avviati accertamenti nei confronti dei patrimoni degli eredi dei due ex ministri dc, anche per verificare la veridicità delle affermazioni di Meucci, al quale sono stati concessi gli arresti domiciliari per l'età, 78 anni. Ieri, intanto, il pm ha interrogato l'imprenditore marchigiano Pietro Santarelli, arrestato tre giorni fa ad Ascoli con l'accusa di aver pagato tangenti all'Enasarco per la vendita di suoi immobili, e Mario Giovannini, l'esperto del consiglio di amministrazione degli istituti di previdenza presso il ministero del Tesoro, finito in carcere perché sospettato di aver svolto il ruolo di collettore e distributore di tangenti nella compravendita di immobili. [Ansa]

Mario Chiesa al confessa

Intervista al vicepresidente Confindustria

Callieri: ci sentiamo vicini a Mario Segni

Sì all'uninominale con ballottaggio «Su Amato dò un giudizio positivo»

ROMA. «Io, Luigi Abete e molti altri pensiamo che un sistema uninominale a doppio turno, con ballottaggio fra i due candidati più votati, salvi ciò che di buono c'è nei partiti, instaurando un rapporto più trasparente con gli elettori». E' quanto afferma, in un'intervista rilasciata per il prossimo numero di *Panorama*, che ne ha anticipati alcuni punti, Carlo Callieri, direttore centrale della Fiat e vicepresidente della Confindustria.

Callieri non vede negli ultimi pronunciamenti della Bicamerale un ostacolo. «A questo punto - sostiene - la riforma deve farla il Parlamento. La commissione De Mita, è bene ricordargliele, non ha competenza in materia».

Affermato che «la vecchia nomenklatura non capisce che il referendum avrebbe un valore di ribellione non solo verso i partiti, ma anche verso le istituzioni», Callieri dà il suo giudizio sulla Lega e su Mario Segni.

«La Lega - afferma - piace a quelli che hanno una visione ristretta del mercato e della realtà. Segni non ha ancora enunciato un programma. Ma sull'itinerario ci sentiamo, in molti, vicini a lui e ai suoi compagni di strada come La Malfa, Martelli, Altissimo, Zanone».

Callieri dà infine un «giudizio positivo» del governo Amato, pur osservando che «qualche decisione poteva essere più rapida». E' polemico invece con chi vuol togliere alle industrie la proprietà dei giornali. Callieri afferma infatti che quando si sostiene di togliere la proprietà dei giornali agli industriali, ci si comporta come «la vedova scaltra» di Guareschi.

«I partiti - spiega il direttore centrale Fiat - pur di non mettersi in regola con la legge vendono *Il Giorno* o una rete Rai, chiedono a noi una cosa inaccettabile. In Italia è solo un bene che i giornali siano in mano alle industrie» aggiunge Callieri, che così motiva la sua tesi: «Perché così sono al riparo dalle pressioni politiche. Di che cosa sono capaci certi editori puri l'ho verificato occupandomi della Rizzoli». [Ansa]

Carlo Callieri vicepresidente Confindustria

Il business delle vacanze concilia Italturist e Movimento popolare

A Pechino con la benedizione

L'agenzia turistica della sinistra acquistata dai cattolici della Sigest «Un ottimo investimento: ora puntiamo in particolare sui viaggi in Cina»

Don Giussani del Movimento Popolare

MILANO. Calma, compagno dell'Emilia rosso antico, non ci sarà alcuna rivoluzione nelle tue vacanze. Cina, Cuba, l'inverno russo. Tutto continuerà come prima, meglio di prima. Parola di don Giussani, del Movimento Popolare, della Compagnia delle Opere sociali. Eh sì, è il caso di tranquillizzare le masse dei vacanzieri di sinistra, perché, proprio alla vigilia di Sant'Ambrogio è nato il governissimo del charter. L'Italturist, simbolo del turismo di sinistra, pioniere delle trasferte a Cuba, delle crociere sull'«Ivan Garko» e delle sabbiature in riva al mar Nero, ammaina la bandiera rossa. La Lega delle cooperative, dopo anni di disavventure economiche, ha ceduto la maggioranza, per qualche miliardo.

Ma la vera sorpresa è un'altra. A comprare il 75 per cento dell'Italturist, a garantire che «la matrice rossa della società non verrà tradita» è la Sigest, che non è una banda di nostalgici né i servizi segreti della Corea del Nord. La Sigest è direttamente controllata dalla Compagnia delle Opere Sociali, braccio economico del Movimento Popolare di Giancarlo Cesana, una delle voci forti del mondo cattolico da cui, in politica, sono sempre giunti i principali sostegni a Comunione e Liberazione. «Noi crediamo all'Italturist, non abbiamo intenzione di buttare a mare la sua esperienza, la sua storia» dice Mauro Piccini, responsabile della Gestitour, una delle società del piccolo impero turistico che, zitto zitto, il Movimento Popolare ha costruito in questi anni: «In Italia siamo i più forti ormai gestiamo più di 25 complessi. Abbiamo 16 insediamenti in Sardegna, poi alberghi di proprietà dell'Eni, come Pugnochiuso o Borca di Cadore. Ora potremo fornire all'Italturist anche una buona offerta in Italia, dove la società è debole».

E il Movimento Popolare, tra l'altro, dichiara di guadagnar quattrini dove gli altri ci rimettono. «Speriamo di farcela - aggiunge Piccini - anche con l'Italturist. Il marchio è buono, molto conosciuto in tutto l'Est, a Cuba e Santo Domingo». Eppoi c'è la Cina... «Già noi ci crediamo tanto». Il sogno, ormai quasi realtà, è di siglare un contratto con Pechino per gestire alberghi, villaggi turistici. Roba da non credere... Le truppe del Movimento Popolare a fare affari con Deng Xiao Ping, con la Cina della Tienanmen. E il tutto passando tramite un marchio di sinistra: «Per noi - si limita a rispondere Piccini - è un investimento da imprenditori. In questo momento gli speculatori tirano i remi in barca, stanno a guardare. Noi abbiamo voglia di fare, c'è ancora tanto da fare». Ma fa sensazione pensare a Cossutta e Manisco che vanno a Cuba da Fidel Castro con un charter di don Giussani e di Cesana... «Saremmo onorati di assistere Manisco come cliente e, ovviamente, non gli chiederemmo nulla».

E, assicurano alla Sigest, anche gli aficionados della crociera estiva nel Mediterraneo, del tipo di quelle che *L'Unità* ha pubblicizzato per decenni tra i ricchi e meno ricchi di sinistra, possono dormire sonni tranquilli. «Italturist - spiega Piccini - ha avuto anche nel '92 ottime vendite in Emilia, tra Bologna e Modena. E' una clientela affezionata che segue il marchio da anni. E noi cercheremo di mantenere vivo questo rapporto». Potenza del business. Cadono i muri, ad Est arrivano le grandi agenzie dell'Occidente. E l'Italturist va in crisi. Eppoi, diciamo la verità: dopo anni di Cuba, Mamaia, Varna o Odessa anche i militanti hanno voglia di cambiare, di scoprire gli Stati Uniti, il fascino non più proibito del capitalismo. E ci vuole il Movimento Popolare per rinsaldare i legami turistici con l'Est, ex terra promessa che, dal punto di vista del consumo, offre sempre meno. E i maligni prevedono che, prima o poi, fioriranno nuove tappe obbligate, di carattere religioso. E' vero? «Per ora - è la replica della Sigest - l'unica novità del catalogo prevede l'inverno russo».

Ugo Bertone

Roma, le 11 finestre costarono 250 milioni

Il falegname di De Mita nell'indagine palazzi d'oro

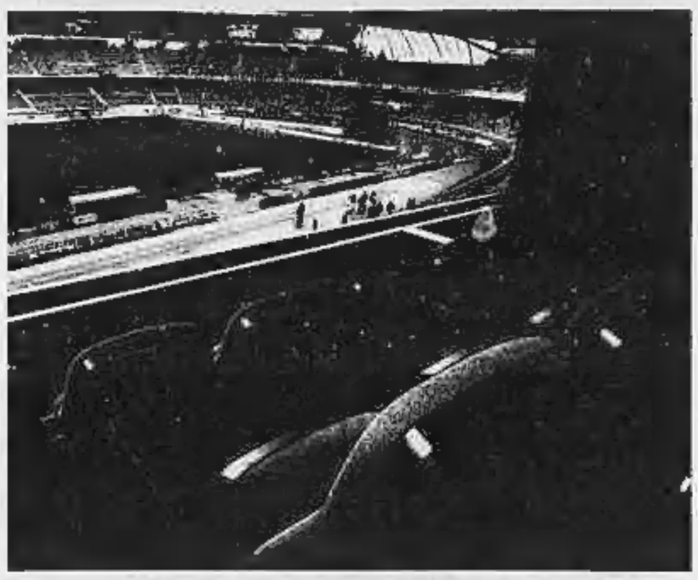
ROMA. E' noto che la famiglia di Ciriaco De Mita affitta un attico nel centro storico di Roma. Chiambretti vi ha «svolazzato» intorno con le telecamere: una palazzina superblindata per motivi di sicurezza. E' meno noto che l'immobile è di proprietà dell'Inpdai (l'istituto di previdenza dei dirigenti di azienda), finito con altri enti nel mirino delle indagini del pm Antonino Vinci sui cosiddetti palazzi d'oro. E adesso *L'Espresso* in edicola domani rivela che la famiglia dell'ex presidente della dc ottenne dall'amministrazione dell'Inpdai lavori supplementari a quelli previsti dalla già onerosa ristrutturazione ritenuti necessaria per le misure di sicurezza: infissi in materiale pregiato, idem per le porte, una libreria su misura e uno sgabellino per il riposo del parlamentare.

Guido Baltera, il falegname, presentò il conto all'amministratore dell'Inpdai, Francesco Calò, che doveva sostenere le spese (ricevendo un canone d'affitto mensile di 3 milioni e 598 mila lire per i 400 metri quadrati coperti dell'attico e i 500 di terrazza).

Calò - secondo *L'Espresso* e quanto ha affermato il falegname al dottor Vinci che lo ha interrogato - propose a Baltera di presentargli un immobiliarista di sua conoscenza dal quale l'Inpdai avrebbe potuto acquistare appartamenti. Così fu fatto e il falegname ottenne la liquidazione dei 250 milioni sotto forma di compenso per l'intermediazione dell'operazione. A pagare sarebbe stato l'immobiliarista che avrebbe confermato. E poi avrebbe aggiunto che «per il resto occorreva presentarsi da Citaristi», il segretario amministrativo della dc. Il «resto», precisa *L'Espresso*, valeva 400 milioni. Il magistrato ne avrebbe tratto il forte sospetto che, per «regalare» 680 milioni, l'immobiliarista avesse fatto affari d'oro vendendo i suoi alloggi all'Inpdai. [r. i.]

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 6 giugno, "La Stampa" mette in palio i 10 posti più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della Giachino Linea Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.



I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:
PIETRO CASTELLANO, Trana
PAOLO FOCO, Torino
EMANUELE GENOVESE, Torino
PAOLO GROGNO, Nole Canavese
ANGELO ROMAGNOLI, Torino

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con: Giachino Linea Verde

LA STAMPA

A.C. TORINO
F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Rispolverata a Roma una legge del '75 mai applicata: il ragazzo, 19 anni, finisce in carcere

Primo arrestato per «odio razziale»

Naziskin distribuiva volantini contro aborto ed ebrei

ROMA. Arrestato per odio razziale, in base a una leggina del 1975, mai applicata a Roma. E' successo a un naziskin che distribuiva volantini del «Movimento Politico» nel quartiere periferico di Boccea. Manifestini deliranti contro l'aborto, considerato parte di un «piano sionista per educare il popolo italiano al meticciato con popoli e razze diverse dalla nostra».

Il ragazzo ha 19 anni, si chiama Giorgio Cola, la polizia che l'ha colto in flagrante lo conosce bene. «Uno sfaticato, uno sbandato, oltre che estremista di destra e un consumatore di stupefacenti. Un tipo col quale non vorrei mai che uscisse mia figlia», racconta un funzionario della Digos che ha seguito l'arresto. Uno dei tanti ragazzi senza un lavoro né uno scopo, che finiscono per vestire i panni degli «skins» più per incoscienza che per disperazione. E riescono tuttavia a trascinare con sé i più piccoli. Anche al momento dell'arresto Giorgio Cola era insieme a un altro ragazzo di quindici anni che non è stato possibile arrestare proprio per la sua giovane età.

Le solite rasate, i soliti *bombers*, le scarpe militari, i due fermavano i passanti e mettevano loro in mano quei fogli, firmati dal Movimento Politico di via Domodossola, intitolati «Contro l'aborto e per la difesa della stirpe». Uno strano ragionamento fatto per accusare gli ebrei - definiti «i sionisti proprietari del mondo» - di aver ideato un diabolico disegno per favorire, attraverso la propaganda abortista, il decremento delle nascite e, quindi, la migrazione degli extracomunitari. Dunque, in ultima istanza, la «contaminazione delle razze».

Due agenti a bordo di una volante li hanno visti e li hanno portati al commissariato di zona. Il materiale sequestrato bastava e avanzava a far scattare l'imputazione di «odio razziale» in base alla legge 654 del 1975, un provvedimento seguito alla Convenzione di New York di qualche anno prima.

Una legge molto «specifica», che i magistrati spesso non «usano» perché i fermati per episodi di razzismo il più delle volte hanno compiuto atti che vanno ben oltre l'odio razziale e configurano reati che vanno dall'incendio doloso alla violenza, all'omicidio colposo o intenzionale.

«Arresti del genere ne facciamo continuamente: in soli due anni a Roma ne abbiamo compiuti più di 70», racconta il funzionario della Digos. E spiega: «Questa legge permette anche di fermare non solo chi si macchia di reati più gravi, anche chi si limita a fomentare il razzismo».

Una manifestazione dei naziskin: contro di loro il sindaco di Roma ha chiesto alla magistratura maggiore severità

Recita infatti l'articolo 3: «salvo che il fatto costituisca più grave reato, (...) è punito con la reclusione da uno a quattro anni a) chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale; b) chi incita in qualsiasi modo alla discriminazione o incita a commettere atti di violenza o di provocazione alla violenza nei confronti di persone perché appartenenti a un gruppo nazionale, etnico o razziale». Lo stesso articolo, vieta poi di costituire organizzazioni o associazioni che fra i loro scopi incitino all'odio e alla discriminazione razziale.

«Il fatto è che l'arresto deve essere compiuto in flagrante - spiegano ancora alla Digos -. Le pene basse previste impediscono di poter effettuare questi atti che ci permetterebbero di arrivare a chi i volantini li scrive e li manda poi a distribuire in giro».

Il fatto di ieri è una risposta alle richieste di maggiore attenzione e severità verso i reati a sfondo razziale che dilagano in Europa? L'Italia è certo la Germania, nelle scorse settimane, dopo i molti episodi di intolleranza avvenuti nella capitale, una delegazione del consiglio comunale di Roma guidata dal sindaco Franco Carraro aveva chiesto la magistratura agisse in modo più incisivo.

Tullia Zevi, presidente delle Comunità ebraiche, commenta positivamente l'ultimo arresto. «E' presa di posizione giusta e Anche se ne gioiamo, ritengo sia un atto dovuto verso i molti giovani che potranno anche essere recuperati». Zevi ha ricordato che tra le richieste fatte al presidente del Consiglio nei giorni scorsi, oltre a quella di una maggiore educazione scolastica c'era anche quella di applicare le leggi. «Solo così lo Stato farà sentire la propria presenza rispetto al pauperismo dilagante problema razziale. E i giovani potranno rivedere i loro modi di agire e le loro incoscienti ideologie (non so chi fra i naziskin sappia veramente cosa vuol dire nazismo) e si riavvicineranno alla vita democratica, rendendosi conto che la violenza non paga».

«Nello stesso tempo però, - ha aggiunto Tullia Zevi - tutti i cittadini devono fare la loro parte, denunciando gli episodi di sopruso e violenza di cui sono testimoni o vittime. Solo così si possono aiutare polizia e carabinieri a compiere la loro azione».

Bruzzone

BREVI

Venezia, giovane assassinata sul treno

VENEZIA. Una giovane di 25 anni, Simonetta Facchin Moretto, è stata picchiata e strangolata all'interno di un vagone ferroviario di seconda classe in sosta alla stazione di Venezia. L'omicidio è avvenuto ieri notte e ad avvertire gli agenti della Polfer è stato Antonio Buriolo, 30 anni, che in seguito ha ammesso di essere l'autore del delitto. [Agi]

L'anoressia colpisce 50 mila donne

ROMA. Sarebbero 50.000 in Italia le donne vittime dell'anoressia, la malattia che porta a rifiutare il cibo, fino a ridursi alla fame, e ad assumere proporzioni scheletriche. La stima è stata resa nota nel corso di un convegno promosso dall'«Associazione donna». [Agi]

Morto il giornalista Ugo Indrio

AOSTA. E' morto all'ospedale di Aosta, a 79 anni, Ugo Indrio, figura di primo piano del giornalismo italiano. Per molti anni, fino al 1975, era stato capo della redazione romana del quotidiano milanese del *Corriere della Sera*. [Ansa]

Roma, anatre uccise nel laghetto dell'Eur

ROMA. Anatre a rischio nel laghetto dell'Eur, a Roma. La denuncia è dell'associazione ambientalista Oikos, che ha trovato molti esemplari con ali spezzate, ferite alle zampe e altre lesioni, tra cui alcune provocate dalle fionde usate dai pescatori di frodo. [AdnKronos]

Arriva musica conchiglie

PALERMO. Una sinfonia scritta elaborando temi musicali ricavati dalla lettura delle tracce e dei solchi conchiglie verrà eseguita in prima mondiale sabato prossimo a Cefalù. La sinfonia è in effetti l'insieme di composizioni di diversi musicisti che si ispirati nelle loro partiture a una particolare specie di conchiglia, tipica dei Caraibi, i cui colori tessono un intreccio che risulta quasi identico a quello dei segni delle antiche raccolte di canti da chiesa. [Agi]

Gruppo Mendella, proteste a Lucca

LUCCA. Momenti di tensione ieri davanti al Tribunale di Lucca dove oltre sottoscrittori di Intermercato, (gruppo Mendella) fallito diversi mesi fa, hanno manifestato contro le decisioni della magistratura. Domani verrà messa all'asta Retemia, la rete televisiva che fa capo al gruppo Mendella, e anche i sottoscrittori hanno presentato la loro offerta. [d. b.]

mila sigarette a chi compra

ANCONA. Chi vuole un pacchetto di sigarette (a pagamento) deve comprare un chilo di arance. L'idea di alcuni venditori ambulanti di frutta sulla statale adriatica sta ottenendo un grande successo. [Ansa]

La banda era composta da giovanissimi, hanno agito a volto scoperto, senza timore di essere riconosciuti dalla loro vittima

Sconfitta l'Anonima sequestri cinese

Aveva rapito un ristoratore a Roma, cinque arresti

ROMA. Ricompare a Roma il «Sole rosso», il tutt simbolo della mafia cinese. A farne le spese è stato il proprietario di un ristorante, anche lui gli occhi a mandorla. Rapito nella notte tra domenica e lunedì, è stato liberato venerdì pomeriggio dagli investigatori sono riusciti a arrestare tutta la banda.

In carcere le accuse di estorsione e detenzione di armi sono finiti 5 ragazzi cinesi tutti meno di trent'anni. Tra loro anche un diciassettenne. Hanno agito determinazione e freddezza senza rispettare una delle regole base dei rapimenti «occidentali»: non farsi vedere né tantomeno riconoscere dal sequestrato. Senza cappucci e travestimenti si sono presentati al ristorante di piazza Risorgimento, in pieno centro di Roma, all'ora di chiusura, puntuali. Hanno spiegato le loro intenzioni al gestore del locale e se lo sono portati via nella notte. Destinazione Zagarolo, località alla periferia Sud della capitale dove in una zona nascosta e difficile da raggiungere edibito una villetta a prigione.

Un rapimento senza testimoni, almeno non ancora dichiarati e senza nessuno che abbia sporto denuncia. Scoperto grazie alle indagini che polizia, carabinieri e dipartimento investigativo antimafia stanno svolgendo dal maggio scorso, dopo la scoperta di un racket di taglieggiatori dagli occhi a mandorla, sulla criminalità cinese. Grazie anche all'aiuto di alcuni informatori e delle rivelazioni di un componente della banda gli investigatori hanno saputo del sequestro e sono potuti intervenire.

La notte del 4 dicembre è scattata «l'operazione Drago». Uno dei rapitori in attesa del riscatto nei pressi della Stazione Termini invece di un parente del ristoratore ha visto arrivare gli uomini della Dia. La valigetta con 200 milioni in contanti, la metà della cifra richiesta, è stata sequestrata e per lui subito scattate le manette. Stessa sorte è toccata poco dopo agli altri compari della «gang» asserragliati nel «covo» di Zagarolo. Alla vista delle forze dell'ordine hanno tentato la fuga, inutilmente.

Un cinese è stato catturato durante l'irruzione, gli altri cercando disperatamente una via di uscita sono riusciti a salire su una macchina ma dopo aver percorso pochi metri sono caduti in un fosso. Ieri sono proseguiti gli interrogatori degli arrestati. Gli investigatori stanno cercando di capire se ci sono legami con la criminalità organizzata cinese, le temutissime «Triadi». «E' un'operazione importante - ha detto il giudice Giovanni Salvi - in quanto siamo agli inizi di un fenomeno che può essere controllato. Per questo chiediamo alla comunità cinese di collaborare per poter colpire chi sta tentando di imporre la legge del racket».

Per i rapitori arrestati l'accusa è di sequestro di persona, porto e detenzione di armi. Mentre per l'ipotesi di associazione a delinquere di stampo mafioso sarà il prosieguo dell'inchiesta a stabilire se erano collegati organicamente ad una struttura centrale di mafia.

Dalle indagini svolte gli uomini d'onore «dagli occhi a mandorla» non risultano ancora coinvolti in Italia nel traffico di droga e il fenomeno del racket, sempre ai danni di commercianti e ristoratori della stessa comunità cinese, è ancora all'inizio. Ma secondo gli esperti della Dia il pericolo «giallo» è alle porte: anche verrà combattuta efficacemente nel giro di pochi anni, la mafia cinese potrebbe arrivare al conflitto con le organizzazioni nostrane o, più probabilmente, all'alleanza con le stesse.

La presenza di immigrati provenienti dalla Cina popolare in Italia è balzata dalle poche migliaia registrate nel 1987 a circa 30 mila oggi. Un di questi sono entrati clandestinamente. Alla Dia ritengono che l'ingresso nel nostro Paese sia stato organizzato e gestito da due gruppi criminali, dei quali almeno risulta con certezza collegato alle «famiglie» della mafia cinese che hanno le loro basi ad Hong Kong e a Taiwan.

In questure ritengono però prematuro l'allarme «Sole rosso». Sono ancora episodi locali, dicono gli investigatori, a livello di estorsione. Preoccupa invece l'arrivo nel nostro Paese da Francia e Spagna, «contagiate» dalla mafia cinese, di alcuni pericolosi personaggi dagli occhi a mandorla legati alle Triadi.

Maria Corbi

Bloccato dalla Dia l'emissario inviato a ricevere il riscatto

Uomini arrestati dalla polizia a Roma nel corso dell'«Operazione drago»

RETROSCENA

LA COSCA DEL DRAGONE

Scena da film sulla mafia cinese

I tentacoli della piovra orientale

Un esercito di affiliati dietro laboriosi negozi

Arrivano a frotte con nomi falsi e ricordi crudeli Il racket li arruola per dettare legge anche in Italia

ROMA

COSA nostra? Noooo! Niente mafia qui. Qui cinesi buoni e cinesi cattivi. Io cinese buona». Sun Li ha vent'anni, due figli e tanta paura. Un sorriso isterico e gli occhi tornano a posarsi sulla macchina da cucire; mentre parlava aveva vagato per la sartoria, come se ogni parete annunciasse una minaccia. Intorno a lei, le teste reclinate di altre ragazze; il rumore delle cucitrici e il fru dalle sovrastati quello di giradischi che rovescia nelle orecchie la voce zuccherosa di un certo Maizen, il Baglioni cinese. Poi entra un uomo piccolissimo che fa un inchino e spinge, e più inchini fa, più spinge. Casilino Nuovo, p di Roma. La porta della sartoria si richiude. Sopra Sun Li e le amiche cala di nuovo il mistero. Brandelli di storie, di una storia più grande: quella dei diecimila cinesi clandestini fra i quali la mafia Dragone, appena sbarcata in Italia, seleziona i suoi soldati, le sue vittime e i suoi schiavi.

I soldati. Sun Yan Ping ha i capelli corti e gli occhialetti tondi da intellettuale. Un ragazzino, a vederlo. Invece è mezzo boss. Lo hanno arrestato il 9 maggio scorso mentre intascava un «pizzo» di quindici milioni. Quel giorno l'Italia scoprì di avere la mafia cinese in casa. In principio fu la Triade, di monaci buddisti, come simbolo un triangolo equilatero. Ora le «triadi» sono tante e in guerra fra loro. Specializzate in traffico di eroina, spopolano in Australia e negli Stati Uniti, dove controllano il racket miliardario delle lavanderie. E abbiamo importate dalla Francia. A Roma c'è quella del «Sole Rosso all'Alba», a cui appartengono Sun Yan Ping e gli uomini arrestati ieri. Soldatini di mafia strappati al lavoro clandestino con la promessa di guadagni elevati e rispetto assoluto. Specialità: estorsione. Lavorano di telefono e di vernice, esclusivamente i loro connazionali, per i più gestori di ristoranti. «Paga», sibila il mafioso alla cornetta. E il ristoratore esegue. Se non lo fa, si trova un sole rosso dipinto sulla vetrina del negozio o sulla portiera dell'auto. A quel punto, pagano quasi tutti. Perché, e ogni persona nata in Cina lo sa, quando si arriva al sole rosso, vuol dire che la mafia ha deciso di ucciderti. A Milano invece furoreggiano i seguaci del Tao. I loro metodi sono meno suggestivi e decisamente più spicci. Entrano nel ristorante in tre, si piazzano in cucina e tirano fuori le pistole, tenendo sotto sequestro i cuochi e i camerieri. Per togliere il disturbo pretendono cento milioni, pronto cassa.

Le vittime. «Quel che ti colpisce di più in questa gente è la paura», Ugo Rosati, il commissario che nel maggio scorso ha sgominato la prima banda. «I vecchi non parlano: chissà cos'hanno visto quando stavano ancora in Cina. E così ci sono poche denunce, quasi nessuna. A portarci sulla strada dei mafiosi è stato un giovane. E non poteva essere altrimenti. La mafia del Dragone è soltanto forza bruta: speculano sull'avidità delle vittime, quasi sempre ristoratori che vengono attirati in una zona deserta con la scusa di un carico di carne e verdura rubata da comprare a buon prezzo. Invece spuntano le pistole e la richiesta del «pizzo». Spavento, avidità, ma non solo: dietro l'omertà c'è spesso un segreto da nascondere. Il timore, ad esempio, che la polizia possa ficcare il naso nel retrobottega, dove lavorano tante Sun Li sottopagate e non pagate affatto.

Gli schiavi. Lo chiamano «il viaggio della speranza». Partono dalle paludi dello Zhejiang, contadini poveri della parte più povera della Cina. Per farli sbarcare in Occidente, il Sole Rosso pretende venti milioni. Niente paura: la mafia è un'agenzia seria, anticipa lei le spese. Troverà il modo di farsi rimborsare... Il viaggio comincia: in nave, in auto, per lunghi tratti anche a piedi. Ex Unione Sovietica, Romania, Ungheria, Jugoslavia. Italia, finalmente: «Difficile fermarli al confine: sono tutti uguali», vano all'Ufficio Stranieri. «E poi con quei nomi c'è da impazzire...». I passaporti falsi e spesso appartengono a cinesi morti in Italia e seppelliti di nascosto, avvertire le autorità. La mafia gialla mette in moto i suoi emissari. Come Hu Hu Izhung, ventenne coi capelli a caschetto, che a Firenze si faceva chiamare Sabrina. La polizia le ha trovato in borsa centinaia di falsi permessi di soggiorno. Varcato il confine con uno quei permessi, il contadino cinese intravede la libertà. Ma è solo un attimo, poi torna al suo destino di sempre. Diventa uno schiavo della mafia, che lo fa lavorare e dormire stipato in botteghe minuscole e si trattiene il suo stipendio fino all'esaurimento dei 20 venti milioni di debito. E con certe paghe, possono passare degli anni.

Massimo Gramellini

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86481 - Galleria Borella 3, t. 86481; **TORINO**, v. Parma 80, v. Marenco 32, t. 65711; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32272; **AOSTA**, piazza Arringue 16 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-630630; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-65567; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30718-34775; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-542580; **SAVONA**, p.zza Mercato 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501544; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973333; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235779-234990; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 250852; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573608; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930853; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA**, via Tevere 6, t. 24828; [redacted] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 10/7, t. 74090-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 77527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.**
Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. **22.000** la riga. **Rubrica 6: operai/impiegati L. 7700**, tecnici **L. 12.000**, dirigenti **L. 22.000**. **Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 7700**. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgente il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di tipografiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del noleggio cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. **5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incollarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore rammenta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ASSOCIAZIONE agenzia finanziamenti a tassi convenzionali ad autonomi e imprese. Tel. 011 538.422.
AVVIATA ventennale scuola accconciature cerca socio/a purchè operativo/a. Richiesta L. 150 milioni. Baldini 596.771.
CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità no [redacted]. Tel. ore 21.00 - 71.00. Tel. (011) 323.138.

FINCOTEX SPA
dal [redacted] concede [redacted] prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 18 tel. 434.4262 - 434.4282.

PINLADY casalinghe 3.000.000, [redacted] Firma unica. No avvisi a casa. Tel. 21.00 - 71.00 Torino Tel. 322.136.
IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Tel. 71.00 - 69.00 Tel. 561.2056 Torino.
STATALI finanziamento in legge DPR 180 compatibile con cessioni in corso allestibile. Tel. 011 562.8290.

3 Aziende e negozi

A. ABBRONZACI attività commerciali ogni genere presso pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 563.6007.
A. TORINO CENTRO C.D. gioielleria centralissima tabella XIV quale tinguito via Roma mq 20 di vendita cedesi. Tel. 562.2430.
A. TORINO CENTRO C.D. via Amendola tabella IX XIV 2 grandi vetrine mq 100 più soppalco affitto interessante possibilità varie attività cedesi. Tel. 562.2430.
ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 68.20.
ACTIVA (A. 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
ACTIVA 642.758 cede Avigliana avviato terreno 130 mq affitto mila giro d'affari oltre 400 milioni alta utili.
ACTIVA 642.758 cede Collegno tabaccheria edicola alimentari incasso L. 480 milioni alloggio anticipo 80 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Favria Canavese ben avviata centrale 38 mq arredo recente avviata anticipo L. 25 milioni.
ACTIVA 642.758 cede ingrosso latticini 30ennale lavorosa clientela fatturato L. 800 milioni anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Torino semicentro arredo bagno impianti idraulici 38 anni di avviamento anticipo L. 60 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Torino zona prestigiosa abbigliamento mq 52 incasso L. 180 milioni anticipo L. 110 milioni.
ACTIVA 642.758 cede vicino Susa pizzeria ristorante ben avviato attrezzature nuove anticipo L. 100 milioni.
AFFERMATA ditta ingrosso ottimo parco clienti 3 esclusive cedesi. Scrivere Publikompass 7839 - 10100 Torino.
AGENZIA certifichi zona Crocetta bella gestione buon sicuro utile cede L. 140 milioni. Baldini Srl 596.771.
AGENZIA pratiche [redacted], assicurazioni, ottima reddito [redacted] città [redacted]. Telefonare 817.7402.
AUTORIMESSA officina autolavaggio Crocetta 90 auto alto reddito pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.
AUTORIMESSA officina piano strada 1000 mq cedesi [redacted] trattative riservate. Pistone 696.7137.
[redacted] leader settore motocicli primo in Piemonte nel campo specialistico del fuoristrada, abbigliamento ed accessori. Elevatissimo giro d'affari documentabile cedesi con eventuale permuta immobiliare. Tel. 385.2909.

Azienda tipolitografica
cede macchinari
ed attrezzatura completa
(volume affari trasferibile)
[redacted] **adeguata**
Baldini srl 597.049

BALDINI srl 596.771 via Chiesa della Salute negozio mq 40 più mq 10 di esposizione adiacente, contratto affitto nuovo, richiesta buona [redacted].
BAR paninoteca centrale vicino uffici [redacted] passaggio L. 1 milione al dì L. 70 milioni e dilazioni. Pistone 696.7137.
BARRIERA MILANO via Tartini cedesi pizzeria ristorante volendo birreria causa malattia vero affare. Brocci 434.3711.
BAR super centrale incasso L. 700 mila al dì da in gerenza a pratici referenziati locato Rec. Real 771.0195 - 767.689.

BAR super grande mercato nonché alloggio ottimo locale condizione anticipo L. 50 milioni affare Castello 530.470.
BOUTIQUE, capi firmati esclusivi tab. IX X XIV avviatissima angolare 4 vetrine. Affare. Eventuale società. Tel. 779.0779.
CANTINA esagona rinomata attrezzata imbottigliamento e rete vendita anche export condurrebbe bilancino cedesi eventualmente anche immobile. Scrivere Publikompass 13 - 18121 Genova.
CEDESI quota società torinese affermata garantendo alto reddito tranquillo sbrigabile mensilmente, max serietà. Scrivere Publikompass 9622 - 10100 Torino.

Centrale posizione
articoli regalo XII XIV
negozio angolare 7 vetrine 2 piani punto vendita di azienda del settore
cedo L. 300 milioni
oppure gerenza L. 4 milioni mensili
Baldini srl 597.049

CENTRALISSIMO avviatissimo pasticceria gelateria bar tre porte ingresso locale mq 150 cedesi per ragioni di salute. Tel. [redacted] 287 Guarini Cagliari.

[redacted]
con ottimo giro d'affari beni di largo consumo possibilmente da subentrare a persone che [redacted] raggiunto limiti d'età da [redacted] esperienze esperienza e conoscenza. Scrivere Publikompass 2414 - 10100 Torino.

DINAMICA 1678 11094 cede bar super zona corso Vittorio arredo nuovo 500 mila al dì ottimo passaggio.
DINAMICA 1678 11094 cede negozio libreria tabelle XIII posizione strategica mq 50 zona commerciale ottimo affare.
DINAMICA 1678 11094 cede piazza Sebastino cartoleria giocattoli tabella XIV ampio locale alloggio mercato anticipo L. 25.
DINAMICA 1678 11094 cede provincia Al pelletteria negozio abbigliamento e intimo tabelle IX X XIV vero affare.
DINAMICA 1678 11094 cede To estrema zona corso Racconigi mq 50 affitto L. 440 mensili clientela fissa e passaggio.
DINAMICA 1678 11094 cede Torino licenze tabelle IX X XI XIV ottimo affare anticipo L. 15 milioni.
DINAMICA 1678 11094 cede Torino piena corso Moncalieri mq 136 2 piani ottima clientela L. 300 milioni annui.
DINAMICA 1678 11094 cede via centralissima spazio mq 160 5 vetrine uso ufficio o poliambulatorio medico a L. 100 milioni.
DINAMICA 1678 11094 cede vicinanze Caselle bellissimo negozio alimentari affiliato CRAI 100 mq anticipo L. 30 milioni.
DINAMICA 1678 11094 cede zona Stadio nuovo bar ristorante mq 110 posizione angolare affitto mila al L. 80 milioni.
GRIMALDI Sardegna cede avviato portalo [redacted] bar fronte mare adatta nucleo familiare. Tel. 08 [redacted].

[redacted] DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
TEL. 011 642.778.

PASTICCERIA caffetteria cedesi [redacted] circa 35 Torino ben avviata [redacted] laboratorio [redacted] trasferimento [redacted] 542.198 orario ufficio.
RIVENDITA pane kg 100 con grissini e pizze al dì vendesi per pensionamento L. 100 milioni. Studio Grosso 562.1236.
STELLA 447.4802 abbigliamento su corso Giulio Cesare 2 vetrine arredamento nuovo adatto 2 persone.
STELLA 447.8280 libreria anche libri usati su corso alto giro affari [redacted] 2 persone minimo contanti.
STELLA 337.6280 [redacted] laboratorio [redacted] piazza Carducci cede causa [redacted] 45 milioni dilazioni.
TOELETTATURA animali bellissima cede Lire 20 milioni. Telefonare 661.3155.
[redacted] Tripoli importante punto [redacted] vetrinato ottima posizione per [redacted] attività. Studio Grosso 562.1236.

[redacted] VENDERE
LA [redacted]
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde
chiamata gratuita

68.20 Intercom cede negozio abbigliamento in zona Nizza Lingotto ottimo giro d'affari basse spese di gestione. Rif. 18/5.
68.20 Intercom cede negozio acconciature ben avviato in 1ª cintura di Torino adatta a 2 persone. Rif. 12/11.
68.20 Intercom cede officina meccanica lavorazioni automatiche aziende ben avviata con buon portafoglio clienti.
68.20 Intercom cede 40% di prestigiosa azienda operante settore arredamento interni ed esterni. Rif. 9/18.

4 Terreni

L.B.A. 748.386 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1600 per costruzione [redacted].
RIALTO Imm.re Chamonix terreno mq 500 a 200 m dal Golf costruibili mq 80 di catastale ottima posizione. Tel. 531.130.
ROSTA centralissimo terreno edificabile mq 1400, superficie edificabile 500 più interrati. Verna 963.4638/39.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO esperienza [redacted] negozi uffici affitto o acquisto. Grimaldi 569.3185.
CERCO affitto locale 300-400 mq uso deposito alimentari con ufficio servizi cortile preferibile Torino nord. Tel. 357.292.

offerte

A. TORINO CENTRO C.D. corso Vinzaglio in stabile signorile vendiamo ufficio 1° piano mq 100 ristrutturato. Tel. 562.2430.
A. TORINO CENTRO C.D. via Roma vendesi muri negozio 3 vetrine mq 70 piano terreno mq 50 soppalco mq 120 piano interrato. Tel. 562.2430.
AFFITTASI in Vazione Centro via Bettinaro Vinovo negozio mq [redacted] magazzino mq 34 antistante piazzale riscaldamento autonomo. Tel. 610.258.

AFFITTASI O VENDESI
in Volpiano basso fabbricato di mq 600 ad uso magazzino attività artigianale non rumorosa. Tel. ore ufficio 966.1678.

[redacted] ufficio 3 vani con magazzino di circa 150 mq zona Pozzo Strada passo carraio da gennaio 93. Tel. 724.005.
AFFITTASI vendesi via Giacosa fianco via Madama, stupendo negozio e magazzino mq 150, 6 ampie vetrine più 500 sotterraneo adatto grossista, esposizione, laboratorio. Tel. 661.1192.
AFFITTASI zona Lingotto recente costruzione piano rialzato ufficio mq 56. Tel. 610.256.
AFFITTIAMO corso Regina Margherita negozio mq 40, riscaldamento autonomo. L. 800 mila mensili. Baldini Srl 597.049.

AFFITTO LOCALI
Industriali 35 Orbassano da 1600 e 1600 mq altezza 9/11 mt con sopra-piante e uffici. Gabetti tel. 57.57.

[redacted] NEGOZIO
corso De Gasperi con 2 vetrine di mq totali 75 con retro e servizio interno. Gabetti Impresa 57.57.

AFFITTO UFFICIO
mq 300 in corso Vittorio pressi corso Re Umberto con saloni e 8 vani. Gabetti per l'impresa tel. 57.57.

ALPIGNANO capannoni mq 400/800 vendo liberi per ogni attività o occupati con reddito 10% annuo. Tel. 967.5448/5383.
AVIGLIANA affittasi stabilimento industriali mq 1000-2000 prestigiosi dotati di uffici Ag. Imm. Piemontese 935.1370.
BARGO fabbricato laboratorio presso via Mongrevino mq 300/400/600 con cortile vendo. Tel. 501.919 ore ufficio.
BASSO fabbricato libero con ufficio adiacente corso Peschiera mq 960 passo carraio vende Cecconi. Tel. 720.124.
CAPANNONE e ufficio mq 800/110 affittasi per attività industriale/commerciale. In prossimo Pinerolo su ditta Borgne tel. 0121 72.140.
CAPANNONE industriale 1300 mq con ufficio fronte strada provinciale comodo autostrada zona Chieri vendesi. Tel. 941.6157.
CORSO Turati affittasi ufficio 1° piano mq 100 L. 1.250.000 mensili. Tel. 385.6785.
CORSO Turati/corso Einaudi locale commerciale con piano terra e 2 piani interrati mq 1300 totalmente ristrutturato vendesi. Eurofid 569.844.

DATA [redacted]
vende box auto e magazzini nuova costruzione ottime finiture zona Porta Palazzo. Tel. 594.000.

FURBATTO
[redacted] in Ciriè
complesso industriale
libero mq [redacted]
al esaminano proposte di frazionamento e vendita blocco
TEL. [redacted]

IMPRESA vende a Grugliasco locali industriali, uffici in nuova prestigiosa complesso lotti da mq 500-2800. Tel. 660.8280.

INVESTIMENTO
locale mq 730 recente ampio cortile indipendente occupato via Ascoli 14 L. 350 milioni. Permute. Meoro 434.1340.

L.B.A. 748.386 vende in Pecetto capannone industriale di nuovissima costruzione di 600 mq più 350 mq di cortile.
LIBERI su corso Regina (S. Donato) muri negozio con vetrine e retro L. 127 milioni dilazioni. Sogecom 437.4744.
LOCALE industriale con capannone, uffici, servizi e alloggio totale 1.200 mq affittasi in zona Barca. Tel. 273.1265.
LOCALE libero luminoso mq 65 vendesi in palazzina recente prezzo vendita Vedovato box. Tel. 531.005.
LOCALI uso magazzino lavorazioni artigianali passaggio presso corso Traiano da mq 200/3100 N.P.L. vende. Tel. 561.8648.
MAGAZZINI interrati presso via Mongreno vendo da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.
NEGOZIO adatto ufficio o bar doppio ingresso vetrine e servizi posto auto libero L. 175 milioni. Tel. 836.608.
NEGOZIO centralissimo circa mq 20 completamente ristrutturato affitto L. 960.000 al mese. Tel. 561.3282.
NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 80 al piano sotterraneo in ordine affitto L. 2.300.000 mese. Possibile di box auto. Tel. 563.873.
NEGOZIO libero corso Palermo 43 davanti fermata bus mq 40 L. 105 milioni mutuo. Meoro 434.1340.
NEGOZIO libero fronte terminal bus via Frachetto 24 mq 85 L. 135 milioni mutuo. Meoro 434.1340.
NICHELINO (Tangenziale) vendesi capannoni industriali mq 2700 cortile mq 30 più uffici mq 600 su 2 piani con terreno edificabile mq 8000. Eurofid 569.844.
PALAZZINA uffici laboratori lotti mq 250/500/750/1200/1800 con cortile vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.
PALAZZINA uffici zona piazza Rivoli su 2 livelli più seminterrato mq 600 completa parcheggio proprio. Luciana Vola 436.1366.
PIAZZA Adriano adiacente ufficio 160 mq 4 camere vendesi 270 milioni. Dilazioni Ag. Immobiliare Piemontese 936.1330.
SANREMO corso Imperatrice (Interno) vendesi muri negozio libero 150 mq. Eto Cadore Immob. 011 660.2364/5.
S. MAURO vendesi locale commerciale seminterrato mq 760 con uffici mq 160 recente costruzione. Tel. 273.5381.

UFFICI
Crocetta varie metrature da 200 a 1300 mq in stabile d'epoca di rappresentanza possibilità posti auto interno. Grimaldi [redacted].

VENDESI 25 box mq 6x2,50 affitti e L. 120.000 [redacted] o liberi in via Genova L. 32 milioni. Tel. 361.846 - 322.427.

VENDO NEGOZIO
Porta Palazzo di mq 300 con [redacted] vetrine sottonegozio 500 mq magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.57.

VIA Bardonecchia affittasi piano rialzato ufficio/abitazione. Tel. ufficio 385.6785.
VIA Milano palazzo Juvarra vendonsi locali commerciali liberi da 50 a 200 mq ultima opportunità. Tel. 436.7809.
VIA Nizza Romeo affitto uso deposito anche vetture camper/barche locale semintenato mq 2800 h mt 5, 2 ingressi carrai recente libero subito. Tel. 257.262.

VIA ROMA
adiacenze negozi liberi in galleria bordonaziale da 44 a 169 mq mutuo 10%. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Vipacco presso corso Francia affittasi box auto doppio mutuo L. 140 mila mensili. Tel. 581.7947.
ZONA Barca confini S. Mauro capannone uffici magazzini totale mq 1720 cortile mq 500. Immobiliare S. Mauro 822.3636.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato offresi periodo natalizio o stagione invernale albergo [redacted]. Tel. 011 660.7521 pasti.
CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 650.6796 ore pasti.
INFERMIERA diplomata 38enne, disponibile con esperienza, offresi per [redacted] anziani fissa o presso famiglia massimo 3 persone. Telefonare 794.219.
OFFRESI domestica bambinaia oppure infermiera assistenza anziani ammalati nazionalità croata referenze controllabili disponibile trasferte. Telefonare alle 0444 500.089 - 504.391.
OFFRESI signora per assistenza anziani anche malati in casa, lunga esperienza. Telefonare 827.3066.

impiegati

DIPLOMATA 23enne [redacted] clienti/fornitori prima nota va banche magazzino [redacted] 780.1224 ore pasti passaggio diretto.
[redacted] decennale esperienza alte [redacted]merciali come operatore su computer gestione ordini vendite e fatturazione, offresi a seria ditta, possibile passaggio diretto. Tel. 011 711.870.
QUARANTENNE con [redacted] bilanci [redacted] amministrativa e finanziaria offresi [redacted] dall'1/2/1993. Scrivere Publikompass 7840 - 10100 Torino.

RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio, offresi part-time o saltuariamente. Tel. 650.6794 - 768.613.
RESPONSABILE produzione e cantieri industriali, pluriennale esperienza conduzione personale settore automazione-impianti. Tel. 660.994.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE provetto stampi lamiera a passo e garanzia cerca azienda zona Moncalieri. Tel. 614.636.
AZIENDA componenteistica auto sita in Bassa Valle Susa ricerca per potenziamento del proprio organico tranciatore C.N. con preferenza Serie 1700. Tel. ore ufficio allo 011 963.7494 - 963.7495.
CERCASI giardiniere custode autista riferimentore. Offresi casa arredata più stipendio. Tel. 660.2607.
CERCASI ragazzo max 20 anni per panetteria/gastronomia. Tel. 546.300 dalle ore 9 alle 11.
CERCO coniugi senza figli età 30/35 anni moglie disponibile mattino retribuita concedo alloggio e riscaldamento gratuiti, referenze. Zona Madonna del Pilone. Scrivere Borgnana via Volpiano 3 Torino.
PADRONCINO cercasi autocarro portata 100.300 q.li per trasporto andata ritorno linea 350 km da Torino. Assicurasi lavoro fisso continuativo. Tel. 011 273.0300.
REFERENZE capace cucina andamento casa orario 16.15 - 21.15 domenica festivo 9 - 15 riposo lunedì, cercasi. Telefonare al n° 011 869.4418.

commessi, baristi

COMMESSA con mansioni di responsabile ricerca boutique centralissima. Si richiede esperienza decennale dimostrabile nel settore alta moda. Scrivere Publikompass 7837 - 10100 Torino.

impiegati

AAAAAAAAAAAA BANCO una dinamica azienda leader nel proprio settore. I nostri uomini guadagnano tutti più di L. 4 milioni mensili. Alcuni superano i 10 milioni. Se vuoi entrare a far parte di questa élite devi avere un età compresa tra 22 e 45 anni, buona cultura, bella presenza, auto propria. Devi essere disponibile a viaggiare nell'ambito del Nord Italia. Devi anche essere disponibile, quando occorre, a lavorare fino a 10 ore al giorno sabato compreso. Se oltre tutto questo hai anche attitudine al comando entro 6 mesi ti daremo l'incarico di Direttore di Area. Solo se ritieni di avere tutte le qualità necessarie per poter essere inserito nel nostro gruppo presentati il alle Comagi Produzioni Televisive - corso Vinzaglio 11 - Torino. Si prega astenersi se già occupati.
ABBIAMO necessità di persone femminile max 40enne per servir attività assistenza bambini. Addestramento tecnico/pratico in sedi a massima inserimento immediato. Presentarsi ore 9/11 - 15/18 al Presto Baby via Principessa Clotilde 19.
ARCHITETTI geometri arredatori leader produzione beni durevoli arbitrio cerca per agenzia esclusiva Sv e provincia. Portafoglio clienti contributo spese. Scrivere Publikompass 2418 - 10100 Torino.
ARREDATORE vendere ventennio capace di disegnare [redacted] computer arredamenti [redacted] negozi cercasi. Tel. [redacted] 216.4341 - [redacted] 231 - 216.3741.
AZIENDA per punto expo via Roma zona 21.30 orari con spiccate doti commerciali. Si richiede: disponibilità immediata in vendita. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 dalle [redacted] alle 18 via Guido Reni 96 interno 140.
COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a provata esperienza in studi professionali pratica bilanci e dichiarazioni redditi per impiego o collaborazione. Telefonare da mercoledì al 562.3368.
NOTO istituto specializzato quindicennale esperienza ricerca collaboratore ambito di agenzia matrimoniale a persona seria di buona cultura. Tevel (2) 667.15118.
RICERCHIAMO signora/ina cui affidare la completa gestione di un negozio di arredamento moda. La nostra candidata dovrà avere tali requisiti: età minima 25 anni, completa disponibilità di tempo anche oltre i normali orari lavorativi, minimo diploma scuola media superiore (liceo Artistico o Istituto d'arte), presenza, personalità spiccata e vincente. Inviare curriculum vitae. Garantita comunque risposta entro 45 giorni. Scrivere C.I. 08181438 fermo posta Asti 14100.
SOCIETA' posturinnnere ricerca nel Piemonte e giovani diplomati ambosessi anche primo impiego per allargamento struttura operativa. Offresi: adeguata formazione e retribuzione legata alle effettive capacità. Inviare curriculum a: Greyhound srl piazza Liberta 10 - 00192 Roma oppure telefonare ai seguenti numeri: 06 322.4306/7.
TELEVISIONE seleziona presentatrice e modelle per programmi e spot. Tel. 011 473.0047.
VITA con le arpe e controllo del peso, ottima attività commerciale indipendente, con possibilità di guadagno da 5 a 15 milioni mensili o più rapidamente. Per informazioni presentarsi c/o Hotel Genio corso Vittorio Emanuele II n. 47 Torino nei giorni 8/12/92 e 17/12/92 ore 20.

tecnici

CERCASI disegnatore studio tecnico impianti di riscaldamento e condizionamento. Telefonare al 011 748.8441.
COLLAUDO Azienda materie plastiche Torino Sud cerca diplomato tecnico responsabile controllo qualità con esperienza specifica maturata in aziende componentistica auto. Scrivere: Publikompass 2420 - 10100 Torino.
GEOMETRA direttore tecnico impresa edile ventennale esperienza esamina proposte di collaborazione. Scrivere a Saodini Agenzia Publikompass - via Gramsci 15 - Biella.

8 Rappresentanti

A.A.A.A. SOCIETA' leader per le direzione di clienti sulle province di Torino, Cuneo, Vercelli assume una donna od un uomo che abbia maturato un'ottima esperienza nella vendita a domicilio, ma che abbia soprattutto potenziali capacità organizzative e manageriali. La validità, l'organizzazione e la proposta della società è tale da soddisfare anche candidature di rilievo. Per appuntamento in zona telefonare allo 06.372.3821.
ACCIAI inossidabili, unghi, cercasi venditori diretti zona di vostra Piemonte. Scrivere Publikompass 8444 - 10100 Torino.
AGENTI monomandatari corso Castelfranco Loreto. Offresi inquadramento Enasarco, elevati compensi provvigionali con acconti mensili, premi speciali nel primo anno di attività, addestramento specialistico sede operativa e cartelle esclusive. Telefonare 06 361.42142.
AZIENDA commerciale tessuti per abbigliamento ricerca rappresentanti introdotti dettaglianti tessuti Piemonte Liguria. Tel. 02 921.04631.
AZIENDA leader settore casalinghi articoli regalo ricerca agente per la provincia di Aosta Canavese-Torino. Inquadramento Enasarco portafoglio clienti. Tel. 011 367.6580.
LA nostra attività di vendita permette guadagni di L. 7.500.000 al mese. Il segreto sta nel proporre articoli innovativi e di grande utilità. Se è automunito/a ha iniziativa ed è residente in Torino/Ampierio/Novara. Questa attività può permettere grossi successi e diventare la sua professione definitiva. Se vuole saperne di più telefoni per un appuntamento allo 035.575.673.
QUALIFICATO gruppo in crescente sviluppo leader settore tecnologico ricerca 2 funzionari di vendita per le province di Torino e Torino città. I candidati di età 28/36 anni diplomati automuniti potranno operare con inseriti tecnico/commerciale gestione portafoglio clienti trattamento economico che permette guadagni di L. 40/50 milioni del 1° anno. Tel. 011 311.5030.
[redacted] internazionale ricerca urgente venditori/trici [redacted] presentarsi dalle ore 9 alle 19 presso Hotel City [redacted] signor Nelner.

SOCIETA' pubblicitaria nazionale specializzata nella comunicazione d'impresa cerca capogruppo di vendita per filiale di Torino. La mansione richiede elevata motivazione alla vendita personale, e la capacità di addestrare e motivare gli agenti organizzandone l'attività per la vendita di spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Si richiede età 26/40 anni, dinamismo e buon livello culturale. La posizione consente un reddito elevato e ottime possibilità di carriera. Inviare curriculum vitae. Publikompass 2419 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

ESPERTO riorganizzazione lavoro offresi per miglioramento efficienza produttività % su utili consolidati. Tel. 011 309.0820.

15 Autovetture

[redacted] auto[redacted] massima valutazione [redacted] pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
AUDI 200 Avant quattro Cat. 1990 vendo in garanzia Concessionario VW Audi Bravo corso Turati 53, tel. 319.4024.

BMW NUOVE
[redacted] pronta consegne
SCONTATISSIME
[redacted]
011 914.8153.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz corso Duca degli Abruzzi 102 tel. 599.212 - via Cabote 35 tel. 396.996 le occasioni fidate: MB 300 E 24 1990 full optionals, Audi 4 Coupé 1990 nero metallizzato, MB 190 D 2.5 1988 Abs antifurto, Alfa 164 T.D. 1990 climatizzatore, MB 300 TE 1990 blu metallizzato, Espace T.D. 1988 7 posti, MB 190 E 2.0 1990 tetto apribile Abs pochissimi km inoltre 190 E 1.8 - 2.0, MB 200 E, 200 TE, MB 250 D turbo, 250 TD turbo km 0 prezzi molto interessanti.
SS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino, tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '84 argento met. tetto lucinati, 911 Carrera 3.2 coupé '85 grigio met. aria, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. pelle aria lucinati autobloccante, 911 Carrera 3.2 targa '84 nero alte condizionate.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI alloggio libero entro 6 mesi in Torino di 2 camere tinello in bella posizione. Tel. 696.2650.
ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 546.886.
ACQUISTO camera tinello cucinino libero decoroso disponibili L. 100 milioni. Tel. 546.878.
ACQUISTO urgentemente 2 camere tinello città o prima periferia gradito box contanti entro marzo '93. Tel. 437.4748.
BANCA acquista per suoi dirigenti trattamenti alloggi signorili in Torino. Riservatezza. Tel. 569.460.
IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2 camere cucina bagno da ristrutturare anche ballatoio. Tel. 561.7947.
RICERCASI Borgo Vittoria 2 camere tinello o cucina max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI Torino nord 1/2 camere tinello servizi massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 216.4145.
[redacted] in Torino alloggi [redacted] veloce per contanti. Aplamma 385.3822.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE L. 50 milioni volendo mutuo totale presso Ciriè camera cucina bagno garage. Tel. 696.0581.
A.A. COLLINA Valsalice interiore salone living camere cucina bagno con piccolo mansarda collegato. Tel. 506.898.
A.A. CORSO Svizzera libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto mq 170 L. 500 milioni. Tel. 569.2850.
A.A. MEDIT 88 corso Casale castello indipendente composto da 2 minialloggi con servizi. Tel. 569.3372.
A.A. MEDIT 88 libero affare unico corso Palermo ristrutturato 3 camere cucina servizio casa recente. Tel. 569.3372.
A.A. MEDIT 88 libero presso piazza Pitagora ultimamente ristrutturato spazioso 2 camere tinello servizio. Tel. 569.3377.
A.A. MEDIT 88 libero via Frejus ampio salone camere cucina servizi ingresso mq 90 L. 225 milioni. Tel. 569.3377.
A.A. PIAZZA Statuto adiacente libero signorile salone 2 camere tinello cucina bagno box auto. Tel. 569.2850.
A.A. S.RITA affare via Rovereto libero dicembre '93 salone 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 569.2850.
A. ABACENTE Lungo Po Antonelli ultimo piano sole 4 camere cucina tripli servizi prezzo interessante. Tel. 630.8878.
A. AFFARE libero strada Lanzo camera tinello cucinino servizio mq 55 luminoso L. 95 milioni dilazioni. Tel. 542.867.
A. ARIAGO adiacente libero luminoso sotto 3 camere cucina servizi mq 140 L. 345 milioni giochi bimbi. Tel. 542.867.
A. IL PORTICO libero adiacenze via Gattaldi ristrutturato salone camere cucina bagno mutuo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero corso Giulio Cesare affare ingresso camere cucina servizio da ristrutturare dilazioni. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero corso Svizzera signorile ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero Giugliasco piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camere tinello cucinino bagno facilitazioni mutuo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero via S. Massimo ingresso camere cucina bagno soffitto cielo signorile affare. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero via Venaria ristrutturato ingresso camera cucina bagno lavanderia affare. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO villa libera a 30 km da Torino indipendente con giardino box auto mutuo permute. Tel. 817.7666.
A. LIBERO S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 175 milioni minimo anticipo. Nordedil 561.2780.
A. L. 1.600.000 al mq Val Chiusella splendido appartamento mq 80 con giardino privato box Iva 4%. Segor 903.4634.
A. MANSARDA libero affare corso S. Maurizio (universitari) monolocale da aderire buon reddito L. 37 milioni. Tel. 542.867.
A. PARELLA (Val Lemeni) libero camere cucina bagno spazioso L. 110 milioni mutuo permute. Tel. 580.8004.
A. PASTORE libero corso Giambone presso 3 camere cucina servizi posto auto mq 100 L. 210 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE libero Rivoli nuovo salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box L. 367 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE libero S. Rita ingresso camere cucina angolo cottura servizi termoautonomo L. 95 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE via Barletta libero ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi mq 135 L. 350 milioni. Tel. 434.0021.
A. POZZO STRADA (via La Thuile) stabile signorile alloggio di ingresso camera tinello bagno mutuo. Tel. 580.8004.
A. SEMIN 562.0801 vende in costruzione zona Francia alloggio signorile mq 145 con mansarda mq 80 e terrazzo mq 25 volendo box consegna marzo Iva 4%.
A. S. RITA ampio 2 camere cucina bagno finemente ristrutturato in ottimo stabile. Nordedil 561.2780.

A. STABILE [redacted]
Città Studi 21 alloggi mq 65/85 totale mq 1600 occupato ogni camera vendita in blocco. [redacted] 434.1316 - 434.1400.

A. TAIT 562.3831 Centrale libero monolocale con angolo cottura ingresso bagno minimo contanti L. 15 milioni.
A. TAIT 562.3831 libero corso Cortese ultimo piano recente 3 camere tinello cucinotta ingresso e bagno.
A. TAIT 562.3831 libero in corso Montecucco signorile recente salone 2/3 camere cucina biservizi box.
A. TAIT 562.3831 libero presso corso Duca Abruzzi (via Vela) signorile salone 2 camere cucina bagno.
A. TAIT 562.3831 libero presso corso Sommeiller (via Sacchi) salone 4 camere cucina ingresso bagno.
A. TAIT 562.3831 libero presso corso Tassoni 3 camere soggiorno cucinino ingresso bagno termoautonomo.
A. TAIT 562.3831 libero presso via Giordano Bruno (via Arduino) rinnovato camera tinello cucinino ingresso e bagno.
A. VICINANZE corso Cosenza alloggio con doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 580.8004.
ABBIAMO corso Unia libero nuova costruzione sole living 2 camere cucina biservizi box auto. Sele Bene 504.082.
ADIACENTE corso Lecce in stabile d'epoca signorile ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo. Nordedil 561.2780.
ADIACENTE corso Tassoni libero 3 camere cucinotta bagno terrazzo mq 30 verandato L. 264 milioni. Tel. 669.0013.
ADIACENTE largo Brescia libero salone 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 194 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
ADIACENTE nuova cittadella signorile salone 2 camere cucina biservizi piano rialzato Fiorio 318.5776.
ADIACENTE piazza Sabotino libero nuova sole 2 camere zona cottura bagno L. 260 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
ADIACENTE piazza Statuto libero ristrutturato monolocale con bagno termo autonomo. Tel. 669.0013.
ADIACENTE Strada S. Mauro libero casa 1987 sole 2 camere cucina biservizi mq 140 giardino personale. Tel. 669.0013.
ADIACENTE via Frejus (via Pellicci) libero camera tinello cucinino servizi recentemente centrale. Tel. 531.005.
AFFARE libero S. Paolo 8° piano ampio ingresso 2 camere cucina servizio L. 185 milioni. Design Case 569.1878.
AFFARE L. 70 milioni disponibili termoascensore camera cucina ingresso bagno occupato S. Rita. Birmer 434.5758.
AFFARE presso corso Brescia camera cucina bagno giardino L. 15 milioni più mutuo 1° casa. Tel. 530.183.
AFFARE presso piazza Bengasi ingresso camera tinello angolo cottura bagno centrale L. 88 milioni. Nordedil 561.2780.
AFFARE strada zona Magra living cucina 1 camera servizio box. Centro Immobiliare 697.0246.
AFFARE via Banfo cucina 2 camere servizi riscaldamento autonomo ristrutturato. Centro Immobiliare 697.0246.
AFFARE via Vezzolano living cucina 2 camere doppi servizi box riscaldamento autonomo. Centro Immobiliare 697.0246.
AFFARONE Parella 2 camere tinello cucinino servizio piano alto a L. 184 milioni possibilità box. Tel. 437.3440.
AGNELLI libero piano alto ingresso salone 2 camere cucinotta bagno vende Amano 502.389 - 506.202.
ALLOGGIO corso Unione Sovietica camera tinello cucinino e bagno 8° piano. Fiorio 318.5776.
ALLOGGIO libero centrale 3 camere cucina bagno ben tenuto ottimo stabile L. 275 milioni. Nordedil 561.2780.
ALMESE posizione panoramica collinare vendiamo villa indipendente con giardino e box. Tel. 011 568.1829.
ALPIGNANO viale Kennedy ultimo piano recente libero 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.
A L. 10 milioni più piccolo mutuo vendo monolocale arredato con angolo cottura bagno affare. Birmer 434.5758.
A L. 119 milioni via Tripoli ristrutturato ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno mutuo. Segor 903.4634.
AMBROSIANO Crocetta casa epoca living cucinotta camere bagno cantina finemente ristrutturato. Tel. 569.8766.
AMBROSIANO presso Tesoriera signorile mq 90 soggiorno camera cucina bagno cantina posto auto. Tel. 569.8766.
AMICACASA 385.0538 via Filadelfia libero signorile mq 140 salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio permute.
AMPIO monolocale casa recente adiacente corso Raffaello possibilità box libero vendesi. Ecocasa 663.6617.
ANCHE ottimo investimento libero monolocale soggiorno letto cucina servizio L. 65 milioni. Cons 817.7380.
ARTI impresa privata appartamenti ultime convenzionale mutuo agevolato. Telefonare 011 437.7377.

ARTI
Impresa vende direttamente alloggi e box uffici magazzini in corso Casale. Per informazioni Tel. 011 562.7411.

ATTICO adiacente piazza Adriano stabile recente 3 camere cucina servizi terrazzo vendesi nuda proprietà. Tel. 531.005.
ATTICO libero via Scapella ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi. Barbaloro 386.004 - 359.873.
ATTICO Mirafiori sud zona campo golf 3 arie 2 camere salone tinello servizi box libero. Studio vende. Tel. 011 336.2985.
ATTICO via Gorizia signorile camera cucina bagno terrazzo spazioso panoramico L. 146 milioni. Apertime 385.3822.
AURORA affarone libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 109 milioni mutuo. Ser.Fin 216.3670 - 280.771.
AVIGLIANA in costruzione ville a schiera di 6 locali senza mansarda box consegna '94 Iva 4%. Meta Casa 831.2368.
A. Volpiano in nuova palazzina signorile sole 2 camere cucina servizi box L. 230 milioni. Permute. Meoro 434.1340.
BALDISSERO TORINESE in palazzina nel verde lussuoso appartamenti liberi vendesi metrature A&D 534.162 - 535.407.
BELLISSIMO adiacenze via Guido Reni piano alto luminoso salone camere tinello cucinino bagno. Tel. 316.2588.
BERTELLI 504.689 signorile (S. Rita - corso Sebastopoli) salone 3 camere tinello cucinino bagno mq 116.
BERTELLI 569.2392 signorile recente (corso Trapani) salone 2 camere cucina tutti servizi piano alto.
BIMAR adiacenze via Cigna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 80 milioni più mutuo anti affitto. Tel. 434.5758.

BIMAR
a Pozzarello signorile salone 2 camere cucina bagno più lavanderia stabile box giardino. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Peschiera ingresso camera cameretta soggiorno cucina bagno ristrutturato affare mutuo. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Trapani signorile salone 2 camere cucina servizi termo L. 390 milioni mutuo permute. Tel. 434.5758.
BIMAR salone 2 camere cucina biservizi corso Tazzoli signorile affare mutuo permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Vanchiglia salone 3 camere cucina servizi ingresso 1° piano parzialmente ristrutturato L. 230 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cecchi ingresso camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore affitto mutuo permute. Tel. 434.5758.
BIMAR villa 4 camere soggiorno cucina biservizi box giardino Moncalieri divisibile affare mutuo permute. Tel. 434.5758.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili di 2/3/4 vani da L. 90 milioni. Tel. 045.556.1885.
BORGO VITTORIA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore volendo mutuo. Nordedil 561.2780.
BRUINO signorile in villa 5 vani 2 servizi taverna box giardino 1000 mq finiture di pregio. Grimaldi/Rivoli 958.1333.
BUTTIGLIERA ALTA villaggio le Frande elegante villa monofamiliare su 4 lotti giardino privato. Tel. 337.758.
BUTTIGLIERA ALTA villa singola di mq 260 con terreno di mq 1600. Meta Casa 011 831.2368.
CANDIOLO comoda e peraltro splendida villa di recente costruzione mq 650 più ampio seminterrato balconate giardino. Luciana Vola 436.1366.

CARMAGNOLA
centro in recente condominio appartamento di 4 vani servizi box. Gabetti vende tel. 57.57.

CASA indipendente libero centro paese a 20 minuti Torino mq 160 coperti L. 85 milioni affare. Tel. 669.0013.
CASA indipendente libera inizio Canavese di 200 mq più box 2 auto mq 700 giardino L. 235 milioni. Tel. 669.0013.
CASASTANDAR 546.344 Borgo San Paolo Collegno 2 alloggi volendo abbinabili mq 68 già mansarde abitabili minimo anticipo.
CASASTANDAR 581.1758 libero Rivoli palazzina '87 signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mq 180 mutuo dilazioni.
CASETTA indipendente La Cassa come nuova volendo bifamiliare 170 mq abitabile cortile e tettoia. Birmer 434.5758.
CASEUROPEA Borgo Vittoria libero recente ascensore camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni e mutuo. Tel. 566.933.
CASEUROPEA largo Pisanza libero ottimo camera tinello angolo cottura bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 569.940.
CASEUROPEA libero via Cassandrino bella casa piano alto camere cucina bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 569.933.
CASEUROPEA libero via Orbia recente camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel. 581.281.
CASEUROPEA libero via Reverdo bella casa 3 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel. 569.940.
CASEUROPEA Venaria recente ampio monolocale con angolo cottura bagno completamente arredato. Tel. 569.933.
CASEUROPEA via Cigna completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 581.281.
CASTIGLIONE La Fornace bello part nuovo 2 camere salone cucina 2 bagni box doppio. Casapiemonte 319.7525.
CASTIGLIONE recente in signorile palazzina con giardino condominiale ampio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 280 milioni dilazionabili. G.B.L. 387.1787.

CASTIGLIONE
Torinese recentissime villa a schiera prestigiose libere con giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

CASTIGLIONE vendesi in blocco complesso con abitazione uffici magazzini giardino cortile L. 850 milioni. Tel. 273.5381.
CAVORETTO alloggio in villa tre camere cucinotta bagno box verde privato e condominiale. No agenzie. Tel. 661.5640.
CENTRALE libero appartamento mq 140 4° piano stabile d'epoca posto macchina occasione L. 400 milioni. Tel. 569.2982.
CENTRALE luminoso piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi box portineria. Tel. 380.1048.
CENTRO adiacenze corso Vittorio attimo salone 2 camere cucina 2 servizi L. 335 milioni. Ecocasa 569.3508.
CENTRO CASA 562.3660 corso Turati signorile spazioso ingresso salone camera cucina bagno L. 280 milioni.
CENTRO CASA 562.3660 corso Unione Sovietica signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.
CENTRO CASA 562.3660 via Tripoli adiacenze recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni.
CENTRO EUROPA libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio nuovo L. 350 milioni. Tel. 736.7066.
CENTRO pressi via Cernaia signorile ristrutturato parzialmente mansardato 145 mq e 50 mq soverdente. Tel. 569.3508.

Centro residenziale '2000'
Impresa vende vicino Santena
ultime ville a schiera
pronta consegna Iva 4%
L. 1.300.000 MQ
appuntamenti anche
SABATO E DOMENICA
Tel. 0337 214.893 - 986.1412.

CENTRO zona piazza Statuto 2° piano in casa d'epoca 100 mq da ristrutturare L. 195 milioni. Ecocasa 569.3508.
CHIERI centralissimo alloggio nuovo 3 vani cucinotta 2 bagni box riscaldamento autonomo ultimo piano. Tel. 941.4707.
CHIERI libero in bifamiliare alloggio di 6 vani con autorimessa locale sgombero ampio giardino. Tel. 562.3831.
CHIERI residence esclusivo duplex salone cucina 3 camere biservizi L. 345 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6326.
CHIERI zona strada Fontanella casa libera indipendente 7 vani bagno terreno ricettato garage. Tel. 941.4707 ore ufficio.
CHIUSANO & C. Vanchiglia presso Lungo Po ingresso 1 camera tinello cucinino servizio mutuo. Tel. 812.4006.
CIRIE' nuovo salone 2 camere cucina biservizi taverna box giardino privato mq 218 L. 315 milioni. Tel. 545.389.
CIRIE' ottima con giardino privato ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni box L. 280 milioni. Tel. 654.6080.
COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna '94 Iva 4%. Meta Casa 831.2368.

COLLEGNO
via La Pira prestigiose appartamento libero 4 vani biservizi mansarda box. Gabetti vende tel. 57.57.

COLLEGNO
via Leonardi in stabile recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 140 box per 2 auto mutuo/permute. Segor 903.4634.

COLLINA Reaglie Immersa nel verde villa unifamiliare di recente costruzione mq 300 complessivi. Luciana Vola 436.1366.
CONSULEDILE 437.4000 adiacenze piazza Manno stabile recente spaziosissimo 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati 1/2 servizi box.
CONSULEDILE 437.4000 adiacenze piazza Moncenisio libero recente spazioso salone 2 camere cucina 2 servizi box.
CONSULEDILE 437.4000 vende corso Svizzera libero spaziosissimo 2 camere cucina bagno piano 4° con ascensore.
CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggio 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

COOPERATIVA EDI[redacted]
In Venaria presto ville a schiera da L. 280 milioni a L. 300.000.000. Tel. 503.1402 - 561.7772. Visite in cantiere anche sabato e domenica.

CORSO Casale direttamente in palazzo d'epoca signorile alloggio mq 130 al 1° piano L. 340 milioni. Investitele tel. 24 ore su 24 al 669.3804.

(continua)

SE HAI [redacted] DI SOLDI
FID
TI APRE LA [redacted]
[redacted] IPOTECARI
[redacted]
prestito [redacted]
- PRESTITI A DONNE
- CON FIRMA [redacted]
[redacted] - 54.28.34

Raffica di smentite sui cachet d'oro che sarebbero stati pagati per «Telethon»

Beneficenza, va in onda la bufera

Fuscagni: «Si vuole screditare un'iniziativa umanitaria»
A tutti gli ospiti è andato soltanto un rimborso spese

Nella foto a sinistra Venditti. Di fianco Arbore. Sopra Fred Bongusto

Per Renzo Arbore l'intervento del «corvo» rischia di far allontanare pubblico e star da tutti gli spettacoli di solidarietà

ROMA. Artisti amareggiati che precisano in diretta, come Fred Bongusto, di ricevere, in cambio della loro presenza in video, solo un rimborso spese; altri, come Edoardo Bennato, che spiegano semplicemente perché hanno deciso di esserci rinunciando a qualunque compenso in denaro («Se uno partecipa per un motivo preciso, allora è inutile prendere soldi»); Gianni Minà che accoglie molti degli invitati con una secca e un po' brutale domanda: «Tu quanto hai preso per venire?». E che poi spiega: «E' una storia squallida, scritta da chi, privato dell'appalto, vede male che la Rai, con i suoi uomini e le sue strutture, metta in piedi una notte con grandi ospiti spende 60 milioni». E i vertici Rai impegnati a fugare ogni dubbio sulla trasparenza dell'operazione.

Dopo la tempesta scatenata dall'anonima diffusione di un elenco di nomi e cifre riguardanti alcuni dei personaggi intervenuti alla maratona, il Telethon ieri ha portato a termine il suo percorso. «E' un'iniziativa importante - ha detto il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni -: con una spesa assai limitata si riesce a ottenere la raccolta di decine di miliardi a favore della ricerca scientifica per la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. E si ottiene, come si è visto nella maratona televisiva, una grande sensibilizzazione dell'opinione pubblica e una sincera partecipazione della gente. Non riesco a capire a chi giovi tentare di screditare un'iniziativa umanitaria nella quale la generosità delle centinaia di persone che vi collaborano, non solo della Rai, non può essere messa in discussione».

Fuscagni ha anche nuovamente spiegato il meccanismo del reclutamento degli ospiti: «Avevamo già detto che agli artisti sarà riconosciuto un compenso comprensivo del rimborso spese, come avviene per quasi tutte le manifestazioni a sfondo benefico. Spetta poi alla sensibilità dei singoli devolverlo a favore dell'iniziativa, e ciò è avvenuto anche per questo Telethon nelle forme più diverse, più o meno pubblicizzate». Proprio questo è uno dei punti chiave della vicenda: «Già dalla prima edizione di Telethon - fa sapere Filippo Robilant, membro del comitato promotore ed ex-amministratore del Telethon - gli artisti italiani accettarono di partecipare a questa iniziativa dietro compenso. La Rai ne prese atto e fissò una sorta di ingaggio, comprendente anche i rimborsi spese. E' una circostanza che non è stata mai nascosta; tuttavia con il passare degli anni le cose sono migliorate, visto che hanno accettato di partecipare anche gratis. Purtroppo però occorre fare i conti con questa brutta consuetudine nostrana, visto che ai Telethon realizzati negli altri Paesi gli artisti intervengono senza ricevere compensi».

Renzo Arbore, uno di quelli che hanno partecipato gratis (e la sua orchestra ha preso solo il rimborso spese) accusa: «Con l'intervento del pool c'è il rischio che d'ora in poi prevalga la diffidenza. Gli artisti potrebbero rifiutare in futuro di prestare il loro nome ed altre iniziative di solidarietà e il pubblico potrebbe essere indotto a respingerle». Uno dei conduttori del Telethon, Piero Badaloni, è più esplicito: «Siamo arrivati alla delazione: è stato un gesto infame che ha l'intento di screditare un'iniziativa umanitaria». E in un corsivo su «Il Popolo» aggiunge: «Telethon è diventata l'ultima vittima della guerra feroce per bande che è scoppiata intorno alla Rai e a Raiuno in particolare».

Non è la prima volta che la polemica sul rapporto gente famosa-solidarietà occupa le pagine dei giornali: poco più di due settimane fa, in occasione del concerto anti-razzismo, il cantante Antonello Venditti aveva subito l'attacco del consigliere verde Athos De Luca, scandalizzato per la cifra (625 milioni) richiesta da Cocciante di Roma dagli organizzatori dell'appuntamento. «I Verdi si scandalizzano un po' troppo - aveva risposto Venditti -. Io non ho preso una lira... E il concerto al Circo Massimo, uno spazio cinque volte lo stadio Flaminio, non poteva rimanere nella tournée».

Il concerto anti-cancro del cantautore Vangelis, organizzato da David Zard nell'89, si era concluso con un deficit di 70 miliardi ripianato personalmente dal cantante; e l'impegno di star internazionali sul fronte dell'Unicef è stato di recente criticato da Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Sermig, servizio missionario giovanile di Torino, sulle pagine del quotidiano Avvenire: «Credo che gli artisti possano fare del bene, ma quando fanno pubblicità a se stessi. Oggi non inviteremo più gente famosa a tenere concerti, a meno che non paghino qualcosa di tasca propria, non si privino anche dell'equivalente di ciò che guadagnano in pubblicità».

Fulvia Caprara

Dubbi sulla storia raccontata in tv

Un giallo su Nicola bimbo nella discarica

La procura di Napoli sta indagando
Caffo: meglio spegnere i riflettori

NAPOLI. Il suo volto paffuto e incorniciato da riccioli biondi apparve in tv l'11 novembre. Fu allora che «Diogene», la rubrica del Tg2, si occupò di Nicola Liguori, il bambino di tre anni che trascorreva con la madre parte delle giornate in una discarica alla periferia di Villa di Briano, alla porta di Caserta, alla ricerca di qualche oggetto da vendere per la strada o di un po' di pane da mettere sotto i denti. Il piccolo bimbo rischia di trasformarsi in un giallo. Ieri un'agenzia di stampa ha diffuso una dichiarazione attribuita a Ernesto Caffo, presidente di «Telefono Azzurro», che ha partecipato a un convegno su minori e informazione, organizzato a Torino dall'Ordine dei giornalisti piemontesi: «La vicenda di Nicola è una fiction, una montatura e ci siamo cascati tutti - avrebbe detto Caffo -. Il bambino esiste davvero, ma tutto il resto è stato costruito ad hoc da chi fa il cercatore di casi e li fornisce ai giornalisti. E questo episodio la magistratura ha aperto un'inchiesta».

Il piccolo Nicola Liguori

Caffo, però, smentisce la denuncia che gli è stata attribuita: «Non ho mai detto quelle frasi che l'agenzia di informazione mi attribuisce. Il caso di Nicola esiste ed è grave, drammatico. Nel corso di una riunione a porte chiuse mi sono limitato a fare un commento: a mio avviso la tv che manda in onda un servizio della durata di pochi secondi su un problema così importante rischia di dare notizie in modo improprio». Perché improprio? «Voglio dire che la realtà in cui Nicola vive è molto più complessa e articolata. Il suo non è l'unico caso di un bambino costretto a vivere nel degrado».

Dopo essere stata resa nota da «Diogene», la storia di Nicola è finita in tribunale. Il 9 novembre la madre del bambino, Vincenza De Rosa, una donna di 47 anni fu ripresa assieme al figlio in un tugurio privo di acqua corrente e servizi igienici, ha accusato senza mezzi termini i giornalisti. Interrogata dal giudice per il tribunale dei minori, ha detto che furono «quelli della televisione» a portare lei e il bambino nella discarica dove avvennero le riprese. «Non gli ho mai fatto mangiare quelle cose - avrebbe aggiunto la donna al magistrato. In seguito alle affermazioni di Vincenza De Rosa, il procura della repubblica di Santa Maria Capua Vetere ha avviato un'indagine conoscitiva.

«Abbiamo decine di testi che possono provare la correttezza del nostro lavoro», ribattono a «Diogene», mentre un gruppo di abitanti di Villa di Briano ha deciso di intervenire nella vicenda: «Il caso del piccolo Nicola ha messo in evidenza uno spaccato della realtà in cui siamo costretti a vivere». **[f. mil.]**

ITALIA

PROCESSO AL VERTICE

Molti i nemici anche in Italia. Giugiaro: indumento-rifugio di chi non ha buon gusto

Jeans, la scomunica di un mito

In Usa i sarti bocciano lo stile casual di Clinton

Ma Nuvoletti non è d'accordo «Un capo d'abbigliamento sempre molto pratico Certo è poco presidenziale»

Il jeans tra spettacolo e politica. Di fianco il cantante rock Sting. Sopra Ronald Reagan. A destra il presidente Clinton e, in basso, il segretario del psi Bettino Craxi

IL jeans non è un «classico». Smettiamo di considerarlo un capo per tutte le stagioni. E' stato lo stilista Oscar De La Renta, presidente del Consiglio degli stilisti Usa, a «firmare» la scomunica di un mito. Infatti ha ammonito il presidente Clinton, il quale dimostra una particolare propensione a vestirsi in denim, che il jeans alla Casa Bianca è fuori posto. «Quando si va ad incontrare un capo di Stato estero non ci si può vestire come per una partita di ping-pong». Questo il monito lanciato dal celebre sarto americano in Palm Beach durante la presentazione della sua collezione estiva. Forse Clinton sarebbe arrivato anche da solo a capire quando non è il caso di vestirsi da cow-boy: ma la considerazione del couturier in America fa già discutere.

Di recente, nel suo piccolo, anche il nostro Cino Tortorella non ha nascosto la sua disapprovazione di fronte al paroliere che è arrivato in jeans e giubbotto allo Zecchino d'oro, per ritirare il premio del miglior testo. Certo, da uno che fino all'altro ieri si esibiva in tutina oro e strass e si faceva chiamare Mago Zurlì, un'intemerata sul corretto abbigliamento in tivù può apparire un po' esagerata. Da che pulpito! Comunque, fra il serio e il faceto, non pochi personaggi continuano a considerare il jeans uno stile decisamente fuori luogo, in certe occasioni.

Ne sa qualcosa la povera Sabina Ciuffini che un paio d'anni fa osò presentarsi in Levi's al battesimo di uno dei rampolli di casa Bongiorno. Non solo Mike deplorò la tenuta, ma il portiere dello stabile rifiutò di lasciar passare l'ex valletta.

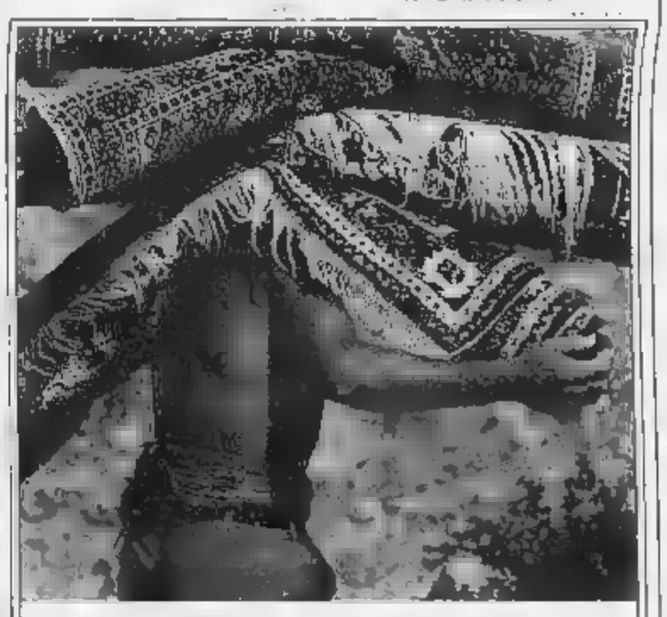
«L'importante per un americano oggi è di non rimanere in mutande. Noi comunque siamo già alla foglia di fico», commenta divertito, riferendosi a Clinton, lo scrittore Gianni Monduzzi, autore del best-seller «Come difendersi dalla mamma». E aggiunge che l'unico vantaggio di questi pantaloni è che hanno la piega. «Io non li metto mai, in nessuna occasione: scomodissimi, troppo stretti, troppo rigidi, tengono freddo d'inverno e caldo d'estate, e poi sono volgari».

Fra i nemici dei jeans c'è anche il designer Giorgetto Giugiaro, ma è fra i più agguerriti. «E' l'indumento-rifugio di chi non ha buon gusto e si rassicurato da elevata a capo passepartout da mille e una celebrità. Personalmente non porto i jeans nemmeno se vado a cena da amici, mi limito a indossarli nel tempo libero e quando vado in officina a seguire i miei prototipi».

Di tutt'altro parere è il conte Giovanni Nuvoletti: «Se libertà deve essere, il ridicolo lanciare scomuniche contro un capo d'abbigliamento che, portato a tempo debito, si è sempre rivelato praticissimo. Mi auguro soltanto che Clinton non si presenti in jeans per inaugurare un banchetto alla Casa Bianca». Parola di un esperto di stile. E stile, per indossare con disinvoltura i jeans, bisogna averne parecchio, sostiene Roberto D'Agostino: «Qualcuno potrebbe pensare che avvolgere i propri lombi nella rasposa tela denim sia una delle cose più facili del mondo: beh, non è vero. Ci vuole la spavalderia di Ronald Reagan, la malinconia post-analisi junghiana di Sting, lo charme rugoso di Gianni Agnelli, la probità calvinista di Sam Shepard, e la gay-ezza impertinente di Andy Warhol, l'afflizione aristocratica di Lady Diana, e la durata di Frank Sinatra».

D'altronde anche il segretario del partito socialista Bettino Craxi, quando per la prima volta diventò, nel 1983, Presidente del Consiglio, dovette abbandonare i suoi cari e vecchi jeans, per presentarsi in un austero completo blu in televisione. Di stile da vendere non poi tanto, commenteranno allora gli esperti di immagine, apprezzando la sua conversione. Sempre in quegli anni *la Pravda* condannava la tela denim ritenendola responsabile di una pericolosa dermatite. Presto però si scoprì che la campagna diffamatoria nacque per frenare le incalzanti richieste dell'indumento (d'importazione americana) da parte dei giovani russi. Le scomuniche dunque, non si contano. Ma il denim ha un'anima dura.

Antonella Amapane



UMILI E NOBILI.

I tappeti che raccogliamo da oltre vent'anni sono espressione autentica di un'antica e splendida arte popolare. La scelta fra oltre 15.000 esemplari, l'ambientazione a domicilio, l'acquisto rateale senza interessi, sono alcuni dei piacevoli vantaggi offerti a tutti i nostri Clienti. Il piacere che rimarrà assolutamente vostro, è l'unicità del tappeto che sceglierete.

CITO

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

APERTO NEI GIORNI:
DOMENICA 13 E 20 DICEMBRE - MARTEDÌ 8 DICEMBRE

LA TRASPARENZA DEI PREZZI ANTICIPA IL MERCATO UNICO DEL 1993.

VISONE L. 900.000

MA COME É POSSIBILE?

Semplice, per ottenere il vero valore di una pelliccia sommate l'abilità degli artigiani più apprezzati nel mondo, le pelli selezionate provenienti dagli allevamenti canadesi, russi e scandinavi ed otterrete il vero valore di una pelliccia Chiesa.
Un capo che sfiderà il tempo ed il trascorrere delle mode.

Noi vi diciamo chiaramente qual è il costo della manifattura curata dai nostri maestri pellicciai: da 900.000 a 1.200.000 lire per una pelliccia di visone, 600.000 lire per una di volpe argentata.
Vi esponiamo il prezzo per ciascun tipo di pelle e vi invitiamo a verificare personalmente il numero di pelli utilizzate secondo il modello.

A questo punto sommando il costo della manifattura ■ quello delle pelli utilizzate sarete voi a stabilire il valore della vostra pelliccia. Sicuri della qualità, sicuri della serietà del prezzo. In questo modo uno splendido cappotto di visone lo pagherete solo 2.420.000 lire.

Soltanto da Chiesa saper scegliere vuol dire sapere cosa si sceglie.

CHIESA

TORINO - via Nizza, 149 - tel. 011/634545

Compact disc riscrive Casablanca. E Rossella O'Hara si fa suora

Rinasce Humphrey Bogart e cambia la trama del film

Seduti tranquillamente in poltrona, davanti al video che trasmette «Via col vento», potremo sobbalzare. Rossella O'Hara, stufa di lottare contro le sfortune che la tormentano, [redacted] accorge che la vi[redacted] non cambia mai: tutte le [redacted] a letto pronunciando la fatidi[redacted] frase «domani [redacted] un altro giorno». Mortificata, getta alle ortiche i suoi abiti da ricca secessionista, si taglia i vaporosi capelli rossi, consegna le chiavi di casa alla «memi» (sua unica erede) [redacted] entra in convento.

Avremo un attimo di smarrimento, poi correremo a [redacted]ntrollare la custodia della cassetta, anzi del cd che la tv sta trasmettendo. Sull'onda dei remake alla moda, potrebbe essere «Via col vento 3 - La rinuncia».

E invece no, perché [redacted] è un seguito. Tutto comincia dall'inizio, c'è Clark Gable, ci sono i fuochi della guerra. E Rossella è proprio lei: Vivien Leigh.

In piccolo, tra parentesi, scopriremo il trucco: «Edizione riveduta e [redacted].

Non è fantacinema. Sono le diavolerie che la tecnologia digitale già riesce a fare.

Un attore morto trentacinque anni fa, poniamo Humphrey Bogart, può essere «smontato» e ricostruito, guidato [redacted] copioni che mai si [redacted] sognato di interpretare, magari gli si potrà perfino far recitare la parte del timido, lui che conquistava le donne con [redacted] sguardo.

Quel che la celluloide non può, al compact disc [redacted] concesso. Se poi tali manipolazioni siano delitti di lesa maestà, lo diranno i cinefili, che dovran[redacted] comunque scagliarsi contro Hollywood. Perché sono proprio gli Studios a finanziare la ricerca.

Nella sostanza, il povero Humphrey di celluloide viene travasato in compact disc e trasformato in segnali digitali. Destino tiranno. Così indifeso, al duro di «Casablanca» se [redacted] possono combinare [redacted] tutti i colori.

Per adesso è solo un bel gioco che potrà spingersi, partendo dagli ingredienti iniziali, fino alla nuova regia di uno storico film o, addirittura, ad un cocktail di diverse trame e attori. Stanlio potrebbe diventare il cattivo in un western, Klaus Kinski languido innamorato, Marlene Dietrich la bruttina della compagnia, Rodolfo Valentino un impacciato corteggiatore.

Per i classici d[redacted] cinema [redacted] prevista una gamma di soluzioni: stasera lo faccio morire, ma domani sera li farò secchi tutti. Come avviene, del resto, per i romanzi. Esistono, infatti, programmi che aiutano gli scrittori di poca fantasia a [redacted] diverse soluzioni per gli eroi della loro avventure.

Non [redacted] escluso che la fase successiva sia addirittura la possibilità di dirigere Bogart in proprio, [redacted] un computerino istallato nello studio.

Ma certamente Hollywood [redacted] gioca. Dietro al divertissement ha scoperto una miniera d'oro, la possibilità di realizzare «in economia», senza i faraonici costi di un tradizionale film, prodotti di buona qualità e di grande [redacted]cesso.

La tecnologia ha già dato eccellenti frutti nell'editoria e nella composizione musicale, dove con poca spesa e un pizzico di genio si possono reinterpretare, in casa, opere come la [redacted] di Beethoven.

Per il cinema, queste a[redacted]licazioni [redacted] arrivate più tardi semplicemente perché l'immagine visuale richiede più informazioni della musica.

Ora, però, tutto [redacted] pronto per il grande lancio. Dal prossimo anno, infatti, Philips, inventore del cd, metterà sul mercato un lettore di immagini in movimento che potrà essere collegato al lettore interattivo [redacted] compact disc. Nella sostanza, con uno stesso cubo si potrà ascoltare musica, leggere grafici o testi, vedere immagini inanimate [redacted] film. Il tutto collegandolo al video e per [redacted] modesto prezzo di circa un [redacted]milione e duecentomila lire. In gloria agli intoccabili mostri sacri di Hollywood.

Pier Luigi Vercesi

Tre [redacted] film che potrebbero essere «riscritti» con il cd. Dall'alto in basso: «Casablanca», «L'amore è una cosa meravigliosa» e «L'angelo azzurro»

Al Brennero auto in difficoltà per la neve

Nel Lazio straripa il fiume Aniene e sono evacuate trenta famiglie Allarme rosso alla Protezione civile

Il torrente Aniene è straripato ieri nel Lazio, a [redacted] piogge, obbligando i vigili del fuoco a intervenire in soccorso di numerose famiglie isolate dall'acqua. [redacted] tutta la regione [redacted] sono avute abbondanti precipitazioni e violente bufere di vento

Esodo di Sant'Ambrogio rovinato dal maltempo

[redacted]. Pioggia abbondante al Nord e al Centro, neve in montagna per l'esodo di Sant'Ambrogio: è [redacted] risultato dell'ondata di maltempo che [redacted] colpito gran parte della Penisola e che ha indotto [redacted] Protezione civile a dichiarare lo stato d'allerta per affrontare le minacce che incombono sul Centro-Nord.

[redacted] hanno fatto le spese [redacted]prattutto gli automobilisti. In particolare nelle prime ore [redacted] ieri pomeriggio è stata chiusa per circa mezz'ora l'Autosole fra i caselli di Magliano Sabina e Orte in direzione Nord a causa di allagamenti. Fino al primo pomeriggio [redacted]o servite le c[redacted] per transitare dal valico del Brennero, dove ha nevicato abbondantemente. Per il pericolo di valanghe, in Alto Adige sono stati chiusi Passo Gardena e la strada tra Solda e Trafoi.

Nevicate abbondanti nel Veneto, dove su molte località dolomitiche la coltre bianca ha oscillato tra i 20 centimetri e il metro, mentre a Venezia si è verificato [redacted] fenomeno dell'acqua alta.

Difficoltà al traffico in Friuli Venezia Giulia: la pioggia che cade senza sosta dal pomeriggio di ieri ha provocato allag[redacted] mentre nel Tarvisiano nevica. Allagamenti e frane si sono verificati un po' ovunque.

In Liguria il fiume Entella è straripato in più punti. Simile la situazione a Carasco dove, per lo straripamento del torrente La[redacted] automobilista, Carlo Armenise [redacted] 51 anni, è rimasto bloccato nella sua vettura ed [redacted] liberato dai pompieri. Nei pressi di Chiavari, a Monte Bruno, alcune case sono rimaste isolate. Per tutta la mattinata e la notte [redacted] una bufera di [redacted] ha investito il golfo della Spezia provocando notevoli danni. Due pontoni ormeggiati nella zona dei cantieri, in localit[redacted] Canaletto, hanno strappato gli ormeggi e sono finiti contro i nuovi pontili della marina.

Nuovo allarme [redacted] i fiumi ingrossati anche in Toscana. Sono al [redacted] sopra del livello normale i corsi d'acqua della zona di Ponte Buggianese e del Padule di Fucecchio, il torrente Pescia, l'Ombrone e il Bisenzio. Fermi i traghetti che collegano le isole, per il mare a forza 7. [redacted] Comune di Stazzema [redacted] frana minaccia alcune abitazioni e un traliccio dell'Enel, e sono dovuti intervenire i carabinieri per convincere gli abitanti a lasciare precauzionalmente le loro case.

In Umbria il nubifragio ha danneggiato locali e zoo della Comunità incontro di Amelia. In provincia di Terni, nel Comune di Narni Scalo, un uomo rimasto intrappolato all'interno della pr[redacted] precipitata nel torrente Caldaro, è stato salvato da una squadra di vigili del fuoco.

Il cattivo tempo non ha risparmiato il Lazio dove pioggia e trombe d'aria [redacted] abbattute sul litorale romano, ad Ostia ed a Latina. Qui un albero è caduto su un parcheggio e ha danneggiato una ventina di macchine. Ad Ostia molte strade allagate. Nel corso della giornata i vigili [redacted] fuoco di Roma hanno ricevuto circa 3000 telefonate. Il fiume Aniene è straripato all'altezza di Ponte Lucano e 30 famiglie sono state evacuate.

In Campania sospesi i collegamenti [redacted] Ischia via aliscafo a causa del mare che [redacted] arrivato fino a forza [redacted]. Annullate anche diverse corse di traghetti. Vento ad oltre 80 chilometri orari ha spazzato, nel pomeriggio, la Bassa Irpinia. Ne hanno fatto le spese molti alberi [redacted] i tetti di numerose case coloniche.

Le previsioni: stasera arriverà un secondo fronte atlantico che farà peggiorare il tempo, che resterà brutto per tutto domani. Le regioni più colpite sar[redacted] Lazio, Umbria, Toscana e la Sardegna. **[p. q.]**

LOTTO CONCORSO N. 49

SABATO 5 DICEMBRE [redacted]

Bari	50	61	32	7	17
Cagliari	85	43	8	51	50
Firenze	[redacted]	40	90	13	86
Genova	84	[redacted]	77	45	[redacted]
[redacted]	39	74	[redacted]	1	[redacted]
Napoli	[redacted]	[redacted]	70	11	[redacted]
[redacted]	43	9	10	7	[redacted]
Roma	72	90	71	42	[redacted]
Torino	73	[redacted]	69	61	8
Venezia	73	84	90	15	68

[redacted]

Punti		Lire
Ai	12	[redacted]
Agli	11	2.175.000
Ai	[redacted]	161.000

Montepremi 1.573.330.094

[redacted]

x 2 x 2 x x x 2 2 2 x 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia è interessata dal passaggio di un sistema di origine atlantica.
TEMPO PREVISTO: al Sud, sulle regioni centrali e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge, rovesci e temporali; man[redacted]ioni nevose saranno possibili sui rilievi a quote intorno ai 1.200 metri. Tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dal versante tirrenico. Su tutte le altre regioni condizioni di spiccata variabilità con ampie schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti. Dalla serata tendenza a nuovo peggioramento ad iniziare dall'arco alpino in veloce propagazione alle altre zone del Nord e successivamente alle regioni centrali ed alla Sardegna.
[redacted]: in sensibile diminuzione su tutte le altre regioni.
VENTI: ovunque moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi da Nord-Ovest sul settore tirrenico e da Nord-Est sulle Venezie.
MARI: mossi o molto mossi, localmente agitati i bacini meridionali e successivamente quelli [redacted]onali.
PREVISIONI PER DOMANI: nuovo progressivo peggioramento delle condizioni atmosferiche su tutta l'Italia, con pioggia sparse, locali temporali e nevicate sui rilievi alpini e su quelli appenninici del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	5	Firenze	11	15	Bari	10	18
Verona	9	14	Pisa	11	17	Napoli	14	18
Trieste	13	[redacted]	Ancona	14	20	Potenza	8	13
Venezia	9	10	Perugia	10	12	S.M. Leuca	14	18
Milano	7	10	Pescara	12	23	R. Calabria	12	20
Torino	4	9	L'Aquila	7	14	Palermo	15	20
Cuneo	5	6	Roma Urbe	15	19	Catania	10	20
Genova	9	15	Roma Ciamp.	11	16	Alghero	10	17
Bologna	10	19	Campobasso	7	13	Cagliari	12	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	13	16	variabile
Atene	11	18	nuvoloso	Londra	2	7	sereno
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	11	15	nuvoloso
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	7	12	nuvoloso
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	-8	-3	nuvoloso
Buenos Aires	20	30	nuvoloso	Mosca	0	0	nuvoloso
Copenaghen	0	6	pioggia	New York	0	8	nuvoloso
Dublino	1	6	sereno	Parigi	0	8	sereno
Francoforte	3	10	pioggia	Pechino	-2	3	nuvoloso
Gerusalemme	7	13	variabile	Rio de Janeiro	15	29	[redacted]
Ginevra	3	7	nuvoloso	Sydney	17	25	pioggia
Helsinki	0	4	pioggia	Tokyo	7	12	sereno
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo	14	22	sereno	Vienna	2	11	pioggia

Scopritevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo. Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide pirofile da [redacted] porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere.

Fonti S. Bernardo

Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

Qualità naturali. Premi eccezionali.

Aut. Min. Conc.

BIJOUX
CASCIO

In esclusiva per Chiara Asinari di San Marzano ■ Maurizio Dalla Costa

Via Teofilo Rossi di Montelera N. 1/b ang. via Roma - Tel. 011/548.235

TORINO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Ci furono forzature e ipocrisie, ma è servito a cambiare il mondo: uno degli accusatori svela i retroscena

NORIMBERGA

Tutti gli errori del processo del secolo

L'aula di Norimberga e, sotto, Hermann Göring, che sfuggì all'esecuzione capitale suicidandosi con una fiala di cianuro. A sinistra, Julius Streicher

Joachim von Ribbentrop, ministro degli Esteri nazista: anche lui fu condannato a morte. Sotto, gli industriali Alfried e Gustav Krupp: la confusione fra padre e figlio negli atti del processo permise ad Alfried di farla franca

NEW YORK

Il processo di Norimberga si aprì il 20 novembre del 1945 con un appassionato e vibrante discorso di Robert Jackson, il pubblico accusatore americano. Disse parole memorabili: «I misfatti che noi cerchiamo di condannare e punire sono stati così premeditati, così malvagi, e così devastanti che la civiltà non può tollerare che vengano ignorati perché essa non sopravvivrebbe se crimini simili si ripetessero». Dopo quasi un anno di dibattimento, undici dei ventuno imputati presenti in aula furono condannati a morte e impiccati (con l'eccezione di Hermann Goering che si suicidò con una fialetta di cianuro), sette furono condannati all'ergastolo o a pene detentive minori e tre furono assolti.

Da allora, ogni volta si vuole denunciare una grave ingiustizia internazionale, sia essa la guerra nel Vietnam o le deportazioni in Bosnia, si parla di una nuova Norimberga. Il nome della città tedesca è assurto a simbolo di una condanna emessa a nome dell'umanità intera. E tuttavia non ci sono state altre Norimberga. Il processo del 1945 - o meglio il primo dei processi, voluto e condotto dagli Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna e Francia, i quattro vincitori della seconda guerra mondiale - è rimasto il primo e solo tentativo di istaurare una sorta di sistema penale internazionale per giudicare le guerre d'aggressione ed i crimini contro l'umanità.

Perché Norimberga è rimasta un'esperienza unica? Evidentemente perché, in questa fase della storia umana, una simile procedura processuale è realizzabile soltanto dentro lo schema dei rapporti tra vincitori e vinti. Ed ora sappiamo che neppure il processo del 1945 fu allestito agevolmente, tanto che più volte durante la fase preparatoria gli americani furono tentati di rinunciare al patto quadripartito e di condurre un processo da soli, lasciando liberi gli altri Paesi alleati di fare altrettanto. A rivelarci questo ed altri retroscena è Telford Taylor, che fu il sostituto procuratore a Norimberga e che ora, dopo quasi mezzo secolo di meditazione, ha pubblicato un ampio e lucido libro di ricordi intitolato *The Anatomy of the Nuremberg Trials* (L'anatomia dei processi di Norimberga, edito da Alfred Knopf).

L'ex magistrato americano ha 84 anni e vive a New York. Egli rievoca gli eventi del 1945-46 ponendosi le domande: era davvero necessario il processo? Fu condotto correttamente? Risultò politicamente costruttivo?

Sono domande tremende, alle quali giuristi e storici hanno dato risposte controverse e contestate. Quello di Taylor è il giudizio di un protagonista, che conosce la vicenda dall'interno e che ha filtrato le sue idee attraverso il setaccio della storia successiva, ben sapendo come esse abbia corrotto ed offuscato l'idealismo che animava gli inquisitori americani nel 1945.

Alla prima domanda, sulla necessità del processo, Taylor replica con sicurezza: «Non si poteva fare altro». Che un tribunale internazionale fosse il solo ed obbligato strumento per giudicare i maggiori responsabili della guerra nazista è stato riconosciuto perfino da uno degli avvocati tedeschi, Otto Kranzbuehler (il legale dell'ammiraglio Doenitz), il quale ha sostenuto che soltanto un rituale giudiziario poteva «scaricare le tensioni tra vincitori e vinti» e fissare un doloroso punto di partenza per ricostruire i rapporti tra la Germania ed i Paesi occidentali».

Questa esigenza non fu riconosciuta subito con chiarezza durante gli anni della guerra. Taylor ci racconta che Stalin voleva passare per le armi, in maniera sbrigativa, 50 mila ufficiali tedeschi, e che solo in un secondo momento cambiò idea.

I contrasti fra i vincitori

Churchill si oppose a lungo ed accanitamente all'idea processuale, sostenendo che i capi nazisti andavano giustiziati con una sommaria decisione politica, altrimenti il mondo avrebbe detto che noi abbiamo paura di loro». Furono gli americani ad imporre un tribunale internazionale, nell'illusione - perseguita ossessivamente dal procuratore Jackson - di fissare in tal modo un precedente che avrebbe condizionato per sempre il diritto internazionale ed i rapporti tra i popoli.

Fu un processo giusto ed equanime? Su questo punto la risposta è complessa. Taylor ammette che il processo violava un principio fondamentale della dottrina penalistica, *Nulla poena sine lege*, e cioè che una norma penale non può essere applicata retroattivamente. Egli argomenta però che «fattori ambientali preponderanti», come l'invocazione di giustizia che veniva da interi popoli attaccati e massacrati dal nazismo, si imponevano con un imperativo assoluto rispetto ad ogni altra considerazione.

L'autore è altrettanto consapevole della debolezza che deriva dalla presenza dell'Urss nel ruolo di accusatore e di giudice. Uno dei capi di accusa contro gli imputati era di aver lanciato una guerra d'aggressione. Ma come si poteva far finta di ignorare che l'Urss aveva dato un contributo decisivo all'espansione nazista con il patto di spartizione della Polonia e con l'attacco contro la Finlandia? E come si poteva accettare (oggi abbiamo la piena confessione sovietica e la verità non nota già allora) che il massacro di Katyn, perpetrato dai russi, venisse attribuito ai capi nazisti nell'atto di incriminazione?

> *«La pena capitale per Streicher? Fu ingiusta. E ci lasciammo sfuggire i Krupp, industriali della guerra nazista»*

Qualche dubbio di troppo nasceva altresì dai massicci bombardamenti anglo-americani sulle città tedesche, premeditatamente diretti contro le popolazioni civili e quindi assimilabili in qualche modo ai crimini di guerra addebitati ai generali nazisti. Taylor se la cava con una spiegazione troppo formalistica: «Allora non esistevano convenzioni internazionali sui bombardamenti aerei, che furono proposte solo nel 1977».

Complessivamente, tuttavia, si può dire che il processo fu retto. La difesa potè esibire documenti e testimonianze. Il verdetto non era concertato né prestabilito. Ad eccezione del sovietico Nikitchenko, il quale su ordine di Stalin propose di condannare a morte tutti gli imputati, gli altri giudici fecero un onesto sforzo per graduare le colpe di ciascuno e per dosare il rispettivo castigo. Il francese Henry Donnedieu de Vebres fu il più umano, «un sentimentale» come lo definì l'americano Biddle. Egli si batté contro la condanna a morte di Rosemberg e di Frank, pur restando solo.

Certo, furono commessi gravi errori procedurali. Uno fu madornale e riguardava i Krupp. Gli inquisitori alleati erano concordi nel mettere alla sbarra, a Norimberga, un rappresentante della grande famiglia industriale che aveva fornito ad Hitler gli armamenti per scatenare la guerra. Ma, al momento di stilare l'elenco degli imputati, scrissero il nome di Gustav Krupp invece del figlio Alfried. Nessuno sapeva, a quanto pare, che Gustav aveva ceduto le redini dell'azienda al figlio nel 1941, in seguito ad una emorragia cerebrale che rendeva impossibile la sua presenza in aula. E così Gustav la cavò grazie alla malattia ed Alfried grazie alla negligenza degli inquirenti.

Quanto alla sentenza finale, Taylor sostiene che la sola grave ingiustizia fu la condanna a morte di Julius Streicher. E' un'opinione tutta personale dell'ex magistrato, fondata sulla tradizione penale americana che prescrive di punire gli atti criminosi, ma non le idee.

Streicher *era* un personaggio minore della gerarchia nazista, salvo per il fatto che aveva diretto «Der Stuermer», il settimanale antisemita che predicava la persecuzione e l'uccisione degli ebrei. Taylor sostiene che Streicher, condannato nel 1940 da un tribunale tedesco agli arresti domiciliari per reati finanziari, era rimasto isolato nella sua casa in campagna e non aveva svolto alcuna parte attiva nella macchina esecutiva del Genocidio che pure aveva auspicato. «L'istigazione allo sterminio» che gli fu addebitata a Norimberga non meritava, secondo Taylor, la pena capitale.

Un personaggio ripugnante

A rendere odioso Streicher, oltre alla sua ossessione antisemita, furono le sue ripugnanti fattezze fisiche, e il suo sprezzante contegno durante il processo. Prima di essere impiccato, Streicher sputò in faccia al boia americano.

E arriviamo alla domanda delle domande: è servito a qualcosa il processo di Norimberga? Certo, fu il modello dei molti processi minori che ciascuna delle amministrazioni militari alleate condusse nelle rispettive zone d'occupazione e che la magistratura tedesca a sua volta promosse dopo la nascita della Repubblica Federale. Ma la domanda ha un senso più ampio perché implica un giudizio storico: il mondo ha tratto qualche insegnamento da Norimberga?

Conviene ricordare che i tre sovietici, inglesi e francesi miravano soltanto a punire i criminali nazisti, i magistrati americani intendevano porre le fondamenta di quello che oggi chiameremmo un «nuovo ordine mondiale». Fu nel perseguimento di un grandioso quanto illusorio obiettivo che il giudice Jackson fece inserire come primo capo d'accusa contro i 21 imputati di Norimberga l'aver ordito e promosso una «guerra d'aggressione», un crimine a se stante che differiva dagli altri crimini perché «contiene in se stesso tutto il male che si è accumulato nel mondo». Questo apocalittico linguaggio mirava ad introdurre nel diritto internazionale una dottrina in forza della quale, dopo di allora, qualsiasi guerra di aggressione sarebbe stata considerata «illegale» e suscettibile di sanzione, tant'è che per qualche tempo si parlò di istituire presso le Nazioni Unite una corte permanente per i «crimini contro la pace».

Il fatto che questa corte non sia mai nata e che i quattro Paesi che promossero il processo contro i nazisti siano stati, negli anni successivi, a loro volta accusati *aver lanciato guerre offensive* e *di aver commesso atti di disumanità* - in Indocina, a Suez, in Algeria, in Vietnam, in Afghanistan - dimostra che Norimberga, almeno da un punto di vista giuridico, non ha lasciato alcuna eredità.

E tuttavia Telford Taylor ha ragione quando sostiene che Norimberga ha comunque stabilito un precedente morale e va considerato come un successo». Se oggi ogni tanto qualcuno invoca una nuova Norimberga contro qualcun altro, è segno che il mantenimento della pace e il rispetto dei principi umanitari trovano un forte ancoraggio metaforico nelle deliberazioni quadripartite del 1945, anche se la giurisdizione di Norimberga (per esplicita richiesta dei sovietici) rimase limitata «ai maggiori criminali di guerra delle potenze europee dell'Asse», e dunque non poteva né nello spazio né nel tempo.

Ma per il futuro Taylor continua ad indicare i supremi principi fissati a Norimberga: «Resto convinto - dice a conclusione del libro - che quelle leggi non si applicano solo ai sospetti criminali delle nazioni sconfitte. Non esiste alcun fondamento morale e giuridico che esenta i vincitori vittoriose dall'essere a loro volta scrutinate. Quelle leggi sono una strada a senso unico».

Gaetano Scardocchia

A Londra una multinazionale «tappezza» teatro e proscenio pagando poco più di 100 milioni

Amleto lava più bianco: e in più profuma

La Royal Shakespeare Company in scena tra pubblicità di detersivi

William Shakespeare visto da Levine (Copyright «The N. Y. Review of Books», Ilpa, e per l'Italia «La Stampa»)

> *Il pubblico della prosa gran consumatore di prodotti per la casa: lo dice un sondaggio*

SARA' più linda la scienza di Amleto nella rappresentazione realizzata da Kenneth Branagh per la Royal Shakespeare Company? Profumerà di mughetto la nebbia che avvolge il castello di Danimarca? Le domande sono legittime, anche se la massa la scena non sarà affatto burlesca, né rispetterà la tradizione.

Il testo sarà sempre lo stesso, immortale. Cambierà il teatro, tappezzato da pubblicità di detersivi e altri prodotti per la casa che faranno capolino persino nel proscenio evocando odori, sensazioni, immagini: anche Shakespeare, per andare in scena, ha bisogno dei suoi sponsor per gli acquisti». Glieli fornirà la Unilever, grande produttore di detersivi, approfittando della crisi dei teatri e di un'occasione difficilmente ripetibile. La multinazionale ha proposto, con successo, di sponsorizzare il dramma del principe danese. «Persil», «Comfort», «Stergene» e «Flora», i principali prodotti venduti in Gran Bretagna dalla Unilever, faranno così da sfondo alla rappresentazione teatrale offrendo in cambio un sostanzioso contributo: 50 mila sterline, circa 110 milioni di lire.

I manager dell'azienda, annunciando l'accordo, si sono sentiti in dovere di tranquillizzare gli azionisti, precisando che la decisione non ha nulla a che vedere con un'ipotetica rinascita del mecenatismo. E' stata presa perché un'indagine di mercato avrebbe messo in stretta correlazione il teatro - e in particolare le tragedie di Shakespeare - con i prodotti per la casa: gli acquirenti di biglietti ai botteghini sarebbero anche grandi consumatori di detersivi.

Fino ad ora, le sponsorizzazioni di spettacoli teatrali sono state limitate ai costumi o alle scene: l'attore portava la cravatta di stilista della moda, il sedeva sulle sedie di un produttore o faceva riferimento a questo o quel tipo di sigarette. Il messaggio pubblicitario - di cui il cinema ha sempre fatto largo uso, con inquadrature spesso insistenti e con frasi ostentate - è comunque silenzioso, quasi occulto.

Amleto, invece, non avrà nulla da nascondere: i suoi benefattori saranno lì, appesi al muro. Anche perché la tragedia di Shakespeare è difficilmente adattabile a una forma di pubblicità tradizionale, fatta di citazioni. Non è pensabile mandare Ofelia al fiume per lavare con il sapone Unilever i calzini del pallido principe. E non c'è una parola, nel testo, che possa richiamare i marchi della multinazionale.

Forse, con qualche audacia goliardica, si sarebbe potuto cercare di alludere alle sigarette Camel quando Amleto dice «Vedi quelle nubi che rassomigliano a un cammello?». O ancora, con una capriola d'ingegno, far pubblicità a qualche ditta di ferramenta quando il re chiede: «Come chiami questo gioco?», e il principe risponde: «Trappola per topi». Ma per i detersivi non c'era davvero appiglio: persino il letto, e quindi le lenzuola da lavare, compaiono raramente nella tragedia.

Quella di Amleto sarà una prova generale. Se il pubblico si sarà vessato dall'improprio accostamento Shakespeare-saponette, per le aziende si aprirà un nuovo fronte pubblicitario e per il teatro, soprattutto, si profilerà una nuova chance di «sopravvivenza».

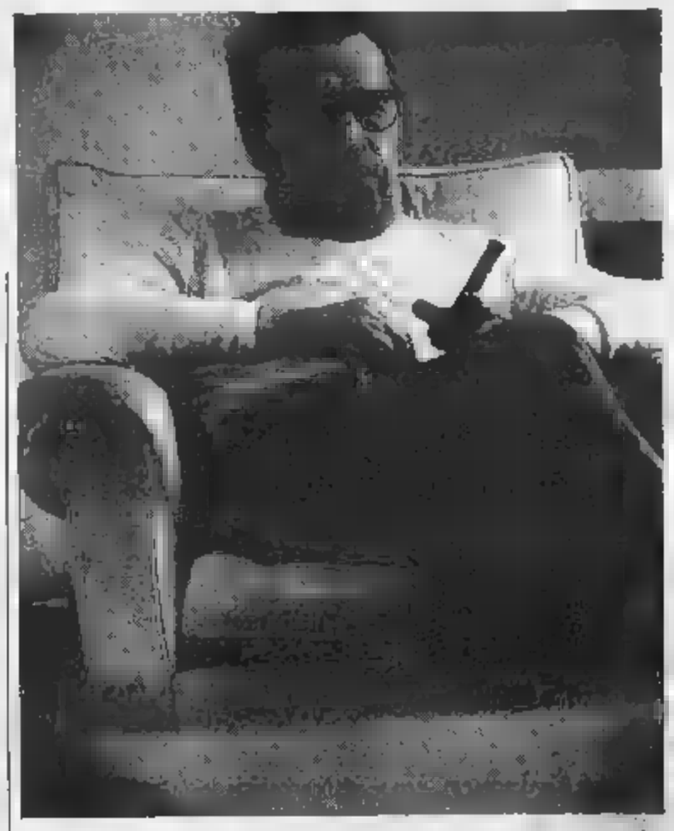
L'Unilever potrà progettare il futuro senza timore. Un altro buon colpo per la multinazionale sarebbe ad esempio legare il proprio nome a Macbeth e signora. Lì sì che la Unilever troverebbe spazio per sbizzarrirsi: spie magari, che il suo «Persil» riesce a lavare qualsiasi onta.

Pier Luigi Vercesi

IL CASO. Il padre di Maigret difeso dal successore all'Accademia belga: una biografia spregevole

«Non è scandaloso che i grandi autori si rivelino dei disgraziati»

Simenon antisemita? Fa niente, era un genio



George Simenon con Denyse la seconda moglie e i tre figli avuti da lei: Pierre, John nella carrozzina e Marie-Jo, che finirà suicida. A sinistra, una tipica immagine dello scrittore negli Anni Settanta

Simenon con Teresa Sburelin, l'ultima compagna: entrò in casa sua nel '61 come cameriera, su segnalazione di Arnoldo Mondadori. Gli rimase accanto fino alla morte

PARIGI

SIMON Leys, scrittore e sinologo, non è solo il successore di Georges Simenon all'Académie Royale de Langue et Littérature Françaises de Belgique. E' anche il suo avvocato difensore, nella causa che contro il papà di Maigret ha aperto il biografo iconoclasta Pierre Assouline.

«Ciornn si stupisce che la prospettiva di avere un biografo non abbia mai fatto rinunciare a nessuno di avere una vita», esordisce Leys in un articolo di profonda indignazione pubblicato sulla rivista *Commentaire*. «Verità di Simenon» s'intitola l'articolo: verità al singolare, l'unica e indiscutibile contro cui nessuno può permettersi di andare.

Perché questo ha fatto Pierre Assouline, nel suo monumentale volume (*Simenon*, edizioni Julliard, 755 pagine): ha osato intaccare l'immenso mito dello scrittore con la pipa. Senza volerlo, dice lui. Il suo intento, afferma, era bonario.

Un romanziere messo a nudo

Iniziando l'opera, intendeva anzi seguire «una démarche prettamente simenoniana». Ovvero, «mettere a nudo» l'uomo nascosto dietro il personaggio. Ottenne addirittura l'autorizzazione personale di Simenon, ormai malato e prossimo alla fine. Un'autorizzazione, è vero, sui generis: «La lascio fare ma non l'aiuterò. E non le chiederò di leggere il manoscritto prima della pubblicazione. Così lei sarà libero lo pure». Ma esclusiva: altro avuto il permesso» di accedere agli archivi di Simenon, a Losanna. Assouline non lasciò spaventare dalla montagna di materiale, iniziò uno spoglio metodico. Era il 1989, proprio allora Simenon moriva.

In tre anni di ricerche, il biografo si è trovato a scoprire fatti che - lettore appassionato di tutti i libri di Simenon, gialli e non - avrebbe preferito ignorare. Ad esempio la sua disinvoltura nel lavorare durante l'occupazione per una compagnia cinematografica tedesca, la Continental. Certi articoli di convinto antisemitismo. Nel privato, una forma di profonda codardia di fronte al suicidio della figlia Marie-Jo.

La biografia di Assouline è divenuta, inevitabilmente, denuncia: precisa, documentata, una lunghissima requisitoria contro la miseria morale di Georges Simenon. In libreria da ottobre, il volume ha pesato molto - e non solo per le dimensioni - sulla coscienza di chi l'ha letto. Come reagire? Per qualche settimana, l'atteggiamento generale è stato di ostruzionismo infastidito. Tra l'imbarazzo e il disagio, i primi lettori non hanno gradito e hanno preferito tacere.

Insorge ora Leys. Non che neghi le o produca testimonianze attenuanti. Nella sua feroce arringa, Leys neppure le prende - specificamente - in considerazione. A lui non interessano, perché «la verità di Simenon», afferma, è quella dell'uomo. In quanto «genio» incontestabile (Leys lo paragona musicalmente a Mozart), Simenon non è, e non deve essere considerato, uomo. E' scrittore, tanto ci deve bastare.

Simon Leys basa il suo discorso su un assioma, tanto assoluto quanto discutibile: «Non è uno scandalo che romanzieri di genio si rivelino essere dei disgraziati. E' invece un confortante miracolo che dei disgraziati si rivelino essere romanzieri di genio». E l'accademico *tira in ballo il mistero della* creazione: «In fondo, la grazia di scrivere romanzi è un po' a immagine della grazia di Dio: arbitraria, incomprensibile e di una sublime ingiustizia».

Per non infangare l'uniforme che indossa, Leys mai una volta chiama Assouline per nome, ma lo designa pietà: «Ricercatore industrioso che scava nella melma». Lavoro faticoso, ammette. Ma tutti «sforzi inutili». piste».

«Ogni vita - ecco il clou dell'arringa - lascia dietro di sé un bric-à-brac talora maleodorante nel quale, frugando bene, si troveranno sempre prove sufficienti a dimostrare che l'imputato era un mostro oltre che nullità. Un misto per altro molto comune», siamo alla stoccata finale, «chiunque ne dubiti non ha che da guardarsi allo specchio».

«Perché darsi tanta pena individuare un Simenon così somigliante a gente conosciamo? solo Simenon che ci interessa - continua Leys - non assomiglia a nessuno. E' quello che ha scritto *Lettera al mio giudice*, *La vedova Couderc*, *L'evaso*, *L'uomo che guardava passare i treni*...». E la conclusione: «La verità di cui Simenon era depositario si trova nella sua opera. E là soltanto».

Leys ama citare. A dimostrazione di come si comportì il saggio, evoca Isaac Bashevis Singer che diceva: «Anche se Tolstoj abitasse di fronte a piuttosto attraverserei la strada per andare a bussare alla sua porta, preferirei restare in casa mia a rileggere *Anna Karenina*».

Diffidare dei giudici

Pierre Assouline non è stupito. Lanciando contro Simenon l'accusa di collaborazionismo, si aspettava anzi legioni di «negazionisti». «Chiunque abbia amato il commissario Maigret - dice - giudichi solo». Ma Leys, che in nome dell'età vuole l'ultima parola: è proprio Maigret - chiede - ci ha insegnato a diffidare dei giudici?».

Gabriella Bosco

FATTI E COSE

amori di Marlene

LONDRA. Ancora dettagli, nel libro scritto dalla figlia Maria Riva, sulle numerose storie d'amore di Marlene Dietrich. I suoi rapporti amorosi erano spesso platonici: quando lo scrittore Erich Maria Remarque le confessò di essere impotente, l'attrice lo abbracciò con trasporto, dicendo: «Che vigila, quanto non sopporto fare l'amore». Marlene preferiva accucciarsi accanto agli per ricevere le loro carezze. Un altro rapporto, che non fu mai fisico, fu quello con Ernest Hemingway. La Dietrich lo adorava e lo considerava il migliore amico della sua vita. Il rapporto con Joseph Kennedy, padre del futuro presidente dagli Usa John, fu piuttosto ambiguo. [Ansa]

Il Guggenheim dice sì a Mapplethorpe

Duecento «scandalose» di Robert Mapplethorpe saranno esposte al Museo Guggenheim di New York in mostra permanente. Sono state donate, con due milioni di dollari, dalla «Fondazione» dedicata all'artista morto di Aids nell'89. Il museo mai ospitato fotografie. [Ansa]

A Doninelli il premio Napoli

NAPOLI. Luca Doninelli ha vinto il premio Napoli con *La revoca* (ed. Garzanti). Il suo romanzo ha avuto 126 voti della grande giuria popolare, diciassette in più di quelli ottenuti da Giorgio Calcagno per *Notizie dal diluvio* (Rizzoli). Terzo, Mario Picchi con *Sant'Angelo* (Camunia), 99 voti. I tre finalisti sono stati premiati ieri durante la serata all'Auditorium della Rai trasmessa su Raiuno.

Dresda, riapre la Pinacoteca

DRESDA. Un altro frutto della riunificazione tedesca: dopo cinque anni di restauro, riapre la Pinacoteca di Dresda, tra l'altro la «Madonna Sistina» di Raffaello. Nella città tedesca riapre anche il Museo delle armature. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Università, gli italiani fuori dall'Europa; Baggio come Chopin

Che errore abolire la libera docenza

Con il prossimo anno accademico dovrò lasciare, per raggiunti limiti d'età, la cattedra di Lingue romanze che occupo da undici anni nell'Università di Studi economici di Vienna. Il concorso per la mia successione, che si sta attualmente svolgendo, mi offre l'occasione per segnalare una grave carenza dell'attuale ordinamento universitario italiano.

Il titolo minimo richiesto dal bando per poter partecipare al suddetto concorso è l'«abilitazione» prevista dalla maggior parte dei Paesi europei o «un titolo equipollente», come avrebbe potuto essere la vecchia libera docenza italiana. Ma la nostra libera docenza, abolita circa vent'anni fa, non è mai stata sostituita da nessun altro titolo comparabile. Risultato: dei candidati che hanno inviato la loro domanda da sei diversi Paesi, quelli italiani hanno dovuto essere esclusi perché privi dei requisiti necessari. Questo significa che, comunque vadano le succedermi su una cattedra che è essenzialmente di Italianistica non sarà un italiano. Il caso viennese, tuttavia, è solo un anticipo premonitore di quello che accadrà in un futuro che potrebbe essere molto vicino, quando cioè i concorsi a cattedre universitarie non saranno più «nazionali», ma dovranno essere aperti a candidati di tutti i Paesi della Comunità. Se da un lato, infatti, l'esclusione dei candidati italiani che si è dovuta operare a Vienna non potrà che diventare regola automatica nei concorsi banditi da Università straniere, dall'altro lato c'è da chiedersi come le commissioni italiane potranno motivare - per esempio nei ricorsi alla Corte europea di giustizia - la loro preferenza per candidati italiani che non hanno i titoli dei colleghi stranieri. L'abolizione della libera docenza italiana è stata dunque un atto inconsulto e irresponsabile che ci ha posto fuori dell'Europa. Purtroppo, più recente legge italiana sull'ordinamento universitario, approvata nel 1990, tiene conto di una situazione di cui le più giovani leve di studiosi italiani sono chiamate a pagare il costo. Quelle stesse leve alle quali già la saturazione dei posti di ricercatore, il blocco che per decenni provocherà le innumerevoli promozioni «ope legis», la soppressione silenziosa dei lettorati di scambio all'estero hanno privato di un futuro in cui i meriti possano il dovuto riconoscimento.

Corrado Grassi, Vi

«Ebrei, perdonateci quel raduno»

In relazione agli articoli del 26 e 27 novembre sul terribile raduno antisemita promosso cittadino del Marocco Ahmed Re- e in programma a Stoccolma.

un cittadino del Marocco e di religione musulmana, mi nella dignità personale e nell'orgoglio del patrimonio culturale del mio che da secoli si è restaurato con una grande convivenza civile fra religione musulmana, cattolica e ebrea. E data la gravità di questa azione del sig. Ahmed Rahmi, l'ideatore di questo raduno antisemita con circa 500 neonazisti fra cui David Irving che è stato recentemente espulso dal Canada perché definisce l'olocausto un falso storico così offendendo la memoria di tutti gli ebrei nazismo, chiedo al mio governo di prendere delle misure straordinarie con l'estradizione dalla Svezia in Marocco sig. Rahmi Ahmed perché venga giudicato per il reato commesso ai danni della nostra Costituzione.

E permettetemi di chiedere perdono a mio nome e a nome di tutti i miei connazionali a tutti gli ebrei del Mondo.

Moutazakki
Biella (Vercelli)

RISPONDE O.d.B.

Signor Del Buono, le scrivo perché ormai sono sconfortato dall'andamento delle cose e, dopo il suicidio del giudice Signorino, mi sembra che non ci sia più da sperare molto in un allentamento della tensione. Non so quale possa essere stata la responsabilità del magistrato, non so se fosse innocente o colpevole, e forse non lo saprò mai. Alla tv hanno detto (ma di corto tante cose sempre) che con la morte dell'indagato è stata chiusa l'indagine. Ma non mi sembra giusto, e non per morbosa curiosità, bensì per il diritto di farmi una ragione...

XYZ, Milano

Quel suicidio non diventi un enigma

GENTILE signor XYZ, ho trovato la sua lettera in portineria, e non sto a ripetere la solita solfa sull'anonimato perché varie lettrici e vari lettori si sono lamentati per questa indebita pretesa di sapere con chi ho a che fare. Capisco, comunque, quello che lei dice: «Sarò egoista ma non vorrei che, con il silenzio sulla morte di questo magistrato da tanto tempo in alla lotta contro la mafia, si allungasse ancora l'elenco dei misteri italiani, vorrei che si rinsaldasse così questa atmosfera d'incertezza per ognuno di noi sul proprio operato, non vorrei che in questo modo lievitasse ulteriormente il sospetto di una colpevolezza diffusa...».

Lei dice bene, gentile signor XYZ. In questa perpetuantesi crescente incertezza è qualcosa di malsano che dovremmo spazzar via se vogliamo davvero andare avanti. Dovremmo poter rinunciare alla ricerca affannosa di un affannoso alibi che ci ponga di là dalle responsabilità. Questo Paese, a cui si sono rivolte tante accuse, compresa quella della capacità di arrangiarsi in qualsiasi situazione, di e campare notutto, pare impazzito, inabile persino a inventarsi delle giustificazioni vagamente plausibili. Per la prima volta, forse, ci troviamo tutti scoperti, tutti vulnerabili. non è giusto: c'è sempre nelle vicende di massa qualcuno che ha responsabilità maggiori. E, del resto, a rifletterci appena un poco, i fatti e i misfatti si direbbero proprio organizzati a conseguire il peggior caos possibile. Persino dagli delle forze dell'ordine, mai così fitti e grandiosi, persino da questa valanga di rivelazioni sui misfatti di ieri e di vittorie di oggi, deriva la tentazione di credere che si tratti dell'applicazione di una strategia crudele. Sono più che d'accordo con l'avvocato difensore di Signorino: è necessario che il suicidio del giudice non resti il solito enigma, un mistero italiano in più.

Oreste del Buono

juventini le critiche»

Passata la domenica dell'incontro di cartello Juventus-Milan le risonanze eccessive. Seguo da sempre la mia Juve e sono stufa sobbarcarmi gli insulti di certi tifosi diretti alla squadra, ai giocatori, ai dirigenti, al mondo intero! Signori, siamo o non siamo juventini? Finiamola con le critiche. Adottiamo invece la tattica dell'incitamento e dell'obiettività. Bravo, bravissimo signor Trapattoni, lei oltre ad essere tecnico perfetto è un personaggio di una umanità e di una signorilità rare. Conduce la squadra e i giocatori in modo esemplare; parla sempre a proposito, non accusa mai nessuno e spesso si racchiude in se stesso nascondendo la peggiore delle disperazioni. Mai nessuno gli dice che comunque bra-

Perché non stampare a caratteri cubitali l'impegno usato in campo da tutti i giocatori juventini che ce la mettono sempre tutta? ci rendiamo conto che lo d'animo del caro Vialli sarà ai limiti della dispa-? E allora perché non dirgli spazienza, il gioco del calcio è così, si vince e si perde; tu sei e sei stato un giocatore eccezionale; dentro di te ci sono tutte le caratteristiche umane per legare con la squadra». Avete visto la sua gioia quando segnò il gol in coppa? Coraggio quindi, caro Vialli, continui sempre con il suo grande impegno e se tutto andrà bene saremo felici contenti, se andrà male diremo «pazienza» e nessuno sarà da punire o da condannare. Forza caro Baggio, anche lui è un grande, grande, grande; non si lasci intimorire da certe banalità di certa tifoseria juventina. Chi veramente si intende di calnon vuole vederla depressa. Rientrerà in squadra e continuerà a fare il suo lavoro con tutto l'amore che ha sempre usato per la Juventus. Forza Baggio! Vederla giocare per me (sono signora di età) è come ascoltare notturno di Chopin o una sinfonia di Beethoven!

Fanny Molioli Calegari
Moretto d'Asti (Torino)

Meglio pasta e fagioli del persuasori

In merito al problema pubblicitario, persuasori occulti, interferenza massiccia sul modo di essere del corrente, sono pienamente d'accordo con Gavino Sanna. I messaggi dirompenti alla Oliviero Toscani/Benetton non provocano che dio e insofferenza, come l'hard rock nella purezza delle montagna o l'horror e la violenza gratuita in Tv. La reazione non è la ricerca di una maglia più e meno bellina ma genuina pasta e fagioli.

Daniele Sostegni

«Noi invalidi sesso

Ho letto l'articolo di Guido Tiberga del 22 novembre sulla sessualità degli in di. La cosa mi ha lasciata del tutto perplessa in quanto sono invalida e soprattutto cattolica. Mi domando come posso conciliare le due cose. Bisogna scindere la sessualità e l'amore. Per poter dare un giudizio più obbiettivo dovrei avere quello che ha dichiarato il Vaticano per bocca del teologo Bonifacio Henings. Sono d'accordo sulle posizioni di Pierangelo Bertoli, il mio idolo, e Franco Piro; rimangono però «di parte» mentre vorrei avere una delucidazione da un uomo non di parte che conosca questo documento.

Antonella Balla, Castellazzo Bormida (Alessandria)

La il voto dei pri

Alcuni giornali hanno scritto che i repubblicani sono stati fra coloro che hanno votato in seno alla commissione Bicamerale a favore della separazione delle carriere del pubblico ministero da quelle del resto magistratura. Si tratta di una informazione inesatta. Non eravamo presenti al voto, né il senatore Maccanico né io (che dovevo preparare la riunione del Consiglio nazionale del partito repubblicano dell'altro ieri mattina) e ho immediatamente dichiarato che il nostro parere era contrario a quella decisione della commissione Mita. Avrebbe effettivamente ragione il giudice Caponnetto a sorprendersi se il nostro atteggiamento in commissione fosse stato diverso da quello che io ho riferito, ma sono lieto di poterlo rassicurare che la nostra posizione sui problemi della magistratura, che egli giudica positivamente, non è cambiata in nulla.

Giorgio La Malfa
segretario del pri

Lebrecht, scandali inutili

L'orchestra fra le lenzuola

PER quanto possa sembrare strano, la lettura del libro *Il mito del maestro* dell'inglese Norman Lebrecht (ed. Longanesi), di cui *La Stampa* del 29 novembre ha dato un'anteprima, mi ha fatto pensare alla polemica tra atei e credenti che si dibatte sui giornali in queste settimane. Non [illegible] quale [illegible] l'atteggiamento religioso di Lebrecht, ma come scrittore è [illegible] non-credente a ogni costo; strizza l'occhio continuamente al lettore per fargli capire che lui, l'autore, non accetta mai quello che gli altri dicono - che non è mica un credulone - e che la sa lunga. E poi, questo libro fa venire voglia anche a un ateo come me di credere, se non proprio in un dio almeno in un inferno, dove i finti storici, i pettegoli della storia, come Lebrecht, paghino *in aeternum* i loro misfatti.

Si sa, i pregi e i difetti umani di molti artisti sono di proporzioni notevoli, ma siccome gli artisti cercano un potere astratto o al limite economico piuttosto che politico, di solito vengono lasciati in pace, almeno nelle società democratiche. Lebrecht invece si erge a moralizzatore e pretende che i direttori d'orchestra siano [illegible] soltanto bravi ma anche buoni. In questo senso il suo libro è un gioco puerile, e come tale non varrebbe neanche un commento; ma siccome l'autore adopera tecniche tendenziose per portarci alle conclusioni che aveva già raggiunto prima di iniziare le sue «ricerche», il suo libro va descritto per quello che è, cioè un esempio di giornalismo sensazionalistico. L'ha detta tutta, sul *Times Literary Supplement*, il filosofo e critico musicale Michael Tanner: «Questo è forse il libro più disgustoso che io abbia mai letto».

Da tutte le storie di direttori raccontate da Lebrecht - [illegible] raccontate tra l'altro con un senso cronologico e critico che assomiglia al volo di un'ape [illegible] un fiore e l'altro - emerge [illegible] solo [illegible] Quando Gustav Mahler si arrabbiò con i suoi musicisti, lo fece per motivi nobili, mentre gli altri maestri rabbiosi sono stati dei sadici; e le mancanze di Mahler nei suoi rapporti umani extramusicali erano peccatucci, mentre quelle degli altri sono da attribuire alla loro insensibilità o malvagità - perché oltre al finto storico, Lebrecht fa lo psicoanalista dilettante.

Tanto per cominciare, Hans von Bülow, una delle prime celebrità della bacchetta, si comportava in modo imprevedibile perché da bambino era stato maltrattato dai genitori, secondo Lebrecht, che racconta poi l'arcinota storia dei rapporti tra Bülow e il suo idolo Wagner, il quale gli portò [illegible] la moglie. Anche i comportamenti di Arturo Toscanini - niente altro che un tiranno, un grande tecnico con un metronomo al posto del cuore, secondo Lebrecht - vengono spiegati dalla mancanza di tenerezza materna. Sulla quantità dell'amore paterno e [illegible] contenuto nei cuori dei genitori di Wilhelm Furtwängler non si pronuncia, ma è convinto che il maestro tedesco avesse un carattere debole. «Il suo [illegible] continuo indeboliva le qualità pratiche e morali delle sue capacità di leader», dice l'autore. Contrariamente, Herbert von Karajan viene accusato di aver voluto emulare Hitler per tutta la vita, e persino [illegible] un antikarajaniano come me sembra un po' eccessivo.

Bruno Walter [illegible] un ipocrita, un egoista tremendo, un «maiale» che si travestiva da moralista; Otto Klemperer invece, apertamente amorale, era contento quando morivano i suoi colleghi più famosi. Sir Thomas Beecham era affarista [illegible] «dittatore», benché «benigno».

Artur Nikisch fu un grande direttore, ma non gli piaceva studiare molto, e invece gli piacevano un po' troppo le carte e le donne. Quasi tutti questi maestri, d'altronde, possedevano libidini voraci, secondo Lebrecht, il quale dedica un numero sproporzionato di pagine ai gusti sessuali delle sue vittime e al grado della loro assiduità in materia. (E per molti, la posizione, la bacchetta e le attività del direttore d'orchestra sono simboli fallici per eccellenza).

Laddove Lebrecht si sorpassa però è nel suo resoconto del mondo dei direttori odierni. Fa pensare alle chiacchiere che si possono ascoltare negli spogliatoi degli orchestrali dopo qualsiasi concerto o recita d'opera. «Hai sentito perché Maazel ha dovuto lasciare Vienna?», o perché Abbado è andato a Berlino, o Muti alla Scala, o perché Levine rimane al Metropolitan? «Lo sapevi che quel maestro che si dichiara simpatizzante comunista ha un nutrito conto bancario in Svizzera?», o che quell'altro è stato ingaggiato perché è l'amichetto del regista? «Spero che la diva canti stanotte a letto col maestro meglio di quanto abbia fatto [illegible] in palcoscenico!». E così via. Nello spogliatoio tali discorsi [illegible] divertenti, anche perché chi racconta o ascolta sa perfettamente [illegible] il 90 per cento sia da scartare, ma in un sedicente libro-indagine sono assurdi.

Verso la fine, l'autore rivela che il suo scopo è stato di spiegare perché non ci sono più dei veri grandi direttori, come una volta. Ma se ha appena cercato di dimostrare che i veri grandi di [illegible] volta non erano poi così grandi! E allora, il vero scopo è suscitare scalpore. Il mondo musicale di oggi è censurabilissimo sotto tanti aspetti, ma questo libro non è [illegible] critica ragionata; è un pettegolezzo.

Harvey Sachs

Per uno studioso inglese, il comandante non era sanguinario: solo frustrato

Ammutinati per crisi di nervi

Bounty, crolla un mito libertario

UN proverbio che usavano gli indigeni del Pacifico, preparandosi alla guerra, dice: «I capi sono squali che camminano sulla terraferma». Fletcher Christian non era il genere [illegible] inglese che arrivava dal mare a imporre il [illegible] dominio, uccidendo indigeni come uno squalo impazzito. Eppure dei tahitiani lo ammazzarono con la violenza che si riserva ai pescecani a riva. E per una vendetta che nemmeno la riguardava direttamente.

Dopo [illegible] lunga fuga nel Pacifico, il giovane gentiluomo che aveva strappato il *Bounty* al capitano William Bligh, aveva dato fuoco [illegible] vascello e si era rifugiato [illegible] con i suoi sull'isola deserta di Pitcairn, a Sud-Est delle Tuamotu. Là alcuni degli ammutinati ubriachi avevano frustato selvaggiamente i compagni di viaggio tahitiani e li avevano legati, [illegible] le ferite cosparse di sale. Fu dopo questo atto di assurdo sadismo che i tahitiani rubarono moschetti [illegible] accette e piombarono sugli inglesi chini a seminare i campi. Williams l'armaiolo cadde per primo, poi Christian, poi il cannoniere Mills [illegible] il marinaio Martin, infine Brown il giardiniere. Williams [illegible] Christian non ebbero il tempo di capire cosa stesse accadendo. Le ultime parole di questo inglese passato alla storia per essersi impossessato di un trascurabile vascello durante una trascurabile missione nel più trascurabile [illegible] mari furono: «Oh, Dear...».

Insomma, gli storici [illegible] si sarebbero occupati tanto dell'ammutinamento di una piccola nave che andava a caricare alberi del pane a Tahiti, se non fosse avvenuto un giorno di aprile del 1789, precedendo di poco la Rivoluzione francese (l'ammutinamento del *Bounty* rappresentò per l'opinione pubblica inglese una specie di rivolta giacobina contro l'autorità costituita, e in questo spirito fu tenuto il processo). E [illegible] poeta come Byron non avrebbe fatto di Fletcher Christian un eroe tragico, vittima del destino implacabile del fuorilegge, su quella storia di dannati che cercano il paradiso perduto non avesse avuto una forte anima romantica. Fu [illegible] Romanticismo a cambiare le cose. E [illegible] trasformare il capitano Bligh, eroe antirivoluzionario, in un odioso tiranno vissuto nell'ombra e nell'invidia del grande navigatore James Cook. Christian, Bligh, e sullo sfondo Cook: dall'800 in poi i loro destini incrociati in un mare di sangue, nelle isole più belle del mondo, cominciarono a ispirare poeti e studiosi, e più tardi, anche gli Studios di Hollywood.

Una nuova lettura di questa vicenda, in chiave di antropologia storica, arriva ora dall'America, dove la Cambridge University Press ha pubblicato *Mr. Bligh Bad Language* (La cattiva lingua [illegible] Bligh) dello storico Greg Dening. Una lettura molto appassionata e forse un po' erratica dell'ammutinamento, che insiste su un punto: non fu la violenza di Bligh a provocare la rivolta. O l'aggressiva volgarità del suo linguaggio [illegible] far crollare gli argini. «La mia tesi - scrive Dening - [illegible] il pessimo modo di esprimersi [illegible] Bligh fosse [illegible] pessima espressione del suo comando. La sua era una [illegible] lingua, non solo perché sfrenata e insolente, ma perché ambigua, perché gli uomini non [illegible] a leggere in [illegible] un giusto rapporto con l'autorità».

Se gli ordini di Bligh erano confusi, i suoi insulti erano indiscriminati. Chiamare marinai e ufficiali senza distinzione «cani» o «ladri», e minacciarli con la pistola alla gola di gettarli in [illegible] appena [illegible] una noce di [illegible] riserva personale, non giovò al comandante. Ma Dening insiste che le frustate sul *Bounty* furono amministrate quasi con parsimonia, e l'avidità personale di Bligh sul cibo fu meno scandalosa di quanto si è detto. Fece certamente peggior danno la decisione della Marina di far partire il *Bounty* in ritardo, costringendo l'equipaggio ad affrontare Capo Horn nella stagione sbagliata, «con le burrasche più forti [illegible] le onde più alte che avessi mai visto», per poi ripiegare [illegible] sulla lunghissima rotta alternativa che girava intorno all'Africa. Circostanze che imposero al vascello una sosta di cinque mesi a Tahiti, dove i suoi marinai

Poca frusta, ma insulti e ordini contraddittori: la «linguaccia» di Bligh scatenò la ribellione

fix Ocean (1784). E lui aveva sfogato la sua collera riempiendo la copia del [illegible] libro di commenti al vetriolo. Ora perciò voleva, come Cook, un incarico «scientifico» che lo riscattasse. [illegible] l'Ammiraglia [illegible] condivideva [illegible] sue ambizioni. E per la missione [illegible] portare piccoli alberi del pane da Tahiti [illegible] piantagioni delle Indie Occidentali (con i loro frutti i proprietari terrieri avrebbero dovuto sfamare gli schiavi), scelse [illegible] la nave di minor costo, con il più esiguo degli equipaggi. Bligh non fu fatto nemmeno capitano. Per questo voleva un viaggio perfetto: per ottenere quei gradi che ebbe invece a titolo di risarcimento dopo che fu abbandonato da Christian in mezzo al Pacifico con una lancia e diciotto uomini. E riuscì a percorrere una delle più straordinarie navigazioni di tutti i tempi, 3618 miglia fino all'isola di Timor, mangiando uccelli [illegible] perdendo soltanto [illegible]

Cook fu suo capitano e morì come un Dio. A lui nemmeno il grado e una vecchia carretta

Capitano o no, Bligh doveva essere di ferro per riuscire a tornare in quelle condizioni a Londra, a discolparsi e chiedere vendetta. Ma [illegible] solo un ragazzo quando aveva assistito al massacro di Cook su una spiaggia delle Hawaii, e quella scena orribile doveva averlo sconvolto. Che cosa era riuscito a comprendere dei misteriosi motivi che avevano portato gli hawaiani a fare a pezzi Cook davanti alla sua nave? La spiegazione antropologica [illegible] dettata da Greg Dening è affascinante. Cook arrivò alle Hawaii nel 1778, nei quattro mesi [illegible] pace [illegible] durante i quali ogni anno gli indigeni deponevano le armi per dedicarsi al culto di Lono. Con questo nome presero a chiamare anche Cook, che trattarono con grande rispetto fin che partì. [illegible] quando fu costretto a tornare indietro dopo solo dieci giorni per un'avaria, per gli hawaiani erano iniziati gli otto mesi di guerra che seguivano ogni anno a quelli del culto di Lono. Erano i mesi in cui «i capi sono squali che camminano sulla terraferma», e Cook, ignaro di questa tradizione, fu assassinato dai suoi stessi amici. Gli hawaiani lo squartarono davanti alla sua nave, offrendone una parte anche ai marinai inorriditi, e poi conservarono le [illegible] ossa nel reliquiario di Lono.

In ogni caso Cook non si sarebbe mai fermato come Bligh cinque mesi a Tahiti, secondo il professor Dening, ma sarebbe andato in giro a esplorare, evitando di perdere il controllo della disciplina. Avrebbe cercato altre soluzioni, specie dopo quello che era accaduto a Capo Horn. Sul *Bounty* solo dieci marinai erano veramente esperti sui quarantacinque dell'equipaggio, e nelle burrasche quei dieci [illegible] dovuti rimanere di guardia tutto il tempo. Qualunque uomo di mare avrebbe saputo che un'esperienza [illegible] simile salda un gruppo di persone [illegible] Che diventarono, infatti, il nucleo più agguerrito dell'ammutinamento.

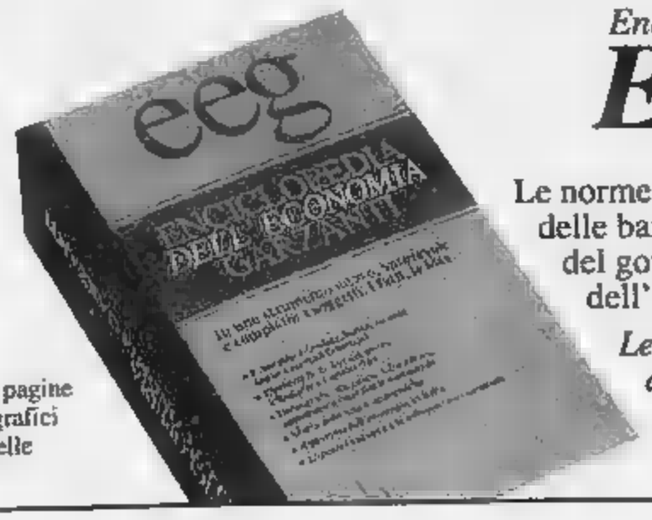
L'alcool, la brutalità e l'avidità sessuale di gran parte dell'equipaggio spezzarono prima la disciplina sul vascello, poi il sogno di Fletcher Christian di costruire un'oasi felice nell'isola [illegible] Pitcairn. Dei nove ammutinati che vi arrivarono [illegible] gli indigeni tahitiani, [illegible] cominciarono subito a uccidere per il possesso delle donne e della terra, solo John Adams sopravvisse, [illegible] nove donne, una bambina polinesiana e ventitré bambini di sangue misto (gli altri ammutinati, che [illegible] [illegible] staccati da Christian per restare a Tahiti, furono in [illegible] parte riacciuffati e rispediti in Inghilterra: quattro morirono nel naufragio della nave, e tre sulla forca).

Per quasi vent'anni nessuno riuscì a trovare l'isola segreta dove si erano nascosti gli uomini più vicini a Fletcher Christian, mentre i loro discendenti [illegible] vano nel rispetto della Bibbia. Poi un giorno del 1808 un vascello americano gettò per caso l'ancora al largo di Pitcairn [illegible] il capitano Mayhew Folger vide un ragazzo con la pelle olivastra venirgli incontro in canoa. In un inglese perfetto, il ragazzo disse di chiamarsi Friday October Christian. E al suo stupefatto interlocutore, il giovane Venerdì Ottobre Christian iniziò [illegible] raccontare [illegible] storia che cominciava così: «Lei conosce forse il capitano Bligh?...».

Livia Manera

Marlon Brando, il più celebre Bligh del cinema. Sopra, il vero capitano in [illegible] riproduzione dell'epoca

Le Garzantine [illegible] Un vasto progetto enciclopedico si aggiorna e si rinnova



1312 pagine
315 grafici
[illegible] tabelle

Enciclopedia della
ECONOMIA

Le norme che regolano la vita delle aziende, della borsa e delle banche, i problemi della finanza pubblica e del governo dell'economia in Italia, la costruzione dell'unità europea, lo sviluppo internazionale.

Le voci sono firmate da specialisti delle diverse discipline, premi Nobel, editorialisti, responsabili di istituzioni pubbliche e private, protagonisti delle vicende economiche di oggi.

le altre garzantine

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE '92
LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA
LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA LETTERATURA
LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELL'ARTE
ENCICLOPEDIA DI FILOSOFIA
LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE
LA NUOVA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA
IL NUOVO ATLANTE BIOLOGICO
IL NUOVO ATLANTE STORICO

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A E G I L N T A M
A A M Z U N A L B
M D R A E T S O L
O C A F A I R T F
I E L G A E E T A
R O I L S A F M A
L T N E I A A T E
S R A M P C I O I
B I E O S T N L R

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale [redacted] «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: GITANA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	C	E	U	T
2	O	G	N	E
3	E	N	M	N
4	S	E	T	E

	a	b	c	d
1	C	R	O	N
2	I	S	T	A
3	S	P	O	R
4	T	I	V	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in [redacted] griglia [redacted] lettere [redacted] le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-1, si legge una parola [redacted] 16 lettere: CONSEGUENTEMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole [redacted] almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 58 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

[redacted] ACUTO [SD2]

In quel tempo ero ancora sulle tracce [redacted] Livingstone, nel comune territorio dei Quanda e dei Ourundi. Strani popoli questi: i Ourundi non mentono mai e i Quanda non dicono mai la verità. Mi trovavo a [redacted] bivio, quando scorsi [redacted] individui con gli stessi colori dipinti sul volto: di sicuro [redacted] appartenevano alla stessa tribù, ma non sapevo quale. Chiesi loro: «Scusate, qual [redacted] strada per raggiungere [redacted] cascate?». Il più magro mi rispose: «Almeno una delle due strade conduce alle cascate». Il suo compagno aggiunse: «Quella a sinistra è la strada errata». Ringraziai cordialmente e seguii le [redacted] ricevute. Cosa dedussi dalle loro risposte?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. [redacted] amidacea; 7. La terza potenza; 10. Scrisse «L'interpretazione dei sogni»; 13. Scanalatura di colonna; 17. Lavora in laboratori[redacted]; 18. Una città in provincia di Nuoro; 21. Il figlio di Naucrate; 23. Spetta al baronetto; 24. Fu capitale dell'Epiro; [redacted] Un tipo [redacted] resina termoplastica; 28. Impone l'arresto; 30. Inizio [redacted] scuola; 31. Guaritore magico-religioso; 33. Esame computerizzato (sigla); 38. Fabbricante di brocche; [redacted] Aiutò Castore e Polluce a liberare Elena; 39. Il simbolo del sodio; 40. Il pittore delle «Storie [redacted] S. Caterina»; 43. Il West del western; 44. La nota del diapason; 45. Pianta il cui [redacted] scientifico [redacted] «Lychnis chalcedonica»; 46. Limiti di maestri; 47. Incontri di vocali; 48. Scrisse dodici volumi di «Favole»; 51. Latta [redacted]; 52. Donne sarde; 53. Figlio di Nicolò III d'Este; 55. Un noto Ente petrolifero (sigla); [redacted] Bastoncino di gabbia; 57. Piccoli mustelidi; 58. Il centro [redacted] Verdun; 60. L'anagramma di «Alatto»; 62. E' propria del superficiale; 64. La metà di... [redacted]; 65. Una rivista [redacted] da Carocci; 66. Grandissimo; 70. Imbarcazione veloce; 71. Un cetaceo dell'Orinoco; 72. Una salsa a base di uova.

[redacted] 1. La valle dove sorge Canazei; 2. Ente turistico (sigla); 3. Radice commestibile; 4. In volo; 5. Moglie di Giacobbe; 6. Rende [redacted] la respirazione; 7. Auto a Central Park; 8. L'aeroporto [redacted] Palermo; 9. Sostanza untuosa; 10. La nota che sta in mezzo; 11. Prefisso iterativo; 12. Rende meno fitto; 13. Un insaccato; 14. Cittadina in provincia di Vercelli; 15. Basso di voce; 16. Le iniziali del cantante Branduardi; 19. [redacted] consonanti di Tebe; 20. [redacted] città della Polonia; 22. Pezzi da museo; [redacted] Ormai appurato; 26. Stabilimento [redacted] l'altoforno; 27. Dà inizio [redacted] riprese; 29. Scrisse «Le lettere provinciali»; 31. Protettrice [redacted] viste; 32. Il nome della De Lorna; 34. Cittadina in provincia [redacted] Parma; 35. Rappresenta il sovrano; 36. Intenso desiderio; 37. [redacted] Dell'Abate della tv; 39. Venute al mondo; 40. Anton Giulio regista; 41. Elogiare; 42. Una Carol famosa attrice; 43. Assecondare; 47. Bagna Mulhouse; [redacted] La patria di Nagib Mahfuz; 50. Il nome di Coward; 51. Nato in altri mondi; 52. [redacted] sociale; [redacted] al Mongibello; [redacted]. Le luci dell'auto; 59. La scuola [redacted] si occupa anche di spettacolo (sigla); 61. Breve articolo; 62. Ammiratore della «star»; [redacted] Il famoso cantautore di «Una città per cantare»; 65. Indica provenienza; 66. Introduce l'ipotesi; 67. Antico 51; 69. Chiudono la tournée.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
R G B V	○○
B B R A	●
B V N G	●○
R A G V	●○○
V V R B	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] domani 7 dicembre 1992

REBUS [frase: 8, 7, 9]

DAMA [Fatter]

Il 1993 dovrebbe essere l'anno del definitivo riconoscimento della Federazione Italiana Dama come «disciplina associata» da parte del Coni. Anche la dama, dunque, diventa sport, come già gli scacchi, e i damisti diventano a tutti gli effetti «atleti». Il nuovo Statuto della Federazione, più corposo e giuridicamente più valido del precedente, non modifica i diritti-doveri dei giocatori e dà maggiori garanzie per quanto riguarda la giustizia sportiva. Ma il maggior vantaggio dovrebbe essere quello di un contributo economico, per quanto piccolo e in linea con la nuova politica di austerità del Coni stesso. Forse all'inizio ci sarà qualche problema per coloro che svolgono attività arbitrale o hanno cariche federali oltre che giocare, ma con un po' di buon senso la questione si risolverà senza traumi.

Diagramma: combinazione [redacted] Guido Liotta; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Nei giorni scorsi è terminato il campionato europeo a squadre in Ungheria; l'Italia ha partecipato alla sola manifestazione maschile, rinunciando a quella femminile per motivi di ordine economico. Purtroppo la crisi [redacted] fa sentire anche nei contributi del Coni. Ieri intanto è iniziato a Baden Baden un forte torneo con [redacted] campo tra gli altri Anatolij Karpov e [redacted] campionessa [redacted] mondo Xie Jun. Karpov, dopo l'eliminazione dai Candidati ad opera di Nigel Short, sembra tornato a livelli più che accettabili e forse la sua avventura mondiale non è completamente finita... Quanto alla Xie Jun, aspetta di sapere se il mondiale femminile si giocherà o meno a Los Angeles, dove ci sono problemi organizzativi anche per il match maschile, a causa dei noti disordini razziali che hanno allontanato più di uno sponsor.

Diagramma: Dobos-O.Thien Hai, Budapest [redacted] Il [redacted] muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO CASALE piazza Modena nuovi e signorili appartamenti in palazzina di salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Dante [redacted] 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato piano [redacted] Tel. 561.1800

CORSO DANTE In palazzo moderno signorile alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno 2° piano box auto. Investitela tel. 24 ore su 24 al 569.1934.

CORSO De Gasperi panoramicissimo signorile salone 3 camere [redacted] biservizi Carlo Alberto vende 561.1800

CORSO Ducal Abruzzi d'epoca [redacted] camere cucina servizi 100 mq [redacted] piano ascensore libero L. [redacted]. Abital 749.3535.

CORSO Francia fronte Tesoriera piano rialzato ingresso living 2 camere cucina bagno mq 75. Realty 841.521

[redacted] Francia [redacted] (piazza del Monastero) signorile luminoso salone 2 camere [redacted] biservizi permute. Esim 562.2012.

CORSO Galileo [redacted] piano alto [redacted] gressi salone cucina 4 [redacted] 2 [redacted] box. Carlo Alberto 561 [redacted]

CORSO Giulio Cesare ingresso camera soggiorno cucina bagno ristrutturato 1° piano mutuo permute. Bimar 434.5768

CORSO GROSSETO In stabile signorile [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO GROSSETO via Carossio [redacted] nuova costruzione salone living [redacted] camere cucina [redacted] bagni. Gabetti tel. 57.67.

[redacted] MARCONI In bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Monte Grappa libero ingresso camera cucina bagno ottimo stabile 3° piano L. 109 milioni. Aplemme 385.3922

CORSO Novara libero ingresso camera cucina bagno piano alto termoascensore possibilità box auto. Fim 812.7289

CORSO [redacted] casa d'epoca libero 3 [redacted] abitazione o ufficio piano rialzato [redacted] 318.7000.

CORSO POTENZA via Valdellatorre 115 stessa casa nuovi signorili alloggi da 81 a 120 mq. Personale in loco 14,30/18. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Regina (via Ascoli 14) libero recente camera cucina bagno piano rialzato L. 83 milioni. Masora 434.1261

CORSO Sebastopoli pressi alloggio signorile soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Magistrelli Immobiliare 820.6302.

CORSO Svizzera affare camera cucinotta con camino bagno ristrutturato L. 88 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

CORSO Svizzera stabile nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 420 milioni. [redacted] 011.504.751.

CORSO Turati libero appartamento signorile soggiorno 3 camere cucinotta doppi [redacted] Editorino 317.8337

[redacted] Vercelli casa libera indipendente su 3 lati 160 mq su due livelli oltre 80 mq magazzino. Eccocasa 569.3508.

CORSO Vittorio (Canlaia) libero ottimo 3 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. CST 786.300 - 789.170

COSTIGLIONE TORINESE ville bifamiliari costruzione complesso residenziale consegna primavera '94. Cogem 899.9455.

CRIMEA largo Marrtana elegante adatto studio/abitazione 2 ingressi salone 5 camere 3 servizi 4 posti auto coperti porti[redacted]. Studio Cerasar 812.6108.

CROCETTA In stabile d'epoca signorile appartamenti di salone 2/5 camere cucina biservizi possibilità posti auto. Ottimo investimento. Grimaldi 503.866.

[redacted] libero prestigioso ingr[redacted] salone 2 camere cucina servizi 140 mq volendo box [redacted].

CROCETTA libero 1° piano ottimo alloggio di ingresso 3 camere cucina servizi cantina e soffitta. Eccocasa 569.3508

CROCETTA piano alto in stabile recente signorile salone 3 camere cucina office tripli servizi doppi ingressi. Grimaldi 505.917.

CROCETTA vendesi libero appartamento abitazione ufficio mq 280 con tavernetta giardino lavanderia. Tel. 011.500.962.

CROCETTA via Cassini salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box box vende Amamo 502.386 - 506.202.

CROCETTA via Legnano pressi Galileo Ferraris libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CTO pressi libero ultimo piano mq 100 soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo. Prodomotus 669.8777

DUCA ABRUZZI stessa casa liberi 1/3 camere cucina servizi box da L. 180 milioni. Conti 817.7290.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Borgaro Frazione Mappano, appartamenti in costruzione composti da 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto. Mutuo agevolato L. 60 milioni. Consegna estate 1994. G.S.I. 397.1767

ESIM libero Centro Europa panoramico signorile ampio salone 3 camere cucina triservizio box permute. Tel. 562.2012.

ESIM libero corso Trapani panoramico luminoso signorile salone 2 camere studio cucinotta biservizi. Tel. 562.2012.

ESIM libero Mirafiori piano alto ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 5[redacted].

ESIM libero pressi piazza Adriano da rifare ampio 3 camere cucina bagno. Tel. 561.2666

ESIM [redacted] Vanchiglietta piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 561.2666

ESIM libero via Frabella panoramico signorile salone 4 camere tinello cucinino bi[redacted] ingressi box. Tel. 562.2012.

EUROFID 598.844 A precollina Moncalieri in complesso residenziale appartamento indipendente [redacted] mq [redacted] giardino privato box 2 auto

EUROFID 598.844 [redacted] Pino Torinese in villa prestigioso appartamento indipendente salone sala pranzo 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box giardino privato

EUROFID 598.844 C. De Turin adiacente piazza Gamini signorile prestigioso in casa d'epoca liberty con portineria salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 598.844 Collegno [redacted] Francia 3 arie piano alto signorile luminoso 3 camere tinello cucinino servizio

EUROFID 598.844 corso Sebastopoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli cantina

[redacted] Regio Parco adiacenze signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi

EUROFID 598.844 Moncalieri recente in complesso residenziale saloncino 3 camere cucina biservizi termo autonomo L. 260 milioni

EUROFID 598.844 Nichelino in complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni

EU[redacted] 598.844 piazza Adriano signorile ristrutturato 3 camere sala pranzo cucinotta bagno cantina 2 posti auto.

EUROFID [redacted] piazza Sabotino (via Venasca) ampio 3 [redacted] cucina bagno ristrutturato termoautonomo mansarda.

EUROFID 598.844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box tavernetta giardino privato.

EZIO BERRA 549.330 piazza Rivoli pressi recente alloggio di 2 camere tinello cuci[redacted]

FAILLA & BERTINETTO libero corso Giulio Cesare/Emilia mq 60 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & [redacted] n/piazza Bernini in casa epoca termo ascensore soggiorno 3 [redacted] tinello cucinino bagno L. 410 milioni, volendo box 4 auto.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero su piazza Peyron bella casa epoca piano alto mq 125, L. 390 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Gioiti (adiacenze) mq 220 bella casa del '700, ascensore L. 565 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via S. Teresa (adiacenze) termo ascensore ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 500 milioni.

FIMINTER IMMOBILI fine corso Sebastopoli luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021.

[redacted] piazza Pitagora via Tempio Pausania 2 camere tinello bagno recente spazio. Tel. 557.0021.

FISIM A 568.1312 Campidoglio (corso Tassoni) libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3° piano termoascensore portineria L. 495 milioni. Permute dirette

FISIM
S. Rita (via Barletta) libero in casa signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi 9° piano [redacted] mq 60 volendo box. Permute con acquisto diretto. Trattative riservate Tel 568.1312

FISIM 568.1312 Grugliasco centro libera porzione villetta ristrutturata mq 160 su 2 piani con giardino cortile e box doppio L. 440 milioni. Permute dirette.

FISIM 568.1312 Parella (corso Trapani) libero da ripristinare decoroso camera cameretta cucina bagno L. 129 milioni [redacted] L. 25 milioni contanti e mutuo

FISIM 568.1312 Regio Parco (corso Verona) libero perfettamente ristrutturato saloncino camera cucina bagno. Permute

FISIM 568.1312 S. Donato (via Cibrario) libero da ristrutturare ampio 4 camere cucina bagno termoascensore. Permute

FISIM 568.1312 S. Salvario (via Donizetti) libero in casa decorosa 3 camere cucina bagno L. 189 milioni dilazionabili

FISIM 568.1312 Valdocco (corso Principe Oddone) libero camera cucina bagno L. 58 milioni senza anticipo rate mensili

GABETTI VENDE Aeronautica via Adamello libero in casetta camera cameretta cucina bagno L. 102 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE C.! Turin via Susa libero piano rialzato ristrutturato 2 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE corso Cosenza libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE corso Francia angolo corso Marche libero in casa ben abitata 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE corso [redacted] libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 420 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE Parella via Arona libero spazioso ben disposto [redacted] 3° piano 3 vani cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE Parella via Asinari di Bernezzo libero e Maggio 93 ristrutturato 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via De Canal libero signorile piano alto ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via Guala libero in casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via Stradella libero spazioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via Strambino casetta libera nuova costruzione con appartamento negozio e magazzino. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via Vaglia libero piano alto recente camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. 57.67.

GEDIM centro prestigioso palazzo storico in ristrutturazione consegna 04/93 alloggio panoramico mq 270 Tel 562.7566

GEDIM zona Francia libero palazzina indipendente su 2 piani mq 500 soggiorno 5 [redacted] camere cucina 3 bagni più interrato box [redacted] ristrutturato. Tel. 562.7566.

GERBIDO (Grugliasco) libero signorile salone 4 vani doppi servizi e box. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arcas S.p.A.

[redacted] attico [redacted] complessivi 216 mq e terrazzo 12 mq. Haston & Aston 561.3960/43.

GIAVENO VENDESI VILLE composte di: piano interrato con box doppio, piano terreno: soggiorno, cucina e bagno, 1° piano: 3 camere letto e bagno, giardino privato L. 329 milioni più iva al 4% dilazioni di pagamento mutuo prima casa consegna primavera '94 TEL. 771.6742

GRAN MADRE lussuoso libero mq 243 box, stabile splendidamente ristrutturato. Eko Codoni Immobili 669.2264/5.

GRAN [redacted] ultimo piano palazzo prestigioso in restauro alloggi mq 120 e [redacted] abbinabili. Prodomotus 669.8777.

GRUGLIASCO adiacenze via Costa casetta semindipendente libera a L. 230 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GRUGLIASCO centro [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Fimitalia 553.308.

GRUGLIASCO libero ampio ingresso soggiorno camera cucinotta bagno cantina termoascensore. Salg 780.1319

HASTON&ASTON corso Moncalieri [redacted] lo corso Fiume recente salone 2 camere biservizi cucina 160 mq. Tel. 561.3943.

HASTON&ASTON Gran Madre attico su 2 piani 159 mq salone 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 561.3943/60.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Corsica saloncino 2 camere cucina bagno posto auto piano alto ottimo prezzo.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] corso Svizzera adiacenze signorile saloncino camera cucina bagno volendo box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Lessona camera tinello cucinino bagno ristrutturato 2 arie minimo anticipo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Castelgomberto 40 ultimi alloggi saloncino camera tinello cucinino bagno mutui.

IDEALCASE 434.3437 villette nuove bifamiliari Cangnano possibilità soluzioni personalizzate mutui permute.

IMPRESA propone nuova costruzione zona [redacted] Statuto alloggi varie metrature anche mansardati. Box [redacted] consegna 94 mutuo/dilazioni. Tel. 221.7454.

IMPRESA vende in Candiolo centro villetta bifamiliare ottimo affare. Telefonare 962.5370 - 696.7378.

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio pronta consegna soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Fimitalia 553.308.

IMPRESA vende ultime ville ed appartamenti in signorile centro residenziale a 13 km da Torino, in La Cassa. Ottime rifiniture, iva 4%, mutuo, dilazioni e permute - visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 011.552.2839.

I.T.I. 319.2332 corso Montecucco libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Portineria.

I.T.I. 319.2332 Madonna di Campagna (via Lanzo) libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi termo/autonomo. Mutuo.

I.T.I. 319.2332 piazza S. Rita libero in piccola palazzina soggiorno camera angolo cottura servizi mq 55. Ristrutturato

I.T.I. 319.2332 S. Donato (via Pirla) libero subito camera tinello cucinino servizi [redacted] 55 L. 110 milioni dilazionabili. Affare

I.T.I. 319.2332 strada Mongreno [redacted] stessa casa monolocale con angolo cottura, servizi e bilocale mansardato

LA DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino e taverna sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel ore ufficio 639.7981.

LANZO TORINESE piccola palazzina alloggio 2 camere sala cucina bagno cantina panoramico. GS 996.1307.

LARI 568.1860 Crocetta stabile recente signorile appartamento con ampio ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni [redacted] adatto studio/ufficio [redacted] di pagamento.

LARI 568.1860 libero pressi Valentino ottimo stabile ingresso indipendente 3 camere tinello servizi dilazioni.

L.S.A. 748.396 prenota a Venaria zona stadio alloggi di diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna '94.

L.S.A. 748.396 vende in Lanzo centro bellissima villa uni-bifamiliare con [redacted] e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992.

L.S.A. 748.396 vende in [redacted] Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare indipendente di recente costruzione con 1300 mq di giardino e frutteto.

LEINI ampio recente 2 camere tinello cucinino bagno box L. 165 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1767.

LIBERO a Barriera di Milano ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 195 milioni mutuabili. Tel. 52[redacted].

LIBERO a corso Francia ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 159 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

[redacted] A corso Vercelli 3 camere cucina ingresso bagno bella casa L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO alto bello [redacted] camere soggiorno cucinino bagno piazza Respighi [redacted] L. 100 milioni. Casaplemonte 318.2525

LIBERO A via Capelli Parella 2 camere cucina ingresso bagno bella casa occasione L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Cibrario signorile 2 [redacted] cucina ingresso bagno ottime condizioni L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Monterosa camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Sospello 3 camere cucina ingresso bagno palazzina di 2 piani L. 120 milioni e mutuo. TCDUE 857.858.

LIBERO Barriera Milano bello d'epoca rialzato 2 camere salone cucina biservizi L. 310 milioni. Casaplemonte 318.2525.

LIBERO Borgo Vittoria ampio 2 camere tinello cucinino servizi moderno L. 148 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Francia pressi salone 2 camere cucina bagno terrazzo box L. 290 milioni. Studio B&B 562.0079.

LIBERO corso Peschiera in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno locale tavernetta ristrutturato. Tel. 664.7901.

LIBERO di mq 140 salone 3 camere cucina 2 bagni box ottima vista 3 arie L. 387 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO in Vanchiglia camera tinello cucinino bagno stabile moderno ascensore L. 125 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO Lingotto ampio camera tinello cucinino bagno ottimo stato piano alto termoascensore. Tel. 667.2144 - 664.7901

LIBERO Parella via Lessona ingresso camera cucina bagno 3 arie 2 balconi L. 20 milioni e mutuo. Emmedue 562.8487.

LIBERO perfetto ordine zona Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Nordedil 561.2780.

LIBERO piazza S. Rita casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano con ascensore. Tel. 667.2144.

LIBERO pressi piazza Pitagora ottimo attico living su soggiorno 2 camere tinello bagno terrazzo mq 40. Tel. 664.7901.

LIBERO S. Mauro [redacted] camera cucina bagno ingresso tutto rifatto terrazzo L. 165 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO S. Paolo ristrutturato ampi[redacted] camere tinello cucinino bagno piano alto. Tel 669.0013.

LIBERO S. Paolo (via Isonzo) [redacted] camere tinello bagno ripostiglio cantina L. 154 milioni piano rialzato. Tel [redacted].

LIBERO S. Rita ottimo 2 camere tinello cucinino bagno completamente rifatto L. 198 milioni. Tel 667.2144 - 664.7901.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Baltimora ampio 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina permute. Sogecom 437.4744

LIBERO via Caraglio piano alto 2 camere tinello servizi volendo box prezzo interessante. Tel. 364.491 ore ufficio.

LIBERO via Susa moderno saloncino living camera tinello cucinino servizi 90 mq stabile signorile. Sogecom 437.4744.

LIBERO zona Cibrario 3° piano termoascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 ripostigli. Studio 316.5668

LOMBARDORE via Rivarola villini consegna primavera 93 finiture di pregio iva 4%. Gabetti vende tel. 57.67.

LUCIANA VOLA corso Unia Istituto Agnelli in casa signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1565.

LUCIANA VOLA largo Re Umberto in casa signorile prestigioso appartamento mq 220 piano alto. Tel 436.1395.

LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa prestigioso minialloggio mq 55 rifinito ottimo investimento. Tel. 436.1565.

LUCIANA VOLA strada Valsalice in signorile complesso appartamento mq 150 con tavernetta mq 50 box. Tel. 436.1565.

LUCIANA VOLA viale Thovez splendide ville '700 appartamento mansardato perfettamente rifinito mq 120. Tel. 436.1395.

LUMINOSO corso Unia 160 mq salone 3 camere cucina biservizi cantina finemente ristrutturato. Tel. 388.9404.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero all'atto 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato L. 140 milioni. Fim 812.7289

LUNGO PO ANTONELLI alloggio di 2 camere soggiorno cucina biservizi e monolocale. Magistrelli Immobiliare 820.6302.

MADAMA CRISTINA sulla piazza in bella casa d'epoca libero 4 vani bagno no ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

MANSARDA IN CRIMEA
elegante in palazzotto Anni 30 salone 2 camere spogliatoio cucina abitabile biservizi balconcino vende con mutuo privatamente. Tel. 382.0000.

'MARIANNA' RESIDENZA Impresa vende in [redacted] villini bifamiliari in costruzione L. 1.290.000 il mq iva 4%. Appuntamenti anche [redacted] e domenica. Tel. 606.3326 - 0327 214.862.

M[redacted] attico Orbassano ingresso camera tinello con angolo cottura bagno terrazzo L. 119 milioni. Sagor 903.4534

MIRAFIORI in palazzina libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda box auto. Tel. Bit 561.2001.

MIRAFIORI libero in casa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio Tel. Bit 561.2001

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature con giardino e terrazzi box iva 4% mutui. Tel. 605.5776.

MONCALIERI collinare centrale salone 2 camere cucina bagno mansarda collegabile volendo box. Bimar 434.5758.

[redacted]IERI libero piano alto soggiorno living 2 camere cucinotta bagno 3 arie L. 210 milioni. Emmedue 562.8487.

MONCALIERI signorile salone 2 [redacted] angolo cottura servizi via Roma L. 258 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

MONCALIERI strada Carignano appartamento alla quarta trilocale 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI via Pastrengo signorile duplex salone 2 camere tinello biservizi L. 295 milioni. Grimaldi 640.8326

MONCALIERI 2 camere sala cucina bagno più terrazzo di 100 mq. L. 300 milioni. Casaplemonte 318.2525

(continua)

Sordi conquista il 190° film

1993 Alberto Sordi taglierà il traguardo del 190° film della sua ormai lunga carriera. Lo ha rivelato a Macerata, intervenendo alla presentazione del suo ultimo lavoro, il 187° «Assolto per aver il fatto», di cui è regista ed interprete. Tra poche settimane «Albertone nazionale» inizierà la lavorazione dei due nuovi film «Tragedia all'italiana» e «Cravatta a farfalla», ai quali faranno seguito «Un bel dì vedremo» e «La nonna», titoli questi ultimi provvisori. In «Assolto per aver c il fatto», che sta per tornare sugli schermi di tutta Italia, Alberto Sordi mostra altro aspetto costume, quello della conquista rapida del potere percorrendo strade che corrono sul confine tra legalità ed illegalità. Il personaggio del film conquista il potere «scalando» il delle reti tv e dei grandi network internazionali; storia mostra anche l'estremo e pericoloso potere che oggi hanno i mass media e la tv in particolare.

Del Monaco in deficit a Bonn

L'italiano Giancarlo Del Monaco, da quattro sovrintendente dell'Opera di Bonn, ha portato il bilancio del teatro in deficit per aver assunto troppi impegni contrattuali, oggetto di critiche che potrebbero portare alla conclu anticipato . Del Monaco, che due anni firmò il contratto per l'Opera dell'ex capitale tedesca, è attirato le polemiche dal Consiglio comunale di Bonn per avere superato di 3,9 milioni di marchi (3,4 miliardi lire), il budget di 30 milioni marchi a sua disposizione. «Garantisco che il deficit sarà ripianato modifiche di bilancio», ha assicurato Del Monaco l'altra sera sera davanti alla Commissione Culturale dell'Amministrazione di Bonn, mettendo che «si sono verificati errori in una situazione cambiamento». Le giustificazioni di Del Monaco sono state definite insoddisfacenti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 6 Dicembre 1992 21

Incontro con il comico che stasera su Raitre conclude «Su la testa!», l'addio è dedicato «quelli che verranno»

PAOLO ROSSI

Basta con la satira preferisco il peccato

Paolo Rossi, 38 anni: «Se non avessi fatto il comico sarei diventato chimico». Sopra è con Cochi

Enzo Jannacci. A destra in alto: Dario Fo. Di loro Rossi dice: «Per me erano i miti, le storie che avrei voluto vivere»

MILANO. «Come va? Stanco, Meno male che è finita. Sono arrivato in tv con una cassa di idee, *'na cuscia*, come diceva Eduardo. Ora , leviamo le tende e ci spostiamo in un al punto del deserto. Come i Tuareg». deserto là fuori è Baggio. Purgatorio di periferia, nebbia pendolari. Al tendone dove si prova l'ultima puntata «Su la testa!» si arriva dopo aver sbagliato volte strada inseguito le note di un sax. Dentro la baracca (la «redazione»), Paolo Rossi non smette di agitarsi. Cammina su e giù come gatto randagio, tormenta col pugno la barbetta, si ritira a nel guscio di pelle del giubbotto. Gino (Vignali) spiega: «Crea». Poi si ferma annuncia «Stasera reagite a soggetto. Nel senso che non sappiamo più cazzo dire».

*L'*puntata di addio è dedicata brechtianamente «quelli che verranno». Ma anche o soprattutto quelli che c'erano. C'era una volta Enzo Jannacci, che torna a vecchie canzoni («Il primo furto», «Il bonzo», «Senza i danè»). C'erano una volta i Comedians dall'Elfo, organizzati, sfigatissimo Gabriele Salvatores: prima, molto prima dell'Oscar. C'era perfino lui, mitico Evaristo Beccalossi, croce e delizia dei tifosi interisti, che fallirà anche l'ultimo rigore. C'era volta Milano, che secondo Tommaso Landolfi non è mai esistita e secondo Cochi Ponzoni, semplicemente, «non c'è più».

Il di «Su la testa!» non si misura l'Auditel, ma con le volte che un ragazzo ti dice «di' giuro», «forse, ma fooorse». Nasce tutto da un felice equivoco. si tratti di trasmissione «tutta da ridere». Una banda comica Arbore, alla «Avanzi». Quando invece è tristissima, avvolta in una malinconia da circo, con punte di illare disperazione. E in più malata di un sentimento che i giovani ammiratori «Paolino fgr presidente» colgono al volo: la nostalgia di qualcosa che non si è vissuto.

«Mi dicono che hanno fatto la coda dalle dal mattino per un biglietto. Io alla loro età le facevo Fo, Jannacci. paragone, naturalmente. E' soltanto per dire che li capisco. Per me Dario, Enzo, Strehler di tanti anni fa, erano I miti, le storie che avrei voluto vivere. Una Milano perduta. Quando siamo arrivati i teatri chiudevano, il Derby era ormai il Cotton Club del cabaret, sulla Palazzina Liberty di Fo incombeva lo sfratto. Il Piccolo era diventato un'istituzione imbacuccata. Siamo cresciuti tra i racconti di vita quotidiana di Enzo, Cochi, Dario, che ci parevano favola. Noi venivamo dal deserto creativo. Ci siamo arrangiati emigrando un tendone un altro, da un Crel cupata. Mentre i più intelligenti facevano i danè con Berlusconi e pubblicità. Alla fine ri questo rimpianto da sradicati».

Non la così dura. Salvatores ha preso l'Oscar, Gino e Michele sono tra gli autori più corteggiati d'Italia, lei, Rossi, specie di culto. Stefano Benni Michele Serra, compagni di strada, gli scrittori più letti.

«E' che le cose stanno cambiando. Gli Anni Ottanta sono finiti. E' diventato ottimista perfino Benni, che è tutto dire. Siamo arrivati al capolinea, alla periferia di un certo stile di vita, della televisione. o tre ni fa "Su la testa!", così sporca e buia e povera, non bbe passata. Adesso c'è anche Gad Lerner. Lui fa con il talk show quello che io ho fatto con la comicità in tv».

Il tram che scarica centinaia di giovani davanti a un tendone. Dove li portate? partiti due mesi fa da Tangentopoli finiti con le poesie.

«Guardi, me satira politica ha stufato pezzo. inserivo per puntellare le storie. Anni la gente certe lo sospettava soltanto rideva alle battute. Oggi la dai giudici e non più. In assoluto, questi leader politici dei poveretti. Perché perdere tempo con loro? Preferisco parlare dei peccati capitali che di Craxi».

Lo spieghi a chi la vorrebbe presidente del Consiglio o sindaco Milano, davanti a Berlusconi, Bossi, il cardinal Martini.

«Bella classifica. Ma fa un po' paura. I comici danno la linea politica, i presentatori garantiscono democrazia. Si finisce per votare un simpatico pirla Ross Perot presidente dell'America...».

E se fosse un gioco?

«Io davanti a Silvio, beh. A Berlusconi, a parte la tessera 626 della P2, non perdono tante cose. Ha messo un cartellino col prezzo su tutto. Comici compresi. E' passato come il generale Custer gli indiani. Ricordo quando i cacciatori teste della Fininvest venivano allo *Zelig*, in viale Monza. Ci strappavano lenti a suon dollari, li portavano al "Drive in" dopo sei mesi erano tutti in analisi. Su Bossi ho già dato. Il cardinal Martini non lo conosco. Devo che il suo spot antidroga era il meno peggio dei tre. Certo che se pensa di convincere un tossico con i messaggi di un poliziotto, scienziato un cardinale, andiamo bene... Oppure Masini: "Perchè lo fai?", pensa tra.

tv come il rincoglionimento, se lo conosci la eviti. Parole sue. E adesso?

«Per anni non potevo farlo perché atipico. Come Beccalossi. Ora ho successo perché no atipico. Va' a capire».

Così mantenuto puro...

«Ma no, qualche compromesso l'ho fatto. In tv e al cinema».

I film fratelli Vanzina, per esempio.

«Ma non rinnego nulla. Perchè bisogna difendersi I comici. Da vivi. Da morti, Totò insegna, ci pensano i critici. poi, guardi, mi vergogno molto di più per aver frequentato i teatri stabili. A Raitre stato diverso. Guglielmi mi ha lasciato fare quel volevo. Cioè, lavorare con gli amici, come in teatro. Così ne sono neanche accorto di fare tv».

Gli altri sì, però. Verranno i premi, i riconoscimenti, critiche, mode, poi si entra nel tunnel si ritrova a far l'ospite d'onore tra risate preregistrate. Lo sputtanamento.

«Troppo tardi, ho 38 anni. Però, siccome un po' cialtrone so per non rischi, smetto».

Se non avesse fa il comico?

«Il giornalista sportivo, il calciatore, il chimico. Sono perito chimico. La comicità c'entra molto con la chimica. Oppure, per restare nel ramo, il clown. ho visti di straordinari, russi, passati alla storia per una gag. L'avevano *provata mesi e mesi*, l'avrebbero fatta tutta la vita».

«Paolino, un'altra intervista? Lassa stàsa...». arrivato Enzo Jannacci, padre putativo («Ho fatto con lui quello che Fo aveva fatto con me»). Ci sono anche gli altri. Cochi e Jannacci non si vedono da po' e attaccano con i ricordi delle tournée piazza. Gino Michele regolano traffico. Intorno, nella baracca vicino al tendone, gli attori ripassano i personaggi. Lucia Vasini, spalle muro, indica le uscite di sicurezza. Cornacchione affabula nel vuoto. Maurizio Milani, lo stragista, incespica un'assurda rivendicazione. Da angolo arriva l'accento siculo di Antonio Albanese, in arte Alex Drastico, alle un incubo: «E così, domenica sera, mi piazzo come sempre davanti al televisore. Sigaretta accesa, telecomando in mano, faccio per girare su Raitre. E là dove c'era "Su la testa!": nulla. Vuoto. Deserto. allora mi domando: ma chi, ma come, c...»

Curzio Maltese

> «Siamo al capolinea
> Non perdonerò mai Berlusconi:
> ha strappato talenti a suon di dollari, ma dopo 6
> erano tutti in analisi»

Al regista le insegne di Cavaliere di Gran Croce e l'omaggio del Cinema italiano (mancavano i giovani)

Antonioni, 80 anni di grandezza

Scalfaro: «Grazie per quello che ha fatto e farà»

ROMA. Dopo Parigi e New York, anche Roma rende omaggio Michelangelo Antonioni e ne festeggia gli ottant'anni: ieri mattina al Quirinale il presidente Scalfaro gli ha consegnato per meriti artistici le insegne di Cavaliere di Gran Croce, massima onorificenza della Repubblica (tra i registi, finora soltanto Federico Fellini l'aveva ricevuta), in presenza di molti dei cineasti italiani più importanti. Assai elegante, vestito di scuro, fiancheggiato dalla moglie Enrica Fico, Antonioni s'è emozionato sino alle lacrime agli applausi affettuosi, prolungati forti dei colleghi, all'abbraccio di Fellini, al gesto di Scalfaro che gli ha baciato la come si fa le alte gerarchie della Chiesa, al discorso del ministro del Turismo e Spettacolo Margherita Boniver (sua la proposta dell'onorificenza), alle parole del presidente che a nome del popolo italiano gli ha detto «grazie per quello che ha fatto, che continuerà fare» e gli ha espresso personalmente «la mia devozione, la gratitudine di un uomo un grande salone del Quirinale con un piccolo gesto scherzoso Antonioni ha esibito agli amici le insegne di Cavaliere, fascia verde brillante croce d'oro e di smalto bianco.

Al Palazzo delle Esposizioni di si svolge intanto 24 gennaio la retrospettiva del film Antonioni (già presentata in Francia, Canada, Turchia, Belgio, Stati Uniti) restaurati e ristampati con la collaborazione d Cineteca Nazionale, completata (a cura di Cinecittà International patrocinio e finanziamento del ministero dello Spettacolo) da volumi illustrativi, da mostra fotografica e da una di quadri del regista.

Lietta Tornabuoni

Il presidente Scalfaro bacia la mano a Michelangelo Antonioni

VIDEOGAMES

di Curzio Maltese

«Siamo a 11 miliardi. La gente ha versato 300 milioni in pochi minuti. Vedi, Vittorio, guardando il tabellone ho pensato che quando la gente vede un personaggio come te, che rappresenta la gente, ritrova quei sentimenti semplici che...»

(Gianni Minà a Vittorio Mezzogiorno, Telethon Raiuno, ieri ore 18,30)

Uomini di cultura scrivono Capo dello Stato

«Salvi cori e orchestre dallo sfacelo della Rai»

ROMA. Ventiquattro fra compositori, direttori d'orchestra, letterati, registi hanno inviato una lettera al presidente Oscar Luigi Scalfaro, pregandolo di impedire che in Italia compia attacco alla civiltà cultura musicale.

Ecco il testo: «La Rai-Tv ha decretato lo scioglimento entro dicembre tutti i cori stabili delle Orchestre di Milano, Torino, Roma e di Napoli. segnali evidenti che fanno prevedere analogo sorte per la Sinfonica di Milano concluderebbe così un lungo percorso di graduale smantellamento di questi organismi stabili. Privare l'Italia di strumenti di produzione musicale, che da decenni sono parte indispensabile del nostro panorama culturale, significa depauperarla in misura irrimediabile, distruggere organi di grande professionalità che non sarà più possibile ricostituire, porre gran parte della programmazione musicale Rai alla mercè delle multinazionali discografiche. Si impedirebbe la crescita artistica delle orchestre che non avrebbero più la possibilità di suonare i capolavori della realtà del passato. Per non parlare della musica contemporanea, espressione della vita culturale del nostro come di ogni altro Paese, e dell'effetto disgregatore sull'istruzione musicale».

La lettera conclude: «Siamo convinti che anche Lei, Signor Presidente, vorrà assistere questa grave riduzione delle strutture musicali senza chiedersi se è inevitabile che le crisi di bilancio si debbano risolvere a danno della cultura e se dobbiamo accettare che quest'operazione ci allontani dagli altri Paesi europei. Chiediamo il Suo deciso intervento perché si ponga rimedio a questa situazione».

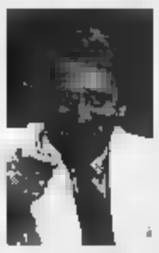
Seguono, fra le altre, le firme di Abbado, Muti, Berio, Gavazzeni, Petrassi, Pollini, Strehler, Pugnodoro, Sciarrino, Henze, Fortini.

TG Sette

Aspettando la rivoluzione basta con i naziskin in tv

DOMENICO Signorino è stato ucciso dai meccanismi dell'informazione» (Alberto La Volpe, direttore del tg2).

«I giornali devono trasformarsi in aule di giustizia (...) Basta con la spettacolarizzazione delle notizie» (Bruno Vespa, direttore del tg1).



Aldo Biscardi

Ascolta, fa sa. Alberto La Volpe e Bruno Vespa, padri del telegiornalismo, predicano un nuovo codice morale alla stampa assassina. le loro parole sono sincere, se non si tratta di lacrime di coccodrillo di omelie autoassolutorie, allora non è il caso indulgere in bolse polemiche tra giornalismo scritto e parlato, in facili sitazioni bibliche proposito di travi fuscelli. Siamo di fronte a una vera rivoluzione televisiva. I tg cambiano pelle. Da oggi non sentiremo più parole come «maxi retata», «super commissario», «mega blitz». Niente più gazzelle impazzite che caricano latitanti manette. Non più eccitate voci di conduttori fuori campo, su immagini da telefilm, che esaltano «brillanti e decisive operazioni». Basta anche con le deposizioni dei pentiti che di spalle raccontano come al bar i misteri d'Italia. Non vedremo mai più grotte spot «Irruzione nell'autoparco», girato d'accordo i reparti speciali dei Carabinieri e replicato almeno venti volte nell'ultimo mese da ciascun telegiornale, pubblico e privato. Si smetterà di dare in pasto al *circo dei media le «operazioni Leopardo»* o tigre, o civetta.

Nel frattempo, e in attesa di verificare i buoni propositi, sarebbe male si attenuassero le luci dell'informazione spettacolo puntate da mesi sui naziskin. Quanti in Italia, mille, duemila? quanti sono gli immigrati? Un milione, due milioni, tra africani, zingari, rifugiati dall'Est. Perché i primi vengono chiamati tutti i giorni in tv e i secondi mai?

Michele Serra

In settimana, due episodi. Lunedì al Processo di Biscardi compare un giovanotto rapato. Spiega che «negri ed ebrei devono morire tutti» perché «gli stanno sul cazzo». Scandalo, «sgupp». Il Corriere della Sera riprende la serata. Una radio rintraccia il ragazzino, che ha 16 anni. «Nun me so' reso conto - spiega quello -, il tipo che m'ha intervistato (Rizzica, del tg3, ndr) m'ha detto che il servizio era venuto 'na bomba, ch'ero stato gajardo».

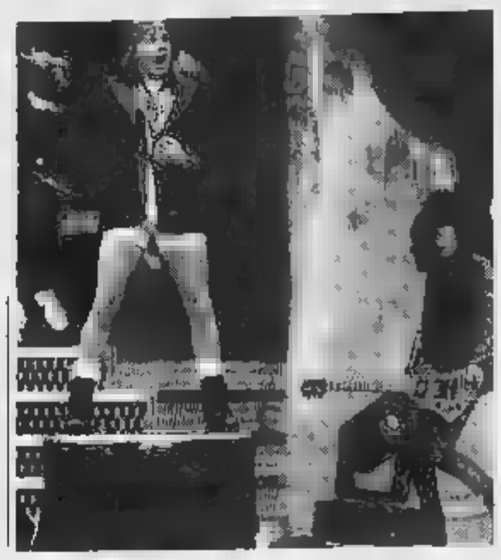
Mercoledì Spazio 5, lo speciale del tg di Enrico Mentana, lunga intervista di Mimmo Lombezzi a tre cervelli rasati milanesi: Fanta, Esse, Ganja. I tre rivendicano ridendo l'aggressione al ragazzo spagnolo uscito Leoncavallo, sbeffeggiando l'invitato di Mentana che chiesto loro un giudizio («Bella domanda, l'abbiam fatto noi...»). Visibilmente goduti di apparire in tv eroi mascherati, i tre delirano a lungo possibili altre «azioni». Lombezzi, chiamato confidenzialmente «Mimmo» dai tre, registra. Ganja a certo punto prende a calci una sedia, fino a demolirla. Allenamento.

Compiuta la missione dell'audience, seguono invariabilmente i pareri imbacuccati di giornalisti e autorità e opinionisti che, come ha scritto sull'ultimo «Cuore» Michele Serra «hanno tra i 90 e i 95 anni e l'ultima volta che hanno preso il tram è stato nel '46 per andare a vedere la Magnani». Citano merito storicista alcuna efficacia reale i passati orrori del nazismo. Serve davvero elaborare una strategia contro guerra civile fredda che incombe qui, adesso, nella Europa? Al delle *immagini, resta ogni volta la vergognosa impressione* di aver assistito a indiretta propaganda, alla mitologia televisiva violenza, non a una vera e propria istigazione a delinquere. Sarebbe anche utile sapere se i naziskin accettano per vanità o per quattrini. Diritto di cronaca? Certo vent'anni , all'alba del terrorismo brigatista, Costanzo non si sarebbe sognato d'invitare Renato Curcio a «Bontà loro» come ha fatto tempo fa col nipotino romano del Führer, Boccacci, in tournée anche Lerner. Né i br Franceschini e Moretti hanno mai ricevuto l'onore di un'intervista sui loro «programmi politici» da parte di un inviato del tg o di Minoli. Fanta e Ganja sono più interessanti?

Curzio Maltese

Scomuniche, boicottaggi contro la band che Buenos Aires scatena l'ira di Menem

Sud America: crociata contro i Guns'n'Roses



I Guns'n'Roses programmati ieri e stasera a Buenos Aires. La persecuzione contro i metallari del Nord America è incominciata in Cile con la scomunica dei vescovi. In Argentina è sceso in campo anche Carlos Menem: «Sarebbe stato meglio proibire i due concerti»

AIRES. Una crociata contro i Guns'n'Roses, il Sud America sconvolto dal gruppo rock. E' cominciato in Cile: «Sono il diavolo - hanno tuonato i vescovi, scomunicando Axl e compagni ancora prima che questi scendessero dall'aereo -. La loro musica è deviata. Sono un pessimo esempio per i giovani, soprattutti diventano offensivi per la religione cattolica». E' continuato a Bogotà dove, durante concerto allo stadio, le migliaia di persone rimaste fuori dai cancelli, scontrate con la polizia. Botte, saccheggi e duecento feriti. E' finito a Buenos Aires, quando lo stesso presidente Repubblica argentina, Carlos Menem, si è lasciato andare a giudizi molto severi nei confronti del gruppo, che si è esibito ieri e tornerà oggi al Monumental.

«Sarebbe stato meglio proibire i due concerti - ha detto Menem -. Chiedo agli organizzatori, e a tutti coloro che ingaggiano determinati artisti, di fare molta attenzione nello scegliere questi gruppi composti da fuorilegge. Invito i giovani argentini a restare a casa».

Il rock fa paura al Sud America. I cileni hanno annullato tutte le date dei Guns'n'Ro. La Colombia, dopo gli scontri, ha vietato qualsiasi tipo manifestazione rock nel Paese. Ora anche l'Argentina si coalizza contro «la musica del diavolo».

Le autorità hanno predisposto un massiccio servizio d'ordine. Per i due concerti saranno impiegati più di mille poliziotti con 0 cani delle brigate antidroga, un centinaio di agenti a cavallo.

Eduardo Bauzà, segretario generale della presidenza, avvertito che se ci saranno incidenti il governo annullerà lo spettacolo di oggi.

Alcune organizzazioni di destra minacciano azioni violente. In un comunicato accusano Axl e soci di «aver offeso la patria argentina», minacciano: «Qualcosa di terribile può avvenire in questi concerti, se volete bene ai vostri figli è meglio che stiano a sa».

La tensione intanto cresce, fomentata anche da una tragedia familiare avvenuta in un modesto alloggio di Temperle, vicino alla capitale. Una sedicenne in coma e padre si è ucciso dopo aver litigato proprio sul gruppo americano. La ragazza si è sparata un colpo alla testa, ed ora è gravissima in ospedale. Era stata rimproverata da Nestor Alberto Tallarico, 38 anni, perché passato la davanti all'albergo dove alloggia il gruppo rock. Voleva toccare magari solo vedere qualcuno dei Guns'n' Roses. Tornata a , prima ha subito i rimproveri paterni, poi in preda a una forte crisi di nervi ha preso la pistola del genitore, si è chiusa in bagno, e si è sparata un colpo. Nestor Alberto Tallarico, vedendo la figlia a terra, ha raccolto l'arma e si è .

E' destino che i Guns'n'Ro non passino inosservati ovunque vadano. Non è bastato il loro ritorno alla normalità. Non è servito proporre una musica che negli ultimi tempi si è fatta meno dura, quasi romantica, sicuramente lontane dalle note arrabbiate e metalliche degli inizi. capogruppo, Axl, aveva annunciato di essere uscito dal «problema droga», si era purificato confessando un'infanzia fatta di violenza. Roses aveva tranquillizzato tutti lasciandosi avvicinare senza picchiare nessuno, mostrandosi riflessivo e lucido. Ma per il Sud America non è bastato.

[l. car.]

Al Garybaldi, per Divina, «Telex» omaggio alla poetessa svizzera Storni

Infelice, scandalosa Alfonsina

Dall'amore al suicidio, come un ballabile

NO. In Italia Alfonsina Storni è una poetessa pressoché sconosciuta. Nata nel Canton Ticino nel 1892, a quattro anni emigrò in Argentina, dove vita tormentata e popolarità vasta (ma Borges non riuscì ad apprezzarla né come artista né donna: «E' antipatica», commentò dopo colloquio). Alfonsina morì suicida, annegandosi in mare nel 1938, dopo inviato al giornale collaborava la poesia che fu pubblicata col suo necrologio: «Vado a dormire».

Sradicata, scandalosa per vuto a vent'anni un figlio illegittimo, innamorata dei grandi spazi, la Storni è diventata per sera protagonista delle rassegne «Divina» in corso al Garybaldi Settimo, spettacolo, «Telex», ideato da Luciano lini e interpretato da Laura Curino, forse la serata non le ha reso giustizia, forse il suo fantasma poetico e biografico è apparso troppo soffocato elementi extravaganti, da una spettacolarità un po' casuale e (si può dire?) pasticciata.

La Curino comincia da lontano, dagli Anni Settanta, dalle utopie di allora, profumate di inchiostro per ciclostile e nutrite da discussioni tirate fino all'alba. teatro, i compagni, le prime tournées, i contatti impresario svizzero, le battute sugli svizzeri, la proposta uno spettacolo sulla Storni. E intanto Carlo Ottolini disegna col gesso sul nero delle quinte, del fondale, del piancito. E arrivano Nicola Marinoni e Marco Fratantonio, percussionista il primo e fisarmonicista l'altro: forniranno musiche belle, risonanze malinconiche come un tango di Astor Piazzolla.

Ma, nonostante tutto ciò, «Telex» non ci lega a un clima preciso. Laura Curino dice troppo di sé, oscilla tra toni troppo diversi e quando finalmente arriva al cuore del suo personaggio, la nostra attenzione è già fuggiasca. Ce ne vuole per richiamarla. L'attrice ora percorre il labirinto angoscioso di un destino infelice. Ci parla del mare; del suo primo apparire abbagliante in fondo una strada di Genova, ci conduce per i soffocanti quartieri di Buenos Aires, urla la disperazione di una donna che si ritiene brutta e che pure ha cantato l'amore con la facile armonia di un ballabile, conduce verso l'ultima disperazione, quando Alfonsina mare. Ma quando ciò avviene è tardi, troppo tardi.

Osvaldo Guerrieri

Compie venti anni

Umbria Jazz nel '93 torna gratis

PERUGIA. Nel Umbria Jazz compirà vent'anni: per festeggiare, il jazz festival più famoso d'Europa tornerà all'antico. Sarà un'edizione speciale, quella che andrà in scena dal 9 al luglio: soltanto concerti gratuiti, agli inizi della manifestazione, negli Anni 70. E, come allora, la rassegna si terrà soltanto a Perugia, ma sarà itinerante, toccherà tutte le città dell'Umbria, portando i musicisti a sbirsi nelle piazze e nelle chiese storiche della regione.

Dal '73 al '78 Umbria Jazz fu festival «regionale» e gratuito, finché le invasioni di hippies da tutta Italia e dall'estero portarono a una mezza rivolta delle cittadinanze locali, allarmate per le legioni dei cosiddetti capelloni.

Ex direttore dell'Eti

D'Alessandro stroncato da un infarto

ROMA. Bruno D'Alessandro, direttore generale dell'Ente teatrale italiano, morto a Roma. Era o a Napoli 55 anni fa. Il decesso è avvenuto per arresto cardio-circolatorio, attorno alle 19 di ieri. Organizzatore teatrale, D'Alessandro una figura di spicco del teatro italiano: sostituito qualche settimana fa nel ruolo di direttore generale dell'Eti, dopo vent'anni di costante impegno, stava per andare a dirigere l'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa.

Bruno D'Alessandro emergeva per la signorilità, l'esperienza professionale. I funerali si svolgeranno a Roma, domani alle 11,30, nella Basilica di San Pancrazio.

[Ansa]

Il Comune vota la sfiducia ad Adriano Aragozzini, mentre tanti «deb» si sfidano al Casinò

Sanremo: i nomeggi per avere il festival

La rassegna si svolgerà nell'ultima settimana di febbraio

DAL NOSTRO INVIATO

Pare sia che il Festivalone di Sanremo - sponsorizzato dalla Coop - si terrà nella canonica settimana di fine febbraio, iniziando il martedì 23 anziché il 24, serata di Raiuno riservata alla partita di calcio Portogallo-Italia, per riprendere regolarmente la sera successiva. Dopo molti tira-e-molla, annunci di anticipi e di rinvii, il calcio (salvo ripensamenti) batte dunque le canzoni per 1-0; intanto le grandi manovre per il Festival procedono a singhiozzo: mentre il Consiglio Comunale stigmatizza il fatto che non sia ancora pronto il regolamento e vota la sfiducia ad Aragozzini, spuntano frotte di candidati alla gara più amata dagli italiani. Vuole andare al Festival la strana coppia Bobby Solo-/Pupo, si candidano la Berté, Jo Squillo e Francesco Salvi che dico di un asso nella manica.

Altri candidati, ma alla sezione debuttanti del Festival, sono sfilati l'altra sera nel teatrino del Casinò a «Sanremo Famosi», manifestazioncina organizzata da Angelo Esposito, andrà in onda su Raiuno martedì 8 dicembre alle 15,30. Mentre elevavamo un pensiero deferente al Premio Tenco, cui annuale edizione - in un momento di grande splendore per i cantautori - è saltata per mancanza di fondi, il neoassessore al turismo Carlo Conti premiava la vincitrice di questa competizione fra otto aspiranti star: Maria Grazia Impero. Una tipa scatenatissima con due scarponi così, in look due novembre (pizzo nero e frange d'oro), arte da verificare.

Ma non è detto che la giovane Maria Grazia salga sulla storica dell'Ariston a fine febbraio. Fra gli otto debuttanti arrivati in finale a «Sanremo Famosi», sarà infatti scelto dalla commissione selezionatrice per il Festival chi dimostrerà di avere la canzone più adatta. In compenso, per l'inutile scelta di quella vincitrice è stata mobilitata una giuria vera e propria, fatta di discografici, giornalisti, impresari, d.j., musicisti come Pia Cassano e Vince Tempera. Fatto inconsueto e positivo, in questo ambiente pianificato dai sondaggi, che segna forse il ritorno di voglia di trasparenza anche nelle canzoni: però, commentava qualcuno con ironia non sarà un caso che una giuria in carne ed ossa sia stata invitata proprio ad una manifestazione dove scegliere un vincitore non ha praticamente senso.

In un fiorire inquietante di fotocopie di Paolo Vallesi, ci hanno colpito, fra gli giovani virgulti, due: Leo Leandro, un ragazzo con oboe che sembra versione più energica di Eduardo De Crescenzo, e Riccardo Majorana, bolognese di voce assai modulata già scritturato dalla «Pressing», la casa discografica di Lucio Dalla. Organizzazione assai professionale, con sotto lo zampino della Publispei (il silenziosissimo Marco Ravera era in sala), presentatrice Flavia Fortunato (che a noi pare assai più a suo agio in questa veste che non in quella di cantante) e madrina speciale la bella Debora Caprioglio in smoking nero; Francesco Salvi faceva il guastatore mentre ogni concorrente era accompagnato da un padrino o una madrina cantante. Dal buon Drupi a Bobby Solo, da Fiordaliso a Franco Fasano, dalla Fargo a De Scalzi, molte vecchie (o mezze) glorie sono sfilate ad annunciare le doti dei loro protetti. Troppo forte ci è sembrata Jo Squillo nel ricordare i guai che affrontano per andare al Festival. detto: da mia mitica esclusione dell'anno . Leggendaria.

Marinella Venegoni

TIVU' [redacted] TIVU'

Nel telepalazzo dei veleni regna il cinismo di Castagna

CHIEDO scusa se racconto un episodio personale. Ieri ho partecipato a un pranzo monferrino, uno di quei pasti piemontesi a base di agnolotti e fritto misto, che se da un lato ti stroncano, dall'altro ti riconciliano con i riti antichi della vita: al tavolo, [redacted] parlava di televisione, naturalmente, e [redacted] parlavano persone che [redacted] c'entrano niente, c[redacted] la tv, al massimo, la subiscono. Tutti sostenevano allegramente che non c'è più nessun programma da vedere, a parte i telegiornali. Chi osannava i vecchi western con John Wayne, chi le mai dimenticate commedie, chi diceva: va bene Bud Spencer, ma [redacted] datecelo 14 volte di seguito, chi rendeva omaggio a Chiambretti, a Gad Lerner e a Raitre, l'unica rete che sappia prodursi in qualcosa [redacted] nuovo e di vedibile. Pubblico normale, di non addetti ai lavori, ancora pronto [redacted] scherzarci, sulla tv, a non considerarla il totem che domina le scelte contemporanee.

Alcuni ridevano di un fatto accaduto venerdì. Durante la trasmissione [redacted] Castagna, «I fatti vostri», un marito che era andato [redacted] lamentarsi dei suoi guai [redacted] moglie, ha cominciato a esibire un linguaggio mai udito sul video, in prima serata. [redacted] allora la signora che cuciva, il signore che attaccava i quadri, tutti si sono riscossi [redacted] hanno prestato orecchio a quelle parole ancora inconsuete. Risultato: il programma è stato seguito da 8 milioni 346 mila spettatori. «I fatti vostri» è una trasmissione cinica, astuta [redacted] ruffiana, usa le miserie delle persone [redacted] le alterna biecamente alle canzoni e ai piccoli giochi d'azzardo (un «mix» che è un passo avanti rispetto alla «tv del dolore» semplice). Specula sulle disgrazie, indugia sulle lacrime, non [redacted] pietà dalla sofferenza, fingendo di averla. Eppure [redacted] ragione lei, la trasmissione, ha ragione il [redacted] Michele Guardì (lo stesso di «Scommettiamo che?», uno dei boss della [redacted] ai nostri giorni, altro che Pippo Baudo): se il trucco funziona, bisogna approfittarne. La tv è come [redacted] diritto, non è morale.

D'altronde, che cosa [redacted] vano piazzato le altre reti Rai, in [redacted] con Castagna? La rigorosa noia-verità [redacted] «Un giorno in pretura» (Raitre) [redacted] la maratona di musica e discorsi Telethon (Raiuno, 2 milioni 109 mila spettatori). La manifestazione benefica si è conquistata l'attenzione delle cronache grazie [redacted] fax misterioso in cui [redacted] elencavano i compensi che avrebbero ottenuto gli ospiti. Inviti pressanti alla generosità del pubblico, [redacted] un lato e, dall'altro, la generosità della Rai, benefica pure lei, 70 milioni [redacted] Villaggio qua, 15 milioni e mezzo a Topo Gigio là. La Rai ha risposto [redacted] le cifre non [redacted] i compensi ma i costi: comunque stiano le [redacted] questo siluro inviato nelle redazioni dei giornali da qualcuno che chiaramente [redacted] trova all'interno, indica come la tv di Stato sia ormai vittima dei pretoriani, in un clima delatorio da tardo impero. Così, per distrarci, mandano avanti «I fatti vostri».

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

C'è Fanny vicina di [redacted]

Sylvester Stallone in «Over the top», Raitre 20,30

LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO
1981, alle 16,40 su Raitre; dur: 120'

Un capolavoro di François Truffaut con Fanny Ardant e Gérard Depardieu. Dopo 10 anni di lontananza, due ex amanti si scoprono vicini di ca[redacted] Riesplode la passione che prende una piega morbosa e violenta.

L'UOMO INVISIBILE
1933, alle 11,30 su Raitre; dur: 95'

Regia di James Whale [redacted] Claude Rains e Gloria Stuart. Uno scienziato riesce a scoprire una sostanza che rende invisibili. Sfruttando senza freni la scoperta diventa [redacted] pericolo pubblico. Ma lo tradisce la neve... Un film memorabile per ritmo, inventiva [redacted] trucchi tecnici.

OVER THE TOP
1987, alle 20,30 [redacted] Raitre; dur: [redacted]

Golan dirige un Sylvester Stallone travestito da camionista [redacted] campione di braccio di ferro in un'avventura che i critici amano rivalutare.

UNO SCERIFFO [redacted]
1979, alle 20,30 su Canale 5; dur: 104'

Di Michele Lupo. Dopo gli eccellenti ascolti [redacted] colti sette giorni fa [redacted] «Trinità» la rete bertuscopiana cerca una conferma affidandosi al solo Bud Spencer qui alle prese con un piccolo alieno truccato da bambino impiccione. Il giovane divo [redacted] Cary Guffey già visto in «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

IL PLACIDO DON
1958, alle 22,30 su Odeon; dur: 120'

Di Sergej Gerasimov versione epica [redacted] rivoluzionaria del famoso romanzo sui giorni dell'Ottobre [redacted] Attualmente Bondarciuk sta girando un remake con capitali italiani.

[redacted]
1980, alle 1,20 su Raiuno; dur.: 114'

La poetica delle piccole cose in uno dei film più personali [redacted] Bertrand Tavernier. Nel cast Nathalie Baye [redacted] Michel Galabru.

CAMMELLI
1988, ogni 2 ore a partire dall'1 su Tele +3

Una delle meno note esibizioni di Paolo Rossi, in coppia [redacted] Diego Abatantuono diretti da Giuseppe Bertolucci. [redacted] anche Sabina Guzzanti [redacted] Laura Betti. Un giovane che sa tutto sui cammelli parte da Carpi per partecipare a un quiz...

[redacted]

[redacted]

In *Acqua calda* (sul secondo ore 13,45) c'era fino [redacted] domenica [redacted] Claudio G. Fava che, chiuso in uno studio, ascoltava *Tutto il calcio minuto per minuto* (Radiodue, ore 14,20) e alla fine lo commentava. I responsabili della trasmissione hanno però constatato che proprio in quel momento l'indice di ascolto calava. Spiegazione: *Acqua calda* ha [redacted] pubblico prevalentemente femminile, poco interessato alle partite. [redacted] calo delle 17 non [redacted] sottovalutare: il programma ha perso il 6 per [redacted] di *share* rispetto al debutto dell'altra domenica (13 per cento contro il 19). Chi di dovere ha telefonato a Fava e lo ha pregato di rinunciare al suo siparietto.

FAVA

Dispiaciuto?
«Ma no, non importa. Anche [redacted] mi stavo divertendo. Avevamo inventato la presentazione con stroncatura».
Cioè?
«In trasmissione ho detto peste e corna di Catozzo, la macchietta di Faletti: razzista, falsa, volgare, sadica. A programma finito, Faletti, [redacted] le lacrime agli occhi, [redacted] venuto a ringraziarmi: "E' stato bellissimo! Non ho parole". Che [redacted] dice?».
Che Faletti è un grand'uomo.

CATTIVI

Non solo Remo Girone fa la parte del cattivo (stasera ne *La Piovra* [redacted] - *L'ultimo segreto*, Raiuno ore 20,40), ma anche sua moglie, Vittoria Zinny, viene di solito impiegata in ruoli diabolici. «Sono stata più volte annegata, avvelenata, decapitata, strangolata, buttata dal quarto piano...» ha confessato l'attrice [redacted] «Sorrisi [redacted] canzoni».

CANTANTI

Cantanti di oggi. Rita Pavone [redacted] Teddy Reno a *Domenica in* (Raiuno, 14,25); Claudio Baglione da *Maurizio Seymandi* alle 12,30 su *Canale 5*, Ron e Jordy Lemoine [redacted] *Buona domenica* (Canale 5, [redacted] 13,45); Cristina D'Avena alle 20 su Italia 1 (*Cantiamo [redacted] Cristina*). E poi, su Videomusic: Gianni Morandi alle 8,30, Lucio Dalla alle 13,30, Madonna alle 15, Jimi Hendrix alle 20,30.

MARNIE

Tippi Hedren, che in *Beautiful* (Raidue, ore 21) è la madre di Jake, nella realtà è la madre [redacted] Melanie Griffith. Da giovane interpretò c[redacted] protagonista «Gli uccelli» e «Marnie», due celebri film di Hitchcock. Pare che ai tempi di «Marnie» Hitchcock a[redacted] tentato qualche approccio ricavendone in cambio [redacted] sberla. In effetti dopo quei film i due non lavorarono più insieme.

PAOLO ROSSI

Dal libro di Paolo Rossi appena uscito (titolo: «Si fa presto a dire Pirla» Baldini & Castoldi. Paolo Rossi [redacted] visibile stasera [redacted] *Su [redacted] testa!*, Raitre, ore 22,50): «Ho visto Berlusconi così convinto che coi soldi si può tutto, che quando [redacted] pescare come esca [redacted] l'American Express».

Giorgio [redacted]
Foto: Faletti, Girone

PROGRAMMI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,20; 0,05
- Dadaumpa, varietà
- Il mondo [redacted] Quark, [redacted] Piero Angela
- [redacted] Dell'Antoniano di Bologna La [redacted] Zecchino. Speciale Autunno. Conduce Lisa Russo
- Val d'Isère. Sci alpino: Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 1ª manche

- Santa Messa. Dal Santuario di Tindari (Me)
- Parola e vita: le notizie.
- Linea verde.
- Tg l'una. Rotocalco di Giuseppe Bravegieri.
- Toto-Tv Radiocorriere.
- Tgs palla al centro
- -19,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano Domenica in con Jocelyn.
- Cambio di campo.
- Domenica in
- Tgs Solo per i finali. Il Campionato al 90'
- Domenica in
- Tgs 90° minuto

- Domenica in
- [redacted] tempo fa
- 20,25 Telegiornale Uno sport
- 20,40 Rai - Rcs produzione Tv presenta [redacted] Vittorio Mezzogiorno, Patricia Millardet, Remo Girone, Ferruccio De Ceresa ne La Piovra 6. *L'ultimo segreto*. Film in 6 parti. 2ª parte. Soggetto e sceneggiatura Sandro Petraglia, Stefano Rulli. Con Xavier Deluc, Pierre Mondy, Luigi Diberti. Diretto da Luigi Perelli
- 22,30 La domenica sportiva. A cura di Tito Stagno
- 23,25 D.S. - Tempi supplementari
- 0,35 [redacted] rock. Programma [redacted] Cesare Pierleoni
- 1,20 Una settimana di vacanze (1980). Film di Bertrand Tavernier. Con Nathalie Baye, [redacted] Galabru, Gérard Lanvin
- 3 — Urlo selvaggio (1967). Film [redacted] Martin B. Cohen, con Cameron [redacted]
- 4,20 Stazione di servizio, telefilm
- 5,20 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 8; [redacted] 10; 13; 18,45; 23,15
- 6,10 Metropolitan Police, telefilm
- 7-10 Mattina 2, conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia [redacted] Michele Conforti
- 10,00 [redacted] al cubo
- 10,25 Campionati [redacted] circo [redacted] mondo

- [redacted] Giorno di festa. Conducono Sandra Milo e Bruno Modugno
- 12 — Dallo Studio 5 della Dear E se fosse... Conduce Patrizia Caselli. Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie [redacted] regia di Gino Landi
- 13,40 [redacted] chiavi per l'Europa. *Dimmi quel che mangi...*
- 13,45 Dallo Studio 5 della Dear Faletti e Frassica presentano Acqua calda...
- 16,55 Totò, Peppino e i fuorilegge (1956). Film comico.

- 18,40 Calcio Serie [redacted]
- 19,35 Meteo 2
- 20 — Tg2 - Domenica Sprint. A cura di Nino [redacted] Luca [redacted] Maurizio Vallone
- 21 — Beautiful, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22,30 Dallo Studio 5 della Dear Sololdidomenica? Spettacolo di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie e regia di Gino Landi
- 23,35 Sorgente di vita. Rubrica di vita e cultura ebraica
- 0,05 Speciale Dse - Mito e storia. [redacted] magia. Di Gabriele La Porta. Regia di Fabio Vannini. *L'esoterismo nell'arte*. 3ª puntata
- 1,05 Sci coppa del mondo, slalom speciale femminile
- 1,20 Da Bologna Motorshow
- 2 — Tre per tre (1963). Film [redacted] Michel Vocoret.
- 3,30 Mio figlio prof[redacted] (1948). Film di Renato Castellani. Con Aldo Fabrizi, [redacted] sorelle Nava, Mario Pisu
- 5,05 Raidue al cubo (r)
- 5,25 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
- 6,45-9,30 Fuori orario. Cose (mai) v[redacted]
- 7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
- [redacted] Shango la p[redacted] (1970). Film di Edoardo Mulargia. Con Anthony Steffen, Eduardo Fajardo
- 10,55 Dalla chiesa di San Zeno in Verona, Concerto di Claudio Scimone con i Solisti Veneti

- 11,30 L'uomo invisibile (1933). Film di James Whale. Con Claude Rains, Gloria Stuart
- 12,45 Val d'Isère. Sci alpino: Cop[redacted] mondo. Slalom speciale maschile. 2ª manche
- 13,30 Schegge
- 14,10 Tg 3 - Pomeriggio
- 14,25-16,40 Italiani, di Andrea Barbato
- 16,10 A giochi fatti, di Enrico Ameri
- 16,40 La signora della porta accanto, [redacted] di F. Truffaut con Fanny Ardant [redacted] Depardieu
- 17,45 Ippica premio allevatori

- 17,55 Da Steamboat Springs, Sci, Slalom speciale femminile, coppa del mondo
- 19,45 [redacted] R - Sport
- 20 — BlobCartoon
- [redacted] Over the top (1987). Film di Menahem Golan. Con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely
- 22,05 Blob. Di tutto di più
- 22,50 Paolo Rossi. Su la testa!... Con Cochi Ponzoni. Regia P. Boldi
- 23,55 Edicola del Tg [redacted]
- 0,10 Film in lingua originale con sottotitoli. Follow [redacted] fleet (1936), di Mark Sandrich. Con Fred Astaire, Ginger Rogers
- 2 — Quando le nuvole se ne vanno (1919). Film muto di Victor Fleming. [redacted] Douglas Fairbanks
- [redacted] la testa!... (replica)
- 4,05 Sette giorni all'altro mondo. Film di Mario Mattioli
- 5,40 [redacted]
- 6,10 [redacted]

CANALE 5

- 8,30 Prima pagina
- 8,30 Le frontiere dello spirito, attualità religiosa
- 9,15 L'Odissea [redacted] dell'équipe Cousteau, documentario
- 10 — Reportage, attualità condot[redacted] Marina Blasi

- 11,30 Starbene, condotto da Sandro Liberali
- 12,30 Superclassifica show, conduce Maurizio Seymandi parte 1ª
- 13 — Tg 5, diretto da Enrico Mentana
- 13,45 Buona domenica, show conducono Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Regia di B. Recchia
- 18,10 Casa Vianello, show, *Vampiro all'italiana*

- 20 — Tg 5 - Diretto da Enrico Mentana
- 20,30 Uno [redacted] extraterrestre... poco extra e molto terrestre, film con Bud Spencer, Cary Guffey, Joe Bugner. Regia di [redacted] Lupo
- 22,30 Ciak, [redacted] «La Bella e la Bestia», nuovo film [redacted] cartoni animati prodotto [redacted] Walt Disney
- 23 — Nonsolomoda, di Fabrizio Pasquero
- 23,30 Italia domanda, [redacted] Gianni Letta, parte I
- 24 — Tg 5, diretto [redacted] Mentana
- 0,45 Parlamento in, attualità
- 1,30 A tutto volume, attualità (r)
- 2 — Programmi [redacted] stop

ITALIA 1

- 6,20 Rassegna stampa, attualità
- 6,30 Bim [redacted] e Cartoni animati
- 9,40 A tutto volume
- 10,15 Il grande gol, sport
- 11,15 No limits, sport (replica)

- 11,45 Grand Prix, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich. A cura di Oscar Orefici
- [redacted] Studio aperto, news
- 13 — Guida al campionato, sport. Conduce Sandro Piccinini
- 14,30 Campionato [redacted] di pallavolo: Messaggero Ravenna-Radiotecnica Mosca
- 16 — Domenica [redacted] sport. Conduce Massimo De Luca

- [redacted] contro Goldginger, film con Ciccio Ingrassia, Franco Franchi. Regia di Sergio Simonelli
- 20 — C[redacted] con Cristina, show. Conduce Cristina D'A[redacted]
- 20,30 [redacted] menica, show. Il gioco dei nove secondo Gaspare [redacted] Zuzzurro
- 22,25 Pressing, sport, conduce Raimondo Vianello
- 23,45 Mai dire gol, sport. Conduce la Gialappa's Band
- 24 — Studio sport, sport
- 0,30 Studio aperto, news
- 0,42 Rassegna stampa, attualità
- 0,50 Meteo
- 1 — [redacted] mafiosi contro Goldginger, film (replica)
- 2,50 Picnic a Hanging Rock, film con [redacted] Roberts, Dominic Guard. Regia di Peter Weir. (Usa, 1975, drammatico)

[redacted] 4

- 8 — Hotel, telefilm
- 9 — La baia dei delfini, telefilm
- 10 — Domenica in concerto. Musicale. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Carlo [redacted] Giulini. Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 di Beetho[redacted]
- [redacted] 4 per sette, rubrica, conduce Emanuela Folliero
- 11,10 Domenica [redacted] casa nostra, contenitore condotto da Patrizia Rossetti

- 13 — Che guai in casa Lambert, telefilm. Casa dolce casa
- 13,30 Tg 4, news
- 14,05 La vendetta [redacted] Rosa, film con Peter Sellers, Herbert Lom. Regia [redacted] Blake Edwards. (Usa 1978, commedia)
- 16,20 Domenica a casa nostra, finе contenitore
- 16,30 Top secret, telefilm, *Sotto inchiesta*
- 17,30 Tg 4, news
- 17,40 [redacted] per sette, rubrica conduce Emanuela Folliero
- 18 — Anteprima [redacted] Il Grande Circo di Retequattro, show

- [redacted] Colombo, film tv
- 19,50 Tg4, news
- 19,15 Colombo, seconda parte film
- 20,30 Manuela, telenovela
- 22,30 Renzo e Lucia due sposi compromessi
- 23 — Uccelli di rovo, miniserie, con Richard Chamberlain, Rachel Ward. Regia Daryl Duke
- 24 — Domenica in concerto. Musicale. Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Carlo [redacted] Giulini. Sinfonia [redacted] 8 in fa maggiore op. 93 di Beethoven
- 1 — Tg 4, news
- 1,15 Oroscopo di domani, rubrica
- 1,20 Sulle [redacted] California, telefilm
- [redacted] Welby, telefilm
- 3,10 Le voci bianche, film, con Paolo Ferrari, Anouk Aimée. Regia Pasquale Festa Campanile, Massimo Franciosa. Italia-Francia 1964, commedia
- 5 — Strega per [redacted]
- 5,30 La famiglia Bradford

RADIOUNO

Giornale Radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23

[illegible],30 Graffiti '92; 8,42 Gr 1 Cortina; 8,52 Gr1 3; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 9,20 La scoperta dell'Europa; 9,01 Rai a quel paese; 12,45 [redacted] poco Stereorai; 12,51 Mon[redacted] Carrion; 14,06 Che libri leg[redacted] 14,20 Tutto il calcio minuto [redacted] minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Stereopiù; 18,20 Rabasket; 19,35 Noi come [redacted] 20,05 Tutte le ore feriscono, [redacted] uccide; 20,25 RadioU[redacted] clip; 20,30 Manon Lescaut, [redacted] lirico; 23,09 La telefo[redacted] 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[redacted] Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 8,45 [redacted] Montand; 9,38 Matinée; 10,30 Bravo, bravissimo?; 11 Parole nuove; 11,55 Gr 2 Anteprima sport; 12,10 Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14 Mille e una canzone; 14,20 Tutto il calcio: [redacted],39 Incontri fuori gioco; 18,35 Musica da ballo; 19,55 La Scala racconta; 21 L'altra faccia [redacted] florino; 21,30 Lo specchio [redacted] cielo; 22,41 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto [redacted] mattino [redacted] parte); [redacted] Concerto del mattino (II parte); 10 Speciale Domenica; 10,30 I Concerti Italcable 1992-'93; 12 Concerto del mattino; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio [redacted] figure; 17,15 Concerto diretto da Giuseppe Sinopoli; 19 Mosaico; 19,30 Festival di Musica Verticale; 21 La parola e la maschera; 22,15 Il Duemila: un orizzonte profetico; 23,20 Senso e suono; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
- 12,55 Sci: Slalom maschile, 2ª M
- 13,45 Get Smart, telefilm
- 14,15 Nba action
- 14,50 Basket italiano
- 16,40 Stranieri nella notte, film con Sammy Davis jr
- 18 — Sci: Slalom femminile, 1ª M
- 19,25 Tmc meteo
- 19,45 Sportissimo
- 20,30 Galagoal
- 21 — Sci: Slalom femminile, 2ª M
- 22 — Ladies e Gentlemen
- 22,45 Nanou, film
- 2 — Cnn

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,45
- 15 — Pellegrinaggio a Bali: l'isola degli dei, documentario
- [redacted] Tg speciale
- 17,05 Calcio
- 17,55 Notizie sportive
- 18 — Natura amica
- 18,30 La parola del Signore
- 18,40 A conti fatti
- 19 — Domenica sportiva
- 19,45 Il quotidiano
- 20,50 Amore paterno
- 21,50 Apocalisse, docum.
- 22,55 Weekend sport
- 23,05 Teleopinioni
- 0,05 Musica & Musica
- 0,35 Textvision

TELE +1

- 13 — Show biz
- 13,30 Due vite in gioco, film
- 15,30 Cocoon - Il ritorno, film
- 17,20 +1 [redacted]
- 17,30 [redacted] perfetto, film
- [redacted] Anteprima, news
- 20,30 Doppia identità, film
- 22,30 La nuova stirpe, film
- [redacted] Boxe

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. I cammelli, film di G. Bertolucci, con P. Rossi, D. Abatantuono. Ore 12,50 +3 News

TELE +2

- 9 Wrestling
- 10 — Football - Nfl
- 11 — Football - [redacted]
- 12 — [redacted] - Campionato mondiale pro
- 13,55 +2 News
- 14 — Golf - Dunhill Cup
- 15 — Atp Tour
- 16 — Calcio - Speciale campionati esteri
- 17 — Calcio inglese
- 18,45 Sport time
- [redacted] Tennis
- 21,30 Sportraits
- 22 — Obiettivo sci
- 22,45 Biliardo - Campionato mondiale pro
- 0,45 Golf - Dunhill Cup

VIDEOMUSIC

- 13,30 Lucio Dalla, concerto
- 14,30 Video Novità
- 15 — [redacted] special
- 16,30 [redacted] Young, special
- 17 — Dance club
- 19,30 Motorclip
- 20,30 Hendrix at Wight
- 22,30 Notte rock

RETE A

- 19,30 Settimana del mondo
- 20 — Il ritorno di Diana
- 20,30 Il cammino segreto, teleromanzo
- 21,15 Il ritorno [redacted] Diana, teleromanzo

UN [redacted] ALLA SETTIMANA DA 16 ANNI LO CONSIGLIAMO A TUTTI GLI ITALIANI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA [redacted] alle [redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONGINEVRO (via) piano 6° ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno vende Amaria 502.358 - 506.202.

MONOLOCALE attico in S. Rita libero mq 40 più 30 di terrazzo angolo ottimo bagno ottimo stato. Tel. 669.0013.

MQ 115 [redacted] Clemente/piazza Peyron libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Caldaro 771.6681.

MQ 145 via Montevecchio/via Sacchi signorile libero salone 4 camere servizi anche uso ufficio. Caldaro 771.6661.

[redacted] Pastrengo in stabile d'epoca libero salone 3 camere [redacted] ne e servizi. Caldaro 771.6665.

MQ 230 via Fabro/via Camale prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Caldaro 771.6681.

MQ 90 [redacted] Peschiera/Montecuccoli angolare signorile libero soggiorno [redacted] cucina bagno. Caldaro 771.6655.

NEL centro storico [redacted] l'impresa di costruzione De-Ga SpA sta ultimando la ristrutturazione di un [redacted] grande prestigio monumentale. Per informazioni telefonare ore ufficio al 839.7081.

NIC[redacted] E TORINO
società di costruzioni spa vende alloggi pronta consegna ed anche in costruzione [redacted] 606.1534.

NICHELINO in [redacted] villaggio Galden Green si prenotano alloggi in palazzina nel verde e zone relax varie metrature prezzi affare iva 4%. Tel. 680.9560.

NICHELINO libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50 perfetto L. 129 milioni. Pastore 434.0091.

NICHELINO libero via Torino piano alto ampia camera tinello cucinino ba[redacted] ripostiglio. Tel 664 7901 - 667.2144.

ORBASSANO in casa signorile ampio ingresso 2 camere tinello cu[redacted] servizi posto auto coperto. Ecocasa 568.3508.

PALAZZINA
zona Massaua con uffici mq 130 magazzino basso fabbricato mq 60 ed esclusiva abitazione mq 170 mutuo/permuta. Sagor 903.4534.

[redacted] adiacenze piazza Chironi libero ingresso 4 camere cucina servizi soffitta collegabile. Ecocasa 568.3508.

PRESSI [redacted] **RIVALTA** (Rosa dei Mobili) stesso stabile alloggi liberi da 60 a 125 mq. Prezzi a partire da L. 125 milioni. G.S.I. 397.1767.

[redacted] 216.4115 Borgo Vittoria libero 2 camere cucina [redacted] ottima metratura stabile signorile.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria [redacted] ampio camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni termoautonomo.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ottimo affare di camera tinello bagno stabile molto decoroso.

PERSONALCASE 216.4115 via Lagrange libero ampio 2 camere cucina bagno stabile decoroso L. 205 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 Lingotto via Galluppi [redacted] camera cucina bagno posto auto L. 76 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0194 [redacted] Sebastopoli 2 camere cucina bagno posto auto L. 152 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0194 S. Rita libero luminoso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 corso Giambone libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 239 milioni permuta.

PERSONALCASE 562.7877 corso Marconi (pressi) libero salone doppio camera cucina servizi rifiniture pregio.

PERSONALCASE 562.7877 Moncalieri corso Trieste libero panoramico recente 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 precollina libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi L. 260 milioni permuta.

PERSONALCASE 562.7877 S. Donato libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 S. Paolo via Pagno libero 2 camere cucina bagno [redacted] L. 168 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 Vanchiglia libero in stabile d'epoca salone 2 camere cucina servizi mutuo permuta.

PERSONALCASE 562.7877 via Broglio occupato con sfratto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 84 [redacted].

PIAZZA Massaua signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box vende Coccini Tel. 720.124.

PIAZZA Rivoli [redacted] Sparzotti 11) nuovo sala 3 camere cucina 2 bagni L. 435 milioni. Permuta. Malora 434.1261.

PIAZZA S. Rita splendido signorile 5° panoramico salone 2 camere cucina biservizi L. 400 milioni. Casaplemonte 318.2625.

PIAZZA VITTORIO
libero casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni soppalco [redacted] sore. Gabetti vende 57.57.

PINEROLO VILLAGGIO BELVEDERE con piscina, campi da tennis, villa unifamiliare con vista panoramica composta di salone living soggiorno 5 camere [redacted] cina tripli servizi box. G.S.I. 397.1767.

PINO alloggio al 2° ultimo piano tinello cucinino 2 camere bagno mq 100 box - [redacted] 983.

PINO S. Felice recinto porzione di bifamiliare su 2 piani 350 mq totali 1500 mq di giardino. Alberlazzi 842.963.

PINO TORINESE adiacenze porzione di villa bifamiliare 160 mq appartamento 160 mq tavernetta e servizi box doppio giardino L. 870 milioni. Tel. 660.2252.

PIOSSASCO CENTRO
appartamento libero di soggiorno 2 [redacted] tinello cucinino L. 190 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

POVERI VECCHI libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 340 milioni. Tel. 56 1800.

POZZO Strada signorile biingresso [redacted] 2 camere cucina biservizi box soffitta con privati no agenzie. Telefonare 706.396 unicamente [redacted] ore 20.

PRECOLLINA
[redacted] Gabetti [redacted] casa d'epoca libero ingresso 3 c[redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.57.

PRECOLLINA Moncalieri in villa del '700 prestigioso alloggio 400 mq in finiture 60 mq terrazzo box Tel. 385.1049.

PRESSI via Chiesa della Salute libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato cantina. Sarotto 320.569.

PRIVATO vende a privato alloggio signorile mq 204 commerciali C.so Brunelleschi. Tel. 226.2873 ore ufficio.

PRIVATO vende signorile piano rialzato 100 mq zona P. Susa / c. Inghilterra 280.000.000 contanti. Tel. [redacted].

RESIDENZA
'MARIANNA'
nel cuore v[redacted] di
POIRINO
impresa vende
ville bifamiliari
in costruzione personalizzabili
L. 1.290.000 il mq Iva 4%
appuntamenti anche
sabato e domenica
[redacted] 214.593 - 605.3328

RIALTO Imm.re adiacenze corso Siccardi ultimo piano mq 100 ingresso cucina bagno soggiorno due camere cantina box. Tel. 531.130.

RIALTO Imm.re bella vista strada per Eremo mq 300 e terreno mq 1200 con terrazzo panoramico. Tel. 531.130.

RIALTO Imm.re Casa Antonelli corso San Maurizio piano nobile totalmente ristrutturato su due piani di ingresso, salone, cucina, 3 camere tripli servizi Tel 531.130.

RIALT[redacted] Imm.re Collegno [redacted] corso Francia decimo piano panoramico ingresso salone cucina tre camere doppi servizi, doppio box. Tel. 531.130.

RIALTO Imm.re Moncalieri in palazzotto 1700 n. 3 alloggi mq 150/200/320 consegna 30 giorni ottime finiture. Tel. 531.130.

RIALTO Imm.re piazza Montanari alloggio mq 180 piano alto [redacted] volendo in due appartamenti varie soluzioni più box auto. Tel. 531.130.

RIALTO Imm.re piazza Vittorio ultimo piano mq 90 da ristrutturare. Tel. 531.130.

RIALTO Imm.re via Po salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi mansarda bella vista. Tel. 531.130.

[redacted] Imm.re villa strada Valsalice mq 300 e terreno mq 7000 bella vista trattative riservate. Tel. 531.130.

RIVALTA vendesi ville uni-bifamiliari a schiera pronte [redacted] in via [redacted] ultimazione. Tel. 904.7502.

RIVALTA villa indipendente [redacted] studio 4 camere 4 bagni garage giardino forte mutuo Ecu. Tel. 437.4277.

[redacted]
[redacted] corso Francia 2 vani e [redacted] Totalmente ristrutturato. Ga[redacted] vende tel. 953.[redacted].

RIVOLI
Cascina Vica libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI
In signorile complesso con parco salone 3 vani cucina 3 bagni posto auto. Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted] pressi [redacted] bella casa d'epoca totalmente ristrutturato appartamento 120 mq più posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI viale Nuovo Borgo Medioevale unità angolare salone camino cucina 2 camere mansarda doppi servizi box doppio giardino. Intergestioni 485.837.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Cosenza libero ingresso 2 camere tinello L. 195 milioni dilazioni al 10%.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero largo Sempione monolocale bagno con doccia ripostiglio L. 62 milioni. Dilazioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Boston (corso Agnelli) ingresso ca[redacted] cucinino L. 108 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero vicino corso Stati Uniti ingresso camera cucina bagno balcone L. 90 milioni.

[redacted] **IMMOBILI** 655.359 [redacted] Dora libero recente signorile [redacted] 2 camere tinello cucinino. Mutuo.

[redacted] in zona residenziale villa individuale in costruzione cucina salone 3 camere biservizi tavernetta box mansarda giardino Iva 4%. Sagor 903.4534.

SAN MAURO precollina S. [redacted] alloggio mansarda garage doppio giardino condominiale vendo privato. Tel. 898.9019.

SAN Mauro recente appartamento di 90 mq più mansarda con bagno di 60 mq possibilità box. Tel. 437.3440.

SAN MAURO ville a schiera nuova costruzione su 2 piani con mansarda e tavernetta ultimate panoramiche. GS 0124 27.668.

SE[redacted] centralissimo libero subito 2 camere cucina servizi ampia metratura Settimo Casa v[redacted] 897.9839.

SETTIMO libero ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio. L. 110 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1767.

SETTIMO libero sala 2 camere cucinotta abitabile servita casa del 1992 box giardino. Signamini 339.418.

SETTIMO libero signorile villa indipendente su 2 [redacted] volendo bifamiliare giardino garage. Esm 561.2668.

SETTIMO TORINESE appartamento libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Settimo Casa vende 897.9839.

SETTIMO TORINESE casa indipendente [redacted] terreno circostante Settimo Casa vende 897.9839.

SETTIMO TORINESE centro via Verdi [redacted] alloggi e boxes. Settimo Casa vende 897.9839.

SETTIMO
via Leini signorile panoramico trilocale libero con cucinotta e [redacted] Gabetti vende tel. 57.57.

SETTIMO villa recente mq 220 soggiorno cucina 4 camere 2 bagni mansarda seminterrato box. Im. S. Mauro 822.3636.

S. [redacted] villaggio vendo libero all'atto villa indipendente con giardino mq 1200 posizione splendida mq 360 abitabili su 3 piani. Castene 257.292.

S. MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende tel. 57.57.

S. MAURO nuova costruzione alloggio mq 140 con mansarda mq 110 box doppio L. 580 milioni. Tel. 273.6361.

SPAI A corso Chieri, precollina, in prestigioso condominio libero ultimo piano mq 190 più mq 180 terrazzo box auto e 2 posti auto esterni. Tel. 812.7177.

SPAI B via Viberti in elegante stabile con portineria finemente ristrutturato mq 150 con doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, office, 2 bagni 2 balconi cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C corso Montevecchio vendesi prestigioso ufficio di mq 250. Telefonare al 812.7177.

SPAI D via Cibrario, zona Maria Vittoria, in casa d'epoca 2° piano mq 190 con ingresso, salone pranzo 3 camere, cucina, servizi balconi cantina. Tel. 812.7177.

SPAI E via Medici pressi piazza Bernini occupato 3° piano ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina e box auto. Tel. 812.7177.

S. PAOLO ottimo ristrutturato 2° piano 2 camere cucina bagno 2 arie luminoso. Tel. 316.2368.

S. RITA offera ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

S. RITA libero ottimo ingresso living su soggiorno 3 camere cucina bagno box ascensore. CST 790.9060 - 799.170.

S. RITA libero subito adiacente piazza Montanari ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Finitalia 553.306.

S. RITA signorile 2 camere tinello cucinino bagno soggiorno verandato posto auto L. 247 milioni. Tel. 545.388.

S. SALVARIO salone 2 camere cucina bagno come nuovo 3° piano ascensore L. 275 milioni permuta. Bimar 434.5758.

STRADA Settimo occupato alloggio di 2 camere salone cucina tinello bagno ripostiglio e cantina possibilità di 2 box. Telefonare ufficio al 561.3731.

STUDIO CLASS piazza Bernini in bella casa liberty 230 mq volendo divisibili. Tel. 011 687.2134.

STUDIO DATA vende Alpignano nuova costruzione ultimi 3 alloggi finiture di pregio. Tel. 562.9057.

SUPERGA [redacted] recente panoramica [redacted] 285 3 piani più box posti auto e 800 mq di terreno L. 830 milioni. Tel. 545.388.

TORINO ANTICA corso [redacted] degli Abruzzi in casa d'epoca 3 camere cucina da ristrutturare libero. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA Crocetta alloggio mq 200 terrazzo mq 150 ampia mansarda uso studio indipendente. Tel. 561.7021.

TORINO [redacted] splendida villa bifamiliare mansarda abitabile posizione collinare soleggiatissima. Tel. 561.7021.

TROFARELLO centro soluzione di 2 alloggi 110 240 mq ampi terrazzi box vendita intera casa. Tel. 385.1043.

VALENTINO
via Fiè libero signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box. Gabetti tel. 57.57.

VANCHIGLIA
via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno adatto studio. Gabetti vende 57.57.

[redacted] corso [redacted] in palazzina elegante appartamento su 2 livelli mq 140 box Luciana Vola 436 1396.

VENARIA in stabile [redacted] 3 anni appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi giardino di proprietà. Tel. 660.2252.

VENARIA nuovo salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto L. 275 milioni dilazionabili permute. Bimar 434.5758.

VENARIA
residenziale case a schiera soggiorno 4 camere cucina biservizi tavernetta box giardino mutuo/permute. Sagor [redacted]

VENARIA villa unifamiliare su 2 piani fuori terra più seminterrato giardino mq 800. Agas 455.1262 - 455.1170.

VENDO casa indipendente in Pavarolo mq 200 più ampio porticato 2 box da ultimare rifiniture Tel. 968.5300 sera.

VIA della Rocca alloggio signorile particolare mq 95 ristrutturato ampio terrazzo L. 460 milioni. Tel. 669.2962.

VIA FOLIGNO
libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Genova alloggio signorile 2 camere sala cucina bagno 3 balconi 2 arie 3° piano ascensore. Big 561.7014.

VIA Giordano Bruno privato vende tre camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina libero subito solo a privati. Tel. 319.5014 ore ufficio.

VIA GOVERNOLO
pressi via Lamarmora libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Guido Reni saloncino 2 camere cucina bagno posto auto ristrutturato ascensore L. 225 milioni. Aplemme 385.3922.

VIA Po libero in stabile con custode, signorile, ben tenuto, pregevole alloggio con ingresso da cortile ristrutturato, 4 camere, cucina, servizi, 2 arie, abitabile subito, Studio vende. Tel. 011 335.2995.

VIA S. Antonino 17/Montecuccoli, frazioniamo intero stabile libero, alloggi varie metrature, completamente ristrutturati a partire da L. 2.450.000 mq, riscaldamento autonomo, ascensore. Visite in cantiere dalle 10/12,30 dalle 14,30/17. Harca 740.738.

VIA Tirreno ufficio mq 210 piano rialzato libero vendesi. Tel. ufficio 385.8765.

VIA Voglia nuova costruzione alloggio mq 140 7° piano box doppio sottotetto terrazzo mq 40 Realty 841.521.

VILLA Almese collinare altamente signorile rifiniture di lusso ampia metratura terreno circostante. CST 789.170.

VILLA a schiera recente Cascina Vica saloncino living 2 camere cucina biservizi box. Personalcase 562.7877.

VILLA a Villafranca d'Asti recente panoramica 275 mq totali oltre 3600 mq di terreno. Ecocasa 568.3508.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco con 2 alloggi grandi più un alloggetto. Tel. 664.8040.

VILLA CROCETTA signorile d'epoca su 3 piani mq 450 di abitazione più box 5/6 [redacted] giardino permuta. Tel. [redacted].

VILLA
impresa vende indipendente giardino privato 3/4 camere salone cucina servizi lavanderia tavernetta box 3/4 auto cantina mansarda L. 480 milioni dilazionabili Iva 4% Cessione permute. Bimar 434.5758.

VILLA Piossasco in c[redacted] mq 150 tavernetta mansarda giardino privato Iva 4% mutuo permute Sagor 903.4534.

VILLA pressi Leini indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel 996.0301.

VILLA Rivoli signorile ottime rifiniture giardino tavernetta ampia metratura. CST [redacted] - 780 0023.

VILLA unibifamiliare precollina zona Cimoe panoramica ampi terrazzi giardino alloggio custode box. Tel. 318.7000.

VILLE a Orbassano in prestigiosa zona residenziale [redacted] impresa vende consegna prevista estate '94 Iva 4% [redacted] 568.[redacted].

VILLE Castiglione villaggio olandese impresa vende salone 4 camere taverna torretta giardino box. Intergestioni 485.837.

VILLETTA precollina S. Mauro su 4 piani complessivi mq 320 box giardino nuova costruzione. Tel. 273.6361.

VILLETTA 5 camere cucina biservizi cantina tavernetta box 2 auto volendo mansarda giardino Moncalieri. Bimar 434.5758.

VINOVO Garino perfetto in palazzina 2 camere tinello cucinino box L. [redacted] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

VINOVO
in costruenda palazzina appartamenti di 4 vani 2 bagni box giardi[redacted] vende tel. 57[redacted]

VOLPIANO centro casetta libera soggiorno cucina bagno 2 camere riscaldamento metano L. 99 milioni. Tel. 437.3922.

VOLPIANO prestigiosa villa bifamiliare in zona residenziale con 2 alloggi da 180 mq 180 mq box. Tel. 385.9404.

VOLVERA centro impresa vende 3 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno cantina riscaldamento autonomo a metano e box auto prezzi da L. 185 milioni mutuo Iva agevolata 4%. Tel. 903.4734 - 940.6520.

VOLVERA frazione Garbole ville a schiera in costruzione composta da box doppio tavernetta soggiorno 3 camere e servizi mansarda. G.S.I. 397.1767.

ZONA CENTRALISSIMA via Arsenale / corso Matteotti alloggio composto di ingresso due camere salone cucina doppi servizi 5° piano con ascensore di mq 105 lire 420.000.000 trattabili. Tel. ore ufficio 968.1878.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende ultimi alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel 610.358.

10 minuti Torino Sud Bruino recente saloncino 2 camere cucina posto auto L. 182 milioni forte mutuo. Tel. 630.163.

[redacted]

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerco uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per [redacted]zionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Tel. 506.732.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

SOCIETA' [redacted] consulenza immobiliare cerca propria clientela selezionata appartamenti da affittare. Tel. 434.5758.

SPOSI cercano in affitto 2 vani servizi in Torino preferibile zona Mirafiori/Regio Parco. Tel. 0173 441 002/615.121 pasti.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI Crocetta isola pedonale alloggio mq [redacted] semiarredato e mq 100 vuoto. Tel. [redacted].

A.A. CASAFFITTI offre contratti uso ufficio e transitori in Torino varie metrature. Tel. 503.097 - 507.029.

A. ABBIAMO alloggio vuoto in villa bifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni a 20 minuti da Torino. Tel. 332.407.

A. AFFITTA alloggetto [redacted] e [redacted] o foresteria zona piazza Massaua. Tel. 712.392.

A. CROCETTA casa signorile affitto salone 2 camere cameretta cucina 2 wc box. Tel. 669.8918 - 669.8921.

ABBIAMO signorili vuoti o arredati bene mq 60/200 da L. 1 milione mese volendo posti auto. Data Bank 600.660.

AFFITTASI due camere cucina servizi quarto piano piazza Benefica. Tel. 445.706.

AFFITTASI strada del Cascinotto ampi monolocali arredati a nuovo con posto auto L. 650 mila mensili. Tel. 581.7947.

AFFITTASI via Don Bosco alloggio arredato 3 camere cucina e servizio [redacted] a studenti. Telefonare 537.109.

AFFITTASI via Sempione arredato monolocale con servizi. Telefonare 434.2720.

[redacted] zona Crocetta 1° piano 4 vani ingr[redacted] servizi [redacted] ufficio. Telefonare 537.[redacted].

AFFITTIAMO precollina [redacted] soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Editorino 317.6337.

AFFITTO arredato pied a terre casa recente lussuosa discreta no cucina a professionista cauzione. Tel. 011 238.064.

COLLEGNO affittasi uso ufficio 3 vani ingresso bagno 1° [redacted] Telefonare 537.109.

COLLEGNO affitt[redacted] 3 vani e servizi 3° piano uso ufficio o abitazione transitoria. Telefonare 537.109.

CONSULEDILE 437.4000 affitta corso Unione Sovietica (Poveri Vecchi) camera tinello servizi ammobiliato.

CORSO Massimo d'Azeglio panoramico alloggio mq 198 piano 4° L. 24 milioni anno. Uso foresteria. Investiaffa tel. 24 ore su 24 al 668 1964.

CORSO Regina Margherita alloggio [redacted] rata pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 581.7606.

CROCETTA adiacente corso Re Umberto affittasi vuoto salone 2 camere cucina servizi casa d'epoca. Tel. 318.4747.

[redacted] affitto ufficio nuovo mq 110 in stabile ristrutturato termo autonomo posto macchina. Tel. 011 595.538.

CROCETTA ristrutturato mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno. N.P.L. tel. 581.8585.

ELIO CODONI IMMOBILI 690.2264/5 via Bagetti (Bernini) ufficio mq 160 netti 6 vani servizi L. 1 milione 800 mila mese.

PIAZZA Statuto (via Carena) stesso stabile alloggi di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 581.7843.

PRECOLLINA corso Gabetti vuoto signorile ingresso saloncino 2 camere tinello servizi L. 850 mila mensili. Tel. 557.6040.

STRADA Settimo alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 581.7535.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile, 2° piano, 2 vani e servizi, arredato, privato affitta. Tel. 521.4463

25 Artigiani, ecc.

DITTA decorazioni 25 anni esperienza offresi ad imprese edile serie per lavori in Torino e provincia. Tel. 0141 908.489.

33 Matrimoniali

LAUREATO 39enne divorziato senza figli, desidera conoscere donna semplice di età adeguata scopo matrimonio, si offre e si richiede massima serietà. Scrivere: Publikompass 5626 - 10100 Torino.

LAUREATO 55enne celibe, posizione, sposerebbe max 45enne. Scrivere a C.I. 08381364 Fermo Posta - 35100 Padova.

SIGNORA 52enne benestante casa Torino e mare conoscerebbe ottima persona libera, sensibile, comprensiva scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5628 - 10100 Torino.

SIGNORA 52enne, giovanile, seria, [redacted] sposerebbe, distinto, serio, solo. Amante casa. Scrivere: Publikompass 7841 - 10100 Torino.

36 Nautica

BERTRAM 28 moppie modello 1993 d immatricolare causa familiari privato c de a prezzo eccezionale. Tel. Bruzon orario ufficio allo 010 561.742/4.

42 Antiquariat

AVETE da vendere arredi varie epoch dipinti soprammobili massime valutaz [redacted] assistenza gratuita perito Tribuna C'è l'Ite Piemonte Vendite Giudiziarie Boncompagni 16 Torino. Tel. 011 485.33 482.822.

45 Ville, app., casi per vacanze, acq.-ven

A. AFFAREI
L. 130 milioni bellissima [redacted] dipendente 4 lati [redacted] alloggi mq 80 caduno più terraz box cantina terreno circostante 2500 Viù (Valli di Lanzo) mu 70%. Edilmarket 434.1216.

A. A Natale regalatevi nel Canavese c ta rustica con giardino a L. 18 milion zionabili. Studio Zeta 436.6660.

A. BORGHETTO SS. o Loano vend partamenti 2/3 camere e servizi. Im lare Regina 0182 972.155 - 011 697.0

A. TORINO CENTRO C.D. Sauze d mq 112 [redacted] ingresso doppi cucina [redacted] 3 camere gar cantina verande. Tel. 562.2430.

A. 168.000.000 Montenotte casa di pagna panoramica mq [redacted] con bosc 2700 mq giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 490.000.000 Agliè ampia casa lavoro con garage e fabbricato adatto attività più 3500 mq terreno in pend Scabbio. 'La Borsa' 368.482.

A. 79.000.000 Canavese casetta libera 2 lati da rifiniture con giardino privato pic colo rustico. 'La Borsa' 368.482.

ARASCA pressi castello subito abitabile 2 camere cucina bagno box L. 5 milioni e rata mensili. Tel. 0121 795.121.

[redacted] vicinanze golf soggiorno cucina camera servizi balcone nuovo lato termoautonomo solo L. 127 milioni. Immobiltur 0182 543.035.

ALBENGA 10 minuti mare piccolo su 2 piani con giardino da restaurare L. 60 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

(continua)

SEAT VI RIVALUTA LA LIRA

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE

Contro la svalutazione, Seat ha deciso di stare dalla parte di chi guida: bloccando fino [redacted] 31 dicembre 1992 i prezzi delle sue vetture ai valori del 6 luglio scorso. [redacted] in più, entro il 15 dicembre, potrete ottenere da Seat straordinari finanziamenti fino a 15 milioni in [redacted] anni sen[redacted] spese nè interessi oppure uno sconto fino [redacted] 3 milioni.

E IN PIU', FINO AL 15 DICEMBRE
FINANZIAMENTI FINO A 15* MILIONI IN 2 ANNI
SENZA SPESE NE' INTERESSI.

OPPURE
SCONTO FINO A 3 MILIONI

TOLEDO
VERSIONE: TOLEDO 1.600i CL
PREZZO: 19.028.000
ANTICIPO: 4.028.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. [redacted]
2 ANNI A TASSO ZERO:
24 RATE MENSILI DA L. [redacted]
OPPURE [redacted] DI L. 3.000.000

IBIZA
VERSIONE: IBIZA 1.200i [redacted] 3 PORTE
PREZZO: [redacted]
ANTICIPO: 4.865.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000
2 ANNI A TASSO ZERO:
24 RATE MENSILI DA L. 333.333
OPPURE UNO SCONTO DI L. 2.000.000

MARBELLA
VERSIONE: MARBELLA 903 SPECIAL
[redacted] 9.995.000
ANTICIPO: 4.995.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
2 ANNI A TASSO ZERO:
24 RATE MENSILI DA L. 208.333
[redacted] SCONTO DI L. 1.300.000

SEAT
Gruppo Volkswagen

LA BORSA

Piazza Affari alla deriva

MILANO Comit 423,55	- 19,03
N. YORK Dow Jones 3282,20	- 6,48
LONDRA F. Times 2759,4	- 0,7
TOKYO Nikkei D. 17295,69	- 184,92

L'effetto privatizzazioni? Piazza Affari lo ha già dimenticato. In Borsa è stata una settimana nera — un altro calo complessivo dell'indice Comit che si avvicina al 4%. Sulle corbeilles pesano molti fattori: i tassi tedeschi che non accennano a scendere bloccando di fatto la dinamica del costo del denaro in Europa e alimentando tensioni valutarie, i nuovi segnali di crisi che arrivano dall'industria, le difficoltà che sembrano sorgere per il bilancio dello Stato e il comportamento non che compatto del governo sul delicato tema delle privatizzazioni. In questo quadro l'attività rimane ridotta e solo nelle ultime due sedute si è tornati sopra i 200 miliardi di controvalore giornaliero. I fattori congiunturali coincidono poi con una delicata fase tecnica per la Borsa: venerdì prossimo - con la risposta premi - se i prezzi non saranno risaliti c'è da aspettarsi un abbandono dei contratti.

LE MONETE

La lira regge alla tempesta

DOLLARO in Italia 1388,03	- 12,91
MARCO in Italia 879,06	+ 5,47
MARCO/DOLLARO 1,5930	- 0,006
[illegible] 124,90	+ 0,5

Iniziata all'insegna di una nuova bufera valutaria, la settimana della lira si è chiusa con una ritrovata calma, grazie alla cooperazione tra le banche centrali tedesca e francese che ha bloccato la speculazione sul franco francese, principale responsabile della tensione nello Sme. Questo stato di debolezza del franco aveva infatti reso ancora più sostenuta la forza del marco. La corsa della moneta tedesca, però, dopo aver raggiunto il suo culmine nei confronti della lira mercoledì (a 885,23 lire), ha subito un rallentamento. Così venerdì il marco è sceso a 879,06 lire, contro le 872,59 della settimana precedente. Andamento altalenante anche per il dollaro. Dopo una partenza a 1398,64 lire, ha raggiunto il suo livello massimo martedì (1409 lire) grazie alla notizia di un aumento dello 0,4% in ottobre del superindice dell'economia. Poi l'ottava si è chiusa a 1388,03 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 6 Dicembre 1992 25

Fine anno con molte sorprese per i contribuenti italiani: dal salasso in busta paga agli scontrini

Le tasse sotto l'albero di Natale

Ricevuta fiscale anche per il gondoliere

ROMA. La festa è davvero finita. E non soltanto perché lo ha detto il Censis: ce lo ricorda, con tragica puntualità, anche il Fisco '92, da quando l'Italia ha preso coscienza di essere avviata verso il baratro finanziario, abbiamo versato denaro alle casse dello Stato per la casa (l'Isi), per la previdenza (aumento dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti), per le patenti ed i passaporti, per il canone Rai. Più, tanto per gradire, un prelievo del sei per mille sui quattrini depositati in banca. A fine anno, complice il fiscal drag, avremo un'altra pesante stangata su stipendi e tredicesime. E per il '93 già si sa che la casa non cambia: l'Ici (imposta comunale sugli immobili), l'aumento della tassa rifiuti, le spese sanitarie a quasi totale carico dei contribuenti, il raddoppio delle tasse di immatricolazione di autoveicoli, un altro ritocco alle quote previdenziali.

Insomma, questo benedetto Fisco non concede tregua. Non solo: affamato com'è di denaro, studia sistemi nuovi per trovarne in continuazione. L'ultima in ordine di tempo (ma certamente non in assoluto) uscita dal ministero delle Finanze riguarda taxi, gondole comprese, commercianti ambulanti e altre categorie finora esentate dal rilascio dello scontrino o ricevuta fiscale: dal primo gennaio quest'obbligo scatterà per tutti.

L'imposizione potrebbe scattare anche per giornalai, venditori per corrispondenza e produttori agricoli che vendono direttamente fuori dal loro fondo, ma su queste tre categorie vi è ancora incertezza, perché il Senato, nell'esprimere parere favorevole allo schema predisposto dal ministro, lo invita ad includerli nell'esonero.

Poche, per ora, le categorie escluse: venditori ambulanti di caldarroste, olive e semi vari quando non sono muniti di attrezzature motorizzate e operano fuori dai mercati rionali; rammendatrici e ricamatrici; spazzacamini, ciabattini, ombrellai e arrotini purchè itineranti, e l'utilizzo di servizi igienico-sanitari pubblici e il deposito di bagagli.

Fin qui le attività marginali. Vi sono poi le esclusioni famigliate da motivi tecnici e sociali: le operazioni effettuate con macchinette funzionanti a gettone o moneta; le prestazioni rese da agenzie di viaggi relativamente alla prenotazione per conto del cliente; le operazioni poste in essere dalle associazioni sportive dilettantistiche, quelle senza fini di lucro e le pro-loco; le prestazioni rese dai dormitori pubblici. Sono infine escluse le prestazioni per le quali la spesa è certificata dal biglietto di ingresso come spettacoli e trasporti pubblici collettivi di persone e cose; le prestazioni di custodia e amministrazione di titoli e altri servizi resi da aziende di credito e società di intermediazione finanziaria.

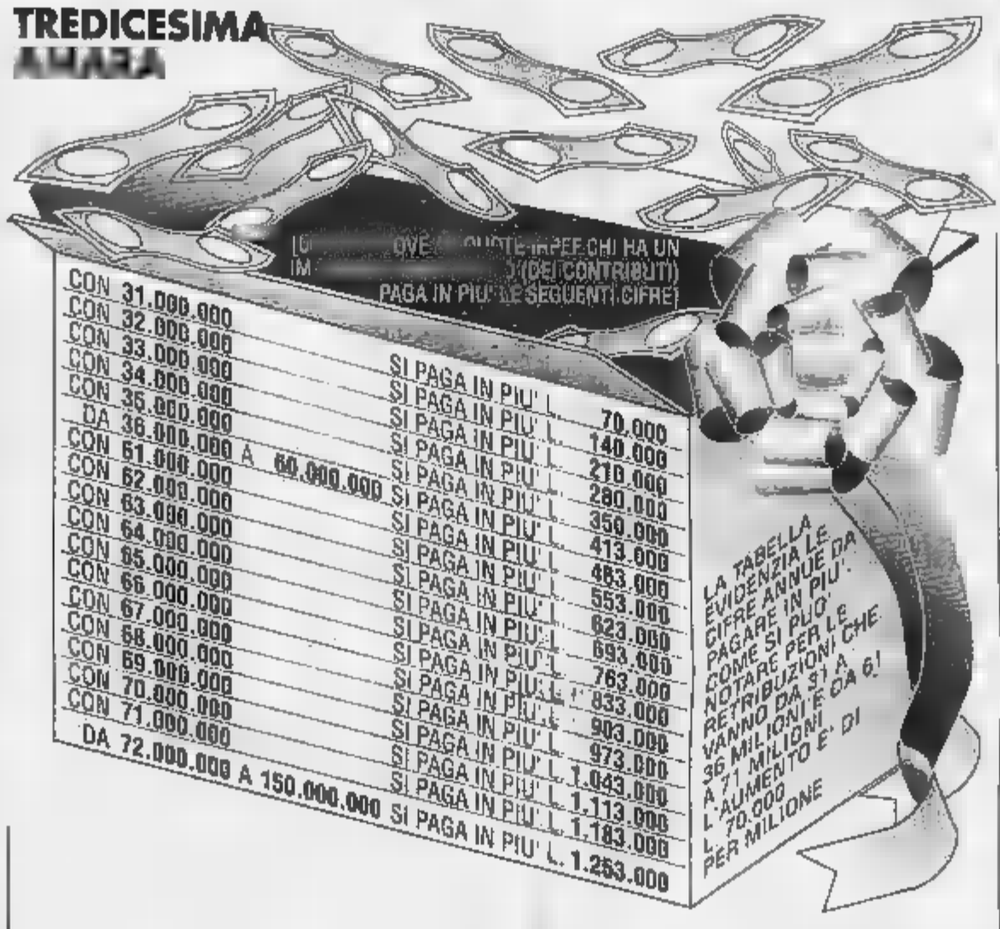
Il decreto ricorda poi che resta l'attuale normativa (emissione di fattura solo su richiesta del cliente) per la Croce Rossa, le società ed enti assicurativi, gli istituti e aziende di credito, le società che gestiscono le autostrade (relativamente al pedaggio), gli agenti commerciali, i notai per le operazioni con l'estero. Mentre continuano ad essere ancora esclusi dallo scontrino e ricevuta fiscale le vendite di tabacchi e generi di monopolio, per i beni scritti in pubblici registri, per carburanti e lubrificanti per autotrazione e per i prodotti agricoli venduti direttamente dai produttori o da loro cooperative e consorzi.

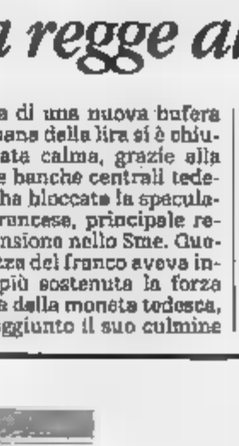
Dal primo gennaio entra in vigore la facoltà per alcune categorie di contribuenti di scegliere tra ricevuta fiscale e scontrino. In particolare chi è obbligato al rilascio dello scontrino può optare per la ricevuta se nel corso dell'anno precedente ha svolto non più di 2 mila operazioni. Chi attualmente è obbligato al rilascio della ricevuta può optare per lo scontrino ad eccezione delle prestazioni rese a domicilio o effettuate da barbieri, parrucchieri, estetisti e noleggiatori di beni mobili non tenuti all'obbligo di rilascio della fattura.

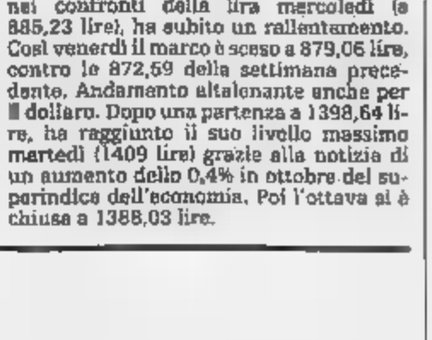
Il rilascio dello scontrino o ricevuta è un obbligo per chi fornisce la prestazione, anche per il cliente che - se non è in grado di esibire il documento nel locale o nelle immediate vicinanze - è punito con una multa che va da un minimo di 10 mila lire a un massimo di 200 mila lire, ridotta a 33 mila, se pagata entro 60 giorni. Secondo i dati della Guardia di Finanza, circa il 6,5% dei controlli effettuati nei confronti di esercenti dà luogo a rilievi. Nel corso del '91 su 606 mila controlli sono state contestate 38 mila irregolarità, mentre per quanto riguarda i clienti su 225 mila controlli i rilievi sono stati 8 mila 500.

Eugenio [illegible]

Sorpresa sotto l'albero di Natale per le buste paga degli italiani. Sugli stipendi di fine anno si farà sentire pesantemente la nuova aliquota Irpef. Non scomparsa la «fiscal drag» si accorgeranno soprattutto i lavoratori dipendenti che guadagnano più di 50 milioni nel corso dell'anno. Nella tabella a fianco sono riportati i vari scaglioni. Come si può notare per le fasce (tra 31 e 36 milioni e tra 61 e 71 milioni) l'aumento del prelievo è di 70 mila lire per milione. Ma il salasso in busta paga non è l'unica novità che a fine anno aspetta i contribuenti. Il '93 porterà poi una incredibile varietà di tributi (dalla tassa rifiuti) ai quali dovranno essere aggiunti i nuovi oneri per sanità e previdenza. Senza dimenticare che il fisco non risparmierà neppure auto e passaporti.







Il ministro delle Finanze Goria (a sinistra) e sotto il ministro del Lavoro Cristofori. Per le buste paga dei lavoratori dipendenti dicembre porterà non poche sorprese

«A.A.A. Operai affittansi»

Ora in Italia c'è chi pensa a nuovi contratti in leasing

ROMA. «Manodopera specializzata fittasi. Prezzi di assoluta concorrenza, pagabili in comode rate mensili...». Un annuncio del genere non è ancora comparso tra le offerte di lavoro pubblicate dai quotidiani ogni venerdì, ma, tempo pochi mesi, e si potrebbe arrivare anche a questo. Il Consiglio dei ministri di venerdì ha approvato l'introduzione in Italia del *rapporto di lavoro interinale* che, detto così, sembra via di mezzo tra Freud e qualche organo interno al corpo degli uomini. In realtà, si tratta del lavoro in leasing, una pratica già molto diffusa all'estero. Manodopera di questo tipo esiste già in quasi tutti i Paesi della Comunità europea, con la sola eccezione della Grecia e dell'Irlanda. E, a conferma del fatto che questa è le nuove frontiera in fatto di lavoro, la Comunità sta studiando come regolamentare a livello del Dodici l'intera materia.

Dunque, anche in Italia ora ci si dà da fare per mettersi alla pari con gli altri. Per il governo d'altra parte si tratta di un'opportunità non da poco con la quantità di disoccupati che si ritrova. E, infatti, le intenzioni sono molto serie. Per ora quello presentato venerdì scorso è un disegno di legge. Ma il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha già avvertito che, se il provvedimento non verrà approvato insieme con la Finanziaria, verrà trasformato in decreto-legge conferendogli, dunque, carattere d'urgenza.

Pochi mesi, insomma, e il lavoro in leasing potrebbe diventare realtà in Italia. Ciò significa il proliferare di società, una sorta di agenzie di collocamento, che gestiranno i lavoratori e i loro rapporti anche con aziende diverse. Il lavoratore e l'agenzia decidono in anticipo l'orario di lavoro e la retribuzione. Esisteranno, comunque, alcuni limiti alla diffusione di questo nuovo contratto di lavoro: non in tutti i settori economici potrà essere assunta manodopera in leasing. La decisione verrà presa dal ministero del Lavoro dopo aver sentito le parti sociali e verrà conferita sotto forma di autorizzazione.

Piacerà il lavoratore in affitto, ci saranno contestazioni? Difficile dirlo ora. Certo è che per evitare brutte sorprese il governo si è cautelato. Il provvedimento era stato licenziato formalmente già il 30 settembre scorso, ma in queste settimane è stato sottoposto al monitoraggio di regioni, realtà produttive e sindacati, che lo hanno restituito dopo aver effettuato le osservazioni che ritenevano opportune. Ed il governo ha deciso di presentarlo vuol dire che è sicuro del fatto suo. Parlamentari e Camere, che dovranno esaminarlo nei prossimi giorni, permettendo.

Flavia Amabile

Per Callieri (Confindustria) è un atteggiamento «singolare»: «Sarebbe bene che tornasse alla libera professione»

Privatizzazioni, piovono le critiche ma Guarino non molla

Il ministro dell'Industria rifiuta l'ipotesi di dimissioni mentre il pri lo attacca

MILANO. Dimettermi io, e perché? Non ha intenzione di lasciare la sua poltrona di ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, il ribelle che insiste nel boicottare il piano di privatizzazioni studiato da Barucci e firmato da Amato.

Così fanno sapere, ventiquattro ore dopo l'altolà di Amato, nell'entourage di Guarino. L'ipotesi delle dimissioni, magari in un prossimo rimpasto del governo previsto per fine anno, circola da venerdì sera, subito dopo la presa di posizione netta di Amato pro Barucci. Ma ieri i repubblicani l'hanno riproposta per bocca di Girolamo Pellicanò: «Ora basta, Amato non può limitarsi a dire che sarà Barucci a replicare in Parlamento: di fronte alla nuova sfida lanciata da Guarino che ha risposto un no piano alternativo, il presidente del Consiglio deve assumere iniziative formali, altrimenti sarà legittimo pensare che Amato usa Guarino come scusa per le privatizzazioni che non si faranno».

Il clima politico si scalda. La partita privatizzazioni si complica e a colpi bassi, bracci di ferro estenuanti, risvolti imprevisti, non è più soltanto una Borsa che ha ormai perso l'entusiasmo iniziale. A Roma, l'opposizione al piano Amato-Barucci raccoglie forze tra i boiardi di Stato ma anche in Parlamento. Mercoledì sarà il gruppo dc della Camera a riunirsi per discutere di privatizzazioni e mille segnali lasciano intendere che sarà questo uno dei momenti decisivi per il futuro del piano Amato. Una prima avvisaglia arriva da Pierferdinando Casini, membro della direzione della dc, che ieri ha Firenze ha dichiarato: «Non mi piace fare regali ai privati». «Il nostro sistema democratico - ha detto Casini - è a rischio perchè grandi gruppi dell'economia, della finanza e dell'informazione rappresentano una concentrazione troppo forte».

Dopo le polemiche dei giorni passati, i protagonisti del braccio di ferro per ora tacciono. Quel che doveva dire, Guarino l'ha detto riproponendo pari pari la sua vecchia idea della superholding. Barucci, il rivale, pensa alla prima della Scala che domani aprirà la stagione lirica a Milano. Ma nello scontro, ecco intervenire altri protagonisti indiretti. Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, colpito dall'atteggiamento «singolare» di Guarino. E i sindacati che si schierano per Barucci.

Tra quattro giorni, a Parma, la Confindustria riunirà le sue assisi generali per prendere una formale posizione anche sulle privatizzazioni. Callieri, intervistato da *Panorama*, anticipa un giudizio che non è solo personale: «Nel governo Guarino dà il concerto al piano del collega del Tesoro, Barucci, in Parlamento si dissocia. Se questi pentimenti fossero ufficiali, sarebbe bene che Guarino tornasse alla libera professione nella quale ha dato prove eccellenti come avvocato delle aziende pubbliche e che ha recentemente sviluppato a livello internazionale con l'apertura di uno studio a Bruxelles».

Per Cgil, Cisl e Uil parlano insieme i tre segretari, Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza. Tutti molto espliciti sullo scontro Guarino-Barucci. «La lite tra i due ministri è indecorosa», riassume Trentin. «E' uno spettacolo non edificante», aggiunge D'Antoni. E Larizza spiega: «Aver scelto Barucci non è un atto negativo perché il processo di privatizzazioni comporta trasformazioni dell'assetto proprietario delle aziende e la vendita determina movimento finanziario; perché pare corretto, sul piano formale, che il responsabile di tutto questo sia Barucci».

Il ministro del Tesoro Piero Barucci e, a destra, il titolare dell'Industria Giuseppe Guarino

Anche i sindacati scelgono Barucci «Una lite indecorosa»

Ma gli «appoggi» del sindacato finiscono qui. Il resto è critica. Di nuovo Trentin: «Abbiamo una politica di privatizzazioni senza una politica industriale e, in più, non c'è un'autorità politica capace di gestire il processo: le privatizzazioni non vanno intese, come auspica il presidente degli industriali Abete, una vendita all'incanto». Ecco perché, ha concluso il segretario Cgil, «nel piano Barucci ci sono molte cose da rivedere, anche se è un piano che prevede tempi e metodi». «La cosa importante e positiva è il confronto con Amato - è l'aggiunta di D'Antoni - perché è il presidente del Consiglio che rappresenta la garanzia per il processo di riordino delle partecipazioni statali».

Armando Zeni

Convention a Torino

La Fiat conferma 47 mila miliardi di investimenti

TORINO. La Fiat ha strategie precise e programmi ben chiari in fase di attuazione. Programmi che da un lato confermano l'impegno negli investimenti già annunciati e, dall'altro, proseguono nella politica di innovazione, sviluppo e competitività. Sono i «messaggi» lanciati dai «top managers» del gruppo Fiat ai circa 400 alti dirigenti convocati per il tradizionale incontro di fine anno che aveva come tema «Il cambiamento in azione». Un cambiamento - è stato sottolineato - inteso sia come realizzazione del programma di investimenti (47 mila miliardi in 5 anni) sia come processo continuo di trasformazione dell'organizzazione aziendale. L'amministratore delegato Cesare Romiti e il presidente Giovanni Agnelli hanno messo in evidenza la difficoltà del panorama economico italiano e internazionale, che si protrarrà ancora per il 1993. La svolta forse nel '94.

NOI OFFRIAMO PREZZI NETTI

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

DA OGGI SIAMO APERTI ANCHE AL SESTRIERE

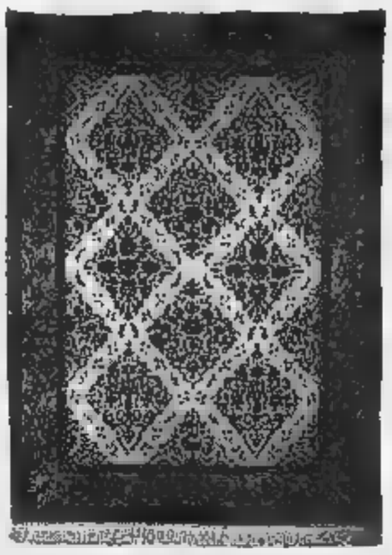
TAPPETI ANALOGHI AGLI STESSI PREZZI

LI BATTIAMO !

È DAL 1938 CHE NELLA NOSTRA SEDE SI VENDONO TAPPETI ORIGINALI E GARANTITI

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000

PERSIA - QUM lana e seta
300×200 L. 2.800.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

INDIA - AGRA 250 x 150
L. 500.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.150.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · [illegible] - QUM lana ■ seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 · [illegible] - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 400.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 · [illegible] - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO VARIARE DI QUALCHE CENTIMETRO

NEL NOSTRO NEGOZIO, A [illegible] ALTRETTANTO INTERESSANTI, OFFRIAMO TAPPETI [illegible] DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL. _____ CITTÀ _____
C.A.P. _____

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/5[illegible] **SESTRIERE** C.T. ORIENTE ASCHELI 2 TEL. 0[illegible]

MOLTI CERCANO DI CONFONDERVI MA IL MARCHIO VECCHIO ORIENTE È UNICO E SOLO IN QUESTE SEDI

EFF. [illegible] LEGGE 80

VIAGGIO [redacted] Parte la riforma

Pensioni facili, [redacted]

E la «vecchiaia» sarà più uguale

Uno degli assi portanti della riforma è senza dubbio rappresentato dell'elevazione dell'età pensionabile. Prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, le pensioni di vecchiaia, all'interno del [redacted] Inps, che comprende la quasi totalità degli assicurati, venivano liquidate per i lavoratori dipendenti alle donne a 55 anni ed a 60 anni per gli uomini. Requisiti d'età più elevati venivano richiesti per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e contadini): 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne. In Europa non esistono limiti d'età così bassi: in alcuni casi, il pensionamento di vecchiaia coincide addirittura con il compimento dei 67 anni! La riforma muove dunque i suoi passi proprio di qui: graduale elevazione dell'età a [redacted] anni per le donne ed a 65 per gli uomini con effetto dal 1° gennaio '94. Una novità per così dire «assoluta» [redacted] inoltre rappresentata dall'incentivazione del proseguimento dell'attività lavorativa oltre la soglia della pensione di vecchiaia. E ciò per due distinti motivi: in primo luogo, in relazione alla facoltà che per legge la donna ha di lavorare sino all'età prevista per gli uomini; in seconda analisi, in riferimento alla possibilità di restare in servizio per conseguire l'anzianità massima utile per la pensione che, com'è noto, [redacted] pari a 40 anni.

L'incentivazione è ricono[redacted] nella misura di un punto percentuale di rendimento [redacted]nuo (passa quindi dal 2 al 3 per cento) limitatamente alla fase transitoria di elevazione dell'età a 60 e a 65 anni, a seconda che si tratti di donna o di uomo. Ma torniamo all'elevazione dell'età che, come dicevamo, scatta dal 1° gennaio '94. Nelle tabelle che pubblichiamo, sono riepilogati i requisiti richiesti. Nella tabella A viene riportata l'età indispensabile per [redacted] diritto alla pensione di vecchiaia a seconda del [redacted].

Di pari passo [redacted] l'età cresce il numero di contributi minimo che il lavoratore dipendente iscritto all'Inps deve poter far valere per il diritto [redacted] pensione di vecchiaia, [redacted] eccezione per i soggetti che posseggono i vecchi requisiti (15 anni di contribuzione e di assicurazione) alla data del 31 dicembre [redacted] quest'anno ovvero che hanno ottenuto l'autorizzazione e i versamenti volontari con decorrenza anteriore alla fine del '92. Nella tabella B sono riportati i requisiti [redacted] contribuzione previsti per il diritto alla pensione di vecchiaia nel [redacted] in [redacted] il soggetto non possegga i requisiti minimi entro il dicembre '92. Infine: il diritto alla pensione di vecchiaia resterà subordinato alla cessazione del rapporto [redacted] lavoro. Nei prossimi articoli ci occuperemo della pensione di anzianità e, successivamente, delle pensioni dello Stato e degli enti pubblici territoriali.

Mario Stratta

(1. continua)

Dunque, ci siamo. La tanto sospirata, attesa e temuta riforma delle pensioni alla fine è partita. Dove arriverà, è ancora prematuro dirlo dato che il legislatore ha previsto una serie di appendici, di tamponi, sotto forma di decreti delegati, per rendere meno traumatica e dolorosa la sua applicazione. Ma, in ogni caso, il disegno centrale è ben delineato. Ed il principio informatore dell'intero sistema è chiaro: bando ai favoritismi, ai trattamenti che prevedevano il p[redacted]mento anticipato con una manciata di anni [redacted] versamenti. Non più cittadini di serie A, con limiti di età e di anzianità assicurativa di poco più [redacted] un decennio sufficienti per la pensione, e cittadini di serie B, costretti ad arrancare per una vita per mettere insieme una pensione decorosa. Tutti eguali dunque, dalla «culla alla tomba», almeno sotto il profilo pensionistico. Ma, con gradualità, senza traumatismi improvvisi, ché il sacrosanto principio dei cosiddetti «diritti acquisiti» andava (come in effetti è stato) salvaguardato.

Un altro degli aspetti più importanti che la riforma delle pensioni va delineando è naturale corollario del filone centrale. Ogni cassa, ente, fondo pensionistico (anche le debite eccezioni e le necessarie gradualità) dovrà prima o poi adeguare la propria diversa normativa al dettato della legge. Ed ecco perché [redacted] riforma ha suscitato [redacted] perplessità e tanta latente (o conclamata) ostilità. E' comprensibile che chi per anni ha fatto conto sul pensionamento dopo quattordici anni sei mesi e [redacted] di lavoro e si vede ora allontanato questo traguardo, gridi alla rapina o, peggio ancora, invochi una supposta incostituzionalità della norma. I tempi per una radicale riforma erano maturi. L'allineamento dell'età pensionabile con gli altri sistemi in vigore nei Paesi europei era fatale e indifferibile. Chiamate a maggiori sacrifici, come reagiranno le categorie maggiormente toccate?

[redacted] RICHIESTA [redacted] IL DIRITTO A [redacted]

DECORRENZA DELLA PENSIONE	UOMINI	DONNE
dall' 1/1/1994 al 31/12/1995	61	56
dall' 1/1/1996 al 31/12/1997	62	57
dall' 1/1/1998 al 31/12/1999	[redacted]	58
dall' 1/1/2000 al 31/12/2001	[redacted]	[redacted]
dall' 1/1/2002 in poi	65	60

[redacted] PER LA PENSIONE [redacted] VECCHIAIA

PERIODO	ANZIANITA'
dall' 1/1/1993 al 31/12/1994	16
dall' 1/1/1995 al 31/12/1996	17
dall' 1/1/1994 al 31/12/1998	18
dall' 1/1/1999 al 31/12/2000	[redacted]
dall' 1/1/2001 in poi	20

«Per l'[redacted]pazione 6000 [redacted]»

Li chiede il sindacato. Accordo alla Pirelli sugli esuberi

ROMA. Affrontare subito l'emergenza occupazione, recuperando attraverso il Fisco fondi [redacted] destinare alla creazione di posti di lavoro. E' questa la proposta lanciata dai segretari di Cgil, Cisl e Uil, che ieri hanno riunito i loro consigli generali a Roma. Le confederazioni chiedono al governo di stanziare almeno 5-6000 miliardi per fronteggiare la situazione di crisi e di definire un programma straordinario per creare almeno 200 mila nuovi posti di lavoro per i giovani delle aree più depresse.

Se non si interviene presto, sostengono Cgil, Cisl e Uil, si potrebbe arrivare «ad un aggravamento drammatico senza precedenti della situazione occupazionale». E le cifre esposte ieri sono un altro segnale di allarme: nell'89 [redacted] stati persi [redacted] mila posti di lavoro; nel '90 si è arrivati 170 mila; [redacted] '91 a 400 mila; e oggi sono almeno [redacted] i lavoratori in mobilità.

Tutte le [redacted] pubbliche disponibili, affermano i sindacati, devono essere dirottate verso politiche industriali per lo sviluppo, l'innovazione tecnologica, [redacted] ricerca e quindi per l'occupazione.

Ma dove troverà il governo i fondi in questo periodo difficile? La via può essere un'ulteriore riduzione delle agevolazioni fiscali, grazie alla quale hanno detto i segretari delle tre confederazioni, si potrebbero ricavare 5300 miliardi.

Altre risorse potrebbero [redacted] ricavate dalla [redacted] all'evasione fiscale e dalla trasformazione del patrimonio immobiliare residenziale degli enti previdenziali, mediante la sua vendita, in titoli del debito pubblico di lungo periodo emessi proprio per abbattere il debito stesso. I sindacati, infine, chiedono di nuovo che venga ristabilito il «fiscal drag» per alcune fasce di reddito, o siano modificati gli sgravi fiscali familiari.

Il sindacato ha anche paura che la recessione scateni una «guerra tra poveri». Così Cgil, Cisl e Uil «coordineranno» tutte le iniziative di lotta, «per impedire - ha detto il segretario della Cgil, Bruno Trentin - che si generi [redacted] lotta sorda [redacted] lavoratori di regioni diverse o, addirittura, di stabilimenti diversi». «Una lotta - ha aggiunto [redacted] segretario della [redacted], Pietro Larizza - che porterebbe sol[redacted] alla disperazione».

Nella notte tra venerdì e sabato, intanto, è stata raggiunta a Palazzo Chigi un'intesa per la gestione degli oltre 1000 esuberi del settore pneumatici della Pirelli. Una svolta al negoziato è stata data dall'approvazione, avvenuta venerdì, [redacted] decreto legge sulla [redacted] integrazione in Consiglio [redacted] ministri. Lo stabilimento di Villa Franca Tirrena (Messina) chiuderà, ma i 711 lavoratori in esubero beneficeranno della [redacted]sa integrazione straordinaria per un anno. Il governo si è impegnato a favorire un programma di promozione sviluppo dell'occupazione nell'area messinese. A questo fine sarà costituita una società di promozione con la partecipazione della Pirelli. Anche i lavoratori in esubero di Tivoli (sono 280) beneficeranno della cassa integrazione straordinaria per un anno. Delle [redacted] eccedenze della Bicocca ieri non si è parlato ma, secondo i sindacati, anche per questi lavoratori si potrà ricorre[redacted] decreto legge. [r. e. s.]

[redacted] SABI[redacted]

L'ascensore si scorpora

MILANO. Nonostante il momento negativo delle costruzioni, la Fiam di Milano installerà quest'anno 3500 ascensori, per un fatturato di 130 miliardi. L'anno [redacted] il fatturato del gruppo [redacted] raggiunto i 200 miliardi, ma successivamente le attività di manutenzione sono state scorporate. «Le vendite - dicono alla Fiam - sono rallentate sul mercato nazionale e ne risentiremo anche l'anno prossimo». L'azienda, che fa parte della multinazionale finlandese Kone, punta [redacted] sul lancio di nuovi prodotti. Con 600 dipendenti, la Fiam ha circa 900 impianti installati e gli utilizzatori di ascensori [redacted] 11 milioni. Nel quadriennio 1989-92 la Fiam ha investito 35 miliardi per nuovi mezzi di produzione. Dallo stabilimento [redacted] Pero escono ogni anno 4500 impianti.

Per Acqua Marcia

[redacted]

ROMA. Stretta dalla minaccia dell'amministrazione controllata che rischia [redacted] coinvolgere anche importanti istituti bancari, l'Acqua Marcia guarda all'estero per cercare una via di salvezza. A due settimane dall'assemblea straordinaria, fissata al 18 dicembre, sul tavolo [redacted] Vincenzo Romagnoli ci [redacted] cinque progetti [redacted] consentirebbero al patron della società di reperire i 139,2 miliardi necessari all'aumento di capitale. Ben tre di questi, però, appaiono insoddisfacenti per la mancanza di un piano industriale.

Il primo progetto fa capo all'uomo d'affari Carlo Cilia che propone, in partnership [redacted] un gruppo francese ed uno italiano, l'acquisto di azioni Acqua Marcia, il conseguente lancio sul mercato di un'opa [redacted] l'aumento [redacted] capitale della società. Ad assumere il controllo dell'Acqua Marcia potrebbe [redacted] interessata anche la Sib, società di Renato Della Valle, che potrebbe subentrare a Romagnoli nella sottoscrizione della sua quota di aumento di capitale.

Sostanzialmente già scartata, in quanto priva di [redacted] progetto industriale, l'ipotesi che vedrebbe la cessione del pacchetto di controllo della Cgp ad un socio straniero e che porterebbe Romagnoli ad uscire dalla cassaforte di famiglia e dalla [redacted] Acqua Marcia. Scartato anche il piano di risanamento proposto dalla Uno holding, che coinvolgeva anche la Bastogi.

Un progetto che secondo indiscrezioni avrebbe risolto in un sol colpo anche i problemi del San Paolo di Torino, pesantemente esposto verso le tre società (220 miliardi di crediti verso Acqua Marcia, 600 miliardi con la Bastogi e 180 con la Uno holding), coinvolgendo il mercato e nuovi imprenditori [redacted] soci esterni.

Un'ultima ipotesi, anch'essa priva di piano industriale, vede il ricorso ad [redacted] prestito di circa 180 miliardi, finalizzato [redacted] garantire la sottoscrizione dell'aumento di capitale. Gli interlocutori sarebbero la Banca Midland e la Solomon Brothers che riceverebbero in garanzia [redacted] Cgp, Cogico, Salvarani, tutte società che fanno capo [redacted] Romagnoli.

Se nessuno di questi progetti si rivelerà percorribile, allora la strada obbligata sarà l'amministrazione controllata, che, tuttavia, suscita forti perplessità negli ambienti finanziari. Non soltanto per gli eventuali problemi che potrebbe creare agli amministratori dell'Acqua Marcia che hanno determinato l'attuale situazione di crisi della società, ma anche per le eventuali implicazioni che potrebbero sorgere nei confronti di chi ha accompagnato p[redacted] lungo tempo la g[redacted] della società, facendole anche da supervisore ad un prestito di 45 milioni di franchi svizzeri alla Dominion trust di Caprioglio: il San Paolo di Torino.

[redacted]

I prodotti alimentari risolleveranno l'export

L'Italia ce la può fare a ribaltare l'andamento della nostra bilancia commerciale. La previsione ottimistica è contenuta in un rapporto della Cee che prevede nel prossimo decennio un forte incremento del consumo in tutta l'area comunitaria dei prodotti alimentari tipici italiani. Dall'attuale 7,6 per cento della fetta di mercato che il nostro Paese si è ritagliato sul mercato comunitario si passerebbe, nel giro di un decennio, al 12 per cento.

[redacted] più [redacted] competere all'estero

«Sarà molto difficile competere sui mercati internazionali: la crisi ha avuto un effetto dirompente. All'estero, l'immagine dell'Italia è ormai ai minimi termini». Lo sostiene l'industriale Luciano Benetton, senatore repubblicano, in una intervista all'Espresso. «Ci aspettano mesi [redacted] grande difficoltà - dice Benetton -, il mercato interno non avrà ampi margini di crescita».

Volkswagen a[redacted] investimenti in Cina

La Volkswagen ha deciso di aumentare i suoi investimenti in Cina per espandere [redacted] produzione. Il responsabile della Shanghai Volkswagen corporation, una società mista cino-tedesca, ha reso noto che l'impresa disporrà di ulteriori 2,5 miliardi di yuan (equivalenti a circa 600 miliardi di lire) che porteranno a 3,48 miliardi di yuan il totale [redacted] denaro investito in Cina. Entro il 1995 inoltre lo stabilimento della Volkswagen di Shanghai dovrà essere in grado di produrre 150 mila automobili ed altrettanti motori all'anno.

Cordata [redacted] arriva Alleanza

Mancano solo pochi dettagli al piano di riassetto del vertice [redacted] Banco Ambroveneto messo a punto da Giovanni Bazoli, e sponsorizzato dal governatore della Banca d'Italia. Secondo il *settimanale «Panorama»*, nel patto [redacted] *sindacato composto* dalla cordata cattolica formata da San Paolo di Brescia, Mittel e Ior, [redacted] Crediop e dal Credit agricole, entrerà anche l'Alleanza. La compagnia di assicurazioni, oltre a rilevare il 5,3% posseduto dalle Generali, comprerà un ulteriore 5-7 per cento.

Rossignol di Vercelli chiusura quasi [redacted]

Scarse speranze di scongiurare la chiusura dello stabilimento «Rossignol sci» di Formigliana (Vercelli) e la conseguente perdita di oltre sessanta posti di lavoro. In un incontro con i sindacati Cgil-Cisl-Uil, i rappresentanti dell'azienda hanno ribadito la decisione di chiusura, prospettando la possibilità di trasferire parte del personale nelle altre unità produttive della società. Si [redacted] tuttavia di un'eventualità poco praticabile, [redacted] che gli altri due stabilimenti Rossignol sono situati uno in Valle d'Aosta e l'altro a Montebelluna, in provincia di Treviso.

L'economista prevede una lotta senza esclusione di colpi tra gli otto maggiori costruttori

«[redacted] in Europa di [redacted]»

Prodi: qualcuno dovrà arretrare, la Fiat può essere vincente

BOLOGNA. «Nei prossimi [redacted] fra gli otto grandi produttori europei di auto ci sarà una lotta fino alla morte di qualcuno: nessuno è predestinato a morire, la Fiat ha la possibilità di essere tra i protagonisti, ma è difficile pensare che tutti vedano l'alba del 2000».

Il giudizio, peraltro condiviso da molti costruttori d'automobili, è del professor Romano Prodi, che è intervenuto ieri al convegno su «Auto e moto nei difficili anni 90» che si [redacted] tenuto in occasione dell'inaugurazione del Motor Show di Bologna. Alla rassegna emiliana, vero e proprio salone internazionale dell'automobile, si prevede un'affluenza di circa un milione e mezzo di visitatori da ieri sino all'11 dicembre, giorno di chiusura dell'edizione 1992.

«La lotta non si farà solo con i soldi ma con [redacted] capacità di capire l'evoluzione rapida del mercato, per cui bisognerà [redacted]sere sempre pronti con prodotti nuovi», ha spiegato Prodi, che ha paragonato [redacted] mercato delle auto e delle moto a quello dei personal computer: «L'informazione diffusa dovuta alle riviste specializzate ha creato un consumatore libero e infedele, che non guarda né alla marca né alla nazionalità del prodotto, ma acquista il modello che più gli piace».

Prodi ha quindi portato ad esempio il ciclomotore, «che ha acquistato [redacted] quote [redacted] mercato perché è stato cambiato del tutto dai giapponesi, e gli italiani hanno solo imitato i loro prodotti».

Eppure, ha continuato l'economista, «l'abbiamo inventato noi, quindi occorre un salto di fantasia, un nuovo prodotto come la Vespa dell'immediato dopoguerra. Mentre per le auto il mercato è diventato di sostituzione [redacted] parco esistente: rimane solo un piccolo [redacted] di primi acquirenti che ha bisogno [redacted] un'auto "da battaglia", e qui la concorrenza si gioca sul prezzo».

«Negli Anni 50 l'automobile era un bene [redacted] investimento, un acquisto ripetuto poche volte, mentre oggi è un bene di consumo che risponde ad un preciso stile di vita», ha poi spiegato Patrizio Bianchi, vicepresidente del comitato scientifico di Nomisma, in una relazione su tensioni economiche e mutamenti del mercato con un confronto fra le tendenze in Europa, Stati Uniti e Giappone.

I dati previsionali - si legge nel rapporto - mostrano che [redacted] mercato più rilevante per dimensioni e capacità di assorbimento resterà comunque quello europeo, ma «gli effetti moda diventano cruciali e si deve riprendere il controllo del mercato segmentandolo per gruppi di acquirenti su cui indurre i bisogni di identificazione collettiva». Così per le moto non esiste più la classifi[redacted] per cilindrate ma per stili di vita (come [redacted] moto da strada, da fuoristrada, [redacted] città); e se prima l'auto di piccola cilindrata [redacted] spartana, con gli accessori ridotti al minimo indispensabile, oggi può avere stesse finiture e optional di quelle di grandi dimensioni.

Per superare il momento effettivamente difficile del mercato dell'auto nel mondo, la [redacted] fase [redacted] ristrutturazione industriale deve coinvolgere «l'organizzazione complessiva dell'impresa, la capacità in tempi brevissimi di allestire una varietà di beni da offrire a gruppi di utenti da seguire e indirizzare nei consumi; una tale impresa - secondo Bianchi - comporta tra l'altro uno stile di guida diverso, con al centro il fattore umano». [r. e. s.]

Primaria Società italiana con vendita al dettaglio di TV, VIDEO, HI-FI, CAR, VIDEOCAMERE, TELEFONIA *ricerca* per la propria area di TORINO:
[redacted] 1 [redacted] REPARTO VIDEO [redacted] TV
[redacted] HI-FI
N. 1 [redacted] CAR,
[redacted]
N. 1 [redacted]
VIDEOCAMERE E TELEFONIA
[redacted] inoltre
[redacted] 1 RESPONSABILE
con almeno 5 anni di esperienza nei settori sopraelencati.
L'Azienda offre inquadramento 2° e 3° categoria commercio più incentivi.
La selezione avverrà nella massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: ORGA Selezione s.r.l. - C.so Peschiera, 164 - 10138 TO[redacted]

Importante [redacted] editrice che opera a livello nazionale cerca per tutte le città e le province d'Italia
[redacted] DI [redacted]
di spazi pubblicitari. Ci rivolgiamo a candidati ambosessi di qualsiasi età purché con esperienza nel settore, seri e dinamici. L'azienda fornirà un breve corso introduttivo oltre all'affiancamento in zona. Inviare un breve curriculum con recapito telefonico per un primo contatto.
Scrivere a Sig. Tomas.
C.P. 20 - 36030 VILLA VERLA VI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
[illegible]

Fonderia pressofusione alluminio cerca
[redacted] FONDERIA
Si richiede: esperienza decennale, spiccate doti organizzative, capacità di conduzione del personale e di presenza diretta nei reparti per l'assistenza e la manutenzione delle presse automatiche.
[redacted]: retribuzione netta mensile L. 5.000.000
[redacted]: EMMEDI09 RH. 1/A - Via Malta 6/B - 25124 - [redacted]

LA [redacted]
PUBBLICITA' CHE VALE

C'è un solo modo per spendere bene. Spendere meglio.

Automobili di alto valore, sicure, affidabili. Automobili che durano e mantengono nel tempo un alto valore sul mercato dell'usato. Automobili Volkswagen. Ecco perché chi acquista una Volkswagen spende molto bene il proprio denaro. Ma ci sono molte altre ragioni, oggi, per scegliere Volkswagen.

Venite a scoprirle di persona.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Per le vetture disponibili in casa e consegnate entro il 1992 pratichiamo i vecchi listini precedenti la «tempesta valutaria»

E' UN OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE

RINALDI Corso [illegible] VALMOTOR Vend[illegible]

ORGANIZZAZIONE RINALDI PER LA VENDITA & ASSISTENZA

TORINO SOLCAR
C.so Potenza, 103F
Tel. 011 737770

RIVOLI TOMAINO
Via Voltumo, 13/A
Tel. 011 9573975

AVIGLIANA CITYCAR
C.so Torino, 6
Tel. 011 9311553

BUSSOLENO AUTOLUX
Via Susa, 18/C
Tel. 0122 640610

OULX ALBERTELLI
Via Monginevro, 80
Tel. 0122 831061

Audi

Allarme soprattutto per gli agrumi. Avolio chiede l'intervento del governo

Gatt, la stangata punta al Sud

Nel mirino i prodotti mediterranei

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La stangata arriverà, questo [redacted] chiaro, ma la [redacted] entità [redacted] ancora ben definita, almeno per quel che riguarda le produzioni mediterranee. A tre settimane dall'accordo Gatt, Bruxelles non ha formulato stime ufficiali sul giro di vite a cui i prodotti tipici delle produzioni «povere» dell'agricoltura Cee stanno per [redacted] sottoposti.

Il «team» del commissario Mac Sharry manda messaggi tranquillizzanti: anche se non sfuggiranno al taglio del 21% sul volume d'export dei prodotti agricoli sovvenzionati - dicono gli esperti - i prodotti mediterranei dovrebbero evitare la riduzione del 20% degli aiuti comunitari e mantenere una maggiore protezione alle frontiere. Questo perché la riforma della «pac» ridurrà le sovvenzioni comunitarie in misura maggiore di quanto richiesto dagli Usa. Gli uomini di Mac Sharry [redacted] anche convinti che, rispetto alle produzioni continentali, i prodotti mediterranei dovrebbero sopportare dazi meno pesanti.

Il timore che l'Italia possa diventare il Paese più penalizzato dalle decisioni in ambito Gatt è comunque reale: siamo infatti il maggior produttore europeo [redacted] soia e un grande produttore mediterraneo, il che determina [redacted] situazione ad altissimo rischio. Ma anche se le più favorevoli previsioni elaborate dall'ufficio del Commissario Cee [redacted] riveleranno esatte il colpo sarà duro, soprattutto per [redacted] Mezzogiorno, già con parecchi problemi agricoli. Uno dei più gravi è quello del settore agrumi, alle prese [redacted] un sostanziale blocco dei mercati, sia per quanto riguarda il prodotto fresco, sia per [redacted] trasformato. La crisi è determinata da [redacted] fattore esterno: l'offerta mondiale di agrumi è [redacted] del 20% in dieci anni; e da uno interno: la debolezza [redacted] sistema industriale e distributivo del [redacted] Paese.

La gravità della situazione raggiunge il culmine nel [redacted] della trasformazione delle arance in succhi (che riguarda il 30% della produzione nazionale). La regolamentazione [redacted] è stata infatti fortemente penalizzante: il prezzo minimo delle [redacted] è stato fissato [redacted] 239 lire [redacted] chilo, con una notevole riduzione sull'anno [redacted] Inoltre l'accordo interprofessionale con l'industria è in ritardo, il che rende più difficile vendere [redacted] condizioni convenienti il prodotto (mercoledì però ci sarà [redacted] riunione con il ministro Fontana e la situazione dovrebbe sbloccarsi).

Sulla questione [redacted] intervenuta la Confederazione italiana agricoltori, il cui presidente, Giuseppe Avolio, è anche presidente della sezione mediterranea della Fipa (la federazione mondiale dei produttori agricoli). La Confederazione ha presentato [redacted] ministro dell'Agricoltura Fontana una piattaforma per il rilancio del settore agrumicolo che si impernia [redacted] tre punti: la stipula dell'accordo interprofessionale per il prodotto destinato alla trasformazione; l'inserimento degli agrumi, a partire dai mandarini, nei programmi di aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo (a questo fine può essere utilizzata una parte dei fondi già disponibili nel bilancio Aima); l'istitu[redacted] di programmi nazionali che potenzino e promuovano la commercializzazione delle produzioni [redacted] qualità [redacted] interno e su quello estero.

«Fra gli obiettivi della nuova legge poliennale per il prossimo quinquennio - ha sottolineato Avolio - dovrà trovare posto un programma nazionale di rilancio del settore agrumi. Un piano che consenta di ristrutturare tutta la filiera agricola, industriale e commerciale del prodotto, compresi i trasporti e i centri di condizionamento. Ma anche sul piano comunitario è necessaria [redacted] nuova politica, per gli agrumi così [redacted] l'insieme delle produzioni mediterranee «solo questo - ha concluso Avolio - porterà finalmente ad un riequilibrio delle due grandi aree europee, la mediterranea e la Nord continentale».

[redacted]

Di fianco il commissario Cee, Mac Sharry. Sopra il presidente [redacted] Cia, Giuseppe Avolio

[redacted] pomodori

Il crack del mercato spinge gli agricoltori verso il kiwi

NAPOLI. Da [redacted] a verde, l'agricoltura campana cambia colore. Il rosso dei pomodori, ormai al loro minimo storico, sta cedendo il passo al verde dei kiwi, le cui coltivazioni si stanno diffondendo. [redacted] è tutta l'agricoltura campana ad aver bisogno di un lifting. Un lifting profondo: [redacted] politica nuova, innovati incentivi finanziari, strategie inedite, l'introduzione [redacted] tecniche colturali che diano maggiore redditività. Attualmente, a disposizione dell'agricoltura [redacted] c'è che [redacted] legge regionale ormai obsoleta [redacted] suo impianto, visto che conta 10 anni ed è del tutto depauperata di incisività: è la legge n. [redacted] dell'82.

L'Assessorato all'Agricoltura ha così concepito di cambiare totalmente volto all'intervento, proponendo dieci piani di settore in quei comparti-chiave per la vita dell'agricoltura campana: l'ortofrutticoltura, la zootecnia, l'olivicoltura, il pomodoro da industria, la tabacchicoltura, il florovivaismo, la vitivinicoltura, l'irrigazione, la forestazione e la bonifica idraulica.

Ogni piano è stato predisposto da un differente pool di esperti, coordinati dall'Infratecna Spa. Poi, sta avendo luogo un secondo passo, per recepire le osservazioni ed i suggerimenti provenienti dai rappresentanti degli [redacted] istituzionali operanti in agricoltura e delle organizzazioni professionali, sindacali e cooperative; il tutto avviene in [redacted] serie di seminari di comparto nelle diverse province della regione. [redacted] è iniziato a Caserta con l'ortofrutticoltura e la zootecnia ed a Salerno, [redacted] l'olivicoltura e il pomodoro da industria.

In ogni seminario sono discussi i punti critici di ciascun comparto e le proposte [redacted] nei piani. Dopo questo tour regionale, si giungerà ad un documento organico, ridisegnato nel [redacted] della [redacted] conferenza agricola, in programma a Napoli il 16 gennaio. Solo dopo aver realizzato un confronto a 360 gradi, l'assessore all'Agricoltura, Alfredo Pozzi, presenterà il documento di sintesi dei piani, con gli interventi e il disegno di legge per la normativa di supporto finanziaria ed operativa. L'impegno finanziario è notevole: si sfiorano, in un periodo di cinque anni, i mille miliardi. **[r. a.]**

Ritardi legislativi, blocchi dei finanziamenti: il bilancio dell'Associazione va in rosso

Allevatori in crisi, Sos allo [redacted]

Gli impegni dell'Aia sono cresciuti enormemente
Giovedì assemblea generale e un piano d'emergenza

Palmiro Villa è il presidente dell'Associazione allevatori

ROMA. Negli Anni 60 lo Stato ha ritenuto che il comparto [redacted] nico poteva ricevere un nuovo impulso al miglioramento se i compiti della selezione, fino ad allora gestiti direttamente attraverso gli Ispettorati agrari, fossero stati affidati alle Associazioni degli allevatori. Con [redacted] anticipo sui tempi delle privatizzazioni lo Stato ha delegato all'Associazio[redacted] italiana allevatori (che giovedì terrà l'assemblea generale) i controlli [redacted] tutte [redacted] razze e specie e alle Associazioni di razza e specie [redacted] tenuta dei libri genealogici.

Le attività selettive, genetico-riproduttive, [redacted] ogni altra attività hanno dei costi e lo Stato che ne ha fatto diretta esperienza ha disposto per un [redacted] finanziario che costituisce un capitolo [redacted] spese del Maf, che si aggiunge alle quote sociali [redacted] degli allevatori beneficiari dei servizi svolti dalle associazioni. Da poche centinaia [redacted] migliaia di capi l'Italia conta oggi oltre 1 milione di bovine da latte in selezione (il 40% del patrimonio) e parecchie centinaia di migliaia di suini, ovini ed equini.

La validità dell'attività selettiva può [redacted] così sintetizzata: [redacted] da Paese importatore [redacted] riproduttori e seme è diventata un Paese esportatore di riproduttori, seme e anche di esperienza organizzativa. Ritardi legislativi, blocchi delle erogazioni, crisi istituzionali regionali assieme ad una impostazione amministrativa [redacted] caratterizzata da preventivi, acconti, saldi e consuntivo, hanno sfasato tempi [redacted] erogazione dando luogo a forti ritardi che costringono le Associazioni, per poter pagare gli stipendi ai 3000 dipendenti, a ricorrere, in misura crescente, alle banche col risultato che il costo degli interessi manda in rosso i bilanci. [redacted] fine 1992 [redacted] Stato dovrà alle Associazioni Allevatori oltre 100 miliardi per chiudere gli esercizi 1989, [redacted]

Goria ieri e oggi il ministro Fontana hanno affrontato il problema ereditato e l'attesa è rivolta alla comunicazione alle Regioni che dovrebbe confermare anche per il 1993 il livello dei contributi assicurati nel 1992, far conoscere i tempi necessari per eliminare il credito pregresso e annunciare una modifica [redacted] calendario delle erogazioni per ridurre i tempi di scopertura [redacted] Apa e quindi ridurre ai minimi termini il ricorso al credito.

L'organizzazione degli allevatori, da parte sua, ha formalizzato al ministro Fontana l'impegno dell'organizzazione per una politica di economie, fondata sulla massima produttività delle risorse pubbliche e proprie (quote sociali), sulla razionalizzazione del sistema, puntando alla informatizzazione gestionale (preventivi, rendiconti e paghe) e sulla informatizzazione della raccolta dei dati produttivi nelle stalle quale risultato di uno studio condotto con la collaborazione [redacted] specialisti e delle strutture associative.

E' prevista la regionalizzazione dell'informatica e dei laboratori [redacted] analisi del latte, la realizzazione di fusioni strutturali per le piccole Apa e intese per le Pro[redacted] di nuova costituzione.

Viene proposta l'adozione del parametro a «forfait» per il calcolo del costo dei controlli per tutte le Regioni per consentire alle istituzioni pubbliche, Regioni e Maf, di conoscere in anticipo gli impegni prevenendo in tal modo il formarsi di residui passivi, causa prima della situazione di crisi.

Per i finanziamenti delle attività connesse alla qualità del latte gestite dalle Apa e per un decennio finanziate con i ristorni dei fondi di corresponsabilità Cee, poi [redacted] Maf e oggi dall'Aima nell'ambito di un programma gestito dall'Unalat, la situazione [redacted] migliore. Il duplice passaggio ha finito per allungare i tempi di erogazione e con ritardi che superano quelli riguardanti le attività selettive.

[redacted]

Il programma prevede anche l'assistenza specialistica e di laboratorio

Il pronto [redacted]

Cuneo, il veterinario disponibile 24 ore su 24

CUNEO. Arriva il «prontosoccorso» per le stalle. Ad istituirlo - prima in Italia - è l'Associazione Provinciale Allevatori [redacted] Cuneo, «per favorire - [redacted] spiega il suo direttore, Bartolomeo Bovetti - la corretta gestione sanitaria degli allevamenti».

Dire pronto soccorso [redacted] però riduttivo. Infatti il piano «A-Z» è un progetto vasto e coraggio[redacted] le cui due lettere [redacted] per «Assistenza zooiatrica»; ma, essendo la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto, indicano il proposito - spiega ancora Bovetti - «di voler abbracciare nella loro globalità tutte le tematiche legate allo stato di salute dell'allevamento bovino e suino, fornendo un appoggio tecnico e organizzativo all'allevatore».

Gli allevatori cuneesi, aderendo al Piano, ottengono questi servizi: possibilità di chiamare un veterinario 24 [redacted] 24; usufruire di assistenza specialistica ed esami di laboratorio; farsi aiutare da [redacted] veterinario per gestire l'armadietto farmaceutico (cioè, prescrizio[redacted] delle scorte, registro carico-scarico, ecc.).

Presto funzionerà anche un programma di medicina preventiva, con un calendario di controlli-base per gli animali.

Quanto costa agli allevatori aderire a questo programma? Nulla, almeno fino al 31 dicembre 1992, a quelli che già aderiscono al «Piano di lotta all'ipofertilità»; 3500 lire per capo agli altri.

Punto chiave del piano «A-Z» sono i veterinari convenzionati, ai quali appunto gli allevatori aderenti al piano si potranno rivolgere. L'Apa [redacted] Cuneo non ha avuto difficoltà a trovarne un numero sufficiente (sono già 25), ma nella categoria è sorta una vivace polemica. Alcuni veterinari liberi professionisti, infatti, temono [redacted] perdere una parte della loro autonomia operativa. «Ma il [redacted] scopo - di[redacted] Bovetti - è soltanto quello di fornire all'allevatore un servizio migli[redacted] e agli operatori sanitari l'opportunità di esercitare la professione in modo più organico, secondo criteri avanzati».

Condivide il programma Mario Valpreda, responsabile [redacted] servizi veterinari della Regione: «Operare per programmi è sicuramente più solido».

Tuttavia - prosegue Valpreda - vi sono veterinari e [redacted] allevatori che non hanno ancora capito come la nuova organizzazione veterinaria non sia semplicemente un'etichetta affibbiata al vecchio servizio di condotta: si tratta invece [redacted] un cambiamento netto di compiti e funzioni». E' quindi un importante salto culturale «non facile da digerire per alcuni veterinari».

[redacted]

Il Giappone revoca l'obbligo della certificazione

Da Tokyo [redacted] all'export [redacted]

[redacted] Per i vini italiani in «viaggio» verso il Giappone cadono tutte le frontiere e il «passaporto» non avrà più bisogno di visti.

Il ministero [redacted] Sanità di Tokyo ha infatti firmato l'ultimo, definitivo, atto di pace con il mondo dei vini italiano. Dal due dicembre, infatti cade l'obbligo di certificazione per la presenza, nel vino, di metilisotiocinato e glicole etilenico.

Il provvedimento [redacted] il risultato della recente visita di esperti che hanno potuto seguire l'attività di alcuni fra i principali laboratori di analisi, sia pubblici sia privati, aziende vitivinicole e organizzazioni ufficiali di controllo.

Al termine della visita la delegazione giapponese aveva espresso piena soddisfazione «per l'articolazione e la capillarità delle strutture [redacted] controllo, per la sofisticata dotazione delle apparecchiature scientifiche e per il livello tecnico, qualitativo ed organizzativo delle aziende vitivinicole, anche in relazione al sistema di autocontrollo».

Soddisfatto il ministro dell'Agricoltura italiano: «Il provvedimento adottato dalle autorità nipponiche [redacted] un'ulteriore prova della qualità delle nostre produzioni. E contribuirà a facilitare e incrementare le esportazioni dei nostri vini verso il Sol Levante».

La guerra dei vini con il Giappone era durata [redacted] giorni, la primavera scorsa. Un embargo durissimo, scattato a Tokyo perché nei prodotti di tre aziende agricole era stata trovata la presenza di metilisotiocianato, un derivato del cianuro che viene aggiunto prima dell'imbottigliamento, per evitare fermentazioni anomale. Una guerra che aveva prodotto danni gravissimi, soprattutto [redacted] immagine. **[l. a.]**

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALPIQUE CASE Cavagnolo casetta [redacted] pendente 4 camere cucina servizi giardino L. 30 milioni e rate. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Gassino libero rustico 2 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate. Tel. 771.2220

ANTIBES villa collinare quadrilocali vista mare, piscina, [redacted] FF. 1.360.000. [redacted] agevolati. Video nostri uffici [redacted] Bolla 011.437.5591

ANTIBES 400 ml mare, appartamento, terrazzo parcheggio privato, cantina, piscina, vista [redacted] L. 95 [redacted] Tel. 02 [redacted]

A pochi km [redacted] panoramici appartamenti con terrazzi e giardini in nuova costruzione. Tel. 011.434.5758.

A pochi km da Torino vendiamo casa di campagna 5 camere salone biservizi [redacted] cortile indipendente. Bimar 434.5758.

A Praly in stupenda posizione nell'alloggio recente costruzione ampio balcone e box. Tel. [redacted] 322.262 ore ufficio.

ASTI a 3 km [redacted] immobili 2 saloni, 6 camere letto, 3 cucine, 6 bagni, 3 camini, piscina, garage, più rustico, posizione panoramica, [redacted] possibilità alru[redacted] volendo licenza ristorante, no agenzie. Telefonare 011.[redacted]

A 30 km da [redacted] Scalenghe casa [redacted] ristrutturata [redacted] mq 11 mila terreno stalla e tettoia. Tel. [redacted] 322.262

A 30 km da Torino Canavese [redacted] ettaro di 180 mq mansarda box L. 105 milioni mutuabili. Tel. [redacted] 0013.

A 30 minuti da Torino in bassa valle di Susa a Mattie (Bussoleno) vendo rustico da riattare con giardino e orto L. 85 milioni [redacted] Tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA cerchiamo per nostri clienti monolocali e bilocali ben esposti garantiamo pagamento immediato al rogito. Per informazioni 0122.99.715

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo [redacted] prestigioso centrale soleggiato [redacted] Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA Sica vende [redacted] villa indipendente su 3 lati con tavernetta e giardino privato mq [redacted]. Per informazioni tel. 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio in baita ben ristrutturata mansarda monolocale con soppalco e bilocali. Possibilità dilazioni mutuo ive 4%. Tel. 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende in località Signols appartamento bilocale soleggiato con box auto L. 130 [redacted] Tel. 0122.99.715.

BARDONECCHIA Sica [redacted] ultimo piano soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 servizi posto auto per 2 auto. Tel. 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende via Medail ingresso camera cameretta soggiorno cucinino servizio balcone e terrazzino posto auto L. 265 milioni. Tel. 0122.99.715 - 999.847

BEAUSOLEIL vista mare prenotasi alloggi dallo studio al 3 pieces. Prix da 733 mila FFr. G.S.I. 397.1767

BERTELLI 568.3392 signorile [redacted] 3 camere cucina servizi box [redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO 100 ml mare 2 camere cucina servizi balconata e cantina L. 185 milioni. Tel. 0182.554.677

BRIANCON nuova panoramica costruzione ampia scelta mono-bi-trilocali [redacted] prezzi interessanti mutuo [redacted] Bertinetto 011 [redacted]

[redacted] Beach privato vende camera cucinino livello 100 ml spiaggia Croisette FF. 750.000. Tel. 019.827.798.

CANNES 800 ml Croisette in prestigiosa residence parco, piscina, tennis alloggi in pronta consegna. ISIT 011.817.7687

CASA rustica vicino Pinerolo [redacted] terreno mq 3700 con [redacted] agricolo mq 220 L. 138 [redacted] Tel. 0121.794.524.

CASETTE subito [redacted] distanza Torino 3 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771 [redacted]

[redacted] (costa) ampio [redacted] con [redacted] riattare, vista panoramica L. [redacted] milioni. Tel. 019 [redacted]

[redacted] LES HOUCHES ST. GERVAIS
a partire da L. 127 milioni, appartamenti inseriti in piccoli chalet nel [redacted] del Monte Bianco. Soluzioni anche in chalet indipendenti. Possibilità in pronta consegna. Alte prestazioni. Cucina arredata, parcheggio. Dimensione E[redacted] 011.568.3041.

CORSICA monolocali e villette sul mare a partire da L. 57 milioni mutuo agevolato ottimo investimento. GS 0124.27.[redacted]

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011.437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville

COSTA AZZURRA Nizza Antibes St-Raphael Fréjus la migliore selezione dal monolocale alla villa. Geo Imm 011.[redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted]ZA

Fabron in Residence con piscina immersa nel verde appartamenti di pregio prezzi da L. 123 milioni, vista mare. Fabron in residence di lusso, piscina, parco secolare, finiture di pregio, cucine e bagni arredati, vista mare magnifica.

CAGNES

in residence a 100 ml dal mare mono/bi/tri/quadrilocali da L. [redacted] milioni

[redacted]

a 100 ml dal mare nel cuore della Croisette in immobile di prestigio, vendiamo mono/bi/tri/quadrilocali in residence nel cuore di un parco secolare con piscina, golf e tennis, appartamenti da L. 250 milioni.

VILLENEUVE LOUBET

pied dans l'Eau in residence con piscina e spiaggia privata, dotato di ogni comfort prezzi da L. 430 milioni.

COTE JARDIN

ville a schiera immerse nel verde con prestazioni di ottimo livello prezzi da L. 320 milioni

[redacted] 599.782

COURMAYEUR (La Saxe) impresa vende caratteristici bi/trilocali [redacted] iva 4% esposizione soleggiatissima splendida vista panoramica Gran Paradiso/Monte Bianco. Tel. 010.[redacted]

CUMIANA alla signorile cottimare salone 4 camere cucina tavernetta 7 bagni piscina giardino. Tel. 0121.795.121

FINALE [redacted] livello cucinino bagno ripostiglio [redacted] ml dal [redacted] Tel. 019.692.610.

GARLENDA immerso nel verde del golf appartamento di 90 mq con terrazzo. Caro Alberto 501.1800

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. SIVI tel. 011.561.1137

I.T.I. 0121.374.222 Pragelato Duc miniappartamento, soggiorno cucinino servizi vestibolo box L. 75 milioni dilazionabili.

I.T.I. 0121.374.222 Sauze d'Oulx signorile appartamento mq 80 ottimo arredo. Box. Posizione panoramica sereno mutuo.

I.T.I. 0121.374.222 Sestriere proponiamo a sole L. 55 milioni mutuabili grazioso monolocale ottimamente arredato

I.T.I. 0121.374.222 Vigone appartamenti liberi posizione centrale ristrutturati volendo box. Minimo anticipo e mutuo.

I.T.I. 0121.374.222 Villafranca Piemonte appartamento libero centro paese 3 vani cucina servizi box L. 40 milioni e mutuo

I.T.I. 319.2332 Chivasso casetta subito abitabile soggiorno [redacted] camere cucina mq 100 giardino. L. 185 [redacted]

I.T.I. 319.2332 Lauriano centro paese casetta subito abitabile con cortile orto privato 3 camere cucina servizi L. 85 milioni

I.T.I. 319.2332 Moncalvo (At) casetta subito abitabile edificata su 2 piani ristrutturata. L. 70 milioni mutuabili. Affare

I.T.I. 319.2332 Rocca Canavese [redacted] interessante subito abitabile 2 piani terreno di proprietà. L. 83 milioni dilazionabili.

I.T.I. 319.2332 Saluggia cascinale mq 380 abitabili magazzino [redacted] 380 tettoia mq 260 terreno mq 1700. L. 160 milioni.

I.T.I. 319.2332 Villafranca (At) casetta indipendente con terreno mq [redacted] cucina servizi fienile L. 135 [redacted]

JUAN LES PINS in palazzina di nuova costruzione con piscina vendiamo ultimi alloggi composti da soggiorno 1 camera cucina e giardino privato. G.S.I. 397.1767.

LE SAUZE Alp Provenzali, [redacted] sciistica a 1400 ml, a [redacted] km da Cuneo. Vendiamo in stabile di 3 piani pronta consegna, mono e bilocali a partire da 55 milioni. Madiem 02.583.17180

[redacted] ml mare soggiorno cottura camera bagno giardino termoautonomo L. 175 milioni. Tel. 019.815.951

[redacted] centro bilocale [redacted] mq con balconi posto auto a [redacted] FF. Tel. 011.568.[redacted]

[redacted] esclusivi appartamenti vista mare. Visite e consulenze gratuite sul posto. Per informazioni 011.319.2332.

MONTAFIA D'ASTI libera casetta indipendente su 2 piani giardino tavernetta box L. 145 milioni. Emmedue 562.3207.

MONTECARLO affare vendesi 3 stanze e servizi zona porto Sun Agency. Tel. 0033.93.506.855 - fax 0033.93.501.[redacted]

NIZZA Fabron 800 ml mare superbo palazzina ampio parco, piscina, tennis bi-trilocali bellissima vista mare. ISIT 817.7687

NIZZA nuovo residence con piscina tennis, mono-bi-bilocali, ampi terrazzi vista mare da L. 2 milioni e 400 mila al mq. Fatta & Bertinetto 011.434.4706

NIZZA pressi porto 200 ml mare in palazzina signorile prenotiamo ultimi mono-bi-trilocali. ISIT 011.817.7687.

NIZZA Promenade 30 ml mare ultimi alloggi bilocali centralissimi in residence signorile con terrazzino. ISIT 011.817.7687

NIZZA
[redacted] ml mare, prestigiosa prima precollina, in palazzina nel verde, signorili mono-bi-trilocali grandi terrazzi con vista mare da L. 81 milioni. ISIT 817.7687

NONE vicinanze ristrutturato in palazzina salone 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni. Tel. 0121.795.121

PIETRA LIGURE 50 ml mare soggiorno cottura camera bagno balcone termoautonomo L. 175 milioni. Tel. 019.815.951

[redacted] tra il Sestriere e Praly magnifico rustico con vista mq 120 e 460 mq terreno L. 82 milioni. Tel. [redacted] 0013.

PINEROLO pressi casetta indipendente subito abitabile termoautonomo e giardino permuta e mutuo. Tel. 0121.795.121.

PONZONE Montenotte vicino indipendente L. 78 milioni contanti più L. 80 [redacted] lungo Statud. Tel. 010.297.587 mattino [redacted] serali e festivi

PRAGELATO [redacted] libero di mq 54 più terrazzo di mq [redacted] più box 2 [redacted] L. 137 milioni mutuabili. Tel. [redacted] 0013.

[redacted] Chamonix condominio fronte lago alloggio su due piani soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box grande balcone. Tel. 531.130

[redacted] n. 6 alloggio vane metrature sul mare in costruendo piccolo lussuoso condominio consegna giugno 93. Tel. 531.130

[redacted] Favale villa recente 2 piani alloggio tavernetta box e 1000 mq terreno interamente recintato ultimo km sterrato L. 150 milioni. Tel. 567.1252 - 532.716

SANREMO ATTICO
vista mare (S. Martino - Porto Sole) soggiorno 2 camere cucina splendido terrazzo garage. Benedi 011.[redacted]

SANREMO
Foce - in splendida posizione, prestigioso condominio, lussuoso appartamento, grande salone, 5 camere, 3 bagni, grandissima cucina, 2 disimpegni, terrazza con palme, [redacted] box ampio, vendesi privatamente. Tel. 011.382.0000

[redacted] vista mare bilocali da L. 130/145/180 milioni. Villa con [redacted] L. 295 milioni. Grimaldi 0184.572.462

SARDEGNA S. Teresa continente mare, villa prestigiosa, parco 5000 mq 4 camere salone servizi alleroni. Immobiliare 0789.754.500

[redacted]
villa stupenda mq 250 su 3 livelli elegantemente arredata con giardino comodo impianti. Bertelli 011.[redacted]

SERRE CHEVALIER mini alloggio arredato, esposto a Sud, vista splendida, vicino piste, L. 40 milioni. Immobilia [redacted] 922.04247 fax 0033.927.19861

SESTRIERE a 7 [redacted] riconversione belle ed eleganti appartamenti di varie metrature consegna autunno 93. Tel. 581.1800

[redacted] Principi Wing su salone cucina doppi servizi ampio terrazzo [redacted] 581 [redacted]

SPOTORNO [redacted] ml mare signorile cottura soggiorno camera bagno termoautonomo L. [redacted] milioni. Tel. 019.823.[redacted]

[redacted] (Arega) [redacted] servizi ampio giardino e terrazzo box posto barca ml. 6.50 [redacted] Rag. Garibaldi 0184.485.[redacted]

TORRE PELLICE prestigiosa villa possibilità bifamiliare terreno in zona residenziale. Eurosoano 316.6386

[redacted] cottura camera bagno balcone cantina termoautonomo L. 320 milioni. Tel. 019.823.[redacted]

VIA Bruere consegna dicembre 1993 impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata mu[redacted] Telefonare allo 011.931.3067 - 907.6477

[redacted] Pinerolo casa padronale ampie metrature con mq 2400 terreno e stalle per cavalli. Tel. [redacted]

VILLENEUVE Loubet [redacted] ml mare in signorile residence monolocale 350.000 FF bilocali 600.000 FF. ISIT 011.817.7687.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA appartamenti, villini sul mare, residence anche settimanalmente, prezzi interessantissimi da concordare. Telefonare allo 0182.61.01

BARDONECCHIA affittasi invernale arredato signorile box, centrale, panoramico L. 4.000.000. Tel. 011.[redacted]

[redacted] affittiamo per anno stagione mese, alloggi [redacted] tutte le dimensioni. Telefonare 0122.[redacted]

ZONA Taormina/Etna prenotiamo nuovi splendidi appartamenti a 40 ml dal mare 4/6 posti letto da L. 1 milione al mese. Sabatelli Immobili 011.[redacted]

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno. Tel. 0171.[redacted]

CASA albergo per anziani nella tranquillità di Laigueglia organizzazione insieme per un'attiva vita sociale, cucina casalinga, giardino, camere singole o doppie. Tel. 0182.699.174

[redacted] Hotel Villa Igea *** 0337.257.555 80 ml mare confortevole rinnovato telefono tv color in camera. Dal 30 dicembre soggiorno fine anno: camera colazione buffet L. 60 mila. Soggiorno dal 5 gennaio pensione completa ottimo menù a scelta L. 50 mila.

HOTEL Porta Susa soggiorno per anziani, assistenza medica ed infermieristica. Consultateci. Tel. 542.375

LOANO albergo Solemare 019.[redacted] a 50 ml mare familiare camere con servizi menu a scelta. Tranquillo

SANREMO Hotel Tivoli *** 0184.[redacted] vicino passeggiata Imperatrice camere con bagno telefono tv color [redacted] cucina menù a scelta. Soggiorni invernali pensione completa L. 90 mila

[redacted] brevi e lunghe [redacted] genze autosufficienti [redacted] Residence del Frate Baiso [redacted] 0124.501.018.

[redacted] Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.932

[redacted] **GEMMA** acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

Pensa grande.

FINO AL 24 DICEMBRE

BUON NATALE
E BUON APPETITO

PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE FIORUCCI 36.900
al kg

CAPPONE PRECOTTO UNIBON 9.400
al kg

SALMONE SCOZZESE AFFUMICATO 4.500
al 100

SALMONI FRESCHI 9.000
al kg

ARANCE TAROCCO 890
3 al kg

PAPILLON PANDORO MOTTA 9.900
g 750 (al kg 13.200)

PANDORO TRADIZIONALE MOTTA 6.900
kg 1

PANETTONE TRADIZIONALE MOTTA 7.500
kg 1

PANDORO BATTISTERO 7.000
in latta g 900 (al kg 7.778)

BRANDY STOCK 84 GRAN RISERVA 6 anni 10.500
bicchiere
bott. cl 70 (al l 15.000)

OLD SCOTCH WHISKY JOHNNIE WALKER RED LABEL cl 75 11.000
(al l 14.667)

SPUMANTE ASTI DOCG AMBASCIATORI D'ITALIA 990
cl 75 (al l 1.320)

CASSETTA NATALIZIA TERRE DA VINO 16.000
2 bott. GAVI cl 75
2 bott. CORTESE ALTO MONFERRATO cl 75
2 bott. DOLCETTO DI DIANO cl 75

FANTA E SPRITE 1.250
pet l 1,5 (al l 833)

COCA COLA 8.000
valigetta pet l 1,5 x 6
(al l 889)

PIATTI ARCOPAL "TRIANON" 26.950
20 pezzi

PIATTO PARMIGIANO DECORATO 7.950

SERVIZIO WHISKY IN CRISTALLO "OPERA" 31.950
7 pezzi

PADELLA A PIROFILA LAGOSTINA "TIVOLI" 42.950
litri 5

TVC 14" TOBAGO 279.000
con telecomando, presa scart

TVC 28" MIVAR 699.000
mod. V2E bifonico, con televideo, presa scart,

VIDEOREGISTRATORE AIWA HVF-150 669.000
4 testine, telecomando

CYCLO CAMPAGNOLA 135.000
vogatore, simulatore di pendenza, timer,

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)

EFF. COM. LEGGE

APERTURE STRAORDINARIE DI DICEMBRE
Il Centro Commerciale è aperto tutti i giorni con orario continuato 9-21.
martedì - domenica 13 e 20: dalle 9 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU.

[illegible]: «LA JUVE CHIAMA»

L'attaccante croato Robert Prosinecki (foto), in difficoltà nel [illegible] a causa di ripetuti infortuni, ha dichiarato a [illegible] Pais «Posso andare alla Juventus quando voglio. Agnelli mi ha telefonato». Negli ambienti calcistici madrileni si pensa che il giocatore insegua soprattutto dei sogni.

[illegible] FORGET VINCE A MILANO

MILANO. Al Forum [illegible] Assago il tennista francese Guy Forget, numero 11 del mondo, ha conquistato la terza edizione del mini torneo di Milano ai tie breaks, battendo in semifinale Edberg [illegible] in finale il vincitore della scorsa edizione, lo spagnolo Sergi Bruguera con il punteggio di 7-1, 8-6.

OGGI IN TV

Sci. Val d'Isère, slalom speciale maschile valido per la Coppa del Mondo, prima manche — **Raiuno-Tmc**
10,15 Golf. Torneo Us Pga «World Series» da Akron (Ohio) — **Italia 1**
11,45 Motori. Grand Prix, settimanale di sport motoristici — **Italia 1**
12,45 Sci. Val d'Isère, slalom maschile Coppa del Mondo, 2ª manche — **Raitre-Tmc**
13,00 Calcio. Guida al campionato — **Italia 1**
14,15 Calcio. Palla al centro — **Raiuno**
14,15 Basket. Nba Action, panorama sul campionato professionistico americano — **Tmc**
14,30 Pattinaggio. Messaggero-Radiotelelink Riga, Coppa dei Campioni — **Italia 1**
14,50 [illegible]. Mangiaebevi Bologna-Hyundai Desio, campionato serie A2, — **Tmc**
15,20 Calcio. Cambio di campo — **Raiuno**
16,00 Calcio. Domenica Stadio — **Italia 1**
16,10 Calcio. A giochi fatti — **Raitre**
16,20 Calcio. Risultati finali — **Raiuno**
17,05 Calcio. Sint. di un incontro di campionato svizzero — **Svizzera**
18,30 Sci. Steamboat Springs, slalom speciale femminile di Coppa del Mondo, prima manche — **Tmc**
19,10 Calcio. Novantesimo Minuto — **[illegible]**
19,40 Calcio. Sintesi partita di A — **Raidue**
19,40 Calcio. Domenica gol — **Raitre**
19,00 Domenica sportiva — **[illegible]**
20,00 Domenica Sprint — **[illegible]**
20,30 Golagoal — **Tmc**
21,00 Sci. Steamboat Springs, seconda manche dello slalom femminile valido per la [illegible] del Mondo — **Tmc**
22,20 Pressing — **Italia 1**
22,30 La Domenica Sportiva — **Raiuno**
23,15 Weekend sport — **[illegible]**
23,25 Tempi Supplementari — **[illegible]**
23,45 Mai dire gol — **Italia 1**
24,00 Studio sport — **Italia 1**
1,05 Motociclismo. Superbowl dal Palasport di Genova — **Raidue**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 6 Dicembre [illegible] 31

Fiorentina-Juve, ancora una battaglia tra i due più vecchi condottieri del calcio italiano

Trapattoni e Radice, la sfida infinita

Il viola: una cosa di certo ha più di me, la fortuna

Vialli: «Spero che il [illegible] appello rivolto a [illegible] i tifosi non cada nel [illegible]

Toccata e fuga. Proprio così. Gigi e Giovanni, il Gigi che tocca il sedere [illegible] Giuan: «Porta bene, fortunato com'è». Radice e Trapattoni si frequentano e si sfidano da una vita. Stesso dialetto, stessa scuola (Milan), [illegible] città chiave (Torino). E oggi, Fiorentina-Juventus: l'occasione buona per toccarsi con mano, in tutti i sensi, la loro piccola liturgia, la loro grande amicizia. Sono due allenatori impegnati a cacciuti, più esploratore il Gigi, più pragmatico il Giovanni, cui [illegible] principale [illegible] turno [illegible] ha mai chiesto di seminare, ma sempre, ed esclusivamente, di raccogliere.

Vivono lo sport, questo sport, [illegible] esserne divorati o, peggio ancora, sfigurati. Radice si [illegible] convertito alla zona, lui che per primo, in Italia, applicò al Toro di Pulici [illegible] Graziani [illegible] pressing a tutto campo. Non [illegible] tratta di un vezzo, in verità, e neppure di un inchino alla moda: fatti i conti, ha scoperto che ne valeva la pena. Tutto qui. Trap si muove, da sempre, all'interno di un preciso indirizzo tattico [illegible] all'esterno di un lessico sin troppo pittoresco (il Gigi sul Giuan: ah, se [illegible] sapesse vendere). Non c'è numero [illegible] con il quale non abbia «litigato»: Platini, Matthaeus, Baggio. [illegible] baruffe con Michel e Lothar fruttarono tre scudetti e [illegible] collana di coppe: e quelle con Roberto?

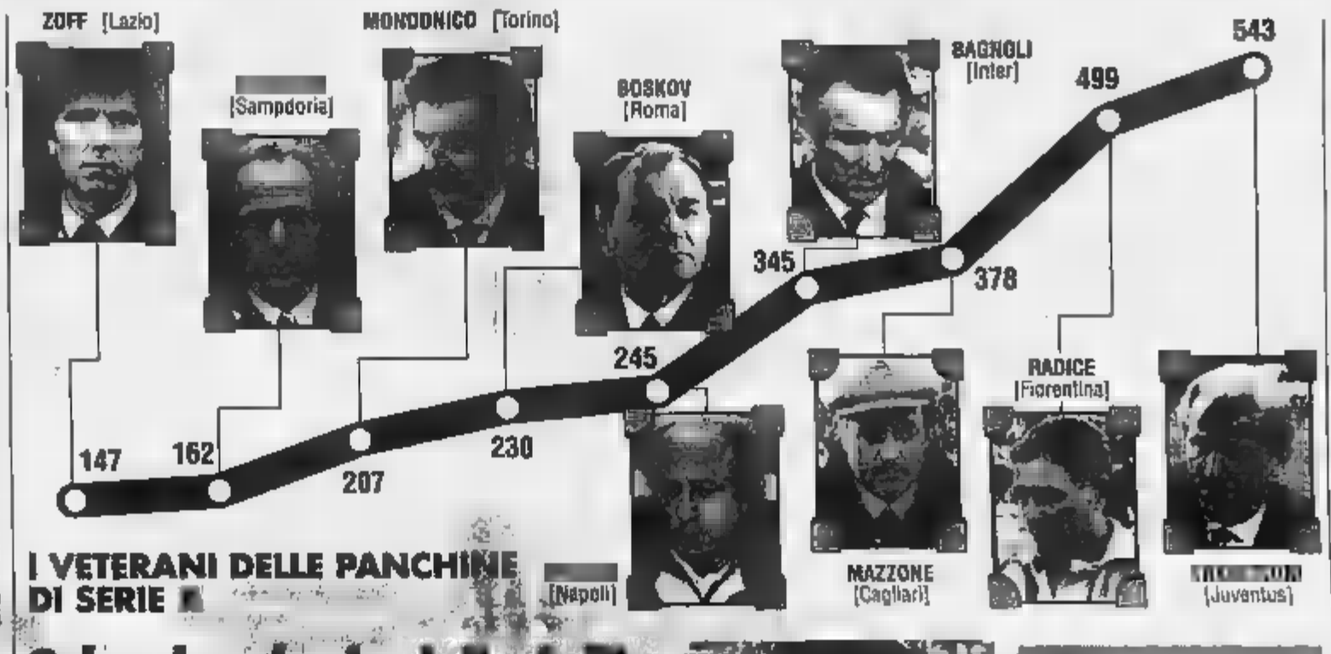
I fiorentini si sentono depositari del verbo, anche nel football: Radice, non [illegible] amano. Lo sopportano. L'hanno coperto di [illegible] volgari [illegible] allusivi. Vorrebbero, in panchina, fiamme dantesche e non occhi di ghiaccio. I suoi anni migliori [illegible] sempre i primi. Poi, inluttabilmente, si rompe qualcosa: nella squadra, [illegible] la piazza. Trap è stato richiamato d'urgenza al capezzale di un malato che Montezemolo e Maifredi avevano abbandonato in corsia, fuori dell'Europa. Naviga a vista, senza precisi punti di riferimento. La Juve dei doppioni non è ancora una Juve di campioni. [illegible] le rivoluzioni non fanno più notizia. Trap si gioca molto, quest'anno: più del Gigi.

Ogni tanto, [illegible] ne perle [illegible] di allenatori bolliti: se non, addirittura, finiti. In ritardo, soprattutto Trapattoni, sulle esigenze dei tempi [illegible] sul gusto del bello. Bocciati dalla storia. Falso. Molto dipende dai giocatori, e dai risultati. La filosofia che unisce Trap [illegible] Radice a un tecnico [illegible] Bagnoli non ci sembra per niente arcaica [illegible] superata, e meno che superato e arcaico non sia Bagnoli.

Radice viaggia da isolato, [illegible] sponsor, Trap è tornato [illegible] Boniperti. Sentite, a questo proposito, Vittorio Cecchi Gori: «Trapattoni [illegible] Boniperti sono i "giocatori" più forti della Juventus. Quelli che, personalmente, temo di più. Il calcio cambia solo nella testa di chi non è bravo a scavarlo, [illegible] studiarlo, a spremerne il meglio. [illegible] per chi è bravo, e loro lo sono davvero, [illegible] sempre quello, un libro aperto». Tutto si può dire sul conto di Cecchi Gori, tranne che sia un tifoso della Signora, e uno spasimante dei suoi tutori.

Radice, Trapattoni: l'orgoglio li spinge a non aggrapparsi al passato. La coscienza li sprona [illegible] rimettersi in gioco, sempre e comunque. Il fiuto li preserva da trappole incresciose. Non sono ruffiani, [illegible] l'etichetta di «italianisti» che pende dalle loro carriere, non li avvilisce: anzi. Giovanni ha avuto più fortuna del Gigi. Sedotti e sconvolti dall'oltranzismo tattico di Sacchi, gli Anni Novanta [illegible] aspettano al varco. La Fiorentina punta all'Europa, [illegible] Juventus ad avvicinare il modello Milan. Trap non è mai uscito, come tecnico, dal triangolo Milan-Juve-Inter. Radix ha girato mezza Italia. Ha assaggiato il pane della provincia, spesso duro, a volte croccante. Quando allenano, si sforzano di non trasalire l'uomo. Coloro che in nome del calcio arrivano [illegible] perdere il lume della ragione, gridino pure [illegible] questa o quella squadra, ma se hanno un minimo di cultura sportiva, e [illegible] briciolo di onestà critica, non potranno [illegible] urlare abbasso Radice, abbasso Trapattoni.

[illegible]



I VETERANI DELLE PANCHINE DI SERIE [illegible]

Orlando, elogio [illegible]

«Qui siamo tutti mezzi svitati è [illegible] clima che dà la carica»

Orlando: «Con Cecchi Gori la Fiorentina ha battuto due volte la Juve, ma il due senza il [illegible] è solo un proverbio»

FIRENZE. Ancora una volta la Fiorentina rischia di precipitare nella «fiera della vanità». E così mentre Mario Cecchi Gori pronostica: «Vinciamo noi due a uno, anzi tre a due, perché due gol [illegible] li prendiamo sempre», [illegible] figlio Vittorio azzarda: «Da quando ci siamo noi, due partite a Firenze con la Juve, due vittorie. E non c'è due senza tre». E alla fiera della vanità si specchia anche Brian Laudrup che oggi, prima della gara, sarà premiato dai giornalisti danesi quale miglior atleta del loro Paese. Ha dichiarato: «Giocherò la mia più bella partita da quando sono arrivato in Italia».

E se i Cecchi Gori assicurano di poter fare a meno (anche nei sogni) dell'antico oggetto del desiderio (Roberto Baggio), quasi in [illegible] angolo si distingue la misura [illegible] un ex cavallo matto, Massimo Orlando. In una Fiorentina che guarda alla Juve (opinione del suo vicepresidente) come una parigrado pericolosa soprattutto perché arrabbiata, il ragazzino [illegible] estrae dai suoi lontanissimi ricordi tutto il buonsenso di una terra contadina. «A me la Juve fa paura». [illegible] a chi gli chiede di mettersi davanti ai riflettori per fare la parte [illegible] Roberto detto «il fenomeno», lui risponde a mezza voce: «Impossibile emularlo». E l'ottimismo degli altri? «Bah, il due senza tre [illegible] realizza sicuramente solo nei proverbi». Lui, Orlando, in realtà tiene i piedi per terra. Vive con un altro ragazzo veneto, Eddy, fratellino del Baggio campione, del quale racconta: «Anche Eddy farà il tifo per noi, e ne abbiamo bisogno». Rispetto per un antico amore o per un avversario di grande spessore? «Nessun [illegible] Né per la Juve di allora, quella che mi acquistò, né per quella di oggi. Molti mi chiedono [illegible] Boniperti e Trapattoni mi avrebbero lasciato andare alla Fiorentina. Io rispondo che non lo so, [illegible] invece, che io non sarei rimasto [illegible] anno [illegible] fare da tappezzaria. Non è nel mio carattere. Insomma, dalla Juve non [illegible] mai stato». Della Fiorentina, invece, sì: «Qui siamo tutti mezzi matti. Ricordate la coreografia del mio primo anno in viola? Io ancora sento i brividi. Ed è di quel calore della gente che avremo bisogno per mettere sotto la squadra di Vialli». E non [illegible] solo l'ex sampdoriano: «Conosco bene Peruzzi, Dino Baggio, oltre a Roberto. E poi Casiraghi. [illegible] a Firenze lo odiano, dicono che [illegible] cattivo. Non è vero, lui picchia, si batte, senza malizia». E come nella tradizione di un tempo, coltivata in parrocchia, Orlando, per battere le Juve e magari segnarle un gol, è pronto anche [illegible] fare [illegible] fioretto: «Rinuncio per un mese al mio piatto preferito, le lasagne».

Il resto sono stoliine scintillanti, con [illegible] solo nubi. Ieri Iachini ha riportato la frattura dello zigomo sinistro; una testata, in allenamento, da parte di Diego Latorre, quarto straniero fantasma della Fiorentina. Incertezza per Baiano, ancora dolorante.

Miscellanea dei pensieri dei padroni viola. Mario Cecchi Gori: «Laudrup può diventare Platini II. Effenberg è il nuovo Dunga. Alla Juve toglierei Moeller. Giusto inseguire la pace [illegible] le due tifoserie». Il figlio Vittorio [illegible] Baggio: «Ho preso la Fiorentina perché proprio lui mi aveva affascinato, [illegible] adesso le nostre strade non possono ricongiungersi». Poi tutti [illegible] battesimo del piccolo Mario Cecchi Gori jr., figlio di Vittorio. Al quale i giocatori viola hanno inviato un dolce messaggio: «Al piccolo Mario, futuro presidente viola». Solo Orlando continua a guardare preoccupato le ore che [illegible] separano dal match maledetto.

Alessandro Rialti

Vialli in tv

Ai tifosi: siate esempio di pace

TORINO. Un appello [illegible] tv di Vialli ai tifosi viola [illegible] bianconeri. Il duello [illegible] centrocampo [illegible] in Germany tra Moeller ed Effenberg. La voglia matta di Casiraghi di tornare al gol proprio contro [illegible] nemico carissimo Mareggini. Il debutto di De Marchi da battitore libero. Il felice ritorno, [illegible] prima [illegible] Marocchi nell'ultimo ruolo conosciuto, vale a dire quello di terzino sinistro. Sono i fatti salienti della vigilia bianconera.

Vialli dal video, sia a Dribbling che su Italia 1: «So che le mie parole valgono quel che valgono nel momento [illegible] cui, probabilmente, [illegible] due tifoserie hanno già deciso la tattica. Consiglio ai tifosi juventini di non cadere in provocazioni. [illegible] piacerebbe che prevalesse il buon senso. Colgo l'occasione per applaudire chi, da Boniperti [illegible] Cecchi Gori e Mariella Scirea, si sta adoperando per evitare il ripetersi di episodi violenti».

Il tenero Andy Moeller contro [illegible] colosso viola Stefan Effenberg: «E' come Matthaeus, sia per [illegible] ratteristiche sia per rendimento. Dino Baggio, Conte, Galia e il sottoscritto da una parte contro lui, Orlando, Brian Laudrup - ma il fratello Michael è più completo sul piano tecnico - dall'altra, penso proprio che la partita si risolverà a centrocampo. [illegible] capito dalla gente che mi fermava per strada in settimana quanto conti per la nostra tifoseria vincere [illegible] Firenze».

«Faremo di tutto per riuscirci, [illegible] Casiraghi. «Il derby [illegible] il Toro, le sfide con Milan [illegible] Inter [illegible] più importanti per la Juve, ma per la Fiorentina questa [illegible] partita [illegible] vale una stagione. Personalmente diventa decisiva [illegible] per [illegible]. Un gol contro Mareggini, ormai abbiamo dimenticato quanto è accaduto due anni fa, potrebbe rilanciare me e la Juventus».

In difesa, senza lo squalificato Carrera, [illegible] [illegible] De Marchi il ruolo di libero. Dice: «Ho giocato [illegible] battitore qualche volta nella Roma. Per me è un [illegible] anche in vista della scadenza del contratto il prossimo giugno. Mi piacerebbe dimostrare di meritare un altro ingaggio [illegible] Juventus. [illegible] 26 anni e ho sempre cercato [illegible] adattarmi [illegible] tutti i ruoli difensivi, quello del libero mi piace di più. Non sarà facile a Firenze, davanti a un pubblico quasi sempre ostile. Spero che si risolva tutto in una grande sfida in campo e che sugli spalti le tifoserie evitino di rovinare una festa sportiva».

E ch[illegible] con Marocchi: «Riprendo da dove ho lasciato, da terzino di fascia. E' mia intenzione non mollare più il posto anche se in questa occasione giocherò non al massimo [illegible] condizioni fisiche. Ma a Firenze non possiamo perdere, quattro punti dal Milan sono recuperabili se sapremo mantenere de[illegible]d concentrazione e daremo continuità ai nostri risultati. Contro la Juve tutti moltiplicano gli sforzi, può darsi che la squadra viola senta tanto quella [illegible] partita perché pensa ancora allo scudetto perso dieci [illegible] [illegible] sul [illegible] [illegible] lana».

Franco Badolato

Dal caso Palestro ai marchingegni dei club calcistici per aggirare i divieti [illegible] fare i propri comodi

E sotto il lenzuolo gioca un fantasma

Li chiamano «lenzuoli», ma non si candeggiano e non si mettono in ammollo. Si stendono invece sopra i bilanci di molti club per coprirne le scriteriate finanziarie, il castello [illegible] furberie e [illegible] illeciti [illegible] nella contabilità del nostro calcio. Alessandro Palestro, il ragazzino passato dal Torino al Venezia e alla Ternana, senza [illegible] stato neppure per un minuto [illegible] quelle società, [illegible] appunto un lenzuolo. Anzi lo [illegible] perché la copertura è saltata e la vicenda [illegible] che l'ha avuto protagonista emana soltanto l'inconfondibile puzzo [illegible] cui [illegible] sta occupando, con [illegible] solito ritardo, l'Ufficio Indagini della Federcalcio.

Anche i bambini infatti sanno che molte società ricorrono [illegible] vendite fittizie o ad altri marchingegni per aggirare i divieti e farsi i propri comodi. Eppure nessuno si muove. Occorre una denuncia, un litigio, qualche volta un fallimento perché si scoprano gli inghippi e, naturalmente, ci si indigni invocando l'intervento di un Di Pietro.

Il caso-Palestro [illegible] illuminante. Nell'estate del '91 il Venezia vuole comprare dal Torino il centrocampista Romano, ma ormai il mercato estivo è chiuso e quello di novembre [illegible] lontanissimo. Che fare? Si finge la risoluzione del contratto del giocatore, che può accasarsi subito a Venezia, [illegible] le due [illegible] pattuiscono che la differenza tra il prezzo reale [illegible] quello che spetterebbe al Toro [illegible] base al parametro sia di 570 milioni. Ma come giustificarli [illegible] bilancio? Ci vorrebbe qualcuno da cedere al Venezia, [illegible] aggiunta [illegible] Romano.

Di solito le società hanno pronti i «lenzuoli», ragazzini [illegible] poco o [illegible] futuro. Gente di cui liberarsi, ben sapendo che non [illegible] vuole nessuno. E allora si pensa a quel Palestro, figlio di una segretaria amministrativa fedelissima di Borsano. E' un portierino [illegible] scarse qualità, mai considerato dal settore giovanile del Toro. Però che importa? Bastano il nome e il cartellino federale. Mica deve andarci davvero al Venezia, anzi [illegible] attendono in Belgio dove il padre è militare.

Si procede alla cessione. E il Venezia in seguito ripeterà l'operazione girando per gli stessi motivi il giocatore alla Ternana. Insomma si arriva all'assurdo che un giocatore esiste, si scambia, costa, soltanto sulla carta. Diventa un nome in codice. [illegible] un azionista del Toro, insospettito da un valore così alto per un perfetto sconosciuto, non [illegible] chiesto chiarimenti, il figlio della segretaria di Borsano girerebbe ancora nella Galassia del Pallone [illegible] un astronauta inconsapevolmente disperso. Sarebbe sull'Almanacco Panini.

«Perché scandalizzarsi? lo fanno tutti», si difendono ora al Torino. Nessuno si stupisca. Come per Tangentopoli, quando scoprirono che da anni le mazzette giravano impunemente nelle tasche dei politici. Non è forse [illegible] che quando il Verona fallì scoprirono a bilancio un certo Hector Herrera, argentino, pagato una fortuna dal Racing di Cordoba? Peccato che non fosse un giocatore, ma un massaggiatore. [illegible] che a Verona non l'avessero mai visto. Un lenzuolo, appunto, [illegible] [illegible] utilizzato per coprire chissà quali [illegible] attorno all'acquisto (vero) del difensore Sotomayor.

Qualche volta si tratta di truffe [illegible] in piedi per esportare capitali all'estero, o per stornare fondi ai quali attingere in nero. Se la Guardia di Finanza si decidesse a indagare sui trasferimenti di capitale effettuati per certi mediocrissimi stranieri, il calcio tornerebbe ai cellulari, intesi come mezzi di trasporto. [illegible] spesso le ragioni sono meno truffaldine. C'è infatti un gruppo di divieti operativi che vengono costantemente aggirati con operazioni fittizie. Ad esempio la norma che impedisce di pagare in due o più rate i calciatori dalla serie C e [illegible] quelle inferiori: così si finge che la prima rata sia il saldo dell'operazione e per la seconda [illegible] inventa un trasferimento fittizio. Lo stesso procedimento [illegible] gettonatissimo per non incappare nel divieto di cedere i giocatori in comproprietà. La fantasia del resto non ha limiti: ci può essere la necessità di mascherare con una cessione definitiva un prestito, visto che ogni club non può avere più di cinque giocatori in prestito dalle giovanili alla prima squadra; oppure con i giocatori più [illegible] tanti si pattuisca un compenso basso e lo si integra con un diritto all'immagine: così cala l'onere contributivo della società e [illegible] il giocatore è straniero può percepire una parte dei soldi all'estero. O, com'è nel caso di Lentini con il Milan (e di Baggio con la Juve), il club evita di sfiorare il tetto degli ingaggi: [illegible] qual[illegible] sembrerebbe immorale.

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Al fine di lenire la rabbia del presidente del Napoli Corrado Ferlaino, che nell'affare Maradona si sente raggirato dal Siviglia e abbandonato dalla nostra federazione calcistica, gli regaliamo il nome adatto per la regione della Spagna dove sono riusciti a fregare i napoletani: Scandalusia.

DAL 7 AL 24 DICEMBRE
SIAMO APERTI
TUTTI I GIORNI DOMENICHE COMPRESE

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA
FIAT CATALITICA
IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

QUESTA E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA AUTOFRANCIA

1 MILIONE
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

1,5 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
TIPO o TEMPRA

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI - OFFERTE NON CUMULABILI

FINO A 15 MILIONI IN 17 MESI A INTERESSI ZERO
PER PANDA, UNO, TIPO, TEMPRA

FINO A **5 MILIONI**
PER PANDA

ESEMPIO VERSIONE: 1000 FIRE L KAT
PREZZO: L. 10.570.000
ANTICIPO: L. 5.570.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 294.118

FINO A **7 MILIONI**
PER UNO

ESEMPIO VERSIONE: UNO FIRE 3P KAT
PREZZO: L. 12.642.000
ANTICIPO: L. 5.642.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 411.765

FINO A **15 MILIONI**
PER TIPO o TEMPRA

ESEMPIO VERSIONE: TIPO 1,4 KAT
PREZZO: L. 16.954.000
ANTICIPO: L. 4.954.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 705.882

SPESE SAVA L. 200.000 - T.A.N. [illegible] - T.A.E.G.: 2,70%. ESEMPIO FATTO SU FINANZIAMENTO DI L. 12.000.000 - SALVO APPROVAZIONE SAVA
CONDIZIONI VALIDE FINO AL 31 [illegible] - OFFERTE [illegible] CUMULABILI

VIA LIBERA IN [illegible] TUTTI I GIORNI

PREZZI DI ALCUNE AUTO I.E. NUOVE CATALITICHE A TRE VIE CON SONDA LAMBDA - PAGAMENTO SENZA [illegible]

CINQUECENTO 700 cc	9.262	UNO FIRE HOBBY T.A.	[illegible]	UNO 1.7 DIESEL 3P	14.177
CINQUECENTO 900 cc	[illegible]	UNO FIRE 1.1 SUPER 3P	[illegible]	TIPO 1400	16.954
PANDA FIRE 1000 L	10.570	UNO FIRE 1.1 SUPER 5P	15.492	TIPO 1400 o 1600 SX	19.316
PANDA 4x4 TREKKING	16.110	UNO 1.4 70 SUPER 3P	15.057	TEMPRA 1400	19.721
PANDA FIRE CLX	11.470	UNO 1.4 70 SUPER 5P	15.938	TEMPRA 1400 SX	21.601
PANDA 4x4 COUNTRY CLUB	17.110	UNO 1.4 70 SX T.A. 3P	[illegible]	TEMPRA 1400 SW	20.078
UNO FIRE 1000 3P	[illegible]	UNO 1.4 70 SX 5P	17.140	TEMPRA 1600 SX SW	24.243
UNO FIRE 1000 5P	[illegible]	UNO TURBO I.E. RACING ABS	22.417	TEMPRA 2000 SW 4x4	33.960

[illegible] *DI LIRE - PER [illegible] SOTTOSCRITTI O IN PRONTA CONSEGNA*

TUTTI I MODELLI SONO DOTATI DI AUTORADIO DIGITALE CON RIPRODUTTORE DI CASSETTE STEREO AUTOREVERSE ESTRAIBILE E ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
[illegible] NON [illegible] CON [illegible] ALTRE [illegible] CORSO

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

ORCHIDEE OFFERTE DA FIORI LENA, BOMBONS DA PERUGINA, DOLCI SPECIALITA' DA CORRADINELLI E LES CHOCOLATS

AUTOPRIAM LA DIVISIONE USATI - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA [illegible] VE LA RICONTIAMO [illegible]

1.500.000*

OFFERTA VALIDA FINO A FINE M[illegible] ASSEGNATE CON [illegible] A PER I PAGAME[illegible] ZIONATI OCCORRE [illegible] V POSSESSO DEI NORMAL[illegible]
ESEMPIO AI FINI DEL TAEG [illegible] 20 LEGGE 142 92) [illegible] A [illegible] E L. 10.000.00[illegible] [illegible] L FINANZIAMENTO 1 ANNO TAN 20%, TAEG 21,5%.

STUDIO AUTOFRANCIA

Mondonico stimolato dalle difficoltà: «Con il Foggia riprendiamo la corsa»

L'emergenza infiamma il Toro

Per Cois e Mussi, in forte dubbio, decisione stamane
Casagrande forse in difesa: «Sono sempre pronto a tutto»

TORINO. La settimana delle burrasche societarie e degli infortuni sfiora appena Mondonico e il suo gruppo ridotto all'osso. Arriva il Foggia, che preoccupa per la velocità di manovra e lo spirito di giocatori caricati dalle voglie di rivincita su anni di delusioni, ma proprio una partita difficile diventa il tonico giusto.

Il tecnico granata coglie contropiede lo aspettava moglo, teso: «Ci una gara piena di stimoli. E' una situazione che stuzzica molto. Persino l'aver perso per strada quattro marcatori su cinque, dopo i logici rammarichi è uno sprone. Fra Annoni, Aloisi, Mussi, Cois e Bruno è sano solo l'ultimo. Per Cois o Mussi decido solo oggi, dopo provini extremis. Il medico offre qualche speranza per Cois, una situazione post traumatica può anche essere riparata una iniezione antidolorifica. Più difficile per Mussi, è una questione muscolare a rischio...». Mondonico aspetta gli ultimi verdetti, ansia. E quali riflessi sulla squadre possono le incertezze sul domani del club? Il Mondo sgrana gli occhi: «Nessuno, con noi tutti la società si sinora comportata benissimo».

Resto la partita. tecnico ha in almeno tre risposte all'emergenza, gli preme soltanto che i prescelti giochino da Toro. «Veniamo da due sconfitte, due episodi drammatizzati da altri. Non da noi. Perché conosciamo i motivi del rallentamento. La vittoria sulla Lazio a Roma ha dato tranquillità diventata negativa. Sappiamo benissimo che giochiamo in modo normale, chi ha maggiori qualità o più grinta ci mette sotto. Dobbiamo rendere al per essere noi. Ed allora diventiamo competitivi contro chiunque. Tutto chiarissimo. L'importante non scordare la realtà».

La squadra ha già ascoltato e capito. Uno per tutti, Casagrande. Ma non recita la lezione, è convinto. «Nel derby ed Genova ci è qualcosa sul piano agonistico, hanno messo più convinzione loro ed hanno vinto. Ma attenzione, abbiamo perso per un gol di scarto. Non siamo crollati». Adesso il Foggia, che partita sarà? «Delicatissima. dobbiamo cadere nelle trappole del loro gioco, non buttarci in avanti anche se il gol tarda ad arrivare. Ci offriremmo al loro contropiede. Zeman aspetta difficoltà a centrocampo, per infilarci. Attenzione e concentrazione le nostre difese».

Il brasiliano si allinea con Mondonico, anticipando la più probabile delle soluzioni di emergenza: lui arretrato, magari con i compiti dello squalificato Fortunato, addirittura libero con capitan Fusi a centrocampo ed in avanti la coppia Aguilera-Silenzi. Walter disponibile a qualsiasi ruolo: «Dipende dalle condizioni di Cois e Mussi, sono pronto ad arretrare e debbo solo sapere quanto. Al gol si può giungere anche dalle retrovia. Mondonico mi chiederà di fare il difensore, tutto bene. Quando un tecnico ti consegna compiti particolari in una domenica particolare significa che ha in te. Questo mi basta».

Lo spirito del gruppo granata è questo. Un'altra soluzione contempla l'inserimento di Alvise Zago a fianco di Venturin. Mondonico spiega: «Nel terrò pronto Poggi per una staffetta. Non posso chiedere a Zago, alla ripresa dopo l'intevento chirurgico, di tenere i novanta minuti. E non li terrebbe neppure Poggi, la vita militare gli impedisce di entrare bene nei miei schemi della squadra». L'ipotesi Sottil, per un ruolo di marcatore? «Al ragazzo ho pensato, ma che correrei il rischio di bruciarlo. Dovrebbe controllare Roy, che lo porterebbe a spasso per tutto il campo. Non vorrei rovinare Sottil, che ha qualità».

Il Mondo conta nel recupero pieno dei tre stranieri: «Non sparate su Aguilera. Ho vissuto sulla mia pelle i problemi di un attaccante. I momenti duri in cui il gol non arriva. Succede, non è un dramma. A basta l'impegno del gruppo in allenamento, nessuno si nasconde. Garantisco io per tutti».

Bruno Perucca

Casagrande ruolo inedito?

LA SCHEDINA

Foggia a prezzi stracciati

TORINO. Il Foggia raccoglie anche le simpatie Mondonico: nostri avversari lanciano un messaggio, meno viaggi all'estero e più attenzioni ai tornei di ie C. Il segreto Pavone, ha giocato con me nel Toro un talent-scout bravissimo. I ragazzi del Foggia li scopre lui, e il calcio ha anche l'esempio di Torricelli. I liardi non sono tutto, evidentemente». Ecco, in proposito, provenienza e costi dei Carnesali foggiani. Sciacca (Trapani, interregionale) 0 milioni, Di Biagio (Monza) 1250, Di Bari (Bisceglie) 300, De Vincenzo (Reggina) 600, Fornasciari (Barletta) 400, Grassadonia (Salernitana) 450, Biagioni (Cosenza) 3000, Caini (Catania) milioni, Bresciani (Milan) 4000, Seno (Como) 850, Mandelli (Monza) 700, Bacchin (Barletta) 370, Nicoli (Catania) 300, Bianchini (Lodigiani) prestito, Gasparini (Pro Sesto) 500, Medford (Rayo Vallecano) 1000. A novembre è arrivato Roy per 2 miliardi circa. [c.giac.]

Milan-Udinese, torna lo slavo

Savicevic, il sesto straniero utilizzato dal Milan, giocava in campionato da più di due mesi: ha promesso grande prova l'Udinese

Largo ai pentiti gioca Savicevic

MILANO. E venne il giorno di Savicevic. Con l'Udinese, il Milan lancia il sesto straniero. Assente da mesi e mezzo, lo slavo ha fatto l'ultima apparizione in campionato il 20 settembre: 45 minuti contro l'Atalanta, dopo aver giocato con il Pescara la domenica precedente. Anche oggi Savicevic giocherà sulla fascia destra, al posto Guilit, a fianco di Van Basten e Papin. «Il ruolo mi piace - spiega - con loro in attacco non dovrò stare troppo avanti, potrò muovermi lo stesso alla ricerca del gol».

Sarà un Savicevic con mentalità nuova quello che i tifosi vedranno a San Siro? - replica il montenegrino -, sono trato negli schemi rossoneri e ho capito che posso pensare solo a me stesso. Devo collaborare allo collettiva, ripiegando e marcando quando l'avprende l'iniziativa. Tutte cose che non avevo capito all'inizio. Ora mi caricato determinato, anche grazie alla trasferta di un mese fa a Belgrado, dove ho giocato con la Nazionale. Speriamo che il terreno pesante per la pioggia non mi danneggi, ci tengo moltissimo a fare una bella figura».

Tutte affermazioni che segnano netta vittoria morale di Capello sul giocatore e sul presidente Berlusconi, che pur di vedere in campo Savicevic, uno dei suoi pupilli, era pronto a sacrificare gli schemi collaudati dei adattandoli alle esigenze del montenegrino. «Non è il Milan che deve andare incontro a Savicevic - ha ribadito Capello - ma lui che deve adattarsi e mettere classe e fantasia a disposizione della squadra. Quella formazione che devo sempre rimescolare per dare spazio a tutti, scegliendo quelli più in forma, anche per tenere tanti campioni pressione. Ormai non si possono più vincere i campionati e le coppe utilizzando sempre gli stessi giocatori. L'importante è che tutti si dimostrino al massimo della condizione, che lavorino e impegnino anche quando sanno che non verranno utilizzati».

Oltre al ritorno Savicevic, contro l'Udinese («Una squadra trattare con le molle - confessa Capello - perché è pericolosa in contropiede») ci anche quello Evani, il quale starà a fianco di Donadoni e Albertini. «Si tratta di un trio azzurro - spiega con orgoglio il - l'ho già detto ci Sacchi che li avrei schierati tutti e tre insieme. Una scelta obbligata per l'infortunio di Rijkaard, che ha di tendinei. Per questo infortunio è in dubbio anche per la coppa dei Campioni a Eindhoven. Dove c'è il diluvio universale e il campo allagato: Psv Eindhoven-Sparta, in programma ieri, è stata rinviata. C'è un rischio anche per Psv-Milan di mercoledì .

Nino Sormani

IL CASO

NUOVO STADIO VECCHI PROBLEMI

Squillace al posto di Florini, l'Ancona respira per un po'

Con l'Inter è pronto la festa per nascondere troppi guai

ANCONA GIORNATA storica per Ancona e per l'Ancona: s'inaugura il stadio, il vetusto «Dorico», teatro dell'altrettanto storica promozione della squadra biancorossa in A, va in pensione. A battezzare il nuovo complesso, che è stato chiamato «Del Conero», l'Inter seconda in classifica, l'unica squadra che sembra in grado di tener vivo il campionato dominato dal Milan.

nascita del nuovo stadio al grande calcio assisteranno mila spettatori: quanti ne può contenere l'impianto ancora privo di curva, quella Nord. «E' solo questione tempo - garantisce il consorzio di costruttori -, al più presto l'opera sarà conclusa. Non ci sono problemi di finanziamento, i soldi arrivati c'è mancato il tempo per completare la struttura».

Costata 23 miliardi, è già fonte di polemiche per via della pista d'atletica che «allontana» troppo, secondo i critici, il terreno di gioco dalle tribune. Altre critiche: lontananza centro città, circa 6 chilometri, e le dimensioni ridotte dello stadio: «Sono stati spesi sacco di soldi per uno stadio che, anche volta edificata curva Nord, arriverà a contenere al massimo mila spettatori; attualmente, il "Del Conero" ri- al pari del glorioso "Dorico", l'impianto più piccolo della serie A».

Per l'Ancona, quella con l'Inter è partita decisiva: dopo la sconfitta casalinga di sette giorni fa il Cagliari, gli uomini di Guerini hanno ormai l'acqua alla gola, un nuovo passo falso significherebbe già retrocessione quasi sicura. Però, anche i norazzurri non si possono permettere battute d'arresto, debbono vincere, anche un pareggio è ritenuto risultato deludente, almeno alla vigilia, da Bagnoli e truppe.

Il tecnico biancorosso, Guerini, è stato esplicito: «Non meritavamo di perdere con il Cagliari, speriamo che sorte ci ricompensi adesso. Certo, il pronostico ci concede nulla contro l'Inter, ma guai noi se non riusciremo a ribaltarlo. A questo punto, non ci sono alternative, dobbiamo fare risultato a tutti i costi».

Alla difficile situazione di classifica della squadra biancorossa corrisponde quella altrettanto complicata della società. Manca sempre il presidente, il vecchio, Camillo Florini, travolto dallo scandalo delle tangenti che aveva portato in anche il patron Longarini, è ancora agli arresti domiciliari. A quanto sembra, nessuno vuole subentrare a Florini. Dovrebbe succedergli l'avvocato Antonio Squillace, attuale amministratore delegato, la persona che da quando Tangentopoli s'è abbattuta su Ancona e sull'Ancona, s'è occupato del club. Ieri l'assemblea dei soci doveva decidere la nomina a presidente, ma la mancanza di alcuni consiglieri ha fatto slittare la riunione al 21 dicembre. Però il problema vero non tanto questo, quanto il futuro della società.

Proprio Squillace, recentemente, ha ribadito a chiare lettere che sino al 30 giugno del prossimo anno l'attuale gruppo sarà responsabile delle sorti biancorosse. E poi? Il domani è sempre più incerto non sarà sicuramente la festa dell'inaugurazione a cancellare problemi ed apprensioni. Tutto ciò non sembra aver ancora toccato la squadra che sta faticosamente cercando salvare salvabile, ma chiaro non arriveranno almeno i risultati c'è il concreto rischio di raggiungere giugno in situazione disastrosa. Insomma: l'Ancona non sembra interessare proprio e nessuno anche se voci (al momento incontrollabili) parlano di un possibile interessamento di una cordata di industriali del centro Italia.

Adelio Pistelli

Giocatori in rivolta

Da tre mesi non hanno lo stipendio

CATANZARO. Bufera sul Catanzaro, ancora alla ricerca di un compratore. I giocatori con un comunicato hanno annunciato che domani metteranno in mora la società, visto che non vengono pagati da fine agosto. Inoltre avrebbero la possibilità di svincolarsi comprensibili conseguenze negative patrimoniali per la società che naviga in pessime acque.

Infatti pareva fatta per la cessione del Catanzaro, poi saltato tutto dopo che già si erano ritirati alcuni imprenditori che avevano assicurato l'acquisto. Alla fine sono rimasti i fratelli Critelli (trasportil) impegnati per mezzo miliardo contro i quattro di esposizione bancaria.

La situazione però è precipitata in dodici ore, giovedì, dopo che la riunione decisiva, svoltasi fra gli aspiranti acquirenti il presidente Albano s'era conclusa positivamente. Ma all'improvviso è arrivata la clamorosa svolta. [f. b.]

Solo di domenica

Blatter boccia l'ipotesi degli anticipi

ROMA. In un'intervista tra- ieri mattina dal Gr2 nella rubrica «Giocate con noi», il segretario generale della Fifa, Joseph Blatter, ha parlato dei problemi del campionato italiano bocciando, in pratica, la proposta di anticipare una più partite al sabato per esigenze televisive.

«Io credo che il segreto del successo del calcio italiano - ha spiegato Blatter - consista nel fatto che tutte le partite si disputano lo stesso giorno, con l'inizio alla medesima ora. E' un prodotto molto spettacolare e ben confezionato, perché tutti sanno sempre con esattezza quando si gioca. Nelle altre Federazioni le gare si disputano il venerdì, il sabato oppure la domenica, con orari sempre diversi».

«Proprio la rigidità del calendario - concluso Blatter - è a mio avviso l'autentico punto di forza del campionato italiano, che io considero il più spettacolare mondo».

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DODICESIMA GIORNATA ORE 14,30

		BRESCIA	GENOA		NAPOLI	FIORENTINA	JUVENTUS	MILAN	UDINESE		
MICILLO	1	LANDUCCI	1 SPAGNULO	IELPO	1 GALLI G.	MAREGGINI	1 PERUZZI	ROSSI S.	1 DI SARNO		
MAZZARANO		NEGRO	2 VAN'T SCHIP	NAPOLI R.	1 FERRARA	CARNASCIALI	2 TORRICELLI	TASSOTTI	2 PELLEGRINI S		
LORENZINI	3	ROSSI M.	3 CARICOLA	FESTA	3 POLICANO	LUPPI	3		ORLANDO AL.		
PEGORARO		DE PAOLA	4 SIGNORINI		4 CRIPPA	DI MAURO	BAGGIO D.	ALBERTINI	4 SENSINI		
ELONEK	5	PAGANIN M.	5 FORTUNATO A.	FIRICANO	FRANCINI	FACCENDA	KOHLER	NAVA	5 CALORI		
	6	BORTOLOTTI	6 PANUCCI	PUSCEDDU	6 NELA	PIOLI	DE	COSTACURTA	6 DESIDERI		
LUPO	7	SABAU	7 BORTOLAZZI	GAUDENZI	CARBONE	EFFENBERG	7	DONADONI	7 MATTEI		
ERMINI		DOMINI	8 RUOTOLO	HERRERA	8 THERN	LAUDRUP	9 GALIA	EVANI	8 ROSSETTO		
	9	SAURINI	9 SKUHRAVY	FRANCESCOLI	CARECA	SATISTUTA	9 VIALLI	VAN BASTEN	9 BALBO		
DETARI		HAGI	10 BRANCO	MATTEOLI	10 ZOLA	ORLANDO	10 MOELLER	SAVICEVIC	10 DELL'ANNO		
SOGLIANO	11	RADUCIOIU	11 PADOVANO	OLIVEIRA	11 FONSECA	BAIANO	CASIRAGHI		KOZMINSKI		
		Arbitro	BALDAS	Arbitro		Arbitro	BESCHIN	Arbitro	ROSICA		
NISTA	12	CUSIN	TACCONI	DI BITONTO	12 SANSONETTI	MANNINI A.	12 RAMPULLA	CUDICINI	12 DI LEO		
FONTANA	13	BRUNETTI	13 FERRONI	VILLA	13 ZILIANI	DELL'OGLIO	13 SARTOR	GAMBARO	13 CONTRATTO		
GADDA		MARANGON	14 COLLOVATI	SANNA	14 CORRADINI	BELTRAMMI	14 GIACOBBO	ERANIO	14 PIERINI		
CENTOFANTI		QUAGGIOTTO			MAURO M.	LACCHI	DI CANIO	DE NAPOLI	MARIOTTO		
CACCIA	16	SCHENARDI	16 ARCO	CRIPPI	16 BRESCIANI G.	BARTOLELLI	16	SIMONE	MARRONARO		

				CLASSIFICA							
	1	ZINETTI	1 BALLOTTA	MILAN	18		10	PAGLIUCA	1 FERRON	TORINO	FOGGIA
NOBILE	2		FIN G.	INTER	15	BRESCIA	10	MANNINI M.	2 PORRINI	MARCHEGIANI	1 MANCINI F.
ZIRONELLI		MIHAJLOVIC	3 DI CHIARA	JUVENTUS		GENOA	10	LANNA	3 CODISPOTI	COIS	2 PETRESCU
DUNGA	4	PIACENTINI	4 MINOTTI	TORINO	13	ROMA	9	WALKER	4 BORDIN	SERGIO	CANI
DICARA		ALDAIR	APOLLONI	SAMPDORIA	13	UDINESE		VIERCHOWOD	5	VENTURIN	4 DI BIAGIO
RIGHETTI	6	COMI	6 GRUN	FIORENTINA	12	FOGGIA		CORINI	6 MONTERO		5 BIANCHINI
SLISKOVIC	7	HAESSLER	7 ASPRILLA		12	NAPOLI	6	LOMBARDO	7 RAMBAUDI	FUSI	6 DI
ALLEGRI			8 ZORATTO	PARMA	12	ANCONA	6	JUGOVIC	8 DE AGOSTINI S.	SORDO	7 BRESCIANI P.
BORGONOVO		CARNEVALE	9 PIZZI	ATALANTA	11	PESCARA	5	BUSO	9 GANZ	CASAGRANDE	8
PALLADINI		GIANNINI	10 CUOGHI	13ª GIORNATA - 13 DICEMBRE - ORE 14,30				MANCINI R	10 PERRONE	AGUILERA	BIAGIONI
MASSARA	11	BIZZITELLI	11 BROLIN	ATALANTA		BRESCIA		KATANEC	11 MINAUDO	SCIFO	10 DE VINCENZO
Arbitro				FOGGIA		JUVENTUS		Arbitro		SILENZI	11 ROY
SAVORANI	12	FIMIANI	12 FERRARI	GENOA		NAPOLI				Arbitro	
SIVEBAEK	13	TEMPESTILLI	13 PULGA	LAZIO		INTER		NUCIARI	12 PINATO	FUSCO	BACCHIN
FERRETTI		BENEDETTI	14 MELLI	MILAN		ANCONA		BONETTI	VALENTINI	SOTTIL	FORNACIARI
BIVI	15	SALSANO	15 FERRANTE	PARMA		FIORENTINA		INVERNIZZI	14 MAGONI	ZAGO	14 NICOLI
COMPAGNO	16	MUZZI	16 FRANCHINI	PESCARA				SERENA M.	15	POGGI	SCIACCA
				TORINO		ROMA		CHIESA	VALENCIANO	DELLA MORTE	MANDELLI
						CAGLIARI					

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

14° TURNO

Ascoli-Lecce	Quarticcio
Cesena-Piacenza	Pacalbulo
Cremonese-Cosenza	Franceschini
Fid. Andria-Teramo	Brignoccoli
Monza-Modena	Merlino
Padova-Bari	Bolognino
Pisa-Lucchese	Pezzella
Reggiana-Venezia	Paletto
Taranto-Spal	Dinelli
Verona-Bologna	Baggi

CLASSIFICA

Reggiana 20; Venezia ; Cremonese 18; Ascoli e Cosenza 17; Lecce 16, Cesena e Piacenza 15; Bari 14; Padova, Verona, Bologna e Pisa 13; Modena e Pisa 12; Lucchese e Monza 8, Fid. Andria 7; Taranto 6; Teramo 4

SERIE C1A

14° TURNO

Alessandria-Como	Mistocon
Arezzo-Palazzolo	Serena
Carpi-Vis Pesaro	Montesano
Lelio-Empoli	Pisacreta
Massese-Carrarese	Ferro
Pro Sesto-Siena	0-0
Sambenedett.-Chievo	Zuccolini
Triestina-Spezia	Glove
Vicenza-Ravenna	Ercolino

CLASSIFICA

Empoli 20; Chievo, Vicenza, Triestina 18; Ravenna 17; Sambenedett. Como, Carpi, Pro Sesto e Spezia 13; Siena 12; Lelio e Massese 11; Vis Pesaro e Carrarese 10; Alessandria e Palazzolo 9; Arezzo 8.

SERIE C1B

14° TURNO

Avellino-Siracusa	Treossi
Casarano-Chieti	Rossi
Catania-Barletta	Daneluzzi
Giarre-Salernitana	Di Filippo
Ischia-Astrea	D'Agostini
Lodigiani-Casertana	0-0
Nola-Messina	Messina
Palermo-Perugia	Bondrisco
Potenza-Reggina	Sorte

CLASSIFICA

Perugia 19; Acireale, Salernitana, Giarre e Casertana 17; Palermo 16; Avellino 15; Catania e Lodigiani 14; Potenza, Messina e Reggina 12; Ischia e 10; Casarano, Siracusa e Chieti 9; Nola 7.

SERIE C2

12° TURNO

Centese-Pergocrema	Cesi
Fiorenzuola-Oltrepo'	Spotore
Novara-Lecco	Corda
Ospitaletto-Giorgione	0-2
Pavia-Solbiatese	Anselmo
Tempio-Suzzara	Morelli
Trento-Aosta	D'Errico
Varese-Cassio	

CLASSIFICA

iva e Giorgione 17; Lecco e Novara 15; Fiorenzuola, Centese e Varese 12; Solbiatese e Olbia 11; Casale, Pavia, Aosta e Trento 10; Suzzara 9, Ospitaletto e Tempio 8; Oltrepo' 7; Pergocrema 6.

SERIE C2

Sangro	Masulli
Baracca L.-Fano	Malatesta
Cecina-Poggibonsi	Rizzo
Cervia-Pontedera	
Civitanovese-Rimini	Ruggiero
Gualdo-Francavilla	Casaluci
Ponsacco-Pistoiese	Branzoni
Prato-Varese	Pin
Viareggio-Montevarchi	Rossi

CLASSIFICA

16; Pistoiese 15; Cast. Sangro e Cervia 13; Ponsacco 13; Rimini e Montevarchi 12, Baracca L., Francavilla, Civitanovese e Gualdo 11, Pontedera, Poggibonsi, Varese e Prato 10, Arezzano 9, Fano 6; Cecina 3.

SERIE C2

	Gregorioni
Astrea-Bisceglie	2-1
Catanzaro-Formia	Bizzotto
Juve Stabia-Matera	Lana
Molfetta-Leonzio	Baglioni
Monopoli-Sora	Pirzini
Sangiusep.-Agrigento	Messina
Savoia-Turris	Rigutto
Trani-V. Lamezia	Gronda

Juve Stabia e V. Lamezia 17; Leonzio 14; Matera e Sora 13; Formia, Molfetta e Sangiusep. 12, Bisceglie 11; Turris, Catanzaro e Agrigento 10; Trani, Savoia, e Astrea 8; Altamura 5.

I due piloti si ritrovano insieme al Motor Show e promettono di riportare in alto la Ferrari

Berger e Alesi, ecco la Santa Alleanza

L'austriaco: il mio guaio era Senna

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] è importante [illegible] la prima o la seconda guida: ciò che [illegible] veramente [illegible] uscire [illegible] tunnel, lottare di [illegible] per il campionato del mondo. Solo quando la Ferrari tornerà ad [illegible] la Ferrari, si potrà discutere di gerarchie. Per ora Alesi e io siamo sulla stessa barca e dobbiamo [illegible] tutti e due allo stesso modo, perché diventi [illegible] barca vincente».

Questo ha detto Gerhard Berger dopo aver incontrato Jean Alesi al Motor Show. Ai due è bastata [illegible] colloquio per capirsi. Una stretta di mano. Un sorriso: che non ci è parso a denti stretti, anche se qualcuno ha detto e ripetuto che il pilota francese non ha gradito molto il grande ritorno a Maranello dell'austriaco. Un ritorno che potrebbe dargli ombra.

«Quando arrivai la prima volta alla Ferrari - riprende Berger - per me fu il massimo. Ero giovane, [illegible] tutta la carriera davanti, non mi sentivo schiacciato dalle pressioni. Insomma: [illegible] felice. Me alla McLaren felice [illegible] sono mai [illegible]. Torno a Maranello con l'entusiasmo di allora, per ritrovare le stesse sensazioni. I soldi? Macché: quelli contano soltanto se [illegible] ne hai».

Cos'è che non funzionava alla McLaren?

«Non funzionava Senna. Anzi, funzionava anche troppo. Mi spiego: lui è un perfezionista, lavora [illegible] dettagli con uno scrupolo incredibile. Mi sentii un allievo al cospetto del [illegible]. Pensai: "Gerhard, devi imparare e devi farlo in fretta". Ma la macchina migliore [illegible] [illegible] data sempre a lui, mai a [illegible]. Ero considerato quasi come una ruota [illegible] scorta».

Lo ritiene ancora il più forte pilota del mondo?

«Non si può dire, in Formula 1, chi sia veramente il migliore. Potrebbe anche essere un pilota che corre par una squadra piccola: una Osella, o una Minardi. Ma non può dimostrarlo, perché la macchina non glielo consente».

Pensa che Senna continuerà a correre, o si dedicherà davvero alla Formula Indy?

«Senna non sopporta di perdere. L'idea che qualcuno possa batterlo lo fa imbestialire. Proverà la nuova McLaren e poi deciderà. [illegible] si accorgerà di non poter diventare campione del mondo, con quella vettura, darà l'addio alla F1».

Ritiene che [illegible] Ferrari tornerà presto ad essere [illegible] Ferrari?

«Lo spero. Il suo nome è sempre magico, [illegible] pista e su strada, [illegible] la [illegible] immagine si è un po' appannata, dopo la morte di Enzo Ferrari. In attesa che nel [illegible] prossima estate la 645 sia pronta, proverò la [illegible] bis in gennaio. Aspetto quel momento con [illegible]sia, sarà l'ora della verità».

Da Berger ad Alesi, che ieri ha dato spettacolo al Motor Show sulla Ferrari 348 in versione «Challenge», identica a quelle che disputeranno il campionato monomarca nel '93.

La prima domanda è d'obbligo. Alesi: davvero lei era contrario al ritorno di Berger?

«Non ero né contrario, né favorevole. Lo conoscevo poco. Ci [illegible] parlati a lungo, per la prima volta, in Australia. [illegible] capito che, dal punto di vista umano, con lui non dovrei avere problemi. Mi ha detto subito: "Se vuoi, ti faccio vedere il mio contratto". [illegible] ho risposto: "No, grazie, non mi interessa quanto guadagni. Piuttosto: ho letto che tu ti consideri la prima guida. E' vero?". E lui: "Ho chiesto le priorità nel [illegible] ci [illegible] modifica alla vettura, tutto qui. E ho anche chiesto di avere il muletto sempre a mia disposizione"».

E allora?

«Allora ho cercato spiegazioni [illegible] Luca Montezemolo. Il presidente [illegible] garantito che, se in prova dovessi restare a piedi per un guasto o un incidente, potrei tranquillamente usare il muletto. A me basta».

Lei ha conquistato tre terzi posti nel 1991 e due nel '92. Un po' poco, [illegible] bilancio.

«Senta: come pilota [illegible] mi considero inferiore a nessuno. Non dico di essere il migliore, ma [illegible] nel gruppetto dei migliori. Quando un pilota [illegible] di [illegible] avere una macchina competitiva, però, deve cercare di dare di più. Sempre di più. Io tiravo come un matto, arrivavo vicino al limite, al rischio vero. E quando corri così, prima o poi qualche [illegible] lo [illegible] per forza. Non vedevo l'ora che questo campionato finisse. Pensavo: "Jean, a forza di tirare alla morte prima o poi fai un volo". Non è successo, meno male».

Non ha mai pensato di lasciare la Ferrari?

«Mai. La Ferrari qui è amata [illegible] la Nazionale di calcio. L'amo anch'io, che sono un po' italiano. Quando arrivai, [illegible] un contratto già firmato con la Williams. Un altro avrebbe dei rimpianti: restando dov'ero, forse [illegible] sarei campione del mondo. Eppure non ne ho. Lo rifarei, lo giuro».

Maurizio Caravella

Alesi è [illegible]: come pilota [illegible] sono inferiore a nessuno

Berger (sotto) [illegible] a Maranello con l'entusiasmo di un debuttante

USA-SVIZZERA 1-1

Davis, Rosset [illegible]olte Courier ko

FORT WORTH. Grazie a Marc Rosset (nella [illegible] riceve i complimenti dell'allenatore), che ha bissato il successo olimpionico su Jim Courier, la Svizzera ha chiuso in parità (1-1) la prima giornata della finale di Coppa Davis contro gli Usa. Il primo incontro [illegible] concluso con la vittoria di Agassi su Hlasek per 6-1, 6-2, 6-2. Rosset invece ha piegato Courier in 5 set: 6-3, 6-7 (3-11), 3-6, 6-4, 6-4. Nelle notte si [illegible] disputato il doppio che vedeva opposti Rosset e Hlasek alla coppia Sampras-John McEnroe [illegible]

RIZZOLI

Le nuove cariche dopo [illegible]rovente assemblea

Presidente federvolley Catalano batte Barghi

RICCIONE
DAL [illegible] INVIATO

Nicolò Catalano, [illegible] trapanese, presidente da due anni, guiderà la federpallavolo italiana anche nel prossimo quadriennio: ha battuto con margine leggermente meno ampio delle previsioni l'altro candidato, Paolo Barghi, ex azzurro e dirigente Coni (9142 voti contro 7955). Ma solo [illegible] quando saranno noti i nomi (due vice e 12 consiglieri) [illegible] chi lo affiancherà nel prossimo quadriennio, sarà possibile valutare [illegible] quale sarà la gestione della federvolley nel prossimo quadriennio, se il dissaccordo con la leghe (specie quella maschile di serie A) sarà superabile con vantaggi per tutto il movimento, oppure si tradurrà in una sterile serie di ripicche.

Le divergenze [illegible] infatti notevoli, nonostante [illegible] modifica dello statuto approvata ieri. Quest'ultima, [illegible] l'articolo [illegible] bis, riconosce le leghe demandano [illegible] loro compiti di natura organizzativa dei campionati oltre alla delega per la promozione, [illegible] [illegible] dei diritti [illegible] immagine, di diffusione radiotelevisiva, [illegible] abbinamento e/o sponsorizzazioni per l'attività globalmente svolta dai club aderenti.

Per non deteriorare l'immagine del volley nostrano, senz'altro vincente sul campo grazie agli azzurri di Velasco e ai soldi degli sponsor - molto meno però a livello dirigenziale - il primo passo, indispensabile, è che ciascuno [illegible] impegni, nei limiti delle proprie competenze, a cercare l'accordo [illegible] gli altri, bandendo i personalismi che hanno caratterizzato le fasi preelettorali.

Anche ieri, poco prima delle votazioni (protrattesi nella notte), l'assemblea ha vissuto momenti di evidente maleducazione, [illegible] interruzioni che hanno testimoniato [illegible] [illegible] malcostume [illegible] quale soltanto il presidente dell'assemblea stessa, Vincenzo Romano, con la sua esperienza, è riuscito a porre un freno. Ma da oggi [illegible] auspicabile che federazione e leghe assumano funzioni di servizio e non di potere.

[g. bar.]

SPORT **FLASH**

Pentathlon moderno Rieletto De Felice

ROMA. Alberto De Felice, [illegible] ni, è stato eletto per la quarta volta presidente del Pentathlon moderno italiano. [illegible] ottenuto 428 voti su 430. Consiglieri: Battaglia, Carlo [illegible] Felice, Maccaroni, Olivieri, Parisi, Ruggeri, Serena e Zanardi.

[illegible] salto, Cecon [illegible] dal trampolino di [illegible]

[illegible]. Roberto Cecon si [illegible] piazzato all'8° posto nella prima prova della Coppa del Mondo di salto, disputata in Svezia e vinta dall'austriaco Ruthmayr. A Vuokatti, in Finlandia, il giapponese Kenji Ogivara ha vinto la prima prova di [illegible] combinata nordica di coppa del Mondo. L'italiano Simone Pinzani si è piazzato al 17° posto.

Volley, la Gabeca vittoriosa in Olanda

Coppa Campioni: Maxicono Pr-Kups Kuopio (Fin) 3-0 (15-3, 15-7, 15-10). Coppa Coppe: Autodrop Goldrop-Gabeca 1-3 (8-15, 15-13, 9-15, 6-15). Oggi, Campioni: Messaggero Ra-Radiotechnika Riga (14,15, ritorno, tv su Italia1); Coppe: Misura Mi-Cska Sofia (ritorno, a Trento). Donne, Campioni: Latte Rugiada Mt-Cska Sofia (19,30; rit.). Al anticipo: Panini Mo-Aquator Ba 3-1 (12-15, 15-5, 15-11, 15-1).

Nuoto: per [illegible] rientro senza acuti

VIAREGGIO. Nel trofeo Mussi Lombardi Femiano a Viareggio, rientro agonistico di Giorgio Lamberti dopo le deludenti Olimpiadi. Il bresciano è giunto 8° nei 50 sl in 23"90; ha vinto Gusperti in 22"91. Successi anche per Sacchi nei [illegible] rana (1'03"30) e Marisi nei 100 dorso (55"53, 3° Damyi, 4° Battistelli).

Pallanuoto, Savona piega il [illegible]

SAVONA. Risultati: Canottieri-Volturno 14-12; Pescara-Recco 10-4; Savona-Brescia 12-10; Ortigia-Florentia 11-9; Roma-Posillipo 8-11; Salerno-Civitavecchia 9-13. Classifica: Posillipo p. 6; Ortigia 5; Savona, Canottieri, Roma, Pescara e Civitavecchia 4; Volturno 3; Florentia e Recco 1; Brescia e Salerno 0.

RIZZOLI LIBRI

Le mille e una notte
Edizione critica a [illegible] René R. Khawam
Introduzione di Giorgio Manganelli
3 volumi in cofanetto

Cantico spirituale
GIOVANNI DELLA CROCE
a cura di Norbert von Prellwitz
Il capolavoro della [illegible] di ogni tempo, concepito [illegible] commento al *Cantico dei Cantici* della Bibbia

Dalle foglie della Sibilla
GERARD MANLEY HOPKINS
Poesie e prose
a cura di Viola Papetti
Prima edizione italiana delle poesie, dei saggi, delle lettere e dei diari di uno dei più grandi poeti inglesi

Bouvard e Pécuchet
Sciocchezzaio
GUSTAVE FLAUBERT
Prima edizione mondiale completa, filologicamente curata, di tutti i testi flaubertiani di «Bouvard e Pécuchet»
2 volumi in cofanetto

COMUNICAZIONE & PUBBLICITÀ

Ogni libro un mondo

L'azzurro Colturi al terzo posto nel superG di Val d'Isère vinto dal norvegese Thorsen

Dietro Tomba c'è un'Italia che cresce

Ottima prova anche per Polig (6°) ■ Senigagliesi (7°)
E oggi in slalom Alberto cerca la sua prima vittoria

VAL D'ISÈRE
DAL NOSTRO INVIATO

Dietro le spalle possenti di Alberto Tomba, cresce ■ piccola Italia dello sci. Dopo la vittoria di Fabrizio Tescari nello slalom di Sestriere, ecco una piccola sorpresa anche nel tamutissimo SuperG, ■■ il valtellinese Luigi Colturi sul podio per il terzo posto. In una gara disturbata dal maltempo, vinta ■■ norvegese Jan Einar Thorsen, 26 anni, al suo primo successo in Coppa davanti all'esperto svizzero Heinzer, gli azzurri si ■■no fatti onore, in quanto anche Josef Polig e Alberto Senigagliesi si sono piazzati bene, ■ sesto ■ settimo posto. Un risultato che porta la no■■ squadra in prima posizione nella classifica della coppa mondiale maschile, dove precede Norvegia e Austria.

E oggi, tornando sui paletti stretti, si potrebbe fare un ulteriore balzo in avanti. Albertone Tomba rimane il grande favorito in slalom. Il bolognese vuole dimenticare le disavventure e ha cercato, con intensi allenamenti, ■ cancellare dalla mente errori e superficialità. La Bomba trova la forza di scherzare: «Stavolta cambio tattica - dice - non rischio nella prima manche ■ tiro la seconda».

La verità è un'altra: il fuoriclasse deve comunque dare il massimo perché ■ obbligato a vincere. Ogni altro risultato sarebbe considerato una sconfitta. Un fardello pesante, alleggerito solo dal fatto ■■ altri italiani ■■■■ andando forte.

Questo ■ uno sport individuale, ogn■■ tira acqua al proprio mulino, ma non si può non sottolineare ■■■ i piazzamenti di Tescari ■ Colturi in fondo ■■ dispiacciano a Tomba per ■■ motivi: gli possono togliere un po' di pressione ■ soprattutto ■■vano punti ai rivali di Alberto in Coppa. Se è vero che il bolognese dice di non pensare alla classifica, ■ altrettanto ■■■ che alla fine, continuando così, potrebbe trovarsi ■■munque in lizza per la sfera di cristallo.

Ieri Accola si è inserito solo al 23° posto, mentre Aamodt è ruzzolato ■ Girardelli è finito fuori pista. Una conferma indiretta della teoria di Tomba che ritiene ■ SuperG troppo pericoloso e faticoso, alla lunga, ■■ affrontarlo ■■■ potrebbe visti i suoi mezzi. E Alberto non ha dimenticato di sottolineare il ■■■ punto di vista: «Avete veduto tutti, la ■■■ è stata molto irregolare per la visibilità scarsa ■ per la neve fresca. Parecchi ■■■ caduti, qualcuno come l'austriaco Salgeber ha rischiato molto».

In effetti il SuperG è stato disputato in condizioni ■■■■■ ■ persino interrotto, a causa delle nebbia prima e del vento dopo, per circa mezz'ora. Le traiettorie erano precarie e ha fatto il risultato chi ha avuto un po' di fortu■■ e ha saputo interpretare ■ meglio ■■■ corsa-roulette. Purtroppo, assieme alle ■■■ positive di Colturi, Polig e Senigagliesi, ■■■ arrivate anche alcune conferme negative. Sergio ■ergamelli non è andato oltre il 28° posto, Barcella è 29°, Martin 32° e lo specialista Patrick Holzer ■ finito lontanissimo. Peggio ancora è andata per Ghedina ■ Runggaldier, segno che quanto si era visto nella discesa annullata non ■■■ stato casuale. Comunque siamo solo all'inizio: si spera che sull'onda dell'entusiasmo azzurro, anche gli atleti più attesi arrivino al vertice.

■■■■■ Chiavegato

ACCOLA ■° ■■■

SuperG: 1. Thorsen 1'16"03; 2. Heinzer (Svi) a 37/100; ■. Colturi a 38; 4. Skaardal a 41; 5. Ortlieb a 44; 6. J. Polig a 73; 7. Senigagliesi a 86; 23. Accola a 1"66; 28. Bergamelli a 1"72; 29. Barcella a 1"74; 32. Martin ■ 2"; 37. P. Holzer a 2"18; 43. Ghedina a 2"39; 45. Runggaldier ■ 2"43. **Coppa del mondo:** Tescari, Aamodt ■ Thorsen p. 100; Tritscher, Tomba ■ Heinzer 80.

Alberto Tomba oggi cerca la prima vittoria della stagione in Coppa; Luigi Colturi (riquadro) nel superG ■ giunto 3° partendo ■■■ ■° numero ■■

Tutto spaghetti e velocità

«Colt» mai così bene in Coppa «No, non mi aspettavo tanto»

■■■ ■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ha tagliato il traguardo, ha dovuto attendere qualche secondo per realizzare che ■■■ sul podio. Luigi Colturi ha capito dalle feste che gli facevano ■■■ aveva compiuto la prima impresa della sua vita. Sceso con il n. 36, ha rischiato il colpaccio piazzandosi a ■■ centesimi dal vincitore Thorsen e ■ 1 solo ■ Heinzer. ■■■ il valtellinese, nato a Bormio il 17 marzo ■■■■ «Spe■■■ di fare bene, ma non così tanto. Gli sci ■■■■ velocissimi ■ ho avuto fortuna».

I Colturi dello sci ■■■■ due. Il fratello minore Franco era una grande promessa ma è stato bl■■■■ da ■■ terribile incidente la stagione scorsa a Panorama. Ginocchio frantumato, ■■■ convalescenza lunga. Forse rientrerà fra un anno. Anche Luigi ha avuto i suoi guai, essendosi rotto ■■■ mano all'inizio dell'anno. «Gareggio da quando ■■■■ ■ ■■■■ - dice - bevo lemonsoda, mangio spaghetti e amo la velocità». E' solido fisicamente (alto 1,80 per ■■ kg), con un'unica stranezza: il soprannome «Colt», come le pistole.

Oggi sulla Face de Bellevarde c'è lo slalom. Tomba ha scelto ■ n. 1. Così al via (manches alle 10 e 13): 1 Tomba, 2 Accola, 3 Jagge, 4 Bittner, ■ Furuseth, ■ Strolz, 7 Bianchi, 8 Staub, 9 Stangassinger, 10 Gerosa, 11 De Crignis, 12 Tritscher, 13 Girardelli, 14 Fogdoe, 15 Roth, 21 Ladstaetter, 23 Tescari, 24 Ri. Pramotton, ■■ C. Polig, 34 Ro. Pramotton, 39 Weiss, 44 Ghezza. [a. ch.]

La ■■■va «valanga ■■■■

In Usa secondo e terzo posto per Panzanini e Compagnoni

STEAMBOAT SPRINGS. E' tornata ■ «valanga rosa»? Forse è presto per dirlo, ma certo che l'eccezionale risultato di ieri nello slalom gigante disputato sulle nevi del Colorado fa pensare che lo sci femminile italiano sia sulla buona strada della rinascita.

Sabina Panzanini, 22 anni, di Merano, e la redíviva Deborah Compagnoni, ■ ragazza più forte delle avversità, che riesce a risorgere dopo il grave incidente occorsole alle Olimpiadi, sono ■ reginette di giornata.

Ieri, sotto una nevicata terribile ■ ■■■ un tempo da lupi sono riuscite a salire entrambe sul podio, al secondo e ■■■■ gradino, dietro Sua Maestà l'austriaca Wachter e lasciandosi alle spalle gente del calibro di Seizinger, Maier, Fjeldavli, Schneider ■■■■ altre ■■ ■■■■ altisonanti (Kronberger, Merle e Julie Parisien) avevano pensato di eliminarsi da sole durante la prima manche: ■■■ ■ ■■■■■■■■■ soltanto ombre delle campionesse degli anni passati.

Loro due, invece, Deborah e più di tutte Sabina, hanno interpretato la gara nel modo giusto: la Compagnoni ha chiuso il primo round all'8° posto, ■■■■ strafare, ma evitando ■■■■ ■ soprattutto, ■ prendere colpi al ginocchio infortunatosi quasi ■■■ anno fa. Sabina, con un pettorale altissimo, si è gettata ■■■■ una furia, ha aggredito la pista ed ha ottenuto un terzo posto di manche. Poi, nel secondo round ■■■■ ■ bufera, è toccato a Deborah attaccare e alla Panzanini conservare il vantaggio accumulato: una perfetta condotta di gara ■■ le ha portato sul podio.

Basket serie A1

E' sfida tra Torino e Milano

ROMA. Copiando dalla Federcalcio, sarà il presidente Petrucci (che su «pieno mandato» del Consiglio federale ■■ assunto la responsabilità del Settore Squadre Nazionali) a scegliere il prossimo ■■. «Tutti gli allenatori adesso in Italia - dice Petrucci - sono sullo stesso piano. Dobbiamo scegliere ■ migliore». La rosa sembra ristretta ai soliti quattro: Messina, Tanjevic, Bucci e Blasone. «Conosco bene i livelli ■ stipendio: n■■ ■■■■ i 10-30 milioni in più e creare problemi, ma non faremo follie», continua Petrucci, chiarendo che al ■■■■ ci verrà offerto un contratto biennale, oltre alla promessa di maggiore spazio (e gloria) per la maglia azzurra. E il neo presidente vuole sottoscrivere, insieme alla Lega, ■ contratto per i diritti tivù, unendo Nazionale e squadre di club. L'accoppiata Rubini-Gamba è stata dirottata sul Centro Tecnico di Riano.

Ieri intanto la Knorr è passata a Livorno trascinata da un grande Danilovic. Oggi la sfida Kappa Torino-Philips Milano e l'esordio di Casalini sulla panchina romana contro la Clear.

Oggi (17,30) **A1:** Benetton-Marr, Scavolini-Bialetti, Roma-Clear, Kappa-Philips, Stefanel-Teamsystem, Panasonic-Scaini, Kleenex-Phonola, Baker-Knorr 67-78. Classifica: Knorr ■0; Panasonic, Clear, Benetton 16; Philips, Stefanel, Kleenex 14; Bialetti, Scavolini 12; Roma 10; Phonola 8; Kappa, Baker, Scaini 6; Teamsystem, Marr 4. **A2:** Cagiva-Ferrara, Branca-Medinform, Auriga-Glaxo, Teorema-Ticino, Telemarket-Sidis, Yoga-Banco, Mangiaebevi-Hyundai, Burghy-Panna. Classifica: Hyundai, Glaxo 16; Mangiaebevi, Branca, Banco 14; Sidis, Ticino, Cagiva 12; Yoga, Burghy, Telemarket, Teorema, Ferrara 10; Auriga 8; Panna, Medinform 4.

NISSAN PRIMECAR

CONCESSIONARIA NISSAN per Torino e Provincia

Torino, corso Lecce, 66 b
Tel. (011) 771.08.60
ASSISTENZA ■ RICAMBI
Torino, piazza Modena, 4 - Tel. (011) 89.89.276

A tutti:
UN FANTASTICO RADIOTELEFONO* IN OMAGGIO!

MICRA motori 16 valvole 1000 e 1300 cc iniezione elettronica, doppio catalizzatore, servosterzo, 3 anni di garanzia totale

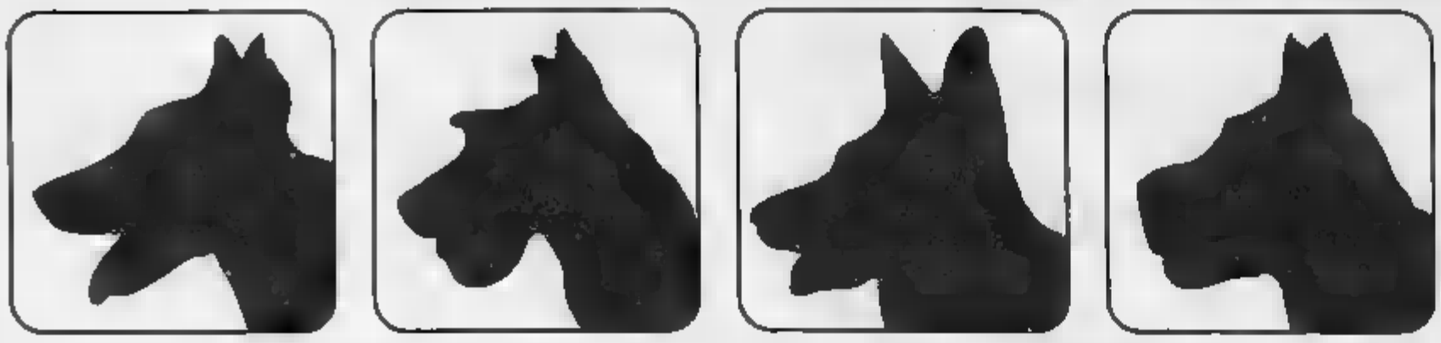
*Escluso modelli MICRA e per acquisti effettuati dal 26/11 al 19/12/92

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE su tutti i modelli

PRIMECAR La tua NISSAN targata Torino

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso [illegible] 13 - [illegible] 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso [illegible] 44/B**
Tel. [illegible] Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - [illegible]**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

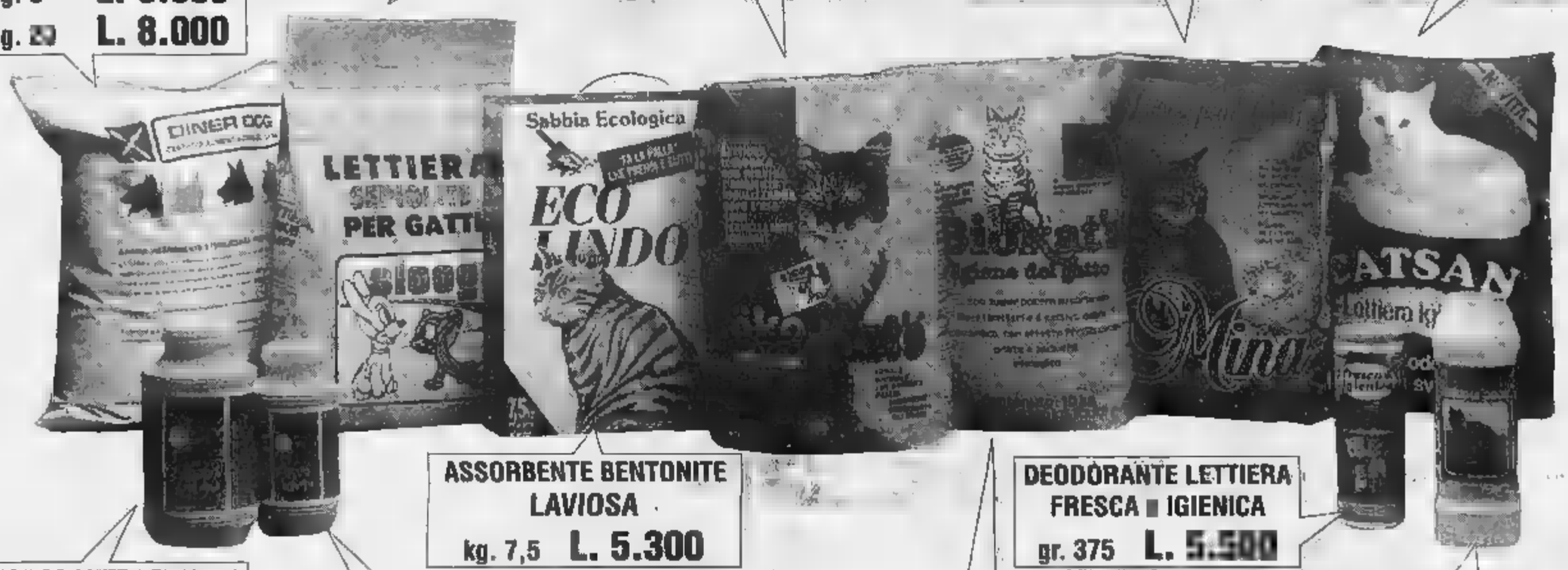
ASSORBENTE SEPIOLITE
TOLSA
kg. 4,5 **L. 2.700**
kg. 9 **L. 5.000**
kg. 20 **L. 8.000**

ASSORBENTE SEPIOLITE
MITA
kg. 5 **L. 2.200**

ASSORBENTE BENTONITE
SLOOG
kg. 8 **L. 6.500**

ASSORBENTE BIANCA
MINA
litri 10 **L. 4.500**

ASSORBENTE BIANCA
CATSAN
litri 10 **L. 11.000**



ASSORBENTE BENTONITE
LAVIOSA
kg. 7,5 **L. 5.300**

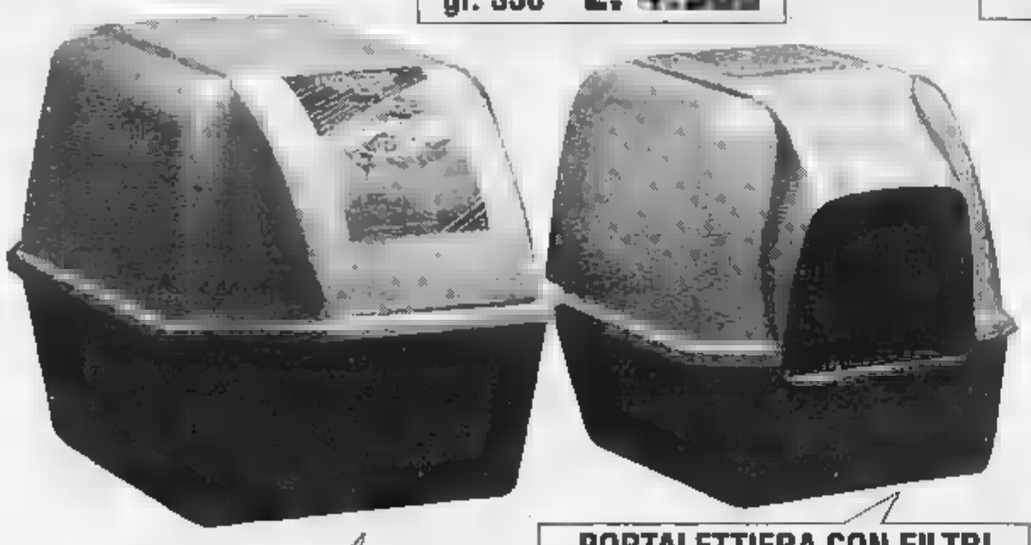
DEODORANTE LETTIERA
FRESCA ■ IGIENICA
gr. 375 **L. 5.500**

DEODORANTE LETTIERA
FELISAN
gr. 700 **L. 6.500**

DEODORANTE LETTIERA
FELISAN
gr. 350 **L. 4.500**

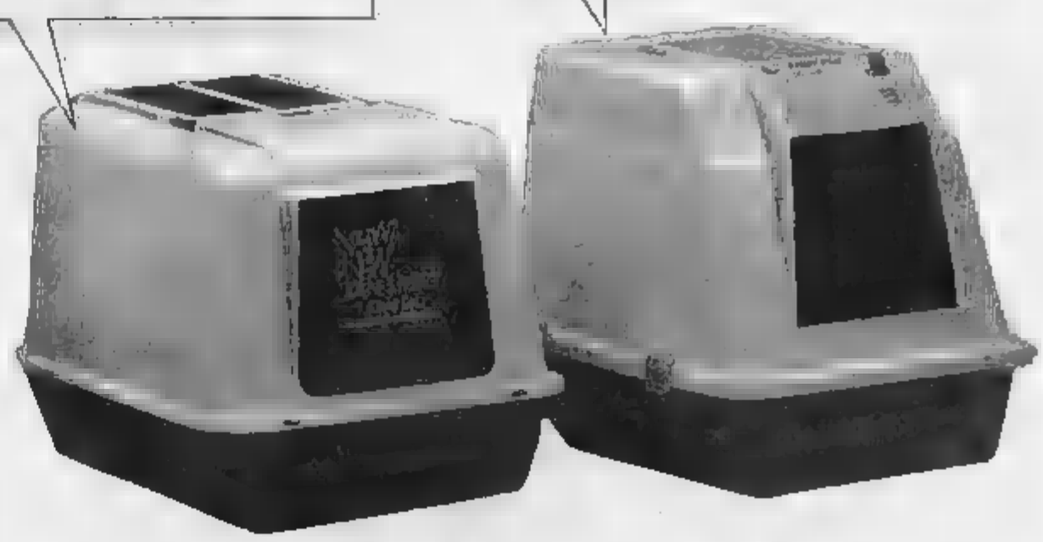
ASSORBENTE BENTONITE
ALMO
kg. 10 **L. 8.000**

DISTRUGGI ODORI
PUSSY
gr. 750 **L. 10.000**



PORTALETTIERA CON FILTRI
AL CARBONIO
E PORTICINA TRASPARENTE
cm. 54 x 42 x h.43
L. 26.000

PORTALETTIERA CON FILTRI
AL CARBONIO
cm. 54 x 43 x h.43
L. 27.300

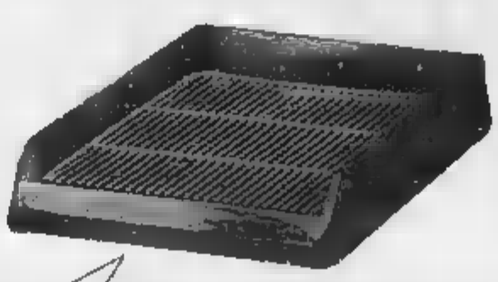


PORTALETTIERA CON FILTRI
AL CARBONIO
cm. 70 x 42 x h.45
L. 34.000

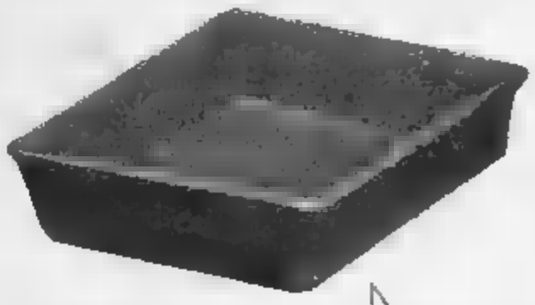
PORTALETTIERA CON FILTRI
AL CARBONIO
cm. 55 x 41 x h.44
L. 26.000

PORTALETTIERA BORDI ALTI
cm.52 x 41 x h.21
L. 10.000

PORTALETTIERA CON BORDO
ESTRAIBILE
cm. 52 x 39 x h.12
L. 7.000



TOELETTA EDUCATIVA PER CUCCIOLI
cm. 34 x 55 x h.8
L. 34.000



PORTALETTIERA NORMALE P.V.C.
cm. 45 x 33 x h.11
L. 6.000

OFFERTA VALIDA SINO AL 31-12-92

camurati
il profumiere
«Lo scopro in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 6 Dicembre 1992 n. 87
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Matteotti 82
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 561.38.38 - 561.16.20

Abbondanti precipitazioni in montagna, impianti aperti

S. Ambrogio con la neve

Autofréjus aperta in ritardo, code

Al diavolo la crisi. Ieri mattina, di fronte allo spettacolo della Val Susa imbiancata dalle provvidenziali nevicate di giovedì e venerdì, migliaia di sciatori torinesi non hanno resistito e si sono messi in viaggio per trascorrere il ponte di Sant'Ambrogio in montagna.

Nelle località turistiche c'è il tutto esaurito. Impianti aperti, si scia su gran parte del comprensorio della via Lattea e a Bardonecchia. I bollettini dell'ufficio meteorologico parlano di neve soffice e farinosa: da a centimentri a Sestriere, in media 80 a Bardonecchia. La stagione '92-'93 si è ufficialmente aperta sotto i migliori auspici.

Unico neo del sabato festivo, l'autostrada del Fréjus. Nei giorni scorsi, la Sitaf aveva annunciato che alle 14 sarebbe stato aperto il nuovo tratto Susa-Exilles. Ma per un disguido tecnico il via è stato dato solo alle 16,30.

Dopo le abbondanti precipitazioni della notte tra giovedì e venerdì, ieri sulle montagne della Val Susa è caduta altra neve portata dal vento di tormenta

Così a Susa, all'ingresso dello svincolo, si è formata una lunga coda, che ha raggiunto Bussoleno. L'imprevisto ritardo ha provocato proteste da parte degli automobilisti diretti alle stazioni. Quelli dotati di telefonino non hanno perso tempo e hanno martellato il giornale e la società costruttrice: «Siamo fermi da un'ora sulla rampa di ingresso e nessuno è ancora venuto a comunicarci se potremo entrare e se dovremo ripiegare sulla solita statale». L'autostrada è stata aperta quando il sole cominciava a scomparire dietro la montagna.

A Sestriere e negli altri comuni valle si respira aria di festa. Con la («60 centimetri solo nelle notte tra giovedì e venerdì» esultano all'ufficio di promozione turistica) sono arrivati luci a addobbi natalizi. Già si organizzano i veglioni del e del 25, mentre quelli della John Morgan band presentano il loro repertorio di musica bluse e rock'n'roll ai vip del Black Sun.

Intrattenimento a parte, è la neve - che è continuata a cadere anche ieri, p dal vento di tormenta - la vera protagonista questo ponte di inizio dicembre. A Sestriere aperti 18 impianti, 10 a Sauze d'Oulx, 5 a Sansicario, 4 a Claviere. Bardonecchia sono in funzione seggovie e ski-lift dello Jafferau.

E potrebbe essere finita: le previsioni tempo per le prossime ore dicono che il cielo sarà prevalentemente sereno ma con alte probabilità di rannuvolamenti a nevicate sopra i mille metri.

Nelle vetrine boom dei giochi elettronici

E fra le novità un minitest per individuare l'inquinamento dell'aria

Dall'Oriente sono in arrivo sacchi di computer e robot: tra gennaio e giugno le importazioni di giochi elettronici sono salite del 250 per cento

Ora Babbo Natale arriva dall'Asia

Cosa caricherà Babbo Natale sulla sua slitta? Sacchi di videogiochi insieme con tanto dispiacere dei produttori nazionali di giocattoli, tutti concordi nel denunciare che, tra gennaio e giugno, l'importazione di giochi elettronici dall'Asia è salita del 250 per cento, con una vendita che, in questi sei mesi, ha superato i 76 miliardi. Un brutto colpo per le aziende italiane.

Il successo questi giochi sembra risentire dell'avvertimento gi dall'Inghilterra chi abusa può risentirne in salute, addirittura attacchi di epilessia. Ai ragazzi piacciono, e molti psicologi affi che sono giochi innocenti. Spiegano che «mentre gli adulti si disorientano di fronte a giochi elettronici perché senza radici nella loro memoria, i bimbi vi trovano una stimolante magia».

Di certo fa uno strano effetto - per noi adulti inchiodati ad un di lavoro - fronteggiare il boom della «lavagnetta grafica» che, applicata allo tv di casa, aiuterà i pargoli a improvvisare sullo schermo alfabeto, tabelline e disegni di ogni tipo.

Commentano al «Paradiso dei bambini»: «Ogni bambino sui 4-5 anni è in grado di giocarci con divertita disinvoltura. Sono i genitori, semmai, a dimostrare un sospetto che penalizza soprattutto le "penne ottiche", con cui è possibile disegnare direttamente sullo schermo di una normale tv, animando e registrando i risultati. Una possibilità che terrorizza molte mamme, per cui star vicino a qualsiasi schermo è quasi un

Novità mano traumatiche? Scontato che tra i must del prossimo elettronico Natale dominerà «Nintendo Superfarmicon 16 bit», alla «Gioia dei bimbi» gli adolescenti optano per il «Canta tu», registratore portatile dotato di basi sonore e testi di canzone che permette di incidere i propri vocalizzi sostituendosi a Vasco Rossi. Per i più piccoli, il cavallino «Zefiro» che trotta guinzaglio del padroncino, con i finimenti che si illuminano nelle giostrine viennesi. In alternativa, il «Profumino» che permette creare profumi a base di fiori e di frutti, oppure l'immancabile bambola: a ruba la «Pattinella» che corre su pattini a rotelle oppure l'inedita «Passettina», capace di muoversi in piedi carponi.

Una super ruspa telecomandata in mostra da «Bonini»: ma ritornano gli orsacchiotti e le perfette bambole tedesche

Tra tante novità c'è un revival, il ritorno di «Cicciobello», riprodotto dopo lustri la commozione di mamme e zie postsessantottine, che adottano come strenna insieme alla cagnolina «Lulù dolci sorprese», con la pancia piena di cuccioli.

E che fine ha fatto la «Barbie»? Dal suo mondo extralusso ormai è finita, a prezzo stracciato, negli ipermercati. Anche le sue fans sono ancora molte. Per le più esigenti: la Barbie i capelli alla caviglia, tra da Cenerentola con il suo principe oppure ispirata alla coppia disneyana di «La Bella e la be

Da Bonini poche novità «di e molta attenzione per una pedagogia carica di tenerezza. Nessun colore cupo per i gattini, i coniglietti e gli orsacchiotti a misura di bebé, per esempio, ma solo rasserenanti contrasti in bianco e rosso o bianco e blu. Accanto splendide bambole tedesche «caracter» che sembrano un neonato vero - e costano quasi tanto - gli immancabili cavalli a dondolo, identici al Lucky-Lule di Terence Hill.

Per i più grandi, accanto set di esperimenti elettronici, il «Gioco dell'Ecologia», che è certamente strenna più attuale - e problematica - di questo inquinatissimo dicembre. Consente di individuare e quantificare a colpo sicuro il biossido di zolfo dei gas di scarico, la formaldeide dei prodotti di pulizie, l'ossido di azoto dell'atmosfera, i fenoli dei cosmetici oppure i nitrati dei salumi. Ammesso che sia un gioco.

Luisella Re

Per combattere il contrabbando di sigarette la Guardia di Finanza cambia tattica

«Bionde», denunciato chi compra

Sette acquirenti deferiti ieri magistratura
Ancora rifornimenti singhiozzo in tabaccheria

Nell'operazione di ieri la Finanza ha denunciato 25 contrabbandieri

IL CONTE VERDE

IL CAMBIO TATTICA

La Finanza ha capito che sin quando accanisce contro gli extracomunitari la battaglia per contenere il contrabbando di sigarette è persa. Una denuncia in più o in meno non tocca, sanno che questo benedetto Paese fa la voce grossa non espelle clandestino. Ti allora ha pensato di colpire chi acquista, perché al cittadino italiano la denuncia dovrebbe pesare, soprattutto se chiamato a rispondere davanti al Pretore. (Ma la Finanza crede di partita vinta: il fumatore accanito è pronto a sfidare anche questo rischio pur di trovare l'agognato pacchetto).

Scattano prime denunce contro chi compra sigarette di contrabbando. Ieri mattina, in un'operazione ai rionali e alle uscite della tangenziale, la Guardia di Finanza ha identificato e deferito persone, sorprese con pacchetti di «bionde» appena acquistate dall'extracomunitario all'angolo. Gli uomini della 3ª compagnia non hanno rivelato le generalità dei denunciati. che tra i c'è una giocatrice della squadra calcio di serie A1 Catania. S'è giustificata così: «Ho cercato le in tabaccheria. Non avendole trovate, mi sono rivolta al mercato nero».

Le sette persone sono state denunciate sulla base della legge anti-contrabbando: dovranno pagare una amministrative «da 2 a 10 volte i tributi evasi» come recita il testo della disposizione. Ma i loro nomi sono stati anche segnalati al pretore. Sarà compito della magistratura stabilire se, comprando sigarette che non hanno riportate sui pacchetto le percentuali di catrame e nicotina e l'avvertenza che il fumo fa male, quei hanno violato un'altra legge, ben più grave, che prevede l' fino anno con un'ammenda milioni di chiunque mercializzi» prodotti di quel tipo. C'è controversia sull'interpretazione del testo: chi acquista può essere considerato un potenziale commerciante?

Nell'attesa di una che chiarisca le posizione di chi si rifornisce di sigarette che non hanno il marchio Monopolio, Finanza promette di intensifi i servizi contro acquirenti e venditori. Nell'operazione di ieri le Fiamme Gialle hanno denunciato 25 contrabbandieri, fra cui 14 extracomunitari, e sequestrato 47 chili sigarette estere.

Sul fronte delle tabaccherie, la maggior parte delle privative continua ad avere gli scaffali vuoti. Ieri pomeriggio sono arrivati ai magazzini di Regio Parco e del Lingotto altri camion usciti dal deposito generi di Monopolio di Tortona carichi di tabacchi. Una boccata di ossigeno (anzi di fumo) in attesa che la situazioni torni alla normalità.

Replica dell'azienda

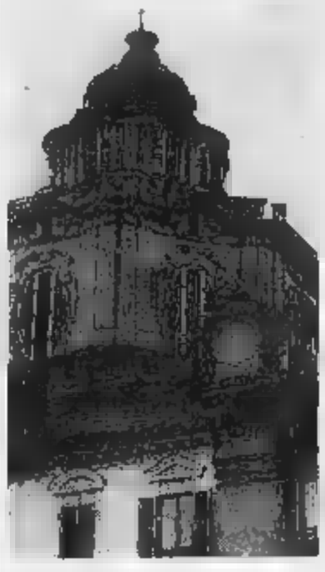
Tar Barricalla «Quell'impianto è sicuro»

«La sentenza Tar non nega la legittimità dell'impianto Barricalla, né dei criteri realizzazione, ma entra nel merito dell'insufficiente motivazione della deroga deliberata Regione il 26 marzo 1985. Il Tar chiede quindi esclusivamente di motivare più dettagliatamente l'inclusione di Barricalla nel Piano regionale dei siti». Franco Mana, presidente della società di Barricalla, appare più stupito che preoccupato dalla sentenza che di fatto blocca l'impianto per smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi di Collegno a quattro anni dall'inaugurazione, quando il primo lotto, 100 mila metri cubi, è già completo. La società discarica fa anche che in 4 anni di gestione mai state contestazioni: «Anzi - dice Mana - abbiamo dimostrato di aver realizzato per la prima volta in Italia impianto di massima sicurezza».

Visite gratuite e guidate alla Sabauda e all'Armeria Reale per scoprire i tesori del passato

Una settimana d'arte tra chiese e musei

I restauri più recenti e nuovo saggio sul gotico in Piemonte



Un particolare di San Lorenzo

Si va a celebrare, anche a Torino l'ottava Settimana per i Beni artistici e culturali. Iniziative come è facile intuire tese a sollecitare un po' curiosità verso quei «beni» che sono parte del patrimonio d'arte e di storia. Curiosità, s'intende, non da barbara passeggiata trotterellante davanti a un dipinto o alla nicchia juvarresca.

Curiosità e voglia di perdere alcune ore (che poi è tempo perso) le condizioni indispensabile per capire perché nostra città il barocco è tanto presente; perché alla Sabauda, una delle più belle gallerie d'Europa (e «alte», in quanto sotto i tetti dell'aulico palazzo di via Accademia delle Scienze) ci sono certe collezioni; perché San Filippo è lo stupendo gioiello che è. La voglia, insomma, pensare alla città non solo luogo attraversato da strade decorato da palazzi, piazze e negozi.

Se questa voglia c'è, la «Settiè l'occasione giusta per conoscere Torino diversa, più amica. E per aiutare il neofita e incoraggiare i pigri la Sovrintendenza ha predisposto un programma visite guidate, di conferenze, di incontri.

Ecco il programma: dal 6 al 13 dicembre ingresso gratuito a chi vuole visitare la Galleria Sabauda (dalle 9-14, chiusa il lunedì) nei giorni feriali. Nei giorni festivi, i visitatori saranno accompagnati una guida. Nello stesso periodo mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 14 e il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30 visita all'Armeria Reale.

Dal al 19 dicembre visita chiese di San Filippo, Francesco da Paola, Santa Teresa, San Lorenzo con guide dei volontari dell'Associazione amici della Galleria Sabauda: occasione davvero ghiotta per poter capire quali rapporti ci le opere esposte in questi gioielli barocchi le collezioni della Sabauda. Calendario e modalità di visita disponibili in Galleria.

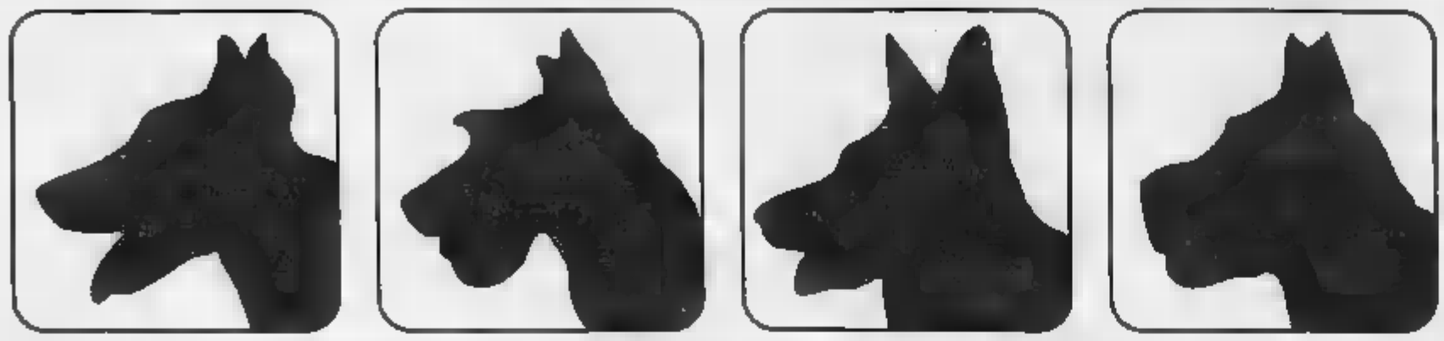
Il 14 dicembre, alla Sabauda (ore 17,30) presentazione parte del presidente della Cri, Enrico Filippi Sovrintendente Sandra Pinto del ciclo di conferenze sui «Musei d'arte a Torino». Nella stessa occasione Enrico Castelnuovo e Massimo Ferretti presentano il volume sul «Gotico in Piemonte» curato da Giovanni Romano, storico dell'arte presso la nostra Università.

16 al 18 (ore 18, alla Sabauda) conferenze su restauri progetti museali diretti dalla Sovrintendenza. Il 19 a Palazzo Carignano (ore 11) Michela di Macco presenterà i dipinti restaurati di Villa della Regina, e il 20, in (ore 10,30), la «Natività» restaurata Giovanni Comandù. **[p. p. b.]**

BABY FASHION
Largo Marconi 46/B Torino
nascita
fino al
Continua sino al
28/12/92
la liquidazione
totale
con vasto assortimento
di tutte le marche
COVERI, BRUMMEL, MISSONI,
BY AMERICAN, ESSEGI, MINI,
JOSEPH BABY, CIUNGA, GRANT
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TEL. 011/799038-741.2638
Autorizz. del 30/10/92 n. 87

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) Corso [illegible] - [illegible]
Tel. [illegible] - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) [illegible]
Tel. [illegible] Orario 8-13/15-19 (chiuso [illegible] mattino)

3) [illegible] Derna [illegible] (c.so [illegible] Cesare)
Tel. [illegible] Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) Via [illegible] - [illegible]
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

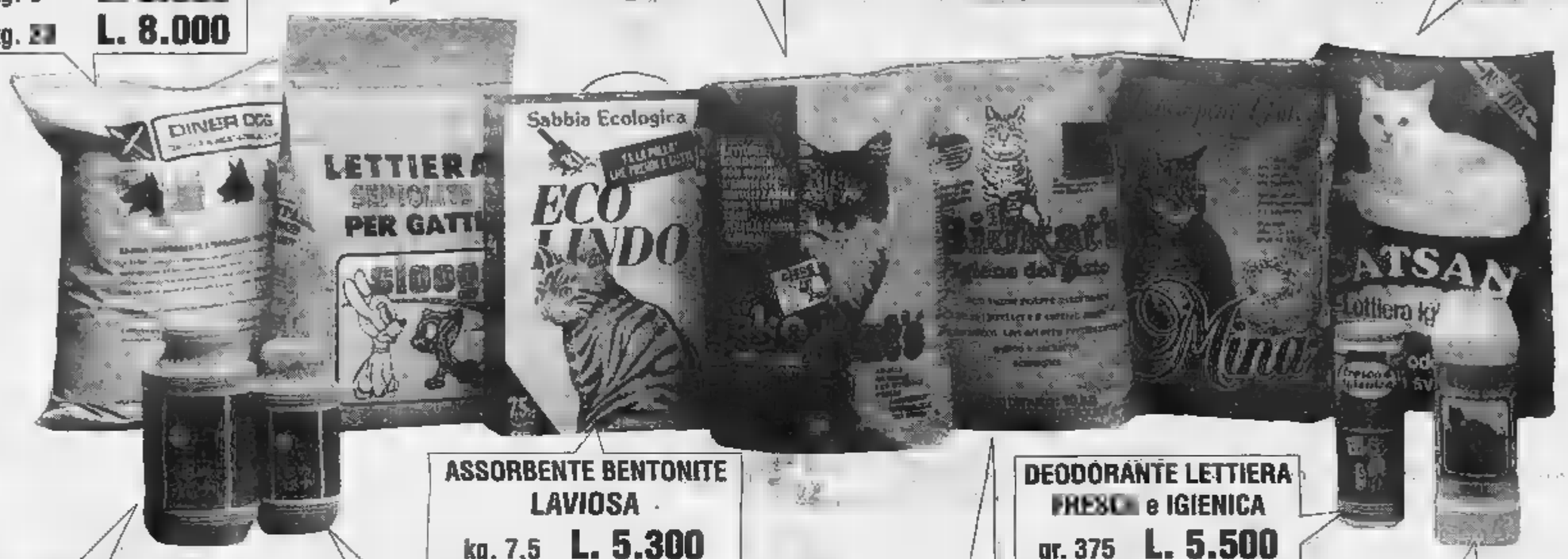
[illegible] SEPIOLITE
TOLSA
kg. 4,5 L. 2.700
kg. 9 L. 5.000
kg. [illegible] L. 8.000

[illegible] SEPIOLITE
MITA
kg. 5 L. [illegible].200

ASSORBENTE [illegible]
SLOOS
kg. 8 L. 8.900

[illegible] BIANCA
MINA
litri 10 L. 4.500

ASSORBENTE [illegible]
CATSAN
litri 10 L. 11.000



ASSORBENTE BENTONITE
LAVIOSA
kg. 7,5 L. 5.300

DEODORANTE LETTIERA
[illegible] e IGIENICA
gr. 375 L. 5.500

DEODORANTE LETTIERA
FELISAN
gr. 700 L. [illegible].500

DEODORANTE LETTIERA
FELISAN
gr. 350 L. [illegible].500

ASSORBENTE BENTONITE
ALMO
kg. 10 L. [illegible].000

DISTRUGGI ODORI
PUSSY
gr. 750 L. 10.000

PORTALETTIERA CON FILTRI
AL CARBONIO
E PORTICINA TRASPARENTE
cm. 54 x 42 [illegible] h.43
L. 26.000

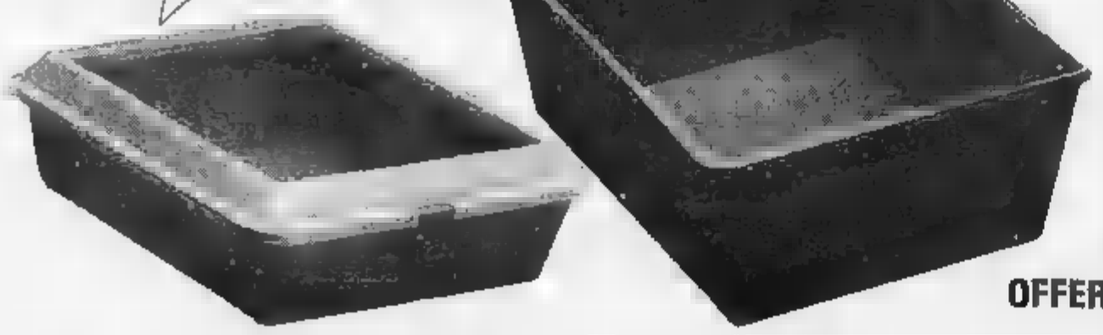
PORTALETTIERA [illegible] FILTRI
AL CARBONIO
cm. 54 x 43 x h.43
L. [illegible].300

PORTALETTIERA CON FILTRI
AL CARBONIO
cm. 70 x 42 x h.45
L. [illegible].000

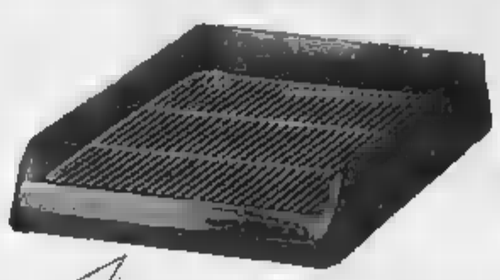
PORTALETTIERA CON FILTRI
AL CARBONIO
cm. 55 x 41 x h.44
L. [illegible].000

PORTALETTIERA BORDI ALTI
cm.52 x 41 x h.21
L. 10.000

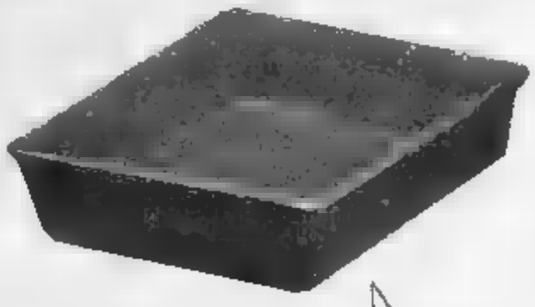
PORTALETTIERA CON BORDO
ESTRAIBILE
cm. 52 x 39 x h.12
L. 7.000



TOELETTA EDUCATIVA PER CUCCIOLI
cm. 34 x 55 x h.8
L. [illegible].000



PORTALETTIERA NORMALE P.V.C.
cm. 45 x 33 x h.11
L. 6.000



OFFERTA VALIDA SINO AL 31-12-92

camurati
il profumiere
«Lo scopri in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 6 Dicembre 1992 no 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

Abbondanti precipitazioni in montagna, impianti aperti

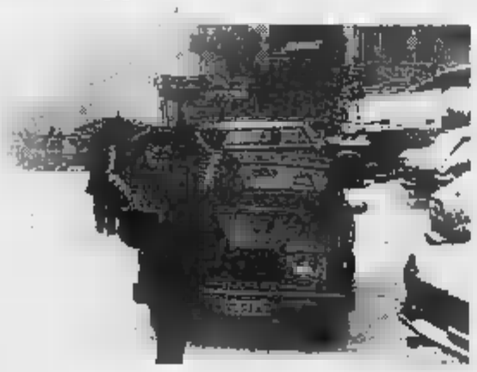
S. Ambrogio con la neve

Autofréjus aperta in ritardo, code

Al diavolo la crisi. Ieri mattina, di fronte allo spettacolo della Val Susa imbiancata dalle provvidenziali nevicate di giovedì e venerdì, migliaia di sciatori torinesi hanno resistito e si sono in viaggio per trascorrere il ponte di Sant'Ambrogio in montagna.

Nelle località turistiche c'è tutto esaurito. Impianti aperti, si scia su gran parte del comprensorio della via Lattea e a Bardonecchia. I bollettini dell'ufficio meteorologico parlano di neve soffice e farinosa: 90 centimetri a Sestriere, in media 60 a Bardonecchia. La stagione '92-'93 si ufficialmente aperta sotto i migliori auspici.

Unico neo del sabato festivo, l'autostrada del Fréjus. Nei giorni scorsi, Sitaf aveva annunciato che alle 14 sarebbe stato aperto il nuovo tratto Susa-Exilles. Ma per un disguido tecnico il via è stato dato solo alle 16,30.



Dopo le abbondanti precipitazioni della notte tra giovedì e venerdì, ieri sulle montagne della Val Susa è caduta altra neve portata dal vento di tormenta

Così a Susa, all'ingresso dello svincolo, è formata una lunga coda, che ha raggiunto Bussoleno. L'imprevisto ritardo ha provocato proteste da parte degli automobilisti diretti alle stazioni. Quelli dotati di telefonino non hanno perso tempo e hanno martellato il giornale e la società costruttrice: «Siamo fermi da un'ora sulla rampa di ingresso è ancora venuto a comunicarci se potremo entrare o se dovremo ripiegare sulla solita statale». L'autostrada è stata aperta quando il sole cominciava a scomparire dietro le montagne.

A Sestriere e negli altri comuni dell'alta valle si respira aria di festa. Con la neve (»50 centimetri solo nella notte tra giovedì e venerdì) esultano all'ufficio di promozione turistica! sono arrivati luci e addobbi natalizi. Già si organizzano i veglioni del 24 e del 25, mentre quelli della John Morgan band presentano il loro repertorio di musica blues e rock'n'roll vip del Black Sun.

Intrattenimento a parte, è la neve - che è continuata a cadere anche ieri, portata dal vento di tormenta - la vera protagonista di questo ponte di inizio dicembre. A Sestriere sono aperti 18 impianti, 10 a Sauze d'Oulx, 5 a Sansicario, 4 a Claviere. A Bardonecchia sono in funzione seggovia e ski-lift dello Jafferau.

E potrebbe non essere finita: le previsioni del tempo per la prossima dicono che il cielo sarà prevalentemente sereno ma con alto probabilità di rannuvolamenti e nevicate sopra i mille metri.

Nelle vetrine boom dei giochi elettronici

E fra le novità un minitest per individuare l'inquinamento dell'aria

Dall'Oriente sono in arrivo sacchi di computer e robot: tra gennaio e giugno le importazioni di giochi elettronici del 250 per cento

Ora Babbo Natale arriva dall'Asia

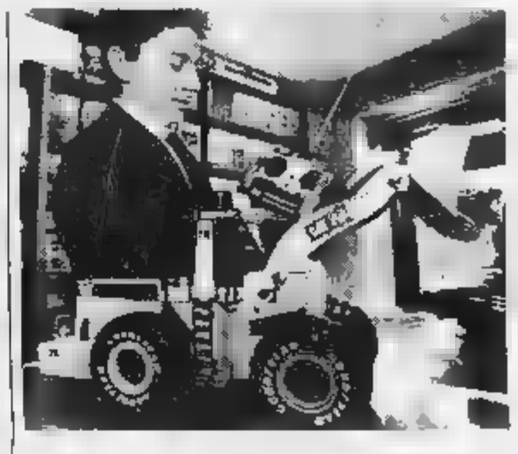
Cosa caricherà Babbo Natale sulla sua slitta? Secchi di videogiochi insieme con tanto disprezzo dei produttori nazionali giocattoli, tutti concordi nel denunciare che, tra gennaio e giugno, l'importazione di giochi elettronici dall'Asia è salita del 250 per cento, con una vendita che, in questi sei mesi, ha superato i 76 miliardi. Un brutto colpo per le aziende italiane.

Il successo di questi giochi sembra non risentire dell'avvertimento giunto dall'Inghilterra che chi abusa può risentirne in salute, addirittura con attacchi di epilessia. I ragazzi piacciono, e molti psicologi affermano che sono giochi innocenti. Spiegano che «mentre gli adulti si disorientano di fronte a giochi elettronici perché radici nella loro memoria, i bimbi vi trovano una stimolante magia».

Di certo fa uno strano effetto - per noi adulti inchiodati ad un video di lavoro - fronteggiare il boom della «devastante grafica» che, applicata alla tv aiuterà i pargoli a improvvisare sullo schermo alfabeto, tabelline e disegni di ogni tipo.

Commentano al «Paradiso dei bambini»: «Ogni bambino sui 4-5 anni è in grado di giocarci divertita disinvoltura. Sono i genitori, semmai, a dimostrare un sospetto che penalizza soprattutto le "penne ottiche", con cui è possibile disegnare direttamente sullo schermo di una normale tv, animando e registrando i risultati. Una possibilità che molte per cui star vicino a qualsiasi schermo è quasi un tabù».

Novità meno traumatiche? Scontato che tra i must del prossimo elettronico Natale dominerà il «Nintendo Superfarmicon 16 bit», alla «Gioia dei bimbi» gli adolescenti optano per il «Canta tu», registratore portatile dotato di basi sonore e testi di canzone che permette di incidere i propri vocalizzi sostituendosi a Vasco Rossi. Per i più piccoli, il cavallino «Zefiro» che trotta al guinzaglio del padroncino, con i finimenti che si illuminano come nelle giostrine viennesi. In alternativa, il «Profumio» che permette di creare profumi a base di fiori e di frutti, oppure l'immancabile bambola: ruba la «Pattinella» che corre su pattini rotelle oppure l'inedita «Passettina», capace di muoversi in piedi oppure carponi.



Una super ruspa telecomandata in mostra da «Bonini»: ma ritornano gli orsacchiotti e le perfetta bambole tedesche

Tra tante novità «'è un revival, il ritorno di «Cicciobello», riprodotto dopo lustri tra la commozione di e zie postsessantottine, che lo adottano insieme alla «Lulù dolci sorprese», con la pancia piena di cuccioli.

E che fine ha fatto la «Barbie»? Dal suo mondo extralusso ormai è finita, a prezzo stracciato, negli ipermercati. Anche se fans sono ancora molte. Per le più esigenti: la Barbie con i capelli alla caviglia, travestita da Cenerentola con il suo principe oppure ispirata alla coppia disneyana «La Bella e la be».

Da Bonini poche novità ma e molta attenzione per una pedagogia carica di tenerezza. Nessun colore cu per i gattini, i coniglietti e gli orsacchiotti a misura di bebé, esempio, ma solo rasserenanti contrasti in bianco e rosso o bianco e blu. Accanto alle splendide bambole tedesche «carattere» che sembrano un incubo però - e costano quasi tanto - gli immancabili cavalli a dondolo, identici al Luky-Lule di Terence Hill.

Per i più grandi, accanto ai set di esperimenti elettronici, il «Gioco dell'Ecologia», che è certamente la strenna più attuale - e problematica - di questo inquinatissimo dicembre. Consente di individuare e quantificare a colpo sicuro il biossido di zolfo dei gas di scarico, la formaldeide dei prodotti di pulizia, l'ossido di azoto dell'atmosfera, i fenoli dei cosmetici oppure i nitrati dei salumi. Ammesso che sia un gioco.

Rai

Per combattere contrabbando sigarette Guardia di Finanza cambia tattica

«Bionde», denunciato chi compra

Sette acquirenti deferiti ieri alla magistratura Ancora rifornimenti a singhiozzo in tabaccheria

IL CONTI VERDE

IL CAMBIO DI TATTICA

La Finanza ha capito che sin quando si accanisce contro gli extracomunitari battaglia per contenere il contrabbando di sigarette è persa. Una denuncia in più o in meno non li tocca, sanno che questo benedetto Paese fa la voce grossa ma non espelle clandestino. E allora ha pensato di colpire chi acquista, perché al cittadino italiano la denuncia dovrebbe pesare, soprattutto se chiamato a rispondere davanti Pretore. (Ma la Finanza non creda di avere partita vinta: il fumatore accanito è pronto a sfidare anche questo rischio pur di trovare l'agognato pacchetto).

Scattano le prime denunce contro chi compra sigarette di contrabbando. Ieri mattina, in un'operazione al rionali e alle uscite della tangenziale, la Guardia Finanza ha identificato e deferito sette persone, sorprese con pacchetti di «bionde» appena acquistate dall'extracomunitario all'angolo. Gli uomini della compagnia non hanno rivelato le generalità dei denunciati. Si sa che tra i sette c'è una giocatrice della squadra di calcio di serie A1 di Catania. S'è giustificata così: «Ho cercato le Marlboro in tabaccheria. Non avendole trovate, mi sono rivolta al mercato nero».

Le sette persone sono state denunciate sulla base della legge anti-contrabbando: dovranno pagare una sanzione amministrativa «da 2 a 10 volte i tributi evasi» come recita il testo della disposizione. Ma i loro nomi sono stati anche segnalati al pretore. Sarà compito della magistratura stabilire se, comprando sigarette che non hanno riportate sul pacchetto le percentuali catrame e nicotina e l'avvertenza che il fumo fa male, quei sette hanno violato un'altra legge, ben più grave, che prevede l'arresto fino e un anno con un'ammenda 50 milioni di chiunque «commercializzi» prodotti di quel tipo. C'è una controversia sull'interpretazione del testo: chi acquista può essere considerato un potenziale commerciante?

Nell'attesa di una sentenza che chiarisca la posizione di chi si rifornisce di sigarette che non hanno il marchio del Monopolio, la Finanza promette intensificare i servizi contro «acquirenti e venditori. Nell'operazione di ieri le Fiamme Gialle hanno denunciato 25 contrabbandieri, fra cui 14 extracomunitari, e sequestrato 47 chili di sigarette estere.

Sul fronte delle tabaccherie, la maggior parte delle privative continua ad avere gli scaffali vuoti. Ieri pomeriggio sono arrivati ai magazzini di Regio Parco e del Lingotto altri camion usciti dal deposito generi di Monopolio di Tortona carichi di tabacchi. Una boccata di ossigeno (anzi di fumo) in che la situazioni torni alla normalità.

Nell'operazione di ieri la Finanza ha denunciato 25 contrabbandieri

Replica dell'azienda

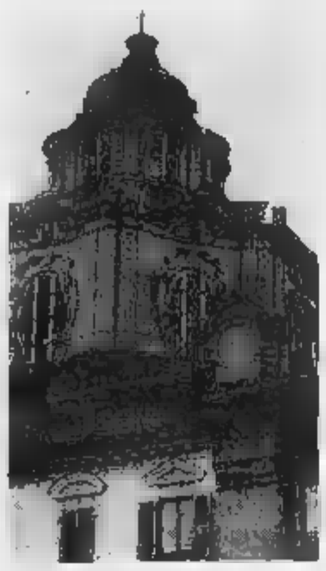
Tar e Barricalla «Quell'impianto è sicuro»

«La sentenza del Tar non nega la legittimità dell'impianto Barricalla, né dei criteri di realizzazione, ma entra nel merito dell'insufficiente motivazione della deroga deliberata dalla Regione il 26 marzo 1985. Il Tar chiede quindi esclusivamente di motivare più dettagliatamente l'inclusione di Barricalla nel Piano regionale siti». Franco Mana, presidente della società di Barricalla, appare più stupito che preoccupato della sentenza che di fatto blocca l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi di Collegno a quattro anni dall'inaugurazione, quando il primo lotto, 100 mila metri cubi, è già completo. La società della discarico fa anche notare che in 4 anni di gestione non vi sono mai state contestazioni: «Anzi - dice Mana - abbiamo dimostrato di aver realizzato per prima volta in Italia impianto di massima sicurezza».

Visite gratuite e guidate Sabauda e all'Armeria Reale per scoprire i tesori del passato

Una settimana d'arte tra chiese e musei

I restauri più recenti e un nuovo saggio sul gotico in Piemonte



Un particolare di San Lorenzo

Si va a celebrare, anche Torino l'ottava Settimana per i Beni artistici e culturali, iniziativa come è facile intuire tesa a sollecitare un po' di curiosità verso quei «beni» che sono parte del comune patrimonio d'arte e di storia. Curiosità, s'intende, da barbara passeggiata trotterellante davanti a un dipinto o alla nicchia juvarresca.

Curiosità e voglia perdere alcune ore (che poi non è tempo perso) sono le condizioni indispensabile per capire perché nella nostra città il barocco tanto presente: perché alla Sabauda, una delle più belle gallerie d'Europa (e «alte», in quanto sistemata sotto i tetti dell'aulino palazzo di Accademie delle Scienze) ci sono certe collezioni; perché San Filippo è lo stupendo gioiello che è. La voglia, insomma, di pensare alla città non solo come un luogo attraversato da strade e decorato palazzi, piazze e negozi.

Se questa voglia c'è, la «Settiè l'occasione giusta per conoscere Torino diversa, più amica. E per aiutare il neofita e incoraggiare i pigri la Sovrintendenza ha predisposto un programma di visite guidate, di conferenze, di incontri.

Ecco il programma: dal 6 al 13 dicembre ingresso gratuito a chi vuole visitare la Galleria Sabauda (dalle 9-14, chiusa il lunedì) nei giorni feriali. Nei giorni festivi, i visitatori saranno accompagnati da una guida. Nello stesso periodo mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 14 e il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30 visita all'Armeria Reale.

Dal 9 al 19 dicembre visita alle Chiese di San Filippo, San Francesco da Paola, Santa Teresa, San Lorenzo con guide dei volontari dell'Associazione ci della Galleria Sabauda: occasione davvero ghiotta per poter capire quali rapporti ci sono tra le opere esposte in questi gioielli barocchi e le collezioni della Sabauda. Calendario e modalità di visita disponibili in Galleria.

Il 14 dicembre, alla Sabauda (ore 17,30) presentazione parte del presidente della Crt, Enrico Filippi e della Sovrintendente Sandra Pinto del ciclo di conferenze sui «Musei d'arte a Torino». Nella stessa occasione Enrico Castelnuovo e Massimo Ferretti presentano il volume sul «Gotico in Piemonte» curato Giovanni Romano, storico dell'arte presso nostra Università.

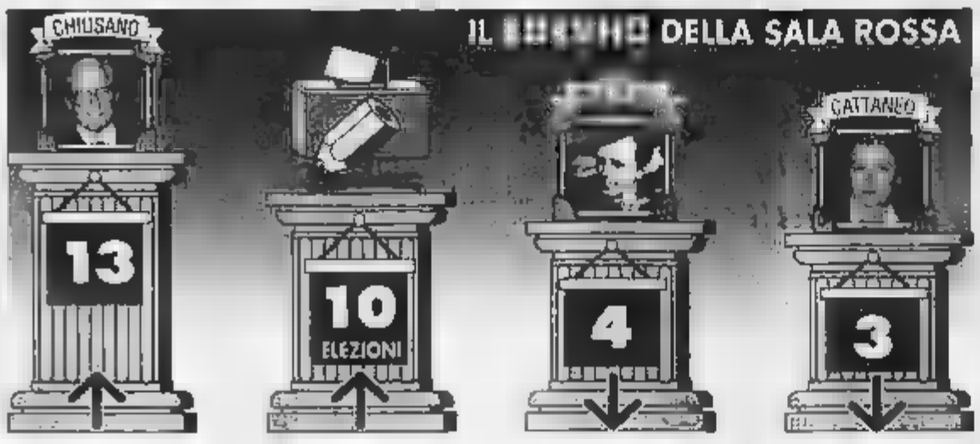
Dal 16 al ore 18, alla Sabauda) conferenze su restauri e progetti museali diretti dalla Sovrintendenza. Il 19 a Palazzo Carignano (ore 11) Michela di Macco presenterà i dipinti staurati di Villa della Regina, e il 20, in Duomo (ore 10,30), la «Natività» restaurata di Giovanni Comandù. [p. p. b.]

BABY FASHION
fino
Continua sino al 28/12/92
la liquidazione totale
con vasto assortimento di tutte le marche
COVERI, BRUMMEL, MISSONI, BY AMERICAN, ESSEGI, BABY MINI, JOSEPH BABY, CIUNGA, GRANT
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TEL. 011/799038-741.2638

Comune, mancano solo 48 ore per indicare programma e maggioranza

Per il sindaco una corsa a tre

Ma un terzo della Sala Rossa dice «elezioni»



Sondaggio: Chiusano quasi il 50 per cento delle preferenze staccati Marzano e Giovanna Cattaneo

Marzano cade ma non cade. Chiusano decolla con l'appoggio liberale e della dc al gran completo. Sino al «no» del pri, che nel faccia a faccia con i cugini laici pone una pregiudiziale: i repubblicani potrebbero dare via libera al tentativo del capogruppo del pli solo se gli riuscisse di ottenere i voti per una coalizione diversa da quella guidata da Giovanna Cattaneo. Diversamente, dicono, il sindaco c'è: quello in carica. E l'edera domanda: se si torna alla stessa giunta, pur avendo gran rispetto per l'avvocato Chiusano, perché si dovrebbe penalizzare il sindaco uscente? Per evitare il voto anticipato? «Le elezioni non sarebbero poi quel gran disastro che si sente dire».

Questo lo scenario di ieri mattina. Gli umori della Sala Rossa, dal sondaggio quotidiano de La Stampa, lanciano quasi al 50 per cento l'ipotesi Chiusano. Ma, per la prima volta nettamente, si delinea la possibilità del ricorso alle urne che raggiunge il 33 per cento delle previsioni.

Cronaca di giornata. Si inizia alle 11, come da convocazione di Marzano. Dc, psi, pds e psdi, i vecchi partiti governissimo, ascoltano il resoconto di una esplorazione fallita. Mancano le condizioni politiche per un nuovo governo: laici e verdi hanno detto «no», trascinando i pidiessini nel rifiuto. Il vicesindaco illustra il programma, le novità sui Bot comunali, le anticipazioni del piano regolatore, la vendita delle farmacie. Tre «tecnici» (Manghi, Benadio e Accornero) sono pronti a entrare in giunta, altri due hanno dato la loro disponibilità. «Non mi ritiro, perché ritengo di aver assolto al mio compito. Tenterò di consegnare alla segretaria generale un programma, il nome degli assessori e le firme di almeno 27 consiglieri. Poi ne discuteremo in aula» dice Marzano.

La tensione è forte, i socialisti invitano la Quercia a tornare sui propri passi. Ma non è più tempo. Nelle redazioni piomba il comunicato liberale, che invita l'avvocato Chiusano ad entrare in lizza per un programma di pochi punti e una giunta con uomini scelti direttamente dal sindaco. Nello stesso momento la dc allo scoperto: «Chiediamo ai partiti che compongono l'attuale maggioranza di tornare agli equilibri del '90» dicono i segretari Bruno e Zanetta. Quindi, giunta di pentapartito allargata all'Uds di Giangrande e ai verdi-verdi di Lupi. Con guida del pli: allora Zanone, oggi Chiusano.

Pare fatta, anche perché i socialisti potrebbero garantire a questa coalizione quanto meno l'appoggio esterno. Unico scoglio: i repubblicani. Lasciamo Palazzo civico, e ci spostiamo nella sede dell'edera, in piazza San Carlo. Il segretario Giunta ha appena riunito il suo stato maggiore, chiarendo che il pri può entrare in un governo fotocopia. Ma a una sola condizione: che il sindaco non cambi. E questo ribadisce ai segretari liberali Formica e Peveraro. Alle cinque della sera il vertice laico si chiude senza rotture, ma anche senza accordo. Giunta: «Chi ha provocato la crisi deve assumersene la responsabilità. Non ci opponiamo agli altrui tentativi di formare un'altra maggioranza. Ora, se proprio si vuole evitare il ricorso alle elezioni, si riveda il programma per farne uno sintetico in pochi punti. Si può ricominciare a governare da subito. Il sindaco c'è già». Peveraro: «Noi abbiamo proposto Chiusano ai consiglieri comunali, come soluzione per evitare il commissariamento. Andiamo avanti nei colloqui con tutte le forze e le persone disponibili. Siamo fiduciosi».

Nel tardo pomeriggio si chiudono anche i summit in casa socialista e pidiessina. Per il segretario del garofano, Franco Tigani, il sindaco esploratore Marzano ha lavorato bene. «Non possiamo mollare adesso. L'abbiamo invitato a procedere nell'interesse della città. Non bisogna dimenticare che il nostro candidato ha ottenuto il gradimento da più di 50 consiglieri, ossia dalla dc, dal psdi, da noi socialisti, dai verdi e dal pds». Non alla fine i mancate politiche».

La conferma dello «strappo» a sinistra arriva poco dopo dai saloni di via Stradella, sede del quartiere Vallette, dove il pds ha riunito il proprio comitato federale. Il segretario della Quercia Sergio Chiamparino legge la relazione finale. Suona campane a morto per il governissimo e attacca i partiti laici che, dicendo no alla «grande coalizione», hanno aperto le porte a commissario ed elezioni anticipate. E il partito l'approva con 2 soli voti contrari.

Oggi, a meno di 48 ore dall'arrivo del commissario balletto continua. Ancora incontri, colloqui, telefonate, alla ricerca di un sindaco, di una giunta e, soprattutto di 41 consiglieri comunali disposti a votarle nella seduta di venerdì prossimo.

Il psi in serata ha ripreso il filo della trattativa a favore di Marzano sindaco. A mezzogiorno incontra i democristiani, per il pomeriggio ha invitato liberali e repubblicani. I quali annunciano altri vertici e nuovi contatti. Può accadere tutto. O niente, come sta avvenendo da 54 giorni.

Governissimo, l'addio tra scontri e insulti

I partiti del governissimo si ritrovano alle 11. La sala al piano nobile di Palazzo civico. Stessi volti, i soliti chiamati a celebrare l'ultimo rito di una ipotesi politica che avrebbe dovuto cambiare le sorti di questa città e l'ha consegnata a mesi di non governo.

E' un doppio funerale. Quello del supergoverno con stampella socialdemocratica, quello della cosiddetta «internazionale socialista» che, in previsione di un sindaco eletto dal popolo, dovendo la prossima giunta proporre l'alternativa a Rifondazione da una parte, e Novelli dall'altra. Finisce a male parole. Succede ai funerali, quasi sempre per questioni di soldi. Non questa volta la credibilità è il rischio di un nuovo strappo a sinistra.

I vecchi alleati sono qui per invito di Marziano Marzano. Il vicesindaco racconta gli incontri e programmi, adesioni e rinunce, atti di cortesia e sgarbi. Dice di voler ritirare la propria candidatura, più per coerenza che per convinzione di riuscire. I democristiani sono entrati già sapendo avrebbero fatto e detto un'ora più tardi: provi Chiusano e speriamo nella Provvidenza. Il loro scoramento non deve essere meno profondo se anche Giovanni Porcellana, vecchio guerriero della politica cittadinesca, guarda ai trent'anni passati questa parte e mormora: «Che tristezza finire così».

Franco Tigani annuncia per pomeriggio documento scritto alla mia maniera», ossia senza perifrasi né eufemismi. I pidiessini lasciano compagnia evitando ogni commento. Li insegue il vocione di Franco Amato, segretario regionale del garofano: «Abbiamo fatto male a prestare credito a quelli lì. Sì, abbiamo sbagliato per ingenuità, perché non ammettiarlo? Il pds si è dimostrato ancora partito inaffidabile. Non hanno detto no a un programma, ai tecnici, agli uomini nuovi in giunta. Hanno detto no a una formula».

ECCO COME HA VOTATO

Questi i nomi dei consiglieri comunali che hanno espresso un pronostico sul futuro sindaco della città: Ala (indipendente), Amato (psi), Angeleri (dc), Antinoro (msi), Borghezio (lega nord), Bruno (dc), Carpanini (pds), Converso (rifondazione comunista), De Donato (verdi sole che ride), Dondona (pli), Fumari (psdi), Gallicchio (pds), Garazio (psi), Gatti (pds), Giangrande (uds), Gremmo (piemont), Lerro (psi), Martinat (msi), Migliasso (pds), Molino (lega nord), Nerattini (verdi-verdi), Pizzetti (dc), Poggiolini (pri), Porcellana (dc), Risaliti (pri), Vernetti (verdi sole che ride), Vietti (dc), Vindigni (pds), Zanetta (dc), Zanone (pli). In tutto 16 consiglieri di maggioranza e 14 di opposizione: quindi rispettati i rapporti proporzionali le forze presenti in rossa.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il segretario del psi Franco Amato

A sera arriva la replica del segretario della quercia Sergio Chiamparino: «Non c'è documento e dichiarazione pubblica, in cui qualcuno di noi abbia detto sì all'ipotesi a tre. Sfido Amato e chiunque altro a dimostrare il contrario». Ma che qualcosa si possa incrinare a sinistra lo ammette anche lui: «Il rischio c'è, è inutile negarlo. E sarebbe un peccato: mi auguro che i socialisti non vadano a puntellare una giunta guidata da chi non ha voluto un governo di svolta».

Finisce così, un incontrarsi e dirsi che peserà sul futuro politico di Torino. Governissimo e grande coalizione tornano in soffitta, la prossima giunta sarà quella vecchia, forse con lo stesso sindaco, forse con un sindaco nuovo. Forse non ci sarà nemmeno una giunta.

E' sotto accusa per peculato e truffa

Autostrada del Fréjus arrestato il direttore

Si sospetta tangente da 400 milioni in un appalto per l'acquisto di terra

Un altro arresto nell'inchiesta sull'appalto da 1200 milioni per la realizzazione del tratto di autostrada Rivoli-Avigliana. Questa volta è toccato a Gian Franco Campo, direttore tecnico della Sitaf, la società del traforo del Fréjus. Il funzionario, braccio operativo dell'amministratore delegato Franco Froio (psi), si trova dall'altra sera agli arresti domiciliari. Le accuse: truffa e peculato.

E' il quarto arresto nell'inchiesta sulla Sitaf: a metà novembre erano finiti alle Vallette il geometra Michele Paciolla (già responsabile per la Sitaf dei rapporti con i Comuni della Val Susa), l'autotrasportatore Guido Scolamiero e il direttore d'esercizio dell'autostrada Rosario Di Bella. Secondo l'accusa gli imputati, d'accordo con Michele Cravero, titolare di un'impresa stradale di Carmagnola, avrebbero fatto lievitare i costi della costruzione del tratto d'autostrada, finanziato con i fondi di Italia 90.

Gian Franco Campo avrebbe dovuto partecipare ieri mattina all'inaugurazione del d'autostrada Susa-Exilles. La sua assenza ha fatto nascere le prime voci su possibili guai giudiziari.

L'indagato, difeso dagli avvocati Mittone e Galasso, aveva ricevuto assieme a Franco Froio un avviso di garanzia per peculato a novembre.

Il sospetto degli inquirenti è che su quel miliardo e milioni spesi l'acquisto della terra sia stata pagata una tangente di 400 milioni.

L'amministratore delegato Froio (difeso degli avvocati Gianaria e Mittone) appena scoppiò il caso dichiarò: «Nel '90 la Sitaf si trovò in difficoltà perché la Regione aveva bloccato l'estrazione di terra dalle sue cave. Cravero si impegnò a fornire 300 mila metri cubi di materiale inerte che avrebbe estratto da una Rivalta».

In quella occasione Gian Franco Campo aveva sostenuto: «La cifra di miliardo e duecento milioni era un prezzo giusto. Esaminai il materiale. Era ottimo. Con Cravero poi trattò Paciolla».

Il pm Marini sospetta che invece mila metri cubi previsti dal ne siano stati forniti due terzi, e che i 1200 milioni siano stati spartiti tra Cravero e Scolamiero. Quest'ultimo avrebbe pagato tangenti a Michele Paciolla e Rosario Di Bella (difeso dall'avvocato Zancani).

L'arresto dal braccio destro di Froio ha sconvolto gli uffici della società. Per tutta la giornata telefonate e incontri si sono intrecciati, nella sede di corso Svizzera 185. Ma commenta l'accaduto: «Non abbiamo dichiarazioni da fare».

«Ecopoli» a Torino Esposizioni fino al 12

Ambiente: i guai le cure, gli «eroi»

La tutela dell'ambiente e la Protezione civile» sono in mostra a Torino Esposizioni nel salone «Ecopoli», che rimarrà aperto fino al 12 dicembre. Decine di aziende ed enti pubblici espongono le ultime novità nei settori aria, acqua, suolo, rifiuti, traffico e industrie.

Il salone comprende diversi settori: quello tecnologico, dove società specializzate espongono le ultime e più raffinate tecnologie per depurare le acque, controllare e abbattere l'inquinamento dell'aria, riciclare i rifiuti. E, in un'altra parte della mostra, un che riguarda le nuove professioni nel campo ambientale.

Gli enti pubblici e le aziende municipalizzate illustreranno nel corso dell'iniziativa gli interventi che si attuano sul territorio per raccogliere i rifiuti e riciclarli, e il lavoro che si compie per smaltire quelli industriali. L'Azienda Po-Sangone spiegherà come funziona l'impianto di depurazione acque più grande d'Europa. I vigili del fuoco fanno invece la parte del leone, raccontando la loro attività nella Protezione civile. Verrà esposto alla curiosità del pubblico anche un giaccone luminoso per chi opera in condizioni particolari, con lampadine a strisce spesse un millimetro.

«Ecopoli» ospita rassegne didattiche sull'acqua, sul recupero di aree industriali degradate. In una sala video verranno proiettati filmati scientifici ed ambientali: «Il rifiuto ed il sogno» spiega come i nostri rifiuti diventano giocattoli per i bambini africani, nepalesi e asiatici.

Dal 7 al 12 dicembre si svolgeranno 12 convegni su ecologia e protezione civile. Domani alle 9 si parlerà di «Emergenza sanitaria in caso di catastrofe». Oggi alle 15, in occasione di «Ecopoli», la Lega protezione uccelli libererà al castello del Valentino due germani reali, un cigno e due gabbiani. Provengono dal centro recupero uccelli marini di Cruma (in provincia di Livorno), dove sono stati curati e guariti. [g. dol.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 6 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con alternanza di ampie schiarite; nuovo peggioramento dalla serata. Temperatura stazionaria per Venti moderati Nord-

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,7
MINIMA	5,5
MEDIA	7,4

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,5	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

7,7 MINIMA

DATI DI

MASSIMA	MINIMA 4,3
PRESSIONE (ore 20)	992 hPa
UMIDITA' (ore 20)	

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle 24 ore	1,2 mm
Totale di questo mese	6,6 mm
Media (1961-1990)	39,7
Totale di questo anno	1038,2

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 53 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 16 minuti, alle ore 5 e 9 minuti

MERCURIO: al telescopio assomiglia alla Luna durante il primo quarto

illumina quanto una candela vista dalla distanza di 92 metri

milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: sorge in direzione Est 5 ore e mezza prima del Sole

SATURNO: riconoscibile per la luce pressoché costante

IL FENOMENO: questa sera Venere passerà vicinissimo ad una stella conosciuta con la sigla 188847

Primo quarto 2 dicembre ore 7
Luna piena 10 dicembre ore 1
Ultimo quarto 16 dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

Specchio dei tempi

«Così, a mia insaputa, sono entrata a far parte del mondo dei clandestini» - «Impedito ai nostri bimbi un incontro con Tomba» - «Ma i veri agricoltori di Cuneo sono ben altri» - «E se non erano giornalisti?»

Una lettrice ci scrive:

«Da un imprecisato di mesi sono stata privata a mia insaputa della residenza, della carta d'identità e della patente. Insomma, sono un'apolide, una che vive sotto i ponti. Il mio reato: chissà dove nella stagione del censimento, istituto e ricevuto decennale. Non è che io sia stata in qualche civile maniera informata. L'ho scoperto chiedendo alla mia circoscrizione il rinnovo della d'identità, necessaria per la patente smarrita. Rinnovo che, data la mia inadempienza, mi è stato negato. Da lì vengo spedita in via della Consolata 23 dove un burbanzoso addetto al censimento mi informa che, non risultando alle indagini che all'indirizzo della mia (pluridecennale) residenza (dove ho un piccolo appartamento telefono, luce e gas e mio come prima casa, e un piccolo studio) io di sicuro ci dorma, la residenza non può essermi restituita.

«Posso però richiederne una ex novo, sportello Nuove Iscrizioni, purché io esibisca un documento che accerti la mia esistenza. Non ce l'ho. Ma Dio c'è. Dall'alto del baratro della mia esistenza, una delle due addette mi tende una mano; terrà per buona la mia carta d'identità scaduta. Ma attenzione: nuove approfondite indagini saranno esperite in loco. L'importante, mi avverte, è che io rientri alla notte.

«Cipigliosi Sherlock Holmes comunali interrogano i condomini sulle mie abitudini notturne. Uno, in gonnella, ha intimato a chi ha in affidamento le mie chiavi di aprirle la porta per "vedere se c'è il letto". Preferibilmente, suppongo, caldo e disfatto. Poi ha lasciato un perentorio invito a presentarmi "entro 5 " in ordine alla mia condizione di "immigrata".

«Questo mi ha reso felice. Sì, io ora faccio parte grande e civile popolo degli extra-comunitari clandestini».

Laura Bergagna

Un gruppo di lettori ci scrive:

«E' parla tanto a scuola elementare italiana all'avanguardia in Europa. Sarà vero, anche se certi suoi funzionari fanno di tutto per screditare questa immagine. Una classe delle scuola Torre Pellice Bovissa in corrispondenza da un anno, per una ricerca, con il campione di sci Alberto Tomba. Questi, approfittando della sua permanenza al Sestriere (a 60 km da Torre Pellice), aveva dato la sua disponibilità per un incontro in classe con i bambini. Il direttore didattico - senza fornire alcuna spiegazione - lo ha vietato. Sarà così gentile da fornirci - tramite questa rubrica - i motivi pedagogici e psicologici (e didattici?) alla base del rifiuto».

Seguono le firme

Il Responsabile del settore Agricoltura Cuneo Regione Piemonte ci scrive:

«I tre milioni di telespettatori "Milano, Italia" andata in onda da Torino il 19 novembre si saranno fatti l'idea che il mondo rurale della provincia di Cuneo sia affollato da truffatori, imbroglioni, estrogenatori e sofisticatori della peggiore specie. Gente insomma che aguzza l'ingegno per trovare facili ed illecite entrate senza fatica.

«Chi conosce appena un po' la realtà del mondo agricolo cuneese sa come tutto ciò sia lontano da quella dalla trasmissione. Se l'agricoltura provincia Cuneo è tra le più avanzate e produttive d'Italia lo si deve all'impegno, serietà ed ostinazione che ha sempre contraddistinto e dimostrato gli agricoltori e ciò malgrado le , numerose, infinite difficoltà incontrate nel loro difficile cammino. I fatti spiacevoli e gravità innegabili verificatisi in questi ultimi tempi vanno ricercati di fuori del mondo produttivo agricolo come facilmente desumibile dalle inchieste giudiziarie relative.

«E' ingiusto che trasmissione abbia messo in luce solo i fatti negativi venuti ultimamente alla luce in provincia di Cuneo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su La Stampa di venerdì 21 novembre quello che è successo ai due giornalisti indiani che si erano recati al self-service di piazza Carlo Felice 18.

«Ai suddetti era stato impedito di sedersi in quanto "sporchi, vestiti male e toccavano la frutta con le mani". Solo dopo che si erano presentati come giornalisti hanno ricevuto le da parte del direttore del locale.

«Mi chiedo: se fossero stati semplici operai indiani o comunque non persone di prestigio come possono esserlo due corrispondenti della rivista "Time and Tide" e Nuova Delhi avrebbero ricevuto ugualmente le scuse del direttore anche toccavano la frutta con le mani?».

Luciano Motta

Cgil, Cisl e Uil aprono centri autorizzati di assistenza fiscale

Il sindacato salva il 730

Versamenti e rimborsi in busta paga

Entro [redacted] 15 dicembre i dipendenti interessati a presentare il [redacted] modello «730» (denuncia dei redditi compresi quelli fondiari o derivanti [redacted] altre collaborazioni) dovranno comunicare all'azienda [redacted] proprio interesse a usufruire dell'assistenza fiscale prevista dalla legge 413/'91. I lavoratori lo potran[redacted] fare, tramite avviso in carta semplice, indipendentemente [redacted] fatto che le loro imprese abbiano istituito i [redacted] interni (centri di assistenza fiscale). Infatti, per tutti - pensionati compresi - c'è la possibilità di rivolgersi ai Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale) che in Piemonte sono stati previsti dai sindacati Cgil, Cisl e Uil.

[redacted] modello «730» (per gran parte dei pensionati e lavoratori che lo vorranno sostituirà il «740»), e il percorso fatto per la sua compilazione, è [redacted] ideato per semplificare e migliorare il rapporto tra contribuente e Stato. Non più anni di attesa per riavere quanto dato in più e in anticipo. I soldi torneranno al creditore già [redacted] la busta paga di maggio. Un'impostazione giusta, [redacted] con troppe pecche. L'informazione è stata carente, [redacted] normative più volte modificate, poche le 20 mila lire di rimborso per ogni modulo compilato. Molte aziende hanno rinunciato al Caf, pure l'Unione Industriale [redacted] contrario dell'Assolombarda) [redacted] detto [redacted] per problemi di organici e di [redacted].

I sindacati, invece, sperando [redacted] recuperare nuove iscrizioni, [redacted] sono attivati. Cgil, Cisl [redacted] Uil hanno costituito apposite società chiamate appunto Caaf. La Cgil [redacted] avrà 16 su tutto il territorio nazionale (quello a Torino è in via Pedrotti). La Cisl (via Barbaroux) e la Uil (piazza Statuto) in città funzioneranno come sub-agenzie. Come servirsene? Entro febbraio i dipendenti, appena ricevuto dall'azienda il «101», dovranno consegnare ai Caaf il modello «730» compilato [redacted] si troverà tra una settimana presso le tabaccherie [redacted] gli stessi sindacati). La responsabilità dell'esattezza dei dati è dell'interessato, quella dei conteggi della società Caaf (per questo c'è la copertura [redacted] un'assicurazione). Identico iter per i pensionati interessati: porteranno al Caaf il «201» e [redacted] «730» compilato. I dati [redacted] trasmessi via computer allo Stato, in busta chiusa la scelta dell'8 per mille. A metà aprile i Caaf informeranno aziende [redacted] enti pensionistici dei conteggi. Eventuali rimborsi o aggravi compariranno con gli stipendi [redacted] maggio.

[l. bor.]

Marmolino (Cgil) con il facsimile del modello «730»

[redacted]

Attenti all'iter

Entro il 15 dicembre la richiesta al datore

Forse il ministero farà slittare tutto [redacted] un mese, [redacted] per ora è il [redacted] dicembre la scadenza entro cui il dipendente deve presentare richiesta al datore [redacted] lavoro per avvalersi dei centri [redacted] assistenza fiscale. L'altra data importante sarà il 28 febbraio quando [redacted] dovrà portare ai Caaf sindacali o agli eventuali Caf interni all'azienda il modello «730» compilato [redacted] dati ricavati dal «101» e di quelli relativi a redditi fondiari, a rapporti di collaborazione, alla partecipazione a società ed enti soggetti a Irpeg, a lavoro autonomo occasionale. I responsabili dei Caaf Marmolino (Cgil), Marchionni (Cisl) [redacted] Ruggiero (Uil) attrezzeranno uffici per aiutare i contribuenti nella compilazione del «730», ma questa consulenza sarà riservata agli iscritti o [redacted] pagamento.

Un questionario

Corruzione Sondaggio del pds

Ventidue domande e una pagina bianca [redacted] cui scrivere osservazioni e commenti compongono un minifascicolo promosso dai gruppi pds del Senato e d[redacted] Camera con la collaborazione dell'Istituto superiore di sociologia di Milano per un sondaggio [redacted] gli italiani sui fenomeni «mafia» [redacted] «corruzione politica». I questionari pubblicati [redacted] un milione [redacted] mezzo. Cinquantamila saranno distribuiti a Torino.

[redacted] da compilare in modo assolutamente anonimo. E' un esperimento [redacted] grande partecipazione popolare. La gente [redacted] fronte [redacted] quanto [redacted] capitando nel Paese è portata a dire che "è tutto uno schifo", ma non si può stare alla finestra. Si esce [redacted] crisi soltanto dando indicazioni a difesa dei capisaldi [redacted] democrazia» spiega Ugo Pecchioli, dalla direzione nazionale pds.

Uno [redacted] garanti dell'iniziativa, Gustavo Zagrebelsky, aggiunge: «Il questionario, al di là delle conoscenze che consentirà [redacted] acquisire, è un piccolo invito alla riflessione, in un momento in [redacted] non è impensabile [redacted] prospettiva del naufragio morale di un'intera nazione».

I dirigenti del pds Bragh[redacted] Gonella e Sorrentino hanno previsto una distribuzione dei questionari presso associazioni, fabbriche, scuole in modo da avere un campione rappresentativo [redacted] che [redacted] propongono i torinesi per combattere la grande criminalità organizzata e per ridare dignità alla politica.

Per l'attività Cilte

Stefano Lepri premiato da Scalfaro

Il presidente del Centro di iniziativa locale per la terza età (Cilte), Stefano Lepri, è stato premiato ieri a Roma dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che l'ha insignito del premio nazionale per la solidarietà promosso dalla Fondazione italiana per il volontariato. Il premio viene assegnato ogni [redacted] a dieci associazioni o a privati che operino nel mondo dell'emarginazione.

Il Cilte, nato a Torino due anni fa, si occupa [redacted] problemi della [redacted] età [redacted] promuove studi, seminari, pubblicazioni informative su temi relativi alla vecchiaia. L'associazione, tra le altre attività, organizza anche numerosi laboratori: quello [redacted] pittura ad esempio, di giardinaggio, di cura della casa. Da un [redacted] gestisce un telefono e [redacted] sportello per informare sulle opportunità torinesi (sia pubbliche sia private) nel campo dei servizi, dell'assistenza, del volontariato [redacted] libero. Il Cilte [redacted] sede in corso Unione Sovietica 220, telefono 318.09.09.

Il presidente era stato fermato dal pubblico ministero Corsi ieri pomeriggio

Fimiani (Iacp) rimesso in libertà

Rimane per ora indiziato di falsa testimonianza L'interrogatorio per assegnazione di alloggi

Mario Fimiani, presidente Iacp e vicesegretario cittadino [redacted]

E' durato 24 ore il fermo di Mario Fimiani, presidente dell'Istituto autonomo case popolari, vicesegretario della dc torinese. Ieri pomeriggio, [redacted] termine di un lungo interrogatorio da parte del gip Luigi Acordon, l'avvocato Fimiani ha potuto tornare a [redacted] L'accusa di falsa testimonianza che il giorno prima lo aveva trattenuto in una caserma dei carabinieri è [redacted] fermata. Ma il pm Vittorio Corsi non ha [redacted] di dover richiedere una misura cautelare in [redacted]

Cosa si sono detti, il presidente Iacp e i [redacted] magistrati? Il contenuto dell'interrogatorio è coperto da [redacted] assoluto riserbo. Subito dopo la scarcerazione del suo cliente, l'avvocato Sergio Badellino ha sottolineato che «Fimiani ha fornito ampie spiegazioni al gip Acordon durante l'udienza di convalida del fermo».

In quale [redacted] compare il nome di Mario Fimiani? Due le piste possibili [redacted] quali potrebbe lavorare il magistrato. La prima: «problemi» o favoritismi nelle assegnazioni degli alloggi Iacp. Ma ciò appare abbastanza [redacted] si pensa che [redacted] è l'Istituto a stabilire [redacted] chi andranno gli appartamenti, ma [redacted] commissione [redacted] fanno parte anche magistrati.

La seconda ipotesi potrebbe riguardare lavori di manutenzione di edifici Iacp che furono già all'origine della clamorosa [redacted] nel 1986 (in seguito alla quale venne decapitato il vertice dell'Istituto e finirono in carcere anche numerosi funzionari, assolti in istruttoria, ora reintegrati ai loro posti di lavoro).

Si [redacted] però anche [redacted] terza ipotesi. Riguarderebbe una grossa azienda di costruzioni, attualmente in [redacted] economiche, incaricata della [redacted]lizzazione di nuovi edifici, [redacted] cintura e nella provincia di Torino. L'indagine del pm [redacted] rebbe in questo caso accentrata sui rapporti tra la società quasi fallita [redacted] Iacp. Una ventina di giorni fa il pm Corsi (che ha sentito [redacted] testimone il presidente Iacp almeno due volte nell'ultimo mese) avrebbe chiesto [redacted] a Fimiani la documentazione riguardante i lavori affidati alla ditta nei Comuni di Pianezza, Orbassano e Pinerolo.

[redacted] vicenda giudiziaria [redacted] mancherà di [redacted] contraccolpi nel consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari. Ieri, prima ancora che si sapesse del rilascio del presidente Fimiani, il vicepresidente, il socialdemocratico Roberto Gesualli, ha rilasciato [redacted] breve dichiarazione: «Allo stato dei fatti, e per la fiducia che ripongo nell'operato della magistratura, non mi è possibile esprimere - pur nel rammarico dell'avvenimento - [redacted] giudizio sulla vicenda. La credibilità operativa dell'Istituto [redacted] è sostanzialmente intaccata: al di là di questo fatto giudiziario, lo Iacp e il suo personale sono nel[redacted] condizioni di far fronte alle esigenze dell'utenza e agli eventuali problemi che potrebbero essere posti dalle istituzio[redacted]

Nelle ultime settimane peral[redacted] si era parlato insistentemente di un progetto di commissariamento dello Iacp torinese che si starebbe preparando [redacted] Regione. L'incarico - secondo voci provenienti dall'interno dello Iacp - sarebbe affidato all'architetto Paolo Corradini, funzionario regionale dell'assessorato alla Casa con tessera del pds, e già membro dei consigli di amministrazione [redacted] Sitaf e Sagat.

[redacted]

SAPER SPENDERE

Meglio [redacted] abusare di peperoncini rossi

«SONO affetta [redacted] "peperoncite" - scrive Marisa Ferrero di Torino - e vorrei saperne di più sul peperoncino rosso. [redacted] mangio quando sono stanca e stressata [redacted] in notevoli quantità, magari sbollentati in vino e aceto e messi sotto vetro [redacted] olive, capperi, acciughe senza mai privarli dei semi, che sono più piccanti del resto e difficili da masticare. Vi chiedo: fanno male? Sono dannosi alla salute? Mi sto rovinando le papille gustative. E quali sono, se [redacted] hanno, le proprietà dei peperoncini piccanti? E' meglio il peperoncino fresco, secco o surgelato? E' vero, come ho sentito, che può [redacted] anche curativo?».

In tutto, non bisogna [redacted] esagerare e, almeno da come descrive se stessa, la lettrice eccede in dieta al peperoncino. Spiega il dott. Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione: «Le differenze che esistono nella composizione percentuale [redacted] peperoncino rosso fresco, secco [redacted] surgelato, hanno scarso significato dal punto di vista nutritivo, perché le dosi utilizzate - di solito - so[redacted] minime. I peperoncini rossi piccanti contengono elevate dosi [redacted] vitamina C (229 [redacted] per ogni 100 [redacted] un contenuto superiore [redacted] quello degli agrumi), ma in cucina se [redacted] piccole quantità come condimento aromatizzante. [redacted] normale peperone fresco (tipo il "quadrato" di Carmagnola) [redacted]tamina C, ma [redacted] un ortaggio più interessante ai fini nutritivi, anche per le porzioni più abbondanti che si gustano a tavola».

Sostiene l'esperto: [redacted] sapore piacevolmente piccante del peperoncino rosso è dovuto alla presenza di una sostanza (capsicina) dotata di azione irritante sulle mucose. A piccole quantità può [redacted] utile come stimolante della digestione. Esagerando a tavola nelle [redacted] e protraendone [redacted] consumo, possono verificarsi disfunzioni all'apparato digerente (eccesso di secrezioni acide, stati infiammatori); perciò [redacted] sempre consigliabile un uso moderato.

«In passato la capsicina veniva usata esternamente nella preparazione di unguenti revulsivi per mialgie e artralgie (dolori reumatici). Studi attuali prevedono l'impiego della capsicina come antidolore (tuttavia sono ricerche sperimentali). Il maggior contenuto di capsicina è presente nei semi e nel tes[redacted] bianco che sostiene i semi. Quindi, rimuovendo le parti interne, il peperoncino è meno piccante, ma altrettanto aromatico. La famosa "polvere rossa" (peperoncino secco macinato) è utilizzata soprattutto nella cuci[redacted] ungherese, messicana e indiana».

Giovanni Averone ha [redacted] dubbio: «Ho ancora noci del raccol[redacted] di due anni fa e altre dello [redacted] anno. Vorrei [redacted]pare [redacted] essendo ancora il gusci[redacted] intatto, pos[redacted] mangiarle con tranquillità [redacted] utilizzarle magari per f[redacted] torte. Io sono abituato [redacted] mangiare 5-6 noci al giorno. Sono dannose per [redacted] salute?».

L'esperto in nutrizione, Renzo Pellati, consiglia di buttare via le noci che sono in casa da due anni e di utilizzare soltanto quelle del raccolto più recente. Spiega: «Le [redacted] elevate dosi (oltre il 63%) di un olio polinsaturo caratteristico che irrancidisce facilmente. Anche se [redacted] guscio è intatto, questo non significa una chiusura ermetica, quindi il gheriglio subisce il contatto dell'ossigeno dell'aria. L'irrancidimento è temibile non solo per il sapore più o meno acre, ma perché si formano sostanze tossiche (perossidi). Le noci ben conservate, invece, sono utili alle persone sane (non obese) per l'apporto di fibra. In ogni [redacted] grammi di parte edibile so[redacted] presenti 6,2 grammi di fibra (in genere il contenuto di [redacted] non supera i due grammi nella frutta di stagione, come mele e arance). Ma l'apporto giornaliero di fibra è utilissimo: accelerando il trasporto dei rifiuti della digestione, la fibra elimina anche i sali biliari in eccesso [redacted] certa quantità di colesterolo e numerosi composti tossici. La quota consigliata [redacted] di 30-35 g il giorno, ma nelle [redacted] di oggi si arriva di solito a 10-12 grammi».

[redacted]

Assemblea unanime

[redacted] torinesi «No al pm voluto dalla Bicamerale»

Anche i magistrati torinesi sono contrari alla proposta della commissione bicamerale di separare la carriera del pubblico ministero da quella dei magistrati giudicanti. Sono convinti che questa strada li porterebbe inesorabilmente sotto il controllo politico. E in quel caso «mani pulite» resterebbe una pia illusione.

In un documento approvato all'unanimità [redacted] un'affollata assemblea riunita in via delle Orfane 20, affermano che «nell'Italia repubblicana l'indipendenza del pm rispetto all'esecutivo e [redacted] unicità della magistratura [redacted] ha [redacted] una garanzia per l'affermazione della legalità [redacted] tutela del principio [redacted] uguaglianza [redacted] cittadini dinanzi alla legge». Il pm, si sostiene, [redacted] anche un giudice, [redacted] la separazione proposta [redacted] in con[redacted] l'evoluzione giurisprudenziale [redacted] le sentenze della Corte Costituzionale.

SCOPRI
BALLOON
Ora anche [redacted] Torino,
dopo Parigi, Roma, Milano.
Camicette seta da L. 99.000
Camice Uomo, Donna cotone da L. [redacted]
Maglie cachemire da L. 190.000
In Via S. Ottavio, 38
con orario continuato dalle 11 alle 19
Tel. 81.77.491 [redacted] IL LUNEDI'

AFFITTASI IN TORINO
LOCALE INDUSTRIALE USO LABORATORIO, ATTIVITA' COMMERCIALI O DIVERSE, MQ 1500 PIU' CORTILE E UFFICI
RIVOLGERSI: MARE 011/542933

DELLA ROCCA CASA D'ASTE s.r.l.
TORINO
Via della Rocca, 33
Telef. (011) 83.98.062 - 83.23.39
IMPORTANTE VENDITA DI
Argenteria - Gioielli
Tappeti [redacted] antiquariato
Esposizione:
dal 5 al 10 dicembre 1992
orario: 9,30-12,30/15,30-19,30
Asta:
sabato 12 dicembre 1992 [redacted] 15,30 e 21
domenica 13 dicembre 1992 ore 16

[redacted]
modernissimi uffici e posti [redacted] coperti. Ampia gamma metrature dotati tutti servizi. Zona Orbassano - svincolo tangenziale Sud.
[redacted] al [redacted] 612.68.05

OGGI
MITHO DISCO PALACE
"DISCO DISCO"
pomeriggio e sera Deejay Giancarlo MEDA
MITHO SALA LISCIO
pomeriggio Orchestra I SUPREMI
sera Orchestra Tony D'ALOIA
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19 - Tel. 011/ [redacted]
MITHO TI OFFRE ANCHE [redacted] PIANO BAR

MAROTTA s.r.l.
DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

Una pista ciclabile dalle Vallere sino [redacted] Stupinigi

Pedalando lungo il Po

Tracciato di quasi 8 chilometri, costo un miliardo e 250 milioni
L'opera finanziata da Provincia e Regione sarà pronta entro il '94

La Provincia costruirà una pista ciclabile fra il parco delle Vallere, lungo [redacted] Po, a Moncalieri, e il monumentale parco di Stupinigi. L'opera, a cui contribuiscono tre assessorati (Ecologia, Viabilità e Grandi infrastrutture) sarà realizzata nel [redacted] del '93 [redacted] '94: costerà circa un miliardo e 250 milioni, di cui la metà coperto da un contributo della Regione Piemonte. Nel bilancio del prossimo anno la Provincia ha già previsto una prima spesa di 800 milioni.

La pista, in sostanza, sarà un prolungamento di quella attuale, che permette già di andare dal confine con San Mauro fino al parco delle Vallere sempre lungo il Po. [redacted] nuovo tracciato, studiato dall'ing. Luigi Spina del servizio Grandi infrastrutture, [redacted] lungo 6650 metri, cui si aggiungono due diramazioni: una [redacted] 400 metri, per il complesso scolastico di via Ponchielli a Moncalieri, e una di 650 metri lungo la sponda destra del Sangone con il sottopasso del corso Trieste.

In totale, [redacted]indi, la pista nuova sarà [redacted] 7700 metri il 70 per cento dei quali realizzati in sede propria e il [redacted] per cento in adiacenza alla viabilità ordinaria, ma sempre in sede protetta [redacted] separata. La larghezza della pista, sempre bidirezionale, va dai 2 metri e [redacted] ai 3 metri [redacted] seconda delle zone, non diversa quindi da quella già esistente lungo il Po.

Nelle intenzioni [redacted] progettisti dovrebbe sposarsi con la futura pedonalizzazione dell'intero complesso del Parco di Stupinigi, [redacted] progetto che l'Ordine Mauriziano persegue da tempo e che dovrebbe riportare la zona alle condizioni orginali, senza l'assalto domenicale delle automobili.

Il progetto della nuova pista [redacted] esposto in questi giorni [redacted] «Ecopolis», la rassegna dell'Ecologia in corso a Torino Esposizioni, nel padiglione realizzato dall'assessorato all'Ambiente della Provincia. Vi è una planimetria corredata [redacted] fotografie delle aree attraversate e corredata del progetto che dovrebbe aprire ai visitatori il parco di Stupinigi c[redacted] una rete ciclabile, in parte già realizzata, per complessivi 28 km, [redacted] volta collegata [redacted] le ciclopiste comunali di None e Vinovo.

La pista coinvolge i territori comunali di Torino, Nichelino e Moncalieri e si sviluppa sulla direttrice Est-Ovest e lungo le sponde del torrente Sangone. Il tracciato [redacted] interamente realizzato in modo da non interferire mai con il traffico automobilistico, utilizzando ponti dedicati, passerelle speciali per le biciclette, sottopassi e [redacted] protette. Una particolare attenzione [redacted] stata posta per collegare vari plessi scolastici in modo che vi siano percorsi sicuri. [g. b.]

Denunciato venditore, incassava l'anticipo e spariva

I mobili erano solo una truffa

Rocco Conte è stato smascherato

Elegante, sicuro, con un fascio di cataloghi [redacted] il braccio. Rocco Conte, «rappresentante del Mobilificio Semeraro di Brescia», azienda nota per i frequenti passaggi televisivi, ha girato per più d'un mese nella zona Nord di Torino, e nei Comuni dell'hinterland. Ogni giorno un paio di contratti: camere [redacted] letto, [redacted] americane, specchiere e librerie.

Le sue proposte erano convincenti: raccontava che la Semeraro stava svuotando un magazzino [redacted] perché doveva essere ceduto a Berlusconi. All'ordine chiedeva appena il 10% dell'importo, un altro 10% doveva essere versato alla consegna, il resto a rate.

Un business? No, [redacted] truffa. Lo hanno accertato i carabinieri della compagnia Oltredora, guidati dal tenente Paolo Zito, che hanno cominciato ad av[redacted] [redacted]spetti dopo la denuncia di alcune persone che hanno composto i numeri della «Semeraro srl» stampati sul contratto [redacted] avere risposte. Intanto [redacted] vera Semeraro si è cautelata, con una denuncia contro ignoti.

A mettere le indagini [redacted] strada buona è stato [redacted] signore che, dopo [redacted] stipulato il contratto (e versato l'acconto) ha visto dalla finestra il rappresentante allontanarsi su una malandata 127 bianca. Ed ha preferito rilevare la targa. Quella targa ha permesso di risalire alla moglie (separata) di Giulio Campanale, foggiano, 38 anni, via Sauro 16. Quest'uomo corrispondeva alle descrizioni delle vittime delle truffe. Ex dipendente del mobilificio Aiazzone, sfruttava appieno [redacted] esperienza nel settore [redacted] mobili. Il Campanale (alias Rocco Conte) è [redacted] denunciato per truffa aggravata [redacted] sostituzione di persona. Poche speranze, invece, per il denaro versato dai «clienti»: è stato tutto giocato [redacted] perso) [redacted] Saint-Vincent.

Fermato [redacted] frontiera giovane che [redacted] di importare 41 «spray»

Sorpreso [redacted]

Sono armi comuni, contengono gas paralizzanti

Un giovane di Ciriè, Andy Mez[redacted] 21 anni, [redacted] stato denunciato dalla Guardia di finanza di Ponte Chiasso per importazione clandestina [redacted] comuni. Il giovane è stato sorpreso sul treno internazionale proveniente da Zurigo e diretto a Milano [redacted] 41 bombolette spray [redacted] gas paralizzanti. Il ritrovamento è avvenuto dopo che le Fiamme gialle nei bagagli di una giovane belga che viaggiava in compagnia del ragazzo avevano trovato alcuni grammi di marijuana. Da qui i controlli anche nella borsa del Mezzani.

Il sequestro è avvenuto alle 7,10 di mattina dopo che il convoglio aveva lasciato la stazione di Chiasso per dirigersi [redacted] il capoluogo lariano. A seguito del sequestro delle bombolette spray è stata perquisita anche l'abitazione del giovane di Ciriè. L'esito [redacted] risultato negativo.

Le 41 bombolette spray che contengono il micidiale gas paralizzante [redacted] tutte di fabbricazione tedesca, [redacted] una società che più volte ha chiesto [redacted] commercializzarle nel nostro [redacted] dove la vendita è tassativamente vietata. Quanto sequestrato dalle «Fiamme gialle» dalla compagnia di Ponte Chiasso era stato acquistato in Germania dove le bombolette contenenti gas paralizzante sono in libera vendita così come in Francia e in altri P[redacted] europei. Sono utilizzate soprattutto come arma di [redacted] da parte [redacted] donne [redacted] quanto possono servire a [redacted]tralizzare gli assalti dei malintenzionati. Possono però anche esser considerate alla stregua di armi di offesa: [redacted] noi sono considerate armi comuni. Infatti, potrebbero servire per addormentare le vittime designate, essendo i gas paralizzanti contenuti nelle bombolette molto potenti.

[redacted]
BIANCA & [redacted]

Farmacie aperte oggi dalle 9 alle 19,30

Aperte per turno, [redacted] orario continuato, dalle ore 9 alle ore 19,30 le farmacie: Aurora, [redacted] Giulio Cesare 24; Bullio, c.so Racconigi [redacted] Comunale n. 1, c.so Orbassano 249; Comunale n. 2, via Gorresio 37; Comunale n. 43 (osp. Omeopatico), via Lombroso 30 ang. c. M. d'Azeglio; Frejus, [redacted] Francia 35; Gancia, via Asiago [redacted]6; Gottardo, largo Sempione 162; [redacted]adonna delle Rose, p.za Galimberti 7; Porinelli, c.so S. Maurizio 57; S. Carlo, via Giolitti 2; S. Antonio, c.so Vittorio Emanuele 121; Serravalle, via M. Lessona 29; XX Settembre, via XX Settembre 87.

Ritorna in servizio la dentiera di Superga

L'Atm comunica che oggi ripristina il collegamento Sassi-Superga mediante tramvia a dentiera. Sarà quindi sospeso il servizio attuato finora [redacted] bus.

Rivoli dice no [redacted] commerciale

Il Comune [redacted] oppone alla [redacted]struzione [redacted] mega-centro commerciale e residenziale in corso Primo Levi. Il progetto è [redacted] presentato dal [redacted] «I bastioni», [redacted] Torino.

Rivoli, 4 inquisiti per [redacted]idente

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Raffaele Di Giovine, 29 anni, l'operaio caduto dall'ottavo piano del cantiere edile [redacted] via Einaudi [redacted] Rivoli. Quattro avvisi [redacted]a sono stati inviati a tecnici della ditta appaltatrice.

Nichelino, [redacted] furto [redacted] Sanpaolo

L'altra [redacted] verso l'una i [redacted]binieri hanno impedito un furto all'Istituto Sanpaolo di via Torino 3. I ladri s[redacted] stati messi in fuga quando già [redacted] di forzare la cassaforte.

[redacted]

Il tradizionale omaggio natalizio del Teatro riservato ai lettori che hanno compiuto i 60 anni

In mille, ospiti del Regio, per la «Bohème»

«Tredicesime dell'amicizia», la sottoscrizione è [redacted] 720 milioni

Un modo diverso, concreto di dire Buon Natale: l'invito a teatro per una replica della Bohème, opera romantica e sentimentale, che ha appassionato generazioni [redacted] melomani. Anche quest'anno [redacted] Regio invita come ospiti d'eccezione, attra[redacted] «Specchio dei tempi», mille torinesi che abbiano compiuto i 60 anni. Un incontro che è già divenuto una tradizione della città. L'iniziativa [redacted] alla sua terza edizione; l'anno scorso [redacted] teatro fu affollato per «Hänsel [redacted] Gretel»; nel '90 per il «Don Carlos».

Lo spettacolo [redacted] programma sabato 12 dicembre, alle 15, nella sala di piazza Castello. Per avere uno degli ambiti inviti basterà chiamare mercoledì, dalle 10 alle 16, il numero 66.36.056 messo [redacted] disposizione da La Stampa.

Come per i giochi televisivi sarà proprio [redacted] telefono [redacted] decidere l'assegnazione dei posti. Chi avrà pazienza e riuscirà a prendere la linea dovrà dare soltanto il proprio numero di telefono. Dopo pochi minuti sarà richiamato dal giornale e lascerà [redacted] nominativo. Ogni anziano potrà richiedere un secondo posto per un accompagnatore.

Gli inviti, tutti nominativi, [redacted] potranno ritirare giovedì presentando un documento presso la biglietteria del Regio. Orario dalle 13 alle [redacted] per i cognomi che si iniziano con le lettere dalla «a» alla «elle» e dalle 15,30 alle 17,30 per le lettere dalla «emme» alla «zeta».

La Bohème [redacted] Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa [redacted] Luigi Illica, venne rappresenta[redacted] per la prima volta proprio al Regio (quello «vecchio») il 1° febbraio del 1896. Nell'edizione di questa stagione si avvale della regia di Ugo Gregoretti.

L'iniziativa del Regio è in gemellaggio [redacted] la sottoscrizio[redacted] dei nostri lettori per offrire entro Natale la «Tredicesima dell'amicizia» (un assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Il totale delle offerte è giunto a 720 milioni. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

Giovanna e Roberto 5.000.000; un Groupe Amical 3.000.000; Emmegi Pinerolo 2.000.000; ditta Cito e collaboratori di Torino, Milano e [redacted]gna 2.000.000; in ricordo di Maria Tencone 1.200.000; papà e mamma, fate tornare Mara 600.000; A.M. 600.000; Marta e genitori 600.000; in memoria di Nino Arrighi 600.000; Z.G. 600.000; in memoria dei miei cari defunti 600.000; Paolo e Daniele 600.000; S.C. 600.000; E.B.B. 600.000; Francese Maria 500.000; in memoria dei miei cari, Tery 500.000.

Dipendenti cral Banco di Sicilia di Torino 500.000; G.R. 500.000; A.A. 400.000; Cristina e Isabella 400.000; Giorgio e Sergio 300.000; in ricordo di Giuseppe [redacted] Angela Dante 300.000; Enza e Michele, in memoria dei loro defunti 300.000; in ricordo di Silano Giovanni, Anna [redacted] Leno Caterina 300.000; Evelina e Andreina 300.000; Gianfranca in memoria dei suoi genitori 300.000; P.S. 300.000;

N.N. 5.000.000; B.R. 1.200.000; M.B. 1.000.000; per un sorriso 800.000; auguri buone feste da due pensionati 600.000; Elsa ricordando Mario 600.000; New Club 600.000; O.S. 600.000; [redacted]. in memoria di Luigi Borello 600.000; Mirella 600.000; B.M. 600.000; M.F. 600.000; [redacted]. e Y. 600.000; un amico 600.000; A.B. 600.000; ricordando Giuseppina 600.000; in memoria di Remigio e Claudina, i nipoti 600.000.

Calzature Rossotto 600.000; da Scilla in ricordo di Pino 600.000; in memoria dei nostri cari, Rina e Beppe 500.000; A.F. 500.000; M.P. [redacted] L.C.P. per ricordare i nostri cari 500.000; Cristina [redacted] Corrado 500.000; U.T. 350.000; Andrea e Alberto 300.000; K.F. 300.000; R.B. 300.000; S.A. 300.000; Alessandra, Carla e Giuseppe 300.000; B.E. 300.000; in memoria dei miei cari genitori e di mio marito, Pane Emilio 300.000;

Buon Natale «O.M.G.G.» srl 2.000.000; San Paolo Torino, dip. Fondiario e.d.p. 1.926.000; per un Natale più sereno, Glo[redacted] e Bruno 1.200.000; Alaria 1.200.000; Roberto [redacted] Armida in ricordo [redacted] loro cari 1.200.000; Caroline e Andrea 1.000.000; V.M.C. in memoria dei miei nonni 1.000.000; in ricordo [redacted] Assuntina 1.000.000; Chiara e Michele 1.000.000; per nonno Ugo 800.000; S.E.G. 600.000; F.S. 600.000; Cristina 600.000; A.B. 600.000; B.G.I. 600.000; P.E. 600.000; Silvia [redacted] Daniele 600.000; E.C. 600.000; Silvia in memoria [redacted] mamma, papà e zia 600.000; Alessandra e Mimmo in ricordo di [redacted] Rossana 600.000; in memoria di E. [redacted] G.L. 600.000; E.L. 500.000; T.Z. 500.000; Gina e Luciana 500.000; Nini per Aldo 500.000; Carla 500.000; Maria C. 400.000; C.L. 300.000; Antonio e Maria 300.000; in memoria di Rita 300.000; per A.M. 300.000; R.P. 300.000; per ricordare Giovanni Basso nel VI anniversario della [redacted] morte 300.000; in memoria di Giuseppe Cavalleris 300.000; con Elena la solidarietà di Sportinsieme [redacted] Stadio 300.000; G.R. 300.000; P.N. 300.000; C.S. 300.000; A.B. 300.000; [redacted] memoria di Guido [redacted] Sandra 300.000; Burla Angela 250.000; Nuccia per grazia ricevuta 250.000; anonimo 250.000; in memoria [redacted] Pascoli Avellino 230.000; Martinasso Luigi 207.000; un po' di serenità, Michela 200.000; A.P. 200.000; G.B. 200.000; Ada [redacted] Giuseppe in memoria dei loro cari 200.000; A.E.D. 200.000; P.G., in ricordo [redacted]ei defunti 200.000; famiglie Rizzo [redacted] Martini, in memoria di Gina 200.000; Anna e Eugenio 200.000; R.C. 200.000; F.M. 200.000; R.G. 200.000; M.A. 200.000. (continua)

[redacted]
PER GLI INVITI **TELEFONATE MERCOLEDI'**

La Bohème di Puccini debuttò in prima mondiale proprio al Teatro Regio nel febbraio del 1896. I nostri lettori per ottenere i biglietti d'invito dovranno telefonare mercoledì prossimo dalle 10 alle [redacted] al numero 66.36.056.

[redacted]

I versamenti per le Tredicesime da donare agli anziani più soli si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì [redacted] venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte si possono inviare anche per posta, [redacted]do nella lettera solo assegni [redacted] non contanti, indirizzate a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata ricevuta, o scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le [redacted] indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita al più presto. Attenzione, nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

[redacted] PRODOTTO, [redacted]
IL [redacted]

Ognuno di questi PC è il numero uno

A PARTIRE DA LIRE **980.000***

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura - anche per i primi approcci all'informatica - una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

G. Giannino s.a.s.
Via Arcivescovado, 9 - Tel. 011/5625538 - Torino

Giovane motociclista deceduto in sala operatoria al Maria Vittoria

Finisce sotto il tram e muore

L'incidente per un sorpasso in via Chiesa della Salute
«Colpa delle auto parcheggiate in mezzo alla strada»

E' finito con la sua [illegible] sotto un [illegible]. Privo di sensi, Calogero Bunone, 27 anni, residente a Torino in via Sospello 159, è rimasto intrappolato [illegible] il bacino e [illegible] gambe schiacciate per una ventina di interminabili minuti. [illegible] il trasporto [illegible] ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria: le sue condizioni [illegible] parse subito disperate. Le gravissime ferite riportate agli arti inferiori gli sono state fatali. [illegible] giovane non ha retto l'intervento chirurgico [illegible] è spirato tre ore dopo l'investimento.

L'incidente mortale squarcia [illegible] tranquillo scorrere di un sabato pomeriggio consacrato agli acquisti di Natale in una via Chiesa della Salute addobbata a festa. C'è già parecchia gente in giro per negozi alle 15,45. Il tram 5036 in servizio sulla linea 10 che da via Massari porta in corso Tazzoli ha appena superato l'incrocio con via Saorgio. C'è una moto bianca che lo sta superando. Il manovratore del [illegible] Attri [illegible] ne accorge soltanto quando vede spuntare davanti all'improvviso la Yamaha XT600 di Calogero Bunone. L'impatto è inevitabile. Quando il tram frena, la [illegible] [illegible] giovane [illegible] già scivolati sotto, pizzicati e trascinati per una ventina [illegible] metri. Il «10» si ferma davanti al numero civico 29 di via Chiesa della Salute. La scena è [illegible] pricciante: quel ragazzo ha le gambe spappolate ed è rimasto prigioniero. [illegible] conducente è sotto choc e viene immediatamente accompagnato [illegible] pronto [illegible]. Arrivano i vigili urbani e bloccano il traffico, aspettando l'intervento dei vigili del fuoco, gli unici a poter liberare Calogero Bunone da quella trappola maledetta. «Tutta colpa di quelle auto sempre parcheggiate in [illegible] alla strada» accusa un'anziana signora. La ricostruzione dell'incidente fatta dai testimoni chiama infatti in [illegible] problema della via: la moto stava sorpassando [illegible] tram [illegible] in fase [illegible] rientro, si è [illegible] chiusa da una macchina ferma; ha fatto uno slalom invadendo [illegible] corsia opposta, e quando si apprestava [illegible] far ritorno nella propria ha sbandato scivolando sotto il tram. La Yamaha, senza segni di urti, si è incastrata sotto la barra anteriore del «10»; il giovane [illegible] sotto [illegible] ruote.

Calogero Bunone viene liberato poco dopo le 16 davanti alla solita folla di curiosi. E' ridotto malissimo, ma in breve si sparge chissà come la voce che le [illegible] condizioni non sono poi così gravi. Quando, alle 17, il traffico viene finalmente riaperto, la gente torna al suo shopping convinta di aver assistito a un dramma a lieto fine. Purtroppo così non è stato.

L'incidente in via Chiesa della Salute: il tram 10 non ha potuto evitare la Yamaha XT600. Calogero Bunone è rimasto intrappolato con le gambe schiacciate; sopra, i familiari del giovane in ospedale

PROVINCIA [illegible]

Villafranca, ragazza ferita in incidente

In un incidente stradale, avvenuto [illegible] ieri pomeriggio a Villafranca all'incrocio [illegible] la strada per Cavour e la circonvallazione del paese, [illegible] rimasta gravemente ferita una ragazza di Lu[illegible] [illegible] Giovanni che viaggiava sull'auto [illegible] fidanzato scontratasi con un furgone. Cinzia Canonico, 19 [illegible]i, è stata trasportata [illegible] un'ellambulanza al Cto. Ha riportato un [illegible] cranico. Le condizioni del fidanzato [illegible] [illegible] gravi.

Caprie, pensionato [illegible]o nel bosco

Un pensionato residente nella frazione Novaretto di Caprie, Pasqualino Rocci, 74 anni, ieri pomeriggio è morto per arresto cardiocircolatorio sui monti di Molerotto mentre era intento [illegible] compiere una passeggiata insieme con il suo cane.

Fenestrelle, approvato bilancio in pareggio

Il Consiglio comunale di Fenestrelle ha approvato all'unanim[illegible] il bilancio preventivo per il '93 che chiude in pareggio per 1 miliardo e 435 milioni. E' stata deliberata anche l'entità dell'Ici: 5 per mille.

Pinerolo, due rapine armato [illegible]

Un giovane, armato di coltello, ha compiuto [illegible] rapine nel Pinerolese. La prima nel negozio [illegible] alimentari [illegible] Barbara Maritano, a Cantalupa, dove si è fatto consegnare 150 mila lire; la seconda in [illegible] tabaccheria di Luserna dove ha rapinato Elvina Gastaldi di 16 milioni.

Cinema handicap

Film di Preda vincitore al festival

«Note a margi[illegible] del regista Alberto Preda è il vincitore del primo premio del Festival europeo cinema handicap, organizzato dagli assessorati all'Assistenza della Provincia e del Comune di Torino. Al secondo posto «Segni sul pavimento» dell'olandese Julian Van Der Mee, al terzo «Outside in» di Stephen Dwoskin, per essere «una tappa significativa di un eccezionale itinerario artistico».

La pellicola vincitrice - «Note a Margine» - è la storia di Walter, un uomo con gravi problemi di gestualità, [illegible] mobilità e di comunicazione verbale, ma [illegible] i sentimenti [illegible] i desideri di un adulto. In palestra è circondato da assistenti giovani e carini, ma appaiono evidenti le difficoltà sessuali dovute al suo handicap. [illegible] film - costato solo [illegible] milioni - descrive il progressivo e faticoso dialogo che si instaura tra il protagonista (un disabile fisico che interpreta [illegible] stesso) e l'assistente più giovane [illegible] si conclude quando le loro parole e i loro pensieri incominciano ad intrecciarsi. (g. b.)

A Quincinetto

I leghisti interrompono un convegno

Una «vivace» giornata di studi sull'industria e sull'occupazione nel Canavese si è svolta ieri a Quincinetto per iniziativa della comunità montana «Dora Baltea canavesana». L'incontro - [illegible] cui ha partecipato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio - [illegible] stato turbato da una protesta di un gruppo di leghisti, capeggiato dal deputato Bruno Matteja. Verso [illegible] dieci, quando [illegible]va parlando Cerchio, i leghisti sono entrati nella sala comunale di Quincinetto con bandiere e cartelloni [illegible] i politici e contro il governo.

Matteja ha contestato gli organizzatori del convegno sostenendo di [illegible] stato ingiustamente escluso: «Sono canavesano e rappresentante [illegible] Camera dei deputati, avrei diritto di sedere [illegible] quel tavolo molto più di quelli che [illegible] sono ora».

L'«irruzione» [illegible] leghisti ha creato trambusto nella sala e [illegible] dovuti intervenire i carabinieri. Il convegno è stato sospeso per più di un'ora.

Iniziativa dell'Associazione centro aperto per le feste natalizie

Bus gratuito per le compere

Tre percorsi: via Roma-via Lagrange, via Po-Municipio e navetta per parcheggi
Servizio da martedì tutti i giorni tra le 10 e le 19,30 [illegible] fermate a richiesta

L'Associazione centro aperto per il prossimo Natale offre ai torinesi la possibilità di fare acquisti nelle vie principali viaggiando gratis. Tre bus che, fra persone sedute e in piedi potranno ospitare 35-40 passeggeri, percorreranno le strade del centro e cominciare da dopodomani [illegible] dicembre fino al 24, tutti i giorni fra le [illegible] e le 19,30. Collaborano per le spese tre sponsor: la [illegible] [illegible] ciale, la Banca Sella, l'Italgas. Il servizio navetta non prevede fermate, i bus potranno essere bloccati con un [illegible]o della mano, in [illegible] punto qualsiasi dei percorsi previsti che [illegible] tre.

La Circolare parcheggi farà: [illegible] Matteotti, controviale [illegible] corso [illegible]e Umberto, piazza Solferino, via S. Teresa, via Maria Vittorie, piazzale Valdo Fusi, piazza Bodoni, via Andrea Doria, [illegible] Matteotti.

Percorso Roma-Lagrange: piazza Lagrange, via Roma, piazza Castello, via Lagrange, rientro in piazza Lagrange.

Percorso Po-Municipio: piazza Vittorio Veneto, via Po, piazza Castello, via Pietro Micca, via S. Francesco d'Assisi, piaz[illegible] Palazzo di Città, via Palazzo di Città, piazza Castello, via Po e ritorno in piazza Vittorio Veneto.

Il servizio navetta va ad aggiungersi ai due minibus Ducato (dieci posti ciascuno) [illegible] a disposizione dalla Fiat. [illegible]o a trazione elettrica e quindi non inquinanti. Uniranno a partire da oggi fino a Natale, piazza Castello con le [illegible] parcheggi [illegible] centro. Orario: 9,45-13 e 16-19,15.

I tre bus fra persone sedute e in piedi potranno ospitare 35-40 passeggeri, percorreranno le strade del centro da dopodomani

UNA MAGLIA PER [illegible]

GIORGIO MONTEVERDI®
cashmere

MAGLIE E [illegible] DISTRIBUITE [illegible] TORINO
sole in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
(5 vetrine e [illegible] piani di esposizione vendita)
VIA LAGRANGE 22
(Zona Rinascente)
[illegible] CONTINUATO 10-19,30
TEL. 011 - 562.5595 - TORINO

PK
Per [illegible] pubblicità [illegible]
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX [illegible]

MODAFFARI
[illegible] & [illegible]
VIA MILANO 3 - TORINO
LIQUIDA TUTTO
con sconti
dal 30% al 70%
ALCUNE MARCHE:
TIMBERLAND - DOCKSTEPS
[illegible] - PUMA - [illegible]
NIKE - TECNICA - SISLEY
[illegible] - MEPHISTO
[illegible] - [illegible]

ATTENZIONE
ORO
L'ORO MODA
A PREZZI DI FABBRICA
GRANDISSIMA SCELTA DELLA MIGLIORE PRODUZIONE DI OREFICERIA ITALIANA
A PREZZI IMBATTIBILI
VISITATECI !!

SoWIND

Automatique Quantième
Réserve de marche et 24 heures
nella versione in oro 18 kt
e Chronographe Automatique
nella versione acciaio e oro
con bracciale acciaio e oro
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO - VIA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 248

valentino
BOUTIQUE
Via Amendola 12
TORINO
Telefono (011) 54.11.90
VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
DAL GIORNO 11/12/1992 AL 30/01/1993
CON SCONTI DAL 20% AL 70%
borse e piccola pelletteria sconto del 20%
autorizzazione comunale n° 178
VALEN

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TORINO – CAPITALE DELL'ECOLOGIA

Dal 5 13 al dicembre la 1ª edizione del Salone dell'Ambiente e della Protezione Civile a Torino Esposizioni.

ECOPOLI, la città dell'ecologia, è quanto abbiamo cercato di ricostruire nei padiglioni di Torino-Esposizioni. Non una città immaginaria dove ogni problema che ci assilla è stato risolto, ma una città reale che fotografa il presente, che ci mette di fronte alle numerose questioni aperte, agli errori e alle contraddizioni. Che tenta anche di dare risposte e fornire soluzioni. Sia dal versante pubblico da chi ha responsabilità e competenze in materia di indirizzo e controllo. Sia dal versante tecnico-scientifico ed imprenditoriale, ovvero da chi propone progetti e tecnologie. La "questione ambiente" sempre più si presenta come un immenso banco di prova per l'umanità alle soglie del nuovo Millennio. La salvaguardia del Pianeta, lo sviluppo sostenibile, il rinnovamento delle risorse energetiche, sono solo alcuni capitoli di un libro che dovremo scrivere tutti insieme, dimostrando coraggio e responsabilità, intelligenza e fantasia. Perché le problematiche ambientali non attengono solo alle grandi scelte planetarie, ma investono la sfera dei nostri comportamenti quotidiani. L'importante è che ognuno faccia la sua parte e sollecciti chi ha le competenze necessarie, a farla. ECOPOLI intende fornire il suo contributo proprio in questa direzione e cercherà ogni due anni, di fare il punto della situazione e illustrare gli sviluppi futuri. Senza catastrofismi nè trionfalismi.

In un momento difficile per la situazione economica del Paese e sul quale pesano incertezze ed incognite, aver voluto, caparbiamente, realizzare questa iniziativa, rappresenta da parte della nostra Società una mozione di fiducia verso la capacità e la "volontà di ripresa". La EXIBIT ringrazia perciò tutte le Aziende, gli Enti, le Associazioni che con essa hanno creduto in questa impresa ed hanno contribuito, con la loro partecipazione, alla sua nascita. Ora spetta anche al pubblico e al contesto della Città in generale, garantire il successo ad ECOPOLI e favorire con esso la sopravvivenza e la continuità di una manifestazione che, crediamo, sia anche utile al rilancio di Torino.

INFORMAZIONI GENERALI

ECOPOLI è a Torino-Esposizioni - Corso Massimo D'Azeglio, 15 – Torino

ORARIO APERTURA

tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 21
festivi dalle ore 10 alle ore 21

PREZZI D'INGRESSO

Interi	L.	8.000
Ridotti	L.	6.000
Visite scolastiche	L.	4.000

PER INFORMAZIONI

Segreteria del Salone (dal 5 al 13 dicembre)
Tel. 011/650.99.44 – Fax 011/650.99.32

Exibit S.r.l.

Via Bertolla all'Abbadia di Stura 136 – 10156 Torino
Tel. 011/223.90.29 – Fax 011/223.72.74

SALONE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE TORINO ESPOSIZIONI 5•13 DICEMBRE 1992

Nove giorni di eventi, appuntamenti e curiosità.

LO SPAZIO VIDEO

Non poteva mancare, nell'allestimento generale del Salone, uno spazio nel quale offrire l'opportunità al pubblico di vedere i più significativi servizi e reportage sulle varie problematiche ambientali e le più belle e suggestive immagini di contenuto naturalistico. Il mondo dei "media", e quello della televisione in particolare, ha certamente contribuito ad accrescere la "coscienza ecologica" della gente, e questo grazie all'impatto certamente più efficace dell'immagine, sia in termini di diffusione dell'informazione o della denuncia, sia di educazione e divulgazione. Fra l'immenso materiale a disposizione, abbiamo scelto la strada di selezionare prodotti che risultassero degli esempi nei due filoni dell'informazione e della divulgazione. Nella sala da 150 posti, appositamente allestito per ECOPOLI, verranno proiettati ogni giorno su grande schermo, oltre 30 video per un totale di 10 ore giornaliere.

APPUNTAMENTI E CURIOSITÀ

– Raccolta carta e lattine

Durante il periodo di apertura, verrà allestito ad Ecopoli un punto di raccolta di lattine e carta. Realizzato in collaborazione con l'Amiat, sarà organizzato come una gara fra tutti coloro che porteranno la carta e le lattine. Verrà infatti stabilita una graduatoria sulla base delle quantità consegnate e, ai primi tre, verranno assegnati premi e riconoscimenti. Per tutti, ogni 50 lattine e/o 10 kg. di carta, un omaggio-ricordo della manifestazione.

– Mongolfiera verde

Nei giorni 6, 8, 13, nel piazzale antistante Torino-Esposizioni, sosterà l'ormai famosa Mongolfiera Verde, che tanto successo ha riscosso nei suoi viaggi per l'Italia, quale simbolo del messaggio ecologico. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Lega Ambiente.

– Liberazione di uccelli acquatici

Domenica 6 dicembre, alle ore 15, dal Ponte Isabella verranno liberati uccelli acquatici. L'iniziativa è realizzata, in occasione di ECOPOLI, dalla Lipu.

– In bicicletta ad ECOPOLI

Chi raggiungerà ECOPOLI in bicicletta nei pomeriggi di Mercoledì 9, Giovedì 10 e Venerdì 11 avrà diritto all'ingresso ridotto.

– Giochiamo al gioco dell'olio

Nelle mattinate di giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12, durante le visite scolastiche al Salone, 500 ragazzi per volta potranno partecipare al Gioco dell'Olio. La competizione si svolgerà nella Sala A del Salone e vedrà schierate le squadre divise per classi. Si tratta di un gioco simile al gioco dell'oca legato però alle tematiche dell'ambiente e del riciclo dei materiali. Giochi in omaggio a tutte le classi partecipanti e interessanti premi ai vincitori. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Consorzio Nazionale per il recupero degli Oli usati.

– In diretta tv con i vigili del fuoco

Nei giorni 6-8 e 13 Dicembre, ECOPOLI sarà in diretto collegamento televisivo con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino. I visitatori del Salone potranno seguire in diretta nello spazio video e nell'area dei Vigili del Fuoco, gli interventi che le squadre effettueranno in città e provincia. Sempre nell'area dei Vigili del Fuoco verrà allestita una mostra sugli interventi più importanti e significativi compiuti dal Corpo in materia di protezione civile.

Una attenzione particolare al mondo della scuola ed ai giovani visitatori con «Lo spazio didattico».

Abbiamo voluto dare grande rilevanza a questo spazio ed alle attività che vi saranno svolte ed organizzate. Una delle finalità di ECOPOLI è, d'altronde, proprio quella di contribuire a svolgere una funzione didattiva ed educativa, rivolta in particolare al mondo della scuola, in quanto giovani e ragazzi rappresentano un terminale privilegiato per l'invio di informazioni e messaggi idonei a creare una coscienza ecologica nel cittadino di domani. Lo spazio di oltre 500 mq. è stato suddiviso in 3 sezioni:

– **AREA GIOCHI AMBIENTALI:** saranno a disposizione dei ragazzi tre giochi: **Riciclandia, Il Gioco dell'Oca Ambientale, Il Puzzle Piazza e Il Pozzo.** Sono giochi collettivi che si effettuano a gruppi di classe di 15/20 ragazzi.

– **AREA LABORATORIO ATELIER:** in questo spazio i bambini e i ragazzi, potranno dare sfogo alla loro creatività. Una sezione sarà dedicata al disegno e i giovani artisti dovranno cimentarsi nell'immaginare la propria Città Ideale. Nell'altra sezione è stato allestito un laboratorio di costruzioni in cui i ragazzi, con l'uso dei più svariati materiali, dovranno inventare e costruire un loro giocattolo.

– **AREA MOSTRE.** Sono due le mostre allestite in questo spazio:

Verdeacqua, mostra di disegni sull'ambiente realizzati dagli allievi delle scuole che hanno partecipato all'omonimo concorso e la cui premiazione avverrà, nell'ambito di ECOPOLI, giovedì 10 dicembre alle ore 10.

Il Rifiuto e il Sogno, mostra di giocattoli da tutto il mondo, realizzati con materiali di recupero.

LE MOSTRE

Dossier acqua l'acqua risorsa fondamentale

Realizzata in collaborazione con il quotidiano "La Stampa", la mostra è allestita su una superficie di mq. 300 ed illustra sia dal punto di vista tecnico-scientifico sia dal punto di vista economico e sociale l'importanza dell'acqua. È corredata anche da modelli funzionanti. La mostra sarà poi itinerante e potrà essere allestita in altre

Sulla via di una regione industriale ecologica. La Ruhr

Realizzata in collaborazione con il Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura e il land tedesco della Renania-Westfalia.
La mostra, allestita su una superficie di mq. 800, illustra e documenta il progetto pilota di recupero di un importante area industriale fortemente degradata dal punto di vista ambientale.

OLTRE CENTO ESPOSITORI

Allestito nel suggestivo padiglione centrale di Torino-Esposizioni, si presenta con un preallestimento unico ed omogeneo, allo scopo di garantire una forte immagine unitaria ed un piacevole e suggestivo impatto architettonico ed estetico.
Sono presenti le più importanti Istituzioni Pubbliche che ai vari livelli rivestono competenze ed hanno responsabilità in materia e le principali Aziende Municipalizzate, i Consorzi, gli Enti che a livello locale svolgono importanti ed essenziali funzioni e servizi.
Per il comparto privato, sono presenti ad ECOPOLI aziende che coprono le varie categorie merceologiche del settore ambiente e protezione civile: dal trattamento delle acque alla rilevazione degli inquinanti atmosferici, dalla raccolta e smaltimento dei rifiuti alle discariche controllate, dalle attrezzature per la protezione civile ai mezzi di soccorso.
È altresì rilevante la presenza dell'associazionismo ambientalista e del volontariato della protezione civile, oltre all'editoria specializzata e di settore.

PER CAPIRNE DI PIÙ UN RICCO PROGRAMMA DI CONVEGNI E DI INCONTRI

Lunedì 7 dicembre ore 9,30 - 18,30

«Organizzazione dei soccorsi sanitari in caso di catastrofe»

Martedì 8 dicembre ore 15,00 - 18,00

«La natura è un lusso? Crisi economica, divulgazione naturalistica e difesa ambientale»

Mercoledì 9 dicembre ore 9,30-18,30

«Sulla via di una regione industriale ecologica. La Ruhr.»

Mercoledì 4 novembre ore 9,30-12,30

«Organizzare la raccolta ed il riciclaggio dei contenitori in plastica e vetro. Le strategie innovative della Regione Piemonte»

Mercoledì 9 dicembre ore 15,00-18,00

«Raccogliere carta usata e usare carta riciclata negli uffici pubblici. L'esperienza della Regione Piemonte»

Mercoledì 9 dicembre ore 15,00-18,00

«Coscienza Ecologica e antiche paure. Nuove tecnologie di smaltimento: localizzazione e opposizione sociale»

Giovedì 10 dicembre ore 9,00-13,00

«Il ruolo del volontariato nella protezione civile»

Giovedì 10 dicembre ore 9,15-18,00

«Piano Direttore Regionale delle Risorse idriche. L'acqua in Piemonte. Azioni per Migliorare»

Venerdì 11 dicembre ore 9,30-12,30

«Primo non inquinare. Dibattito sulla prevenzione e controllo dell'inquinamento idrico»

Venerdì 11 dicembre ore 10,00 - 13,00

«Il trasporto dei rifiuti e i problemi connessi alla realtà attuale e all'istituzione dell'Albo Nazionale»

Venerdì 11 dicembre ore 15,00-18,30

«Esperienze e metodologie di educazione ambientale»

Sabato 12 dicembre ore 10,00-13,00

«Ecospot. La pubblicità a prova d'ambiente. L'ambiente a prova di pubblicità»

PAGINA A CURA DI EXIBIT s.r.l.

Basket al Ruffini: di fronte due squadre in cerca di riscatto dopo una serie di gravi sconfitte

Kappa-Philips, chi perde è nei guai

Danna fa debuttare Valente, in dubbio Djordjevic

QUI TORINO

CONTRO Milano (palasport ore 17,30) la Robe di Kappa sente di doversi appellare a tutte le sue risorse e farà debuttare in questa stagione Fabrizio Valente, ala di 206 cm. Il 27enne romano, dopo essere stato una grande promessa del San[illegible] negli Anni 80, ha subito una serie di infortuni che ne hanno condizionato il rendimento. Ciononostante ha giocato a Firenze e ultimamente due stagioni a Venezia, dove l'anno scorso è stato fra i protagonisti dei playout. Da allora non ha più messo piede in campo a causa di alcuni gravi problemi alle cartilagini del ginocchio destro.

«L'inserimento in squadra di Valente fa parte di un preciso piano di recupero del giocatore - dice il gm Cagliaris - ma è anche dettato dall'assenza di Prato, che deve stare a riposo per una caviglia in disordine». Qualche giorno di pausa lo otterrà anche Abbio. In settimana l'azzurro è allenato a ritmo ridotto: oggi scenderà regolarmente in campo, poi partirà per una breve vacanza in montagna dove cercherà di ricaricare le pile dopo un'estate senza vacanze per gli impegni in Nazionale.

Contro una Philips zeppa di «esavolardi» (il proprietario Gabetti è torinese, il presidente Morbelli ha origini piemontesi, i giocatori Pessina e Baldi sono aostani, Ambrassa è nato a Savigliano), la Kappa punta molto su un ex straniero proprio del milanesi: Jay Vincent giocò infatti la sua prima stagione italiana nel capoluogo lombardo ('90-'91), sfiorando il titolo tricolore nella quinta finale-scudetto persa in casa contro Caserta.

«Ho un [illegible] ricordo di Milano - dice Vincent - anche se difficilmente dimenticherò la delusione di quello scudetto perso nell'ultima partita. Mi hanno fatto male, invece, le critiche che mi sono state rivolte alla mia partenza [illegible] Milano. Dicevano che [illegible] stato un isolazionista, che non [illegible] volentieri con i miei compagni. Tutto falso, semplicemente mi comportavo come nelle Nba. A Torino mi hanno fatto capire che la mia presenza è gradita anche fuori dal campo e io mi sono adeguato. Sono contento di giocare nella Kappa e voglio battere la Philips».

La Kappa viene da 4 sconfitte interne consecutive, Milano è reduce da 3 scivoloni: nessuna delle due squadre può permettersi di perdere ancora. [g. vib.]

L'americano Jay Vincent debuttò in Italia nel '90 [illegible] maglia della Philips trasferendosi poi a Livorno e infine alla Kappa

Il valdostano Davide Pessina [illegible] acquistato dalla Philips alla fine dell'88 dopo quattro campionati a Torino

QUI MILANO

IERI vigilia impegnativa per Mike D'Antoni, allenatore della Philips: alle 11 in palestra per rifinire la preparazione [illegible] vista del match odierno con la Kappa, poi di corsa alla Villa Comunale, in abito scuro, a fare da testimone [illegible] Enzo Lefebre, gm della società milanese, che ha sposato Augusta Pozzi.

Ma anche durante [illegible] cerimonia D'Antoni in [illegible] già la partita contro Torino e, [illegible] prattutto, i problemi della [illegible] Philips. Il primo è l'utilizzazione [illegible] Sasha Djordjevic: il playmaker di Belgrado ha rimediato una distorsione [illegible] caviglia destra in coppa Korac contro gli spagnoli dell'Elosua. «Dovrò valutare bene se è come utilizzarlo» dice D'Antoni, preoccupato di rischiare un infortunio più serio e, soprattutto, incerto sulle condizioni del giocatore, praticamente a digiuno di allenamento per l'intera settimana.

L'eventuale assenza di Djordjevic farebbe perdere alla Philips un uomo-leader, malgrado negli ultimi tempi il serbo non abbia tenuto in pugno la squadra [illegible] si vorrebbe da lui. Ma la Philips proprio nel reparto «piccoli» è ben attrezzata come possibili alternative: ci [illegible] Portaluppi, Ambrassa e il giovane Sambugaro, [illegible] anche Pittis potrebbe giocare come regista.

La squadra milanese deve poi superare una sorta [illegible] blocco psicologico che condiziona [illegible] rendimento, [illegible] sbalzi [illegible] montagne [illegible] anche in una stessa partita: le [illegible] più recenti [illegible] fitte hanno avuto uguale matrice, con partenze rapide, buoni vantaggi e successive paralisi che hanno [illegible] in gara gli avversari. Di qui alla fine del girone, la Philips dopo Torino dovrà andare a Fabriano, quindi affrontare la Knorr in casa, infine la Benetton in trasferta. [illegible] in mezzo ci sono anche gli impegni di Coppa Korac, con la partita di mercoledì in Francia, a Gravelines, e con il match casalingo, sette giorni più tardi, contro i greci del Peristeri.

Oggi D'Antoni ritroverà da avversario Jay Vincent, che nel '90 fu la sua «prima scelta» all'esordio come allenatore. Alla fine di quella stagione, ci fu il divorzio perché Milano voleva una squadra diversa [illegible] rientrava Pessina. «Rispetto Jay, è un grande giocatore ma, in questo momento - conclude D'Antoni - l'importante, per noi, è ritrovare il nostro gioco». [g. tac.]

CALCIO

Nel campionato Primavera pari dei bianconeri e brutto ko dei granata

La Juve acciuffa il Monza al 92'

La Reggiana batte il Toro e lo raggiunge in vetta

Il girone d'andata del campiona[illegible] Primavera si chiude con la prima sconfitta del Torino e soltanto un pari per la Juventus. I granata sono stati battuti per 1-[illegible] dalla Reggiana e vengono raggiunti in classifica proprio dagli emiliani; i bianconeri solo nei minuti di recupero hanno acciuffato il Monza (2-2).

Nel match dei bianconeri, Cuccureddu ha rinunciato a Dal Canto e Ragagnin, aggregati alla prima squadra, e al convalescente Sartor, recuperando però Giacobbo (schierato nel ruolo di libero). La Juventus è andata in gol dopo soli 5': cross da sinistra del nuovo acquisto Baltrame per Binotto, che di testa insaccava nell'angolo più lontano. La squadra bianconera, come spesso le accade, subiva però un calo di concentrazione e il Monza ne approfittava. Al 24' i brianzoli sfioravano il gol con [illegible] colpo [illegible] testa di Arienti, [illegible] poco al lato. Nella ripresa arrivava il meritato pareggio del Monza. Tutone conquistava palla a centrocampo e serviva Nicolini sulla destra dell'area: stop e gran destro che si infilava a mezz'altezza. La Juventus non sapeva reagire e il Monza ne approfittava, portandosi in vantaggio al 76': azione tutta in velocità con scambio tra Nicolini e Spadini, quest'ultimo vedeva Squizzi fuori dai pali e lo scavalcava con un pallonetto. Seppur in ritardo giungeva la reazione della Juventus, che si concretizzava solo al 92'. Era es[illegible] Binotto a risolvere con un diagonale che si insaccava alla sinistra del portiere.

Il Torino ha invece pagato a caro prezzo le assenze di Sottil, Minghelli, Minasso e D'Onofrio, ma decisiva è stata l'espulsione di Di Maggio nella ripresa. La Reggiana ne ha approfittato, segnando di testa con Aldrovandi dopo calcio piazzato. [a. ben.]

SPORT FLASH

NUOTO

[illegible] presidente [illegible] Fin regionale

Giancarlo Ridolfi, dirigente della Sisport Fiat, è stato eletto ieri nuovo presidente regionale della Federnuoto. Ha [illegible] 168 voti, contro i 43 di Cinzio Boscolo; si è ritirato il terzo candidato Enzo Tabucchi. Ridolfi succede a Marco Benati.

IPPICA

Largo ai gentlemen nel trotto a Vinovo

Oggi a Vinovo, pomeriggio di trotto interamente riservato ai gentlemen driver, cioè agli amatori. I favoriti (dalle 14,30). I. Oriolo Ok, Lusteria. II. Girard del Rio, Neglish. III. Pascià Rp, Principe Ci. IV. Iulo Pegaso, Gerry del Lupo. V. Nisky, Mindanao Jet. VI. Panter, Matisse Ferm. VII. Oibiu, Orly Db. VIII. Nero d'Arc, Macor Jet.

[illegible]

Il Torino 87 si gioca la salvezza [illegible] Genova

A Genova il Torino 87 (serie [illegible] si gioca le speranze di salvezza contro [illegible] Cus, che lo precede di 4 punti. In C2 (ultima di andata) i giovani del Torino 87 ospitano il Velate (stadio Albonico, ore 14,30). Il S. Mauro (campo Einaudi) ospita il Biella, ad Alpignano (campo Campagnolo) derby Valledora-Ivrea. Il Cus Torino gioca [illegible] Cesano Boscone.

BASKET

[illegible] Pinerolo ci prova a Castellanza

La Plastic Art Pinerolo, neocapolista della [illegible] maschile, affronta oggi un nuovo [illegible] [illegible] Castellanza. In trasferta anche le altre due torinesi Galvagno (a Fossano) e Sanfilippo (a Carrara). Quattro partite casalinghe invece [illegible] D: Europa To-Manitoba Chivasso (ore 17,30, via Olivero 40), Italnet Montalto Dora-Castellotto Ticino (18,30, via Papa Giovanni XXIII), Cus To-Ace Ginnastica To (20,30, via Braccini 1) [illegible] Crocetta To-RBM Ivrea (18,15; via Piazzi 25). In B femminile, RBM Ivrea-Luino (21, via dei Cappuccini 15) e Ipsa Collegno-Telsport Moncalieri (21, strada antica Rivoli); in C derby torinese Castor-Junior a Orbassano (17,30, via Gozzano 5) [illegible] Energia To-Peratore Valenza (18,30, via Massari 114). Cambio di campo nel trofeo internazionale giovanile Edil Cid, organizzato dalla sezione femminile del Cus Torino: per impraticabilità del palazzetto di via Panetti, le partite di oggi e domani si giocheranno in via Braccini 1.

CALCIO

[illegible] e Cois [illegible] [illegible] del Gassino

[illegible] Car Renault Gassino di Promozione organizza per domani sera al teatrino dell'Istituto Suore della Speranza, in via Bollino 1 a Gassi[illegible] Torinese, la festa di Natale 1992, alla quale parteciperanno i granata Luca Fusi e Sandro Cois.

CALCIO [illegible]

In serie A cadono Juventus e Torino

Torino [illegible] Juventus sconfitte in serie A (9° turno). Le granata hanno subito il secondo ko stagionale a Monza: in svantaggio dal 18', hanno pareggiato [illegible] 72' con Mazzarella ma sono state punite a 3' dal termine dalla Mazzoleni. Espulsa la Giorgetti nel rovente finale. La Juventus ha perso in [illegible] con l'ambizioso Gravina stoico: bianconere a segno al 15' con Giorgia Duò, raggiunte al 31' dalla [illegible] Leone e superate [illegible] 60' dalla Di Bartolo. In serie B (oggi alle 14,30) Azalee Gallarate-Real Torino e Vittorio Veneto-S. Secondo.

Zenith Data Systems

ti propone il caviale

al prezzo del tonno.

Da L. 1.890.000*

Da L. 2.290.000*

Al prezzo di un personal computer qualunque, oggi puoi avere un personal computer della gamma Z-Start. Vale a dire uno straordinario PC 386sx e anche tutto quello che ti occorre per metterlo subito al lavoro. Tutto compreso nel prezzo.

-Sistema operativo MS-DOS 5.0 e ambiente Windows 3.1, inclusi.

-Software applicativo PFS:WindowWorks, incluso.

-Mouse, incluso.

-Guida all'installazione e all'uso del computer su videocassetta VHS, inclusa.

-Hot-line telefonica, inclusa.

-Un comodissimo servizio di assistenza a domicilio della durata [illegible] un anno per i PC da tavolo, incluso.

E se scegli uno dei notebook Z-Start, oltre a tutto questo ti porti via, se vuoi, la Garanzia Totale, che ti offre ben tre anni di assistenza completa, l'assicurazione [illegible] furto, incendio e danni e la possibilità di permuta a [illegible] dizioni vantaggiosissime. Anche la scelta dei modelli della serie Z-Start è straordinaria. Per saperne di più telefonaci. Chiedere non costa nulla.

ZENITH DATA SYSTEMS

A Bull Company

I prodotti Zenith Data Systems in Piemonte li trovi da: LOGOL SYSTEM (Distributore) Corso Garibaldi, 167, 10078 VENARIA REALE (TO) tel. 011/4557922 - PC CLUB '92 c/o CITTÀ MERCATO Corso Garibaldi, 235, 10078 VENARIA [illegible] (TO) tel. 011/4551291 - INFOGEST Corso Re Umberto, 10, 10121 TORINO tel. 011/530618 - KOINÈ SISTEMI Corso Principe Eugenio, 1, 10122 TORINO tel. 011/5212496 - ARMUGVE Via Borgaro, 49, 10149 TORINO tel. 011/2296949 - G.S.C. Via degli Agostiniani, 1, 12020 MADONNA DELL'OLMO (CN) tel. 0171/412266 - SERVIZIO GESTIONALE Corso Europa, 62, 12051 ALBA (CN) tel. 0173/281972 - ELIN INFORMATICA Corso Borsalino, 17, 15100 ALESSANDRIA tel. 0131/232828 - NEW DATA SYSTEMS Via Arciprete Lina, 5, 28041 ARONA (NO) tel 0322/45205

IVA esclusa. Tutti i marchi citati sono registrati dalle rispettive case produttrici.

WARNER BROS ITALIA

DORIA DIVERTENTISSIMO

STUDIO RITZ

«SIDNEY LUMET ad alta temperatura» (T. Kezich - *Il Corriere della sera*)
«MELANIE GRIFFITH: straordinaria!» (F. Ferzetti - *Il Messaggero*)

lilliput . ODEON

TRIONFA AL DEPOS

WARNER BROS ITALIA

CHARLIE CHAPLIN 2 in esclusiva

IL FILM SCANDALO DI LUNA
CHE VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA.

CRISTALLO

NEI CINEMA LA DEL
CONCORSO
"RAGAZZA VINCENTE"
OPEL SONY
Welcome to
TRISTAR
VIDEO

AMBRA in esclusiva

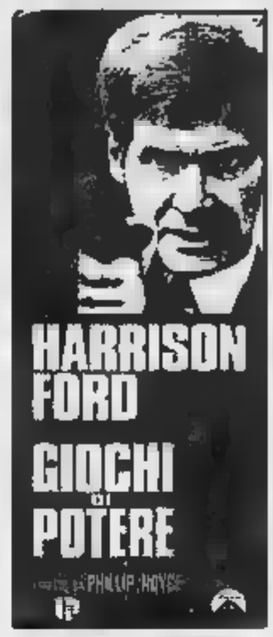
PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Caccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/592.580

ARLECCHINO

CHE CINEMA! AL CINEMA!

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

AL LUX



CHARLIE CHAPLIN 1

AL KING KONG

AL FARO

Il re della risata è tornato più divertente di prima

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

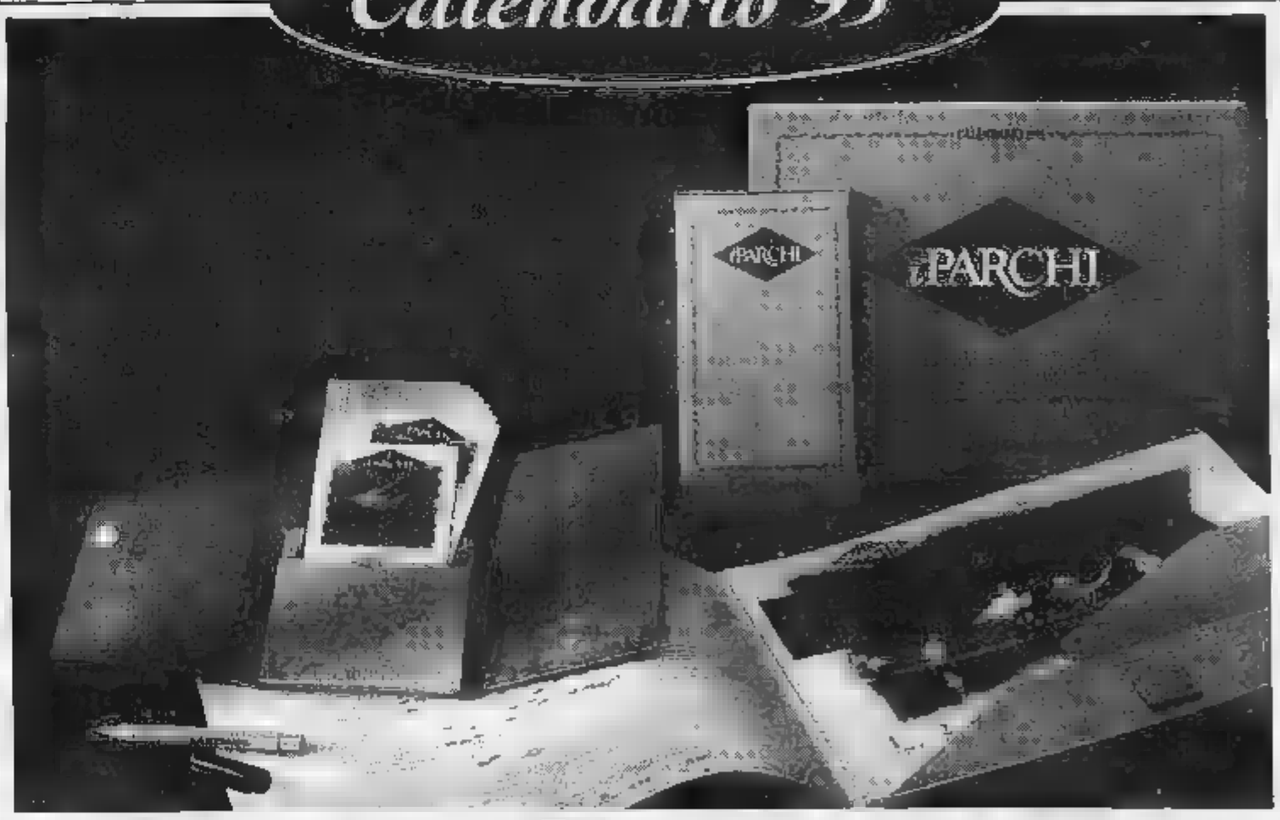
ogni mercoledì
tutto[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ECO

Calendario '93



La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

DOVE [redacted] a cura di Rocco Moliterni

Brandeburghesi

Oggi pomeriggio, alle 17, è in programma all'Auditorium Rai il primo [redacted] che l'Orchestra da camera [redacted] Torino, diretta da Enzo Ferraris, dedica ai Concerti Brandeburghesi [redacted] Bach. Tel. 011/54.45.23.

[redacted]

Nella Sala [redacted] del Massimo, [redacted] apre la rassegna «Metamorfosi: il cinema tra il fascino del muto e la tentazione del sonoro». Oggi sono in programma alcuni film significativi di quel periodo di transizione in [redacted], Francia e Germania. Si parte, infatti, alle 16,30 con la versione restaurata di «Addio, Giovi[redacted] di Augusto Genina, film ancora muto, per la prima volta in una versione completa messa insieme unendo gli spezzoni [redacted] più copie incomplete dalla Cineteca di Bologna. Seguirà, alle 18,30 il classico «Sole» di Alessandro Blasetti all'epoca considerato «il primo film della nuova cinematografia italiana». Alle 20,30 sarà la volta del film tedesco «d'operetta» «Due Drei von der Tankstelle» (in italiano «La sirenetta dell'autostrada»), una spumeggiante storia automobilistica interpretata da Lilian Harvey e Willy Fritsch. La giornata si chiude con il francese «Sous le toits de Paris», primo film sonorodi René Clair. Inf. 011/53.92.74.

Nascondigli

Domani sera, alle 21, al teatro Juvarra, la rassegna Nascondigli propone «Il mitico Hans» di Piergianni Curti con Riccardo Lombardo, Giuliana Ricca. Informazioni allo 011/54.28.20.

[redacted]

Questa sera, alle 20,30, al teatro Juvarra è in programma il decimo Atelier '92, organizzato dall'Associazione Musicale Rive Gauche: la musicologa Aurora Biardone parlerà [redacted] ludus Tonalis» di Hindemith. Alle 21,30 seguirà un concerto del pianista Andrea Baggioli, proporrà «Metamorphosis 3 e 4» di Philipp Glass e il «Ludus Tonalis» di Hindemith. Informazioni allo 011/661.41.70.

Le [redacted]

A La Cave di via Pomba 7, questa sera alle 22, è in programma la performance «E' scabroso le donne studiare», con Anna Maria Barbera, in [redacted] danza, musica e mimo. Informazioni allo 011/830.840.

Dove trovare accessori di moda insoliti e ricercati

Il superfluo fa chic

Aumenta la tendenza a scegliere doni minuscoli e di gusto
Dal porta-palline per il patito del golf ai collari firmati Gucci

La firma è morta, viva la firma. A una condizione però: che si posi su accessori insoliti e ricercati. [redacted]elle piccole cose superflue che fanno lo stile. Nell'aurea regola creder[redacted] la grande Coco Chanel: «Per essere chic [redacted] un dettaglio». Altro che total look: quello è superato. E per merito [redacted] nuova tendenza (piccole cose di ottimo gusto) si fa più originale e divertente la [redacted] di doni da nascondere [redacted] l'albero.

L'assortimento [redacted] tale [redacted] soddisfare i «tic» e le manie di tutti. Dal golfista della domenica alla modaiola più sfrenata, dal cinofilo snob al cellulare-dipendente. A quest'ultimo [redacted] infatti dedicato il portatelefonino in tela idrorepellente a disegni cachemire di Redwall (60 mila, boutique di via Amendola 14): così vestito, l'infernale marchingegno non [redacted] troppo nell'occhio. Per il pokerista più accanito, invece, quello che passa le notti a giocarsi la camicia, c'è il porta carte griffato Trussardi (244 mila, nel pun[redacted] vendita di via Lagrange 1).

Lui è «impallinato» [redacted] golf? Il regalo giusto è un raffinato porta-palline in «cuir-epi». Vuitton lo realizza in diversi colori, [redacted] rosso fuoco al verde bottiglia (100 mila lire, disponibile in via Roma 320).

Sorpresa: le griffe coccolano anche Fido. Piacerà infatti all'altero fox terrier come al [redacted] lino più chic (ma più di tutti ai loro padroni) il nuovo collare firmato Gucci con la classica banda bicolore verde e [redacted] (completo di guinzaglio e catena: 260 mila lire). L'azienda fiorentina, com'è ovvio, [redacted] vizia soltanto i quattrozampe: per le «belle addormentate», per esempio, c'è la sveglia-gioiello extrapiatta [redacted] viaggio (250 mila lire); mentre per la «fashion-victim» c'è [redacted] portachiavi in argento [redacted] cui pendono in versione microscopica gli storici mocassini [redacted]a (135 mila lire). A chi viaggia molto, infine, è destinato il morbido portavaluta in pelle impreziosito da cerniere colorate. (Tutto da San Carlo, piazza [redacted] San Carlo 168/173).

E arriviamo a Chanel, un classico degli Anni Novanta. Senza svenarsi per un tailleur, si ottiene una buona dose di charme anche con [redacted] semplice scampolo di «doppia C»: vedi la camelia in stoffa da appuntare sulla scollatura (110 mila, bianca o nera) [redacted] la custodia per gli occhiali (179 mila) da esibire con noncuranza (nel punto vendita di via [redacted] 316). [redacted] regalo originale per l'amica vanitosa? Il micro-beauty rigido [redacted] l'interno [redacted] pelle, di Fendi (159 mila, via Roma 342): ideale per ritocchi fugaci ed eleganti. Faranno la gioia delle freddolose più sofisticate, [redacted]e, i «gadget sottozero» [redacted] Nazareno Gabrielli (da Duomo, piazza Carlo Felice 40): [redacted] va dal monumentale scaldapiedi imbottito da piazzare davanti al tv (160 mila), al buffo paraorecchie in finto castorino (130 mila)

Emanuela Minucci

Tre mostre con nomi importanti

Romantiche atmosfere di pittura ottocentesca così cariche di poesia

Gli aspetti della pittura dell'Ottocento rappresentano il nucleo della rassegna allestita, come [redacted] consueto, dalla Galleria «Aversa» (via Carlo Alberto 24, fino al 20 dicembre). L'iter espositivo permette di accostarsi [redacted] quelle soffuse atmosfere che conferiscono [redacted] particolare poesia alla veduta «Nel Delfinato» di Fontanesi, alla luminosità della tavoletta «Nubi sul tramonto» di Delleani, alla «Fantasia berbera» di Bossoli.

Proseguendo nella visita si avverte il fascino di un paesaggio innevato dell'Olivero, mentre il «Mercato a Chivasso» di Lupo rivela la vivida accensione di un colore intessuto di luce, che sottolinea la misurata resa del soggetto nella pacata disposizione delle figure.

Fra le altre opere si ricordano le «Val Pusteria» di Fornara, allievo del vigezzino Cavalli, la materia grumosa di «Nubi esti[redacted] del Bistolfi e, ancora, Pasini, Sassi, Milesi e il tono [redacted]tivo di «Ultime notizie» del napoletano Scorzelli.

Alla Galleria «L'Ariete» (via Bava 4, fino al 23 dicembre) l'800 piemontese [redacted] configura con una quarantina di delicati disegni di Giovanni Battista [redacted] (1854-1898) [redacted] Carlo Follini (1848-1938). I «fogli» di Quadrone, già proposti nel [redacted] alla postuma della «Promotrice», sono caratterizzati da cani, saltimbanchi, personaggi del teatro delle maschere. Di Follini, invece, si notano piccoli

Alberto Pasini: «Il guardiano» (1872)

e deliziosi studi [redacted] alberi, scorci di case, [redacted] di sentieri nel bosco, che si possono acquistare [redacted] cifre in[redacted] al milione. Pro[redacted] dal Gruppo Mercanti di Pittura dell'800 la «Quarta rassegna di Pittura dell'Ottocento Italiano» richiama l'interesse del pubblico e dei collezionisti [redacted] Centro Congressi Grand Hotel Billia di Saint-Vincent (fino all'8 dicembre).

Si [redacted] di [redacted] piacevole incontro con il quadro «La pace montanina» firmato Reycend [redacted] con «L'amore materno» di Spadini, con l'ampia scenografia del suggestivo «pascolo» del Camino [redacted] ancora Morbelli, Zandomeneghi, Gignous, Rossano, [redacted] toscano Bicchi, che si osservano [redacted] negli stand delle gallerie provenienti da Ischia, Milano, Firenze e Torino. [a. mi.]

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

C'è Nino D'Angelo

Due sere, domani [redacted] martedì, con Nino D'Angelo al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ore 21). L'interprete più famoso della canzone napoletana moderna continua ad [redacted] legioni di fan, pure adesso [redacted] ha rinunciato al caschetto biondo ossigenato [redacted] interpreta più i filmetti-sceneggiate tipo «Nu jeans e 'na maglietta».

I due concerti sono organizzati da Good Music - che ha pure confermato l'appuntamento dell'11 dicembre al Palasport con Edoardo Bennato - e i biglietti si possono acquistare anche oggi alla cassa del teatro in piazza Massaua: costano 27 mila lire, più prevendita.

Le posse al Network

Notte hip hop al «Network» (via Pomba 7, [redacted] 22) dove [redacted] sono in concerto cinque posse rap e raggamuffin': gli Otr, la Devastatin' Posse, i T.H.C., gli Alta Tensione e gli African Outlaws.

Musica [redacted]

Rock al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con i 99th Floor; e al «Moro's» [redacted] Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) con i Factotum.

Jazz al «Nautilus» [redacted] Torre Pellice (piazza [redacted] Martino 6, ore 21,30) con il contrabbassista Furio Di Castri, il sassofonista Emanuele Cisi e il batterista Manhu Roche. Alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147) alle 15 dance music con Sonia Davis. Al «Protheus» (via Calandra 11, [redacted] 22) c'è [redacted] chitarrista Pierre Namuriel; alla «Fazendas» [redacted] Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) il Mexican Trio.

Domani gli Strike

Gli Strike, ska band di Ferrara, [redacted] domani allo «Studio [redacted]» (via Nizza 32, ore 22) insieme [redacted] il gruppo Progetto Zizzola.

Jazz e pittura domani nella saletta del teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore [redacted] con [redacted] pittrice Angioletta Firpo, [redacted] i jazzisti Fiorenzo Sordini (percussioni) [redacted] Ellen Christi (voce).

Sempre domani a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) i Modarte; [redacted] «Re di cartes» (via Germanasca 37, ore 22) i Ventilazione Apprezzabile; all'«Aziouz» (via Spanzotti [redacted] bis, ore 22) il duo new age Grubessich-Pelissero.

Rock con le Trombe di Falloppio domani [redacted] «Locanda [redacted] Fernandez» e Cafasse (via Ro[redacted] 77, ore 22); [redacted] i Groovers [redacted] «Paggio di Coppe» di Signols (via S. Sisto 76); con i Covermania alla «Studio'e» di Cantoira (via Roma [redacted], ore 22).

Il film di Avnet scalza «Arma letale 3»

Meglio i pomodori se verdi e fritti

[redacted] «Pomodori [redacted] fritti» [redacted] Jon Avnet il film più visto dai torinesi nella settimana [redacted] 26 novembre [redacted] dicembre (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). [redacted]o più o [redacted] in [redacted] il film che racconta l'amicizia di due ragazze nel profondo Sud dell'America viene fuori alla distanza e conquista il primato. All'Eliseo Grande è stato visto da 4341 spettatori. I «Pomodori» scalzano dalla [redacted] letale 3» di Richard Donner, [redacted] Mel Gibson (3817 presenze al Reposi). In terza posizione scivola «Anni 90» di Enrico Oldoini, campione nazionale d'incasso di questo inizio di stagione (ma a Torino tutto sommato il pubblico [redacted] rimasto piuttosto freddino agli sketch demenziali di Greggio & C.).

L'unica novità fra i «top-ten» è l'ingresso in quarta posizione [redacted] «Avventure di un uomo invisibile» di John Carpenter con Chevy Chase e Daryl Hannah. Carpenter dopo anni di assenza dallo schermo (ha firmato qualche anno fa «1997: Fuga da New York» e «La casa») [redacted] le vicende [redacted] celebre [redacted] invisibile creato dalla fantasia di Wells.

Nel film il protagonista [redacted]venta invisibile a causa di [redacted] tempesta molecolar-nucleare da cui è stato investito durante [redacted] incidente. Al Doria ha appassionato 3121 spettatori. Non riesce a entrare in classifica «Non chiamarmi Omar» del duo Staino-Altan: essere bravi disegnatori non significa essere anche bravi registi.

Nell'ultimo fine settimana i biglietti venduti nelle sale di prima visione sono stati 30.638, mille in meno del fine settimana precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 26/11 al 2/12)

1 Pomodori verdi fritti	4.341
2 Arma Letale 3	3.817
3 Anni 90	3.667
4 Uomo invisibile	3.121
[redacted] Casa Howard	2.895
[redacted] Instinct	2.884
7 Giochi di potere	2.842
8 Mariti e mogli	[redacted]
9 I protagonisti	2.499
10 Il principe delle...	2.208

Giri ecologici fra i percorsi della collina

Tutti a cavallo come i pellirosse

[redacted] Centro Ippico «Silverado» (sede a Tonengo d'Asti, telefono 0141/908.151) organizza da oggi a martedì [redacted] una «tre giorni a cavallo» fra le colline dell'Astigiano e della provincia di Torino, fino [redacted] raggiungere il Parco del Po, presso Chivasso. Anche se il cavallo è il protagonista assoluto dell'iniziativa, i partecipanti scenderanno dalla sella per verificare da vicino, lungo i percorsi boschivi e collinari ingrigiti dall'autunno, le nozioni che verranno impartite sulle caratteristiche e sull'uso delle erbe medicamentose locali.

Verrà dato modo inoltre di approfondire lo studio delle tracce di animali e di «leggere» il ritmo stagionale secondo la tradizione sciamanica degli indiani Lakota. Il coordinatore, infatti, [redacted] stato a lungo con questa tribù del Nordamerica. Si può partecipare ad una, come a tutte le giornate: il costo varia da 100 alla 240 mila.

Quella di Dvorak

Nole: Messa di un boemo illustre

[redacted] avvenimento sicuramente importante per un Comune [redacted] non grandi dimensioni come Nole è previsto per oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo: [redacted] dell'esecuzione della «Messa in re [redacted]giore op. 86» di Dvorak nella versione originale per soli, [redacted] organo.

Ne saranno interpreti il soprano Patrizia Bozzo, il contralto Elena Induni, il tenore Davide Livermore [redacted] il basso Marco Ricagno, tutti allievi di Luisella Ciaffi, l'organista Franco Bertollino e il Coro Nuova Armonia diretto da Alessandro Ruo Rui. L'iniziativa è [redacted] Parrocchia e dal Comune, con la collaborazione della Pro Loco.

La «Messa» [redacted] giudicata dai critici un capolavoro del Maestro boemo, anche [redacted] viene eseguita raramente.

La Corale Nuova Armonia - che tiene concerti [redacted] tutta Italia [redacted] all'estero - è già ben conosciuta a Nole, per avere eseguito l'anno scorso un applaudito concerto dedicato ad Antonio Vivaldi.

GLI [redacted]

[redacted]

Alla Galleria Dantesca della libreria Fogola, piazza Carlo [redacted]lice 15, prosegue sino al 20 dicembre la mostra «Spazi, forme e colori» [redacted] opere di ventisette maestri dell'arte europea. Questo l'orario della rassegna: 10-19,30 compresa la domenica, giovedì sino alle 23.

Inaugurazione

Domani, alle 18, al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, inaugurazione della mostra sociale con le opere dei soci. Rimarrà aperta sino al 7 gennaio.

Con Totò

Prosegue al Network [redacted] via Pomba 7 [redacted] mostra «Totò, il Principe» dedicata a manifesti dei film (dal 1937) [redacted] protagonista Antonio [redacted] Curtis. La si può visitare dalle 20 alle 24, escluso il lunedì.

[redacted] Pompeia

Domani, ore 17,30, al Museo di Antichità in corso Regina Margherita 105, Fedora Filippi parlerà sul tema [redacted] Pompeia: risultati delle più recenti indagini [redacted] città romana». E' nell'ambito della mostra «Memorie del passato, recuperi e restauri».

Romanzo scultoreo

Sino al 13 dicembre esposizione del [redacted] scultoreo» di Nicola Verderosa dal titolo «L'ultima pagina del Vangelo». Si svolge al Bit-Oit di corso Unità d'Italia 125.

Un [redacted]

Oggi, ore 16, all'Informagay in via Santa Chiara 1, proiezione del film «Una gelata precoce» di John [redacted] Ingresso libero.

[redacted] Popolare

Proseguiranno sino al 22 gennaio le iscrizioni all'Università Popolare, con sede in via Cesare Battisti 15. Fra i corsi, storia delle religioni, storia dell'arte, esperanto, storia del cinema, lingue (inglese, francese, tedesco, russo). Le [redacted] si tengono tutte le [redacted] nelle sale [redacted] Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/839.69.62.

Le orecchiette

Alle 12,30, all'Hotel Royal in corso Regina Margherita 249, sagra delle orecchiette. E' organizzata dall'Associazione Santagatese di Torino. Informazioni allo 011/44.33.68.

Turismo

All'Istituto Formattivo Turismo e Informazione di via XX Settembre 65 si sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi per tecnico [redacted] agenzia [redacted] accompagnatore turistico. Per informazioni, telefonare allo 011/562.96.80.

Borse di [redacted]

Devono pervenire entro le [redacted] 24 del 31 dicembre le domande dei giovani interessati alle due borse di studio proposte dall'assessorato alla Gioventù per il settore cinematografico. Per partecipare, occorre avere un diploma di scuola [redacted] superiore e non aver superato i 30 anni d'età. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi alla Scuola Superiore Savoia, telefono 011/561.34.41.

Al Tempio

Oggi, ore 16, al Tempio Valdese in corso Vittorio Emanuele 23, concerto [redacted] musica per ottoni con la fanfara nazionale dell'Esercito della Salvezza. Ingresso libero.

[redacted]

Le [redacted] «La città inquietante, pittura fantastica e surreale a Torino» allestita alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino [redacted] rimarrà aperta domani (dalle 11 alle 19) e martedì (dalle 10 alle 19). Resterà chiusa il 9 dicembre.

Tappeti turchi

Prosegue alla galleria di arte orientale «A putia nica», in corso Cairoli 30/a, la mostra di antichi tappeti provenienti dalla Grecia, dalla Turchia europea e [redacted] Sud della Bulgaria. Si concluderà [redacted] 12 dicembre [redacted] aperta dal lunedì [redacted] sabato dalle 16,30 alle 19,30.

I [redacted]

[redacted]

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Cosad 766.811 - 752.816
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 60951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde [redacted] 329.01.96
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aidas[redacted] 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Em 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sissio 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9258
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bertolonaso & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Aaapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti [redacted] - 5765.5105
Telefo[redacted] 436.77.00

[redacted]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.00.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

TEATRO ERBA: Abbonamento a 6 grandi spettacoli, [redacted], farse, [redacted] e cinema. Inf. c.so [redacted]ncalieri [redacted]1. Tel. 011/661.54.47.

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO: «Ad alta [redacted] laboratorio di [redacted]razione teatrale condotto da S. Dolza. 8 incontri settimanali [redacted] 14/01 (ore 17,30-19,30). Per inf. e iscr. 482.343-489.876

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via [redacted] 39). [redacted]: 9,30-11,30 e 14-18,30, biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 [redacted]
BOROTALCO DANZE (via [redacted]co 18, Nichelino, tel. 60 61.058): ore 21 Gi[redacted] ata spettacolo La Strada Del Sole.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i Suoi Solisti.
CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669[redacted].
DU PARC: [redacted] 15,15 e [redacted] Danilo. Tel. 52.15.275.
DU PARC: a richiesta generale musica, ballo, spettacolo. Turi Golino e la sua grande orchestra con i migliori professori e accademici del Jazz d'Europa lunedì 7 dicembre
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da [redacted]. Ore 21 orch. Magico Accordo.
[redacted] (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo [redacted]io orchestra Ungaretti & Bertanis
K 11 [redacted] (To): [redacted] 15 Discoliscio e scuola di ballo. [redacted] orchestra di Vittorio Borghesi.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NO STOP (S. Ambrogio): Martedì 8 ore 21 Tonya Todisco.
NUOVA LUCCIOLA: La [redacted] (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15,30 orch. spettacolo gara Simpatia. [redacted] 21 [redacted]. spettacolo S[redacted].
NUOVO [redacted] (tel. 660.3443): [redacted] 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e orch. G[redacted] 5.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0968): «Il locale preferito dalle donne». Ore 15 21 Orchestra Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15 Elegante serata. Ore 21 lunedì e martedì aperto.

EXTRA NOTTE EXTRA (v. Goito ang. c. Vittorio Emanuele, [redacted] 687.583): tutte [redacted]. Sabato e domenica [redacted] ore 15-19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 651.4841 - 574.089.
R[redacted] **DISCOTECA** [redacted] **BECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 661.04.65.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. [redacted] 0121 / 374.115.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

[redacted] E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12.30/16-19,30.
B.I.T.: N. Verderosa sculture.
GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.
GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Iasia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-18,30; sabato e le domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.
IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.642): Incisioni di Maestri dal XV al [redacted] secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.
LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Eandi Jarre.
L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.
LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini.
LOBANO - *Pinerolo*: Michele Baretta.
LO SCORPIONE (c. Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione. 10-12/15,30-19; festivi 15,30-19.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/839.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Fiona Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.
STUDIO D'ARTE FRANCISETTI GILBERTO (v. Buenos Aires 73 To - Tel. 396.700): Mostra personale - «Paesaggi della Bretagna» fino al 20/12/92.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted]RIE ARTE MODERNA

GIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland.
LA BUSSOLA: «sucarta» collettiva contemporanea.
LA GIOSTRA (Asti): Francesco Maiolo.
MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.
NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.
FIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte. Ore 10/13.

ALFIERI
[redacted] martedì 8 a do[redacted] 13/12
recite serali [redacted]
domenica 15,30
SABATO POMERIGGIO
[redacted]
ORE 15,30
[redacted]
in «MY [redacted] LADY»
[redacted] Lerner e Loewe
[redacted] ANNALISA CUCCHIARA
Biglietteria tutti i giorni 9-13 / 15-19.

ERBA
OGGI ORE 16
[redacted] A DOMENICA 13-12
SI REPLICA [redacted]
[redacted] A FUMETTO
in
Ladies' Night
Regia
ROBERTO MARAFANTE
"Sensuale, folle e divertente: tre parole per riassumere Ladies' Night"
Informazioni e prenotazioni
C.so Moncalieri 241 - Tel. 011 661 54 47

[redacted] **FREGOLI**
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
SIMONA MARCHINI
in
«UNA GIORNATA DALLA [redacted]
regia MARCO MATTOLINI
[redacted] 13 dicembre

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
dal 29 dicembre al 6 gennaio
BRASIL
[redacted]
[redacted] E 12 ARTISTI IN SCENA
31 dicembre - spettacolo di fine anno inizio ore 23 con panettone e cioccolatini Peyrano e brindisi con Asti Cinzano
Prev. Cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - [redacted]

[redacted]
Domani ore [redacted]
MUSICA, BALLO, SPETTACOLO
con la grande orchestra
TURI GOLINO

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
POMERIGGIO ore 15
ELEGANTE [redacted] ore 21
LUNEDI' E [redacted] APERTO

WARNER BROS ITALIA
IL FILM TANTO ATTESO
OLIMPIA 1 E CAPITOL

ORARIO SPETTACOLI

OLIMPIA 1:	14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL:	14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

WARNER BROS ITALIA

DA DUE MESI I FILMS PIU' VISTI A TORINO

grand'eliseo

ROMANO

Da Steven Soderbergh il prodigioso autore di «Sesso, bugie e videotape» un thriller di rara perfezione

eliseo rosso E ERBA

CENTRALE 1
Appassionata, vibrante, raffinata storia di [redacted] triangolo amoroso, un film che non sarà dimenticato.

«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un cuore in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

Anni belli, anni matti, anni fichi, anni buffi, anni corrotti, anni bollenti, anni sexy, anni travolgenti.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

[redacted] 200
In esclusiva

MASSIMO 1

IDEAL
IN ESCLUSIVA

FIAMMA
IN ESCLUSIVA

NAZIONALE UNO

GRANDE SUCCESSO ALL'ETOILE
UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE E [redacted]

eliseo blu
NAZIONALE DUE

EMPIRE

OLIMPIA 2
IN ESCLUSIVA

SELENE

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Vedere altra pubblicità cinematografica [redacted] pagina 44

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 - Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 / Alsce 8000
[redacted] speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonecelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / Alsce 8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto [redacted] e i [redacted]nitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ing. 10.000 / Alsce 8000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000 / rid. 7000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. [redacted] 1h 30' [redacted]

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi [redacted] al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422 - Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000 / rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
I protagonisti - The Player — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h Satirico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241 - Or.: 15, 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — [redacted] banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e [redacted] un'imboscata. I superstiti cer[redacted] il traditore a tutti i costi. V. 18.1h 45' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [redacted]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353 - Orario 16,15/18,25/20,25/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e on... del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma [redacted] i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta esquisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4319, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502, Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ing. 10.000 / Alsce 8000, Ult. spett. 5000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel.817.1048, Or.:16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Simple men - Uomini semplici — *di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92)* — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h [redacted]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/[redacted], Ing. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [redacted]

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 15,30 17,50/20/22,20, Ing. 10.000 / rid. 7000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Olimpia I — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia II — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' Poliziesco

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145 - Ap.: [redacted], Film: 16,30/[redacted], Ing. 10.000
Casa Howard — *[redacted] Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [redacted] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Selene — c. Belgio 53, Te[redacted]174.171, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ing. 8000/Alsce 6000
Caccia alle farfalle — *di O. Ioseliani, con N. [redacted]chet, T. Tarasachvili (Fr/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h [redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 / Alsce 8000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' Thriller

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.176. Or.: 14,45 16,50/18,45/20,45/22,35, Ing. 10.000 / rid. 7000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Prossima riapertura.
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Cuori ribelli**, Tom Cruise, Nicole Kidman. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [redacted]
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Batman, il ritorno** Colori. Or. 14,40; 16,50; 19,10; 21,30.
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Europa Europa** di Agnieszka Holland. Candidato Oscar '91. R.F.T. 1991.
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Domani: **Beethoven**, con Dean Jones, colori. Or. 15; 17; 21.

TEATRI

Teatro Regio — p[redacted], Tel. 88.151 — Stagione d'opera 1992/93. Vendita biglietti de **La Bohème** del 10 dicembre (ore 20,30) e di tutti gli spettacoli abbinati ai turni ordinari. Abb. a 4 serate di Gala con C. Gasdia, R. Raimondi, D. Dessì, G. Sabbatini, M. Horne. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì) Attività Promozionali, tel. 8815.209/383.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Oggi ore 21: Abbastanto il duo presenta **Stravolti dal sottile provino in un bello teatro del posto**, scritto diretto ed interpretato da Franco Abba e Mauro Stante. Produzione Plausus Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 16,30 **Il Filo Incantato** (pomeriggio per bambini) e 21,15 Claudio Cinelli in **Stretch. Dieci strappi al teatro di figura**, di C. Cinelli. **Fokar d'elfe**. 1992-93 abbonamento: Prosa, figura, musica. Sc. Teatro propone: **Facciamo finta che io ero**. Inf. bisett. per bimbi 6-12 anni c/o Alfa Teatro. Inf. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — XXXVIII Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 [redacted] Compagnia d'Operetta con Corrado Abbati in **La [redacted] allegra**, di L. Stein e V. Leon, musica F. Lehar. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo giorno.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Oggi riposo, da mercoledì 9 dicembre prosegue la rassegna di spettacoli per le scuole ETI **Lo Stregagatto**. Per informazioni e prenotazioni tel. 482.343 - 489.676.

[redacted] Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — **Unione Musicale** - Serie dispari, ore 17 precise. Orchestra da Camera di Torino. Enzo Ferraris direttore. Bach: I Concerti brandeburghesi (primo concerto). Biglietti numerati L. 25.000. Ingressi L. 18.000 all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992/93. Si prenota per **La moglie saggia** di C. Goldoni, regia di G. Patroni Griffi. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] (orario [redacted] riposo). [redacted] 537.8245/544.562.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — Ore 16 La Premiata Ditta presenta: **Sotto sopra**, con Ciufoli, Draghetti, Foschi, Insegno. Continua la vendita a 4 spettacoli di operetta: **Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Cin Là - Scugnizza**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Ultimo spettacolo.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, [redacted] 661.5447 — Oggi ore 16, domani ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' night**. Sensuale, folle e divertente... Regia di Roberto Marafante. A grande [redacted]a si replica fino a domenica 13/12. Biglietteria feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi ore 16-22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.436 — Dal 9 dicembre alle ore [redacted] prima di **Balocco [redacted]** con G. Rossi e **L'azzurro necessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro di Formazione Artistica: 11/13 dic. Lezioni di Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Tutti i giorni: corso di preparazione fisica e formazione (or. 9,45-11; 13-14,15). Inf. e pren. 531.780 - 549.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/897.17.46 — Divina. 9 9/12 ore 21 **Il racconto dei racconti** con E. Fuser e regia di G. Battista Basile. Prod. Malusina & C. Inf. e pren. allo 011/897.17.46. Prev. [redacted] box Office 561.1262.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.0705 — **Rive Gauche concerti**. Ore 20,30 ospite la musicologa Aurora Bardone. Ore 21,30 Andrea Baggioli pianoforte. Musiche minimali e una rarità del Novecento. Informaz[redacted] tel. 661.4170.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [redacted] 812.2312 — Ore 16 Maurizio Micheli in **Mi voleva Strehler**, di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli. Regia di Maurizio Micheli.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La magnifica danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

[redacted] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94 — Dall'8 dicembre 1992 al 17 gennaio la Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Sentornata, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Orario spettacoli: dal martedì al ven. 21,15; sabato 16,15 e 21,15; domenica 16,15. Inf. e pren. cassa T. v. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Tel. 640.37.00 — Dal 4 al 13 dicembre il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il Teatro e il Mondo**, da Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri. Feriali (lunedì compreso) ore 21, festivi ore 16. Sabato 5/12 e 12/12 ore 10 spettacolo per le scuole. Prenotazioni e prev. c/o teatro dalle 17,30 alle 20,30. Tel. 640.3700.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — La compagnia Stalker Teatro presenta un Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale per giovani e adulti. Sono aperte le iscrizioni per la 1ª sessione dicembre '92 - gennaio '93. Formazione: tecniche teatrali di base, presenza fisica e vocale dell'attore. Il laboratorio è tenuto da Adriana Rinaldi. Per inf. tel. 787.117.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 785.603, Bus[redacted] — La compagnia di danza «Il Gabbiano» presenta la IV rassegna di Danza [redacted] **Let's Dance**. Ore 20,30.

CIRCHI

[redacted] — Torino, Tel. 318.68.79 — **Circo [redacted]** Oggi 2 spettacoli. Ore 15 e 18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, [redacted] 562.33.13 — CHIUSO. [redacted] al [redacted] Mostra **«Cimeli Rossiniani»**, a **«Mostra Mercato»** 20 [redacted] Lun. ven. 10-12,30 e 15,30-18,30.

[redacted] — [redacted] 8, [redacted] 817.10.40. Tram 15, Ingr. 7000 — Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'amico arabo** di Carmine [redacted] (replica).

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15 — Metamorfosi - Il Cinema tra il fascino del muto e la tentazione del sonoro; ore 16,30 **Addio giovinezza**; ore 18,30 **Sole**; ore 20,30 **Drei von der Tankstelle**; ore 22,30 **Sous les toits de Paris**. Ingr. L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Bacchi 18, t. 611.283. **Giochi erotici per mia moglie**. M. Cristine. Coriso. V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. 1ª visione. **Vizi e piaceri di Baby** con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Centralinista del sesso**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Gall. 15.000, plat. 9000. rid. 7000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione. **Le malizie della marchesa... Sensitive**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 658.304. 1ª vis. **Vizi e piaceri di Baby**, con B. Pozzi, E. Orlowsky. Col. V. 18. Ap. 10,30, 22,30.

[redacted] lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Orgasmi peccaminosi (Bubblegum)**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.5470. **Roma... tesoro**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Il golf** con Valentine Demy, Luana Borgia. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] v. S. [redacted] 40, tel. 487.755. **Il primo peccato di gola**, con Tracy Lords. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963817. **Ardente... d'amore**. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Anni 90
[redacted]
[redacted] Guai in famiglia
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Anni 90
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Arma letale 3
CHIERI
MARILYN: [illegible] di notte
SPLENDOR: Arma letale 3
CHIVASSO
CINECITTA': sera: I protagonisti; pom.: La favola del principe Schiaccianoci
MODERNO: Il principe delle donne
POLITEAMA: Pomodori verdi fritti...
CIRIE'
NUOVO: Anni 90
COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Infelici e contenti
STAZIONE: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: Anni 90
CUORGNE'
MARGHERITA: Inserzione pericolosa
PERONA: Weekend con il morto
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Giochi di potere
GRUGLIASCO
ROMA: Il principe delle donne
IVREA
ARCHIMEDA: Mariti e mogli
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il principe delle donne
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La città della gioia
MONTANARO
VITTORIA: Mamma... che futuro
NONE
EDEN: Giochi di potere
ORBASSANO
MODERNO: Anni 90
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Infelici e contenti
ITALIA: Cuori ribelli
RITZ: Inserzione pericolosa
RIVOLI
GIOIELLO: Prosciutto prosciutto
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Anni 90
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Anni 90
SUSA
CENISIO: Arma letale 3
TORRE PELLICE
TRENTO: Arma letale 3
VALPERGA
AMBRA: Mio cugino Vincenzo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE [redacted]

Telestar
18,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Tg4**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**
1 — **Cinquestelle in regione**

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19,30 **Insiders**, telefilm
20,25 **Fuoco sulla montagna**
22 — **Juve-Toro news**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**
1,30 **Video relax**

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Abbasso mio marito**, film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Colette**, 1ª puntata
24 — **Colette**, 2ª ed ultima puntata

Telecity
17,30 **Galactica**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il kimono scarlatto**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23 — **Apocalypse domani**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, miniserie
19 — **Beccir, il piccolo detective**
19,10 **Tgg Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California** telefilm
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Legittima difesa**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk.
0,15 **Fluido mortale**, film

Telestudio Odeon
13 — **24ª Fieracavalli**
14,30 **Domenica Odeon**, attualità
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Champagne in paradiso**, film
21,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Il placido Don**, film

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,58 **Telefilm**
23 — **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,50 **Un caso per due**
21,50 **Apocalisse**, doc.
22,45 **Tg sera**
23,55 **Week-end sport**
23,05 **Background**
23,40 **Erreuno Tg**
0,05 **Musica & Musica**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **I Barkeleys di Broadway**, film
24 — **Parole e musica**, film
2 — **Jess il bandito**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto del[redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sospetto**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Tele Vox
19,30 **Tele sera**
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
21,30 **Racconti romani**, film
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gardenia, il giustiziere della mala**, film
0,30 **Gardenia, il giustiziere della mala**, film

Sesta Rete
19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 — **Nido di serpente**, novela
23,30 **Il generale Quantrill**, film

Rete 7 Piemonte
20,20 **Svegliami quando è finito** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Marianne, fuga dalla morte** film (v.m. 14)
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

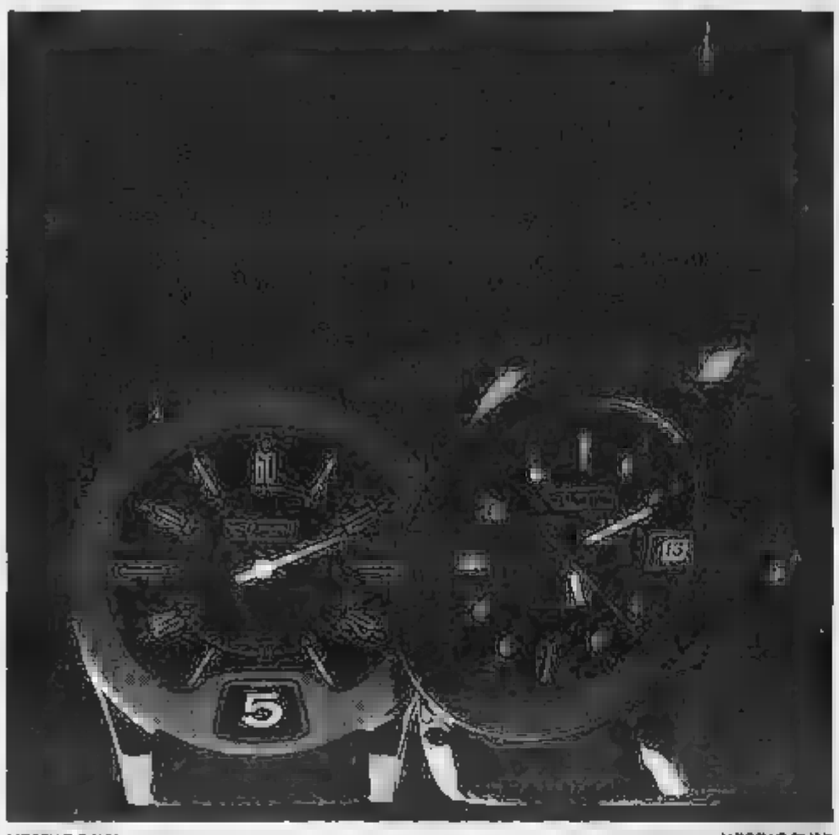
Teletime
17 — **Torna a casa Lassie**, film
19 — **Profondo vero**, attualità
21,30 **Week-end a Zuydcoote**, film
23,30 **Due americane scatenate** telefilm
0 — **Mondo cultura** documentari
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Capitan Power**, telefilm
[redacted] **La pirata maledetta**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore** varietà
1 — **Il fascino della notte**

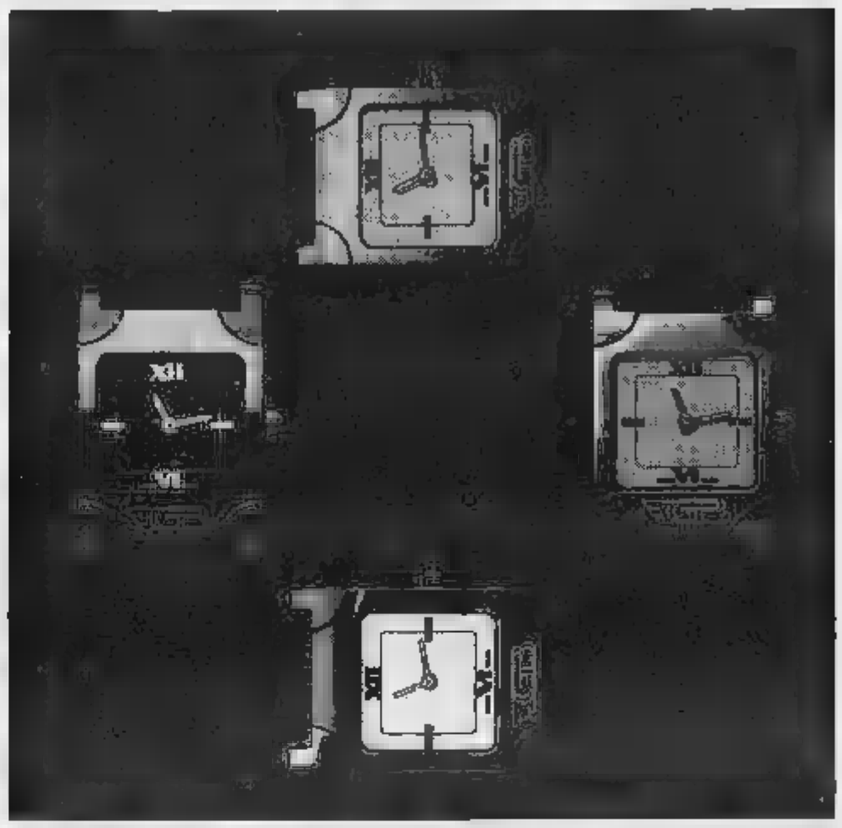
■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempesti[redacted] comunicazione [redacted] tenti.**

MUSEI

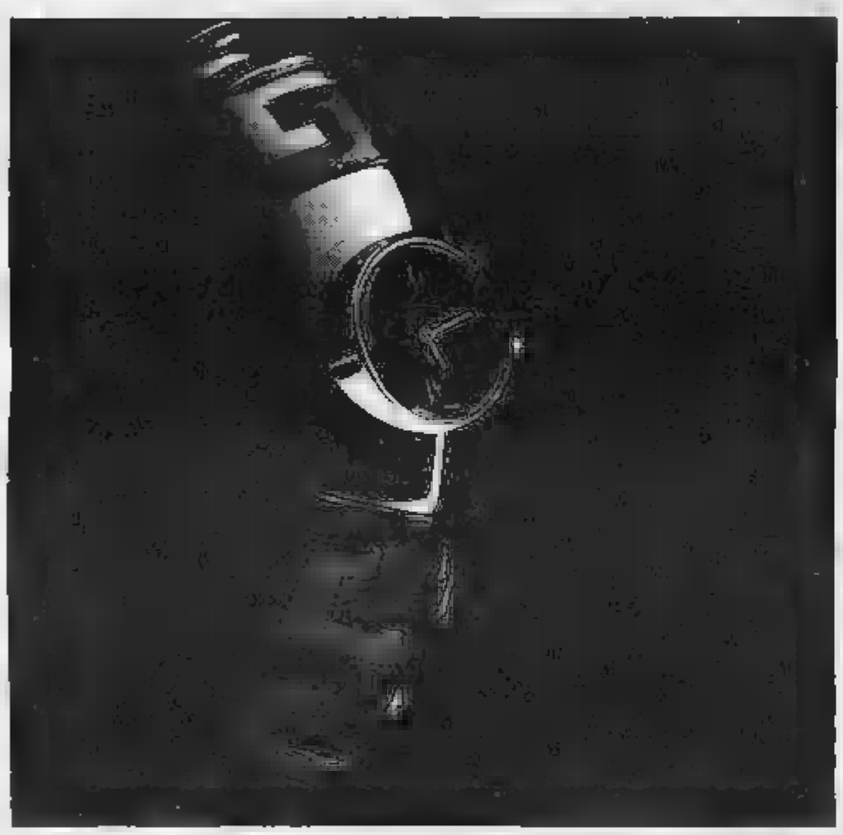
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,00-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. [redacted] visite scolastiche prenotazioni allo 011/663.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato. 10-18.
Museo [redacted] «Carlo Biscaretti [redacted]» (c. Unità [redacted] 40, tel. 011/677.666). «Fabbrica e dintorni. La Fiat [redacted] fotografie del [redacted] 1960». Sino al 6/12. 10-18,30 Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-18; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. V[redacted] guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Der Weisse Spinne» sino all'8/12. Or.: sab., dom., [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [redacted] Alberto, [redacted] 562.1147): [redacted] 9-18,30; dom. ore 9-12,30; [redacted] chiuso [redacted] ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [redacted] 14,30-18,30; [redacted] scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] di [redacted] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.



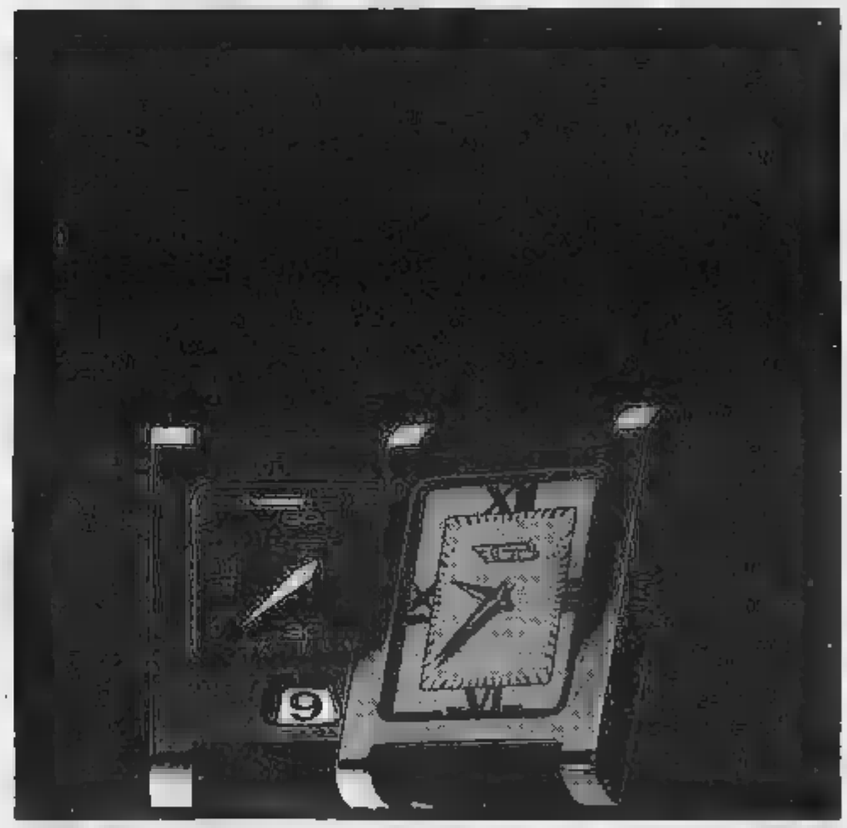
MODELLO DAINO
MODELLO TONEO AUTOMATICO



SPYDER
ORO E ACCIAIO



GREEK TRIANGLE
ORO E ACCIAIO



MODELLO 1936
ORA SALTANTE
MODELLO 1935
MECCANICO MANUALE

IL TEMPO [redacted] VIVIAMO
È UNA DELLE QUATTRO DIMENSIONI DELLO SPAZIO.

MA AL CONTRARIO DELLE [redacted] PUÒ ANDARE
[redacted] O INDIETRO, IN BASSO O IN ALTO, [redacted] DESTRA O A SINISTRA.
IL TEMPO VA [redacted] UNA DIREZIONE SOLA.

POSSIAMO PERÒ [redacted] COME VIVERLO.

UN'ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO

Created
by
Gianni Bulgari

IN VENDITA DA:

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

TORINO: VIA LAGRANGE 40 - TEL. 5629260 - VIA ROMA 290 - TEL. 5621467

Un compact disc riscrive il finale di Casablanca. E Rossella O'Hara si fa suora

Rinasce Bogart e cambia il film

Presto disponibili i rivoluzionari lettori
In futuro potranno inventare le trame

Seduti tranquillamente in poltrona, davanti al video che trasmette «Via col vento», potremo sobbalzare. Rossella O'Hara, stufa di lottare contro le sfortune che la tormentano, si accorge che la vita non cambia mai: tutte le sere a letto pronunciando la fatidica frase «domani è un altro giorno». Mortificata, getta alle ortiche i suoi abiti da ricca secessionista, si taglia i vapo- capelli rossi, consegna le chiavi di casa alla «mami» (sua unica erede) ed entra in convento.

Avremo un attimo di arrimento, poi correremo a controllare la custodia della cassetta, anzi del cd che la tv sta trasmettendo. Sull'onda dei remake alla moda, potrebbe essere «Via col vento 3 - La ri-».

E invece no, perché non seguito. Tutto comincia dall'inizio, c'è Clark Gable, ci sono i fuochi della guerra. E Rossella è proprio lei: Vivien Leigh.

In piccolo, tra parentesi, scopriremo il trucco: «Edizione riveduta e corretta».

Non fantacinema. Sono le diavolerie che la tecnologia digitale già riesce a fare.

Un attore morto trentacinque anni fa, poniamo Humphrey Bogart, può essere «smontato» e ricostruito, guidato in copioni che mai si sognato di interpretare, magari gli si potrà perfino far re- la parte del timido, lui che conquistava le donne uno sguardo.

Quel che la celluloide può, al compact disc è concesso. Se poi tali manipolazioni siano delitti di lesa maestà, lo diranno i cinefili, che dovranno comunque scagliarsi tro Hollywood. Perché proprio gli Studios a finanziare la ricerca.

Nella sostanza, il povero Humphrey di celluloide viene travasato in compact disc e trasformato in segnali digitali. Destino tiranno. Così indifeso, al duro di «Casablanca» se possono combinare tutti i colori.

Per adesso solo un bel gioco che potrà spingersi, partendo dagli ingredienti li, fino alle nuova regia di uno storico film o, addirittura, ad un cocktail di diverse trame e attori. Stanlio potrebbe diventare il cattivo in western, Klaus Kinski languido innamorato, Marlene Dietrich la bruttina della compagnia, Rodolfo Valentino un impacciato corteggiatore.

Per i classici del cinema è prevista una gamma soluzioni: stasera li faccio morire, ma domani li farò chi tutti. Come avviene, del resto, per i romanzi. Esistono, infatti, programmi che aiutano gli scrittori di poca fantasia a trovare diverse soluzioni per gli eroi delle loro avventure.

Non escluso che fase successiva sia addirittura la possibilità di dirigere Bogart in proprio, un computerino istallato nello studio.

Ma certamente Hollywood non gioca. Dietro al divertissement ha scoperto una miniera d'oro, possibilità di realizzare «in economia», senza i faraonici costi di un tradizionale film, prodotti di buona qualità il grande so.

La tecnologia ha già dato eccellenti frutti nell'editoria o nella composizione le, dove con poca spesa un pizzico genio si possono reinterpretare, in casa, opere come la Nona di Beethoven.

Per il cinema, queste applicazioni arrivate più tardi semplicemente perché l'immagine visuale richiede più informazioni della musica.

Ora, però, tutto è pronto per il grande lancio. Il prossimo anno, infatti, Philips, inventore del cd, metterà sul mercato un lettore di immagini in movimento che potrà essere collegato al lettore interattivo di compact disc. Nella sostanza, con uno stesso cubo si potrà ascoltare leggere grafici o testi, vedere immagini inanimate e film. tutto collegandolo al video e per il modesto prezzo di circa un milione e duecentomila lire. In gloria agli intoccabili mostri ri di Hollywood.

Elar Luigi Vercesi

Una nuova Casablanca

Troppo prevedibile un finale in cui Rick-Bogart lascia un palmo di naso l'eroe della lotta al soffiandogli la moglie-Ingrid Bergman. Ma dietro Rick si nasconde l'ideologo dell'olocausto. Da quella roccaforte dell'Africa settentrionale coordina operazioni contro le navi-cariche ebrei che cercano di sfuggire allo sterminio. Scopre che la donna amava di impura», la destina ad Auschwitz. Poi, colto dal rimorso, si spara colpo.

L'amore meravigliosa

Se a questo film cambiassero la colonna sonora sarebbe uno sfregio. Ma chi si permetterebbe. Per stravolgerlo basterebbe prendere a prestito qualche passaggio della Madama Butterfly. Il comando americano in Corea spedisce al quella lettera in cui comunica alla dottoressa di Hong Kong che il giornalista di cui è innamorata morto. Ma solo per . Lui in America, si dimentica dell'avventura, si sposa. E quando torna ad Hong Kong....

L'angelo azzurro

Sarà altrettanto commovente la del professor Emmanuel Rath se invece di abbandonarsi disperatamente all'amore per Lola-Marlene Dietrich la tratterà rudemente piegandola ai suoi piedi? Quando il cd permetterà di assistere alla trasformazione del timido cattedratico in un businessman che rileva il tabarin dove mostre le gambe la ballerina, fino a diventare il boss dei locali notturni di Monaco, si griderà allo scandalo? Forse sì se in una delle sue birrarie partirà l'avventura di Hitler, a cui presterà i soldi e la moglie, nel frattempo diventata «Eva Braun».

Brennero, auto in difficoltà per la neve

Il maltempo rovina l'esodo di Sant'Ambrogio

Nel Lazio straripa il fiume Aniene
Allarme rosso della Protezione civile

Il torrente Aniene è straripato ieri nel Lazio a causa delle piogge

ROMA. Pioggia abbondante al Nord ed al Centro e neve in montagna, con l'ondata di maltempo che ha colpito gran parte della Penisola. Ne hanno fatto le spese soprattutto gli automobilisti. In particolare nelle prime ore di ieri pomeriggio è chiusa mezz'ora l'Autosole fra i caselli Magliano Sabina e Orte in direzione Nord a causa di allagamenti. Fino al primo pomeriggio sono servite catene per transitare dal valico Brennero, dove ha nevicato abbondantemente. Per pericolo di valanghe, in Alto Adige sono stati chiusi Passo Gardena e la strada tra Solda e Trafoi.

Nevicate abbondanti nel Veneto. Difficoltà al traffico in Friuli-Venezia Giulia, con allagamenti e neve nel Tarvisiano.

In Liguria il fiume Entella straripato in più punti. Simile la *situazione a Carasco dove, per lo straripamento del torrente Lavagna, un automobilista, Carlo Armenise di anni, è rimasto* bloccato nella sua vettura ed è stato liberato dai pompieri.

Nuovo allarme per i fiumi ingrossati anche in Toscana. Sono al di sopra del livello normale i corsi d'acqua della zona di Ponte Buggianese e del Padule di Fucecchio, il torrente Pescia, l'Ombrone e Bisenzio. Fermi i traghetti che collegano le Isole, per il mare a forza 7.

In Umbria il nubifragio ha danneggiato locali e zoo della Comunità incontro di Amelia.

Il cattivo tempo non ha risparmiato il Lazio dove pioggia e trombe d'aria si sono abbattute sul litorale romano, ad Ostia ed a Latina. Qui un albero caduto un parcheggio e danneggiato una ventina di macchine. Ad Ostia molte strade allagate. Nel corso giornata i vigili del fuoco di Roma hanno ricevuto circa 3000 telefonate. Il fiume Aniene è straripato all'altezza di Ponte Lucano e 30 famiglie sono state evacuate.

In Campania sospesi i collegamenti con Ischia via aliscafo a causa del mare che è arrivato fino a forza nove. Annullate anche diverse di traghetti.

Le previsioni: stasera arriverà un secondo fronte atlantico che farà peggiorare il tempo, che resterà brutto per tutto domani. Le regioni più colpite saranno Lazio, Umbria, Toscana e la Sardegna. Intanto Protezione civile stata allertata per affrontare le minacce che incombono sul Centro-Nord. (r. cri.)

LOTTO CONCORSO N. 49

SABATO 5 DICEMBRE 1992

Bari	50	61	32	7	17
Cagliari	85	43	9	51	50
Firenze	50	40	90	13	86
	84	68	77		
Milano	39	74	50	1	30
Napoli			70	11	
Palermo	43	9	10	7	81
Roma	72	90	71	42	79
Torino	79	68			8
Venezia	73	84	90	15	

ENALOTTO

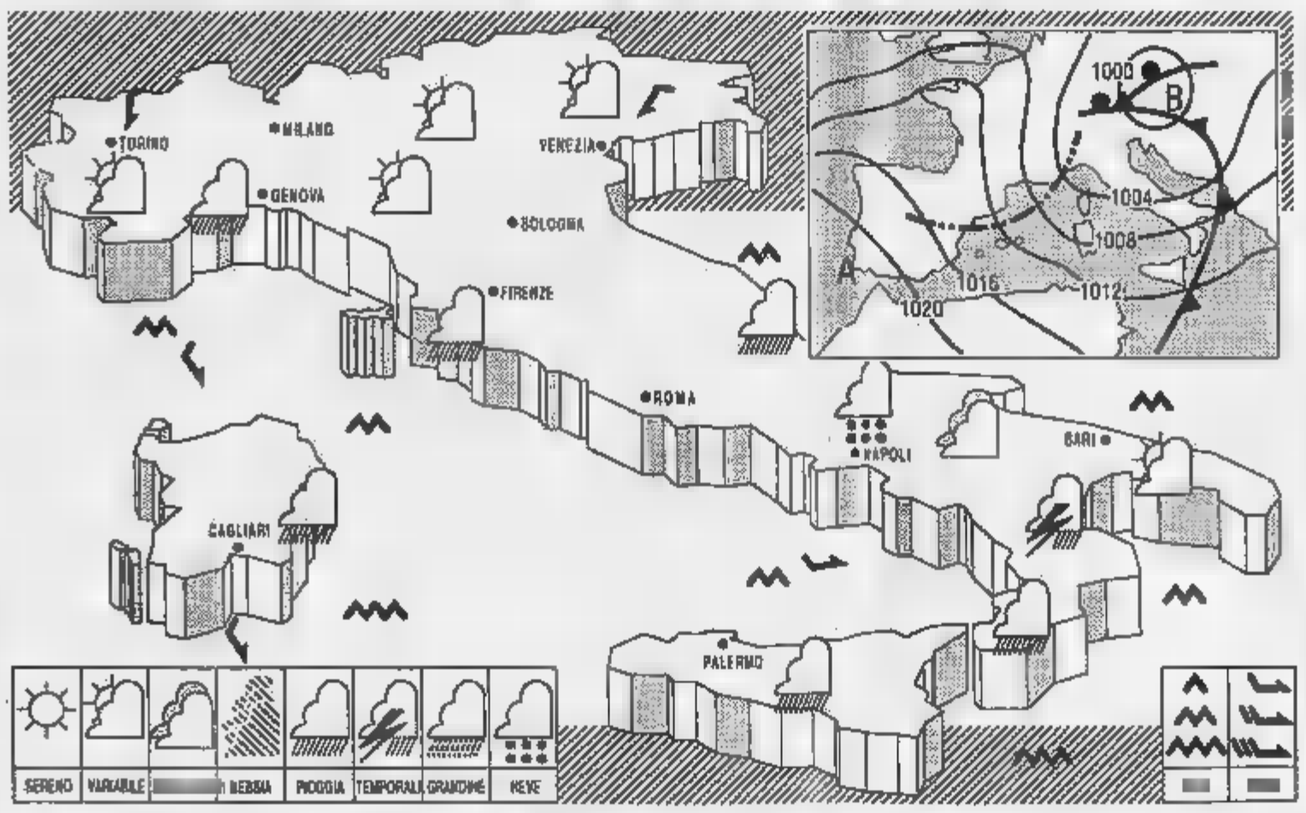
Punti		Lire
Ai	12	69.925.000
Agli	11	2.175.000
Ai	10	161.000

Montepremi 1.573.330.084

COLONNA VINCENTE

x 2 x 2 x x x 2 2 2 x 2

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata dal passaggio di un sistema di origine atlantica.
TEMPO PREVISTO: al Sud, sulle regioni centrali e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge, rovesci e temporali; manifestazioni nevose saranno possibili sui rilievi a quote intorno ai 1.200 metri. Tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dal versante tirrenico. Su tutte le altre regioni condizioni di spiccata variabilità con ampie schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti. Dalla sera tendenza a nuovo peggioramento ad iniziare dall'arco alpino in veloce propagazione alle altre zone del Nord e successivamente alle regioni centrali ed alla Sardegna.
TEMPERATURA: in sensibile diminuzione su tutte le altre regioni.
VENTI: ovunque moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi da Nord-Ovest sul settore tirrenico e da Nord-Est sulle Venezie.
MARI: mossi e molto mossi, localmente agitati i bacini meridionali e successivamente quelli settentrionali.
PREVISIONI PER DOMANI: nuovo progressivo peggioramento delle condizioni atmosferiche su tutta l'Italia, con piogge sparse, locali temporali e nevicate sui rilievi alpini e su quelli appenninici del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	5	Firenze	11	15	Bari	10	18
Verona	8	14	Pisa	11	17	Napoli	14	16
Trieste	13	15	Ancona		20	Potenza	8	13
Venezia	9	16	Perugia	10	12		14	18
Milano	7	10	Pescara		23	R. Calabria	12	20
Torino	4	9	L'Aquila	7	14	Palermo	15	20
Cuneo	5	8		15	19	Catania	10	20
Genova	9	15	Roma Ciamp.	11	16	Alghero	10	17
Bologna	10	19	Campobasso	7	13	Cagliari	12	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	10	18	variabile
Atene	11	18	nuvoloso	Londra	3	7	sereno
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	11	16	nuvoloso
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	9	12	nuvoloso
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	-8	-3	nuvoloso
Buenos Aires		30	nuvoloso	Mosca	0	8	nuvoloso
Copenaghen	0	6	pioggia	New York	0	5	nuvoloso
Dublino	1	6	sereno	Parigi	0	8	sereno
Francoforte		10	pioggia	Pechino	-2	8	nuvoloso
Gerusalemme		13	variabile	Rio de Janeiro	16	28	sereno
Ginevra	3	7	nuvoloso	Sydney	17		pioggia
Helsinki	0	4	pioggia	Tokyo	7	12	sereno
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo		22	sereno	Vienna	2	11	pioggia

Scopritevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo.

Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide pirofile da 6 porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere.

Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

Qualità naturali. Premi eccezionali.

Au Min.Canc.

TG Sette

Aspettando la rivoluzione basta con i naziskin in tv

DOMENICO Signorino è stato ucciso [illegible] i meccanismi dell'infor[illegible] (Alberto La Volpe, direttore del tg2).

«I giornali non devono trasformarsi in aule di giustizia (...) Basta con la spettacolarizzazione delle notizie» (Bruno Vespa, direttore del tg1).

Ascolta, si fa sera. Alberto La Volpe e Bruno Vespa, padri [illegible] telegiornalismo, predicano [illegible] nuovo codice morale alla stampa assassina. Se le loro parole sono sincere, se non si tratta di lacrime di coccodrillo o [illegible] omelie autoassolutorie, allora non è il caso [illegible] indulgere in bolse polemiche tra giornalismo scritto [illegible] parlato, in facili citazioni bibliche a proposito di travi e fuscelli. Siamo di fronte a una vera rivoluzione televisiva. I tg cambiano pelle. Da oggi [illegible] sentiremo più parole come «maxi retata», «super commissario», «mega blitz». Niente più gazzelle impazzite che caricano latitanti in manette. Non più eccitate voci di conduttori fuori campo, su immagini da telefilm, che esaltano «brillanti e decisive operazioni». Basta anche [illegible] le deposizioni dei pentiti che di spalle raccontano [illegible] al bar i misteri d'Italia. Non vedremo mai più il grottesco spot «Irruzione nell'autoperco», girato d'accordo [illegible] i reparti speciali dei Carabinieri e replicato almeno venti volte nell'ultimo mese da [illegible] telegiornale, pubblico [illegible] privato. Si smetterà di dare in pasto al circo dei media le «operazioni Leopardo» o tigre, o civetta.

Aldo Biscardi

«Nun me so' reso conto - spiega quello -, il tipo che m'ha intervistato (Rizzica, del tg3, ndr) m'ha detto che il servizio era venuto 'na bomba, ch'ero stato gajardo».

Mercoledì a Spazio 5, lo spaciale del tg [illegible] Enrico Mentana, lunga intervista di Mimmo Lombezzi [illegible] tre cervelli rasati milanesi: Fanta, Esse, Ganja. I tre rivendicano ridendo l'aggressione al ragazzo spagnolo uscito [illegible] Leoncavallo, sbeffeggiando l'inviato di Mentana che aveva chiesto loro un giudizio («Bella domanda, l'abbiam fatto noi...»). Visibilmente goduti di apparire in tv come eroi mascherati, i tre delirano [illegible] lungo [illegible] possibili altre «azioni». Lombezzi, chiamato confidenzialmente «Mimmo» dai tre, registra. Ganja [illegible] un certo punto prende a calci una sedia, fino [illegible] demolirla. Allenamento.

Compiuta la missione dell'audience, seguono invariabilmente i pareri imbacuccati di giornalisti e autorità e opinionisti che, [illegible] ha scritto sull'ultimo «Cuore» Michele Serra «hanno tra i 90 e i [illegible] anni e l'ultima volta che hanno preso il tram [illegible] [illegible] nel '46 per andare a vedere la Magnani». Citano con merito storicista ma senza alcuna efficacia reale i passati orrori del nazismo. Serve davvero [illegible] elaborare una strategia contro la guerra civile fredda che incombe qui, adesso, nella nuova Europa? Al setaccio delle immagini, resta ogni volta [illegible] vergognosa impressione di aver assistito a una indi[illegible] propaganda, alla mitologia televisiva della violenza, se non a una vera e propria istigazione [illegible] delinquere. Sarebbe anche utile sapere se i naziskin accettano per vanità o per quattrini. Diritto di cronaca? Certo vent'anni fa, all'alba del terrorismo brigatista, Costanzo non [illegible] sarebbe sognato d'invitare Renato Curcio a «Bontà loro» come [illegible] fatto tempo fa col nipotino romano del Führer, Boccacci, in tournée anche da Lerner. [illegible] i br Franceschini [illegible] Moretti hanno mai ricevuto l'onore di un'intervista sui loro «programmi politici» da parte di un inviato del tg o di Minoli. Fanta e Ganja sono più interessanti?

Michele Serra

Nel frattempo, [illegible] in [illegible] di verificare i buoni propositi, [illegible] sarebbe male [illegible] [illegible] attenuassero [illegible] lu[illegible] dell'informazione spettacolo puntate da mesi sui naziskin. Quanti sono [illegible] Italia, mille, duemila? E quanti sono gli immigrati? Un milione, due milioni, tra africani, zingari, rifugiati dall'Est. Perché i primi vengono chiamati tutti i giorni in tv e i secondi mai?

In settimane, due episodi. Lunedì al Processo di Biscardi compare [illegible] giovanotto rapato. Spiega che «negri ed ebrei devono mo[illegible] tutti» perché «gli stanno sul cazzo». Scandalo, «agupa». Il Corriere della Sera riprende la serata. Una radio romana rintraccia il ragazzino, che ha 16 anni.

Curzio Maltese

Scomuniche, boicottaggi contro la band che a Buenos Aires scatena l'ira di Menem

Sud America: crociata contro i Guns'n'Roses

I Guns'n'Roses [illegible] programma ieri a [illegible] a Buenos Aires La persecuzione contro i metallari del Nord America [illegible] incominciata in Cile con la scomunica dei vescovi in Argentina [illegible] sceso in campo anche Carlos Menem: «Sarebbe stato meglio proibire i due concerti»

BUENOS AIRES. Una crociata contro i Guns'n'Roses, il Sud America sconvolto dal gruppo rock. E' cominciato [illegible] Cile: «Sono il diavolo - hanno tuonato i vescovi, scomunicando Axl e compagni ancora prima che questi scendessero dall'aereo -. La loro musica [illegible] dannata. Sono un pessimo esempio per i giovani, [illegible] soprattutto diventano offensivi per la religione cattolica». E' continuato a Bogotà dove, durante il concerto allo stadio, le migliaia di persone rimaste fuori dai cancelli, si sono scontrate con la polizia. Botte, saccheggi [illegible] duecento feriti. E' finito a Buenos Aires, quando lo stesso presidente della Repubblica argentina, Carlos Menem, si è lasciato andare a giudizi molto severi nei confronti del gruppo, che si è esibito ieri e tornerà oggi al Monumental.

«Sarebbe stato meglio proibire i due concerti - ha detto Menem -. Chiedo agli [illegible] organizzatori, e a tutti coloro che ingaggiano determinati artisti, di fare molta attenzione nello scegliere questi gruppi composti da veri fuorilegge. Invito i giovani argentini a restare [illegible] casa».

[illegible] rock fa paura al Sud Ame[illegible]. I cileni hanno annullato tutte le date dei Guns'n'Roses. La Colombia, dopo gli scontri, [illegible] vietato qualsiasi tipo di manifestazione rock nel Paese. Ora anche l'Argentina si coalizza contro «la musica del diavolo».

Le autorità hanno predisposto un massiccio servizio d'ordine. Per i due concerti saranno impiegati più di mille poliziotti con 200 cani delle brigate antidroga, [illegible] centinaio di agenti a cavallo.

Eduardo Bauzà, segretario generale della presidenza, ha avvertito che [illegible] ci saranno incidenti [illegible] governo annullerà lo spettacolo di oggi.

Alcune organizzazioni di destra minacciano azioni violente. In un comunicato accusano Axl e soci di «aver offeso la patria argentina», e minacciano: «Qualcosa di terribile può avvenire [illegible] questi concerti, [illegible] volete bene ai vostri figli [illegible] meglio che stiano a [illegible] casa».

La tensione intanto cresce, fomentata anche da una tragedia familiare avvenuta [illegible] [illegible] modesto alloggio di Temperle, vicino alla capitale. Una sedicenne [illegible] in [illegible] e suo padre si [illegible] ucciso dopo aver litigato proprio sul gruppo americano. La ragazza si è sparata un colpo alla testa, ed ora [illegible] gravissima in ospedale. Era stata rimproverata [illegible] Nestor Alberto Tallarico, 38 anni, perché aveva passato la mattina davanti all'albergo dove alloggia il gruppo rock. Voleva toccare o magari solo vedere qualcuno dei Guns'n' Roses. Tornata a casa, prima ha subito i rimproveri paterni, poi [illegible] preda a [illegible] forte crisi di [illegible] ha preso la pistola del genitore, [illegible] è chiusa in bagno, e si [illegible] sparata un colpo. Nestor Alberto Tallarico, vedendo la figlia a terra, ha raccolto l'arma e si è ucciso.

E' destino che i Guns'n'Roses non passino inosservati ovunque vadano. Non è bastato il loro ritorno alla normalità. Non è servito proporre una musica che negli ultimi tempi si è fatta meno dura, quasi romantica, sicuramente lontana delle note arrabbiate [illegible] metalliche degli inizi. Il capogruppo, Axl, aveva annunciato di [illegible] uscito dal «problema droga», si era purificato confessando un'infanzia fatta di violenze. Roses aveva tranquillizzato tutti lasciandosi avvicinare [illegible] picchiare nessuno, mostrandosi riflessivo [illegible] lucido. [illegible] per il Sud America non [illegible] bastato.

[l. car.]

Flavio Bucci interpreta [illegible] Roma il personaggio romanzesco di Pirandello

Quante nevrosi, Mattia Pascal

La riduzione è di Kezich, la regia di Mattolini

ROMA. In pochi anni la commedia che Pirandello, grande riciclatore in teatro [illegible] propria narrativa, non ricavò mai dal «Fu Mattia Pascal», è arrivata [illegible] terzo allestimento importante, con Flavio Bucci a indossare i panni del protagonista dopo Giorgio Albertazzi per Squarzi[illegible] [illegible] Pino Micol per Scaparro. Merito del titolo prestigioso - per qualche motivo forse insondabile, il romanzo, del 1904, è [illegible] oggi un ospite fisso nelle graduatorie settimanali dei libri più venduti, insieme con le poesie di Totò - ma gran merito [illegible] che dello indovinata riduzione di Tullio Kezich, che esibisce un buon ritmo nevrotico nella pri[illegible] parte per distendersi con maggiore agio affabulatorio nella seconda, per gustar meglio la quale qualche familiarità con [illegible] storia non g[illegible]

Nella edizione firmata [illegible] Marco Mattolini e ancora di scena [illegible] Valle l'ambiente unico [illegible] una specie di salone barocco molto ecclesiastico e molto meridionale, nel quale è stata ricavata la biblioteca in cui Mattia Pascal lavora all'inizio, ma che poi volta per volta ospita con l'aiuto di pochi elementi gli altri luoghi dove si svolgono la sua peripezie, [illegible] senza qualche impaccio: la grande volta incombente e un po' sghemba dev'essere sembrata una buona idea-simbolo, ma fatto sta che neanche le luci di Franco Nuzzo, un po' effettate, riescono a stacc[illegible]re i singoli posti come forse un racconto già tanto frazionato avrebbe richiesto. Così ci si sposta da Miragno a Montecarlo, alla Roma umbertina, senza uscire dalla stessa architettura; [illegible] la fuga di Mattia da [illegible] stesso anticipa troppo scontatamente la scoperta finale, di essere stata in sostanza solo un giro vizioso.

Buono comunque il lavoro degli attori, tutti impegnati in più parti: spiccano gli spiritosi Gra[illegible] Giusti e Luigi Mezzanotte, nonché le donne, Elena Bermani, Daniela Marazita, Antonella Schirò. Alle prese con un personaggio passivo, che si guarda agire, quasi subendo tutto quello che gli capita anche quando decide di impugnare il suo destino, Flavio Bucci [illegible] [illegible] posto una efficace economia di gesti unita e [illegible] stile di dizione uniforme, [illegible] scatti o meglio a raffiche di parole: allarmanti per un po', [illegible] in seguito, forse sorprendentemente, di buona efficacia espressiva; o magari siamo noi che ci arrendiamo a questo tipo di ron-ron. Calorosa accoglienza da parte del pubblico, consensi.

Maurizio d'Amico

Compie venti anni

Umbria Jazz nel '93 [illegible] gratis

PERUGIA. Nel 1993 Umbria Jazz compirà vent'anni: e per festeggiare, [illegible] jazz festival più famoso d'Europa tornerà all'antico. Sarà un'edizione speciale, quella [illegible] andrà in [illegible] dal 9 al 19 luglio: soltanto concerti gratuiti, come agli inizi della manifestazione, negli Anni [illegible]. E, come allora, la rassegna non si terrà soltanto a Perugia, ma sarà itinerante, toccherà tutte [illegible] città dell'Umbria, portando i musicisti a [illegible] nelle piazze e nelle chiese storiche della regione.

Dal '73 al '78 Umbria Jazz fu festival «regionale» e gratuito, finché le invasioni di hippies da tutta Italia e dall'estero portarono a una [illegible] rivolta delle cittadinanze locali, allarmate per le legioni [illegible] cosiddetti capelloni.

Ex direttore dell'Eti

D'Alessandro stroncato da un infarto

ROMA. Bruno D'Alessandro, direttore generale dell'Ente teatrale italiano, [illegible] morto a Roma. Era nato a Napoli 55 anni fa. Il decesso [illegible] avvenuto per arresto cardio-circolatorio, attorno alle 19 di ieri. Organizzatore teatrale, D'Alessandro è stato una figura di spicco del teatro italiano: sostituito qualche settimana [illegible] nel ruolo di direttore generale dell'Eti, dopo vent'anni [illegible] costante impegno, stava per andare a dirigere l'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa.

Bruno D'Alessandro emergeva per la signorilità, l'esperienza professionale. I funerali si svolgeranno [illegible] Roma, domani alle 11,30, nella Basilica [illegible] Pancrazio.

[Ansa]

Il Comune vota la sfiducia ad Adriano Aragozzini, mentre tanti «deb» si sfidano al Casinò

Sanremo: i maneggi per avere il festival

La rassegna si svolgerà nell'ultima settimana di febbraio

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Pare ormai [illegible] che il Festivalone di Sanremo - sponsorizzato dalla Coop - [illegible] terrà nella [illegible] settimana [illegible] fine febbraio, iniziando il martedì 23 anziché [illegible] 24, serata di Raiuno riservata alla partita di calcio Portogallo-Italia, per riprendere regolarmente la sera successiva. Dopo molti tira-e-molla, annunci di anticipi o di rinvii, il calcio (salvo ripensamenti), batte dunque [illegible] canzoni per 1-0; intanto le gran[illegible] [illegible] per il Festival procedono [illegible] singhiozzo: mentre [illegible] Consiglio Comunale stigmatizza [illegible] fatto che non sia ancora pronto [illegible] regolamento [illegible] vota la sfiducia ad Aragozzini, spuntano frotte di candidati alla gara più amata dagli italiani. Vuole andare [illegible] Festival la strana [illegible] Bobby Solo/Pupo, si candidano la Bertè, Jo Squillo e Francesco Salvi [illegible] di[illegible] di avere un asso nella manica.

Altri candidati, ma alla sezione debuttanti del Festival, sono sfilati l'altra sera [illegible] [illegible] del [illegible] a «Sanremo Famosi», manifestazioncina organizzata da Angelo Esposito, che andrà [illegible] o[illegible] su Raiuno martedì 8 dicembre alle 15,30. Mentre elevavamo un pensiero deferente al Premio Tenco, [illegible] [illegible] annuale edizione - [illegible] un momento di grande splendore per i cantautori - è saltata per mancanza di fondi, il neoassessore al turismo Carlo Conti premiava la vincitrice di questa competizione fra otto aspiranti star: Maria Grazia Impero. Una tipa scatenatissima con due scarponi così, in look due novembre (pizzo [illegible] [illegible] frange d'oro), [illegible] da verificare.

Ma [illegible] è detto che la giovane Maria Grazia salga sulla storica [illegible] dell'Ariston a fine febbraio. Fra gli otto debuttanti arrivati in finale a «Sanremo Fa[illegible]», sarà infatti scelto dalla commissione selezionatrice per [illegible] Festival chi dimostrerà di avere la [illegible] più adatta. In compenso, per l'inutile scelta [illegible] que[illegible] vincitrice è stata mobilitata [illegible] giuria vera e propria, fatta di discografici, giornalisti, impresari, d.j., musicisti [illegible] Piero Cassano e Vince Tempera. Fatto inconsueto e positivo, [illegible] questo ambiente pinnificato dai sondaggi, che segna forse il ritorno di voglia di trasparenza anche nelle canzoni: però, commenta[illegible] [illegible] qualcuno con [illegible] amaro, non sarà un caso che [illegible] giuria in carne ed [illegible] sia [illegible] invitata proprio ad una manifestazione dove scegliere un vincitore non ha praticamente senso.

In [illegible] fiorire inquietante di fotocopie di [illegible] Vallesi, ci hanno colpito, fra gli otto giovani virgulti, due: Leo Leandro, un ragazzo con oboe che sembra una [illegible] più energica di Eduardo De Crescenzo, e Riccardo Majorana, cantautore bolognese [illegible] voce assai modulata già scritturato dalla «Pressing», la casa discografica di Lucio Dalla. Organizzazione assai professionale, [illegible] sotto sotto lo zampino della Publispei (il silenziosissimo Marco Ravera era in sala), presentatrice Flavia Fortunato (che a noi pare assai più a suo agio in questa veste che non in quella di cantante) [illegible] madrina speciale la bella Debora Caprioglio in smoking nero; Francesco Salvi faceva il guastatore mentre ogni concorrente era accompagnato da [illegible] padrino o da una madrina cantante. Dal [illegible] Drupi [illegible] Bobby Solo, da Fiordaliso a Franco Fasano, dalla Fargo a De Scalzi, molte vecchie lo mezzel glorie sono sfilate ad annunciare le doti dei loro protetti. Troppo forte ci è sembrata Jo Squillo nel ricordare i guai che si affrontano per andare [illegible] Festival. Ha detto: «la [illegible] mitica esclusione dell'anno scorso». Leggendaria.

Marinella Venegoni

Ivrea, la scritta «terrona» contro la responsabile dell'istituto per geometri

«Corteo antirazzista? No»

Preside, insultata, nega permesso

Niente manifestazione antirazzista per i 500 studenti dell'istituto per geometri «Capitini» di Ivrea. La pigrizia o l'indifferenza non c'entrano. E' tutta colpa di una frase vergata a pennarello sui muri dei servizi maschili: «Preside, terrona, ritorna in Meridionea». Lei, Maria Corica, dal settembre scorso a Ivrea come responsabile dell'istituto, quell'affermazione non l'ha proprio digerita. Anzi, scoperta la scritta ha negato il permesso di partecipare al corteo a fianco del vescovo Luigi Bettazzi. «Non si può essere contro ogni razzismo e scrivere quelle cose - ha spiegato. - Restare in classe aiuterà a meditare».

Una lezione di moralità che ha, però, fatto nascere un caso e piovere sull'istituto di razzismo latente. Secondo i ragazzi, però, la xenofobia e l'intolleranza non c'entrano. «Quella frase - spiegano alcuni studenti dell'ultimo - è opera di un maleducato, probabilmente arrabbiato con la preside». Qualcuno, invece, sceglie di buttare benzina sul fuoco e parla di vendetta personale dell'insegnante. Pierangelo Monti, laico di anni insegna religione in quella scuola è più cauto e di sdrammatizzare: «Questa scuola non è razzista o antimeridionalista - dice. - Anche qui, però, le tensioni della società emergono nei momenti di crisi. Chi ha scritto quelle cose contro la preside voleva, probabilmente, vendicarsi di una presunta ingiustizia». Un'opinione condivide quasi tutto il corpo insegnante. Anche Carmelo Russo, siciliano, professore di costruzioni, sdrammatizza: «Razzismo o antimeridionalismo al Capitini non ne abbiamo mai visto». In tante voci che servono a tranquillizzare: quella professor Angelo Mazzola sembra quasi stonata: «Un po' di antimeridionalismo - dice - in questa scuola si può dire che c'è. Il fenomeno, però, non ha ancora assunto dimensioni preoccupanti». [l. pol.]

Il professore di religione Pierangelo Monti non crede l'istituto «Capitini» sia diventato covo di razzisti

Paese in lotta per la scuola

Ceres rischia di perdere la media Raccolta di firme per salvarla

E' un elenco lunghissimo quello dei servizi soppressi, negli anni, in Val di Lanzo. Sono scomparsi uffici pubblici e scuole, sono emigrati abitanti, si son persi posti di lavoro. A Ceres si combatte in questi giorni l'ultima battaglia per salvare la sola scuola media autonoma in Val Grande, Val d'Ala e Val Viù.

Negli ultimi dieci anni la popolazione scolastica delle valli è calata del 40 per cento. Il costante calo demografico è avvertito in primo luogo dalle «elementari: nei dodici Comuni delle tre valli restano oggi nove scuole frequentate da 196 bambini. Fanno capo alla direzione didattica di Ceres: «Dieci anni fa - dice la segretaria Rosanna - le scuole erano trenta. La ultima ad essere chiusa, lo scorso anno, quella di Chialamberto e Balme, in cui erano rimasti solo due bambini. Oggi in quelle di Groscavallo e Usseglio sono iscritti sei e cinque bambini».

Due le scuole medie nelle tre valli: quella di Viù, succursale di Lanzo, e quella di Ceres, Murialdo, la sola con presidenza e segreteria. «Si parla di sopprimere la nostra autonomia - dice la segretaria Luisella Cavaliere -, e di accorpare anche questa a Lanzo. Un provvedimento contro il quale combatteremo fino in fondo».

Difendere la Murialdo per sindaci, genitori e insegnanti sta diventando «come lottare per la bandiera - dice Adriano Foglia, sindaco di Ceres -. Qui avevamo l'ufficio di collocamento: è stato prima trasferito a Lanzo, poi soppresso anche là e spostato a Cirié. In valle abbiamo perso gli uffici dell'Enel, la pretura, reparti ospedalieri». Alla media Murialdo sono iscritti 101 bambini. Divisi in sette classi, provengono dai Comuni di Ceres, Balme, Ala di Stura, Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Mezzenile, Pessinetto e Traves. I loro genitori hanno avviato la raccolta di firme. [g. fav.]

PROVINCIA FLASH

Villafranca, ragazza in incidente

In un incidente stradale, avvenuto ieri pomeriggio a Villafranca all'incrocio con la strada Cavour e la circonvallazione del paese, è rimasta gravemente ferita una ragazza di Luserna San Giovanni che viaggiava sull'auto del fidanzato scontratasi con un furgone. Cinzia Canonico, 19 anni, è stata trasportata un'ellambulanza al Cto. Ha riportato un trauma cranico. Le condizioni del fidanzato non sono gravi.

Caprie, pensionato morto nel bosco

Un pensionato residente nella frazione Novaretto di Caprie, Pasqualino Rocci, 74 anni, ieri pomeriggio è morto per arresto cardiocircolatorio sul monti di Molerotto mentre era intento a compiere una passeggiata insieme al suo cane.

Fenestrelle, approvato bilancio in pareggio

Il Consiglio comunale di Fenestrelle ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo per il '93 che chiude in pareggio per 1 miliardo e 435 milioni. E' stata deliberata anche l'entità dell'Ici: 4 per mille.

Pinerolo, due rapine di

Un giovane, armato di coltello, ha compiuto due rapine nel Pinerolese. La prima nel negozio di alimentari di Barbara Maritano, a Cantalupa, dove è fatto consegnare 160 mila lire; la seconda una tabaccheria di Luserna dove ha rapinato Elvina Gastaldi di 15 milioni.

Arte preistorica

La Macedonia apre a Pinerolo

Il Museo d'arte preistorica di Pinerolo è ritenuto dei più importanti d'Europa. Una conferma in questi giorni: dalla Repubblica della Macedonia è arrivato funzionario dei Beni scientifici e culturali per studiare come è stato realizzato il museo pinerolese. Il professor Aleksovski Dusko è stato accolto dal sindaco e dal presidente del museo professor Dario Seglie. «Per arrivare sino a Pinerolo ho fatto un lungo viaggio in treno durato tre giorni per evitare le zona della Jugoslavia in guerra - ha raccontato il funzionario -. raccolto a Pinerolo molto materiale di studio e il nostro museo ora nascerà sull'impronta di quello pinerolese». Una soddisfazione per gli organizzatori che attendono però di poter trasferire l'esposizione nel Palazzo del Senato, nel centro storico. «Una sede più ampia - aggiunge Seglie - e adatta a ricevere le visite degli oltre duemila studenti che ogni anno svolgono ricerche basandosi su reperti e calchi presenti nella mostra».

A Quincinetto

I leghisti interrompono un convegno

Una «vivace» giornata studi sull'industria e sull'occupazione nel Canavese si è svolta ieri a Quincinetto per iniziativa della comunità montana «Dora Baltea». L'incontro - a cui ha partecipato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio - è stato turbato da protesta di un gruppo di leghisti, capeggiato dal deputato Bruno Matteja. Verso le dieci, quando stava parlando Cerchio, i leghisti sono entrati nella sala comunale di Quincinetto con bandiere e cartelloni contro i politici e contro il governo.

Matteja ha contestato gli organizzatori del convegno sostenendo stato ingiustamente escluso: «Sono canavesano e rappresentante della Camera dei deputati, avrei diritto di sedere a quel tavolo molto più di quelli che vi ora».

L'«irruzione» dei leghisti creato trambusto nella sala e sono dovuti intervenire i carabinieri. Il convegno è stato sospeso per più di un'ora.

Gassino, quasi distrutto un negozio per rubare poche lire

Pasticceria e macelleria visitate da ladri piromani

L'altra notte una pasticceria di Gassino è stata svaligiata e semidistrutta da un incendio. Ladri hanno visitato anche una vicina macelleria, dove è stata carta bruciata sul pavimento. I due esercizi si trovano a poche centinaia di metri l'uno dall'altro. Nessuno si è accorto di nulla.

Verso le 4 di mattina, alcuni passanti hanno visto sprigionarsi un denso fumo dalla saracinesca della pasticceria «La bomboniera», di via Bussolino 1, di cui è titolare Antonietta Canu, 46 anni. I vigili del fuoco, domato il rogo dopo lungo intervento, hanno sgomberato merci rovinate fuoco del valore di circa 150 milioni.

E' un avvertimento del racket? I carabinieri escludono. Anche Antonietta Canu, che sostiene di non aver mai ricevuto minacce. Un'attenta ispezione del locale ha identificato una finestra laterale la tapparella forzata e un vetro rotto. Anche il registratore di cassa, che conteneva pochi spiccioli, è stato aperto a forza. I ladri forse hanno appiccato il fuoco a della carta per evitare accendere la luce. Le torce occasionali, poi abbandonate, potrebbero aver l'incendio.

fiamme appiccate alla pasticceria «La bombonierà», di via Bussolino hanno provocato alla merci per circa 150 milioni. Sia la titolare che i carabinieri escludono però un'azione intimidatoria del racket

Anche nella macelleria di Remo Trombetta, 48 anni, strada Chivasso 6, i ladri sono entrati da una finestra del retro e hanno forzato il registratore di cassa, che conteneva 50 mila lire. Carta bruciata è stata rinvenuta sul bancone di marmo e per terra. Il furto è scoperto solo al mattino, all'apertura del negozio. Pure Trombetta ha riferito di non ricevuto minacce. Anche il presidente dei commercianti di Gassino, Mario Demichela, esclude che si possa trattare di avvertimento del racket. E aggiunge: maggio le saracinesche di cinque negozi del centralissimo corso Italia furono sfondate da un'autovettura e tutt'oggi si è venuti a capo questo fatto».

UNA PER NATALE

GIORGIO MONTEVERDI cashmere

MAGLIE E CAMICIE DISTRIBUITE A

solo in:

GALLERIA SAN FEDELE 10/12
(5 vetrine e piani di esposizione vendita)

VIA LAGRANGE 22
(Zona Rinascente)

ORARIO CONTINUATO 10-19,30
TEL. 011 - 562.5595 - TORINO

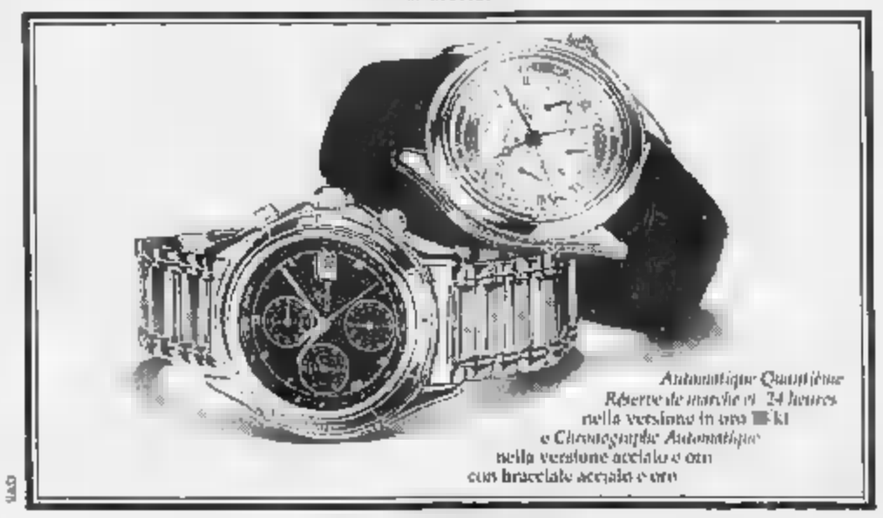
PK Per la pubblicità LA
publikompass
10125 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
6521500

MODAFFARI
& Donna
VIA MILANO 3 - TORINO

LIQUIDA TUTTO
con sconti dal 30% al 70%

ALCUNE MARCHE:
TIMBERLAND - DOCKSTEPS
SAX - PUMA - REEBOK
NIKE - TECNICA - SISLEY
BENETTON - SUPERGA
GIBSON - PARKSON

ATTENZIONE
ORO
L'ORO MODA
A PREZZI DI FABBRICA
GRANDISSIMA SCELTA DELLA MIGLIORE
PRODUZIONE DI OREFICERIA ITALIANA
A PREZZI IMBATTIBILI
VISITATECI !!
ORARIO

SoWind

Automatique Quantième
Réserve de marche de 24 heures
nella versione in oro kt
e Chronographe Automatique
nella versione acciaio e oro
con bracciale acciaio e oro
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO - VIA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 200

valentino
BOUTIQUE
Via Amendola 12
TORINO
Telefono (011) 54.11.90
VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
DAL GIORNO 11/12/1992 AL 30/01/1993
CON SCONTI DAL 20% AL 70%
borse e piccola pelletteria sconto del
autorizzazione comunale nº 128
VALEN

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Alla stazione

Signori in carrozza con Rossini

MILANO. Diffondere la musica classica attraverso il cinema era la ragione principale della rassegna «Classique en images», che si è svolta a Parigi la primavera scorsa nell'ambito della seconda biennale della musica classica. Medesimo intento alla base delle due iniziative che si avvieranno domani alla Stazione Centrale. La prima vede la riproposta, in versione originale, di quelle pellicole proiettate a Parigi; la seconda è per i pendolari.

Nella Sala del Disco Verde, il titolo «In treno con musica», le proiezioni cominceranno dal 14 dicembre (ore 15) e dureranno fino al 17 compreso.

Tra i film in programma, «Anton Webern» di T. Knauff, «Soviet Music): Think today speak to-morrow» di B. Gavin, (vincitori della rassegna francese), Mozart: M is for di P. Greenaway, «Luciano Berio» di O. Mille, «Abbado in Berlin» di B. Eisenhardt, S. Foemke, P. Gelb.

Alla stessa ora avrà inizio la manifestazione organizzata per i pendolari, chiamata «...e Rossini ci accompagna» a Bestinata a dare la possibilità di ascoltare buona musica mentre ci si sposta da casa al lavoro e viceversa.

Dal 14, per i giorni successivi, una carrozza itinerante, appositamente allestita, saranno proiettati estratti di opere rossiniane, e riprese di concerti eseguiti da grandi interpreti (Pavarotti, Caballé, Anderson ed altri).

La Rossini accompagnerà, in orari prestabiliti, i pendolari di alcuni tratti ferroviari che collegano il capoluogo lombardo ad esempio a Cremona, a Bergamo, Mantova, Tirano, Como.

Ai filmati potranno assistere solamente coloro che risultano in possesso del biglietto del treno.Promossa dalla Regione Lombardia, l'iniziativa è realizzata dal Comitato Lombardia Europa Musica, in collaborazione l'Unesco e le Ferrovie Italiane. [o. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.3744 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 55.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Cesare Correnti 14 — Tel. 63.75.896 — RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 15 Ghost Teatro srl presenta: **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee con Marina Malfatti, Corrado Pani. Regia di Franco Parenti.

Ciak
v. Sangallo 93 — Tel. 76.11.10.15 — RIPOSO

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10 — Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

della
v. Ogilio 18 — Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.859 — Ore 15,30 La Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici presenta: **A piacer vostro** di W. Shakespeare. Regia di Nanni Garella, scene e costumi di A. Fiorentino.

v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — Ore 16 **L'Adalgisa** di E. Gadda, regia e versione teatrale U. Simonetta, con R. Neri, E. Borloni, R. Peroni, L. Sandri.

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.64.19 — Ore 16 **Le beruffe chiozzotte** di C. Goldoni. Regia G. Strehler scene costumi L. Damiani con N. Bignamini, D. Ceccarello, E. Crovetto, A. De Cecconi S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, D. Perego, L. Roman, E. Sannazzaro, F. Sarlo, S. Terenghi, L. Troisi, P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — Ore 15,30 **La bottega fantastica** di M. Guazzotti, G. Calligaro e N. Cardone Johnson, musiche Rossini, Respighi, coreografia P. Olivieri.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31 — Ore 15,30 Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia Marco Parodi.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00 — Ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri Gianfranco Jannuzzo **Foto di gruppo con gatto**, regia P. Garinei con la partecipazione di Marisa Merlini.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 16 Teatro d'arte presenta A. Proclemer G. Salvatori **Danza di morte** di A. Strindberg con G. Fontebraccio. Regia A.

Olmetto
v. — Tel. 87.51.85 — RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4 — Tel. 39.26.22.82 — Ore 16 **L'amante** di H. Pinter. Regia di Antonio Sixty con M. Boccolo, P. Garubbi, G. Battaglia, R. Fossati.

Piccolo
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.63 — Ore 16 Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli - CRT Artificio: **Il giro del mondo in 80 giorni** di J. Verne regia E. Monti Colla.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.87 — Ore 15,30 **Evita the musical** di T. Rice e A. T. Webber edizione originale.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6 — Tel. 86.83.30 — Ore 16 **La commedia degli sbirri alla corte dei Gonzaga**. Da Leone de Sommi Portaleone adatt. e regia G. Tolusso, con F. Di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i giovani del Piccolo.

San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.29.65 — Ore 15,30 19,30 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **La sfogliatina al cioccolato** di A. Roussin con A. Trampus e G. Perale. Regia E. Colloni.

Teatro Elfo
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — Prem. 58.31.58.96 — Ore 16,30

Teatro P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 88.31.58.96

v. D. Crespi 8 — Tel. ...580 — Ore 15,30 e 19,30 la Compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta **Fenesta ca lucive** di Nino Silvelli

v. Mercalli 3 — Tel. 86.46.49.86 — Ore 17 Alessandra Panelli in **Cucina** di A. Ayckbourn, regia Giovanni Lombardo Radice.

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2 — Tel. 25.52.318 — RIPOSO

T. delle Marionette
v. Degli Olivetani 3 — Tel. 46.94.440 — Ore 15,30 Gianni e Cosetta Colla presentano **La Regina delle nevi** di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 85.70.886 — Ore 21 Teatro libero Palermo presenta **Variazioni sull'amore** di D. Mamet, regia Giovanni Calò.

Teatro Ringhiera
v. Boffalora 17 — Tel. 89.51. — RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 48.70.72.03 — RIPOSO

Teatro Oscppo
v. Oscppo 2 — Tel. 40.07.13.25 — RIPOSO

Teatro Stella
v. Pezzotti 53 — Tel. 84.35.877 — RIPOSO

v. Pastrengo 19 — Tel. 60.71.896

CINEMA

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.355. Piano bar

BOGHETTA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Chiuso

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Chiuso

CAFE' DAL BANCHO, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.89. Ore 22,30 Musica e cabaret teatro con Bob Bisk Don Max

CAFE' TEATRO MORIN, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Jazz.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 118. Tel. 89.12.20.24. Ore 22,30 Trio di Massimo Colombo Attilio Zanchi Francesco Solgia

CABARET, via Del Missaglia, . Chiuso

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 Musica con la band a Parigi.

MAGIA MUSICA MEETING, via Saluzzo, 2. Tel. 48.13.553. Chiuso

MONSOLONMUSICA, viale Orties, 82. 55.21.09.05. Ore 21,30 Fred

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Chiuso

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 539.1374. Ore 22,30 Marco Detto Trio jazz

TANGRAM, via Pozzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Chiuso

largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 78.02.37.16. Ore 18,30; 21,30; 22,50 Vampirella

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. .774. Ore 22,30 Fabio De Luigi in un Titolo comico. Magic cabaret con Mr. Forest.

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. 33.341
16121 GENOVA Via R. Cocconi 1/14 - Tel. (010) 549.134/592.960
SAVONA G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
Via Borgiana 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555
PK publikompass

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano
Per la vostra pubblicità
PK
publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.06. Or.: 15,10/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Ragazze vincenti *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Anteo v.Milazzo 9 Tel.659.77.32 Film in lingua originale 15/16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Othello *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare: il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Apollo [redacted] v. De Cristoforis 2 Tel. 780 390 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Il principe delle donne *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or.: 15,10 17/18,45/20,35/22,30 **Ingr. 10.000**
Drago d'acciaio *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: [redacted] caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02.08.06. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 **Ingr. 10.000**
Pomodori verdi fritti *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [redacted]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Un cuore in inverno *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Perseguitato [redacted] *di G. Gallo, con D. Aiello, F. Pesce (Usa '92)* — All'italo-americano Frank va sempre tutto troppo bene, per questo suo padre non lo sopporta. Finché non vince alla Lotteria... N. V. 1h 45' **Commedia**

Cavour p. Cavour 9 Tel. 65.95.779 Ore 15,40/17,55/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
Un'estranea fra noi *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Colosseo S. Allen viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Mariti e mogli *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Sala Chaplin viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,10/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
La città della gioia *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Uomini e topi *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Delitti e segreti *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, [redacted] verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Arma letale 3 *di R. Donner con M. Gibson, D. [redacted]ver, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Orlando *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bisleau (Ingh.-It.-Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
I protagonisti *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, da[redacted] Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

[redacted] piazzale Lodi [redacted] Tel. 55.16.438. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
1492, la conquista [redacted] Paradiso *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Le avventure [redacted] uomo invisibile *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la [redacted] Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Metropol viale Piave 24 Tel. 79 99 13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Infelici e contenti *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23 Or.: 15,30/19,40/22,25 **Ingr. 10.000**
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere [redacted]. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. Or.: 16 17,45/19,20/20,55/22,30 **Ingr. 10.000**
3 Ragazzi Ninja *di J. Turalbaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' [redacted]

MAESTOSO

Depardieu [redacted] l'America

Dalle 14,45 «1492 - La conquista del paradiso» di Ridley Scott, [redacted] film che ha scatenato non poche polemiche, protagonista Gérard Depardieu

[redacted] 5 [redacted] Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 **Ingr. 10.000**
Mi gioco [redacted] moglie a Las Vegas *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Guai in famiglia *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnoche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: [redacted] 18,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Doppia personalità *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. [redacted] 1h 40' [redacted]

Odeon 5 [redacted] v. Santa Radegonda 8 [redacted] 87.45.47 - Or.: 15,45 18/20,15/22,35 **Ingr. 10.000**
Non chiamarmi Omar *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h [redacted] **Satirico**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05/17,30/20/22,35 **Ingr. 10.000**
Basic Instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,40 **Ingr. 10.000**
Persone perbene *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno [redacted] N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,35 **Ingr. 10.000**
Io speriamo che [redacted] la cavo *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

[redacted] 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: [redacted] 17,35/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Il muro di gomma *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte [redacted] e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Orfeo viale Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000**
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Anni 90 *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. [redacted] (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Plinius v. Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Pomodori verdi fritti *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [redacted]

President largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,40/18/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Mariti e mogli *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [redacted]

Splendor viale Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 20/22,30 **Ingr. 10.000**
Giochi di potere *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla [redacted] del terrorista. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000**
Prosciutto prosciutto *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Vip v. Torino 21 Tel. 86.4638.247 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Caccia alle farfalle *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fr/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, [redacted] 48.00.39.01, lire 7000. **Americani** con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia J. Foley. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26, lire 8000. **Il tagliaerbe.** Regia di B. Leonard, con J. Fahey, P. Brosnan. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26, lire 8000. **In the soup** con S. Buscemi, J. Beals, S. Cassel. Regia A. Rockwell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16, lire 6000. **[redacted] ultimi giorni.** Interverrà il regista C. [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22.

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102, lire [redacted]. [redacted] 20,15; [redacted] **I cammelli.** P. Rossi, D. Abatantuono, [redacted] Guzzanti. Reg. A. Parker. Per quelli della notte.

[redacted] c.so di Porta Ticinese, 45. Ore 21: **Il mito dell'unicorno nelle grandi religioni.**

[redacted] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 15, 17,15, 19,45 e 22: **Batman il ritorno.** M. Keaton, D. De Vito, M. Pfeiffer. Regia T. Burton.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 66 81.761. Lire 7000. Ore 15; 17,30: **Batman il ritorno.** M. Keaton, D. De Vito, M. Pfeiffer. Regia T. Burton.

CINETECA [redacted] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65 54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Buchi stretti - Titillation.**

ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Ninfomania,** M. Frajese. Regia G. Curr. **Amanda by night.** Apertura ore 15.

ASTOR c. Buenos Aires 36, L. 10.[redacted]. **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 13.

[redacted] v.e Montenero 55, L. [redacted]. **Accoppiamenti [redacted] ragazze viziose - Orgasmic love.** Ap. 10,30.

ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Orge in famiglia con incesto.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Apertura ore 10,30. **Super girls. Eccitazione profonda.**

CIELO viale Premuda 40, lire 10.000. **Capricci anali.**

CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **Sodomie per una squillo.**

[redacted]AMANTE via F. Filzi, lire 10.000. **Vergognose senza mutandine.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13, lire 9000. **La carne urla di piacere.**

EMBASSY v. Foà di Bruno 6, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto - Calde cugine ninfomani.** Ap. 15.

HERMES via D. Crespi 14, lire 10.000. **Calde voglie insaziabili.** Segue varietà. Apertura ore 15.

LA FENICE via Bligny 52, lire 1[redacted] **Ninfomania - Anal Dreams.**

LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **Super sex lover per [redacted] femmine.**

MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Avidità anale.**

PERLA via Degli Imbriani 19, lire 10.000. **Mamma ho perso l'uccello - Anal games.** Apertura ore 13.

ROXY corso Lodi 128, lire 10.000. **Bizzarri istinti sessuali - La bestia del peccato.** Apertura 14,30.

ZODIACO via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Super bestie prendimi per forza.**

Scatenare il senso di colpa latente in ognuno di noi, rappresentanti di una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è poi così difficile.

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa sentire cattivi.

Quello che occorre è la conoscenza delle situazioni; sapere se un contributo può essere dato, a chi e come.

NON BENEFICENZA, MA AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto nei paesi in via [redacted] sviluppo.

Questo non significa far beneficenza.

Tanto per intenderci, tra l'atteggiamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i semi e la zappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio o lungo termine l'autosufficienza dei "beneficiati".

PER CRESCERE BISOGNA IMPARARE.

Tutti i bambini [redacted] mondo devono imparare a camminare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire in tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile [redacted] ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo un [redacted] di crisi e i paesi in maggiore difficoltà tagliano per primi i finanziamenti relativi alla scuola. [redacted] in pericolo, perciò, anche esperimenti molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte le sue forze per non far fallire queste iniziative. E col vostro aiuto può anche farcela.

PER PROTEGGERE I BAMBINI BISOGNA MIGLIORARE L'AMBIENTE.

Laddove c'è miseria, l'ambiente viene sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così la malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e dell'aria sono assai più pericolosi per i bambini che per gli adulti, ammesso che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha già raggiunto cospicui risultati nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento ragionevole delle risorse naturali è sempre un suo obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: UN OTTIMO PUNTO DI PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia di vittime all'anno: è il morbillo. Poi ci sono il tetano, la pertosse, la tubercolosi e la poliomielite.

Circa due milioni e mezzo di bambini all'anno muoiono a causa di queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto consolante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. Il diffondersi della vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è ancora molto da fare.

L'Unicef si sta battendo per ridurre del 95% entro il 1995 le morti da morbillo, eliminare il tetano neonatale [redacted] il 1995, debellare la poliomielite entro il 2000.

IN TRE QUARTI DEL MONDO LA DISCRIMINAZIONE DELLE DONNE COMINCIA DALL'INFANZIA.

C'è chi sta peggio dei bambini: le bambine.

Rispetto ai maschi sono davvero poche le bambine che imparano a leggere e scrivere, che ricevono cure mediche, che domani avranno diritto al lavoro [redacted] all'assistenza sociale, alla proprietà ed alle libertà civili. Per converso, invece, le bambine che muoiono nei primi mesi di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché in tutti i paesi dove si sono conquistate la parità, le donne hanno dimostrato di essere un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse e per tutti.

PER DISINNESCARE LA [redacted] DEMOGRAFICA CI VUOLE IL BENESSERE.

Dai 5 miliardi di abitanti di oggi, la terra raggiungerà gli 8 miliardi nel 2000, la maggior parte dei quali nei paesi in via di sviluppo. Il responsabile è la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, un figlio è comunque una ricchezza. Incide poco su un bilancio esiguo, in futuro lavorerà per aiutare la famiglia.

Ma in questi luoghi le probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il numero di gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via di sviluppo è l'unica strada efficace per non accelerare l'incremento delle nascite e l'Unicef fa quanto è in suo potere per sostenerla.

L'UNICEF PER L'ITALIA E PER IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini italiani: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia venga applicata.

In questo spirito sono state impostate due iniziative nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci come "Difensori dei Bambini". Il loro successo spinge l'Unicef a procedere su questa strada e a fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul C/C postale n°745000 di Roma. Per ottenere ulteriori informazioni sulle attività dell'UNICEF, scrivete a: COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF. Via I. Nievo, 61 - 00153 [redacted]

COMITATO ITALIANO unicef
Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Notiziario [illegible] Mediterraneo
7,20 Vendite commerciali
13,45 Federazioni commerciantl
14 — Hey babel, film
15,15 Vendite commerciali
19,30 Federazioni commercianti
[illegible] Cristo speranza del mondo
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Il silenzio è d'oro, film
22 — Trauma center, telefilm
23 — Speciale neon
23,30 La grande barriera
24 — Vendite commerciali

Rtp Messina

11 — Redazionale vendite
12 — Ape Maia, cartone animato
12,30 Auto oggi motori non stop
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Rtp giornale
14,30 Rtp stadio
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — Rtp sport
20,10 Rtp giornale
20,30 Le avventure di Pinocchio
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Rtp Giornale, replica
23 — Indianapolis pista infernale, film

Antenna 1 Pa

8,30 Cartoni animati
9 — Vendite commerciali
13,30 Catch the catch
14,30 Catastrofe, film
17,30 Generale Dalmas, cartoni animati
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Cartoni animati
19,10 Tgg speciale
19,30 Non solo mare, rubrica
20,10 Redazionali
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm
23,20 Tgg speciale
23,50 Monitor
0,25 Andiamo al cinema
0,30 Capitan Blood, film

TV 8

9 — Vendite commerciali
10 — Time out, telefilm
11 — Telefilm
11,30 Redazionale
12,30 Calcio tans
13,30 Programma religioso
14,30 Shock, documentario
15 — Diretta stadio
17 — Redazionali
17,30 L'Ancilotto
18 — Film
19,30 Time out, telefilm
20,30 Partita di calcio
22,15 Conoscere il passato
23,15 Film

[illegible] 7

7 — Commerciale
15,40 Fuga d'amore, film
17,30 Galactica: [illegible] del Cylon, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il kimono scarlatto, film
22 — Mike [illegible] investigatore privato, telefilm
23,15 Apocalypse domani, film

[illegible]

8,30 Trm mattina, rubrica
12,30 Agenzia Rockford, telefilm
14,15 [illegible] magazine
15,30 Svegliami quando è finito, film
18 — Sulle strade della California, telefilm
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Calcio serie C2: Altamura-Licata
22,50 Basket serie B2: Matera-Avellino

TGS Italia 7

8,10 Vendite commerciali
13,15 Jenny e Chuci, telefilm
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Maharaban, rubrica
14,55 Vendite commerciali
17 — Galactica: L'attacco del Cylon, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Opinioni leader, rubrica
19,50 Usa Today, rubrica
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Il kimono scarlatto, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Sport. Calcio: Palermo-Perugia
24 — [illegible] (r)
0,10 Apocalypse domani, film

Teleregione

9,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
10 — Asta Video Sell
24 — Ombre rosse, film

Sesta Rete

9,10 Film (replica)
11,25 Parliamo di...
14 — Film (replica)
16,45 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 [illegible]
1,30 Non stop films

Telejonica

7,50 Il buongiorno a Telejonica
13,20 In casa Lawrence, telefilm
[illegible] Trinacria verde, rubrica (replica)
[illegible] Opinioni leader
15,20 Amarsi è vivere, rubrica
16 — Scatola magica, rubrica
17 — La vittima, film
18,30 Scatola magica
19 — Un pizzico di...
19,30 Peyton Place, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Documentario
20,45 Telejonica sport
21,15 Peyton Place, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di...
[illegible] Fuoco sulla montagna, [illegible]

Video Tre

13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Week end
14,25 Diretta stadio
17,15 Commerciale
19,30 Tg flash
20 — Diretta stadio
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema
22,50 Una rosa 7000, film
1,30 Dottori [illegible] le ali, telefilm

TVA Agrigento

14,15 Catastrofe, film
16,15 Trinacria verde
16,30 Incontro di pallavolo
18,15 [illegible] per la vita, telefilm
[illegible] Incamorarsi, telenovela
22,15 Incontro di calcio
[illegible] After M.A.S.H., situation comedy

Tele Scirocco TP

13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 [illegible]ia per vivere meglio
14 — Arcobaleno: Notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — Calcetto. Una partita
20,25 Scirocco sport domenica
21,30 Trapper John, telefilm
[illegible] Strike Force, telefilm
23,30 Scuola di cabaret, spettacolo
— Programmi non stop

RVC Videocalabria

7 — Video news + sport
7,30 Tra le nuvole, rubrica
[illegible] Harry O, telefilm
10,05 Dragnet, telefilm
10,30 Ciao, rubrica
11,30 Benvenuti a... «Glacier National Park»
12 — Auto e motori, rubrica
12,30 Piazza Montecitorio

[illegible] I

8 — Telenovela
9 — Film
11 — Speciale arte
11,30 Film
13 — Cinemamia
13,30 Hey babel, film
15 — Telefilm
15,30 Telenovela
16 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 Il silenzio è d'oro, film
22 — Telefilm
22,30 [illegible]

TRM/ODEON

[illegible]i la storia dei tuoi amori

«Champagne in paradiso» è il film che va in onda alle 20,30, regista Aldo Grimaldi. Nel cast ci sono Romina Power e Francesca Romena Coluzzi. Due anziani nonnini raccontano i loro amori ai nipoti

LE TV PRIVATE

24 — Trauma Center, telefilm
1 — Film no stop

Telespazio

14,15 Spazio redazionale
14,30 La nostra domenica, rubrica
17 — Promozionali
18 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,40 Il Settimanale, redazionale
20,30 Telefilm
21,20 Motori non stop, rubrica automobilistica
21,45 Tutto pecora e quasi, rubrica
22,15 Telegiornale
22,40 Promozionali
23,10 La nostra domenica, rubrica
2,20 Telefilm
3 — Programmazione notturna non stop

TRM Odeon

13 — 94ª Fieracavalli, varietà equestre
14 — Speciale «Neon», curiosità e servizi giornalistici
14,30 Vendite commerciali
14,45 Auto & Motori, rubrica sportiva
15,30 Vendite commerciali
19,30 He-Man, cartoni
20 — Boomer cane intelligente, telefilm
20,30 Ciampeggio in Paradiso, film
22,15 Andiamo al cinema
22,30 Il Placido Don, film
1 — Vendite commerciali

Antenna 1

13,30 Catch the catch
14,30 Catastrofe, film
18 — Lotta per la vita, miniserie
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
[illegible] After M.A.S.H., situation comedy
23,50 Monitor, [illegible]
[illegible] Capitan Blood, film

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, rubrica
9,30 Trotter
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14,30 Domenica vincente, diretta sportiva
18,30 Vendite commerciali
18 — Sulle st[illegible] della[illegible]
19 — Telefilm
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Image, telefilm
20,30 Svegliami quando è finito, film
22,30 Trotter dopo corsa
23 — Sport e news
24 — Mariana, fuga per amore, film

Video Mediterraneo

8 — [illegible]
10 — Dan August, telefilm
11 — [illegible]
14,15 VM sport domenica
17 — [illegible]
18,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — VM sport domenica
22 — Sport. Un avvenimento
23 — Videogiornale
0,30 Dan August, telefilm

Vuelle 7

12 — Cinquestelle Blob
12,30 Auto oggi. Motori non stop, attualità automobilistica
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Cinquestelle Tg
14,30 Calcio time, rubrica
17 — Giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, varietà
19 — Cinquestelle Tg
19,30 Calcio time
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Cinquestelle tg
23 — Film
0,30 Film

Teleacras [illegible]

14,15 VG Pomeriggio
14,30 Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,30 Sulle strade della Calif[illegible]
19,45 La strana coppia, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 Calcio: Akragas-Monopoli
21,30 VG Sport
22,40 Sport e news
0,15 VG Notte

[illegible] [illegible]

13 — Orologi da polso-tv
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Telefilm
14,30 Siciliano
16 — Proposte commerciali
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, varietà
19,05 Proposte commerciali
20,30 Le avventure di Pinocchio
21,30 Strike Force, telefilm
22,15 Siciliasera
22,50 Telefilm
24 — Siciliasette

TSB-T. Sound Bro.

9 — T.S.B. giornale magazine
11 — Film
13,30 T.S.B. giornale magazine
14 — Rubrica religiosa
16 — Documentario
17 — T.S.B. giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 Cartoni animati
19,30 T.S.B. giornale magazine
20 — Sera gialli
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 T.S.B. giornale magazine

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL ASTRA

VERSIONE	1.4i mz cat.	1.4i sc [illegible]	1.6i cat.	2.0i cat.	2.0i 16V cat.	1.7D cat.	1.7TD int.cat.
POTENZA MAX IN CV	[illegible]	82	100	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	155	170	185	200	220	149	168
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,9	5,7	5,6	5,8	5,9	4,4	5,2

ESCLUSIVI INTERNI ERGONOMICI • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE ■ PORTIERE CON RINFORZO IN ACCIAIO ■ SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE ■ OPEL ASTRA DA LIRE 17.292.000 CHIAVI IN MANO.

Concessionari OPEL della Sicilia

OPEL BY GENERAL MOTORS

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.860
Or.: in. 18,30; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

[redacted] letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CALTANISSETTA

[redacted]
salita Matteotti [redacted]
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 8000; rid. 6000

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Bellini
s. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: [redacted]22
Ing. 10.000; rid. 8000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' [redacted]

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
Or.: 17/18,40/22,30
Ing. 7000; rid. 6000

TEATRO

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717. Or.: 17,30 20/22,30 Cinestudio
Ing. 8000; rid. 6000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16/18,10/20,20/22,[redacted]
Ing. 8000; rid. 6000

Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.599
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 320.210 Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 18,30; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 18
Tel. 326.324
Or.: 16/18,10/20,20/22,35
Ing. 8000; [redacted] 6000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

[redacted] 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, [redacted] Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 18/20,30/22,40
Ing. 5000; [redacted]

Arma letale [redacted] - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, [redacted] Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su [redacted] traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ENNA

Super. [redacted]
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
Ing. 6000; rid. 5000

Il principe delle [redacted] - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux
largo Seggiola, is. 158
Tel. 716.286
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.346. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.248. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 16,30/22,30
Ing. 10.000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane [redacted] alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [redacted]

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68.
Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30
Ing. 10.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535.
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [redacted] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Igiea [redacted]
via Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

[redacted] ragazzi ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa [redacted]) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. [redacted] **Avventura**

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

La bella e la bestia
[redacted]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 9.000 - Cineclub

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. [redacted]. V. 2 h 20' [redacted]

Metropolitan
v.le Strasburgo 358
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Il principe delle [redacted] - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Nazionale
v. Emerico Amari 176
Tel. 588.290. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30
L. 10.000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Nazionalino
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.90. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30
Ing. 10.000

Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5500

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

La Licata
v.le Toniolo Lona 10
Tel. 621.052
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5500

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

SIRACUSA

[redacted]
v. Eschilo 12
Tel. 61.148
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.780
Or. feriale 18/22,30
festivo 16/22,30
Ing. 7000; rid. 5500

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

[redacted]

[redacted]

PICCOLO [redacted] Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio [redacted] Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

[redacted] - [redacted] Dovevi essere proprio tu. Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Barbori - Durano **Il berretto a sonagli** [redacted] **Chiamami Nanà**. Suma - Glejeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lupo - Merenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** di [redacted]. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Baganni. Abbati **La vedova allegra** dir. Maroggiali. Mollica **Il ven-[redacted]**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due [redacted]**. Lagana **Alle[redacted] rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

[redacted] Abbonamenti stagione [redacted]. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Duo atti unici di P. De Filippo** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottasopra**. [redacted] Fiorentini **Grandltalia canta**. Rejali - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jacke & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. [redacted] e [redacted]. presso [redacted] Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 18,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME: Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 071.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The [redacted] Group (095/491.871). A Palermo presso [redacted] Brass Group (per inf. 091/617 1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica [redacted] Balletto.

[redacted] **3:** Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**, G. Gaslini, [redacted]: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Masciari
piazza Le Pore
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[redacted]

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

[redacted] in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Isonzo
viale Isonzo 15
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.850
Or.: 16/18/20/22

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Raimondi

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. [redacted]. 14 1h 40' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

[redacted] fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted]
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

CHIUSO

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.189
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

[redacted]
via S. Caterina 160
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[redacted]
corso Garibaldi 336
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

Film per adulti

Nuova Pergola

La corsa dell'innocente
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno

SALA [redacted]ERVATA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22

Arma letale [redacted]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1 h 50' [redacted]

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 5
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

BARBELLA GAGLIARDI SAATCHI

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

A MONTEBELLO

DAL 23 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

PER UN "BEL NATALE", RISPARMIANDO.

IPERAMA
PRONTOARREDO

CAMERETTA COMPLETA
L. 1.480.000

Cameretta completa composta da:
armadio 3 ante con ripiani interni cm. 167 x 64 x 199h., letto singolo cm. 99 x 213 x 88h., comodino cm. 50 x 32 x 54h., scrittoio cm. 120 x 56 x 74h., sedia colore verde ■ naturale in massello di pino
L. 1.480.000

Sedia dattilo girevole regolabile in altezza con sistema a vite disegni assortiti
L. 39.500

Tavolo porta computer con piani estraibili cm. 110 x 48 x 73.5h. disponibile bianco ■ nero
L. 98.000

Carrello porta tv-video, mod. Alexandra cm. 61 x 42 x 65h., disponibile nei colori: bianco, ■ o noce
L. 79.500

Divano ■ posti imbottito tessuto fantasia ■ 135 x 85 x 85h.
L. 189.000

Materasso Jolly climatizzato 80 x 190 completo di coprimaterasso garanzia 12 anni
L. 99.000

Materasso climatizzato ortopedico Saniplus 80 x 190 completo ■ coprimaterasso garanzia 12 anni
L. 145.000

Tavoro Cross completo ■ sedia, piano truc. nobilitato bilam. bianco, struttura in metallo, dispon. nei col. rosso o nero cm. 124 x 70 x 72h.
L. 39.800

l'albero delle idee

STYLE HOUSE international

ONDAFLEX®

armaflex

SCONTO 20%
SU TUTTI I TAPPETI CLASSICI E MODERNI IN ■■■■

orario continuato
9-21
Lunedì 14-21
Sabato 9-20

■■■■ 20%
SU TUTTA L'ILLUMINAZIONE

IPERAMA NEL CENTRO COMMERCIALE IPER MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO (PV) - TEL. 0383/892950

AP L. TREVISAN

Art Gallery
ARTE CONTEMPORANEA
Via Vochieri 107
Tel. 0131 260.745
15100 ALESSANDRIA
Orario 10/12.30 - 16/19.30
Compreso sabato e domenica

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 6 Dicembre 1992
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Ma i negozianti temono la crisi

Negozi aperti fino a Natale

Aperti la domenica e per tre sere

ALESSANDRIA. «E' un omaggio che facciamo alla clientela. Vogliamo dare a tutti la possibilità di effettuare le compere con la massima calma, tranquillità e possibilità di scelta. E' anche un modo per sondare il terreno e cioè per rendersi conto se la crisi ha veramente proporzioni allarmanti o se, almeno per le feste natalizie, i negozi non resteranno desolatamente vuoti». Cesarino Fissore, nella duplice veste di commerciante e presidente dell'Associazione di categoria, attende con malcelata i risultati dell'apertura domenicale dei negozi.

Da oggi e fino al 25 dicembre restano aperti la domenica e per tre sere (21-22-23 dicembre) anche dalle 20,30. L'orario serale in città è stato in sede comunale..

«Non eravamo d'accordo - dichiara Fissore -, perchè è un gravoso e non sussistono le ragioni che autorizzano a sperare in un ritorno adeguato».

«Iniziative del genere dovrebbero essere organizzate e pubblicizzate con manifestazioni di richiamo, altrimenti basta che il tempo sia inclemente per non fare uscire di casa gente», afferma Romano Anfossi che ha catena di negozi di abbigliamento.

L'apertura domenicale è facoltativa anche se poi tende a generalizzarsi. Quasi tutte le presentano seducenti luminarie. C'è chi le critica (i commercianti dovrebbero evitare tali spese e contenere i prezzi). Gli interessati replicano però affermando di aver affrontato il sacrificio per incentivare i cittadini a uscire e fare acquisti in quanto la situazione è grigia. A fine anno chiuderanno alcuni negozi, almeno tre stanno liquidando per cessazione di attività.

Oggi la maggior parte delle attività commerciali aprirà solo al pomeriggio, qualcuno però resterà chiuso per l'intera giornata.

A Casale il mercato ambulante funziona ogni domenica e martedì 8, festa della Immacolata, e per tre volte (7-24-31 dicembre) il mercato del venerdì di piazza Castello è anticipato di un giorno. Possibilità di fare acquisti la sera dal al 24.

Negozi aperti la domenica (a partire da oggi) anche Acqui Terme, Ovada, Tortona e Novi Ligure mentre a Valenza l'apertura domenicale è in atto da un al pomeriggio e dall'8 dicembre è prevista anche al mattino. [e. c.]

Straripa lo Scrivia, come due mesi fa: ancora allagato il depuratore del Consorzio di bonifica

Una nuova alluvione nel Tortonese

L'ondata più forte ieri alle 11, Castelnuovo. «Abbiamo visto l'acqua arrivare verso le nostre case». Chiusa al traffico la strada per Isola Sant'Antonio. I campi e i boschi allagati anche ad Alzano e Molino dei Torti

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un'altra alluvione, la seconda in due mesi, provocata dal torrente Scrivia. I danni maggiori si registrano al depuratore del Consorzio bonifica, a valle del ponte di Castelnuovo. Ma è anche chiuso traffico un tratto di strada verso Isola Sant'Antonio, mentre sono allagati i boschi di Alzano Scrivia nella zona del traghetto di «Nando», a Molino dei Torti.

L'ondata più forte ieri mattina, poco prima delle 11, poi per tutta la giornata il torrente non ha più superato il livello di guardia. Gli allagamenti interessano le zone già invase dall'acqua due mesi fa, quando si registrò la prima forte ondata.

Secondo i vigili del fuoco, impegnati anche ieri per tutto il giorno, la nuova alluvione occupa comunque una zona più ampia, rispetto ai precedenti allagamenti: «Abbiamo visto un'ondata arrivare e abbiamo temuto per le nostre case», dicono gli abitanti della zona vicina al ponte di Castelnuovo.

Il depuratore del Consorzio di bonifica dello Scrivia è rimasto a lungo isolato: l'acqua del torrente ha infatti invaso i boschi ed i campi attorno all'impianto. Sono arrivati i tecnici del Consorzio e i vigili del fuoco di Alessandria a bordo di un automezzo anfibio.

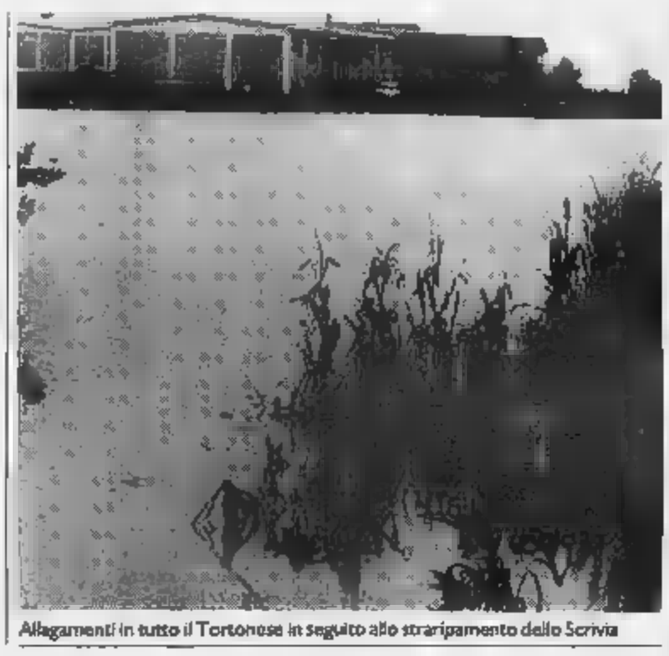
Sono riusciti a raggiungere il depuratore, quindi sono entrati nella sala controlli elettronici: «Si è rischiato il peggio - spiegano - a causa dell'alta tensione, in quella cabina. Comunque abbiamo provveduto a isolare le parti elettriche dell'impianto. Ora non c'è più nessun pericolo. Comunque, per il depuratore è previsto un ulteriore intervento, come si già fatto la volta scorsa. E' necessario non far funzionare l'impianto per qualche giorno. Si deve procedere, infatti, allo sgombero di melma e acqua. La riattivazione sarà possibile soltanto dopo un controllo da parte dei tecnici dell'Enel».

Questa volta, comunque, l'alluvione è stata provocata soltanto dalle abbondanti precipitazioni atmosferiche sull'Appennino Ligure. La piena del torrente Scrivia dovuta anche ai livelli raggiunti dall'acqua, negli affluenti destra: il Borbera più a monte, e l'Ossona alle porte Tortona.

Qualche preoccupazione ha destato proprio l'Ossona, in prossimità dello scolmatore: nel tratto, lungo quattro chilometri, che attraversa la città e nel punto di confluenza lo Scrivia, dopo il ponte sopra la linea ferroviaria Tortona-Alessandria.

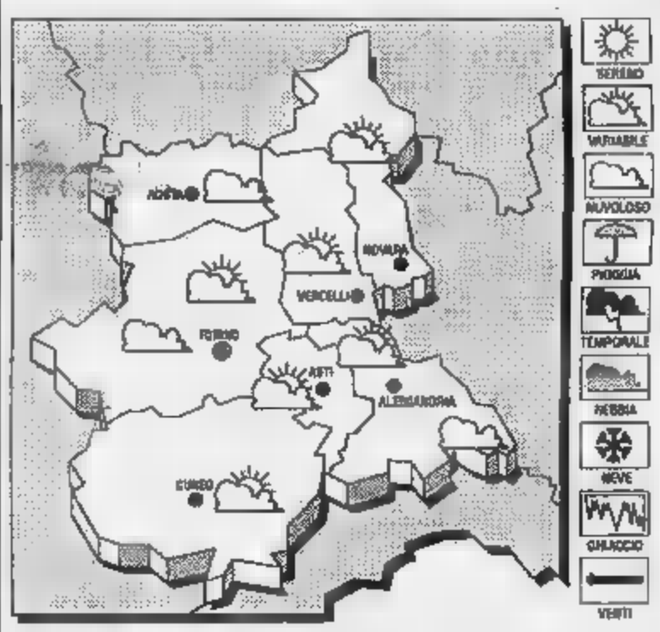
Piuttosto alto, anche se preoccupante, il livello del torrente Grue che sfocia nello Scrivia prima Castelnuovo, e del torrente Curone che attraversa gran parte del Tortonese, prima di immettersi nel fiume Po, a Casei Gerola.

Enrico Regaldi



Allagamenti in tutto il Tortonese in seguito allo straripamento dello Scrivia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. di spiccata variabilità con schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni in pianura.
DEL. Graduale peggioramento.

LE DI IERI
Max: 5; min: 3; media: 4

UN ANNO FA
Max: 1; min: -4; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE:
Torino 10; Novara 5; Asti 11; Aosta 8; Cuneo 10,3; Vercelli 10

Il gesto di protesta di un giovane del «Forte Guercio» nei giardini della stazione

In catene sul monumento ai Caduti

Alla base della contestazione la richiesta di sgombero dell'ex caserma. I ragazzi del gruppo: «Vogliono cacciarci, noi opporremo resistenza. Abbiamo chiesto di pagare l'affitto, nessuno ci ha dato retta»

Un giovane del gruppo «Forte Guercio occupato» si è incatenato ieri al monumento ai Caduti nei giardini della stazione per protestare contro la decisione di sgombero dell'ex caserma chiesta dall'Intendenza di Finanza

ALESSANDRIA. Clamorosa protesta ieri decisa dall'assemblea «Forte Guercio occupato», un collettivo spontaneo che due anni occupa Forte Ferrovia, una ex struttura militare in abbandono. Uno dei giovani è salito sul monumento ai Caduti, nei giardini della stazione, e si è incatenato ad una gamba del grande cavallo. Lì rimasto per molte ore, mentre i compagni distribuivano volantini ed uno animava la scena con esibizioni da di fuoco».

Polizia, vigili urbani e del fuoco hanno seguito senza intervenire. Nel Forte Ferrovia collettivo organizza spettacoli e manifestazioni. «Ora - dicono quelli del "Guercio" - l'intendenza di Finanza con proposte chiede lo sgombero del forte e 1 milione e 200 mila lire di indennizzo». Di qui la protesta. Quelli del «Forte» ci avevano provato due anni fa con Villa Guerci, un edificio di proprietà del Comune che vent'anni attende una destinazione qualsiasi. L'avevano un po' ripulita, organizzavano serate, concerti: ci andavano molti giovani, e anche alessandrini più anziani, curiosi di vedere luogo, in teoria pubblico, eppure fino a quel momento inaccessibile.

Erano stati cacciati, dai vigili urbani, con la motivazione, formalmente ineccepibile, di occupato abusivamente un luogo pubblico. Ora Villa Guerci è tornata come prima, cioè disarmo, sempre in attesa che si decida farne un parco, una biblioteca, un asilo nido, o, più semplicemente, demolirla.

Persa la villa, gli ex «occupanti» cercato un altro luogo, trovando il «Forte» alla periferia della città, vicino al circolo «La Casetta», già di proprietà demanio militare e poi passate allo Stato. Per due anni se ne sono presi cura: hanno sgombrato i rifiuti, hanno fatto qualche lavoro, e sono ripresi i concerti, le serate, le mostre, assemblee. Ora di tempo di sgomberi: anche questa occupazione, infatti, è abusiva. Loro, quelli del «Guercio», raccontano che avevano proposto di pagare affitto, ma gli era stato risposto che non era possibile. «Ora - dicono - la Finanza chiede l'indennizzo e ci intima di andarcene. Noi non capiamo perché dovremmo pagare per andarcene e non capiamo perché dovremmo andarcene». [r. al.]

I prodotti Bang & Olufsen in vendita presso:

ALTA DEFINIZIONE
Via Faà di Bruno, 91/93
ALESSANDRIA
tel. 0131/44.39.63

OLIVIERI
Via Pavese, 55 - Spazio Verde
NOVI LIGURE
tel. 0143/73.089

STEREOSOUND
C.so Garibaldi, 109
VALENZA PO
tel. 0131/94.15.91

La magia come sistema.

Sul palcoscenico degli audiovisivi, i sistemi integrati Bang Olufsen svelano un mistero: l'incontro fra logica e magia. Un avvenimento straordinario, originato da un'alchimia il cui risultato non svanisce. I paragoni allora diventano inutili: insieme o singolarmente, i videosistemi, gli impianti alta fedeltà, i diffusori Bang & Olufsen nascono dall'eccellenza qualitativa, ma vivono oltre i confini della tecnologia. Per dimostrare con la logica che la magia è un sistema.

Bang & Olufsen

Beosystem 2500: sintonizzatore, registratore a cassette, lettore CD, diffusori biamplificati.

Insegnanti e studenti alessandrini sono d'accordo con la proposta del ministro

Nuova maturità, un coro di sì

Una docente: «E' giusto che la verifica tenga conto della nostra professionalità»
Ma qualcuno è perplesso: «Riformare non deve essere solo [redacted] modo di ridurre le spese»

ALESSANDRIA. Un coro [redacted] sì, da insegnanti [redacted] studenti, alla proposta del ministero della Pubblica istruzione di cambiare la maturità. Per qualche insegnante, però, non è sufficiente solo nominare un commissario esterno per i ragazzi. [redacted] necessaria anche la valutazione del lavoro degli insegnati.

«La verifica va fatta anche sulla nostra professionalità», commenta Maria Teresa Gavazza docente di lettere alle magistrali Saluzzo. E aggiunge: «La valutazione del lavoro svolto dal consiglio di classe ci deve essere. Ci sono insegnanti validi che hanno diritto di emergere proprio per il loro lavoro. Il commissario [redacted] non può valutare la preparazione di una classe, solo sul colloquio con i ragazzi».

Commissione solo di docenti interni alla scuola, [redacted] un presidente [redacted]: [redacted] come in [redacted] media? «Questo è il rischio, a mio parere. La riforma era necessaria, ma in questo modo si potrebbe ricadere in una promozione di massa», risponde Giorgio Penotti docente di lettere, che aggiunge: «E' positivo il fatto di far preparare ai ragazzi tutte le materie dell'anno».

Quello che preoccupa i docenti [redacted] che [redacted] riformma sia [redacted] decisa per «motivi economici» come prosegue Maria Teresa Gavazza: «E' un cambiamento dovuto solo ad un fattore di [redacted]sparmio. Mi preoccupa quest'ottica economicistica. I motivi per la riforma dovrebbero essere diversi». Dello [redacted] parere anche [redacted] preside dell'istituto tecnico «Volta» di Alessandria: «I commissari interni farebbero risparmiare molto allo Stato. E' importante però che la finalizzazione di questa rifor[redacted] della maturità non sia solo quella del ridurre le spese. Comunque sarebbe già sufficiente. che gli studenti preparassero per la maturità le 4 materie proposte dal ministero, e [redacted] solo due come accade ora, e magari con una commissione mista di docenti interni ed ester[redacted]».

E gli studenti che affronteranno la [redacted] matura», come la giudicano?

«Speriamo che vada tutto be[redacted] - dicono alcune studentesse di [redacted] magistrale candidate alla maturità riformata -. Sicura[redacted] saremo [redacted] agitate perchè la commissione sarà for[redacted] [redacted] [redacted] docenti», ma anche in questo caso trapela un dubbio. [redacted] se qualche docente ce l'ha con te?», chiede una ragazza ad [redacted] [redacted] compagna, e aggiunge: «In quella materia dove hai sempre avuto difficoltà, per il rapporto difficile con il tuo professore, può andarti meglio con uno venuto [redacted] fuori».

«Credo sarà migliore il prossimo anno - dice Katia Colombano che frequenta la quarta linguistico della [redacted] sperimentazione al Saluzzo -. I docenti ti conoscono e [redacted] come hai studiato durante il corso di tutti gli anni. Rimane comunque [redacted] controllo esterno di un commissario».

Studenti d'accordo con gli insegnanti

Predominano i pareri favorevoli alla riforma. «Purtroppo noi dovremo sostenere l'esame vecchia maniera - commenatno alcuni studenti del Vinci istituto per ragionieri -. L'esame così com'è è un'incognita. Uno studente che ha sempre dimostratouna buona preparazione per l'agitazione, [redacted] qualche altro inconveniente, può rimetterci una buona valutazione che in [redacted] diploma come quello per ragionieri vuol di avere più difficoltà nell'inserimi si nel mondo del lavoro».

Antonella Mariotti

[redacted]

[redacted] l'[redacted] [redacted] riparazione?

La maggioranza vuol abolirlo e creare dei corsi di sostegno

ALESSANDRIA. Riparazioni a settembre, sì o no? In alcuni istituti superiori il dibattito è aperto. Ma [redacted] ancora valido [redacted] si[redacted] di rimandare gli studenti che si sono dimostrati impreparati durante l'anno a settembre?

«Ne abbiamo parlato tra insegnanti ma non in sede [redacted] [redacted]llegio docenti - dicono al liceo scientifico cittadino "Galilei" -, anche perchè per eliminare la sessione [redacted] settembre bisognerebbe introdurre [redacted] sperimentazione non [redacted] può decidere autonomamente». Invece alla maxi sperimentazione linguistica delle magistrali «Saluzzo» se ne è già discusso: «Ne abbia[redacted] parlato - commenta Maria Teresa Gavazza docente di let[redacted] del linguistico -, perchè nella maxi sperimentazone po[redacted] far rientrare anche la soppressione degli esami di settembre. C'è [redacted] probelma però del sostegno durante l'anno per quei ragazzi che dimostrano qualche carenza in alcune materie».

In questo caso il problema maggiore è [redacted] una struttura economica dei corsi di sostegno. Chi gestirebbe i corsi di sostegno? Come nominare i docenti e come pagarli? «Sono questi i problemi fondamentali che si devono affrontare all'in[redacted] degli istituti», afferma Roberto Cresta preside [redacted] «Volta», uno degli istituti più frequentati della città. E aggiunge: «I corsi frequentati eventualmente durante l'anno, devono comunque rientrare nella valutazione complessiva. Questo per garantire un livello [redacted] di giudizio».

Mentre il nuovo esame di maturità comporterebbeun notevole risparmio per le casse dello stato, [redacted] l'abolizione della prova di settembre ci si ritrova a dover pagare gli insegnanti per i corsi di sostegno durante l'anno, [redacted] [redacted] recupero nell'estate.

E' probabile quindi che [redacted] la crisi economica, nella quale sono «cadute» la maggior parte delle strutture pubbliche, gli esami di riparazone restino in vita ancora [redacted] lungo. (a. m.)

[redacted] BREVI

[redacted]

Il dipendente della prefettura: «Falsa quell'accusa»

«L'accusa contro di me sottintende [redacted] dimostrabilissimo, maldestro tentativo di vilipendio della dignità personale», lo sostiene Domenico Caserta, [redacted] anni, via Paolo Sacco, impiegato della Prefettura, querelato per molestie sessuali [redacted] Roberta Fiorentino, 24 anni. Sarà [redacted] il giudice per le indagini preliminari [redacted] pronunciarsi sulla sua incriminazione o sul proscioglimento.

[redacted] TRUFFE

Si presentano agli anziani come dipendenti comunali

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Alessandria segnala che sono giunte segnalazioni riguardanti un paio di donne, di circa 25-30 anni, che si presentano a casa di anziani, dicendo di [redacted] impiegate dell'assessorato [redacted] di altri enti pubblici. Ma le loro sono affermazioni false: la polizia si sta occupando [redacted] vicenda.

CONCORSO

Duecento posti per [redacted] sanitario nella polizia

La questura comunica che sulla gazzetta ufficiale «Concorsi ed esami» del 6 novembre è [redacted] pubblicato il bando di [redacted] per [redacted] posti di allievo operatore tecnico, da destinare all'impiego nel settore sanitario della polizia [redacted] Stato, con mansioni [redacted] di assistenza sanitaria. Le domande devono essere p[redacted] entro il [redacted] [redacted] redatte sui moduli da ritirare nelle questure della provincia in cui il candidato ha la residenza. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi [redacted] questura [redacted] Alessandria, in via Marsala 8 (orario, [redacted] lunedì [redacted] sabato, dalle 9,00 alle 12,00).

INPS

Pensione «più veloce» per i lavoratori [redacted]

«Pensione Italia - estero» è un'iniziativa dell'Inps per i lavoratori italiani che abbiano lavorato all'estero o che tutt'ora siano occupati in Paesi stranieri. E' un modulo da compilare, nel quale devono essere indicate tutte le informazioni sull'attività lavorativa, sia in Italia che all'estero. Così gli iscritti all'Istituto che abbiano raggiunto l'età pensionabile, potranno velocizzare le pratiche per la pensione che può essere conseguita in Italia o all'estero. I moduli sono disponibili ai consolati italiani, negli uffici esteri dei Patronati italiani [redacted] nelle associazioni degli italiani all'estero.

[redacted]

Sospeso [redacted] Valenza il servizio [redacted] di pulizia

A partire da domani a Valenza il servizio notturno di pulizia delle strade con autospazzatrice meccanica [redacted] temporaneamente sospeso. Pertanto gli automobilisti potranno posteggiare le auto anche [redacted] quelle vie dove la sosta [redacted] vietata per la pulizia delle strade. L'Amc comunicherà quando sarà riattivato [redacted] servizio.

Pietra Marazzi

Per la nuova giunta si replica

Daniele Carli eletto sindaco lo scorso 19 novembre: ma il Coreco ha bocciato la delibera per irregolarità

PIETRA MARAZZI. Consiglio comunale, domani sera, a Pietra Marazzi: [redacted] meno di sorprese dell'ultima ora sarà varata la nuova giunta alla quale spetterà amministrare il centro collinare divenuto in passato simbolo di ingovernabilità. Per la verità [redacted] nuovo esecutivo era già stato eletto la sera del [redacted] novembre ma il Coreco, comitato regionale di controllo, ha bocciato la delibera per due vizi di forma. Tutto da rifare, quindi.

[redacted] elezioni del maggio '90 avevano confermato la maggioranza (12 consiglieri) alla lista «dell'ulivo» guidata dal commercialista alessandrino [redacted]ovanni Cottini, confermato al posto di guida che già occupava da sei anni. All'opposizione i tre consiglieri eletti per il pci e poi passati al pds: Annamaria Cha, Ezio Poli e Mauro Bressan.

Col trascorrere dei mesi l'accordo all'interno della maggioranza si è spezzato [redacted] cinque dei dodici eletti dell'ulivo - Marcello Facen, Daniele Carli, Roberto Castellano, [redacted] Pareti [redacted] Rosina Quargnenti - hanno deciso [redacted] abbandonare Cottini e di allearsi con i tre pidiessini, formando una [redacted] maggioranza e presentando una mozione di sfiducia costruttiva, come previsto dalla nuova legge «142» sulle autonomie locali.

La mozione veniva approvata la sera del 19 novembre portando alla elezione del nuovo sindaco Daniele Carli, un artigiano sino a pochi mesi fa vice sindaco con Cottini, e della nuova giunta: Annamaria Chà, Roberto Castellano, Marcello Facen e Terenzio Pareti.

La seduta [redacted] stata aperta dal sindaco Cottini, che aveva poi abbandonato l'aula. Secondo il nuovo statuto di Pietra Marazzi avrebbe dovuto [redacted] [redacted] il consigliere più anziano a presidere, così non è stato, prima vizio di forma, quindi. Il segretario comunale si è poi scordato di dare il proprio parere scritto, come previsto dalla «142», sulla delibera. Secondo vizio di forma. Domani sera si rimedia.

Subito dopo l'elezione sindaco e giunta dovranno affrontare la grana sollevata dagli abitanti che con una petizione protestano per il prezzo dell'acqua. Il sindaco Cottini, terminato il nuovo acquedotto, aveva fatto aumentare le tariffe: [redacted] 300 [redacted] 650 lire il metro cubo sino ad un [redacted]sumo di 40 metri cubi, [redacted] 800 [redacted] 1800 sino [redacted] 150 metri cubi [redacted] da [redacted] [redacted] 3100 per consumi superiori. Una vera stangata, illegale in quanto il Comune incasserebbe 165 milioni, più di quanto spende (cento) [redacted] questo non è previsto dalla legge.

Franco Marchiaro

Consegna a Valenza

Arte orafa oggi i premi «S. Eligio»

VALENZA. Un orafo, un argentiere e due benemeriti del settore, ricevono oggi il premio istituito dalla Confraternita di San Bernardino in [redacted] di Sant'Eligio, al culmine di una serie di manifestazioni per [redacted] patrono degli orafi e degli argentieri. La cerimonia, che s'inizia alle 11 al Centro comunale di cultura, è incentrata sulla consegna dei premi Sant'Eligio.

Per il settore oreficeria, sale alla ribalta Piero Lunati, da più di cinquant'anni animatore dell'attività nella propria ditta, socio fondatore dell'Associazione [redacted] valenzana e membro del Consiglio di amministrazio[redacted].

Per l'argenteria, il premio va alla ditta Sambonet di Vercelli, fondata nel 1856, che ha reso famoso il lavoro [redacted] piemontesi in tutto il mondo.

Infine, riconoscimenti speciali al professor Guido Bertuzzi, che ha insegnato per oltre 20 anni all'Istituto Cellini [redacted] a Walter Popper, da quarant'anni maestro smaltatore della ditta Ilario. (r. c.)

Oggi a Litta Parodi

[redacted] [redacted] [redacted] prevenire gli infarti

ALESSANDRIA. Prenderà il via questa mattina, a Litta Parodi, l'indagine sui fattori di rischio cardiovascolare fra la popolazione della Fraschetta. E' promossa dall'associazione «Amico cuore», dalla Croce Verde e dall'Apid, in collaborazione con il Comune di Alessandria, tramite l'assessorato al Decentramento.

Dalle [redacted] 8.30, nei locali del Consiglio di Quartiere, una équipe medica sottoporrà i volontari ad un test informativo, ad un prelievo [redacted] sangue, alla misurazione di peso, altezza [redacted] pressione sanguigna, dati che nel loro complesso permetteranno di accertare [redacted] fattore di rischio cardiovascolare per i prossimi sei anni. Fra una settimana, sempre nella sede del quartiere, [redacted] consegnati, in busta chiusa, i responsi, corredati [redacted] una serie di consigli.

I dati raccolti permetteranno di tracciare una mappa sulla situazione [redacted] rischio della popolazione presa [redacted] campione. Il test è gratuito. (r. sc.)

«Genzone arrestato»: [redacted] l'orafo era a casa e vuol querelare

[redacted] c'è anche un [redacted] [redacted] nel giallo dello yacht [redacted]

VALENZA. «Non [redacted] in carcere [redacted] neppure in manette ma a [redacted] mia». Gianfranco Genzone, titolare del banco metalli di Largo Bandiera, cerca di mantenere la calma ma è furibondo per la notizia apparsa ieri mattina su un quotidiano ligure che annunciava il suo arresto per la vicenda [redacted]llo yacht abbordato e sequestato al largo [redacted] Nizza da [redacted] commando armato.

«Non voglio aggiungere altro, [redacted] incaricato i miei legali di sporg[redacted] querela». L'anticipazione [redacted] confermata dagli avvocati Goglino [redacted] Bellato. Ma [redacted] quotidiano [redacted] ha potuto giungere [redacted] questa conclusione? In settimana Genzone [redacted] Bruno Bruzzone, 53 anni, di Arenzano, marinaio del panfilo [redacted] [redacted] mira da quelli che in Costa Azzurra non hanno esitato [redacted] definire «nuovi pirati» erano stati nuovamente sentiti dalla Gendarmeria di Tolone.

«La capitaneria aveva [redacted] un primo verbale e il giorno dopo abbiamo ripetuto i fatti alla Gerdarmerie di Tolone - rivela Genzone - [redacted] era presente un interprete e questo fatto poteva invalidare l'eventuale procedimento penale nei confronti dei colpevoli. Così siamo stati nuovamente convocati dopo il ritrovamento dello yacht semi[redacted] [redacted] [redacted] presentati venerdì.

L'orafo Gianfranco Genzone

Lo yacht era partito da Beaulieu la mattina del 21 novembre per raggiungere la Corsica: «A 15 miglia dalla costa - spiegò Bruzzone - siamo stati avvicinati da un motoscafo velocissi[redacted] con tre uomini a bordo». Ritenendoli [redacted] capitaneria francese li avevano lasciati [redacted]lire a bordo, per ritrovarsi immediatamente con una pistola puntata allo stomaco: lo skipper veniva gettato a mare. «Ste[redacted] annegando nell'acqua gelida quando [redacted] bandito ha gettato [redacted] gommone di salvataggio mi sono aggrappato e, poco dopo, con l'aiuto di Genzone (costretto [redacted] salire sulla scialuppa) [redacted] riuscito a uscire dall'acqua».

Lo yacht, valore un miliardo, veniva ritrovato due giorni dopo semi sommerso. Ma allora perchè rapinarlo? Nessun sospetto da parte dalle autorità francesi? «I sospetti li ho io - conclude Genzone - ma per [redacted] me li tengo».

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Novi, l'Usl appalta le pulizie in ospedale

In relazione al problema dei carichi di lavoro gravanti sul personale [redacted]rio dell'ospedale San Giacomo, l'amministrazione dell'Usl di Novi ritiene di aver individuato un rimedio utile.

E' una proposta che tiene conto del [redacted] sempre minore di ausiliari in servizio, a causa dell'elevato tasso di prepensionamenti e dimissioni, nonchè della parallela impossibilità di procedere a nuove assunzioni, prevista dalla normativa vigente in materia (il cosiddetto blocco delle assunzioni).

Tuttavia, operando ulteriori economie di spesa, nel 1993 sarà possibile appaltare [redacted] parte dei servizi finora svolti nei reparti ospedalieri dagli ausiliari

Questa soluzione, già sottoposta alle organizzazioni sindacali, si renderà praticabile in tempi brevi e, alla luce delle modifiche già apportate [redacted] turni di lavoro del personale ausiliario, rappresenta l'unica [redacted]niera per continuare a mantenere soddisfacenti livelli di pulizia ed igiene nei locali dell'ospedale novese.

Usl di Novi
l'amministratore straordinario
dottor Riccardo Austa

L'irrisolto pro[redacted] delle strade [redacted]

Strade rotte in città. Un problema che [redacted] trascina da anni. Ma quando mai verrà risolto?

Ora c'è un nuovo piano di viabilità, con nuovi divieti, sensi unici, scelte anche efficaci o razionali. Ma in molte vie del centro storico la gente (soprattutto gli anziani) continua a cadere, vittima dei buchi sulle strade o dei marciapiedi sempre molto sconnessi.

Un esempio è fornito da via San Lorenzo, costellata da piccoli «crateri», dove anche i pedoni più attenti rischiano di inciampare. Ma è mai possibile che non [redacted] possa far nulla?ù

Ne va anche dell'immagine che [redacted] può fare [redacted] Alessandria un visitatore occasionale. A meno che questa situazione non sia comune a ogni città, e faccia parte dell'ingiusto modo di amministrare in Italia.

Lettera firmata, Alessandria

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTO[redacted]ULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Cr[redacted] Verde 46.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270[redacted]
Castelnuovo Scrivia: Croce [redacted] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Danovi, corso Roma 132, tel. 251.353 (per le urgenze, a [redacted] abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, Villosio, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrando abbassate, dietro presentazione di ricette urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (tel. 322.630).
Casale Monferrato: Fabris, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (tel. 2166).
[redacted] Moderna, via Cairoli 165, (tel. 603.48)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (tel. 861.264).
Valenza: Bellingeri, [redacted] Garibaldi 86, (tel. 943.356)

[redacted]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
[redacted] 772.257
Gavi Ligure: 642.[redacted]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[redacted]

NOVI LIGURE

NATI. Ilenia Mannarino, Chiara Francesca Ammanti, Alice Gilardi, Maria Vittoria Sacchi, Marco Bussalino.

MORTI. Maria Prato, 74 anni; Angelo Farina, di 68; Pietro Giuseppe [redacted]gno, di 81; Maria Giuditta Rossi, di 96; [redacted] Filomena Moresco, di [redacted] Anna Maria Guassardo, di 70; Pasquale Terragno, di 85; Renzo Primo Gozzoli, di 68; Angela Rossato, di 82; Libera Palombini, di 76; Maria Angela Pinovi, di 82; Giuliana Placida Carrea, di 53; Antonio Carrea, di [redacted] Antonio D'Amico, di 65; Giovanni Paolo Chiappino, di 76; Carlo Traverso, di 63; Carlo Moro, di 69; Cipriano Miotto, di 80; Iolanda Costaiola, di 81.

I Colleghi di Anna Barbero partecipano con affetto al dolore per la scomparsa del [redacted]

Giovanni [redacted]

— Alessandria, 4 [redacted]

La famiglia Gelendino partecipano sentitamente al lutto della signora Anna Barbero e dei famigliari
— Alessandria, 4 dicembre 1992.

Partecipano al dolore della signora Anna Barbero Tholari. Dipendenti. Collaboratori Scopi. Edilpiemonte. Cisc.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

[redacted]

[redacted]

La giornata del ringraziamento

Giornata del ringraziamento, oggi, in frazione Frescondino, a San Salvatore Monferrato. Alle 11, don Sandro Luparia celebra una funzione solenne, durante la quale vengono offerti dagli agricoltori i doni della terra. Sulla piazza sono previste una mostra di macchine agricole [redacted] la fiera dei prodotti tipici.

[redacted]

Gli orafi sono protagonisti

La settimana di festeggiamenti in onore di Sant'Eligio, a Valenza, prevede oggi una cerimonia che si svolge alle 11 al Centro comunale di cultura, durante la quale [redacted]gono consegnati i riconoscimenti agli imprenditori più meritevoli del settore orafo e argentiero. In precedenza (alle 10), verrà celebrata [redacted] [redacted] solenne, nella chiesa di San Bernardino.

[redacted]

In festa aeronautica e marina

Oggi ad Alessandria si svolge una manifestazione in onore di Santa Barbara, patrona della marina, e della Madonna di Loreto, patrona dell'aeronautica. La manifestazione è promossa congiunta[redacted] dalle associazioni Marinai e Aeronautica di Alessandria. Il ritrovo [redacted] previsto alle 9,30 davanti al monumento [redacted] Caduti del [redacted]; alle 10,30, nella chiesa Madonna di Loreto, di via Piana, verrà celebrata una messa.

[redacted]

L'associazione per la Pace

Continuano [redacted] iscrizioni all'Associazione per la Pace. [redacted] interessati possono rivolgersi al Gruppo della propria città (ad Alessandria in via Venezia 7, tel. 343032), oppure effettuare [redacted] versamento minimo di 20 mila lire sul conto corrente postale 53040002 intestato all'Associazione, via Carrara 24, 00196 Roma.

[redacted]

L'attività [redacted] centro «Idea»

[redacted] oltre un anno funziona ad Alessandria l'associazione di disa[redacted] «Idea», via Toscanini 6 (tel. 0131/ 44534) - 343452). Lo scopo [redacted] di tutelare i diritti degli associati [redacted] di promuoverne l'inserimento nella vita sociale.

L'incidente di notte sull'Autotrafori: vittima muratore acquese di 29 anni

Altro morto dopo la discoteca

Il giovane viaggiava [illegible] una «Volvo» guidata da un amico, rimasto illeso. L'auto si è schiantata contro la parete di [illegible] galleria. L'asfalto era viscido [illegible] della pioggia

OVADA. Un giovane acquese è morto in un incidente sull'Autotrafori. E' il muratore Paolo Malandra, 29 anni, via Nizza 115. Viaggiava a bordo della «Volvo 750» guidata da Walter Danieli, [illegible] anni, operaio meccanico, di Acqui Terme, regione Boccalesio 24. I due stavano rientrando a casa, dopo aver trascorso la serata, in Riviera, pare in [illegible] discoteca.

L'incidente è accaduto verso le 5, poco prima di Ovada, sotto la galleria «Broglio» [illegible] Rossiglione, lungo la carreggiata Nord. L'auto dei due acquesi, improvvisamente, ha cominciato a sbandare. Non è escluso che Walter Danieli sia stato colto da un malore.

I primi accertamenti [illegible] stati svolti dagli agenti della polstrada di Belforte Monferrato. [illegible] arrivati anche i vigili del fuoco di Genova Multedo: hanno lavorato oltre un'ora per estrarre dall'abitacolo [illegible] corpo

Paolo Malandra

di Paolo Malandra. Il giovane è stato poi [illegible] ambulanza all'ospedale di Ovada, ma forse era [illegible] sul colpo. Secondo il referto medico il decesso è dovuto [illegible] sfondamento della calotta cranica; Paolo Malandra aveva anche riportato contusioni e fratture.

Al momento dell'incidente sulla zona pioveva: anche sotto la galleria, l'asfalto era viscido. Sembra comunque che l'auto procedesse a velocità elevata.

Walter Danieli ha perso il controllo della guida e [illegible] sua «Volvo» ha prima strisciato lungo la parete [illegible] galleria, schiantandosi poi contro lo spigolo [illegible] una nicchia. L'auto si è accartocciata. Walter Danieli, comunque, è rimasto illeso.

Paolo Malandra lavorava come carpentiere in un'impresa [illegible] Acqui. Viveva con il padre, Giovanni, pensionato, e la madre, Lorenza Cartosio. In passato aveva lavorato come operaio in un'azienda specializzata nell'installazione e riparazione di campane elettroniche.

La famiglia Malandra è [illegible] sciuta [illegible] la città termale anche per il fatto che la madre del giovane [illegible] è custode [illegible] Ricreatorio di via Nizza. Un'attività che continua ininterrottamente da alcuni decenni. E' appunto tra i frequentatori del «Ricre» che Paolo Malandra [illegible] conosciuto: «Un giovane cordiale, disponibile e buono», dicono alcuni amici e conoscenti.

La notizia della morte, [illegible] guito all'incidente, si è diffusa nella città termale ieri verso mezzogiorno. La madre di Paolo Malandra [illegible] stata avvertita dai carabinieri della compagnia di Acqui Terme. Il militare incaricato di riferire alla donna l'accaduto ha tentato di spiegare che Paolo Malandra [illegible] grave, ma la donna ha immediatamente [illegible] capito e ha risposto: «Mio figlio è morto». Non è stata ancora fissata la data dei funerali, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Francesco.

Renzo Bottero
Carlo Ricci

Il «senatur» atteso alla replica domani, al Palladium

Acqui, Fini sfida Bossi e riempie piazza Italia

ACQUI TERME. [illegible] oltre [illegible] decina di anni piazza Italia, luogo tradizionale [illegible] comizi, non era gremita come venerdì [illegible] per il discorso del segretario nazionale del msi-destra nazionale Gianfranco Fini e dell'avvocato Giandomenico Buffa in vista delle elezioni, [illegible] cui manca ormai una settimana.

Fini e Buffa hanno ricordato che la dc ha commissariato due città, Acqui e Reggio Calabria, ma poi hanno attaccato tutte le forze politiche acquesi «che si presentano allo sbando», dal pds, con tre scissioni interne nel giro di poco più di [illegible] anno, [illegible] psi [illegible] alla Lega nord.

Sulla Lega - definita «movimento che in un primo tempo aveva espresso una [illegible] di persone qualificate, [illegible] un giorno prima della presentazione i suoi "partitocanti" hanno buttato fuori ben venti candidati per imporre esterni in quanto un signore eletto senatore a Ca-

Il leader della Lega Umberto Bossi parla in discoteca domani sera [illegible] mancan solo [illegible] giorni

sale, trombato dopo la verifica delle schede, adesso deve essere eletto [illegible] importa dove - [illegible] replica comunque [illegible] dovrebbe tardare.

[illegible] attende infatti domani alle 21 il comizio del «senatur» Umberto Bossi, uno [illegible] momenti clou della campagna politica. [illegible] Fini ha riempito la piazza, Bossi punta sulla discoteca, il Palladium, una delle più grandi della provincia.

Deve risollevare le sorti del [illegible] partito dopo la falsa partenza e le mal gradite incursioni di Farassino. Gli ultimi appuntamenti leghisti non hanno fatto registrare una larga affluenza: momento di stanchezza o voltafaccia di un elettorato che solo un mese fa era pronto a votare in massa per il [illegible] cio?

Intanto ieri il presidente del psdi Antonio Cariglia ha parlato a Palazzo Robellini sulla lista psdi/pri; ha detto che fa parte di uno sforzo [illegible] aggregazione per mettere insieme persone che, pur militando in partiti diversi, hanno principi comuni da difendere. «I dispetti, le intolleranze, la faziosità debbono [illegible] sere sconfitte in [illegible] dell'interesse generale». Un concetto che ad Acqui, dopo tante risse, dovrebbe avere un valore particolare.

Martedì è atteso in città il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Sergio Garavini: alle 10 chiuderà la campagna elettorale. [a. r.]

Ferito gravemente giovane muratore in un cantiere all'entrata di Tortona

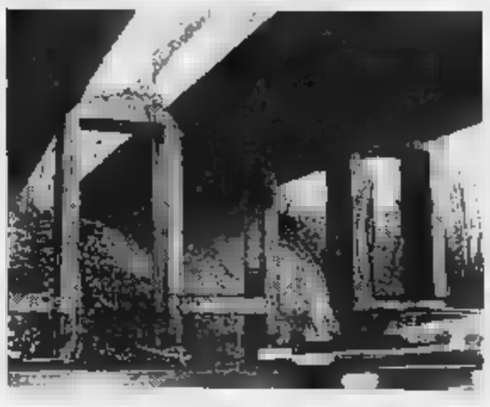
Precipita dal ponte sulla statale

Stava lavorando al viadotto della Milano-Genova

TORTONA. Grave infortunio ieri mattina nel cantiere sulla [illegible] corsia dell'autostrada Genova-Milano nel tratto che attraversa la statale 10 Tortona-Alessandria. Coinvolto nell'incidente è [illegible] giovane operaio, Marco Mastarone, 23 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia in [illegible] Soldini 18. Dalle prime ricostruzioni pare che il giovane sia precipitato [illegible] terra assieme [illegible] un impalcatura da un'altezza di circa 6-7 metri.

Mastarone è stato subito trasportato da un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale di Tortona, dove i medici hanno [illegible] ficato la frattura di una gamba e quella probabile del bacino.

L'incidente è avvenuto intor[illegible] alle 10,30. Nella zone pioveva, [illegible] non tanto da dover rimandare i lavori. Da qualche tempo è stato aperto un cantie[illegible] proprio nel tratto dell'autostrada Genova-Milano che attraversa la statale 10 per Alessandria, nell'area dove [illegible] trova il ristorante [illegible] Sit. Poco più in



Il ponte sulla statale che collega il capoluogo a Tortona dal quale è precipitato il muratore. Il giovane stava lavorando su una impalcatura che [illegible] all'improvviso [illegible] ceduto

là passa la linea ferroviaria Alessandria Tortona [illegible] ci sono gli svincoli per la statale 211.

Alcune ditte, sono impegnate con più squadre, per ultimare il collegamento del vecchio ponte autostradale a quello nuovo della terza corsia. Mentre alcuni operai erano intenti a pulire le bordature, Marco Mastarotta era salito sull'impalcatura sot[illegible] il ponte [illegible] l'incarico [illegible] controllare [illegible] lavoro e di tanto in tanto fermare i compagni per sbrogliare la protezione delle scorie di cemento.

Ad un tratto il «castello» in tubi dell'impalcatura ha ceduto e il giovane è precipitato nel vuoto. [e. r.]

Sotto una fitta pioggia, c'erano anche alcuni extracomunitari: «Questa solidarietà è fondamentale»

Novi, 500 studenti in piazza contro i nazisk[illegible]

Finita la manifestazione i liceali sono tornati in classe a lezione

NOVI. Il maltempo non ha fer[illegible] il corteo degli studenti delle scuole medie superiori che ieri mattina hanno sfilato per le vie della città, inneggiando slogan contro i naziskin [illegible] l'antisemitismo.

Oltre 500 giovani si sono ritrovati alle 8,15 in piazza Stazione. Sotto una fitta pioggia, hanno poi attraversato il centro storico [illegible] hanno raggiunto piazza Collegiata, il luogo prescelto per la discussione.

«Siamo qui per dimostrare che i ragazzi delle nostre età non sono privi di ideali - hanno detto alcuni allievi del Liceo classico e dell'Itis - Sappiamo che il fenomeno del razzismo dilaga in Europa e in Italia. Vogliamo combatterlo. E' necessario isolare i naziskin e tutte le persone che manifestano intolleranze [illegible] confronti di ebrei ed extracomunitari».

Altri studenti hanno evidenziato l'importanza del ruolo che i giovani ricoprono in questo delicato periodo storico: «An-

In corteo per opporsi al razzismo

che nella nostra zona, purtroppo, alcuni ragazzi che [illegible] no frustrati, forse solo perchè [illegible] trovano [illegible] lavoro, decidono di seguire "la moda", e diventano skinheads o naziskin, senza neppure capire l'errore della loro scelta».

[illegible] folto gruppo riunito in piazza Collegiata si sono aggiunti anche sei o sette extracomunitari, quasi tutti senegalesi, che hanno ascoltato con attenzione gli interventi dei rappresentanti dei vari istituti [illegible] lestici. Uno di loro ha poi chiesto la parola, e [illegible] microfono ha voluto espressamente ringraziare i giovani novesi per la solidarietà dimostrata: «Per noi è fondamentale il vostro [illegible] stegno - ha affermato -. Speriamo che queste manifestazioni sensibilizzino la gente. Tutti devono capire l'assurdità del razzismo e dell'emarginazione. L'importanza di valori come l'uguaglianza [illegible] gli [illegible]

La discussione in piazza [illegible] è protratta fino alle 10,30. Poi, gli studenti del Liceo scientifico sono andati regolarmente in classe, gli altri sono invece stati esentati dalle lezioni.

Massimo Delfino

[illegible] sciopero all'ospedale

NOVI. Disagi, domani, all'ospedale di Novi, per la prima di tre giornate di sciopero proclamate dagli ausiliari che protestano per gli eccessivi carichi di lavoro a cui [illegible] sottoposti.

«Troppi prepensionamenti e [illegible] assunzione» è il monito [illegible] personale addetto alle puli[illegible] nei reparti. In [illegible] di trovare un accordo, gli ausiliari [illegible] asterranno da [illegible] prestazione anche lunedì 14 e martedì 15. La Direzione sanitaria dell'ente novese assicura comunque che «nelle giornate di sciopero [illegible] servizio minimo sarà garantito». Intanto, per risolvere il problema, l'Usl intende appaltare [illegible] ditte [illegible] alcuni servizi (una lettera in proposito è pubblicata a pagina 40). [m. d.]

BA
ABBIGLIAMENTO
DAL 1936
BILONIA
IL CENTRO DI ACQUI TERME
HILTON MADE IN ITALY
allegri
WEEKEND by MaxMara
I BLUES
byblos
Pianoforte di MaxMara
GIORGIO ARMANI
Church's
Corneliani
POLO RALPH LAUREN
MaxMara

NATALE

RACK MIDI ST. RADIO
Radio AM. FM. stereo, doppia piastra, potenza 20W
129.000

SISTEMA MIDI KENWOOD
equalizzatore, sintonizzatore, piastra autoreverse, doppia cassetta, lettore CD, potenza 70W DIN (35 + 35) 8 ohm
829.000

1.298.000
TELECAMERE SONY V.K.R.
obiettivo combinato ×8, zoom automatico, messa a fuoco automatica, 2 testine rotanti, sistema di registrazione video FM

AUTORADIO PIONEER
ricerca dei brani elettronica, sistema B.S.M. 8,5 Wxz, autoreverse
219.000

VIDEO DEI
telecomando 8, timer, 2 t
pr
31

VIDEO P
3 testine, fermo im
super moviola, display mu
48 canali memorizzabili
545.000

TVC 14" HYPER (Maxell)
con telecomando, 40 canali memorizzabili con presa scart

TVC 21" PANASONIC
con telecomando, predisposto al televideo, presa scart, P.S. VHS

DOMENICHE E FESTIVI APERTI SINO AL 24 DICEMBRE

CENTRO COMMERCIALE
eMMezeta
ZETA

MERCATONE ZETA TORTONA
STRADA COMUNALE CASALNOCETO - TORTONA (AL) - TEL. 0131 920.582

ORARI:
Lunedì, Martedì 15-19
Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9-12,30 / 15-19
Sabato 9-12,30 / 15-19,30

Casale, dentro le storiche mura il Comune ora vuole costruire un parco

Un miliardo per la Cittadella

L'assessore: «Diventerà il più grande giardino della città». Negli ex depositi militari sono previsti gli allestimenti di museo ed orto botanico. Nel '93 il primo lotto di lavori

CASALE. Un miliardo per il recupero della Cittadella: sarà stanziato dal Comune entro il [redacted] per costruire all'interno delle storiche mura un parco.

Spiega l'assessore al verde pubblico, Vincenzo Saba: «La costruzione del parco costerà complessivamente due miliardi. Nel 1993 prevedo i lavori [redacted] primo lotto che comporteranno [redacted] spesa di un miliardo e consentiranno di rendere agibile la Cittadella a tutti i casalesi. La struttura è da anni stata abbandonata dai militari ed [redacted] chiusa e inutilizzata».

Entro il prossimo [redacted] programmati i lavori di ripulitura [redacted] fossato: [redacted] sradicati gli alberi che vi sono cresciuti e sarà [redacted] una scarpata con essenze vegetali locali. Poi, un intervento di ripulitura generale e la creazione di sentieri e percorsi ciclistici.

Dice Saba: «Sostituiremo le acacie, c[redacted] hanno uno sviluppo troppo irregolare, con altri alberi, come querce e aceri».

Il Comune intende salvaguardare [redacted] costruzioni sorte all'interno del futuro par[redacted] vecchi depositi militari e edifici [redacted] vario utilizzo. Spiega l'assessore: «Trasformeremo alcuni [redacted] depositi militari in spazi da adibire [redacted] e formeremo anche un orto botanico. Invece i sotterranei saranno chiusi, perché pericolosi. Garantiremo comunque la massima attenzione al recupero di una parte della Cittadella, importante dal punto di vista storico e culturale».

Le mura della Cittadella risalgono all'Ottocento. Sono sorte sui ruderi della vecchia Cittadella, [redacted] al suolo nel 1696 dall'esercito francese alla fine di [redacted] lunga guerra.

Da sempre il Comune di Casale [redacted] interessato all'acquisto della Cittadella. Le trattative cominciarono addirittura dieci anni fa, ma furono rallentate da lunghissime procedure burocratiche con il demanio militare, proprietario dell'antica struttura. Sono [redacted] perfezionare solo alcuni [redacted] fa.

[redacted] Comune ha ceduto alle autorità militari (in cambio della Cittadella [redacted] di 400 milioni) una ventina di alloggi a Fossano. Ora la Cittadella è [redacted] proprietà comunale, ed entro il [redacted] sarà trasformata nel più grande giardino della città: il terreno interno è vasto almeno 50 mila metri quadrati.

[redacted]

IL CASTELLO

Trattative col ministero

CASALE. Il castello gonzaghesco potrà essere utilizzato [redacted] Comune? Sulla possibilità di un recupero si torna a parlare da qualche settimana. L'associazione culturale Arte e Storia sta organizzando un convegno per studiare ripristino e futuro utilizzo del maniero. Il Comune, intanto, fa sapere che si sta svolgendo [redacted] trattativa col ministero della Difesa, attuale proprietario del castello, per poter ottenere il passaggio di proprietà a un altro ministero, forse quello dei Beni culturali che potrebbe poi consentire [redacted] Comune un [redacted] a fini culturali ed espositivi. E' forse questo [redacted] modo più rapido per poter ottenere il [redacted]llo e poterlo recuperare [redacted] punto [redacted] vista architettonico (da anni è inutilizzato e in [redacted] di degrado). In [redacted] di un acquisto diretto da parte del Comune si prevedono infatti tempi burocratici lunghissimi, com'è successo per il passaggio di proprietà della Cittadella. [t. f.]

Approvata dopo vivaci discussioni la spesa per il '93: sono 2400 milioni

Moncalvo, bilancio con polemiche

La minoranza: «Mancano progetti su occupazione»

MONCALVO. Clima teso giovedì sera in Consiglio comunale. E' [redacted] approvato il bilancio '93, che pareggia in poco più di 2 miliardi [redacted] 400 milioni, per la parte ordinaria; è inoltre previ[redacted] miliardo [redacted] investimenti per opere pubbliche. Il bilancio è stato approvato con i soli voti di maggioranza; il gruppo [redacted] minoranza si è astenuto. Nell'aria ancora strascichi polemici sulla mancata assegnazione del contributo alla Pro l[redacted] deciso dal Consiglio a un vivace scambio di battute sul piano particolareggiato delle piazze Carlo Alberto e Garibaldi.

Per il '93, l'Amministrazione moncalvese punta [redacted] realizzare fognature e strade; in program[redacted] c'è pure [redacted] metanizzazione delle frazioni Patro, Castellino, San Vincenzo e Valle San Giovanni. Poco più di 200 milioni saranno investiti per proseguire [redacted]i lavori della palestra scolastica, da anni in cantiere e un centinaio per nuovi spogliatoi del centro «La Valletta». L'Amministrazione ha pure predisposto un progetto per la risistemazione [redacted] l'abbattimento delle barriere architettoniche dei locali adibiti a biblioteca, pinacoteca e archivio storico.

Al termine della relazione del sindaco Giovanni Verrua (indipendente [redacted] lista dc), ha chiesto la parola il consigliere [redacted] minoranza, Fabio Coggiola (pds). «La relazione al bilancio - ha affermato - è lacunosa, non fa emergere un programma su Moncalvo; [redacted] un impegno progettuale. Dal '94 i Comuni dovranno [redacted] imparare a vivere con [redacted] proprie forze, perciò dovremo investire, per lo sviluppo». Ha aggiunto Coggiola: «Ad esempio, [redacted] città manca un piano per gli insediamenti produttivi e il risultato è che a Castell'Alfero invece proliferano le piccole industrie. Per avere un'economia solida dobbiamo attirare chi vuole investire nel lavoro».

Di rimando il sindaco Verrua: «Preferiamo stare [redacted] i piedi per terra; questo [redacted] periodo [redacted] recesso generalizzato [redacted] anche Moncalvo [redacted] patisce.

Per progettare [redacted] deve tener conto delle risorse che si hanno; [redacted] abbiamo fatto un bilan[redacted] realistico». [bru. m.]

Alle 9,30 le ultime prove del campionato italiano

Mongolfiere ad Agliano oggi c'è la sfida finale

AGLIANO. Finora è il cuneese Paolo Bonanno [redacted] guidare la classifica provvisoria del quinto Campionato italiano di volo in mongolfiera. Nonostante il cattivo tempo del f[redacted] settimana, i piloti continuano [redacted] alzarsi in volo per compiere le tre prove giornaliere previste del campionato che si svolge in questi giorni ad Agliano.

Sia venerdì che ieri mattina, il [redacted]po inclemente ha fatto posticipare l'inizio delle gare: alle 11 i giudici, dopo un rapido scambio di pareri con i concorrenti, hanno deciso di far gareggiare comunque i «balloons», con partenza da Costigliole e arrivo ad Agliano.

La prova consiste nel raggiungere, (o arrivare il più vicino possibile) ad un «obbiettivo» fissato dai commissari di gara che seguono [redacted] terra, in auto, [redacted] evoluzioni delle mongolfiere, fino all'atterraggio.

All'hotel Fons Salutis, dove la colorata [redacted] piloti italiani ha stabilito il suo quartier generale, si respira un'aria internazionale: i dieci giudici che seguono i concorrenti, sono tedeschi [redacted] austriaci. Accanto a loro alcuni italiani, commissari dell'Aeroclub nazionale, seguono i colleghi d'oltralpe per un tirocinio sul campo, in modo da poter gestire [redacted] fu[redacted] gare di questo genere, completamente «made in Italy».

Nella classifica provvisoria, alle spalle di Bonanno che ha totalizzato 2.357 punti, c'è Paolo Contegiacomo (2.165 punti). Terzo in graduatoria, Giovanni Aimo, seguito nell'ordine da Ponti, Lanzoni, Botti, Gardini, Vignoli, Pietro Contegiacomo e Barbieri.

Le prove, questa mattina, se [redacted] tempo lo consentirà, s'inizieranno verso [redacted] 9,30 dall'hotel Fons Salutis. [e. ce.]

[redacted]

Vignale: si va dal giudice

Dopo il «crollo» della strada accuse alla pista per aerostati

In tribunale per le mongolfiere

VIGNALE. Il caso della frana in frazione San Lorenzo finirà in tribunale a Casale. La disputa che si trascina da anni tra la Provincia e un agriturista della zona, sarà risolta davanti al giudice. Una [redacted] civile, intentata dalla Provincia: l'uomo è accusato di essere responsabile del crollo di un tratto della provinciale Vignale-Cuccaro.

La Provincia chiede il ripri[redacted] della strada o che siano rimborsate le spese sostenute negli ultimi 4 anni per la manutenzione: sembra qualche centinaio di milioni.

Il primo smottamento si verificò nel 1988. La [redacted] fu imputata ad un'infiltrazione d'acqua. Successivamente l'agriturista (la [redacted] azienda sorge proprio a pochi metri dalla frana) decise di realizzare [redacted] pista per l'atterraggio [redacted] mongolfiere e deltaplani a motore. Il piano fu ricavato «sbancando» la collina, proprio sotto la strada.

Le [redacted] frane, secondo l'ufficio tecnico della Provincia, sarebbero state provocate dallo scavo. Attualmente, la strada è «sprofondata» per un centinaio [redacted] metri, con un forte dislivello. Il traffico è [redacted] senso unico alternato.

Con il maltempo la situazione si aggra[redacted]. La nebbia limita la visibilità, neve [redacted] ghiaccio creano un costante pericolo. Inizialmente si [redacted] pensato di vietare la circolazione alle auto lungo quel tratto di strada, ma alcune cascine di frazione San Lorenzo sarebbero rimaste completamente isolate.

Anche il percorso alternativo, attraverso Camagne, durante l'inverno, [redacted] poco consigliabile: troppe le curve e i saliscendi. Ultimamente a [redacted] Lorenzo sono aumentate le proteste: la prospettiva [redacted] un altro inverno con la strada a metà servizio [redacted] piace a nes[redacted]

Ora la parola passa [redacted] giudizio: la prima udienza è fissata per il [redacted] dicembre. [cr. ro.]

AVVISO ALLA CLIENTELA

affiliato STANDA

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE APERTO ANCHE NEI [redacted] FESTIVI

6-8-13-20 DICEMBRE

CON IL SEGUENTE ORARIO

9.00 - 12.30 15.00 - 19.00

ACQUI [redacted] - Via Cassarogna, 21 - OVADA - Via Torino, 16 a
CANELLI - V.le Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE - Via Girardengo, 52
NOVI LIGURE - Via Raggio, 87

ARREDAMENTI

RENZO ROVEGNO

...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA

ESCLUSIVISTI PER [redacted] E [redacted]

CUCINE COMPONIBILI Miele

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Sede:
[redacted] S.
[redacted]le Martiri [redacted]
Tel. 0143 65.433

[redacted] SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. [redacted] 47.191

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

[redacted] antichi: credenze, comò intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
Dipinti antichi: tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. [redacted] '500 all'800.
DA OGGI ESPOSIZIONE A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12.30/15-19/21-22.30
[redacted]: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore [redacted]
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 NOVARA (vicino stazione) - Tel. 0321/626676-398691

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ieri mattina si è tenuto l'incontro degli assessori piemontesi al castello di Costigliole d'Asti

Sei Province in cerca d'agricoltura

Presentato un «dossier» con i recenti dati regionali (143 mila ettari abbandonati in anni). Cinquantamila aziende in meno. Polemica sui tagli ai bilanci e richiesta di nuove competenze. L'intervento di Lombardi

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sei auto blu nel cortile del grande castello testimoniano la presenza di altrettanti assessori provinciali all'Agricoltura delle sei province piemontesi. Un summit inedito. Schierati al tavolo, accanto a Giuseppe Fassino (Asti) nel ruolo di padrone ci sono Giovanni Ciravegna (Cuneo), Andrea Desana (Alessandria), Claudio Bonansea (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

presentiamo uniti - annuncia Fassino - per illustrare meglio la situazione dell'agricoltura piemontese. Abbiamo elaborato un dossier che raccoglie tutti i più recenti dati del settore, emerge quadro preoccupante».

Il censimento agricolo ha messo in evidenza, la crudezza delle cifre, che l'agricoltura subalpina è in rosso: in otto dal 1982 al '90 c'è stata la riduzione della superficie agricola utilizzata di 143.666 ettari. E' come se fosse abbandonata un'area vasta come l'intera provincia di Asti. Il numero di aziende, nello stesso periodo è sceso da 242 mila a mila, più colpiti i comparti viticolo e zootecnico.

I sei assessori, sanno di di meno», non vogliono diventare di serie B. Per questo chiedono che le Province «per loro capacità di cogliere prontamente le istanze degli agricoltori siano investite di nuove funzioni in materia di agricoltura». Quali?

Fassino sottolinea l'importanza delle attività promozionali e cita i viaggi all'estero del tartufo «albese o monferrino che sia, purché piemontese». Ciravegna, dall'alto del primato cuneese (la «Granda» è la seconda provincia italiana per produzione lorda vendibile, dopo Verona) difende il ruolo primario del settore anche come «presidio indispensabile del territorio». Andrea Desana crede nel coordinamento iniziative comuni, dall'agriturismo alla lotta integrata. Gli fa eco il vercellese Vetrò, unico «Verde», tra i cinque colleghi democristiani, che sottolinea gli impegni per agricoltura più biologica (e quella delle risaie ne ha forse più bisogno di tutti). Bonansea crede nel settore inserito armonicamente nelle altre attività economiche. Il novarese Cattaneo (nipote presidente Scalfaro, quale assomiglia anche per l'incedere oratorio) ricorda però il grande nodo delle deleghe e dei bilanci. «Per l'agricoltura nel 1993 spenderemo solo 80 milioni e la nostra provincia conta 165 comuni tra pianura, collina, laghi e montagna».

Vacche magre anche nelle altre province: Alessandria ha messo a bilancio per il comparto agricolo 65 milioni, Asti 240, Cuneo 300, Vercelli 350, Torino 900. Cifre da «amministratori di condominio», gocce nel mare della spesa pubblica.

A metà convegno gli arrivi si stringono per far posto al collega Lombardi, titolare dell'assessorato regionale, il «grande fratello» che ha molto compiti e Lombardi traccia un quadro realistico: «Le scelte di politica agricola sostanziale oggi si prendono in sede Cee, è inutile pensare di risolvere i problemi da soli, ma la soluzione più giusta è avvicinare il momento decisionale concreto alle aziende agricole. In questo anche le Province potranno avere un ruolo». Simbolo dell'incontro un fiore dai sei petali. A Costigliole gli hanno deciso di non farlo appassire.

Sergio

Da sin.: Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli), Claudio Bonansea (Torino), Giuseppe Fassino (Asti), Emilio Lombardi (Regione Piemonte), Giovanni Ciravegna (Cuneo) e Andrea Desana (Alessandria)

Oggi ad Asti e Bra il [illegible] tartufi all'asta e sui piatti tipici

Da oltre mezzo secolo Alba significa, in tutto il mondo, tartufo: è quindi un singolare coincidenza che oggi si debba registrare un doppio «attacco» alla leadership. Uno, prevedibile, arriva da Asti, antagonista storica del capoluogo langarolo nella promozione del nobilissimo fungo (e non solo); l'altro è sferrato, a sorpresa, da Bra, legata ad Alba da un rapporto ambiguo, di collaborazione ma anche di rivalità.

L'iniziativa astigiana ripropone, alle 11 nella sede della Camera di commercio, la tradizionale asta del tartufo promossa dall'Atam, l'associazione dei trifolao monferrini, che annuncia una buona disponibilità di merce, prevede un notevole afflusso di pubblico e pronostica quotazioni sulle 230-250.000 lire all'etto.

All'asta, che si tiene da una dozzina d'anni in questa stagione, si affiancano due novità: la prima sagra del tartufo a un mercatino di prodotti tipici, compresi quelli della rassegna regionale organizzata dall'Aspromiele. Le bancarelle saranno allestite fino al tramonto in piazza San Secondo, dove a mezzogiorno le Pro loco di Montiglio, Cortazzone e Canelli offriranno piatti tartufo a prezzi promozionali (ottomila lire le tagliatelle insaporite dalla classica «grattatina di trifola»).

Un aspetto gastronomico avrà anche la manifestazione braidese, che ad convegno sul tema «Piemonte, terra tartufi» (stamane alle 9,30 nella sala conferenze del Centro «Giovanni Arpino» in via Guala) una mercato «trifole» (dalle nell'isola pedonale di via Cavour, per tre giorni: i, martedì 8 e domenica 13 dicembre).

Dopo l'assaggio cibi «tartufati», a mezzogiorno in piazza XX Settembre, i trifolao dell'associazione regionale presieduta da Teresio Vaschetto si impegneranno in una gara di ricerca simulata prezioso fungo sotterraneo. [g. n.]

Look caratteristici dei locali «in»

Modo «pazzo» nelle discoteche

Quali le mode, il look che caratterizza le discoteche? Come vestono i giovani che frequentano i locali più «in»?

Al Palladium di Acqui si organizzano feste del tipo «Sanballeremos», nell'ambito delle quali pubblico a votare i dischi più ballati del momento, seguendo una classifica interna, o feste Karaoke.

Al Globo di Borgo Vercelli sono previste molte feste Anni 60, con ospiti d'onore illustri Gianni Pettenati, Mal, Rocky Roberts. Allo Sporting Santhià vanno le feste Anni 70 (recente quella che ha avuto ospite Gloria Gaynor) e va di moda l'abbigliamento «techno», con pantaloni a zampe d'elefante, canotte in pelle, cappelli e per le ragazze, pantaloncini in pelle e stivaloni.

All'Hollywood di Castello d'Annone (Asti), pubblico veste «classico», genere giacca e cravatta. Unica concessione alle stravaganze le feste organizzate di recente in collaborazione con il negozio Imperial Store di Asti, specializzato in abbigliamento «di tendenza». Ecco un campionario delle «stranezze» viste alla festa: gilet in pelle maschili indossati sul petto nudo, giacche e giubbotti con frange texano, pantaloni di pelle nera. Le ragazze, poi, ostentavano un look stile Madonna, molto sexy, con minigonne o shorts e calze a rete, camicie in voile trasparente, stivali alti e polacchine stile «Mortisia», ma anche anfibi.

Al Meyerling di Castellar Guidobono, vicino ad Alessandria, discoteca frequentata da giovani tra i e i 25 anni, si può notare una differenza per quanto riguarda il tipo di pubblico e il modo di abbigliarsi a seconda che si acceda alle varie piste. Nella prima sala, dedicata al revival, domenica l'età dei frequentatori si aggira sui 5 anni e l'abbigliamento «tipo» giacca cravatta. Nella sala grande, dedicata alla musica dance commerciale, soprattutto il sabato, troviamo sia ragazzi di 20 anni sia giovani di 25-26 anni, e una miscellanea di stili, da quello più «classico», a quello più disinvolto del ragazzino in tuta e scarpe alte ginnastica. Nella sala chiamata «Re Artù», dedicata alla musica underground, infine, troviamo giovani in giacca di pelle trequarti usata, scarpe Kickers colorate, e ragazzine con stivali alti fino al ginocchio, notiamo anche, come capi un po' stravaganti, maglia a rete e pantaloni di pelle, cappelli a cilindro dall'interno gommato pieghevoli. A proposito di look un po' pazzo, in questa discoteca il 22 dicembre è in programma una festa dedicata all'abbigliamento «tendenza».

Al Galaxi Pagoda Caraglio (Cuneo) il pubblico del giovedì (età 18-20) veste pantaloni larghi (i ragazzi) gonne lunghe abbottonate sul davanti (le ragazze); il pubblico del sabato e della domenica, più adulto, adotta uno stile più tranquillo, «sportivo-elegante».

Al Blu Max di Pollein (Aosta), infine, discoteca dalle pareti blu, capienza 300 persone, un separé che divide la pista da salottino, la domenica dedicata agli Anni 60, il venerdì e il sabato alla musica techno e house, i giovani (di età compresa tra i 20 e i anni) vestono in jeans e giacca, ma troviamo anche giubbetti di pelle (i classici «chiodi»), scarpe Timberland e stivali Camperos. Prevale, comunque, lo stile sportivo-elegante.

Helen Altario

NATALE A NOVI 1992

COMINCIA OGGI 6 DICEMBRE ORE 15,30 INAUGURAZIONE

NELLA CAPANNA DI PIAZZA DELLEPIANE, GRANDIOSA PESCA DI BENEFICENZA CON 5000 DONI

CON IL GRUPPO PIFFERI E TAMBURI DI SANTHIA'

CASALE MONFERRATO
SALONE TARTARA
(Piazza Castello - Mercato Paglia)
DAL AL 10 DICEMBRE 1992
Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21
(sabato e domenica anche a mezzogiorno)
MOSTRA MERCATO
il cucciolo
VALE UNO SCONTO DI L. 1000 SULL'INGRESSO
300 cuccioli esposti di razze:
Maremmano abruzzese • Chow Chow
Terranova • Samoiedo
Pointer • Schnauzer • Shar

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.
Volkswagen C'è da fidarsi.

Autobocca
CONCESSIONARIA PER NOVI L. -
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

VW POLO SELLER 1988 azzurro met.
VW GOLF GTD P 1988 verde met.
AUDI 80 1.8 E 1990 argento met.
AUDI COUPE' 1.8 1990 argento met.
AUDI 100 2.0 E 1989 argento met.
AUDI 100 2.0 E 1988 verde met.
AUDI COUPE' 1984 argento met.
FIRE 1988 verde met.
TOYOTA 1.6 16 V. 1990 bianca aria condiz. + vetri elett. + servosterzo

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Tortona, di scena al teatro civico la Compagnia italiana

[redacted]entornata operetta

In programma 2 giorni [redacted] «Sogno di un valzer» di Oscar Straus
Storia d'amore, in musica, ambientata [redacted] metà del secolo scorso

TORTONA. Con «Sogno di un valzer» [redacted] Oscar Straus ritorna in città la Compagnia italiana di Operette che la scorsa stagio[redacted] aveva presentato [redacted] successo «La vedova allegra».

Il tradizionale appuntamento della stagione teatrale tortone[redacted] è in programma domani [redacted] martedì 8 dicembre al «Civico». [redacted] interpretare «Sogno di un valzer» saranno ancora Franco Barbero e Corrado Olmi, quest'anno insieme anche a Nadia Furlon. L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Bagarini, coreografia e regia [redacted] Maurizia Camilli.

L'operetta è ambientata nel principato di Flaussembray, [redacted] metà del secolo scorso. E' la storia dell'amore di Elena, figlia [redacted] Gioacchino XIII, principe [redacted] Flaussembray, per Niki, un giovane spiantato tenente dell'esercito austriaco.

Nadia Furlon (nella foto) interpreta con Franco Barbero e Corrado Olmi l'operetta «Sogno di un valzer», ambientata nel principato di Flaussembray, a metà del secolo scorso. Lo spettacolo in programma domani si replica martedì al «Civico» di Tortona

La principessa vuole sposarlo, ma [redacted] padre tenta [redacted] opporsi alle nozze. Di fronte alla determinazione della figlia, deve rassegnarsi [redacted] dare il suo consenso.

Niki però, che non ama affatto Elena, confida a un suo collega che non intende rispettare i doveri coniugali. S[redacted]ito dopo [redacted] cerimonia nuziale, addirittura annuncia [redacted] principe Gioacchi[redacted] che da lui non dovrà mai aspettarsi un erede. Il [redacted] resta allibito.

Niki decide di trascorrere la prima notte di nozze, invece che con la moglie, alla festa data in onore degli sposi, nel giardino del palazzo, dove suona un'orchestra di dame viennesi.

Elena, per vendicarsi, si reca mascherata alla festa e si lascia corteggiare [redacted] alcuni nobili invitati. Niki conosce Franzi, una violinista giovane e bella. I due si stanno innamorando, quando Franzi scopre che Niki è sposa[redacted] con Elena.

La loro storia non può continuare: è stata un breve sogno come un valzer viennese. Ma Elena, in una notte, è diventata [redacted] donna seducente e affascinante. Niki si accorge del cambiamento [redacted] scopre in lei una donna [redacted]. Il Principato [redacted] Flaussembray avrà un erede.

Oscar Straus, nato a Vienna nel 1870, compose una serie di canzonette allegre e orecchiabili che presto lo resero famoso. «Sogno [redacted] un valzer» andò in scena la prima volta nel 1907 e ottenne grande successo, con mille rappresentazioni in pochi anni.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita alla biglietteria [redacted] Teatro Civico fino [redacted] 8 dicembre, tutti i giorni, [redacted] domenica, dalle 17,30 alle [redacted].

[redacted]

[redacted]

LA BUONA TAVOLA

L'antichissima «aià» di Tortona e del Novese

NOCI e aglio sono un antico e classico connubio piemontese: nel [redacted] dell'«aià» (agliata), i tortonesi sostengono essere un piatto tipico della loro città e a dir il vero a Tortona molte famiglie lo preparano ancor oggi nei giorni in cui per tradizione si mangia di magro.

Questo piatto è cucinato inoltre in occasione [redacted] feste tra amici e quando si spilla il vino nuovo dalle botti. L'agliata è conosciuta anche nel Novese ed è antichissima, basti pensare che, nel '600, Giacomo Castelvetro nel suo «Breve racconto di tutte le radici, di tutte le erbe e di tutti i frutti che crudi o cotti si mangiano», scrivendo delle noci dice: «Secche pure se ne fa una buona salsa che agliata s'appella, perciò che in farla vi va d'aglio».

La scuola Salernitana afferm[redacted] che la noce [redacted] l'aglio [redacted] da antidoto al «mortal veleno» e nel secondo libro di Dioscoride cap. CXLII si dice che le noci mischiate all'aglio «gli tolgono l'acutezza».

La ricetta sotto descritta rivela un'origine contadina e popolare, poichè impiega la mollica di pane e il latte, al posto della panne. Tale sostituzione conferisce comunque [redacted] tono più gentile e delicato, [redacted] ne toglie tipicità e vigore.

Ingredienti (per 6 persone): 100 grammi di noci sgusciate, 200 grammi di pane a pasta dura, raffermo, 6 spicchi d'aglio, 30 grammi di burro, un bicchie[redacted] di latte (200 [redacted] circa), 40 grammi di parmigiano reggiano grattugiato, sale, 600 grammi di pasta fresca.

Preparazione: pulire l'aglio eliminando [redacted] germoglio dagli spicchi, pestare nel mortaio (chi non [redacted] fosse dotato può ricorrere al frullatore ma occorre ricordare che simile attrezzo risolve solo tecnicamente il problema poichè il mortaio estrae meglio i succhi e i sapori).

Aggiungere un pizzico [redacted] sale, eliminare con una grattugia la crosta dalla micca di pasta dura, ottenendo circa 100 grammi di mollica [redacted] pane raffermo che metterete [redacted] bagno nel latte mescolando sino a ottenere una [redacted] omogenea. In una pa[redacted] fate fondere il burro ed unite entrambi i composti scaldandoli ma senza cuocerli onde evitare di togliere profumo e fragranza alla salsa.

Unite il parmigiano serbandone una parte da distribuire alla fine sul vassoio di portata e regolate la consistenza della salsa che potrà [redacted] allungata con poca acqua di cottura.

Fate cuocere [redacted] pasta e condite con cura, servendola calda. I formati [redacted] pasta tipici per questa preparazione sono i «garunet» (le lasagne a forma [redacted] rombo che i tortonesi chiamano «orecchie d'asino») oppure delle tagliatelle piuttosto larghe e spessotte tagliate con la rotella [redacted] quindi con i bordi festonati.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

A[redacted] Alessandrino Tel. 0131/252.544 Ore 15,30/17,40/19,50/22,30 Lire 10.000/8000	**Ragazze vincenti** *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**
Ambra T. 252.079 Or: 20,22,15 Lire 5000 posto unico Ore 16/18 Le avventure di Peter Pan	**[redacted] cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. [redacted] V. 1h50' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22,20 L. 9000 posto unico	**[redacted] chiamermi Omar** *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Notorietà e onori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**
Corso Tel. 68.080 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 Lire 10.000/8000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' **Comm.**
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16 Lire [redacted]	**Film [redacted] minori [redacted] anni [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 L. [redacted]	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] [redacted] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Doppia personalità - Raising Cain** *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per de[redacted] alla figlio[redacted]: [redacted] le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
[redacted] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 15 Lire 8000/7000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario 15 Lire 8000/7000 Cineforum	**[redacted] prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, [redacted] Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna [redacted] una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta [redacted] V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
[redacted] Moderno Tel. 0142/452.516 Ore 14,30 L. 9000/7000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' **Comm.**
Vittoria Tel. 452.281 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Weekend senza il morto** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' [redacted]
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 10.000/7.000 Cineforum	**Il principe delle donne - Boomerang** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
[redacted] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**[redacted]ici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati [redacted] dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Comunale Tel. 0143/81.411 Or.: 15/17,30/20/22,15 Lire 8000 Posto unico	**Cuori ribelli - [redacted] Away** *di Ron Howard, [redacted] Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] Lux Tel. 0143/62.995. Or.: 14,[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
[redacted] Sociale Tel. 861.326. Ore 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 Posto unico	**Cuori ribelli - Far and Away** *di Ron Howard, con Tom Cruise, [redacted] (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or. 14/16 e 20/22 L. 8000 posto unico	**Ragazze vincenti** *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BALLO

Monleale, festa di S. Ambrogio

In occasione della Festa di Sant'Ambrogio, domani [redacted] si danza a Monleale. L'iniziativa è della Pro loco, [redacted] il patroci[redacted] dell'Apt di Alessandria.

LISCIO

La «Blue Band» al [redacted]

Debutta la «Blue Band» questa sera al Dancing Valentia, per il tradizionale appuntamento con [redacted] ballo liscio: il gruppo è composto da otto elementi, tutti alessandrini, in grado di offrire inedite interpretazioni delle più belle musiche degli Anni Sessanta e Settanta.

RIMBALZO

Due poeti, dopo sax e voce

«Autoktona - rassegna di artisti alessandrini per un progetto di sopravvivenza artistica», ideata da Ombretta Zaglio nel nuovo Teatro [redacted] rimbalzo [redacted] Alessandria, propone oggi, alle 18, in via Venezia 5, «Improvvisazioni [redacted] canzoni per sassofono e voce», con il duo composto [redacted] Giorgio Penotti e Serafino Carpari. Seguiranno le «Poesie da ascoltare» dei modenesi Fran[redacted] Mandrino («I bordi della notte») e Antonio Nesci («Mabiana»).

[redacted]

Rivanazzano, ricordando Govi

Appuntamento questa [redacted] alle 21 al teatro Comunale, in viale Europa 1, a Rivanazzano. La Cooperativa teatro musica iriense, ricordando Gilberto Govi, presenta «L'indimenticabile agosto 1926», tre atti comici di Umberto Morucchio, [redacted] Beppe Buzzi (regista-attore), Gabry Battegazzore, Maurizio Mangiarotti, Melida Pozzi, Mariapia Rovati, Claudia Buzzi, Lino Gugliada, Peppino Malacalza, Emanuela Manfredi, Giordano Olezza, Raffaella Chiereghin, Gaspare Dei Giudici. Costumi di Pina Alberti, scene di Angelo Pozzi.

CINEMA

Le proiezioni a Vercelli e Asti

A Vercelli: Astra, «Pomodori verdi fritti»; Nuovo Italia, «Inserzione pericolosa»; Principe, «Mariti [redacted] Mogli»; Viotti, «Le avventure di un uomo invisibile»; Belvedere, «Il Taglierbe»; Lux, «Biancaneve e i sette nani». Ad Asti: Lux, «Un'estranea tra di noi»; Politeama, «Le avventure di [redacted] invisibile»; Ritz, «Uomini e topi»; Nuovo Splendor, [redacted] principe delle donne»; Sala Patrone, «Casa Howard»; Don Bosco, «Piccola peste [redacted] a far danni».

Gilberto Govi

FIERA

[redacted] Tortona «Cantarà e Catanaj»

Tortona oggi ospita nel [redacted] storico la nota fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaj», giunta alla q[redacted] edizione. Lungo i portici di via Emilia e attorno a piazza Duomo saranno dislocate le bancarelle degli espositori, [redacted] collezionisti e dogli antiquari. Nella sala Giovani del teatro civico, durante il pomeriggio, [redacted] proiettate alcune interessanti pellicole di cartoni animati d'epoca. In piazza Gavino Lugano [redacted] invece allestite un'ampia mostra di attrezzi vitivini[redacted]li d'epoca. Inoltre, nell'oratorio della chiesa [redacted] San Matteo si svolge un'esposizione di fotografie di gruppi scolastici, ambientata in un'aula scolastica del primo '900.

MAGIA

Incantesimi e lanci di coltelli

Domani a Valenza, a partire dalle 16,30, lungo le vie [redacted] centro, si svolgono spettacolari manifestazioni, nell'ambito [redacted] «Valenza è»: si esibirà un lanciatore [redacted] coltelli e [redacted] in un tiro al bersaglio; un fachiro mangiafuoco si sdraierà su colli di bottiglia, spezzerà catene e camminerà sui chiodi; mentre incantesimi e sortilegi per grandi e piccini sono garantiti dal mago illusionista.

ANTICO

Mercatino [redacted] Brignano Frascata

Appuntamento oggi a Brignano Frascata [redacted] il mercatino dell'antiquariato, organizzato da Comune e Pro loco. La mostra-mercato si ripete la prima domenica di ogni mese. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare ai numeri 0131/784636 [redacted] 784739.

[redacted]

[redacted] appuntamenti a Genova

Ecco gli spettacoli in programma nei teatri di Genova. Politeama Margherita: Teatro Actores Alidos in Iscurtade; T[redacted] della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici, [redacted] Paradiso di Giovanni Giudici, Compagnia I Magazzini, regia di Federico Tiezzi; Teatro Genovese: Delitto dell'isola delle capre [redacted] Ugo Betti, regia e adattamento di Gastone Moschin; Sala Carignano: O Lohengrin.

PRIME VISIONI A TORINO

AGAA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Di Lina Wertmuller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,[redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67.
AMBRA v. C. della Salute 77. [redacted] [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Cari fottutissimi amici. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. V 14. Or.: 15; 16,56; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Prosciutto prosciutto. Col. V. min. 14. Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,56; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. La luna. Vm. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c. Monc[redacted]. Delitti e segreti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Bozzoli. Uno sbirro [illegible]. N.V. Or.: 18,15; 19,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 33. Il principe delle donne. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Inserzione pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Montebello 8. Single (Uomini semplici). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Nizza 7. [illegible] Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA [redacted] 3. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 8. Mariti e mogli [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 14,15. Film: 15,30; 20; 22,30.
SELECT c. Borgo 53. Cosciotti [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Anni 90. Or.: 14,45; 16,50; 18,45; 20,45; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. de La Bohème dal 10/12 (20,30) e di tutti gli spet. abb. ai turni ordin. Abb. a 4 serate di gala con C. Gasdia, R. Raimondi, D. Dessì, G. Sabbatini, M. Horne. Biglietteria (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività promozionali. Tel. 8815.208/380.
AGAA c. G. Cesare 67, t. 248.2278/7871. Oggi ore 21: Abbastanza [illegible] del soffio provare la [illegible] teatro del posto, scritto dir. ed interpr. da Franco Abba e Mauro Stante. Prod. Pausa Teatro in collab. [redacted] per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 38ª Fest. Oper. Oggi ore 15,30 Gov. Comp. d'Oper. con Corrado Abbati In: La [redacted] allegra, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo giorno.
COLOSSEO [redacted] v. M. [redacted] 73, t. 650.5024. Ore 18 La Fenice [illegible] [redacted]. Vend. a 4 spett. di Operetta: Il [illegible] - La vedova allegra - Cin Ci Là - [redacted] ore 10-13/15-19. Ult. spett.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Oggi ore 16, domani ore 21 R. Furnaio in Ladies' Night. Reg. [redacted] Monferino. Fino al 13/12. Bigl. tel. 9-13 e 15-22 - fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Film

Telecupole Cinquestelle

19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Le avventure di Pinocchio
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg4
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash
1 — Cinquestelle in regione

Videogruppo

17 — Bowling bowling
17,30 Abbasso mio marito, film
19,30 Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Colette, 1ª puntata
24 — Colette, 2ª ed ultima puntata

Telecity

17,30 Galactica, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il kimono scarlatto, film
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23 — Apocalypse domani, film

Primantenna Superslx

18 — Lotta per la vita, miniserie
19 — Bacciri, il piccolo detective
19,10 Tgg Questa Italia
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
[redacted] Primus, telefilm

[redacted] Tv

17,30 Il dopo partita
19,30 Insiders, telefilm
20,25 Fuoco sulla montagna
22 — Juve-Toro news
23 — Video relax
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone
1,30 Video relax

Quinta Rete

18,30 Sulle strade della California
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Legittima difesa, film
22 — Campane a festa, tras. folk.
0,15 Fluido mortale, film

Telestudio Odeon

13 — 94ª Fleradavalli
14,[redacted] Domenica Odeon, attualità
19,30 He man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
20,30 Champagne in paradiso, film
21,30 L'albero della cuccagna
22,30 Il placido Don, film

Rete 9 Tal

20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,55 Telefilm
23 — Settegiorni
23,31 Telefilm

Erreuno Tv

11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,50 Un caso per due
21,50 Apocalisse, doc.
22,45 Tg sera
23,55 Week-end sport
23,05 Background
23,40 Erreuno Tg
0,05 Musica & Musica

G.R.P.

19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 La scala a chiocciola, film
22 — I Barkeleys di Broadway, film
24 — Parole e musica, film
2 — Jess il bandito, film

Rete Canavese

19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

20 — Cartoni animati
20,30 Sospetto, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Rete 7 [redacted]

20,20 Svegliami quando è finito, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Marianna, fuga dalla morte film (v.m. 14)
1 — Informa 7
2,15 Vari[redacted]
3 — Sulle strade della California

[redacted] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[redacted] comunicazione delle emittenti.

L'Alessandria in campionato non vince contro il Como dal lontano 1961

Per i grigi precedenti da ko

Soltanto 5 vittorie nei 24 confronti diretti, Mazzola vuole il massimo impegno e ricorda: «Le tradizioni si possono anche capovolgere». Forse in campo anche Sabato

Probabilmente oggi scenderà in campo anche Antonio Sabato (a sinistra), che Mazzola cercherà di recuperare malgrado l'infortunio di giovedì. Emiliano Maddè, invece potrebbe essere il sostituto di Zanuttig

ALESSANDRIA. Con il Como, due punti per salvare l'onore. La gloria è un sogno lontano. L'Alessandria riesce a scrollarsi di dosso lo spauracchio dei bassifondi di classifica. C'era rimasta imbrigliata lo scorso anno, e si ritrova dall'inizio di questa stagione. Ogni domenica a fare i conti con i punti che mancano, con le certezze che non arrivano. Nell'estate la dirigenza s'era fatta condizionare dall'euforia della campagna acquisti. S'era accennato ad ambiziosi progetti. E dietro l'angolo, la serie B.

Oggi purtroppo Mazzola deve fare i conti con collettivo che fatica a ritrovarsi. Buono come individualità, refrattario nel insieme. Come un'orchestra in cui gli archi sono troppi rispetto agli strumenti a fiato. O viceversa. Qualche esempio? Il gol incassato domenica a Pesaro. Un gol che ha sorpreso gli stessi marchigiani, fino a quel momento tutt'altro che meritevoli del vantaggio. Ma ci miriadi d'altre occasioni, tutte legate a distrazioni fatali. Inutile cercare la soluzione nell'uomo. Maddè, reo in occasione della marcatura della Vis, non si può e non si deve crocifiggere per quella svista. Nelle gare precedenti il giovane fluidificante era stato sempre tra i migliori. E neppure si possono colpevolizzare Bertotto per l'opaca prestazione a Carpi, a Bonadei per la débâcle di Ravenna.

Certe malizie del calcio giocato si acquisiscono soltanto con il tempo. Mazzola possiede la bacchetta magica. La sconfitta di Pesaro lo dimostra ampiamente. La squadra era partita con l'intenzione di strappare punto si marchigiani e nel momento in ha osato è stata punita. Serva d'esempio per l'incontro di oggi, che la tradizione vuole tra i più difficili in assoluto. I precedenti nettamente a favore Como. Su 24 confronti diretti in campionato, le vittorie dell'Alessandria si contano sulle dita d'una mano: cinque appena. Undici invece i risultati a favore dei lombardi, otto i pareggi. Per scoprire l'ultimo successo dei grigi bisogna tornare indietro di 31 anni. Era il 1° febbraio '61, gara di recupero del campionato di serie B. Protagonista dell'incontro fu Fanello che mise a segno ben quattro reti.

Cabala a parte, Mazzola pretende che squadra sia pronta a conquistare l'intera posta. «Le tradizioni si possono anche capovolgere - interviene l'allenatore -, l'importante è non dare troppo peso alla vigilia. Con i ragazzi abbiamo parlato parecchio all'indomani della sconfitta di Pesaro e da martedì si è cominciato a lavorare per questo match».

Assente Zanuttig squalificato per un turno, Mazzola spera di recuperare in extremis Sabato che nell'allenamento di giovedì ha risentito d'un vecchio strappo ad un tendine. «Il capitano, così Zanuttig, è pedina fondamentale del nostro centrocampo proprio perché è in grado di dare continuità. Eppoi, l'esperienza in gare come questa può essere determinante». Rimarrà dunque fino all'ultimo il dubbio sulla presenza capitano, il tecnico sta meditando come rimpiazzare Zanuttig. Una delle soluzioni possibili è l'impiego di Maddè a centrocampo, l'inserimento di Maurino nei panni di fluidificante. Sui due terribili attaccanti Cappellini e Mirabelli, 12 gol in due fino ad oggi in campionato, dovrebbero giocare rispettivamente Siroti e Bertotto. Tonini dovrà rinunciare alla maglia titolare, a meno che Sabato non dia forfait. In quel caso Mazzola avrebbe due opportunità: puntare su Lenisa più avanzato e Tonini libero, come a Pesaro, oppure mandare in campo Gargioni con la maglia numero 8.

Questa la probabile formazione: Battistini, Bertotto, Maurino, Maddè, Siroti, Lenisa, Perugi, Sabato (Gargioni), Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Dopo Treviso, i cuneesi fiduciosi contro il Falconara

Alpitour, punto e a capo Non si deve più fallire

Il bulgaro Ljubo Ganev intervistato dopo una delle ultime partite (FOTO)

CUNEO. Punto e capo. L'Alpitour archivia la sconfitta di Treviso e si concentra sull'impegno di Falconara.

Secondi in classifica, a pari punti (14) il Charro Padova, l'altra rivelazione del campionato, i cuneesi sanno di non poter perdere contro il Falconara.

«A Treviso abbiamo sbagliato tutto - ammette Philippe Blain -. Ora, però, pensiamo già all'impegno di martedì, contro il Falconara. Vincere contro la Sidis Baker è fondamentale per il nostro cammino. Questa è una delle nostre dirette avversarie, non dobbiamo fallire».

Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, afferma: «Abbiamo ripreso gli allenamenti venerdì. Per Treviso ci siamo messi il cuore in pace. Abbiamo dimenticato, adesso si riprende. Contro la Sisley non c'eravamo con la testa. Ma abbiamo già dimostrato più volte che sappiamo giocare. Abbiamo ripreso il nostro lavoro con tranquillità. A Falconara giocheremo con grinta. E' una trasferta difficile. Loro cercano due punti per la salvezza, noi per salire ancora più su. Sarà battaglia».

Luca Mantoan, centrale dell'Alpitour, ricorda partite degli anni precedenti: «In tre anni abbiamo vinto volta sola; questa è l'occasione giusta. Vogliamo dimenticare in fretta quello che è accaduto a Treviso. La partita contro Falconara è importante perché è una nostra diretta avversaria».

Liano Petrulli, l'ex di Treviso, sul parquet del Palaverde non ha provato emozioni particolari: «Abbiamo giocato male. Queste partite, a mio giudizio, non si devono dimenticare. Fa parte dell'esperienza di una squadra. La nostra una formazione nuova. L'importante è la carica in più, per le prossime partite. E' difficile trovare continuità e ritmo. A Falconara dobbiamo guardare al nostro gioco e ai nostri problemi. Martedì mi attendo una prestazione d'orgoglio».

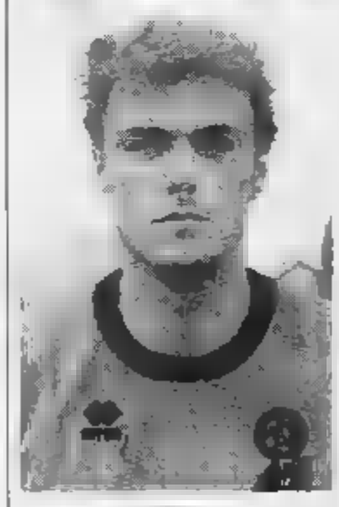
Sergio Bezozzi, autore dell'ultimo punto nella partita contro la Misura, dice: «Adesso aspettiamo la partita di Falconara. La nostra unica via di riscatto, dopo la brutta prestazione di mercoledì, è di vincere a Falconara. Puntiamo tutto su questo impegno. Dobbiamo ancora dimostrare di essere una squadra di alta classifica. Secondo me possiamo lottare per il quinto, sesto o settimo posto. La trasferta di Treviso è stata molto lunga e faticosa. Affrontiamo Falconara pensando soltanto alla partita. Siamo incontrati. Dobbiamo il ritmo di Padova».

Daniela Cotto

SERIE C2

Barlassina non dispone di Gambino, Colnaghi, Girelli e Sapienza

A Trento un Aosta «a metà» per infortuni e squalifiche



Dall'alto: l'allenatore Lorenzo Barlassina, l'attaccante Davide Bellini e lo stopper Tedoldi, che oggi rientra in campo

AOSTA. Formazione rimaneggiata per l'Aosta a Trento. Alla scontata di Gambino (squalificato per un turno per somma ammonizioni), devono aggiungere le defezioni di Colnaghi, Girelli (entrambi bloccati da stiramenti) e Sapienza (costretto allo stop per una contrattura). L'unica nota lieta in casa rossonera è il rientro dello stopper Tedoldi.

«E' momentaccio per la continua serie di infortuni che mi impedisce di avere a disposizione l'intero organico - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non accetto comunque alibi: chi scende in campo deve tirare fuori gli attributi e dimostrare di possedere personalità. In settimana ho dovuto alzare la voce perchè non accetto più scuse sulle difficoltà di ambientamento o problemi di forma. A Trento dobbiamo conquistare un risultato utile».

«Il mese di dicembre fondamentale - aggiunge il tecnico dei rossoneri -. Dopo la trasferta odierna, ospiteremo il Novara e renderemo visita al Pergocrema e al Lecco. Vogliamo chiudere il 1992 a quota 14. Ci servono pertanto 4 punti prima della ripresa del campionato prevista il 24 gennaio nel confronto interno contro il Casale».

A Trento sarà la conferma di Mascheroni che ha disputato una buona partita sette giorni fa «Puchoz» contro l'Ospitaletto. L'unico dubbio riguarda l'assegnazione della maglia numero sette, tre giocatori a contendersi il ruolo di tornante: De Angelis, Baldi e Gatti. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda, Lessio, Panizza, Guida, Tedoldi, Benzi, De Angelis (Baldi), Ferretti, Belletti, Mascheroni, Barone.

«Dovremo fare molta attenzione all'inizio veemante del Trento - spiega Barlassina -. La compagine di Cavasin solita sparare le migliori cartucce in avvio di partita nel tentativo di sbloccare il risultato per poi agire in contropiede. riusciremo a controllare gli avversari nei primi 20' posto sarà ipoteca sulla conquista di un risultato positivo. Il gioco a zona del Trento potrebbe favorirci, ma soltanto sapremo utilizzare a dovere le armi della velocità e dello sfruttamento delle fasce».

Toccherà all'ex Davide Belletti cercare mettere in difficoltà la retroguardia trentina. L'attaccante aostano teme soprattutto «l'abilità dell'allenatore Cavasin nel disporre la squadra in campo. Ci troveremo di fronte un avversario galvanizzato dal pareggio conquistato domenica scorsa sull'ostico campo della Solbiatese, pertanto sarà indispensabile giocare la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese».

«Nessuna sensazione particolare nell'affrontare i miei compagni - conclude Belletti -. Abbiamo bisogno di punti pesanti per la classifica quindi non è il momento lasciare spazio a ricordi. Da Trento dobbiamo tornare qualcosa di concreto perchè ci attende poi un calendario tutt'altro che agevole. Siamo comunque convinti di poter raggiungere, al più presto, una tranquilla posizione centro classifica».

Sigfrido Beneyton

Impegnati a Varese, i nerostellati cercano di non dare peso alle contestazioni

Casale, ora Bui sfida le polemiche

L'allenatore replica ai tifosi: «Vincere fuori casa è un pregio». Ma dovrà riuscirci senza Luxoro

Vista in azione. In trasferta a Varese i nerostellati sperano nella vittoria

CASALE. Tira aria grama in casa nerostellata. Le contestazioni all'allenatore Gianni Bui certamente fanno bene alla squadra che è impegnata oggi pomeriggio in trasferta a Varese. La partenza dal Natal Palli è fissata per stamane poco prima delle 9. Le polemiche vengono sollevate soprattutto dall'esterno, al momento la società rimane compatta e fa quadrato intorno al mister, accusato alcuni non saper conferire personalità alla compagine nerostellata.

I risultati, soprattutto quelli casalinghi, stati fino ad ora molto deludenti e di questa responsabilità si caricano soprattutto le spalle dell'allenatore. «Con questa squadra che cosa posso fare di più?», ribatte Bui. Ma le sue parole vengono poco ascoltate. Eppure è lo stesso ritornello che aveva intonato fin da prima che iniziasse il campionato. «Non montiamoci la testa - detto chiaro e tondo -. Il presidente Bocci mi ha spiegato quali gli investimenti che intende fare e io sono qui per farli rendere al meglio di ciò che possono dare».

Fuori le cose sono andate meglio che al Natal Palli. La retroguardia si comportata bene, tanto che il Casale, insieme all'Aosta, è la squadra che ha incassato meno gol. Con questa consolazione i nerostellati si dirigono oggi a Varese, la squadra guidata da un allenatore del Casale, Carlo Soldo.

Tra le due società c'è anche un confronto più recente: due stagioni fa, all'annata '90/'91. I nerostellati piegarono sul campo i biancorossi nella gara d'andata per 1 a 0: gol realizzato a pochi minuti dal termine. Nel ritorno casalingo per il Casale, l'uscita dallo stadio avvenne a reti inviolate.

La compagine lombarda è agguerrita e competta. Che mirasse alla promozione non l'aveva nascosto a nessuno, fin dall'inizio del campionato. Che forse ha puntato troppo in alto rispetto alle proprie possibilità pare, fino ad ora, abbastanza intuibile. Mantiene e difende, comunque, dignitosamente la propria posizione nella zona alta della classifica.

Per contro, il Casale oggi privato di uno dei suoi uomini chiave, capitan Luxoro, squalificato per l'accumulo di cartellini gialli nelle prime undici giornate di gioco. La formazione schierata da Bui dovrebbe essere la seguente: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Cordone, Malgeri, Calemme, Col, Ceccarelli, Visca, Franzin. Bui preferisce stare disparte e si limita a respingere gli attacchi di responsabilità. Continua accordare appoggio e fiducia ai suoi ragazzi difendendo le loro potenzialità. Forse la trasferta lombarda potrebbe far bene ai nerostellati, che in questo prima fase del campionato si sono affermati senz'altro più come squadre che casalinga. Per il mister questa è la prova che la sua squadra ha buone qualità, carattere e determinazione. «Sarebbe meno significativo se riscuotesse i maggiori successi in casa - commenta -. Al contrario fuori dall'uscio sa mostrare i denti e difendersi». Se in casa non è ancora riuscita a guadagnarsi la stella che ha sul petto, secondo l'allenatore è per lo più «colpa della sfortuna». [a. m.]

Il Novara è alla prova del nove

Contro il Lecco alla ricerca del riscatto di Olbia

Gli azzurri affrontano oggi un impegno molto delicato. Contro il Lecco devono riscattare la sconfitta di Olbia e distanziare un avversario diretto per mantenere il con il Mantova. foto la grinta di Cusatis

NOVARA. Si cerca l'antagonista del Mantova. E, alla dodicesima di campionato, il calendario propone oggi fra Novara e Lecco.

Sembra fatto apposta per dare prima risposta all'interrogativo che sta appassionando i tifosi. Quelli fede azzurra aspettano la loro squadra alla prova della verità trepidazione.

Folli compagni, pur lasciando intravedere grandi possibilità, non hanno tuttavia convinto appieno anche quando sono riusciti ad imporsi. Siamo solo all'inizio e la squadra, oltre tecnico e tipo di gioco, ha cambiato anche diversi protagonisti. Ci vorrà tempo per trovare i giusti equilibri e la necessaria amalgama per affrontare avversari che non sembrano irresistibili, sul piano tecnico, ma che fanno dell'antigioco loro credo.

Il Lecco di Savoldi, impostato in maniera tradizionale, è invece squadra che predilige il confronto aperto gli avversari.

Così, condizioni atmosferiche del terreno da gioco permettendo, dovrebbe essere una buona partita.

Il Novara è costretto, suo malgrado, ad affrontarla con alcune defezioni importanti. Prima fra tutte quella capitan Folli che proprio Lecco è cresciuto e quindi teneva in modo particolare ad affrontare quest'impegno. L'attaccante finirà di scontare oggi le due giornate di squalifica rimediate contro il Suzzara. Mancherà ancora Schillaci alle prese problemi muscolari, mentre dovrebbe rientrare, al centro della difesa, l'esperto Dianda. Anche Riviezzi, che si è quasi rimesso completamente, potrebbe essere disponibile almeno per la panchina.

Sistemata la difesa con Cusatis a far coppia con ritrovato sulla linea dei terzini, i dubbi di Del Neri riguardano la composizione dell'attacco. Qui il tecnico ha ancora deciso se partire subito con Vitalone al posto di Folli oppure optare per la coppia Balesini Caponi. Pensiamo che alla fine l'allenatore deciderà di mandare in campo Vitalone e Caponi con Balesini a fungere mezza punta completando quintetto d'attacco gli interni Armanetti Obbedio. Sarebbe un Novara coraggioso, a trazione anteriore, ma queste partite debbono pure affrontare un pizzico di spregiudicatezza.

«Dopo l'inopinata sconfitta di Olbia abbiamo l'opportunità di riscattarci subito e non dobbiamo lasciarci scappare l'occasione - dice Del Neri -. Per superare questo però ci vorrà davvero il miglior Novara lo fiducioso».

C'è un anche nel Lecco, l'ex juventino Pasino che fece una fugace apparizione, a Novara, due anni fa. Allora prestava servizio militare e non riuscì ad esprimersi al meglio sta facendo adesso.

La partita è molto att anche dalla tifoseria. I club hanno preparato una coreografia particolare.

la formazione iniziale: Fozzati; Moro, Cusatis; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Vitalone, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

In Eccellenza tre gare consecutive a rischio per la formazione rossoblù

Valenzana, 7 giorni di fuoco

La Fulvius attende il Caltignaga, trema l'Ovada a Borgomanero. Match salvezza per il Monferrato - Trino. Derthona all'assalto di Omegna. Il Borgosesia ospita la Novese

Campionato Eccellenza: tre incontri nel giro di otto giorni, sono in grado di mutare i destini di tutte le squadre, anche di spingerle a una brutta china. La sfida più difficile è riservata alla Valenzana, che affronta nella sua tana la Biellese Vigliano, [illegible] del torneo, ma anche per le altre formazioni della provincia il compito non è semplice. Ovada e Novese, che navigano in acque perigliose, sono di scena a Borgomanero e Borgosesia.

Il Derthona, che deve digerire la sconfitta interna di domenica, gioca ad Omegna mentre il Monferrato ha [illegible] tro salvezza e Trino. In definitiva, l'unica partita agevole sembra quella interna della Fulvius con il Caltignaga.

Valenzana, trittico difficile. Biellese Vigliano e Varbania in trasferta, con «l'intermezzo» del derby con la Fulvius, sono in grado di provare la solidità di una squadra, che sinora si è comportata molto bene. Mister Fait vuole comunque concentrarsi su un ostacolo alla volta e invita i suoi ragazzi a fare altrettanto. Oggi ha tutta la rosa a disposizione e probabilmente schiererà questa formazione: Marlone, Momotti, Negri; Udovich, Marenco, Cardinale, Casalino, Biolzi, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

Derthona pronto al riscatto. Dopo due sconfitte consecutive, il Derthona si appresta ad affrontare la trasferta di Omegna. La speranza è quella di conquistare l'intera posta in palio, per recuperare il terreno perduto. Però, i problemi non mancano a Domenghini: oltre allo squalificato Cugusi, mancheranno all'appello anche Rutigliano e il centrocampista Adamovic. Questa la probabile formazione: Benzo, Fotestà, Rutigliano F., Pagamelli, Marini, Merlo, Benazzo, Mannarino, Petrini, Sala, Ferrari.

Fulvius, vietato sbagliare. Con il derby alle porte o il successivo confronto con il Derthona, la Fulvius non può lasciarsi sfuggire l'occasione di battere il Caltignaga; sulla carta l'avversaria [illegible] consistente. [illegible] ostacoli vengono dalla perdurante indisponibilità di Ciferri e dalle condizioni non perfette di capitan Manfrin, che avrebbe bisogno di un ulteriore periodo di riposo per rimettersi in condizioni e deve invece giocare. «Deciderò all'ultimo momento - rivela Angelo Moro - l'alternativa è Mason. Non siamo in un momento buono ma conto sulla carica dei miei per aggiudicarmi l'incontro». I biancazzurri giocheranno con: Nicolosi, Maestri, Dal Lago; Moretto, Manfrin (Mason), Maccarini; Bianco, Francescon, Rizzin, Battistella, Mariani.

Novese a caccia dei 2 punti. La Novese cerca un successo scacciacrisi sul terreno del Borgosesia. Tra i biancocelesti sarà assente il libero Bolgiani, appiedato dal giudice sportivo, e sostituito da Cornaglia. In difesa dovrebbe esordire lo stopper Re, al posto di Fenoglietti, tre la coppia d'attacco sarà formata da Domeri e Ardinghi. In campo: Bellasera (Giulietti), Traverso, Ravera, Gozzoli, Re, Cornaglia, Sciaccaluga, Bonaldi, Ardinghi, Molinari, Domeri.

Match salvezza a Trino. Per il Monferrato, ottenere un risultato positivo a Trino, potrebbe rappresentare l'inizio della serie positiva che i suoi supporters si attendono dal rientro al centro dell'attacco del bomber Govoni. Venerdì il tecnico Petrucci ha parlato a lungo con i suoi giocatori, illustrando tattiche e modo di attuarle, ora la parola spetta al campo. Il Monferrato, dovrebbe giocare così: Menabò, Della Torre; Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Cavalli, Baucia, Govoni, La Salvia, Mori.

Ovada, fiducia ritrovata. Sono già in palio importanti punti salvezza nel match tra Borgo[illegible] e Ovada, appaiato a quota nove in classifica. La squadra biancoverde affronta comunque con serenità la sfida, e spera di continuare la serie positiva che dura da tre giornate. E' previsto il rientro in campo dal mediano Pastorino, che ha scontato il turno di squalifica, mentre sarà assente il difensore Allia. Questa la probabile formazione: Cancellara, Dalgè, Palermo, Pastorino, Pasquino, Ricci, Antonaccio, Tanganelli, Monteforte (Fornoi), Carbone, Devoto. [r. al.]

Settimana di fuoco per la Valenzana di Attilio Fait (nella foto). I rossoblù oggi sono impegnati sul difficile campo della Biellese Vigliano

CALCIO

Nel campionato Promozione riflettori puntati su Felizzano

Riflettori puntati su Felizzano oggi per la sfida con il Sarezzano, che può significare la salvezza per i padroni di casa. Toccherà però al San Carlo l'incontro più ostico, con la fortissima Doglianese e non sta meglio la Viguzzolese, che riceve il Pedona. Non può fallire neppure il Quattordio impegnato a Barge.

[illegible]RIA

Derby a Novi Ligu[illegible] tra Comollo e Gaviese

Derby a Novi, tra il Comollo, leader della classifica e la Gaviese, neopromossa, specializzata in pareggi. Confronti accesi e incerti, tra Cassano-Castellazzo, Occimiano-Mandrogne e Rocchetta Tanaro-Costigliole. Junior favorita contro il Serravalle; rischia il Cassine a Santo Stefano.

A segno il terzino Zoli: 1 a 0 alla Juve Domo

Il Libarna trova il gol solo in zona Cesarini

SERRAVALLE. Nell'anticipo [illegible] dodicesima giornata [illegible] Eccellenza, ieri il Libarna è tornato alla vittoria battendo la Juve Domo per 1-0. E' stato il terzino Zoli, a tempo scaduto, a sorprendere il portiere ossolano con una violenta punizione da 25 metri. Pur condizionati dalle [illegible]ze (mancavano gli squalificati Piu e Spaggiari e gli infortunati Conti, Capurro e Ubertelli) e dal terreno fangoso, i serravallesi hanno affrontato con grinta il match.

Già all'11' un tiro di Zoli veniva respinto [illegible] numero uno ossolano, 7 minuti dopo una punizione di Barbieri sfiorava l'incrocio. Al 35' azione personale di Talarico che serviva Magnetto, ma [illegible] Madaschi impediva la facile conclusione. Magnetto [illegible] faceva pericoloso ancora al 46' ed al 63' ma in entrambe le occasioni portiere ospite si salvava con abilità.

Poi l'uscita per infortunio di Talarico e le espulsioni di Gualco e Magnetto nel Libarna e di Adamo nella Juve Domo, incomprensibili per una partita sostanzialmente corretta, facevano temere [illegible] nuovo pareggio casalingo per i serravallesi. In[illegible] la punizione-bomba di Zoli riportava al [illegible] la squadra di mister Mino. Armienti che nei precedenti incontri casalinghi aveva raccolto solo un successo sull'Arona, due pareggi con Ovada e Novese e una sconfitta con la Valen[illegible] [v. gi.]

Dilettanti: finale incandescente con la Bagnolese

Altri 2 punti, ma sofferti per la Vogherese leader

VOGHERA. Finisce in gloria per la Vogherese anche l'anticipo di ieri nel campionato Dilettanti. Altri due punti vengono incamerati dai lombardi che, fuori [illegible] hanno sconfitto per 2-1 la Bagnolese. A parte il Savona, nessuna squadra quest'anno è riuscita a fermare la marcia dei lombardi. Una vittoria difficile quella di ieri finita ancora [illegible] volta tra ammonizioni [illegible] espulsioni. Codice e Chiellini, le due punte degli oltrepadani, hanno raggiunto gli spogliatoi prima del termine delle gara, seguiti dal giocatore della Bagnolese, Piccinini.

Due a uno quindi sia come gol che come espulsioni, con la Vogherese costretta negli ultimi minuti a respingere i continui assalti degli emiliani. Il cammino per gli oltrepadani è iniziato subito in salita. Al 3' la punta emiliana Mirandola batte un calcio di punizione, la palla, forse deviata, si incunea nella barriera e supera l'incolpevole Cannarozzi. All'8' la Vogherese raggiunge il pareggio con una azione in solitaria di Chiellini. Superate in dribbling la difesa avversaria, la punta [illegible] aspetta l'uscita del portiere per trafiggerlo. Il vantaggio arriva al 35' con un calibrato calcio di punizione di Rombolini.

Dopo il riposo la Bagnolese [illegible] di recuperare il bandolo della partita spostando tutte le [illegible] pedine all'attacco sino alle decisioni arbitrali che in una decina di minuti espelle Codice per somma [illegible] ammonizioni, Chiellini per proteste e l'emiliano Piccinini. Gli ultimi 5' [illegible] si cardiopalma. Pertusi e Giorgio arretrano nella propria metà campo, [illegible] Rinino pronto a [illegible] qualche timida «avance» offensiva. A 5' dalla fine la difesa oltrepadana si ferma confidando in un fuorigioco inesistente, Mirandola a botta sicura sfiora il palo.

Proprio allo scadere tiro bomba di Ferretti respinto in corner da un Cannarozzi oggi in grande evidenza. Si finisce con la Bagnolese all'arrembaggio che getta nella mischia dall'area avversaria anche il portiere Carra. [d. sa.]

Acqui, arriva il Rapallo

I termali temono il club ligure che punta al salto di categoria

Omar Domenghini sarà uno dei punti di forza [illegible] ocampo dell'Acqui nel match odierno contro i liguri del Rapallo. Il tecnico Casone può finalmente [illegible] su una [illegible] al completo

ACQUI. Arrivo il Rapallo ed è un derby di prestigio [illegible] la tradizionale rivale dove milita l'ex acqu[illegible] Contini. Ad un punto dalle capoliste Savona e Vogherese gli ospiti arrivano in Pie[illegible] con animo tutt'altro che rinunciatario. I liguri hanno [illegible] molto finanziariamente, costruendo una solida formazione con 14 gol all'attivo e la terza difesa del girone con sole 8 reti subite. Un programma [illegible] bizioso con obiettivo il salto di categoria e l'approdo alla C2.

L'allenatore Fontana dovrebbe confermare il monolitico blocco difensivo giostrando davanti fra Di Somma, Della Latta, Maraffiotti, Carnesecca. Il Rapallo ha sempre vinto le partite casalinghe fortissimo sul proprio terreno; non è risultato altrettanto [illegible] bravo in trasferta: [illegible] pareggi e altrettante sconfitte. Pur [illegible] esigenze di classifica i liguri potrebbero puntare oggi ad una divisione della posta.

L'ampia rosa (composta da 17 calciatori) ha permesso a mister Casone di scegliere [illegible] calma la formazione ideale per questo confronto: Ardoino marcatore di fascia, Antompaoli libero, Fioratti terzino, Castagna e Sordello sulla fasce, un Lamberti in gran forma [illegible] panni di guastatore con l'assist [illegible] Costantino e Vercellino, Domenghini e Vivarelli centrocampisti.

Gli schieramenti tattici e le alchimie dei due allenatori oggi avranno un'importanza deter[illegible] Nelle ultime tre gare con Rotoglia, Bagnolese e Breseello i bianchi h[illegible] gettato alle ortiche altrettanti punti subendo il pareggio negli ultimi minuti. La folta tifoseria locale dopo sei pareggi consecutivi vorrebbe assaporare la gioia dei due punti e l'accesso ad una [illegible] più tranquilla zona di classifica.

Questa la formazione: Garzero; Ardoino, Fioratti; Antompaoli, Vercellino, Domenghini; Sordello, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Castagna. [g. l. p.]

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei [illegible] di scarico) e [illegible] catalizzatore a tre vie a Sonda Lambda.

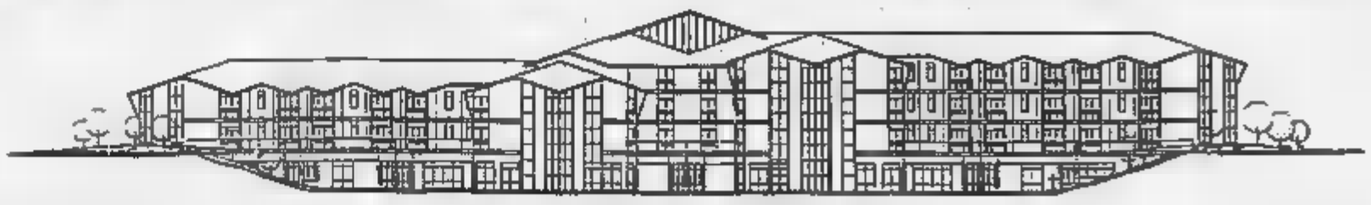
VOLVO Qualità e sicurezza

CAPELLO CONCESSIONARIA

VOLVO

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01

Residenza Il Platano SerenaMente AttivaMente



Residenza Il Platano
SerenaMente AttivaMente

La solitudine può essere una delle fonti primarie di molti disagi della vita; vivere insieme può rappresentare un modo per superare questi disagi.
Per realizzare questo concetto sta sorgendo una grande struttura polifunzionale, aperta al mondo esterno ed al servizio di ogni età, con particolare riguardo a quella più avanzata, che merita maggiori attenzioni.
La residenza è in via di ultimazione al centro del villaggio «Borsalino», in Alessandria, quasi all'ombra dello storico platano di Napoleone, da cui trae la sua denominazione.
[illegible] struttura sarà in grado di offrire ospitalità in luminose camere singole, doppie e suites, tutte con servizi interni.
La struttura sarà dotata di ristorante interno, palestra per la fisiochinesiterapia, piscina con vasche terapeutiche di riabilitazione, sale per spettacoli e conferenze, tranquilli spazi di conversazione e socializzazione, ecc...
La tipologia del servizio sarà adeguata alla qualità della struttura e caratteristiche degli Ospiti, i quali godranno di tutte le assistenze infermieristiche e di tutte le attenzioni per il superamento delle condizioni anche di avanzata [illegible] autosufficienza.

Residenza Il Platano
P.za N. Basile (Vill. Borsalino)
Tel. 0131/26.27.67 - Fax 0131/26.46.61
ALESSANDRIA

Informazioni su semplice richiesta telefonica

Camera & Péaquin

Profumi
Balocchi
&...

FIERA DI NATALE
27 novembre
8 dicembre
1992

PalaGagliardi

ORARIO: FERIALI: 17/24 - PREFESTIVI E FESTIVI: 15/24

PALAGAGLIARDI CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA
Località Plan Felinaz - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

SVAUTO s.a.s.
di V. Molletta e C.
Via Chambéry - AOSTA
CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42397 - 34674

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
RAPP. VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER CERIMONIE
SVAUTO s.a.s. di V. Molletta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA - Tel. 0165/42397 - 34674

Domenica 6 Dicembre 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Auto di turisti e Tir bloccati a lungo sulla statale 26 a causa della neve

Strada del Bianco paralizzata

Il traffico è rimasto fermo per tutta la notte tra venerdì e sabato. Ieri la circolazione è ripresa per tutta la giornata si è formata colonna lunga venti chilometri in direzione del Traforo

Piste innevate in 9 località

L'offerta in Valle agli sciatori per il «ponte» di Sant'Ambrogio

I matri aperti

LOCALITA'	NEVE MIN.	NEVE MAX	IMPIANTI APERTI
Ayas-Champoluc	20	80	in parte
Brusil-Cervinia	50	250	tutti
Chamolé	30	50	tutti
Courmayeur	45	160	

	NEVE MIN.	NEVE MAX	
ney La Trinité	5	130	in parte
La Thuile	30	160	tutti
Gressoney	40	40	
Pila	20	80	in parte
Valtournenche	5	120	tutti

AOSTA. Sono nove i comprensori sciistici della Valle d'Aosta che hanno gli impianti di risalita in funzione, tutti o in parte, per il «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata. La possibilità di praticare gli sport invernali un buon innevamento, soprattutto nelle zone occidentali della regione, ha richiamato un rilevante di turisti, soprattutto milanesi, che domani festeggiano Sant'Ambrogio, il loro patrono.

A Cervinia c'è tutto esaurito e, dicono all'azienda di soggiorno, «abbiamo dovuto dire "no" a molte richieste: ce ne dispiace, ma è più possibile trovare un letto libero fino a mercoledì». Oltre agli impianti già in funzione nelle scorse settimane sono stati aperti anche quelli della «Cretaz-Valfurggen» che, dopo l'esperimento dello scorso anno, ripropongono l'apertura notturna degli impianti della zona «Campetto». Domani alle 21 sarà disputata la prima gara del «trofeo Valfurggen».

A Courmayeur situazione giudicata «soddisfacente», anche se ieri era possibile, con pazienza, trovare una sistemazione. Anche qui aperte piste di discesa e di fondo. A Cogne, ieri sulla strada c'era una lunga fila di auto, con parecchi guidatori in difficoltà e intenti a mettere catene. Questa mattina, superate le difficoltà di trasferimento, molti appassionati erano già impegnati gli da fondo sulla prateria di Sant'Orso in buone condizioni.

All'azienda di soggiorno di Aosta dicono: «Abbiamo ricevuto molte telefonate per richieste di informazioni sulle condizioni strade e le piste della Valle». Anche nel capoluogo regionale si vendono turisti, soprattutto nuclei famigliari o gruppi amici.

Le condizioni del tempo, secondo le previsioni degli esperti, dovrebbero essere discrete, pur qualche variabilità, nella mattinata e nel primo pomeriggio oggi. Verso sera si assisterà a un progressivo peggioramento, con la nuvolosità che gradualmente si estenderà dalla zona a ridosso del Monte a tutta la Valle. Anche domani le condizioni del tempo non ottimali.

Ieri ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta sono stati registrati mila 331 passaggi, un valore piuttosto elevato, ma non record: evidentemente la recessione si fa in parte sentire, probabilmente più che nel delle presenze di persone che vogliono soggiornare per Sant'Ambrogio e l'Immacolata, presenze per gli sciatori che dedicano al loro sport favorito una al massimo due giornate.

Per lo sci vi è molta curiosità fra gli operatori turistici per valutare quale sarà la risposta alla nuova iniziativa dello «skipass» regionale, attivata dopo anni di richieste, con prezzi che qualcuno ha giudicato un po' troppo alti soprattutto per alcuni tipi di offerta, per esempio quelli per la "famiglia".

Bruno

Strada statale per Monte Bianco bloccata in Alta Valle. Per tutto il pomeriggio di ieri la colonna di auto e Tir in direzione Courmayeur ha raggiunto i chilometri di lunghezza. E l'altra la strada è rimasta intasata, con pattuglie della polizia impegnate per ripristinare la viabilità dalle 22 venerdì alle 4.

Tutto a causa dell'abbondante nevicata e dell'imprudenza di alcuni autisti di Tir che si sono messi in viaggio catene. Inoltre nessuno ha informato gli automobilisti disagio prima che si avviassero verso il Monte Bianco: così colonne sono aumentate. «Il blocco di ieri notte - dicono alla polizia stradale di Entrèves - è stato tra Avise e Morgex. In vari punti alcuni Tir si sono messi traverso sulla strada perché privi catene».

Ma la colpa non è soltanto dei Tir: «Molti automobilisti - dice la polizia -, per lo più provenienti da fuori Valle, hanno azzardato pericolosi sorpassi, obbligando gli autisti Tir a fare improvvise per evitarli: gli autoarticolati, poi, non riuscivano a ripartire o lo facevano a fatica».

L'incolonnamento cominciava a Runaz: «I rallentamenti di ieri sono avvenuti perché non siamo riusciti a far smaltire i blocchi della notte - dicono stradale -. Le partenze per il tunnal del Bianco sono scaglionate per evitare incidenti nel traforo». Così ai veicoli che si sono incolonnati nella notte si sono aggiunti quelli arrivati ieri dall'alba. Alcuni sostani, che alle si trovavano al traforo del Bianco, sono riusciti a raggiungere Aosta soltanto alle 4.

Inoltre il distributore di benzina di Derby era di auto in cerca di rifornimento e i pannelli luminosi dell'Anas che dovrebbero indicare la situazione del traffico erano spenti.

La neve ha causato anche altri danni e disagi. Dalle 10 di ieri fino alle 16 i telefoni di Cogne sono rimasti isolati per un guasto provocato dal maltempo. Ieri i vigili fuoco di Courmayeur sono intervenuti in viale Monte Bianco per abbattere albero che rischiava di cadere sui fili della luce; inoltre sono stati chiamati a La Salle per liberare un tetto neve.

Sulla statale 27 per il Gran Bernardo ci stati grandi problemi. Sono comunque obbligatorie le catene, così come al Monte Bianco. Le principali strade della Valle ieri sono state pulite dagli spartineve: tuttavia c'è qualche difficoltà su quelle secondarie. Le forze dell'ordine raccomandano prudenza: in alcune zone possibile che l'asfalto sia coperto da uno strato di ghiaccio.

Maria Teresa Zonca

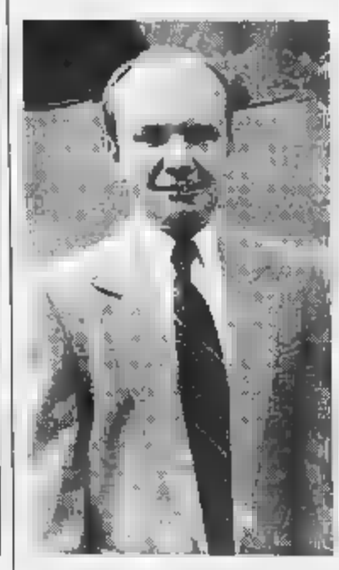
RITROVATO IL MILITARE

In un campo di Arnad

Ieri i carabinieri hanno ritrovato i resti del militare sepolto dal 1945 nel campo dei Joly a Champgraffion, sui monti alle spalle di Arnad SERVIZIO A PAGINA 41

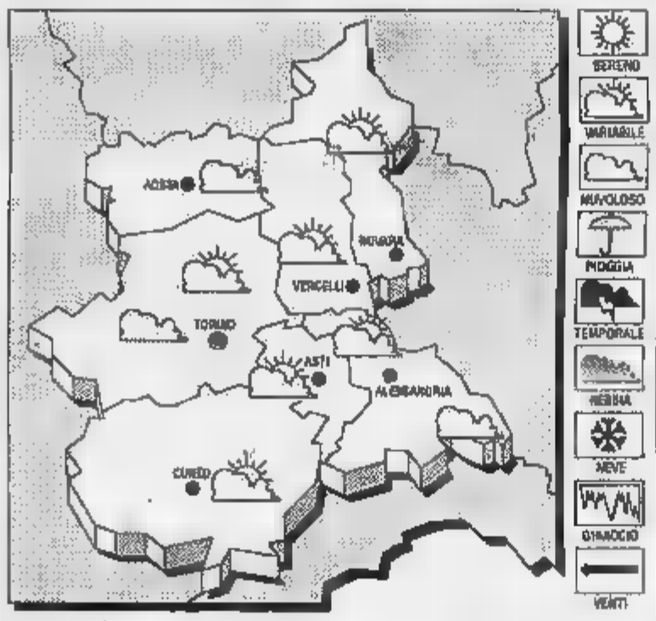
HOCKEY SU GHIACCIO

Courmayeur sconfitto



Sconfitta per l'Hockey club Courmayeur/Aosta Ennio Sacchetto (nella foto). E ieri Jimmy Boni è stato interrogato dal procuratore Luigi Schia- SERVIZI ALLE PAG. 41 E 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti e brevi rovesci.
TEMPERATURE In sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni in pianura.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 8; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 16; min: -6; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Novara 6; Alessandria 8; Asti 11; Cuneo 10,2; Vercelli 10

Rubati a un agricoltore i dieci milioni che teneva in casa

Gressoney, caccia a 3 ladri

La vittima ha visto gli sconosciuti fuggire in auto ha chiamato i carabinieri Per le ricerche impiegato anche l'elicottero. Posti di blocco in tutta la vallata

GRESSONEY-ST-JEAN. Furto da dieci milioni ieri mattina nell'alta valle del Lys. Tre persone dai carabinieri compagnia di Saint-Vincent in tutta la vallata. I ladri entrati in azione alle 10 a Pont Sec, nell'abitazione di Zelino Laurent, anni, abitante nella piccola frazione di Gressoney-Saint-Jean.

L'uomo è un coltivatore diretto, lavora i terreni di proprietà e alleva alcune mucche nella piana della località turistica.

Ieri Laurent era nella stalla, a pochi metri dalla sua abitazione. Stava accudendo il bestiame, poi è uscito per tornare in dove non c'era nessuno. Quando si è avvicinato all'alloggio ha visto uscire di corsa tre persone, che si sono poi allontanate una Fiat «Uno» di colore grigio.

Laurent ha visto da pochi metri i tre individui e si è accorto che l'auto era targata Torino. L'uomo è entrato casa intuendo che gli sconosciuti potessero aver rubato qualcosa. Ha controllato nei cassetti della sua abitazione e si è accorto che mancavano dieci milioni in contanti.

Zelino Laurent ha subito avvisato i carabinieri Gressoney Saint-Jean, che hanno dato l'allarme alle altre stazioni della Media e Bassa Valle. E' così cominciata una caccia all'uomo in tutta la valle del Lys.

Sono intervenuti i militari del nucleo operativo di Saint-Vincent, quelli di Verrès e Donnas, insieme un elicottero e le unità cinofile di Volpiano. Il velivolo è arrivato in pochi minuti dalla base piemontese, ha lasciato Gressoney un militare con un cane ed è tornato indietro.

I carabinieri hanno bloccato la vallata alla ricerca della Uno grigia. Laurent ha anche dato un'approssimativa descrizione dei giovani: uno ha i capelli corti e le gambe storte, un altro indossava un giubbotto pelle nera e cappello blu. Le ricerche proseguite fino a tarda sera. E' probabile che i ladri si siano nascosti in qualche località poco distante da Gressoney in di poter abbandonare la valle.

Ma i carabinieri continuano a controllare anche le no frequentate, nei dintorni di Gressoney e vicino a Pont-Saint-Martin, nei pressi Ivery. E' probabile che i tre abbiano controllato per un certo periodo la loro vittima siano così venuti a che custodiva una consistente somma di denaro Quando si sono accorti che coltivatore era a lavorare nella stalla, sono entrati in azione.

Sembra che i tre fossero armati. Potrebbero essere giovani tossicodipendenti arrivati dal vicino Piemonte per portare a segno qualche furto negli alloggi.

Paol Sergi

SERVIZIO FOTO STUDIO MILANO

... personalizza la tua immagine!

BLÌ BLÒ
abbigliamento donna - uomo - scarpe

BLÌ BLÒ
Piazza Vittorio Veneto,
(Galleria Nuovo Centro Giardini)

TUTTO LA DONNA
Tel. 015/29916

SCARPE -
Tel. 015/30607

MODA GIOVANE UOMO/DONNA
Tel.

ORARIO CONTINUATO: 9,30/19,30 TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI 6-8-13-20 DICEMBRE

Approvati in Consiglio regionale 33 articoli del progetto di legge elettorale

La minaccia del voto segreto

Il repubblicano Rusci chiede «chiarezza» per [redacted] arrivare a «utilizzare uno strumento che non mi piace». Passato soltanto l'emendamento sul tempo per raccogliere le firme delle liste (3 mesi)

AOSTA. «Sarà un'impresa titanica mettere insieme i 24 voti [redacted] per far passare la legge elettorale». Il repubblicano Piercarlo Rusci ha riassunto ciò che tutti pensavano. Poi la sfida, comune [redacted] piccoli partiti rappresentati [redacted] Consiglio: «Vedremo se riuscirete ad avere quei voti».

L'assemblea si è fermata alle 19,45 e ha ripreso i lavori alle 21,30. Prima della sospensione, il consiglio regionale di ieri aveva approvato 33 articoli, [redacted] all'unanimità. L'assemblea è arrivata al voto nella tarda mattinata, dopo mezz'ora di dichiarazioni a sostegno delle varie «scuole di pensiero» e un'ora di riunione dei capigruppo.

Con 27 astenuti, [redacted] favorevoli e un contrario sono [redacted] respinti gli emendamenti che volevano introdurre il metodo maggioritario nell'articolo 1 proposti dagli adp Martin e Lavoyer, dall'autonomista indipendente Maquignaz, da Bich e da Rusci. Oltre ai voti dei 5 propositori, l'emendamento è stato appoggiato anche dal presidente della giunta Ilario Lanivi. Respinti anche i tre emendamenti proposti dal pds e quello sui Walser proposto dall'uv (divisione del territorio della Valle in due collegi, di cui [redacted] riservato a Gressoney e Issime).

Il dibattito non si è svolto soltanto in aula. Il radicale Marino Pasquettaz ha manifestato fuori dal palazzo regionale contro il progetto di legge. Venti minuti di dibattito hanno preceduto la bocciatura anche della proposta della dc di introdurre «l'incompatibilità tra assessori e consiglieri regionali». Nonostante l'invito fatto [redacted] Gianni Bondaz [redacted] «guadagnare tempo, per seguire l'esempio della Sardegna», 16 astensioni (uv, adp, Maquignaz, Lavoyer e Gremmo) hanno impedito l'approvazione dell'«articolo 1 bis».

Il Consiglio ha bocciato anche la proposta di Gremmo [redacted] allargare ai diciottenni (anziché aspettare i [redacted] anni) la possibilità di essere eletti: hanno parlato [redacted] favore della proposta Rusci e Martin, l'assemblea l'ha respinta con [redacted] astensioni e 11 voti [redacted] favore. Stessa sorte è toccata alle proposte di ridurre i voti [redacted] presentazione delle liste dai 500 indicati nel disegno di legge a 200 (Bich) oppure a 300 (Riccarand). L'unico emendamento approvato fino alla sospensione serale è stato quello di Gremmo sul tempo a disposizione per raccogliere le firme (3 mesi).

In che modo i «piccoli» partiti potrebbero bloccare la legge elettorale? I timori [redacted] «grandi» sono rivolti soprattutto al voto segreto, che potrebbe dar sfogo a qualche piccolo dissenso emerso durante il dibattito. «Non lo ritengo il metodo [redacted]gliore, ma se sarà necessario ricorreremo anche a questo» dice Rusci. «Devono chiederlo 5 consiglieri e non ci sono» dice Francesco Stévenin (uv). «Ci so[redacted], ci sono, ma è ovvio che [redacted] ne faccio i [redacted] adesso» ribatte Rusci, minacciando il ricorso al voto segreto «se [redacted] si chiari[redacted] le contraddizioni».

In [redacted] di voto segreto, tra i «franchi tiratori» potrebbero esserci il dimissionario assessore all'Agricoltura, l'uv Augusto Rollandin («Bisognerebbe conservare lo spirito "decoubertiniano" e [redacted] fare in modo che "l'importante sia [redacted] partecipare"»); e il dc Renato Limonet, che l'altro giorno si era dichiarato «insoddisfatto» del progetto elaborato dalla commissione e su cui il suo partito aveva dato il consenso. «Non vedo perché "malmenare" così questo strumento - ha detto Bich -. Soprattutto dal momento che in passato è stato utilizzato in "modo carbonaro"».

Claudio Laugeri

I radicali che hanno manifestato davanti alla Regione contro la legge elettorale

[redacted]

Imbavagliati per protesta

Manifestazione del gruppo per l'ambiente e la riforma

AOSTA. Imbavagliati da un nastro rossonero davanti alla Regione, con i cartelli appesi al collo, «ritorniamo indietro di 27 anni, a quando Pannella faceva gli scioperi della fame e si incatenava davanti alla tv». Ieri mattina, tre esponenti del «Movimento dei club di lotte civili ambientaliste [redacted] per la riforma» (Marino Pasquettaz, Enrico [redacted] Andrea Lorret) hanno manifestato contro la legge elettorale approvata dalla prima commissione e [redacted] al voto [redacted] consiglio regionale.

«Avrebbero dovuto esserci anche quelli di rifondazione comunista e il msi - spiega Marino Pasquettaz, uno dei partecipanti alla protesta -. Quelli [redacted] rifondazione erano andati a Roma e sono rimasti bloccati nella capitale per problemi di trasporto. [redacted] msi [redacted] l'abbiamo voluto. Sono un ex partigiano, come potevo manifestare insieme con loro?».

La protesta è contro il «disegno fascista preannunciato negli obiettivi di bozza» della normativa che sarà votata dai consiglieri regionali. In una lettera spedita alla segreteria della commissione [redacted] cui [redacted] uscito il progetto di legge, il movimento propone di «lasciare in vigore l'attuale legge elettorale, riducendo le preferenze a due e diminuendo il numero [redacted] seggi per evitare la compravendita di consensi».

Cartello al collo, Pasquettaz attacca poi il socialista Bruno Milanesio: «Non riusciamo a capire come mai lui ha perso le elezioni [redacted] continua a comandare lo stesso. Noi abbiamo vinto con l'uv e [redacted] stati accantonati».

L'esponente socialista risponde con il sorriso sulle labbra: «Forse c'è qualcuno che sente il bisogno di [redacted] capro espiatorio. Facciano pure, ma ricordo che la commissione si è espressa [redacted] maggioranza. Questa è "politica-spettacolo", anzi è "avanspettacolo"».

(c. l.)

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Scontro fra due [redacted], [redacted] ferito

Leopoldo Gerbore, 27 anni, di Quart, [redacted] rimasto ferito nello scontro frontale tra la sua auto e [redacted] Fiat «Panda». Il giovane ha riportato la frattura della gamba destra (guarirà in [redacted] giorni). L'incidente [redacted] avvenuto a Gressan, all'incrocio con la strada per Palud. L'identità del conducente della «Panda» è ancora in via di accertamento, come anche la dinamica dell'incidente. [redacted] stanno occupando gli agenti della polizia stradale [redacted] Aosta.

[redacted]

[redacted] insegnanti raccolgono fondi per l'Unicef

I sindacati confederali della scuola hanno organizzato [redacted] raccolta di fondi a favore dei bambini somali e [redacted] quelli della ex Jugoslavia. Il denaro, raccolto tramite una delega individuale [redacted] disposizione in tutte le segreterie, sa[redacted] inviato all'Unicef Italia: gli insegnanti sono stati invitati dai sin[redacted]acati a donare [redacted] [redacted]ila lire.

AOSTA

Riunione dei presidenti delle società di allevamento

[redacted] svolgerà martedì l'8ª assemblea dei presidenti delle società di allevamento. La manifestazione, organizzata dall'Association régionale éléveurs valdôtains, si inizierà alle 9 [redacted] Convitto Federico Chabod di Aosta. Parteciperanno anche esperti e tecnici dell'Usl, del Centro Genetico di Gressan e dell'assessorato all'Agricoltura.

[redacted]

Traffico [redacted] calo al traforo [redacted] Gran San Bernardo

[redacted] traffico di novembre al tunnel del Gran San Bernardo [redacted] all'anno scorso è diminuito del 7,86 per cento. I passaggi di [redacted] sono stati oltre duemila in meno mentre [redacted] aumentati quelli dei camion: [redacted] in più rispetto al 1991.

[redacted]

I premi agli artigiani della [redacted]

La cerimonia di consegna delle medaglie [redacted] degli attestati ai partecipanti alla 39ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano [redacted] terrà martedì alle 10,30 nella sala delle manifestazioni di palazzo regionale. Verrà inoltre proiettato il documentario sulla «Grolla» e sulla «Coppa».

[redacted]

[redacted] galleria «La Rocca» le opere [redacted] Enrico Baj

Continua alla galleria «La Rocca» la mostra [redacted] Enrico Baj. Baj rappresenta personaggi oppure avvenimenti usando una tecnica mista a collage. La mostra presenta una serie di grafiche «materiche», acqueforti, serigrafie [redacted] multipli eseguiti a partire dal 1985.

Superpremi in palio

Belote, [redacted] via la Coppa [redacted] Campioni

FÉNIS. Grande festa per i più forti belotisti di tutti i tempi martedì al bar Fénis. Alle 14,30 saranno consegnati riconoscimenti a tutti i vincitori del Grand Prix e del campionato valdostano. Subito dopo comincerà la prima Coppa dei Campioni Legoval, gara individuale con assegnazione [redacted] una medaglia d'oro da 100 millimetri [redacted] d[redacted] peso di [redacted] grammi al vincitore.

Per il Grand Prix saranno premiati Sergio Voyat, Sandro Jeantet, Piero Mauris, Franco Accotino, Italo Limonet, Arturo Chabod, Padalino Pannunzio, Emerico Chatrian, Raimondo Obino, Sergio Brunier, Isidoro Viérin, Corrado Daudry, Ferruccio Tonino e Vanni Grivon. Per il campionato valdostano: Benito Mostacchi, Costantino Vacher, Delio Pêsquin, Silvano Tonino, Ilario Vaser, Remo Machet, Luigi Pieiller, Aurelio Monteleone, Alfonso Viérin, Renato Tresca, Antonio Di Donato, Lucio Favre, Felice Dujany, Roberto Angeloni e Dino Viérin.

(r. s.)

Lamentele da parte degli ospiti della Valle per la chiusura degli esercizi pubblici durante le festività

«Gli orari dei negozi penalizzano il turismo»

La Banca d'Italia conferma: «Qualità non adeguata ai servizi»

AOSTA. Negozi chiusi nelle festività durante le quali dovrebbero lavorare [redacted] più. L'incongruenza viene criticata da residenti [redacted] turisti da[redacted]ni. Giovanni Giudice, di Biella, in vacanza in Valle, dice: «Chi come [redacted] ha l'abitudine di fare le vacanze in alloggi spesso ha difficoltà a fare acquisti all'ultimo momento. I negozi chiudono presto e nelle feste sembra di assistere a una vera "serrata"».

L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat aveva inviato una lettera ai sindaci della Valle invitandoli a essere più attenti agli orari degli esercizi pubblici. «Spendiamo tanti soldi in pubblicità per far venire la gente - dice Voyat - [redacted] quando i turisti sono qui trovano spesso servizi al di sotto delle loro aspettative. Bisogna cercare, tutti insieme, di fare un salto di qualità». I sindaci [redacted] fatto sapere di condividere le preoccupazioni dell'assessore, ma di [redacted] mani legate: «Le disposizioni vengono gestite dalle singole associazioni».

Cosa succederà in questo «ponte» [redacted] sotto Natale? Adelina Framarin dell'omonima panetteria di Aosta dice: «Finora non abbiamo ricevuto [redacted] comunicazione dal Comune. Ma [redacted] è mai arrivata neanche negli anni scorsi. Abbiamo deciso che te[redacted] aperto anche il giovedì e nelle due domeniche precedenti il Natale». Ai magazzini Gatti la risposta è simile. «Non abbiamo ricevuto disposizioni. Per questo "ponte" terremo aperto anche domani. Poi lavo[redacted] le domeniche 13 [redacted] 20». Ma sono decisioni sempre personali. Alla pasticceria San Rocco non saranno invece adottati orari particolari: «Domani saremo aperti. Nelle festività, come già facciamo adesso, lavoreremo solo al mattino».

Augusto Chincheré, della macelleria del Ponte di Pietra, non cambierà le sue abitudini: «Il nostro giorno [redacted] chiusura è [redacted] giovedì e resterà così anche in questo periodo pre-natalizio». Bobo Pernettaz della libreria Brivio 2 dice: «Tutto dicembre resteremo aperti [redacted] orari che permetteranno l'accesso quasi sempre». Anche il laboratorio fotografico Andreetto conferma questa linea: «Aperti tutte [redacted] domeniche». Maria Saurra, fruttivendola: «Terremo chiuso la domenica, ma aperto tutti gli altri giorni della settimana».

[redacted] cosa [redacted] Giordano del minimarket di corso Battaglione. Bernardo Luozzo del Paradiso dei Bimbi dice: «Terremo aperto tutte [redacted] domeniche». Orario continuato anche alla gioielleria Aurum: «Sempre aperti, domeniche e lunedì fino a Natale».

Massima libertà, quindi. Il ri[redacted] però, è spesso negativo. La Banca d'Italia nella relazio[redacted] annuale sull'economia della Valle d'Aosta denuncia che l'insoddisfacente andamento turistico nel 1991 è stato causato da motivi di carattere congiunturale, ma anche per l'affievolimento della capacità competiti[redacted]. E indica come motivazioni proprio «la qualità dei servizi non sempre corrispondenti alle esigenze dei turisti».

Enzo Biessent

Durante le festività sono pochi gli esercizi pubblici che restano aperti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'incomprensibile segretezza massona

In relazione all'articolo «I massoni restano anonimi», vorrei brevemente replicare all'amico Edoardo Bich che polemizza con [redacted] mio intervento in consiglio regionale teso a conoscere, e far conoscere, [redacted] alcuni [redacted]glieri fanno parte della massoneria. Assai meglio di me ha affrontato l'argomento, proprio su «La Stampa», Norberto Bobbio, esprimendo lo stupore per il mantenimento di un segreto che, dichiarandosi la massoneria perfettamente in linea con le [redacted] della Costituzione sul diritto di associazione, non ha più ragione di esistere. Alle soglie del 2000 fa francamente sorridere tutta l'aria di mistero che circonda le logge e i loro adepti.

E' vero che viviamo in un'epoca nella quale, in mancanza di ideali e di certezze, prosperano cartomanti, chiromanti, maghi profetici, ma [redacted] credo che la massoneria voglia mettersi sul piano di ciarlatanerie di tale fatta. Tuttavia è legittimo pensare, e la comunità ne ha pienamente diritto, che solo chi ha motivi precisi per celare le proprie caratteristiche e regole di comportamento può mantenere in vita, [redacted] ostinatamente difendere, segretezze che nulla hanno a che vedere con la riservatezza. In quanto all'affermazio[redacted] di Bich di sentirsi ebreo, massone [redacted] pure handicappato lascio a lui la facoltà di qualificarsi con i tre appellattivi.

Gianni Bondaz, Aosta

Troppa sporcizia nel [redacted] coperto

Devo denunciare con rammarico lo stato di trascuratezza e di sporcizia nel quale si trova [redacted] nuovo parcheggio sotterraneo di via Carrel.

Sono un cliente abituale del parking e noto che [redacted] pulizie non vengono fatte per giorni e giorni, direi quasi per settimane.

Nell'ascensore vi sono per terra cicche di sigarette. [redacted]tano sovente cartacce e altri rifiuti.

Quest'estate c'è stato una specie [redacted] nubifragio che ha fatto entrare nel garage acque e terriccio. Il terriccio è ancora [redacted].

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[redacted]: *Cri* (0165) 551.554/551.558; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [redacted]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
[redacted] *Volontari* [redacted] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [redacted]
[redacted]: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 [redacted] ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. [redacted] gli altri Comuni [redacted] la regione le [redacted] osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 dicembre
Aosta: *Agip*, [redacted] P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, [redacted] St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, [redacted] Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Agip*; [redacted] *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

[redacted]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: [redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [redacted]

POLIZIA DI [redacted]

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

Non si spegnerà la luce di

Ugo Indrio
giornalista

spirato il 5 dicembre 1992. La moglie **Sara**, i figli **Iara**, **Stefano**, **Armando** e **Rita**, gli adorati nipoti **Marco**, **Daniela**, **Fabio**, **Michela** e **Corrado**, la cognata **Lidia**, i generi **Bruno** e **Aldo** lo annunciano con infinito dolore. I funerali si svolgeranno in Aosta lunedì 7 corr. alle ore 14,15 nella chiesa di Santo Stefano.
— **Aosta**, 5 dicembre 1992.

I **Medici del servizio di Anestesia** partecipano al dolore della dottoressa Maria Giuliana Indrio per la scomparsa del papà **UGO**.
— **Aosta**, 5 dicembre 1992.

Il **Primario**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** dell'**Unità Operativa** di **Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica** partecipano commossi al dolore della dottoressa Maria Giuliana Indrio.
— **Aosta**, 6 dicembre 1992.

L'**U.O. di Riabilitazione**, si unisce al dolore della dottoressa Maria Giu[redacted] Indrio, per la scomparsa dell'amato papà

Ugo [redacted]

— **Aosta**, 7 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

1987 [redacted]

Paola [redacted]

Tu sei per noi il primo e l'ultimo pensiero di tutti i nostri giorni. Nel caro ricordo di Paola e Ricky Bonifaci sarà celebrata martedì 8 dicembre la Santa Messa delle 18,30 in Sant'Orso

GLI APPUNTAMENTI

FONTAINEMORE

Festa per Santa Barbara

Le associazioni dei volontari dei vigili del fuoco della settima e ottava Comunità montana oggi festeggiano Santa Barbara. Alle 9,30 ci sarà il ritrovo alla sede dei vigili di Fontainemore, alle 10,30 sarà celebrata la messa, poi sarà messa [redacted] corona davanti al monumento dei caduti. Alle 12 la Pro loco offrirà un aperitivo ai partecipanti, che concluderanno la festa con il pranzo al ristorante Oropa.

PILA

Un omaggio per Renzo Mion

Gli amici di Pila e di Gressan di Renzo Mion, morto in un incidente sul lavoro, per ricordarlo offriranno oggi alle 16,30, in una cerimonia che si svolgerà al cippo degli alpini di Pila, un'ambulanza all'associazione Pisteurs secouristes di Pila-Gressan.

CHATILLON

Raccolta di fondi per Telethon

Allo stadio Perucca di Saint-Vincent si raccolgono oggi fondi da devolvere alla ricerca per combattere la distrofia muscolare. L'unione sportiva Châtillon-/Saint-Vincent, che affronterà alle 14 Lo Sparta di Novara, ha aderito alla campagna di solidarietà Telethon che in questi giorni ha coinvolto Italia e Francia.

[redacted]

Concerti aperitivo

Il «trio Fauré» si esibirà oggi alle 11 nel salone della manifestazioni di palazzo regionale, nell'ambito dei «Concerti aperitivo» organizzati dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione. In programma brani di Debussy e di Brahms. Alla fine [redacted] verrà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo.

[redacted]

Banda e corale per Santa Cecilia

Si concluderanno oggi i festeggiamenti per Santa Cecilia. La banda musicale «La Lyretta», diretta [redacted] Livio Barsotti, dopo aver svegliato all'alba la popolazione, si troverà per la messa (10,30) per eseguire insieme con la corale «La Neuventze», diretta da Enrico Mosquet, «L'aude à Sainte Cecile».

Arnad, i carabinieri recuperano lo scheletro del giovane ucciso nel '45

Trovati i resti del militare

Erano nel campo di Champgraffion dove indicato dalla famiglia Joly. Si soltanto che era di fuori Valle. Nel cranio foro di proiettile calibro 22 entrato dalla nuca

ARNAD. E' stato trovato ieri pomeriggio lo scheletro del giovane militare ucciso negli anni della seconda guerra mondiale. Era nel campo terrazzo della famiglia Joly, accanto a due noci. Alle 16 i carabinieri del nucleo operativo di Châtillon con i vigili del fuoco di Verrès Arnad saliti Champgraffion, località sulla montagna di Arnad poco distante da Champurney, dove qualche giorno fa era stato ritrovato lo scheletro di Aventino Borrione, il partigiano ucciso a 23 anni dai suoi ex compagni di brigata probabilmente con un colpo di pistola alla schiena.

Il figlio Maria Delfina Joly, 80 anni, proprietaria del terreno, ha indicato con precisione il punto in cui «l'erba è sempre cresciuta più scura». I resti di quello che con ogni probabilità era un soldato repubblichino erano sepolti sotto circa ottanta centimetri di terra, a ridosso del muraglione di cemento che sostiene la strada asfaltata.

Pochi colpi pala ed ecco lo scheletro intatto: il cranio ha un foro di proiettile, forse calibro 22, entrato dalla nuca uscito dalla parte opposta. E' stata un'esecuzione, forse il giovane fascista stava scappando ed è stato catturato dai partigiani della zona. Vicino allo scheletro è stato trovato un oggetto personale, simile ad un pettine spuntato con un pinguino modellato in rilievo.

I resti del giovane sono stati riposti dei vigili del fuoco portati alla camera mortuaria del cimitero di Arnad. Non è stata trovata traccia di divise militari o proiettili. Il mistero sul nome e sulla provenienza di quel militare rimane. Ad Arnad la gente dice soltanto: «Non era di qui». Augusto Joly, figlio della proprietaria del terreno, due giorni fa ha detto: «Mio nonno raccontava che per un periodo vedeva spuntare un lembo di giacca militare dal terreno». Adesso gli abiti non sono più, consumati dagli anni.

I carabinieri di Châtillon e Verrès hanno inviato la seconda comunicazione in pochi giorni alla procura Tribunale di Aosta, che dovrà dare il nullaosta per la sepoltura.

[s. ser.]

I carabinieri hanno trovato ieri lo scheletro del militare ucciso negli anni della seconda guerra mondiale (ARTEFOTO)

Il difensore: «Il giocatore non ha responsabilità»

Jimmy Boni interrogato dal pubblico ministero

AOSTA. Jimmy Boni he incontrato ieri mattina il procuratore del tribunale di Aosta Luigi Schievone. Il capitano dell'Hockey club Courmayeur/Aosta stato interrogato in merito alla morte di Miran Schrott, l'atleta del Gardena morto seguito al colpo di bastone ricevuto al petto da Boni durante una partita di campionato. Assieme al giocatore italo-canadese c'era l'avvocato Vittorio Chiusano. Nessun commento sull'interrogatorio, durato oltre un'ora e mezza. «L'avvocato mi ha detto che non devo parlare - ha spiegato Jimmy Boni -. C'è il segreto istruttorio. Mi dispiace».

Anche il direttore sportivo dell'Hockey club Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen, amico di Boni, non commenti: «Mi ha risposto la stessa cosa: c'è il segreto istruttorio». L'avvocato Chiusano sostiene comunque che per quell'episodio, avvenuto quasi un anno fa sulla pista di pattinaggio di Courmayeur «Jimmy Boni non è responsabile né dal punto di vista penale, né punto vista sportivo». Finora sono state fatte due ipotesi di reato: prima l'omicidio colposo, poi l'omicidio preterintenzionale. «Nessuna delle due ipotesi è fondata», aggiunge l'avvocato Chiusano.

Ora spetta al pubblico ministero Luigi Schievone decidere se rinviare a giudizio Boni. Nelle presente recente sentenze della quinta sezione della Corte Cassazione riguardo un episodio avvenuto su un campo di calcio: un giocatore colpito un avversario con un calcio fratturandogli una tibia. La Corte di Cassazione ha precisato che «il consenso al rischio del fallo non comprende anche l'ipotesi in cui posta coscientemente a repentaglio l'incolumità del partecipante alla gara, il quale legittimamente può aspettarsi dall'avversario un comportamento rude, ma che non travalichi dal dovere di lealtà sportiva fino a trasmodare nel disprezzo dell'altrui integrità fisica. In questo caso il fatto sarà colposo dipende da violazione di regolamento doloso l'intenzione dell'agente è quello di ledere».

Resta comunque da stabilire è possibile fare parallelo tra il calcio e l'hockey, due sport dalla diversa rudezza, con regole differenti con divise protezioni e imbottiture che non hanno niente in comune.

Giorgio Macchiavello

Jimmy Boni e il direttore sportivo del Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen

Un'ordinanza del sindaco di Brusson sugli impianti abusivi

Ripetitori da demolire

Il primo cittadino: «Abbiamo applicato la legge». Ma il provvedimento è sospeso
Le antenne di alcune emittenti radiotelevisive sono sequestrate dal 24 novembre

BRUSSON. I ripetitori abusivi di Brusson devono essere demoliti. Lo ha deciso il sindaco del piccolo Comune della Val d'Ayas, che nei giorni scorsi ha un'ordinanza per gli impianti sequestrati martedì 24 novembre. Ma il provvedimento è sospeso: dovrebbe essere applicato entro giorni, però i termini sono prorogati perché c'è un ordine di sequestro della magistratura che non è ancora stato revocato.

Gli impianti forniscono i segnali radiotelevisivi a Canale Italia 1, Telealpi, 98, Radio Maria e Radio Monterosa. I ripetitori sono a circa 200 metri dal castello di Graines, una delle più antiche fortezze della Valle d'Aosta (risale al dodicesimo secolo). Poco distante c'è anche un ripetitore della , autorizzato da Comune Soprintendenza.

La vicenda cominciata intorno alla metà del mese scorso. I carabinieri di Brusson hanno ricevuto una segnalazione cittadini che ritenevano i tre tralicci troppo vicini al numento. I militari hanno controllato e scoperto che la installazioni erano state autorizzate dalla soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali né Comune Brusson. Martedì 24 novembre i militari hanno eseguito sequestro preventivo dei ripetitori, oscurando il segnale radiotelevisivo per le sei emittenti private. Ai proprietari degli impianti stato notificato un verbale per reati riguardanti l'urbanistica.

L'amministrazione comunale di Brusson ha poi emesso l'ordinanza di sgombero, ossia la demolizione delle strutture. «Abbiamo applicato la legge - dice il sindaco Elso Gerandin -: quando c'è un abuso edilizio si chiede sempre sgombero della struttura abusiva. Il provvedimento è necessario perché gli impianti non hanno le necessarie autorizzazioni. In ogni caso il termine dell'ordinanza, giorni, è sospeso perché tutti i ripetitori sono ancora sotto sequestro. I titolari delle possono fare ricorso Tribunale della libertà per re il dissequestro e quindi riprendere i programmi. Non credo che la vicenda si risolverà breve tempo. I proprietari potrebbero anche chiedere una sanatoria, I pareri in questi casi si fanno sempre attendere. In genere la Soprintendenza impiega dai cinque ai sei mesi per rispondere alle varie pratiche, quindi presumo che si dovrà aspettare ancora un po' prima di rivedere i programmi delle emittenti private».

Tutto il territorio attorno alla zona del castello di Graines è sotto vincolo paesaggistico. Secondo gli inquirenti, i ripetitori installati vicino alla fortezza sono di grande impatto ambientale.

Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato il provvedimento di sequestro. Per gli spettatori delle emittenti di Silvio Berlusconi e delle altre televisioni e radio private si prospettano tempi lunghi prima di poter rivedere i programmi desiderati nella parte alta della Val d'Ayas.

[s. ser.]

La donna aveva nascosto tutta la refurtiva nelle mutandine

Nomade presa con 10 milioni in gioielli rubati a Châtillon

CHATILLON. Una nomade croata arrestata per furto nascondeva nelle mutandine oggetti in oro per oltre dieci milioni. Venerdì pomeriggio è arrivata al centralino dei carabinieri di Châtillon una chiamata donna che, con voce molto concitata, ha detto di essere stata derubata da pochi minuti e visto zingara allontanarsi dalla abitazione.

Luisa Cocco, 80 anni, abitante a Châtillon in via Tour de Grange 19, stava tornando nella sua abitazione intorno alle 14. Mentre avvicinava alla casa, ha notato ragazza nomade che stava uscendo dal suo palazzo. La donna è salita in casa e si è accorta che erano spariti tutti gli oggetti in oro custoditi nei cassetti e negli armadi. Ha chiamato subito il 112 la sua tempestività stata determinante per l'arresto della zingara.

I carabinieri hanno dato l'allarme alle della Media Valle, che hanno bloccato tutte le vie di uscita dalla zona. E' diramato l'ordine di rintracciare tutti i nomadi e portarli in caserma per accertamenti. Tutti i carabinieri della zona hanno setacciato locali pubblici e negozi, convergendo verso Châtillon. I militari sono andati alla stazione ferroviaria di Châtillon e hanno così fermato due donne che stavano allontanandosi il treno diretto a Torino.

Pochi minuti dopo un'altra pattuglia ha fermato ad un posto di blocco due zingari che viaggiavano su un furgone. Intorno alle 16 i carabinieri hanno poi bloccato una giovane nomade che all'interno di bar a un chilometro circa da Châtillon, sulla strada statale per Cervinia. Tutte le persone fermate sono portate al comando della compagnia carabinieri Châtillon per l'identificazione e gli accertamenti. Luisa Cocco ha riconosciuto la giovane zingara che si allontanata poco prima dalla sua abitazione.

ragazza, che era stata fermata in un bar, in primo momento ha negato di essere stata in via Tour de Grange. Messa alle strette, ha finito per confessare e consegnare la refurtiva. La giovane teneva nascoste due buste in plastica con 16 anelli, una collana, cinque paia di orecchini, un bracciale con medaglia altri tre bracciali semplici, un marengo con portamonete e un orologio Longines. Tutti gli oggetti erano in oro massiccio. Sono stati restituiti in buono stato, tranne paio di orecchini che sono rimasti piegati.

La giovane nomade stata identificata in Icka Gurotovic, 20 anni, nativa di Zagabria domiciliata Torino nel campo nomadi di strada Aeroporto. I carabinieri l'hanno arrestata per furto e trasferita nel carcere di Brissogne, dove nei prossimi giorni sarà interrogata dal magistrato. Gli altri nomadi fermati venerdì pomeriggio sono stati rilasciati perché estranei al furto. Gli inquirenti hanno sottolineato l'importanza della chiamata tempestiva per poter bloccare le vie di fuga ragazza.

[s. ser.]

In carcere l'autore

Quarta rapina a un prete di Aosta

Don Alessio Letey è stato rapinato quattro volte in

AOSTA. Gli agenti della Digos hanno arrestato un marocchino che aveva appena rapinato sacerdote. vittima è don Alessio Letey, 76 anni, residente via Sant'Orso: quarta volta che viene rapinato da extracomunitario. L'aggressore è Il Din Il Zubir Salah, 19 anni, in Italia senza documenti senza fissa dimora: il giovane è stato portato in carcere, dove sarà interrogato.

Venerdì pomeriggio pattuglia della Digos stava passando in via Sant'Orso. Gli agenti hanno sentito gridare hanno visto l'extracomunitario uscire corsa da un portone. Nonostante gli agenti gli avessero intimato l'alt, Salah è fuggito, lasciando cadere a terra una banconota 50 mila lire. agenti lo hanno raggiunto dopo averlo inseguito prima in auto poi a piedi. La polizia è andata da don Letey, che ha raccontato come si sono svolti i fatti. L'extracomunitario aveva suonato alla porta per chiedere sussidio. Don Letey gli ha aperto e, quando ha estratto il denaro dal portafogli, è stato spintonato dal marocchino.

«Ha visto che solo mila lire - dicono gli inquirenti -. I soldi non gli bastavano e voleva entrare casa per cercare altro denaro. do il sacerdote ha urlato, dopo essere stato spintonato forza. marocchino fuggito». Il rapinatore è stato portato in questura per accertamenti.

La prima rapina di cui è stato vittima don Letey risale mento un anno fa, al 6 dicembre. L'autore fu dai carabinieri con il bottino. Due mesi dopo, la seconda rapina: i militari riuscirono per la seconda volta a prendere il responsabile con i due milioni appena sottratti. Ad aprile don Letey è stato aggredito per cinquemila lire. «Non aprirò mai più la porta agli sconosciuti», aveva detto don Letey sfiduciato. Ma l'altro pomeriggio si è lasciato convincere dalle suppliche un giovane senza scrupoli.

[m. t. z.]

L'animale era scappato. E' morto sul colpo

Verrès, cavallo travolto da un'auto sulla statale

VERRES. cavallo è investito da un'auto l'altra sera sulla strada statale 26 a Verrès. Il quadrupede, morto sul colpo, ha sfondato il parabrezza dell'auto e il guidatore ha ricevuto una testata del cavallo, riportando una ferita guaribile in tre giorni. L'incidente è alle 20,15 di fronte alla fermata delle autolinee di Verrès, a poche centinaia di metri dal casello autostradale. Ezio Dejanaz, 32 anni, abitante a Châtillon in località Cillod 11, stava viaggiando solo alla guida della sua «Volvo 440», in direzione Pont-Saint-Martin. Quando arrivato di fronte al piazzale degli autobus, si è trovato di fronte cavallo, di proprietà di Marino Heresaz, abitante a Verrès in via Murasse 31.

L'animale era scappato poco prima dalla stalla. Ezio Dejanaz racconta: «Mi trovato di fronte il cavallo all'improvviso, è sbucato da stradina. non ho fatto in tempo a evitarlo, lui correva verso di L'ho colpito in pieno; mi ha distrutto la parte dell'auto la testa ha sfondato il parabrezza. ero legato con cinture di sicurezza, ho battuto la testa contro quella del cavallo, entrato in parte nell'abitacolo. Per fortuna avevo quell'auto, altrimenti come me la cavavo. L'auto ha gravi danni nella parte anteriore, inoltre ho l'abitacolo pieno di sangue. Dovrò rifare tutti gli interni».

Dejanaz è stato medicato dalla guardia medica di Verrès, poi ieri mattina ha fatto gli esami radiologici all'ospedale di Aosta. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri Verrès, che hanno ricostruito la dinamica dell'insolito incidente. L'animale è stato rimosso dalla carreggiata. proprietario Marino Heresaz è comunque assicurato per i danni contro i terzi.

[s. ser.]

Un filmato sulle corse in montagna della guida-atleta Valerio Bertoglio

L'alpinista dei record in tv

In onda su Italia 1 nella trasmissione No limits

VALSAVARENCHE. Le imprese dell'atleta-alpinista Valerio Bertoglio in televisione. Domani sera a mezzanotte, nella trasmissione Italia 1 «No limits», le corse sulle vette della guida alpina guardaparco di Valsavarenche verranno proposte un filmato avvincente. Bertoglio, tra l'altro, è il detentore dei record di andata e ritorno dalle cime del Cervino e del Gran Paradiso. Le riprese in onda domani sono state fatte ad agosto sui ghiacciai e le pareti della Valle da 2 specialisti: Didier Lafont ha seguito Bertoglio la telecamera, Stefano De Benedetti ha curato la regia. Saranno anche proposte le parti più salienti del filmato realizzato dalla Rai per l'impresa sul Cervino. Domani sera si vedranno soprattutto le in discesa, le parte più spettacolare delle imprese di Bertoglio. La trasmissione sarà replicata domenica 13 alle 11.

[g. m.]

Un'immagine del filmato realizzato sulle corse in montagna di Valerio Bertoglio

Del «Corriere»

E' morto ad Aosta il giornalista Ugo Indrio

AOSTA. E' morto ieri notte in nell'ospedale di Aosta Ugo Indrio, 79 anni, per molti anni capo della redazione romana quotidiano «Corriere della Sera». Indrio si era stabilito due anni fa ad Aosta con la moglie Sara Berti per stare vicino alla figlia Maria Giuliana, medico anestesista all'ospedale. Figura di spicco nel mondo giornalistico italiano, Ugo Indrio è stato direttore del settimanale «La illustrato»; dopo la guerra è stato assunto al «Corriere della Sera» redattore. Per anni ha collaborato con molti altri giornali e riviste. Di Indrio restano anche alcuni libri che riguardano la storia politica giornalistica italiana, tra questi «Dieci anni di storia politica italiana», «Da Roma fascista al Corriere della Sera» e «Il Settennato di Giuseppe Saragat alla Presidenza della Repubblica». I funerali si svolgeranno domani Aosta.

[m. t. z.]

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sanpaolo Leasing.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Nella Torre del Lebbroso una mostra dedicata al recupero del patrimonio storico-artistico

Tesori in vetrina per sette giorni

L'intento è valorizzare la realtà valdostana attraverso gli indirizzi e i metodi di lavoro della Sovrintendenza Filmati sugli affreschi e il museo della Cattedrale e sulla Valle di Champorcher. Visite guidate fino [illegible] venerdì

AOSTA. Un'esposizione per illustrare l'attività [illegible] conservazione e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Valle d'Aosta è stata inaugurata ieri alla Torre del Lebbroso. L'interessante mostra, allestita in occasione della IX settimana per i beni culturali, in programma dal 7 al 13 dicembre, [illegible] organizzata dall'assessorato regionale al Turismo attraverso la Soprintendenza ai Beni Culturali [illegible] Ambientali.

Un'attività non puramente limitata a singoli oggetti [illegible] monumenti, ma che presuppone la conoscenza e la catalogazione dell'intero patrimonio culturale, i cui confini si dilatano dall'antichità alle recenti strutture industriali in disuso.

L'iniziativa è suggerita dal desiderio di valorizzare la realtà geografica, storica e artistica della Valle, costituita non soltanto da grandi opere, ma anche da lavori minori. La mostra si propone di «esemplificare alcuni degli indirizzi più significativi seguiti dalla Soprintendenza, nella convinzione che la partecipazione critica del pubblico possa costituire uno stimolo [illegible] un valido supporto per l'impegnativo compito svolto dall'ufficio».

L'esposizione si articola in [illegible] che illustrano momenti dell'attività di tutela [illegible] conservazione promossa dalla Soprintendenza: studi [illegible] indagini conoscitive; interventi di restauro su monumenti [illegible] oggetti di differenti materiali e tecniche esecutive; campagne di scavo che riportano [illegible] luce le testimonianze del passato romano e medievale della regione. Per quanto riguarda la catalogazione vengono presentati il rilevamento dell'architettura rurale, l'inventario del patrimonio storico-industriale [illegible] la catalogazione informatizzata svolte dalla società «Valbeni» di Aosta. L'attività didattica nel campo del restauro è esemplifi[illegible] dal corso di formazione per restauratori del materiale cartaceo.

Durante la mostra vengono proiettati a ciclo continuo [illegible] filmati. Il primo [illegible] sugli affreschi dell'XI secolo scoperti di recente nel sottotetto della Cattedrale, proposto in anteprima [illegible] una ristretta cerchia di studiosi durante il convegno sul medioevo aostano per cui era stato realizzato. Il secondo fil[illegible] riguarda il museo del tesoro della Cattedrale, costituito [illegible] 1984, dove accanto alle opere già pertinenti alla chiesa sono stati raccolti oggetti sacri provenienti da tutta la regione, per sottrarli al dilagante fenomeno dei furti delle opere d'arte. L'altro documentario propo[illegible] un percorso storico nella Valle di Champorcher, il tracciato che si snoda lungo la «Valle della Lagna», tra l'Outre l'Eve e il colle dei Santanel, [illegible] struito in base [illegible] documenti di archivio. E' l'antico passaggio utilizzato dalle popolazioni locali, soprattutto [illegible] epoca medioevale, per il trasporto del legname, la transumanza del bestiame e il commercio di sale e pietre ollare.

In occasione della IX settimana per i beni culturali saranno organiz[illegible] visite guidate dai restauratori della Soprintendenza, da domani a venerdì, dalle 10 alle 12. Le scolaresche potranno usufruire [illegible] visite guidate durante tutto il periodo di apertura dell'esposizione, dopo aver prenotato allo 0165-303737. La mostra è aperta fino al 31 gennaio, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30.

Igor Righetti

Inaugurata ieri nella Torre [illegible] Lebbroso di Aosta una mostra sui beni culturali

La cultura in «videodisco»

Raccolta di dati e immagini di Valle d'Aosta e Piemonte

AOSTA. E' stato presentato [illegible] Aosta, nell'ambito del VI convegno internazionale promosso dal Centro italiano per lo studio della storia del tessuto, un sistema informatizzato che consente la gestione completa di un catalogo costituito da dati [illegible] immagini di beni etnografici. [illegible] chiama «Videodisco» [illegible] contiene attualmente circa 2500 schede dei materiali del Piemonte e della Valle d'Aosta raccolti in occasione della mostra di etnografia italia[illegible] di Roma del 1911. Duemila immagini si riferiscono ai materiali piemontesi e le altre a quelli valdostani. L'intera collezione [illegible] composta da circa 5500 oggetti.

Dal 1987, gli assessorati alla Cultura del Piemonte [illegible] alla Pubblica Istruzione della Valle d'Aosta e il Museo nazionale delle Arti [illegible] Tradizioni popolari portano avanti un'indagine [illegible] materiali delle due regioni. Le immagini e le informazioni relative ai settori completati (l'abbigliamento [illegible] l'oreficeria) costituiscono il primo nucleo [illegible] [illegible] banca dati etnografica che tra breve sarà disponibile per [illegible] [illegible] sultata dal pubblico. I risultati delle ricerche sono presentati in video [illegible] possono essere stampati in vari formati. Inoltre, è possibile svolgere la scansione delle immagini selezionate su monitor ad alta definizione e ottener[illegible] la riproduzione fotografica.

Il «Videodisco», realizzato in [illegible] di un anno dalla società «Valbeni» di Aosta, può contene[illegible] 72 mila 500 immagini. E' [illegible] to illustrato al convitto «Federi[illegible] Chabod» [illegible] Nazareno Schiavo, della Regione Valle d'Aosta, che ha spiegato il sistema d'archivio dati e immagini per i beni etnografici, da Daniele Jalla, della Regione Piemonte, che si è soffermato sul modello di strutturazione dei dati e [illegible] Livio Rosset, dalla «Valbeni», che ha parlato della tecnologia al servizio della catalogazione. Sono intervenuti l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, quello alla Cultura della Regi[illegible] Piemonte, Giuseppe Fulcheri, e la direttrice del Museo nazionale delle Arti [illegible] Tradizioni popolari, Valeria Cottini Petrucci.

«Riteniamo di mettere il sistema [illegible] disposizione di tutti - ha sottolineato Renato Faval - attraverso la nuova biblioteca regionale, che crediamo sia il luogo designato alla consultazione e [illegible] studio di questo materiale».

Nazareno Schiavo ha ricordato, [illegible] l'altro, [illegible] «uno dei primi argomenti trattati dalla Commissione cultura della "Communauté de Travail des Alpes Occidentales" (Cotrao) fu [illegible] progetto di costituzione di una ban[illegible] dati integrata sul patrimonio culturale [illegible]».

Nazareno Schiavo si è poi soffermato sul sistema di caricamento dei dati, progettato con [illegible] archivio anagrafico, uno di tutela o conservazione e un altro di ricerca. Il primo contiene, per ciascun oggetto, i dati utili a identificarlo in modo univoco attraverso la collocazione, la denominazione, la localizzazione, l'epoca e la responsabilità se[illegible] i criteri previsti dall'Istituto centrale del catalogo. Il secondo informa [illegible] lo stato [illegible] conservazione, sull'acquisizione, la condizione giuridica, [illegible] documentazione, le mostre [illegible] rappresenta in generale la parte di archivio riservata agli uffici. L'archivio di ricerca è, invece, destinato alla descrizione, modalità d'uso, notizie critiche e bibliografia.

[i. rig.]

MOSTRE & CONVEGNI

Un'esposizione fotografica sull'America Latina

E' allestita nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso la mostra fotografica «Di là dal mare: la prima evangelizzazione dell'America Latina». L'esposizione, organizzata dal Centro culturale «Alfonso Commodo», resterà aperta fino al 12 dicembre dalle 14 alle [illegible]. La mostra sarà presentata dall'autrice, la musicologa Marina Valmaggi, il 9 dicembre alle [illegible] nel salone del vescovado.

AOSTA

Medaglie e attestati per gli artigiani

La cerimonia di consegna delle medaglie e degli attestati ai partecipanti alla 39ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano si svolgerà martedì alle 10,30 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale. Verrà inoltre proiettato il documentario sulla «Grolla» e sulla «Coppa».

Bronzi, argenti, terrecotte e gessi [illegible] San Lorenzo

«Lirismo dell'immagine» è il titolo dell'esposizione delle opere dello scultore Fernando Regazzo, che verrà inaugurata dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, venerdì 11 dicembre 18,30 nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo. Saranno esposti bronzi, argenti, terrecotte [illegible] lavori ancora in gesso. La mostra resterà aperta fino al 24 gennaio, dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 14,30 alle 18,30

Rassegna di pittura italiana dell'800

Continua al Centro congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent la «Quarta rassegna di pittura italiana dell'800», organizzata [illegible] Gruppo mercanti. A tutt'oggi l'esposizione è stata visitata da oltre 1500 persone. La mostra resta aperta fino all'8, dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 15 alle 20, domenica [illegible] festivi dalle 10 alle 12.

AOSTA

Riunione conviviale del Rotary club

E' in programma per mercoledì [illegible] alle 20,30 al ristorante «Le Foyer» la riunione conviviale del Rotary club di Aosta. Durante la [illegible] [illegible] sarà una relazione della dottoressa Cantarella, docente della facoltà di Giurisprudenza dell'università di Milano.

Tre giornate [illegible] studio sulle letterature comparate

[illegible] Centro di studi storico-letterari «Fondazione Natalino Sapegno» ha organizzato da giovedì [illegible] sabato, nell'aula magna del convitto regionale, un convegno di studio [illegible] «Metodi e temi di storia letteraria comparata». Le tre giornate sono la base di un progetto che il centro vuole avviare: uno studio comparato delle letterature europee, partendo da quelle di lingua francese [illegible] italiana.

BUON NATALE
E' UN CESTO PIENO DI...

Dite Buon Natale [illegible] le cassette [illegible] St. Roch. [illegible] di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi [illegible] cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove [illegible] liquori di propria produzione [illegible] uniscono [illegible] quelli [illegible] importazione ai vini pregiati Ruffino, al panettoni e [illegible] tutto quello che sceglierete. Chissà [illegible] non sia l'idea che stavate cercando?

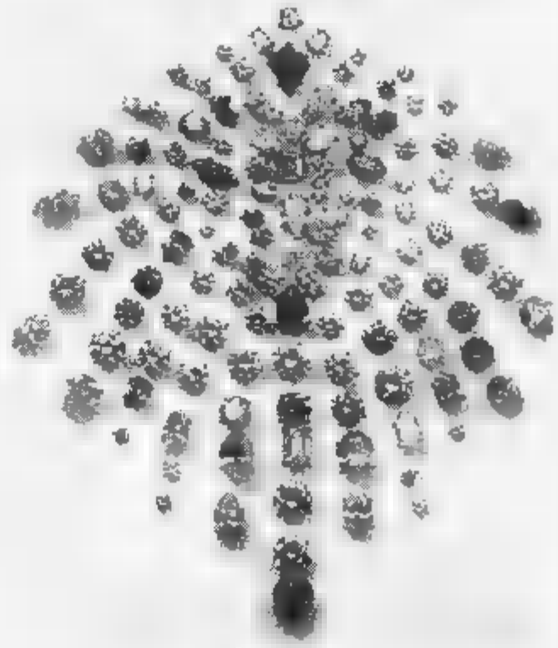
St. Roch

Distillerie Valle d'Aosta

St. Roch - Centro Commerciale l'Amerique Quart (Aosta) - Villair de Quart - Tel.0165/76 52 03/4

Gli Auguri "Esclusivi" per il vostro Natale
da Zampese

I Diamanti



FEDERICI Damiani MONILE

GIOIELLERIA Zampese

Via St. Anselmo, 59 - Aosta - tel. 0165/32085

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

ECONOMICI
A studentesso universitario affittasi alloggio vicinanze Torino Esposizioni Tel. 360.8178 oppure 660.2927 dopo l'8/12.

[illegible] publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Ieri mattina si è tenuto l'incontro degli assessori piemontesi al castello di Costigliole d'Asti

Sei Province in cerca d'agricoltura

Presentato un «dossier» con i recenti dati regionali (143 mila ettari abbandonati in 8 anni). Cinquantamila aziende in meno. Polemica sui tagli ai bilanci e richiesta di nuove competenze. L'intervento di Lombardi

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sei auto blu nel cortile del grande castello testimoniano la presenza di altrettanti assessori provinciali all'Agricoltura delle sei province piemontesi. Un summit inedito. Schierati al tavolo, accanto a Giuseppe Fassino (Asti) nel ruolo di padrone di casa, ci sono Giovanni Ciravegna (Cuneo), Andrea Desana (Alessandria), Claudio Bonansea (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

«Ci presentiamo uniti - annuncia Fassino - per illustrare meglio la situazione dell'agricoltura piemontese. Abbiamo elaborato un dossier che raccoglie tutti i più recenti dati del settore, ne emerge un quadro preoccupante».

Il censimento agricolo ha messo in evidenza, con la crudezza delle cifre, che l'agricoltura subalpina è in rosso: in otto anni dal 1982 al '90 c'è stata la riduzione della superficie agricola utilizzata di 143.566 ettari. E' come se fosse stata abbandonata un'area vasta come l'intera provincia di Asti. Il numero di aziende, nello stesso periodo è sceso da 242 mila a 195 mila, più colpiti i comparti viticolo e zootecnico.

I sei assessori, sanno di «contare di meno», non vogliono diventare di serie B. Per questo chiedono che le Province «per la loro capacità di cogliere prontamente le istanze degli agricoltori siano investite di nuove funzioni in materia di agricoltura». Quali?

Fassino sottolinea l'importanza delle attività promozionali e cita i viaggi all'estero del tartufo «albese o monferrino che sia, purché piemontese». Ciravegna, dall'alto del primato cuneese (la «Granda» è la seconda provincia italiana per produzione lorda vendibile, dopo Verona) difende il ruolo primario del settore anche come «presidio indispensabile del territorio». Andrea Desana crede nel coordinamento di iniziative comuni, dall'agriturismo alla lotta integrata. Gli fa eco il vercellese Vetrò, un «Verde», tra i cinque colleghi democristiani, che sottolinea gli impegni per una agricoltura più biologica (e quella delle risaie ne ha forse più bisogno di tutti). Bonansea crede nel settore inserito armonicamente nelle altre attività economiche. Il novarese Cattaneo (nipote del presidente Scalfaro, al quale assomiglia anche per l'incedere oratorio) ricorda però il grande nodo delle deleghe e dei bilanci. «Per l'agricoltura nel 1993 spenderemo solo 80 milioni e la provincia conta 165 comuni tra pianura, collina, laghi e montagna».

Vacche magre anche nelle altre province: Alessandria ha messo a bilancio per il comparto agricolo 65 milioni, Asti 240, Cuneo 300, Vercelli 350, Torino Cifre «amministratori di condominio», gocce nel mare della spesa pubblica.

A metà convegno gli assessori si stringono per far posto al collega Lombardi, titolare dell'assessorato regionale, il «grande fratello» che ha assorbito compiti e risorse. Lombardi traccia un quadro realistico: «Le scelte di politica agricola sostanziale oggi si prendono in sede Cee, è inutile pensare di risolvere i problemi da soli, la soluzione più giusta è avvicinare il momento decisionale concrete alle aziende agricole. In questo senso anche le Province possono avere un ruolo». Simbolo dell'incontro era un fiore dai sei petali. A Costigliole gli assessori hanno deciso di non farlo appassire.

Sergio Miravalle

Da sin.: Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli), Claudio Bonansea (Torino), Giuseppe Fassino (Asti), Emilio Lombardi (Regione Piemonte), Giovanni Ciravegna (Cuneo) e Andrea Desana (Alessandria)

Oggi ad Asti e Alba si propongono [illegible] all'asta e nei piatti tipici

Da oltre mezzo secolo Alba significa, in tutto il mondo, tartufo; è quindi un singolare coincidenza che oggi si debba registrare un doppio «attacco» alla sua leadership. Uno, prevedibile, arriva da Asti, antagonista storica del capoluogo langarolo nella promozione del nobilissimo fungo (e non solo); l'altro è sferrato, a sorpresa, da Bra, legata ad Alba da un rapporto ambiguo, di collaborazione ma anche di rivalità.

L'iniziativa astigiana ripropone, alle 9 nella sede della Camera di commercio, la tradizionale asta del tartufo promossa dall'Atam, l'associazione dei trifolao monferrini, che annuncia una buona disponibilità di merce, prevede un notevole afflusso di pubblico e pronostica quotazioni sulle [illegible] lire all'etto.

All'asta, che si tiene da una dozzina d'anni in questa stagione, si affiancano due novità: la prima sagra del tartufo e un mercatino di prodotti tipici, compresi quelli della rassegna regionale organizzata dall'Aspromiele. Le bancarelle saranno allestite fino al [illegible] in piazza San Secondo, dove a mezzogiorno la Pro loco Montiglio, Cortazzone e Canelli «offriranno piatti con tartufo a prezzi promozionali (ottomila lire le tagliatelle insaporite dalla classica «grattatina di trifole»).

Un aspetto gastronomico avrà anche la manifestazione braidese, che ad un convegno sul «Piemonte, terra di tartufi» (stamane alle 9,30 nella sala conferenze del Centro «Giovanni Arpino» in Via Guala) unisce una mostra mercato di «trifole» (dalle 8 nell'isola pedonale di via Cavour, per tre giorni: oggi, martedì e domenica 13 dicembre).

Dopo l'assaggio di cibi «tartufati», a mezzogiorno in piazza XX Settembre, i trifolao dell'associazione regionale presieduta da Teresio Vaschetto si impegneranno in una gara di ricerca simulata del prezioso fungo sotterraneo. [g. n.]

Look caratteristici dei locali «in»

Moda «pazza» nelle discoteche

Quali sono le mode, il look che caratterizza le discoteche? Come vestono i giovani che frequentano i locali più «in»?

Al Palladium di Acqui si organizzano feste del tipo «Sanballeremo», nell'ambito delle quali il pubblico è invitato a votare i dischi più ballati del momento, seguendo una classifica interna, o feste Karaoke.

Al Globo di Borgo Vercelli sono previste molte feste Anni 60, con ospiti d'onore illustri come Gianni Pettenati, Mal, Rocky Roberts. Allo Sporting di Santhià le feste Anni 70 (recente quella che ha avuto come ospite Gloria Gaynor) e di moda l'abbigliamento «techno», con pantaloni a zampa d'elefante, canotte in pelle, cappelli e per le ragazze, pantaloncini in pelle e stivaloni.

All'Hollywood di Castello d'Annone (Asti), il pubblico veste «classico», in genere giacca e cravatta. Unica concessione alle stravaganze la festa organizzata di in collaborazione il negozio Imperial Store di Asti, specializzato in abbigliamento «di tendenza». Ecco un campionario delle viste alla festa: gilet in pelle maschili indossati sul petto nudo, giacche e giubbotti con frange texeno, pantaloni di pelle nera. Le ragazze, poi, ostentavano un look stile Madonna, molto sexy, con minigonne o shorts e calze a rete, camicie in voile trasparente, stivali alti e polacchine stile «Mortisia», ma anche anfibi.

Al Mayerling di Castellar Guidobono, vicino ad Alessandria, discoteca frequentata da giovani tra i 20 e i 25 anni, si può notare una differenza per quanto riguarda il tipo di pubblico e il modo di abbigliarsi a seconda che si acceda alle varie piste. Nella prima sala, dedicata al revival, la domenica l'età dei frequentatori si aggira sui 25 anni e l'abbigliamento «tipo» è giacca e cravatta. La sala grande, dedicata alla musica dance e commerciale, soprattutto il sabato, troviamo sia ragazzi di anni sia giovani 25-26 anni, e una miscellanea di stili, da quello più «classico», a quello più disinvolto del ragazzino in tuta alta da ginnastica. Nella sala chiamata «Re Artù», dedicata alla musica underground, infine, troviamo giovani in giacca di pelle trequarti usata, scarpe Kickers scolorate, e ragazzine stivali alti fino al ginocchio, ma notiamo anche, come capi un po' stravaganti, maglia a rete e pantaloni di pelle, cappelli a cilindro dall'interno gommato pieghevoli. A proposito di look un po' pazzo, in questa discoteca il 22 dicembre è in programma una festa dedicata all'abbigliamento «di tendenza».

Al Galaxi Pagoda di Caraglio (Cuneo) il pubblico del giovedì (età 18-20) veste pantaloni larghi (i ragazzi) e gonne lunghe abbottonate sul davanti (le ragazze); il pubblico del sabato e della domenica, più adulto, adotta uno stile più tranquillo, «sportivo-elegante».

Al Blu Max di Pollein (Ao), infine, discoteca dalle pareti blu, capienza persone, un saparé che divide la pista da un salottino, la domenica dedicata agli Anni 60, il venerdì e il sabato alla musica techno e house, i giovani (di età compresa tra i 20 e i 30 anni) in jeans e giacca, ma troviamo anche giubbetti pelle (i classici «chiodi»), scarpe Timberland e stivali Camperos. Prevale, comunque, lo stile sportivo-elegante.

Helen Alterio

La Stampa vi regala qualcosa che non ha prezzo:

lo stormire delle foglie, il cinguettio degli uccelli, lo scintillio dei ghiacciai, il salto del camoscio, il mormorio dei ruscelli, la pace della natura...

Domani La Stampa vi invita di nuovo ad andar per parchi.

A quattro passi o a qualche chilometro, con vista mare o scenari di vette, con fiori esotici o flora alpina, dove salta il camoscio o volano gli altoni. Sono i parchi del calendario '93 che "La Stampa" regala ai suoi lettori **dal 9 novembre al 15 dicembre**. Ogni giorno - dal lunedì al venerdì - con il vostro quotidiano troverete una suggestiva tavola del calendario: su ognuna delle due facciate, le splendide foto a colori di un parco (di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta): una settimana dell'anno e il mese di riferimento. Insieme, due schede guida con foto, descrizione del parco, mappa e indicazioni per raggiungerlo, notizie di rilievo, informazioni per visitarlo.

Ritaglio per giorno collezionerete un calendario unico, pratico e piacevole nello stesso tempo, bello da appendere sull'originale **espositore** che "La Stampa" vi regalerà il **1° dicembre**. Dopo un '92 dedicato ai castelli, ecco dunque un '93 dedicato ai parchi. Ma l'iniziativa va ben oltre il '93: tutte le volte che, anche in futuro, avrete voglia di immergervi nella natura, potrete consultare i **due raccoglitori "guardaparchi"** e **"schede guida"**, in vendita insieme alla **penna ecologica** a L. 5.000. Prenotateli subito presso il vostro edicolante!* Con l'augurio di trascorrere 54 verdissimi week-end!

54 itinerari in Piemonte Liguria - Valle d'Aosta.

iPARCHI

*Gli abbonati e coloro che sottoscrivono nel servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 20 dicembre, tutte le uscite del calendario, le schede guida e l'espositore.

Calendario '93 in regalo con LA STAMPA

Nell'album «...Amusement» otto brani incisi dai migliori jazzisti italiani

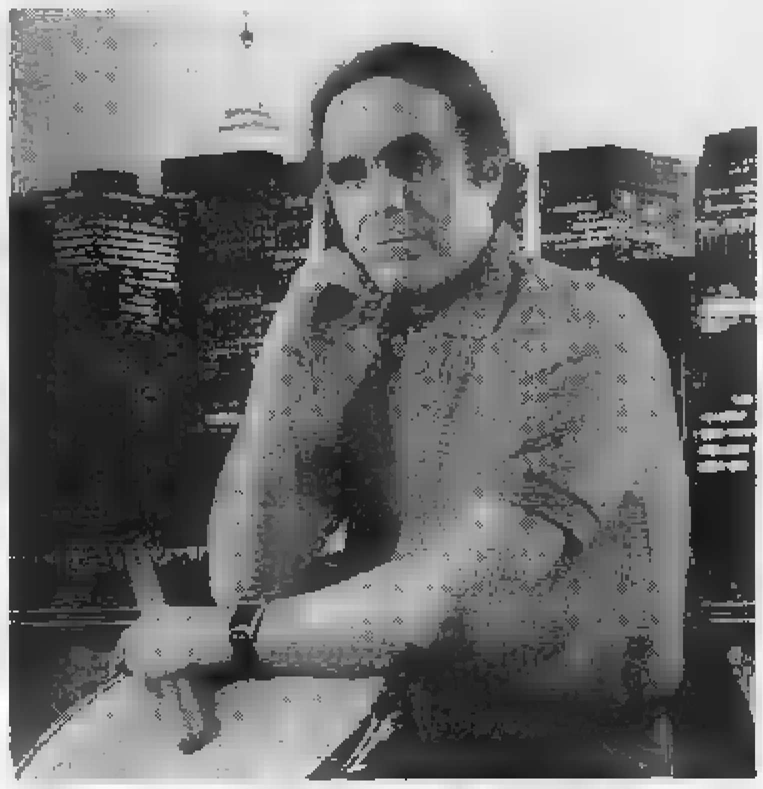
Compact [redacted]

Un ritorno alla grande per «Tatina», il noto batterista valdostano leader di un gruppo con 4 musicisti. Martedì presentazione in Regione. La copertina è di Franco Grobberio

AOSTA. C'era una volta il jazz ad Aosta, anzi forse c'è ancora. Potrebbe iniziare [redacted] preambolo simile, come nelle fiabe di antica memoria, la [redacted] di Luciano Bodria, nome d'arte «Tatina», che vede coronare una passione musicale ultratrentennale con [redacted] evento straordinario per lui stesso e per la regione in cui risiede: l'incisione di un compact disc nei panni di leader di un gruppo che comprende i migliori jazzisti italiani del momento.

«...Amusement» (questo il titolo dell'album di afro and latin jazz il cui nome già la dice lunga sul divertimento che sta [redacted] base [redacted] performance) è suonato, infatti, [redacted] «Luciano Bodria "Tatina" Quintet», composto dallo stesso «Tatina» alla batteria, da Mario Rusca [redacted] pianoforte, [redacted] Flavio Beltro alla tromba, al flicorno e [redacted] flauto, da Gabriele Comeglio al sax tenore e soprano e da Marco Vaggi al contrabbasso.

Una vera e propria formazione «all [redacted] che il pubblico valdostano avrà la possibilità di ascoltare martedì alle 17 nel salone delle manifestazioni [redacted] palazzo regionale [redacted] occasione del concerto [redacted] presentazione [redacted] disco. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, viene a coprire un [redacted] di cui tutti gli appassionati musicofili locali sentivano già il peso. Dalla chiusura dello spazio jazz offerto [redacted] Nazionale non [redacted] era più potuto ascoltare niente di afroameri[redacted] parte il Festival Jazz di quest'estate [redacted] il concerto di Gary Burton.



Luciano Bodria, in arte «Tatina», ha inciso il compact disc «...Amusement»

«...Amusement», nelle suggestive vesti grafiche di Franco Grobberio (una copertina coloratissima che incrocia cieli esotici e forme innovate), presenta otto brani, tutti legati al discorso percussivo di Bodria.

Dei primi due è lo stesso «Tati[redacted] a parlare: «Volevo dedicare due pezzi dell'album, uno alla regione [redacted] cui vivo, l'altro a un musicista, che per me è stato un maestro. Così è nata la versione jazzata de "La bergère fidèle", uno dei pochi canti popolari valdostani a poter essere adattato in tal senso, per via della sua potente struttura armonica. Per sceglierlo mi sono avvalso della collaborazione [redacted] un maestro come Pino Cerrutis. «Quanto all'altro brano, "Blue Bossa", è rivolto alla memoria del mio amico Francesco Zimara, che mi ha formato musicalmente in anni determinanti per la mia [redacted] persona completa, come uomo e come artista, purtroppo scomparse prematuramente».

Del disco nel [redacted] complesso, per il quale Bodria ha già ricevuto apprezzamenti internazionali (verrà [redacted] onda, [redacted] esempio, dalla radio olandese), dice, invece, il critico musicale Franco Fayenz: «Si ascolti [redacted] attenzione, perché di dischi di questo tipo, [redacted] musica bella, ben scelta e nello [redacted] tempo spigliata, divertente e ben suonata, ce ne sono pochi. Gli strumenti melodici lavorano con assoluta sicurezza perché alle spalle c'è un sostegno ritmico elastico, preciso, vigoroso. L'alveo stilistico è quello del be-bop e del post-bop, con venature neolatine, echi africani e ricordi proficui dei "Jazz Messengers"».

Un [redacted] complimento per Bodria, che, dopo un'intensa attività negli Anni Sessanta, [redacted] lasciato la scena internazionale e si era ritirato fra [redacted] montagne nell'intimo [redacted] un jazz club fondato per alleviare [redacted] nostalgia. Oggi è [redacted] più bel ritorno che avrebbe potuto immaginare. [redacted] lui dice: «Il piacere di [redacted] è sempre lo stesso».

Luciano Barisone

Musica rock

[redacted] di protesta [redacted]

AOSTA. [redacted] concerto e una mo[redacted] itinerante nelle birrerie della città [redacted] dei dintorni. Sono le prime iniziative del «Progetto giovani» di Aosta per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della mancanza degli spazi per i giovani valdostani, soprattutto dopo la recente [redacted] del laboratorio di musica [redacted] via Antica Zecca.

Domani sera il concerto, in programma alle 21 nel salone della biblioteca di viale Europa. La serata riunisce, sotto il significativo titolo «Contro il logorio della chiusura moderna», quattro gruppi rock valdostani.

In scena gli «Apoteox», formazione che si è costituita di recente e che si esibisce per la prima volta in pubblico.

[redacted] poi sul palco il gruppo «The Sun», finalisti valdostani al concorso di gruppi rock di base «Anagrumba». [redacted] giovani musicisti (Stefania Verna, la cantante, Giorgio Cannatà al basso, Paolo Fiori e Massimo Colosimo alla chitarra, Ivan Colosimo alla tastiera e Guido Taraglio alla batteria) che propongono [redacted] «all'italiana».

Di seguito si esibiranno i «Caffè concerto», una diramazione del complesso aostano dei «Carisma».

E' invece ancora [redacted] forse la partecipazione di «Gianni e le magre figure», il gruppo composto da Gianni Puddinu, alla batteria, Paolo Passanante, al basso, [redacted] Marco Brunet, alla chitarra. L'ingresso al concerto è libero.

Per ricordare l'attività svolta dal 1985 dal «Progetto giovani» [redacted] allestita anche una mostra itinerante, che verrà presentata in varie birrerie della città e dei dintorni. L'esposizione propone locandine, manifesti, volantini e biglietti di invito che il «Progetto giovani» ha usato per pubblicizzare [redacted] manifestazioni proposte nei suoi otto anni di attività.

Il primo locale che ha aderito all'iniziativa è il «Beautiful», [redacted] via Croce [redacted] Città, dove l'esposizione è aperta al pubblico dal[redacted] 10 alle 2.

Nei prossimi giorni verrà definito il percorso della mostra e i locali che saranno coinvolti nell'iniziativa.

La cooperativa via Antica Zecca, non[redacted] la chiusura dello spazio musica, prosegue il suo servizio. I corsi [redacted] chitarra e basso acustici si tengono ora nella sede [redacted] via Volontari del sangue 13 il mercoledì, dalle 20 alle 22, e il giovedì, [redacted] 15 alle 19.

[redacted] stati inoltre organizzati nella sede di via Volontari del sangue alcuni nuovi corsi, tra cui quelli di disegno, di grafica con l'utilizzo dell'aerografo e il laboratorio di arti grafiche e pittoriche. E ancora: le lezioni di fotografia e il laboratorio di immagine nei quali i ragazzi potranno imparare a riprendere, a sviluppare e a stampare. [sa. b.]

[redacted] AL CI[redacted]

AOSTA [redacted] Corso [redacted]. (0165) 35.666 Ore 16/18/20/22 Lire 10.000	**Le avventure [redacted] Peter [redacted]** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) - Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[redacted] Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/[redacted] Lire 10.000	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai; finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
[redacted] Cinematografo [redacted]. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [redacted] Gran Paradiso [redacted]. (0165) 641.206 Or.: 21,15 Lire 6000	[redacted]
[redacted] Monte [redacted] Tel. (0165) 641.206 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Des Guides [redacted]. (0166) 949.473 Or.: 18/20/2[redacted] Lire 13.000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[redacted] Ideal Tel. (0125) [redacted] Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

S[redacted] [redacted]oiaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 16/18/20/22,15	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. [redacted]
Politeama V. Piave, t. 0125/641.371 Or.: 14,10/16,10/18,10 20,10/22,15	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. [redacted]. 1h 57' [redacted]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERRES

Serata danzante con orchestra

Questa sera alle 21, al prato della fiera di Verrès, ultima del[redacted] serate danzanti organizzate dai vigili del fuoco volontari del paese. [redacted] balla con l'orchestra di Giampiero Faresi.

CHAMPOLUC

Liscio e musica Anni Sessanta

Al «Gram parson club» di Champoluc è in programma oggi una serata di liscio e di musi[redacted] Anni Sessanta [redacted] l'orchestra-spettacolo «Azeta».

POLLEIN

Le Penne [redacted] in concerto

[redacted] sala polivalente [redacted] Comune ospita d[redacted] alle 21 un [redacted] certo [redacted] «Penne nere».

COGNE

Proiezione di diapositive

E' in programma per questa se[redacted] alle 21 nella palestra comunale la proiezione di diapositive dal titolo «Trekking nella valle dell'Everest», a cura [redacted] guida alpina Giulio Signò.

Sulla tivù elvetica vita e costumi degli abitanti delle isole Marquises

[redacted] un film di France [redacted]

La Svizzera e la Cee stasera in uno special di Tsr

Un documentario sulle isole Marquises si segnala nel pomeriggio [redacted] Tsr, che alle 15,45, per la serie *«Odyssées»* trasmette *«Justice foraine aux îles Marquises»*. Ne è protagonista un giudice di pace, che passa da un'isola all'altra dell'arcipela[redacted] polinesiano per dirimere qualsiasi lite [redacted] contraddittorio: fra adulti, fra genitori e figli, fra vecchi e giovani. L'uomo esercita il suo compito nelle piazze dei villaggi, nelle scuole, nelle chiese, nei municipi: tutto in nome della pace e dell'ordine. [redacted] filmato che lo segue passo passo nelle [redacted] peregrinazioni è anche l'occasione per scoprire vita [redacted] costumi degli abitanti di queste i[redacted] di sogno.

Alle 17,15 Tsr si occupa [redacted] risultati del *«referendum»*, cui [redacted] stati chiamati i cittadini elvetici per decidere in merito all'adesione della Confederazione alla Comunità europea. L'argomento verrà ripreso anche alle 22 con commenti [redacted] giornalisti [redacted] uomini politici.

La Polinesia in uno special di Tsr

Alle 20,50 France 2 manda in onda *«Le smala»* (Francia, 1984, 90'), un film di Jean-Loup Hubert, con Victor Lanoux, Josiane Balasko, Dominique Lavanant e Thierry Lhermitte. E' la storia di Robert, un fisarmonicista disoccupato, abbandonato dalla moglie [redacted] costretto ad occuparsi dei suoi cinque figli con l'aiuto [redacted] un'ex-rockettara. Il gruppo lascia Lione per Parigi, alla ricerca della donna in fuga, ma finisce per perdersi nei labirinti della metropoli. Ne uscirà grazie all'incisione di un disco di successo, che insieme a un'inattesa vincita al lotto permetterà a tutta la compagnia di partire per una vacanza favolosa. Una farsa un po' triviale, ma ricca di comicità corrosiva.

Alle 21,20 Tsr propone una nuova puntata di *«Emilie, fille [redacted] Caleb»*, un feuilleton televisivo centrato su un personaggio femminile fuori del comune. E', infatti, la storia di una donna coraggiosa, emigrata in Canada agli inizi del 1900, che si batte per l'emancipazione femminile. [l. b.]

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, [redacted] miracolo di tecnica» (L'UNITA')

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **[illegible]** Di Lina Wertmuller [redacted] Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli Col. N.V. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67.
A[illegible] v. C. della Salute 77. **[illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Proschute proschette.** Col. V min 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
DORIA v. Grossi 3[redacted] [redacted] 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; [redacted] 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[redacted] segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] V. Veneto 5, t. 817.1942. **La luna.** Vm. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Mos chiamerai Omar.** N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Insezione particolare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vm. 18. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING [redacted] Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]
MASSIMO UNO v. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Confessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON c. [redacted] La città [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
[redacted] Amor[redacted] La bell[redacted] bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted] e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted]
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 14,15. [redacted] 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla.** Or.: 15,30; [redacted] 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra [redacted]** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 14,45; 16,50; 18,45; [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [redacted] 1992/93. Vend. bigl. de[redacted] dal 10/12 [redacted] e [redacted] spett. abb. ai turni ordin. Abb. a 4 [illegible] di gala con C[redacted] R. Raimondi, D. Dessi, O. Sabbatini, M. Horne. [redacted] (ore 13-14,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO [redacted] p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con uno [redacted] del 30% di [redacted] i biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). [redacted] promozione. Tel. 8815[redacted]
AQUA c. G. Cesare 67, t. 248.2278/7871. Oggi ore 21: Abbandonate il duo prese[redacted] dal solito provino in [illegible] [redacted] scritto dir. ed [redacted] da Franco Abba [redacted] Stante. Prod. Raucci. Teatro in collab. con l'Assess. per la cultura della città di Torino
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 39° Fest. Oper. Oggi ore 15,30 Gov. Comp. d'Oper. con Corrado Abbati in **La Vedova allegra**, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. [redacted] giorni 9-13 e 15-19. Ultimo giorno
CO[redacted]EO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 La Pre[redacted] Otto pres. Sotto sopra. Vend. e 4 spett. di Operet. **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza.** Prev. T. ore 10-13/15-18. Ult. spett.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Oggi ore 16, domani ore 21 R. Furnaro in **Ladies' Night.** Reg. di R. [redacted] Fino al 13/12. Bigl. ter. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tele Alpi

10 — **Messaggio a Garcia**, film
11 — **Polser**, rubrica di astronomia
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mitos reice**, programma in patois
16 — **La battaglia del Mediterraneo**, film
18 — **Bande musicali**, rubrica
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Operazione poker**, film
22,30 **La valle degli alberi**, film

Radio Deejay

6 — **Maurizio Deakson**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

[redacted]

[redacted] **La voce delle [redacted]**
8,15 **Rsv [redacted]**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv [redacted]

8 — **Capitaine Fard**
9,10 **Tintin**
9,35 **Le trésor des templiers**
10 — **Messe catholique**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **Mac Gyver**, policier
14,25 **Beverly Hills**
15,15 **Cascades et cascadeurs**
15,45 **Justice foraine**
16,55 **Fans de sport**
17,45 **Espace économique**
20,10 **Lafestival**
21,05 **Emilie, fille de Caleb**
22 — **Espace économique**

Radio Valle d'Aosta 101

9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con Marco Frasson
19 — **101 by night**

Top [redacted] Radio

8,35 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Plebs

[redacted]

9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

Tele [redacted]

14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale [redacted] Valle d'Aosta**
19,45 **Pezza idea**
20,15 **Speciale Valle d'Aosta**

Radio Club

14,15 **Notiziario**
14,30 **Classico club**
15 — **Classifica GB**
[redacted] **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[redacted] Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 [redacted]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — [redacted] **non stop**, a cura di [redacted] Attucci

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. [redacted]

[redacted]
Nº VINCENTE G-16592 - Riserva: F-19269

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

SERIE C1

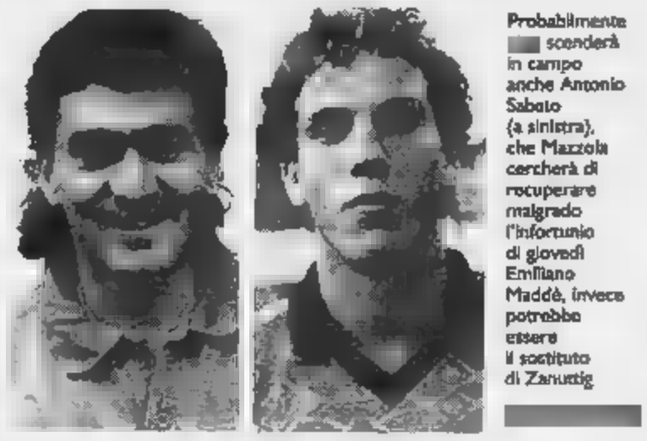
L'Alessandria in campionato non vince contro il Como dal lontano 1961

Per i grigi precedenti da ko

Soltanto 5 vittorie nei 24 confronti diretti, ma Mazzola vuole il massimo impegno e ricorda: «Le tradizioni si possono anche capovolgere». Forse in campo anche Sabato

ALESSANDRIA. Con il Como, due punti per salvare l'onore. La gloria è un sogno lontano. L'Alessandria non riesce a scrollarsi di dosso lo spauracchio dei bassifondi di classifica. C'era rimasto imbrigliato lo scorso anno, si è ritrova dall'inizio di questa stagione. Ogni domenica è fare i conti con i punti che mancano, con le vittorie che non arrivano. Quest'estate la dirigenza s'era fatta condizionare dall'euforia della campagna acquisti. S'era accennato ad ambiziosi progetti. E dietro l'angolo, la serie B.

Oggi purtroppo Mazzola deve fare i conti con un collettivo che fatica a ritrovarsi. Buono come individualità, refrattario nel suo insieme. Come un'orchestra in cui gli archi sono troppi rispetto agli strumenti a fiato. O viceversa. Qualche esempio? Il gol incassato domenica a Pesaro. Un gol che ha sorpreso gli stessi marchigiani, fino a quel momento tutt'altro che meritevoli del vantaggio. Ma ci sono mirladi d'altre occasioni, tutte legate a distrazioni fatali. Inutile cercare la soluzione nell'uomo. Maddè, reo in occasione della marcatura della Vis, non si può non si deve crocifiggere per quella svista. Nelle gare precedenti il giovane fluidificante ora stato sempre tra i migliori. E neppure si possono colpevolizzare Bertotto per l'opaca prestazione a Carpi,



Probabilmente scenderà in campo anche Antonio Sabato (a sinistra), che Mazzola cercherà di recuperare malgrado l'infortunio di giovedì Emiliano Maddè, invece potrebbe essere il sostituto di Zanuttig

o Bonadei per la débâcle di Ravenna.

Certe malizie del calcio giocato si acquisiscono soltanto con il tempo. Mazzola non possiede la bacchetta magica. La sconfitta di Pesaro lo dimostra ampiamente. La squadra era partita con l'intenzione di strappare un punto ai marchigiani e nel momento in cui ha osato è stata punita. Serva d'esempio per l'incontro di oggi, che la tradizione vuole tra i più difficili in assoluto. I precedenti nettamente a favore del Como. Su 24 confronti diretti in campionato, le vittorie dell'Alessandria si contano sulle dita d'una mano: cinque appena. Undici invece i risultati a favore dei lombardi, otto i pareggi. Per scoprire l'ultimo successo dei grigi bisogna tornare indietro di 31 anni. Era il 1° febbraio '61, gara di recupero campionato di serie B. Protagonista dell'incontro fu Fanello che mise a segno ben quattro reti.

Cabala a parte, Mazzola pretende che la squadra sia pronta a conquistare l'intera posta. «Le tradizioni si possono anche capovolgere - interviene l'allenatore -, l'importante è non dare troppo peso alla vigilia. Con i ragazzi abbiamo parlato parecchio all'indomani della sconfitta di Pesaro e da martedì si è cominciato a lavorare per questo match».

Assente Zanuttig squalificato per un turno, Mazzola spera recuperare in extremis Sabato che nell'allenamento di giovedì ha risentito d'un vecchio strappo ad un tendine. capitano, Zanuttig, è una pedina fondamentale del nostro centrocampo proprio perché in grado di dare continuità. Eppoi, l'esperienza in gare come questa può essere determinante». Rimarrà dunque fino all'ultimo il dubbio sulla presenza del capitano, mentre tecnico sta meditando come rimpiazzare Zanuttig. Una delle soluzioni possibili è l'impiego di Maddè a centrocampo, con l'inserimento di Maurino nei panni di fluidificante. Sui due terribili attaccanti Cappellini e Mirabelli, 12 gol in due fino ad oggi in campionato, dovrebbero giocare rispettivamente Siroti e Bertotto. Tonini dovrà rinunciare alla maglia da titolare, meno che Sabato non dia forfait. In questo caso Mazzola avrebbe due opportunità: puntare su Lenisa più avanzato e Tonini libero, come a Pesaro, oppure mandare in campo Gargioni la maglia numero 6.

Questa la probabile formazione: Battistini, Bertotto, Maurino, Maddè, Siroti, Lenisa, Perugi, Sabato (Gargioni), Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

VOLLEY A1

Dopo Treviso, i cuneesi fiduciosi contro il Falconara

Alpitour, punto e a capo Non si deve più fallire

CUNEO. Punto capo. L'Alpitour archivia la sconfitta di Treviso e si sull'impegno di Falconara.

Secondi in classifica, pari punti (14) con il Charro Padova, l'altra rivelazione del campionato, i cuneesi sanno di non poter perdere contro il Falconara.

«A Treviso abbiamo sbagliato tutto - ammette Philippe Blain -. Ora, però, pensiamo già all'impegno di martedì, contro il Falconara. Vincere contro la Sidis Baker è fondamentale per il nostro cammino. Questa è delle nostre dirette avversarie, non dobbiamo fallire».

Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, afferma: «Abbiamo ripreso gli allenamenti venerdì. Per Treviso ci siamo messi il cuore in pace. Abbiamo dimenticato, adesso si riprende. Contro la Sisley non c'eravamo con la testa. Ma abbiamo già dimostrato più volte che sappiamo giocare. Abbiamo ripreso il nostro lavoro con tranquillità. A Falconara giocheremo con grinta. E' una trasferta difficile. Loro cercano due punti per la salvezza, noi per salire ancora più su. Sarà battaglia».

Luca Mantoan, centrale dell'Alpitour, ricorda le partite degli anni precedenti: «In tre anni abbiamo vinto volta sola; questa è l'occasione giusta. Vogliamo dimenticare in fretta quello che è accaduto a Treviso.

Il bulgaro Ljubo Ganev intervistato dopo una delle ultime partite

La partita contro Falconara è importante perché è una nostra diretta avversaria».

Liano Petrelli, l'ex Treviso, sul parquet del Palaverde non ha provato emozioni particolari: «Abbiamo giocato male. Queste partite, mio giudizio, non si dimenticare. Fa parte dell'esperienza di una squadra. La nostra è una formazione nuova. L'importante è avere la carica in più, per le prossime partite. E' difficile trovare continuità e ritmo. A Falconara dobbiamo guardare al nostro gioco e ai nostri problemi. Martedì mi attendo una prestazione d'orgoglio».

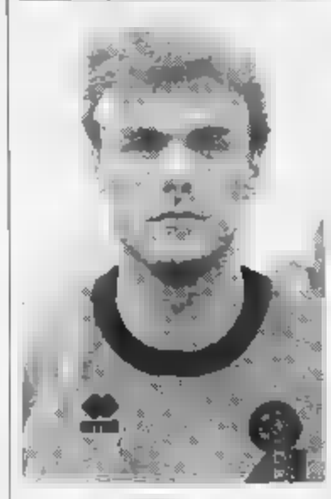
Sergio Bascazi, autore dell'ultimo punto nella partita contro la Misura, dice: «Adesso aspettiamo la partita Falconara. La nostra via di riscatto, dopo brutta prestazione di mercoledì, è di vincere Falconara. Puntiamo tutto su questo impegno. Dobbiamo anche dimostrare di essere una squadra di alta classifica. Secondo me possiamo lottare per quinto, sesto o settimo posto. La trasferta di Treviso è stata molto lunga e faticosa. Affrontiamo Falconara pensando soltanto partita. Siamo concentrati. Dobbiamo tenere il ritmo di Padova».

Daniela Cotto

SERIE B

Barlassina non dispone di Gambino, Colnaghi, Girelli e Sapienza

A Trento un Aosta «a metà» per infortuni e squalifiche



Dall'alto: l'allenatore Lorenzo Barlassina, l'attaccante Davide Belletti e lo stopper Tedoldi, che oggi rientra in campo

AOSTA. Formazione rimaneggiata per l'Aosta a Trento. Alla scontata assenza Gambino (squalificato per un turno per di ammonizioni), si devono aggiungere le defezioni di Colnaghi, Girelli (entrambi bloccati da stiramenti) e Sapienza (costretto allo stop per una contrattura). L'unica nota lieta in casa rossonera è il rientro dello stopper Tedoldi.

«E' un momentaccio per la continua serie di infortuni che mi impedisce di avere a disposizione l'intero organico - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non accetto comunque alibi: chi scende in campo deve tirare fuori gli attributi e dimostrare possedere personalità. In settimana ho dovuto alzare la voce perché accetto più scuse sulle difficoltà di ambientamento o problemi di forma. A Trento dobbiamo conquistare un risultato utile».

«Il mese di dicembre è fondamentale - aggiunge il tecnico dei rossoneri -. Dopo trasferta odierna, ospiteremo il Novara e renderemo visita al Pergocrema e al Lecco. Vogliamo chiudere il 1992 a quota 14. Ci servono pertanto 4 punti prima della ripresa del campionato prevista il 24 gennaio nel confronto interno contro il Casale».

A Trento ci sarà conferma di Mascheroni che ha disputato una buona partita sette giorni fa al «Puchoz» contro l'Ospitaletto. L'unico dubbio riguarda l'assegnazione della maglia numero sette, con tre giocatori a contendersi il ruolo tornante: De Angelis, Baldi e Gatti. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda, Lesslo, Panizza, Guida, Tedoldi, Benzi, De Angelis (Baldi), Ferretti, Belletti, Mascheroni, Berone.

«Dovremo fare molta attenzione all'inizio veemente del Trento - spiega Barlassina -. La compagine di Cavasin è solita sparare le migliori cartucce in avvio di partita nel tentativo di sbloccare risultato per poi agire in contropiede. Se riusciremo a controllare gli avversari nei primi 20' avremo posto una seria ipoteca sulla conquista di un risultato positivo. Il gioco a zona del Trento potrebbe favorirci, ma soltanto sapremo utilizzare a dovere le armi della velocità e dello sfruttamento delle fasce».

Toccherà all'ex Davide Belletti cercare di mettere in difficoltà la retroguardia trentina. L'attaccante aostano teme soprattutto «l'abilità dell'allenatore Cavasin nel disporre la squadra in campo. Ci troveremo di fronte avversario galvanizzato dal pareggio conquistato domenica scorsa sull'ostico campo della Solbiatese, pertanto sarà indispensabile giocare con la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese».

«Nessuna sensazione particolare nell'affrontare i miei ex compagni - conclude Belletti -. Abbiamo bisogno punti pesanti per la classifica quindi è il di lasciare spazio ai ricordi. Da Trento dobbiamo tornare con qualcosa di concreto perchè ci attende poi un calendario tutt'altro che agevole. Siamo comunque convinti di poter raggiungere, al più presto, tranquilla posizione centro classifica».

Sigfrido Beneyton

Impegnati a Varese, i nerostellati cercano di dare peso alle contestazioni

Casale, ora Bui sfida le polemiche

L'allenatore replica ai tifosi: «Vincere fuori casa un pregio». Ma dovrà riuscirci senza Luxoro

Visca in azione. In trasferta a Varese i nerostellati sperano nella vittoria

CASALE. Tira aria grama in casa nerostellata. Le contestazioni all'allenatore Gianni Bui certamente non fanno bene alla squadra che è impegnata oggi pomeriggio in trasferta a Varese. La partenza Natal Palli è fissata per stamane poco prima delle . Le polemiche vengono sollevate soprattutto dall'esterno, mentre al momento la società rimane compatta e fa quadrato intorno al mister, accusato da alcuni di non saper conferire personalità alla compagine nerostellata.

I risultati, soprattutto quelli casalinghi, sono stati fino ad ora molto deludenti e di questa responsabilità si caricano soprattutto le spalle dell'allenatore. «Con questa squadra che cosa posso fare di più?», ribatte Bui. Le sue parole vengono poco ascoltate. Eppure è lo stesso ritornello che intonato fin da prima che iniziasse il campionato. «Non montiamoci la testa - detto chiaro e tondo -. Il presidente Bocci mi ha spiegato quali sono gli investimenti che intende fare e io sono qui per farli rendere meglio di ciò che possono dare».

Fuori casa le cose sono andate meglio che al Natal Palli. La retroguardia si è comportata bene, tanto è vero che il Casale, insieme all'Aosta, è la squadra che ha incassato meno gol. Con questa consolazione i nerostellati si dirigono oggi a Varese, contro la squadra guidata da un ex allenatore del Casale, Carlo Soldo.

Tra le due società c'è anche confronto più recente: risale due stagioni fa, all'annata '90/91. I nerostellati piegarono sul campo i biancorossi nella gara d'andata per 1 a 0: gol realizzato a pochi minuti dal termine. Nel turno casalingo per il Casale, l'uscita dallo stadio a reti inviolate.

La compagine lombarda è ora agguerrita e compatta. Che mirasse alla promozione non l'aveva nascosto a nessuno, fin dall'inizio del campionato. Che forse abbia puntato troppo in alto rispetto alle proprie possibilità pare, fino ad ora, abbastanza intuibile. Mantiene e difende, comunque, dignitosamente la propria posizione nella alta della classifica.

Per contro, il Casale oggi si trova privato di uno dei uomini chiave, capitan Luxoro, squalificato per l'accumulo di cartellini gialli nelle prime undici giornate di gioco. La formazione schierata Bui dovrebbe essere la seguente: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Cordone, Malgeri, Colemine, Col, Ceccarelli, Visca, Franzin. Bui preferisce stare in disparte e si limita a respingere gli attacchi di responsabilità. Continua ad accordare appoggio e fiducia ai suoi ragazzi difendendo le loro potenzialità. Forse la trasferta lombarda potrebbe far bene nerostellati, che questa prima fase del campionato si sono affermati senz'altro più come squadra esterna che casalinga. Per il mister questa è la prova che la sua squadra ha buone qualità, carattere e determinazione. «Sarebbe meno significativo riscuotesse i maggiori successi in casa - commenta -. Al contrario fuori dall'uscio sa mostrare i denti e difendersi». Se in casa non è ancora riuscita a guadagnarsi la stella che ha sul petto, secondo l'allenatore è per lo più «colpa della sfortuna». [s. m.]

Il Novara è alla prova del nove

Contro il Lecco alla ricerca del riscatto di Olbia

NOVARA. Si cerca l'antagonista del Mantova. E, alla dodicesima di campionato, calendario propone oggi lo scontro diretto fra Novara e Lecco.

Sembra fatto apposta per dare una prima risposta all'interrogativo che sta appassionando i tifosi. Quelli di fede azzurra aspettano la loro squadra alla prova della verità con trepidazione.

Folli e compagni, pur lasciando intravedere grandi possibilità, non hanno tuttavia convinto appieno anche quando sono riusciti ad imporsi. Siamo solo all'inizio e la squadra, oltre tecnico e tipo di gioco, ha cambiato anche diversi protagonisti. Ci vorrà tempo per trovare i giusti equilibri e la necessaria per affrontare avversari che non sembrano irresistibili, sul piano tecnico, ma che fanno dell'antigioco loro credo.

Il Lecco di Savoldi, impostato in maniera tradizionale, è invece squadra che predilige il confronto aperto con gli avversari.

Così, condizioni atmosferiche e del terreno da gioco permettendo, dovrebbe essere una buona partita.

Il Novara è costretto, suo malgrado, ad affrontarla con alcune defezioni importanti. Prima fra tutte quella di capitan Folli che proprio a Lecco è cresciuto e quindi teneva in modo particolare ad affrontare quest'impegno. L'attaccante finirà di scontare oggi le due giornate di squalifica rimediate contro il Suzzara. Mancherà ancora Schillaci alle prese con problemi muscolari, mentre dovrebbe rientrare, al centro della difesa, l'esperto Dianda. Anche Riviezzi, che si è quasi rimesso completamente, potrebbe essere disponibile almeno per la panchina.

Sistemata la con Cusatis a far coppia con sulla linea dei terzini, i dubbi di Del Neri riguardano la composizione dell'attacco. Qui il tecnico non ha ancora deciso se partire subito Vitalone al posto di Folli oppure optare per la coppia Balesini Caponi. Pensiamo che alla fine l'allenatore deciderà di mandare in campo Vitalone e Caponi Balesini a fungere da mezza punta completando il quintetto d'attacco con gli interni Armanetti e Obbedio. Sarebbe un Novara coraggioso, a trazione anteriore, ma queste partite si debbono pure affrontare con un pizzico di spregiudicatezza.

Gli azzurri affrontano oggi un impegno molto delicato. Contro il Lecco devono riscattare la sconfitta di Olbia e distanziare un avversario diretto per mantenere il contatto con il Mantova. Nella foto la grinta di Cusatis

«Dopo l'inopinata sconfitta di Olbia abbiamo l'opportunità di riscattarci subito e non dobbiamo lasciarci scappare l'occasione - dice Del Neri -. Per superare questo Lecco però ci vorrà davvero il miglior Novara ed io fiducioso».

C'è un anche nel Lecco, è l'ex juventino Pasino che fece una fugace apparizione, a Novara, due anni . Allora prestava servizio militare e non riuscì ad esprimersi al meglio come sta facendo adesso.

La partita è molto attesa anche dalla tifoseria. I club hanno preparato una coreografia tutta particolare.

Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Vitalone, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Gli atleti e i tecnici che rappresenteranno la Valle negli sport invernali

Uno squadrone di 59 azzurri

Quarantasette giovani fanno parte delle varie squadre nazionali, mentre dodici persone si occupano della preparazione fisica o dei materiali. La regione è presente in 8 specialità

AOSTA. La stagione agonistica degli sport invernali è cominciata e già si è assistito ai primi «acuti» di Richard e Roger Pramotton e Matteo Belfrond. L'attività valdostana è basata sul volontariato e sul lavoro degli sci club che raccolgono le prime soddisfazioni con le squadre Asiva fino al massimo riconoscimento la nazionale. La Valle è presente nelle squadre Fisi 8 specialità 47 atleti in nazionale (38 uomini e 9 donne): 29 residenti in Valle, 18 (1 donna) sono invece non valdostani tesserati nel Centro sportivo esercito, nel Bob Club Lac Bleu o nello Sci Club Courmayeur. Ci sono 4 casi anomali valdostani tesserati per società fuori Valle (Matteo Belfrond, Aldo Christille, Stefano Saracco e Fabrizio Curtaz).

Nello sci alpino in squadra A ci sono Matteo Belfrond e Richard Pramotton, in B Roger Pramotton, Mauro Bieler e Corrado Garino; in discesa Cesare Bionaz, Giuseppe Butelli e gli alpini Cordani e Serra; tra le donne Marcella Biondi è in squadra A e Sovrana Welf nel gruppo discipline veloci. Nel fondo in squadra A ci sono Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e l'alpino Polvara; in B juniores Alida Surroz, Josette Berlier, Gabriella Savin, Aldo Christille, Stefano Saracco, David Clos, Agostino Filippa e gli alpini Raineri e Cardini.

Nel biathlon Patrick Favre è in squadra A, Fabrizio Curtaz tra i probabili, Gianni Gens nella B juniores, Fabrizio Venturini e l'alpino Untergassmair nei controllati juniores; tra le donne è in squadra B Daniela Vidi. L'Esercito conta Leimegger e Pescosta in squadra di slittino su pista artificiale e Donini nello sci d'erba. Nello slittino su pista naturale sono in squadra A Almir Betemps e Corrado Herin e nella B femminile Elide Glavina. Nel bob in A c'è l'alpino Mair, in B Sergio Grange e Fabio Gerbi, in juniores l'alpino Pirhofer e i portacolori del Lac Bleu Agujaro e Giannuzzi.

Nel free style in squadra A c'è Silvia Marciandi e la gardenese del Courmayeur Moroder; in Liberatore del Courmayeur e Osta dell'Esercito; in il più giovane dei fratelli Liberatore nel Courmayeur e Chiaravello nell'Esercito.

A livello di tecnici nello sci alpino sono Pier Mario Calcamuggi direttore agonistico delle donne, Mauro Cornaz guida la A di discesa, Lorenzo Cancian, Amato Cerise e Hermann Tussidor nella B maschile; nel fondo Roberto Gal responsabile dei materiali degli uomini. Sergio Favre responsabile dei materiali donne e Massimo Laurent allenatore delle juniores; nel biathlon Fabio Cavagnet è tecnico della prima squadra e Andrea Cavagnet degli juniores; nello slittino su pista naturale Ugo Brunier e Battista Pielller nello staff tecnico per un totale di 12 persone.

In ambito dirigenziale Umberto Merini consigliere federale, responsabile dello sci alpino femminile e dei rapporti la commissione medica, composta della commissione insegnamento e allenamento della Fisi; Piermario Calcamuggi è componente della commissione Fis dei Paesi Opa e della sottocommissione Coppa Europa; Ernesto Chirio è componente della commissione tecnica e della sottocommissione piste della Fibt per il bob; Edo Rean fa parte della commissione tecnica della Fil per lo slittino su pista naturale e della direzione agonistica Fisi; Alessio Gontier è responsabile tecnico Fisi Intercontri di biathlon; infine Luigi Filippa è componente della Commissione giovani fondo. [r. s.]

Marcella Biondi fa parte della squadra A femminile di sci alpino

Hockey, Courmayeur/Aosta fermato in trasferta

Sconfitti dal Merano ma sempre al vertice

AOSTA. Cadono le grandi e la situazione nella parti alte della classifica del campionato di serie B1 di hockey non cambia. Il Courmayeur/Aosta ha subita a Merano la seconda sconfitta della stagione: 4-3 il risultato finale. Questa volta la tattica dell'allenatore giallonero Ennio Sacilotto non ha funzionato. Al solito avvio lento è corrisposta la grinta che di solito il Courmayeur/Aosta mette in mostra nel secondo tempo per raggiungere un vantaggio tale da poter amministrare nella terza frazione.

Nella formazione dei valdostani mancavano ancora gli infortunati Barnabò, Boni e Prantner. Assenze che si dimostrate importanti contro una formazione quadrata il Merano.

Gli altoatesini hanno «aggredito» immediatamente la squadra ospite dopo appena 37 secondi passavano vantaggio con Morrison. Trascorrevano poco più di sei minuti e il Merano raddoppiava con Pellizzari.

Nel secondo tempo le due formazioni dimostravano che le forze in campo erano perfettamente pari: 13 i tiri in porta per parte e 0 a 0 il risultato parziale.

Nella terza frazione di gioco i valdostani tentavano il tutto per tutto. nel giro di otto minuti riuscivano a pareggiare, grazie alle reti Larson, assistito da De Pourcq, e di Tessari, assistito da Zafalon. reazione del Courmayeur/Aosta non era sufficiente per scoraggiare i padroni di casa: il Merano, «power play» (superiorità numerica) si riportava vantaggio con Fioretti e poco dopo segnava la quarta rete Morrison. Il Courmayeur/Aosta riusciva soltanto ad accorciare le distanze Endrizzi, che fissava il risultato finale 4-3.

rammarico per la sconfitta è stato presto ridimensionato, quando sono arrivati i risultati degli altri incontri della giornata: il Cortina è stato sconfitto in casa dall'Auronzo per 1-3, lo Zoldo ha perso sulla pista Renon per 4-2, il Selva ha battuto il Como per 5-4. La classifica: Courmayeur/Aosta 27 punti, Cortina 21, Renon 20, Zoldo 19, Auronzo 17, Merano 13, Selva 11 e Como 8. [g. m.]

Vittorio Zafalon in azione. Suo il passaggio che ha consentito la rete di Tessari

CALCIO

Lo Châtillon/St-Vincent gioca in casa

Contro lo Sparta per riscattarsi

CHATILLON. Non ha ancora dimenticato la beffa subita 7 giorni fa ad Abbiategrasso lo Châtillon/St-Vincent, per i biancoazzurri il tempo di pensare alla sfida lo Sparta nel campionato dilettanti. Sul campo dei lombardi la formazione del presidente Ferrua ha dato spettacolo, però ha raccolto nulla di concreto.

«Da settimana ho ripreso i ragazzi per la presunzione con la quale hanno affrontato l'Abbiategrasso - dice l'allenatore Piero Ciri -, ma li ho anche elogiati per il coraggio che hanno dimostrato nell'affrontare i lombardi senza timori. Adesso dobbiamo tornare con i piedi per terra e pensare soltanto a incamerare punti preziosi per avvicinare il traguardo della salvezza. Sono convinto che offrire una prova di carattere perchè stiamo attraversando un buon momento di forma sia individuale sia collettivo».

Assente Muzio (fermato per un turno giudice sportivo per somma di ammonizioni), rimangono due interrogativi sulla formazione castellionese. Un problema inguinale mette forse la presenza di Muzio (in caso di forfait giocherà Bochiccio), mentre Serravalle e Schiavone sono in ballottaggio per vestire la maglia numero dieci.

«Ho seguito lo Sparta la scorsa settimana nell'anticipo disputato contro il Mariano - spiega Ciri -, traendo un'ottima impressione dai novaresi. Dovrà fare particolare attenzione al centravanti Guidoni e al fantasista Mascaro, sarà soprattutto importante affrontare i piemontesi con intelligenza, attaccando e concedere spazi utili al contropiede avversario. Il terreno pesante ci penalizzerà, però faccio affidamento sulla qualità caratteriali dei ragazzi per sopperire ai problemi di natura tecnica che nasceranno per le condizioni non ideali del campo».

«Spero che la sconfitta di domenica sia servita alla squadra per capire con quale spirito bisogna superare le difficoltà del campionato - aggiunge l'allenatore -. Affrontiamo un avversario in salute che può contare sull'esperienza di un grande allenatore. Considero Segbedoni il miglior tecnico della categoria. Vogliamo migliorare la classifica prima di recarci a rendere visita alla Pro Vercelli».

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli tra i pali, Muzio (oppure Bochicchio) e Camani in turu, Cattin terzino fluidificante, Pasetti libero, in mediana, Santoro torrente, Alloni e Periotto e completare il centrocampo, Adamo e Serravalle attaccanti.

Sigfrido Baneyton

Il portiere Gianfranco

SPORT FLASH

Gli incontri di Prima Seconda e Terza categoria

La giornata del campionato Prima categoria l'Olimpique Châteaux ricevere la visita del Tavagnasco, mentre il Saint-Christophe ospita Ciriè. Il Pont Donnaz confronto esterno sul campo del Quincinetto, il Cogne/St-Pierre gioca a Castellamonte. In Seconda tocca al Corrado Gex (secondo in classifica) porre fine all'imbattibilità dell'Aymavilles/Gressan. Queste altre partite: Chambave-Coumba Freide, Chiaverano-Champdepraz, Lega Dora Buro-lo-Hône/Arnad, Nitri Ranault-Valdigne Mont Blanc e Quart-Montalto. In Terza Villeneuve-Evançon, Anpi Elter-Rodallo, Foglizzo-Sangiusto, Immigrati Strambino-Casabianca e Settimo Vittone-Alta Valle del Lys.

Il Sant'Orso in Coppa Federale

Si disputa domani e martedì a Latina la fase finale Coppa Federale di pallamano femminile. Partecipa il Sant'Orso che affronta in semifinale il Messina. In caso di successo, la squadra di Aldo Di Marco affronterà la vincente dell'incontro tra lo Spallanzani e il Pescara.

Gli interessi comuni delle squadre valdostane

Le possibili alleanze per trovare la salvezza

AOSTA. E' la domenica delle possibili alleanze per le squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Fenusma gioca a San Maurizio e potrebbe fare un favore allo Charvensod/Sant'Orso (impegnato in casa contro lo Strambino) visto che i torinesi sono impegnati, i giallorossi, nella lotta per la salvezza, mentre il Sarre riceve la visita del Volpiano che divide il primato in graduatoria con la formazione di Cusano e Settimo.

Dopo essersi riportato al mando classifica, il Fenusma affronta l'ostica trasferta a San Maurizio. «Recuperiamo qualche titolare - sottolinea mister Mauro Cusano -, ma dobbiamo fare attenzione alla fame di punti dei piemontesi. Dai ragazzi mi aspetto una prova di carattere».

Molta per la sfida tra il Sarre e il Volpiano. I biancoazzurri occupano una tranquilla posizione di centro classifica e possono permettersi rischiare qualcosa più del dovuto per fermare la marcia dei torinesi che vantano la miglior difesa del girone (9 reti incassate) e uno degli attacchi più prolifici (16 gol realizzati).

«Bastano i nomi a spiegare la forza dei nostri avversari - l'allenatore Chicco Bonin -. Spero di poter recuperare Teisforo e Vullet, oltre a Bidese e Mecugni dovrò fare a meno di Vascimmino. Il capitano è stato squalificato per due turni per aver insultato un avversario a fine partita. Mi domando se l'arbitro abbia potuto individuare Vincenzo nel caos che c'era a fine partita domenica scorsa contro il Caluso».

Galvanizzato dal pareggio ottenuto sette giorni fa sul campo del Settimo, lo Charvensod/Sant'Orso vuole sbloccarsi in casa. I giallorossi hanno conquistato soltanto 2 punti. [s. b.]

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la ***penna ecologica****, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!*

I PARCHI
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE IMPRESE

Iniziative per la formazione dei giovani

Corso «Esperti in controllo economico-finanziario»: Consegna degli attestati

compiuto il ciclo formativo in aula e in azienda giovani - Annunciata a cura di Consorzio di formazione costituito in ambito Unione.

Si è tenuta, presso la sede dell'Unione Industriale della Provincia di Asti, la riunione conclusiva del corso «Esperti in controllo economico-finanziario».
Il corso è stato organizzato dal Consorzio C.A.I.F.P. (Consorzio Astigiano Interaziendale per la Formazione Professionale) ed ha avuto inizio lo scorso aprile. Al corso hanno partecipato 13 diplomati che, dopo una prima parte di formazione teorica in aula, hanno svolto un periodo di stage presso alcune aziende dell'Astigiano.
Quest'ultima parte del corso è stata particolarmente significativa in quanto gli studenti hanno potuto sperimentare «sul campo» le reali e concrete problematiche aziendali. Lo stage aziendale, quindi, si è rivelato strumento estremamente utile in quanto ha permesso altresì alle aziende di partecipare attivamente alla formazione persone che entreranno nel mondo del lavoro. All'incontro conclusivo del corso sono intervenuti il Direttore dell'Unione Industriale, dr. Giuseppe Garrone, il Presidente del C.A.I.F.P., dr. Michele Benvenuto, il Direttore delle Risorse Umane della GATE S.p.A., sig. Michele Bozzola, ed i Responsabili della Sogea Formazione S.r.l. che hanno curato la parte teorica corso.
Il dr. Garrone ha dato inizio alla riunione porgendo il suo augurio affinché i partecipanti al corso riescano entro breve tempo ad entrare nel mondo lavoro.
A seguito dell'intervento del dr. Garrone sono poi stati consegnati, da parte del dr. Benvenuto gli attestati di Frequenza ai partecipanti al corso.
Il dr. Benvenuto si è altresì congratulato con ciascun allievo del corso per la sua assiduità sia durante la fase teorica del corso che durante il periodo di stage in azienda conclusione dell'incontro il sig. Bozzola ha presentato il nuovo Consorzio in fase di costituzione dell'ambito delle aziende aderenti all'Unione Industriale. Tale consorzio avrà lo scopo di promuovere la formazione professionale per il personale delle aziende consorziate nonché quello di organizzare corsi rivolti a persone in cerca di occupazione per permettere alle aziende di avere sempre a disposizione qualificate risorse umane.

Nella foto: al centro il dr. Giuseppe Garrone, Direttore dell'Unione Industriale di Asti. Alla sua sinistra il dr. Michele Benvenuto, Presidente del C.A.I.F.P. e il sig. Michele Bozzola, Direttore delle Risorse Umane della Gate S.p.A. Alla sua destra l'Ing. Ferrarotti ed il sig. Laudadio, rappresentanti della Sogea Formazione S.r.l.

Nella foto: il Presidente del C.A.I.F.P., dr. Michele Benvenuto, consegna l'attestato di frequenza ad uno studente del corso.

Unione Industriale, Finpiemonte SCP partecipano al capitale della società

Asti parcheggi: intervista a Guido Malabaila

La convenzione con il Comune prevede delle migliori soluzioni per viabilità e parcheggi della città di

Le pagine di Asti de «La Stampa» hanno riportato con ampio risalto notizie sulla collaborazione tra il Comune di Asti e la società Asti Parcheggi, entrata in fase operativa con la sottoscrizione di apposito strumento convenzionale (v. La Stampa del giorno 20 novembre).
Per approfondimento dell'iniziativa riportiamo seguito un'intervista «Notizie per le imprese» al geom. Guido Malabaila, già presidente Gruppo Edili dell'Unione ed esponente di Asti Parcheggi S.r.l.

D. Innanzitutto geom. Malabaila, «chi è» la Asti Parcheggi?

R. A seguito di un'iniziativa promossa nell'ambito del Gruppo Costruttori dell'Unione Industriale, circa due anni fa si costituì ASTI PARCHEGGI S.r.l., alla quale aderiscono in allora, diverse imprese di costruzione parte Gruppo Costruttori, l'Unione Industriale stessa e la Sviluppo Costruzioni Piemonte che è la società operativa di tutte le associazioni territoriali dei Costruttori Edili del Piemonte.
Successivamente, considerata l'importanza sociale della problematica che si andava ad affrontare, aderì all'iniziativa anche la Finpiemonte che è, come è noto, l'istituto Finanziario della Regione.

D. Perché un'iniziativa in parcheggi?

R. Abbiamo ritenuto che per la città di Asti fosse indispensabile ed urgente dare corso ad una soluzione organica e razionale delle problematiche della mobilità veicolare e della sosta, mediante il ricorso della e la costruzione di parcheggi.
Pertanto proposti all'Amministrazione Comunale mettendo a loro disposizione le capacità tecnico/finanziarie dell'imprenditoria privata.
Proprio questa collaborazione, mi è consentito, sta l'importanza e la novità dell'iniziativa, recentemente concretizzatasi con l'affidamento la concessione alla Asti Parcheggi.

D. Va bene studiare il problema, ma a quando la soluzione?

R. Una volta ultimato nei prossimi sei lo studio che individuerà le soluzioni ottimali per la risoluzione problema nella nostra città, il Consiglio Comunale dovrà deliberarne l'attuazione.
A quel punto la Società si incaricherà per la ricerca dei finanziamenti, per le progettazioni, per la gestione delle gare d'appalto e per gestione dei parcheggi esistenti e realizzati.

Giovani Imprenditori
C.R. Asti/Istituti Tecnici

In pieno svolgimento il Management Game Si attendono prossime mosse

GIOBERT: di un buon dividendo e il titolo «vola» PELLATI: un mercato equilibratissimo è equamente diviso quattro concorrenti

In pieno svolgimento il «Management Game» che vede impegnati, in due diversi scenari di mercato, squadre del «Giobert» di Asti e del «Pellati» di Nizza Monferrato, entrambe sponsorizzate dalla C.R. Asti e Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione.
Le società amministrate dagli studenti partecipanti al «game» producono beni di largo consumo.
Le scelte del «Consiglio di Amministrazione» della squadra «Giobert» si sono rivelate, al momento, particolarmente centrate sui prezzi di vendita ed hanno trovato una buona domanda che pone la ditta ai vertici del mercato con interessanti profitti nel trimestre (oltre 95 milioni); la decisione di distribuire agli azionisti un dividendo (140 milioni) ha fatto volare il titolo in borsa: il clima è euforico ma si attendono incisive reazioni della concorrenza.
Nello scenario di mercato in cui opera la società «gestita» dai giovani del «Pellati» la situazione è di grande equilibrio: si noti che il prezzo unitario fissato dalla direzione commerciale della squadra «Pellati» è uguale a quello di altre due ditte concorrenti e superiore di solo 50 lire a quello del terzo concorrente; il mercato si è suddiviso di conseguenza (ai nostri «managers» spetta il 25% di un mercato oltre miliardi al trimestre); la squadra del «Pellati», in sostanza, si muove in un mercato maturo, forse «tradizionalista» o forse in attesa di nuovi prodotti o forse da sollecitare con promozioni o pubblicità. Le future scelte - che sono poi le scelte con cui si confrontano ogni giorno le imprese - svaleranno il mistero. La borsa valori della «piazza» è per ora calma.
Le prime battute del «gioco» consegnano un validissimo impegno giovani partecipanti che entrati appieno nei meccanismi delle scelte imprenditoriali; viene da più parti rimarcato il contributo dei docenti, che seguono i giovani in un competenza e dedizione all'impegno di docenti ed alla formazione dei giovani; particolarmente efficace consulenza finanziaria prestata C.R. Asti alla società «gestita» del Giobert.
I lettori saranno informati sugli sviluppi della competizione.

ALBERTO CONTRATTO CONSIGLIERE REGIONALE PICCOLA INDUSTRIA

Potenziamento presenza astigiana negli organi rappresentativi Piccole Imprese di Confindustria

Il dr. Alberto Contratto è stato nominato componente Consiglio Regionale Piccola Industria, attivo presso Federazione Regionale delle Associazioni Industriali Confindustria.
Come è noto, il dr. Contratto riveste la carica di Presidente dell'Unione Industriale Asti: la presenza dello stesso nel Consiglio Regionale P.I. indica il particolare rilievo del settore piccola industria nell'attività e nell'azione dell'Unione astigiana, nella quale piccole imprese costituiscono del totale delle imprese associate.
I lavori Consiglio regionale P.I. si svolti recentemente a Novara, presso locale Unione Industriale: il dr. Contratto è intervenuto, tra l'altro, in ordine rapporto tra la piccola impresa ed il sistema bancario nell'attuale nonché temi carattere sindacale.
Nel corso della riunione Consiglio è stato approvato un documento rilevante che verrà portato al «Tavolo» di incontro Confindustria-ABI (Associazione bancaria italiana) per i problemi rapporto Banca/impresa.

Con il programma corsi formazione per dirigenti e quadri, le imprese astigiane hanno approfondito sul bilancio

Nella foto: l'aula del corso «Il Bilancio secondo la IV direttiva CEE» ha impegnato in una intensa giornata di studio un significativo numero di partecipanti nella impresa associate all' si occupano redazione . Si nota in piedi, , il docente prof. Luigi Puddu.

CANTARELLA s.n.c.

SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI

SERVIZIO CONTAINERS

STRADA CANELLI, 29
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
TEL. (0141) 701.150 - FAX 702.375

Stile, qualità e garanzia

Via Cavour, 93 - 14100 ASTI
Tel. 0141/32.623

SCARPA GIOIELLI
ARTIGIANI ORAFI

Crea anche per voi gioielli unici lavorati a mano e personalizzati.

...e le vostre idee diventano gioielli.

INVIDIA DISCOTECA
DISCO-PIANO BAR
QUESTA SERA ANNI 60 e...
SPUNTINO DI MEZZANOTTE

Lunedì 7 dicembre
ore 22,00 - Inaugurazione

DISCO BAR

S.S. ASTI-ALBA TEL. 0141 - 958.921 ISOLA D'ASTI

BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
BALLA AL
Symbol
LIDO ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica Dicembre n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Ancora proposte sulla sede della corsa

C'è il Casermone nel futuro del Palio?

Veduta d'archivio del Casermone. Vi è un progetto per trasferirvi il Palio nel grande cortile. Ma prima dovrebbero essere avviati e completati i restauri

ASTI. Il Palio si ritrova con tante «cause»; molti lo vorrebbero loro ospite: piazza Cattedrale, il Casermone. Timidamente si affaccia corso Alfieri (corsa «alle lunghe», ma piazza Alfieri, magari riveduta e corretta, è pur sempre, per i rettori e per molti addetti ai lavori, la dimora più confortevole. E lo stadio? Salita alla ribalta nelle ultime settimane la proposta, ufficialmente, sembra non trovare «sponsor». L'unico a parlarne con disinvoltura è l'assessore alla Cultura, Beppe Barolo: si deve discutere di alternative, lo si faccia con chiarezza, mettendo tutte le idee sullo stesso piano, campo sportivo compreso». Un chiaro invito a non cercare di far passare la soluzione stadio, lavorando sott'acqua.

Tutto questo ed altro (per esempio la proposta di un museo permanente sul Palio) è emerso, venerdì, durante l'ultimo dei convegni organizzati da San Silvestro, sui grandi temi del Palio. Un'iniziativa lodevole che ha permesso di discutere e di far parlare della manifestazione. Sostenitore della corsa attorno alla Cattedrale è stato, venerdì, Giovanni Peracchio, rettore del Duomo secondo il quale «in giro ci sono troppe manifestazioni analoghe al Palio. Bisogna pertanto aumentare il livello qualitativo della corsa e la piazza del Duomo è lo scenario più consono». Pista da 380 metri con salita da via Berruti, parterre gratis tutto attorno, tribune (a pagamento) per 2.000 posti solo sulla piazza, sono in sintesi i punti salienti del progetto.

Gian Luigi Bera (San Silvestro) ha rilanciato l'ipotesi Casermone, suggestiva e importante sotto il profilo storico e architettonico, anche se, per ammissione del relatore d'area si presenta marginale rispetto al centro città. Si avrebbero comunque - ha aggiunto Bera - capienza superiore a piazza Alfieri e parterre ampio e con buona visibilità». Sergio Panza, di San Silvestro, ha lavorato molto su piazza Alfieri, giungendo ad una serie di soluzioni che il sindaco Galvagno, presente alla serata, ha giudicato «pratiche, di grande interesse e meritevoli di approfondimento». Il primo cittadino, ritenuto nell'ambiente del Palio primo propugnatore del trasferimento allo stadio, ha per altro confermato «che non vi sono dubbi sulla bontà di piazza Alfieri, anche se questa sede deve essere valutata per i problemi generali che comporta; problemi per altro superabili».

Il progetto «San Silvestro» prevede lo spostamento della sede della corsa all'interno della piazza, fatta eccezione per la dirittura d'arrivo e di partenza che resterebbe davanti alla Provincia; tribune di curva più alte, capace parterre, quattro giri di pista, anzichè tre per compensare le minor lunghezza del tracciato (300 metri). La sede stradale attorno alla piazza rimarrebbe pertanto libera. Galvagno, molto loquace su piazza Alfieri, è stato invece abbottonato sullo stadio, lasciando intendere durante un torrenziale intervento «che il Comunale potrebbe essere sede di una pista permanente. Ma una cosa è il Palio e un'altra una pista». Hanno quindi preso la parola l'assessore Pier Franco Ferraris, il consigliere Pietro Goitre e alcuni rettori. Maria Teresa Panza, rettore del borgo, ha invece trattato di marketing e di proposte per «vendere» meglio il prodotto Palio.

Franco Cavagnino

La tragica morte di Roberto Panfiglio, 19 anni, venerdì sera in un incidente a Centallo ha scosso il paese

Baldichieri in lutto per l'alpino

Il giovane, figlio unico appena diplomato in arte orafa, era militare a Borgo San Dalmazzo. Rientrava per una licenza Si è schiantato contro un Tir francese. Atteso l'arrivo della salma. Non è ancora stata fissata la data dei funerali

BALDICHIERI. E' atteso l'arrivo in paese della salma di Roberto Panfiglio, il giovane alpino (avrebbe compiuto anni a marzo) rimasto vittima venerdì sera un incidente stradale a Centallo, distante pochi chilometri da Cuneo.

Fino a ieri non si conosceva ancora la data dei funerali. Accanto alla salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, restano i genitori Gino, artigiano materassaio e Carla Audenino, 46 anni. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico

Roberto, residente in via Garibaldi 1, prestato servizio come caporale istruttore degli Alpini al battaglione Saluzzo di Borgo San Dalmazzo. Venerdì, alle 17, ha lasciato la caserma, diretto casa per trascorrervi il week-end.

Il giovane, in divisa, a bordo di una Ford Fiesta percorso solo pochi chilometri della statale che collega Fossano al capoluogo, quando si è scontrato con un autoarticolato, proveniente de Torino e diretto verso Castelletto Stura, alla cui guida si trovava francese (dal quale non è reso noto il nome).

Roberto Panfilio giovane di Baldichieri vittima dell'incidente a Centallo

Forse l'alpino (le cause sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Fossano), è stato abbagliato dai fari del pesante mezzo.

Ormai senza controllo l'auto si è schiantata contro il camion rimanendovi incastrata con il giovane imprigionato nelle lamiere. Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa del capoluogo, ma le condizioni di Roberto sono subito apparse disperate. Inutile la corsa verso l'ospedale: il ragazzo ha cessato di vivere durante il trasporto. Come i medici hanno in seguito accertato, l'urto ha causato lo sfondamento della base cranica e un trauma toracico.

In paese la notizia ha destato enorme commozione. Tutta la comunità è in lutto.

«Era un ragazzo così sensibile, dal carattere dolce - ricorda un'amica Stefania Marchetto, 17 anni - Aveva preso il diploma alla scuola di arte orafa: gli piacevano le cose belle. Amava gli sport con una predilezione per lo sci. La domenica si andava tutti in gruppo al Sestriere. Era contento che fosse ricominciata la stagione anche ora con il servizio militare preferiva trascorrere il poco tempo che aveva a casa, con i suoi».

[m. t.]

Castelrocchero: è grave la ragazza travolta dal trattore

Luisella Morino di 26 anni è ricoverata al Cto di Torino

CASTELROCCHERO. Sono sempre gravissime le condizioni di Luisella Morino, anni, che venerdì è stata schiacciata dal ribaltamento di un trattore. La giovane è ricoverata al Cto di Torino, dove è stata trasportata dall'Elisoccorso regionale.

La disgrazia è avvenuta il primo pomeriggio di venerdì: Luisella Morino, alla guida Fiat 411 era nei boschi della Castagnazza e trascinava un pesante tronco che il padre Lorenzo e la madre Angela avevano da poco tagliato.

Il tratto di terreno in pendenza ed il peso dell'albero hanno fatto rovesciare il trattore: la ragazza è rimasta schiacciata tra il sedile e il terreno. Solo con immani sforzi, due giovani vicini, Donald Cavallo e Germano Stanga, hanno potuto liberarla. Il sindaco Piero Bo (che si trovava a poche centinaia di metri di distanza), ha fatto intervenire l'elicottero, che in meno di venti minuti è arrivato da Torino, per trasportare la ferita al Cto.

[e. co.]

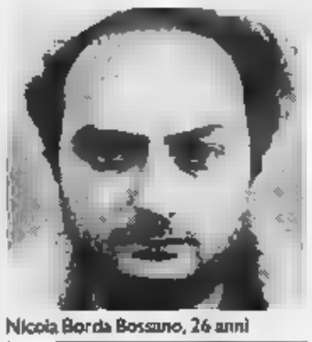
Scarcerato Nicola Borda Bossano, il suo ruolo sarebbe marginale

Estorsione di Costigliole tre rimangono in carcere

continuati ieri gli interrogatori di Leonardo Rasulo, 35 anni, Costigliole, frazione Boglietto, Pasquale Salsa anni, Costigliole, via Serratrice 1, Valerio Simonetti, 37 anni, Asti, corso Galileo Ferraris 81 e Nicola Borda Bossano, anni, di Isola, frazione Repergo, vicolo della Chiesa.

I quattro erano stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di tentata estorsione e associazione a delinquere e danni un imprenditore edile Costigliole. Al termine degli interrogatori, il giudice per le indagini preliminari Franca Viola Carpinteri ha convalidato i fermi, ma Nicola Borda Bossano, che non aveva precedenti penali, è stato scarcerato.

E' in libertà provvisoria, ha l'obbligo di firma presso la caserma dei carabinieri. «Il mio cliente - precisa l'avvocato Giuseppe Leuzzi difensore di Borda Bossano - ha avuto un ruolo estremamente marginale nella vicenda. Il segreto istruttorio mi impedisce per ora di dire altro. Nei prossimi giorni la sua posizione sarà ulteriormente chiarita». Gli altri arrestati, difesi dagli avvocati Mirate e Aufiero, rimangono in carcere.



Nicola Borda Bossano, 26 anni

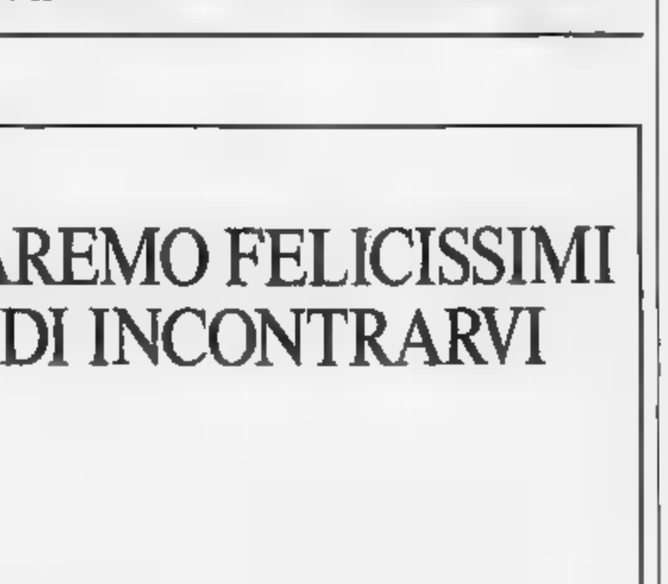
Intanto il giudice ha disposto ulteriori perquisizioni. I carabinieri cercano materiale esplosivo che, in base agli elementi raccolti dai militari, doveva servire ai quattro per far saltare giovedì notte il cantiere dell'impresa Vanzino Costigliole che rifiutava pagare il «pizzo». tiere sorge sulla via principale di Costigliole.

Le abitazioni quattro sono state controllate nei giorni scorsi, ieri sono stati passati al taccio garages, cantine e, pare, anche gli alloggi dei parenti. Ma gli inquirenti mantengono il più riserbo.

Un primo attentato al cantiere sarebbe fallito dieci giorni : secondo i carabinieri era destinato quattro presunti taglieggiatori l'arsenale sequestrato in località Boglietto a Costigli Una pattuglia di militari trovato nel fossato della provinciale per Canelli pacco di cellophane un fucile canne mozze calibro 12, pistole con caricatore completo di sei cartucce, altre venti cartucce calibro 12, dieci detonatori per innesco esplosivi e una miccia «a lenta»...

Antonella Torre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti associati a brevi rovesci. in sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni in pianura.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 11; min: 6; media: 9

UN ANNO FA
Max: 0; min: -2; media: -1

TEMPERATURE IN
Torino 10; Novara 8; Alessandria 8; Aosta 8; Cuneo 10,3; 10

APPENA
AVREMO SISTEMATO
L'INSEGNA

SAREMO FELICISSIMI
DI INCONTRARVI

ESPOSIZIONE ED UFFICI: CORSO CASALE 130/A
14100 ASTI -TEL.. 0141/ 27.40.66 - FAX 27.32.39

ASSISTENZA - RICAMBI: VIA C. COLOMBO 13
14100 ASTI -TEL.. 0141/ 27.40.66 - FAX 27.32.39

Dalle 9 l'attesa asta finale alla Camera di Commercio

Oggi la [redacted] e i negozi [redacted] aperti

Torna la tradizionale asta dei tartufi nel salone della Camera di Commercio

ASTI. Domenica intensa per la città. Mentre i negozi potranno da oggi rimanere aperti per il periodo natalizio, si celebrerà in Asti il grande rito [redacted] tartufi. Stamane dalle 9 nel salone della Camera di commercio [redacted] svolgerà la tradizionale Asta del tartufo, mentre in piazza San Secondo [redacted] sarà la «Prima sagra del tartufo», e la Mostra-mercato del del miele.

L'attore Nino Bonino metterà come [redacted] consueto all'incanto i pregiati «funghi ipogei», le cui quotazioni hanno ultimamente raggiunto le 230-250 mila lire all'etto. Per gli ospiti d'onore, che tradizionalmente fanno da cornice alla manifestazione, si fanno i nomi di Renato Pozzetto [redacted] Athina Cenci e si [redacted] quello di Piero Chiambretti. Al centro di piazza San Secondo per la «Sagra», sarà allestita una struttura chiusa e riscaldata dove sarà possibile [redacted]degustare un menù tipico a base di tartufo. A proporlo [redacted] le Pro loco [redacted] Montiglio (salame tartufato, carne cruda all'astigiana con tartufo, [redacted] di formaggio con tartufo: il tutto [redacted] 7 mila lire), di Cortazzone (tagliatelle all'uovo con tartufo: [redacted] mila lire) e di Canelli (uova [redacted] tegamino con tartufo: 5 mila lire).

Sulla piazza, sempre a partire dalle 9, sarà allestito un mercatino di prodotti tipici. Sotto i portici dell'Ina ci sarà inv[redacted] la Mostra-mercato del miele, [redacted] occasione della Rassegna regionale organizzata dall'Aspromiele (Associazione produttori miele del Piemonte), che ha avuto un primo momento ieri, con un convegno e la premiazione dei produttori. Durante la giornata interverranno le maschere della «Famija Astesan-a», mentre sarà offerta musica tradizionale dagli «Amis d'la crota».

Intanto, da oggi i negozi [redacted]ranno aperti «per compere natalizie». La deroga è stata autorizzata [redacted] sindaco. I negozi astigiani potranno rimanere aperti anche martedì 8 (festa dell'Immacolata concezione) e le domeniche 13 e 20 dicembre. Ugualmente, sarà possibile derogare dalla chiusura per [redacted] riposo settimanale. Provvedimento analogo anche a Canelli, per quanto riguarda [redacted] domeniche e martedì 8. Per tutto dicembre i negozi di alimentari [redacted] aperti anche [redacted] giovedì pomeriggio mentre tutti gli altri commercianti potranno non rispettare la consueta chiusura [redacted] lunedì. Inoltre [redacted] consentito anticipare l'orario di apertura pomeridiana alle 15 e di posticipare la chiusura alle 22.

Inoltre, mentre l'Unione commercianti informa che quest'anno non disporrà l'installazione di luminarie e festoni natalizi nel centro città, per scarsità di fondi, alcuni commercianti della [redacted] di corso Alfieri (compresa tra l'isola pedonale [redacted] piazza Roma), stanno sistemando per proprio [redacted] insegne luminose. Anche in altre zone [redacted] città, per iniziative di singoli, si stanno installando le luminarie. [c. f. c.]

Walter Zenga in compagnia di alcuni tifosi durante la sua visita ad Asti

[redacted]

[redacted] d'oro [redacted]

A Walter Zenga e Nicola Berti dai tifosi neroazzurri di Asti

ASTI. Tartufi, d'oro in questo caso, [redacted] stati tra i protagonisti della serata che l'Inter Club [redacted] Asti ha organizzato in onore della squadra neroazzurra al ristorante «La Grotta».

I festeggiati sono stati Walter Zenga, Nicola Berti e Paolo Tramezzani. Ai primi due è stato consegnato «il tartufo d'oro», una riproduzione, in metallo prezioso, dell'astigianissimo fungo ipogeo. Tramezzani ha invece ricevuto una spilla d'oro raffigurante il suo segno zodiacale. Zenga si è detto entusiasta dei tartufi e di Asti «che ho conosciuto - ha detto - in occasione [redacted] ritiro della nazionale». Alla serata organizzata dall'Inter Club, presieduto da Graziella Ferraris, sono intervenuti, tra gli altri [redacted] sindaco Galvagno, l'assessore allo Sport, Aldo Pia, Alberto Migliani e [redacted] Sala responsabili del centro coordinamento dei club [redacted] Mario Settanino, collaboratore del presidente del club milanese, Ernesto Pellegrini; quest'ultimo, a causa di impegni, [redacted] potuto intervenire all'appuntamento con i tifosi neroazzurri [redacted]giani.

Il club ha offerto ai [redacted] ospiti un portachiavi d'argento [redacted] le insegne della società meneghina: quindi [redacted] seguito un dibattito a cui hanno partecipato i [redacted]stenitori interisti presenti alla serata. Al termine una sorpresa: una grande torta a forma di stadio (quello di San Siro, ovviamente). [a. b.]

«Gazzella» in fiamme

L'inseguimento [redacted] all'ospedale

ASTI. Una «gazzella» del radiomobile dei carabinieri si è schiantata ieri mattina alle 4,30 contro le pompe di benzina [redacted] distributore Ip di [redacted] Torino. L'auto si è incendiata: i due militari sono riusciti a mettersi in salvo.

La prognosi per [redacted]trambi è di pochi giorni per contusioni. L'auto si è incendiata ed è stata quasi completamente distrutta dalle fiamme.

La pattuglia [redacted] in [redacted] Torino. Verso le 4,30 è stata notata un'auto che arrivava [redacted] forte velocità. I militari si [redacted] dati, a metà del [redacted] hanno acceso il lampeggiante per farla accostare. Il ragazzo che era alla guida dell'auto forse si è spa[redacted] e ha frenato improvvisamente, bloccando la vettura in [redacted] alla strada.

I carabinieri erano vicinissimi, l'autista ha sterzato bruscamente per non tamponare, ma [redacted] porfido della pavimentazione stradale [redacted] viscido per l'umidità della notte e la «gazzella» ha iniziato [redacted] sbandare. A forte velocità è andata a schiantarsi contro le pompe del distributore.

I due carabinieri sono riusciti [redacted] mettersi in salvo prima che scoppiasse l'incendio. Sul posto sono intervenuti una pattuglia della Polstrada [redacted] Nizza e i vigili del fuoco. L'incendio è stato domato. I due carabinieri [redacted] stati medicati al pronto soccor[redacted] dimessi. [a. t.]

IN BREVE

INCIDENTI

Tamponamento a catena ieri in corso Alessandria

Tamponamento a catena alle 17 in corso Alessandria, dopo il passaggio a livello. Sono rimaste coinvolte cinque auto; [redacted] ferito, ma rallentamenti al traffico. Invece, [redacted] le 11, Simone Molino, 20 anni, [redacted], località Cappuccini, alla guida della sua Golf, si è immesso in via Pallio, giungendo da via Sant'Evasio. Si è [redacted] la Ford Fiesta [redacted] Vincenzo Amato, 68 anni, Asti, via Ungaretti. Amato guarirà in tre giorni. Sono intervenuti i vigili urbani.

CONDANNA

Aggredisce un poliziotto in [redacted] locale notturno

Condanna per direttissima in pretura per un marocchino, Mohamed Zahkayki, 28 anni, muratore, domiciliato in via [redacted] Martino. Al giovane sono stati aggiunti 2 mesi di reclusione a u[redacted] precendente condanna (3 mesi [redacted] 15 gi[redacted]) per un fatto [redacted]alogo. Venerdì sera Zahkayki ha aggredito un poliziotto intervenuto, [redacted] richiesta del titolare, di un locale notturno dove il giovane [redacted] molestando una cliente.

[redacted]

Dichiarata fallita [redacted] «Sae» componenti elettrotecnici

Il tribunale ha dichiarato il fallimento [redacted] «[redacted] snc», con sede ad Asti in corso Dante 19. La società si occupava di produzione di componenti elettrotecnici. I titolari Gelsomino Marcanicchio, [redacted] anni, e Franco Olivero, 49, hanno presentato domanda di ammissione al concordato preventivo. Esame del passivo il [redacted] gennaio 1993.

Teppisti in azione

[redacted] a [redacted]

CORTAZZONE. Il sindaco del paese, Carlo Fogliasso, [redacted] anni, ha denunciato ai carabinieri una serie di atti vandalici contro proprietà dell'amministrazione comunale.

I fatti si sono verificati la notte scorsa. Persone rimaste per il momento sconosciute, hanno divelto e piegato alcuni cartelli stradali all'incrocio fra via Vanara e la strada provinciale che da Piea conduce a Baldichieri.

Altri episodi di vandalismo riguardano invece diversi contenitori dei rifiuti rovesciati per strada [redacted] località Valmezzana.

«Non è che l'ultimo episodio di una lunga serie - ha [redacted]tato il sindaco [redacted] carabinieri - da tempo ci sono danneggiamenti contro [redacted] dell'amministrazione comunale».

Ora la denuncia contro ignoti è [redacted] trasmessa alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti. Nel frattempo proseguono le indagini dei carabinieri per individuare i responsabili. [r. gon.]

«Scherzo» pesante?

[redacted] i due agenti [redacted] custodia

ASTI. Il gip Franca Viola Carpinteri ha disposto la scarcerazione di Orlando Pia e Andrea Pisu, [redacted] 26 e [redacted] anni, i due agenti di polizia penitenziaria che risiedono nel villaggio [redacted] carcere [redacted] Quarto, accusati di tentato omicidio, sequestro di persona [redacted] lesioni. Sull'episodio sta indagando [redacted] sostituto procuratore Ercole Armato.

Un paio di settimane fa, un loro commilitone aveva denunciato di essere stato minacciato [redacted] un coltello e tenuto dai due sospeso nel vuoto da una finestra al [redacted] piano del carcere. Le sue urla avevano richiamato l'attenzione di un agente che aveva [redacted] dato l'allarme.

I due, difesi dagli avvocati Aldo Mirate e Alberto Avidano, avevano invece sostenuto che, durante un gioco, il commilitone si era avvicinato alla finestra; per scherzo avrebbero finto il gesto [redacted] spingerlo: a questo punto la guardia sarebbe improvvisamente fuggita andando poi a denunciare l'aggressione. [r. gon.]

Finisce in pretura

Troppo deciso lo sfratto all'inquilino

ASTI. A «svaligiare» l'alloggio di Armando Oriolo, 45 anni, oggi residente a Cosenza, non erano stati i ladri, ma il padrone di [redacted] che intendeva sfrattarlo. La vicenda, del giugno '91, rievocata in pretura si è conclusa con remissione di querela. L'accusa [redacted] furto contestata al proprietario dell'alloggio, Giuseppe Durante, 33 anni, proprietario della pizzeria «Savona», [redacted] a Giuseppe Blumetti e Nunzio Serraino, di 24 e 21 anni, è stata derubricata, su richiesta del difensore Mirate, in «esercizio arbitario delle proprie ragioni». Al ritorno da un viaggio, Oriolo aveva scoperto che, durante l'assenza dal suo alloggio di corso Savona, era [redacted] forzato [redacted] porta ed [redacted] spariti indumenti, farina, olio, pentole ed un criceto con relativa gabbia. Nel trasportare la «refurtiva» il pizzaiolo e i due amici [redacted] lasciato una scia d'olio che [redacted]va condotto la polizia sulla pista giusta. L'uomo si era giustificato sostendo di aver sfrattato l'inquilino che pare non pagasse l'affitto. [r. gon.]

Le esperienze più recenti in un convegno organizzato dalla cooperativa «La Strada»

Per l'anziano, [redacted]

Il servizio funziona da sei anni [redacted] Tigliole [redacted] da due a Refrancore. I sindaci: «Costa molto meno di una casa di riposo» Un nuovo progetto a Costigliole. «Part-time» a San Damiano. Ancora in crescita la popolazione oltre i 65 anni d'età

ASTI. «Per piccina che tu sia: l'assistenza domiciliare all'anziano». Un titolo accattivante ha accompagnato venerdì il convegno organizzato dalla cooperativa astigiana «La Strada», in collaborazione con i comuni di Refrancore [redacted] Tigliole, presso la sala consiliare del Co[redacted].

Ed è ancora davvero «picci[redacted] nei numeri, [redacted] estremamente funzionale nei fatti l'assistenza che permette agli anziani di rimanere nella propria casa, con il sostegno delle assistenti domiciliari.

«Operiamo rispettivamente su cinquanta nuclei per Comune - dice il presidente della cooperativa Angela Bosio - formati da uno [redacted] due persone. Il servizio funziona ormai da sei anni a Tigliole e da due a Refrancore».

Età media dei fruitori, 80 [redacted]ni. [redacted] assistenti sociali, operanti in entrambi i paesi, prestano servizio in [redacted]edia con [redacted] visita settimanale per famiglia. I Comuni si incaricano di coprire [redacted] il costo degli stipendi, circa [redacted] milioni (36 ore settimanali).

Pino Goria sindaco [redacted] Tigliole (1500 abitanti la metà ha oltre 60 anni)

«A conti fatti - dice Pino Goria sindaco di Tigliole (1500 abitanti circa, oltre la metà supera i [redacted] anni) - la nostra si è rivelata una scelta vincente. Il [redacted] di mantenimento di una casa di riposo prevede un investimento di gran lunga superiore».

Scelta condivisa [redacted] Italo Mussio, sindaco di Refrancore (1540 abitanti). L'assistenza si gioca [redacted] due fronti: pratico (spesa, pulizia della persona e della casa, preparazione dei pasti, contatti tra anziano e medico, mentre il personale non fornisce prestazioni infermieristiche) e un altro più specificamente di solidarietà.

«In molti casi - continua Bosio - rappresentiamo l'unico aggancio con il mondo esterno. La sola possibilità [redacted] scambiare due parole».

«La Strada» negli anni ha cer[redacted] di allagare il suo raggio di azione. «Sempre [redacted] gran discrezione - dice la presidente - preferiamo che siano le amministrazioni a contattarci. La collaborazione è più proficua».

Nel comune di Costigliole il progetto si [redacted] avviato per 20 nuclei negli [redacted] mesi di maggio, giugno, luglio, concludendosi poi per [redacted] di fondi, mentre non sono mai decollati quelli con Villafranca e Cortanze.

A San Damiano da luglio il servizio funziona part-time. Durante il convegno [redacted] intervenuti Francesco Antonini, direttore dell'istituto di geriatria di Firenze [redacted] Marlene Galetti, coordinatrice socio assistenziale delle comunità di Val Pellice, con le rispettive esperienze.

«Fondamentale - ha detto il professor Antonini - è che venga al più presto invertita la tendenza per cui l'anziano è un'entità astratta. Questa società sembra destinata a diventare asettica: [redacted] odori, sensazioni e sofferenze».

A chiusura del dibattito i dati forniti da Pierfranco Roggero, medico aiuto dell'area sanitaria di base sull'assistenza domiciliare ad Asti riferita al personale infermieristico.

«Nella nostra Usl - ha detto - il numero degli operatori è cresciuto negli ultimi tre anni raggiungendo attualmente le 26 unità per [redacted] mila utenti: [redacted] su 5400 residenti nella provincia». [redacted] studio condotto dall'area di base dell'Usl ha inoltre fornito le cifre sulla popolazione superiore ai 65 anni d'età in alcuni centri: sfiora [redacted] 30% [redacted] Montemagno, di poco inferiore a Cocconato [redacted] Montechiaro, si [redacted] intorno al 25% ad Asti Rocca d'Arazzo, Calliano, San Damiano, Villafranca.

[redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Il «Pellati» [redacted] Nizza non è dimenticato

In riferimento a quanto pubblicato recentemente da alcuni giornali [redacted] proposito della situa[redacted] di presunta incuria [redacted] degrado dell'Istituto tecnico «Pellati» di Nizza Monferrato, come Amministrazione provinciale si precisa:

l'Istituto tecnico «Pellati» è dotato di sette aperture verso l'esterno, tre delle quali fornite di maniglione antipanico, che garantiscono adeguate condizioni di sicurezza;

l'impianto di riscaldamento è stato potenziato sia [redacted] laboratori che nelle aule del primo lotto, eliminando le carenze;

sono stati eseguiti lavori per un importo pari a [redacted] milioni di lire per eliminare le perdite riscontrate [redacted] cupolone e alle impermeabilizzazioni dei cornicioni;

per quanto i lavori di tinteggiatura interna, per far fronte ai quali genitori e studenti prospettavano un loro diretto coinvolgimento lavorativo, si specifica che [redacted] intervento alle aule [redacted] primo lotto è stato affidato a lavoratori cassaintegrati recentemente impegnati dall'Amministrazione provinciale per opere di manutenzione.

Infine si ricorda che, proprio in questi giorni, è stato deliberato [redacted] finanziamento di 200 milioni destinato al plesso scolastico [redacted] Nizza, 150 dei quali, almeno, saranno destinati proprio alla realizzazione [redacted] opere volte alla «sicurezza» nell'Istituto Pellati.

Gianmarco Rebaudengo
Assessore all'Edilizia scolastica

Servizio dell'Usl per viaggi tropicali

Molti cittadini nelle prossime festività di fine anno trascorreranno le loro vacanze presso località lontane ed esotiche. [redacted] soggiorno presso le [redacted] geografiche tropicali può esporre il turista incauto a gravi e [redacted] rischi per [redacted] salute (per esempio: rischi di particolari malattie infettive, fra [redacted] la temibilissima malaria; rischi legati all'alimentazione; rischi legati al clima ecc.).

L'Ussl 68, consapevole dell'importanza di tali problemi, ha da tempo istituito un settore di informazione sanitaria per tutti i viaggiatori nei Paesi tropicali: presso il Servizio di igiene e sanità pubblica (tel. 392958-392951) tutti i cittadini potranno rivolgersi ogni giorno (dal lunedì al venerdì) per ricevere i consigli [redacted]nitari più aggiornati [redacted] un prezioso opuscolo.

Corrado Rendo, responsabile del Servizio di igiene e sanità pubblica

Le [redacted] buste paga degli [redacted] dell'Asp

Il sottoscritto rappresentante degli iscritti al sindacato autonomo, intende precisare [redacted] quanto affermato dal sig.Florio sulla «Stampa» del 2/12/1992. [redacted] mia busta paga è a disposizione per qualsiasi confronto con autisti di qualsiasi azienda pubblica o privata.
Vi assicuro che non siamo gli autisti più ben pagati.
Ritengo molto importante sapere chi ha dato al sig.Florio un'informazione così grossolanamente sbagliata.
Inoltre perchè solo al Presiden[redacted] ha consegnato lo «sperperino d'oro» [redacted] non a tutta l'amministrazione e alla dirigenza?
Lorenzo Presia, Silt Cisal

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946 445 - 946.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1. **Moncalvo:** *Tarditi*, piazza Garibaldi. **Nizza:** *Bianchi*, via Parti 4

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946 033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

[redacted]

ARCHIVIO
Una mostra sulla Cattedrale

[redacted] iniziata ieri la «Settimana per i beni culturali e ambientali» organizzata dall'Archivio di Stato di Asti, con l'inaugurazione della mostra fotografica «Ast facta est quasi nova», dedicata alla storia della Cattedrale [redacted] delle torri astigiane. L'esposizione, [redacted] studenti di architettura, sarà aperta fino al 19 dicembre e dall'11 gennaio al 12 giugno del prossimo anno; visitabile dalle 9 alle 13, il giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30; chiusa nei giorni festivi. Ingresso libero.

RESISTENZA
Celebrazione al Torrazzo

I partigiani [redacted] formazione autonoma «Brigata Rocca d'Arazzo» [redacted] ritrovano oggi per ricordare i caduti nella battaglia combattuta sulla sponda destra del Tanaro [redacted] dicembre 1944. Appuntamento alle 10 al Torrazzo; alle 11 ad Agliano sarà deposta una corona di fiori. Alle 12,30 pranzo all'agriturismo «La pineta» del Torrazzo (prenotazioni tel. 590.041).

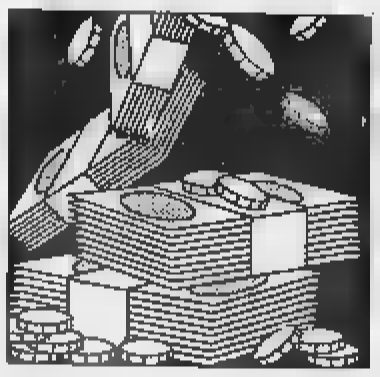
VESCOVO
Gli incontri pastorali

Oggi il [redacted] Severino Poletto celebrerà la [redacted] e [redacted]strerà le cresime alle 11 nella chiesa parrocchiale di Serravalle; presiederà inoltre la funzione alle 15,30 a Mombarone cui seguirà la visita agli infermi. Domani sera alle 21 incontrerà i giovani nel salone parrocchiale della Torretta.

FENACOM
Anziani del commercio in festa

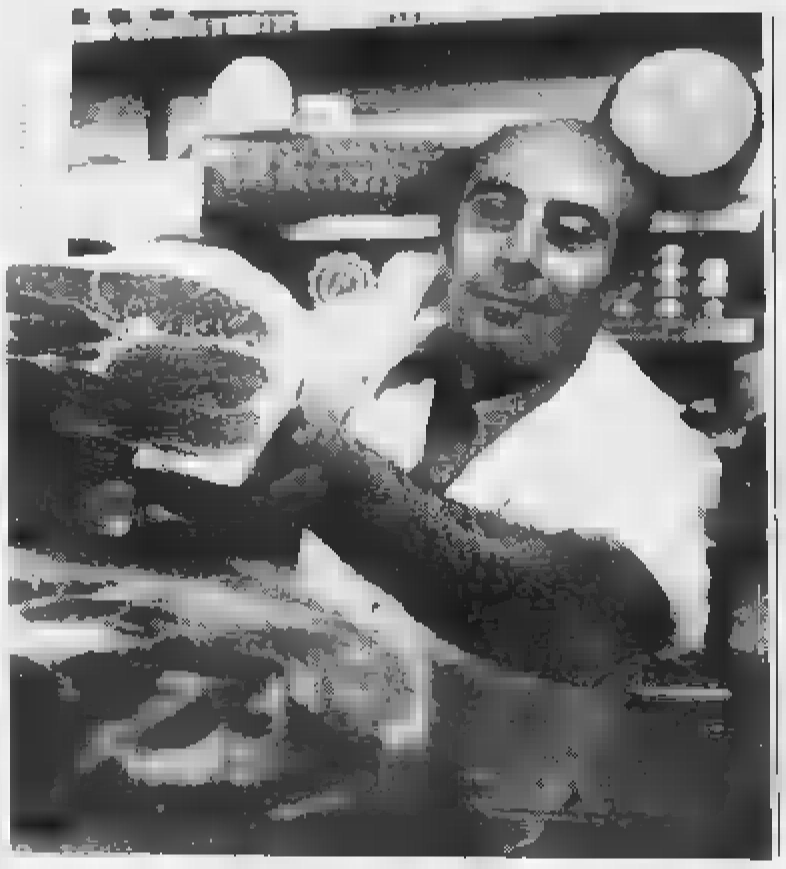
Si terrà giovedì [redacted] pranzo per gli Anziani del commercio organizzato dalla Fenacom astigiana. L'appuntamento [redacted] previsto per le 12,30 al ristorante «Il moro». Il presidente Giuseppe Graziano terrà una breve relazione sull'attività svolta nel 1992. Informazioni all'Unione commercianti di piazza Astesano 33, tel. 353.818.

Direzione e Personale del Salumificio Callianetto S.p.A. e del Gruppo [redacted] Callianetto s.r.l. partecipano al dolore delle famiglie Capellino e Gilardi per la scomparsa della signora
Vilma Gilardi Capellino
— Castell'Alfero, [redacted] 1992.



Le dichiarazioni presentate al Comune di Asti per la tassa Iciap

I redditi denunciati nel 1991 da negozianti, bar, ambulanti



ASTI. Pubblichiamo [redacted] quinto elenco dei redditi 1991 denunciati (in milioni) dai commercianti astigiani nelle dichiarazioni Ici[redacted] per il 1992.

Eva Matonti 10,9 panetteria; Anna Mauro 9 giornali e riviste; Francesca Mazza 38,3 alimentari; Carlo Mazzetta 24,1 tabacchi; Piergiorgio Mazzetti, zero, intermediari prodotti farmaceutici;

Ilde Medico 13,5 ambulante alimentare; Pasqualina Melchionno 10 frutta [redacted] verdura; Donatella Menini 12 rappresentante commercio; Merlino e Rossetti sdf, zero, bar; Renato Merlino 18,1 assicuratore; Eugenio Merlo 8,9 bar; Marina Merlo 14,2 bar; Luciana Messina 7,6 surgelati; Giuseppa Messineo 17 frutta e verdura; Paolo Mezzani 3,3 intermediazioni immobili; Mfn snc di Maria Rosaria [redacted] e C. 27,4 alimentari [redacted] non; Guido Mida 24,1 agente [redacted]io; Barbara Mignone 38,9 intermediario; Marco Mignone [redacted] alimentari, bevande e tabacchi; Romano Mignone 13,6 intermediario prod. tessili; Milani Gianfranco [redacted] Amico Giuseppina 35,2 panificio; Maria Mina [redacted] alimentari; Immacolata Mirigliani 5,4 ambulante frutta e verdura; Piergiorgio Miroglio 19,9 agente commercio; Piermelchiorre Miroglio [redacted] intermediario commercio; Rocco Misserianni 3 ambulante ortofrutta; Mixi bar di Ottavia Gianotto e C. 17,4; Giovanni Mogliotti 24,1 stazione di servizio; Roberto Mogna 31,6 intermediario; Maria Grazia Moiso 20,3 panetteria; Attilia Molino, zero, vendita a domicilio; Anna Molinaro 16,8 alimentari; Franco Molino 23,5 alimentari; Giuseppe Molino 1,6 macelleria; Maria Francesca Molino 19,9 bar; Silvano Mondo 18,2 bar; Vincenzo Monella 9 ambulante frutta e verdura; Franco [redacted] 16,5 intermediario macchinari; Gino Montaldo 27,2 agente commercio; Silvana Montenegro 9,1 macelleria; Angelo Montrucchio 16 macelleria; Montrucchio Felice e Volpe Pierina 47,3 alimentari; Maria Montrucchio 8,6 alimentari; Vincenzo Montrucchio [redacted] mila 376 lire agente commercio; Massimo Morando 16,3 agente [redacted]io; Lidia Morano 7 drogheria; Giuseppe Morana 24,5 agente commercio; Vittoria Moro 69,9 edicola; Alessandra Morra e Angela Saracco [redacted] bar; Franca Morra 19,2 bar; Morra immobiliare di Massimo Morra sas 2,9; Sergio Morra 6,7 alimentari; Gerlando Morreale 8,2 alimentari; Mortara [redacted] Torta [redacted] 185,5 agenti Toro; Marina Mortara 15,6 bar; Riccardo Mortarotti 43,2 generi monopolio e giornali; Virginia Mossino 19,9 bar pasticceria; Andrea Murador 13,5 agente commercio; Giovanni Muratore 30,3 intermediario commercio; Salvatore Murgia 22,9 intermediario commercio; Antonio Muscillo 14,2 bar; Andrea Mussa 33 agente commercio; Paola Mussa 5,9 intermediaria; Davide Musso 12 agente commercio; Franca Musso [redacted] tabaccheria giornali; Giorgio Musso 23,7 agente commercio; Liberale Musso [redacted] alimentari, detersivi.

Speranza Nappi 16,2 tabaccheria; Mario Naseri 17,1 ambulante alimentari;

Vittorio Natalini, [redacted] agente commercio; Adriano [redacted] 9 procacciatore affari; Attilio Nebiolo 38,9 rivendita giornali; Nebiolo Ettore [redacted] Nebiolo Rosa snc 38,4 prodotti ittici; Giovanni Nebiolo 14,3 latteria; Romano Nebiolo 6,1 procacciatore d'affari; Giulietta Negri, zero, vendita a domicilio; Sandrina Negrisolo 32,4 distributore [redacted]burante; Alberto Negro 13,8 alimentari; Carlo Negro 12,2 agente di commercio; Lorenzino Negro 26,1 intermediario; Neila Negro 34,1 commestibili; Francesco Nicastro 16,8 amb. frutta e verdure; Ugo Nigido 25,8 rappr. comm.; Antonino Nola 8,2 procacc. affari; Nordedil Immobiliare di Fenoglio & C. 11,9; Mario Norlasso 64,3 agente comm; Adriano Nosanzo, zero, procacc. affari; Roberto Nosenzo 5,2 agente [redacted].; Domenico Notaris 17,6 alimentari; Novafer di P.G. Ghignone e figli [redacted] 12,5 mat. ferrosi; Nova Immobiliare snc 670 mila lire; Carlo Novarese 22,7 rappr. comm.; Giovanna Novaretti, zero, vendite a dom.; Anna [redacted]ovarino 20,7 carni [redacted] salumi; No[redacted] di Corias Costantino e C. sas 42,1 assicurazioni;

Maurizio Nuara, zero, procacc. affari; Rita Nucera 9 ambul. frutta [redacted] verdura; Nuova Cucina [redacted] Cilla e Origlia snc 1,3 alimentari; Nuova Libreria Caldi di Adriano Zappa e C. 86.

Leandro Oddone [redacted] macelleria; Old River snc di Lorusso e D'Agostino 36,7 bar; Maria Grazia Olivero 25,6 ambulante alimentari; Only Sport [redacted] Marco Amerio [redacted] C. sas 140 artic. sportivi; Ferruccio Orecchia 11,8 art. sportivi

(5. continua)

Se l'agricoltore è sotto il [redacted]

Nell'elenco artigiani, tipografi, odontotecnici

ASTI. Questo [redacted] secondo elenco delle denunce per l'Iciap presentate nella categoria artigiani al Comune di Asti, cifre in milioni.

Calosso Domenico 35,6 muratore; Calosso Rino 18,1 sarto; Calvaccio Michele 12 milioni impianti elettrici ed elettronici; Calvi Giuseppe 12,1 tappezziere; Camiceria Artigiana di De Simone e Marinetto 42,4 confezione biancheria e camiceria; Canavero Aldo 616 mila agricoltore; Cantatore Giorgio, 12,6 fabbro idraulico e lattoniere; Cantore Michele 20,2 impianti idrici [redacted] elettrici; Campia Pietro 29,3 imballaggi [redacted] legno; Capello Teresio 9 milioni prodotti dolciari; Cappello Giovanni 795 mila agricoltore; Cappello Piero 29,2 installatore frigorista; Ca[redacted] Domenico 29,6 muratore carpentiere edile; Caputo Leonardo 11,6 riparazione vetture grandinate; Car Center di Gaetani Giancarlo [redacted] C. 23,2 riparazioni auto; Cara e Loprete 111,4 falegnameria artigiana; Carbo[redacted] Bruno 21,2 costruzione ammortizzatori; CARES [redacted] Boggiato R. e C. 306,2 costruzioni attrezzature e stampi; Carfagna Antonio 46,7 impresa edile; Carlotti Benito Giampaolo 9,5 fabbro; Carosso Luigi 31,4 impianti idrici; Carrer Anna Maria 36 maglierista; Carrer Mario 41,2 tipografo; Carretto Aris 4,7 odontotecnico; Carrozzeria Bar[redacted] e Aquino 11,2; Carrozzeria Gentile 121,9; Carrozzeria Perosino 50,1; Carrozzeria Piemonte 33,9; Carrozzeria Porta Romana 39,6; Cartocci Carlo 25,2 segheria; Carucci Rosario 95,4 installazione impianti; Carvi Silvia Paolo 13,8 edile; Casa del busto 4,9; Casalone Michelina 282 mi[redacted] colture frutticole; Casetta Ernestino 23,7 carrozziere; Cassenti C. [redacted] Palumbo S. 16,6 lattonieri; Castellano Pio 6,4 muratore; Castellazzo 25,1 produzio[redacted] targhe ed insegne; Castelletti Maria Leonia 12, fotografa; Ca[redacted] Natale Felice 1,9 agricoltore; Cataldo Domenico 56,3 artigiano edile; Caterisano Armando 12 riparazione elettrodomestici; Cavagnero Michele 59,9 carrozzeria; Cavallaro Renzo [redacted] muratore; Cavatore Ercole, [redacted] muratore; Cavecchia Enrico 10,6 muratore; Ceb costruzioni elettriche di Bianco 74,3; Ceda di Danielli Giovanni e C. 205,6 carpenteria [redacted] torneria meccanica; CEM di Scassa Gianpietro 115,4 carpenteria metallica ed elettrica; Cereria Fracchia 61; Cermel O.P. e V.T. 45,6 insegne elettroniche; Ceron Vittorio [redacted] mila agricoltore; Cerrato Antonio Giuseppe 28,4 falegname; Cerrato Cornelio 8,4 riparazioni e costruzioni cicli; Cerrato [redacted] Co[redacted] 1,9 coltivazioni floricole; Cerrato Laura 5,2 maglierista; Cerrato Oreste 12,4, ottico; Cerrato Ugo 22,3, ottico; Cerrina Franco 12 riparazione auto; Cerrina Teofilo 9,1 riparazione e assistenza tecnica; Cerritelli Giancarlo 20,1 rivestimenti vetroresina [redacted] carpenteria metallica; Cesari Cesare 41,3 apparecchiature elettroniche; Cestari Franco 16,5 carpenteria metallica; Chiaranda Claudio 23,2 odontotecnico; Chiarioni Silvano 18,8 pasticceria e panificazione; Chiarle Giovanni 36,7 fabbro; Chieregato Luciano 26,7 edilizia; Chiesa e Valente snc 2,3 coltivazioni; Chiesa Matteo 15,5 produzione materassi; Chifari Domenico 19, officina meccanica; Chiola Giovanni Franco 16,3 elettricista; Chiusano Sarbatoi 94,3; Cinquerrui Salvatore 51,5 lavorazione posa pietre; Ciola Paolo e C. 58 carpenteria metallica; Cigliuti Giorgio 22,2 officina [redacted] Ciliberti Maria 173 mila agricoltura; CILMA. di Marchiaro e C. 91,4 carrozzeria industriale; Ciaramitaro Calogero 11,4 edile; Cimino Michele e Vito 70,3 fabbri; Ciro Adriano 28,8 lavorazione metalli; Cipriani Adele 139,9 montaggi elettrici; Cirrottola Michele 8,2 levigatore pavimenti; Cisl Felice 18,2 carrozziere; CITES 106,3 impianti termo; Cocco Bruno 28,5 elettricista e lattoniere; Cocimano Rosario 17,1 costruzioni edili; CO.EDIL di Alberti Angelo [redacted] Conte Donato 30,3 edilizia; Contalbi Mario 11,9 odontotecnico; Conti Fran[redacted] Quagliata Vito 36,4 [redacted]ficio; Conti Giancarlo 18,4 idraulico; Coppola Antonia 5,7 gastronomia.

(2. continua)

[redacted] IN [redacted]

SAN DAMIANO

E' uscita dal coma la bimba colpita da emorragia cerebrale

I medici dell'ospedale «Cesare Arrigo» di Alessandria hanno sciolto la prognosi di Roberta Mascero, la bimba di 2 mesi di San Damiano ricoverata per una emorragia cerebrale. La bambina era entrata in [redacted] dieci giorni fa. Guarirà [redacted] giorni.

[redacted]

Nuova illuminazione nelle piazze [redacted] centro

Piazza Garibaldi e parte di piazza Carlo Alberto (nella foto) avranno una nuova illuminazione. L'incarico della progettazione è stata affidata, Piermichele Gallo, di Castagnole Lanze. Il costo complessivo dell'opera non dovrebbe superare i [redacted] milioni [redacted] base d'asta.

[redacted]

Assegni [redacted] vuoto per 50 milioni: condannata

Quattro [redacted] d'arresto sono stati inflitti [redacted] Nadia Betti, [redacted] anni, commerciante di Montegrosso. La donna [redacted] staccato assegni a [redacted] per oltre [redacted] milioni. [redacted] condanna per Cosimo De Biase, 41 anni, Asti, corso Milano, per cheque a vuoto per 30 milioni.

[redacted]

Vetraio derubato di mezzo milione in monete

Circa [redacted] milione in monete custodite in un vaso è stato rubato ad Asti in corso Savona ad [redacted] vetraio, Gianluca Bortolotti, [redacted] anni. I ladri si [redacted] anche impossessati di banconote per 200 mila lire.

[redacted]

Assemblea della Fidas

Neo presidente per i donatori di sangue

CANELLI. [redacted] è svolta a Canelli l'assemblea generale dei donatori di sangue Fidas per l'elezione del Consiglio direttivo del gruppo che rimarrà in carica per il triennio 1993-95.

Il presidente uscente, Armando Panattoni, ha confermato la sua irrevocabile volontà di «lasciare», dopo 34 anni ininterrotti di presidenza, iniziati nel lontano 1958, [redacted] la fondazione del gruppo canellese.

Il nuovo direttivo risulta così composto: presidente, Ferruccio Gai; vice presidenti, Franco Forno e Amilcare Ferro; tesoriere, Fides Serra; segretari, Fides Serra [redacted] Walter Benzi; addetto stampa, Franco Asaro.

I consiglieri sono invece: Angelo Berra, Bruno Corino, Italo Gola, Mario Lazzarino, Gian Franco Negro, Luigi Reggio, Gian Franco Scaglione; Stefano Varaldo.

Revisori dei conti sono stati nominati, Pier Luigi Duretto, Luciano Galliano, Umberto Trinchero.

[r. s.]

[redacted]

Serie di finanziamenti

Dalla Regione [redacted]

CALOSSO. Il Comune riceverà [redacted] finanziamento di 585 milioni per il ripristino delle strade danneggiate da avversità atmosferiche nel periodo che va da agosto a ottobre del 1990.

Lo ha deliberato la Regione che ha stanziato somme, sempre per strade, anche a favore di altri centri dell'Astigiano; sono Mongardino 350 milioni, San Damiano 310, Incisa 185, Monastero Bormida 70 [redacted] Marzano Oliveto 130.

Sempre la Regione interverrà [redacted] stanziamenti per le infrastrutture rurali di alcune [redacted] dell'Astigiano. La giunta ha infatto deliberato il finanziamento per vari interventi [redacted] strade interpoderali [redacted] altre [redacted]. La società Colline di Rocca, di Rocca d'Arazzo avrà 58 milioni, il Consorzio strade interpoderali di Portacomaro [redacted] milioni.

Inoltre 67 milioni andranno [redacted] Consorzio Valle Belbo di Niz[redacted] Alla società Tavolata Carrobbio [redacted] Castel Rocchero sa[redacted] assegnati 45 milioni.

[r. s.]

Martedì mattina: messa [redacted] San Tomaso, incontro in municipio e maxi pranzo

Canelli, festa per [redacted] coppie

Otto le nozze d'oro e 72 quelle d'argento

CANELLI. «Ci siamo giurati fedeltà e rispetto nel bene e nel male l'8 giugno 1942». Ha ricordato, un pochino commossa, Virginia Borio, moglie da 50 [redacted]ni di Pietro Boggero, pasticciere canellese. «Non è stato facile arrivare alla soglia del cinquantesimo, ma con un po' di pazienza e di sopportazione reciproca - ha confidato Pietro - siamo giunti sin qui».

[redacted] otto le coppie di sposi che festeggeranno martedì alle 10, [redacted]a chiesa di San Tomaso, le nozze d'oro: Giovanni Barbero e Giovannina Pola, Pietro Boggero e Virginia Borio, Aurelio Gai e Ultimina Borio, Luigi Gallese [redacted] Pierina Trinchero, Luigi Lamberti e Tersilla Grimaldi, Teresio Ivaldi e Francesca Triberti, Giuseppe Pannone e Irene Lazzarino, Francesco Pergola e Lucia Rizzo.

Sono 72, invece, le coppie giunte alle [redacted] d'argento: Giovanni Accini e Maddalena Gallone, Aldo Agnello [redacted] Pierina Pittarone, Orlando Aliberti e Teresa Rondone, Francesco Alvisa e Maria Careddu, Rocco Amato e Caterina Cesarino, Battista Amerio [redacted] Irma Cassinasco, Vittorio Angelotti e Ersilia Vita, Ignazio Barborotto [redacted] Lucia Cali, Leonardo Barbero e Rosanna Cirio, Dario Barisone [redacted] Renata Antonione, Basso Francesco e Ida Mirra, Ezio Bertonasco e Giuseppina Sartore, Bruno Boccotta e Giuliana Moro, Pierpaolo Boeri [redacted] Giuseppina Boeri, Giuseppe Borgatta [redacted] Eleonora Bozzon, Franco Buzio e Cleonice Canestro, Giovanni Calosso [redacted] Rosanna Gatti, Luciano Campanella [redacted] Margherita Giovine, Giuseppe Caruzzo e Rosilde Dogliotti, Giuseppe Chiarle [redacted] Rosanna De Marchi, Rocco Cillo [redacted] Maria Lucia Cillo, Giovanni Cirio [redacted]ichelina Carruti, Francesco Ciriotti e Maria Luisa Musso, Pierino Ciriotti [redacted] Paolina Amadori, Angelo Colelli [redacted] Annabella Mazza, Ugo Conti [redacted] Gabriella Bianco, Francesco D'Assaro e Carmela De Bonis, Giuseppe Daffara e Franca Ruffinengo, Gian Luigi Deserventi [redacted] Giuseppina Scaglione, Giuseppe Domanda e Letizia De Vidi, Adriano Ferro e Anna Maria Ghione, Pietro Franchelli e Nerina Riparo, Gianni Francia e Maria Cristina Capello, Gio[redacted] Frau e Immacolata Ascone, Lorenzo Galdi e Maria Di Palermo, Giuseppe Gallese e [redacted] Negro, Giuseppe Gangitano e Carmela Controllo, Beppino Garbarino e Marisa Testore, Carlo Giovine [redacted] Maria Rattazzo, Terzillo Giovine e Nella Corino, Ermes Grasso e Nella Pannone, [redacted]ugenio Grasso e Giuseppa Scalmato, Elio Ivaldi [redacted] Alessandra Conta, Salvatore Lamanna e [redacted] Sgambetterra, Umberto Larganà [redacted] Danielle D'Herry, Remo Lazzarino [redacted] Pierina Longa, Mario Ma[redacted] Luciana Pennone, Angelo Masuzzo [redacted] Rosaria Magro, Teresio Merlino e Giovanna Pagliarino, Roberto Milano e Pierina Giachino, Luigi Moccafighe e Secondina Gibelli, Giovanni Montanaro e Agnese Bernardinello, Bruno Morena [redacted] Susanna Baldovino, Vincenzo Panzarella [redacted] Costantina Molo, Adriano Parone [redacted] Maria Santi, Bruno Praticò e Marie Claude Moret, Giovanni Quaglia [redacted] Bianca Aggugini, Giuseppe Racca e Maria [redacted] Danove, Cono Rizzo [redacted] Elena Rizzo, Giuseppe Rizzo e Maria Assunta Tagnesi, Giuseppa Robino e Rosa Anna Robino, Giorgio Roggero [redacted] Maria Rosanna Scaglione, Orialdo Roncon e Felicita Baracco, Luciano Saracco [redacted] Luigia Sartori, Marino Scagliotti e Carla Cacciola, Oreste Sconfienza e Rosarita Fassio, Bruno Serra e Maria Rosa Marauda, Aldo Soria [redacted] Cesarina Rattazzo, Giuseppe Sottimano e Luciana Ficani, [redacted] Vero [redacted] Irma Gallo, Giovanni Vespa e Annamaria Boccaccio, Elia Zanatta e Elda Bellò. Dopo la messa incontro in municipio e pranzo al ristorante per tutti.

[r. s.]

GIOIELLERIA OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8

Regista cinetelevisiva
CERCA URGENTEMENTE
[redacted]
bambini, modelle/i, adulti ambosessi per formare cast di telefilm girato a breve in zona e per lavori pubblicitari. Presentarsi martedì 8 dicembre dalle 10 alle 21 presso Hotel Paglio via Cavour 106 - Asti.

ECONOMICI
39ENNE ottimo francese buono inglese ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita esamina proposte. Tel. 0173 - 619.827.
PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 35.311 publikompass

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA [redacted] ASTI
Estratto di avviso di gara
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della strada comunale Ale-Sant'Antonio-Santa Libera - lire 620.000.000.
L'importo a base d'asta è di lire 486.786.590, finanziato mediante mutuo passivo con la Cassa Depositi e Prestiti.
A.N.C.: Cat. 6ª per l'importo adeguato.
Procedimento di aggiudicazione: articolo 1 - lettera a) della legge 2/2/1973.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine [redacted]torio del 21 dicembre 1992 - ore 12, con allegata copia del certificato A.N.C.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 al 21 dicembre 1992.
Canelli, li 4 dicembre 1992.
IL SEGRETARIO GENERALE Luigi [redacted]
IL SINDACO Roberto Marmo

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI ASTI
Estratto di avviso di gara
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara a mezzo di licitazione privata ai sensi [redacted] R.D. 24 maggio 1924, numero 827, articolo 73, [redacted] c, [redacted] l'appalto [redacted] gestione di un Centro [redacted] Accoglienza per cittadini [redacted] comunitari.
L'importo a base di gara è di lire 76.580.000 e la durata dell'appalto è di mesi undici.
Il servizio sarà [redacted]to alla cooperativa o ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente al prezzo base di gara.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 21 dicembre 1992 - ore 12, corredate, a pena di esclusione, [redacted] certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.
Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 al 21 [redacted] 1992.
Canelli, li 4 dicembre 19[redacted]
IL SEGRETARIO GENERALE Luigi Merlino
IL SINDACO Roberto Marmo

Manca il denaro per pagare i cento dipendenti

Tredicesime in pericolo al Centro Ferrero di Alba

ALBA. Tredicesime o stipendi di dicembre in pericolo per i cento dipendenti del centro di riabilitazione «Ferrero», che ospita 120 handicappati. L'Istituto, pur avendo un bilancio sano, che chiuderà in pareggio o con un lieve profitto, è in gravi difficoltà per mancanza di denaro liquido: è in credito nei confronti delle Usl e delle Regioni con le quali è convenzionato per 4 miliardi e 737 milioni. Sono fondi dovuti per le rette degli assistiti (3 miliardi e 814 milioni dalla Regione Piemonte che trasferisce i pagamenti tramite l'Usl di Alba e il resto da unità sanitarie di altre Regioni).

I dipendenti del Centro, fondato nel 1965 da Ottavia Amorio, vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero, devono ancora ricevere lo stipendio di novembre, mentre quello di ottobre è arrivato in due acconti. Ritardi si erano già registrati ad agosto e settembre.

L'amministratore delegato del Centro, Paolo Sacchetto, ha scritto una lettera al sindaco, Enzo Demarin, per informarlo delle difficoltà, ha anche inviato un telegramma di sollecito alla Regione. Un incontro è pure stato tenuto con i dipendenti per spiegare la situazione, che crea non poche preoccupazioni.

Dice il rag. Sacchetto: «L'Usl di Alba ci ha concesso proprio in questi giorni un acconto di 400 milioni di lire con i quali riusciremo a pagare gli stipendi di novembre. Ma subito dopo incalzano le tredicesime e gli stipendi di dicembre. Non sappiamo ancora cosa riusciremo a fare. Tra dicembre e metà gennaio abbiamo un miliardo di spese soltanto per il personale».

Aggiunge l'amministratore delegato: «E' importante precisare che i 4 miliardi e 737 milioni sono il credito che l'istituto vanta, e non devono essere confusi con un passivo. Non ricevendo quanto ci spetta, siamo costretti a far ricorso alle banche per fronteggiare gli impegni. Avendo un fatturato annuo di 6 miliardi, si comprende che non possiamo sostenere a lungo una esposizione creditizia di tale portata».

L'amministratore dell'Usl albese, Giovanni Monchiero, precisa: «L'Unità sanitaria fa solo da tramite tra la Regione e l'istituto per l'assegnazione delle spettanze. Proprio in questi giorni eroghiamo i 400 milioni necessari per pagare gli stipendi di novembre. La realtà è che anche l'Usl di Alba vanta nei confronti della Regione ben 40 miliardi di crediti per fondi assegnati ma non erogati ed è, a sua volta, in grave difficoltà di cassa».

Anche il sindacato (Cgil) è intervenuto presso l'assessorato alla Sanità della Regione e l'Usl per sollecitare «soluzioni che garantiscano la regolarità nel pagamento degli stipendi al personale».

Giuseppina Fiori

NOZZE DI DIAMANTE

Incisero sessant'anni a Narzole

Oggi, nella chiesa di Narzole, Vittorio Oliveto, 83 anni, ex impiegato Olivetti e podista, e Paola Bussi, 82 anni, casalinga, festeggiano i 60 anni di matrimonio. Si erano sposati a Torino nel 1932. (nucro)

Dopo le proteste degli agricoltori sulla decisione della Consulta vitivinicola

Aumentati i prezzi delle uve

Nella prima riunione tra industriali, sindacati e produttori erano state fissate riduzioni del 20 per cento rispetto allo scorso anno. Oddero: «Bisogna decidere prima della vendemmia»

ALBA. Nuovi prezzi, un po' più alti, per le uve della vendemmia '92: sono stati concordati dalla Consulta vitivinicola. L'organismo di cui fanno parte tutte le categorie (industriali, commercianti, agricoltori, consorzi, cooperative) si è nuovamente riunito dopo che le associazioni degli agricoltori, Coldiretti e Asprovit, hanno contestato i prezzi seppur indicativi, fissati in precedenza perché ritenuti troppo bassi.

Nella prima riunione erano state indicate quotazioni mediamente inferiori del 20% rispetto all'anno scorso. I rappresentanti degli agricoltori hanno insistito affinché il ribasso fosse più contenuto.

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba: «Un aumento è stato concordato rispetto ai primi prezzi, ma avremmo voluto qualcosa in più. E' vero che si tratta di cifre indicative che non sono vincolanti, ma rappresentano un punto di riferimento importante. Molte partite di uve vengono comprate e cedute in vendemmia senza fissare i compensi, ma l'intesa di riferirsi a quanto stabilisce la consulta, ogni anno. Molti agricoltori sono ancora in attesa dei pagamenti».

Gianluigi Biestro dell'Asprovit: «La contestazione è servita a ridiscutere i prezzi».

«Occorre distinguere - sostengono Ravotto e Biestro - le uve selezionate, adatte a produrre vini doc e docg a cui i prezzi in questione si riferiscono e altri prodotti alla rinfusa che sono tutt'altra cosa».

I valori espressi dalla Consulta sono importanti non solo per la determinazione dei prezzi delle uve, ma anche come punto di riferimento nei contratti di affitto dei vigneti al fine della valutazione del reddito.

Le quotazioni

	LIRE AL KG.
BAROLO DOCG	12.500
BARBARESCO DOCG	10.000
NEBBIOLO D'ALBA, ROERO, ROERO ARNEIS, DOLCETTO D'ALBA	8.500
BARBERA D'ALBA	7.000
DOLCETTO DELLE LANGHE MONREGALESI	6.000
FAVORITA	7.000
FREISA	6.000
CHARDONNAY	9.000

Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio di Cuneo, commenta: «Sono contento che dopo tante discussioni si sia giunti ad un accordo. Non è mai stato difficile come quest'anno. L'ente camerale pubblicherà i prezzi sui bollettini». Prosegue Oddero: «Il sistema di definire le quotazioni dopo la vendemmia è ormai superato. Molto meglio sarebbe stabilirli prima della raccolta con accordi interprofessionali».

Intanto, l'associazione italiana produttori vini di collina che ha sede ad Alba, organizza per il 14 dicembre, a Firenze, un convegno nazionale su un problema molto delicato e sentito: l'arricchimento zuccherino del vino con saccarosio nelle annate sfavorevoli. Viene in Italia è consentito negli altri Paesi europei con discriminazione per i produttori italiani. Chiedono che il divieto cada anche in Italia. **(g. f.)**

ALBA

Operaio sorpreso a Moncalieri con 5 grammi di eroina

Un operaio tossicodipendente, Carmelo Tedesco, 23 anni, via Ruggeri 59, è stato arrestato a Moncalieri nel corso di un'operazione contro lo spaccio di stupefacenti in borgata Santa Maria: i carabinieri lo hanno sorpreso con cinque grammi di eroina.

Gli alunni delle Elementari disegnano Natale

Torna il premio «Disegno Natale» per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Albese e Braidese, indetto da Radio Alba. Ad Alba gli elaborati si ricevono fino al 13 gennaio all'Eredi Lusso di Cavour 10; a Bra fino al 16 gennaio presso il Centro commerciale Coop di via Brizio 62. La partecipazione è gratuita.

BRA

Il Comune all'accorpamento Usl Bra Alba

Approvando all'unanimità una mozione presentata dal gruppo democristiano, il consiglio comunale ha espresso parere favorevole all'accorpamento tra le Usl di Alba e di Bra. Documenti analoghi sono stati votati dai consigli comunali di Cherasco e di Narzole.

Volontari a Sarajevo portano un messaggio di pace

Un rappresentante del Consiglio comunale, Giuseppe Taliano, e altri volontari partono oggi per Sarajevo. Parteciperanno alle iniziative per la pace in programma da lunedì 13 dicembre. Il Consiglio ha devoluto il gettone di presenza della seduta in cui è stata decisa la partecipazione votando un ordine del giorno di solidarietà a «quanti operano per una soluzione negoziata del conflitto».

Una piazza dedicata a Falcone e Borsellino

Il Consiglio comunale ha accolto la proposta di dedicare una piazza ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. L'argomento verrà discusso nell'apposita Commissione.

BRA

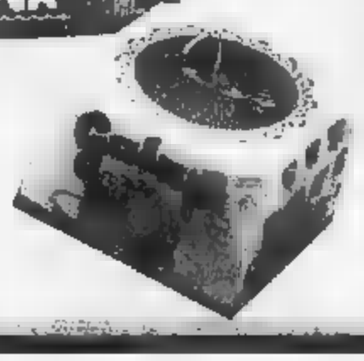
Alla ditta Almeri il servizio di nettezza urbana

La ditta Almeri è subentrata all'Ispa nella gestione dei servizi di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti. La nuova società rilevata ha sede provvisoriamente in via Piumati 210; nei prossimi mesi si trasferirà in strada Tiragnego, dove già operava l'Ispa.

CENTRO INFANZIA
C.so SAVONA 284
TEL. 0141/598370 - ASTI
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI E PRIMA INFANZIA
3 ESEMPI SU 1000 OFFERTE
ORARIO CONTINUATO 9 - 19,30
APERTO TUTTI I DOMENICA POMERIGGIO

ESCA PESCA + GALUP = L. 9.900

GATTIGER COMPLETO DI 5 MACCHINE + GALUP = L. 19.900

BABY COCCOLINA + GALUP = L. 9.900


Casale, dentro le storiche mura il Comune ora vuole costruire un parco

Un miliardo per la Cittadella

L'assessore: «Diventerà il più grande giardino della città». Negli ex depositi militari sono previsti gli allestimenti di museo ed orto botanico. Nel '93 il primo lotto di lavori

CASALE. Un miliardo per il recupero della Cittadella: sarà stanziato dal Comune entro il 1993 per costruire all'interno delle storiche mura un parco.

Spiega l'assessore al verde pubblico, Vincenzo Saba: «La costruzione del [illegible] costerà complessivamente due miliardi. Nel 1993 prevedo i lavori del primo lotto che comporteranno una spesa di un miliardo e consentiranno di rendere agibile la Cittadella a tutti i casalesi. La struttura è da anni stata abbandonata dai militari ed è chiusa e inutilizzata».

Entro il prossimo anno [illegible] programmati i lavori di ripulitura del fossato: saranno sradicati gli alberi che vi [illegible] cresciuti e sarà creata una scarpata con essenze vegetali locali. Poi, un intervento di ripulitura generale e la creazione di sentieri e percorsi ciclistici.

Dice Saba: «Sostituiremo le acacie, che hanno [illegible] sviluppo troppo irregolare, con altri alberi, come querce e aceri».

Il Comune intende salvaguardare tutte le costruzioni [illegible] all'interno del futuro parco: vecchi depositi militari e edifici di [illegible] utilizzo. Spiega l'assessore: «Trasformeremo alcuni [illegible] depositi militari in spazi da adibire a museo, e forse [illegible] anche un orto botanico. Invece i sotterranei saranno chiusi, perché pericolosi. Garantiremo comunque la massima attenzione al recupero di una parte della Cittadella, importante dal punto di vista storico e culturale».

Le mura della Cittadella risalgono all'Ottocento. Sono sorte sui ruderi della vecchia Cittadella, rasa al suolo nel 1695 dall'esercito francese alla fine di [illegible] lunga guerra.

Da sempre il Comune di Casale è interessato all'acquisto della Cittadella. Le trattative cominciarono addirittura dieci anni fa, ma furono rallentate da lunghissime procedure burocratiche con il demanio militare, proprietario dell'antica struttura. Sono state perfezionate solo alcuni mesi fa.

Il Comune ha ceduto alle autorità militari (in cambio della Cittadella e di 400 milioni) una ventina di alloggi a Fossano. Ora la Cittadella è di proprietà comunale, ed entro il 1993 sarà trasformata nel più grande giardino della città: il terreno interno è vasto almeno 50 mila metri quadrati.

Tino Ferrarotti

IL CASTELLO

Trattative col ministero

CASALE. Il castello gonzaghesco potrà essere utilizzato dal Comune? Sulla possibilità di un recupero si torna a parlare da qualche settimana. L'associazione culturale Arte e Storia sta organizzando un convegno per studiare ripristino e futuro utilizzo del maniero. Il Comune, intanto, fa sapere che si [illegible] svolgendo una trattativa col ministero della [illegible]esa, attuale proprietario del castello, per poter ottenere il passaggio di proprietà a un altro ministero, forse quello [illegible] Beni culturali che potrebbe poi consentire al Comune un [illegible] a fini culturali ed espositivi. E' forse questo il modo più rapido per poter ottenere il castello e poterlo recuperare dal punto di vista architettonico (da anni è inutilizzato e in stato di degrado). In caso di un acquisto diretto da parte del Comune si prevedono infatti tempi burocratici lunghissimi, com'è successo per il passaggio di proprietà [illegible] Cittadella. (t. f.)

Approvata dopo vivaci discussioni la spesa per il '93: sono 2400 milioni

Moncalvo, [illegible] con polemiche

La minoranza: «Mancano progetti [illegible] occupazione»

MONCALVO. Clima teso giovedì sera in Consiglio comunale. E' stato approvato il bilancio '93, che pareggia in poco più di 2 miliardi e 400 milioni, per la parte ordinaria; inoltre previsto [illegible] miliardo di investimenti per opere pubbliche. Il bilancio è stato approvato [illegible] i soli voti di maggioranza: il gruppo di minoranza si è astenuto. Nell'aria [illegible] strascichi polemici sulla mancata assegnazione del contributo alla Pro loco, deciso dal Consiglio in un vivace scambio di battute sul piano particolareggiato delle piazze Carlo Alberto e Garibaldi.

Per il '93, l'Amministrazione moncalvese punta a realizzare fognature e strade; in programma c'è pure la metanizzazione delle frazioni Petro, Castellino, San Vincenzo e Valle San Giovanni. Poco più di 200 milioni saranno investiti per proseguire dei lavori della palestra scolastica, da anni in cantiere e un centinaio per nuovi spogliatoi del centro «La Valletta». L'Amministrazione ha pure predisposto un progetto per la risistemazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche dei locali adibiti a biblioteca, pinacoteca e archivio storico.

Al termine della relazione del sindaco Giovanni Verrua (indipendente in lista dc), ha chiesto la parola il consigliere di minoranza, Fabio Coggiola (pds). «La relazione al bilancio - ha affermato - è lacunosa, [illegible] fa emergere un programma [illegible] Moncalvo; manca un impegno progettuale. Dal '94 i Comuni dovranno [illegible] vivere con le proprie forze, perciò dovremo investire, per lo sviluppo». [illegible] aggiunto Coggiola: «Ad esempio, in città manca [illegible] piano per gli insediamenti produttivi e il risultato è che a Castell'Alfero invece proliferano le piccole industrie. Per avere un'economia solida dobbiamo attirare chi vuole investire nel lavoro».

Di rimando il sindaco Verrua: «Preferiamo stare con i piedi per terra; questo è un periodo di recesso generalizzato e anche Moncalvo ne patisce.

Per progettare si deve tener conto delle risorse che si hanno; noi abbiamo fatto un bilancio realistico». [bru. m.]

Alle 9,30 le ultime prove del campionato italiano

Mongolfiere ad Agliano oggi c'è la sfida finale

AGLIANO. Finora è [illegible] cuneese Paolo Bonanno a guidare la classifica provvisoria del quinto Campionato italiano [illegible] volo in mongolfiera. Nonostante [illegible] cattivo tempo del fine settimana, i piloti continuano [illegible] alzarsi in volo per compiere le tre prove giornaliere previste dal campionato che si svolge in questi giorni ad Agliano.

Sia venerdì che ieri mattina, il tempo inclemente ha fatto posticipare l'inizio delle gare: alle 11 i giudici, dopo un rapido scambio di pareri con i concorrenti, hanno deciso [illegible] far gareggiare comunque i «balloons», con partenza da Costigliole e arrivo ad Agliano.

La prova consiste nel raggiungere, (o arrivare il più vicino possibile) ad [illegible] «obbiettivo» fissato dai commissari di gara che seguono da terra, in auto, le evoluzioni delle mongolfiere, fino all'atterraggio.

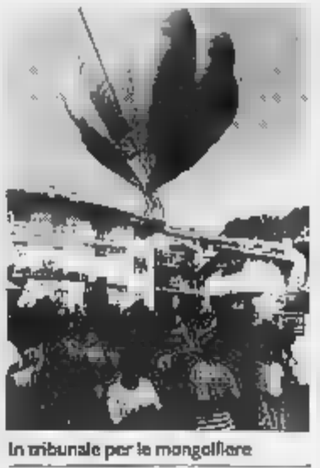
All'hotel Fons Salutis, dove la colorata carovana [illegible] piloti italiani ha stabilito il [illegible] quartier generale, si respira un'aria internazionale: i dieci giudici che seguono i concorrenti, sono tedeschi o austriaci. Accanto a loro alcuni italiani, commissari dell'Aeroclub nazionale, seguono [illegible] i colleghi d'oltralpe per un tirocinio sul campo, in modo da poter gestire in futuro gare di questo genere, completamente «made in Italy».

Nella classifica provvisoria, alle spalle di Bonanno che ha totalizzato 2.[illegible] punti, c'è Paolo Contegiacomo (2.166 punti). Terzo in graduatoria, Giovanni Almo, seguito nell'ordine da Ponti, Lanzoni, Botti, Gardini, Vignoli, Pietro Contegiacomo e Barbieri.

Le prove, questa mattina, [illegible] il tempo lo consentirà, s'inizieranno [illegible] le 9,30 dall'hotel Fons Salutis. [s. ce.]

Vignale: si va dal giudice

Dopo il «crollo» della strada accuse alla pista per aerostati



Il tribunale per le mongolfiere

VIGNALE. Il [illegible] della frana in frazione San Lorenzo finirà in tribunale a Casale. La disputa che si trascina da anni [illegible] la Provincia e un agriturista della zona, sarà risolta davanti al giudice. Una causa civile, intentata dalla Provincia: l'uomo è accusato di essere responsabile del crollo di un tratto della provinciale Vignale-Cuccaro.

[illegible] Provincia chiede il ripristino della strada e che siano rimborsate le spese sostenute negli ultimi 4 anni per la manutenzione: sembra qualche centinaio di milioni.

Il primo smottamento si verificò nel 1988. La causa fu imputata ad un'infiltrazione d'acqua. Successivamente l'agriturista (la cui azienda sorge proprio a pochi metri dalla frana) decise di realizzare una pista per l'atterraggio di mongolfiere e deltaplani a motore. Il piano fu ricavato «sbancando» la collina, proprio sotto la strada.

Le successive frane, secondo l'ufficio tecnico della Provincia, sarebbero state provocate dallo [illegible]. Attualmente, la strada è «spofondata» per un centinaio di metri, [illegible] un forte dislivello. Il traffico è a senso [illegible] alternato.

Con il maltempo la situazione si aggrava. La nebbia limita la visibilità, neve e ghiaccio creano un costante pericolo. Inizialmente si era pensato di vietare la circolazione alle auto lungo quel tratto di strada, ma alcune cascine di frazione San Lorenzo sarebbero rimaste completamente isolate.

Anche il percorso alternativo, attraverso Camagna, durante l'inverno, è poco [illegible]sigliabile: troppe le curve e i saliscendi. Ultimamente [illegible] Lorenzo sono aumentate le proteste: le prospettive di un altro inverno con la strada a metà servizio [illegible] piace a nessuno.

Ora le parole passe al giudizio: la prima udienza è fissata per il 16 dicembre. [cr. ro.]

F.LLI DEZZANI
STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA SOLE
CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI
ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 6 Onomastici: Nicola
Compleanni: Carla Musso, insegnante; Laura Moiso, studentessa; Giancarlo Ferraroni, medico; Mauro Aschiero, ingegnere; Mario Pia, ingegnere; Giulio Morra, fotografo; Antonio Pancali, laureato in Scienza dell'Informazione.

LUNEDI' 7 Onomastici: Ambrogio
Compleanni: Daniela Masenga, impiegata, Murisengo.

MARTEDI' 8 Onomastici: Immacolata Concezione
Compleanni: Rosalba Toderi, insegnante; Giovanni Saracco, architetto, sindaco Villafranca; Michele Lomonaco, cuoco; Ugo Tartarone, dirigente capo cancelleria Pretura di Asti.

MERCOLEDI' 9 Onomastici: Siro
Compleanni: Paola Follo, farmacista.

GIOVEDI' 10 Onomastici: Loredana
Compleanni: Pietro Costa, impiegato tecnico; Antonio Baudo, ginecologo, consigliere comunale di Asti; Italico Sarzanini, consigliere comunale di Asti, componente comitato garanti Usl 68; Rodolfo Prosio, magistrato in pensione; Walter Canino, ingegnere.

VENERDI' 11 Onomastici: Damaso
Compleanni: Grazia Lo Castro, impiegata; Flavio Grassi, impiegato; Ilde Gianoglio, insegnante; Ilaria Perego, impiegata Usl.

SABATO 12 Onomastici: Costanzo, Giovanna
Compleanni: Rocco Gilardi, agricoltore, Villafranca; Daniela Festa, assicuratrice.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GB

UN' ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO
Created by Gianni Bulgari
GIOIELLERIA bisio
C.so Alfieri, 270 - ASTI

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Martedì pomeriggio la casa di Cesare Pavese si aprirà ai produttori di vino

Paese in festa con il moscato

Si parlerà di vendemmia e vinificazione, adempimenti fiscali, situazione del mercato e della docg in dirittura di arrivo. Degustazioni di dolci delle Langhe e del Monferrato

SANTO STEFANO BELBO. Per il terzo anno consecutivo la casa natale dello scrittore Cesare Pavese si apre ai produttori di moscato e alla loro festa. Un appuntamento che quest'anno è stato fissato per martedì dagli organizzatori del Ce.P.A.M. (Centro produttori e amici del moscato) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo e l'Enoteca regionale di Canelli.

«Il moscato nuovo in festa» è il titolo della manifestazione, che avrà inizio alle 14,30, con un convegno dal titolo: «Moscato d'Asti: cosa c'è dietro l'angolo?».

Sono in programma i seguenti interventi: vendemmia e vinificazione parlerà l'enotecnico Giancarlo Scaglione; nuovi adempimenti fiscali, agrotecnico Mauro Patrone, funzionario Coldiretti Cuneo; la Docg in dirittura di arrivo, Giacomo Oddero presidente Camera di commercio di Cuneo; situazione del mercato nazionale ed estero a cura di Filippo Luciano, dirigente dell'Ice di Roma, Istituto per il commercio estero. Farà da moderatore Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa».

Non è casuale che si torni a discutere del moscato proprio a Santo Stefano dove, due anni fa, venne lanciata per la prima volta con forza, la proposta di agganciare alla richiesta di docg dell'Asti anche il settore del moscato «tappo raso».

Alla festa parteciperanno quaranta produttori aderenti al Ce.P.A.M. L'obiettivo del gruppo nato nel '76 è quello di dare la possibilità ai piccoli produttori della zona di sottrarsi all'egemonia delle grandi aziende. Convegni spettacoli e degustazioni sono in programma per martedì nella casa dello scrittore Cesare Pavese simbolo di S. Stefano (Fotofoto)

E quindici giorni fa, in municipio a Santo Stefano Belbo, durante la pubblica audizione che porterà al riconoscimento a docg, ha più messo in dubbio la validità dell'«accoppiata» Asti spumante, moscato d'Asti.

Dopo il convegno è previsto un intervallo musicale con il canellese maestro Mauro Panattoni che canterà «La Terra di Pavese».

Subito dopo i 40 piccoli produttori aderenti al Ce.P.A.M. e all'Enoteca regionale di Canelli, le Cantine sociali di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Canelli e Calosso, unitamente alle pasticcerie della zona, daranno vita alla degustazione guidata del moscato d'Asti '92 in abbinamento dolci tipici delle Langhe e del Monferrato e ad altre specialità gastronomiche.

La terza edizione de «Il moscato nuovo in Festa», negli intenti degli organizzatori, vuole rappresentare un momento qualificante di valorizzazione e di promozione di un prodotto che costituisce l'autentico volano dell'economia della zona.

Ecco l'elenco dei produttori che saranno presenti con le loro bottiglie, appena «svinate». **Bubbio:** Torelli; **Calosso:** Fratelli Scagliola; **Canelli:** Vittorio e figlio, Giuseppe Bocchino, Francesco Gallone, Luigi Mario Ghione, Lidia Mondo, Enrico Penna, Pierluigi Saracco, Giacomo Scagliola; **Castiglione Tinella:** Sergio Cerutti, Redento Dogliotti, Pierino Icardi, Giulio Morando, Elio Perrone, Paolo Saracco, Angelo Soria; **Cossano Belbo:** Giuseppe Rivetti, Ivo Rosso; **Coazzolo:** Angelo Mo; **Loazzolo:** Giuseppe Galliano, Giuseppe Lajolo, Armando Satragno, Giancarlo Scaglione. **Mango:** Giuseppe Barbero, Secondino Barbero; **Neviglie:** Fratelli Bera; **Monferrato:** Pierfranco Lacqua; **San Marzano Oliveto:** Franco Mondo; **Santo Stefano Belbo:** Agostino Amerio, Alessandro Boido, Giacinto Gallina, Pierino Gallina, Piero Gatti, Sergio Grimaldi, I vignaioli di Santo Stefano.

[r. s. a.]

Sono tutti iscritti all'associazione degli Amici del moscato

Produttori cuneesi e astigiani si confrontano a Santo Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Sedici anni di attività in campo ricreativo e culturale, con un occhio di riguardo per il moscato e Cesare Pavese. E' il biglietto da visita del Ce.P.A.M. (Centro produttori e amici del moscato), l'associazione che organizza la manifestazione «Il moscato nuovo in festa».

«Il nostro gruppo nasce nel 1976 per la promozione e la valorizzazione del moscato d'Asti, che all'epoca era un prodotto bistrattato e in secondo piano - spiega il presidente del Ce.P.A.M., Giovanni Bosco -. Il nostro primo obiettivo fu quello di dare la possibilità ai piccoli produttori della zona di sottrarsi all'egemonia della grandi ditte».

I primi anni il Ce.P.A.M. puntava anche sull'organizzazione di manifestazioni sportive. In seguito l'attività del gruppo si è orientata soprattutto sulle iniziative culturali, ovviamente legate a Pavese.

«La nostra terra è conosciuta per il moscato e Pavese - continua Bosco - è quindi giusto cercare di puntare queste per valorizzare la zona. Siamo stati i primi a seguire questa strada e non abbiamo mai cambiato atteggiamento».

Secondo gli esponenti del Ce.P.A.M. parlare di Pavese e moscato non significa abbinare sacro e profano. «Crediamo che sia possibile coniugare cultura e produzione vinicola - sottolinea il vicepresidente del Ce.P.A.M., Luigi Gatti -. In questo senso abbiamo avviato anche iniziative con le scuole, facendo preparare agli studenti ricerche legate al moscato ed altre invece legate ai aspetti dell'opera pavesiana».

«D'altronde la casa natale di Pavese, che ospita la nostra sede e le nostre iniziative, anticipano un'azienda vinicola - aggiunge Bosco - si tratta quindi di due aspetti legati tra loro e che possono contribuire a far conoscere Santo Stefano».

Proprio per ribadire le linee guida della loro attività i dirigenti del Ce.P.A.M. organizzano quattro manifestazioni all'anno, due legate a Pavese e due a

«In estate c'è il premio letterario Cesare Pavese, giunto quest'anno alla nona edizione, e il concorso di pittura sui luoghi, i personaggi e i miti pavesiani - continua il professor Gatti, responsabile delle iniziative culturali del Ce.P.A.M. - mentre per il moscato abbiamo una manifestazione estiva dedicata ai moscati delle varie regioni italiane e la festa del moscato nuovo di inizio dicembre».

«Per le nostre iniziative siamo aperti a qualsiasi collaborazione - aggiungono i dirigenti del gruppo - abbiamo avviato da tempo un rapporto proficuo di cooperazione con l'enoteca regionale di Canelli e intendiamo coinvolgere nelle nostre prossime manifestazioni legate al moscato, oltre alla Camera di Cuneo, anche quelle di Asti ed Alessandria, poiché il moscato si produce in tre province. Crediamo che per valorizzare le nostre risorse si debbano superare i campanilismi e i confini provinciali».

Il Ce.P.A.M., che conta 430 soci, eleggerà martedì anche il nuovo direttivo, che resterà in carica per tre anni.

[c. o.]

C.E.P.A.M.
CENTRO PRODUTTORI E AMICI DEL MOSCATO

«IL MOSCATO NUOVO IN FESTA»

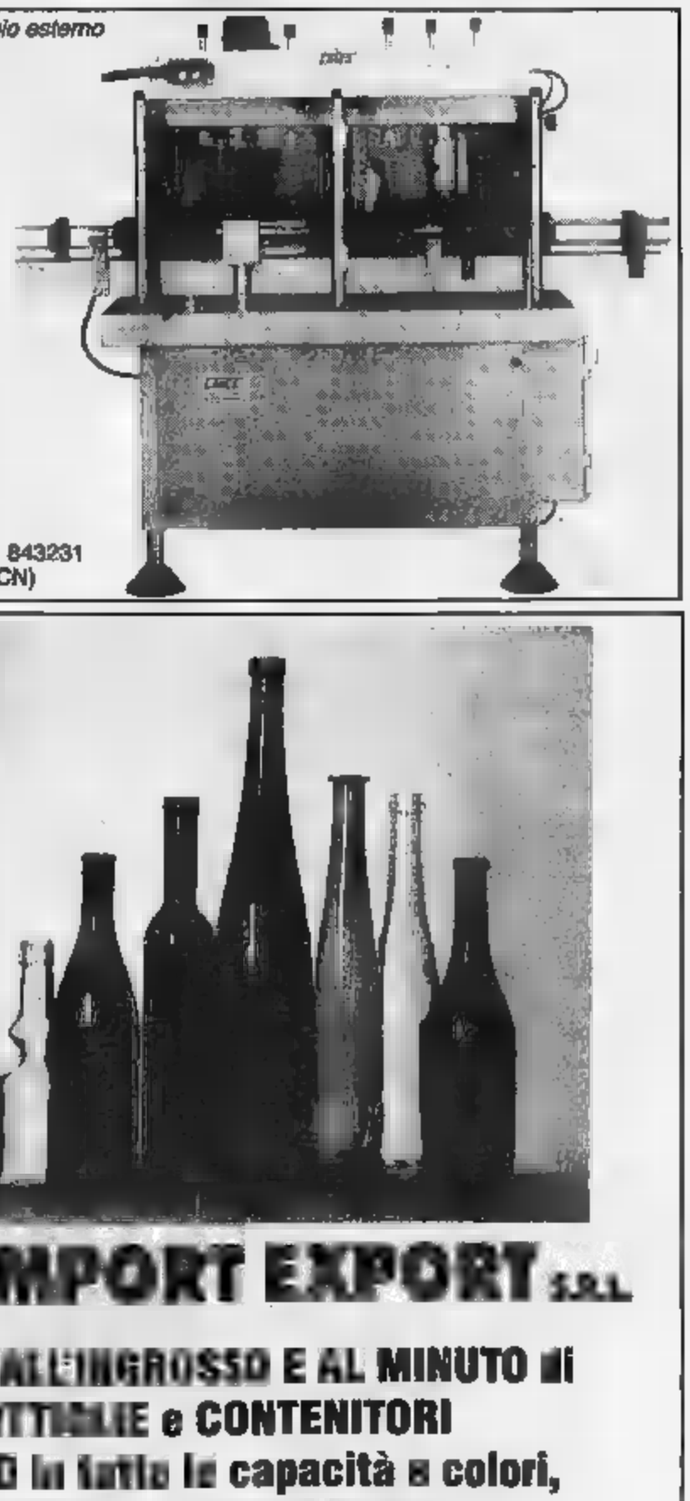
SANTO STEFANO BELBO
8 DICEMBRE - ORE 14,30
CASA NATALE DI CESARE PAVESE

Piccoli produttori di Moscato d'Asti aderenti al CE.P.A.M. di Santo Stefano Belbo e/o all'Enoteca Regionale di Canelli.

BUBBIO:	Torelli Franco - Regione San Grato 139
CALOSSO:	Scagliola F.lli - Fraz. San Siro
CANELLI:	Bera Vittorio e Figlio - Regione Serra Masio 21 Bocchino Giuseppe - Regione Santa Libera Gallone Francesco - Regione Monforte 150 Ghione Luigi Mario - Regione San Giovanni 3 Mondo Lidia - Frazione Sant'Antonio Penna Enrico - Regione San Giovanni 2 Saracco Pierluigi - Via Buenos Aires 3 Scagliola Giacomo - Regione Santa Libera
CASTIGLIONE TINELLA:	Cerutti Sergio «Ca' du Ciuvin» Strada Manzotti 6/bis Dogliotti Redento «Caudrina» Strada Caudrina 20 Icardi Pierino - Via Balbi 30 Morando Giulio - Loc. Morandini 10/bis Perrone - Fraz. San Martino 2 Saracco Paolo - Via Circonvallazione 6 Soria Angelo - Fraz. San Martino 42
CASTAGNOLE	Rivetti Giuseppe «La Spinetta» - Via Annunziata 23 Ivo - Via Annunziata 12
COAZZOLO:	Angelo - Via Osasca
LOAZZOLO:	Galliano Giuseppe - «Borgo Maragliano» Lajolo Giuseppe «Ex Maj» Strada Piancanelli Satragno Armando - «Borgo Sambuj» Via Sambovito 3 Scaglione Giancarlo «Forteto della Luja» Loc. Ronconovo-Rosso
MANGO:	Barbero Giuseppe «Cascina Pian d'Oro» Loc. Bosi 15 Barbero Secondino «Cascina Fonda» Regione Fonda
NEVIGLIE:	Bera F.lli - «Cascina Palazzo» 12
	Lacqua Pierfranco - Cantine S. Evasio Strada San
SAN MARZANO OLIVETO:	Mondo Franco - Regione San Mariano 26
	Amerio Agostino - «Cascina Carbonera» Regione Bauda 2 Boido Alessandro - «Ca' 'di Gal» Strada Vecchia Gallina Giacinto - Loc. San Maurizio 6 Gallina Pierino - Loc. San Maurizio 7 Gatti Piero - Loc. Moncucco Grimaldi Sergio - «Ca' du Sindic» Loc. San Grato 7 I Vignaioli di Santo Stefano - Loc. Marini 12

La è organizzata con la collaborazione della DI

Monoblocco per il lavaggio esterno bottiglie piene.



LAMES s.n.c.
Loc. San Grato 2/A
Tel. (0141) 840437 - Fax 843231
12058 S. STEFANO (CN)

B.I.E. IMPORT EXPORT S.R.L.

VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO di BOTTIGLIE e CONTENITORI IN VETRO in tutte le capacità e colori, standard o personalizzati, con CONSEGNA A DOMICILIO in PACCHI o TERMOPIANALI

Via Alfieri, 21 - 14053 CANELLI (AT)
Telefoni 0141/835.302 - Fax 835.303

Giacinto Gallina
Azienda Agricola Vitivinicola

... l'Estro di un personaggio che nel suo tempo diventa protagonista per la qualità delle creazioni.

Località S. Maurizio, 6 12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) ITALIA
Tel. (0141) 844293 - Fax (0141) 843537

MOSCATO D'ASTI
AZ. VITIVINICOLA
AZ. AGRITURISTICA
di
ALESSANDRO BOIDO
Via Strada Vecchia,
(0141) 847103
VALDIVILLA
S. Stefano Belbo (CN)
VIGNETI DI
CA' D'GAL

VENDEMMIA 1991
MOSCATO D'ASTI
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

AZIENDA AGRICOLA
GALLINA PIERINO
PRODUTTORE VINI PREGIATI DAL 1880
Loc. S. Maurizio, 7
S. Stefano Belbo (CN)
Italia
Tel. 0141-844855

Ieri mattina si è tenuto l'incontro degli assessori piemontesi al castello di Costigliole d'Asti

Sei Province in cerca d'agricoltura

Presentato un «dossier» con i recenti dati regionali (143 mila ettari abbandonati in 8 anni). Cinquantamila aziende in meno. Polemica sui tagli ai bilanci e richiesta di nuove competenze. L'intervento di Lombardi

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sei auto blu nel cortile del grande castello testimoniano la presenza di altrettanti assessori provinciali all'Agricoltura delle sei province piemontesi. Un summit inedito. Schierati al tavolo, accanto a Giuseppe Fassino (Asti) nel ruolo di padrone di casa, ci sono Giovanni Ciravegna (Cuneo), Andrea Desana (Alessandria), Claudio [illegible] (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

«Ci presentiamo uniti - annuncia Fassino - per illustrare meglio la situazione dell'agricoltura piemontese. Abbiamo elaborato un dossier che raccoglie tutti i più recenti dati del settore, e emerge un quadro preoccupante».

Il consumo agricolo ha messo in evidenza, con la crudezza delle cifre, che l'agricoltura subalpina è in rosso: in otto anni dal 1982 al '90 c'è stata la riduzione della superficie agricola utilizzata di 143.566 ettari. E' come se fosse stata abbandonata un'area vasta come l'intera provincia di Asti. Il numero di aziende, nello stesso periodo è sceso da 242 mila a 195 mila, più colpiti i comparti viticolo e zootecnico.

I sei assessori, sanno di «contare di meno», non vogliono diventare di serie B. Per questo chiedono che le Province «per la loro capacità di cogliere prontamente le istanze degli agricoltori siano investite di nuove funzioni in materia di agricoltura». Quali?

Fassino sottolinea l'importanza delle attività promozionali e cita i viaggi all'estero del tartufo «albese e monferrino che sia, purchè piemontese». Ciravegna, dall'alto del primato cuneese (la «Granda» è la seconda provincia italiana per produzione lorda vendibile, dopo Verona) difende il ruolo primario del settore anche come «presidio indispensabile del territorio». Andrea Desana crede nel coordinamento di iniziative comuni, dall'agriturismo alla lotta integrata. Gli è il vercellese Vetrò, unico «Verde», tra i cinque colleghi democristiani, che sottolinea gli impegni per una agricoltura più biologica (e quella delle risaie ne ha forse più bisogno di tutti). Bo[illegible] crede [illegible] inserito armonicamente nelle altre attività economiche. Il novarese Cattaneo (nipote del presidente Scalfaro, al quale assomiglia anche per l'incedere oratorio) ricorda però il grande nodo delle deleghe e dei bilanci. «Per l'agricoltura nel 1993 spenderemo solo milioni e la nostra provincia conta comuni tra pianura, collina, laghi e montagna».

Vacche magre anche nelle altre province: Alessandria ha messo a bilancio per il comparto agricolo 65 milioni, Asti 240, Cuneo 300, Vercelli 350, Torino 900. Cifre da «amministratori di condominio», gocce nel mare della spesa pubblica.

A metà convegno gli assessori si stringono per far posto al collega Lombardi, titolare dell'assessorato regionale, il «grande fratello» ha assorbito compiti e risorse. Lombardi traccia un quadro realistico: «Le scelte di politica agricola sostanziale oggi si prendono in sede Cee, è inutile pensare di risolvere i problemi da soli, la soluzione più giusta è avvicinare il [illegible] decisionale [illegible] crete alle aziende agricole. In questo senso anche le Province possono ancora [illegible] un ruolo». Simbolo dell'incontro era un fiore dai sei petali. A Costigliole gli assessori hanno deciso di farlo appassire.

Sergio Miravalle

Da sin.: Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli), Claudio Bonansea (Torino), Giuseppe Fassino (Asti), Emilio Lombardi (Regione Piemonte), Giovanni Ciravegna (Cuneo) e Andrea Desana (Alessandria)

Oggi ad Asti e Alba si propongono tartufi all'asta e sui piatti tipici

Da oltre mezzo secolo Alba significa, in tutto il mondo, tartufo: e quindi singolare coincidenza che oggi si debba registrare un doppio «attacco» alla sua leadership. Uno, prevedibile, arriva da Asti, antagonista storica del capoluogo langarolo nella promozione nobilissimo fungo (e non solo); l'altro è sferrato, a sorpresa, da Bra, legata ad Alba da un rapporto ambiguo, di collaborazione anche e rivalità.

L'iniziativa astigiana ripropone, alla nella sede della Camera di commercio, la tradizionale asta del tartufo promossa dall'Atam, l'associazione dei trifolao monferrini, che annuncia una buona disponibilità di merce, prevede un notevole afflusso di pubblico e pronostica quotazioni sullo 230-250.000 lire all'etto.

All'asta, che si tiene da dozzina d'anni in questa stagione, si affiancano due novità: la prima sagra del tartufo e un mercatino di prodotti tipici, compresi quelli della rassegna regionale, organizzata dall'Apromiele. Le bancarelle saranno allestite fino al tramonto in piazza San Secondo, dove a mezzogiorno le Pro loco di Montiglio, Cortazzone e Canelli offriranno piatti con tartufo a prezzi promozionali (ottomila lire tagliatelle insaporite dalla classica «grattatina di trifole»).

Un aspetto gastronomico avrà anche la manifestazione braidese, che ad un convegno sul tema «Piemonte, terra tartufi» (stamane alle 9,30 nella sala conferenze del Centro «Giovanni Arpino» in via Guala) unisce una mostra mercato di «trifole» (dalle 8 nell'isola pedonale di via Cavour, per tre giorni: oggi, martedì 8 e domenica 13 dicembre).

Dopo l'assaggio di cibi «tartufati», a mezzogiorno in piazza XX Settembre, i trifolao dell'associazione regionale presieduta da Teresio Vaschetto si impegneranno in una gara di ricerca simulata del prezioso fungo sotterraneo. [g. n.]

Look caratteristici dei locali «in»

Moda «pazza» nelle discoteche

Quali le mode, il look che caratterizza le discoteche? Come vestono i giovani che frequentano i locali più «in»?

Palladium di Acqui si organizzano feste del tipo «Sanballeremo», nell'ambito delle quali il pubblico è invitato a votare i dischi più ballati del momento, seguendo una classifica interna, e festa Karuoke.

Al Globo di Borgo Vercelli no previste molte festa Anni 60, ospiti d'onore illustri Gianni Pettenati, Mal, Rocky Roberts. Allo Sporting di Santhià vanno le feste Anni 70 (re- quella che ha avuto come ospite Gloria Gaynor) e va di moda l'abbigliamento «techno», con pantaloni a zampa d'elefanta, canotte e pelle, pelli e per ragazze, pantaloncini in pelle e stivaloni.

All'Hollywood di Castello d'Annone (Asti), il pubblico veste «classico», e genere giacca e cravatta. Unica concessione alle stravaganze la festa organizzata di recente in collaborazione con il negozio Imperial Store di Asti, specializzato in abbigliamento «di tendenza». Ecco un campionario delle «stranezze» viste alla festa: gilet e pelle maschili indossati sul petto nudo, giacche e giubbotti con frange texano, pantaloni di pelle nera. Le ragazze, poi, ostentavano un look stile Madonna, molto sexy, con minigonne o shorts e calze e rete, camicie in voile trasparente, stivali alti e polacchine stile «Mortisia», ma anche anfibi.

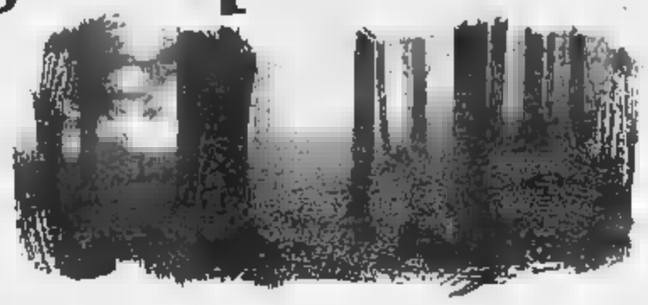
Al Mayerling Castellar Guidobono, vicino ad Alessandria, discoteca frequentata giovani tra i 20 e i anni, si può notare una differenza per quanto riguarda il tipo di pubblico e il modo di abbigliarsi a seconda che si acceda alle varie piste. Nella prima sala, dedicata al revival, la domenica l'età dei frequentatori si aggira sui 25 anni e l'abbigliamento «tipo» è giacca e cravatta. Nella sala grande, dedicata alla musica dance e commerciale, soprattutto sabato, troviamo ragazzi di 20 anni sia giovani di 25-26 anni, e una miscellanea di stili, da quello più «classico», a quello più disinvolto ragazzino in tuta e scarpe alte da ginnastica. Nella sala chiamata Artù, dedicata alla musica underground, infine, troviamo giovani in giacca di pelle tre-quarti usata, scarpe Kickers colorate, e ragazzine con stivali alti fino al ginocchio, ma notiamo anche, capi un po' stravaganti, maglia a rete e pantaloni di pelle, cappelli a cilindro dall'interno gommato pieghevoli. A proposito di look un po' pazzo, in questa discoteca il dicembre è in programma una festa dedicata all'abbigliamento «di tendenza».

Al Galaxi Pagoda di Caraglio (Cuneo) e pubblico del giovedì (età 18-20) veste con pantaloni larghi (i ragazzi) e gonne lunghe abbottonate sul davanti (le ragazze); il pubblico del sabato e della domenica, più adulto, adotta uno stile più tranquillo, «sportivo-elegante».

Al Blu Max Pollein (Ao), infine, discoteca dalle pareti blu, capienza 300 persone, un separé che divide la pista da un salottino, la domenica dedicata agli Anni 60, il venerdì e il bato alla musica techno e house, i giovani (di età compresa tra i 20 e i 30 anni) vestono in jeans e giacca, ma troviamo anche giubbetti di pelle classici «chiodi», scarpe Timberland e stivali Camperos. Prevale, comunque, lo stile sportivo-elegante.

Helen Alterio

La Stampa vi regala qualcosa che non ha prezzo:

lo stormire delle foglie,  il cinguettio degli uccelli,

lo scintillio dei ghiacciai, il salto del

camoscio, il mormorio dei ruscelli, la pace della natura...

Domani La Stampa vi invita di nuovo ad andar per parchi.

A quattro passi o a qualche chilometro, con vista mare scenari di vette, con fiori esotici o flora alpina, dove salta il camoscio o volano gli aironi... Sono i parchi del calendario '93 che "La Stampa" **regala** ai suoi lettori **dal 9 novembre al 15 dicembre**. Ogni giorno - dal lunedì al venerdì - con il vostro quotidiano troverete una suggestiva tavola del calendario: su ognuna delle due facciate, le splendide foto a colori di un parco (di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), una settimana dell'anno e il mese di riferimento. **Insieme, due schede guida foto, descrizione del parco, mappa e indicazioni per raggiungerlo, notizie di rilievo, informazioni per visitarlo.**

Giorno per giorno collezionerete un calendario unico, pratico e piacevole nello stesso tempo, bello da appendere sull'originale **espositore** che "La Stampa" **vi regalerà il 16 dicembre**. Dopo '92 dedicato ai castelli, ecco dunque '93 dedicato ai parchi. Ma l'iniziativa va ben oltre il '93: tutte le volte che, anche in futuro, avrete voglia di immergervi nella natura, potrete consultare i **due raccoglitori "guardaparchi"** e **"schede guida"**, in vendita insieme alla **penna ecologica** a L. 5.000. Prenotateli subito presso il vostro edicolante!* Con l'augurio di trascorrere 54 verdissimi week-end!

54 itinerari in Piemonte Liguria - Valle d'Aosta.

i PARCHI

*Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 20 dicembre, le tavole del calendario, le schede guida e l'espositore.

Calendario '93 in regalo con LA STAMPA

San Damiano, domani concerto benefico al Cristallo

«Colori» [redacted] solidarietà

In scena 14 giovani cantanti astigiani e il gruppo andino «Umami»
Saranno raccolti aiuti per il Terzo Mondo. Interventi contro il razzismo

Tre protagonisti del concerto «Colors», domani sera al Cristallo a San Damiano. Da sinistra: i cantanti Giancarlo Cicero, Silvia Pavarino e Giancarlo Ramello

[redacted] DAMIANO. «Colori - Idee di pace contro il razzismo», [redacted] il titolo del concerto che si svolgerà domani alle 21 al cinema Cristallo. Sarà una serata intensa, in cui si alterneranno musica, teatro e interventi sul tema della solidarietà [redacted] i più deboli e gli emarginati.

L'iniziati[redacted] [redacted] promossa dall'associazione «Pace» di Asti, gli Scout dell'Agesci di San Damiano, dal gruppo astigiano «Per un commercio equo-solidale», dalle Acli, dal gruppo giovani «Sabato sera», dalla comunità parrocchiale giovani.

Perché un concerto [redacted] solidarietà? «L'idea di questo concerto non è certo per cavalcare la moda del momento - spiega Mauro Ferro, uno degli organizzatori - ma il desiderio di ravvivare la solidarietà verso gli extracomunitari e sensibilizzare alle situazioni [redacted] flitto nel mondo. Vorremmo unire vecchi e nuovi problemi, e ci siamo rivolti ai giovani, il futuro della società».

Sul palcoscenico del Cristallo saliranno 14 giovani cantanti sandamianesi, che hanno partecipato [redacted] «Nastro d'Argento», i quali si esibiranno su base musicale. I protagonisti [redacted] Marco Brusa, Mimmo Castaldo, Giancarlo Cicero, Antonella Cusumano, Ausilia Franco Carlevero, Giuseppe Giampà, Nicola Martino, Silvia Pavarino, Giancarlo Ramello ed Alessia Porani, Nadia Rossanino, Loredana Tonelli, Marilisa Anastasio, Marianna Colonna.

La serata sarà presentata dal cabarettista Stefano Gallino di Cisterna, [redacted] strumentista [redacted] gruppo «Relazione d'Autore». Vi sarà anche il complesso «Umami», formato da quattro giovani, [redacted] il loro repertorio di brani strumentali della tradizione andina. Infine una [redacted] vità: tre giovani medici torinesi rappresenteranno «Il mistero di Jessica» una parodia musicale degli Anni [redacted] (i generi musicali, le abitudini).

Tra gli ospiti del concerto saranno presenti due componenti dell'Aned, l'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio: Beppe Berruto, 60 [redacted] circa, torinese, deportato giovanissimo nel campo di concetramento di Dachau e un altro ex deportato, [redacted] origine ebraica. E' previsto anche [redacted] breve intervento di una giovane proveniente dalla [redacted] Jugoslavia.

Durante la serata, l'Associazione per il commercio equo [redacted] solidale allestirà nell'entrata del cinema [redacted] bancarella con prodotti alimentari e di artigianato provenienti da Paesi in via di sviluppo.

L'ingresso al concerto è libero. Per informazioni si può telefonare al 971.667

Roberto Gilardetti

ARTE & [redacted]

di Armando Brignolo

[redacted]

Francesco Maiolo

Alla galleria «La Giostra» è allestita la personale di Francesco Maiolo, pittore che vive e lavora [redacted] Piossasco (To). I suoi paesaggi ispirano serenità: campagne degli alberi multicolori, scorci di città a misura d'uomo [redacted] suggestivi borghi medievali. Fino al 17 dicembre.

[redacted]

Domenico Valinotti

Alla galleria «La Finestrella» di Canelli è aperta, fino al 31 dicembre, la [redacted] dedicata a Domenico Valinotti, pittore torinese morto nel '62 [redacted] Canelli, che comprende 40 opere. E' stato presentato inoltre il libro [redacted] Marida Faussone Boido, il saggio più completo sull'opera di Valinotti.

[redacted]

Luigi Le Voci

Alla «Bottega [redacted] Vino» [redacted] Nizza [redacted] aperta la mostra di Luigi Le Voci, artista che coniuga pittura e musica con efficacia.

[redacted]

Collettiva

Alla galleria «Il Platano» collettiva d'arte moderna: opere [redacted] Bezzo, Bonichi, Calabria, Campagnoli, Felice, Francesco e Daphne Casorati, [redacted] Chirico, Guglielminetti, Manzone, Mastroianni, Paulucci, Platone, Quaglino, Ramolia, Ruggeri, Soffiantino e altri.

[redacted]

Contemporanei

Collettive alla galleria «La Fornace» (piazza Martiri Liberazione): espongono Eandi, Salerni, Biasion, Longaretti, Lattes, Piacesi, Albano, Mino Rosso, Vespignani, Manaresi, Gatti, Gulino, Mongatti e Donna.

[redacted]

Autori vari

Mostra all'insegne della creatività allo «Studiocreativo», via San Martino 30. Esposti i teatrini di Rossana Turri, le maschere [redacted] Mac, le spille di Rosafragole, i «cretini» di Ballario.

[redacted]

Ezio Brunori

Continua fino all'8 dicembre [redacted] Canelli [redacted] Foresteria Bosca, la mostra di Ezio Brunori.

Provincia

Arte per Arte

Chiude martedì, al Palazzo della Provincia, la mostra di scultura «Arte per Arte», scultori astigiani alla ribalta.

[redacted]

Doria Tosca

Al Cassa, piazza Alfieri, espone fino al [redacted] dicembre la pittrice astigiana Doria Tosca.

[redacted]

Pio Pia

Continua fino al 20 dicembre [redacted] grande antologica di Pio Pia, organizzata dal Comune alla sala d'arte di palazzo Mazzetti.

[redacted]

E. Marietti

«Florilegi» è [redacted] titolo della mostra di Elena Marietti, allestita fino al 21 all'Eubiotica [redacted] Paolo, via XX Settembre.

STASERA [redacted]

[redacted] **Lux** T. 594147. Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/6000	**Una estranea fra noi** *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**
Politeama Tel. 50.066 Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire 9000/6000	**Le avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Ritz Tel. 50.069 Feriali: 20/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,35 18,45/22,30. L. 9000/6000	**Uomini e topi** *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 595 040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/6000	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Sala Pastrone Or.: 20,15/22 Gio. e ven.: 19,30/22 Sab. e dom.-lun.-mer.: 17/19,30/22 - L. 9/6000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 17,30/21 L. 7000 / (5000)	**Piccola peste torna a far danni** [redacted] *Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Monville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [redacted]
[redacted] **Balbo** T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 9000 (7000)	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[redacted] **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (6000 rid.)	**Demoniaca** *di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92)* — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' [redacted]
Lux Tel. 702.789 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Tokio decadence** *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Fest.14,30/16,30/18,30 20,30,22,30. L. [redacted]	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [redacted]
[redacted] **Cristallo** Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,45/16,30/20,30/22,30 Lire 7000/3000	[redacted] **e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
Lux Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 [redacted] - [redacted]	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto [redacted] N.V. [redacted] 47' **Commedia**

[redacted]

SAN DAMIANO

Cena con la «Sagra del Bollito»

Prosegue oggi [redacted] «Sagra del bollito» [redacted] San Damiano. Appuntamento al ristorante «Reale»; menù a 30 mila lire. Prenotare al 982.203.

ASTI

Mostra delle cose d'altri tempi

Martedì [redacted] i portici di piazza Alfieri, dalle [redacted] alle 20 «Mostra-mercato-scambio delle cose di altri tempi» del Napoli club astigiano. Per adesioni, telefonare al 34.579 e 214.676.

CORTAN[redacted]

A pranzo con la «bagna cauda»

Oggi [redacted] Cortandone alle 12,30 si potrà gustare la «bagna cauda». Menù a 30 mila lire. Prenotare al 669.146, 669.142 [redacted] 669.149.

ASTI

«Iphnotic party» al [redacted]

Si balla stasera e domani alla di[redacted] Salera, strada Fortino. Il locale ha organizzato [redacted] «Pomeriggio giovane», per la domenica [redacted] partire dalle 15. Ingressi 6 mila lire. Domani ci sarà invece l'«Iphnotic party» a partire dalle 18, organizzata da Enzo, Ciccio «Master D.» e Igor «Master J.». Sarà [redacted] «fuori orario» animato dai dj Greg, Falso, Ama e Davis. In programma attrazioni, giochi [redacted] balli con musica acida, tecno e [redacted] Ingressi 10 mila lire.

[redacted]

La festa continua all'Hollywood

«... E la festa continua» [redacted] il titolo [redacted] della serata di domani [redacted] discoteca «Hollywood» [redacted] Castello d'Annone: a partire dalle 22, con il gruppo di animatori «Three and Half». A sorpresa ci sarà un'ora in cui le consumazioni costeranno [redacted] metà. Ingresso 15 mila lire.

NIZZA

Concerto della corale «Kodàly»

Domani alle 21, l'Auditorium della Trinità [redacted] Nizza ospiterà la corale nicese «Zoltan Kodàly». Il gruppo, diretto da Simona Scarrone e Giuseppe Robba, presenterà alcuni canti appartenenti alla tradizione popolare del Natale [redacted] brani classici di Mozart, Josquin Deprez e Pierluigi da Palestrina. L'ingresso è libero. [redacted] concerto fa parte della rassegna organizzata dal Comune e dall'Accademia culturale de «L'Erca».

La corale «Zoltan Kodàly», domani sera in concerto all'Auditorium di Nizza

PIOVA' MASSAIA

Due gruppi per «Echi di cori»

Prosegue la rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Oggi alle 15,30 nella chiesa dei Santi Pietro [redacted] Giorgio [redacted] Piovà Massaia, si esibiranno la Corale «Csc» di Cinaglio, Settime e Chiusano, diretta [redacted] Paola Molino e Andrea Ferrero e il Coro Polifonico di Buttigliera e [redacted] Savi di Villanova, diretto da Paolo Davò. L'ingresso è libero.

VILLAFRANCA

E' di [redacted] Renzo Arato

Stasera nella ex-chiesa di San Giovanni replica dello spettacolo «La guerra non finisce mai», allestito [redacted] «Teatro delle Maschere», che vede interprete Renzo Arato. [redacted] adattato da Valentina Archimede dai diari di prigionia durante la seconda guerra mondiale di Teresio Deorsola di Capriglio. La regia è di Arato, con la collaborazione di Laura Bertolone, dell'agenzia «Roma Spettacolo 2» [redacted] di Milva che ha concesso brani cantati [redacted] lei per la colonna sonora. Repliche domani sera e martedì alle 15,30.

CALAMANDRANA

Musica d'atmosfera all'Ippogrifo

Piano bar stasera al bar ristorante Ippogrifo sulla provinciale Canelli-Nizza. Suonerà il duo Bartolino: tastiere e [redacted] Prenotazioni al 75.621.

[redacted]

Mercatino dell'antiquariato

Oggi appuntamento con il mercatino dell'antiquariato a Moncalvo. Come ogni prima festività del mese, i portici [redacted] piazza Carlo Alberto ospiteranno, [redacted] partire dalle 9,30 fino alle 17, le bancarelle dedicate alle «robe» vecchie.

CINEMA SPLENDOR - ASTI

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE [redacted] PRIMA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Di Lina Wertmuller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67
[redacted] della Salute 77. **Intollerante confronti** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V, 14 Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prosciutto prosciutto**. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti**. N.V. [redacted]: 15, [redacted] 22,30
DORIA v. Gramsci [redacted]: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15, [redacted]
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino [redacted] **e segreti**. Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **La luna**. Vat. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241; [redacted] **e segreti**. Or.: [redacted], 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; [redacted]; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne**. Ore 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Innocenza pericolosa**. Or.: 15,50; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic** [redacted]. 14. Or.: [redacted]; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men (Uomini semplici)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La città della gioia**. Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA I v. Arsenale 8. [redacted] **battle**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA II v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 19,15. Fine: 15,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un**[redacted] **fra**[redacted]. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [redacted] Or.: 14,45; 16,50; 18,45; 20,45; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. de **La Bohème** del 10/12 (20,30) e di tutti gli spett. abb. ai turni ordin. Abb. a 4 serate di gala con C. Bergonzi, R. Raimondi, D. Dessì, G. [redacted] Home. Biglietteria (ore 15-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde, nuova iniziativa del [redacted] Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per [redacted] (lunedì e venerdì) Attività promozionali. Tel. 8815.209/363.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 21: Abbatantuono presenta **Stravolti dal solito prosino la un lodo teatro del posto**, scritto dir. ed interpr. da Franco Abba e Mauro Stante. Prod. Pitzuso [redacted] in collab. con l'Assess. per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 38ª Fest. Oper. Oggi ore 15,30 Gov. Comp. d'Oper. con Corrado Abbati in: **La Vedova allegra**, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo giorno
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 15 La Primula Ditta pres. **Sotto sopra**. Vend. a 4 spett. di Operetta: **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza**. Prev. T. ore 10-13/15-19. Ult. spett.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Oggi ore 16, domani ore 21 R. Fumetto in **Ladies' Night**. Reg. di R. Macaferro. Fino al 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
[redacted] — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle

19,05 **Sport flash**, [redacted]
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Tg4**
23 — **Sport mare**, rubrica
[redacted],30 **Sport flash**
1 — **Cinquestelle** [redacted] **regione**

Videogruppo

17 — **Bowling bowling**
17,30 **Abbasso mio marito**, film
18,30 [redacted] **quattro stagioni**
[redacted] **Stan Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Colette**, 1ª [redacted]
24 — **Colette**, 2ª ed ultima puntata

Telecity

17,30 **Galactica**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il kimono scarlatto**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23 — **Apocalypse domani**, [redacted]

Primantenna Supersix

18 — **Lotta per la vita**, miniserie
19 — **Baccarì, il piccolo detective**
19,10 **Tgg Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv

17,30 **Il dopo partita**
19,30 **Insiders**, telefilm
20,25 **Fuoco sulla montagna**
22 — **Juve-Toro news**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**
1,30 **Video relax**

Quinta [redacted]

18,30 **Sulle strade della Califo**[redacted]
19,20 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Legittima difesa**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk.
0,15 **Fluido mortale**, film

Telestudio Odeon

13 — **94ª Fierecavalli**
14,30 **Domenica Odeon**, attualità
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Champagne in paradiso**, film
21,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Il placido Don**, film

[redacted] 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,55 **Telefilm**
23 — **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
20,50 **Un caso per due**
21,50 **Apocalisse**, doc.
22,45 **Tg sera**
23,55 **Week-end sport**
23,05 **Background**
23,40 **Erreuno Tg**
0,05 **Musica & Musica**

[redacted]

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **I Barkeleys di Broadway**, film
24 — **Parole e musica**, film
2 — **Jess il bandito**, film

[redacted] Canavese

19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sospetto**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

20,20 **Svegliami quando è finito**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Marianna, fuga dalla morte** film (v.m. 14)
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted]

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI [redacted]

La formazione astigiana dovrà affrontare in trasferta il temibile Bologna

La Voluntas cerca riscatto

L'allenatore argentino Roitmann è al lavoro per risollevare le sorti della compagine
Ancora irrisolto il nodo del palazzetto, ma il presidente Mauro Venturini rimane fiducioso

ASTI. Domenica riposo per la Voluntas pallavolo. Il campionato di A2, come quello di A1, si ferma perchè a Rimini, nel week-end, si svolgono le elezioni del nuovo presidente federale.

La squadra intanto prepara la difficile trasferta di Bologna. Il tecnico argentino Roitmann sta lavorando per risollevare le sorti del sestetto astigiano. Una trasferta difficile quella contro il Fochi, terza squadra del campionato con 14 punti, ed un organico che ha nel palleggiatore «Pupo» dall'Olio, nel centrale svedese Saaf e nell'ex sovietico Shishkin i punti di forza.

Intanto è ancora irrisolto il problema dell'impianto di gioco. Il presidente Mauro Venturini però sostiene di avere sorpresa: «Giocheremo in solo il 20 dicembre, contro il Mestre. Dopo i nostri impegni saranno in trasferta fino al 6 gennaio, quando riceveremo ad Asti la Spal Ferrara, una delle nostre avversarie dirette».

Per la Voluntas dopo Bologna ci sarà un'altra trasferta, quella di Catania dove il sestetto astigiano potrebbe giocare senza lo schiacciatore polacco Urbanowicz, alle prese con il problema del permesso di soggiorno.

La classifica della A2: Fano e Verona 16; Bologna e Reggio Emilia 14; Forlì e Sassari 12; Catania, Catania, Napoli e Bari 10; San Giorgo Mestre 8; Livorno e Santa Croce 6; Città di Castello e Voluntas Asti 4; Ferrara 2; Agrigento 0.

Le partite di martedì 8 dicembre: Agrigento-Catania; Livorno-Mestre; Ferrara-Reggio Emilia; Forlì-Città di Castello; Bologna-Voluntas Asti; Santa Croce-Sassari; Napoli-Fano; Bari-Verona.

[d. cot.]

IL CASO

Urbanowicz in Polonia

Leszek Urbanowicz, schiacciatore della Voluntas di serie A2, potrebbe saltare l'undicesima giornata di campionato, la trasferta a Catania. Il giocatore straniero deve rientrare in Polonia perché sprovvisto del permesso di soggiorno dopo quattro mesi di permanenza in Italia. Il dirigente dell'ufficio stranieri della Questura di Asti, Antonino Rotondi, ha dichiarato: «C'è una procedura particolare per i giocatori di pallavolo. L'atleta deve rientrare temporaneamente in Polonia per regolarizzare il suo rapporto di lavoro». Urbanowicz dovrebbe rientrare in Polonia il 12 dicembre. Il presidente Mauro Venturini ha commentato: «Non c'è nessun problema. Urbanowicz prenderà il visto di lavoro e poi ritornerà: è un problema che solleverò oggi in assemblea nazionale. Non è preoccupante. Penso che Urbanowicz arriverà prima della trasferta di Catania».

Calcio di Eccellenza

Ad Asti arriva il Mondovì il Canelli gioca a Moncalieri

ASTI. Impegno casalingo per l'Asti che affronta oggi, al Comunale, l'Intermonregulese. Questa è la prima di tre partite in sette giorni; il campionato di Eccellenza effettuerà infatti anche un turno infrasettimanale martedì e i biancorossi giocheranno in quell'occasione a Chieri; domenica prossima i galletti impegnati di nuovo in casa con il Rivoli.

«L'impegno odierno è difficile - la mezzala Rossano Delledonne - perché l'Intermonregulese è ultimo in classifica e cercherà di pareggiare. Noi invece dobbiamo vincere e tutti i costi per lontana questa e altre squadre». Delledonne è figlio d'arte: il padre Gianfranco infatti ha giocato nelle giovanili del Torino, nell'Atalanta e nella Cremonese e per qualche stagione ha militato nel Torretta Santa Caterina. L'anno passato il ventunenne biancorosso è stato ceduto in prestito al Canelli, in Promozione: «E' stata un'esperienza molto positiva - racconta - e per certi versi irripetibile avendo come allenatore mio padre, che adesso allena la Doglianese. L'ambiente era stupendo e lo spogliatoio molto unito».

Quindi a novembre l'inserimento nei ranghi biancorossi: il primo spezzone di partita l'ha disputato a Saluzzo, nella settima giornata. Questo è suo giudizio sull'Asti e sulla sua situazione di classifica: «Secondo me manca solo un pizzico di determinazione in più. Sul piano fisico reggiamo benissimo. Paghiamo a volte la nostra inesperienza, siamo infatti una squadra molto giovane».

Oggi sarà sicuramente tra il centroavanti Ferri, bomber della squadra con sei reti, appiedato dal giudice sportivo: «Sarà un'assenza importante - sostiene Delledonne - perché lui è punto di riferimento davanti; è un uomo di peso».

Mancheranno anche gli infortunati Gravina, Battiston e Restivo.

Il Canelli sarà scena, alle 14,30 sul campo Moncalieri. Per i calciatori canellesi si prospetta ancora un difficile incontro con i torinesi che, 15 punti, seguono la capolista Ivrea. Il Moncalieri vanta già tre campionati disputati in Eccellenza, due dei quali terminati tre le prime posizioni. La pedina vincente degli avversari è costituita da una pericolosa punta, Formato, che fa solitamente coppia con Barison (figlio del noto campione di serie A). Il mister Guazzotti ha, per ora, impostato un modulo di gioco con un solo attaccante. Fioriello giocherà in avanti, mentre Bagnasacco sarà un pochino arretrato. Convocati, il giovane difensore Andrea Ferraris ed il mediano Nicola Iorii. Permangono ancora dubbi sulla restante formazione. Oggi, dopo due settimane di assenza, rientrerà capitan Berruti, rimasto appiedato per un infezione ad un piede. Il trainer Guazzotti non intende dunque forzarlo troppo per averlo a completa disposizione martedì, i Canelli contro il temibile Giaveno.

[r. s.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il Costigliole nella «tana» del Rocchetta Tanaro

Gli incontri della dodicesima giornata (ore 14,30): Arquatese-Sandamianferrere; Cassano-Castellazzo; Comollo Novi-Gaviese; Junior Casale-Sarravalle; Nicese-Vignolese (disputata ieri); Occimiano-Mandrogne; Rocchetta-Costigliole; Santostefanese-Cassine. La classifica: Comollo Novi punti; Sandamianferrere 15; Costigliole 14; Vignolese, Cassano, Occimiano 13; Rocchetta, Nicese 12; Castellazzo 11; Gaviese, Arquatese 10; Mandrogne, Junior 9; Serravalle 7; Santostefanese, Cassine 6.

SECONDA

Derby e ripetizione tra le formazioni astigiane

Undicesimo turno d'andata, girone P (ore 14,30): Canalese-Castelnovese; Cervere-Vezza d'Alba; Junior Asti-Don Bosco; Koala-Villafranca; Massimiliano Giraudi-Alplast; Napoli Club-Isola; Roretese-Mazzola. La classifica: Alplast, Cervere 14 punti; Isola 13; Don Bosco, Canalese 12; Junior Asti 11; Napoli Club, Giraudi 10; Vezza d'Alba, Castelnovese, Roretese, Koala, Mazzola 7; Villafranca 4. Nel girone O: Ronzonese-Refrancore; Popolo-Calliano; Moncalvese-Pontestura. girone R: Bistagno-Castelnuovo Belbo; Montegioco-Nizza; Pozzolese-Carro Tanaro.

CICLISMO

Parco Rivo Crosio il trofeo di Natale

Il Comitato regionale dell'Aesi e il Napoli Club di Asti, organizzano per sabato 19 dicembre, ad Asti, nel Parco di Rivo Crosio, il 2° Gran Premio Natale di ciclocross e mountain bike aperto a tutte le categorie degli enti della Consulta. Il ritrovo degli atleti è fissato per le 13 presso il Bar della Polisportiva Don Bosco-Cassa di Risparmio di corso Dante 186. partenza è prevista per le 14 per il ciclocross e per le 16 per gli appassionati rampichino. La durata delle due competizioni è di 50 minuti più un giro, su un percorso interamente tracciato all'interno del Parco di Rivo Crosio.

PALLAVOLO

L'Asti Sport va in trasferta contro Dronero

Un Asti Sport in serie positiva da tre domenica affronta oggi (ore 14, 30) la difficile trasferta a Dronero, valida per la dodicesima giornata della Promozione. La squadra cuneese è staccata tre punti dagli astigiani. Tra i grigiorossi mancherà Carrara che sconta la squalifica rimediata a Felizzano. Martedì 8 dicembre l'undici di Sesta affronterà fra le mura amiche la pericolante Busca.

Basket serie B2

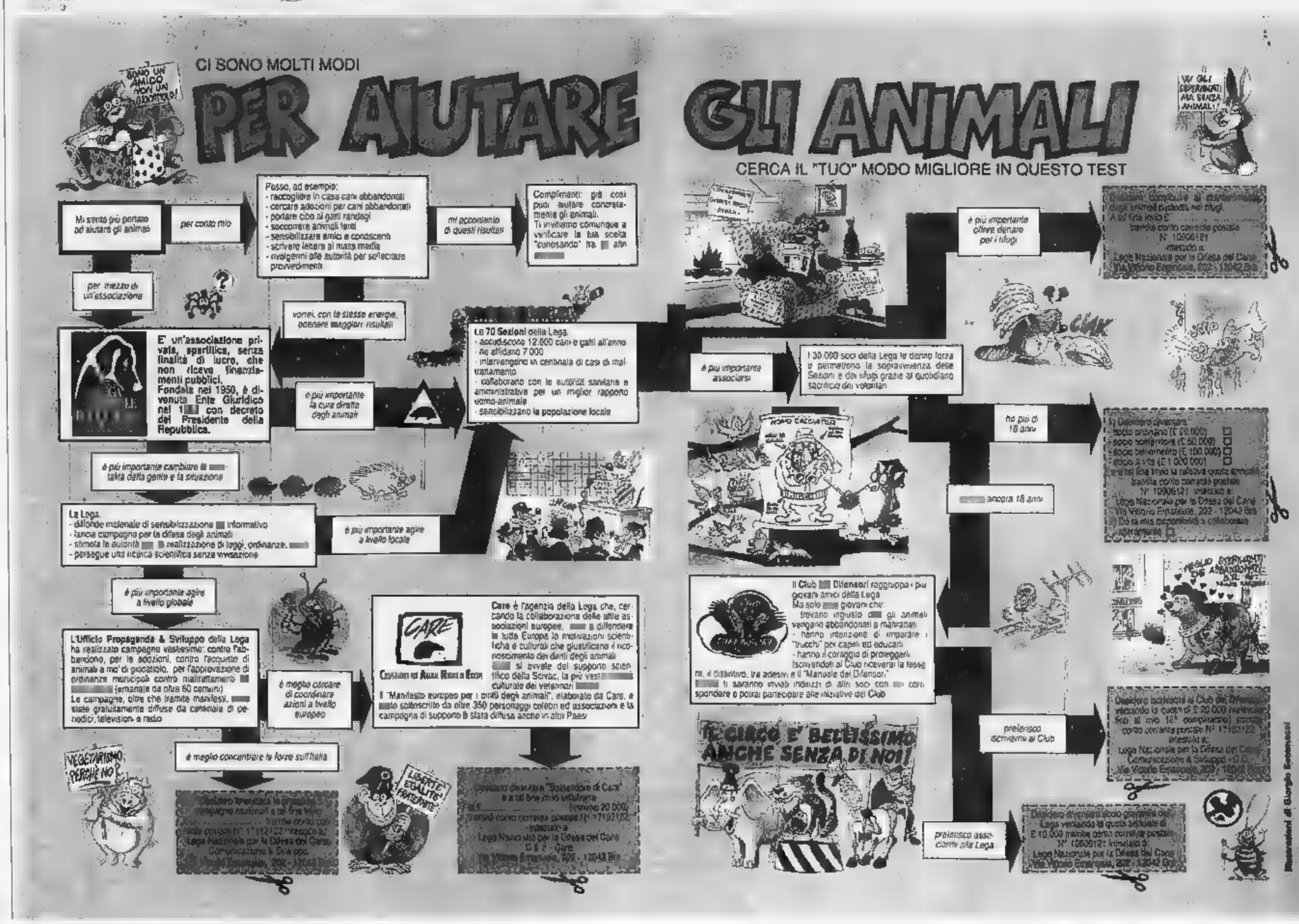
Tubosider

Arucci

Paolo Pinto estrosa guardia play è ritornato in forza alla Tubosider. conta molto sulla sua precisione al tiro

ASTI. Trasferta a Treviglio per l'Astense Tubosider.

Dopo il sabato di «fuoco» contro l'Aosta (invasione di campo e aggressione agli arbitri) l'Astense riprende e pensa all'incontro di oggi. Adriano Arucci in panchina: la federazione l'ha squalificato per due giornate, in seguito ai fatti di sabato scorso. Lo sostituirà il secondo, Ivo Ciavarella. Il coach del quintetto astigiano seguirà la partita tra il pubblico: «Il Treviglio è una formazione forte. Nell'estate ha preso Faravella. I lombardi partono da una situazione analoga alla nostra: hanno molti giovani in squadra. Noi partiamo con l'handicap della trasferta ma la squadra ha voglia di riscossa». Intanto è rientrato nell'organico Paolo Pinto. «Entrerà nei dieci. E' l'unica guardia pura della Tubosider - afferma -, l'unico giocatore che abbia nella mente il tiro. Quando sarà in forma, il suo apporto sarà fondamentale». Flavio Paglieri cerca, come i suoi compagni di squadra, un riscatto, dopo la beffa della sconfitta contro l'Aosta: «Ho male al braccio destro, ma questo non significa che non sarò in campo. Il Treviglio ha 10 punti e la partita oggi sarà difficile, ma il morale è alto. Potremmo vincere per risalire in classifica». [d. cot.]



VIVO
SUPERMERCATI
Vicino alla Gente
ti regala
la Tovaglia
ricamata
raffinata
e preziosa
GRAFIE - Via Matteotti, 11 CUNEO
Aut. Rip. Int. Fin. (Cn) 22-10-92 N.

SFIM
[redacted]
A TASSO AGEVOLATO
[redacted]
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 634.067
[redacted]
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 6 Dicembre [redacted] 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita

Conclusa la prima parte dell'inchiesta il magistrato risente gli inquisiti

Soia, 200 agricoltori dal giudice

Avrebbero incassato contributi non dovuti dalla Cee: adesso rischiano l'incriminazione per truffa
Ancora in carcere sei dei dieci arrestati (fra loro un ex funzionario regionale). L'Aima parte civile?

SALUZZO. Sono ripresi gli interrogatori delle persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta, condotta dalla procura della Repubblica, sulla truffa miliardaria ai danni della Comunità economica europea che voleva incentivare la produzione della soia. Il giudice Stella Caminiti, che coordina le indagini, sta [redacted]gliendo le testimonianze delle sei persone ancora in carcere alla Felicina [redacted] Saluzzo e delle quattro alle quali sono stati con[redacted] gli arresti domiciliari. Si trovano in stato di custodia [redacted]utelare in carcere Vinicio Sibaldi, 56 anni, [redacted] funzionario regionale, [redacted] Cuneo; Mario Camillo Orsi, 35 anni, di Quargnento, in pro[redacted] di Alessandria; Ilario Bergese, 46 anni, [redacted] Bricco di Cherasco; Paolo Gazzaniga, 61 anni, di Torricella Versate, in provincia [redacted] Pavia; Martino Arnolfo, 42 anni, di Savigliano ed [redacted] suo [redacted] cittadino Luciano Brugiafreddo, [redacted] anni. Agli [redacted] domiciliari sono invece Martino Arnolfo, 53 anni, [redacted] Savigliano, omonimo del cugino arrestato un mese più tardi; Giuseppe Ramello, 60 [redacted]ni, di Cardè; Giovanni B[redacted] Rostagno, [redacted] anni, [redacted] Polonghera, e Antonio Pautassi, [redacted] anni, di Cuneo.

Rimangono in carcere (da sinistra) l'ex funzionario regionale Vinicio [redacted] (56 anni) [redacted] Cuneo, Paolo Gazzaniga [redacted] anni (Pavia) [redacted] Ilario Bergese (46 anni) di Cherasco (TELEFOTO)

Magistrati e carabinieri han[redacted] in programma un secondo [redacted] di interrogatori [redacted] confronti degli agricoltori (sarebbero duecento) produttori [redacted] soia, già ascoltati una prima volta il mese scorso. La posizione della maggioranza degli indagati per la truffa alla Cee sarebbe particolarmente delicata sul piano civile. Per molti, infatti, non si configurerebbe l'ipotesi di associazione a delinquere, rilevabile [redacted] nei confronti degli organizzatori della truffa, ma sarebbero comunque responsabili di aver incassato indebitamente del denaro dalla Cee.

Non [redacted] escluso che [redacted] stessa Cee, per tramite dell'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul [redacted] agricolo), [redacted] costituisca parte civile nel pro[redacted] per recuperare il denaro indebitamente versato. Se gli agricoltori non riusciranno a dimostrare la loro estraneità ai fatti oppure la loro «buona fede», dovranno restituire quanto percepito, [redacted] comunque qu[redacted] risulta [redacted] documenti che essi abbiano incassato, gravato dagli interessi [redacted] spese legali. E' possibile, infatti, che molti abbi[redacted] sottoscritto incautamente documenti o dichiarazioni sottoposte loro dagli organizzatori dell'imbroglio, ma che comunque, con la loro firma, risultano essere i destinatari «ufficiali» del contributo. Su questa complessa «rete» di rapporti stanno lavorando [redacted] magistrati per chiarire le singole responsabilità, [redacted] tutto lascia pensare che si vada verso [redacted] «maxiprocesso» [redacted] il coinvolgimento di centinaia di produttori di soia. [r. s.]

NEL TORNEO DILETTANTI

Cuneo ospita il Livorno

Oggi i biancorossi giocano al «Paschiero» (ore 14,30) [redacted] Maestrelli (squalificato) e gli infortunati [redacted] Paini. Il Bra è impegnato fuori casa a Sanremo.

A PAGINA [redacted]

Dopo le accuse

Coldiretti all'attacco «Congiura»

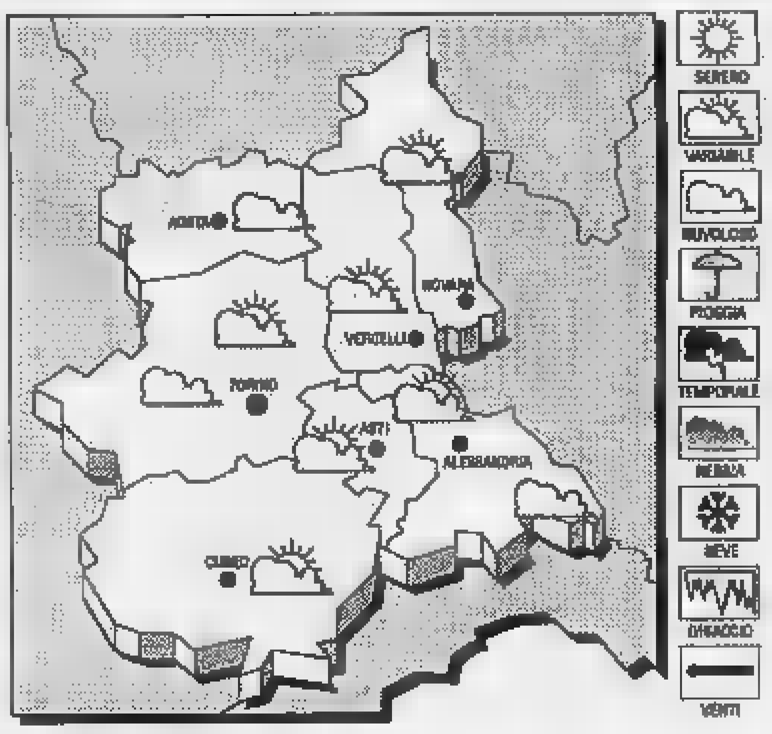
[redacted] C'è una congiura anti Coldiretti? Ovvero contro il mondo agricolo cuneese, se non addirittura contro la provincia intera? Chi, come e per quali scopi tramerebbe nell'ombra, a danno [redacted] solo dell'immagine dei dirigenti dell'associazione, ma dell'economia di un'intera zona? La tesi del «complotto» è affiorata a più riprese nella conferenza stampa convocata venerdì [redacted] Coldiretti per ribattere alle accuse di cattiva gestione del patrimonio immobiliare del Cap, riprese da «Il Sole-24 Ore». Della teoria della «congiura» si è fatto interprete per primo il senatore Natale Carlotto, rievocando - «tra [redacted] serio e il faceto», ha precisato - coincidenze a suo dire sospette.

«Perché proprio ora un prestigioso quotidiano nazionale rispolvera il cosiddetto "caso Baldi", vecchio di sette anni?» - si è chiesto Carlotto -. Non ricordo che [redacted] giornale della Confindustria ab[redacted] mai dedicato tanto spazio ad una vicenda cuneese. Stesso discorso [redacted] la Rai: la prima troupe che ci ha degnati di una [redacted] è stata quella di "Milano, Italia". Poche settimane fa il [redacted] della soia, ora la compravendita delle ex sedi del Consorzio: il primo è uno sporco affare che andavamo denunciando da anni, la seconda [redacted] montatura. [redacted] il fine è [redacted] solo: screditarci. Dietro queste operazioni si può individuare un'unica regia».

Richiesto di dare corpo alle ombre, Carlotto non ha azzardato nomi: «Le ipotesi fatele voi. Sapete quanto me che [redacted]stono gruppi d'interesse, capaci di mobilitare tv e giornali, in un Paese in cui la vita pubblica [redacted] da tempo inquinata [redacted] misteri. Un po' poco per soddisfare i giornalisti. Ma la teoria [redacted] Carlotto è stata rilanciata in quasi tutti gli interventi [redacted] con la parziale dissociazione del dirigente «cooptato», Alessandro Sandra, convinto che non [redacted] una «congiura» [redacted] tratti, [redacted] del frutto del clima avvelenato che si respira in Italia».

Sulla «regia occulta» [redacted] critico Mario Riu, segretario provinciale pds ed [redacted] responsabile della Confcoltivatori. «Questa storia della congiura [redacted] una sciocchezza. La Coldiretti farebbe [redacted]glio a riflettere sulle responsabilità che ha accumulato in quarant'anni di gestione quasi esclusiva dell'agricoltura cuneese. Una gestione chiusa, miope, subordi[redacted] ad interessi partitici, che [redacted] prodotto assistenzialismo e tarpato le ali all'imprenditoria più moderna». [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di spiccata variabilità con schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti associati a brevi rovesci. [redacted] in [redacted] diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[redacted]. Riduzioni in pianura.
[redacted]A DEL TEMPO. Graduale peggioramento.

LE TE[redacted] DI IERI [redacted] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10,3; min: 3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 7; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Novara 5; Alessandria 6; Aosta 8; Asti 11; Vercelli 10

Baldichieri, non ancora fissata la data dei funerali del caporale istruttore di 19 anni

Per l'alpino il picchetto d'onore

La salma del soldato morto in uno scontro è stata vegliata dai compagni del battaglione «Saluzzo» di Borgo dove il giovane prestava servizio di leva. Sull'incidente dell'altra sera [redacted] Centallo sarà aperta un'inchiesta

CUNEO. Un picchetto d'onore di alpini [redacted] vegliato per tutta la giornata [redacted] la camera mor[redacted] dell'ospedale «Santa Croce» dove è stata composta la salma del caporale istruttore [redacted] Baldichieri, Roberto Panfiglio, [redacted] anni, che ha perso [redacted] vita in [redacted] incidente avvenuto l'altra sera [redacted] statale Cuneo-Fossano, all'altezza del bivio per Castelletto Stura nel Comune [redacted] Centallo.

[redacted] giovane, diplomato alla scuola orafa, stava prestando [redacted]izio militare al secondo Reggimento alpini del battaglione «Saluzzo» di Borgo San Dalmazzo.

L'altra sera Roberto Panfiglio, a bordo di una «Fiesta», [redacted] viaggiando in direzione di Fossano, quando si è scontrato con un autoarticolato, condotto da un francese, che stava svoltando verso Castelletto Stura. Sull'incidente sarà aperta un'inchiesta.

A Baldichieri la notizia ha destato commozione: «Era un ragazzo sensibile, che amava praticare sport, specie lo sci» ricorda Stefania Marchetto, un'amica di 17 anni.

La data dei funerali non è ancora stata stabilita. [r. s.]

Roberto Panfiglio

[redacted]

Ex [redacted] (89 anni) [redacted] dopo un [redacted]

CUNEO. Investito mentre stava attraversando la statale per Saluzzo, in frazione Madonna dell'Olmo, è morto l'altra mat[redacted] all'ospedale «Santa Croce», dove era ricoverato da [redacted] settimane.

La vittima [redacted] Luigi Mancini, 89 anni, [redacted] medico condotto [redacted] Madonna dell'Olmo (dove aveva esercitato la professione fino al '64) e maggiore degli alpini, che abitava con la [redacted] Angela Campana in via Rossana 3.

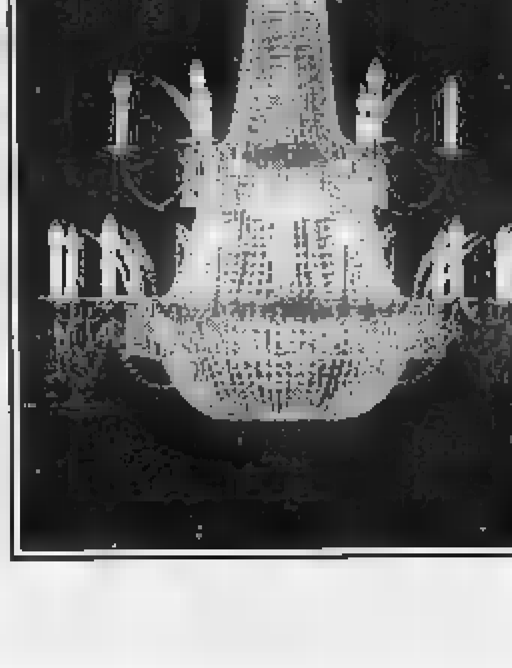
L'incidente è avvenuto la se[redacted] 27 novembre. L'anziano è stato travolto dall'auto, condotta da Gilberto Rosselli, 65 anni, via Monserrato 3 [redacted] San [redacted] Castagnaretta, [redacted] stava attraversando via Valle Po, di ritorno da [redacted] passeggiata.

L'anziano, trasportato al «Santa Croce» del capoluogo, aveva riportato la frattura di un femore. I medici avevano [redacted] una prognosi di [redacted] giorni. L'altra mattina le condizioni del medico si [redacted] aggravate ed è morto per arresto cardiocircolatorio.

Luigi Mancini, padre di tre figli (Renato, Giuliana [redacted] Antonio), si [redacted] distinto per [redacted] sua professionalità e impegno nell'attività [redacted] medico condotto.

I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Madonna dell'Olmo. La salma sarà tumula[redacted] nel cimitero di Dronero. [r. s.]

IL TRIANGOLO
FABBRICA LAMPADARI



illuminazione d'interni
e [redacted] esterni in classico e moderno

NUOVO SHOWROOM DI COMPLEMENTI
D'ARREDO E OGGETTISTICA IN LEGNO ANTICO

APERTO DALL'8 AL 24 FESTIVI COMPRESI

S.S. Cuneo-Caraglio
S. Rocco di Bernezzo
tel. (0171) 85581

vivo
SUPERMERCATI
Vicino alla Gente
ti regala
la Covaglia
ricamata
raffinata
e preziosa
GRAFIE - Via Matteotti, 11 - CUNEO
Aut. Min. Fin. (Cn) 29-10-92 N. 27936

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
[illegible], 3 - TEL. (0171) 634.667
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.837

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 6 Dicembre 1992 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita

Conclusa la prima parte dell'inchiesta il magistrato risente gli inquisiti

Soia, 200 agricoltori dal giudice

Avrebbero incassato contributi [illegible] dovuti dalla Cee: adesso rischiano l'incriminazione per truffa
Ancora in carcere sei dei dieci arrestati (fra loro un ex funzionario regionale). L'Aima parte civile?

SALUZZO. Sono ripresi gli interrog[illegible] delle [illegible] nell'ambito dell'inchiesta, condotta dalla procura della Repubblica, sulla truffa miliardaria ai danni [illegible] Comunità economica europea che voleva incentivare la produzione della soia. Il giudice Stella Caminiti, che coordina [illegible] indagini, sta raccogliendo le testimonianze delle sei persone ancora in carcere alla Felicina di Saluzzo e delle quattro alle quali sono stati concessi gli arresti domiciliari. Si trovano in stato di custodia cautelare in [illegible] Vinicio Sibaldi, 56 anni, [illegible] funzionario regionale, di Cuneo; Mario Camillo Orsi, [illegible] anni, di Quargnento, [illegible] provincia di Alessandria; Ilario Bergese, 46 anni, di Bricco di Cherasco; Paolo Gazzaniga, [illegible] anni, di Torricella Versate, in provincia [illegible] Pavia; Martino Arnolfo, [illegible] anni, di Savigliano ed il suo concittadino Luciano Brugiafreddo, [illegible] anni. Agli arresti domiciliari sono invece Martino Arnolfo, 53 anni, [illegible] Savigliano, omonimo del cugino arrestato un mese più tardi; Giuseppe Ramello, [illegible] anni, di Cardè; Giovanni Battista Rostagno, 57 anni, di Polonghera, e Antonio Pautassi, 52 anni, di Cuneo.

Rimangono in carcere (da sinistra) l'ex funzionario regionale Vinicio Sibaldi (56 anni) di Cuneo, Paolo Gazzaniga 61 anni (Pavia) e Ilario Bergese (46 anni) [illegible] Cherasco (FOTOTO)

Magistrati e carabinieri hanno [illegible] programma un secondo turno di interrogatori nei [illegible] fronti degli agricoltori (sarebbero duecento) produttori di soia, già ascoltati una prima volta il mese scorso. La posizione della maggioranza degli indagati per la truffa alla Cee sarebbe particolarmente delicata sul piano civile. Per molti, infatti, non si configurerebbe l'ipotesi di associazione a delinquere, rilevabile invece nei confronti degli organizzatori della truffa, ma sarebbero comunque responsabili di aver incassato indebitamente del denaro dalla Cee.

Non è escluso che la stessa Cee, per tramite dell'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo), si costituisca parte civile nel pro[illegible] per recuperare il denaro indebitamente versato. Se gli agricoltori non riusciranno a dimostrare la loro estraneità [illegible] fatti oppure [illegible] loro «buona fede», dovranno restituire quanto percepito, [illegible] comunque quanto risulta dai documenti che [illegible] abbiano incassato, gravato dagli interessi e spese legali. E' possibile, infatti, che molti abbiano sottoscritto incautamente documenti [illegible] dichiarazioni sottoposte loro dagli organizzatori dell'imbroglio, [illegible] che comunque, con la loro firma, risultano essere i destinatari «ufficiali» del contributo. Su questa complessa [illegible] di rapporti stanno lavorando i magistrati per chiarire le singole responsabilità, ma tutto lascia pensare che [illegible] vada [illegible] un «maxiprocesso» [illegible] il coinvolgimento di centinaia [illegible] produttori [illegible] soia. [r. s.]

NEL TORNEO DILETTANTI

Cuneo ospita il Livorno

Oggi i biancorossi giocano al «Paschiero» (ore 14,30) senza Maestrelli (squalificato) e gli infortunati Bono e Paini. [illegible] Bin è impegnato fuori casa a Sanremo. A PAGINA 47

Dopo le accuse

Coldiretti all'attacco «Congiura»

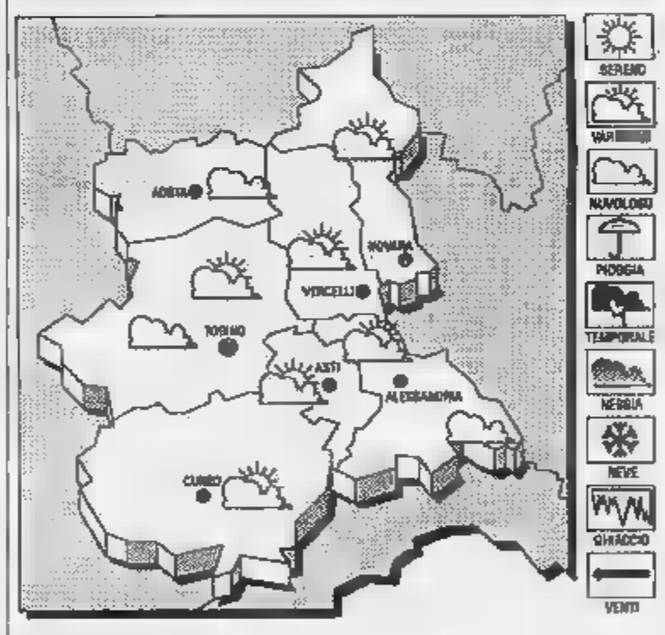
CUNEO. C'è [illegible] congiura anti Coldiretti? Ovvero contro il mondo agricolo cuneese, [illegible] addirittura contro la provincia intera? Chi, [illegible] [illegible] per quali scopi tramerebbe nell'ombra, e danno [illegible] solo dell'immagine dei dirigenti dell'associazione, ma dell'economia [illegible] un'intera zona? La tesi del «complotto» è affiorata [illegible] più riprese nella conferenza stampa convocata venerdì dalla Coldiretti per ribattere alle accuse di cattiva gestione del patrimonio immobiliare del Cap, riprese da «Il Sole-24 Ore». Della teoria della «congiura» si è fatto interprete per primo il [illegible]re Natale Carlotto, rievocando - «tra il serio e il faceto», ha precisato - coincidenze a suo dire sospette.

«Perché proprio ora un prestigioso quotidiano nazionale rispolvera il cosiddetto "caso Baldi", vecchio di sette anni? - si [illegible] chiesto Carlotto -. Non ricordo che il giornale della Confindustria abbia mai dedicato tanto spazio ad [illegible] vicenda [illegible]nese. Stesso discorso per [illegible] Rai: la prima troupe che ci [illegible] degnati [illegible] una visita è [illegible] quella di "Milano, Italia". Poche settimane fa il caso della soia, ora la compravendita delle ex sedi del Consorzio: il primo è uno sporco affare che andavamo denunciando da anni, la seconda una montatura. Ma il fine è uno solo: screditarci. Dietro queste operazioni [illegible] può individuare un'unica regia».

Richiesto di dare corpo alle ombre, Carlotto [illegible] ha [illegible] dato nomi: «La ipotesi fatele voi. Sapete quanto me che esistono gruppi d'interesse, capaci di mobilitare tv e giornali, in un Paese [illegible] cui [illegible] [illegible] pubblica [illegible] da tempo inquinata da miste[illegible] [illegible] po' poco per soddisfare i giornalisti. Ma la teorie di Carlotto [illegible] stata rilanciata in quasi tutti gli interventi successivi: [illegible] la parziale dissociazione del dirigente «cooptato», Alessandro Sandra, convinto che non di una «congiura» si tratti, [illegible] del frutto del clima avvelenato che si respira in Italia».

Sulla «regia occulta» [illegible] critico Mario Riu, segretario provinciale pds [illegible] ex responsabile della Confcoltivatori. «Questa storia della congiura è [illegible] sciocchezza. La Coldiretti farebbe meglio a riflettere sulle responsabilità che ha accumulato in quarant'anni di gestione quasi esclusiva dell'agricoltura cuneese. Una gestione chiusa, miope, subordi[illegible] ad interessi partitici, [illegible] ha prodotto assistenzialismo e tarpato [illegible] ali all'imprenditoria più moderna». [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] di spiccata variabilità con schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti associati a brevi rovesci.
[illegible] in [illegible] diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni in pianura.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10,3; min: 3; media: 5
UN ANNO FA
Max: 7; min: 1; media: 3
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 10; Novara 8; Alessandria 8; Aosta 8; Asti 11; Vercelli 10

Baldichieri, non ancora fissata la data dei funerali del caporale istruttore di 19 anni

Per l'alpino il picchetto d'onore

La salma del soldato morto in uno scontro è stata vegliata dai compagni del battaglione «Saluzzo» di Borgo dove il giovane prestava servizio di leva. Sull'incidente dell'altra sera [illegible] Centallo sarà aperta un'inchiesta

CUNEO. Un picchetto d'onore di alpini ha vegliato per tutta la giornata di ieri la [illegible] mortuaria dell'ospedale «Santa Croce» dove è stata composta la salma del caporale istruttore di Baldichieri, Roberto Panfiglio, 19 anni, che ha perso la vita in un incidente avvenuto l'altra sera sulla statale Cuneo-Fossano, all'altezza del bivio per Castelletto Stura nel Comune di Centallo.

Il giovane, diplomato alla scuola orafa, stava prestando servizio militare al secondo Reggimento alpini del battaglione «Saluzzo» di Borgo San Dalmazzo.

L'altra sera Roberto Panfiglio, a bordo di una «Fiesta», [illegible] viaggiando in direzione di Fossano, quando si è [illegible] trato con un autoarticolato, condotto da un francese, che stava svoltando verso Castelletto Stura. Sull'incidente sarà aperta un'inchiesta.

A Baldichieri la notizia ha destato commozione: «Era un ragazzo sensibile, che amava praticare sport, specie lo sci» ricorda Stefania Marchetto, un'amica di 17 anni.

La data dei funerali non è ancora stata stabilita. [r. s.]

Roberto Panfiglio

Ex medico [illegible] (89 anni) [illegible] dopo [illegible] incidente [illegible] Cuneo

CUNEO. Investito mentre stava attraversando [illegible] stretale per Saluzzo, in frazione Madonna dell'Olmo, [illegible] morto l'altra mattina all'ospedale «Santa Croce», dove [illegible] ricoverato da una settimana.

La vittima è Luigi Mancini, 89 anni, [illegible] medico condotto di [illegible]na dell'Olmo (dove aveva esercitato la professione fi[illegible] al '64) e maggiore degli alpini, che abitava [illegible] la moglie Angela Campana in [illegible] Rossana 3.

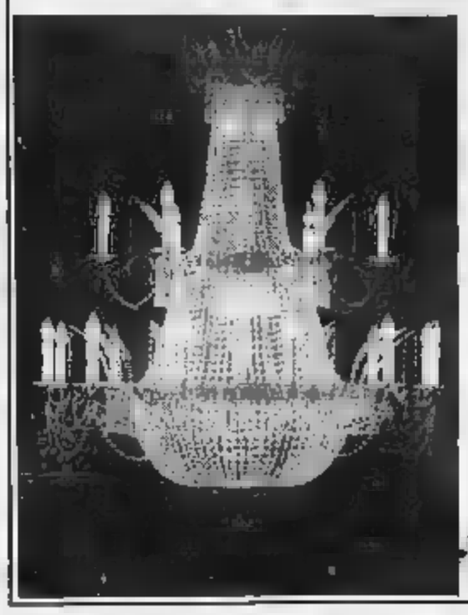
L'incidente è avvenuto la sera del 27 novembre. L'anziano è stato travolto dall'auto, condotta da Gilberto Rosselli, 65 anni, via Monserrato 3 [illegible] San [illegible] Castagnaretta, mentre [illegible] attraversando via Valle Po, [illegible] ritorno da una passeggiata.

L'anziano, trasportato al «Santa Croce» [illegible] capoluogo, [illegible] riportato la frattura di un femore. I medici avevano emesso una prognosi di 60 giorni. L'altra mattina [illegible] condizioni del medico si sono aggravate ed [illegible] [illegible] per arresto cardiocircolatorio.

Luigi Mancini, padre di tre figli (Renato, Giuliana e Antonio), si era distinto per la sua professionalità e impegno nell'attività di medico condotto.

I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Madonna dell'Olmo. La salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] Dronero. [r. s.]

IL TRIANGOLO
FABBRICA LAMPADARI



illuminazione d'interni
[illegible] esterni in classico [illegible] moderno

NUOVO SHOWROOM DI COMPLEMENTI D'ARREDO [illegible] OGGETTISTICA IN LEGNO ANTICO

APERTO DALL'8 AL 24 FESTIVI COMPRESI

S.S. Cuneo-Caraglio
S. Rocco di Bernezzo
tel. (0171) 85581

Il Comitato di controllo ha chiesto alla Giunta chiarimenti e controdeduzioni sulla delibera

«Per ora Lungostura non si apre»

Il Comune aveva in progetto di utilizzare la strada fin dai prossimi giorni. L'opposizione contesta la regolarità del provvedimento. Proteste anche per la nuova segnaletica in corso IV Novembre e sul piazzale della stazione

CUNEO. Il Coreco ha bloccato la delibera del consiglio comunale sull'apertura al traffico di via XXIV maggio: il comitato regionale di controllo ha rinviato al mittente il documento sul provvedimento chiedendo al sindaco e alla Giunta chiarimenti tecnici e controdeduzioni.

Il Coreco era stato chiamato in causa il 9 novembre dai consiglieri di minoranza che avevano presentato ricorso contro la delibera municipale che prevede l'apertura della strada e l'abbattimento dell'area verde all'imbocco del viadotto Soleri.

I rappresentanti dell'opposizione (pds, verdi, psi e Lega nord) erano poi stati inviati lunedì scorso al Comitato di controllo a presentare le motivazioni della loro opposizione al provvedimento.

«La delibera - spiega Mauro Mantelli, capogruppo pds - è illegittima, perchè non è stata compresa nell'ordine del giorno inizialmente comunicato ai consiglieri ed è stata inserita soltanto successivamente, senza che sull'argomento ricorressero gli estremi di urgenza, previsti dallo statuto». «La delibera - prosegue Gianfranco Donadei, capogruppo verde - non è stata dichiarata immediatamente eseguibile. Questo dato conferma il contrasto con la presunta urgenza del provvedimento».

«E' vergognoso - protesta Piercarlo Malvolti, psi - che si continui ad assumere provvedimenti senza una completa programmazione degli interventi sulla viabilità. Per l'apertura di via XXIV maggio è necessaria una variante al piano regolatore. Il provvedimento del consiglio comunale era stato contestato anche dal comitato pro circonvallazione che aveva presentato un secondo ricorso al Coreco.

«Ora - prosegue Malvolti - le controdeduzioni dovranno essere fornite non soltanto dalla Giunta, ma anche consiglio comunale che aveva discusso il progetto e approvato la delibera. E conclude: «In corso IV novembre è entrato in vigore il divieto di svolta a sinistra. Ma è impensabile di dover raggiungere la rotonda della stazione per immettersi in corso Dante. In piazzale Libertà, dove ci sono le fermate di pullman e i bus, ora è intasato anche dalle auto dirette nel centro cittadino». (r. s.)

Con l'apertura di Lungostura i residenti temono l'aumento dell'inquinamento

Centinaio di posti a rischio

Nessun finanziamento: la crisi investe i cantieri del Cuneese

CUNEO. E' crisi occupazionale nei cantieri che si occupano della costruzione di strade ed edifici pubblici nella «Granda». Dopo il blocco dei lavori sulle statale per il colle di Tenda e agli svincoli della circonvallazione di Robilante e Roccavione, dove erano impegnati decine di operai, anche i muratori, carpentieri, elettricisti e tecnici (da alcuni mesi impegnati nella costruzione del palazzo degli uffici finanziari del capoluogo), rischiano di rimanere senza occupazione.

I cantieri per la costruzione dell'edificio che saranno ospitati uffici del registro, sportelli delle tasse, Iva, ufficio tecnico erariale, sono stati interrotti. In seguito al «congelamento» dei finanziamenti statali per le opere pubbliche, previsto dalla manovra finanziaria del Governo.

E per gli oltre cinquanta addetti c'è il rischio di non poter continuare l'attività per buona parte del nuovo anno. «L'attuale situazione di crisi nazionale impone taglice sacrifici a tutte le categorie di lavoratori - spiegano i rappresentanti sindacali -. Per sanare la finanza pubblica si è deciso di congelare ogni tipo di finanziamento in opere pubbliche e cantieri. Ma c'è il rischio di vedere centinaia di lavoratori senza lavoro, con conseguenti provvedimenti di cassa integrazione e crisi occupazionale».

Il momento di difficoltà nell'erogazione di stanziamenti statali è dimostrato da un dato: dal 4 settembre al 9 novembre in provincia di Cuneo sono state esperite soltanto due gare d'appalto, per altrettante commesse a uffici e strutture pubbliche: la prima riguarda la fornitura di materiale medico e attrezzature all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo e l'altra per i macelli (due miliardi).

«Occorre l'impegno di tutti gli amministratori e politici - concludono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali - per evitare che in provincia di Cuneo si allarghi una crisi che potrebbe investire anche altri settori del mondo del lavoro». (r. s.)

ORARIO CUNEO

Nessuno è autorizzato a chiedere offerte nelle case

L'Unione provinciale ciechi comunica che l'associazione non ha organizzato alcuna raccolta di fondi, né sono state incaricate persone di passare nelle case a chiedere offerte. La sede dell'associazione è in via Vittorio Bersezio 16 a Cuneo, 0171/67661.

Centro unico di chiamata della guardia medica

E' entrato in funzione ieri il centro unico di chiamata per la guardia medica. Il servizio, organizzato dall'Usl di Dronero, servirà i 23 Comuni del territorio dell'ente. Il centralino è sede della Croce Bianca di Busca, 0171/944800.

Sportelli chiusi fino a mercoledì

Domani gli sportelli dell'Italgas di Cuneo, piazza Torino 7, rimarranno chiusi. La riapertura è prevista mercoledì. Martedì in piazza Galimberti si svolgerà regolarmente il mercato settimanale.

SCUOLA

Premio «Oberto» a un'anziana direttrice

E' stato consegnato l'altro giorno a Cuneo il premio di «Solidarietà sociale» intitolato all'ispettore scolastico Giovanni Oberto. Il riconoscimento è andato a Margherita Bodino Magnaldi (nella foto insieme con alcuni iscritti all'associazione di educatori benemeriti), direttrice didattica delle Elementari di Cuneo dal '30 fino al '65, medaglia d'oro e ispettrice scolastica.

Le nebulose e l'eclisse di Luna

Mercoledì alle 21,15, nel salone del liceo scientifico a Cuneo, si terrà un seminario sulle nebulose planetarie e sulla missione Yohkoh. Alle 22,59 «Non stop dell'eclisse totale di Luna».

Centro storico

Visite guidate agli antichi palazzi

CUNEO. Prendono il via oggi nel centro storico le visite guidate organizzate dal comitato di quartiere.

Il programma prevede alle 14,30 e alle 15,30 una visita guidata alla parte antica della città. La partenza è in largo Audiffredi, davanti al palazzo del municipio. I residenti e i turisti potranno scoprire il patrimonio artistico e architettonico di Cuneo vecchia. Il percorso prevede il passaggio in via Santa Maria, piazza Virginia, con visita alla chiesa di San Francesco, sosta alla chiesa di Santa Croce, uno dei gioielli dell'arte barocca in provincia di Cuneo. Dopo la visita alla chiesa di Santa Maria e al duomo sarà possibile entrare nell'atmosfera di contrada Mondovì. La manifestazione sarà ripetuta il 13 e il 20 dicembre. Ogni prenderà il via anche un concorso fotografico sul centro storico. L'iniziativa è in collaborazione con i cinque studi fotografici del quartiere che offriranno l'ingrandimento gratuito della foto partecipante al concorso. (r. s.)

Al Real Park

Kermesse con i «big» del fondo

Italo Giubergia (uno dei cuneesi che hanno lanciato Stefania Belmondo) è responsabile delle squadre agonistiche di fondo del Comitato Alpi Occidentali

ENTRACQUE. Il nuovo centro fondo del «Real Park» inaugurato l'altra sera, durante il periodo natalizio ospiterà una «kermesse» con gli atleti del Comitato Alpi Occidentali (diretto da Italo Giubergia) seguiti dal tecnico Eraldo Giubergia. Quella di Entraque è - con Prali - l'unica pista di fondo regionale con neve programmata. «A farlo in Piemonte avete mai pensato?», si è chiesto Riccardo Mucciarelli, presidente dell'Apt. La risposta della Valle Gesso è il «Real Park». (r. s.)

Protezione civile

Si preparano simulazioni di calamità

DRONERO. Si chiude con un bilancio positivo il primo anno di attività del nucleo di protezione civile della delegazione di Dronero della Croce Rossa Italiana.

Il gruppo, formato da una ventina di volontari, ha partecipato alle esercitazioni, organizzate nel corso dell'anno: «Cuneo '92» (1-2-3 maggio); «Soccorso scuole elementari» (30 maggio); «Emer Bra 92» (13-14 giugno) e «Venasca 92» (28 novembre).

«Si è trattato, sempre, di simulazioni di soccorso - spiega Lorenzo Einaudi, responsabile della protezione civile Cri Dronero -. I volontari hanno partecipato con grande interesse a tutte le prove. Il nostro obiettivo è formare un gruppo autosufficiente, attrezzato, in grado di operare in qualsiasi tipo di calamità. Per raggiungere l'obiettivo abbiamo bisogno della collaborazione di tutti i cittadini. Chiunque voglia far parte della protezione civile può rivolgersi alla sede di via XXIV Maggio 3». (c. g.)

Inviata dall'Enel

Nuova scheda del catasto elettrico

CUNEO. Tornano le misure straordinarie per disciplinare le code davanti agli uffici del Catasto cittadino in via Moucci, in occasione della scadenza del termine per il pagamento dell'Isi, previsto per il 15 dicembre. Saranno sistemate transenne e consegnati scontrini numerati alle persone in coda per raggiungere gli sportelli delle visure.

Anche l'Enel è in stato di emergenza: «Le schede del catasto elettrico stanno creando confusione e non finire - spiega Angelo Giverso, direttore provinciale Enel -; l'invio dei questionari, che vanno poi consegnati al ministero delle Finanze in largo Carucci a Roma, terminerà a giorni, ma stiamo già attivandoci per un secondo recapito».

Tutti gli utenti riceveranno nuovamente le schede. «Speriamo di agevolare i cuneesi - conclude Giverso - che ora si affollano a gruppi di duecento al giorno, davanti agli sportelli per richiedere nuove schede o altri chiarimenti». (s. r.)

FATTI E PERSONE

«Pieni poteri» a otto commissari per curare i mali della dc cuneese

Il nostro elettorato aderisce, oggi, in misura predominante al partito degli scontenti. Tende a sfarinarsi ed è tentato in varie direzioni che vanno dalla protesta qualunquistica della Lega, a scelte più meditate e impegnative come la Rete, oppure si agita con inquietudini cercando movimenti che riescano a riscaldare le speranze». E' il popolo dc cuneese visto dagli otto garanti che da una settimana hanno sostituito al vertice il segretario Giuseppe Giordana, dimissionario con tutta la Direzione.

Da sinistra Massimo Corrado di Alba e Adolfo Ivaldi di Monforte: due volti nuovi della dc cuneese (FOTOPOT)

Il partito, scosso dal tracollo di aprile - meno 12 per cento nell'ex «provincia bianca» - ha scelto la strada dell'azzeramento degli incarichi in vista di congresso «ricostituente» da fare entro gennaio.

Il difficile compito di tenere insieme gruppi di potere e volontari della politica, deputati e semplici «simpatizzanti», è stato assegnato a Giovenale Gerbaudo di Cuneo, Massimo Corrado, vicesindaco di Alba, Guido Crosetto, sindaco di Marene, Adolfo Ivaldi (il segretario che ha intitolato a Gorbaciov la sezione dc di Monforte), Franco Guida di Bra, Giampaolo Testa di Saluzzo, Paola Scola di Ceva ed Ezio Falco di Cuneo.

Spiega Corrado: «Il documento che abbiamo presentato al Comitato provinciale della dc vuole aprire una seria riflessione sulla situazione di crisi che è venuta a determinarsi nel partito. Si lavora per recuperare tradizioni e valori di base talvolta oscurati da scelte o condotte; si vuole acquisire una nuova capacità di elaborare progetti unitari su grandi temi come sanità e viabilità».

Conclude il giovane uomo politico albese, noto anche per il «volto sportivo» di Telecupole: «Con la potenza che ha avuto la dc in provincia, se l'asse Asti-Cuneo fosse stato individuato con pieno accordo, forse ci sarebbe da anni. Occorre superare schemi, correnti, rivedere il sistema di che non rappresenta sempre un'effettiva partecipazione e adesione agli ideali del partito». (g. g.)

IL TELEFONO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Borgo S. Giuseppe

Il Consiglio comunale ha colpito una volta i cittadini dell'Oltregasso, con la delibera di lunedì che ha gettato nello scompiglio la scuola media di Borgo San Giuseppe.

Il prossimo anno le classi prime faranno parte di una scuola media (la n. 4) che da una sede che non è nel centro storico, anche se in certi momenti la si vuole gabellare come tale, scende a Borgo San Giuseppe; le classi seconda e terza faranno invece parte della scuola media n. 1. Un piano della scuola funzionerà secondo i metodi già collaudati da parte di un nutrito gruppo di insegnanti abituati da molti anni a lavorare insieme; l'altro piano della scuola funzionerà secondo le direttive e le metodologie della nuova presidenza. In alcune famiglie, quindi, il figlio minore frequenterà una classe della media «4» e il maggiore una classe della «2».

I genitori abituati a iscrivere i propri figli in base alla continuità del rapporto stabilitosi tra docenti e familiari degli alunni, in base alla speranza di rutilizzare i testi usati dai fratelli maggiori, in base a questa o a quella sperimentazione, saranno disorientati nelle loro scelte. E' offensivo, quindi, sentire dire che si pensa al bene dei ragazzi, ma non ci si preoccupa della didattica; è offensivo vedersi trattati come cittadini di serie «B» per salvare una scuola (la media 4) che doveva essere salvata in modo più intelligente e ledere i diritti di nessuno.

Un gruppo di genitori
sezione staccata San Giuseppe
Cuneo

Troppe luminarie per Natale?

In corso Nizza, via Roma, ma anche in strade laterali, si è installato le luminarie natalizie. Quest'anno si sono scelti «Babbi Natale», palloncini multicolori che verso le 17 si illuminano e rimangono accesi a lungo. Pare proprio che la crisi nazionale a Cuneo non si faccia sentire.

Margherita Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.456
Canale: 978.056
Caraglio: 618.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.053
La Morra: 50 102
Limone: 629.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Moretta: 772.555
Nielle Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 66.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318.318
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo è di turno, orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a abbassate) la farmacia *Salus*, 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, presentazione ricette urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, 44.092.54.
Bra: *Delmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.309
Fossano: *Abrate*, via Roma, tel. 60.058.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.257
Savigliano: *Paschetta*, p.zza Santarosa 65, tel 712 978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **B.go S.** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44 **Racconigi:** 853.33, **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 496.800

STATO CIVILE

NATI. Gavazza Sonia (Piasco); Dalmasso Silvia (Manta); Pistone Marta (Cavallermaggiore); Pasta Giulia (Racconigi); Stampinato Beatrice (Torino); Costamagna Giacomo (Verzuolo); Adele (Sant'Albano Stura); Bergese Francesca (Charasco); Arisaldo Marco (Genola); Gregorio (Racconigi); Rabbione Marco (Fossano); Torchiani Fabrizio (Moretta); Fissore Alberto (Marene); Musso Dario (Carrù); Esposito Giacomo (Cuneo); Marchisio M (Monasterolo di Savigliano); Marciano Mauro (Cavallermaggiore); Chabò Luca (Fossano); Fortunato Katia (Fossano); Brone Danila (Villafranca Piemonte); Racca Alberto (Bra); Barbero Gianpaolo (Savigliano); Giletta Giovanni (Villanova Solaro), Armando Anna (Cervasca); Meinero Giulia (Fossano).
MORTI. Mellano Matteo, 87 anni (residente a Savigliano), pensionato; Chiavassa Franca in Bonelli, 44 anni (Savigliano), pensionata; Daniele Simone, 90 anni (Savigliano), pensionato; Michelino Lorenzo, anni (Villafranca), pensionato; Fogliati Francesco, 65 anni (Costigliole d'Asti), pensionato; Migliore Giuseppe, 71 (Savigliano), pensionato; Regis Alda Maria, anni (Racconigi), pensionata.
ALBA
Daslefanis Simona (Diano d'Alba); Bosco (Albaretto Torre); Anselma Pier Giuseppe (Lequio Tanaro); Cairone Noemi (Cornellano); Viglino Francesca (Alba); Robaldo Fabiola (Canale); Tellano Simone (Monta); Costantino Valentina (Canale); Alessandria Edoardo (Alba); Vecchietto Elisabetta (Alba).
MORTI. Deglacomi Margherita, anni, pensionata (residente a Alba); Franco Giovanni, 62 anni, pensionato (residente a Alba); Gravinese a, 64 anni, pensionato (Castagnito); Servetti Giuseppe, 61 anni, pensionato (Alba); Di Dio Giuseppa, 67 anni, pensionata (residente a Alba); Degiorgis Elvio, 82 anni, pensionato (Alba); De Conti Letizia, anni, pensionata (residente a Alba).

Cristianamente è mancato
cav. Michele Bertolotto
anni 81
Lo annunciano la moglie **Maria Alberti**, i figli **Matteo e Flavio**, il fratello **Ernesto**, la sorella suor **Flavia**, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10,30 partendo dall'abitazione del defunto.
— **S. Antonio di Magliano Alfieri**, 5 dicembre 1992.

APPUNTAMENTI

BORGO

Seminario di gelateria

Domani all'«Agrimontana» di ponte Sale si terrà un seminario sulla gelateria, organizzato dal Centro internazionale di perfezionamento in pasticceria e gelateria tradizionali. Per informazioni 0171/261.157.

Mostra arte africana

Nel salone della Provincia a Cuneo, in Nizza, angolo corso Dante, è allestita mostra di artigianato artistico africano. Sono esposti oggetti antiquariato, icone etiopiche, maschere, gioielli, bronzi e sculture. L'iniziativa è indetta dall'Uvia.

La Francia in bicicletta

Mercoledì, alle 21, al circolo culturale e sportivo Splendor di via Celleri 13, si terrà serata di diapositive su «La Francia bicicletta», presentate da Fabrizio Dutto. L'iniziativa è in collaborazione il club «Totem e tabù».

Proposta dell'amministrazione comunale ai negozianti del centro storico

Lampioni pagati [redacted] privati

C'è preoccupazione per lo stato d'abbandono del quartiere Breo con scarsa illuminazione
Si provano otto tipi di luci. «Ci vuole coraggio per promuovere l'immagine della città»

MONDOVI'. «Quando i negozi chiudono, il [redacted] storico fa schifo: è buio, abbandonato». E' la denuncia [redacted] Sergio Bruno, consigliera comunale e titolare di [redacted] «boutique» in piazza San Pietro.

«Il Comune - aggiunge Bruno -, purtroppo non ha i soldi per comprare i lampioni antichi previsti dal piano di riqualificazione del rione Breo. Il costo originario era di seicento milioni: una cifra improponibile per le casse della città. Anche se l'amministrazione non riesce a trovare i soldi, il centro storico non deve morire. Per questo ho proposto ai commercianti di comprare l'illuminazione pubblica per le strade di Mondovì».

L'idea lanciata dall'ex [redacted] Sergio Bruno è stato accolta favorevolmente dalla maggioranza e potrebbe essere messa in cantiere in primavera. «Ho ricevuto parere favorevole dall'Ente manifestazioni - dice Bruno -; dall'associazione presieduta da Mario Prette potrebbe addirittura arrivare un contributo. Anche la Confcommercio e la Confesercenti hanno accolto in modo positivo la propo[redacted] Tutti si rendono conto che il periodo [redacted] festività natalizie [redacted] deve [redacted] l'unico nell'anno in cui il centro storico è illuminato anche di notte. Queste proposte dovrebbero arri[redacted] dall'assessore al Commercio; [redacted] nostra città continuerà ad arrivare dopo Cuneo, Alba [redacted] Bra».

Il progetto di illuminazione del centro storico riguarda anche via Beccaria (m.)

Il progetto di illuminazione del centro storico [redacted] i lampioni antichi interessa via Beccaria, piazza Roma, piazza Cesare Battisti, via Meridiana, via Cottolengo, piazza San Pietro, via Sant'Agostino, via Funicolare, piazza Municipio, via Cordero, via Pian della Valle. Sono stati proposti otto diversi tipi di punti luce, che [redacted]o attualmente esposti in fondo a via Sant'Agostino nella [redacted] della gastronomia «Marchisio» e del [redacted]zio [redacted] abbigliamento «I capelli».

L'illuminazione non è l'unica [redacted] del centro storico monregalese. [redacted] - conclude Sergio Bruno -, parla più di isola pedonale. I progetti delle [redacted] verdi sono rimasti nei cassetti. Non è possibile andare avanti così; per promuovere l'immagine [redacted]lla nostra città ci vuole più coraggio».

Luca Ferrua

[redacted]

[redacted] riapre il 14

MONDOVI'. La piscina comunale riaprirà i battenti il 14 dicembre prossimo. I lavori di ripristino si sono iniziati nei giorni scorsi e sono a carico della Libertas, la società di gestione, che, per tenere aperto l'impianto, si è incaricata di [redacted] compito che secondo gli accordi originari spettava al Comune.

«In cambio - spiegano i responsabili dell'impianto -, la Giunta ci ha prolungato la concessione fino [redacted] fine giugno. Noi intanto [redacted] occuperemo della manutenzione. E' sicuramente un grande sforzo anche dal punto di vista economico, ma l'impianto monregalese deve restare aperto. Una chiusura penalizzerebbe [redacted] grandissimo bacino di utenza: questo è assurdo».

L'obiettivo della Libertas era quello [redacted] riaprire la piscina entro giovedì prossimo, ma non è stato possibile completare i lavori di ripristino: «Ci siamo affidati a ditte serie; vogliamo che le [redacted] siano fatte nel migliore dei mo[redacted]. A partire da lunedì l'impianto riprenderà a funzionare a pieno ritmo [redacted] i tradizionali orari». [l. f.]

FOSSANO [redacted]

In tribunale

[redacted] per [redacted] «patteggia»

FOSSANO. Pietro Cagliero, [redacted], abitante in via Urbaneto 1, difeso dall'avvocato Carlo Vicario, ha patteggiato in tribunale a Cuneo (presidente Maroglio, giudici Cappelli [redacted] Meinardi, cancelliere Vittori) con il pm Giovanni Bracco dieci mesi e 20 giorni di reclusione per il [redacted] di calunnia. Al giovane sono stati concessi i doppi benefici [redacted] legge.

Pietro Cagliero era stato denunciato perché il 5 agosto '90 avrebbe riferito ai carabinieri una presunta aggressione subita da due suoi amici ad opera di Secondo Giolitti, abitante [redacted] Rossana, mentre le [redacted]cessive indagini avrebbero stabilito che il fatto non [redacted] avvenuto nei particolari segnalati. Secondo Giolitti [redacted] stato vittima di accuse calunniose.

Il patteggiamento dell'altro giorno in tribunale ha evitato il dibattimento e quindi i protagonisti non hanno potuto spiegare i retroscena all'origine della denuncia. [g. d. m.]

SALUZZO [redacted]

Fino al 6 gennaio

[redacted] pittrice [redacted]

SALUZZO. «A» come arte, [redacted] come musica, [redacted]tiquariato e [redacted] come tappeti. So[redacted] le lettere di «A.M.A.T.», no[redacted] e caratteristica della galleria da poco aperta in piazza Vineis 5, da Walter Pietrucci, romano, che ha scelto la città [redacted] Marchesato per creare un spazio dedicato al «bello». Nelle sale pianoforti antichi, mobili d'alta epoca, opere pittoriche di De Angelis, [redacted] Romanis e Beath, preziosi manufatti, offrono un itinerario quanto mai suggestivo attraverso il tempo.

Da ieri il locale ospita, fino al 6 gennaio, [redacted] personale della pittrice romana Ivana Vecchini che presenta una rassegna di olii su tela. Attiva dal '70, la Vecchini ha esposto in tutto il mondo, da Parigi [redacted] Toronto, da Londra a [redacted] Francisco. Il suo stile - scrive nella presentazione del catalogo Maurizio Marini - «si può ricollegare per valori e lirismi tecnico-cromatici [redacted] un lato al post-impressionismo, dall'altro sembra coniugare materie scaturite dall'Action-painting». [v. p.]

[redacted]

[redacted]

L'infanzia in una rassegna [redacted] fotografie

Al centro sociale, da oggi a martedì, è allestita una rassegna di foto sull'infanzia, [redacted] o raccolte su quotidiani e riviste, dagli allievi delle scuole elementari [redacted] Barge e [redacted] Martino. Orario di apertura: oggi e martedì dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; domani dalle 15 alle 19,30.

[redacted]TA

Operai della ditta «Comba» in cooperativa

I dipendenti della ditta «Comba» e delle aziende collegate, la B.&G. e la C.&B., vogliono dar vita ad [redacted] cooperativa autogestita. I dipendenti che, da alcuni mesi, non venivano retribuiti, hanno inoltrato, tramite le organizzazioni sindacali, istanza di fallimento.

DRONERO

Taglialegna travolto da un albero

Giovanni Maisa, 48 anni, via Santa Lucia Ricogno, ieri è stato travolto da un albero mentre tagliava legna nel bosco. L'uomo, oltretrasportato all'ospedale di Savigliano, ha riportato la frattura della gamba destra.

[redacted]

[redacted] Wwf: «L'Acna deve essere chiusa»

«L'Acna deve morire e bisogna pensare a un nuovo tipo di sviluppo della Valle Bormida che privilegi l'agricoltura, l'artigianato e altre attività legate ai beni culturali e naturali della zona». Lo ha detto Grazia Francescato, presidente nazionale del Wwf durante il convegno che si è svolto venerdì ad Acqui Terme sul «Futuro della Valle Bormida».

SALUZZO

Un altro Consiglio sul bilancio comunale

Sono stati convocati per mercoledì, dal sindaco Piccat, i rappresentanti delle forze politiche che dovranno decidere data e modalità del Consiglio comunale chiamato [redacted] approvare il bilancio.

MARIO ROGGERO GIOIELLI

Concessionario Ufficiale:

orologi
BREITLING - HAMILTON
LONGINES - VETTA - RADO
MAURICE LACROIX
CITIZEN - SEIKO
CASIO - SWATCH

gioielli
CHIMENTO - SALVINI
GABRIELLA RIVALTA

perle
MIKAWA

accendini e penne
DUPONT

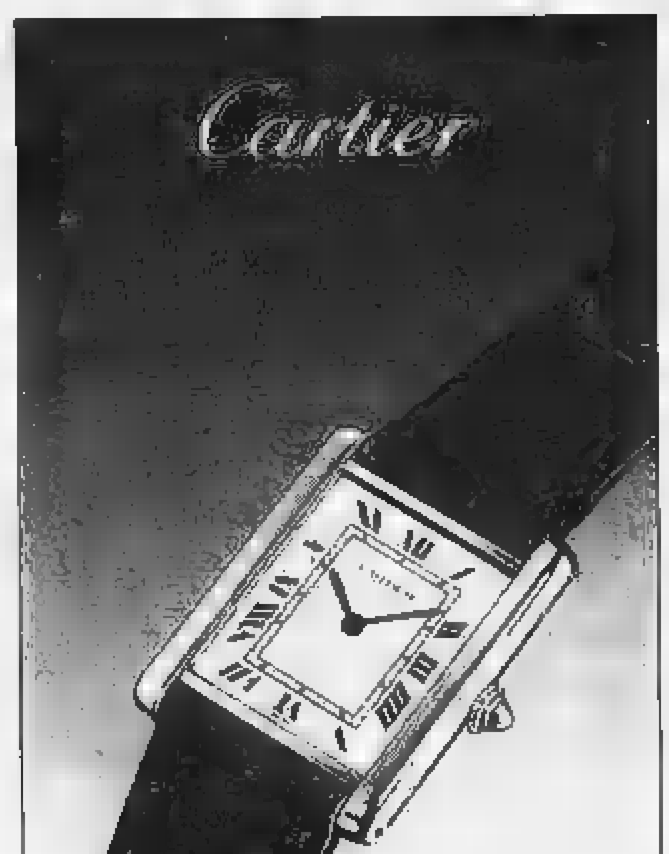
Realizzazione di gioielleria esclusiva

Via Garibaldi, 71 - GALLO GRINZANE

il CUBO
DISCOTECA
[redacted]
[redacted] 14,30
[redacted]
in discoteca
[redacted]
7 DICEMBRE
IL LICEO CLASSICO DI CUNEO
[redacted]
LA CUBOBAND presentano
[redacted]
[redacted] tentazione più forte dell'anno

CINEMA ITALIA - SALUZZO
L'ultima stupenda interpretazione della pop-star MADONNA

LE CUPOLE
QUESTASERA
musica dal vivo
con [redacted] gruppo formidabile
[redacted]
[redacted] TUTTI [redacted]



Roso
gioielleria: via Sant'Agostino 17 - MONDOVI' - Tel. 0174 42.925

UN NATALE BRILLANTE?
UN NATALE INDIMENTICABILE?
UN RISPARMIO SICURO?
Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE
ORALBA®
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
IVREA	Via Arduino, 30	0125/641.507

TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO IN ORO
A PREZZI DI FABBRICA
vieni [redacted] constatarlo di persona!
Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI E PENNE DUPONT

ECONOMICI
RAGIONIERE ventiseienne collegiato, esperienza pluriennale contabilità, Iva, prima nota clienti fornitori, banche. Offresi per studio commerciale o seria ditta. Tel 075 59.90.791 - 0172 412.394.
A studentessa universitaria affittasi alloggio vicinanze Torino Esposizioni. Tel. 660.6178 oppure 660.3927 dopo l'8/12.
CEDESI in Bra avviatissima pelletteria valigeria, lab. IX-XIV mq 140. Tel. 0172 412.104.
DELTA integrale 16 V fine 89 motore/carrozzeria perfetti privato vende. Tel. 010/885 846.
EX. titolare d'azienda quarantaquattrenne cerca rappresentanza per provincia di Cuneo. Scrivere Publialba - c.so M. Coppino 9 - ALBA - Rif. 491
VENDO a S. Vittoria d'Alba casetta ristrutturata, nuova, recintata. Tel. 0173 260.424.
35ENNE ottimo francese buono inglese ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita esamina proposta. Tel. 0173 - 619.427.

QUESTA SERA DOMENICA ITALIANA
In questo mondo gli altri siamo noi
Notte italiana con
GLI [redacted]
[redacted] salone dei [redacted]
[redacted] LUCCHI

CHRIST
SALA LISCIO
MONDOVI'
tel. [redacted]
QUESTA [redacted]
[redacted] CLASSICO
con l'orchestra spettacolo
[redacted]
DELLABIANCA
Inizio scuole di ballo liscio ore 20 con il M° GIGI SAMPO'

CHRIST
DISCOTECA
QUESTA SERA
[redacted]
con
I FRATELLI DI [redacted]
in [redacted]

Martedì pomeriggio la casa di Cesare Pavese si aprirà ai produttori di vino

Paese in festa con il moscato

Si parlerà di vendemmia e vinificazione, adempimenti fiscali, situazione del mercato e della docg in dirittura di arrivo. Degustazioni di dolci delle Langhe e del Monferrato

SANTO STEFANO BELBO. Per il terzo [illegible] consecutivo la casa natale dello scrittore Cesare Pavese si apre ai produttori di moscato e alla loro festa. L'appuntamento che quest'anno è stato fissato per martedì dagli organizzatori del Ce.P.A.M. (Centro produttori e amici del moscato) in collaborazione [illegible] la Camera di commercio di Cuneo e l'Enoteca regionale [illegible] Canelli.

«Il moscato nuovo in festa» è il titolo della manifestazione, che avrà inizio alle 14,30, [illegible] un convegno dal titolo: «Moscato d'Asti: cosa c'è dietro l'angolo?».

S[illegible] in programma i seguenti interventi: su vendemmia e vinificazione 1992 parlerà l'enotecnico Giancarlo Scaglione; nuovi adempimenti fiscali, agrotecnico Mauro Patrone, funzionario Coldiretti Cuneo; la Docg in dirittura di arrivo, Giacomo Oddero presidente Camera di commercio di Cuneo; situazione del mercato nazionale ed estero a c[illegible] di Filippo Luciano, dirigente dell'Ice di Roma, Istituto per il commercio estero. Farà da moderatore Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa».

Non è casuale che si torni a discutere del moscato proprio a Santo Stefano dove, due anni fa, venne lanciata per la prima volta con forza, la proposta di agganciare alla richiesta [illegible] docg dell'Asti anche il settore del moscato «tappo raso».

Alla festa parteciperanno quaranta produttori aderenti al Ce.P.A.M. L'obiettivo del gruppo nato nel '76 è quello [illegible] dare la possibilità ai piccoli produttori [illegible]la zona di sottrarsi all'egemonia delle grandi aziende. Convegni spettacoli e degustazioni sono in programma per martedì nella casa dello scrittore Cesare Pavese simbolo di S. Stefano (Fassoro)

E quindici giorni fa, in municipio a Santo Stefano Belbo, durante la pubblica audizione che porterà al riconoscimento a docg, nessuno ha più messo in dubbio la validità dell'«accoppiata» Asti spumante, moscato d'Asti.

Dopo il convegno è previsto un intervallo musicale con il cantautore maestro Mauro Pagnattoni che canterà «La Terra di Pavese».

Subito dopo i 40 piccoli produttori aderenti al Ce.P.A.M. e all'Enoteca regionale di Canelli, le Cantine sociali di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Canelli e Calosso, unitamente alle pasticcerie della zona, daranno vita alla degustazione guidata [illegible] del moscato d'Asti '92 in abbinamento ai dolci tipici delle Langhe e del Monferrato [illegible] ad altre specialità gastronomiche.

La terza edizione de [illegible] moscato nuovo in Festa», negli intenti degli organizzatori, vuole rappresentare un momento qualificante di valorizzazione e di promozione di un prodotto che costituisce l'autentico volano dell'economia della zona.

Ecco l'elenco dei produttori che saranno presenti [illegible] le lo[illegible] bottiglie, appena «svinate». **Bubbio**: Franco Torelli; **Calosso**: Fratelli Scagliola; **Canelli**: Vittorio Bera e figlio, Giuseppe Bocchino, Francesco Gallone, Luigi Mario Ghione, Lidia Mondo, Enrico Penna, Pierluigi Saracco, Giacomo Scagliola; **Castiglione Tinella**[illegible]: Sergio Cerutti, Redento Dogliotti, Pierino Icardi, Giulio Morando, Elio Perrone, Paolo Saracco, Angelo Soria; **Castagnole Lanze**: Giuseppe Rivetti, Ivo Rosso; **Coazzolo**: Angelo Mo; **Loazzolo**: Giuseppe Galliano, Giuseppe Lajolo, Armando Satragno, Giancarlo Scaglione. **Mango**: Giuseppe Barbero, Secondino Barbero; **Neviglie**: Fratelli Bera; **Nizza Monferrato**: Pierfranco Lacqua; **San Marzano Oliveto**: Franco Mondo; **Santo Stefano Belbo**: Agostino Amerio, Alessandro Boido, Giacinto Gallina, Pieri[illegible] Gallina, Piero Gatti, Sergio Grimaldi, I vignaioli di Santo Stefano.

[r. s. a.]

Sono tutti iscritti all'associazione degli Amici del moscato

Produttori cuneesi e astigiani si confrontano a Santo Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Sedici anni di attività [illegible] campo ricreati[illegible] e culturale, con un occhio di riguardo per il moscato e Cesare Pavese. E' il biglietto da visita del Ce.P.A.M. (Centro produttori e amici del moscato), l'associazione che organizza la manifestazione «Il moscato [illegible] in festa».

«Il nostro gruppo nasce nel 1976 per [illegible] promozione e la valorizzazione del moscato d'Asti, che all'epoca era un prodotto bistrattato [illegible] di secondo piano - spiega il presidente del Ce.P.A.M., Giovanni Bosco -. Il nostro primo obiettivo fu quello di dare la possibilità ai piccoli produttori della zona di sottrarsi all'egemonia delle grandi ditte».

Nei primi anni il Ce.P.A.M. puntava anche sull'organizzazione [illegible] manifestazioni sportive. In seguito l'attività del gruppo si è orientata soprattutto sulle iniziative culturali, ovviamente legate a Pavese.

«La nostra terra è conosciuta per il moscato [illegible] Pavese - continua Bosco - ed è quindi giusto cercare di puntare [illegible] queste cose per valorizzare la zona. Siamo stati i primi a seguire questa strada [illegible] non abbiamo mai cambiato atteggiamento».

Secondo gli esponenti del Ce.P.A.M. parlare di Pavese e [illegible] scato non significa abbinare sacro e profano. «Crediamo che sia possibile coniugare cultura [illegible] produzione vinicola - sottolinea il vicepresidente del Ce.P.A.M., Luigi Gatti -. In questo senso abbiamo avviato anche iniziative con le scuole, facendo preparare agli studenti ricerche legate al moscato ed altre invece legate ai vari aspetti dell'opera pavesiana».

«D'altronde la casa natale [illegible] Pavese, che ospita lì [illegible] sede e le nostre iniziative, anticamente era un'azienda vinicola - aggiunge Bosco - si tratta quindi di due aspetti legati tra loro e che possono contribuire a far [illegible] essere Santo Stefano».

Proprio p[illegible] ribadire [illegible] linee guida della loro attività i dirigenti del Ce.P.A.M. organizzano quattro manifestazioni all'anno, due legate a Pavese e due al moscato.

«In estate c'è il premio letterario Cesare Pavese, giunto quest'anno alla nona edizione, e il [illegible] [illegible] pittura sui luoghi, i personaggi [illegible] i miti pavesiani - continua [illegible] professor Gatti, responsabile delle iniziative culturali del Ce.P.A.M. - mentre per il moscato abbiamo una manifestazione estiva dedicata ai moscati delle varie regioni italiane [illegible] la festa del moscato nuovo di inizio dicembre».

«Per le nostre iniziative siamo [illegible] aperti a qualsiasi collaborazione - aggiungono i dirigenti del [illegible] - abbiamo avviato da tempo un rapporto proficuo di cooperazione con l'enoteca regionale [illegible] Canelli e intendiamo coinvolgere nelle nostre prossime manifestazioni legate al moscato, oltre alla Camera di commercio di Cuneo, anche quelle di Asti ed Alessandria, poiché il moscato si produce in [illegible] province. Crediamo che per valorizzare le nostre risorse [illegible] debbano superare i campanilismi e i confini provinciali».

Il Ce.P.A.M., che conta 430 soci, eleggerà martedì anche il nuovo direttivo, che resterà in [illegible] per tre anni. [c. o.]

CE[illegible]M.
CENTRO PRODUTTORI E AMICI DEL MOSCATO

«IL MOSCATO NUOVO IN FESTA»

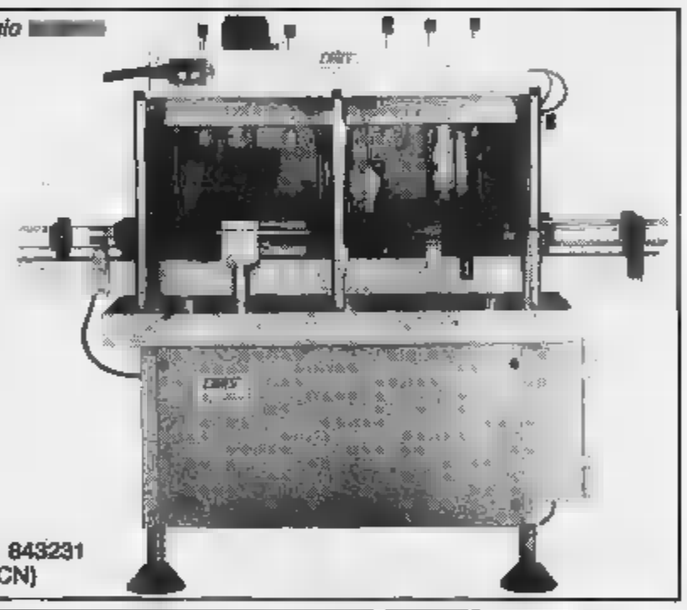
SANTO STEFANO BELBO
8 DICEMBRE - ORE 14,30
CASA NATALE DI CESARE PAVESE

Piccoli produttori di Moscato d'Asti aderenti al CE.P.A.M. di Santo Stefano [illegible] e/o all'Enoteca Regionale di Canelli.

BUBBIO:	Torelli Franco - Regione San Grato 139
CALOSSO:	Scagliola F.lli - Fraz. San Siro 42
CANELLI:	Bera Vittorio [illegible] Figlio - Regione Serra Masio 21 Bocchino Giuseppe - Regione Santa Libera 25 Gallone Francesco - Regione Monforte 150 Ghione Luigi Mario - Regione San Giovanni [illegible] Mondo Lidia - Frazione Sant'Antonio Penna Enrico - Regione San Giovanni [illegible] Saracco Pierluigi - Via Buenos Aires 3 Scagliola Giacomo - Regione Santa Libera 20
[illegible]	Cerutti Sergio «Ca' du Ciuvin» Strada Manzotti 6/bis Dogliotti Redento «Caudrina» Strada Caudrina [illegible] Icardi Pierino - Via Balbi [illegible] Morando Giulio - Loc. Morandini 10/bis Perrone Elio - Fraz. San Martino 2 Saracco Paolo - Via Circonvallazione 6 Soria Angelo - Fraz. San Martino 42
[illegible] **LANZE:**	Rivetti Giuseppe «La Spinetta» - Via Annunziata [illegible] Rosso Ivo - Via Annunziata [illegible]
COAZZOLO:	Mo Angelo - Via Ossasca
LOAZZOLO:	Galliano Giuseppe - «Borgo Maragliano» Lajolo Giuseppe «Bricchi Mej» Strada Piancanelli 22 Satragno Armando - «Borgo Sambui» Via Sambovito 3 Scaglione Giancarlo «Forteto [illegible] Luja» Loc. Ronconovo-Rosso
MANGO:	Barbero Giuseppe «Cascina Pian d'Oro» Loc. Bosi 15 Barbero Secondino «Cascina Fonda» Regione Fonda
NEVIGLIE:	Bera F.lli - «Cascina Palazzo» 12
[illegible]	Lacqua Pierfranco - Cantine [illegible] Evasio Strada San Nicolao [illegible]
[illegible]	Mondo Franco - Regione San Mariano [illegible]
[illegible] **STEFANO** [illegible]	Amerio Agostino - «Cascina Carbonera» Regione Bauda 2 Boido Alessandro - «Ca' 'di Gai» Strada Vecchia [illegible] Valdivilla Gallina Giacinto - Loc. San Maurizio [illegible] Gallina Pierino - Loc. San Maurizio 7 [illegible] Piero - Loc. Moncucco 28 Grimaldi Sergio - «Ca' du Sindic» Loc. San Grato 7 I Vignaioli di Santo Stefano - Loc. Marini 12

La manifestazione [illegible] organizzata con la collaborazione della [illegible] DI [illegible] [illegible] CUNEO

Monoblocco per il lavaggio [illegible] bottiglie piene.



CAMES s.n.c.
Loc. San Grato 2/A
Tel. (0141) 840437 - Fax 843231
[illegible] S. STEFANO B. (CN)

B.I.E. IMPORT EXPORT s.r.l.

VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO [illegible] BOTTIGLIE e CONTENITORI IN VETRO in tutte le capacità [illegible] colori, standard [illegible] personalizzati, [illegible] CONSEGNA A DOMICILIO in PACCHI o TERMOPLANALI

Via Alfieri, 21 - 14053 CANELLI (AT)
Telefono 0141/835.302 - Fax 835.303

Giacinto Gallina
Azienda Agricola Vitivinicola

... l'Estro di un personaggio che nel suo tempo diventa protagonista per la qualità delle [illegible] creazioni.

Località S. Maurizio, 6 12038 SANTO STEFANO BELBO (CN) ITALIA
Tel. (0141) 844293 - Fax (0141) 843537

MOSCATO D'ASTI
AZ. VITIVINICOLA
AZ. AGRITURISTICA
di
ALESSANDRO [illegible]
Via Strada Vecchia, 108
☎ (0141) 847103
VALDIVILLA
S. Stefano Belbo (CN)
VIGNETI DI
CA' D'GAL

AZIENDA AGRICOLA
GALLINA
PIERINO
PRODUTTORE VINI PREGIATI DAL 1880
Loc. S. Maurizio, 7
S. Stefano Belbo (CN)
Italia
Tel. 0141-844855

Manca il denaro per pagare i cento dipendenti

Tredicesime in pericolo al Centro Ferrero di Alba

ALBA. Tredicesime e stipendi di dicembre in pericolo per i cento dipendenti del centro di riabilitazione «Ferrero», che ospita 120 handicappati. L'Istituto, pur avendo un bilancio sano, che chiuderà in pareggio e con un lieve profitto, è in gravi difficoltà per mancanza di denaro liquido: è in credito nei confronti delle Usl e delle Regioni con le quali è convenzionato per 4 miliardi e 737 milioni. Sono fondi dovuti per le rette degli assistiti di miliardi e 814 milioni dalla Regione Piemonte che trasferisce i pagamenti tramite l'Usl di Alba e il resto da unità sanitarie di altre Regioni).

I dipendenti del Centro, fondato nel da Ottavia Amerio, vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero, devono ancora lo stipendio di novembre, mentre quello di ottobre è arrivato in due acconti. Ritardi si erano già registrati di agosto e settembre.

L'amministratore delegato del Centro, Paolo Sacchetto, ha scritto una lettera al sindaco, Enzo Demaria, per informarlo delle difficoltà, ha anche inviato un telegramma di sollecito alla Regione. Un incontro è pure stato tenuto con i dipendenti per spiegare la situazione, che crea non poche preoccupazioni.

Dice il rag. Sacchetto: «L'Usl di Alba ci ha concesso proprio in questi giorni un acconto di 600 milioni di lire i quali riusciremo a pagare gli stipendi di novembre. subito dopo incalzano le tredicesime e gli stipendi di dicembre. Non sappiamo cosa riusciremo a fare. Tra dicembre e metà gennaio abbiamo un miliardo di spesa per il personale».

Aggiunge l'amministratore delegato: «E' importante precisare che i 4 miliardi e 737 milioni sono il credito che l'istituto vanta, e non devono essere confusi con un passivo. Non ricevendo quanto ci spetta, siamo costretti a far ricorso alle banche per fronteggiare gli impegni. Avendo un fatturato annuo di 6 miliardi, si comprende che possiamo sostenere a lungo una esposizione creditizia di tale portata».

L'amministratore dell'Usl albese, Giovanni Monchiero, precisa: «L'Unità sanitaria fa solo da tramite tra Regione e l'istituto per l'assegnazione delle spettanze. Proprio in questi giorni eroghiamo i milioni necessari per pagare gli stipendi di novembre. La realtà è che anche l'Usl di Alba nei confronti della Regione 40 miliardi di crediti per fondi assegnati ma non erogati ed è, a sua volta, in grave difficoltà di cassa».

Anche il sindacato (Cgil) è intervenuto presso l'assessorato alla Sanità della Regione e l'Usl per sollecitare «soluzioni che garantiscano la regolarità nel pagamento degli stipendi al personale».

Giuseppina Fiori

NOZZE DI DIAMANTE

Insieme da nt'anni a Narzole

Oggi, nella chiesa di Narzole, Vittorio Oliveto, 83 anni, ex impiegato Olivetti e podista, e Paola Bussi, anni, casalinga, festeggiano i anni di matrimonio. Si erano sposati a Torino nel 1932. (mirano)

Dopo le proteste degli agricoltori sulla decisione della Consulta vitivinicola

Aumentati i prezzi delle uve

Nella prima riunione tra industriali, sindacati e produttori erano state fissate riduzioni del 20 per cento rispetto allo scorso anno. Oddero: «Bisogna decidere prima della vendemmia»

ALBA. Nuovi prezzi, po' più alti, per le della vendemmia '92: sono stati concordati dalla Consulta vitivinicola. L'organismo di cui fanno parte tutte le categorie (industriali, commercianti, agricoltori, consorzi, cooperative) si è nuovamente riunito dopo che le associazioni degli agricoltori, Coldiretti e Asprovit, hanno contestato i prezzi seppur indicativi, fissati in precedenza perché ritenuti troppo bassi.

Nella prima erano state indicate quotazioni mediamente inferiori del 20% rispetto all'anno scorso. I rappresentanti degli agricoltori hanno insistito affinché il ribasso fosse più

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba: «Un aumento è stato concordato rispetto ai primi prezzi, ma avremmo voluto qualcosa in più. E' vero che si tratta di cifre indicative che non vincolanti, ma rappresentano un punto di riferimento importante. Molte partite di uve vengono comprate e cedute in vendemmia senza fissare i compensi, con l'intesa di riferirsi a quanto stabilisce la consulta, ogni anno. Molti agricoltori sono in attesa dei pagamenti».

Gianluigi Biestro dell'Asprovit: «La contestazione è servita a ridiscutere i prezzi».

«Occorre distinguere - sostengono Ravotto e Biestro - tra le uve selezionate, adatte a produrre vini doc e docg a cui i prezzi in questione si riferiscono e altri prodotti alla rinfusa che tutt'altra cosa».

I valori espressi dalla Consulta sono importanti molto per la determinazione dei prezzi delle uve, ma anche come punto di riferimento nei contratti di affitto dei vigneti al fine della valutazione del reddito.

Le quotazioni

	LIRE AL KG
BAROLO DOCG	12.500
BARBARESCO DOCG	10.000
NEBBIOLO D'ALBA, ROERO, ROERO ARNEIS, DOLCETTO D'ALBA	8.500
BARBERA D'ALBA	7.000
DOLCETTO DELLE LANGHE MONREGALESI	8.000
FAVORITA	7.000
FREISA	7.500
CHARDONNAY	9.000

Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio di Cuneo, commenta: «Sono contento che dopo tante discussioni si sia giunti ad un accordo. Non mai stato difficile quest'anno. L'ente camerale pubblicherà i prezzi sui bollettini». Prosegue Oddero: «Il sistema di definire le quotazioni dopo la vendemmia ormai superato. Molto meglio sarebbe stabilirli prima della raccolta accordi interprofessionali».

Intanto, l'associazione italiana produttori vini di collina che ha sede Alba, organizza per il 14 dicembre, a Firenze, un convegno nazionale su un problema molto delicato e sentito: l'arricchimento zuccherino vino con saccarosio nelle annate sfavorevoli. Vietato in Italia è consentito negli altri Paesi europei con discriminazione per i produttori italiani. Chiedono che il divieto cada anche in Italia. [g. f.]

Operaio sorpreso a Moncalieri con 5 grammi di eroina

Un operaio tossicodipendente, Carmelo Tedesco, 23 anni, via Ruggeri 59, è stato arrestato a Moncalieri nel corso di un'operazione contro spaccio stupefacenti in borgata Santa Maria: i carabinieri lo hanno sorpreso con cinque grammi eroina.

Gli alunni delle Elementari disegnano Natale

Torna il premio «Disegno Natale» per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Albese e Braidese, indetto da Radio Alba. Ad Alba gli elaborati fino al 13 gennaio all'Eredi Lusso di via Cavour 10; a fino al 16 gennaio presso il Centro commerciale Coop di via Brizio. La partecipazione gratuita.

Sì del Comune all'accorpamento dell'Usl con Alba

Approvando all'unanimità una mozione presentata dal gruppo democristiano, il consiglio comunale ha espresso parere favorevole all'accorpamento tra le Usl Alba e di Bra. Documenti analoghi sono stati votati dai consigli comunali di Cherasco e di Narzole.

Volontari Sarajevo portano un messaggio di pace

Un rappresentante del Consiglio comunale, Giuseppe Taliano, e altri volontari partono oggi per Sarajevo. Parteciperanno alle iniziative per la pace in programma da lunedì al 13 dicembre. Il Consiglio ha devoluto il gettone presenza della seduta in e ha deciso la partecipazione votando un ordine del giorno di solidarietà a «quanti operano per una soluzione negoziata conflitto».

Una piazza dedicata Falcone Borsellino

Il Consiglio comunale ha accolto la proposta di dedicare una piazza ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. L'argomento verrà discusso nell'apposita Commissione.

Alla ditta Aimeri il servizio nettezza urbana

La ditta Aimeri è subentrata all'Ispa nella gestione dei servizi di nettezza urbana, raccolta smaltimento rifiuti. La nuova sede provvisoriamente in via Piumati 210; nei prossimi mesi trasferirà in strada Tiraspgno, dove già operava l'Ispa.

IL TUO USATO LO SUPERVALUTIAMO

FINO A 2 MILIONI PER COMMERCIALI LEGGERI
OPPURE FINANZIAMENTI FORD CREDIT 10 MILIONI PER 18 MESI SENZA INTERESSI

FINO A 4 MILIONI PER COMMERCIALI PESANTI
OPPURE FINANZIAMENTI FORD CREDIT 15 MILIONI PER 18 MESI SENZA INTERESSI

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE

UNICAR

Ti aspettiamo da:

CONCESSIONARIA

Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Tel. 0173 284.274

BRA - Via Vittorio Emanuele, 331 - Tel. 0172 431.173

Ieri mattina si è tenuto l'incontro degli assessori piemontesi al castello di Costigliole d'Asti

Sei Province in cerca d'agricoltura

Presentato [redacted] «dossier» con i recenti dati regionali (143 mila ettari abbandonati in 8 anni). Cinquantamila aziende in meno. Polemica sui tagli ai bilanci e richiesta di nuove competenze. L'intervento di Lombardi

COSTIGLIOLE D'ASTI. [redacted] auto blu nel cortile del grande castel[redacted] testimoniano la presenza di altrettanti assessori provinciali all'Agricoltura delle sei province piemontesi. Un summit inedito. Schierati al tavolo, accanto a Giuseppe Fassino (Asti) nel ruolo di padrone di casa, ci sono Giovanni Ciravegna (Cuneo), [redacted]drea Desana (Alessandria), Claudio Bonansea (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

«Ci presentiamo uniti - annuncia Fassino - per illustrare meglio la situazione dell'agricoltura piemontese. Abbiamo elaborato [redacted] dossier che raccoglie tutti i più recenti dati del settore, ne emerge [redacted] quadro preoccupante».

Il censimento agricolo ha messo in evidenza, con la crudezza delle cifre, che l'agricoltu[redacted] subalpina è in rosso: in otto anni dal 1982 al '90 c'è stata la riduzione della superficie agricola utilizzata di 143.566 ettari. E' come se fosse stata abbandonata un'area vasta come l'intera provincia di Asti. Il numero di aziende, nello stesso periodo [redacted] sceso da 242 mila a 195 mila, più colpiti i comparti viticolo e zootecnico.

I sei assessori, sanno di «contare di meno», ma non vogliono diventare di serie B. Per questo chiedono che le Province «per la loro capacità di cogliere prontamente le ist[redacted] degli agricoltori sian[redacted] investite [redacted] nuove funzion[redacted] in materia [redacted] agricoltura». Quali?

Fassino sottolinea l'importanza delle attività promozionali e cita i viaggi all'estero del tartufo «albese o monferrino che sia, purché piemontese». Ciravegna, dall'alto del primato cuneese (la «Granda» è la seconda provincia italiana per produzione lorda vendibile, dopo Verona) difende il ruolo primario del settore anche come «presidio indispensabile del territorio». Andrea Desana crede nel coordinamento di iniziative comuni, dall'agriturismo alla lotta integrata. Gli fa [redacted] il vercellese Vetrò, [redacted] «Verde», [redacted] i cinque colleghi democristiani, che sottolinea gli impegni per [redacted] agricoltura più biologica (e quella delle risaie ne ha forse più bisogno di tutti). Bonansea crede nel settore inserito armonicamente nelle altre attività economiche. [redacted] novarese Cattaneo (nipote [redacted] presidente Scalfaro, al quale assomiglia anche per l'incedere oratorio) ricorda però il grande nodo delle deleghe e dei bilanci. «Per l'agricoltura nel 1993 spenderemo solo 80 milioni e la nostra provincia conta 165 comuni tra pianura, collina, laghi e montagna».

Vacche magre anche nelle altre province: Alessandria ha messo a bilancio per il comparto agricolo 65 milioni, Asti 240, Cuneo 300, Vercelli 350, Torino 900. Cifre da «amministratori di condominio», gocce nel mare della spesa pubblica.

A metà convegno gl[redacted] assessori si stringono per far posto al collega Lombardi, titolare dell'assessorato regionale, il «grande fratello» che ha assorbito compiti e risorse. Lombardi traccia un quadro realistico: «Le scelte [redacted] politica agricola sostanziale oggi si prendono in sede Cee, è inutile pensare di risolvere i problemi da soli, ma la soluzione più giusta è avvicinare il momento decisionale concrete alle aziende agricole. In questo senso anche le Province possono ancora avere [redacted] ruo[redacted]. Simbolo dell'incontro [redacted] un fiore dai sei petali. A Costigliole gli assessori hanno deciso di non farlo appassire.

Sergio Miravalle

Da sin.: Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli), Claudio Bonansea (Torino), Giuseppe Fassino (Asti), Emilio Lombardi (Regione Piemonte), Giovanni Ciravegna (Cuneo) e Andrea Desana (Alessandria)

[redacted]

Oggi ad Asti e Bra si propongono tartufi all'asta e sui piatti tipici

Da oltre mezzo secolo Alba significa, in tutto il mondo, tartufo: è quindi una singolare coincidenza che oggi [redacted] debba registrare un doppio «attacco» alla sua leadership. Uno, prevedibile, arriva da Asti, antagonista storica del capoluogo langarolo nella promozione del nobilissimo fungo [redacted] solo); l'altro [redacted] sferrato, a sorpresa, da Bra, legata ad Alba da un rapporto ambiguo, di collaborazione ma anche di rivalità.

L'iniziativa astigiana ripropone, alle 9 nella sede della Camera di commercio, la tradizionale asta del tartufo promossa dall'Atero, l'associazione dei trifolao monferrini, che annuncia [redacted] buona disponibilità di merce, prevede un notevole afflusso [redacted] pubblico [redacted] pronostica quotazioni sulle 230-250.000 lire all'etto.

All'asta, che si tiene da una dozzina d'anni in questa stagione, si affiancano due novità: la prima sagra del tartufo [redacted] mercatino di prodotti tipici, compresi quelli della rassegna regionale organizzata dall'Aspromiele. Le bancarelle saranno allestite fino al [redacted] in piazza San Secondo, dove a mezzogiorno le Pro loco [redacted] Montiglio, Cortazzone e Canelli offriranno piatti con tartufo a prezzi promozionali (ottomila lire le tagliatelle insaporite dalla classica «grattatina di trifole»).

Un aspetto gastronomico avrà anche la manifestazione braidese, che ad un convegno [redacted] «Piemonte, terra di tartufi» (stamane alle 9.30 nella sala conferenze del Centro «Giovanni Arpino» [redacted] via Guala) unisce una mostra mercato di «trifole» (dalle 8 nell'isola pedonale di via Cavour, per tre giorni: oggi, martedì [redacted] e domenica 13 dicembre).

[redacted]po l'assaggio di cibi «tartufati», [redacted] mezzogiorno in piazza XX Settembre, i trifolao dell'associazione regionale presieduta da Teresio Vaschetto si impegneranno in una gara di ricerca simulata del prezioso fungo sotterraneo. [g. n.]

Look caratteristici dei locali «in»

Moda «pazza» nelle discoteche

Quali [redacted] le mode, il look che caratterizza le discoteche? Co[redacted] i giovani che frequentano i locali più «in»?

Al Palladium di Acqui si organizzano feste del tipo «Sanballeremo», nell'ambito delle quali [redacted] pubblico è invitato a votare i dischi più ballati del momento, seguendo una classifica interna, [redacted] feste Karaoke.

Al Globo di Borgo Vercelli sono previste molte feste Anni 60, con ospiti d'onore illustri [redacted] Gianni Pettenati, Mal, Rocky Roberts. Allo Sporting [redacted] Santhià vanno le feste Anni 70 (re[redacted] quella che ha avuto come ospite Gloria Gaynor) [redacted] va di moda l'abbigliamento «techno», con pantaloni a zampa d'elefante, [redacted] in pelle, cappelli e per le ragazze, pantaloncini in pelle e stivaloni.

All'Hollywood di Castello d'Annone (Asti), il pubblico ve[redacted] «classico», in genere giacca e cravatta. Unica [redacted] alle stravaganze la festa organizzata di recente [redacted] collaborazione con il negozio Imperial Store di Asti, specializzato in abbigliamento «di tendenza». Ecco [redacted] campionario delle «stranezze» viste alla festa: gilet in pelle maschili indossati sul petto nudo, giacche [redacted] giubbotti con frange texane, pantaloni [redacted] pelle nera. Le ragazze, poi, ostentavano un look stile Madonna, molto sexy, con minigonne o shorts e calze a rete, camicie in voile trasparente, stivali alti [redacted] polacchine stile «Mortisia», [redacted] anche anfibi.

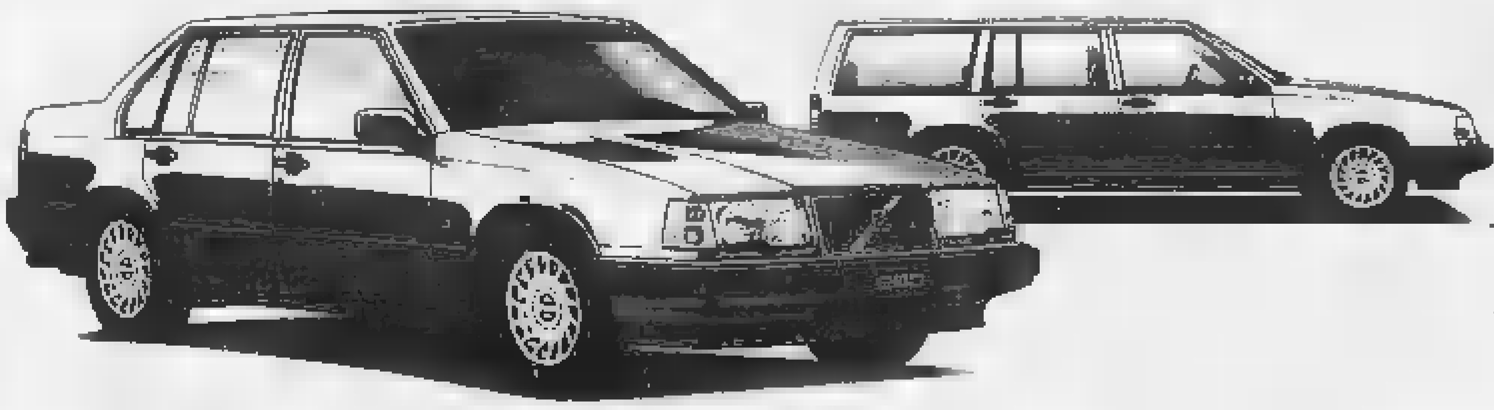
Al Mayerling di Castellar Guidobono, vicino [redacted] Alessandria, discoteca frequentata da giovani tra i 20 e i [redacted] anni, si può notare una differenza per quanto riguarda il tipo di pubblico e il [redacted] di abbigliarsi a seconda che si acceda alle varie piste. Nella prima sala, dedicata al revival, [redacted] domenica l'età dei frequentatori [redacted] aggira sui 25 anni e l'abbigliamento «tipo» è giacca [redacted] cravatta. Nella sala grande, dedicata alla [redacted] dance e commerciale, soprat[redacted] il sabato, troviamo sia ragazzi [redacted] anni sia giovani di [redacted]-25 anni, e una miscellanea di stili, da quello più «classico», a quello più disinvolto del ragazzino in tuta [redacted] scarpe alte da ginnastica. Nella sala chiamata «Re Artù», dedicata alla musica underground, infine, troviamo giovani in giacca di pelle trequarti usata, scarpe Kickers colorate, e ragazzine con stivali alti fino al ginocchio, ma notia[redacted] anche, come [redacted] un po' stravaganti, maglie a rete e pantaloni di pelle, cappelli a cilindro dall'interno gommato pieghevoli. A proposito di look un po' pazzo, in questa discoteca il 22 dicembre è in programma una festa dedicata all'abbigliamento «di tendenza».

Al Galaxi Pagoda di Caraglio (Cuneo) il pubblico del giovedì (età 18-20) veste con pantaloni larghi (i ragazzi) e gonne lunghe abbottonate sul davanti (le ragazze); il pubblico del sabato e della domenica, più adulto, adotta uno stile più tranquillo, «sportivo-elegante».

Al Blu Max di Pollein (Ao), infine, discoteca dalle pareti blu, capienza 300 persone, [redacted] separé che divide la pista da [redacted] salottino, la domenica dedicata agli Anni 60, il venerdì e il sabato alla musica techno [redacted] house, i giovani (di età compresa tra i 20 e i 30 anni) vestono in jeans e giacca, ma troviamo anche giubbotti di pelle (i classici «chiodi»), scarpe Timberland e stivali Camperos. Prevale, comunque, lo stile sportivo-elegante.

Helen Alterio

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.



Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono [redacted] doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate [redacted] un [redacted] motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) e con catalizzatore.

VOLVO

DISPONIBILE PRESSO:

BORGNA [redacted]
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3
Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)

F.LLI VEGLIO [redacted]
ALBA (CUNEO)
NUOVA SEDE: Corso Piave 193
Tel. 0173 284.277

[redacted] PRESSO LE STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE:

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede
V.le Regina Elena 134
Tel. 0172 695.084 - 695.072

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
BRA (CUNEO) - Nuova [redacted]
V.le delle Rimembranze 14
Tel. 0172 426.383

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Frazione Ruata Eandi 30
Tel. 0175 43.463 - 46.525

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI

SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina

point
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO

IDEE PER CAMMINARE

Una rassegna di concerti da oggi all'auditorium «Arpino»

Jazz di Gershwin a Bra

Complesso di Fiesole proporrà le note struggenti del compositore americano. Omaggio a Bach domani sera nella chiesa di Cherasco

BRA. Gershwin e Joplin sono gli autori più noti del repertorio che verrà eseguito oggi, alle 16,30, all'auditorium del centro «Arpino» nel primo di un ciclo di tre concerti organizzati dal Comune in occasione delle feste natalizie e in concomitanza con l'apertura festiva dei negozi.

Sotto il titolo «Il linguaggio musicale del '900 e le sue implicazioni jazzistiche», il complesso «Four bones» [redacted] Fiesole (Floriano Rosini, Corrado Colliard, Livio Barsotti, Marco Tempesta) interpreterà brani - oltre che dei due compositori americani - di Lanzi, Koetsier, Sagliettì, Gale, Tibor, Peterson. L'ingresso costa 5 mila lire.

I successivi concerti, in programma il 13 e il 20 dicembre, sempre alle 16,30, saranno dedicati a Monteverdi (nel 350° [redacted] della morte), e al folclore natalizio di epoche e paesi diversi. La ministagione dei «pomeriggi musicali» ha [redacted] patrocinio della Cassa di risparmio [redacted] Bra e dell'Associazione commercianti.

A Cherasco la Cassa rurale e artigiana festeggia i trent'anni d'attività con [redacted] concerto di classica che si terrà domani, alle 21, nella chiesa dell'Assunta, in frazione Roreto. Valter Protto (pianoforte), Gianluca Allocco [redacted] (violino), Sandra Sebastiani (violoncello), il soprano Rosanna Rosagna e il tenore Michele Ravera intratterranno il pubblico [redacted] pezzi da Bach a Bernstein. [g. n.]

A BORGO

Danzano le allieve [redacted] Julie Carr

Stasera (ore 21) nei locali dell'ex stabilimento Bertello, spettacolo della «Julie's school of dancing». Le allieve proporranno coreografie di Julie Carr, Maura Viale e Lorraine Gardner (FOTO [illegible])

Mondovì presenta band di Torino

Punk e reggae in discoteca

MONDOVI'. Una miscela esplosiva di ska, punk, reggae e rap inaugurerà stasera (ore 23) la seconda parte della rassegna musicale della discoteca «Christ». In pista i «Fratelli [redacted] Soledad», [redacted] gruppo torinese, che nonostante sia nato nell'88 ha già tenuto numerosi concerti in tutta Italia.

I loro testi, rigorosamente [redacted] italiano, sono dissacranti e anticonformisti. La band è composta da Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra e voce), Gianluca Vacha (tastiere e voce), Josh Sanfelici (basso) e Marco Ciari (batteria e voce).

L'appuntamento [redacted] rinnoverà ogni domenica, per tutto dicembre. Dopo i Soledad sarà la volta dei «Rocksides», gruppo saluzzese di hard rock [redacted] nel suo ricco repertorio alterna brani originali e cover's dei Queen. Alla chitarra Paride Lanciani, voce Stefano Abbà, alla batteria Ricky Panero e Giorgio Olivero al basso. Il gruppo si è esibito nei principali locali della «Granda».

Ritmi sudamericani saranno di scena domenica 20 [redacted] i «Brasil confusion». La band [redacted] composta da professionisti: Themis Rocha (voce), Roberto Tanfio (chitarra), Paulo Oliveira (basso), Stefano Sastro (tastiere), Massimo Carcano (percussioni) e Michele [redacted] (batteria); il repertorio spazia dal samba al funky.

Dicembre si [redacted] con lo spettacolo dei «Crudele & i demon», in programma il 27. Un gruppo rhisocobilly-cabaret [redacted] con varie influenze, dal grande Fred Buscaglione alle dolci canzoni per bambini interpretate [redacted] Cristina D'Avena. La curiosa e stravagante band è composta [redacted] Maestro Crudele (chitarra, voce), Diego Crudele (batteria, voce), Claudio Crudele (basso, voce); tre personaggi carismatici che ogni volta sanno scatenare il divertimento tra il pubblico.

Numerosi gli intrattenimenti nel corso della settimana. Alla musica «live» delle domeniche si alternano sabati all'insegna dello spettacolo e della sorpresa. Nei giorni scorsi ha riscosso particolare successo l'esibizione [redacted] delle ragazze di «Non [redacted] la Rai».

Non mancheranno per le prossime settimane ospiti d'eccezione, come famosi dj e cabarettisti. «La rassegna - spiega il titolare - sta andando bene. I concerti sono molto seguiti, soprattutto dai teen-agers. I generi sono i più svariati per rispondere a tutte le esigenze e interessi musicali».

Non solo note, ma anche ballo. Chi non si farà coinvolgere ascoltando i frenetici ritmi del sound brasiliano dei «Confusion»? Tutti [redacted] immersi nell'euforico clima [redacted] locale, celebre per avere lanciato i giovedì choc animati da strambi camerieri e ospiti stravaganti, come la contessa mil[redacted] Pini[redacted] Garavaglia. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Fusion con la band

Stasera, al Bujo club (ore 21,30), si esibiranno i «Ritmomania». La band, formata [redacted] Gianluca Porato (percussioni), i fratelli Sandro e Pinuccio Gertosio (batteria e tastiere), Sergio Ghibaudo (basso) ed Elvio Isoardi (chitarra), proporrà un repertorio di fusion.

[redacted]

Si gioca al «karaoke»

Al Sedano allegro club si gioca al «karaoke». Le esibizioni più originali verranno premiate. Gli incontri si terranno, alle 21,30, lunedì, venerdì 11 e venerdì 18, giorno della finalissima. L'ingresso [redacted] libero ai soci. Tessera 15 mila.

[redacted]

Argenti antichi

Collezioni di argenti antichi inglesi, curiosità e opere della pittrice saviglianese Iris Musselli, si possono ammirare, fino a martedì da «Antichità del teatro». La mostra è aperta, anche nei giorni festivi, dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[redacted]

Canti natalizi

Nel salone San Giovanni domani sera, alle 21, concerto del coro «Le vos del nostr pais» diretto dal maestro Costantino Cadoni. La formazione eseguirà brani popolari e natalizi. Durante la serata verrà presentata una videocassetta con immagini della città e note biografiche sul pittore Carlo Sismonda. Ingresso libero.

[redacted]

Riapre la discoteca

La discoteca «Bicocca» ha riaperto i battenti con un programma di musica e danze. Sta[redacted] l'ingresso è libero.

[redacted]

Show dei «Tre lilu»

Oggi pomeriggio, dalle 14,30, cabaret e divertimento [redacted] al [redacted] lilu» sotto le arcate del municipio, in piazza Vittorio Emanuele.

Comicità «piccolo borghese» domani [redacted] (ore 20,45) [redacted] sala Ordet

Maurizio Micheli sogna Strehler

Alba, le ansie di un cabarettista da strapazzo

ALBA. Una pièce divertente giocata sul classico tema del «teatro nel teatro». S'intitola «Mi voleva Strehler» e andrà in scena domani sera, alle 20,45, alla sala Ordet, per il terzo appuntamento con la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Protagonista [redacted] testo, che firma insieme con Umberto Simonetta, è Maurizio Micheli, attore brillante, che ha scelto la comicità patetica piccolo borghese [redacted] Sordi» per tratteggiare sul palcoscenico personaggi minori, piccoli eroi del quotidiano.

Maurizio Micheli

In questo spettacolo Micheli, che avrà al suo fianco Giovanni Del Giudice, veste i panni di un giovane attore costretto per sbarcare il lunario ad esibirsi in cabaret di terz'ordine.

E' dunque [redacted] grande apprensione e sconfinato entusia[redacted] che apprende di essere stato accettato per un'audizione dal grande Maestro, meta irraggiungibile, sogno nel cassetto inconfessato.

La fortuna è lì a portata di mano e l'attore si affanna a preparare un vasto repertorio [redacted] pezzi: si cimenta con Shakespeare e [redacted] Brecht, passa da Cechov a Goldoni, mentre intorno a lui si sfocano i contorni della solita, [redacted] po' squallida realtà: la soffitta dove vive, l'angusto camerino.

Ma non è solo la parte a preoccuparlo, è ancor di più lo «stile» della presentazione: meglio un tono confidenziale o uno ossequioso, un «look» da teatrante o un approccio gay?

Contorcendosi tra le ipotesi, provando e riprovando, alla fi[redacted] la scelta è quella di essere fino in fondo [redacted] stesso e di presentarsi al Maestro con il bagaglio culturale di [redacted] passato vero, con speranze frustrate, miti abbandonati, mode repentinamente accettate e poi dimenticate, [redacted] vissuto insomma [redacted] che fa compiere all'istrione il gran salto: dal palcoscenico alla platea. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] C. Cas[redacted]7.
AMBRA v. C. della Salute 77. Infelici e contenti. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. V. 14. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Prosciutto prosciutto. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 2[redacted].
DORIA v. Gramsci 5. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,20; 20; [redacted]
ELISEO ROSSO p. [redacted] Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. La lama. Vat. [redacted] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]ALE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne. Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Insomnia pericolosa. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Uomini e lupi di G. Sirino. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [redacted] San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Single men (Uomini semplici). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. [redacted] N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaizo 5. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La [redacted] bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; [redacted]
[redacted] G. Subalp. [redacted] Ag.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELIER c. Belgio 53. Casale alla tarlatia. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Uno estraneo fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Anni 90. Or.: 14,45; 16,50; 18,45; 20,45; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. de La Bohème del 10/12 (20,30) e di tutti gli spett. abb. ai turni ordin. Abb. a 4 serate di gala con C. Casella, R. Raimondi, D. Dessì, G. Sabbatini, M. Horne. [redacted] (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO [redacted] p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa [redacted] Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì) [redacted] promozione. Tel. 8[redacted]
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 21. Abbastanza i duo presenta Stravolti dal solito provino in un buio teatro del posto, scritto dir. ed interp. da Franco Abba e Mauro Santa. Prod. Plautus Teatro in collab. con l'Assess. per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. S[redacted]ino 4, t. 562.3800. 38° Fest. Oper. Oggi ore 15,30 [redacted] Comp. d'Oper. con Corrado Abbati in La Vedova allegra, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo giorno.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 La Premiata Ditta pres. Sotto sopra. Vend. a 4 spett. di Operetta [redacted] Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. T. ore 10-13/15-19. Ult. spett.
ERBA c. Moncalieri 241, [redacted] 5447. Oggi ore 10, domani ore 21 R. Fumetto in Ladies' Night. Reg. di R. Marafante. Fino al 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, [redacted]
20,30 Film
[redacted] Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — [redacted] strade della California
1 — [redacted]

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Le avventure di Pinocchio
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg4
[redacted] — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash
1 — Cinquestelle in regione

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Abbasso mio marito, film
19,30 Le quattro stagioni
[redacted] Gran Paradiso, [redacted]
[redacted] Oggi al Delle Alpi
[redacted] — Colette, 1ª puntata
24 — [redacted], 2ª ed ultima puntata

Telecity
17,30 Galactica, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il kimono scarlatto, [redacted]
22,30 [redacted] investigatore privato, telefilm
23 — Apocalypse domani, film

Primantenna Supersix
18 — Lotte per la vita, miniserie
[redacted] — Baccini, il piccolo detective
19,10 Tgg Questa Italia
20,30 Innamorarsi, telenovela

21,30 Racconti della frontiera, [redacted]
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
[redacted] Insiders, telefilm
[redacted] Fuoco sulla montagna
22 — Juve-Toro news
23 — Video relax
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone
1,30 Video relax

Quinta [redacted]
18,30 Sulle strade della [redacted]
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Legittima difesa, film
22 — Campane a festa, tras. folk.
0,15 Fluido mortale, film

Telestudio Odeon
13 — 94ª Fieracavalli
14,30 Domenica Odeon, attualità
19,30 Ho man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
20,30 Champagne in paradiso, film
21,30 L'albero della cuccagna
22,30 Il placido Don, film

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,56 Telefilm
23 — Settegiorni
23,31 [redacted]

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali [redacted] «La Stampa»
20,50 Un caso per due
21,50 Apocalisse, [redacted]
22,45 Tg sera
23,55 Week-end sport
23,05 Background
23,40 Erreuno [redacted]
0,05 Musica & Musica

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 La scala a chiocciola, film
22 — I Barkeleys di Broadway, film
24 — Parole e musica, film
2 — Jess il bandito, film

[redacted] Canavese
19,30 Canavese [redacted]
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — [redacted] animali
20,30 Sospetto, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

[redacted] 7 Piemonte
20,20 Svegliami quando è finito, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Marianna, fuga dalla morte film (v.m. 14)
1 — Informa 7
2,15 Varietà
3 — Sulle strade della California

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.

[redacted]

[redacted] AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO [redacted] Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,30/22	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' Comm.
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. [redacted]	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia
Italia [redacted]. 692.651 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [redacted]	**Film a l[redacted] rossa**
[redacted] Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 [redacted] 16/18/20/22	**Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller
Don Bosco L. 5000	Ore 16,30: **Clandestini dell'arca** Ore 21: **Mediterraneo**
ALBA [redacted] Eden Tel. [redacted]3.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, ma[redacted]: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [redacted]
Moretta Tel. 42.361 Or. fer. 20,45. F[redacted] 14,30/16,45/20,45 Lire [redacted]	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.
[redacted]le Tel. 349.901. Fer. ore 21 Dom.: 15/17/19/21	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
BORGO S. D. [redacted] Moderno [redacted]. 262.211	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia
BRA [redacted] Impero Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/8000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni [redacted] al fronte per combattere. N. V. 2h 08' [redacted]
[redacted]toria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 [redacted]	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia
BUSCA [redacted] Lux Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
CARAGLIO [redacted] Ferrini Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
CHERASCO [redacted] Galateri Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	**Basic Instict** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
DRONERO [redacted] Iris Tel 916393 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Ridotti 5000	**Prosciutto, prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14, 1h 30' Commedia
[redacted] Tel. 52.407 [redacted] 5000/8000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico
[redacted] Excelsior Or.: 21 spett. unico Lire 6000 Anziani L. 4000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
[redacted] Lux Tel. 927.5[redacted] Lire 9000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo [redacted] Clancy. N. V. 1h53' Thriller
MONDOVI' [redacted] Tel. 47.596 Lire [redacted]	**SALA G[redacted]** Infelici e contenti. Orario: feriali 20,30; Domenica e festivi 16/18/20/22. **SALA PICCOLA: Arma letale 3.** Orario: feriali 20,30/22,30; ven. 21; [redacted] e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.
ORMEA [redacted] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. [redacted] 40' [redacted]
PRATO NEVOSO Baronet Tel. 334.158 Or.: 20/22 Lire 9000; rid. 7000	[redacted] RIPOSO
ROBILANTE [redacted] Robilantese Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO [redacted] Civico Tel. 43.755. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. [redacted]	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Baines, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
[redacted] Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 03' [redacted]
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 21	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
SAMPEYRE [redacted] Edelweiss Or.: 21	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO [redacted] Aurora Tel. 712.957	**1492: la conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura
Ritz Tel. 712.477 Fer. 20/22; fest. h. 16 Lire 8000/6000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

[redacted]

[redacted] C1

L'Alessandria in campionato non vince contro il Como dal lontano 1961

Per i grigi precedenti da ko

Soltanto 5 vittorie nei 24 confronti diretti, [redacted] Mazzola vuole il massimo impegno e ricorda: «Le tradizioni si possono anche capovolgere». Forse in campo anche Sabato

Probabilmente oggi scenderà in campo anche Antonio Sabato (a sinistra), che Mazzola cercherà di recuperare malgrado l'infortunio di giovedì. Emiliano Maddè, invece potrebbe essere il sostituto di Zanuttig

[redacted]

ALESSANDRIA. Con il Como, due punti per salvare l'onore. La gloria [redacted] un sogno lontano. L'Alessandria [redacted] riesce [redacted] scrollarsi [redacted] dosso lo spauracchio dei bassifondi di classifica. C'era rimasta imbrigliata lo scorso anno, [redacted] si ritrova dall'inizio di questa stagione. Ogni domenica a fare i conti con i punti che mancano, [redacted] le certezze che non arrivano. Nell'estate la dirigenza s'era fatta condizionare dall'euforia della campagna acquisti. S'era accennato ad ambiziosi progetti. E dietro l'angolo, la serie B.

Oggi purtroppo Mazzola deve fare i conti con un collettivo che fatica a ritrovarsi. Buono come individualità, refrattario nel suo insieme. Come un'orchestra in cui gli archi sono troppi rispetto agli strumenti a fiato. O viceversa. Qualche esempio? Il gol incassato domenica a Pesaro. Un gol che ha sorpreso gli stessi marchigiani, fino a quel momento tutt'altro che meritevoli del vantaggio. Ma ci sono miriadi d'altre occasioni, tutte legate a distrazioni fatali. Inutile cercare la soluzione nell'uomo. Maddè, reo in occasione della marcatura della Vis, [redacted] si può e non si deve crocifiggere per quella svista. Nelle gare precedenti il giovane fluidificante era stato sempre tra i migliori. E neppure si possono colpevolizzare Bertotto per l'opaca prestazione a Carpi, e Bonadei per la débâcle di Ravenna.

Certe malizie del calcio giocato [redacted] acquisiscono soltanto [redacted] il tempo. Mazzola non possiede la bacchetta magica. La sconfitta di Pesaro lo dimostra ampiamente. La squadra era partita con l'intenzione di strappare un punto ai marchigiani e nel momento in cui ha osato è stata punita. Serva d'esempio per l'incontro di oggi, che la tradizione vuole tra i più difficili in assoluto. I precedenti [redacted] nettamente a favore del Como. Su [redacted] confronti diretti in campionato, le vittorie dell'Alessandria si contano sulle dita d'una mano: cinque appena. Undici invece i risultati a favore [redacted]ei lombardi, otto i pareggi. Per scoprire l'ultimo successo dei grigi bisogna tornare indietro di 31 anni. Era il 1° febbraio '61, gara di recupero del [redacted] pionato di serie B. Protagonista dell'incontro fu Fanello che mise a segno ben quattro reti.

Cabala a parte, Mazzola pretende che la squadra sia pronta a conquistare l'intera posta. «Le tradizioni [redacted] possono anche capovolgere - interviene l'allenatore -, l'importante è non dare troppo peso alla vigilia. Con i ragazzi abbiamo parlato parecchio all'indomani della sconfitta [redacted] Pesaro e da martedì [redacted] cominciato a lavorare per questo match».

Assente Zanuttig squalificato per un turno, Mazzola spera di recuperare in extremis Sabato che nell'allenamento di giovedì ha risentito d'un vecchio strappo ad un tendine. «Il capitano, così come Zanuttig, è una pedina fondamentale del nostro centrocampo proprio perché è in grad[redacted] dare continuità. Eppoi, l'esperienza in gare come questa può essere determinante». Rimarrà dunque fino all'ultimo il dubbio sulla presenza del capitano, mentre il tecnico [redacted] meditando come rimpiazzare Zanuttig. Una delle soluzioni possibili è l'impiego di Maddè a centrocampo, con l'inserimento [redacted] Maurino nei panni [redacted] fluidificante. Sui due terribili attaccanti Cappellini e Mirabelli, 12 gol in due fino ad oggi in campionato, dovrebbero giocare rispettivamente Siroti e Bertotto. Tonini dovrà rinunciare alla maglia da titolare, a meno che Sabato non dia forfait. In questo caso Mazzola avrebbe due opportunità: puntare su Lenisa più avanzato e Tonini libero, come a Pesaro, oppure mandare in campo Gargioni con [redacted] maglia numero 8.

Questa la probabile formazione: Battistini, Bertotto, Maurino, Maddè, Siroti, Lenisa, Perugi, Sabato (Gargioni), Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

[redacted] A1

Dopo Treviso, i cuneesi fiduciosi contro il Falconara

Alpitour, punto e a capo Non si deve più fallire

Il bulgaro Ljubo Ganev intervistato dopo una delle ultime partite (BOWO)

CUNEO. Punto a capo. L'Alpitour archivia la sconfitta [redacted] Treviso e si concentra sull'impegno [redacted] Falconara.

Secondi in classifica, a pari punti (14) con il Charro Padova, l'altra rivelazione del campionato, i cuneesi sanno di [redacted] poter perdere contro il Falconara.

«A Treviso abbiamo sbagliato tutto - ammette Philippe Blain -. Ora, però, pensiamo già all'impegno di martedì, contro il Falconara. Vincere contro [redacted] Sidis Baker è fondamentale per il nostro cammino. Questa è [redacted] delle nostre dirette avversarie, non dobbiamo fallire».

Davide Bellini, palleggiatore [redacted] sestetto cuneese, afferma: «Abbiamo ripreso [redacted]li allenamenti venerdì. Per Treviso ci siamo messi il cuore in pace. Abbiamo dimenticato, adesso si riprende. Contro [redacted] Sisley [redacted] c'eravamo [redacted] testa. Ma abbiamo già dimostrato più volte che sappiamo giocare. Abbiamo ripreso il nostro lavoro con tranquillità. A Falconara giocheremo con grinta. E' una trasferta difficile. Loro cercano due punti per la salvezza, noi per salire ancora più su. Sarà battaglia».

Luca Mantoan, centrale dell'Alpitour, ricorda le partite degli anni precedenti: «In tre anni abbiamo vinto una volta sola; questa è l'occasione giusta. Vogliamo dimenticare in fretta quello che è accaduto a Treviso. La partita contro Falconara è importante perché è una nostra diretta avversaria».

Liano Petrelli, l'ex di Treviso, sul parquet del Palaverde non ha provato emozioni particolari: «Abbiamo giocato male. Queste partite, [redacted] mio giudizio, non si devono dimenticare. Fa parte dell'esperienza di una squadra. La nostra [redacted] una formazione nuova. L'importante è avere la carica in più, per le prossime partite. E' difficile trovare continuità e ritmo. A Falconara dobbiamo guardare al nostro gioco e ai nostri problemi. Martedì mi attendo una prestazione d'orgoglio».

Sergio Besozzi, autore dell'ultimo punto nella partita contro la Misura, dice: «Adesso aspettiamo la partita di Falconara. La nostra unica via di riscatto, dopo la brutta prestazione di mercoledì, è di vincere [redacted] Falconara. Puntiamo tutto [redacted] questo impegno. Dobbiamo ancora dimostrare di [redacted] squadra di alta classifica. Secondo me possiamo lottare per [redacted] quinto, sesto o settimo posto. La trasferta di Treviso è stata molto lunga e faticosa. Affrontiamo Falconara pensando soltanto alla partita. Siamo concentrati. Dobbiamo tenere il ritmo di Padova».

[redacted]

SERIE C2

Barlassina non dispone di Gambino, Colnaghi, Girelli e Sapienza

A Trento un Aosta «a metà» per infortuni e squalifiche

Dall'alto: l'allenatore Lorenzo Barlassina, l'attaccante Davide Belletti e lo stopper Tedoldi, che oggi rientra in campo

AOSTA. Formazione [redacted] giata per l'Aosta a Trento. Alla scontata [redacted] di Gambino (squalificato per un turno per [redacted] di ammonizioni), si devono aggiungere le defezioni di Colnaghi, Girelli (entrambi bloccati da stiramenti) e Sapienza (costretto allo stop per una contrattura). L'unica nota lieta in casa rossonera è il rientro dello stopper Tedoldi.

«E' un momentaccio per la continua serie di infortuni che mi impedisce di avere a disposizione l'intero organico - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non accetto comunque alibi: chi scende in campo deve tirare fuori gli attributi e dimostrare di possedere personalità. In settimana ha dovuto alzare la voce perchè non accetto più scuse sulle difficoltà di ambientamento o problemi di forma. A Trento dobbiamo conquistare un risultato utile».

«Il mese di dicembre è fondamentale - aggiunge il tecnico dei rossoneri -. Dopo la trasferta odierna, ospiteremo il Novar[redacted] e renderemo visita al Pergocrema e al Lecco. Vogliamo chiudere il 1992 [redacted] quota 14. Ci servono pertanto 4 punti prima della ripresa del campionato prevista [redacted] gennaio nel confronto interno contro [redacted] Casale».

A Trento ci sarà la conferma di Mascheroni che ha disputato una buona partita sette giorni fa al «Puchoz» contro l'Ospitaletto. L'unico dubbio riguarda l'assegnazione della maglia numero sette, [redacted] tre giocatori [redacted] contendersi il ruolo di tornante: De Angelis, Baldi [redacted] Gatti. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda, Lessio, Panizza, Guida, Tedoldi, Benzi, De Angelis (Baldi), Ferretti, Belletti, Mascheroni, Barone.

«Dovremo fare molta attenzione all'inizio veemente del Trento - spiega Barlassina -. La compagine di Cavasin è solita sparare le migliori cartucce in avvio di partita nel tentativo di sbloccare il risultato per poi agire in contropiede. [redacted] riusciremo a controllare gli avversari nei primi 20' avremo posto una seria ipoteca sulla conquista di un risultato positivo. Il gioco [redacted] zona del Trento potrebbe favorirci, ma soltanto se sapremo utilizzare a dovere le armi della velocità e dello sfruttamento [redacted] fasce».

Toccherà all'ex Davide Belletti cercare [redacted] mettere in difficoltà la retroguardia trentina. L'attaccante aostano teme soprattutto «l'abilità dell'allenatore Cavasin nel disporre la squadra [redacted] campo. Ci trovere[redacted] di fronte un avversario galvanizzato dal pareggio conquistato domenica [redacted] sull'ostic[redacted] campo della Solbiatese, pertanto sarà indispensabile gio[redacted] la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese».

«Nessuna sensazione particolare nell'affrontare i miei ex compagni - conclude Belletti -. Abbiamo bisogno di punti pesanti per la classifica quindi non è il momento di lasciare spazio ai ricordi. Da Trento dobbiamo tornare con qualcosa di concreto perchè [redacted] attende poi un calendario tutt'altro che agevole. Siamo comunque convinti di poter raggiungere, al più presto, una tranquilla posizione di centro classifica».

Sigfrido Beneyton

Impegnati a Varese, i nerostellati cercano di [redacted] dare peso alle contestazioni

Casale, ora Bui sfida le polemiche

L'allenatore replica ai tifosi: «Vincere fuori casa è un pregio». Ma dovrà riuscirci senza Luxoro

Visca in azione. In trasferta a Varese i nerostellati sperano nella vittoria

[redacted] Tira aria grama in casa nerostellata. Le contestazioni all'allenatore Gianni Bui certamente non fanno bene alla squadra che è impegnata oggi pomeriggio in [redacted] a Varese. La partenza dal Natal Palli [redacted] fissata per stamane poco prima delle [redacted]. Le polemiche vengono sollevate soprattutto dall'esterno, mentre al momento la società rimane compatta [redacted] fa quadrato intorno al mister, accusato da alcuni di [redacted] saper conferire personalità alla compagine nerostellata.

I risultati, soprattutto quelli casalinghi, sono stati fino ad [redacted] molto deludenti e di questa responsabilità si caricano soprattutto le spalle dell'allenatore. «Con questa squadra che cosa posso f[redacted] di più?», ribatte Bui. [redacted] le sue parole vengono poco ascoltate. Eppure è lo [redacted] ritornello che aveva intonato fin da prima che iniziasse il campionato. «Non montiamoci la te[redacted] detto chiaro e tondo -. Il presidente Bocci mi ha spiegato quali [redacted] gli investimenti che intende fare [redacted] io sono qui per farli rendere al meglio di ciò che possono dare».

Fuori casa le cose sono andate meglio che al Natal Palli. La retroguardia si è comportata bene, tanto è vero che il Casale, insieme all'Aosta, è la squadra che ha incassato [redacted] gol. Con questa consolazione i nerostellati si dirigono oggi a Varese, contro la squadra guidata da un ex allenatore del Casale, Carlo Soldo.

Tra le due società c'è anche un confronto più recente: risale a due stagioni fa, all'annata '90/91. I nerostellati piegarono sul campo i biancorossi nella gara d'andata per 1 [redacted] 0: gol realizzato [redacted] pochi minuti dal termine. Nel turno casalingo per il Casale, l'uscita dallo stadio avvenne a reti inviolate.

La compagine lombarda è [redacted] agguerrita e compatta. Che mirasse alla promozione non[redacted] l'aveva nascosto a nessuno, fin dall'inizio del campionato. [redacted] forse abbia puntato troppo in alto rispetto alle proprie possibilità pare, fino ad ora, abbastanza intuibile. Mantiene e difende, comunque, dignitosamente la propria posizione nella [redacted] alta della classifica.

Per contro, il Casale oggi si trova privato di uno dei suoi uomini chiave, capitan Luxoro, squalificato per l'accumulo di cartellini gialli nelle prime undici giornate di gioco. La formazione schierata da Bui dovrebbe essere la seguente: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Cordone, Malgeri, Calemme, Col, Ceccarelli, Visca, Franzin. Bui preferisce stare in disparte e si limita a respingere gli attacchi di responsabilità. Continua ad accordare appoggio e fiducia ai suoi ragazzi difendendo le loro potenzialità. Forse la trasferta lombarda potrebbe far bene ai nerostellati, che in questa prima fase del campionato si sono affermati senz'altro più come squadra esterna che casalinga. Per il mister questa è la prova che la sua squadra ha buone qualità, carattere e determinazione. «Sarebbe meno significativo se ri[redacted] i maggiori successi in casa - commenta -. Al contrario fuori dall'uscio sa mostrare i denti e difendersi». Se in [redacted] non è ancora riuscita [redacted] guadagnarsi la stella che ha sul petto, secondo l'allenatore è per lo più «colpa della sfortuna». [s. m.]

Il Novara è alla prova del nove

Contro il Lecco alla ricerca del riscatto di Olbia

NOVARA. [redacted] cerca l'antagonista del Mantova. E, alla dodicesima [redacted] campionato, il calendario propone oggi lo scontro diretto fra Novara e Lecco.

Sembra fatto apposta per dare una prima risposta all'interrogativo che sta appassionando i tifosi. Quelli di fede [redacted] aspettano la loro squadra alla prova della verità con trepidazione.

Folli e compagni, pur lasciando intravedere grandi possibilità, non hanno tuttavia convinto appieno anche quando sono riusciti a[redacted] imporsi. Siamo solo all'inizio e la squadra, oltre [redacted] tecnico e tipo di gioco, ha cambiato anche diversi protagonisti. Ci vorrà tempo per trovare i giusti equilibri e la necessaria amalgama per affrontare avversari che non sembrano irresistibili, sul piano tecnico, ma che fanno dell'antigioco il loro credo.

Il Lecco di Savoldi, impostato in maniera tradizionale, è invece squadra che predilige il confronto aperto con gli avversari.

Così, condizioni atmosferiche e del terreno da gioco permettendo, dovrebbe essere una buona partita.

Il Novara è costretto, suo malgrado, ad affrontarla con alcune defezioni importanti. Prima fra tutte quella di capitan Folli [redacted] proprio a Lecco [redacted] cresciuto e quindi [redacted] in modo particolare [redacted] affrontare quest'impegno. L'attaccante finirà [redacted] scontare oggi le due giornate di squalifica rimediate contro il Suzzara. Mancherà ancora Schillaci alle prese con problemi muscolari, mentre dovrebbe rientrare, al centro della difesa, l'esperto Dianda. Anche Riviezzi, che si [redacted] quasi rimesso completamente, potrebbe essere disponibile almeno per la panchina.

Sistemata la difesa con Cusatis a far coppia con Moro sulla linea dei terzini, i dubbi di Del Neri riguardano la composizione dell'attacco. Qui il tecnico non ha ancora deciso se partire subito [redacted] Vitalone al posto di Folli oppure optare per la coppia Balesini Caponi. Pensiamo che alla fine l'allenatore deciderà di mandare in campo Vitalone e Caponi con Balesini [redacted] fungere da mezza punta completando [redacted] quintetto d'attacco con gli interni Armanetti e Obbedio. Sarebbe un Novara coraggioso, [redacted] trazione anteriore, ma queste partite [redacted] debbono pure affrontare [redacted] un pizzico [redacted] spregiudicatezza.

Gli azzurri affrontano oggi un impegno [redacted] delicato. Contro il Lecco devono riscattare la sconfitta di Olbia e distanziare un avversario diretto per mantenere il contatto con il Mantova. Nella foto la grinta di Cusatis

[redacted]

«Dopo l'inopinata sconfitta di Olbia abbiamo l'opportunità di riscattarci subito e non dobbiamo lasciarci scappare l'occasione - dice Del Neri -. Per superare questo Lecco però ci vorrà davvero il miglior Novara [redacted] io [redacted] fiducioso».

C'è un ex anche nel Lecco, è l'ex juventino Pasino che fece una fugace apparizione, a Novara, due anni fa. Allora prestava servizio militare e non riuscì ad esprimersi al meglio come sta facendo adesso.

La partita è molto attesa anche dalla tifoseria. I club hanno preparato una coreografia tutta particolare.

Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Vitalone, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Nel campionato Dilettanti di calcio Bra fuori casa contro la Sanremese

Cuneo chiede gol ai «bomber»

Oggi alle 14,30 l'undici biancorosso riceve il Livorno con uno schieramento d'emergenza Assenti Maestrelli (squalificato) e gli infortunati Bono e Paini. Forse Rizzieri in campo

Una giornata di squalifica a Maestrelli, per l'espulsione rimediata nei primi minuti del derby di Bra: anche oggi il Cuneo contro il Livorno giocherà con uno schieramento d'emergenza, per la contemporanea assenza degli infortunati Paini e Bono. «I toscani si adattano al gioco degli altri - dice il tecnico biancorosso Cichero -. Sono robusti, esperti e arcigni soprattutto in difesa; dobbiamo affrontarli con le nostre armi, la gol attraverso il controllo del pallone».

Sullo schieramento Cichero ha due nodi da sciogliere: Baldi o Rizzieri «libero» e Citoli o Curcio in campo dall'inizio. L'impressione è che toccherà a Rizzieri affiancare Calandra quale difensore centrale. La formazione più probabile è pertanto: Soncin; Galparoli, Tufano; Calandra, Rizzieri, Baldisserri; Vernice, Schipani, Daidola, Peselli, Citoli.

Il di Delladonna viaggia in Liguria per affrontare Sanremese (l'ex team di Luigi Cichero), battuta domenica scorsa proprio dal Livorno per 1-0. I locali attraversano grigio momento di forma e i giallorossi vogliono cercare di approfittarne. «L'importante sarà di giocare con la massima tranquillità - dice il ds Piero Reviglio -; agiremo in contropiede per bloccare sul nascere le azioni proposte dai nostri avversari. Sono ottimista sulle possibilità della squadra». [g. fr.]

Ettore Curcio (nella foto) è in ballottaggio con Claudio Citoli (Bedino)

I fossanesi con il Mathi

FOSSANO. Dopo il pareggio di Alba hanno lasciato l'ultimo posto della graduatoria. Oggi, nella sfida Mathi, gli uomini di Mariano Grosso vogliono risalire ancora e lasciare le zone più basse della classifica. La formazione del Canavese è al terzo posto e vanta la migliore difesa del girone con quattro gol passivo dopo giornate. Il giocatore più atteso è ancora una volta il «bomber» Manocchi, alla ricerca primo gol in maglia azzurra.

Anche i granata del Saluzzo cercano un successo importante la Riverolese. La squadra di Damilano, dopo molte giornate, sarà completo e si attende i gol decisivi dall'ex di turno Roby Cellerino.

Internonregalese e Saviglianese, sole all'ultimo posto, non possono più fallire, uomini di Pizzo scendono in campo ad Asti senza Giordano e Co- e l'aggancio ai «gallatti», mentre i «magbi» rischiano a Chivasso.

L'Albese del presidente Bernasconi vuole sfruttare il mento positivo nella difficile trasferta di Giaveno. [l. f.]

Sfida «clou» a Centallo

Per il dodicesimo turno d'andata della Promozione la capolista Cheraschese sarà impegnata fuori casa nel derby la Sommarivese, reduce dal successo a Cavallermaggiore. E' un confronto insidioso quindi per gli uomini «Momo» Dogliani, che difendono un vantaggio tre punti in classifica sui più immediati inseguitori.

La Doglianese, seconda, sarà impegnata fuori contro il San Carlo. Fra le cunesi giocheranno in il Barge, che ospita il Quattordio, Busca, che dopo la prova Cherasco cerca punti contro Villafranca, Dronero che riceve l'Asti Sport, Cavallermaggiore gioca a Carmagnola, la Pedona sarà di scena a Viguzzolo.

In Prima Categoria la capoli- Centallo affronterà in casa la Stella Azzurra, seconda in graduatoria staccata di tre punti. Questi gli altri incontri della giornata: Belnette-Robilante; Carassonese-Foncalieri; Montatese-Ama Brenta Ceva; Narzolese-Corneliano; Olmo '84-Boves; Racconigi-San Quirico; Sommariva Perno-Augusta Be- [a. s.]

PUGILATO

Bruno Vottero stasera incontrerà l'argentino Omar Luke

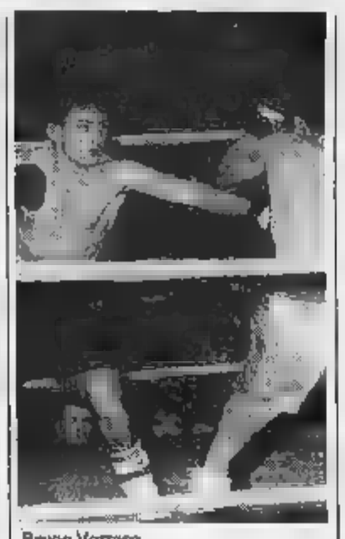
Savigliano, il pugile di Barge ricomincia la corsa al tricolore

SAVIGLIANO. Il pugile di Barge ci riprove. Bruno Vottero vuole ottenere la rivincita contro il campione italiano dei superleggeri Calamati, dal quale sconfitto a Cuneo nell'inverno dello scorso Per il diritto alla sfida-bis Vottero dove superare un ostacolo argentino, Omar Luke, 30 anni: l'incontro si disputa stasera (ore 20,30) al palazzetto dello sport di Savigliano, in Giolitti.

L'atleta sudamericano - che, secondo indiscrezioni sarebbe nato nella stessa città di Diego Armando Maradona -, ha un curriculum di cento scontri e livello professionistico. «E' un avversario di tutto rispetto - am- il bargese -, che possiede grandi qualità stilistiche e di potenza. posso farmi assolutamente spaventare: il traguardo titolo tricolore mi affascina».

Bruno Vottero è preparato con il massimo impegno nella palestra sede della società Barge Boxe e in quella del club di Orbassano; ha sostenuto pesanti allenamenti che gli hanno consentito di nel peso della categoria.

La sfida tra Vottero e Luke rappresenta il «clou» della riunione, che s'inizierà alle 20,30 quattro incontri di kick-boxing: Seggin (Savigliano Sly Gym) e Crespo (Barge Boxe), superwelter; Colluri (Savigliano) e Pascariello (Barge), welter; Per-



Bruno Vottero

lo (Savigliano) e Falco (Barge), superleggeri; Santus e Call (stesse società), leggeri.

Seguiranno un'esibizione di body-building alla quale parteciperà il campione italiano dell'87 e vice campione europeo '90 Massimo Venturelli, insieme con Beppe Malta e Giovanni Bertola, dimostrazione di aerobica del gruppo Sly Gym, quattro incontri di boxe dilettanti di 3x3 tra Granatiero (Orbassano) e Pasqualino (Collegno) della categoria massimi, Bandiera (Orbassano) e Iazzino (Nole) dei welter, (Orbassano) e Brunato (Collegno) dei leggeri, Bonaventura (Orbassano) e Grac (Nole) dei superloggeri.

Prima del «big-match» ci sarà una prova esibizione di light- con Silvano Cosentino e Claudio Pettarino, ex campioni mondiali che dirigono la palestra del Cuneo Contact Team '89.

«Mi sono preparato con una costanza eccezionale - dice Bruno Vottero, che a Savigliano sarà seguito da un gru di tifosi -; la sconfitta che avevo subito contro Calamati non è ancora stata digerita. Voglio poter riaffrontare il forte pugile toscano per dimostrare a me stesso di sapere combattere alla pari e di essere migliorato, sotto tutti i punti di vista. Non in dettaglio il repertorio tecnico del mio avversario di stasera. So che Luke dispone di alcuni colpi efficaci, ma sono convinto di poter replicare ad ogni offensiva. Non imposterò il match; dipenderà dai primi minuti sul ring. Soltanto a quel punto deciderò se passare decisi all'attacco o se lottare con prudente tattica d'attesa.

Il pugile bargese è famoso per il coraggio, che lo porta a dare il massimo in ogni incontro.

Lorenzo Tanaceto

GRIGLIA SPORT

Michele Pepino premiato dal Comune di Trinità

Domani alle in Comune Michele Pepino - recordman dell'ora categoria Amatori - e Giancarlo Bongiovanni - campione mondiale pesca sportiva - riceveranno, proposta dell'assessore allo Sport Giorgio Demarchi, due riconoscimenti per la loro attività.

WARGAME

A Tetto Stellino di Ronchi esibizione e splash-contact

Oggi (ore 9) a Tetto Stellino di Ronchi si svolge una dimostrazione di splash-contact: partecipano i migliori specialisti piemontesi del wargame.

Sulla pista del «Vivere» c'è ghiaccio artificiale

Prosegue l'attività sulla pista del «Vivere» a Entracque, aperta tutti i giorni con servizio di bar, tavola calda e

CSI

I monregalesi del Paradise hanno vinto per 120 a 9

Si è disputata la seconda giornata del torneo Csi. I risultati: Tomasini Due-Peruzzi Montaggi 60-53; San Tarcisio-Dronero 75-73; Frassati-Amatori Basket 65-78; The Paradise Mondovì-Bissoni 120-9; Auxilium Cuneo-Tomasini Uno 72-73. In classifica ci quattro squadre a punteggio pieno: Amatori, Tomasini Uno, The Paradise, Auxilium 4; Tomasini Due, San Tarcisio, Frassati 2; Olmense, Bissoni, Dromaro, Peruzzi 0.

TENDE DA SOLE CUNEO TENDE
AMBIENTAZIONI
Via S. Grandis, 12 - - Tel. 0171-693272 / 411774
PER RINNOVO LOCALI
vendita promozionale
con
SCONTI REALI
del 30% - 20% - 10%
su tutti i nostri articoli
• TENDE DA SOLE e TENDE PER INTERNI
• TAPPETI ORIENTALI E MODERNI, ARAZZI
• PIUMONI, LENZUOLA, COPERTE, PLAID, ecc...
Legge 19-3-'80
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE
AD OGNI ACQUIRENTE UNA SIMPATICA SORPRESA

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830
Riviera
FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 440070

I MAGAZZINI SG ABBIGLIAMENTO
RICORDANO L'APERTURA DEI MAGAZZINI NEL MESE DI DICEMBRE:
• A BORGO VIA CUNEO 129 DALL'8 DICEMBRE AL 24 DICEMBRE TUTTI I GIORNI
• A REVELLO VIA PROVINCIALE ENVIE, 35 DALL'8 DICEMBRE AL 24 DICEMBRE TUTTI I GIORNI
ARTICOLI NOVITA':
TUTE NEVE - GUANTI - BERRETTI
PANTALONI E SALOPETTES SCI
UOMO - DONNA - BAMBINO
GIUBBOTTERIA - SETA LANA
PELLICCE ECOLOGICHE

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

In riva al mare disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie soluzioni abitative, finiture di ottimo livello, terrazze fronte mare.

A 5 minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. 107 milioni.**

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Allo sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette.
Appartamenti di varie metrature **a partire da L. 107 milioni.**

SAINTE MAXIME

Prestigiose ville individuali, composte da ampio soggiorno con terrazzo, cucina, tre camere, doppi servizi, giardino privato, garage. Immerse nel verde, direttamente confinanti con i campi da golf, a pochi minuti dalle magnifiche spiagge del Golfo di St. Tropez e dal centro città per soddisfare appieno le più svariate esigenze, a **L. 241 milioni.**

IBIZA

La più "in" delle isole Baleari, ricca di verde, spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a 70 minuti di dalle principali città italiane. Nello città di Ibiza disponiamo di stupendo residence in riva al mare dotato di due piscine, solarium, bar e sala lettura con appartamenti completamente arredati composti da soggiorno con angolo cottura, camera da letto e servizi **a partire da L. 91 milioni.**

NIZZA CENTRO

La magia di un tempo, il fascino di un quartiere dal ricco passato storico: sono queste le caratteristiche che rendono "La Providence" un complesso immobiliare straordinario e sicuramente unico nel suo genere. Facciate dai colori luminosi, tetti con tegole all'antica, stradine lastricate, logge e balconi fedelmente riprodotti secondo l'antica architettura nizzarda, impiegando le più moderne tecnologie costruttive oggi disponibili. A due passi da P.za Massena e dal centro storico, vicinissimo allo spiaggia raggiungibile in pochi minuti con un comodo ascensore, questo complesso residenziale **è l'unico** oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative dotate di tutti i confort del quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza. Appartamenti dal monolocale ai cinque vani, con un rapporto qualità/prezzo eccezionale, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi per soddisfare gli investitori più esigenti.

Esempio valido per appartamento monolocale di 29 mq. abitabili.
Prezzo acquisto T.V.A. inclusa: Fr. F.
Locazione annuale minima: 27.600 Fr. F. (2.300 Fr. F./mese).
Rendita netta: 6,5%

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico. Finiture di ottimo livello, garage, possibilità posto barca. **Bi/trilocali a partire da L. 99 milioni.**

THEOULE

In un litorale di incomparabile bellezza, sono disponibili per pochi fortunati clienti, splendidi appartamenti in villa affacciata direttamente sul mare, dotata di spiaggia ed imbarcadero privato. Piscina a traboccamento, idromassaggio, aria condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel genere.

SAGOR®

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara ed obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 9.75%.**

Prezzi in lire calcolati su una quotazione del Franco Francese di L. 255,35 (fonte "Sole 24 Ore" del 25/11/1992).

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al e alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio e alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - VIA TOLSTOJ 17/7 (P.ZA REPUBBLICA) - TEL. 02/654.011.54 ROMA - VIA FRATTINA 57 - TEL. 06/699.226.96 - 910.04.02
MENTON - ROUTE DE SOSPEL 115 - TEL.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 6 Dicembre 1992 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540 184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.

I programmi del sindaco Burlando

Primo obiettivo l'Ente Colombo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse la prossima settimana l'Ente Colombo '92 potrebbe finalmente essere commissariato. Il sindaco di Genova, Claudio Burlando, lo ha detto esplicitamente sia nella relazione programmatica in Consiglio comunale nella serata di giovedì, sia nelle prime dichiarazioni rese alla stampa nell'incontro di venerdì mattina. Burlando ha azzardato: «Spero di trovare una soluzione mercoledì prossimo».

Può darsi che sia presto, è chiaro che il sindaco è determinato. Sa che la sopravvivenza della sua giunta che si regge sul margine precario di un voto - 41 su 80, il minimo per far «passare» il bilancio e i mutui - è legata alla soluzione che sarà trovata per chiudere, con prospettive positive, il più clamoroso della storia politica del dopoguerra della città e della regione.

La credibilità della classe politica, già precaria, è stata messa in ginocchio dal disastro - culturale, economico e d'immagine - delle celebrazioni colombiane, la cui paternità è ormai disconosciuta da tutti i protagonisti dei proclami di vittoria che hanno invaso i mass-media sino alla scorsa estate e che non sono mai cessati, al limite della menzogna, anche alla chiusura della manifestazione.

Burlando deve far quadrare un cerchio complicato. In primo luogo deve convincere i cinque enti titolari della concessione governativa sul demanio (Comune, Provincia, Regione, Cap e Camera di Commercio) a delegare le loro mansioni a un ente tecnico che collabori con il commissario-liquidatore che deve stendere il bilancio, largamente passivo, dell'Ente.

Il bilancio dovrà essere risanato e, successivamente, il dovrà collocare «sul mercato» il pacchetto dell'area espositiva. Burlando ha indicato il modello di massima: quello di palazzo Ducale sul quale esiste un regio di massima di destinazione d'uso da parte del Comune, ma che poi viene gestito dal consorzio di imprese formato da Ip-Jaccorossi-Lega Cooperative.

Per la verità l'operazione del Ducale non ha dato risultati esaltanti, nel senso che non è ancora un contenitore di alto profilo, ma quanto meno si tratta d'una struttura in movimento. La questione dell'area ex Expo è più complessa, perchè gli enti locali dispongono di mezzi di gestione e anche i servizi e le infrastrutture possono essere garantiti solo dalle «royalties» che possono derivare dalla concessione.

E' chiaro che una «cordata» di privati, per seria che sia, chiederà la possibilità di impiantare ristoranti, punti commerciali, di sfruttare la possibilità di realizzare uffici e centri direzionali, così come punterà a gestire l'Acquario e il Centro Congressi, oggi pochissimo utilizzato.

L'operazione di privatizzazione potrebbe anche essere impostata per il prossimo giugno, quando tutto quanto di colombiano sarà alla fine sciolto e annullato, ma la parte pubblica e politica vorrebbe mantenere un ruolo attivo che «positive ricadute d'immagine»: un obiettivo difficilmente conciliabile con l'esigenza di realizzare privati. L'abilità del nuovo sindaco sarà valutata sul duro banco di prova dei moli storici.

Paolo Lingua

Da oggi a Genova una serie di iniziative per incentivare gli acquisti

E per Natale negozi no-stop

Gli orari sono diventati più elastici: abolita in molti casi la pausa di mezzogiorno. L'assessorato all'Annona ha concesso una deroga per le domeniche. Slitta la chiusura serale. Idee-regalo in Fiera

Anche a Genova è cominciata la corsa ai regali per le feste di fine anno

GENOVA. E' cominciato lo shopping prenatalizio. I commercianti hanno cercato di invogliare i genovesi a fare acquisti tenendo i negozi aperti con orario no-stop. Dal suo il Comune di Genova ha concesso la facoltà di apertura domenicale e di proroga dell'orario di chiusura serale, in modo da venire incontro alle esigenze di tutti.

I soliti bene informati prevedono che sarà un Natale «povero». La corsa agli acquisti non è ancora scattata visto che mancano sì e non venti giorni a Natale questo ritardo interpretato come un brutto segnale. I commercianti giurano di non aver rialzato i prezzi. Per molti concludere vendite natalizie con un buon incasso vuole dire lasciarsi alle spalle i momenti bui del dopo-alluvione e chiudere i conti con i fornitori che hanno concesso una dilazione.

«Le aperture straordinarie per molti rappresentano un sacrificio in più - dicono all'associazione di categoria Ascom - ma è anche una delle poche possibilità che in questo momento i commercianti per cercare di far quadrare i conti. Ma se va a finire che si tiene aperto e poi non si vende nulla o poco, il discorso si capovolge.

L'adozione dell'orario continuato comporta un aggravio dei costi per il titolare del negozio. Bisogna pagare gli straordinari ai dipendenti, poi ci sono le spese della luce. Comunque, i nostri associati hanno deciso di aderire all'apertura non stop».

I grandi magazzini hanno assicurato l'apertura nelle domeniche di dicembre, negli altri giorni della settimana hanno adottato l'orario continuato. L'iniziativa è ben colladuta e sicuramente raccoglierà i favori del pubblico anche in questo periodo di crisi.

La filiale genovese delle Rinascente, ad esempio, è stata il primo grande magazzino ad introdurre l'orario continuato e l'apertura domenicale nel periodo di manifestazioni di particolare richiamo che si svolgono in città.

«E' stato il pubblico a decretare il dell'iniziativa - ricordano alla direzione di Genova - che ci ha convinto a proseguire su questa strada. Anche se siamo stati i primi, e a volta gli unici, a tenere aperto la domenica, abbiamo mai avuto di che lamentarci. Sin dall'inizio la gente ha risposto al nostro invito ad uno shopping più rilassato».

Seguendo l'esempio del centro, anche i magazzini «Giglio Bagnara» di Sestri Ponente hanno adottato l'orario continuato al sabato. La prima volta, nell'intervallo colazione, i reparti erano quasi deserti. A metà pomeriggio si formava, come sempre, la coda davanti alle

L'iniziativa era stata pubblicizzata, ma l'esperienza dei negozi del centro città insegna che ci vuole po' tempo per convincere la gente a cambiare abitudini. Con un po' di rodaggio, l'orario continuato inizia a funzionare anche nella delegazione del Ponente.

Sinora però la gente sembra interessata più a guardare le vetrine che a fare acquisti. Le vendite abbigliamento ristagnano. Forse i genovesi preferiscono attendere il mese prossimo quando inizieranno i saldi.

La tendenza sembra generalizzata. Infatti interessa anche i negozi di elettrodomestici, che sotto le Feste registrano un incremento vendite di hi-fi e videoregistratori. Se la cavano profumerie (il profumo è classico tra i regali sotto l'albero) e i negozi di giocattoli per bambini.

Per chi è alla ricerca di idee ci sono le fiere specializzate «Natalidea» e «Ideaneve» al padiglione C della Fiera, che oggi sono aperte dalle 10.30 alle 22.30. In Piccapietra è allestita mostra all'aperto di quadri, nei giardini Brignole ci i banchi della fiera di Natale. Da mercoledì prossimo invece a Galleria Mazzini ritornerà la Fiera del libro, tradizionale appuntamento con i volumi freschi di stampa, ma anche libri antichi, per collezionisti. Sino al 24 dicembre.

Paola Cavaliere

Bustarelle invece dello straordinario: nei guai, per tentata corruzione, anche un dipendente comunale

Tangenti per il Metrò, tre tecnici in carcere

Sospetti anche sull'appalto per il sottopasso di Caricamento

GENOVA. Nuovi sviluppi e primi arresti nell'inchiesta sulle opere «colombiane». Il pool magistrati genovesi che sta indagando tra le carte degli appalti miliardari, tra cui i cantieri della metropolitana e sottopasso di Caricamento, ha emesso tre ordini di custodia cautelare.

Sono finiti in carcere Giuseppe Cenci, capocantiere della società Lodigiani, capofila del consorzio imprese «Irg» che si è aggiudicato l'appalto per la realizzazione delle due opere, Giampiero Calcagno, contabile del consorzio Irg, e Roberto Caseleggio, funzionario comunale dell'ufficio metropolitana.

L'ipotesi di reato che viene configurata è quella di corruzione. Alcuni rappresentanti del Consorzio di imprese avrebbero chiesto ai dipendenti comunali incaricati di seguire la pratica degli appalti e accelerare la valutazione dei costi delle opere.

Sotto accusa gli appalti del Metrò

Per convincere i dipendenti comunali a fare lo straordinario, non avrebbero fatto mistero dell'intenzione di pagare «gli straordinari».

Secondo l'accusa, la formula usata sottintenderebbe il pagamento di tangenti.

Non si esclude che nelle prossime l'inchiesta condotta dai sostituti procuratori Mario Morisani e Valeria Fazio abbia nuovi sviluppi.

I magistrati impegnati giorno e notte nell'inchiesta, che ha preso avvio nel novembre scorso l'arresto in geometra dell'ufficio metropolitana.

Il lavoro degli inquirenti è avvolto più riserbo. A quanto sembra, già la notte nel carcere Marassi sono stati sentiti alcuni personaggi indagati.

A novembre è stato arrestato Stefano Parodi, geometra Comune assegnato all'ufficio metropolitana. Attualmente si trova agli arresti domiciliari.

Il geometra avrebbe ammesso essere stato sollecitato a suo tempo da alcuni rappresentanti delle impresa a concludere celermente le pratiche di valutazione dei costi sottopasso e metropolitana. [p. c.]

Argenti a Palazzo Doria denuncia per Gamalero

GENOVA. La Soprintendenza per i beni artistici e storici della Liguria ha denunciato - per la violazione d'una legge del 1939 - il vicepresidente della Fondazione Regionale Colombo, Gustavo Gamalero, quale organizzatore della sugli argenti della «Torretta» in corso da qualche settimana a Palazzo Doria piazza San Matteo.

Gamalero ha ricevuto un avviso di garanzia perchè, tra gli altri, avrebbe esposto alcuni pezzi di proprietà di alcune chiese genovesi, i cui parroci non hanno chiesto alla Soprintendenza il nulla osta previsto dalla legge. Ai tre pezzi stati aposti, pur restando in esposizione, i sigilli sequestro fini conservativi.

La vicenda ha dell'incredibile, per l'eccesso - al limite del ridicolo - di scrupolo burocratico. Tutti i commenti - tra l'ironico e l'incredulo, giudicano eccessivo il comportamento della sovrintendente Giovanna Rotondi Terminiello. E' probabile che, dal momento che il «fatto non costituisce reato», la vicenda giudiziaria, che tempo denaro alla pubblica amministrazione, finisca in una bolla di sapone. Ma i beni informati sussurrano che tra Gamalero e la professoressa Terminiello ci sono vecchie «ruggini». [p. l.]

Controlli Cogoleto

Nuove indagini per l'amianto

COGOLETO. Prosegue l'indagine del giudice Francesco Pinto della pretura Genova per accertare, secondo quanto denunciato alcuni operai, le responsabilità dei dirigenti della Stoppani nell'occultazione dell'amianto tolto dalle coibentazioni degli impianti e cementato nel pavimento del magazzino sali di cromo.

In base a nuove testimonianze, sembra che altro amianto sia presente, quale coibentante, in molti macchinari della fabbrica rivestiti da una fasciatura metallica. Sarà compito del presidio multizonale dell'Usl accertare se l'isolamento della sostanza cancerogena, fuorilegge dall'entrata in vigore del decreto 277 del '91, sia stato fatto rispettando le norme sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Disposizioni che impongono cautela nella cosiddetta «inertizzazione» del materiale tossico evitando che le sue friabili si disperdano nell'aria. [a. z.]

I carabinieri hanno sequestrato altre quaranta compresse di stupefacente e 7 grammi di hashish

Ecstasy in via Venti, arrestato spacciatore

Cinquantamila lire per pastiglia di droga «da discoteca»

GENOVA. Spacciava l'ecstasy in via XX Settembre. La micidiale droga sintetica sta conquistando una larga fascia di mercato tra i giovani. Ora i venditori di ecstasy si appostano agli angoli delle strade e qui attendono i clienti, proprio come fanno gli spacciatori di eroina.

I carabinieri hanno sorpreso Armando Picariello, di anni, abitante in via Sapeto, mentre consegnava a un giovane una pastiglia di ecstasy. Quando si è accorto della presenza dei militari che gli stavano andando incontro ha cercato di far sparire pacchetto che contenova altre pastiglie.

L'ecstasy ha fatto la comparsa in città un paio di anni fa, ma è la prima volta che viene sorpreso uno spacciatore in pieno centro, in una zona in cui non ci sono locali da ballo.

Non è stata l'ecstasy è stata definita «la droga del sabato sera». Arresti e sequestri del nuovo tipo di droga avvengono solitamente nei pressi delle discoteche. Infatti le proprietà allucinogene dell'ecstasy vengono potenziate dall'associazione con bevande alcoliche e dall'ambiente delle discoteche, tra luci psichedeliche e la musica assordante.

Probabilmente Armando Picariello non aveva sottovalutato il rischio di incorrere in qualche controllo davanti ad locale notturno. Si era fermato in un tratto che ad una certa dopo la chiusura dei negozi, è poco illuminato. Lì vicino c'è un bar, la sua attenzione era rivolta verso la strada. I carabinieri impegnati nel servizio di sorveglianza hanno notato che il giovane dava segni nervosismo, come se il passaggio della pattuglia lo infastidisse.

Il giovane doveva incontrarsi con un acquirente, forse la vicinanza del bar serviva punto di riferimento per l'appuntamento. Qualche istante dopo è arrivato altro giovane. I carabinieri, appostati poco oltre, hanno seguito la scena.

Armando Picariello

Armando Picariello ha consegnato qualcosa al giovane, che ha pagato con un biglietto da cinquantamila. E' stato allora che i militari hanno deciso di intervenire. Si sono avvicinati ai due, che si sono visti scoperti.

Lo spacciatore di ecstasy ha cercato di far scivolare a terra un involucro. Un carabinieri lo ha prontamente raccolto. Dentro contenitore metallico c'erano altre 39 pastiglie della droga sintetica.

Più tardi, nel corso della perquisizione dell'appartamento di Picariello, nel quartiere di San Martino, sono stati sequestrati circa 7 grammi di hashish. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio.

La storia dell'ecstasy in provincia di Genova stata sinora scritta nella Riviera di Levante, ed in particolare nelle località più rinomate per i locali notturni, dove i giovani accorrono nei fine settimana. Nei precedenti sequestri di ecstasy, Genova figurava soltanto come piazza di passaggio. Ora il mercato della droga del sabato sera cerca di estendersi. [p. c.]

Danneggiata la sede della sinistra giovanile

Assalto di naziskin, o più semplicemente di vandali? La sede dell'associazione della sinistra giovanile in via Cambiaso è stata imbrattata la notte con scritte e simboli filonazisti tracciati con la vernice nera. I teppisti entrati nel cortile, sono riusciti a forzare i locali delle organizzazioni. [p. c.]

All'Aeroclub prova di volo per l'astronauta italiano

Franco Malerba, il primo astronauta italiano, sarà oggi a Genova. L'occasione per tornare nella sua città d'origine gli è offerta dalla scuola dell'Aeroclub, che lo ha invitato ad una prova di volo. [p. c.]

Assegni falsi, due denunce a Pontedecimo

I carabinieri di Pontedecimo hanno denunciato a piede libero per truffa continuata e aggravata e falsificazione di documenti Vincenzo Orsini, di 24 anni, abitante Frassinello, e Carmine D'Aguanno, di anni, residente in via Avosso. I due avrebbero compiuto acquisti in molti negozi di Rivarolo pagando con assegni rubati e fornendo documenti falsi. [p. c.]

Manifestazione di bimbi per il porto vecchio

I bambini del centro storico sono tornati in piazza Caricamento con cartelli e striscioni per chiedre l'apertura dell'area dell'Expo, che per loro rappresenta l'unico spazio della in cui giocare. Da più parti era stata sollecitato l'apertura dei cancelli almeno per un giorno. Invece i bambini hanno dovuto restare all'esterno della cancellata. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Nuova: via S. Vincenzo 148
Del Duomo: piazza San Lorenzo 38
Sarzano: piazza Sarzano 39
S. Bartolomeo: scal. S. Bartolomeo 2
N. .S. della Salute: via Bologna 92
Squeri: corso Torino 1
Canevari: via Canevari 278
Caprera: via Caprera 96
Amoretti: via Gianelli 73
Dalle 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Iorpi 41a
Biale: via Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolandio 54
S. Giacomo: via Cornigliano 67
Comunale: via S.G. Battista 42
Certosa: via Jori 74
Ceranesi: via Parodi 74
Palmaro: via Prà 187
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Martinelli: piazza Giusti 28
Popolare: largo Merlo 265
Sapeto: via Sapeto 47
S. Francesco: v. Custo (sino alle 21,30) [redacted] v. Multedo 107 (sino alle 21,30)
ARENZANO Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO Conti: via Colombo
SORI Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO [redacted] piazzale Europa 1, [redacted] 74.015
CAMOGLI [redacted]: v. [redacted] Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.188
RAPALLO Angloamericana: [redacted] Iaotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI Vallera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.047
CHIAVARI Podestà: p.zza Mazzini 13, [redacted]
LAVAGNA S. Stefano: via Roma 102, tel. [redacted]
SESTRI LEVANTE Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

[redacted]AMBUL[redacted]
Genova: 59.59.51. **Camogli:** 77.02.65. **Ruta:** 77.11.19. **Recco:** 74.234. **S. Margherita:** 28.70.19. **Rapallo:** 50.433. [redacted]. **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.56. **Cogorno:** 38.46.20. **Lavagna:** 30.99.47. **Sestri L.:** 41.020, 48.07.60. [redacted] **Trigoso:** 41.784. **Moneglia:** 49.241. **Cogoleto:** 918.83.66. **Sori:** 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351, [redacted]: 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo** [redacted] 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333: **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **S.** [redacted] **d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 64.20.41.

AUTO[redacted]
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
[redacted]: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE
Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; [redacted] 76.134; **S. Margherita:** [redacted] **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.398; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI
Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, [redacted] del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** [redacted] Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: [redacted]; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **S. Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.959, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 25.93.65, **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; [redacted] **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** [redacted].

[redacted] DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. [redacted].

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; [redacted] **Ligure:** 45.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

[redacted]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 50.000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — L. 15.000
Iscurtade
Teatro Actores Alidos

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 18 — Lire 37.000/28.000
La Commedia dell'inferno
di Edoardo Sanguineti. Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici. Compagnia I Magazzini. Regia di Federico Tiezzi.

[redacted] Genovese — [redacted]. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 37[redacted]
Delitto [redacted] [redacted] [redacted]le capre
di Ugo Betti. Regia e adattamento di Gastone Moschin. Con Gastone Moschin, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

T. [redacted] Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 295.720/295.725
RIPOSO

Sala Carignano — Tel. [redacted] — Or.: 16 — Lire 14.000
O Lohengrin

CINEMA[redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,35 — Lire 10.000
[redacted]mod[redacted] [redacted] fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Ariston [redacted] — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,15 18,55/20,30/22,35 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 565.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,45 — Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Corallo [redacted] — [redacted]. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,05/18 20,45/22,40 — Lire 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [redacted]

Lux — Tel. 561.651 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
[redacted]a letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Odeon — Tel. [redacted] — Or.: 15,30/17,50 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,15/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
[redacted] bella e [redacted] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 - L. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/18,30/18,40 20,30/22,30 - L. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. [redacted] [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000
[redacted]mini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un [redacted] li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Verdi — Tel. 552.137 — Or.: 15,30/21 — Lire 35.0[redacted].000
Ottanta voglia di Balstrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Il segreto di Maurizia

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Bizzar extreme wet 69

Chiabrera — Tel. 281.556 — Lire 9000/6000
Syndens paradise - Femme anale

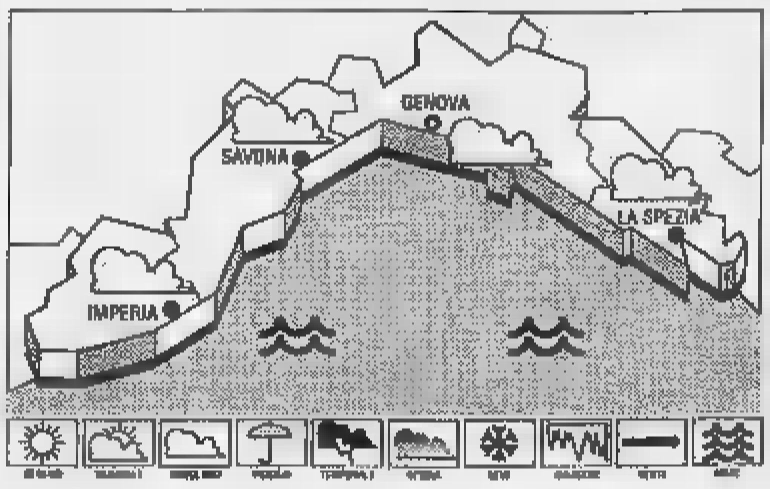
Cristallo — Tel. 298.967 — Lire 7000 — Or.: 10
Goduria infinita

Eldorado — Or.: 10
Luana [redacted] calda ninfomane

CINECLUB [redacted] Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 18,30/20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' **Classico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 16/21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
1492, la conquista del P[redacted]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo [redacted], dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' [redacted]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite più ample, cielo moderato, [redacted] mosso, temperatura stazionaria. **Lunedì:** transito di una nuova perturbazione.
RILEVAZIONI DI [redacted]. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75-80%, vento Est sotto costa, Ovest al largo 35-40 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 989 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[redacted]	13
Savona	[redacted]	[redacted]
Imperia	[redacted]	[redacted]

UN [redacted] FA A [redacted]RIA
Max 16: [redacted]. Temper. mare 15.
Il **Sole** sorge alle 7,48 e [redacted] alle 16,50. La **Luna** tramonta alle 3,58 e sorge alle 14,16 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] — [redacted]. 505.938 — Or.: 16,15/18/20,15/22,30 — Lire 5000 — Tessera annuale 6000
La [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
di V. Krichiolovich, con I. Tchounkova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alla nipotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' [redacted]

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 8000 — Tessera 5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. — Or.: 15,30/18,30/21,[redacted] — Lire 8000/5000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

VOLTRI [redacted] Ambrosiano — Or.: 15,30/17,15 20,29/22,30 — Lire 8000
[redacted] 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] [redacted]ro — Or.: 15,30/17,45 19/20,45/22,30 — Lire 5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

RAPALLO [redacted] Augustus — Tel. 51.851 — Or.: 21,15 — Lire 8000
[redacted]lici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le [redacted] estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

CHIAVARI [redacted] Astor — Tel. 309.686 — Or.: 16 — Lire 8000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 16 — Lire 8000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

SESTRI LEV. [redacted] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

SAVONA

[redacted] T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [redacted]
[redacted] [redacted] notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Ro[redacted], Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,20 — Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/19/20,15 22,30 — Lire 9000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 — Lire 5000
[redacted] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente [redacted] omicidio. [redacted] V. 1h50' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Voluttà estasi [redacted] carne

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

ALASSIO [redacted] Colombo — Tel. 640.263. L. [redacted] — Or.: 19,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
1492, la conquista del [redacted]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, [redacted] sconfitta e il fallimento. [redacted] V. 2 h 20' **Avventura**

Ritz — Tel. 040.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/22,30 — Lire 8000/6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, [redacted] Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20/22; Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Doppia personalità
[redacted]. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, [redacted]) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE [redacted] Vallechiara — Ore 15,30
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 28' **Cartoni animati**

[redacted] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/22,30 — Lire 8000/6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO [redacted] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati [redacted] N. V. 1h 55' [redacted]

VARAZZE [redacted] Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,35 — Lire 8000/6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli [redacted] cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

IMPERIA

[redacted] Centrale — Orario: inizio 13/22,30 — L. 10.000/rid. 8000
La città della g[redacted]
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e [redacted] contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] — L. 9000/rid. 6000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Imperia — L. 9000/rid.6000
Avventure di [redacted]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal [redacted] di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 16/22,30 — [redacted] 8000
Cuori [redacted]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Olimpia — Or.: 15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
[redacted] continente [redacted]
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or. 16,30 ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 — L. 5000/rid. [redacted]
La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

[redacted] — Or.: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 8000 — Formato 70 mm.
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

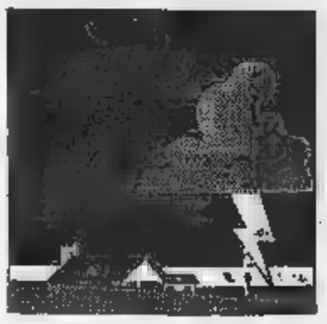
Centrale — Or. iniz.: 16 ult. 22,30 — Lire [redacted]
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/6.000.
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/6.000
[redacted]ocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [redacted]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/6.000
Doppia personalità
[redacted] De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/6.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che n[redacted] Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**



Allagati box e cantine, un automobilista bloccato dall'acqua è stato salvato dai pompieri

Nubifragio nel Levante, danni e disagi

Allarme per lo straripamento di Entella e Lavagna

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il maltempo continua a colpire il Levante ligure. Ieri mattina una nuova emergenza «Entella»: il fiume che scorre tra Chiavari e Lavagna è di nuovo straripato in più punti, aveva già fatto giovedì scorso.

Hanno superato il livello di guardia, tracimando, anche le acque di suo affluente, il torrente Lavagna. Ci sono stati allagamenti di strade e di locali. Un automobilista è rimasto intrappolato nella sua auto. Allarme anche per l'acqua in eccedenza Lago di Giacopiane. Ecco la cronaca di un giorno di emergenza, seguito dalle caserme dei vigili del fuoco di Chiavari.

L'allarme per l'Entella è suo di prima mattina. Le acque si sono alzate e hanno invaso, soprattutto nei pressi ponte della Maddalena e di quello corso Dante, il passaggio pedonale che costeggia il corso del fiume sino alla foce.

Giovedì scorso si sono allagati una ventina di box auto in via Gastaldi, la strada vicina campo sportivo Chiavari. Qui ha preso servizio una squadra di Vigili fuoco: lavoreranno sino a sera. Altri colleghi sono stati impiegati per il pero di un'auto e un furgone posteggiati sul Lungoentella a S. Salvatore di Cogorno.

Intorno alle 6, una segnalazione ha richiesto l'intervento immediato di un'altra squadra. «C'è un uomo che è rimasto intrappolato nella sua auto», hanno detto. Si trattava di Carlo Armenise, anni. Stava andando al lavoro, con la sua Fiat 126, ma non è riuscito a superare il lago d'acqua in cui si era trasformato via Gazzo, a Carasco, dove abita. E' rimasto chiuso nell'auto, senza riuscire ad aprire le portiere bloccate dall'acqua.

I vigili del fuoco sono riusciti a farlo uscire dall'abitacolo, facendolo passare da finestrino. Anche l'auto è stata recuperata. Via Gazzo è stata chiusa al traffico. Colpa del Lavagna, gonfio all'inverosimile.

Le richieste d'intervento si sono susseguite con ritmo crescente. Una frana, alberi sradicati e grandine pericolanti a Monleone di Cicagna e a Pian di . Un box invaso allagato a Lavagna, in piazza La Scala. Il magazzino di pelletteria invasa dall'acqua in via Parma a Chiavari. Poi ancora un'altra frana e alberi caduti sulla strada a Moconesi, località Tonnara.

Nel frattempo l'acqua continua a salire nei garage via Gastaldi, in un fondo in via Bado Giannotto. Un'altra squadra è stata inviata nei pressi del ponte della Maddalena, dove un albero caduto impediva a un gruppo di abitanti della zona di entrare nelle proprie case.

A spalleggiare i vigili del fuoco di Chiavari sono arrivati anche i colleghi da Genova. Un elicottero ha tenuto sotto controllo il corso dell'Entella (era pronto a scendere in campo anche un mezzo anfibio). A fine mattinata le squadre di vigili fuoco impiegate per fronteggiare l'emergenza maltempo diventate sei. Una non ha lasciato un attimo il lavoro di prosciugamento dei box auto di via Gastaldi.

Poi, un'altro allarme. Nuovi, preoccupanti timori. L'attenzione di tutti è stata rivolta al Lago di Giacopiane. Continuava a piovere e i galleggianti immersi nel grande bacino hanno raggiunto il di guardia. Si aspettava un'ondata di piena che si sarebbe dovuta riversare nel letto del torrente Penna e quindi in quello del Sturla, a Borzonasca: sarebbe scesa a valle trascinando con sè metri cubi d'acqua al secondo. Gettandosi nell'Entella.

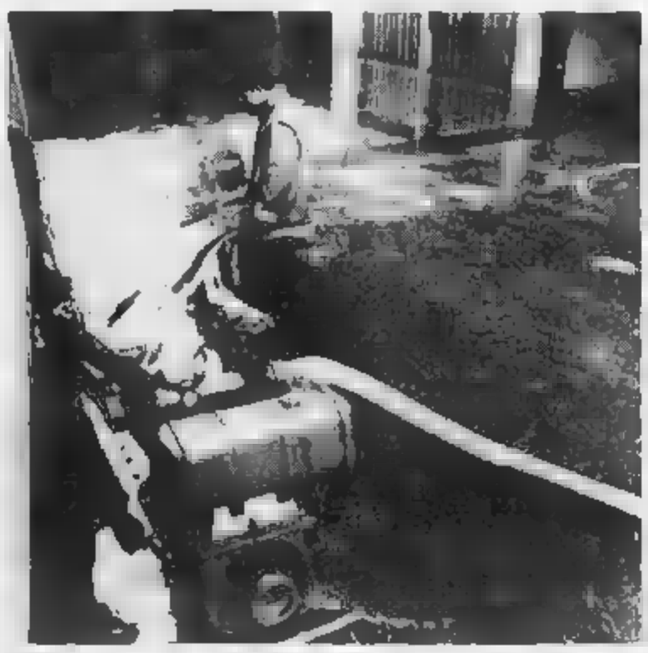
Questa ipotesi non è è verificata, per fortuna. L'elicottero vigili del fuoco ha volato per molto tempo sul Lago di Giacopiane.

Nel pomeriggio, nuove avvisaglie di pericolo. Una frana ha trascinato sull'asfalto dell'Aurelia, in località Le Grazie, lungo il tratto che collega Chiavari Rapallo, enormi massi. Uno di questi è rotolato sino alla di recinzione della carreggiata, sistemandosi sulla dell'acquedotto. Il traffico è stato bloccato.

Operai dell'Anas, vigili del fuoco hanno dovuto lavorare tre ore per liberare l'Aurelia da questo inatteso . Poi, la pioggia ha di infierire. Il livello dell'Entella si è abbassato di circa un metro rispetto al livello raggiunto durante mattinata.

«Adesso ci aspettiamo frane, smottamenti - ha detto un vigile del fuoco. Succede sempre dopo che è piovuto». Durante la giornata c'erano già stati problemi di questo tipo nelle frazioni di S. Vittoria, Loto e Azaro nel Comune di Sestri Levante. E poi Lorsica, Cabanne, passo della Scoglina, Orero.

Fabio Pozzo



Vigili al lavoro per svuotare i box allagati nella zona del campo sportivo (FANI)

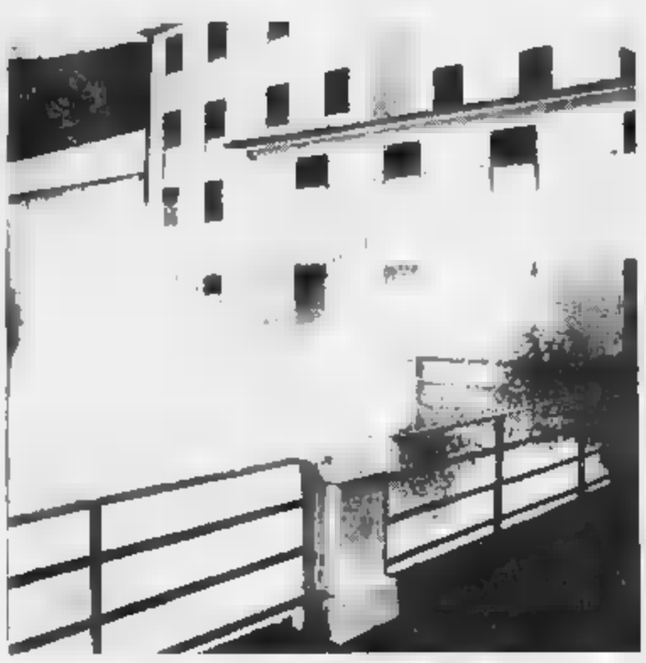
Mareggiata e vento a Sestri Levante Si sono aperte nuove crepe nella diga

LEVANTE. Per tutta la giornata di ieri il ha martellato con onde gonfiate dal vento di Libeccio le del Levante ligure. Danni soprattutto a Sestri Levante, porticciolo, dove ormai ogni mareggiata lascia il suo segno.

Ieri sono affondati nello specchio acqueo del porto quattro gozzi in legno, che hanno strappato gli ormeggi. Danni anche ad alcune attrezzature da pesca di imbarcazioni di pescatori locali e alla banchina.

I marosi ieri hanno continuato l'opera già avviata dalle precedenti mareggiate. Le crepe già individuate nella struttura portante della diga foranea e sul piano di passaggio pedonale della banchina si sono allargate.

Ci sono stati danni anche per l'edificio che ospita l'american bar Schooner e il ristorante San Marco. Via Pilade Queirolo, la stradina che collega il centro con il porto, è invasa da portati dalle onde. E' rimasta impraticabile per diverse ore. [f. p.]



La violenza della mareggiata di ieri mattina vista da piazza Milano

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Donna investita da un'auto in piazza Cavour

Una donna di Rapallo, Giancarla Nenna, di 48 anni, è stata investita l' da un'auto mentre stava piazza Cavour. E' soccorsa dai militi della Croce Bianca e trasportata all'ospedale di San Martino. Si è fratturata una spalla. [f. p.]

PORTOFINO

Oggi la cerimonia per i martiri dell'Olivello

Verrà ricordato oggi a Portofino l'eccidio di località Olivella, dove il 2 dicembre 1944 vennero fucilate dai tedeschi ventidue persone. Alle 10 verrà celebrata una messa nella parrocchia del borgo. Alle 10,45 verrà deposta una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i martiri. Seguirà il discorso commemorativo di Silvio Ferrari. [f. p.]

RAPALLO

Operaio ferito dallo scoppio di un petardo

Un netturbino di Rapallo, Luigi Giordan, originario di Rovigo residente in via della Libertà, è stato ferito da un grosso petardo che gli è esploso tra le mani. I medici S. Martino gli hanno dovuto amputare alcune dita della mano destra. L'incidente è avvenuto a San Maurizio dei Monti, sopra Rapallo, dove l'uomo si recato con alcuni amici per far esplodere i petardi. [f. p.]

CHIAVARI

Luna park a Natale, l'Ascom è contraria

L'Ascom di Chiavari ha posizione ufficiale contro il luna park, che si insedierà nella zona a mare a partire dal dicembre. Il presidente dell'associazione Tito Lino Fontana parla di disagi che la struttura causerà alla città, occupando 500 posti auto. [f. p.]

RAPALLO

Lavori in piazza Chile, scomparirà il marciapiede

A Rapallo piazza Chile, sede settimanale, sarà riasfaltata e verrà eliminato il marciapiede centrale. Riordinata inoltre la collocazione dei banchi vendita. p.]

Nuova protesta per i conti dell'acquedotto: un bar deve due milioni per quattro mesi

Portofino non paga le bollette

Il termine ultimo scadeva il 30 novembre, ma molti utenti si sono rifiutati di sborsare somme considerate eccessive. Prime spiegazioni dal Comune: «C'è stato un errore nei calcoli». Rinviata la discussione in giunta

PORTOFINO. Spira aria di rivolta fiscale nel borgo marinaro più famoso mondo. Una decina di famiglie non hanno pagato le recenti bollette d'«oro» inviate dal Comune per il consumo d'acqua: l'ultimo termine utile per ve il dovuto quello del 30 novembre. Perchè hanno pagato?

«Perchè le aliquote applicate dal Comune hanno gonfiato in modo sproporzionato gli importi delle bollette, che in alcuni casi sono risultati sestuplicati rispetto ai precedenti pagamenti», sostengono i «ribelli».

Sarebbe stata «saltata» una lettura quadrimestrale dei contatori - è la spiegazione ufficiale - che avrebbe provocato il man degli stessi, e di conseguenza il calcolo degli importi su un consumo cumulativo.

La questione doveva essere affrontata ieri mattina dalla giunta, ma la discussione è stata rimandata a data. In piazzetta si parla di un possibile manifesto che l'amministrazione farà affiggere prossimamente sui muri del borgo, per spiegare agli abitanti il da farsi.

Ha detto ieri mattina il sindaco Giovanni Articoli: «Forse abbiamo calcato un po' la mano. E' una questione da rivedere. Stiamo facendo i conti: ancora non abbiamo tutta la documentazione necessaria». E comunque: «Abbiamo incassato un sacco di soldi».

Tra i più bersagliati dalle bollette d'«oro» si ritiene anche il consigliere delegato alla polizia municipale Ugo Repetto, proprietario del bar Morena: «Ho pagato due milioni a luglio, adesso ne devo pagare minimo altrettanti. Bisogna pagare. Poi vedremo, qualcosa si farà». Dovevamo parlarne ieri mattina, ma non è stato possibile».

Meno cauto il consigliere comunale all'opposizione Vincenzo Gazzolo: «Ci hanno inviato una bozza del bilancio tre giorni prima dell'approvazione, un venerdì sera. Ho potuto dargli un'occhiata sabato e domenica. non definitivo: il lunedì sono state apportate alcune variazioni. La sera è stato approvato. Sul bilancio era riportata l'entrata prevista per l'acquedotto: 245 milioni».

Continua Gazzolo: «Ho chiesto se l'amministrazione aveva tenuto conto, nel riportare questa cifra, delle nuove aliquote. qualcuno pagava, come si poteva parlare di 245 milioni? Mi hanno risposto che comunque gli abitanti pagheranno, senza altre spiegazioni. anche chiesto qual era l'ammontare della spesa per il servizio acquedotto: mi hanno risposto che dovevano ancora ricevere le fatture della Tirrenia gas, che somministra parte dell'acqua consumata dal borgo». [f. p.]

A CAMOGLI

Rubinetti d'oro

Ha dovuto pagare una boletta di sei milioni, per aver consumato 4295 metri cubi d'acqua in due anni. Per colpa del Comune, che per altrettanti anni non ha inviato nessuno a effettuare una lettura del contatore. L'importo ha raggiunto questa cifra esorbitante aumentando mano che scattavano le maggiorazioni d'aliquota dovute all'accumulo dei consumi mensili. Sfortunata protagonista di questa vicenda è la signora Erminia Gamberini, proprietaria del bar Paulo, che si affaccia sulla passeggiata mare di Camogli. In difesa è in campo Valerio Rodino, il pensionato noto per le sue battaglie contro il fischio dei treni. «La signora Gamberini ha un contratto che prevede un minimo di 45 metri cubi l'anno. Un guasto a un frigorifero del suo locale ha fatto lievitare i consumi effettivi. Nessuno però se è accorto, perchè nessuno per due anni ha fatto lettura del contatore. [f. p.]

«Ribaltone» in vista?

Crisi a Casarza Si è dimessa la maggioranza

CASARZA LIGURE. La Casarza Ligure si spacca. Dopo le dimissioni due assessori, Andrea Massucco e Renato Obertello, lascerà l'incarico capogruppo consiliare Vito Vattuone. Lo ha annunciato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa. Il monocolore scudocrociato che governa 13 seggi Comune dell'entroterra di Sestri Levante, dunque, scricchiola: i dimissionari sono pronti a cercare una collaborazione su programmi e soluzione di problemi concreti della città con il pds seggi e il psi (3).

Potrebbe prospettarsi un «ribaltone» politico: dietro i tre dc transfughi ci sarebbero, a detta loro, altri consiglieri comunali pronti a seguire le loro tesi. Denunciano che la dc di Casarza sarebbe «in mano a signori delle che determinano le scelte amministrative, muovendosi per interessi di parte e correnti». [f. p.]

Il piano di sterilizzazione concordato tra Fai e Mondo Verde non è mai decollato

L'invasione dei gatti divide San Fruttuoso

Problemi di igiene e polemiche nell'antico borgo dei Doria

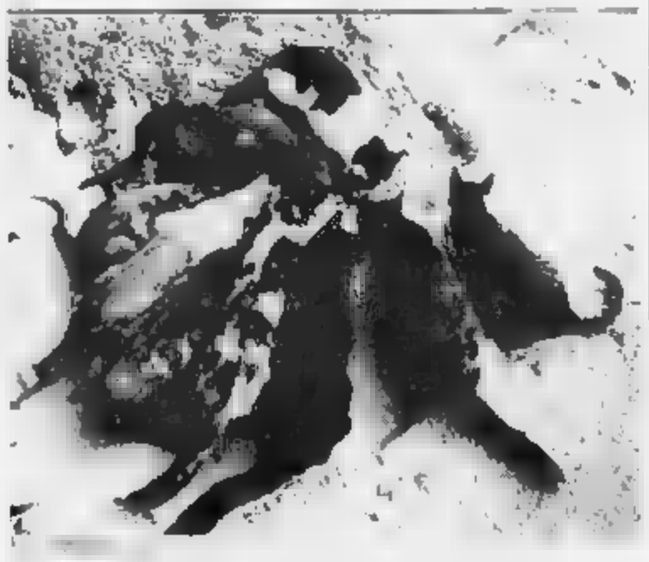
CAMOGLI. Che fine hanno fatto i gatti di S. Fruttuoso? Quelli che dovevano essere sterilizzati, dopo che nel maggio gli abitanti borgo marinaro avevano lanciato un «Sos», scrivendo al sindaco Camogli e all'Usl?

Risposta: continuano a vivere come hanno sempre fatto, indisturbati e prolifici, all'ombra millenaria abbazia Fondo ambiente italiano. Proprio Fai adesso sta cercando le proprie forze di provvedere a quelle sterilizzazioni di cui avrebbe dovuto occuparsi l'Usl.

L'«Sos» stato lanciato a primavera. Dice Franco Dioli, direttore Fai a S. Fruttuoso: «I gatti nel borgo sono tantissimi, si riproducono a vista d'occhio, generando problemi di carattere igienico, soprattutto durante l'estate. Era stato contattato il Servizio veterinario dell'Usl 17. Avevano risposto che un locale adatto dove effettuare le sterilizzazioni: è stato messo a disposizione. Poi non abbiamo saputo più nulla».

L'Usl aveva effettuato un sopralluogo interessato veterinario, il dottor Federico Pagella Rapallo, che avrebbe dovuto eseguire le sterilizzazioni. «Mi chiamato la presidente di Mondo Verde, dicendomi che mi avrebbero messo a disposizione un locale - dice il veterinario -. Poi non ho più avuto notizie».

Una situazione, insomma, di stallo. Il Fai adesso ha chiesto a alcuni veterinari privati preventivi per la sterilizzazione delle gatte di S. Fruttuoso: «Stiamo cercando di vedere se possiamo farcela con le sole nostre forze - dice Dioli -. I gatti fanno parte del borgo e non vogliamo che scompaiano, ma nemmeno che lo trasformino in una loro colonia». [f. p.]



I gatti abitano da sempre a San Fruttuoso, ma rischiano di diventare un problema

Oncologi da tutto il mondo a Palazzo Ducale

Di tumore si può guarire Convegno sulle terapie

GENOVA. Gli oncologi di tutto il mondo, che hanno partecipato alle tre giornate di studio a Palazzo Ducale, hanno riaffermato l'efficacia delle terapie integrate nella lotta contro i tumori. Ormai è un dato statistico che di tumore si può anche guarire. L'alta percentuale successi nella cura dei tumori però non inganni. Per contro, è aumentata anche l'incidenza delle malattie tra i giovani

La prevenzione il fattore più importante. Tanto è precoce la diagnosi, così saranno superiori le possibilità di debellare il male. L'asportazione chirurgica della massa deve essere supportata dalle terapie esistenti. «Abbiamo raggiunto buoni risultati nella cura dei tumori della mammella grazie cure interdisciplinari. Secondo gli studi compiuti in tutto il mondo, oltre il 90 per cento dei casi si avvicinano alla guarigione usando la chirurgia e tutte le terapie a disposizione», sottolinea il professor Virgilio Bachi, direttore dell'istituto di Clinica Chirurgica dell'Università.

Un valido contributo è atteso dall'alta tecnologia al servizio della chirurgia oncologica. Nel dei lavori del convegno che si è chiuso ieri a Palazzo Ducale sono state illustrate le possibilità di impiego di «sonde-spia» che rivela la presenza delle cellule tumorali invisibili all'occhio umano.

«Tramite piccole sonde capaci di cogliere presenza di un tracciante radioattivo che "scopre" e si concentra solamente nelle cellule malate - spiega il prof. Fausto Badellino, primario della Divisione Oncologia chirurgica dell'Ist - si possono eliminare tutti questi microscopici centri malattia che spesso sfuggono agli occhi del chirurgo e rappresentano la causa prima della ripresa della malattia». [p. c.]

La Sampdoria gioca con l'Atalanta a Marassi una partita che sembra facile

Genoa, lo scossone Maifredi

L'avvento del nuovo allenatore rossoblù ha portato salute atletica, molto lavoro e armonia negli spogliatoi. Tremila tifosi, rasserenati dal successo sul Torino, invaderanno Brescia

Tacconi con la sua compagna Laura «Rifarò altre immagini così» Eriksson: Samp, attenta ai passi falsi

GENOVA. Salute atletica, molto lavoro, armonia negli spogliatoi. Il Genoa ha ritrovato tutto questo con l'avvento di Gigi Maifredi? Era proprio lui che ci voleva? Il club sembrano rasserenati, il successo contro il Torino è stato salutare iniezione al rassegnato andare in campo. Molti spigoli si sono arrotondati. Ecco cosa vuol dire successo al momento giusto: non si sente più parlare di Aguilera, perché rimanesse c'erano state addirittura 40 mila firme. Il Genoa è partito ieri per Brescia, lo seguiranno tremila tifosi. Sono ricomparse le bandiere, un bar di via XXV Aprile ha rimesso sul banco le tazzine con lo stemma rossoblù che, dopo la cessione del «Pato» e di Eranio, erano state riposte in un armadio. La Sampdoria gioca con l'Atalanta a Marassi una partita che sembrerebbe facile. Ma ammonisce Eriksson: «Attenti, anche mancherà Alemao. Dobbiamo riguadagnare quanto perduto a Parma, muovere la classifica».

Contagio. Dice Pietro Kessisoglu, leader degli oltre club genoani: «E' indubbio che Maifredi abbia trasmesso alla squadra nuove energie che non potevano non contagiare il pubblico. Ma io avverto: fra il Paradiso e l'Inferno c'è qualcosa di intermedio. Occhio a improvvisi entusiasmi e ad altrettanto improvvise depressioni». Le altre squadre hanno bisogno di un tecnico di stile britannico, al Genoa serve uno grintoso: e Maifredi lo è. E forse per questo suo carattere scatenante che si è trovato bene a Bologna e male alla Juventus. Entusiasta un altro tifoso doc, l'attore Gianni Barabini, che il cinema usa spesso per parti di vigile urbano, protagonista e regista «L'avvocato Garbuglio», pezzo forte di «Genova Spettacolo». Barabino è presidente da 35 anni del club «Grifone», un centinaio e che quasi mille quando il club poteva organizzare gli allenamenti sui campetti delle sponde del Bisagno ora devastate. E' Marcello Lippi, ex centrocampista sampdoriano e tecnico dell'Atalanta, la squadra che affronta la Samp. Un motivo più per Genoa per sognare successo bergamasco sui blucerchiati.

Centro storico. Il degrado del centro storico non impedisce fiorire di iniziative sampdoriane. Sono quasi 150 i soci del club intitolato al quartiere dove il miscuglio delle razze e degli interessi creando miscele esplosive. «Sampdoria Club Centro Storico», fondato 6 anni fa, presidente Giovanni Mantero. Paria un consigliere, Michele Arcuri: «La sconfitta di Parma non ci preoccupa, anche perché sappiamo bene come è avvenuta. Non abbiamo il favore degli arbitri. La squadra ha molti giovani, come Chiesa, che debbono maturare».

Fotografia. Avvinghiati in un abbraccio, Stefano Tacconi e la sua compagna Laura balzano dalle pagine di un settimanale specializzato in immagini osé. La Sampdoria foto-cartoline natalizie, offerte a 10 mila per le piccole e mila per le grandi, ricavato da devolvere ai genitori del bambino travolto dall'alluvione a Sturla. Due «varie», due interpretazioni: «Io e Laura - proclama Tacconi, poseremo ancora per quella rivista». Negli amorosi sensi sfoggiati rotocalco, il portiere non vede (e probabilmente non c'è) niente di male. Ma Tacconi è personaggio imprevedibile. Si è scagliato i tifosi, è in panchina, non ha perduto il suo carattere di rodomonte. Poiché anche lui all'Heysel, in quella sera di 7 anni fa, fra un abbraccio e l'altro Laura si scaglie contro la violenza. La foto sampdoriana presenterà i giocatori su rombanti auto di giubbotti con il «chiodo», qualcuno avrà persino una benda nera da pirata sull'occhio destro. Anche Eriksson si è prestato al gioco. Tacconi-D'Artagnan latino, Sampdoria in gara per l'offerta ai genitori di bimbo portato via dalle acque. Ognuno gestisce vuole.

Guido Coppini

INDAGINE

«Qualità della vita» male Savona e Imperia

C'era una volta un luogo comune l'entroterra ligure, in particolare quello di Savona e di Imperia, in margine all'altissimo indice di suicidi. Poi, con il boom delle Liguria vacanziera e il conseguente spopolamento dell'entroterra, quell'immagine era scomparsa. Adesso si registra un nuovo aumento del fenomeno, sulla base d'una indagine condotta per conto della Cispel da una équipe studiosi di economia della facoltà di Scienze Politiche, guidata dal professor Giorgio Dellacasa. Risulterebbe che l'indice dei suicidi in provincia Savona è di ogni 100 mila abitanti, mentre a Imperia è di 15 ogni 100 mila.

Lavorando su altri dati, sia pure parziali e soltanto indicativi, che la dimensione, la gravità e il numero dei reati, si suppone che in Liguria stia calando la qualità della vita, che invece era sino a pochi anni fa altissima, non solo nel capoluogo regionale, ma soprattutto nella ricca provincia e nelle cittadine costiere, beciate dalla «doppia stagione» turistica. La provincia di Imperia, in Italia, sempre nella qualità della vita è scesa infatti dal 20° al 51° posto tra le province italiane, Savona è calata dal 10° al 54°. Il prof. Giorgio Dellacasa ha precisato di aver colto un giudizio sullo della qualità della vita sulla base di 29 parametri, intesi «indicativi» in linea massima: «Non che la situazione negativa, è piuttosto in recessione lenta, soprattutto in confronto con la dinamica sociale delle altre province italiane. Nel calo «strisciante» dalla «Liguria felix», incide indubbiamente anche l'invecchiamento della popolazione e il fatto che appunto buona parte dei pensionati residenti crei ricchezza, ma bruci risorse accumulate. Anche altri studiosi, allievi del prof. Dellacasa, il prof. Pittalica e il dottor Giuseppe Profiti hanno messo in luce le modestia dei servizi pubblici (specie i trasporti urbani ed extra-urbani) e la complessità del fenomeno «privatizzazione» dei servizi stessi. Alcuni casi sono obiettivamente impraticabili, come i trasporti che nessun privato potrà rendere remunerativi. Differente può essere invece il destino delle aziende erogatrici di servizi. Si d allarme non drammatico, comunque significativo, considerato che si vive in un momento trasformazione.

Paolo Lingua

Lo skipper ligure smentisce: nessun sospetto su di noi

«L'orafo derubato dai pirati non è stato mai arrestato»

Gianfranco Genzone, orafo di Valenza, insieme ad skipper ligure è stato aggredito a novembre da alcuni «pirati» al largo delle coste francesi

ARENZANO. Uno yacht sequestrato dai «pirati» largo di Nizza, i due passeggeri lasciati su scialuppa, poi il ritrovamento del panfilo semiaffondato. Sono gli ingredienti di giallo internazionale con protagonisti uno skipper ligure e un orafo piemontese.

L'episodio, alla fine novembre, ha sollevato infatti più di un dubbio. Ma davvero un mistero? «Macchè, è tutta una montatura, un'incredibile distorsione dei fatti». Bruno Bruzzone, di Arenzano, lo skipper, è nell'occhio del ciclone per una notizia apparsa un quotidiano ligure che annunciava l'arresto in Francia dell'orafo piemontese, Gianfranco Genzone Valenza. Insomma, secondo il giornale, le autorità francesi sarebbero convinte che l'assalto allo yacht è una truffa. «Ma non vero niente - replica Bruzzone - non esistono sospetti sul stro conto e Genzone non è stato arrestato».

Come mai siete stati nuovamente convocati dalla Gendarmeria di Tolone? «Per un cavillo: l'altra volta avevamo reso dichiarazioni senza un interprete ufficiale, cosa che avrebbe permesso avvocato, in caso di cattura dei colpevoli, di farli liberare in pochi minuti».

Quindi smentisce? «In modo categorico. Giovedì io e Genzone siamo arrivati a Tolone serata e abbiamo trascorso la notte in albergo, per essere sentiti il giorno dopo». E gli avvocati al vostro seguito? «Erano incaricati dalla proprietaria del panfilo, la genovese Evangelina Bartoli, di seguire le pratiche sulla stima dei danni».

Ieri mattina, casa Bruzzone (che Arenzano abita in viale Manzoni, 17/6) è successo il finimondo: «Stavo andando al porto, quando amico mi ha chiamato e mi ha fatto leggere il giornale. Sono tornato indietro di corsa e ho trovato sulla porta mia moglie, spaventata: prima telefonato mio fratello Costantino da Pegli, poi altri parenti amici. Tutti volevano sapere dov'ero, come stavo, libero in prigione. Cose da pazzi, avanti così ci crederanno dei delinquenti».

Ma un episodio di pirateria al largo della Costa Azzurra non poteva non far discutere. Bruzzone e Genzone, partiti da Beaulieu e diretti in Corsica, hanno raccontato di essere stati intercettati a 15 miglia dalla costa da un motoscafo velocissimo, con tre uomini a bordo: «Pensavo fossero della capitaneria francese, ho lasciati salire». Un attimo dopo i banditi avevano puntato le pistole, gettato lo skipper a mare e ordinato a Genzone di imbarcarsi sulla scialuppa. **[ro. cas.]**

La Stampa invita a scoprire le oasi di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta

Da domani in regalo altri parchi

Le schede comporranno il calendario verde '93

Il parco di Cavoretto

Altre note di verde in regalo da domani fino a venerdì ai lettori de La Stampa. Continua infatti distribuzione di nuove schede per comporre il calendario dei parchi '93, che, abbellito dal raccoglitore in omaggio il 16 dicembre, rivelerà un «compagno» utile per la casa o l'ufficio e al tempo stesso una miniera suggerimenti per progettare gite o escursioni alla scoperta delle bellezze naturalistiche Piemonte, Valle d'Aosta Liguria.

Domani con il giornale ci saranno due splendide immagini della Riserva naturale speciale Oasi Crava Morozzo, in provincia di Cuneo, e del Parco Europa di Cavoretto, alle porte di Torino.

La prima è zona molto suggestiva solcata dai torrenti Brobbio e Pesio e con due laghi artificiali ormai naturalizzati. Il secondo offre un panorama incantevole dalla Alpi Marittime alle Pennine, sulla pianura cuneese e su Torino.

Martedì sarà distribuita la scheda con le Isole Borromee, nel Novarese, tra cui spicca l'Isola Bella. Potrebbe essere meta una gita, poiché già da solo il Palazzo Borromeo, con le sue opere d'arte i giardini (splendido esempio di giardino barocco all'italiana) merita il viaggio. Girando la scheda, si può ammirare scorcio della Riserva naturale speciale Parco Burcina, in provincia di Vercelli, che ospita una raccolta di rododendri senza eguali in Italia: ci ben 140 varietà esemplari che raggiungono anche altezze una decina di metri.

Ricordiamo ai lettori che avessero perduto qualche scheda del calendario che possibile avere gli arretrati. Basta chiedere al proprio edicolante il numero di cui si ha bisogno e, pochi giorni, si avrà di nuovo la raccolta completa. **[a. top.]**

eco

La Stampa vi regala qualcosa che non ha prezzo:

lo stormire delle foglie,

il cinguettio degli uccelli,

lo scintillio dei ghiacciai,

il salto del camoscio,

il mormorio dei ruscelli,

la pace della natura...

Domani La Stampa vi invita di nuovo ad andar per parchi.

A quattro passi o a qualche chilometro, vista mare o scenari di vette, con fiori esotici o flora alpina, dove salta il camoscio o volano gli ... Sono i parchi del calendario '93 che "La Stampa" regala ai suoi lettori dal 9 novembre al 15 dicembre. Ogni giorno - dal lunedì al venerdì - con il vostro quotidiano troverete una suggestiva tavola del calendario: su ognuna delle due facciate, le splendide foto a colori di parco (di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), una settimana dell'anno e il di riferimento. Insieme, due schede foto, descrizione del parco, mappina, indicazioni per raggiungerlo, notizie rilievo, informazioni visitarlo.

Giorno per giorno collezionerete un calendario unico, pratico e piacevole nello stesso tempo, bello appendere sull'originale esposizione che "La Stampa" vi regalerà il 16 dicembre. Dopo '92 dedicato ai castelli, ecco dunque '93 dedicato ai parchi. Ma l'iniziativa va ben oltre il '93: tutte le volte che, anche futuro, avrete voglia di immergervi nella natura, potrete consultare i due raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida", in vendita insieme alla penna ecologica a L. 5.000. Prenotateli subito presso il edicolante!* Con l'augurio di trascorrere 54 verdissimi week-end!

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 20 dicembre, tutte le tavole calendario, le schede guida e l'esposizione

54 itinerari in Piemonte Liguria - Valle d'Aosta.

iPARCHI

Calendario '93 in regalo con LA STAMPA

Savona, da oggi i negozi non seguiranno più i normali turni di riposo

Parte la «no-stop» di Natale

Apertura continuata (dalle 9 alle 22) in 55 esercizi commerciali del centro storico
Approvata, tra molte polemiche, la fiera di S. Lucia che ospiterà oltre 400 bancarelle

SAVONA. Parte la corsa alle compere natalizie. Da oggi sino al 24 dicembre tutti i negozi di Savona resteranno aperti ininterrottamente. Anche se la maggior parte dei savonesi effettuerà gli acquisti solo dopo l'arrivo della tredicesima, la prima domenica con le vetrine illuminate consentirà di prendere visione dei regali.

Quest'anno i commercianti, forse per attutire il contraccolpo [illegible] crisi economica, sono stati più attivi rispetto al recente passato. In piazza Sisto IV quest'anno tornerà il tradizionale albero di Natale (verrà sistemato l'11 dicembre) e [illegible] abete verrà collocato anche nell'atrio della stazione Mongrifone.

I commercianti del centro storico, inoltre, effettueranno il tempo continuato: all'iniziativa hanno aderito 55 ditte che dal 13 dicembre terranno aperto dalle 9 alle 20.

Continuano le polemiche fra negozianti e venditori ambulanti, intanto, sui mercati e le fiere in programma dal 13 al 24 dicembre. Particolarmente acceso lo scontro sulla tradizionale fiera [illegible] Santa Lucia. Solo dopo tre giorni di discussioni l'assessore al Commercio Osvaldo Armellino ha acconsentito allo svolgimento del mercato in piazza del Popolo e alla fiera in via Manzoni, via Paleocapa, corso Italia e piazza Sisto IV. Il 13 dicembre la città sarà quindi invasa da [illegible] bancarelle. Un'iniziativa contestata dalla Confcommercio, l'associazione che raduna la maggior parte dei negozianti: «Non mi sembra opportuno paralizzare la città con oltre 400 banchi. Non si tratta [illegible] polemica contro gli ambulanti, ma di fondate preoccupazioni per la situazione del traffico».

I bunchi del mercato [illegible] no sistemati in piazza del Popolo anche lunedì 14, domenica 20, lunedì 21. Dal [illegible] al 24 dicembre, infine, nell'ex piazza della Stazione, è in programma la Fiera di Natale: 70 bancarelle di ogni genere per consentire ai savonesi di fare gli acquisti dell'ultima [illegible] [e. b.]

In Riviera e Valbormida

Acquisti tranquilli fino a gennaio grazie agli orari più «elastici»

FINALE L. Da oggi negozi sempre aperti nei centri della Riviera di Ponente e in Val Bormida. A Millesimo i commercianti, nei giorni festivi, potranno anticipare l'apertura alle 15 e chiudere alle 22. Un provvedimento che rimarrà in vigore sino al 6 gennaio. Iniziativa analoga anche per gli esercenti di Finale Ligure che dall'altro ieri hanno optato per l'orario continuato, dalle 8,30 alle 20, dal giovedì alla domenica sino ai primi giorni del prossimo mese. [illegible] l'«esperimento» avrà successo non si esclude che possa venire adottato anche [illegible] altri periodi dell'anno.

Le deroghe, concesse dai vari Comuni, permetteranno di fare gli acquisti natalizi [illegible] maggior calma. Tutti gli esercenti della provincia [illegible] potranno, insomma, rinunciare al turno di riposo infrasettimanale. A Cairo Montenotte, dove fra l'altro [illegible] esercenti [illegible] via Roma hanno dato vita ad una serie di iniziative promozionali, i negozi potranno rimanere aperti ogni d[illegible] si[illegible] 20 dicembre. Anche a Carcare, Dego e Cengio il provvedimento, che entra in vigore da oggi, potrà essere adottato sino alla domenica precedente il Natale. E a Cengio, dove oggi si festeggia Santa Barbara con l'[illegible]i tradizionale fiera, gli esercenti hanno promosso alcune iniziative collaterali: in piazza della Stazione verranno distribuiti gratuitamente bugie, vin brulè e bruschette. Non solo, [illegible] vi sarà anche la fiera del libro e uno spazio dedicato alla musi[illegible].

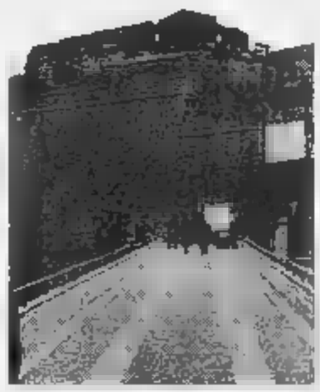
Situazione diversa, rispetto agli altri comuni valbormidesi, per Altare dove, in base ad un'ordinanza del Comune, i negozi potrebbero restare aperti nei giorni 13 e 20. Esercizi commerciali sempre aperti, invece, nei centri rivieraschi: da oggi sarà possibile fare acquisti [illegible] Albenga, Alassio, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure e Borghetto. [l. b.]

Il Comune vuole costruire anche bar e ristoranti

Un centro di shopping alla fortezza Priamar

SAVONA. La fortezza del Priamar [illegible] sarà più soltanto regno dell'arte, della ceramica e dell'archeologia. Finalmente si aprirà alla città, diventerà luogo di aggregazione e di ritrovo per i savonesi oltre che [illegible] polo turistico dalle enormi potenzialità. Negozi, bar, ristoranti entreranno nella fortezza cinquecentesca se andrà in porto la trattativa che il Comune [illegible] iniziato da alcuni giorni con «Il Centro dei Dogi», un consorzio di imprese edili, [illegible] sede nel capoluogo regionale, che recentemente ha lavorato nell'ambito del programma di restauro di Palazzo Ducale.

Dice il sindaco Magliotto: «Il Consorzio genovese sembra interessato a entrare in una società per azioni alla quale affidare il Priamar. Inoltre, pare che intenda investire su alcuni spazi della fortezza per ottenerne successivamente [illegible] gestione».


Il Priamar, fortezza cinquecentesca

Uno di questi è il palazzo della Sibilla che, finora, per la mancanza di finanziamenti, è rimasto escluso dai lavori di restauro.

L'intenzione del Comune è quella di dare in concessione al «Consorzio dei Dogi» proprio la Sibilla e far prendere corpo al progetto, del quale si parla da anni, di unire il restauro storico-architettonico a [illegible] utilizzo più spiccatamente turistico. Conclude il sindaco: «Il palazzo della Sibilla potrebbe ospitare anche negozi, attrattive, ristoranti e locali pubblici».

L'interesse del Comune [illegible] anche strettamente legato al programma [illegible] iniziative che gli assessorati alla Cultura e al Turismo stanno già predisponendo per la prossima estate e che punterà molto sull'utilizzo della fortezza. Negli ultimi anni, infatti, salvo che per alcune mostre d'arte, le quali non hanno mai incontrato appieno i gusti dei savonesi, il Priamar [illegible] rimasto escluso dalle manifestazioni estive. Nei primi 15 giorni di agosto la fortezza ospiterà alcuni interessanti appuntamenti musicali.

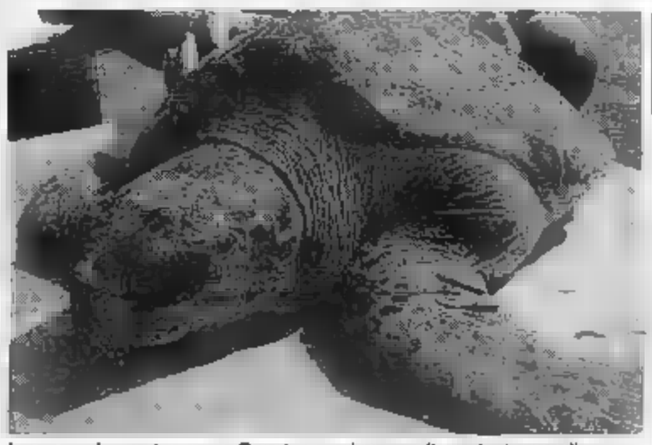
[illegible] progetto [illegible] recupero del Priamar, i cui lavori sono stati appaltati all'impresa «Venturini» di Gemona del Friuli, [illegible] attualmente in corso, anche [illegible] accusa pesanti ritardi, dovuti in gran parte ai problemi finanziari che hanno colpito l'impresa stessa. La «Venturini», infatti, nonostante il tentativo di ricapitalizzazione attuato a luglio da una Cooperativa di imprese di Bari, [illegible] dichiarata fallita a ottobre. Il curatore fallimentare ha garantito [illegible] Comune di Savona che esistono ancora i presupposti per portare a termine la fetta più consistente dei lavori.

Nell'ambito dei 12 miliardi previsti dal Finanziamento Fio, il Comune è riuscito finora a completare i lavori nel Palazzo della Loggia, in una larga parte del palazzo del Commissario, e nel Bastione [illegible] San Bernardo. Alcune modifiche a livello progettuale e un'imprevista lievitazione dei costi hanno fatto sì che il restauro [illegible] alcuni spazi della fortezza sia[illegible] rimasti solamente sulla carta. [p. p.]

L'albergatore di Spotorno replica a chi lo ha accusato di tenerla in cattività: «Caterina» non vuole ritornare [illegible]

«La tartaruga ha bisogno di me, non la lascerò mai»

L'animale, raccolto ferito sulla spiaggia, è stato allevato in piscina per nove anni


Le tartarughe marine, come Caterina, raggiungono dimensioni notevoli

SPOTORNO. [illegible] sa che farsene della libertà Caterina, tartaruga marina di [illegible] chili, raccolta ferita sulla spiaggia quando ne pesava tre, curata e coccolata da Giuseppe Gorgoglione, 50 anni, albergatore e presidente del club sportivo Olimpia, di Spotorno, dove l'animale è ospitato in una [illegible] di vetroresina con dimensioni di una piscina.

[illegible] fondali del mare Caterina preferisce la [illegible] sua vasca [illegible] acqua marina e il suo chilo [illegible] mezzo di pesce fresco che l'albergatore [illegible] le porta ogni giorno. Così, da oltre otto anni, quando viene riportata al largo, Caterina [illegible] in [illegible] un'ora, o poco più. Poi, ritorna a riva e riguadagna i locali del club Olimpia, vicino all'Aurelia.

Alla tartaruga ora è interess[illegible] anche [illegible] procura [illegible] Repubblica. Giuseppe Gorgoglione racconta con una punta di amarezza: «Hanno inviato [illegible] esposto anonimo in cui si afferma che tengo in cattività Caterina, senza i permessi necessari. [illegible] venuti gli uomini della Guardia forestale e mi hanno fatto [illegible] verbale».

L'albergatore prosegue: «Io non sapevo che fossero necessari questi permessi (Usl e Amministrazione provinciale, in base alla legge [illegible] 4 del 1991). Ora li ho ottenuti. Se dovrò pagare una multa, lo farò. La tartaruga, della specie Caretta-Caretta, è uno degli animali in via di estinzione protetti dalla convenzione internazionale di Washington. La multa potrebbe essere anche molto salata.

«Caterina - racconta Giuseppe Gorgoglione - era ferita. L'ho tenuta in casa un anno, per curarla. Poi, l'ho condotta nella vasca del club. In estate le porto al largo: anche fino all'isolotto di Bergeggi. Lei nuota e gioca, ma [illegible] vuole saperne [illegible] restare in mare aperto e così [illegible] riavvicina alla barca per essere ripresa a bordo [illegible] torna a riva».

È un «rito» che, ormai si ripete da oltre otto anni. «Caterina - dice affettuosamente l'albergatore - ha bisogno di noi (tutti i soci [illegible] club la coccolano). E noi, di lei. Ormai, è deciso, resta qui». [b. b.]

QUALITÀ E RISPARMIO SONO QUI

TENDATEX

Casa In s.r.l.

CI RINNOVIAMO E DIAMO INIZIO AD UNA

VERA • SERIA • TOTALE

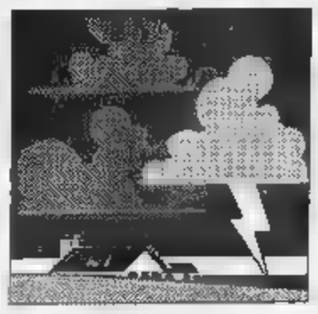
LIQUIDAZIONE

TENDAGGI
TESSUTI
TAPPETI
SCONTO 60%

BIANCHERIA E ALTRI MILLE ARTICOLI
SCONTI [illegible] 80%

[illegible] LEGGE 60

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51



Gravi danni agli stabilimenti balneari e alle spiagge, strade allagate, ormeggi spezzati

E' ritornata la furia del maltempo

La mareggiata colpisce Ventimiglia e Bordighera

VENTIMIGLIA. Il mare ha spazzato via prefabbricati e cabine, ha allagato strade, bloccato il traffico, divorato spiagge, spezzato ormeggi. Una furia che sarebbe l'inizio di una lunga stagione di mareggiate, secondo i meteorologi che hanno osservato la tempesta di vento e acqua come uno spettacolo ampiamente annunciato. Le onde si sono abbattute sulla costa con violenza incontenibile già dalla notte tra venerdì e sabato. Per l'intera giornata di ieri i lungomare tra Imperia e il confine francese stati pressoché impraticabili. Fra i più colpiti, ancora volta, i litorali di Ventimiglia e Bordighera.

Nella notte, l'ultimo tratto del Roja si è ingrossato. Il letto del fiume ha trattenuto l'ondata che si è riversata nel parcheggio tra foce e il mare, allagando la spianata che è stata chiusa agli automezzi. La pioggia insistente e raffiche di vento hanno danneggiato alcuni ristoranti tra Ospedaletti e Ventimiglia, ma il peggio è arrivato nella prima mattinata di ieri, quando una serie di ondate frustato le spiagge spazzando via tavoli e sedie dei bar abbattendo tre dehors affacciati sul litorale. Grosse travi, tronchi e detriti sono stati trascinati tra le spiagge e il mare aperto, scagliati dalla violenza delle onde contro barche in ca e auto in sosta nelle strade più esposte. Perfino un frigorifero, letteralmente sollevato da un dehors, è depositato dalla mareggiata in un cumulo detriti alla spiaggia Ventimiglia.

Uno stabilimento balneare di Ventimiglia distrutto dalla mareggiata (FOTO MARCO CATTO)

Meno gravi le conseguenze maltempo tra Imperia e Sanremo, dove non si arrivati alle misure sicurezza decise per i centri dell'estremo Ponente: traffico deviato dal lungomare alle vie del centro, vigili del fuoco e volontari mobilitati per gli allagamenti nelle strade sulla costa. Sul molo lungo, a Sanremo, è scattata l'altra notte una corsa agli ormeggi che rischiavano cedere.

Le dei pescatori non sono fatte attendere. Proprietari barche salvate e stento dall'affondamento parlano di «scarsa protezione dei litorali, barriere frangi-flutti del tutto indeguate», a Ventimiglia a Bordighera. Ospedaletti e Sanremo. Non solo. L'intervento di ripascimento sulle spiagge di Bordighera (tonnellate di materiale di risulta dei cantieri della ferrovia a monte, scaricate sul litorale) ha provocato la sospensione di una densa fanghiglia nello specchio d'acqua tra Capo Sant'Ampelio e Vallecrosia. Intanto, le autorità portuali invitano evitare uscite «a rischio», controllare gli ormeggi e a non fidarsi di schiarite passeggere. [m. p.]

Frane nell'entroterra

Pino cade e blocca l'Aurelia «Emergenza piene» per i fiumi

SANREMO. La pioggia battente che l'altra notte ieri ha investito il Ponente ha grossi problemi alla viabilità. Sulle strade sul litorale come nell'entroterra si sono verificati smottamenti, frane e crolli di alberi. L'emergenza è scattata volte e i vigili fuoco Imperia, Sanremo e Ventimiglia sono stati chiamati a intervenire in collaborazione con i tecnici dell'Anas per provvedere al ripristino della viabilità.

Proprio l'altra notte, poco dopo le 3, g pino si abbattuto sull'Aurelia, all'altezza di Riva Ligure, interrompendo la statale. Mezzi dei pompieri pattuglie di carabinieri hanno lavorato febbrilmente, ma per mezz'ora il traffico è rimasto bloccato. Auto e camion hanno poi ripreso marcia una carreggiata, a senso unico alternato. Crolli di alberi anche a Bussana, in prossimità del bivio con via Armea, tra Ospedaletti e Bordighera, alla Madonna della Ruota.

Preoccupante la situazione anche nelle città. Ieri mattina a Sanremo i giardinieri hanno provveduto a rapidi interventi di potatura delle palme di passeggiata Trento e Trieste con l'obiettivo di scongiurare crolli improvvisi. Nella città dei fiori un albero si abbattuto al suolo alle porte della Pigna, nei giardini Regina Elena, bloccando l'accesso a via Morardo.

La situazione si fa preoccupante con il passare delle nell'entroterra, dove frane e piccoli sono segnalati in Val Nervia e in Valle Arroscia. Nella notte, strada provinciale che unisce Cariana a Belardo, alle spalle di Sanremo, è stata interrotta per la caduta sull'asfalto di un macigno pesante alcune tonnellate. I rabinieri hanno bloccato l'arteria di collegamento tra i due paesi fino all'arrivo dei vigili del fuoco. Il traffico è poi ripreso senso unico alternato. Smottamenti sono segnalati dall'Anas anche sull'Aurelia, nel tratto tra Imperia e Diano Marina, e in Valle Impero.

L'«emergenza maltempo» ha nuovamente fatto scattare il servizi di monitoraggio di torrenti e fiumi dell'entroterra. Guardia forestale e carabinieri sono attivati per segnalare tempestivamente il rischio di di piena» rotture degli argini. In particolare, sono tenuti sotto controllo i torrenti Nervia Argentina fiume Roia. [g. ga.]

Il pino caduto in centro a Sanremo

Sfiducia verso il patron duri attacchi al disinteresse della Rai

«Aragozzini deve andarsene» lo vuole il Consiglio comunale

Adriano Aragozzini produttore esecutivo Bixio e Ravera del 43° Festival della canzone Il Consiglio comunale ha espresso un voto di sfiducia nei suoi confronti

SANREMO. Consiglio comunale di Sanremo, ridotto all'osso dalle assenze 14 consiglieri, ha espresso un voto di sfiducia nei confronti di Adriano Aragozzini, produttore esecutivo, assieme Bixio e Ravera, del 43° Festival della canzone. Con 16 voti favorevoli, tre astensioni e sette dichiarazioni di «non voto» ha approvato l'ordine del giorno proposto dal capogruppo del pds, Carlo Barillà. Poche righe per stigmatizzare comportamento della Rai che «non ha presentato una proposta di progetto artistico produttivo per il Festival» per chiedere la testa del patron delle ultime quattro edizioni: «Il Consiglio comunale - si legge nel documento approvato venerdì sera - preso atto che Aragozzini a tutt'oggi coproduttore esecutivo e che lo stesso è imputato di corruzione nel processo di Sanremo invita il sindaco ad intervenire con una formale protesta presso la Rai affinché prenda atto dell'inopportunità di una tale scelta da cui può derivare grave danno all'immagine manifestazione e che comunque crea già grande disagio fra la cittadinanza».

Il sindaco Canessa è astenuto per «l'inutilità di una protesta così generica». Secondo la sua opinione l'intervento del Comune dovrebbe più deciso e perentorio: «Lo anno, di questi tempi, il sindaco Lanza aveva inviato ai vertici Rai un'analoga lettera rimasta assolutamente inascoltata Aragozzini aveva continuato il lavoro. era incontrato i funzionari del Comune che seguono l'organizzazione del Festival, ora stato ricevuto dagli amministratori. La lettera, frutto di un altro ordine del giorno del Consiglio comunale, con ogni probabilità era finita nel cestino». Canessa poi precisa: «Per non subire una mortificazione, come un anno fa, sarebbe opportuno imporre a Roma un ultimatum: sapere alla Rai che il Comune non intende accettare Aragozzini come produttore esecutivo del Festival, e che non tratterà con lui. Così, invece, inutile. Per prendere simile posizione, però, ci vorrebbe forte consenso in Consiglio comunale».

Dopo l'approvazione del documento, l'opposizione, in risposta al «non voto» dei sette della maggioranza, ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. [g. p. ro.]

Il corso organizzato dalla Consulta femminile

Anche un uomo di 50 anni si è diplomato baby sitter

IMPERIA. C'è anche un uomo di cinquant'anni fra ottantasette persone che hanno ottenuto in questi giorni il diploma di partecipazione al corso per baby-sitter organizzato dalla Consulta femminile della provincia Imperia. chiama Franco Taveroli spiega: «Ho partecipato al per cercare di capire meglio i figli e i giovani in generale e per cercare di superare il distacco generazio- esistente». E aggiunge: «Alla luce dei risultati, ritengo che una decisione simile dovrebbe essere presa da tante altre persone, uomini e donne».

Il corso, che si è protratto dal 10 novembre al 1° dicembre, si è svolto a Sanremo nella sala degli specchi del Palazzo Bellevue. Assieme a Taveroli c' anche due altri uomini più giovani: Rodolfo Squillace, professore di educazione fisica, e Antonio Cappa, entrambi desiderosi di perfezionare le conoscenze in materia di bambini. Quasi tutto le partecipanti sono però donne: qualcuna è in procinto di diventare madre e vuole prepararsi al compito che la attende. La qualifica di baby-sitter è però ricercata soprattutto da ragazze giovani, con diploma di scuola media superiore, che vedono la possibilità di trovare un'occupazione sia pure part-time. Dice una partecipante: «In attesa di un'occupazione fissa, spero di poter guadagnare i soldi per la mie necessità. Fare la baby-sitter mi piace perché amo i bambini e l'esperienza mi sarà molto utile quando sarò mamma».

Uomini baby sitter, una novità

La consegna dei diplomi è stata fatta dalla presidente della Consulta, Raffaella Bosio, e dall'assessore provinciale Lorenzo Viale che hanno messo in rilievo la serietà e validità dell'iniziativa. Esperienze analoghe si erano già avute a Imperia e Ventimiglia. I docenti sono stati Carlo Amoretti, pediatra, Franca Di Bello, specialista in scienza dell'alimentazione, Angela Privitera, psicologa, Gabriella Molinengo, esperta vigilatrice d'infanzia. [b. v.]

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

*Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "**guardaparchi**" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "**schede guida**" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la **penna ecologica**, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!*

i PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, Lire 5.000.

Una folla di amici ha seguito alla Fiera il debutto di «Senza contorno»

Gino Paoli, canzoni e nostalgia

Il concerto ha preso il via tra le immagini di «La bella e la bestia» di cui il cantautore, insieme alla figlia Amanda Sandrelli, ha curato la colonna sonora italiana. Un'ora [redacted] mezzo di musica ed emozioni

GENOVA. Gino Paoli è tornato [redacted] cantare dal vivo, ma non chiedetegli cosa farà da grande. Un dito [redacted] Glen Grant nel camerino [redacted] poi, via, in scena, a interpretare alla [redacted] i brani più significativi di oltre trent'anni di carriera [redacted] palcoscenico trasformato da Velia Mantegazza in una piazza vuota, con poche cose al centro a tre musicisti che con inconsueta [redacted] complicità gli regalano frammenti [redacted] melodie, schegge di estati lontane, mischiate una [redacted] l'altra per non farsi riconoscere subito dal pubblico.

E' tutto qui, [redacted] ritorno di Gino Paoli sulla scena, venerdì sera a Genova. Con questo tour «Senza contorno, solo per un'ora», il cantautore genovese ha deciso di raccontarsi a modo suo, di [redacted] il punto della situazione, di verificare [redacted] per una le tappe del [redacted] mestiere, che un po' combaciano con quelle della [redacted] vita. «Avrei potuto farlo anche da solo, ma un'artista, si sa, è un inguaribile esibizionista ed eccomi qua», ha spiegato giovedì [redacted] al Teatro Margherita, davanti ad un migliaio di persone.

Gino Paoli è tornato a Genova

Sornione, [redacted] sempre vitalissimo, con [redacted] gran voglia di cantare, Gino Paoli ha ripercorso le tappe più epiche della sua vita, [redacted] «Senza f[redacted] «Sapore di sale», da «Sassi» all'inedita «Senza contorno» con un'amabile indulgenza al passato che, alla fine del concerto, gli ha fatto intonare anche [redacted] ghe pensa».

«Dedicata - ha detto - a questa città maltrattata ogni giorno di più, ma che io amo quanto [redacted]. Un breve monologo dove c'è spazio anche per una battuta per via di qualche goccia di pioggia che filtra sul palco chissà da dove: «Non sapevo di essere all'aperto, potevate dirmelo...». Accanto a lui, [redacted] consueta bravura del pianista-arrangiatore Adriano Pennino [redacted] degli altri due musicisti (e in alcuni brani la voce della bravissima Elvi Cosentino) ha regalato [redacted] di Paoli un'atmosfera davvero diversa da tutte le altre sue [redacted] vivo.

All'inizio del concerto, minacciato [redacted] un inconveniente tecnico all'impianto [redacted] amplificazione, subito eliminato dal team [redacted] Pino ed Enzo Longobardi, Gino Paoli [redacted] è fatto annunciare da una favola, con le immagini del film «La bella e la bestia» che scorrevano sullo schermo dietro l'orchestra.

Poi, fra i personaggi disneyani, il abucato Gino Paoli con la [redacted]glia Amanda Sandrelli, interpreti della versione italiana della colonna sonora del film. Una coppia inedita, molto affiatata, che [redacted] pubblico [redacted] Teatro Margherita avrebbe voluto applaudire [redacted] solo sul video. Ma sarà per un'altra volta, ha promesso.

Del resto, non è la prima volta che Paoli scrive per il cinema. Era già accaduto con [redacted]cordati» e «Vivere ancora», scritte nel 1964 per il film «Pri[redacted] della rivoluzione», di Bertolucci, con «Una lunga storia d'amore» composta per «Una donna allo specchio» e con «Da lontano», scritta per «La sposa americana», entrambi interpretati da Stefania Sandrelli.

Quando i responsabili della Disney hanno proposto a Gino Paoli di scrivere [redacted] testo italiano del tema di «Beauty and the beast», [redacted] musicista genovese, grande appassionato di cartoons, non ci ha pensato su neppure [redacted] momento, coronando anche il vecchio sogno di cantare con la figlia Amanda.

Dopo Genova, il tour teatrale di Gino Paoli toccherà una deci[redacted] di città, fra cui Roma, al Teatro Sistina, domani sera e Napoli, martedì. Tutto lascia prevedere che per il nuovo anno Gino Paoli abbia in mente cose nuove, [redacted] nuovo affiatamento che si registra fra i protagonisti della canzone d'autore italiana potrebbe dar vita [redacted] qualche piacevole sorpresa in partenza proprio da Genova.

Mauro Boccaccio

[redacted] ARRIVA DE GREGORI [redacted]

Due sere al Margherita

Andiamo [redacted] Genova con i suoi svincoli micidiali, canta Francesco De Gregori in un brano del suo ultimo album «Canzoni d'amore» [redacted] molto presto sarà così. Fra tre giorni, mercoledì [redacted] giovedì, il cantautore romano terrà un doppio [redacted] al teatro Margherita, organizzato dalla «Fox and Gould» di Massimo Chiesa. Recuperate in extremis, fra i fitti impegni di questo tour, [redacted] due «date» consentono [redacted] anche al pubblico ligure di assistere (o almeno, tentarvi) ad uno dei migliori concerti della stagione.

Accompagnato da un'ottima band formata da Lucio Bardi (chitarra [redacted] mandolino), Guido Guglielminetti (basso), Vincenzo Mancuso (chitarre), Elio Rivagli (batteria), Stefano Senesi (tastiere), Orazio Maugeri (sax) e dalle coriste Lola Fegali [redacted] Lalla Francia, Francesco De Gregori presenterà oltre ai titoli di «Canzoni d'amore», molti altri suoi successi della sua ventennale carriera. Come sempre accade, le rare uscite «live» di De Gregori non sono solo un evento musicale, si portano dietro i problemi sollevati dai suoi testi, dove si parla di scandali, onestà, tolleranza, solidarietà e, di conseguenza, si apre un dibattito. Accade e accadrà anche [redacted] Genova, dove Francesco De Gregori ha già fatto una puntatina nelle scorse settimane, ospite degli studi di Radio Babboleo, per rispondere alle domande degli ascoltatori. Prezzi dei biglietti: 44 mila lire in platea e 33 mila in galleria. I concerti alle 21,30. **[m. b.]**

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Pianobar al «Covo»

Musica dal vivo, stasera, alla discoteca «Covo di Nord Est» [redacted] Santa Margherita. Sulla pedana del «Covino» si esibisce il duo Gigi e Marco. Appuntamento alle 22,30. **[f. gr.]**

GENOVA

Teatro dialettale sardo

Va in [redacted] questa sera, alle 21, al teatro Margherita, lo spettacolo «Sono de Ammentos» (Suoni della memoria), presentato dalla compagnia Actores Alidos di Cagliari, [redacted] regia e scrittura di Gianfranco Angeli. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA

I «London Voices»

Concerto dei «London Voices», domani sera, alle 21, [redacted] Santa Maria di Castello, nell'ambito della stagione [redacted] Giovine Orchestra Genovese. In programma brani di Palestrina, Stravinskij, Britten, Tallis, Messian e Tippett. **[m. b.]**

[redacted]

Musica sudamericana

Salsa, caipirina, merengue, Cuba libre, Rumba, Soca e Mambo, sono gli ingredienti dell'appuntamento [redacted] la festa «Sabor Tropical», in programma questa sera, alle 22,30, [redacted] «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 [redacted] **[m. b.]**

GENOVA

Una serata con la «Baistrocchi»

Doppio spettacolo [redacted] compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», oggi alle 15,30 e stasera alle 21 al teatro Verdi di [redacted] XX Settembre. In scena «Ottanta voglia di Baistrocchi», regia di Piero Rossi. Ingresso 25-[redacted] mila lire. **[m. b.]**

La «Baistrocchi» [redacted] scena a Genova

GENOVA

Tempietto, commedia teatrale

Va in [redacted] oggi, con inizio alle 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, lo spettacolo teatrale «Forza venite gente», presentato dalla compagnia La Mansarda, di Livorno. **[m. b.]**

[redacted]

Recitano i «Carrogè»

La compagnia dei «Carrogè» presenta oggi, alle 16, alla sala Carignano, lo spettacolo «O Lohengrin», di Aldo De Benedetti. Ingresso lire 14 mila. **[m. b.]**

Parla il direttore del teatro moscovita, sabato «Il principe Igor»

Il Bolscioi prova a Genova «E' stupendo il Carlo Felice»

GENOVA. «E' [redacted] teatro fantastico. L'acustica è straordinaria e questo in un teatro vuol dire quasi tutto. In più [redacted] struttura è estremamente interessante». Il giudizio [redacted] di Eugenio Raikov, direttore artistico del Bolscioi per quanto [redacted] il [redacted] lirico.

Il Teatro Bolscioi è in tournée a Genova per allestire «Il principe Igor» [redacted] Borodin, per la prima volta rappresentato nella [redacted] città. Duecento artisti russi fra solisti, ballerini [redacted] coristi provano giornalmente al Carlo Felice insieme all'Orchestra del Comunale. Un'atmosfera curiosa. I cartelli segnaletici all'interno del teatro [redacted] «raddoppiati»: sotto le scritte in italiano [redacted] è [redacted] traduzione in cirillico e gli altoparlanti annunciano prove e intervalli nelle due lingue.

A sovrintendere alla complessa macchina del Bolscioi c'è, appunto, Raikov, corporatura massiccia, un viso simpatico e sorridente, grande disponibilità al dialogo. «E' la prima volta - spiega - che veniamo in Italia [redacted] questo spiegamento di mezzi. In passato abbiamo realizzato coproduzioni [redacted] la Scala ad esempio, ma mai con [redacted] simile impegno».

«Il principe Igor» verrà presentato in una edizione [redacted] Borodin, artista [redacted] nobili origini con [redacted] discendenza parzialmente orientale (il che emerge dal suo stile) fu un musicista dilettante: era in realtà un chimico e si definiva «musicista della domenica» componeva, cioè, durante i momenti di quiete. «Il principe Igor» rimase incompiuto e fu portato a termine dopo la morte dell'artista da Rimski-Korsakov (cui si debbono fondamentali interventi anche nella produzione di altri musicisti, ad esempio Mussorgski) [redacted] da Glazunov. Nella loro realizzazione Igor diventa un eroe che lotta per la libertà del suo popolo: un falso storico, secondo la nuova lettura che rivede invece il principe secondo un'ottica drammatica e politicamente più realistica.

«Non a [redacted] - dice Raikov - abbiamo spostato le celebri danze polovesiane alla fine dell'opera facendo [redacted] matrimonio di Vladimir [redacted] culmine del lavoro. Si attenua la visione patriottica [redacted] si dà maggior credito all'acutezza politica dell'avversario [redacted] Igor, Konchak, che aveva creduto nella unione dei popoli».

Il cast del «Principe Igor» prevede accanto a Nechaev, Irina Udalova (Jaroslavna), Tatiana Erastova (la figlia di Konchak), Evgenij Nesterenko (Konchak), Arkadij Mischenkin (Vladimir, figlio di Igor). La regia porta la firma di Boris Potrovsky, [redacted] di Valerj Levental. Sul podio salirà Aleksandr Lazarev.

L'opera debutterà sabato prossimo per il [redacted] di abbonamento A. Sarà replicato domenica 13 (ore 15,30, turno C), sabato 19 (ore 16, turno F), domenica 20 (ore 15,30, fuori abbonamento), mercoledì 23 (ore 20,30, turno [redacted] e domenica 27 (ore 15,30, turno B).

Roberto Iovino

Un doppio impegno genovese per l'attrice, un motivo d'interesse in più per il pubblico

Due teatri tutti per Ombretta Colli

Domani sera il debutto a Sant'Agostino, come autrice, [redacted] fianco del marito Giorgio Gaber, di «Rossella [redacted] Manolito». Martedì, invece, sarà lei stessa a intrattenere i suoi ammiratori, con la solita verve, con «Donne in amore»

[redacted] Ombretta Colli si sdoppia [redacted] Genova si appresta [redacted] accoglierla contemporaneamente in due teatri: al «Ge[redacted]» e alla «Tosse». Capita quando si ha [redacted] che fare con un personaggio come lei, che non sta mai fermo [redacted] che fa tante cose contemporaneamente.

Sono le sorprese che ogni tanto i teatri genovesi riservano al proprio pubblico, ma stavolta non si tratta [redacted] una fastidiosa sovrapposizione di spettacoli. E' solo una curiosità.

Domani sera, al teatro Sant'Agostino, Ombretta Colli debutta in veste di autrice in compagnia del marito Giorgio Gaber [redacted] del musicista genovese [redacted] Giampiero Alloisio, con «Rossella [redacted] Manolito», il nuovo spettacolo del dopo-teatro della Tosse interpretato da Carla Peirolero [redacted] Franco Farnè.

Martedì sera, invece, la sca[redacted] Ombretta Colli sarà al teatro Genovese ad intrattenere [redacted] il pubblico [redacted] la solita verve in «Donne in amore», sette storie al femminile scritte, an[redacted] una volta, con Gaber e Alloisio e ambientate [redacted] un grande letto matrimoniale.

Ombretta Colli protagonista a Genova

Storie tutte [redacted] femminile, storie d'amore, di sentimenti, di tradimenti, storie di sesso, che ruotano tutte attorno alla presenza-assenza del maschio italiano che, manco a dirlo, uscirà dal Genovese con le ossa rotte.

La formula dello spettacolo è quella già felicemente collaudata in altre occasioni, come «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto, sono una donna di [redacted]. La protagonista-narratrice di questi piccoli sette atti [redacted] racconta [redacted] rappresenta diverse storie d'amore in cui lei stessa viene coinvolta in prima persona o attraverso persone a lei molto vicine.

In scena anche due musicisti per commentare le diverse situazioni descritte.

«Donne in amore» resterà in scena al «Genovese» fino a domenica [redacted] dicembre.

Diverso il tema affrontato da «Rossella e Manolito», che affronta il rapporto tra un padre e la propria figlia.

Manolito è un ex pianista alla soglia della vecchiaia che ha sempre ignorato le responsabilità familiari. La moglie lo ha abbandonato, la figlia [redacted] lo ha mai considerato un vero padre, lo chiama con [redacted] di battesimo, come se fosse una persona appena conosciuta, quasi un estraneo.

Ormai [redacted] vecchio, Manolito è alla ricerca dell'affetto della figlia. Ma Rossella, a questo punto, si rifiuta di dare una svolta alla propria vita per occuparsi di un padre che l'aveva sempre trascurata e mantiene le distanze. Il rapporto fra i due è dunque arrivato alla resa dei conti. Vincerà l'amore [redacted] l'indifferenza? La lotta sarà [redacted] esclusione [redacted] colpi, [redacted] risvolti imprevedibili e divertenti.

Lo spettacolo [redacted] ospitato nello spazio sotterraneo dell'Agorà, [redacted] il contorno di vini e salatini. «Rossella [redacted] Manolito», da lunedì a mercoledì, avrà inizio, eccezionalmente, alle 21. [redacted] giovedì 10 dicembre, con il debutto dei «Dialoghi» al Teatro della Tosse, l'orario tornerà [redacted] quello [redacted] del dopo-teatro, alle 22.45. Le repliche dureranno fino a sabato 2 gennaio. **[m. b.]**

Film d'animazione con personaggi di plastilina

Le magie della Yusaki in vetrina a Chiavari

CHIAVARI. Erano i tempi [redacted] «Carosello» quando all'improvviso comparvero brevi storie animate, realizzate con plastilina modellata: un'esplosione [redacted] forme concretizzava immagini in continua trasformazione, affascinanti metamorfosi, sottolineate da un [redacted] musicale.

Immagini che invitavano a riflettere su differenti aspetti della vita e dell'ambiente. A firmarle, Fusako Yusaki, nata a Tokio nel 1937, da tempo [redacted] a Milano. Oggi l'artista sarà a Chiavari dove, alle 11 a Palazzo Rocca, s'inaugurerà la sua prima esposizione in Italia che comprende film d'animazione e manufatti in plastilina e ceramica.

La mostra, che rimarrà aperta sino al 31 dicembre (tutti i giorni dalle [redacted] alle 12.30 e dalle 16 alle 19), è stata promossa dal Soroptimist Club del Tigullio e dalla Consulta femminile del Tigullio, col patrocinio del Comune di Chiavari, Provincia [redacted] Genova e Asifa Italia.

Nel suo ambito l'artista riceverà gli studenti interessati a apprendere i segreti del suo lavoro sia nel campo dell'animazione con la plastilina che in quello della ceramica. Ci saranno due laboratori, aperti dal sabato al martedì.

I visitatori potranno, su monitor, rivedere alcuni [redacted] più celebri film d'animazione realizzati dall'artista giapponese, da quelli per la Branca degli Anni Settanta a quelli più recenti (in questi giorni in tv vanno in onda spot di Yusaki per il Wwf), e poi illustrazioni per l'editoria, manufatti in plastilina (la [redacted] dei ritratti di politici italiani finita sulle copertine del settimanale Panorama) [redacted] ceramica. Il catalogo della mo[redacted] contiene scritti di Rondolino, Bastiancic e disegni di Luzzati, Bozzetto, Manuli. **[f. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

- 10 — **Samba d'amore**
- 10,30 **Cara cara**
- 11 — **Tg Savona**
- 11,10 **Tg Imperia**
- 11,20 **Tg Genova**
- 11,30 **Sky ways**, telefilm
- 12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13 — **Colorina**, telenovela
- 14 — **Tg Liguria**
- 14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
- 15 — **Fantazoo**, telefilm
- 15,45 **Galaxy**
- 16,15 **Il mio amore è scritto sul vento**, film
- 18 — **Mariana il diritto di nascere**
- 19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,30 **He-man**, cartoni animati
- 20 — **Boomer cane intelligente**
- 20,30 **Kitchen Toto il colore della libertà**, film
- 22 — [redacted] **Savona**
- 22,10 **Tg Imperia**
- 22,20 **Tg Genova**
- 23 — **Odeon dossier: Africa domani**
- 24 — **Report italiano**
- 1 — **Tg Liguria**

Teleregione

- 12 — **Cinquestelle blob**
- 12,30 **Motori non stop**
- 13 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 13,55 **Rubrica**
- 14,45 **Zona sport**, rubrica
- 16 — [redacted] telefilm
- 18 — **Musi[redacted] maestro**, spettacolo condotto [redacted] Daniela Palandri
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Trapper John**, telefilm
- 21,30 **Strike Force**, telefilm
- 22,30 [redacted]
- 23 — **Sceneggiato**
- 23,30 **Film**
- 0,15 **Rubrica**

Telecupole

- 7 — **Cinquestelle in regione**
- 11,30 [redacted] **agricoltura**
- 12 — **Cinquestelle** [redacted]
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 16 — **Pomeriggio** [redacted]
- 17 — **Giovani ribelli**, [redacted]
- 18 — [redacted] **maestro**, varietà
- 19,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Dottor John**, telefilm
- 21,30 **Strike force**, telefilm
- 23 — **Sport mare**, rubrica

Telestar

- 14,25 **Film**
- 15,50 **Amichevolmente con noi**, rubrica
- 18,05 **Sulle strade della California**, [redacted] telefilm
- 19,30 **La** [redacted] **coppia**
- 20,30 **Film**
- 22,05 **La famiglia Smith**, telefilm
- 0,15 **Film**

Primocanale

- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 11 — **Informazione commerciale**
- 13 — **Ok motori**
- 14 — **Antenna 13**, [redacted] campi da [redacted]
- 18,30 **Controsalotto domenica**, [redacted] ducono in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
- 19,30 **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale ligure
- [redacted], film con Shirley Winter, Kay Lenz
- 23,30 **Bar sport** (r)
- 0,30 **Controsalotto Domenica** (r)
- 2,30 **Film**
- 4,30 **Film**
- 6 — **Peyton Place**, telefilm

[redacted]

- 7,30 **Awake on the wildside**
- 11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
- 13,30 **Teleshopping**
- 17 — **Liguria sport**
- 20 — **Speciale spettacolo**
- 20,35 **Qui redazione giornale sportivo**
- 22 — **Liguria sport**
- 23 — **Andiamo al cinema**

Canale 7

- 7,40 **Cartoni animati**
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — [redacted] **frontiera**, [redacted] film
- 12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13,45 **Agenda Liguria**
- 14 — **La Galleria**
- [redacted] **Nati per vivere**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 [redacted] **Ways**, telefilm
- 20,30 **Studio goal**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Motor shop**, rubrica
- 23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 24 — **Studio goal**, rubrica
- 1 — **Tg Liguria**
- 1,30 **Studio goal**, rubrica

Tele Nord

- 10,05 **The Beatles**, musicale
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13 — **Sky Ways**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 15,30 **Sky Ways**, telefilm
- 16 — **Oggi zar alle bandiere rosse**, documentario
- 17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**, news
- 19,30 **Nati per vivere**, documentario
- 19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
- 20,05 [redacted] **Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**
- 20,30 **Il massacro**, film
- 22 — **Tn4 news**
- 22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm

Sardegna Uno

- 8 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
- [redacted] **Telepromozioni**
- 9,30 **Lo Faro vende in tv**
- 13 — **A tavola con noi**, [redacted]
- 14 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 - **Rotosardegna**, rotocalco
- 18,30 **Tg dei ragazzi**
- 19 — **Festival**, spettacolo
- 20,30 **Rotosardegna**
- 21 — **Dato detti e dotti**
- 22,30 **Rotosardegna**
- 23 — **Regione oggi**
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1 — **Marianna, fuga dalla morte**, film

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12,30 **Grandangolo**
- 13,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
- [redacted] **Junior Tv**
- 19,30 **Bar sport**, rubrica
- 21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
- 22,30 **Palcoscenico**
- 24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.

- 13,30 **Fuga d'amore**, film
- 15 — **Jenny e Chachi**, telefilm
- 15,30 **Programmazione** [redacted]
- 17,30 **Galactica: L'attacco** [redacted] **cylon**, film
- 19,30 **Diamonds**, telefilm
- 20,30 **Il kimono scarlatto**, film
- 22 — **Mike Hammer**, telefilm
- 23 — **Apocalypse domani**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Arriva il Pietrasanta e bisogna vincere a ogni costo: ieri la Vogherese ha sbancato Bagnolo

Orsino sfoglia la margherita-Mazzeo

Il bomber appena acquistato unico dubbio nel Savona

SAVONA. Contro il Pietrasanta oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15) Corrado Orsino ripresenta finalmente dopo una lunga [illegible] senza Canu e Milani, ma non potrà disporre di Zecchini e Tovani, ancora infortunati. Prima dell'inizio della partita il tecnico biancoblù proverà anche l'ultimo acquisto Lorenzo [illegible]azzeo, [illegible] anni, [illegible] Alessandria e Licata. Orsino non ha ancora deciso [illegible] mandarlo in campo dall'inizio o utilizzarlo nella ripresa. Mazzeo, che ha giocato l'amichevole che il Savona ha svolto giovedì ad Ovada, è apparso ancora lontano dalla miglior condizione, e rischiarlo oggi [illegible] una partita da vincere ad ogni costo potrebbe rivelarsi controproducente.

Il Pietrasanta [illegible] presenterà al «Bacigalupo» con un [illegible] tecnico. La società toscana, partita con Masi poi sostituito da Brilli, ora è affidata a Bergamini, l'allenatore della scorsa stagione. E c'è chi, nel Savona, ricorda ancora il «favore» che il Pie[illegible] fece lo scorso anno all'Oltrepò. La squadra toscana, verso la fine di un [illegible] disputato in maniera eccellente, era caduta senza lottare davanti ai lombardi. Al Savona allora ci fu chi giurò in una «combine». Il portiere biancoblù Paolo Viviani: «Non dobbiamo pensare al passato. Il nostro obiettivo di oggi è il successo, per continuare la serie positiva e mantenere il primato. Non sarà facile, anche [illegible] faremo di tutto per uscire dal campo [illegible] i due punti». Anche perché ieri nell'anticipo di Bagnolo Emilia, la Vogherese [illegible] vinto per 2-1 e costringe [illegible] il Savona [illegible] conquistare i due punti oggi per mantenere il primato in coabitazione.

[illegible] che cosa inventerà oggi Orsino? Ora che la «rosa» è quasi al completo, molti si chiedono quale formazione il tecnico metterà in campo. Orsino: «Non ho ancora deciso quale sarà l'undici di partenza. Di sicuro recuperiamo Canu e Milani, mentre andranno in tribuna Zecchini e Tovani. Anche Mosti risente di una contrattura, ma dovrebbe farcela».

Intanto c'è una buona notizia per Mario Vaguola. L'ex dirigente del Savona ha ricevuto nei giorni scorsi la lettera di conferma, [illegible] parte del presidente della Figc Antonio Matarrese, come ispettore dell'ufficio indagini federale. L'incontro odierno è trasmesso in diretta da Radio Savona Sound e International col commento [illegible] Riccardo Fabri, e da Riviera Music [illegible] speaker Nando Buschetti.

Roberto Pizzorno

Orsino punta molto sull'esperto Briata

Sanremese, [illegible] di vittoria

Tonelli sprona i suoi: «Col Bra dobbiamo tornare al successo»

SANREMO. Tranquilla routine? Lo potrebbe far pensare la classifica: con la Sanremese a 13 punti saldamente a centroclassifica e il Bra più sotto, a quota 10, la partita in programma oggi al Comunale alle 14,30 parrebbe essere un match che i biancazzurri possono affrontare con serenità, con 2 punti assolutamente alla portata.

Ma sarebbe un [illegible] pensare a novanta minuti del genere. Il match di oggi, per la Sanremese, è ben più insidioso [illegible] quanto non sembri: i biancazzurri cercano una vittoria che sfugge loro dall'11 ottobre (2-0 al Cuneo Pelli), un successo che significò anche il temporaneo, [illegible]litario primato in classifica), con alle spalle quasi due mesi nei quali la squadra matuziana ha raccolto solo quattro pareggi (tre casalinghi) e tre sconfitte tutte di misura e magari discutibilissime, la partita di oggi diventa [illegible]cile proprio per quella voglia di vincere che i biancazzurri [illegible] addosso e che a volte rende tutto più complicato. Un'altra mancata vittoria sul Bra, più che sulla classifica - che si mantiene tuttora dignitosa nonostante [illegible] lungo digiuno in fatto di vittorie - peserebbe sulla squadra soprattutto sul piano psicologico.

Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, sottolinea i pericoli del match: «E' una partita difficile, perché quando si vogliono far punti a tutti i costi diventa [illegible] tutto più complesso. Ma dobbiamo vincere, non ci sono alternative. E' ora di tornare a far bottino pieno», dice. Il Bra? «Analizzando i suoi risultati e la sua classifica vien fuori una squadra che finora ha fatto bene soprattutto fuori [illegible] Dei suoi 13 gol ne ha segnati ben 10 in trasferta... Un motivo dovrà pur esserci. Un motivo [illegible] cui dobbiamo fare i conti oggi. Dovremo essere attentis[illegible] Occorre che la Sanremese giochi come sa, e allora non ci saranno problemi», aggiunge.

Ieri mattina Tonelli ha diretto l'ultimo allenamento di una settimana difficile. Il maltempo ha disturbato la preparazione; addirittura, mercoledì [illegible] ha fatto saltare un'amichevole sul campo dell'Albenga dell'«ex» De Luca perché l'impianto di illuminazione dello stadio albenganese si è spento. E' mancato così il test in partita cui il tecnico attribuisce molta importanza (non a caso, martedì è programmata un'altra amichevole in[illegible] della Cairese).

Ieri comunque, dall'ultima seduta di rifinitura, una buona notizia: quella del probabilissimo recupero di Piagni. Il forte difensore, colonna della difesa biancazzurra, ha sofferto per tutta la settimana di [illegible] risenti[illegible] muscolare. La sua presenza contro il Bra era in forse. Ma l'allenamento di ieri mattina ha fugato quasi tutti i dubbi anche se una decisione definitiva, per lui, sarà presa solo oggi.

Per il resto, assenti Riolfo (squalificato [illegible] per due turni) e Grimaudo (sempre alle prese [illegible] una contrattura) appare probabile che Tonelli confermi, a grandi linee, la squadra battuta domenica scorsa, con molte attenuanti e molti rimpianti, a Livorno. [illegible] Calabria-Caruso coppia d'attacco, almeno in partenza. In linea di massima, oggi dovrebbero scendere in campo: Ancona; Bertoni, Meneghel; Trasatti, Piagni, Gaiaudo; Caruso, Andrian, Ramella-Pala, Picarreta, Calabria. [b. m.]

Piagni probabilmente sarà recuperato

La Samp

Gorin, 2 dubbi a Brescello

S. MARGHERITA. Qualche dubbio per Gorin e Brescello: soprattutto le condizioni del centrocampista Damiani [illegible] ancora recuperato, e il quarto fuori quota da mandare in tribuna. Pisoni ha saltato 2 turni, probabile tocchi a lui. Gorin è ancora in silenzio stampa particolare: «P[illegible] la cabala, finora abbiamo ripetuto le stesse [illegible] e raccolto poco». Allora parla Schimmenti: «Dobbiamo far risultato per iniziare nella maniera giusta lo sprint di fine andata. I nostri rivali lottano per la C2, ma la prima vittoria dovrà pur arrivare, come i gol di Righetti». Formazione: Perolo; Nacci, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Bocchi, Ruvo (Damiani), Righetti (Pisoni), D'Agostino, Mezzetta (Mulonia). [g. s.]

Il Rapallo ad Acqui per uno scatto-C2

Fontana sprona i bianconeri: «Basta delusioni in trasferta se si vuol davvero puntare in alto»

Mosca, punto fermo di mister Fontana

RAPALLO. Il vero [illegible] del Rapallo è la mancanza [illegible] tranquillità: da inizio stagione non c'è stata settimana in cui i bianconeri [illegible] abbiano fatto parlare per gli arrivi sensazionali di giocatori e dirigenti. Questi ultimi sette giorni sono trascorsi [illegible] relativa calma, i quadri appaiono pressoché assestati e la trasferta ad Acqui può essere affrontata con animo [illegible]

«E' giunto il momento di dare una svolta. In trasferta ci attendono, [illegible] oggi alla fine dell'andata, una serie di appuntamenti [illegible] facili ma neppure impossibili: se vogliamo rimanere nel giro che conta è proibito subire altre battute d'arresto. Ho detto chiaro e tondo ai miei che prestazioni deludenti come quella di domenica nel derby non le voglio più vedere».

Elvio Fontana non aggiunge che confida nella gara odierna per raddrizzare la media inglese, compromessa dalle sconfitte a S. Croce sull'Arno, Brescello e Cuneo. «Non faccio più di questi discorsi, perché poi al lunedì mi ritrovo a dover parlare di delusioni. L'Acqui finora [illegible] vinto pochissimo, 2 volte, e pareggiato molto, otto, ma ha in squadra uomini di provato valore, tutti ben conosciuti da queste parti». I difensori Ardoino, Antompaoli e Bobbio, i centrocampisti Vercellino e Vivarelli [illegible] di scuola ligure, Castagna e Costantino sono stati alle dipendenze del tecnico. L'allenatore dei termali, Casone, dove però fare a meno di Bobbio squalificato, ma non rinuncia a schierare [illegible] formazione prudente, consapevole della forza dei ruentini.

Pochissimi dubbi sull'undici [illegible] partenza bianconero: anche [illegible] non lo dice, Fontana nell'analisi sul derby ha lasciato intendere che il secondo tempo di Di Somma è stato migliore del primo tempo di Carnesecca, facile quindi che [illegible] più giovane [illegible] promosso in attacco al fianco [illegible] Marafioti. Alle loro spalle il centrocampo affidato a Navone in collaborazione con Guerra e Stabile, sulle fasce Mosca e Contini non si discutono, il reparto arretrato [illegible] bloccato su Da Silva e Gandolfo marcatori, Sassarini libero e Brogi [illegible] porta. Nannipieri ha firmato completando la documentazione, ma all'inizio sarà in panca con Pasquali, Scalzi, Alessi a Della Latta. Il portiere Pinna va ancora in tribuna. [d. s.]

VENDERE CASA E CONTINUARE AD ABITARLA

Una nuova possibilità per gli anziani

Vendi la casa e goditi la vita! Potrebbe sembrare lo slogan di una delle iniziative immobiliari più interessanti dei prossimi anni distribuita per Savona e Riviera di Ponente da Fondo Casa, specialista nazionale [illegible] Servizio Terza Età: consentire agli anziani, proprietari della casa in cui abitano, di vendere la casa continuando ad abitarci per tutta la vita e senza pagare affitto. Ma di cosa si tratta e quali garanzie per il venditore? La vendita [illegible] della sola nuda proprietà, definita «nuda» perché «spogliata» del diritto di abitarvi che l'anziano venditore [illegible] trattiene ed è una soluzione possibile anche quando [illegible] rimanere nell'appartamento venduto siano più persone, ad esempio coniugi, fratelli o sorelle, mentre la totale sicurezza di continuare ad abitare nell'appartamento deriva dal reale godimento riservato al venditore, trascritto nei registri immobiliari [illegible] pertanto garantito [illegible] Stato; inoltre questo tipo di transazione si svolge sempre per atto pubblico redatto [illegible] un notaio ed il Codice Civile disciplina la materia negli artt. [illegible] 978 al 1026. Un altro importante vantaggio è dato dal risparmio delle spese straordinarie che saranno a carico dell'acquirente; niente più facciata o tetti da rifare, ascensori o caldaie [illegible] cambiare. Si potrà perciò continuare ad abitare nella casa di sempre con sicurezza e tranquill[illegible] Ma quali [illegible] le molle che possono spingere chi ha più [illegible] 70 anni [illegible] cedere il proprio alloggio, sia pure non abbandonando l'appartamento? Sicuramente le recenti misu[illegible] presentate [illegible] Governo e tese a contenere il disavan[illegible] pubblico colpiranno maggiormente gli anziani proprietari [illegible] casa. Su di essi infatti [illegible] abbatteranno nuove imposte come ICI ed ISI, mentre per tutti gli anziani cresceranno le spe[illegible] mediche, per prestazioni specialistiche, per medicine. Tutto questo a fronte di retribuzioni pensionistiche bloccate. Che fare? L'iniziativa «Servizio Terza Età» consente di risolvere questo problema. E' infatti possibile, per tutti coloro che abbiano compiuto almeno 70 anni, vendere la [illegible] proprietà riservandosi il diritto di abitarla per tutta [illegible] vita e senza pagare affitto. Un'iniziativa Servizio Terza [illegible] - Fondo Casa, che consente di coniugare interesse economico con formule innovative sulla proprietà della casa e solidarietà sociale. La prossima Domenica interverremo con altri consigli utili.

FONDO CASA Immobiliare

[illegible] SAVONA – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
[illegible] PIETRA LIGURE – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
[illegible] PIETRA LIGURE – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

ALBISOLA SUPERIORE
152) [illegible] Investimento. Ingresso, soggiorno, camera, bagno, soffitta, balcone. Lit. 155 milioni 019/823833

PIETRA LIGURE
32) 150 mt mare. Zona Via Repubblica. Ingresso, due camere, cucina, bagno, due [illegible], posto auto privato 019/615951

FINALE LIGURE
68) 50 mt mare. Ingresso, due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, balcone, cantina [illegible] Lit. 250 milioni. 019/615951

[illegible]
116) Splendido monolocale fronte mare con angolo cottura, ripostiglio, terrazza e posto auto privato. Soleggiatissimo. 019/823833

SAVONA
151) Splendido attico fronte mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, ampio locale verandato, ripostiglio, bagno grande, terrazza e balconata. Termoautonomo. 019/823833

COGOLETO
162) [illegible] PROPRIETA' Fronte mare. Ingresso a sala, cucina, due [illegible] bagno, terrazza. Ottima esposizione [illegible] 185 milioni 019/823833

[illegible] LIGURE
39) Entroterra. Villino a schiera con vista mare panoramica. Ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, due balconi, giardino e garage. 019/615951

[illegible] LIGURE
94) 2 km mare. Posizione panoramica. Indipendente per 3 lati, casa rustica completamente ristrutturata disposta su 2 piani con terrazzi, mansarda, cantina. 019/615951

[illegible]
11) Entroterra. In zona vicinissima a soleggiata, rustico da ristrutturare indipendente per tre lati, disposto su due piani. Lit. 90 milioni 019/823833

[illegible]
90) Zona Zinola. [illegible], ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, tre balconi, soffitta. Molto luminoso 019/823833

PIETRA LIGURE
6) 50 mt mare, zona centrale. Ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, balconcino. Termoautonomo 019/615951

[illegible] LIGURE
114) Entroterra. Rustico completamente da ristrutturare, disposto su tre piani, con sei locali, terrazza. Vista mare. Lit. 60 milioni. 019/615951

FINALE [illegible]
121) Entroterra. Villa quadrifamiliare su due piani: cinque vani, doppi servizi, cantina, giardino e garages 019/615951

CAIRO MONTENOTTE
44) Zona Via Roma. Ottimale anche uso studio professionale, divisibile in due appartamenti. Termoautonomo 019/823833

SAVONA
138) Ordinato. Zona residenziale. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina. Luminoso. Lit. 230 milioni. 019/823833

PIETRA LIGURE
107) 200 mt mare in zona residenziale. Ingresso, [illegible], angolo cottura, [illegible] mobile, bagno, balcone, possibilità di box. 019/615951

LOANO
115) Zona residenziale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible], bagno, giardino. Termoautonomo. Lit. 225 milioni. 019/615951

[illegible]
104) 200 mt mare. Ingresso, due camere, cucina, bagno. Termoautonomo. Lit. [illegible] milioni 019/615951

ALBISSOLA MARE
91) 200 mt Spiaggia. Attico ordinato. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, veranda, terrazzo. Termoautonomo. 4° piano con ascensore. Vista mare 019/823833

SAVONA
39) 50 mt mare. Mansarda da ripiano composta da cucina, soggiorno, due camere, balcone, bagno. Termoautonomo. Piano alto con ascensore 019/823833

PIETRA LIGURE
263) 100 [illegible] Vista [illegible] Ingresso, cucina, [illegible], camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Zona S. Corona. [illegible]

LOANO
38) 20 mt mare, centro paese. Appartamento sito al II piano con quattro vani (90 mq) con terrazzo. Da ristrutturare. 019/615951

[illegible]
81) [illegible] mt [illegible]. Con minimi signorili, aria condizionata, due camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino e due posti auto. 019/615951

ALBISOLA CAPO
34) [illegible] esposizione [illegible] alto con ascensore. Ingresso. Cucinino, tinello, sala, due camere, ripostiglio, due balconi. Vista panoramica 019/823833

SAVONA
73) Centralissimo. Ottimale anche uso ufficio [illegible]mo. Ingresso e sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balc[illegible] 0[illegible]

[illegible] LIGURE
34) 50 mt [illegible]. Zona [illegible] Ingresso, soggiorno con angolo [illegible], bagno. Termoautonomo Lit. [illegible] milioni. 019/615951

[illegible]
91) Entroterra. Vista mare. In villa: ingresso, balconi, due camere, [illegible], bagno, terrazzo. Mansarda giardino. Termoautonomo. 019/615951

NOLI
9) Centralissimo con ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Recentemente ristrutturato. 019/823833

STELLA [illegible]
112) Casa indipendente, ordinata, soleggiata, disposta su due piani ed ubicata nel centro del paese con giardino circostante e cantina. 019/823833

[illegible]
140) Zona semicentrale. Ordinato con ampio ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, due balconi e cantina. Luminoso. [illegible]modo [illegible] 019/823833

[illegible]
81) [illegible] mt mare [illegible] stazione FS. Ingresso [illegible] cucina, bagno, balconcino. Lit. [illegible] milioni ristrutturati 019/615951

SORGIO VEREZZI
Nel cuore del paese. [illegible] piano. Baccalà con Termoautonomo. Camera, ampio soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, bagno. Lit. 150 milioni 019/615951

[illegible]
105) [illegible] ed [illegible] con splendida vista. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantinetta. Comodo mare e negozi 019/823833

SAVONA
56) Zona Legino. In ottimo stato. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. Lit. 230 milioni. [illegible]

PIETRA [illegible]
76) 100 mt mare. Zona V.le Repubblica. Ingresso, soggiorno, cottura, [illegible], ampia balconata. [illegible] Lit. 190 milioni 019/615951

[illegible]
58) A [illegible] sul mare con minimi di gran lusso. Bilocali con terrazza e giardino 019/615951

NOLI
74) 2 km mare. [illegible] Monofamiliare, in posizione panoramica su due piani completamente in ordine con taverna, due posti auto e giardino 019/823833

SAVONA
156) [illegible]. Ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno, cantina. Termoautonomo. [illegible]. Soleggiato [illegible] 120 milioni. 019/823833

[illegible]
65) OTTIMO INVESTIMENTO. Occupato. Ordinato. Ingresso, sala, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Cantina. Lit. 170 milioni. 019/823833

Le condizioni climatiche hanno danneggiato il sette ligure, chiesta inutilmente la sospensione

Recco, una disfatta sotto il diluvio

Il Pescara a Chieti ha travolto i biancocelesti: 10-4

Le cose vanno male. Anzi, malissimo. I campioni d'Italia del Savona vincono com'era d'obbligo contro il Brescia ma convincono (12-10). La Pro Recco Ansaldo le prende brutto dal Pescara (4-10), e già a questo punto del torneo, dopo appena tre turni, la corsa ai playoff per i biancazzurri è tutta in salita.

Il Recco è rimasto «congelato» e non solo perchè obbligato a giocare (e perdere) sotto il diluvio universale la sfida con il Pescara: a Chieti la squadra di Mimmo Barlocco ha mai avuto una chance, è andata subito in svantaggio, ha chiuso il primo tempo sull'1-3 (rete di Gyongyossi con un tiro magistrale), nel secondo (0-1) si è ben difesa ma in attacco ha fallito tutto il possibile.

Nel terzo ha finito di andare a picco (0-3) e soltanto a risultato deciso, nel quarto tempo, ha trovato la forza per evitare l'umiliazione della goleada clamorosa. Ma il parziale di 3-3 dell'ultimo quarto è spiegabile anche con il rilassamento degli abruzzesi, ormai padroni assoluti della vittoria.

Unico motivo di consolazione, la pregevole fattura delle tre reti conclusive: Malvenieradze ha finalmente guizzo dei suoi, Crovetto ha trasformato un rigore concesso per un netto fallo su Gyongyossi lanciato a rete, e Cristilli ha segnato l'ultimo gol dell'incontro con una stupenda rovesciata «in corsa», cioè mentre ancora stava nuotando, a ben 4-5 metri dalla porta difesa da Attolico.

Si potrebbe parlare tranquillamente di debacle o di crisi dichiarata, se non ci fosse il fondato sospetto che sul risultato abbiano influito pesantemente le «incredibili» condizioni climatiche: su Chieti appena prima dell'inizio della partita si è abbattuto un uragano di pioggia e vento da far rabbrividire anche chi è coperto di tutto punto. E' facilmente immaginabile cosa debbono aver provato i giocatori, costretti ad entrare e uscire da una vasca cui si riversava tutta la furia

Gyongyossi, l'ungherese del Recco

degli elementi.

E' semplicemente criminale che la Fin consenta alle società di usare le piscine a cielo aperto in questa stagione dell'anno. Il Pescara non può fare altrimenti perché la sua piscina coperta, «Le Naiadi», gli è stata tolta dal proprietario, l'Università regionale abruzzese. Ma non è sufficiente a spiegare lo sconcio di ieri pomeriggio. A Chieti era impossibile anche stare a guardare: dopo i primi due tempi terribili, a metà del terzo il partito l'impianto elettrico, si è proseguito (si sul 7-1) il cronometraggio manuale da parte del tavolo della giuria.

I giocatori sapevano né quando scadevano i 35 secondi, né quanto mancava alla fine dei tempi, né il punteggio. Mimmo Barlocco, il direttore sportivo Alberani e il general manager Brasiliano hanno chiesto a più riprese il rinvio, o almeno la sospensione della gara, ma gli arbitri Aglialoro e Merola l'hanno sempre rifiutate, probabilmente incalzati anche dalle disposizioni Fin e dalla presenza della Rai-tv per la «diretta».

I ragazzi Barlocco sono stati svantaggiati più degli avversari; abituati ad allenarsi al coperto, sotto il pallone pressostatico. Passare a giocare all'aria aperta sarebbe stato comunque trauma (il debito d'ossigeno dopo scatti e tiri aumenta notevolmente), figurarsi in queste condizioni atmosferiche. Solo Gyongyossi e Cristilli hanno accusato in maniera fatica, gli altri si sono ben presto arresi agli scatti di Estiarte ed alla forza fisica degli altri pescaresi.

Tra gli altri risultati, sottolineare soprattutto la conferma dell'Ortigia ora seconda da sola alle spalle di quel Posillipo che, sbancando come previsto Roma, tenta la prima fuga della stagione.

Danilo Sanguineti

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	6	3	0	0	33	27	+6
ORTIGIA	5	2	1	0	34	30	+4
SAVONA	4	2	0	1	39	30	+9
CANOTTIERI	4	2	0	1	40	33	+7
ROMA	4	2	0	1	32	27	+5
PESCARA	4	2	0	1	36	23	+13
CIVITAV.	4	2	0	1	39	35	+4
VOLTURNO	3	1	1	1	41	39	+2
FLORENTIA	1	0	1	2	27	37	-10
RECCO	1	0	1	2	27	37	-10
BRESCIA	0	0	0	3	26	36	-10
SALERNO	0	0	0	3	26	47	-21

(3ª giornata):
CANOTTIERI-VOLTURNO 14-12
PESCARA-PRO RECCO 10-4
SAVONA-BRESCIA 12-10
ORTIGIA-FLORENTIA 11-9
ROMA-POSILLIPO 6-11
SALERNO-CIVITAVECCHIA 9-13

PROSSIMO TURNO (4ª giornata, sab. 12/12, ore 17,30): Civitav.-Savona; Florentia-Canottieri; Brescia-Pescara; Posillipo-Salerno; -Roma; Volturno-Ortigia.

SERIE A2

RISULTATI (3ª giornata): Como-Bologna 21-19; Palermo-Poseidon 11-11; Bergamo-Camogli 14-9; Catania-Fiamme Oro 12-12; Lazio-Modena 10-10; Nervi-Cagliari 6-8.

CLASSIFICA: Poseidon p. 5; Como, Nervi, Catania, Modena e Bergamo 4; Cagliari, Palermo, Lazio e Como 3; Camogli e F. Oro 1; Bologna 0.

PROSSIMO TURNO (4ª giornata, sabato 12 dicembre): Fiamme Oro-Nervi; Poseidon-Como; Bologna-Palermo; Cagliari-Bergamo; Camogli-Lazio; Modena-Catania.

Nervi e Camogli, gravi sconfitte

Disastro ligure anche nella A2

Un turno disastroso per le ligure di A2. Il Camogli perde in casa del non irresistibile Bergamo (9-14), il Nervi naufraga di fronte ad un Cagliari discreto ma non eccelso (6-8). I bianconeri di Lastrico sono in fondo alla classifica e sempre alle prese con grossi problemi societari. E' giunto il momento per il presidente De Marchi e i suoi collaboratori fare delle scelte: se Lastrico e i ragazzi non si sentiranno al sicuro, si rischia di fare la fine della Mameli.

Anche per il Nervi è già tempo di autocritica: la sconfitta casalinga (si fa per dire, visto che continua l'esilio nella piscina di Punta S. Anna a Recco) è severa e sottolinea, oltre lo stesso punteggio (6-8, parziali 1-1 2-3 0-2 3-2), i limiti attuali del gioco arancioblù, assolutamente senza sbocchi in attacco e senza la necessaria lucidità in difesa. La squadra ospite non ha rubato nulla, anzi non fosse stata danneggiata nel 4° tempo da alcune decisioni arbitrali discutibili, avrebbe potuto chiudere con maggior vantaggio.

A fine incontro Mino Marsili ha criticato l'operato di Capodicasa e Sammarco, ma più che con i due arbitri avrebbe dovuto prendersela con i suoi. Non che Misaggi e gli altri, inclusi gli stranieri Bebic e Nikolic, non si siano impegnati, però troppe cose non sono girate per il verso giusto: il Nervi è stato in vantaggio solo nel primo tempo, ma nei primi 27 minuti ha segnato solo tre reti (2 su rigore ed in superiorità numerica), mancano un regista e un tiratore da fuori. E' uno su 10 in superiorità è una media da retrocessione. Bebic si è fatto notare solo in occasione dei due rigori realizzati, ed è riuscito a segnare una doppietta nel 4° tempo approfittando di distrazioni dei difensori e degli arbitri. Le altre due reti nerviesi portano le firme di Crivelli e De Ambrosis. [d. s.]

Fondelli: ora è il d.s. del Camogli

In Eccellenza, Lavagna favorito e Sestri a caccia di un punto

Canossa, ultima spiaggia

Promozione, la Carlo Grasso deve battere il Bogliasco per «salvare» il tecnico
Per la Prima si gioca Riviera-Vallesturla: Risaliti contro la sua vecchia squadra

Tante partite oggi nel programma del Levante, in tutti i campionati e molte con protagoniste squadre di vertice. In Seconda, addirittura, scontro fra le prime due della graduatoria.

Eccellenza. Lavagna al secondo impegno casalingo consecutivo, dopo il Vado l'Ortonovo, e potendo sfruttare anche una serie di scontri diretti fra le rivali, la concreta possibilità di scalare posizioni. A Torrini mancheranno gli squalificati Compagnoni e Bondero, due difensori: ma oggi il reparto arretrato, contro il debole Ortonovo, dovrebbe correre pochissimi rischi. In trasferta il Sestri Levante, contro la rivelazione Lounesi. Giovannino Casaretto recupera il bomber Masitto, probabile uno schieramento coperto infarcito di centrocampisti: al momento l'unico obiettivo del tecnico è portar fuori la squadra dalle sabbie mobili della bassa classifica.

Promozione. Ultima spiaggia o quasi per Leandro Canossa: se la Carlo Grasso non supererà il Bogliasco (che in settimana ha cambiato allenatore, con il dimissionario di Adriano Nocentini sostituito da Giorgio Favara), probabilmente il mister sarà costretto a far le valigie. La fiducia accordatagli in settimana dal presidente Gianello è «a tempo», quindi. Canossa recupera Piropi e Grosso, e spera nell'esplosione della chiacchierata punta Meglioni, finora vera delusione. Problemi anche per Roberto Derlin: la Rutese dovrà affrontare la trasferta di Brugnato, quasi uno spareggio salvezza, Marchetti e Pozzo. Grande occasione per il Pro Recco di agganciare l'alta classifica: il Sesta Godano non è cliente facile ma i recchesi (senza lo squalificato Razeto) ci proveranno.

Prima. Scontri importanti sull'asse levantino-spezzino. Le capolista Ceparana e Cadimare piombano in riviera, i primi a Carasco e i secondi a Riva. Non solo: il «Macera» è in programma Riviera-Vallesturla: Stefano Risaliti contro il vecchio amore, fatti di cuore ma soprattutto derby d'alta quota.

Seconda. Tutti gli occhi sui Sivori C, dove nel pomeriggio si affrontano S. Bartolomeo e Casarza. Sestresi protagonisti nelle prime giornate, poi in leggera flessione: casarzesi che hanno seguito il cammino inverso (partenza al rallentatore, poi una serie di successi). Il Casarza ha miglior attacco e miglior difesa: difficile da battere. Massimo Brusco, tecnico del «San Bertumé» ha caricato a dovere la truppa. Le partite potrebbe anche non esser bella, ma avrà alti valori agonistici.

Terza. Una partita di cartello anche nella serie inferiore del calcio dilettantistico: il Monilia presidente-giocatore-cantante Sandro Giacobbe ospita il San Lorenzo. E' uno spareggio-verità: i rapallesi di Mauro Carmagnola, perdendo verrebbero esclusi dalla lotta per il salto di categoria: il Monilia, giocando in casa, deve provare a vincere: alla fine uscirà, salomonicamente, il segno «ics»? [g. s.]

ANTICIPI

Ok Vogherese e Sestrese

Brutte notizie per il Savona: la Vogherese ha vinto l'anticipo di Bagnolo (2-1). In Eccellenza sorprendente successo dell'Entella al «Carlini» sulla Pegliese (2-0, reti di Agata e Ferrando). Sestrese sempre più in rilancio: passa anche a Busalla (3-1) e si candida primato. Classifica delle quattro che hanno giocato: Sestrese p. 16; Entella 10; Busalla e Pegliese 8. In Promozione A, 1-1 fra Audace e Italstrade; nel «B», sorprendente 1-0 del Fontanabuona a Ligorna. Sconfitto il Villaggio a Valdellora (1-0) nell'unico anticipo di Prima. Eclatante 7-1 della Caperanese all'Aurora in Seconda. Junior nazionali: Samm-Acqui 3-1; Bra-Rapallo 0-1; Cuneo-Savona 0-5; Pinerolo-Sanremese 4-1; Nizza-Sarzanese 8-2; Livorno-Camaiore 2-0; Pietrasanta-Châtillon 2-0. Nizza p. 21; Savona 19; Rapallo e Samm 16; Pinerolo e Livorno 14; Camaiore 13; Cuneo 12; Sarz. 10; Sanremese, Pietras. e Châtillon 9; Bra 6; Acqui 0. [g. s.]

Pallamano donne

Trofeo Liguria con il meglio di tutta Europa

CHIAVARI. Il 6° Trofeo Liguria, torneo internazionale femminile, surclassa i precedenti edizioni per importanza e valore delle partecipanti. Da oggi a martedì si battono al Palasport di Sampierdicanne le squadre viennese Hipobank campione d'Europa '92, le Dalma Spalato e Mtg Kakovez, l'ungherese Sportkozpont, l'italiana Cavalca Cassano detentrice dello scudetto e la Nazionale Juniores. «Un'idea del valore delle manifestazione è la presenza delle azzurrine. I tecnici ci han chiesto di partecipare dopo aver conosciuto il nome delle avversarie». Il presidente comitato regionale, Spatafora, è giustamente orgoglioso. Accanto alle gare, un seminario di studio: lunedì alle 15 al palasport incontro coi tecnici delle squadre. Oggi Dalma-Cavalca (15,30) Hipobank-Sportkoz (18). Lunedì Sportkoz-Italia (9), Dalma-Mtg (10,40), Mtg-Cavalca (17); Hipobank-Italia (18,30). Martedì le finali: quinto posto (ore 8,30); terzo (9,50); primo (11). [d. s.]

OGGI E DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Pietrasanta (15); Acqui-Rapallo; Brescello-Samm; Camaiore-Sassuolo; Cuneo-Livorno; Fidenza-Cuoio Pelli; Sanremese-Bra. Classifica: Vogherese e Savona p. 18; Brescello, Sassuolo e Rapallo 17; Livorno e Camaiore 15; Sanremese e C. Pelli 13; Cuneo e Acqui 12; Fidenza, Roteglia e Bagnolese 11; Bra e Sarzanese 10; Pietrasanta e Samm. 7.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Argentina; Loanesi S. Francesco-Sestri Levante; Lavagna-Ortonovo (14,30); Migliarinese-Pontedecimo (14,30); Carcarese-Finale Ligure (14,30); Vado-Cairese. Classifica: Vado e Migliarinese 17; Loanesi 16; Sestrese, Cairese 14; Argentina 13; Ventimiglia, Pontedecimo 12; Lavagna 11; Finale, Sestri Levante 10; Pegliese, Entella e Busalla 9; Ortonovo 5; Carcarese 1.

Promozione (14,30): Canaletto-Folbas (Tanca); Vezzano-N.S. Fruttuoso (Bottagna); Carlo Grasso-Bogliasco; Pro Recco-Sesta Godano (15); Brugnato-Rutese; Balardo-Monterosso (15); Stefano Magra-Fezzanese. Classifica: Folbas p. 18; Vezzano e Balardo 15; Sesta 14; Ligorna 13; Pro Recco 12; N.S. Fruttuoso, Carlo Grasso, Monterosso 11; Fezzanese, Rutese 10; Canaletto 9; Brugnato 8; Fontanabuona, Bogliasco 6; S. Stefano 5.

Prima categoria (10,30): Forza e Coraggio-Garibaldina (Le Grazie 14,30); Cookson Carasco-Ceparana; Riva Pro Sestri-Cadimare (Sivori C); Riviera Fazzini-Vallesturla; Santerenzina-Ceula Levanto; Amegliasport-Ponzanese (14,30); Borghetto 1926-Don Bosco (14,30). Classifica: Ceparana e Cadimare p. 14; Amegliasport 13; Vallesturla 12; Riviera Fazzini, Ponzanese e Borghetto 11; Carasco 10; Don Bosco e Ceula 9; Riva e Forza Coraggio 8; Garibaldina, Villaggio, Valdellora 7; Santerenzina 5.

Seconda categoria (10,30): S. Bartolomeo-Casarza Ligure (Sivori 14,30); Cogornese-Riese; Gattorna-Vecchia Chiavari (Ferrada); Croce Verde Bogliasco-Framurese (10,45); Calvarese-Deiva Marina. Classifica: Casarza p. 16; S. Bartolomeo 14; Corte e Vecchia Chiavari 12; Calvarese, Bargagli e Caperanese 11; Aurora Riva 9; Cogornese 7; Framurese 6; Croce Verde Bogliasco e Deiva Marina 5; Rinco 4; Gattorna 3.

Terza categoria: Moconesi-Moneglia (Ferrada 14,30); Monilia-S. Lorenzo (La Secca 10,30).

CALCIO FEMMINILE

Serie C

Ragazze 2000-Levante Chiavari (Ligorna A 16,30).

BASKET

La Promozione

Promozione maschile: Virtus La Spezia-Tigullio (corso Cavour 11); King-Pontremolese (via Maggio 11). **Promozione femminile:** Athletic Genova-Cogoleto (via Cagliari 11).

RUGBY

Serie C2

Sideco Recco-Cogoli Genova (Carlo Androne 14,30).

GOLF

Coppa del Consiglio

Sistema stableford 18 buche, tre categorie. Gc Rapallo, ore 8.

la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36 219/811.162
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Il Locali da Ballo di Savona
(S.I.L.B.)

DIFFIDA

ad organizzare veglioni danzanti senza aver prima ottenuto la prescritta autorizzazione agibilità del locale da parte della Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo

AVVISA

i cittadini che è necessario che accertino il possesso della suddetta autorizzazione che sola può garantire la loro incolumità con il controllo dei sistemi delle uscite sicurezza prescritto dalla legge;

SI RISERVA

nel caso di inadempienza alla diffida di tutelare i propri interessi nelle competenti Sedi, civili che penali.

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

In riva al mare disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie soluzioni abitative, finiture di ottimo livello, terrazze fronte mare.

A 5 minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. 107 milioni.**

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette.
Appartamenti di varie metrature **a partire da L. 107 milioni.**

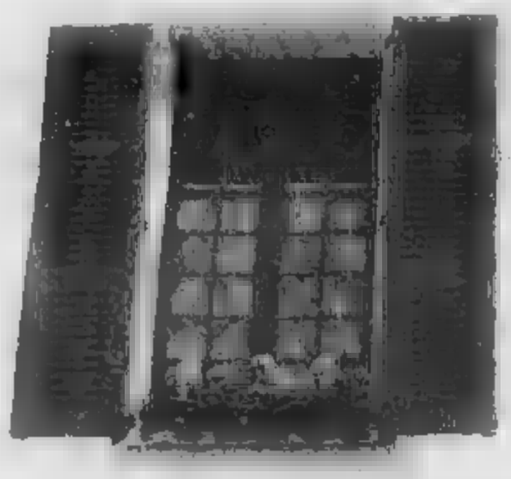
SAINTE MAXIME

Prestigiose ville individuali, composte da ampio soggiorno con terrazzo, cucina, tre camere, doppi servizi, giardino privato, garage. Immerse nel verde, direttamente confinanti con i campi da golf, a pochi minuti dalle magnifiche spiagge del Golfo di St. Tropez e dal centro città per soddisfare appieno le più svariate esigenze, a **L. 241 milioni.**

IBIZA

La più "in" delle isole Baleari, ricca di verde, spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo dalle principali città italiane. Nella città di Ibiza disponiamo di stupendo residence in riva al mare dotato di due piscine, solarium, bar e sala lettura con appartamenti completamente arredati composti da soggiorno con angolo cottura, camera da letto e servizi **a partire da L. 91 milioni.**

La Providence



NIZZA CENTRO

La magia di un tempo, il fascino di un quartiere dal ricco passato storico: sono queste le caratteristiche che rendono "La Providence" un complesso immobiliare straordinario e sicuramente unico nel suo genere. Facciate dai colori luminosi, tetti con tegole all'antica, stradine lastricate, logge e balconi fedelmente riprodotti secondo l'antica architettura nizzarda, impiegando le più moderne tecnologie costruttive oggi disponibili. A due passi da P.za Massena e dal centro storico, vicinissimo alla spiaggia raggiungibile in pochi minuti con un comodo ascensore, questo complesso residenziale è **l'unico** oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative dotate di tutti i confort nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza. Appartamenti dal monolocale ai cinque vani, con un rapporto qualità/prezzo eccezionale, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi per soddisfare gli investitori più esigenti.

Esempio valido per appartamento monolocale di 29 mq. abitabili.
Prezzo acquisto T.V.A. inclusa: 425.300 Fr. F.
Locazione annuale minima: 27.600 Fr. F. (2.300 Fr. F./mese).
Rendita netta: 6,5%

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico. Finiture di ottimo livello, garage, possibilità posto barca. **Bi/trilocali a partire da L. 99 milioni.**

THEOULE

In un litorale di incomparabile bellezza, sono disponibili per pochi fortunati clienti, splendidi appartamenti in villa affacciata direttamente sul mare, dotata di spiaggia ed imbarcadero privato. Piscina a traboccamento, idromassaggio, aria condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel suo genere.

SAGOR® professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara ed obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 9.75%.**

Prezzi in lire calcolati a quotazione del Franco Francese di L. 255,35 (fonte "Sole 24 Ore" del 25/11/1992).

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **esclusivamente a notaio e alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 (P.ZA FIRENZE) - TEL. 02/334.021.54 ROMA - VIA FRATTINA 57 - TEL. 06/699.226.96 - 910.04.02
MENTON - ROUTE DE SOSPEL 115 - TEL. 0033/921.032.41

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18034 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 6 Dicembre 1992 nr. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18034 (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

In Riviera si apre lo shopping di Natale: l'austerity non ferma la corsa ai regali

Negozi aperti per un mese

Da oggi vetrine in tutte le località della costa. Commercianti ottimisti dispetto della crisi. A San Bartolomeo e Cervo annullata anche la pausa di mezzogiorno. Isola pedonale a Sanremo

IMPERIA. Malgrado i robusti tagli che colpiranno tredicesime, l'incremento delle tasse, la disoccupazione sempre più dilagante, la situazione di crisi diffusa un po' in tutti i settori economici, i commercianti della provincia di Imperia sono ottimisti: pensano di fare buoni affari per Natale, e per favorire lo shopping hanno deciso di tenere i negozi sempre aperti. giorni festivi e feriali, senza riposi. Credono che a Natale comunque sempre vinca il culto della tradizione, che il rituale dei pacchetti ben confezionati collocati sotto l'albero pieno di luci si ripeterà a prescindere dal volume dei portafogli.

In linea con questa filosofia già oggi scatteranno alcune importanti iniziative: i centri della Riviera cambieranno volto. Ghirlande di luci si accenderanno nelle strade più frequentate, mentre i negozi con le loro vetrine luminose osserveranno un orario speciale: saranno aperti tutto il giorno, e così sino al 6 gennaio. Con un'unica eccezione: saracinesche abbassate a Capodanno.

Concerti e manifestazioni di piazza animeranno l'ambiente in tutto il periodo del lungo ponte natalizio. Ma ci saranno i turisti? Risponde Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori: «Le prenotazioni sono poche. Ci saranno molti anziani subito dopo Natale. Sono gli ospiti che giungono con le agenzie e che rimarranno poi alternandosi sino alla fine di marzo. Poi, sicuramente, ci saranno molti proprietari di seconde case. Quest'anno avremo forte delle località di montagna. E' caduta la neve e la Riviera piange perchè avrebbe potuto fare di più».

Anche Enrico Lupi, presidente provinciale della Confcommercio, conferma che ci molti posti letto liberi: «Non bisogna però riferirsi alle prenotazioni turistiche per conoscere se il Natale sarà ricco oppure no. Io credo che alla fine vinca la tradizione e che negli ultimi dieci giorni tutti correranno a fare acquisti, a cercare il regalo per familiari e amici. Per questo i commercianti hanno sentito la necessità di offrire a tutti la possibilità di fare shopping ogni giorno».

A San Bartolomeo al Mare e Cervo, i commercianti sono andati anche oltre: hanno chiesto e ottenuto dalle rispettive amministrazioni comunali le deroghe massime. I negozi rimarranno aperti «non-stop», senza neppure la pausa di mezzogiorno, per tutto il periodo delle feste. «Vogliamo accontentare la clientela. E poi, in questo periodo di crisi generalizzata stiamo tentando una terapia di recupero. Natale è banco di prova, vedremo alla fine come si presenteranno i consuntivi», spiegano gli esercenti.

Sanremo, la città del Festival e delle boutique di gran lusso, ha varato altre iniziative richiamo. Dice Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Via Matteotti ogni domenica o giorno festivo, dalle 17,30 alle 20, diventerà isola pedonale per favorire le attività commerciali». Inoltre, oggi dalle 17.30 in poi, sul sagrato di piazza Colombo, gli auguri ai passanti e soprattutto ai bambini verranno fatti da Biancaneve e i sette nani. L'iniziativa è dei commercianti della Co.Ma.Re, organizzazione autonoma, e coinvolgerà anche altri punti molto frequentati della città.

In molti centri costieri, e anche nelle località più popolate dell'entroterra, non mancheranno poi, nei prossimi giorni, i classici Babbi Natale con le gerle piene di doni. E' pure questa un'immagine tanto cara ai bambini, che quasi sempre dall'iniziative delle associazioni dei commercianti. La crisi combatte anche così.

Angelo Basso

Anche i negozi di Imperia partecipano all'operazione shopping di Natale (f. Laura)

Shopping senza posteggi

Verso il «tutto esaurito» da Cervo fino a Ventimiglia

IMPERIA. Uno degli handicap shopping natalizio è rappresentato dalla mancanza di parcheggi in centro. A Imperia i lavori corso sull'area dei giardini Toscanini e in piazza Unità Nazionale sta creando, ma la situazione nei prossimi giorni si aggraverà, situazioni disagio. Mancano posti per le auto. Nei momenti di punta per entrare al parcheggio dell'area Sasso bisogna fare la coda, identica situazione, si registra in Largo San Francesco. L'unico spazio libero è rappresentato dalla spianata Borgo Peri, per andare in centro è scomoda.

A Sanremo la situazione è altrettanto critica. L'unico punto di riferimento certo è il parcking di Piazza Colombo ma tutti dicono che è troppo costoso. Nei periodi di festa è impensabile trovare un posto nel palazzo dell'ex dei fiori. L'unica possibilità per chi non vuole usare i parcheggi a pagamento è di portare l'auto sul lungomare delle Nazioni. Disagi dunque sono previsti tutta la Riviera, da Cervo a Ventimiglia. **[a. b.]**

GRAVI DANNI SULLA COSTA DEL PONENTE

Ventimiglia, la mareggiata spazza via spiagge e cabine

Le onde si sono abbattute furia su tutto il litorale imperiese e particolare nella zona di confine. Danneggiati dehors e ristoranti che si affacciano sul mare, spezzati molti ormeggi nei porti. I pescatori denunciano la «scarsa protezione della costa» e chiedono adeguate barriere frangiflutti. AGENZIA 41

A Sanremo si allarga l'inchiesta sulla variante della superstrada da 400 miliardi

Aurelia bis, c'è una pista romana

Nel mirino alcuni politici legati agli ambienti parlamentari: avrebbero favorito lo spostamento della tangenziale fra le tombe. Indagini estese anche alle società impegnate nella progettazione dell'opera

SANREMO. Spunta una pista romana nell'inchiesta sulla variante-pirata dell'Aurelia bis: due gallerie dirottate «a sorpresa» fra le tombe del cimitero. Nell'occhio ciclone, personaggi «eminenti» di ambienti parlamentari. Uomini politici di un partito di maggioranza che nella primavera di tre anni fa avrebbero accolto le pressioni clandestine di imprenditori sanremesi, dirottando il tracciato della tangenziale per favorire progetti di speculazione su vasti terreni della Valle Armea.

E' l'ultimo fronte, nel «caso» già approdato a quattro informazioni di garanzia per truffa e abuso in atti d'ufficio. Inquisiti dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico: il direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, Alfredo Borchi; l'ex-assessore dc Emidio Revelli; il progettista Luca Formis; l'ingegner Antonino Tetamo, del Comune. Sarebbe stato proprio l'interrogatorio di Tetamo (per sette ore, nella clinica Villa Athena dove è ricoverato per disturbi cardiaci) a fornire al magistrato le ultime conferme di una «pista L'accordo per lo spostamento illegale del tracciato sarebbe avvenuto con una telefonata sull'asse Sanremo-Roma. Una richiesta di «favori» da Palazzo Bellevue alla capitale, nel maggio dell'89: alla vigilia della Conferenza dei servizi, che approvò il progetto Aurelia bis senza nemmeno analizzare la mappa nei dettagli.

Le indagini sull'Aurelia bis da Sanremo si spostano nella capitale

Ma non è tutto. La caccia agli interessi occulti punta all'esame di società liguri impegnate nella progettazione e realizzazione della tangenziale. Non si esclude che gli imprenditori con mire di sfruttamento sui terreni ad alto indice di edificabilità (dove sarebbe passata la bretella, secondo il progetto originario) si nascondano tra le grandi firme dei contratti di concessione esecuzione dei lavori. Intanto, la società autostradale informa che - secondo il tecnico Pier Giorgio Alberti - «il regolamento che vieta per 15 anni l'utilizzo di aree di sepolture per destinazioni non cimiteriali vale solo per riconversioni agricole». Un ostacolo in meno.

Infine, una lettera del Comune all'Autofiori: il sindaco Canessa chiede «chi, quando, dove e a che titolo è stato indicato il passaggio dell'Aurelia bis sul cimitero». Negli uffici comunali non si troverebbero atti sulla variante-pirata. **[m. p.]**

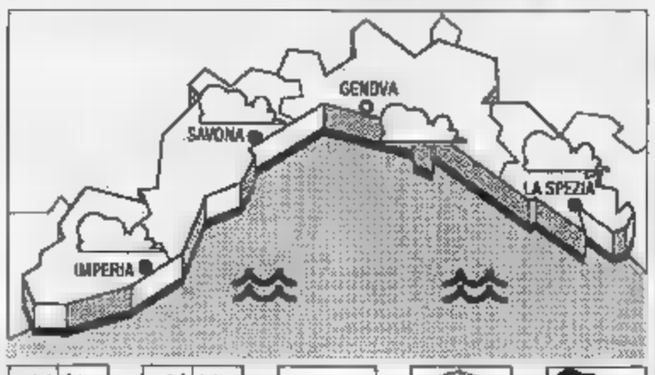
Gli addobbi festivi

Luci spento protesta a Sanremo

SANREMO. Delusione ieri sera tra cittadini e commercianti di Sanremo per la mancata accensione delle luminarie natalizie. Annunciata per il ponte di Sant'Ambrogio, l'attivazione delle decorazioni luminose è stata misteriosamente rinviata. A data destinarsi. Dal Comune non è arrivato alcun comunicato. E' probabile quindi che il «black-out» sia dovuto alla mancata approvazione da parte del Coreco della delibera Consiglio comunale che, nonostante il parere sfavorevole del prefetto, ha affidato a trattativa privata l'appalto per l'affitto e l'installazione degli impianti.

Complessivamente, l'amministrazione ha stanziato milioni per addobbare la città con «garofani» e alberi di Natale illuminati che, per il momento, restano spenti. Anche nella zona del casinò, nonostante le pressioni esercitate dal commissario prefettizio, i giochi di luce stati attivati.

[g. ga.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

Lunedì: transito di una nuova per-

RI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75-80%, vento Est sotto costa, Ovest al largo 35-40 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 15	min 13
	max 14	
Imperia	max 17	min 14

UN ANNO FA a IMPERIA

Max: 16; min: 8. Temp. del mare 15.

sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,50. La Luna tramonta alle 3,58 e sorge alle 14,16 (fase calante).

I dati stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Preoccupazione fra i commercianti dopo l'ondata di furti che si è verificata a Diano Marina nelle scorse settimane

Il prefetto: «Qui in provincia il racket non esiste»

Ma il sindacato di polizia non è d'accordo: «La Piovra c'è anche in Riviera»

Il prefetto Giuseppe Piccolo rassicura i commercianti sull'assenza del racket in provincia di Imperia. Perplesso, invece, il sindacato di polizia: «Le estorsioni sono purtroppo realtà sommersa» (foto Lauro Laura)

DIANO MARINA. «Il racket organizzato non esiste nella nostra provincia». Lo ha sottolineato il prefetto, Giuseppe Piccolo, davanti alla delegazione di commercianti dianesi, che aveva chiesto un colloquio per denunciare l'ondata di furti verificatasi a Diano in queste ultime settimane (qualcuno aveva ipotizzato che fossero opera del racket, che così si vendicava dei negozianti che non volevano sottostare alle regole).

L'affermazione rischia però di creare nuove polemiche sul livello della criminalità organizzata in Riviera. La replica del sindacato di polizia, infatti, non è fatta attendere: «Da tempo sosteniamo che il comprensorio non è immune da fenomeni estorsivi. Anzi, Diano Marina è dello più a rischio».

La posizioni di autorità e vertici di polizia sono sempre state in antitesi con quelle della base sindacale. Per i primi, gli episodi attibuiti sull'onda dell'emozione al racket sono invece da ascrivere a vendette personali, concorrenza sleale tra commerciali o tentativi di truffa ai danni dei gruppi assicurativi. Convinzioni che non spiegano due dati: la scorta assegnata alla floricoltrice Barone, che aveva denunciato pubblicamente la presenza della «mafia dei fiori», e l'istituzione di almeno quattro linee telefoniche (iniziative di Siulp, Confesercenti, Unione commercianti e prefettura) messe a disposizione dei commercianti per segnalare minacce o richieste di denaro.

Per i sindacati, un'organizzazione dedita alle estorsioni è in piena attività anche nell'Imperiese. Spiega Andrea Repetti, segretario provinciale del Siulp: «Non sono sufficienti statistiche o cifre per poter escludere a priori l'esistenza di un controllo della malavita su determinati settori di attività economiche. Le vittime delle intimidazioni o dei ricatti non si sentono evidentemente ancora abbastanza sicure per liberarsi del peso che le schiaccia. Il concetto di denuncia non è diffuso e radicato, ma lo potrebbe diventare se si desse più fiducia al cittadino, potenziando gli organici di polizia e seguendo la politica del coordinamento».

Discussioni e dibattiti destinati a continuare ancora a lungo. In futuro, ogni fatto di cronaca, attentato o incidente, servirà ad attizzare maggiormente il fuoco delle polemiche.

I sindacati di polizia saranno accusati ingigantire la portata dell'evento, strumentalizzandolo per chiedere l'invio di nuovi rinforzi.

Al contrario saranno criticati i tentativi della autorità di mi- i fenomeni, per non turbare l'opinione pubblica e non destare preoccupazioni tra i turisti, convinti che la Riviera sia quella trent'anni fa. Ma è ancora un'oasi felice?

[m. v.]

L'ex area Renzetti di Oneglia è tornata al centro delle polemiche

«Nessun vincolo sul grattacielo»

Il sindaco Scajola risponde così al ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey. «La zona dove sorgerà la costruzione non è mai stata considerata centro storico». Presto un incontro a Roma. Il piano dei lavori

IMPERIA. «La segnalazione della Sovrintendenza riguarda un intervento di recupero urbanistico, a parità di volume esistente, di una zona gravemente degradata, che non è vincolata, e appare priva di alcun pregio paesaggistico-ambientale»: Claudio Scajola, sindaco di Imperia, replica così al Alberto Ronchey, ministro per i Beni culturali e ambientali, che il 17 novembre gli aveva spedito un telegramma, il quale lo diffidava dal proseguire la costruzione del grattacielo sull'area dell'ex fabbrica Renzetti.

Segnalando il proprio intervento «per conoscenza» anche all'autorità giudiziaria. Il ministro Ronchey aveva informato il sindaco che era in corso «l'istruttoria per l'imposizione di un vincolo sulla zona, la fascia a ridosso dell'abitato ottocentesco di Oneglia», dove dovrebbe sorgere l'alto palazzo (11 piani oltre quelli già realizzati per ospitare un hotel a quattro stelle, e nei quali troverebbero posto 40 alloggi di lusso), già approvato dal Consiglio comunale, e peraltro sollecitato anche dall'Immobiliare Domas, con la minaccia di denunciare i ritardi alla magistratura.

Si tratta di un nuovo, imprevisto ostacolo sul cammino di una pratica edilizia controversa, e all'origine dell'ormai risolte crisi della maggioranza. Sottolineato che il telegramma del ministro ha destato in lui «amarezza e rammarico», Scajola ribatte: «Nonostante le centinaia di vincoli imposti per atti singoli in Liguria, e sebbene quasi il 70 per cento del territorio ligure sia stato vincolato con i cosiddetti Galassini e con la legge Galasso, l'autorità preposta alla tutela non ha mai ritenuto (in ottanta anni, dai provvedimenti legislativi del 1912), l'esigenza di apporre alcun vincolo».

E anzi, prosegue il sindaco, «la Regione, che per prima e con grande serietà e severità ha predisposto e approvato tra il 1985 e il 1990 un piano paesistico esteso all'intero territorio regionale, ha classificato la zona come "tessuto urbano", escludendola da quelle soggette all'esigenza di alcuna disciplina paesistica». Il piano paesistico regionale è stato formato senza alcuna obiezione da parte della Sovrintendenza ligure: la zona non è centro storico, come ha accertato, riconosciuto e dichiarato la Regione, che ha approvato il piano regolatore.

Comune di Imperia, dopo l'approvazione in Conferenza dei Servizi del progetto di integrale demolizione di volumetrie esistenti (circa mila metri cubi) e della sua prima, parziale ricostruzione, per circa 17 mila mc, a destinazione alberghiera, ha adottato un piano particolareggiato, per consentire di completare il progetto di ristrutturazione urbanistica della zona, in conformità a quello già esaminato, e che costituiva l'adempimento dell'impegno formale, preso dal Comune con l'approvazione della totale demolizione delle volumetrie esistenti».

L'Immobiliare Domas aveva cioè accettato la richiesta di destinare parte della volumetria ad albergo e si era assunta oneri d'urbanizzazione e patrimoniali, perchè la condizione era che poi avrebbe proceduto alla ristrutturazione globale, innalzando il grattacielo. «Ma la Sovrintendenza ha formulato fuori termine rilievi critici nei confronti del Piano particolareggiato, e il Consiglio li ha respinti, con delibera del 30 giugno - conclude Scajola, che prega Ronchey di ricevere tecnici e funzionari del Comune, perchè gli possano illustrare di persona la situazione.

Stefano Delfino

Il sindaco di Imperia Claudio Scajola respinge le accuse e deturpazione ipotizzate dal ministro dei Beni Culturali. La segnalazione era stata fatta dalla Sovrintendenza di Genova. A lato, la parte terminata e destinata ad albergo di lusso nell'area ex Renzetti di Oneglia

Aveva hashish in casa, bloccato carabinieri

Un barbiere di (le cui generalità non sono fornite per ragioni di segreto istruttorio) di San Bartolomeo al Mare, 24 anni, è stato denunciato per droga dai carabinieri della Compagnia d'Imperia. Nel negozio sono state trovate diverse Plegine, pastiglie dietetiche che devono però essere prescritte dal medico e che contengono «Fendimetrazina», sostanza allucinogena. I militari hanno compiuto una perquisizione anche nel alloggio, sequestrando alcuni grammi di hashish. giorni scorsi era stato arrestato per detenzione un altro barbiere, questa volta ad Arma di Taggia. [m. v.]

Un successo la di artigianato al Rondò

Grande e insperato successo per la mostra di oggetti di artigianato che si chiude oggi alla galleria Rondò, a Oneglia. L'esposizione, allestita dal gruppo imperiese degli «Amici di Raoul Follereau», ha richiamato oltre 200 visitatori, che hanno acquistato manufatti provenienti da Bangladesh, Perù, India, Sud Africa, Cile e Bolivia. Il ricavato della mostra, curata da Angela Mela, servirà all'acquisto di case, destinate ai malati di lebbra. [m. v.]

Anche a Imperia le offerte per la distrofia

Le offerte a Thelston per la lotta alla distrofia muscolare potranno essere fatte anche oggi a Imperia. Il Lions Club ha istituito due centri di raccolta fondi: in piazza Bianchi, a Oneglia, con orario dalle 8 alle 20, mentre a Porto nell'atrio del teatro Cavour (orario: 10,30-12,30 e 16-19). [b. v.]

Ultimate le nuove gallerie sulla

Continuano i lavori di costruzione della variante alla Statale 28 fra Chiusavecchia e Pieve di Teco. Sono già state ultimate le gallerie che tagliano le curve più pericolose del vecchio tracciato, teatro in passato di gravi incidenti. La nuova strada si congiungerà il viadotto che passa sotto il Colle San Bartolomeo. Presto cominceranno i lavori a Pontedassio sulla sponda sinistra del torrente Impero. [m. v.]

Aliquote fiscali, soldi per i vitalizi

Come lo novembre, anche questo mese i pensionati che a ritirare il vitalizio riceveranno una cifra inferiore a quella indicata sul certificato. Gli importi sono stati infatti determinati in applicazione alle recenti disposizioni di legge, le quali sono lo aliquote fiscali. [m. v.]

Chiusavecchia, drammatico incidente sulla statale 28 al rientro dalla discoteca

In coma calciatore di 17 anni

Il ragazzo è ricoverato in Rianimazione al Santa Corona. Accanto a lui si trovavano tre amici, feriti in modo lieve. La vettura ha sbandato in curva, forse a causa della pioggia. La prima ricostruzione

CHIUSAVECCHIA. Hanno capottato con la macchina poco prima di entrare a Chiusavecchia, mentre sulla Statale 28, l'altra notte scendeva una pioggia torrenziale. Quattro giovani imperiesi, di ritorno da una serata in discoteca, sono così rimasti intrappolati tra le lamiere della vettura, in attesa di ricevere aiuto. Il ferito più grave è Walter Lavagna, 17 anni, di Aurigo, che è ricoverato in stato di coma nel reparto Rianimazione dell'ospedale S. Corona.

Il ragazzo, molto conosciuto nell'ambiente sportivo perchè milita con successo nelle giovanili dell'Imperia 87 (partecipa al campionato Juniores e indossa la maglia numero 4), ha battuto con violenza il capo. I suoi tre amici hanno riportato ferite più lievi, con prognosi che variano tra i 10 ai 40 giorni.

L'incidente è successo intorno alle tre. Sull'auto, una Opel Corsa, si trovavano oltre a Lavagna anche Alessandro Bandera, 16 anni, di Borgomaro, Christian Drago, 19, di Chiusanico e il ventenne Luigi Pellegrino, di Ville San Sebastiano. Il gruppo di amici aveva appena trascorso la serata al Pop 2000 di Diano San Pietro e stava facendo ritorno alle proprie abitazioni. Il violento acquazzone che si è rovesciato sulla zona li ha sorpresi proprio durante il tragitto verso casa.

Walter Lavagna, 17 anni

Nelle vicinanze dell'abitato di Chiusavecchia, in prossimità una curva, l'Opel ha sbandato e è capovolta, finendo ai margini della carreggiata. Gli occupanti non sono riusciti a liberarsi e per uscire dall'abitacolo hanno dovuto attendere i soccorsi. Ad intervenire per primi sono stati i militi della Croce Rossa di Pontedassio, che hanno estratto i feriti, trasportandoli poi al pronto soccorso d'Imperia. Le condizioni di Lavagna sono apparse subito disperate: i hanno deciso di trasferirlo al Santa Corona, dove è seguito costantemente dall'equipe del professor Alessandro Dagnino. Ieri mattina sono corsi al suo capezzale anche il papà Francesco e il fatello Domenico. La prognosi rimane riservata.

Desta minore preoccupazione lo stato di salute degli altri compagni: Christian Drago, che ha riportato la frattura della gamba sinistra, guarirà in 40 giorni. Pellegrino e Bandera se la caveranno invece in una decina di giorni. Per tutti, rimarrà il drammatico ricordo di una serata che, per un caso, non si è conclusa in maniera più tragica. La pericolosità della strada, forse la stanchezza dopo una serata dedicata al ballo, potevano costare davvero cari. Senza contare che il maltempo ha complicato ulteriormente le cose.

La Walter, Augusta Boero, non riesce a darsi pace. Dice, le lacrime: «Sono amici affiatati, ragazzi vivaci, che però non amano eccedere nel bere o nei divertimenti. Sapevo anche che sarebbero andati insieme in discoteca».

Aggiunge, con un filo di voce, per sottolineare le insidie della Statale 28, che spesso tradisce anche chi ritiene di conoscerla bene: «L'asfalto, nel punto in cui è avvenuto l'incidente, è pericoloso per la presenza di terriccio. Quando piove il materiale diventa ile e rende maggiormente sdrucciolevole il fondo stradale».

Maurizio Vezzaro

Dal 10 dicembre parte la raccolta differenziata in città

Ecco i contenitori multiuso per vetro, carta e lattine

IMPERIA. Vetro, lattine, plastica, carta, medicinali e pile dal 10 dicembre (almeno in due grossi quartieri della città) non finiranno più nei cassonetti della nettezza urbana: questi particolari rifiuti dovranno essere collocati in appositi contenitori multiuso.

A Imperia l'attesa raccolta differenziata. L'intervento dell'amministrazione comunale per risolvere il problema, non si limita all'azione pratica della raccolta, si spinge oltre interessando e coinvolgendo il mondo della scuola per avere positivi effetti anche in futuro. Per il 18 dicembre, infatti, è stata organizzata giornata di sensibilizzazione sul problema, dedicata agli alunni delle elementari. La manifestazione che interessa gli scolari dai 6 ai 10 anni, si terrà alle 10 presso il Cinema Imperia.

Dice Emilio Broccoletti, assessore alla Nettezza Urbana: «Abbiamo istituito in città due "isole ecologiche" all'interno delle quali faremo il primo esperimento di raccolta differenziata. Le zone sono il centro storico di Oneglia e il rione Piani di Porto Maurizio. In questi quartieri stiamo collocando appositi contenitori dove dovranno essere gettati dal 10 dicembre il vetro, la carta, la plastica, le batterie e i medicinali. Il Comune fornirà a tutti gli utenti del servizio appositi sacchetti dove dovranno essere tenuti i rifiuti speciali. nei pressi di casa questi sacchetti dovranno essere inseriti nei contenitori multiuso».

Aggiunge l'assessore: «L'amministrazione provvederà successivamente a vendere quanto possibile alle ditte specializzate per il recupero o il riutilizzo del materiale».

Riguardo la giornata dedicata alla scuola, Gabriella Badano consigliere comunale dei Verdi, afferma: «Sono entusiasta dell'avvio della raccolta differenziata estremamente importante per la città per una serie di motivi, non ultimo quello della diminuzione dei volumi nella discarica di Ponticelli. Con altrettanta soddisfazione condivido la realizzazione della giornata dedicata alle scuole che sarà motivo anche di organizzazione di gare con temi ecologici. Per esempio il concorso per chi realizzerà il più bel manifesto sulla salvaguardia dell'ambiente».

Aggiunge Caterina Garibbo Siri, consigliere comunale e presidente dell'Università della Terza età: «Abbiamo collaborato con molto entusiasmo al progetto che porterà indiscutibili benefici all'intera città. Circa l'educazione impartita nelle scuole, sono previste visite nei centri dove i rifiuti speciali verranno trattati e riciclati».

Dopo il primo esperimento sulle due isole ecologiche Piani e di Oneglia, il progetto di raccolta differenziata si allargherà al del territorio comunale.

Il Comune ha acquistato 40 contenitori multiuso che verranno sistemati quanto prima nelle strategiche di Imperia per raccogliere i rifiuti speciali. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Un rivolo di liquame in piazza

Sono una signora che abita in piazza Mameli a Imperia nel rione di Porto Maurizio. Volevo segnalare che appunto sulla piazza dove abito tempo fa gli operai del Comune avevano scoperto una vasca sotterranea piena di liquame di fogna. Questa si trova a un livello più alto rispetto al piazzale, incastrata sotto una stra che corre proprio a fianco dell'area in questione.

In quella circostanza avevano chiuso il buco con una la di ferro evidentemente in attesa che il Comune prendesse provvedimenti adeguati. Invece nessuno si è più fatto vedere.

Ma questo non è nulla. Purtroppo qualcuno in questi ultimi giorni ha spostato la lastra e il liquame di fogna ha iniziato a sgorgare cospargendo tutto l'asfalto di piazza Mameli. E nessuno si sta preoccupando del problema. Altro che rispetto delle norme igienico sanitarie troppe volte pretese dalle autorità.

Lettera firmata, Imperia

di Inglesi

Abito in corso Inglesi e vorrei segnalare la necessità del rifacimento dell'asfalto ora in condizioni decisamente disastrose a causa di buche per lavori in corso o crepe che si sono aperte il passare degli anni. Un altro problema è rappresentato dalla mancanza di marciapiedi nel tratto tra il casinò e piazza San Bernardo. Come mai il Comune non interviene per garantire l'incolumità dei pedoni?

I marciapiedi sono praticamente inesistenti e la sosta selvaggia delle auto costringe la gente a scendere e camminare in mezzo alla strada. Ho visto anche mamme costretto a fare la gimkana tra le auto passeggini e carrozzine.

Da tempo la circoscrizione ha chiesto intervento da parte di palazzo Bellevue ma fino non sono stati stanziati i fondi necessari alla realizzazione dei marciapiedi.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

GUARDIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 280.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 454.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.560
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, resta op. 8,30-12,30/16-20. Nelle altre ore, a abb., accetterà ric. urg. su chiam. Turno d'appoggio farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167. **Sanremo**, la farmacia *Dorsalia*, p.zza Eroi Sanremesi 3, tel 573.212, resta ap. dalle 8,30-12,30/16-20. Nelle altre ore, a serv chiuse, accetta urgenti su chiamata. Turno d'appoggio *Farmacia San Marino*, c.so Cavallotti 175, tel. 509.375
Farmacie che assicurano reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Scioli*, Garibaldi 16, tel 495.092
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, telefono 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Bulo 42, telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, za Cavour 14, telefono 486.862
Arma di Taggia: Zogovac, p.zza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Viale*, Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2931 - **Sanremo:** 5391 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 48.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.908 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

5 DICEMBRE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Amministrazione comunale di Sanremo ha scelto i consiglieri che faranno parte della speciale Commissione incaricata delle nomine e delle designazioni, come prevede la legge regionale del 2 giugno Ne fanno parte Bruno Gili, Sandro Grappiolo, Franco Solerio, Vittorio Rovere, Antonio Nuccio Lanteri, Giovanni Solidi, Luigi Ivaldi, Enzo Assoretto, Vaniglia, Ottavio Artale e Massoli.

La direzione della Riviera Trasporti informa che le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di aderire sciopero nazionale indetto per giovedì 10 dicembre. In provincia di Imperia l'astensione dal lavoro verrà osservata dalle 10 alle 14. Tutti i servizi, comprese le partenze per le località dell'entroterra, riprenderanno regolarmente non appena cessata la manifestazione. Le organizzazioni sindacali hanno appoggiato l'iniziativa di protesta per fare pressioni sul Governo e gli enti locali affinchè si decidano ad affrontare con decisione i temi del risanamento e del rilancio del trasporto pubblico. E' stato finalmente il piano commerciale di San Bartolomeo al Mare. E' prevista una fascia oraria di apertura si estende dalle 7 alle 20.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
A San Siro con il Milan club

Il Milan club di Imperia organizza una trasferta a Milano per assistere alla partita tra la squadre del cuore e l'Udinese, in programma oggi. La partenza è fissata per le 9,15 da piazza Dante. Chi intende aderire, può contattare la tabaccheria Risso, in via Foce 4 (tel. 272.969). [e. f.]

CAMPOROSSO
Corso di danze indiane

Prosegue il corso di danze sacre indiane alla palestra Fitness center di Camporosso. Il ciclo di lezioni, promosso dal Centro Yoga Parvati di Vallecrosia, si concluderà il 7 giugno e ogni mesi prevede seminari con la partecipazione di esperti. Per ricevere ulteriori informazioni, si può chiamare lo 0184-250.405. [s. f.]

SANREMO
I commercianti e i bambini

Spettacolo per bambini oggi alle 17,30 sul soletteno di piazza Colombo. La «Co.Ma.Re», l'associazione «Commercianti matuzioni repressi» presenta «Auguri da Biancaneve», favola itinerante con Biancaneve e i sette nani. [g. ga.]

MONTECARLO
Antichità all'asta

Prestigiosa asta di antichità oggi dalle 10 in poi allo «Sporting d'Hiver» di Montecarlo. «Sotheby's» mette all'incanto collezioni di mobili, argenti e gioielli. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Il banchetto dei marinai

E' in programma questa sera il «Banchetto dei Marinai» annunciato al ristorante «Pallan» di frazione Trucco. Le adesioni si raccolgono ancora per questa mattina presso la sede dell'Anmi. [g. ga.]

SANREMO
Letteratura greca all'Unitre

E' in programma per domani pomeriggio alle 16 nuova lezione dell'Unitre. Nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue il professor Pierangelo Beltramino «Letteratura Greca», relazione su: «Virgilio: lettura delle Georgiche». [g. ga.]

Gravi danni agli stabilimenti balneari e alle spiagge, strade allagate, ormeggi spezzati

E' ritornata la furia del maltempo

La mareggiata colpisce Ventimiglia e Bordighera

VENTIMIGLIA. Il [illegible] ha spazzato via prefabbricati e cabine, ha allagato strade, bloccato il traffico, divorato spiagge, spezzato [illegible]ggi. Una furia che sarebbe [illegible] l'inizio di una lunga stagione di mareggiate», secondo i meteorologi che hanno osservato la tempesta di vento e acqua come uno spettacolo ampiamente annunciato. Le onde si sono abbattute sulla costa [illegible] violenza incontenibi[illegible] [illegible] dalla notte [illegible] venerdì e sabato. Per l'intera giornata di ieri i lungomare tra Imperia e il confine francese [illegible] stati pressoché impraticabili. Fra i più colpiti, ancora [illegible] volta, i litorali di Ventimiglia e Bordighera.

Nella notte, l'ultimo [illegible] del Roja [illegible] è ingrossato. Il letto del fiume non ha trattenuto l'ondata [illegible] si è riversata nel parcheggio [illegible] la foce e il mare, allagando la spianata che [illegible] stata chiusa agli automezzi. La pioggia insistente [illegible] [illegible] raffiche di vento hanno danneggiato alcuni ristoranti tra Ospedaletti e Ventimiglia, [illegible] il peggio è arrivato nella prima mattinata di ieri, quando una serie di ondate ha frustato [illegible] spiaggia spazzando via tavoli [illegible] sedie dei bar [illegible] abbattendo tre dehors affacciati sul litorale. Grosse travi, tronchi [illegible] detriti sono stati trascinati tra le spiagge e il mare aperto, scagliati dalla violenza delle onde contro barche in secca e auto in sosta nelle strade più esposte. Perfino un frigorifero, letteralmente sollevato da un dehors, è stato depositato dalla mareggiata in un cumulo di detriti sulla spiaggia [illegible] Ventimiglia.

Meno gravi [illegible] conseguenze del maltempo tra Imperia e Sanremo, dove non si [illegible] arrivati alle misure [illegible] sicurezza decise per i centri dell'estremo Ponente: traffico deviato dai lungomare alle vie del centro, vigili del fuoco e volontari mobilitati per gli allagamenti nelle strade sulla costa. Sul molo lungo, a Sanremo, è scattata l'altra notte una corsa agli ormeggi che rischiavano di cedere.

Le accuse dei pescatori non si [illegible] fatte attendere. Proprietari di barche salvate a stento dall'affondamento parlano [illegible] «scarsa protezione dei litorali, barriere frangi-flutti [illegible] tutto inadeguate», a Ventimiglia come a Bordighera, Ospedaletti e Sanremo. Non solo. L'intervento di ripascimento sulle spiagge di Bordighera (tonnellate di materiale di risulta dei cantieri della ferrovia a monte, scaricate sul litorale) ha provocato la sospensione di una densa fanghiglia nello specchio d'acqua tra Capo Sant'Ampelio e Vallecrosia. Intanto, [illegible] autorità portuali invitano a evitare uscite «a rischio», [illegible] controllare gli ormeggi e a non fidarsi di schiarite passeggere. [m. p.]

Uno stabilimento balneare di Ventimiglia distrutto dalla mareggiata (FOTO MANRICO GATTI)

Il fronte nell'entroterra

Pino cade e blocca l'Aurelia «Emergenza piene» per i fiumi

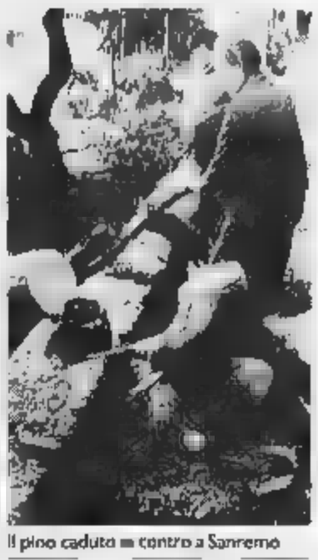
SANREMO. La pioggia battente che l'altra notte e ieri ha investito [illegible] Ponente ha creato grossi problemi alla viabilità. Sulle strade del litorale come nell'entroterra si sono verificati smottamenti, frane e crolli di alberi. L'emergenza è scattata varie volte [illegible] i vigili del fuoco di Imperia, Sanremo [illegible] Ventimiglia sono stati chiamati [illegible] intervenire in collaborazione con i tecnici dell'Anas per provvedere al ripristino della viabilità.

Proprio l'altra notte, poco dopo le 3, un grosso pino si è abbattuto sull'Aurelia, all'altezza di Riva Ligure, interrompendo la statale. Mezzi [illegible] pompieri e pattuglie [illegible] carabinieri hanno lavorato febbrilmente, ma per mezz'ora [illegible] traffico [illegible] rimasto bloccato. Auto [illegible] hanno poi ripreso la [illegible] su una sola carreggiata, a senso unico alternato. Crolli di alberi anche a Bussana, in prossimità [illegible] bivio [illegible] via Armea, e [illegible] Ospedaletti e Bordighera, alla Madonna della Ruota.

Preoccupante la situazione anche nelle città. Ieri mattina [illegible] Sanremo i giardinieri hanno provveduto a rapidi interventi di potatura delle palme di passeggiata Trento [illegible] Trieste con l'obiettivo di scongiurare crolli improvvisi. Nella città dei fiori un albero si è abbattuto al suo[illegible] alle porte della Pigna, nei giardini Regina Elena, bloccando l'accesso a via Morardo.

La situazione si fa preoccupante con il passare delle ore nell'entroterra, dove frane [illegible] piccoli smottamenti sono segnalati in Val Nervia [illegible] in Valle Arroscia. Nella notte, la strada provinciale che unisce Cariana a Baiardo, alle spalle [illegible] Sanremo, è stata interrotta per la caduta sull'asfalto di un macigno pesante alcune tonnellate. I carabinieri hanno bloccato l'arteria di collegamento tra i due paesi fino all'arrivo dei vigili del fuoco. Il traffico è poi ripro[illegible] a senso unico alternato. Smottamenti sono segnalati dall'Anas anche sull'Aurelia, nel tratto tra Imperia e Diano Marina, e in Valle Impero.

L'«emergenza maltempo» [illegible] nuovamente fatto scattare il servizi [illegible] monitoraggio di torrenti [illegible] fiumi dell'entroterra. Guardia forestale e carabinieri sono attivati per segnalare tempestivamente il rischio di «onde di piena» e rotture degli argini. In particolare, [illegible] tenuti sotto controllo i torrenti Nervia e Argentina e il fiume Roia. [g. ga.]



Il pino caduto [illegible] contro a Sanremo

Sfiducia verso il patron e duri attacchi al disinteresse della Rai

«Aragozzini deve andarsene» lo vuole il Consiglio comunale

Adriano Aragozzini produttore esecutivo con Bixio e Ravera del 43° Festival della canzone Il Consiglio comunale ha espresso un voto di sfiducia nei suoi confronti

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo, ridotto all'osso dalle assenze di 14 consiglieri, ha espresso [illegible] voto di sfiducia nei confronti di Adriano Aragozzini, produttore esecutivo, assieme a Bixio [illegible] Ravera, del 43° Festival della canzone. Con 16 voti favorevoli, [illegible] astensione e sette dichiarazioni di non [illegible] [illegible] approvato l'ordine del giorno proposto dal capogruppo del pds, Carlo Barillà. Poche righe per stigmatizzare il comportamento della Rai che «non ha ancora presentato una proposta di progetto artistico produttivo per il Festival» e per chiedere [illegible] [illegible] del patron delle ultime quattro edizioni: «Il Consiglio comunale - si legge nel documento approvato venerdì sera - preso atto che Aragozzini [illegible] a tutt'oggi coprodut[illegible] [illegible]uti[illegible] e che lo [illegible] imputato di corruzione nel processo [illegible] Sanremo invita [illegible] sindaco ad intervenire con [illegible] formale protesta presso la Rai affinché prenda atto dell'inopportunità [illegible] [illegible] tale scelta da cui può derivare grave danno all'immagine della nostra manifestazione e che comunque crea già grande disagio fra la cittadinanza».

Il sindaco Canessa si [illegible] astenuto per «l'inutilità [illegible] una protesta così generica». Secondo la [illegible] opinione l'intervento [illegible] Comune dovrebbe essere più deciso [illegible] perentorio: «Lo [illegible] anno, di questi tempi, il sindaco Lanza a[illegible] inviato ai vertici Rai un'analoga lettera rimasta assolutamente inascoltata e Aragozzini aveva continuato [illegible] suo lavoro. Si era incontrato con i funzionari del Comune [illegible] seguono l'organizzazione del Festival, ara stato ricevuto dagli amministratori. Le lettera, frutto di un altro ordine del giorno del Consiglio comunale, con ogni probabilità era finita nel cestino». Canessa poi precisa: «Per non subire una mortificazione, come un anno fa, sarebbe opportuno imporre a Roma un ultimatum: fare sapere alla [illegible] che il Comune [illegible] intende accettare Aragozzini come produttore esecutivo del Festival, e che [illegible] tratterà con lui. Così, invece, è inutile. Per prendere [illegible] simile posizione, però, ci vorrebbe un forte consenso in Consiglio comunale».

Dopo l'approvazione del documento, l'opposizione, in risposta [illegible] «non voto» dei sette della maggi[illegible] ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. [g. p. m.]

Il corso organizzato dalla Consulta femminile

Anche un uomo di 50 anni si è diplomato baby sitter

IMPERIA. C'è anche un [illegible] di cinquant'anni fra le ottantasette persone che hanno ottenuto in questi giorni [illegible] diploma di partecipazione al corso per baby-sitter organizzato dalla Consulta femminile della provincia di Imperia. Si chiama Franco Tavaroli e spiega: «Ho partecipato al corso per cercare di capire meglio i figli e i giovani in generale [illegible] per cercare [illegible] superare il distacco generazionale esistente». E aggiunge: «Alla luce dei risultati, ritengo che [illegible] decisione simile dovrebbe essere presa [illegible] tante altre persone, uomini e donne».

Il corso, che si è protratto dal 10 novembre al 1° dicembre, si [illegible] svolto a Sanremo nella sala degli specchi del Palazzo Bellevue. Assieme a Tavaroli c'erano anche due altri uomini più giovani: Rodolfo Squillace, profes[illegible] [illegible] educazione fisica, e Antonio Cappa, entrambi desiderosi [illegible] perfezionare le conoscenze in materia di bambini. Quasi tutte le partecipanti sono però donne; qualcuna è [illegible] procinto di diventare madre e vuole prepararsi [illegible] compito che la attende. La qualifica di baby-sitter è però ricercata soprattutto [illegible] ragazze giovani, con diploma [illegible] scuola media superiore, che vedono la possibilità di trovare un'occupazione sia pure part-time. Dice una partecipante: «In attesa di [illegible] pazione fissa, spero [illegible] poter guadagnare i soldi per le mie necessità. Fare [illegible] baby-sitter mi piace perché [illegible] i bambini e l'esperienza [illegible] sarà molto utile quando sarò mamma».

Uomini baby sitter, una novità

La consegna dei diplomi [illegible] stata fatta dalla presidente del[illegible] Consulta, Raffaella Bosio, e dall'assessore provinciale Lorenzo Viale che hanno messo in rilievo la serietà e validità dell'iniziativa. Esperienze analoghe si erano già avute a Imperia e Ventimiglia. I docenti [illegible] stati Carlo Amoretti, pediatra, Franca Di Bello, specialista in scienza dell'alimentazione, Angela Privitera, psicologa, e Gabriella Molinengo, esperta vigilatrice d'infanzia. [b. v.]

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Le novità introdotte dal ministero trovano impreparati assistiti e strutture

Usl, 14 mila in coda per il ticket

Disagi in vista per i beneficiari dell'esenzione-medicinali con l'introduzione del «bollino» che limita a sedici le prescrizioni gratuite annue. Corsa all'accaparramento dei tesserini. Danneggiati gli anziani

SANREMO. Un periodo di disa-[redacted] si profila all'orizzonte degli assistiti dell'Usl [redacted] che usufruiscono dell'esenzione dal pagamento del ticket. Sono i circa 14 mila beneficiari [redacted] Comuni [redacted] comprensorio, i quali dovranno adeguarsi alla nuova normativa del ministero della Sanità che prevede, [redacted] meno [redacted] speciali dispense, un massimo di 16 prescrizioni gratuite l'anno. La nuova procedura ha come novità sostanziale l'introduzione del «bollino» per lo scambio gratuito «ricetta-medicinali».

Dalla direzione dell'Unità [redacted]nitaria locale, l'amministratore straordinario Mauro Borsò è il primo a segnalare le difficoltà per la distribuzione dei [redacted]lini: «I tagliandi non sono ancora arrivati ma bisognerà averli per l'inizio dell'anno. Oltre a questo, occorre considerare che per il [redacted] ne saranno disponibili solo otto, la metà [redacted] quelli previsti. Per gli altri, si dovrà aspettare sino a luglio».

Facile prevedere che la maggior parte degli assistiti cercherà di ottenere i «bollini» al più presto. A questo proposito, [redacted] Ministero ha invitato le Usl a creare [redacted] di distribuzione e destinando il personale per gli sportelli. «La Regione - continua Borsò - ha concesso l'assunzione temporanea (per 4 mesi) di quattro impiegati dalle liste del collocamento. Nulla di più».

Il problema interessa quindi l'assegnazione dei tagliandi che proprio nel caso dell'Usl sanremese, mobiliterà in occasione delle festività natalizie più di 10 mila persone. Bisogna inoltre considerare che in buona parte gli assistiti sono anziani, e che la registrazione della consegna dei «bollini» dovrà essere fatta a domicilio.

Proprio il problema dell'assistenza dei pazienti che appartengono alla fascia compresa tra i 60 e i 99 anni è quello che preoccupa maggiormente. Non a caso, da gennaio a luglio tra i pazienti ricoverati nel reparto di Medicina, l'ottanta per cento aveva un'età superiore ai 60 [redacted]. «L'unica soluzione - ribadiscono all'Usl - è la realizzazione della Rsa, la Residenza sanitaria anziani, della quale [redacted] già stata approvata la creazione nella struttura di Bussana».

Il nuovo padiglione, che ospiterà una sessantina di posti letto, secondo i programmi dovrà entrare in funzione entro tre anni. Il finanziamento previsto è [redacted] 7 miliardi e ottocento milioni.

Intanto, si avvicina la scadenza per le procedure d'esenzione dal pagamento del ticket. E' probabile che la «corsa al bollino» scatti già la prossima settimana. [redacted] con essa, si apra una nuova stagione di disagi.

[g. ga.]

Il nuovo [redacted] di esenzione ticket mobiliterà migliaia di utenti dell'Usl 2

La scorsa notte rubate anche numerose telecamere in [redacted] negozio di elettrodomestici

Sanremo, in fuga con fettine e prosciutti

Ladri in azione in corso Garibaldi: bottino di cinque milioni

La macelleria di corso Garibaldi e, nel riquadro, il gestore Giancarlo Puzzer

SANREMO. Ladri all'assalto dei negozi del centro. L'altra notte, due esercizi commerciali sono stati svaligiati a distanza di poche ore. Silenziosi e ben organizzati, i malviventi hanno colpito la macelleria «Eurocarni» di Corso Garibaldi e la «Gbc» elettrodomestici di via Agosti. In entrambi i casi il bottino ammontano [redacted] diversi milioni.

A stupire maggiormente è stato il «colpo» messo a segno nella macelleria di Giancarlo Puzzer, derubato [redacted] prosciutti, salumi, altri prodotti alimentari bovini e caprini per un totale di [redacted] cinque milioni. Secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia, i ladri hanno agito in piena notte, scassinando la serranda e riuscendo a caricare in pochi minuti la [redacted] un piccolo furgone parcheggiato a pochi metri di distanza dal negozio. Pare che nessuno abbia notato movimenti sospetti nella zona. Almeno per il momento. Le indagini proseguono in diverse direzioni.

Apparecchiature elettroniche, soprattutto telecamere, costituiscono invece il bottino ottenuto dalla visita notturna alla «Gbc» di via Agosti. Secondo la prima ricostruzione dell'episodio, i ladri hanno agito indisturbati riuscendo a penetrare senza grandi difficoltà nel magazzino del negozio, portando via materiale per un valore complessivo di [redacted] 50 milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina, alla riapertura del negozio. Sul posto si è recata una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri. Si indaga soprattutto negli ambienti dei ricettatori.

Intanto, le forze dell'ordine hanno annunciato un aumento dei controlli notturni, che verrà attivato [redacted] il potenziamento delle pattuglie impegnate nella lotta alla microcriminalità.

[g. ga.]

Interrogato dal gip

[illegible]

SANREMO. Resta in carcere Angelo Costanza, 23 anni, [redacted] Vallecrosia, il testimone-chiave nello scambio di persone che aveva portato in [redacted]cere il sosia (presunto innocente) di un rapinatore. Il giovane era stato arrestato giovedì per calunnia e favoreggiamento, una testimonianza «deviante» nel giallo di due indiziati somiglianti come gocce d'acqua. Interrogato dal gip Eduardo Bracco, Costanza ieri non ha chiarito la sua posizione ed è tornato in cella.

Tutto comincia nell'agosto di quest'anno, quando l'operaio si trasforma [redacted] detective per investigare su un vicino di [redacted]: Maurizio Morganella, 26 anni, netturbino. Costanza arriverà ad accusarlo ed a farlo arrestare per la rapina e lo stupro di una «squillo». Dopo 37 giorni di carcere, Morganella torna però in libertà, grazie all'arresto del sosia Adriano Romeo.

[m. p.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Bloccata nel centro storico ragazza condannata per furto

Era colpita da ordine [redacted] razione per furto, la gio[redacted] Imperia arrestata dalla polizia nel centro [redacted]ico [redacted] Sanremo. E' Elisabetta Guerra, 20 anni, che deve scontare tre mesi di reclusione. [g. ga.]

[redacted]

Giovane cade dalla moto [redacted] si procura trauma cranico

Incidente stradale ieri mattina alle 7,30 davanti alla chiesa Russa. L'ambulanza della Croce Bianca ha trasportato all'ospedale Mauro Ridolfo, [redacted] anni, residente a Sanremo in via Martiri. Il giovane, caduto dalla moto per cause ancora da accertare, [redacted] riportato nell'impatto un trauma cranico. [g. ga.]

PREMIO

E' un agente di Sanremo il «poliziotto dell'anno»

Gabriele Pavone, sovrintendente principale in servizio al commissariato [redacted] Castillo, ha [redacted]cevuto nei giorni scorsi il premio «Poliziotto dell'anno». Pavone, il 7 dicembre '91 era stato protagonista [redacted] salvataggio di due persone intrappolate in un'auto bloccata tra le sbarre di un passaggio a livello. [m. p.]

VIABILITA'

In tilt i semafori del centro a [redacted] di [redacted] corto circuito

Ancora disattivati i semafori della zona centrale, all'incrocio tra corso Mombello, via Roma e via Matteotti. Il guasto, dovuto ad un corto circuito, dovrebbe essere riparato entro domani. [m. p.]

L'arenile cancellato da piscine, casinò estivo e nuove banchine?

Morgana, la spiaggia contesa

Scontro d'interessi fra il gestore e Portosole

[redacted] E' scontro aperto fra Portosole e i proprietari dei Bagni Morgana, uno dei più vecchi e prestigiosi stabilimenti balneari di Sanremo, ormai vicino [redacted] cento anni [redacted] vita. Al centro della disputa la concessione demaniale per i prossimi 50 anni. E' scaduta e se la contendono entrambi: [redacted] una parte, [redacted] società che ha costruito l'approdo, per realizzare sulla spiaggia (e nei vicini complessi dei Bagni Italia, Lido e Arenella) un unico impianto balneare con piscine olimpioniche, casinò estivo, discoteca sullo stile del Jimmy'z di Montecarlo e, sul mare, una banchina per maxi-yacht; dall'altra, l'ex concessionario per tenere in vita l'ultima spiaggia rimasta nel centro assieme a quelle del lungomare delle Nazioni.

La decisione compete al ministro della Marina Mercantile, Giancarlo Tesini. Tutto dipenderà dal vantaggio economico che deriverà alle casse del demanio dall'uno o dall'altro dei progetti presentati alla Capitaneria di porto.

I vertici di Portosole sostengono di essere avvantaggiati perché vincolati da [redacted] obbligo [redacted] confronti del Comune: la convenzione siglata negli Anni 70, prima dell'inizio dei lavori del porto, prevedeva la realizzazione di quattro piscine aperte al pubblico. L'ingegner Filippo Grossi, titolare dei Bagni Morgana, ha dalla sua l'aspetto ecologico e ambientale: la [redacted] proposta garantisce la salvaguardia della spiaggia e delle tradizioni evitando «una nuova colata di cemento».

Guerra aperta sulla concessione dei «Morgana»: i bagni hanno quasi cent'anni

Il Comune ha previsto un piano particolareggiato che comprende l'intera [redacted]. L'elaborato, firmato dall'architetto Paola Muratorio, è stato approvato dalla Regione [redacted] 30 agosto '90. In seguito all'esposto dell'avvocato Manuel Gismondi, di Sanremo, il Comitato tecnico urbanistico di Genova, aveva chiesto la modifica di alcune quote. Dopo i ritocchi, [redacted] piano ha seguito il suo corso.

Secondo il legale e l'ingegner Grossi, non sarebbe l'unico [redacted] poco chiaro dell'operazione. La linea della battigia, nel piano particolareggiato, è indicata [redacted] una riga. Cosa significa? Una nuova banchina in cemento armato, [redacted] scogliera [redacted] semplicemente la linea di demarcazione fra acqua e sabbia?

Il Comune, finora, si è limitato a seguire la pratica dall'esterno in quanto la competenza è della Capitaneria e del demanio marittimo. Entro fine anno le proposte di Portosole e dell'ingegner Grossi dovrebbero essere esaminate dalla giunta. «Per un parere», spiegano a Palazzo Bellevue.

Per Carlo Barillà, capogruppo pds, l'operazione nasconderebbe manovre non chiare: «Avevo chiesto al sindaco di bloccare la convenzione con Portosole».

Molti operatori turistici di [redacted]anremo si sono però detti favorevoli al progetto presentato da Portosole. Soprattutto perché le acque «imprigionate» [redacted] i due porti [redacted] giunte al limite della balneabilità. E non passa stagione senza vedere comparire sulla battigia e sulle prime pagine dei giornali i cartelli per [redacted] divieto [redacted] balneazione.

[g. p. m.]

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

GIOIELLERIA MIGNANO

Via XX Settembre, 18 - Lungomare S. Anna - DIANO MARINA

MERCEDES SERIE 200

immatricolata km 0

prezzo particolare

Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES SERIE 190

immatricolata km 0

splendida occasione

Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

LA STAMPA

tutto come ogni martedì

settimanale della [redacted] e del tempo libero

L'IDEA PRENDE FORMA

Nella Nuovo Showroom di Via Roma, a Sanremo, ogni esigenza per l'arredamento del Bagno e della Cucina è soddisfatta con Proposte Esclusive. Ceramiche, marmi, cotti, parquet, porte e fontane, oltre ai tradizionali componenti tecnici per il riscaldamento e l'idraulica.

[redacted] le nostre [redacted] Proposte.

Venite a vedere dove [redacted] Prende Forma!

Showrooms

Via [redacted] 126 Sanremo

Piazza Rossini 5

Corso Limone

BOREA

Via Roma - Sanremo

Bagni - Cucine

Pavimenti e Rivestimenti

Proseguono i lavori dell'Anas nel tratto fra Ventimiglia e Mentone

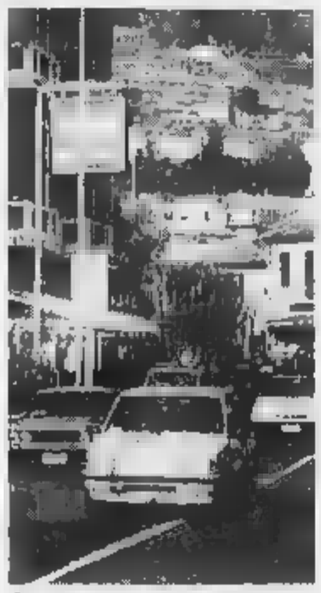
Più bella la «porta d'Italia»

I Verdi criticano la sistemazione delle palme: «Sono troppo vicine ed è sbagliato piantarle d'inverno». L'Anas: «Traffico più scorrevole e sicuro». Nuove luci e marciapiedi

VENTIMIGLIA. Fanno discutere i lavori in corso lungo la «porta fiorita» d'Italia (il tratto fra Ventimiglia e il confine): da una parte l'Anas ritiene che gli interventi lungo le statali di Ponte San Luigi e San Ludovico abbelliranno e renderanno più funzionali i tracciati, dall'altra i Verdi ne bocciano una buona parte, definendoli «costosi ed inadeguati».

Il componente del Comitato dei garanti dei Verdi Pier Giorgio Campodonico, curatore dei giardini Hanbury, ritiene che gli interventi estetici, come la sistemazione delle aiuole e la realizzazione di nuovi angoli verde, sono solamente «uno spreco di denaro pubblico». «Ieri sono passato dalla "porta fiorita" proprio mentre stavano trapiantando delle palme. Questo tipo di intervento, però, non si deve fare in inverno», dice Campodonico. L'Anas non è d'accordo e spiega: «La messa a dimora di alberi di alto fusto, piante striscianti e siepi era stata sospesa durante in periodo estivo, sia per agevolare e rendere più sicuro il traffico garantire, sia perchè la messa a dimora nel periodo più caldo può essere dannoso per le piante stesse».

Secondo Campodonico, inoltre, il costo dell'intervento è esoso: «Viste le dimensioni, il prezzo di mercato queste palme è intorno a 2 milioni l'una per un quantitativo di 60 piante. Alcune delle fosse, poi, sono state preparate, con lo scalpello, direttamente nella roccia». Si parla anche di «posizioni infelici», strette tra il muro e la strada, dove dovranno essere sistemate le palme. «Sono state tolte piante preesistenti», continua Campodonico. Tra le altre operazioni sbagliate, secondo i Verdi c'è anche la sistemazione su un muro, dal bivio di Grimaldi fino alla posta, di una serie di rampicanti. Spiega: «A parte il fatto che per trovare il posto hanno tagliato le piante che c'erano e fatto dei buchi, sono state a distanza troppo ravvicinata: un centinaio nel giro di 350 metri. Si tratta inoltre di piante esotiche abbastanza delicate dal costo di 30-40 mila l'una, che richiederebbero impegni giardinieri».


Cantieri anche in frazione Latte

L'intervento dell'Anas prevede anche la sistemazione pannellature nelle gallerie, pavimentazioni, ricostruzione di marciapiedi e nuove illuminazioni. «Tutto questo per una maggior sicurezza e un miglior aspetto estetico», dicono all'Anas. «Un lavoro imponente in una zona "strategica", più doveroso nell'immediata vigilia dell'abbattimento delle frontiere Cee». Secondo l'Anas dell'intervento beneficierà anche Latte, la prima frazione che si incontra giungendo da Mentone.

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Esposto per l'albergo

Continua a far discutere la pratica relativa al progetto di costruzione di un albergo nella zona della rotonda di Sant'Ampelio. Il capogruppo del pds Giancarlo Lora, uno degli oppositori della «Casinò srl», non si è limitato a indirizzare una mozione al sindaco Renata Olivo, ma ne ha inviato una copia anche alla procura della Repubblica di Sanremo e alla tenenza dei carabinieri di Bordighera, «perchè sono emersi aspetti inquietanti». Si legge nel documento: «In relazione alla pratica di capo Sant'Ampelio ricorrono continue notizie di stampa con riferimento ad interventi al di fuori delle sedi istituzionali, di amministratori comunali di Bordighera. Si tratta della concessione per 99 anni alla società "Casinò srl" di tutta la area, per indurre il concessionario del bar ristorante Corallo a rinunciare alla concessione stessa». E ancora: «Durante l'ultimo Consiglio comunale, per dichiarazione pubblica di autorevole rappresentante della maggioranza, si è venuti altresì a conoscenza che fin dal maggio '90 alcuni rappresentanti dell'amministrazione stavano conducendo trattative per la cessione della proprietà comunale rotonda di Sant'Ampelio a privati». Intanto, la giunta, con una delibera, invita la «Casinò srl» a presentare un progetto per interventi a difesa della struttura. La delibera, che non tiene conto del parere negativo dell'Ufficio tecnico, è stata approvata da quattro amministratori su sette. [d. bo.]

In centro

Altra bomba fantasma a Nizza

NIZZA. A meno di due giorni dall'attentato contro l'ufficio delle Imposte, ancora una bomba contro un edificio pubblico a Nizza. Un'esplosione di un candelotto di dinamite ha notevolmente danneggiato, l'altro giorno intorno alle 4, diversi locali del piano terra dell'esattoria fiscale di avenue Durante. L'attentato non ha provocato vittime, ma il portinaio dell'immobile, che si trovava poco lontano dal punto in cui era stata sistemata la carica esplosiva, è rischiato molto.

Erano le 3,55 quando è avvenuta la deflagrazione. Il guardiano dormiva tranquillamente, rassicurato dalle ronde di polizia che si erano svolte regolarmente dall'inizio della serata in una zona considerata «a rischio». Ma nel cambio di guardia di due pattuglie ignoti che nessuno sembra aver visto avevano sistemato un piccolo pacchetto contenente circa un chilo di dinamite.

Oltre a devastare gli uffici, lo scoppio ha mandato in briciole tutti i vetri del quartiere. Le rivendicazioni, anche questa volta del gruppo terroristico Flnc. (Fronte per la libertà nazionale corsa).

Il prefetto delle Alpi Marittime, in conseguenza del nuovo attentato, ha annunciato la mobilitazione generale delle polizie per la protezione permanente di luoghi pubblici considerati «a rischio». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Crisi di Ventimiglia, il psi chiede la verifica

La federazione provinciale del psi chiede l'avvio della verifica politica per la giunta di Ventimiglia, in preda a una crisi strisciante. Questa, in sintesi, la decisione maturata nella riunione con i sette consiglieri del «garofano» e il segretario cittadino Claudio Morano, per valutare l'iniziativa di quest'ultimo (lettera inviata al sindaco nella quale il psi si dichiarava fuori dalla maggioranza). «Pur non avallando i modi l'operato dei tre consiglieri che hanno abbandonato la seduta del Consiglio, il segretario provinciale Barbagallo si è dichiarato in linea sui contenuti della protesta: sull'immobilità dell'amministrazione», dice Gaetano Scullino, uno dei «dissidenti». La lettera di Morano è stata sconfessata dalla federazione, e neppure confermata. [. bo.]

Saltata la riunione dei capigruppo consiliari

«Hanno convocato una riunione di capigruppo, e non si è presentati». E' successo a Ventimiglia, il sindaco Ballestra aveva invitato tutti i capigruppo, l'assessore alla Pubblica istruzione, Pastor, e quello al Patrimonio, Cozzucoli, per discutere di argomenti, e sono presentati solo Abellonio e Cozzucoli per la maggioranza oltre a tre capigruppo di minoranza. All'ordine del giorno c'erano la convenzione tra Provincia e Comune per l'uso del plesso scolastico di via Roma, la ristrutturazione dell'immobile dell'ex caserma di XX Settembre e l'ipotesi di riapertura dell'ufficio postale a Roverino. Per protesta contro l'assenza di 4 consiglieri di maggioranza, quelli dell'opposizione sono usciti dall'aula. [d. bo.]

MANIFESTAZIONI

Oggi la festa dei donatori di sangue della Cri

Stamane, nella sede della Croce di Ventimiglia, si svolge la festa dei donatori di sangue. Alle 9,30, verrà consegnata una borsa di studio alla donatrice Stefania Molinari di Camporosso. Sarà inoltre consegnato un contributo alla famiglia di Giuseppe Asciutto, il ragazzo cerebroleso di Ventimiglia. Alle 11,30, alla chiesa di S. Agostino, sarà celebrata una messa. I donatori saranno premiati con medaglie di bronzo per almeno 5 donazioni, e d'oro per oltre donazioni. Riceveranno il massimo riconoscimento Maria Vittoria Biancheri, Maria Griesi e Luigi Revelli.

[d. bo.]

RASSEGNA

A Bordighera mostra dell'artigianato calabrese

Da oggi e fino a domenica 13, al Palazzo del Parco di Bordighera, si terrà l'ottava «Rassegna dell'artigianato e dei prodotti tipici calabresi e liguri», organizzata dall'Associazione culturale «Calabresi in Liguria». Sono stati allestiti una trentina di stand. L'orario di apertura va dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [d. bo.]

Vigili del fuoco in azione nella frazione di Borghetto S. Nicolò

Bordighera, un'ora di paura per una bombola in fiamme

BORDIGHERA. Attimi di paura ieri mattina nella frazione di Borghetto San Nicolò per l'incendio di un bombolone del gas nella piazza del paese. Sono intervenute due squadre dei Vigili del fuoco da Ventimiglia e Sanremo.

Le fiamme sono divampate intorno alle 11 nel cortile di una casa di piazza San Nicolò. Un bombolone di Gpl del volume di 1 metro cubo, a causa dell'errato funzionamento della valvola di tenuta, ha preso fuoco, rischiando di esplodere.

A dare l'allarme ai pompieri è stato Luigi Biancheri, il proprietario della grossa bombola utilizzata per il riscaldamento dell'abitazione, che era interrata nella cortile di casa.

Una squadra di cinque uomini dei Vigili del fuoco di Ventimiglia è subito intervenuta, il fuoco aveva già avvolto quasi tutto il bombolone. Per sicurezza poco dopo è arriveta anche una squadra di Sanremo, dotata di un'autobotte da 6 mila 500 litri.

Nella frazione di Borghetto San Nicolò sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Sanremo e Ventimiglia per scongiurare il rischio di uno scoppio

pt GATTI

L'incendio è stato domato dopo oltre un'ora di lavoro, sempre con il timore di un'esplosione. Fortunatamente il bombolone non è scoppiato.

Il contenitore, infatti, si trova proprio nella piazza del paese, contornata da edifici vecchi che, in caso di esplosioni, sarebbero più sensibili alla deflagrazione.

I Vigili del fuoco di Ventimiglia e Sanremo sono stati chiamati anche per altri interventi, soprattutto per togliere i rami caduti sulle strade a causa del forte vento che si è abbattutto sulla Riviera. [d. bo.]

Ha 20 anni e da Cuneo ha preso il treno che porta a Ventimiglia

Un appello per il finanziere

E' scomparso misteriosamente in Riviera

VENTIMIGLIA. Un lungo silenzio, che potrebbe essere interrotto a Ventimiglia, dove lo stanno cercando parenti, amici e colleghi del corso. L'allievo sottufficiale della Guardia di Finanza, Michele Eleuterio, 20 anni, che non dà più notizie di sè dalla primavera scorsa, potrebbe trovarsi nella Riviera di ponente. L'ultima volta è stato visto salire sul diretto che porta alla città di confine. Era il 24 maggio e il giovane aveva appena lasciato la caserma Cesare Battisti di Cuneo per una breve licenza.

I genitori, originari della provincia di Caserta, vivono giorni pieni di angoscia. Si domandano cosa possa essere accaduto al figlio, che stava frequentando il primo anno di corso e sembrava avviato una brillante carriera nella polizia tributaria. Si sono rivolti anche alla popolare trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», nella speranza di riuscire finalmente a rintracciarlo. Ogni tentativo però è stato vano: è risultata priva di fondamento anche una segnalazione che dava per sicuro la sua presenza a Milano. Gli appelli perché si mettesse in contatto con i familiari sono caduti tutti nel vuoto.

Michele Eleuterio frequentava un corso per allievi alla caserma «Cesare Battisti» di Cuneo

Ora, si fa strada una nuova pista, che porta in provincia di Imperia. Le Fiamme Gialle hanno inviato un messaggio, nel quale viene fornita la descrizione fisica del militare: altezza superiore alla media, capelli lisci e neri, carnagione scura. Chiunque fosse in grado di dare informazioni sul finanziere è invitato a mettersi in contatto con il Comando di piazza De Amicis, a Oneglia, o con gli altri reparti dislocati lungo il territorio provinciale. «Anche il minimo indizio può essere utile. Invitiamo tutti alla collaborazione», dicono al Comando di Imperia.

Non si esclude che il ragazzo abbia oltrepassato il valico, dirigendosi in Costa Azzurra. Per quale motivo, dal momento che sapeva di dover fare rientro entro breve tempo al proprio battaglione? Il mistero è ancora più fitto se si pensa che il giovane non si era mai lamentato per la durezza del corso e anzi si dice contento della propria scelta. [m. v.]

© A.I.F.I. 01/12/92
NIZZA la TRINITE
Auchan
L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA
AGENDA ELETTRONICA HI TECH 32K, memo, agenda, orologio, calendario fino al 2099, calcolatrice fino a 12 cifre 349 Frs.
BICICLETTA UOMO VTT KANSAS 18 velocità Shimano bloccaggio rapido, pedali Stylso, versione Florida per donne 999 Frs.95
GUIDE CADEAUX
I PREZZI MENO CARI PER I VOSTRI REGALI
COGNAC Cognac De Chebrou XO Coffret, 40°, 70 d. 175 Frs.
MINI TV COLOR Mini Tv Color Citizen T 530 schermo a cristalli liquidi 1490 Frs.
l' "IPER" MERCATO è aperto dalle ore 8 alle ore
A 30 MINUTI DALLA
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio della TURBIE
direzione: NICE EST "LA TRINITE"
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI APERTO 24 ORE SU 24

La Sampdoria gioca con l'Atalanta a Marassi una partita che sembra facile

Genoa, lo scossone Maifredi

L'avvento del nuovo allenatore rossoblù ha portato salute atletica, molto lavoro e armonia negli spogliatoi. Tremila tifosi, rasserenati dal successo sul Torino, invaderanno Brescia

Tacconi con la sua compagna Laura «Rifarò altre immagini»
Eriksson: Samp, attenta ai passi falsi

GENOVA. Salute atletica, molto lavoro, armonia negli spogliatoi. Il Genoa ha ritrovato tutto questo con l'avvento di Gigi Maifredi? Era proprio lo scossone che si voleva? I club sembrano rasserenati, e contro il Torino è stata una salutare iniezione di rassegnato andare in campo. Molti spigoli si sono arrotondati. Ecco cosa vuol dire un successo al momento giusto: non si sente più parlare di Aguilera, perché rimanesse c'erano addirittura 40 mila firme. Il Genoa è partito ieri per Brescia, lo seguiranno tremila tifosi. ricomparse le bandiere, un bar di via XXV Aprile ha rimesso sul banco le tazzine con lo stemma rossoblù che, dopo la cessione del «Pato» e Eranio, erano state riposte in un armadio. La Sampdoria gioca con l'Atalanta a Marassi una partita che sembrerebbe facile. Ma ammonisce Eriksson: «Attenti, anche se mancherà Alemao, riguadagnare quanto perduto a Parma, muovere la classifica».

Contagio. Dice Pietro Kessisoglu, leader degli oltre 200 club genoani: «E' indubbio che Maifredi abbia trasmesso alla squadra nuove energie che non potevano non contagiare il pubblico. Ma io avverto: fra il Paradiso e l'Inferno c'è qualcosa di intermedio. Occhio a improvvisi entusiasmi e ad altrettanto improvvise depressioni». altre squadre hanno bisogno di un tecnico stile britannico, al Genoa ne serve uno grintoso: e Maifredi lo è. Ed è forse per questo suo carattere scatenante che si è trovato bene a Bologna e male alla Juventus. Entusiasta un altro tifoso doc, l'attore Gianni Barabini, che fi cinema spesso per parti di vigile urbano, protagonista e regista de «L'avvocato Garbuglio», pezzo forte di «Genova Spettacoli». Barabino è presidente da anni del club «Grifone», centinaio di soci che erano quasi mille quando il club poteva organizzare gli allenamenti sui campetti delle sponde del Bisagno ora devastate. E' suocero di Marcello Lippi, ex centrocampista sampdoriano e tecnico dell'Atalanta, squadra che affronta la Samp. Un motivo più per il Genoa per sognare un successo bergamasco sui blucerchiati.

Centro storico. Il degrado del storico non impedisce il fiorire di iniziative sampdoriane. Sono quasi 160 i soci del club intitolato al quartiere dove il miscuglio delle e degli interessi sta creando miscele esplosive. «Sampdoria Club Centro Storico», fondato 6 anni fa, presidente Giovanni Mantero. Parla un consigliere, Michele Arcuri: «La sconfitta Parma non ci preoccupa, anche perché sappiamo bene come è avvenuta. Non abbiamo certo fi favore degli arbitri. La squadra ha molti giovani, come Chiesa, che debbono maturare».

Fotografia. Avvinghiati in un abbraccio, Stefano Tacconi e la compagna Laura balzano dalle pagine di un settimanale specializzato in immagini osè. La Sampdoria prepara foto-cartoline natalizie, offerte a 10 mila per le piccole e 20 mila per le grandi, ricavato devolvere ai genitori del bambino travolto dall'alluvione a Sturla. Due rie», due interpretazioni: «Io Laura - proclama Tacconi, poseremo ancora per quella rivista» Negli amorosi sensi sfoggiati sul rotocalco, il portiere non vede (a probabilmente c'è) niente di male. Ma Tacconi è personaggio imprevedibile. Si è scagliato contro i tifosi, in panchina, ma non ha perduto il suo carattere di rodomonte. Poiché anche lui era all'Heysel, in quella sera d'inferno di 7 anni fa, fra abbraccio e l'altro con Laura si scaglia la violenza. La foto sampdoriana presenterà i giocatori rombanti auto, sfoggio di giubbotti con il «chiodo», qualcuno avrà persino una benda da pirata sull'occhio destro. Anche Eriksson si prestato al gioco. Tacconi-D'Artagnan e amante latino, Sampdoria in gara l'offerta ai genitori del bimbo portato via dalle acque. Ognuno si gestisce come vuole.

Guido Coppini

INDAGINE

«Qualità della vita» male Savona e Imperia

C'era una volta un luogo comune sull'en- ligure, in particolare quello di S e Imperia, in margine all'altissimo indice suicidi. Poi, con boom della Liguria vacanziera e il conseguente spopolamento dell'entroterra, quell'immagine era scomparsa. Adesso si registra nuovo aumento del fenomeno, sulla base d'una indagine condotta per conto Cispel da una équipe studiosi di economia della facoltà di Scienze Politiche, guidata dal professor Giorgio Dellacasa. Risulterebbe che l'indice dei suicidi in provincia di Savona è di 14 ogni 100 mila abitanti, mentre a Imperia è di ogni 100 mila.

Lavorando su altri dati, sia pure parziali soltanto indicativi, che sono la dimensione, la gravità il numero dei reati, si suppone che in Liguria stia calando la qualità vita, che invece sino a pochi anni fa altissima, nel capoluogo regionale, ma soprattutto nella ricca provincia e nelle cittadine costiere, baciate dalla «doppia stagione» turistica. La provincia di Imperia, in Italia, sempre nella qualità della vita è scesa infatti dal al 51° posto tra le province italiane, Savona è calato dal 10° al 54°. Il prof. Giorgio Dellacasa ha precisato di aver colto un giudizio sullo stato della qualità della vita sulla base di 29 parametri, intesi come «indicativi» in linea di massima: «Non è che la situazione sia negativa, è piuttosto in recessione lenta, soprattutto in confronto con la dinamica sociale delle altre province italiane». Nel calo «strisciante» della «Liguria felix», incide indubbiamente anche l'invecchiamento della popolazione il fatto che appunto buona parte dei pensionati residenti non crei ricchezza, ma bruci risorse accumulate. Anche altri studiosi, allievi del prof. Dellacasa, il prof. Pittalica e il dottor Giuseppe Profiti hanno messo in luce la modestia dei servizi pubblici (specie i trasporti urbani ed extra-urbani) e la complessità del fenomeno della «privatizzazione» dei servizi stessi. Alcuni casi sono obiettivamente impraticabili, come i trasporti che nessun privato potrà rendere remunerativi. Differente può essere invece il destino delle aziende erogatrici di servizi. Si dunque di un allarme non drammatico, comunque significativo, considerato che si vive in un momento di trasformazione.

Paolo Lingua

Lo skipper ligure smentisce: nessun sospetto di noi

«L'orafo derubato dai pirati non è stato mai arrestato»

ARENZANO. Uno yacht sequestrato dai «pirati» al largo di Nizza, i due passeggeri lasciati una scialuppa, poi il ritrovamento del panfilo semiaffondato. Sono gli ingredienti giallo internazionale con protagonisti uno skipper ligure e un orafo piemontese.

L'episodio, alla fine di novembre, ha sollevato infatti più di un dubbio. Ma è davvero un mistero? «Macché, è tutta una montatura, un'incredibile distorsione dei fatti». Bruno Bruzzone, di Arenzano, lo skipper, nell'occhio ciclone per una notizia apparsa ieri su un quotidiano ligure che annunciava l'arresto in Francia dell'orafo piemontese, Gianfranco Genzone di Valenza. Insomma, secondo il giornale, le autorità francesi sarebbero convinte che l'assalto allo yacht è una truffa. «Ma è vero niente - replica Bruzzone -, esistono sospetti sul nostro conto e Genzone è stato arrestato».

Come mai stati nuovamente convocati dalla Gendarmeria di Tolone? «Per un cavillo: l'altra volta avevamo reso le dichiarazioni interprete ufficiale, che avrebbe permesso avvocato, in caso di cattura dei colpevoli, di farli liberare in pochi minuti».

Quindi smentisce? «In modo categorico. Giovedì io Genzone siamo arrivati Tolone in serata e abbiamo trascorso la notte in albergo, per essere sentiti il giorno dopo». E gli avvocati al vostro seguito? «Erano incaricati dalla proprietaria del panfilo, la genovese Evangelina Bartoli, seguire le pratiche sulla stima dei danni».

Gianfranco Genzone, orafo di Valenza, insieme ad uno skipper ligure stato aggredito a bre da alcuni «pirati» al largo delle coste francesi

Ieri mattina, a casa Bruzzone (che ad Arenzano abita in viale Manzoni, 17/8) è successo il finimondo: «Stavo andando al porto, quando un amico mi ha chiamato e mi ha fatto leggere il giornale. Sono tornato indietro di corsa e ho trovato sulla porta mia moglie, spaventata: prima aveva telefonato mio fratello Costantino da Fegli, poi altri parenti e amici. Tutti volevano sapere dov'ero, come stavo, ero libero o in prigione. Cose da pazzi, se va aventi così ci crederanno delinquenti».

Ma un episodio di pirateria al largo della Azzurra potevn non far discutere. Bruzzone e Genzone, partiti da Beaulieu e diretti in Corsica, hanno raccontato di stati intercettati 15 miglia dalla costa da un motoscafo velocissimo, con uomini a bordo: «Pensavo fossero della capitaneria francese, li ho lasciati salire». Un attimo dopo i banditi avevano puntato le pistole, gettato lo skipper a mare ordinato a Genzone di imbarcarsi sulla scialuppa. **[ro. cas.]**

La Stampa invita scoprire le oasi di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta

Da domani in regalo altri parchi

Le schede comporranno il calendario verde '93

Il parco di Cavoretto

Altre di verde in regalo da domani fino a venerdì ai lettori de La Stampa. Continua infatti la distribuzione di nuove schede per comporre il calendario dei parchi '93, che, abbellito dal raccoglitore in omaggio 16 dicembre, si rivelerà un «compagno» utile per la l'ufficio e al tempo stesso miniera suggerimenti per progettare gite escursioni alla scoperta delle bellezze naturelistiche di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Domani con il giornale ci saranno due splendide immagini della Riserva naturale speciale Oasi Crava Morozzo, in provincia di Cuneo, e del Parco Europa di Cavoretto, alle porte di Torino.

La prima è una zona molto suggestiva solcata dai torrenti Brobbio e Pesio e con due laghi artificiali ormai naturalizzati. Il secondo offre panorama incantevole dalla Alpi Marittime alle Pennine, sulla pianura e Torino.

Martedì sarà distribuita la scheda con le Isole Borromee, nel Novarese, tra cui spicca l'Isola Bella. Potrebbe essere meta una gita, poiché già da solo il Palazzo Borromeo, con le sue opere d'arte e i giardini (splendido esempio di giardino barocco all'italiana) merita il viaggio. Girando la scheda, si può ammirare uno scorcio della Riserva naturale speciale Parco Burcina, in provincia di Vercelli, che ospita una raccolta di rododendri senza eguali in Italia: sono ben 140 varietà con esemplari che raggiungono anche altezze di decina di metri.

Ricordiamo ai lettori che avessero perduto qualche scheda del calendario che è possibile gli arretrati. Basta chiedere al proprio edicolante di cui si ha bisogno e, in pochi giorni, si avrà di nuovo la raccolta completa. **[a. top.]**

ECO

La Stampa vi regala qualcosa che non ha prezzo:

lo stormire delle foglie,

il cinguettio degli uccelli,

lo scintillio dei ghiacciai,

il salto del camoscio,

il mormorio dei ruscelli,

la pace della natura...

Domani La Stampa vi invita di nuovo ad andar per parchi.

A quattro passi a qualche chilometro, con mare o di verde, con fiori esotici o flora alpina, dove salta il camoscio o volano gli aironi... Sono i parchi del calendario '93 che "La Stampa" regala ai suoi lettori dal novembre al 15 dicembre. Ogni giorno - dal lunedì al venerdì - con il vostro quotidiano troverete una suggestiva tavola del calendario: su ognuna delle due facciate, splendide foto a colori di un parco (di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), settimana dell'anno e il mese di riferimento. Insieme, schede guida foto, descrizione del mappa e indicazioni per raggiungerlo, notizie rilievo, informazioni per visitarlo.

Giorno per giorno collezionerete un calendario , pratico e piacevole nello stesso tempo, bello da appendere sull'originale espositore che "La Stampa" vi regalerà il 16 dicembre. Dopo un 92 dedicato castelli, ecco dunque un '93 dedicato parchi. Ma l'iniziativa va ben oltre il '93: tutte le volte che, anche in futuro, avrete voglia immergervi nella natura, potrete consultare i due raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida", in vendita insieme alla penna ecologica a L. 5.000. Prenotateli subito presso vostro edicolante!* Con l'augurio di trascorrere 54 verdissimi week-end!

* Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 30 dicembre, tutte le tavole del calendario, le schede guida e l'espositore

54 itinerari in Piemonte Liguria - Valle d'Aosta.

iPARCHI

Calendario '93 in regalo con LA STAMPA

Il concorso canoro s'è concluso venerdì sera al Teatro dell'Opera del casinò

Sanremo Famosi, ecco i nomi

Ha vinto Maria Grazia Impero, 23 anni, di Sassari, accompagnata dal gruppo isolano dei W.B. Band
Nessuno dei quattro semifinalisti liguri all'ultima selezione. Differita in tv martedì pomeriggio su Rai1

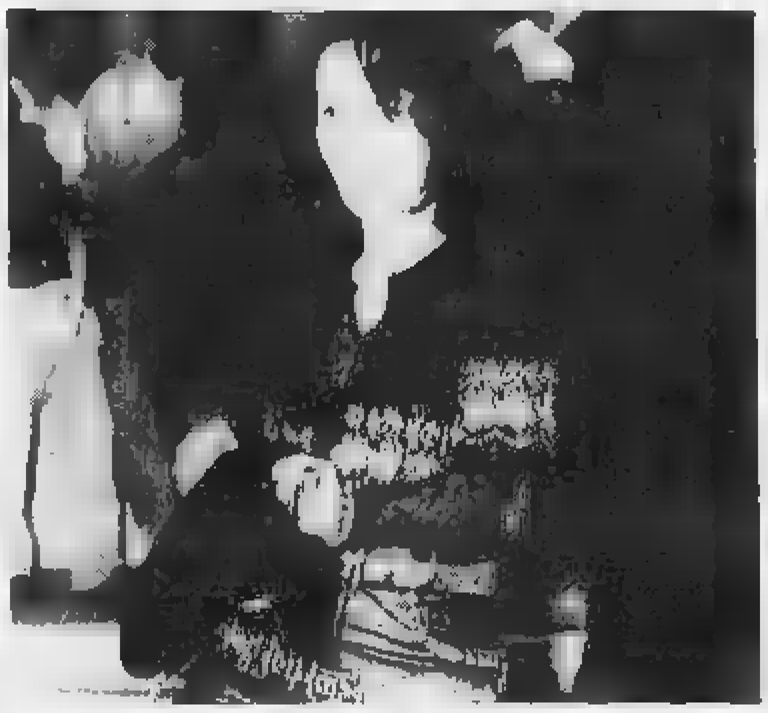
SANREMO. Maria Grazia Impero, 23 anni, di Sassari, è la vincitrice del concorso «Sanre[redacted] Famosi» organizzato dalla Publimod. Look in pelle [redacted] pizzo neri [redacted] anfibi, [redacted] soprattutto una [redacted] graffiante [redacted] grinta da vendere, Maria Grazia ha convinto la giuria con la [redacted] «Dentro di me», un rock duro scritto dal gruppo di Cagliari W.B. Band che l'ha accompagnata sul palco. «In un paio di giorni il brano, scritto in inglese, è stato tradotto appositamente per il concorso», dice la ragazza, ancora incredula per la vittoria.

Alla finale del concorso, che sarà trasmessa da Raiuno martedì 8, alle 15,30, hanno partecipato otto concorrenti. Nessuno dei quattro semifinalisti liguri - Barbara Vulso, i Sottozero, Patrizia Cavaliere e i Midgard - però, è [redacted] selezionato per la serata conclusiva.

Un pisano, Patrizio Martucci, che ricorda f[redacted] fin troppo le sonorità di Zucchero, è arrivato secondo; mentre [redacted] terzo posto si [redacted] classificato l'intimista Leo Leandro, un interprete napoletano della scuola di Edoardo De Crescenzo.

Tra gli altri finalisti c'è da segnalare Roberto Capecciolì, melodico e sensibile cantautore fiorentino che, secondo l'opinione di molti esperti del settore [redacted] gli applausi del pubblico, ha i [redacted] per intraprendere un'ottima carriera artistica. A «Sanremo Famosi» ha proposto «Che [redacted] inventerò», [redacted] piacevole canzone arrangiata, [redacted] in parte scritta, da lui. La giuria, composta da noti giornalisti, direttori d'orchestra e produttori, ha ascoltato anche il bolognese Riccardo Majorana, che ha proposto «William», [redacted] bel pezzo che ricorda lo stile [redacted] cantautori della sua città; gli Spè, [redacted] allegro gruppo di Parma; Roberto Marchese di [redacted]apoli, che ha cantato «Certi [redacted]» e la siciliana Silvia Balistreri con «Senza musica». Uno di loro sarà al Festival di Sanremo.

Daniela Borghi



Maria Grazia Impero durante l'esibizione [redacted] del casinò (FOTO PAOLO GATTI)

Dai capricci di Deborah all'errore della Fortunato

SANREMO. I capricci di Deborah Caprioglio hanno movimentato [redacted] creato attimi di suspense alla vigilia della finale di «Sanremo Famosi». L'ex pupilla di Tinto Brass inizialmente era stata contattata per presentare [redacted] serata finale del [redacted]corso accanto a Francesco Salvi, compito che in [redacted] secondo momento è stato assegnato [redacted] Flavia Fortunato.

Una volta arrivata a Sanremo, e resasi conto del piccolo spazio come presentatrice della giuria, ha più volte minacciato di [redacted]rnare a casa. Dopo due notizie del suo forfait e relativo ritiro [redacted] sui suoi p[redacted] all'ultimo momento, [redacted] poche ore dalla serata, la Publimod ha comunicato la notizia che doveva essere ufficiale: la Caprioglio [redacted] A convincerla, probabilmente, c'è [redacted] una revisione dei testi da parte dell'autore, che avrebbe ampliato lo spazio per l'attrice.

Un incidente di percorso durante la registrazione dello spettacolo è stato causato dal mancato arrivo di Gianni Bella, uno degli otto big invitati [redacted] fare da «padrini» alle giovani promesse della [redacted]. Bella [redacted] stato sostituito all'ultimo momento dal genovese Vittorio Di Scalzo dei New Trolls, ma la presentatrice, Flavia Fortunato, in chiusura [redacted] trasmissione ha nominato erroneamente l'ospite previsto. Uno sbaglio che [redacted] costato u[redacted] lunga operazione tecnica di taglio e inserimento del nome dell'ospite intervenuto. Gli altri cantanti presenti erano Drupi, Franco Fasano, Irene Fargo, Sandro Giacobbe, Bobby Solo, Jo Squillo e Fiordaliso. C'[redacted] anche la prima Miss Italia nel mondo, la sudameri[redacted] Barbara Bernardi. I vip hanno portato un po' di mondanità all'interno del concorso, anche se il vero spirito della manifestazione erano i giovani talenti di ogni parte d'Italia: dopo lo spettacolo, si [redacted] ritrovati in locali della città per improvvisate e riuscite jam-session. Vincitori ed esclusi si sono uniti alla festa: una ventata [redacted] allegria goliardica in una Sanremo sonnolenta.

[d. bo.]

[redacted]

[redacted]
Una festa per i più giovani

E' a[redacted] tempo di matinée al Chikito [redacted] San Bartolomeo al Mare. [redacted] tradizionale pomeriggio, riservato ai più giovani, prenderà il via alle 15 e permetterà ai teen-agers di scatenarsi in pista. [e. f.]

DIANO MARINA
Il compleanno del «VM 49»

Oggi, la discoteca «VM 49» di viale Matteotti, a Diano, festeggia l'ottavo compleanno con una grande festa. Verrà offerto spumante a tutti i clienti [redacted] farà bella mostra [redacted] una torta a più strati. Alla consolle, il dj locale Guerino Di Marco. [e. f.]

[redacted]
Matilda, pigiama party

Pigiama party al Matilde di via Mortula, a Diano: è il nuovo appuntamento con la musica e il divertimento, in cartellone domani sera. Il re della notte [redacted] ancora il dee jay torinese Roberto Perosa. [e. f.]

BORDIGHERA
Serata underground

Serata «underground» oggi alle 23 al «Kursaal Club» di lungomare Argentina a Bordighera. La musica del mixer [redacted] a cura [redacted] Marco Ferri [redacted] «Piero Master Dbj» della «The's Gang». [g. ga.]

NIZZA
Spettacolo [redacted] Consolato

La compagnia «Utopia ovvero la Filocomica» di Sanremo si esibisce alle 16,30 al Consolato d'Italia di Nizza. Lo «Spettacolo Leggero» [redacted] presentato da Gianna Moraglia. [g. ga.]

NIZZA
Gastronomia italiana

Gastronomia italiana al «Casino Ruhl» di promenade des Anglais a Nizza. Oggi il menù prevede «Serata della Montagna e "Beaujolais Nouveau"». [g. ga.]

MONTECARLO
Musica classica

Musica classica alle 18 all'auditorium «Ranieri III» di Montecarlo. Il direttore Richard Duffalo, con Pamela Mia Paul soli[redacted] al pianoforte, dirige brani di Gershwin e Bernstein. [g. ga.]

[redacted]
Prosegue l[redacted] tra i [redacted]

Penultimo appuntamento [redacted] la sfida fra i cuochi che dovranno preparare piatti [redacted] base di funghi. La singolare gara oggi alle 12,30 farà tappa al ristorante «K3». [l. b.]

Domani il cantante festeggia le nozze d'oro con la canzone

Tajoli, 50 anni di melodie

Il concerto in programma al Teatro Ariston di Sanremo, inizio alle 16. Sarà accompagnato dal suo complesso e dall'amico Eric Tripodi. I film e i brani di successo

Luciano Tajoli a Sanremo

[redacted] Luciano Tajoli festeggia domani [redacted]meriggio al Teatro Ariston le [redacted] d'oro» con la canzone: [redacted] concerto, organizzato della Publipanama di Panebianco, avrà inizio alle 16, [redacted] costituisce una proposta allettante per i molti milan[redacted] che, approfittando della ricorrenza di Sant'Ambrogio, sono venuti a trascorrere in Riviera il lungo ponte, [redacted] anche per tutti gli appassionati della musica all'italiana. Accompagnato [redacted] suo complesso e dall'amico Eric Tripodi, che [redacted]erà un paio di pezzi, Tajoli proporrà al pubblico un'ampia selezione dei brani più famosi, tratti dal suo repertorio pressoché inesauribile.

Ha inciso oltre due mila dischi, venduti in tutto il mondo, questo interprete dalla voce ancora limpida, ambasciatore all'estero della melodia tradizionale, ed [redacted] anche stato protagonista di una ventina di film (i più noti: Trieste mia, Don Lorenzo, Canzoni per le strade): «Ho iniziato giovanissimo. Cantavo per le strade di notte, facevo serenate agli innamorati». A soli 19 anni, Tajoli vince all'Odeon un concorso per dilettanti: le [redacted] discografiche se lo contendono, e diventa un idolo. Canterà la speranza nei giorni grigi di guerra alla Pasticceria Colosseo, alla Stella d'Oro, allo Smeraldo, [redacted] sarà il primo a cantare la pace nelle piazze e [redacted] cortili della [redacted] città, Milano.

Sono successi immortali, quelli di Tajoli, ed è anche per questo che in ottobre, al Museo della canzone [redacted] Vallecrosia, gli [redacted] stato assegnato il premio Tre[redacted] della Musica '92. All'Ariston, oltre all'ultimo, significativo successo «50 anni di canzonia» e ad «Al di là» con cui, in coppia [redacted] Betty Curtis, aveva vinto il Festival del '61, eseguirà motivi antichi e notissimi, come Balocchi e profumi, Fiorin fiorello, Miniera, Terra straniera, Serenata celeste, Mamma, Scrivimi e, ancora, una Fantasia con i [redacted] Tango delle capinere, Reginella campagnola, 'O surdato 'nnammurato. [redacted] chi ha già i capelli grigi proverà [redacted] pizzico di commozione. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Centrale Orario: inizio 13/22,30 L. 10.000/rid. 6000	**La [redacted] della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Dante L. 9000/rid. 6000	**Drago d'acciaio** *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti; se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [redacted]
Imperia L. 9000/rid.[redacted]	**Avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la [redacted]. Dal romanzo di H.F. [redacted] N.V. 1h40' **Commedia**
[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/22,30 Lire 8000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Olimpia Or.: 15/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [redacted] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500	OGGI RIPOSO
[redacted] Dianese Or. 16,30 ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie. l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[redacted] Don Bosco Or.: 15/17/21 L. 5000/rid. 4000	**La bella addormentata nel bosco** *di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959)* — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**
[redacted] Ariston Or.: 16/22,30 L. 10.000/rid. 6000 Formato 70 mm.	**La bella [redacted] la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Centrale Or. iniz.: 16 ult. 22,30 Lire 10.000/6.000	**Avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6.000.	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/6.000	**[redacted]** *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/6.000	**Doppia personalità** *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 [redacted]	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SAVONA

[redacted] Colombo Tel. 840.263. L. 8000 [redacted].: 19,30/22,30; fest. e pref. [redacted]	**1492, la conquista del Paradiso** *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. [redacted]. 2 h 20' **Avventura**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/22,30 Lire 8000/6000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]
[redacted] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L.[redacted]	**Doppia personalità** *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/[redacted] Lire 7000/4000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]
[redacted] Ondina Tel. [redacted] Or.: 15/22,30 Lire 8000/6000	**Basic [redacted]** *di P. Verhoeven, con [redacted] Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Perla Tel. 676.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Teatro Actores Alidos in Iscurtade, ore 21, lire 15.000
Teatro della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici: Il Paradiso di Giovanni Giudici. Compagnia I Magazzini, ore 18, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre di U. Betti, regia e adattamento di G. Moschin, con G. Moschin, M. Ubaldi, E. Moschin, ore 16, lire 37[redacted]00
Sala Carignano: O Lohengrin, ore 16, lire 14.000.

CINEMA
Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: Non chiamarmi Omar
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Bizzar extreme wet 69
Chiabrera: Synders paradise - Femme anale
Cristallo: Goduria infinita
Eldorado: Luana la calda ninfomane.

CINECLUB
Amici del Cinema: Casablanca.
Fritz Lang: 1492: la conquista del Paradiso.
Lumière: La casa delle brave donne.
Movie club: Batman. Il ritorno.

PEGLI
Eden - Pegliclnema: 1492: la conquista del Paradiso.

VOLTRI
Ambrosiano: Alien 3.

NERVI
San Siro: Alien 3.

[redacted]

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara cara**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantasbo**, telefilm
15,45 **Galaxy**
16,15 **Il mio amore è scritto sul vento**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Kitchen Toto il colore [redacted]** film
22 — **Tg [redacted]**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg [redacted]**
23 — **Odeon [redacted] Africa [redacted]**
24 — **Report italiano**
1 — **Tg Liguria**

Teleregione
12 — **Cinquestelle blob**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi [redacted] posizo**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
16 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, spettacolo condotto da Daniela Palandri
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Rubrica**
23 — **Sceneggiato**
23,30 **Film**
0,15 **Rubrica**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cinquestelle blob**
[redacted] **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
18,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Doctor John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Telestar
14,25 **Film**
15,50 **Amichevolmente con noi**, rubrica
18,05 **Sulle strade della California**, telefilm
18,30 **La strana coppia**
20,30 **Film**
22,05 **La famiglia Smith**, telefilm
0,15 **Film**

Prima[redacted]anale
7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok motori**
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi de gioco
15,30 **Controsalotto domenica**, conducono in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
18,30 **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale ligure
20,30 **Le due sorelle**, film con Shirley Winter, Kay Lenz
23,30 **Bar sport** (r)
0,30 **Controsalotto Domenica** (r)
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

[redacted]
7,30 **Awake [redacted]**
11,30 **[redacted] Braun [redacted] top twenty**
13,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,35 **Qui redazione giornale sportivo**
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al [redacted]**

Canale 7
7,40 **[redacted]**
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Le avventure di frontiera**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità
12,45 **Tg Liguria**
13,45 **Agenda Liguria**
14 — **La Galleria**
[redacted] — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky Ways**, telefilm
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Stadio goal**, rubrica
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

Tele Nord
10,05 **The Beatles**, musicale
12 — **[redacted] per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky Ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **[redacted] avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky Ways**, telefilm
16 — **Dagli [redacted] alle bandiere [redacted]**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
[redacted] **[redacted] vivere**, documentario
[redacted] **Tg Savona**, tg provinciale
[redacted] **Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Il massacro**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, [redacted]

Sardegna Uno
8 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo Faro vende in tv**
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Festival**, spettacolo
[redacted] **Rotosardegna**
21 — **Detto detti e detti**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Regione oggi**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Marianna, fuga dalla morte**, film

[redacted]
7 — **Junior Tv**
11 — [redacted]
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.
13,30 **Fuga d'amore**, film
15 — **Jacny e Chachi**, telefilm
15,30 **Programmazione locale**
17,30 **Galactica: L'attacco dei cylon**, film
19,30 **[redacted]**, telefilm
20,30 **Il kimono scarlatto**, film
22 — **Mike Hammer**, telefilm
23 — **Apocalypse domani**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva [redacted] emittenti.**

Arriva il Pietrasanta e bisogna vincere [redacted] ogni costo: ieri la Vogherese ha sbancato Bagnolo

Orcino sfoglia la margherita-Mazzeo

Il bomber appena acquistato unico dubbio nel Savona

SAVONA. Contro [redacted] Pietrasanta oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15) Corrado Orcino ripresenta finalmente dopo [redacted] lunga essenza Canu e Milani, [redacted] potrà disporre di Zecchini e Tovani, ancora infortunati. Prima dell'inizio della partita il tecnico biancoblù proverà anche l'ultimo acquisto Lorenzo Maz[redacted] 31 anni, ex Alessandria e Licata. Orcino non ha [redacted] deciso se mandarlo in campo dall'inizio [redacted] utilizzarlo nella ripresa. Mazzeo, che ha giocato l'amichevole che il Savona [redacted] svolto giovedì ad Ovada, è apparso [redacted] lontano dalla miglior condizione, e rischiarlo oggi in una partita da vincere ad ogni costo potrebbe rivelarsi controproducente.

Il Pietrasanta si presenterà al «Bacigalupo» con un nuovo tecnico. La società toscana, partita con Masi poi sostituito da Brill, ora è affidata a Bergamini, l'allenatore della scorsa stagione. E c'è chi, nel Savona, ricor[redacted] il «favore» che il Pietrasanta fece lo scorso anno all'Oltrepò. La squadra toscana, verso la fine di un torneo disputato in maniera eccellente, era caduta senza lottare davanti ai lombardi. Al Savona allora ci fu chi giurò in una «combine». Il portiere biancoblù Paolo Viviani: [redacted] dobbiamo pensare al passato. Il nostro obiettivo [redacted] oggi è il successo, per continuare la serie positiva e mantenere il primato. Non sarà facile, anche se faremo di tutto per uscire dal campo con i due punti». Anche perché ieri nell'anticipo di Bagnolo Emilia, [redacted] Vogherese ha vinto per 2-1 e costringe così il Savona [redacted] conquistare i due punti oggi per [redacted] il primato in coabitazione.

Ma che cosa inventerà oggi Orcino? Ora che la «rosa» è quasi al completo, molti si chiedo[redacted] quale formazione [redacted] tecnico metterà in campo. Orcino: «Non ho ancora deciso quale sarà l'undici di partenza. Di si[redacted]o recuperiamo Canu e Milani, mentre andranno in tribuna Zecchini e Tovani. Anche Mosti risente di una contrattura, [redacted] dovrebbe farcela».

Intanto c'è una buona notizia per Mario Vagnola. L'ex dirigente del Savona ha ricevuto [redacted] giorni scorsi la lettera di confer[redacted]a, da parte del presidente della Figc Antonio Matarrese, come ispettore dell'ufficio indagini federale. L'incontro odierno è trasmesso in diretta [redacted] Radio Savona Sound e International col [redacted] Riccardo Fabri, e da Riviera Music con speaker Nando Buschetti.

Roberto Pizzorno

Orcino punta molto sull'esperto Briata

Sanremese, aria [redacted]

Tonelli sprona i suoi: «Col Bra dobbiamo tornare al successo»

[redacted] Tranquilla routine? Lo potrebbe far pensare la classifica: con la Sanremese [redacted] 13 punti saldamente [redacted] centroclassifica e [redacted] Bra più sotto, a quota 10, la partita in programma oggi al Comunale alle 14,30 parrebbe essere un match che i biancazzurri possono affrontare con serenità, [redacted] 2 punti assolutamente alla portata.

Ma sarebbe un errore pensa[redacted] minuti del genere. Il match di oggi, per la Sanremese, [redacted] ben più insidioso [redacted] quanto [redacted] sembri; i biancazzurri cercano [redacted] vittoria che sfugge loro dall'11 ottobre (2-0 al Cuiolo Pelli, un [redacted] che significò anche [redacted] temporaneo, solitario primato in classifica), con alle spalle quasi due mesi nei quali la squadra matuziana ha raccolto solo quattro pareggi (tre casalinghi) e [redacted] sconfitte tutte di misura [redacted] magari discutibilissime, la partita [redacted] oggi diventa difficile proprio per quella voglia di vincere che i biancazzurri avranno addosso e che a volte rende tutto più complicato. Un'altra mancata vittoria sul Bra, più che sulla [redacted]lassifica - che si mantiene tuttora dignitosa nonostante il l[redacted]ngo digiu[redacted] in fatto di vittorie - peserebbe sulla squadra soprattutto sul piano psicologico.

Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, sottolinea i pericoli del match: «E' [redacted] partita difficile, perché quando si vogliono far punti a tutti i costi diventa sempre tutto [redacted]più complesso. Ma dobbiamo vincere, non ci sono alternative. E' ora di tornare a far bottino pieno», dice. Il Bra? «Analizzando i suoi risultati e [redacted] sua classifica vien fuori [redacted] squadra che finora ha fatto bene soprattutto fuori [redacted]se. Dei suoi 13 gol ne ha segnati ben 10 in trasferta... Un motivo dovrà pur esserci. Un motivo con cui dobbiamo fare i conti oggi. Dovremo essere attentissimi. Occorre che la Sanremese giochi come sa, e allora non ci saranno problemi», aggiunge.

Ieri mattina Tonelli ha diretto l'ultimo allenamento [redacted] una settimana difficile. Il maltempo ha disturbato la preparazione; addirittura, mercoledì sera, ha fatto saltare un'amichevole sul campo dell'Albenga dell'«ex» De Luca perché l'impianto di illuminazione dello stadio albenganese si è spento. E' mancato così il test in partita cui il tecni[redacted] attribuisce molta [redacted]portanza (non a caso, martedì è programmata un'altra amichevole in casa della Cairese).

Ieri comunque, dall'ultima seduta di rifinitura, una buona notizia: quella del probabilissimo recupero di Piagni. Il forte difensore, colonna della difesa biancazzurra, ha sofferto per tutta la settimana di un risentimento muscolare. La [redacted] pre[redacted] contro il Bra era in forse. Ma l'allenamento di ieri matti[redacted] ha fugato quasi tutti i dubbi anche se una decisione definitiva, per lui, sarà [redacted] solo oggi.

Per il resto, assenti Riolfo (squalificato [redacted] per due turni) e Grimaudo (sempre alle prese con [redacted] contrattura) appare probabile che Tonelli confermi, a grandi linee, la squadra battuta domenica scorsa, con molte attenuanti e molti rimpianti, a Livorno. Cioè con Calabria-Caruso coppia d'attacco, almeno in partenza. In linea di massima, oggi dovrebbero scendere in campo: Ancona; Bertoni, Meneghel; Trasatti, Piagni, Gaiaudo; Caruso, Andrian, Ramella-Paia, Picarreta, Calabria. [b. m.]

Piagni probabilmente sarà recuperato

Mosca, punto fermo di mister Fontana

Il Rapallo [redacted]

Fontana sprona i bianconeri: «Basta delusioni in trasferta se si vuol davvero puntare in alto»

RAPALLO. [redacted] vero [redacted] del Rapallo è la mancanza [redacted] tranquillità: da inizio stagione [redacted] c'è stata settimana in cui i bianconeri non abbiano fatto parlare per gli arrivi sensazionali di giocatori e dirigenti. Questi ultimi sette giorni sono trascorsi [redacted] relativa calma, i quadri appaio[redacted] pressoché assestati e la trasferta ad Acqui può [redacted] affrontata con [redacted] sereno.

«E' giunto il momento di dare [redacted] svolta. In trasferta ci attendono, [redacted] oggi alla fine dell'andata, [redacted] serie di appuntamenti non facili ma neppure impossibili: [redacted] vogliamo rimanere nel giro che conta è proibito subire altre battute d'arresto. Ho detto chiaro e tondo ai miei che prestazioni deludenti come quella di domenica nel derby [redacted] le voglio più vedere».

Elvio Fontana [redacted] aggiunge che confida nella gara odierna per raddrizzare la media inglese, compromessa dalle sconfitte [redacted] S. Croce sull'Arno, Brescello [redacted] Cuneo. «Non faccio più di questi discorsi, perché poi [redacted] lunedì mi ritrovo a dover parlare di delusioni. L'Acqui finora ha vinto pochissimo, 2 volte, e pareggiato molto, otto, [redacted] ha in squadra uomini [redacted] provato valore, tutti ben conosciuti da queste parti». I difensori Ardoiono, Antonpeoli e Bobbio, i centrocampisti Vercellino e Vivarelli [redacted] di scuola ligure, Castagna [redacted] Costantino [redacted] stati alle dipendenze del tecnico. L'allenatore dei termali, Casone, deve però fare [redacted] meno di Bobbio squalificato, ma non rinuncia a schiera[redacted] una formazione prudente, consapevole della forza dei ruentini.

Pochissimi dubbi sull'undici di partenza bianconero: anche se non lo dice, Fontana nell'analisi sul derby ha lasciato intendere che il secondo tempo di Di [redacted] è [redacted] migliore del primo tempo di Carnesecca, facile quindi che il più giovane sia promosso in attacco al fianco di Marafioti. Alle loro spalle il centrocampo affidato a Navone in collaborazione con Guerra [redacted] Stabile, sulle fasce Mosca e Contini [redacted]n si discutono, il reparto arretrato è bloccato su Da Silva [redacted] Gandolfo marcatori, Sassarini libero [redacted] Brogi in porta. Nannipieri ha firmato completando la documentazione, [redacted] all'inizio sarà [redacted] panca con Pasquali, Scalzi, Alessi e Dalla Latta. Il portiere Pinna va ancora in tribuna. [d. s.]

La [redacted]

Gorin, 2 dubbi a Brescello

S. MARGHERITA. Qualche dubbio per Gorin [redacted] Brescello: soprattutto le condizioni del centrocampista Damiani [redacted] ancora recuperato, [redacted] il quarto fuori quota da mandare in tribuna. Pisoni ha saltato [redacted] turni, probabile tocchi a lui. Gorin è ancora [redacted] silenzio stampa particolare: «Provo con la cabala, finora abbiamo ripetuto [redacted] se cose e raccolto poco». Allora parla Schimmenti: «Dobbiamo far risultato per iniziare nella maniera giusta lo sprint di fine andata. I nostri rivali lottano per la C2, [redacted] la prima vittoria dovrà pur arrivare, come il gol di Righetti». Formazione: Perola; Necci, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Bocchi, Ruvo (Damiani), Righetti (Pisoni), D'Agostino, Mezzetta (Mulonia). [g. s.]

VENDERE CASA E CONTINUARE AD ABITARLA

Una [redacted] possibilità [redacted] gli [redacted]

Vendi la casa e goditi la vita! Potrebbe sembrare lo slogan [redacted] una delle iniziative immobiliari più interessanti dei prossimi anni distribuita per Savona e Riviera di Ponente da Fondo Casa, specialista nazionale [redacted] Servizio Terza Età: consentire agli anziani, proprietari della [redacted] in cui abitano, di vendere [redacted] casa continuando ad abitarci per tutta la vita [redacted] senza pagare affitto. Ma di [redacted] si tratta [redacted] quali garanzie per il venditore? La vendita è della sola nuda proprietà, definita «nuda» perché «spogliata» del diritto di abitarvi che l'anziano venditore si trattiene ed [redacted] una soluzione possibile anche quando [redacted] rimanere nell'appartamento venduto sia[redacted] più persone, [redacted] esempio coniugi, fratelli o sorelle, mentre [redacted] totale sicurezza di continuare [redacted] abitare nell'appartamento deriva dal reale godimento riservato al venditore, trascritto nei registri immobiliari [redacted] pertanto garantito dallo Stato; inoltre questo tipo [redacted] transazione [redacted] svolge sempre per atto pubblico redatto da un notaio ed il Codice Civile disciplina [redacted] materia negli artt. [redacted] al 1026. Un altro importante vantaggio [redacted] dato dal risparmio [redacted] spese straordinarie che [redacted] a carico dell'acquirente; niente più facciata o tetti da rifare, ascensori o caldaie da cambiare.

Si potrà perciò continuare [redacted] abitare nella casa di sempre [redacted] tranquil[redacted]. Ma quali sono le molle che possono spingere chi ha più [redacted] 70 anni a cedere il proprio alloggio, [redacted] pure non abbandonando l'appartamento?

Sicuramente le recenti misure presentate [redacted] Governo [redacted] tese a contenere il disavan[redacted] pubblico colpiranno maggiormente [redacted] proprietari [redacted].

Su di essi infatti [redacted] abbatteranno nuove imposte come ICI ed ISI, mentre per tutti gli anziani cresceranno [redacted] spese mediche, per prestazioni specialistiche, per medicine. Tutto questo [redacted] fronte di retribuzioni pensionistiche bloccate. Che fare?

L'iniziativa «Servizio Terza Età» consente [redacted] risolvere questo problema. E' infatti possibile, per tutti coloro che abbiano compiuto almeno 70 anni, vendere [redacted] casa di proprietà riservandosi il diritto [redacted] per tutta la vita [redacted] senza pagare affitto.

Un'iniziativa Servizio Terza Età - Fondo Casa, che consente di coniugare interesse economico con formule innovative sulla proprietà della casa [redacted] solidarietà sociale.

La prossima Domenica interverremo con altri consigli utili.

FONDO CASA *Immobiliare*

- [redacted] – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- [redacted] – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- [redacted] – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

ALBISOLA SUPERIORE
152) [redacted] PROPRIETA' [redacted] investimento. Ingresso, soggiorno, camera, ba[redacted], balcone. Lit. 155 milioni [redacted]

COGOLETO
[redacted] NUDA [redacted]A'. Fronte mare. Ingresso a sala, cucina, due camere, bagno, terrazza. Ottima esposizione. Lit. 185 milioni 019/823833

PIETRA LIGURE
8) 50 mt mare, zona centrale. Ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, balconata. Termoautonomo 019/615951

[redacted]
107) 200 mt mare [redacted] zona residenziale. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, due [redacted]mere, [redacted] balcone possibilità [redacted] 019/615951

PIETRA LIGURE
263) [redacted] mt mare. Vista mare. Ingresso, [redacted] soggiorno, [redacted] bagno, ripostiglio, [redacted] due balconi. Zona S [redacted] 019/615951

[redacted] LIGURE
34) [redacted] mare, zona centrale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno. Termoautonomo. Lit. [redacted] milioni 019/615951

PIETRA [redacted]
[redacted] 100 [redacted] mare. Zona stazione F.S. Ingres[redacted], camera, cucina, bagno, balconcino. Lit. 130 milioni rateizzabili 019/615951

PIETRA [redacted]
75) 100 [redacted] mare. Zona V.le Repubblica. In[redacted], cottura, camera, bagno, ampio [redacted]

PIETRA L[redacted]
32) 150 mt mare. Zona V.le Repubblica. In[redacted], due camere, cucina, [redacted], due balconi. [redacted] auto privato [redacted]

PIETRA [redacted]
39) Entroterra, [redacted] e s[redacted] vista mare panoramica. Ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, due balconi, giardino e garage [redacted]

PIETRA LIGURE
114) Entroterra. Rustico completamente da ristrutturare, disposto su tre piani, con sei locali, terrazza. Vista mare. Lit. 60 milioni [redacted]

[redacted]
116) Zona residenziale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, g[redacted]no. Termoautonomo, Lit. 225 milioni 019/615951

LOANO
38) 20 mt mare, centro paese. Appartamento sito al II piano con quattro vani (90 mq) con terrazzo. Da ristrutturare 019/615951

[redacted]
91) Entroterra. Vista mare. In villa: ingresso, salone, due camere, cucina, bagno, terrazzo, mansarda giardino. Termoautonomo 019/615951

[redacted] VEREZZI
Nel cuore del [redacted] Ultimo piano. Balconi [redacted] Termoautonomo. Camere, ampio soggiorno con angolo [redacted] ripostiglio, ba[redacted] Lit. 150 milioni 019/615951

[redacted]
58) Il picco [redacted] mare con rifiniture di [redacted] lusso. Bilo/Trilocali con terrazza e giardino. 019/615951

FINALE LIGURE
68) 50 mt mare. Ingresso, due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, balcone, cantina. [redacted]. Lit. 260 milioni 019/615951

[redacted]
94) 2 km mare. Posizione panoramica. Indipendente per 3 lati, casa rustica completamente ristrutturata disposta su 2 piani con terrazzi, mansarda, cantina. 019/615951

FINALE LIGURE
121) Entroterra. Villa unifamiliare su due piani: cinque vani, doppi servizi, cantina, giardino e garage 019/615951

VARIGOTTI
104) 200 mt mare. Ingresso, due camere, cucina, bagno. Termoautonomo. Lit. 250 milioni 019/615951

VARIGOTTI
81) 100 [redacted]. Con rifiniture signorili, aria condizionata, due [redacted], soggiorno, cucina, bagno, giardino e due posti auto 019/615951

[redacted]
9) Centralissimo con ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, [redacted] bagno. Recentemente ristrutturato 019/823833

[redacted]
105) Centrale ed ordinato con terrazzo. Ingresso, [redacted] soggiorno, camera, bagno, balcone, [redacted]. Comodo mare e negozi [redacted]

NOLI
74) 2 km mare. Villa [redacted]/bifamiliare, in posizione panoramica su [redacted] piani completamente in ordine con [redacted] lo e giardino 019/823833

BERGEGGI
118) Splendido monolocale fronte mare con angolo cottura, ripostiglio, terrazza e posto auto privato. Soleggiatissimo. 019/823833

VADO LIGURE
11) Entroterra. In zona verdeggiante e soleggiata, rustico da ristrutturare indipendente per tre lati, disposto su due piani. Lit. 90 milioni 019/823833

CAIRO MONTENOTTE
44) Zona Via Roma. Ottimale anche uso studio professionale, divisibile in due appartamenti. Termoautonomo. 019/823833

ALBISSOLA MARE
91) 200 mt Spiaggia. Attico ordinato. Ingresso, cucina, sala, due [redacted] bagno, veranda, terrazza. Termoautonomo. 4° piano con ascensore. Vista mare 019/823833

ALBISOLA CAPO
34) Ottima esposizione. Piano alto con ascensore. Ingresso. Cucinino, tinello, sala, due camere, ripostiglio, due balconi. Vista panoramica. 019/823833

STELLA S. GIOVANNI
112) Casa indipendente, ordinata, soleggiata, disposta su due piani ed ubicata nel centro del paese con giardino circostante e cantina 019/823833

VARAZZE
101) Fronte mare. Ordinato. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, terrazzino, cantinetta. Ingresso indipendente 019/823833

[redacted]
156) Semicentrale. Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Termoautonomo. Soleg[redacted]o. Lit. 120 milioni. 019/823833

SAVONA
151) Splendido attico fronte mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, ampio locale verandato, ripostiglio, bagno grande terrazza e balconata. Termoautonomo. 019/823833

SAVONA
90) Zona Zinola. Ordinato. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, tre balconi, soffitta. Molto luminoso. 019/823833

SAVONA
138) Ordinato. Zona residenziale. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina. Luminoso. Lit. [redacted] 019/823833

SAVONA
39) 50 mt mare. Mansarda da rialtare composta da cucina, soggiorno, due camere, balcone bagno. Termoautonomo. Piano alto con ascensore. 019/823833

SAVONA
73) Centralissimo. Ottimale anche uso ufficio. Termoautonomo. Ingresso e sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi 019/823833

SAVONA
140) Zona semicentrale. Ordinato con ampio ingresso, cucina, sala, due camere, ba[redacted], due balconi e cantina. Luminoso. Co[redacted]. 019/823833

SAVONA
58) Zona Legino. In ottimo stato, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. Lit. 230 milioni. 019/823833

SAVONA
65) OTTIMO INVESTIMENTO. Occupato. Ordinato. Ingresso, sala, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Cantina. Lit. 170 milioni. 019/823833

In Eccellenza occhi puntati sul derby del «Peglia»: i giallorossi sono favoriti ma non troppo

E' il giorno di Ventimiglia-Argentina

Pisano non parla, Fichera deve reinventare la squadra

E' il gr giorno del derby, nel campionato di Eccellenza. Al vecchio «Peglia», pre in funzione nonostante gli anni (quello nuovo, ahimé, resta per un «fantasma» costruito metà, parallelamente al vecchio impianto) si ritrovano di fronte oggi pomeriggio (via allo 15, arbitro Guidarini La Spezia) il Ventimiglia e l'Argentina, le due formazioni provinciali del torneo.

In pallo, platonica fin che si vuole ma significativa, la supremazia «imperiese» che le due squadre sembrano essersi disputata, finora, sul filo di un rigoroso equilibrio: sono divise, in classifica, da appena un punto (l'Argentina è quota 13, il Ventimiglia 12), hanno avuto un cammino spesso parallelo, non hanno obiettivi immediati di alta classifica. E' ovvio che il pepe del derby resta sempre lo stesso. A vincere, tutti, ci tengono moltissimo.

Ventimiglia. La squadra casa punta a fare un bottino pieno che permetterebbe di sorpassare i «cuginì» in classifica. E' un match sentito in casa giallorossa, anche perché i frontalieri sono infarciti di «ex» a cominciare dall'allenatore Adriano Pisano ai vari Russo, Ieruce, Biancardi, persino portiere Terrone che ha lontani trascorsi giovanili nelle file rossoneri dell'Argentina (mentre tra gli ospiti l'unico «ex» è il

Adriano Pisano guida il Ventimiglia

bomber Sammassimo).

Logico che ci tengano a far bene. Mister Pisano, ancora qualche mese fa sulla panchina dell'Argentina, proprio per caricare la partita di troppe complicazioni, ha scelto la via del silenzio nell'immediata vigilia del derby. Solo poche battute («Sarà dura battere un'Argentina che, in otto, ha tenuto testa alla capolista Migliarinese»), per sottolineare la difficoltà della partita. Poche le anticipazioni sulla formazione anti-Argentina, condizionata dalla pubalgia Saba e dall'assenza, ormai fissa se il giocatore non cambia idea, di Morello.

Il centrocampista, per motivi di lavoro, ha lasciato la truppa giallorossa. E non ha, sulla carta, sostituti naturali. Pisano dovrà arrangiarsi soluzioni diverse per far fronte, sul piano tattico, forfait regista. Un'altra brutta tegola per il Ventimiglia, già costretto fin settembre a fare a meno anche di Sergio Soncin, altro uomo cui i frontalieri contavano parecchio. La maglia di Morello sarà, con tutta probabilità, affidata a Ierace.

Ma il gioco, è ovvio, cambierà perché l'ex rossonero ha caratteristiche diverse dal compagno. In alternativa alla soluzione Ierace potrebbe esserci giovane Pistone, mentre in attacco Pisano sarebbe indeciso tra la soluzione a due punte (Russo e Lapal quella, più spavalda, a tre punte (con l'aggiunta del giovane Giraldi). Il tecnico deciderà solo oggi, alla vigilia del match, anche dopo aver visto le condizioni del terreno battuto dalla pioggia in questi ultimi giorni.

Argentina. «L'importante che sia un bel derby, che si veda del bel gioco», dice Pino Fichera, allenatore dell'Argentina. Lui, però, il derby sarà costretto seguirlo bordi di campo, colpito duro (fino al 31 dicembre) dal Giudice sportivo. E si bordi del campo anche Pinto, Menzione e Lucarelli, tutti squalificati dopo la rocambolesca partita di domenica contro la Migliarinese, conclusa dall'Argentina soli otto uomini e senza allenatore in panchina.

Pino Fichera, tecnico dell'Argentina

«Peccato dover concedere tutto questo al Ventimiglia. Ma la "rosa" a disposizione è ampia e ho diverse soluzioni a disposizione», Fichera. Le squalifiche potrebbero rilanciare Sabatini in difesa Giuffodoro all'attacco, mentre è escluso l'impiego tempo pieno di Lupi. Pur con tanti assenti eccellenti, sarà un'Argentina arrendevole. Dice ancora Fichera: «Non sentiamo battuti in partenza, cercheremo di far risultato anche se so che il Ventimiglia sarà molto vo-glia di far bene».

Le altre partite. Il match del giorno, nel campionato di Eccellenza, si gioca senz'altro «Chittolina» tra Vado e Cairese. Match importantissimo soprattutto per la Cairese che, in caso sconfitta, rischia di restare definitivamente staccato dalla zona-primato. E non facile affrontare sul suo campo un Vado-record (primo in classifica, miglior attacco e miglior difesa del torneo), cui finora ha tenuto testa solo la Migliarinese che oggi la vede sul campo col Pontedecimo. Interessante anche la sfida tra la Loanesi, seconda in classifica un solo punto dalla coppia testa, il Sestri Levante, mentre la Carcarese, rotto il ghiaccio il primo punto conquistato in trasferta ad Ortonovo domenica scorsa, prova a non perdere anche in casa, dove riceve il Finale Ligure.

Bruno Monticone

Per Imperia 87 Carlin's trasferte piene di rischi

Archiviati i due pareggi esterni consecutivi, l'Imperia 87 ritorna «Ciccione» l'obiettivo di mantenere il primato. I nerazzurri si troveranno di fronte una Rivarolese da non sottovalutare, che naviga nelle zone alte della classifica è staccata di quattro punti dalla formazione di Alfredo Bencardino.

Dice d.s. Paolo Berio: «La Rivarolese gioca un buon calcio e dovremo faticare, anche perché il campo pesante potrebbe danneggiare più la nostra squadra di quella ospite. Nell'allenamento venerdì ho visto un'Imperia caricata concentrata, quindi le per una gara interessante sono tutte. Mi auguro che il pubblico non si faccia scoraggiare dal maltempo e accorra allo stadio: ne abbiamo bisogno». I nerazzurri dovrebbero scendere in campo in formazione completa, se si escluse l'assenza dello squalificato D'Anca.

Novanta minuti molto importanti anche per le Carlin's Boys, chiamata ad affrontare in trasferta un Coalma Via dell'Acciaio non naviga in acque tranquille. Gli uomini di Caboni comunque stanno attraversando un momento positivo, che ha permesso ai matuziani il rilancio nelle zone più nobili della graduatoria. Ezio Caboni, tecnico dei nerazzurri, non si sbilancia: «E' partita difficile, nonostante la differente classifica delle due squadre. Il Coalma bisogno punti e si impegnerà al massimo. Per fortuna avrò a disposizione l'intera "rosa", ad eccezione dello squalificato Curtis».

L'Arma Taggia, intanto, sarà chiamata ad un autentico spareggio-salvezza. Le squadra di Beppe Strumia affronterà infatti l'Albaro, altra compagine impegnata nei bassifondi della classifica. E' partita che richiede il massimo impegno parte dei giocatori armesi, che con una vittoria potrebbero contemporaneamente fare un importante balzo in avanti in classifica, ed affondare definitivamente una diretta avversaria nella lotta per non retrocedere. [l. a.]

In Prima categoria turno importante per tutte le imperiesi

S. Ampelio, sarà riscatto?

La capolista riceve lo Zinola, terzo, con l'obiettivo di dimenticare il ko di Pietra Alla sfida guarda con interesse il Vallecrosia, secondo, che affronta il S. Stefano

Potrebbe una giornata importante per il campionato Prima categoria e per le formazioni Ponente, che si stanno mettendo in evidenza. Alcuni scontri di vertice e un derby caratterizzano il turno odierno per le sei squadre imperiesi.

S. Ampelio (15)-Zinola (13). E' dubbio l'incontro più atteso, che vede fronte la prima della classe una delle immediate inseguitrici. I bordigotti devono dimostrare di aver assorbito senza traumi la sconfitta subita a Pietra Ligure, ma lo Zinola è tra le compagini più quotate del campionato: un cliente davvero difficile per gli uomini di Rocco Fortugno, che dovrà fare a meno del militare Romagnone, dell'infortunato Luciano e dello squalificato Pisteroti.

Vallecrosia (14)-S. Stefano (6). La squadra allenata da Raffa, giunta ridosso della capolista, ha la grande occasione per tentare l'aggancio. I biancorossi si trovano però di fronte un Santo Stefano che deve assolutamente muovere la classifica.

La formazione di Claudio Donadel, pesantemente colpita in settimana dal giudice sportivo, dovrà fare degli squalificati Di Nero (sospeso addirittura per un anno) e Serpilli. Dice il tecnico Donadel: «Per fortuna abbiamo una rosa numerosa che ci permette di ovviare alle assenze. Il derby con il Vallecrosia è certamente un impegno per noi molto difficile, lo affronteremo con serenità. In settimana ci siamo allenati con grande serietà, e siamo decisi a lottare per conquistare traguardo della salvezza».

Cisano (13)-Bordighera (12). Incontro importantissimo per le zone alte della classifica. La compagine bordigotta sta attraversando un buon momento forma, deve cercare di uscire indenne dal difficile campo del Cisano, dove la aspetta un avversario altrettanto ambizioso e desideroso di mantenersi a ridosso delle prime.

Dice Franco Piana, presidente del Bordighera: «La squadra ha finora fornito prestazioni molto positive, che hanno soddisfatto in pieno le nostre aspettative: puntiamo posizione di classifica medio-alta. Contro il Cisano, purtroppo, non potremo scendere in campo al completo: con tutta probabilità assenti per problemi di lavoro alcuni elementi importanti come Rizzuti e Bacigalupis».

Finalborghese (8)-S. Bartolomeo (12). Trasferta non proibitiva per i giallobiù di Spigno. La Finalborghese è tecnicamente inferiore ai «canarini» che, con risultato positivo, potrebbero ricandidarsi un ruolo primaria importanza nel campionato.

Millesimo (6)-Dianese (3). E' la partita della disperazione: chi dovesse uscire sconfitto vedrebbe allontanarsi quasi irrimediabilmente l'obiettivo della permanenza in Prima. La Dianese, fanalino coda del torneo, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale. [l. a.]

ANTICIPI

La Sestrese non rallenta

Tre gli anticipi ieri. In Eccellenza, importante vittoria della Se- (3-1) sul Busalla. E'stato l'ex turno, Santoro, ad aprire le marcature con rete progevole fattura. Il raddoppio ad opera di Bevilacqua, il gol della sicurezza porta la firma Mieli. Per la compagine di casa gol della bandiera di Oliveri. Con questa vittoria la Sestrese si porta quota 16, candidandosi sempre più per il vertice. Affermazione esterna, sorpresa, anche per l'Entella sul campo della Pegliese (2-0). In Promozione mezzo passo falso dell'Audace Campomorone, seconda in classifica, costretta a dividere la posta contro un'Italstrade che naviga a centro classifica. Una buona notizia per Imperia e Albenga che sembrano le reali favorite. Negli Juniores Nazionali, brillante affermazione del Savona Cuneo: 5-0. Le reti biancoblù portano le firme di Bocchino (doppietta), Amatruda, Sole Sforzi. [g. o.]

Serie A di boccette

Il Bar Carla «sgambettato» Sanremo

Questi i risultati delle gare venerdì sera del campionato interprovinciale.

Serie A: Gatto Nero-Moneta 5-1; Cavalluccio-Pontevecchio 3-3; Cin Cin-Haiti 4-2; Cinzia-Carla 4-2; Bar De Nei-Dlf 5-1; Ariston-Black Bull 3-3. Classifica: Gatto Nero p.31; Carla 22; Black Bull 21; Moneta 20; Cin Cin 19; Haiti e Ariston 17; Cinzia, Bar De Nei e Cavalluccio 15; Pontevecchio e Dlf 11.

Serie B. Girone A: Lady I-Sagittario 4-2; Berfi's-Sport Finale II 4-2; Garden I-Moneta 3-3; Garden IV-Odissea 0-6; Sport Finale-Cavalluccio 1-5. **Girone B:** Pontevecchio-Lady II 5-0; Haiti-Cin Cin 3-3; Conchiglia-Garden III 6-0; Como-Garden II 4-2; Las Vegas-Ariston 4-2. **Girone C:** Polisportiva-Enel 4-2; Dlf II-Gatto Nero 2-4; B. Bull-Avis 1-5; Dlf III-Quadrifoglio II 3-3; S. Genesio II-VII 4-2. **Girone D:** S. Isidoro-Polisportiva II 3-3; Arci Sciarborasca-Arci Varazze 3-3; Zinolese-Quiliano 2-4; Quadrif.-Dlf 4-2; Sport Finale-S. Genesio 1-5. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Pietrasanta (15); Acqui-Rapallo; Brescello-Samm; Camaiore-Sassuolo; Cuneo-Livorno; Fidenza-Cuoio Pelli; Sanremese-Bra, Voghere-se e Savona p. 18; Brescello, Sassuolo e Rapallo 17; Livorno Camaiore 15; Sanremese e C. Pelli 13; Cuneo Acqui 12; Fidenza, Roteglia e Bagnolese 11; e Sarz. 10; Pietr. Samm 7.

Eccellenza (15): Ventimig.-Argentina; Loanesi-Sestri; Lavagna-Ortonovo (14,30); Migliar.-Ponted. (14,30); Carcare-Finale (14,30); Vado-Cairese. Vado e Migliar. p. 17; Loanesi 16; Sestrese e Cairese 14; Argentina 13; Ventim. e Ponted. 12; Lavagna 11; Finale Sestri 10; Pegliese, Entella e Busalla 8; Ortonovo 5; Carcarese 1.

Promozione (14,30): Coalma-Carlin's; Imperia-Rivarolese (15); S. Olcese-Cogoleto; Olimpic-Molassana (Multedo 15); Bolzanetese-Albenga (Ex Lo Faro); Arma-Albaro (15); Culmv-Varazze. Imperia p. 17; Audace 16; Albenga, Bolzanete- Culmv 14; Carlin's e Rivarolese 13; Italstr. 11; S. Olcese e Molassa. 10; Cogoleto 9; Palmarese Arma 8; Coalma 7; Albaro e Varazze.

Prima (16): Cisano-Bordigh. (14,30); Alassio-Cengio; Finalborghese-S. Bartolomeo; Borgh. 84-Quiliano; Millesimo-Dianese (14,30); S. Ampelio-Zinola (Zaccari A 10,30); Vallecrosia-S. Stefano (Zaccari A); Pietra-Legino (14,30). S. Ampelio p. 15; Vallecr. 14; Zinola, Cisano e Pietra 13; S. Bartolomeo Bordigh. 12; Alassio 11; Quiliano 9; Finalb., Borgh. 84 e Cengio 8; Legino 7; S. Stefano e Millesimo 6; Dianese 3.

Seconda girone A (15): Borgio-Andora; Leca-Spotorn. (14,30); Pontel.-Cameranese (Riva); Poggese-S. Filippo (Comunale 10,30); Pietrabruna-Conscente (Piani 10,30); Campor.-Ceriana; Riva-Ospedaletti (Taggia 10,45). Pietrabruna, Ospedaletti, Borgio Poggese 13; Pontelungo e Ceriana 11; Consc. e Andora Riva, Campor., S. Filippo e Cameranese 7; Spotornese 6; Leca 2. **Girone** (14,30): Bragno-Villapiana; Celle-S. Cecilia (15); Mallare-Veloce; Altarese-B. Vado (Rizzo); Albisola-Rocch. Cengio; Lavagnola-Sciarbor. (Santuario 14,30); S. Nazario-Priamar (16). Mallare p. 14; Boys Vado 13; Bragno, Villapiana Celle 12; Veloce 11; Altarese e Sciarborasca 10; S. Cecilia 8; Lavagnola 7; Albisola, Rocch. Cengio Priamar 4; S. Nazario 3.

Terza Savona (14,30): Calizzano-Sabazia; Cosseria-Pinna; Don Bosco-Murialdo; Letimbro-Magliolo (Santuario 10,45); Pallare-Bardineto; Portovado-Aurora (Dagnino); Sassello-Rocchett.; Valleggia-Calice. Magliolo p. 13; Calice, Valleggia, Murialdo, Cosseria e Sabazia 12; D. Bosco, Sassello e Pallare 11; Portovado 10; Letimbro e Calizz. ; Rocchettese 4; Piana e Bardin. 3; Aurora 0. **Imperia (14,30):** Balestrino-Dolceacqua; Taggese-Laigueg.; S. Bartolomeo Un.-S. Lorenzo; Villanov.-Riviera; Ponted.-Sanremo; Garlenda-S. Bernard.; Dolcedo-Badalucc.; Costar.-Borghetto. Taggese Riviera p. 15; S. Lorenzo Laigueglia 11; Pontedassio e Villanovese 10; Garlenda e Sanremo 9; Dolceacqua 8; Dolcedo e Balestrino 7; Badalucchese Costarainera 5; Borghetto 4; S. Bernardino 2; S. Bartolomeo 0.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121
Tel. (010) 540.184/592.580
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.556

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Sindacato Locali Ballo di Savona
(S.I.L.B.)
DIFFIDA
ad organizzare veglioni danzanti senza aver prima ottenuto la prescritta autorizzazione agibilità del locale da parte della Commissione Provinciale di vigilanza sui locali pubblico spettacolo
AVVISA
i cittadini che è necessario che accertino il possesso della suddetta autorizzazione che sola può garantire loro incolumità con il controllo dei sistemi delle uscite di sicurezza prescritto dalla legge:
SI RISERVA
nel caso di inadempienza alla diffida di tutelare i propri interessi nelle competenti Sedi, sia civili che penali.

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

In riva al mare disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie soluzioni abitative, finiture di ottimo livello, terrazze fronte mare.

A ■ minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. 107 milioni.**

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare ■ nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette.
Appartamenti di varie metrature ■ **partire ■ L. 107 milioni.**

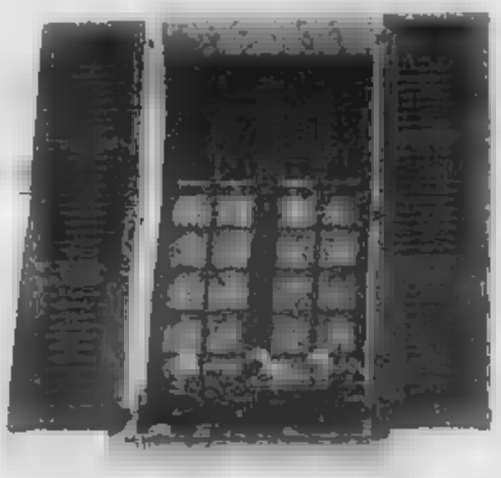
SAINTE MAXIME

Prestigiose ville individuali, composte da ampio soggiorno ■ terrazzo, cucina, tre camere, doppi servizi, giardino privato, garage. Immerse nel verde, direttamente confinanti con i campi da golf, a pochi minuti dalle magnifiche spiagge del Golfo di St. Tropez e dal centro città per soddisfare appieno le più svariate esigenze, a **L. 241 milioni.**

IBIZA

La più "in" delle isole Baleari, ricca di verde, spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo dalle principali città italiane. Nella città di Ibiza disponiamo di stupendo residence in riva al mare dotato di due piscine, solarium, bar e sala lettura con appartamenti completamente arredati composti da soggiorno con angolo cottura, camera da letto ■ servizi **a partire da L. 91 milioni.**

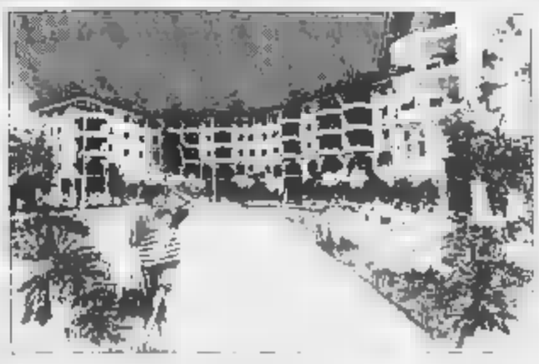
La Providence



NIZZA CENTRO

La magia di ■ tempo, il fascino di un quartiere dal ricco passato storico: sono queste le caratteristiche che rendono "La Providence" un complesso immobiliare straordinario e sicuramente unico nel suo genere. Facciate dai colori luminosi, tetti ■ tegole all'antica, stradine lastricate, logge e balconi fedelmente riprodotti secondo l'antica architettura nizzarda, impiegando le più moderne tecnologie costruttive oggi disponibili. A due passi da P.za Massena e dal centro storico, vicinissimo alla spiaggia raggiungibile in pochi minuti con un comodo ascensore, questo complesso residenziale è **l'unico** oggi disponibile nel po■■■■ immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative dotate di tutti i confort ■■ quartiere più antico ■ caratteristico della città di Nizza. Appartamenti dal monolocale ai cinque vani, con un rapporto qualità/prezzo eccezionale, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi per soddisfare gli investitori più esigenti.

Esempio valido per appartamento monolocale di 29 mq. abitabili.
Prezzo acquisto T.V.A. inclusa: 425.300 Fr. F.
Locazione annuale minima: 27.600 Fr. F. (2.300 Fr. F./mese).
Rendita netta: 6,5%



PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico. Finiture di ottimo livello, garage, possibilità posto barca. **Bi/trilocali a partire da L. 99 milioni.**

TRIOULI

In un litorale di incomparabile bellezza, sono disponibili per pochi fortunati clienti, splendidi appartamenti in villa affacciata direttamente sul mare, dotato di spiaggia ed imbarcadero privato. Piscina ■ traboccamento, idromassaggio, aria condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel suo genere.

SAGOR®

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara ed obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso ■■ 9.75%.**

Prezzi in lire calcolati ■ una quotazione del Franco Francese di L. 255,35 (fonte "Sole 24 Ore" del 25/11/1992).

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio ■ alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - VIA TOLENTINO 17/1 (P.ZA FIRENZE) - TEL. 02/336.021.54 ROMA - VIA FRATTINA 57 - TEL. 06/699.226.96 - 910.04.02
MENTON - ROUTE DE SOSPEL 115 - TEL. 0033/921.032.41

MONTMARTRE GALLERIA D'ARTE
Via Boleuco, 3-5 r - Tel. 019-856501 SAVONA

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

MO[redacted]RTRE [redacted] D'ARTE
"I [redacted] DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio [redacted]. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Domenica 6 Dicembre 1992 [redacted]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I Comuni passano all'offensiva

Evasori fiscali scatta la caccia

SAVONA. Per gli evasori fiscali si preannunciano tempi duri. Almeno per quello che riguarda imposte comunali, Iciap e tributi di vario tipo. La maggior parte delle amministrazioni comunali della provincia, infatti, ha deciso di dichiarare guerra all'evasione mettendo a punto un piano per recuperare i soldi che m[redacted] all'Erario. [redacted] compito difficile ma non impossibile viste anche le cifre evase. Nel mirino ci sono soprattutto i lavoratori autonomi quelli, che per vari motivi, hanno un rapporto tributario [redacted] le amministrazioni comunali.

«A livello statistico si può valutare che il tentativo di evasione d'imposta riguardi almeno un quarto dei cittadini per quanto riguarda l'Iciap e dei venti per cento sulle altre tasse comunali», spiegano all'Ufficio tributi di Albenga. Cifre che, [redacted] venissero versate, no[redacted] basterebbero a riempire le casse comunali ma senza dubbio a garantire un po' di respiro. Solo a Savona, ad esempio, si potrebbero introitare non meno di [redacted] milioni mentre cifre oscillanti tra i 50 e i 100 milioni potrebbero essere introitate in Comuni come Albenga, Alassio, Loano, Finale Ligure, Varazze e Cairo Montenotte. «Ad essere importante non è [redacted] cifra [redacted] la possibilità data da quella cifra di accendere dei mutui», spiegano ancora all'Ufficio ragioneria di Albenga.

[redacted] primo Comune a dichiarare guerra all'evasione [redacted] stato Cai[redacted] Montenotte. «Ci siamo resi conto che le entrate previste dalla riscossione dell'Iciap era[redacted] di gran[redacted] lunga inferiori [redacted] quanto preventivato. Un veloce accertamento ci ha fatto capire che eravamo [redacted] fronte a un massiccio fenomeno di evasione, parziale e a volte totale, e si è deciso [redacted] intervenire. Non è giusto tollerare disparità tra chi le tasse le paga e chi invece le evade», spiega Piero Castagnero, sindaco di Cairo Monte[redacted] L'esempio è stato seguito in breve tempo dagli altri Comuni della provincia.

Da settimane gli impiegati degli uffici tributi sono al lavoro per fare verifiche, controlli, riscontri. Vengono passate al setaccio [redacted] denunce presentate per [redacted] pagamento dell'Iciap [redacted] quelle per [redacted] pagamento delle imposte sulla raccolta dei rifiuti. Se un esercente ha denunciato di lavorare su 100 metri quadri il dato deve essere identico su entrambe le cartelle. «Non solo, stiamo mettendo a confronto anche i dati relativi al reddito, che ci sono stati forniti dal ministero delle Finanze, e quelli che abbiamo chiesto alla Camera di commercio. Incrociando i dati si ha un quadro abbastanza esatto dell'evasione», spiegano all'Ufficio tributi di Savona.

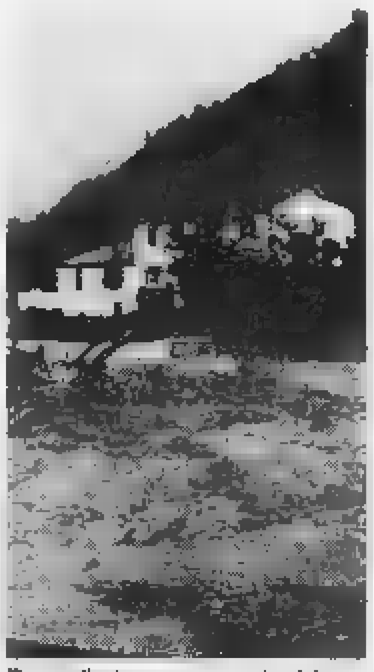
Proprio dall'incrocio delle varie informazioni sono stati scoperti casi di evasione totale. Ditte che pagavano la tassa sui rifiuti ma [redacted] avevano presentato dichiarazioni per quello che riguarda l'Iciap. «Ma ci so[redacted] anche contribuenti che non sapevamo di avere. Persone che risultano iscritte, come ditta, alla Camera di commercio ma che non hanno mai pagato tributi comunali. A volte si [redacted] di ignoranza della legge, spesso di veri tentativi di evasione totale», spiegano ancora ad Albenga. Per tutti, però, [redacted] mento [redacted] mettersi in regola con le tasse, aumentate per mora e multe, sta per arrivare.

[redacted]

Disappunto e rassegnazione per le decisioni del governo sull'alluvione

Decreto, la rabbia dei savonesi

Cresce la protesta dei commercianti e degli imprenditori: «Pochi giorni per pagare le imposte» Entro il 20 dicembre dovranno [redacted] saldate anche le multe. Superlavoro per i commercialisti



Dopo-alluvione, ancora polemiche

SAVONA. Rabbia e rassegnazione per il nuovo decreto legge sull'alluvione. Così i savonesi hanno accolto l'ennesima beffa del governo, che ha lasciato solo due settimane di tempo per saldare il pagamento di tutti i tributi. Solo coloro che hanno subito «danni indennizzabili» infatti potranno rinviare i versamenti sino al marzo del prossimo anno, mentre tutti gli altri residenti dei Comuni alluvionati dovranno saldare i conti entro il 20 dicembre.

«La nuova scadenza provocherà notevoli inconvenienti — afferma Silvano Giannotti, rappresentante dei commercianti del centro storico —. Molti imprenditori avevano confidato nel decreto, approfittando della moratoria fiscale, per tirare un po' il fiato in questo momento [redacted] grave crisi. Ora [redacted] dovrà correre ai ripari, con gravi ripercussioni sullo svolgimento delle attività».

Nei prossimi giorni è previsto l'assalto agli uffici postali per il versamento delle imposte arretrate, anche [redacted] molti imprenditori erano già corsi ai ripari dopo che il Senato aveva modificato il testo del decreto legge. «Ho preferito pagare dieci giorni fa — spiega Franco Ventura, titolare del bar Haiti [redacted] piazza Sisto IV — Dopo che il Senato ha modificato il decreto, sapevo come sarebbe andata a finire e ho preferito saldare i conti». Massimo Marzullo, titolare [redacted] bar Del Corso di corso Italia non risparmia le critiche: [redacted] questo governo non c'era da aspettarsi nulla di buono. [redacted] ho nessuna fiducia nelle istituzioni [redacted] purtroppo anche la vicenda del decreto conferma il mio convincimento».

Non sono mancate polemiche anche nelle sedi istituzionali. Il vicesindaco Giorgio Balbo, ha espresso preoccupazione: «Temo che due settimane non saranno sufficienti a molti imprenditori per saldare tutti i debiti con l'erario. Molte imprese hanno investito diversamente le loro risorse e [redacted] incontreranno difficoltà a recuperare la liquidità necessaria. Inoltre, la maggior parte delle ditte che lavorano nelle zone alluvionate, direttamente o indirettamente, hanno subito danni».

Entro il 20 dicembre i contribuenti dovranno ora pagare contributi Inps, liquidazioni dell'Iva, acconti [redacted] Irpef, Ilor e Irpeg, tassa sulla salute, Inail, tributi locali, Cassa edile, Isi. Anche le multe e le ingiunzioni di pagamento riacquisteranno efficacia per il 20 dicembre e per quella data si dovranno integrare le marche bollate su passaporti e patenti. Notevoli difficoltà per i commercialisti che nelle prossime settimane saranno costretti ad aggiornare scritture contabili e pagamenti. [e. b.]

Il maltempo

Case isolate in provincia

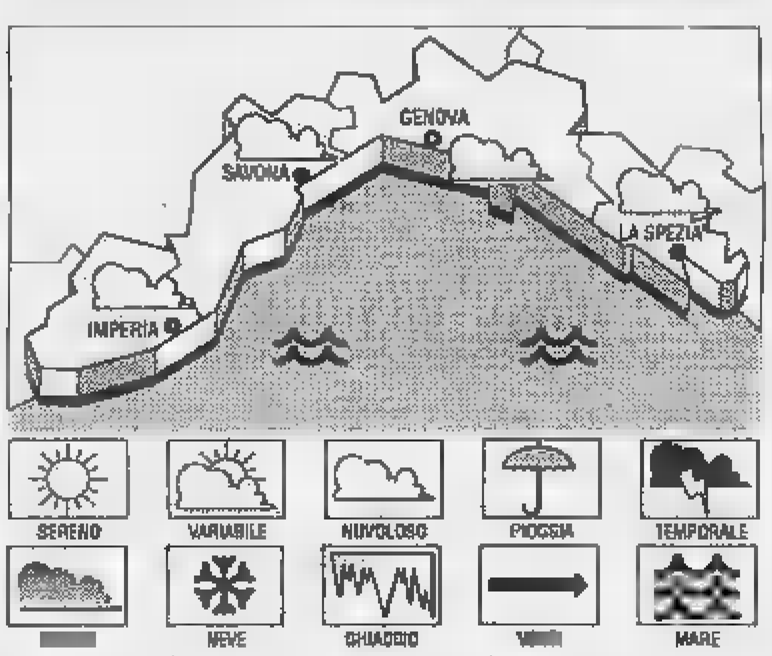
SAVONA. Allagamenti, frane, ponti crollati, alberi [redacted] antenne abbattuti: è il bilancio dell'ondata di maltempo di ieri. Le conseguenze più gravi si [redacted] registrate a Ellera, nell'entroterra di Albisola Superiore. La borgata Casino, già gravemente colpita dall'alluvione del [redacted] settembre, è nuovamente isolata. Il Sansobbia è straripato provocando il crollo di tutti i ponti e delle passerelle provvisorie che erano stati ricostruiti per consentire alle 35 famiglie residenti di raggiungere le proprie case. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno chiuso l'unica strada carrozzabile della borgata. «Così non si può [redacted]dare avanti - commentano gli abitanti -. Non è possibile che tutte le volte [redacted] piove ci troviamo isolati».

Per tutta la giornata i vigili del fuoco sono stati mobilitati in decine di interventi. A Savo[redacted] le forti raffiche di [redacted] hanno reso pericolanti antenne, lastre in ardesia dei tetti, alberi e impalcature in via Nizza, in via Chiavella e in via Urbano Rella. [redacted] Montemoro, un alloggio al primo piano, è stato invaso dall'acqua piovana perché i tombini erano intasati. Numerosi anche [redacted] Riviera gli interventi dei vigili del fuoco, [redacted] particolare a Finale Ligure, Spotorno, Albenga, Alassio.

Problemi anche a Santuario e [redacted] Quiliano. In questi due centri sono a[redacted] numerose le frazioni isolate, ma a preoccupare è ora il rischio del gelo. Le tubature dell'acqua hanno subito gravi danni dall'alluvione [redacted] in molti casi l'erogazione dell'acqua è consentita grazie ad allacci provvisori, che potrebbero non reggere alle temperature rigide dell'inverno.

Intanto l'Anas ha reso noto che da domani e fino al prossimo 1° giugno, il tratto di Aurelia fra Portovado e Bergeggi sarà chiuso al traffico per i la[redacted] raccordo ferroviario con il porto. La circolazione, in entrambi i sensi, sarà deviata su una bretella a due corsie lato mare, poco dopo il faro. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER [redacted] Schiarite più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Lunedì: transito di [redacted] perturbazione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [redacted] mare 15° C, umidità relativa 75-80%, vento Est sotto costa, Ovest al largo 35-40 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 16	min 13
Savona	max 14	min 8
Imperia	[redacted] 17	min 14

UN ANNO [redacted] A IMPERIA
Max: 16; min: 8. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,50. La **Luna** tramonta alle 3,58 e sorge alle 14,18 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Due finanzieri insultati e malmenati in un locale di Zinola

Banda di teppisti e drogati aggredisce i «baschi verdi»

SAVONA. Due finanzieri del nucleo «baschi verdi» di Savona sono stati aggrediti, l'altra notte, da una decina di teppisti, fra i quali alcuni drogati che [redacted] soliti frequentare il [redacted] cittadino. L'episodio è avvenuto poco dopo le 4 nel bar del Ristor Agip di Zinola sotto gli occhi di numerose persone che, stando alla denuncia presentata ieri in questura dalle vittime dell'aggressione, non[redacted] sono intervenute in aiuto dei militari.

«Stavamo bevendo un caffè - hanno raccontato i due finanzieri, che [redacted] dovuti ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso - quando un gruppetto di giovani ha incominciato a insultarci. Alcuni di loro li conoscevamo. Sono tossicodipendenti che nei mesi scorsi ci [redacted] capitato di controllare in via Paleocapa. Uno lo avevamo anche denunciato alla magistratura».

I due «baschi verdi», che era[redacted] in borghese, hanno [redacted] di fare finta di niente. Ma

Un basco verde durante un controllo

poiché i teppisti continuavano a insultarli, si sono qualificati, invitandoli a moderare i toni. Neppure allora il gruppetto si è calmato. Anzi, in quattro, i più scalmanati, si sono alzati dal tavolo, hanno circondato i due finanzieri e li hanno colpiti [redacted] calci e pugni. Poi sono usciti dal bar e si sono allontanati, facendo perdere le tracce in pochi minuti. «Non abbiamo avuto alcuna possibilità di reagire - hanno spiegato i due "baschi verdi" - perché gli aggressori sono stati raggiunti dagli amici. [redacted] forse è stato meglio così, perché la situazione avrebbe potuto degenerare pericolosamente».

I due finanzieri sono andati al Pronto soccorso del S. Paolo a farsi medicare per alcune contusioni al volto che i medici hanno giudicato guaribili in una decina di giorni. Ieri, le vittime dell'aggressione hanno presentato in questura [redacted] denuncia per lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale a carico di quattro tossicodipendenti che facevano parte [redacted] gruppo di teppisti e che sono stati riconosciuti dai militari. Sulla vicenda sono [redacted] in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA
[redacted], 3 - 5 r. - Tel. [redacted]
Esposizione permanente di opere del
GRUPPO DEI SEI DI MILANO
BISAGNI
DALLARA
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
[redacted] GAY
In Galleria sono disponibili anche opere di:
Remo Brindisi - Ernesto Treccani - Mario Schifano - F. Grassi - E. Mantegani - A. Dorella - G. Marcon
Orario apertura: tutti i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30 / Domenica esclusa.

FOTOSERVICE
Kodak EXPRESS
LEGINO - Via G. Bove 120 r - Tel. 019/86.21.71
SAVONA - Corso Italia 195 r - Tel. 019/82.37.77
SVILUPPO E STAMPA FOTO A COLORI IN 30 MINUTI
DAL 16 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
OFFERTISSIME
STAMPA DA DIA CIBA CHROME METALLIZZATO
IN 10 MINUTI
Tutti i servizi fotografici - Vasto assortimento materiale fotografico

Dopo otto mesi risolta la crisi: anche il pri entra nella nuova maggioranza

Giunta Tortarolo, disco verde

Escono dall'esecutivo il sindaco Magliotto e Iovino (psi). Nuovi assessori Berruti (pds) e Astengo (pli). Nel programma del Comune anche la necessità di costruire altre case

SAVONA. Risolta la crisi in Comune. Dopo otto mesi di travaglio e polemiche, si è ricostituita la vecchia maggioranza dimissionaria a 4, con pds, psi, pri e pli. Anche i repubblicani hanno deciso di aderire al programma del sindaco incaricato, rinunciando alle pregiudiziali su Amnu, depuratore e Acts e giovedì prossimo Sergio Tortarolo presenterà al Consiglio il programma e l'organigramma della giunta.

«Il programma non è ottimo — dice il repubblicano Renzo Brunetti dopo l'incontro — ma è sufficiente». Alla fine, comunque, il pri è venuto a miti pretese. Del resto, Tortarolo presenterà in Consiglio la stessa giunta dimissionaria. Mancano solo il sindaco Magliotto e l'assessore socialista Iovino, ai quali sono subentrati Giancarlo Berruti (pds) e il liberale Piero Astengo. Se si tiene conto che Berruti faceva già parte della giunta del 1989 e che Astengo negli ultimi due anni ha appoggiato dall'esterno la giunta Magliotto, la crisi non si può certo dire abbia prodotto il radicale rinnovamento auspicato da molti. E' possibile, tuttavia, che si verifichi un rimescolamento delle deleghe. Al vicesindaco Osvaldo Armellino (psi) potrebbe toccare il Bilancio, a Massimo Zunino (pds) l'Urbanistica, a Francesco Bedini (psi) il Commercio e la Protezione civile, al liberale Astengo il Turismo. Renzo Brunetti ha chiesto la riconferma alla Cultura, così come Giorgio Balbo per i Lavori pubblici e Agostino Varaldo per i Servizi sociali. A Giancarlo Berruti spetterà il Traffico.

La vecchia darsena sarà recuperata

Nemmeno il programma della nuova giunta riserva accessive sorprese. Tortarolo ha previsto uno sveltimento della macchina comunale, maggior attenzione alla trasparenza amministrativa e un recupero del ruolo delle Circoscrizioni. In campo sociale saranno mantenuti servizi svolti, con controlli mirati all'equità degli interventi assistenziali. In particolare, il programma prevede assistenza domiciliare e integrazione fra scuola e lavoro. In questo settore si prende in considerazione anche l'affidamento di attività ai privati.

Sul fronte della programmazione territoriale, gli obiettivi restano quelli di sempre: vecchia darsena, porto turistico, salvaguardia dei boschi, riutilizzo del vecchio ospedale San Paolo, recupero di piazza del Brandale, «matitino» di via Servettaz, il Priamar e gli Orti Folconi. Tortarolo ha messo in evidenza anche la necessità di nuove case. La vera novità è rappresentata dall'intenzione di realizzare un piano regolatore.

Per la viabilità Tortarolo punta con decisione all'ampliamento dell'isola pedonale, nell'ambito di un piano del traffico che prevede privilegi per il trasporto pubblico e l'attuazione di parcheggi sotterranei e periferici. L'obiettivo è quello di una progressiva chiusura del centro città alle auto. Sul piano economico, il Comune può giocare solo vecchie carte, come le zone Palp di Legino e Lavagnola, le aree Erg e Metalmetron e lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Sull'Enel, Tortarolo auspica una metanizzazione della centrale. Molto sfumata la posizione su Amnu, depuratore e Acts: non si parla più di commissariamenti, ma di costituzione di una commissione di studio che in tre mesi dovrà indicare le modalità per migliorare i servizi costituendo delle spa.

Ermanno Branca

SAN PAOLO

Mancano 22 medici

Sono ventidue i posti vacanti fra il personale medico del San Paolo. Una carenza che ha già provocato il rallentamento dell'attività nel reparto di Otorinolaringoiatria e presto potrebbe mettere in crisi altre divisioni mediche. La situazione è già a rischio nei reparti di Ginecologia, Pediatria, Dermatologia e gravi carenze si sono verificate anche al Pronto soccorso. Il personale è talmente ridotto che diventano problematiche le turnazioni e in caso di ferie e malattie si rischia il blocco dei ricoveri di elezione. Per far fronte alla situazione, l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, ha chiesto una deroga Regione rispetto alla legge finanziaria che prevedeva il blocco totale delle assunzioni. Ulteriori peggioramenti sono previsti con l'inizio del nuovo anno. A gennaio i medici del San Paolo dovranno scegliere se effettuare il tempo pieno alle dipendenze della VII Usl o dedicarsi all'attività privata. Alcuni medici hanno già l'intenzione di lasciare l'ospedale, provocando lacune negli organici. [e. b.]

Albissola Mare

Bar bruciato interrogato il titolare

SAVONA. Continuano le indagini di carabinieri e polizia per cercare di identificare gli autori dell'attentato al bar «Tutto Frutto», l'ex Peverell di Albissola Marina. L'altra sera, il titolare del locale, Nicola Schettini, 39 anni, è stato sentito dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta. Il giudice ha voluto mantenere il più stretto riserbo sui contenuti dell'interrogatorio, ma secondo quanto trapelato, l'esercente avrebbe negato con decisione di aver subito minacce e tentativi di estorsione.

Le indagini degli investigatori non si presentano facili anche perché mancano testimoni. I piromani hanno, infatti, agito indisturbati, senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Hanno rotto il vetro di una porta e gettato nel locale la tanica di benzina, appiccando poi il fuoco. C'è stata un'esplosione e in pochi attimi le fiamme si sono estese all'arredamento e al sofisticato impianto hi-fi del bar.

La dinamica dell'attentato presenta molte analogie con quelli dei mesi scorsi ai danni del bar «Holiday» di via Servettaz (ha riaperto proprio ieri) e al bar «Cinzia» di via XX Settembre, entrambi a Savona. Gli investigatori continuano a escludere l'ipotesi di un interessamento del racket agli ambienti commerciali e imprenditoriali savonesi. [c. v.]

Oggi a Varazze

Il prefetto visita la Comunità

Il prefetto Mario Della Corte sarà oggi in visita alla Comunità di recupero dalla droga «Buon Pastore» di Varazze

VARAZZE. Il prefetto di Savona Mario Della Corte, sarà ospite, oggi alle 10, della Comunità di accoglienza per tossicodipendenti «Buon Pastore». A conclusione della settimana europea per la lotta e la prevenzione della tossicodipendenza, il prefetto ha deciso d'incontrare le ragazze della comunità, riconosciuta dall'Usl e retta dalle suore del Buon Pastore, che da anni rappresenta una valida realtà nella lotta alla droga secondo metodi sperimentati in analoghi diffusi in Lombardia. Caratteristica della «casa» varazzina, è l'opportunità che viene offerta alle giovani madri di vivere insieme con i loro figli. Oltre alle 16 ragazze che abitano, con 7 bambini, in via S. Francesco, altre 9 ex tossicodipendenti si dedicano al lavoro artistico-artigianale, ospiti delle suore della Provvidenza in piazza Mazzini. [a. z.]

Il caso di Celle

Obiettori interviene il sindaco

CELLE L. In merito alla vicenda dell'obiettore di coscienza che, per punizione, avrebbe costretto un bambino delle elementari a raccogliere da terra, con la bocca, un pezzo di carta sporco durante l'ora di mensa, il sindaco Maria Teresa Carbone precisa: «L'obiettore ha costretto il bambino a raccogliere la carta con la bocca ma con le mani. L'amministrazione comunale, inoltre, non ha mai dichiarato che i ragazzi di leva non dipendono dal Comune ma direttamente dal Distretto militare».

Circa le affermazioni riguardanti la scarsa collaborazione delle insegnanti con gli obiettori addetti ad apparecchiare, sparecchiare e servire ai tavoli, la direttrice didattica, Luigina Casara afferma che «non si ravvisano omissioni di vigilanza da parte del personale docente e non docente».

Infine, anche Marcella Siri, a nome dei genitori del Consiglio di circolo di Celle sostiene: «I genitori non si sono ribellati agli obiettori ma hanno indirizzato una lettera a sindaco e assessori per richiamare l'attenzione sul tipo di comportamento e linguaggio adottato dai giovani che prestano servizio civile presso i locali della mensa precisando che, qualora l'adeguatezza delle condotta non fosse garantita, sarebbero subentrati volontariamente al servizio nell'interesse dei bambini». [a. z.]

Denuncia in Comune

Una famiglia «fantasma» a Santuario

SAVONA. Scopre all'anagrafe di aver «ospitato» per dieci anni con un'altra famiglia nel proprio appartamento. La curiosa vicenda è capitata a Giuseppe Vesalici, 66 anni, via Santuario 125, che ha scoperto in Comune che un'altra famiglia composta da tre persone aveva preso la residenza nella sua abitazione. Un nucleo familiare che, abusivamente, ha chiesto e ottenuto la residenza in una casa in cui non ha mai abitato e di cui non ha mai avuto la proprietà. La vicenda è venuta alla luce in seguito all'introduzione del catasto elettrico. L'Enel ha infatti accertato che due famiglie abitavano nello stesso appartamento con due contatori e due contratti separati. La famiglia Vesalici, tuttavia, non è ancora riuscita a riappropriarsi in esclusiva della residenza al numero civico 125 di via Santuario. Il Comune per modificare i certificati anagrafici ha convocato i due nuclei familiari, ma gli «abusivi» non si sono presentati a Palazzo comunale. [e. b.]

Altro caso a Varazze: drogato colto da malore sulla Sv-Ge soccorso dall'auto-medicale

Overdose, salvato dalla sorella

Ragazza di Albissola trovata agonizzante in bagno, è stata immediatamente aiutata e rasferita al San Paolo, dove si è ripresa. Forse la dose che la giovane era iniettata era tagliata male

ALBISSOLA MARINA. Una tossicodipendente di Albissola Marina, G.C., 26 anni, ormai agonizzante per un'overdose di eroina, è stata salvata dalla sorella, che, rientrando a casa, l'ha trovata riversa sul pavimento del bagno. L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10, in un appartamento nel storico. G.C., approfittando del fatto è rimasta sola in casa, ha preparato la dose di eroina e se l'è iniettata. Probabilmente lo stupefacente era tagliato con sostanze nocive, perchè dopo qualche minuto, la giovane si è sentita male ed è caduta priva di sensi sul pavimento.

L'ha trovata, ormai in fin di vita, la sorella che, resasi conto della gravità della situazione, non ha perso tempo: ha tentato di rianimare G.C. e ha poi chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce verde». La giovane tossicodipendente è stata quindi trasportata nell'ospedale San Paolo dove i medici erano già stati messi in preallarme dal centralino unificato di Savona soccorso. I sanitari hanno dovuto praticare un paio di iniezioni di Narcan, l'antidoto dell'eroina, a G.C. per farla uscire dal coma. Sempre ieri mattina un altro giovane è stato salvato da un'overdose di eroina. Si tratta di G.B., 29 anni, abitante ad Albenga, che si era sentito male in piazzola dell'autostrada, a Varazze. Per soccorrerlo è dovuta uscire anche l'automedicale, con un medico e un infermiere del San Paolo.

Sui due episodi sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. I poliziotti stanno cercando di identificare gli spacciatori che hanno ceduto le due dosi, ma il loro compito non si presenta facile perchè come avviene sempre in questi casi devono fare i conti con il muro di omertà sollevato dai drogati.

Secondo la questura, nelle ultime settimane, sarebbe stata messa in circolazione una partita di droga tagliata male e questo spiegherebbe i continui malori che colpiscono i drogati. [c. v.]

Varazze, sbaglia medicina giovane grave al S. Paolo

SAVONA. Scambia il Tavor per Novalgina. Ora è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di medicina dell'ospedale San Paolo. E' accaduto a una studentessa di Varazze, D.B., 18 anni, che per errore ha confuso i due flaconcini e ingerito un ingente quantitativo di Tavor.

E' accaduto ieri poco dopo le 9. La giovane è stata prontamente soccorsa dai familiari e trasportata con un'autoambulanza della Croce Rossa al San Paolo, dove i medici di turno l'hanno sottoposta alle cure del caso. D.B. è stata, quindi, trasferita nel reparto di medicina. Il referto dei sanitari parla di intossicazione da farmaci.

«Episodi di questo tipo - commentavano ieri al Pronto soccorso - sono purtroppo molto frequenti. Accadono soprattutto alle persone anziane che per problemi di vista oppure per distrazione, scambiano i medicinali».

Intanto, migliorano le condizioni di Marco P., il diciannovenne che l'altro ieri è stato ricoverato in coma nel reparto Intensiva del San Paolo, per aver bevuto una bottiglia di whisky. Il giovane, aveva trascorso il pomeriggio in casa di un amico, si è sentito male per strada, a Legino, mentre faceva ritorno nella sua abitazione. I medici gli hanno riscontrato uno stato di coma etilico e dovrebbero sciogliere la prognosi nei prossimi giorni. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

SCIPPO

La «Uno» verde colpisce ancora, derubato una donna

Gli scippatori della «Uno» verde hanno colpito ancora. Ieri pomeriggio hanno derubato della borsa una donna, ad Albisola Superiore, poco lontano dall'Aurelia. Sabato scorso un episodio simile era avvenuto nel quartiere di Lavagnola a Savona. I malviventi scippato a Lavagnola un'impiegata delle Poste che stava rientrando a casa. [c. v.]

LITE

Lite all'Istituto tecnico, parla il bidello

«Io il coordinatore amministrativo non abbiamo litigato per questioni di lavoro, ma soltanto per una causa che ho intentato alla scuola, a seguito a un infortunio». E' la precisazione di M.D., il bidello dell'Itis «Ferraris», che sabato scorso durante una discussione nell'ufficio dell'amministratore, poi mandato in frantumi un posacenere. [c. v.]

VARAZZE

Personale in maternità, biblioteca a orario ridotto

Alcune impiegate della biblioteca di Varazze sono in permesso di maternità, e il Comune ha ridotto il servizio, provocando disagi e polemiche fra i frequentatori delle sale di lettura, soprattutto gli studenti delle Medie e dell'Alberghiero che utilizzavano la biblioteca anche come punto di incontro, oltrechè per studiare o consultare volumi. [a. z.]

CASELLE

Amianto alla Stoppani, prosegue l'inchiesta

Prosegue l'indagine del giudice Francesco Pinto della pretura di Genova per accertare, secondo quanto denunciato da alcuni operai, le responsabilità dei dirigenti dell'azienda chimica Stoppani nell'occultazione dell'amianto, tolto dalle coibentazioni degli impianti e che sarebbe stato cementato nel pavimento del magazzino sali di cromo. [a. z.]

Denuncia in Comune

Una famiglia «fantasma» a Santuario

SAVONA. Scopre all'anagrafe di aver «ospitato» per dieci anni con un'altra famiglia nel proprio appartamento. La curiosa vicenda è capitata a Giuseppe Vesalici, 66 anni, via Santuario 125, che ha scoperto in Comune che un'altra famiglia composta da tre persone aveva preso la residenza nella sua abitazione. Un nucleo familiare che, abusivamente, ha chiesto e ottenuto la residenza in una casa in cui non ha mai abitato e di cui non ha mai avuto la proprietà. La vicenda è venuta alla luce in seguito all'introduzione del catasto elettrico. L'Enel ha infatti accertato che due famiglie abitavano nello stesso appartamento con due contatori e due contratti separati. La famiglia Vesalici, tuttavia, non è ancora riuscita a riappropriarsi in esclusiva della residenza al numero civico 125 di via Santuario. Il Comune per modificare i certificati anagrafici ha convocato i due nuclei familiari, ma gli «abusivi» non si sono presentati a Palazzo comunale. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze, parcheggio pubblico box

La Stampa ieri pubblica una corrispondenza dal titolo «Progetto del Comune; l'opposizione è contraria» in cui si dà notizia di alcune iniziative imprenditoriali che interessano anche la viabilità di Varazze. Mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni per non indurre i lettori ad interpretazioni errate:

1) Il progetto non è del Comune ma della Edilvar, società privata di cui è amministratore unico l'ing. Tomaso Craviotto; è stato presentato nel luglio '91, corredato anche da pareri delle Sovrintendenze regionali ai Beni ambientali ed archeologici che esprimono fondate preoccupazioni per l'area interessata (vecchie mura); il Piano regolatore generale del Comune (scaduto già da anni e tuttora in attesa di essere rinnovato) prevede espressamente che nella zona interessata possa essere costruito un parcheggio pubblico - e non dei box - ricavabile sotto il giardino esistente nella zona «b»; 4) lo stesso Piano prevede l'elaborazione di sue S.U.A. (studio urbanistico attuativo) di cui uno deve affrontare espressamente i problemi derivanti dall'accessibilità e dal collegamento delle aree comprese fra la via San Giovanni Bosco e via San Francesco.

Fino a questo momento, a quanto mi risulta, tali disposizioni non sono state attuate. Ribadisco, quindi, che contrarietà ad iniziative sul territorio - e specificatamente nel centro storico - che non rispettino le finalità di Piano e che in definitiva si traducono in operazioni di mero interesse affaristico-commerciale.

Giorgio Craviotto, Varazze

Savona, altri cantieri e viab natalizia

In città respira clima di feste natalizie, il traffico aumenta, c'è la caccia ai parcheggi. Ma il Comune se ne accorge, consente l'apertura di cantieri lungo le strade del centro. Non sarebbe il caso di rimandare questi interventi a gennaio?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

SERVIZI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.566 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103.
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202. Ore 19.30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Comunale, via Vinci 56, tel. 845.164
Albenga: *Comunale*, viale Martin, tel. 51701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Medaglie 42, tel. 50420.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.858.
Finale Ligure: *Assirati*, via Fiume 2, tel.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Saroldi, piazza 45, tel. 665.650
Noli: *Monte Ursino*, corso 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 890.231.
Sassello: *Alanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Trinchieri*, corso 45, tel. 890.231

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.052
Distretto di Calizzano telefono 798.07
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA e Di

NATI. Laura Labate.
MORTI. Luigia Perazzo ved. Cavalli, di 70 anni, residente a Savona in Don Minzoni 33/13; trasporto diretto previsto per questa mattina 9,15 cimitero Mossasco (Alessandria).

Claudio Sciascia, di 36 anni, residente a Savona in via Stalingrado 1/9; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola.

Ida Dadone ved. Bruno, residente ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle cimitero di Albisola Superiore.

Edoardo Dagna, di 80 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 50/23; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola. Carmela Grossi ved. Picchetti, di 61 anni, abitante a Monguelfo (Bolzano); trasporto diretto fissato per questa mattina alle 7,45.

Maria Marcellina Pesce ved. Iuliano, residente a Savona in via Torino 33/8; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9,45 nella sala dei testimoni di Genova, seguirà il trasporto al cimitero di Zinola.

MATRIMONI: Mario Castelli e Grazia Piccolo.

GLI APPUNTAMENTI

AMATORI NUOTO

Oggi la Festa dell'atleta

Si svolgerà oggi alle 15 alla Società di mutuo soccorso «Milleluci» di Legino, a cura dell'Amatori Nuoto Savona, la 17ª edizione della Festa dell'atleta biancorosso. Nel corso della manifestazione saranno premiati gli atleti che si sono messi nella stagione agonistica 1991/92. Intanto, nei giorni scorsi, si sono svolte le votazioni per il rinnovo del direttivo. Gianfranco Rosignoli è stato confermato alla presidenza. Vice sarà Ambrogio Zaro, Giovanni Stopiglia sarà il segretario, mentre la tesoreria è stata affidata a Giovanni Colombi. [r. p.]

FILATELIA

Incontro al Circolo

Questa mattina, dalle 10 alle 12, al Circolo Filatelico Savonese, in via Famagosta 4, primo incontro del mese di dicembre tra gli associati e gli appassionati nel collezionismo dei francobolli. Per ulteriori informazioni e per iscriversi all'associazione è possibile telefonare al numero: 81.29.04. [a. z.]

ALBISOLA

La Fiera di S. Nicolò

Si svolge oggi la tradizionale Fiera di San Nicolò, patrono di Albisola. Alle 10,30, sul piazzale della parrocchia, inaugurazione e benedizione di due nuove ambulanze della Croce Verde: un Ducato Fiat con tetto apribile e un Bedford. I mezzi di soccorso, acquistati dai militi una spesa di 97 milioni, andranno ad aggiungersi agli altri sei già in dotazione della Croce Verde. [a. z.]

VALLECROSIA

La foto dell'alluvione

La società Cattolica San Giuseppe di Valleggia organizza, nella sala mostre dell'Sms, una rassegna fotografica decine di immagini scattate il giorno dell'alluvione del 22 settembre scorso nella vallata del Quiliano. La rassegna sarà inaugurata martedì alle 17. La mostra, che durerà fino al 19 dicembre effettuerà il seguente orario: tutti i giorni dalle 17 alle 23. [r. p.]

Savona, da oggi i negozi non seguiranno più i normali turni di riposo

Parte la «no-stop» di Natale

Apertura continuata (dalle 9 alle 22) in 55 esercizi commerciali del centro storico
Approvata, tra molte polemiche, la fiera di S. Lucia che ospiterà oltre 400 bancarelle

SAVONA. Parte la [illegible] alle compere natalizie. Da oggi sino al [illegible] dicembre tutti i negozi [illegible] Savona resteranno aperti ininterrottamente. Anche [illegible] la maggior parte dei savonesi effettuerà gli acquisti [illegible] dopo l'arrivo della tredicesima, la prima domenica con le vetrine illuminate consentirà di prendere visio[illegible] dei regali.

Quest'anno i commercianti, forse per attutire il contraccolpo della crisi economica, sono stati più attivi rispetto al recente passato. In piazza [illegible] IV quest'anno tornerà il tradizionale albero di Natale (verrà sistemato l'11 dicembre) e un abete verrà collocato anche nell'atrio della stazione Mongrifone.

I commercianti del centro storico, inoltre, effettueranno il tempo continuato: all'iniziativa hanno aderito 55 ditte che dal 13 dicembre terranno aperto dalle 9 alle 20.

Continuano le polemiche fra negozianti e venditori ambulanti, intanto, sui mercati e le fiere in programma dal 13 al 24 dicembre. Particolarmente ac[illegible] lo [illegible] sulla tradizionale fiera di Santa Lucia. Solo dopo tre giorni di discussioni l'assessore al Commercio Osvaldo Armellino ha acconsentito allo svolgimento del mercato in piazza del Popolo e alla fiera in via Manzoni, via Paleocapa, corso Italia e piazza Sisto IV. Il 13 dicembre la città sarà quindi in[illegible] da 420 bancarelle. Un'iniziativa contestata dalla Confcommercio, l'associazione che raduna la maggior parte dei negozianti: «Non mi sembra opportuno paralizzare la città [illegible] oltre 400 banchi. Non si tratta [illegible] una polemica contro gli ambulanti, ma di fondate preoccupazioni per la situazione [illegible] traffico».

I banchi del mercato verranno sistemati in piazza del Popolo anche lunedì 14, domenica 20, lunedì 21. Dal 22 al [illegible] dicembre, infine, nell'ex piazza della Stazione, è in programma la Fiera di Natale: 70 bancarelle di ogni genere per consentire ai savonesi di fare gli acquisti dell'ultima ora. [e. b.]

In Riviera e Valbormida

Acquisti tranquilli fino a gennaio grazie agli orari più «elastici»

FINALE L. Da oggi negozi sempre aperti nei centri della Riviera di Ponente e in Val Bormida. Millesimo i commercianti, nei giorni festivi, potranno anticipare l'apertura alle 15 e chiudere alle 22. Un provvedimento che rimarrà in vigore sino al [illegible] gennaio. Iniziativa analoga anche per gli esercenti di Finale Ligure che dall'altro ieri hanno optato per l'orario continuato, dalle 8,30 alle 20, dal giovedì alla domenica sino ai primi giorni [illegible] prossimo mese. Se l'«esperimento» avrà successo non si esclude che possa venire adottato anche in altri periodi dell'anno.

Le deroghe, concesse dai vari Comuni, permetteranno di fare gli acquisti natalizi con maggior calma. Tutti gli esercenti della provincia [illegible] potranno, insomma, rinunciare al turno di riposo infrasettimanale. A Cairo Montenotte, dove fra l'altro gli esercenti di [illegible] Roma hanno [illegible] [illegible] ad [illegible] serie di iniziative promozionali, i negozi potranno rimanere aperti ogni domenica sino al 20 dicembre. Anche a Carcare, Dego e Cengio il provvedimento, che entra in vigore da oggi, potrà essere adottato sino alla domenica precedente il Natale. E a Cengio, dove oggi si festeggia Santa Barbara con l'ormai tradizionale fiera, gli esercenti hanno promosso [illegible] iniziative collaterali: in piazza della Stazione [illegible] distribuiti gratuitamente bugie, vin brulè e bruschette. Non solo, [illegible] vi sarà anche la fiera del libro e uno spazio dedicato alla musica.

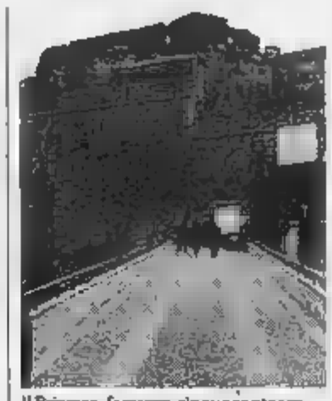
Situazione diversa, rispetto agli altri comuni valbormidesi, per Altare dove, in base ad un'ordinanza del Comune, i negozi potrebbero restare aperti nei giorni 13 e 20. Esercizi commerciali sempre aperti, invece, nei centri rivieraschi: da oggi sarà possibile fare acquisti a Albenga, Alassio, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure e Borghetto. [l. b.]

Il Comune vuole costruire anche bar e ristoranti

Un centro di shopping alla fortezza Priamar

SAVONA. La fortezza del Priamar [illegible] sarà più soltanto regno dell'arte, della ceramica e dell'archeologia. Finalmente si aprirà alla città, diventerà luogo di aggregazione e di ritrovo per i savonesi oltre che un polo turistico dalle enormi potenzialità. Negozi, bar, ristoranti entreranno nella fortezza cinquecentesca se andrà in porto la trattativa che [illegible] Comune ha iniziato da alcuni giorni con «Il Centro dei Dogi», un consorzio di imprese edili, con sede nel capoluogo regionale, che recentemente ha lavorato nell'ambito [illegible] programma di restauro di Palazzo Ducale.

Dice il sindaco Magliotto: «Il Consorzio genovese sembra interessato a entrare in una società per azioni alla quale affidare il Priamar. Inoltre, pare che intenda investire su alcuni spazi della fortezza per ottenerne successivamente la gestione».


Il Priamar, fortezza cinquecentesca

Uno [illegible] questi [illegible] il palazzo della Sibilla che, finora, per la mancanza di finanziamenti, [illegible] rimasto escluso dai lavori di restauro.

L'intenzione del Comune è quella di dare in concessione al «Consorzio dei Dogi» proprio la Sibilla e far prendere corpo al progetto, dal quale si parla da anni, di unire il restauro storico-architettonico [illegible] un utilizzo più spiccatamente turistico. Conclude il sindaco: «Il palazzo della Sibilla potrebbe ospitare anche negozi, attrattive, ristoranti e locali pubblici».

L'interesse del Comune è anche strettamente legato al programma di iniziative che gli assessorati alla Cultura e al Turismo stanno già predisponendo per la prossima estate [illegible] che punterà molto sull'utilizzo della fortezza. Negli ultimi anni, infatti, salvo che per alcune mostre d'arte, le quali [illegible] hanno mai incontrato appieno i gusti dei savonesi, il Priamar è rimasto escluso dalle manifestazioni estive. Nei primi 15 giorni di agosto la fortezza ospiterà alcuni interessanti appuntamenti musicali.

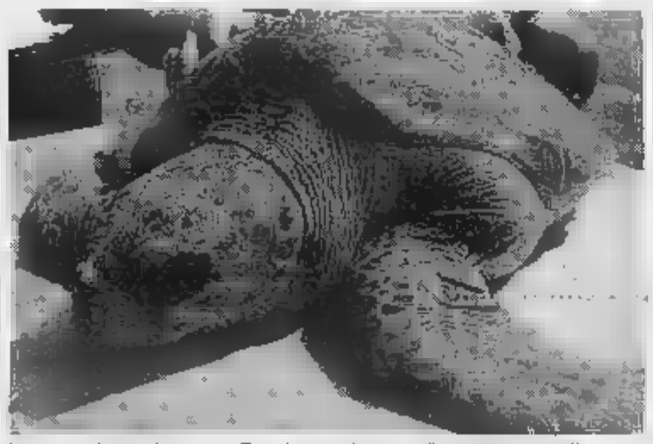
Il progetto di recupero del Priamar, i cui lavori sono stati appaltati all'impresa «Venturini» [illegible] Gemona del Friuli, è attualmente in corso, anche se accusa pesanti ritardi, dovuti in gran parte ai problemi finanziari che hanno colpito l'impresa stessa. La «Venturini», infatti, nonostante il tentativo di ricapitalizzazione attuato a luglio da una Cooperativa [illegible] imprese di Bari, [illegible] stata dichiarata fallita [illegible] ottobre. Il curatore fallimentare ha garantito al Comune di Savona che esistono ancora i presupposti per portare a termine la fetta più consistente dei lavori.

Nell'ambito dei 12 miliardi previsti dal Finanziamento Fio, il Comune è riuscito finora a completare i lavori nel Palazzo della Loggia, in una larga parte del palazzo del Commissario, e nel Bastione di San Bernardo. Alcune modifiche a livello progettuale e un'imprevista lievitazione dei costi hanno fatto [illegible] che il restauro di alcuni spazi della fortezza siano rimasti solamente sulla carta. [p. p.]

L'albergatore di Spotorno replica a chi lo ha accusato di tenerla in cattività: «Caterina» non vuole ritornare in mare

«La tartaruga ha bisogno di me, non la lascerò [illegible]»

L'animale, raccolto ferito sulla spiaggia, è stato allevato in piscina per nove anni


Le tartarughe marine, come Caterina, raggiungono dimensioni notevoli

SPOTORNO. Non [illegible] che farsene della libertà Caterina, tartaruga marina di 25 chili, raccolta ferita sulla spiaggia quando pesava tre, curata e coccolata [illegible] da Giuseppe Gorgoglione, [illegible] anni, albergatore e presidente del club sportivo Olimpia, di Spotorno, dove l'animale è capitato in [illegible] vasca di vetroresina con dimensioni [illegible] una piscina.

Ai fondali del mare Caterina preferisce la sua vasca con acqua marina e il suo chilo e mezzo di pesce fresco che l'albergatore le porta ogni giorno. Così, [illegible] oltre otto anni, quando viene riportata al largo, Caterina resta in mare un'ora, o poco più. Poi, ritorna a riva e riguadagna i locali del club Olimpia, vicino all'Aurelia.

Alla tartaruga ora è interessata anche la procura della Repubblica. Giuseppe Gorgoglione racconta [illegible] [illegible] punta [illegible] amarezza: «Hanno inviato un esposto anonimo in cui si afferma che tengo in cattività Caterina, [illegible] i permessi necessari. Sono venuti gli uomini della Guardia forestale e mi hanno fatto [illegible] verbale».

L'albergatore prosegue: «Io non sapevo che fossero ne[illegible] sari questi permessi (Usl e Amministrazione provinciale, in base alla legge numero 4 del 1991). Ora li ho ottenuti. Se dovrò pagare [illegible] multa, lo farò. La tartaruga, della specie Caretta-Caretta, è uno degli animali in via di estinzione protetti dalla [illegible] internazionale di Washington. La multa potrebbe essere anche molto salata.

«Caterina - racconta Giuseppe Gorgoglione - era ferita. L'ho tenuta in casa un anno, per curarla. Poi, l'ho condotta nella vasca del club. In estate la porto al largo: anche fino all'isolotto di Bergeggi. Lei nuota e gio[illegible] ma non vuole saperne di restare in mare aperto e così si riavvicina alla barca per essere *ripresa a bordo o torna a riva*».

È un «rito» che, ormai si ripete da oltre otto anni. «Caterina - dice affettuosamente l'albergatore - ha bisogno di noi (tutti i soci del club [illegible] coccolano). E noi, di lei. Ormai, è deciso, resta qui». [b. b.]

QUALITÀ E RISPARMIO SONO QUI

TENDATEX

Casa In s.r.l.

CI RINNOVIAMO E DIAMO INIZIO AD UNA VERA • SERIA • TOTALE LIQUIDAZIONE

TENDAGGI
TESSUTI
TAPPETI
SCONTO 60%

BIANCHERIA E ALTRI MILLE ARTICOLI
SCONTI 25% - 50% - 80%

SULLE MERCI IN CASA

EFF. COM. LEGGE 80

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

E' l'unica area della provincia a denunciare un saldo anagrafico positivo

Albenga, duemila abitanti in più

Trecento stranieri hanno chiesto alle autorità la cittadinanza, ma si rafforza anche la comunità ligure
Il fenomeno delle seconde case. I Vigili urbani: «Attenzione ai falsi residenti, vogliono evadere il fisco»

ALBENGA. La città cresce. Cresce come numero di abitazioni ma, soprattutto, cresce come numero di abitanti. I dati, non ancora ufficiali, dell'ultimo censimento, che faceva scendere di poche decine il numero di residenti (da 23 mila e 96 a 22 mila e 983) sono già superati dalle nuove iscrizioni anagrafiche.«Solo nei primi dieci mesi dell'anno abbiamo effettuato mille e accertamenti anagrafici. Molti riguardano spostamenti di nell'ambito cittadino ma la maggior parte di nuovi abitanti», spiegano il comando dei Vigili urbani. Dati confermati all'ufficio anagrafe dove il saldo tra immigrati emigrati è di lunga favorevole ai primi.

Facendo un'analisi delle nuove residenze saltano agli occhi alcuni movimenti migratori sconosciuti in passato. Tra i nuovi abitanti, infatti, almeno trecento stranieri. «Quasi tutti sono provenienti dall'area del Nord Africa. Tunisini, algerini e marocchini che in questi anni hanno trovato lavoro nelle aziende agricole della Piana hanno potuto prendere la residenza e adesso stiamo assistendo all'arrivo delle famiglie», spiegano in Comune.

«Ai residenti i propri bisogna aggiungere centinaia di persone che di fatto abitano ad Albenga ma, per motivi fiscali di lavoro, residenti nei comuni del circondario. Basti pensare alle famiglie che sono proprietarie di una nell'entroterra. Per non pagare bollette più care, o per poter essere iscritti agricoltori, prendono la residenza nei paesi ma in effetti vivono ad Albenga», spiegano ancora al comando della polizia urbana. Secondo le stime degli agenti la città, contando le frazioni, ha superato abbondantemente le 25 mila persone. Lo sviluppo demografico non avviene problemi. La città, che sta attendendo un nuovo Piano regolatore, è carente soprattutto nei servizi.

Stefano Pezzini

Ad Albenga abitanti in aumento

Nuovo piano regolatore ecco le prime polemiche

ALBENGA. Il nuovo Piano regolatore non è stato presentato ufficialmente già facendo scoppiare polemiche. Da domani mattina muri di Albenga ci un manifesto firmato da rifondazione comunista che, calcolatrice alla mano, ha fatto i conti dei metri cubi costruibili nelle zone «Ctes», le aree di sviluppo per turismo e servizi. «Se si vuole spostare la ferrovia bisogna che i cittadini abbiano delle risposte ad alcune domande. Prima tra tutti per quale motivi viene fornito indice edificatorio a tutta l'area attualmente occupata dalla ferrovia. Chi potrà utilizzare questo indice visto che le ferrovie per costruire stazioni servizi ne sfrutteranno nemmeno un terzo gli agricoltori che verranno espropriati non avranno nessun guadagno?», si chiede nel manifesto. Secondo il documento «avanzerebbero» 100 mila metri quadrati di superficie lorda che darebbero una rendita miliardi. «Ma a decidere devono essere i cittadini nella massima chiarezza, gli uffici studi ferrovie architetto», sostengono i firmatari del manifesto.

[s. p.]

Già raccolte firme contro il raddoppio Fs

E' stato costituito a Cisano un comitato che ha come scopo quello di salvaguardare il territorio. Il comitato ha già raccolto 400 firme contrarie ai progetti di spostamento a monte della ferrovia preparati dal Comune. [s. p.]

Marocchino rapinatore arrestato dalla polizia

Qattib El Miloudi, 20 anni, marocchino è stato arrestato venerdì sera dagli uomini del commissariato. Il giovane era colpito da ordine di carcerazione per due rapine compiute ad Aosta. [s. p.]

Sindaci della Riviera in riunione per l'Ici

I sindaci e le giunte del Ponente si riuniranno domani alle 21, a Loano. L'incontro è stato indetto per trovare una unica strategia rispetto alle nuove tasse, come l'Ici. [a. r.]

Vigilanza in discoteca giovedì incontro a Roma

Piero Gozzi, presidente Silb, in un incontro sulla vigilanza e la sicurezza in discoteca, in programma giovedì a Roma al ministero degli Interni. «Sarà l'occasione per proporre la questione degli orari», ha detto Gozzi. [a. r.]

Pompieri salvano una faina intrappolata in un armadio

Insolito chiamate, la scorsa notte, per i pompieri intervenuti in soccorso di una faina. L'animale si era rintanato sopra un armadio di alloggio di Ranzi. [a. r.]

Oggi la festa patronale

Il ... Olivari al ... della basilica

PIETRA L. Si concludono oggi, alla presenza del cardinale Genova, Giovanni Canestri, le celebrazioni del bicentenario della basilica di Nicolò. Proprio oggi è infatti la festa patronale. Un anno di manifestazioni incontri, per i 200 anni dell'imponente basilica, culmineranno con l'inaugurazione delle nuove porte in bronzo realizzate dall'artista Andrea Manfredini, deceduto poche settimane fa. Alle 15 ci sarà, in piazza Settembre, il ricevimento del cardinale Canestri e del sindaco Genova. Seguirà la messa (15,30), celebrata dal vescovo di Albenga, Mario Oliveri. [a. r.]

Le proteste dei turisti

Cinque ... per ... l'acquedotto

CERIALE. C'è preoccupazione a Ceriale per le conseguenze che potrà avere sul turismo l'inquinamento dell'acquedotto. Dallo giugno l'acqua denuncia presenze di nitrati superiori al consentito per risolvere il problema sarebbe radicale sulle tubature, al centro dei lavori.

«Servono cinque miliardi che non abbiamo», spiegano sconsolati gli comunali che stanno valutando l'opportunità affidare l'acquedotto ai privati. «Nel frattempo, però, rimetterci siamo noi. Le prenotazioni sono in calo». [s. p.]

Sondaggio del Comune

... albergatori più ...

FINALE L. Sono stati consegnati, ieri in Comune, i riconoscimenti ai titolari delle migliori strutture ricettive risultato del concorso-sondaggio «Professionalità e cortesia» indetto dal Comune. Tre gli alberghi premiati a pieni voti. Sono il «Careni», il residence «Dune club» e l'albergo «Faina». Altri locali ed esercizi pubblici pur ottenendo un'alta percentuale di voti sono stati esclusi dai primi posti anche solo per un giudizio «sufficente». «Il prossimo anno modificheremo il regolamento», ha detto l'assessore Giuseppe Chillemi. I giudizi (oltre 4 mila) sono stati espressi dai turisti. [a. r.]

Borghetto, i partiti prima del voto

Pds, Verdi e psdi uniscono le forze

BORGHETTO. Si chiama «Insieme per Borghetto» l'ottava, ed ultima, lista presente alle elezioni amministrative del 13 e 14 dicembre prossimo per il rinnovo del Consiglio comunale.

E' il tentativo di una sorta di «alleanza democratica» di cui fanno parte pds, verdi e psdi. La lista è guidata dal sindaco uscente, Riccardo Badino, che con l'assessore Clemente Sandrone, entrambi del pds, è l'unico due consiglieri uscenti. Fra le novità c'è il ritorno alla politica attiva di Carla Roi, assessore ai tempi dell'amministrazione del sindaco Pier Luigi Bovio.

Che giudizio date dell'ultima legislatura? Risponde Badino per «Insieme per Borghetto»: «Intanto va detto che la fine anticipata della legislatura è causato anche dall'assenteismo e dagli atteggiamenti pretestuosi del psi.

Lo scioglimento è stato intrapreso perchè l'amministrazione ha subito, negli ultimi anni, un progressivo tentativo di condizionamento da parte di gruppo di potere trasversale ad alcuni partito teso a provocare immobilismo e paralisi in attesa di tempi migliori. Questa azione si è riproposta nonostante i ripetuti interventi della magistratura.

Da troppi anni il nostro Comune, travagliato dalle vicende giudiziarie di diversi amministratori, risente di una politica negativa improntata al perseguimento di interessi di parte».

Prosegue: «Ho lasciato, dopo mesi, il mio incarico di sindaco conscio delle limitatezze del risultato raggiunti riguardo ai programmi e agli obiettivi prefissati, ed in questo assumo la mia parte di responsabilità. Sono convinto di aver fatto il mio dovere fino in fondo-quando ho dovuto e potuto agire autonomamente ed in prima persona, l'intera vicenda della ri può dimostrare».

Con quali programmi vi presenterete agli elettori e con chi governerete, eventualmente, dopo il 13 e 14 dicembre? Risponde il capolista di «Insieme per Borghetto»: «Il paese si trova oggi nella necessità di affrontare problemi enormi: dalla carenza idrica, al funzionamento del sistema fognario, al rilancio dei servizi pubblici, al riordino di zone fondamentali della città: via Aurelia, via Ponti, il centro storico, il litorale, la zona industriale.

A tutto questo si aggiunge la minaccia del disastro ambientale. Il quadro generale si presenta di difficoltà per qualunque amministrazione sia chiamata a guidare la città».

Oggi (9,30) è in programma un incontro pubblico della lista «Insieme per Borghetto» nella sala congressi di via Marexiano. Interverranno il deputato Maura Camoirano con i due capolista, l'ex sindaco Riccardo Badino e Giuseppe De Giovanni.

Augusto Rembado

ALASSIO

Alla Hanbury

... congressi ... dell'Apt

ALASSIO. La sede centrale dell'Apt «Le baia del sole», ad Alassio, sarà spostata nel giro di pochi mesi dai locali di viale Gibb, sopra la sala Hanbury, a quelli di palazzo Oliandini. Il trasferimento è stato deciso per razionalizzare meglio l'attività dell'Apt, che da Andora a Ceriale, e per potenziare l'attività congressuale della sala Hanbury. «Nei locali dove attualmente sono sistemati gli uffici amministrativi potranno essere ricavate sale più piccole per riunioni, gruppi di studio e servizi disposizione del turismo congressuale», spiega Giancarlo Garassino, sario Apt. [s. p.]

La CASA è un SOGNO, con SAPIM immobiliare REALTA'

SAPIM immobiliare

ALBENGA - Via Dalmazia, 63.65 - Tel. 0182/542.423 r.a.

SAPIM immobiliare ... PROFESSIONALITA' nei Servizi Immobiliari

100) ALASSIO - Zona str. per Solva. Ingresso nel soggiorno - cucina abitabile - camera - bagno + ripostiglio + terrazzo + giardino. ORDINATO. L. 290 milioni

126) ALBENGA - Centralissimo, 100 mt. dal ... CAMERE. IVA 4%. Direttamente impresa. Disegni illustrativi e listino prezzi c/o ns. ufficio. Possibilità mutui e dilazioni.

151) ALBENGA - Zona Via del Roggetto. NUOVO con ingresso indipendente. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno + Ripostiglio. Termoautonomo + ...NO + posto auto privato.

152) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. In palazzina signorile con ingresso indipendente e Giardino. Soggiorno con angolo cottura - Camera - Cameretta - Bagno - Dispensa. IN OTTIME CONDIZIONI. Termoautonomo. L. 290 milioni

153) CERIALE - Zona Via Negrone. In palazzina residenziale. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno + ampio Balcone vista panoramica mare. Termoautonomo.

117) LAIGUEGLIA - Nel caratteristico Borgo Ligure a 10 mt. dal mare. Ingresso - Soggiorno - Cucina abitabile - 2 Camere - Bagno. Riscal... autonomo. ORDINATISSIMO.

129) ALASSIO - Zona centralissima, 100 mt. dal mare. Ingresso - cucinetta - camera - lavello - bagno + ampia cantina adiacente. Da ristrutturare. L. 150 milioni

127) ALBENGA - Zona Centro Storico. Ingresso - 3 camere - soggiorno - cucina abitabile - bagno + terrazzo con ripostiglio (riscaldamento autonomo). ORDINATO. L. 160 milioni

121) ALBENGA - Zona Viale Martiri della Libertà. Signorile appartamento con ampio ingresso - Cucina abitabile - Bagno - 2 Camere spaziose - Sala - 2 Balconi + Ripostiglio (sup. mq. 100). OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE.

160) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. piano attico + Solarium privato. Ingresso - 2 Camere - Sala - Cucina abitabile - Ripostiglio + locale di sgombero + Cantina + 2 Balconi con vista panoramica. ORDINATO. Termoautonomo.

118) CISANO - Zona centrale. Terreno con progetto approvato per Villetta di 90 mq. + Magazzino - Garage interrato di 300 mq.

145) LIGO fraz. VILLANOVA - Casa su 3 livelli composta da: soggiorno - cucinino - 3 camere - salone camino + terrazzo vista mare + doppi servizi. Posto auto privato. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 290 milioni

137) ALASSIO - (Fraz. Solva) 5 Km. nell'entroterra. Rustico su 3 livelli, indipendente per 3 lati, completamente da ristrutturare (mq. 250 circa). STUPENDA VISTA PANORAMICA MARE. L. 260 milioni

161) ALBENGA - Italia piano ... terrazzo VISTA MARE. Ampio ingresso - camera spaziosa - soggiorno - cucina abitabile - bagno - ripostiglio. IN OTTIME CONDIZIONI. Termoautonomo.

147) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Appartamento signorile con ampio ingresso - 3 Camere Salone - Cucina abitabile - Bagno - ampio Ripostiglio + 2 Balconi circostanti. Termocentrale. L. 300 Milioni

176) ANDORA - Zona Residenziale. Nella stessa palazzina, al 2° piano: ingresso - soggiorno - cucinino - 3 camere - bagno - balcone. Al 3° piano: ingresso - soggiorno - cucinino - 2 camere - bagno - balcone. L. 270 milioni

110) FINALE LIGURE - Zona Piazza Vittorio Emanuele. Ingresso - soggiorno - cucinino - camera - bagno + ...lo e ...

166) LOANO - Zona Via Petrarca. Al 3° piano. Ingresso a corridoio - soggiorno con angolo cottura - camera - bagno - dispensa + balconata. Termocentrale. ORDINATO. L. 220 milioni

164) ALASSIO - Zona Via 30 mt ... ingresso indipendente dal giardino, ... - 2 camere - cucina abitabile - ... bagno + ... in fase di ristrutturazione con finiture di pregio.

144) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. Bellissimo appartamento completamente ristrutturato. Ingresso a corridoio - 2 camere grandi - sala - cucina abitabile - bagno ampio + 2 balconi + ... Termoautonomo. In perfette condizioni. L. 290 ...

146) ALBENGA - Zona Residenziale in villetta, appartamento composto da: Ingresso - ampio ... - 1 Camera grande - Cucina abitabile - Bagno + ampia Balconata circostante con STUPENDA VISTA MARE IN OTTIME CONDIZIONI. Garage e Giardino condominiale + locale cantina + Bagno. L. 280 milioni

165) ANDORA - Zona Via Colombo. A 150 mt. dal mare. Ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno + balcone. Riscaldamento autonomo. TUTTO NUOVO. OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE. L. 330 milioni

131) FINALE LIGURE - Zona Residenziale. Con stupenda VISTA MARE. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno - Ripostiglio. TUTTO RISTRUTTURATO.

163) NASINO - 18 Km. da Albenga. Casa indipendente, completamente da ristrutturare, su 3 livelli di 170 mq. circa totali. Possibilità bifamiliare. L. 42 milioni

180) ALASSIO - Zona Via Bonaparte. 1° piano. Ingresso a corridoio - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno - balcone (mq. 90 circa). IN BUONE CONDIZIONI. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 300 milioni

150) ALBENGA - Zona tranquilla a 400 mt. ... in palazzina recentissima NUOVI TRILOCALI con ingresso indipendente + ... o giardino e posto auto privato (termoautonomo). Disegni illustrativi e listino prezzi c/o ns. ufficio. IVA 4%. Da impresa.

158) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Appartamento alla mezzatura. Ingresso a corridoio - Cucina abitabile - 3 ampie camere - Sala - Bagno - Dispensa + 2 spaziosi Balconi soleggiati.

169) ARNASCO - Zona tranquilla e immersa nel verde. Con ingresso indipendente dal Corso (mq. 60). Appartamento su 2 livelli composto da: Ingresso - Soggiorno con angolo cottura - 1 Camera - Sala - doppi servizi. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 195 milioni

133) FINALE LIGURE - A soli 15 minuti di strada dall'interno. Immersa nel verde, casa su 2 livelli (400 mq.) con terrazzi + mansarda + ... COME BI-TRIFAMILIARE (Da ristrutturare). Possibilità mutuo agevolato SAPIM.

148) PI... LIGURE - Zona residenziale. Ingresso - 2 Camere - Soggiorno - Angolo cottura - Bagno - Ripostiglio + 2 Balconi + posto auto. IN OTTIME CONDIZIONI. L. 260 milioni

108) ALBENGA - Zona Via Mazzini. Ingresso - 2 ... abitabile - bagno + ripostiglio + balcone. Ordinato. L. 210 milioni

106) ALBENGA - 50 mt. dal mare. Al piano attico con STUPENDA VISTA MARE. Ingresso - soggiorno - cucinino - camera - Bagno + Terrazzo. Termoautonomo. TUTTO NUOVO.

159) ALBENGA - Zona Via Trieste. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno. Dispensa + Balcone. IN PERFETTE CONDIZIONI. Termoautonomo. L. 260 milioni

... CERIALE - Zona centralissima a 20 mt. dal mare. Ingresso - Soggiorno ... angolo cottura - Camere - Bagno. ORDINATISSIMO. Termoautonomo. L. 210 milioni

139) GARLENDA - Zona immersa nel verde. In complesso residenziale, con ingresso indipendente, possibilità di monolocale con angolo ... + bagno + terrazzo e trilocale di ... - ripiano - angolo cottura - bagno.

140) VILLANOVA: Nel caratteristico Borgo Ligure. Casa indipendente da terra a cielo su 3 piani composta da 6 locali + servizi + terrazzo (mq. 150 totali). Completamente da ristrutturare. L. 130 milioni

IMMOBILI COMMERCIALI

C /05) CERIALE - Ottimo come investimento. Mini negozio sulla passeggiata parzialmente ristrutturato. Mq. 90 ca. Interessante qualsiasi ...

C /10) ALBENGA - Zona commerciale. Mini negozio al piano strada mq. 85 ca. con 3 ampie vetrine. In ottime condizioni.

COMMERCIALI

... DI PONENTE.

C C / 11 - Sull'Aurelia Autostrada con licenza vendita autoveicoli di tutte le marche, ... e usati. Locale di mq. 150 con 2 ampie vetrine.

C C / 13 - Zona fortissimo passaggio. ... locale Cameriera - Bar con produzione propria di gelato per 170 coperti + possibilità Tabella Tavola Calda - Pizzeria.

CESSIONI ...

C C / 14 - In rinomata località, cedesi Bellissimo Hotel di 13 Camere completamente ristrutturato ... parcheggio privato. Contratto interessante.

C C / 15 - In posizione centralissima negozio di abbigliamento uomo - donna. Ottimo fatturato annuo documentato. Contratto molto interessante.

Cesare Giordano, il parricida di Dego, si difende con calma in corte d'assise

«Ho sparato per spaventarlo»

Il pm Landolfi lo accusa di omicidio volontario ma il giovane replica: «Mi sono difeso perché minacciato». Favorevole all'imputato anche la deposizione di uno zio paterno

SAVONA. Terza udienza [redacted] processo per l'omicidio di Claudio Giordano, [redacted] anni, [redacted] con un colpo di pistola dal figlio Cesare nella loro cascina di Dego, il tardo pomeriggio [redacted] 22 dicembre dell'anno scorso. Dopo la deposizione di sette testimoni, fra cui il fratello del parricida, Daniele [redacted] lo zio p[redacted] Angelo tocca a Cesare Giordano ricostruire quel maledetto pomeriggio in cui uccise il padre dopo un aspro diverbio.

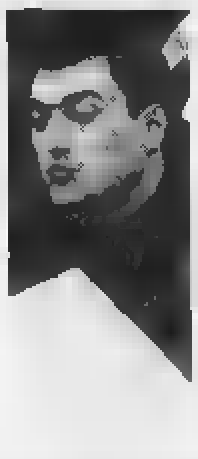
Per l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, si tratta di omicidio volontario. Per [redacted] difensore di fiducia, Roberto Suffia (non ha ancora scoperto le carte che intende giocare) si tratta di una disgrazia. Forse, di un eccesso colposo di legittima difesa o, nella peggiore delle ipotesi, di omicidio preterintenzionale.

Lui, Cesare Giordano, [redacted] soltanto che non voleva uccidere [redacted] padre, «ma soltanto - dice - salvare me stesso e la mamma dalla violenza di papà e spaventarlo». Sono le 11,30 di ieri e l'interrogatorio del parricida prosegue per un'ora. [redacted] per tutto questo tempo, l'imputato respinge l'accusa di avere preparato, forse con l'aiuto dei familiari, una messa in scena per nascondere la vera dinamica del delitto.

«Avevo negli occhi l'immagine di mio padre - dice ai giudici della corte di assise - che poche ore prima ci aveva minacciati con un'accetta, [redacted] poi con [redacted] forcone. Mi [redacted] barricato in [redacted] e ho sparato contro la porta d'ingresso, per farlo desistere dall'aggressione. Poi, quando ho sentito che lui [redacted] più di sfondare la porta, sono uscito. L'ho visto allontanarsi [redacted] ho sparato altri due colpi».

Uno si è conficcato nella persiana di [redacted] finestra; l'altro ha scalfito [redacted] muro del cascinale. Cesare Giordano spiega: «Volevo intimorire ulteriormente mio padre. Poi, gli avrei chiesto scusa, gli avrei fatto vedere dove [redacted] sparato, per convincerlo che volevo solo spaventarlo». Invece, dopo pochi passi, Claudio Giordano si accasciò nell'aia, in una pozza di sangue. [redacted] primo colpo lo aveva raggiunto alla spalla sinistra, trapassandogli il torace.

Il giudice Landolfi insiste: «Lei ha sparato almeno tre colpi in direzione [redacted] padre.



Cesare Giordano ha risposto con precisione [redacted] domande dell'accusa durante l'udienza di ieri in corte d'assise [redacted] Savona

Poi, ha telefonato ai carabinieri e all'ambulanza dicendo che [redacted] padre era caduto. Inoltre, ha raccolto i bossoli e un proiettile. Infine, si è cambiato l'abito che indossava. Non le sembra che tutto questo contraddica quello che afferma?».

L'imputato scuote la testa e spiega: «Non mi ero reso ancora conto [redacted] avere ucciso mio padre. Però, sapevo che i carabinieri mi avrebbero portato in caserma e, forse, in carcere. E' per questo che ho indossato un altro abito. I bossoli e il proiettile li ho raccolti vagando nel cortile, come un automa».

Tutti i testimoni hanno descritto l'imputato [redacted] un giovane generoso, riflessivo, a[redacted] al suo lavoro di carrozziere [redacted] a quello che svolgeva nella cascina [redacted]ove abitava [redacted] i genitori [redacted] cinque fratelli. Claudio Giordano, invece, è tratteggiato come un uomo irascibile, capace di reazioni violente. Il fratello dell'ucciso, Angelo, ha detto: «Ho visto Claudio minacciare una delle figlie con la pistola».

Anche quel giorno Claudio Giordano aveva impugnato l'ascia e il forcone per una banale discussione. Il processo proseguirà mercoledì e, nella tarda serata, la corte potrebbe già pronunciare la sentenza.

Bruno Balbo

[redacted]

[redacted]

All'Acna dopo gli scioperi riavviati tutti gli impianti

Gli impianti dell'Acna sono in fase di riavvio, dopo lo sciopero [redacted] ha bloccato lo stabilimento per 5 giorni. Domani la ripresa produttiva dovrebbe risultare completata, anche [redacted] i lavoratori [redacted] pronti a scendere nuovamente in lotta se non sarà convocato [redacted] vertice romano. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Dal 1° gennaio del '93 nuova sede per i vigili

La sede dei vigili urbani, dichiarata inagibile, sarà chiusa [redacted] fine mese. Con una spesa [redacted] un centinaio di milioni sarà trasferita dal 1° gennaio in [redacted] Fratelli Francia. [e. m.]

Sui prati di Ferrania

[redacted]

FERRANIA. Sledog oggi al cen[redacted] ippico La Marcella. La gara, che vedrà protagoniste mute di siberian-husky impegnate [redacted] trainare carrelli con ruote [redacted] mountain-bike, sarà suddivisa [redacted] due manche.

La prima prenderà il via alle 10,30. Nel pomeriggio [redacted] seconda scatterà alle 14,30 e si snoderà [redacted] un percorso di due chilometri e mezzo. Una competizione singolare che approda per la prima volta [redacted] Val Bormida grazie al Gruppo cinofilo [redacted]nese.

Uno sport che sinora, almeno in queste zone, [redacted] rimasto un po' ai margini ma che tuttavia può contare già su numerosi «seguaci». All'appuntamento di oggi al centro ippico di Ferrania parteciperà una cinquantina [redacted] appassionati. Le mute saranno suddivise in categorie e potranno essere costituite da uno o più cani (sino [redacted] un massimo [redacted] 12). [l. b.]

Cairo: furto di pellicce

Banda del buco nel negozio del vicesindaco

CAIRO M. Trenta milioni di capi di abbigliamento in pelle, borse e scarpe [redacted] stati rubati nella notte tra venerdì e sabato con il collaudato sistema del «buco» in un negozio di via Roma. L'esercizio «Guly [redacted] Susy» appartiene al vicesindaco Ezio Fossati.

Dopo aver forzato il portone di un'abitazione che confina [redacted] le vetrine del negozio, i ladri [redacted] chiusi all'interno e [redacted] martello e punta hanno praticato un buco nel muro, aprendosi così un varco nella vetrina. Poi, con tutta calma, hanno selezionato i capi più belli [redacted] costosi, allontanandosi con il ricco bottino e [redacted] es[redacted] notati.

Un lavoro da professionisti, durato alcune ore. Il diametro del buco, assai ridotto, lascia pensare che a raggiungere la vetrina [redacted] stato un ladro [redacted] corporatura minuta, forse un ragazzino. [e. m.]

Allarme [redacted] Cairo

[redacted] impiegati

CAIRO M. I dipendenti comunali lavorerebbero in [redacted] ambiente a rischio e sarebbero da anni costretti a una pericolosa convivenza con polvere d'amianto. La denuncia è contenuta in un documento inviato alla giunta e ai capigruppo dai delegati sindacali del Comune. Un problema vecchio di anni, già stato sollevato senza ottenere risultati anche dai precedenti amministratori.

Gli impiegati *rischierebbero* gravi malattie per la presenza di amianto all'interno dell'edificio. I sindacati non precisano dove [redacted] trovi l'amianto, ma [redacted] è un mistero che il pavimento della sede comunale, dopo la ristrutturazione avvenuta una decina d'anni fa, conterrebbe quantità notevoli di tale sostanza, dichiarata nociva. I delegati chiedono che [redacted] tempi brevi si attuino tutte le iniziative necessarie a eliminare [redacted] pericolo. [e. m.]

ANGELO AZZURRO Dancing

LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO

AMBIENTE RAFFINATO

SI BALLA AL MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA, POMERIGGI E SERA CON **LE MIGLIORI ORCHESTRE**

RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE LUNEDI'.

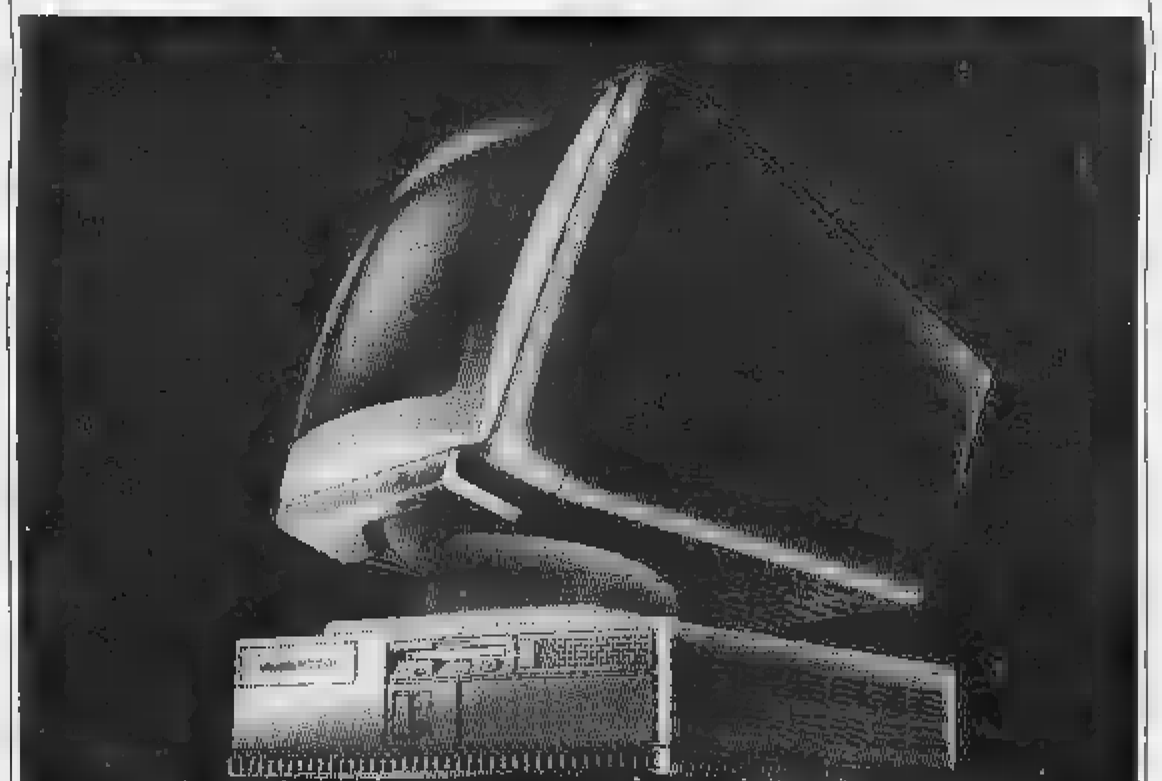
★ PRANZO DI NATALE ★

VEGLIONE DI CAPODANNO CON L'ORCHESTRA VECCHIA FATTORIA

PRENOTAZIONI ALLA CASSA

VIA DELLE MIMOSE 17 - CERIALE - TEL. 0182/931.482

[redacted] PRODOTTO, [redacted] SERVIZIO.
IL [redacted]



PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M300-04 - 386 SX - 20 MHz - 3 Mb RAM - 40 Mb HDD - MONITOR COLORE - MOUSE

Unmilionenovecentonovantamila

Cos'altro dire di Olivetti M300-04 - un PC [redacted] microprocessore 386 SX, a 20 MHz, che dispone di 3 Mb di RAM e ha [redacted] hard disk da 40 Mb, monitor colore, mouse, MS-DOS 5.0 e Windows 3.1 - se non che costa soltanto 1.990.000 lire*? Sapete già che è di Olivetti, e in proposito basterà dire che in Italia Olivetti è il numero uno dei personal computer, e che i suoi PC, sottoposti a test di qualità per 2.500.000 ore all'anno, sono certificati per l'utilizzo dei programmi delle prime dieci aziende mondiali di software. E inoltre M300-04 è distribuito dalla rete dei Concessionari Olivetti, che assicura una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

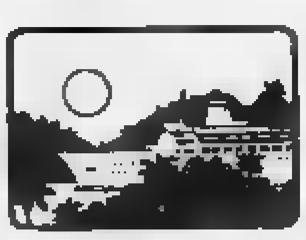
Ligure Sistemi 80 S.r.l.
Via Manzoni, 30 - Tel. 019/670903 - Loano (SV)

MERCEDES SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

ECONOMICI
BORGHETTO Santo Spirito Pineland bilocale mq. 50, condominio, posto auto, cantina, vista mare. Tel. [redacted] 070.891 Borra.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



PK publikompass

la tua terrazza sul bagnasciuga

Tuareg
ristorante
Varigotti

ABBIAMO [redacted] NEL SOLITO SPLENDIDO SCENARIO,
[redacted] ASPETTIAMO: [redacted] PER BANCHETTI E CENONE.
VIA AURELIA 46 - TELEFONO 019 698.548

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

La Sampdoria gioca con l'Atalanta a Marassi una partita che sembra facile

Genoa, lo scossone Maifredi

L'avvento del nuovo allenatore rossoblù ha portato salute atletica, molto lavoro e armonia negli spogliatoi. Tremila tifosi, rasserenati dal successo sul Torino, invaderanno Brescia

GENOVA. Salute atletica, molto lavoro, armonia negli spogliatoi. Il Genoa ha ritrovato tutto questo con l'avvento di Gigi Maifredi? Era proprio lo scossone che ci voleva? I club sembrano rasserenati, il [illegible] il Torino è stata una salutare iniezione al rassegnato andare in campo. Molti spigoli si [illegible] arrotondati. Ecco cosa vuol dire un [illegible] al momento giusto: non si sente più parlare di Aguilera, perché rimanesse c'erano state addirittura 40 mila firme. Il Genoa è partito ieri per Brescia, oggi lo seguiranno tremila tifosi. Sono ricomparse le bandiere, un bar di via XXV Aprile ha [illegible] sul banco le tazzine [illegible] lo [illegible] rossoblù che, dopo la cessione del «Pato» e di Eranio, erano state riposte in un armadio. La Sampdoria gioca con l'Atalanta a Marassi [illegible] partita che sembrerebbe facile. Ma ammonisce Eriksson: «Attenti, anche [illegible] mancherà Alemao. Dobbiamo riguadagnare quanto perduto a Parma, muovendo la classifica».

Contagio. Dice Pietro Kessisoglu, leader degli oltre 200 club genoani: «E' indubbio che Maifredi abbia trasmesso alla squadra nuove energie che non potevano non contagiare il pubblico. Ma lo avverto: fra il Paradiso e l'Inferno c'è qualcosa di intermedio. Occhio a improvvisi entusiasmi e ad altrettanto improvvise depressioni». Se altre squadre hanno bisogno di un tecnico di stile britannico, al Genoa ne [illegible] [illegible] grintoso: e Maifredi lo è. Ed è forse per questo [illegible] scatenante che si è trovato bene a Bologna e male alla Juventus. Entusiasta un altro tifoso doc, l'attore Gianni Barabini, che il cinema usa spesso per parti di vigile urbano, protagonista e regista de «L'avvocato Garbuglio», pezzo forte di «Genova Spettacolo». Barabino è presidente da 35 anni del club «Grifone», un centinaio di soci che [illegible] quasi mille quando il club poteva organizzare gli allenamenti sui campetti delle sponde del Bisagno [illegible] devastate. E' suocero di Marcello Lippi, [illegible] centrocampista [illegible]riano e tecnico dell'Atalanta, la squadra che affronta la Samp. Un motivo di più per il Genoa per sognare un successo bergamesco sui blucerchiati.

Centro storico. Il degrado del [illegible] storico [illegible] impedisce il fiorire di iniziative sampdoriane. Sono quasi 150 i soci del club intitolato al quartiere dove il miscuglio delle razze e degli in[illegible] sta creando miscele esplosive. «Sampdoria Club Centro Storico», fondato 6 anni fa, presidente Giovanni Mantero. Parla un consigliere, Michele Arcuri: «La sconfitta di Parma [illegible] ci preoccupa, anche perché sappiamo bene come è avvenuta. Non abbiamo certo il favore degli arbitri. La squadra ha molti giovani, come Chiesa, che debbono maturare».

Fotografia. Avvinghiati in un abbraccio, Stefano Tacconi e la sua compagna Laura balzano dalle pagine di un settimanale specializzato in immagini osè. La Sampdoria prepara foto-cartoline natalizie, offerte a 10 mila per le piccole e 20 mila per le grandi; ricavato da devolvere ai genitori del bambino travolto dall'alluvione a Sturla. Due «serie», due interpretazioni: «Io e Laura - proclama Tacconi, poseremo [illegible] per quella rivista». Negli [illegible] sensi sfoggiati sul rotocalco, il portiere non vede (e probabilmente non c'è) niente di male. Ma Tacconi è personaggio imprevedibile. Si è scagliato contro i tifosi, il in panchina, ma [illegible] ha perduto il [illegible] carattere di rodomonte. Poiché anche lui era all'Heysel, [illegible] quella sera d'inferno di 7 anni fa, fra un abbraccio e l'altro con Laura si scaglia contro la violenza. La foto sampdoriana presenterà i giocatori su rombanti auto, sfoggio di giubbotti con il «chiodo», qualcuno avrà persino una benda nera da pirata sull'occhio destro. Anche Eriksson si è prestato al gioco. Tacconi-D'Artagnan e amante latino, Sampdoria in gara per l'offerta ai genitori di un bimbo portato via dalle acque. Ognuno [illegible] gestisce [illegible] vuole.

Tacconi con la sua compagna Laura «Rifarò altre immagini osé»
Eriksson: Samp, attenta ai passi falsi

Guido Coppini

INDAGINE

«Qualità della vita» male Savona e Imperia

C'era una volta un luogo comune sull'entroterra ligure, in particolare quello di Savona e di Imperia, in margine all'altissimo indice di suicidi. Poi, con il boom della Liguria vacanziera e il conseguente spopolamento dell'entroterra, quell'immagine [illegible] scomparsa. Adesso si regist[illegible] un nuovo aumento del fenomeno, sulla base d'una indagine condotta per conto della Cispel da una équipe di studiosi [illegible] mia della facoltà di Scienze Politiche, guidata dal professor Giorgio Dellacasa. Risulterebbe che l'indice dei suicidi in provincia di Savona è di 14 ogni 100 mila abitanti, mentre a Imperia è di 15 ogni 100 mila.

Lavorando su altri dati, sia pure parziali e soltanto indicativi, che sono le dimensioni, la gravità e il numero dei reati, si suppone che in Liguria stia calando [illegible] qualità [illegible]tà vita, che invece era sino a pochi anni fa altissima, non solo nel capoluogo regionale, ma soprattutto nella ricca provincia e nelle cittadine costiere, baciate dalla «doppia stagione» turistica. La provincia di Imperia, in Italia, sempre nella qualità della vita è scesa infatti dal 20° [illegible] 51° posto tra le province italiane, Savona è calata dal 10° al 54°. Il prof. Giorgio Dellacasa ha precisato di aver colto un giudizio sullo stato della qualità della vita sulla [illegible] di 29 parametri, intesi come «indicativi» in linea di massima: «Non è che [illegible] situazione sia negativa, è piuttosto in recessione lenta, soprattutto in confronto con [illegible] dinamica sociale delle altre province italiane». Nel calo «strisciante» della «Liguria felix», incide indubbiamente anche l'invecchiamento della popolazione e il fatto che appunto buona parte dei pensionati residenti [illegible] crei ricchezza, [illegible] bruci risorse accumulate. Anche altri studiosi, allievi del prof. Dellacasa, il prof. [illegible]talica e il dottor Giuseppe Profiti hanno messo in luce [illegible] modestia [illegible] servizi pubblici (specie i trasporti urbani ed extra-urbani) e la complessità del fenomeno della «privatizzazione» dei servizi stessi. Alcuni casi sono obiettivamente impraticabili, come i trasporti che nessun privato potrà rendere remunerativi. Differente può essere invece il destino delle aziende erogatrici [illegible] servizi. Si tratta dunque di un allarme non drammatico, ma comunque significativo, considerato che si vive in un momento di trasformazione.

Paolo Lingua

Lo skipper ligure smentisce: nessun sospetto su di noi

«L'orafo derubato dai pirati non è stato mai arrestato»

ARENZANO. Uno yacht seque[illegible] dai [illegible] al largo di Nizza, i d[illegible] passeggeri lasciati su [illegible] scialuppa, poi il ritrovamento del panfilo semiaffondato. Sono gli ingredienti di un giallo internazionale con protagonisti uno skipper ligure e [illegible] orafo piemontese.

L'episodio, alla fine [illegible] novembre, ha sollevato infatti più di un dubbio. Ma è davvero un mistero? «Macché, è tutta [illegible] montatura, un'incredibile distorsione dei fatti». Bruno Bruzzone, di Arenzano, lo skipper, è nell'occhio del ciclone per una notizia apparsa ieri [illegible] un quotidiano ligure che annunciava l'arresto in Francia dell'orafo piemontese, Gianfranco Genzone [illegible] Valenza. Insomma, secondo il giornale, le autorità francesi sarebbero convinte che l'assalto allo yacht è una truffa. «Ma non [illegible] vero niente - replica Bruzzone -, non esistono sospetti sul nostro conto e Genzone non è stato arrestato».

Come mai siete stati nuovamente convocati dalla Gendarmeria di Tolone? «Per un cavillo: l'altra volta avevamo reso le dichiarazioni senza un interprete ufficiale, cosa che avrebbe permesso a un avvocato, in caso di cattura dei colpevoli, di farli liberare in pochi minuti».

Quindi smentisce? «In modo categorico. Giovedì io e Genzo[illegible] [illegible] arrivati a Tolone in serata e abbiamo trascorso la notte in albergo, per essere sentiti il giorno dopo». E gli avvocati al vostro seguito? «Erano incaricati dalla proprietaria del panfilo, la genovese Evangelina Bartoli, di seguire le pratiche sulla stima dei danni».

Gianfranco Genzone, orafo di Valenza, insieme ad [illegible] skipper ligure [illegible] stato aggredito a novembre da alcuni «pirati» al largo delle coste francesi

Ieri mattina, a casa Bruzzone (che ad Arenzano abita in viale Manzoni, 17/6) è successo il finimondo: «Stavo andando [illegible] porto, quando [illegible] amico mi ha chiamato e mi ha fatto leggere il giornale. Sono tornato indietro [illegible] [illegible] ho trovato sulla porta mia moglie, spaventata; prima aveva telefonato mio fratello Costantino da Pegli, poi altri parenti [illegible] amici. Tutti [illegible] sapere dov'ero, come stavo, se [illegible] libero o in prigione. Cose da pazzi, se va avanti così [illegible] crederanno dei delinquenti».

Ma un episodio di pirateria al largo della Costa Azzurra non poteva [illegible] far discutere. Bruzzone [illegible] Genzone, partiti da Beaulieu e diretti in Corsica, hanno raccontato di essere stati intercettati a 15 miglia dalla costa da un motoscafo velocissimo, [illegible] tre uomini a bordo: «Pensavo fossero della capitaneria francese, li ho lasciati salire». Un attimo dopo i banditi [illegible] puntato le pistole, gettato lo skipper a mare e ordinato a Genzone di imbarcarsi sulla scialuppa. [ro. cas.]

ECO

La Stampa vi regala qualcosa che non ha prezzo:

lo stormire delle foglie,

il cinguettio degli uccelli,

lo scintillio dei ghiacciai,

il salto del camoscio,

il mormorio dei ruscelli,

la pace della natura...

Domani La Stampa vi invita di nuovo ad andar per parchi.

A quattro passi o a qualche chilometro, con visti mare e scenari di vette, con fiori esotici o flora alpina, dove salta il camoscio e volano gli aironi. Sono i parchi del calendario '93 che "La Stampa" regala ai [illegible] lettori dal 9 novembre al 15 dicembre. Ogni giorno - dal lunedì al venerdì - con il vostro quotidiano troverete una suggestiva tavola del calendario: su ognuna delle due facciate, le splendide foto a colori di un parco (di Piemonte, Liguria, [illegible] d'Aosta), una settimana dell'anno e il mese di riferimento. Insieme, due schede [illegible] con foto, descrizione del parco, mappa e indicazioni per raggiungerlo, notizie e rilievo, informazioni per visitarlo.

Giorno per giorno collezionerete [illegible] calendario unico, pratico e piacevole nello stesso tempo, bello da appendere sull'originale espositore che "[illegible] Stampa" vi regalerà il 16 dicembre. Dopo un '92 dedicato ai castelli, [illegible] dunque un '93 dedicato [illegible] parchi. Ma l'iniziativa va ben oltre il '93: tutte [illegible] volte che, anche in futuro, avrete voglia di immergervi nella natura, potrete consultare i due raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida", in vendita insieme alla penna ecologica a L. 5.000. Prenotateli subito presso il [illegible] edicolante!* Con l'augurio di trascorrere 54 verdissimi week-end!

*Gli abbonati e coloro [illegible] sottoscrivono del [illegible] "LA STAMPA [illegible]" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 20 dicembre, tutte le tavole del calendario, le schede guida e l'espositore.

54 itinerari in Piemonte Liguria - Valle d'Aosta.

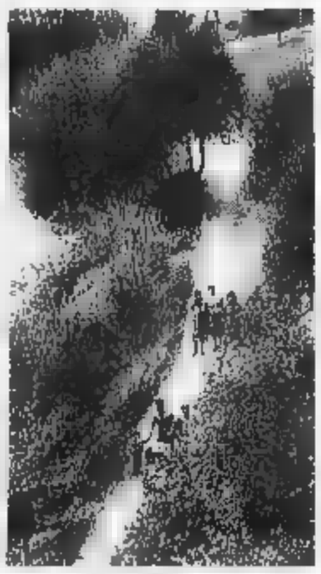
iPARCHI

Calendario '93 in regalo con LA STAMPA

La Stampa invita a scoprire le oasi di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta

Da domani in regalo altri parchi

Le schede comporranno il calendario verde '93



Il parco di Cavoretto

Altre note [illegible] verde in regalo da domani fino a venerdì ai lettori de La Stampa. Continua infatti la distribuzio[illegible] di nuove schede per comporre il calendario dei parchi '93, che, abbellito dal raccoglitore in omaggio il 16 dicembre, si rivelerà un «compagno» utile per la casa o l'ufficio e al tempo [illegible] [illegible] miniera di suggerimenti per progettare gite o escursioni alla scoperta delle bellezze naturalistiche di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Domani con il giornale ci sa[illegible] due splendide immagini [illegible] Riserva naturale speciale Oasi Crava Morozzo, in provincia di Cuneo, e dal Parco Europa di Cavoretto, alle porte [illegible] Torino.

La prima è una [illegible] molto suggestiva solcata dai torrenti Brobbio e Pesio e con due laghi artificiali ormai naturalizzati. Il secondo offre un panorama incantevole dalle Alpi Marittime alle Pennine, sulla pianura [illegible] e su Torino.

Martedì sarà distribuita la scheda con [illegible] Isole Borromee, nel Novarese, tra cui spicca l'Isola Bella. Potrebbe ess[illegible] [illegible] ta di una gita, poiché già da solo il Palazzo Borromeo, con le sue opere d'arte e i giardini (splendido esempio di giardino barocco all'italiana) merita il viaggio. Girando la scheda, [illegible] può am[illegible]rare uno scorcio della Riserva naturale speciale Parco Burcina, in provincia [illegible] Vercelli, che ospita una raccolta di rododendri senza eguali in Italia: ci sono ben 140 varietà con esemplari che raggiungono anche altezze [illegible] [illegible] decina di metri.

Ricordiamo ai lettori che avessero perduto qualche scheda [illegible] calendario che è possibile avere gli arretrati. Basta chiedere al proprio edicolante il numero di cui si ha bisogno e, in pochi giorni, si avrà di nuovo la raccolta completa. [a. top.]

In occasione del ponte dell'Immacolata molte discoteche domani saranno aperte

Sorpresa, si balla al lunedì

Al «Gulliver» di Voze si coglie l'occasione per presentare «Fanzine», un giornale rivolto ai clienti con articoli e vignette. Il «Movida» di Loano festeggia il secondo compleanno. Liscio e revival a Loano e Pietra

NOLI. Lunedì sera tutti in discoteca. La coincidenza del ponte dal 7 e dell'8 dicembre ha convinto molti titolari di discoteche e locali da ballo a tenere aperto. Questo giorno della settimana è il più avaro di possibilità. Nel Savonese è praticamente impossibile trovare infatti un locale da ballo aperto.

Il «Gulliver» di Voze-Noli presenta al pubblico, domani alle 22, la sua «Fanzine», un mini-giornale con articoli e vignette, rivolto ai clienti. La festa sarà accompagnata da novità musicali techno e disco-revival Anni 70. A fine serata ci sarà anche una gigantesca torta preparata dalla pasticceria «Vipiana» di Savona.

Spiega Angelo Raimondo, dj della discoteca: «Il nostro è come un giornalino per fans. C'è spazio per i programmi delle prossime serate, per la musica, per le lettere e per lo sport. In questo iniziamo con la "curva Latimbro" che sostiene sempre la Rari Nantes pallanuoto».

Aggiunge Fabrizio Gozzi del «Gulliver»: «La fanzine è un tentativo di tramite fra il locale e il pubblico, un modo nuovo di aprire un dialogo anche in discoteca». Parte dell'incasso della serata sarà devoluto a favore della ricerca per l'Aids.

Insolita festa anche al club arci «Movida» di Loano che festeggia, proprio domani, con un party il suo secondo anniversario. In programma anche musica dal vivo.

Molte altre discoteche del Ponente sono aperte. E' il caso del «Covo» di capo San Donato a Finale Ligure e dell'«U' Brecche» di Alassio. Anche i dancing si adeguano. Domani si balla infatti a Loano al «Saitta» e al «Manhattan Inn». Quest'ultimo locale presenta martedì la finalissima delle gare di ballo. Liscio e revival, sempre lunedì, al «Malibù» di piazza De Gasperi a Pietra. Martedì sera, fra i tanti locali aperti, musica retrò e disco classic al «Caligola» di via Torino a Finale. [a. r.]

Molte iniziative per i giovani in programma domani nelle discoteche della Riviera

E il Trocadero di Finale lancia le serate «a tema»

FINALE L. Musica e drink «a tema» da domani, per tutti i lunedì, al bar «El Trocadero» in via Concezione, il lungomare di Finale. Il locale, uno dei più noti e frequentati del Ponente, prova ad inventare «un modo nuovo di andare al bar», almeno al lunedì sera. Domani festa al ritmo dei Caraibi con musica e i drink tipici il pina-colada e il daiquiri.

Spiega Fabio Tassi, figlio del titolare: «A tutti i clienti sarà fatto omaggio della prima consumazione. Cercheremo di creare un po' di atmosfera con la musica. La nostra intenzione è quella di movimentare la serata del lunedì, notoriamente il giorno più "morto" della settimana per i locali. In questi appuntamenti offriremo diverse feste a tema per il periodo natalizio. Contiamo comunque di proseguire anche il prossimo anno. è il primo esperimento che abbiamo voluto fare proprio in mezzo al ponte dell'Immacolata per farci conoscere».

«El Trocadero» per la verità è uno dei locali mitici del Finalese. Un po' il merito del suo nome esotico che da anni è sempre lo stesso. Il bar è frequentato da compagnie di giovani che vi si danno appuntamento anche per decidere dove passare la serata oppure dopo aver trascorso qualche ora in discoteca. Anche di giorno il locale di via Concezione è frequentato, soprattutto da giovani. Lunedì 14 dicembre il secondo appuntamento. In calendario la festa brasiliana con tanta musica, dalla samba alla lambada, e il cocktail tipico carioca la caipirinha.

Anche i bar dunque iniziano a movimentare le loro serate per la concorrenza sempre più agguerrita di pub, tavernette, music-live e discoteche. Molti pubblici esercizi del Finalese sono rinnovati e ampliati. E' un segnale che, malgrado la crisi, c'è ancora chi investe sul divertimento serale. I gusti del pubblico cambiano. Sono soprattutto le compagnie dei giovani a cercare nuovi spazi dove incontrarsi. [a. r.]

CINEMA E MOSTRE

FINALE
Prosegue la sfida fra i cuochi

Penultimo appuntamento la sfida fra i cuochi che dovranno preparare piatti a base di funghi. La singolare gara, organizzata dal Pro loco, Apt del Finalese e Camera di Commercio, oggi alle 12,30 farà tappa al ristorante «K3». La finale si svolgerà domenica 13. [l. b.]

SAVONA
Le Chat, spuntino di mezzanotte

Alla discoteca «Le Chat», in via Briganti, ballo liscio anche questa sera, con le migliori orchestre dal vivo. Al pomeriggio l'ingresso è gratuito mentre alla sera viene offerto a tutti i clienti un gustoso spuntino di mezzanotte. [e. z.]

SPOTORNO
Revival al «Castello»

Pomeriggio dedicato agli amanti del liscio e ai brani revival. «Made in Italy» oggi dalle 15,30, al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Genere liscio e revival anche al «Malibù» di Pietra. [a. r.]

PIETRA LIGURE
La festa di San Nicolò

Festa religiosa di San Nicolò oggi a Pietra Ligure con l'inaugurazione del portone in bronzo della basilica. In programma anche la tradizionale fiera di merci varie in piazza XX Settembre. Alle 16,30 la processione con la partecipazione del cardinale di Genova Giovanni Canestri. [a. r.]

CERIALE
Una serata jazz

Jazz di ascolto questa sera al «Blue Monk» di via Pontetto a Ceriale. Oltre al jazz vengono proposti brani di blues. Il lunedì, ogni sabato sera, propone invece concerti jazz dal vivo. [s. p.]

ALASSIO
«Amarcord» allo Zanzibar

Panini e cocktail all'insegna del blues questa sera allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale si è arricchito recentemente di ulteriori pezzi originali degli Anni Cinquanta che, insieme alla colonna sonora, contribuiscono a mantenere una piacevole atmosfera da «Amarcord». [s. p.]

DIANO MARINA
Il compleanno del «VM 48»

Oggi, la discoteca «VM 48» di viale Matteotti, a Diano, festeggia l'ottavo compleanno con una grande festa. Verrà offerto spumante a tutti i clienti. [e. l.]

Le pellicole in programmazione nel «ponte» di S. Ambrogio

Al cinema con Benigni

«Taxisti di notte» interpretato dall'attore toscano tra i film più seguiti. Apprezzato anche «Ossessione d'amore» con la Stone. Ad Altare ha riaperto il cinema «Vallechiara»

L'attrice Sharon Stone

SAVONA. Roberto Benigni e Sharon Stone per il ponte di Sant'Ambrogio al cinema. Il comico toscano è protagonista con «Taxisti di notte», il film di Jarmusch in programmazione all'Astor di Savona, mentre l'attrice più sexy dell'anno interpreta «Ossessione d'amore» che è stato scelto dal Diana 1 per questo weekend che rappresenta la prova generale in vista delle feste di Natale.

Al Diana 2 è di scena «Casa Howard», la pellicola drammatica con cui James Ivory ha dipinto le vicende di due donne innamorate nell'epoca vittoriana, mentre al Diana 3 è in programmazione la commedia «Pomodori verdi fritti».

Anche l'Eldorado con Eddy Murphy protagonista con «Il principe delle donne» e il Filmstudio con «Mio cugino Vincenzo» presentano pellicole comiche. Il panorama delle sale cittadine viene completato dal cartone animato «Peter Pan».

Colombo di Alassio è in programmazione «1492, la conquista del Paradiso», il film che rievoca la scoperta dell'America con Gérard Depardieu. Ferdinando Rey e Sigourney Weaver, mentre il Ritz ha puntato su «Casa Howard» di Ivory. Un thriller di Brian De Palma per l'Ambra di Albenga con «Doppia personalità» e doppia all'Astor con «Pomodori verdi fritti».

Da segnalare ad Altare, la riapertura del cinema Vallechiara, scampato miracolosamente all'alluvione del 22 settembre. Oggi è in programmazione il cartone animato «Il libro della Jungla». Harrison Ford è protagonista di «Giochi di potere», all'Abba di Cairo Montenotte e Sharon Stone interpreta la bella e perversa amante di «Basic instinct». Ezio Greggio e Renato Pozzetto sono «Infelici e contenti» al Perla di Loano, mentre Sigourney Weaver è alle prese con la terza puntata di Alien di Lux di Millesimo.

Al Verdi di Varazze, infine, in programmazione altre due commedie: «Anni '90» e «Guai in famiglia». [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 22.000

Astor — **Taxisti di notte**
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. V. V. 2h 05' **Commedia**

Diana 1 — **Ossessione d'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tomei (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Diana 2 — **Casa Howard**
Tel. 825.714. Or.: 15,10
17,30/19,50/22,15
Lire 9000/6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Diana 3 — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
[illegible]:20
Lire 9000/6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Eldorado — **Il principe delle donne**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 9000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio — **Mio cugino Vincenzo**
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30
Lire 5000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio ([illegible] '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h30' **Commedia**

Jolly — **Voluttà estasi e carne**
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
[illegible]500/[illegible]

Salesiani — **Peter Pan**
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure di ragazzi che non crescono, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible] — **1492, la conquista del Paradiso**
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 19,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[illegible] — **Casa Howard**
[illegible]. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 15,30/22,30
Lire 8000/5000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. [illegible] — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

ALBENGA
Ambra — **Doppia personalità**
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, [illegible]'92) — In una città di provincia uno psichiatra in [illegible] sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro la premura paterna si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40'

Astor — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

ALBENGA
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE — **Il libro della giungla**
Vallechiara
Ore 15.30
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** *N. V. 1h 20'* **Cartoni animati**

CAIRO M. — **Giochi di potere**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha avventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50' **Thriller**

FINALE LIGURE — **Basic instinct**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/22,30
Lire 8000/6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO
Loanese — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 668.661
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **[illegible] a Cortina**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50'

[illegible] — **Alien 3**
[illegible]
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono assegnati all'infelice N. V. 1h 55' **Fantascienza**

VARAZZE — **Anni 90**
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,30/22,35
Lire 8000/6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Rancilio, N. Frassica (Italia '92) — Paura, ambizioni, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Verdi 2 — **Guai in famiglia**
Tel. 97.249. Or.: 15,15
16,50/18,40/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. [illegible]: Teatro Actores Alidos in facciata, ore 21, lire 15.000
Teatro della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici: Il Paradiso di Giovanni Giudici, Compagnia I Magazzini, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre di U. Betti, regia e adattamento di G. Moschin, con G. Moschin, M. Ubaldi, E. Moschin, ore 16, lire 37.000/26.000
Sala Carignano: O Lohengrin, ore 16, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: Non chiamarmi Omar
Grattacielo: Anni [illegible]
Lux: Anna lassie 3
[illegible] Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Bizzar extreme wei 69
Chiabrera: Syndera paradise - Femme anale
Cristallo: Goduria infinita
Eldorado: Luana la calda nonfornare.

CINECLUB

Amici del Cinema: Casablanca.
Fritz Lang: 1492: la conquista del Paradiso.
Lumière: La casa delle brave donne.
Movie club: Batman, Il ritorno.

PEGLI

Eden - Pegliciname: 1492: la conquista del Paradiso.

VOLTRI

Ambrosiano: Alien 3.
[illegible]
San Siro: Alien 3.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara cara**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Galaxy**
16,15 **Il mio amore è scritto sul vento**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**
18 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni [illegible]
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Kitchen Tele 5 colore della libertà**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **Odeon dossier: Africa domani**
24 — **Report Italiano**
1 — **Tg Liguria**

Teleregione
12 — **Cinquestelle blob**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 [illegible]
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo condotto da Daniela Palandri
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Rubrica**
23 — **Sceneggiato**
23,30 **Film**
0,15 **Rubrica**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cinquestelle blob**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Dottor John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Telestar
14,25 **Film**
15,50 **Amichevolmente con noi**, rubrica
18,05 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**
20,30 **Film**
22,05 **La famiglia Smith**, telefilm
0,15 **Film**

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok motori**
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi da gioco
16,30 **Controcalcio domenica**, conducono in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
18,30 **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale ligure
20,30 **Le due sorelle**, film con Shirley Winter, Kay Lenz
23,30 **Bar sport** (r)
0,30 **Controcalcio Domenica** (r)
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

Italia 1
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's Brain** [illegible] **top twenty**
13,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
[illegible],35 **Qui redazione giornale sportivo**
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al** [illegible]

Canale 7
7,40 **Cartoni animati**
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **La** [illegible] **frontiera**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità
12,45 **Tg Liguria**
13,45 **Agenda Liguria**
14 — **La Galleria**
16 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky Ways**, telefilm
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Stadio goal**, rubrica
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

Tele Nord
10,05 **The Beatles**, musicale
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky Ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky Ways**, telefilm
16 — **Degli gar alla bandiera rossa**, documentario
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Il massacro**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm

Sardegna Uno
8 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo Faro verde in tv**
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Retesardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
16 [illegible] **Telepromozioni**
18 — **Retesardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Festival**, spettacolo
20,30 **Retesardegna**
21 — **Dalla dalli a dalli**
22,30 **Retesardegna**
23 — **Regione oggi**
0,30 **Retesardegna**
1 — **Marianna, fuga dalla morte**, film

Telearcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Pulcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.
13,30 **Fuga d'amore**, film
15 — **Jenny e Chichi**, telefilm
15,30 **Programmazione locale**
17,30 **Galactica: L'attacco** [illegible] **cylon**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il kimono scarlatto**, film
[illegible] — **Mike Hammer**, telefilm
23 — **Apocalypse domani**, film

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Arriva il Pietrasanta e bisogna vincere ogni costo: ieri la Vogherese ha sbancato Bagnolo

Orcino sfoglia la margherita-Mazzeo

Il bomber appena acquistato unico dubbio nel Savona

SAVONA. Contro il Pietrasanta al «Bacigalupo» (inizio alle 15) Corrado Orcino ripresenta finalmente dopo una lunga assenza Canu a Milani, non potrà disporre di Zecchini e Tovani, infortunati. Prima dell'inizio della partita il tecnico biancoblù proverà anche l'ultimo acquisto Lorenzo Mazzeo, 31 anni, ex Alessandria e Licata. Orcino non ha ancora deciso se mandarlo in campo dall'inizio o utilizzarlo nella ripresa. Mazzeo, che ha giocato l'amichevole che il Savona ha svolto giovedì ad Ovada, è apparso ancora lontano dalla miglior condizione, e rischiarlo oggi in una partita da vincere ad ogni costo potrebbe rivelarsi controproducente.

Il Pietrasanta si presenterà al «Bacigalupo» con un nuovo tecnico. La società toscana, partita con Masi poi sostituito da Brilli, ora è affidata a Bergamini, l'allenatore dell'ascorsa stagione. E c'è chi, nel Savona, ricorda ancora il «favore» che il Pietrasanta fece lo scorso anno all'Oltrepò. La squadra toscana, verso la fine di un torneo disputato in maniera eccellente, era caduta senza lottare davanti ai lombardi. Al Savona allora ci fu chi giurò in una «combine». Il portiere biancoblù Paolo Viviani: «Non dobbiamo pensare al passato. Il nostro obiettivo è oggi il successo, per continuare la serie positiva e mantenere il primato. Non sarà facile, anche se faremo di tutto per uscire dal campo con i due punti». Anche perché ieri nell'anticipo di Bagnolo Emilia, la Vogherese ha vinto per 2-1 e costringe così il Savona a conquistare i due punti oggi per mantenere il primato in coabitazione.

Il che sarà inventerà oggi Orcino? Ora che la «rosa» è quasi al completo, molti si chiedono quale formazione il tecnico metterà in campo. Orcino: «Non ho ancora deciso quale sarà l'undici di partenza. Di sicuro recuperiamo Canu e Milani, mentre andranno in tribuna Zecchini e Tovani. Anche Mosti risente di una contrattura, ma dovrebbe farcela».

Intanto c'è una buona notizia per Mario Vagnola. L'ex dirigente del Savona ha ricevuto nei giorni scorsi la lettera di conferma da parte del presidente della Figc Antonio Matarrese, come ispettore dell'ufficio indagini federale. L'incontro odierno è trasmesso in diretta da Radio Savona Sound e International col commento di Riccardo Fabri, e da Riviera Music speaker Nando Buschetti.

Roberto Pizzorno

Orcino punta molto sull'esperto Briata

Sanremese, carica di vittoria

Tonelli sprona i suoi: «Col Bra dobbiamo tornare al successo»

SANREMO. Tranquilla routine? Lo potrebbe far pensare la classifica: la Sanremese a 13 punti saldamente a centroclassifica e il Bra più sotto, a quota 10, la partita in programma oggi al Comunale alle 14,30 parrebbe essere un match che i biancazzurri possono affrontare con serenità, con 2 punti sicuramente alla portata.

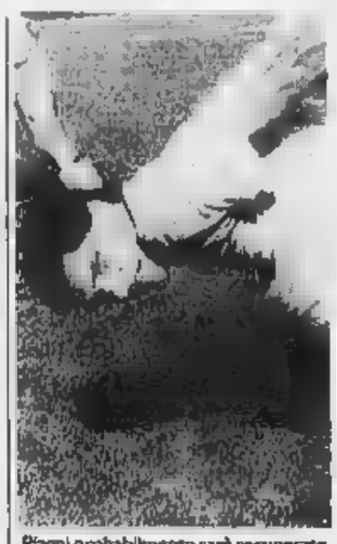
Ma sarebbe un errore pensare a novanta minuti del genere. Il match di oggi, per la Sanremese, è ben più insidioso di quanto non sembri: i biancazzurri cercano una vittoria che sfugge loro dall'11 ottobre (2-0 al Cuoio Pelli, un successo che significò anche il temporaneo, solitario primato in classifica), con alle spalle quasi due mesi nei quali la squadra matuziana ha raccolto solo quattro pareggi (tre casalinghi) e tre sconfitte tutte di misura e magari discutibilissime. La partita di oggi diventa difficile proprio per quella voglia di vincere che i biancazzurri avranno addosso e che a volte rende tutto più complicato. Un'altra mancata vittoria sul Bra, più che sulla classifica - che si mantiene tuttora dignitosa - il lungo digiuno in fatto di vittorie - peserebbe sulla squadra soprattutto sul piano psicologico.

Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, sottolinea i pericoli del match: «E' una partita difficile, perché quando si vogliono far punti a tutti i costi diventa sempre tutto più complesso. Non dobbiamo vincere, ci sono alternative. E' ora di tornare a far bottino pieno», dice. Il Bra? «Analizzando i suoi risultati e la sua classifica vien fuori una squadra che finora ha fatto bene soprattutto fuori casa. Dei suoi 13 gol ne ha segnati ben 10 in trasferta... Un motivo dovrà pur esserci. Un motivo con cui dobbiamo fare i conti oggi. Dovremo essere attentissimi. Occorre che la Sanremese giochi come sa e allora non ci saranno problemi», aggiunge.

Ieri mattina Tonelli ha diretto l'ultimo allenamento di una settimana difficile. Il maltempo ha disturbato la preparazione; addirittura, mercoledì sera, ha fatto saltare un'amichevole sul campo dell'Albenga dell'«ex» De Luca perché l'impianto di illuminazione dello stadio albenganese si è spento. E' mancato così il test in partita cui il tecnico attribuisce molta importanza (non a caso, martedì è programmata un'altra amichevole a casa della Cairese).

Ieri comunque, dall'ultima seduta di rifinitura, una buona notizia: quella del probabilissimo recupero di Piagni. Il forte difensore, colonna della difesa biancazzurra, ha sofferto per tutta la settimana di un risentimento muscolare. La sua presenza contro il Bra era in forse, ma l'allenamento di ieri mattina ha fugato quasi tutti i dubbi anche se una decisione definitiva, per lui, sarà presa solo oggi.

Per il resto, assenti Riolfo (squalificato ancora per due turni) e Grimaudo (sempre alle prese con una contrattura) appare probabile che Tonelli confermi, a grandi linee, la squadra battuta domenica con molte attenuanti e molti rimpianti, a Livorno. Cioè con Calabria-Caruso coppia d'attacco, almeno in partenza. In linea di massima, oggi dovrebbero scendere in campo: Ancona; Bertoni, Meneghel; Trasatti, Piagni, Gaiaudo; Caruso, Andrian, Ramella-Pala, Picarreta, Calabria. **[b. m.]**



Piagni probabilmente sarà recuperato

Il Rapallo ad Acqui per uno scatto-C2

Fontana sprona i bianconeri: «Basta delusioni in trasferta se si vuol davvero puntare in alto»

Mosca, punto fermo di mister Fontana

RAPALLO. Il vero nemico del Rapallo è la mancanza di tranquillità: da inizio stagione non c'è stata settimana in cui i bianconeri non abbiano fatto parlare per gli arrivi sensazionali di giocatori e dirigenti. Questi ultimi sette giorni sono trascorsi in relativa calma, i quadri appaiono pressoché assestati e la trasferta ad Acqui può essere affrontata con animo sereno.

«E' giunto il momento di dare una svolta. In trasferta ci attendono, da oggi alla fine dell'andata, una serie di appuntamenti non facili ma neppure impossibili: se vogliamo rimanere nel giro che conta è proibito subire altre battute d'arresto. Ho detto chiaro e tondo ai miei che prestazioni deludenti come quella di domenica nel derby non le voglio più vedere».

Elvio Fontana non aggiunge che confida nella gara odierna per raddrizzare la media inglese, compromessa dalle sconfitte a S. Croce sull'Arno, Brescello e Cuneo. «Non faccio più di questi discorsi, perché poi al lunedì mi ritrovo a dover parlare di delusioni. L'Acqui finora ha vinto pochissimo, 2 volte, e pareggiato molto, otto, ma ha in squadra uomini di provato valore, tutti ben conosciuti da queste parti». I difensori Ardoino, Antonpaoli e Bobbio, i centrocampisti Vercellino e Vivarelli scuola ligure, Castagna e Costantino sono stati alle dipendenze del tecnico. L'allenatore dei termali, Casone, deve però fare a meno di Bobbio squalificato, ma non rinuncia a schierare una formazione prudente, consapevole della forza dei ruentini.

Pochissimi dubbi sull'undici di partenza bianconero: anche se non lo dice, Fontana nell'analisi sul derby ha lasciato intendere che il secondo tempo di Di Somma è stato migliore primo tempo di Carnesecca, facile quindi che il più giovane sia promosso in attacco al fianco di Marafioti. Alle loro spalle il centrocampo affidato a Navone in collaborazione con Guerra e Stabile, sulle fasce Mosca e Contini si discutono, il reparto arretrato è bloccato su Da Silva e Gandolfo marcatori, Sassarini libero e Brogi in porta. Nannipieri ha firmato completando la documentazione, ma all'inizio sarà in panca con Pasquali, Scalzi, Alessi e Della Latta. Il portiere Pinna va ancora in tribuna. **[d. s.]**

La Sanremese

Gorin, 2 dubbi a Brescello

S. MARGHERITA. Qualche dubbio per Gorin a Brescello: soprattutto le condizioni del centrocampista Damiani non ancora recuperato, e il quarto fuori quota da mandare in tribuna. Pisoni è saltato i turni, probabile tocchi a lui. Gorin è in silenzio stampa particolare: «Provo con la cabala, finora abbiamo ripetuto le stesse cose e raccolto poco». Allora parla Schimmenti: «Dobbiamo far risultato per iniziare nella maniera giusta lo sprint di fine andata. I nostri rivali lottano per la C2, ma la prima vittoria dovrà pur arrivare, come il gol di Righetti». Formazione: Perolì; Nacci, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Bocchi, Ruvo (Damiani), Righetti (Pisoni), D'Agostino, Mezzetta (Mulonia). **[g. s.]**

VENDERE CASA E CONTINUARE AD ABITARLA

Una nuova possibilità per gli anziani

Vendi la casa e goditi la vita! Potrebbe sembrare lo slogan di una delle iniziative immobiliari più interessanti dei prossimi anni distribuita per Savona e Riviera di Ponente da Fondo Casa, specialista nazionale di Servizio Terza Età: consentire agli anziani, proprietari di casa in cui abitano, di vendere la casa continuando ad abitarci per tutta la vita e senza pagare affitto. Ma di cosa si tratta e quali garanzie per il venditore? La vendita è della sola nuda proprietà, definita «nuda» perché «spogliata» del diritto di abitarvi che l'anziano venditore si trattiene ed è soluzione possibile anche quando di rimanere nell'appartamento venduto siano più persone, ad esempio coniugi, fratelli o sorelle, mentre la totale sicurezza di continuare ad abitare nell'appartamento deriva dal reale godimento riservato al venditore, trascritto nei registri immobiliari e pertanto garantito dallo Stato; inoltre questo tipo di transazione si svolge sempre per atto pubblico redatto da un notaio ed il Codice Civile disciplina la materia negli artt. [illegible] al 1026. Un altro importante vantaggio è dato dal risparmio delle spese straordinarie che saranno a carico dell'acquirente: niente più facciata o tetti da rifare, ascensori o caldaie da cambiare. Si potrà perciò continuare ad abitare nella casa propria con sicurezza e tranquillità. Ma quali sono le molle che possono spingere chi ha più di 70 anni a cedere il proprio alloggio, sia pure non abbandonando l'appartamento?
Sicuramente le recenti misure presentate dal Governo e che contenere il disavanzo pubblico colpiranno maggiormente gli anziani proprietari di casa.
Su di essi infatti si abbatteranno nuove imposte come ICI ed ISI, mentre per tutti gli anziani cresceranno le spese mediche, per prestazioni specialistiche, per medicine. Tutto questo a fronte di retribuzioni pensionistiche bloccate. Che fare?
L'iniziativa «Servizio Terza Età» consente di risolvere questo problema. E' infatti possibile, per tutti coloro che abbiano compiuto almeno 70 anni, vendere la casa di proprietà riservandosi il diritto di abitarla per tutta la vita e senza pagare affitto.
Un'iniziativa Servizio Terza Età - Fondo Casa, che consente di coniugare interesse economico con formule innovative sulla proprietà casa e solidarietà sociale.
La prossima Domenica Intervarremo con altri consigli utili.

FONDO CASA Immobiliare
SAVONA – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
PIETRA LIGURE – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
PIETRA LIGURE – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

ALBISOLA SUPERIORE
PROPRIETA'. Ottimo investimento, ingresso, camera, bilocale, soffitta, balcone. Lit. 155 milioni.

[illegible]
150 mt mare. Via Repubblica. Ingresso, due camere, bagno, due balconi, posto auto.

FINALE LIGURE
68) 50 mt mare. Ingresso, due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo. Lit. 260 milioni
019/615951

[illegible]
113) Splendido mansardato mare con angolo cottura, ripostiglio, terrazza e posto auto privato. Soleggiatissimo.
019/823833

SAVONA
151) Splendido attico fronte mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, ampio locale verandato, ripostiglio, bagno grande terrazza e balconata. Termoautonomo 019/823833

COGOLETO
VISTA [illegible]TA'. Fronte mare, ingresso e sala, cucina, due camere, bagno, [illegible]. Ottima esposizione. Lit. 185 milioni
[illegible]

PIETRA
29) Entroterra. Villino a schiera con vista panoramica. Ingresso, soggiorno, cucina, [illegible], due [illegible], balconi, giardino e [illegible]
019/615951

FINALE
94) 2 km mare. Posizione panoramica. Indipendente per 3 lati, casa rustica completamente ristrutturata disposta su 2 piani con terrazzi, mansarda, cantina
019/615951

VADO LIGURE
11) Entroterra. In zona verdeggiante e soleggiata, rustico da ristrutturare indipendente per tre lati, disposto su due piani Lit. 90 milioni
019/823833

SAVONA
90) Zona Zinola. Ordinato, ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, tre balconi, soffitta. Molto luminoso
019/823833

PIETRA LIGURE
50 mt mare, zona centrale. Ingresso, due [illegible], tinello, cucinino, bagno, [illegible]. Termoautonomo.
019/615951

[illegible] LIO
114) Entroterra. Rustico completamente da ristrutturare, disposto su tre [illegible], sei locali, terrazza [illegible] mare. Lit. 60 [illegible]

[illegible] LIGURE
121) Entroterra. Villa unifamiliare su due piani cinque vani, doppi servizi, cantina, giardino e [illegible]
019/615951

CAIRO MONTENOTTE
44) Zona Via Roma. Ottimale anche uso studio professionale, divisibile in due appartamenti Termoautonomo.
019/823833

SAVONA
138) Ordinato. Zona residenziale. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina. Luminoso [illegible]

PIETRA LIGURE
107) 200 mt mare in zona residenziale. Ingresso, [illegible], angolo cottura, due camere, bagno, balcone, possibilità di box.
019/615951

LOANO
116) Zona [illegible]: ingresso, soggiorno [illegible] angolo [illegible] camera, bagno, giardino. Termoautonomo. [illegible] 225 milioni.
019/615951

VARIGOTTI
104) 200 mt mare. Ingresso, due camere, cucina, bagno Termoautonomo Lit. 250 milioni
019/615951

ALBISSOLA MARE
91) 200 mt Spiaggia. Attico ordinato. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, veranda, terrazza. Termoautonomo 4° piano con ascensore Vista mare. 019/823833

SAVONA
39) 50 mt [illegible] Mare [illegible] ristrutturata composta da cucina, soggiorno, due camere, balcone, bagno [illegible]. [illegible] sito con ascensore.
[illegible]

PIETRA LIGURE
253) 100 mt mare. Vista mare. Ingresso, [illegible], soggiorno, [illegible], [illegible] ripostiglio, due balconi. Zona S. [illegible]
019/615951

LOANO
38) 20 mt mare, centro paese. Appartamento alto al II piano con quattro vani (90 mq) con terrazzo Da ristrutturare
019/615951

[illegible]
81) 100 mt mare. Con rifinitura signorile, aria condizionata, due camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino e due posti auto
019/615951

ALBISSOLA CAPO
34) Ottima esposizione. Piano alto con ascensore Ingresso. Cucinino, tinello, sala, due camere, ripostiglio, due balconi Vista panoramica
019/823833

SAVONA
73) Centralissimo. Ottimale anche uso ufficio. Termoautonomo. Ingresso a sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi
019/823833

PIETRA LIGURE
34) 50 mt [illegible], zona centrale. Ingresso, soggiorno con [illegible] cottura, bagno. Termoautonomo Lit. [illegible] milioni
019/615951

[illegible]
91) Entroterra. Vista mare. In villa: ingresso, [illegible], due camere, cucina, bagno, lavanderia, mansarda giardino Termoautonomo
[illegible]

NOLI
9) [illegible] ingresso [illegible] soggiorno con angolo cottura, [illegible] [illegible]. Recentemente ristrutturato
019/823833

STELLA S. GIOVANNI
112) Casa indipendente, ordinata, soleggiata, disposta su due piani ed ubicata nel centro del paese con giardino circostante e cantina
019/823833

SAVONA
140) Zona semicentrale. Ordinato con ampio ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, due balconi e cantina Luminoso. Comodo servizi.
019/823833

[illegible] LIGURE
8) 100 mt mare. Zona stazione F.S. Ingresso, camera, cucina, bagno, balconcino. Lit. 120 milioni rateizzabili
019/615951

BORGIO VEREZZI
Nel [illegible] del paese. Ultimo piano. Bilocale con Terrazzabile. Cameretta, ampio soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, [illegible] 150 milioni
019/615951

NOLI
105) Centrale di ordinato con terrazze. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cameretta. Comodo mare e negozi
[illegible]

VARAZZE
101) Fronte mare. Ordinato. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, terrazzino, cantinetta Ingresso indipendente.
019/823833

SAVONA
56) Zona Legino. In ottimo stato, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. Lit. 230 milioni.
019/823833

PIETRA
100 mt mare. Zona V.le Repubblica. Ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno ampio 4 balconata, cantina Lit. 190 milioni
019/615951

BORGIO VEREZZI
58) Il picco [illegible] mare [illegible] gran [illegible] Bilo/Trilocali con terrazza e giardino
019/615951

NOLI
74) 2 km mare. Villa Mono/Bifamiliare, in posizione panoramica su due piani completamente in ordine con taverna, due posti auto e giardino
019/823833

SAVONA
156) Semicentrale. Ingresso, cucina abitabile, camere, bagno, cantina. Termoautonomo Soleggiato. Lit. 120 milioni
019/823833

SAVONA
65) OTTIMO INVESTIMENTO. Occupato. Ordinato. Ingresso, sala, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino Cantina. Lit. 170 milioni.
019/823833

Pallanuoto: i biancorossi ancora sottotono, viene da Vicevic (5 gol) la nota più confortante

Rari, due punti con tanta sofferenza

Il fanalino Brescia cede soltanto nel finale: 12-10

SAVONA. C'è da soffrire, signori. La Rari ha battuto ieri per 12-10, punteggio davvero striminzito, il Brescia fanalino di coda e secondo molti primo candidato alla retrocessione. La partita (parziali 4-3 2-3 2-2 4-2) ha visto la Rari sempre avanti, con gli ospiti solo una volta in vantaggio sul 5-6, ma mai in grado [redacted] prendere il largo. E soltanto nella parte finale dell'ultimo tempo il pubblico (poco più di duecento i presenti, colpa anche del tempaccio) ha potuto tirare il fiato.

[redacted] è vista insomma una Rari fuori linea, non troppo concentrata e di sicuro parente lontana [redacted] quella del passato. Ma tutto sommato si sapeva. Il dato inatteso semmai viene dal Brescia: i lombardi [redacted] apparsi per niente rassegnati, né ieri né in prospettiva salvezza. Così, ben piazzati in vasca e [redacted] alle qualità mai tramontate del vecchio Paskvalin e del nient'affatto trascurabile Padovan, i giovani di Fekete hanno finito per toner testa ai campioni d'Italia.

In sede di presentazione si parlava di partita difficile soprattutto sotto il profilo psicologico. Vero, ma in parte. Il Savona non ha brillato per decisione e brillantezza, ma di fronte aveva la bella copia di [redacted] squadra che in altre occasioni era stata da dimenticare. [redacted] fatto il resto un clima tutt'altro che da pallanuoto (pioggia, freddo e vento), [redacted] un arbitraggio che ha innervosito in definitiva più il pubblico delle squadre in [redacted] Singol[redacted] il siparietto dell'arbitro Grosso, gran personaggio delle piscine d'Italia, che a fine gara ha «invitato» parte del pubblico a provare a prendere il suo posto...

Sul piano individuale, da rimarcare la «resurrezione» (si spera non di giornata) di Mirko Vicevic. Il montenegrino ha realizzato cinque gol, [redacted] prattutto si [redacted] preso [redacted] continuità quella responsabilità nel tiro da fuori che [redacted] gli era stata amica contro lo Jadran. Chi invece si [redacted] ripetuto sui livelli (nel suo caso ottimi) del match di Coppa Campioni è stato Sciacero, realizzatore di una bella doppietta dalla distanza e apparso assai tonico.

Ance Milat

La Rari [redacted] cominciato bene, con [redacted] 3-1 siglato da Vicevic, Sciacero e Milat (per gli ospiti Zanetti), ma poi ha finito per giocarsi addosso, trovando pochi spazi e spesso andando a cozzare contro un Castellani, portiere ospite, [redacted] serata di grazia. Sull'altro fronte, alcuni ottimi interventi di Averaimo (in particolare sulle «girate» [redacted] sotto di Paskvalin) alternati ancora a qualche difficoltà sui tiri da lontano che probabilmente affonda le radici in una non ancora perfetta riorganizzazione degli schemi difensivi. Senza infamia né lode Ferretti, due gol e tanta voglia di tirare [redacted] po' il fiato dopo le molte battaglie degli ultimi tempi.

Contro questa Rari per la quale hanno segnato anche Mostes, Angelini [redacted] Milat, il Brescia ha contrapposto la tripletta [redacted] sempre fortissimo Paskvalin (tuttora devastante la [redacted] potenza fisica), [redacted] altrettanti dell'al[redacted] slavo Padovan. Due reti di Pronza, una per Zanetti [redacted] Sesena. Ma soprattutto, una prestazione che dimostra [redacted] Fekete, ex tecnico del Chiavari, possa giocarsi [redacted] le sue [redacted] chiave-salvezza.

Anche ieri i risultati hanno confermato che si sta giocando una stagione foriera di sorprese e incertezze. Il Recco è stato letteralmente polverizzato a Chieti da un Pescara perfetto in difesa [redacted] nelle controfughe di Estiarte, durante un match caratterizzato da un autentico diluvio su giocatori, arbitri [redacted] scarso pubblico. Intanto il Posillipo abancava [redacted] restava solo in vetta, con [redacted] sorprendente Ortigia che superando la Florentia si [redacted] altrettanto solitaria al posto d'onore. Non c'è dubbio: quest'anno non c'è da esser sicuri di nulla.

Roberto Baglietto

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	[redacted]	3	[redacted]	0	33	27	+6
[redacted]	5	2	1	0	34	30	+4
SAVONA	[redacted]	2	0	1	39	30	+9
[redacted]	[redacted]	2	0	1	40	33	+7
ROMA	4	2	0	1	32	27	+5
PESCARA	4	2	0	1	36	23	+13
CIVITAV.	4	2	0	1	39	35	+4
[redacted]	3	1	1	1	41	39	+2
FLORENTIA	1	[redacted]	1	2	27	37	-10
[redacted]	1	0	1	2	27	37	-10
BRESCIA	0	0	0	3	26	36	-10
[redacted]	[redacted]	0	0	3	26	47	-21

RISULTATI (3ª giornata):
CANOTTIERI-VOLTURNO 14-12
PESCARA-PRO RECCO 10-4
SAVONA-BRESCIA 12-10
ORTIGIA-FLORENTIA 11-9
ROMA-POSILLIPO 8-11
SALERNO-CIVITAVECCHIA 9-13

PROSSIMO TURNO (4ª giornata, sab. 12/12, ore 17,30): Civitav.-Savona; Florentia-Canottieri; Brescia-Pescara; Posillipo-Salerno; Recco-Roma; Volturno-Ortigia.

SERIE A2

RISULTATI (3ª giornata): Como-Bologna 21-19; Palermo-Poseidon 11-11; Bergamo-Camogli 14-9; Catania-Fiamme Oro 12-12; Lazio-Modena 10-10; Nervi-Cagliari 6-8.

CLASSIFICA: Poseidon p. 5; Como, Nervi, Catania, Modena e Bergamo 4; Cagliari, Palermo, Lazio e Como 3; Camogli e F. Oro 1; Bologna 0.

PROSSIMO TURNO (4ª giornata, sabato 12 dicembre): Fiamme Oro-Nervi; Poseidon-Como; Bologna-Palermo; Cagliari-Bergamo; Camogli-Lazio; Modena-Catania.

CALCIO BABY

Una bambina tra i pali stupisce tutta Finale

Maltempo protagonista ieri, nel sabato riservato alle categorie giovanili. Partite rinviate o giocate [redacted] terreni ai limiti della praticabilità hanno costituito la [redacted] saliente di tutte le gare.

[redacted]

Un piccolo «gollazo»

E' quello di Gianni Castellano del Millesimo, realizzato nell'incontro contro il Vado negli Esordienti. L'attaccante giallorosso, su passaggio di Pate, ha realizzato in rovesciata [redacted] splendida rete, che ha ricordato quella di Van [redacted] nella gara [redacted] Coppa dei Campioni contro il Goteborg. L'altro gol è stato siglato da Sapio. Sempre in questa categoria, da segnalare la vittoria esterna del Celle. La squadra allenata da Gigi Scarcia ha infatti liquidato la Caire[redacted] (3-2) guadagnando ulteriori posizioni in classifica. La presidentessa Anna Rovere può davvero dichiararsi soddisfatta dei suoi gioielli.

FINALE

Una bimba tra [redacted] pali

E' Adriana Camilli, nove anni, portiere della squadra «Pulcinis del Finalpia. La giovanissima promessa anche ieri ha messo in evidenza tutto il suo valore, compiendo [redacted] paio di prodezze, durante la partita contro la Spotornese, che hanno suscitato gli applausi di tutti i presenti. Adriana [redacted] infatti salvato i suoi compagni di squadra con un paio [redacted] interventi che fanno davvreo ben sperare per il suo futuro. Afferma il padre della Camilli, Ivo: «E' ancora presto per sapere quale futuro possa avere Adriana nel calcio. A questa età è giusto pensare prima [redacted] tutto a divertirsi, e lasciare da parte ogni ambizione. Sarebbe assurdo». Ma tutti gli occhi dei tecnici sono già puntati su di lei. Commenta l'allenatore Emilio Sansone, che si prende cura degli allenamenti assieme a Delfio Dallara e a Lorenzo Giacchino: «Adriana è un autentico talento. Certo è molto importante seguirla in questa età, per eliminare quelli che sono i difetti tipici del ruolo [redacted] portiere. Lei non ha problemi nell'allenarsi, visto che il calcio è una grande passione». La piccola giocatrice finalese ha iniziato nel Finalpia, la società del notissimo don Carlo, compiendo i primi passi nel calcio due anni fa. Anche ieri ha contribuito [redacted] successo dei suoi, che han rego[redacted] la Spotornese con 2 gol di Gor[redacted] [redacted] uno di Plebani.

SAVONA

Pulcini bagnati

Numerosi incontri di questa categoria sono stati rinviati d'ufficio, o dagli arbitri-dirigenti, a causa delle condizioni proibitive dei vari campi. Alcune di queste partite potrebbero [redacted] re già recuperare nel [redacted] della prossima settimana.

Guglielmo Olivero
Roberto [redacted]

Lo scontro al vertice di Eccellenza è un derby dal sapore antico

Tiene banco Vado-Cairese

Piovano: «Con i gialloblù sfida equilibratissima». Promozione, l'Albenga rischia In Prima lo Zinola sfida la capolista. Terza, [redacted] anni a Volpe del San Bernardino

E' Vado-Cairese l'appuntamento clou della domenica dilettantistica. La sfida tra le due protagoniste savonesi dell'Eccellenza rischia [redacted] oscurare [redacted] giornata ricca [redacted] altre affascinanti sfide come Ventimiglia-Argentina, piatto forte per gli sportivi imperiesi. In Promozione l'Imperia 87, che riceve la Rivarolese, potrebbe allungare il passo sull'Albenga, impegnata sul campo della Bolzanetese. In Prima riflettori puntati [redacted] S. Ampelio-Zinola, due compagini di vertice. Tutto questo [redacted] negli ambienti calcistici ingauni si discute sulla squalifica di quattro anni comminata [redacted] Volpe, militante nel S. Bernardino.

Aria di vertice. E' quella che si respirerà al «Chittolina», quando inizierà Vado-Cairese. Una sfida al vertice aperta a ogni pronostico e illustrata dal trainer rossoblù Piovano: «E' difficile sbilanciarsi, visto che entrambe le squadre [redacted] in un ottimo st[redacted] di salute. Speriamo di confermare la prestazio[redacted] [redacted] [redacted] giorni fa a Lavagna [redacted] non soffrire come nell'ultima gara casalinga con il Finale».

Dall'altra parte della barricata, interviene il d.s. Carlo Pizzorno: «La squadra è al completo, abbiamo recuperato anche Pensiero assente da dieci settimane. Inoltre tornano dopo le squalifiche Viviani [redacted] Ferraro. Insomma andremo al Chittolina per una partita difficile, ma con la convinzione di poter disputare un'ottima gara».

Le altre. Anche se sarà difficile rivedere le battaglie [redacted] passato, Ventimiglia-Argentina rimane [redacted] classica. Gli ospiti si presentano all'appuntamen[redacted] privi degli squalificati Pinto, Menzione e Lucarelli. La Loanesi riceve il Sestri Levante con Tonoli costretto [redacted] fare i salti mortali tra infortuni e squalifiche. Tra i rossoblù mancheranno infatti Caramello, Piazza [redacted] Mazzone. Infine la Carcarese, dopo il primo punto conquistato sette giorni fa, [redacted] un Finale privo di Ceraudo.

Albenga [redacted] rischio. Primo test per il neomister De Luca. Gli ingauni sono ospiti della Bolzanetese e non possono concedersi passi falsi anche perché il calendario favorisce l'Imperia [redacted] (assente [redacted] D'Anca) che ospita [redacted] non travolgente Rivarolese. La squadra biancone[redacted] dovrà rinunciare agli squalificati Fissore [redacted] Bellè.

[redacted] alla capolista. Una domenica difficile attende [redacted] Zinola. La compagine [redacted] Ansaldo è infatti ospite della capolista S. Ampelio, reduce dalla sconfitta di Pietra. Altre sfide interessanti della giornata [redacted] Cisano-Bordighera e il derby Vallecrosia-S. Stefano.

Punizione pesante. Dovrà star lontano dai terreni di gioco per 4 anni. Questa la punizione inflitta a Nicola Volpe, giocatore del S. Bernardino in Terza. [redacted] il presidente della società inserita nel girone «imperiese» di Terza: «Dobbiamo fare autocritica, rilevando il comportamento tenuto dal giocatore durante la gara con il Dolcedo. E' anche però necessario sottolineare che la punizione ci appare esagerata». [g. o.]

ANTICIPI

La Sestrese non rallenta

Tre gli anticipi [redacted] ieri. In Eccellenza, importante vittoria della Sestrese (3-1) sul campo del Busalla. E' stato l'ex di turno, Santoro, ad aprire le marcature con una rete di pregevole fattura. Il raddoppio [redacted] opera di Bevilacqua, mentre il gol della sicurezza porta la firma di Mieli. Per la compagine di [redacted] gol [redacted] bandiera di Oliveri. Con questa vittoria la Sestrese si porta a quota 16, candidandosi sempre più per il vertice. Affermazione esterna, a sorpresa, anche per l'Entella sul campo della Pegliese (2-0). In Promozione mezzo passo falso dell'Audace Campomorone, seconda in classifica, costretta a dividere la posta [redacted] un'Italstrade che [redacted]viga a centro classifica. Una buona notizia per Imperia e Albenga che sembrano le reali favorite. Negli Juniores Nazionali, brillante affermazione [redacted] Savona [redacted] Cuneo: 5-0. Le reti biancoblù portano le firme di Bocchino (doppietta), Amalruda, Sole e Sforzi. [g. o.]

Serie A di boccette

Il Gatto Nero non trova più avversari

Questi i risultati delle gare di venerdì [redacted] del campionato interprovinciale.

Serie A: Gatto Nero-Moneta 5-1; Cavalluccio-Pontevecchio 3-3; Cin Cin-Haiti 4-2; Cinzia-Carla 4-2; Bar De Nei-Dlf 5-1; Ariston-Black Bull 3-3. Classifica: Gatto Nero p.31; Carla 22; Black Bull 21; Moneta [redacted]; Cin Cin 19; Haiti e Ariston 17; Cinzia, Bar [redacted] Nei e Cavalluccio 15; Pontevecchio e Dlf 11.

Serie B. Girone A: Lady I-Sagittario 4-2; Berfi's-Sport Finale II 4-2; Garden I-Moneta 3-3; Garden IV-Odissea 0-6; Sport Finale-Cavalluccio 1-5. Girone B: Pontevecchio-Lady II 6-0; Haiti-Cin Cin 3-3; Conchiglia-Garden III 6-0; Como-Garden II 4-2; Las Vegas-Ariston 4-2. Girone C: Polisportiva-Enel 4-2; Dlf II-Gatto Nero 2-4; B. Buil-Avis 1-5; Dlf III-Quadrifoglio II 3-3; S. Genesio II-VII Usl 4-2. Girone D: S. Isidoro-Polisportiva II 3-3; Arci Sciarborasca-Arci Varazze 3-3; Zinolese-Quiliano 2-4; Quadrif.-Dlf 4-2; Sport Finale-S. Genesio 1-5. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

[redacted]O

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Pietrasanta (15); Acqui-Rapallo; Brescello-Samm; Camaiore-Sassuolo; Cuneo-Livorno; Fidenza-Cuoio Pelli; Sanremese-Bra. Vogherese e Savona p. 18; Brescello, Sassuolo e Rapallo 17; Livorno e Camaiore 15; Sanremese [redacted] C. Pelli 13; Cuneo e Acqui 12; Fidenza, Roteglia e Bagnolese 11; Bra e Sarz. 10; Pietr. e Samm 7.

Eccellenza (15): Ventimig.-Argentina; Loanesi-Sestri; Lavagna-Ortonovo (14,30); Migliar.-Ponted. (14,30); Carcare-Finale (14,30); Vado-Cairese. Vado e Migliar. p. 17; Loanesi 16; Sestrese e Cairese 14; Argentina 13; Ventim. e Ponted. 12; Lavagna 11; Finale e Sestri 10; Pegliese, Entella e Busalla 8; Ortonovo 5; Carcarese 1.

Promozione (14,30): Coalma-Carlin's; Imperia-Rivarolese (15); S. Olcese-Cogoleto; Olimpic-Molassana (Multedo 15); Bolzanetese-Albenga (Ex Lo Faro); Arma-Albaro (15); Culmv-Varazze. Imperia p. 17; Audace 16; Albenga, Bolzanete[redacted] e Culmv 14; Carlin's e Rivarolese 13; Italstr. 11; S. Olcese e Molass. 10; Cogoleto 9; Palmarese e Arma 8; Coalma 7; Albaro e Varazze 6.

Prima (15): Cisano-Bordigh. (14,30); Alassio-Cengio; Finalborghese-S. Bartolomeo; Borgh. 84-Quiliano; Millesimo-Dianese (14,30); S. Ampelio-Zinola (Zaccari A 10,30); Vallecrosia-S. Stefano (Zaccari A); Pietra-Legino (14,30). S. Ampelio p. 15; Vallecr. 14; Zinola, Cisano e Pietra 13; S. Bartolomeo e Bordigh. 12; Alassio 11; Quiliano 9; Finalb., Borgh. 84 e Cengio 8; Legino 7; [redacted] Stefano e Millesimo 6; Dianese 3.

[redacted] girone A (15): Borgio-Andora; Leca-Spotorn. (14,30); Pontel.-Cameranese (Rive); Poggese-S. Filippo (Comunale 10,30); Pietrabruna-Conscente (Piani 10,30); Campor.-Ceriana; Riva-Ospedaletti (Taggia 10,45). Pietrabruna, Ospedaletti, Borgio e Poggese 13; Pontelungo [redacted] Ceriana 11; Consc. e Andora 8; Riva, Campor., S. Filippo e Cameranese 7; Spotornese 6; Leca 2. **Girone B (14,30):** Bragno-Villapiana; Celle-S. Cecilia (15); Mallare-Veloce; Altarese-B. Vado (Rizzo); Albisola-Rocch. Cengio; Lavagnola-Sciarbor. (Santuario 14,30); S. Nazario-Priamar (15). Mallare p. 14; Boys Vado 13; Bragno, Villapiana [redacted] Celle 12; Veloce 11; Altarese [redacted] Sciarborasca 10; S. Cecilia 8; Lavagnola 7; Albisola, Rocch. Cengio [redacted] Priamar 4; S. Nazario 3.

Terza Savona (14,30): Calizzano-Sabazia; Cosseria-Piana; Don Bosco-Murialdo; Letimbro-Magliolo (Santuario 10,45); Pallare-Bardineto; Portovado-Aurora (Dagnino); Sassello-Rocchett.; Valleggia-Calice. Magliolo p. 13; Calice, Valleggia, Murialdo, Cosseria e Sabazia 12; D. Bosco, Sassello e Pallare 11; Portovado 10; Letimbro [redacted] Calizz. 6; Rocchettese 4; Piana e Bardin. 3; Aurora 0. **Imperia (14,30):** Balestrino-Dolceacqua; Taggese-Laigueg.; S. Bartolomeo Un.-S. Lorenzo; Villanov.-Riviera; Ponted.-Sanremo; Garlenda-S. Bernard.; Dolcedo-Badaluc.; Costar.-Borghetto. Taggese e Riviera p. 15; S. Lorenzo e Laigueglia 11; Pontedassio e Villanovese 10; Garlenda e Sanremo 9; Dolceacqua 8; Dolcedo e Balestrino 7; Badalucchese e Co[redacted] 5; Borghetto 4; S. Bernardino 2; S. Bartolomeo 0.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci [redacted] Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO Corso [redacted] d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
[redacted] Via S. Francesco d'Assisi [redacted] Tel. (0321) 33.341
16121 [redacted] Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
17100 [redacted] Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.218/811.182
[redacted] Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
[redacted] Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

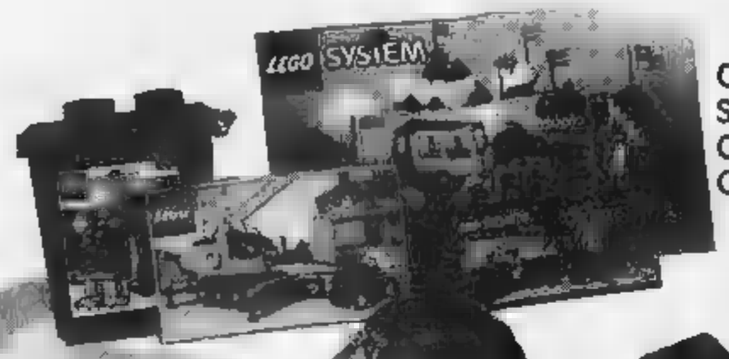
Il Sindacato Locali [redacted] Ballo di Savona
(S.I.L.B.)
DIFFIDA
ad organizzare veglioni danzanti senza aver prima ottenuto [redacted] prescritta autorizzazione [redacted] agibilità del locale da parte della Commissione Provinciale di vigilanza sui locali [redacted] pubblico spettacolo
AVVISA
i cittadini che è necessario che accertino il possesso della suddetta autorizzazione che sola può garantire la loro incolumità con il controllo dei sistemi e delle uscite di sicurezza prescritto dalla legge;
SI RISERVA
nel [redacted] [redacted] inadempienza alla diffida [redacted] tutelare i propri interessi nelle competenti Sedi, sia civili che penali.

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

La qualità di sempre, nell'esclusiva cornice di una villa inizio secolo.
inaugurazione ore 15.30
Martedì 8 Dicembre
cogli l'occasione per conoscerci.
Assunta
Via Aurelia Vado Ligure
Segni & Disegni

VASTO ASSORTIMENTO
GIOCHI SAPIENTINO
a partire da L. 14.900

La Ruota della Fortuna	L. 29.500
Futurisiko	L. 39.900
Music System	L. 85.000
Twenty Questions	L. 49.000
Trivial Pursuit	L. 59.000
Scrable	L. 24.500
Monopoli	L. 22.000

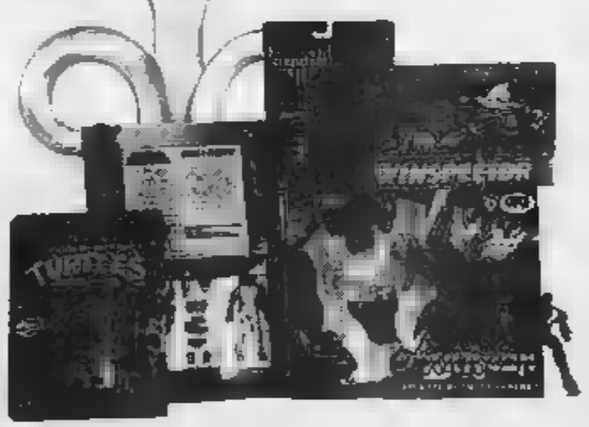


Campeggio Lego Duplo	L. 15.500
Secchiello medio Basic	L. 24.900
Capanna dei Pirati Lego	L. [illegible]
Castello del Cavaliere Nero	L. 82.000

VASTO ASSORTIMENTO
DI PELOUCHE
a partire da L. 2.300

VASTO ASSORTIMENTO
DI MACCHINE TELECOMANDATE
E FUORI STRADA
a partire da L. 18.500

Winchaser (moto)	L. 19.500
Turtles acc. Guscio	L. 8.500
Cavalieri dello Zodiaco	L. 21.000
American Gladiators	L. 7.500
Samurai Capo	L. 39.000



Lavastiro[illegible] 85.0[illegible]

Nouvelle[illegible]isine [illegible] 67.0[illegible]

VASTO ASSORTIMENTO
a partire d[illegible] L. 5.500

Barbie Benetton [illegible] L. 23.500
La Casa delle Meraviglie L. 59.000
Camper da Sogno L. 53.000
Barbie [illegible] L. 19.500
Barbie Romantico Sogno L. 29.500
[illegible] Gran Gala [illegible] L. 49.500

[illegible]mes [illegible]A L. 22.000
S[illegible]p. T[illegible]r Cartoon L. [illegible]
[illegible]attel L. 18.000
[illegible]ort Lynx + Batman L. 169.000
[illegible]ar L. 239.000

MERCATONE EMMEZETA VERGIATE

Via Sampione n. 72 - Vergiate (Varese) - Tel. 0331/948389-946324

APERTURA MESE DI DICEMBRE

Aperto tutti i giorni dal 06/12 al 24/12
Feriali: dalle 9,00-12,30 alle 15,00-19,00
Festivi: dalle 9,00-12,30 alle 14,00-19,00

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 6 Dicembre 1992 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Luminarie e iniziative sono organizzate fra le polemiche

«Natale ultimo salvagente per il commercio a Novara»

NOVARA. Luminarie accese e negozi aperti oggi, martedì, festa dell'Immacolata, e nelle prossime due domeniche. E' autorizzato dal Comune l'esercizio delle attività nei giorni di riposo settimanale. Anche i banchi del mercato coperto a Novara, e in una piccola novità, potranno allungare il loro orario del sabato fino alle 17,30. Natale a parte, non è sereno l'orizzonte commercio a Novara. Tutt'altro. Il conto alla per le feste comincia anche quest'anno all'insegna delle polemiche.

Che non ci sia grande coesione nemmeno per le iniziative di Natale è lampante: gli iscritti all'Ascom hanno predisposto la posa delle luminarie in centro, i commercianti di corso della Vittoria si sono organizzati in gruppo per altri addobbi luminosi, due negozianti a largo Cavour hanno optato per una giostra e biglietti omaggio. Altri hanno preparato pacchetti dono e buoni cospicui per gli acquisti successivi.

Gianfranco Zegna, incaricato dall'Ascom di occuparsi delle problematiche centro, ha dichiarato: «Nonostante la situazione grave, non ci rassegniamo. Un esempio: luminarie. Fra di noi c'è chi era contrario. "Perché le facciamo?" ha chiesto qualcuno. Perché i clienti non hanno colquanto succede. Natale per noi l'ultimo salvagente».

Clima natalizio e più rilassato ad Arona. Le luminarie sono da ieri L'iniziativa è dell'Ascom che vi ha speso trenta milioni, due dei quali con il contributo del Comune. Questo ha fatto dire ad consigliere dei Verdi se mai era possibile spendere una simile cifra «nei tempi in cui viviamo». Pronta la risposta dei commercianti: illuminare la città significa gente.

Acquisti in centro a Novara

Tutti i negozi hanno esposto un salvadanaio per la raccolta fondi destinati alla nuova sede della Croce Rossa.

Borgomanero aspetta Natale con i negozi aperti anche di domenica e in tutti gli altri giorni festivi, le luminarie e gli zampognari. Proprio oggi arriva Babbo Natale con la sua slitta e tanti doni. L'iniziativa è dell'Associazione commercianti. Domenica 13, sarà Salvatore Mereu con il suo organetto, domenica 20, musiche antiche del Trio Malbrut.

A **Verbania** negozi aperti e vetrine ricche di luci da oggi a Natale anche nei giorni festivi. Soprattutto nei centri storici sono già accese le luminarie, anche se, al momento almeno, in inferiore rispetto agli anni passati. Luminarie sotto tono anche a Domodossola. Per ora soltanto alcuni tratti delle principali vie sono addobbati. [r. a.]

MARTEDI' IN OMAGGIO UN INSERTO SPECIALE DEDICATO AI REGALI NATALIZI NEL NOVARESE

OGGI IL BIG MATCH
C'E' NOVARA-

Le due squadre si giocano al Comunale punti pesanti

Il centrocampista Armanetti (nella foto) è fra i protagonisti più attesi dello scontro al vertice fra novaresi e lariani. Si prevede una gara molto combattuta anche se il maltempo potrebbe condizionare il bel gioco. Le due tifoserie sono mobilitate.
SERVIZIO A 48

Per i feromoni

Premiati ricercatori Donegani

NOVARA. Uno dei quattro premi Philip Morris per la ricerca scientifica e tecnologica 1992 assegnato all'Istituto Guido Donegani ed Isagro (Enichem) per lo sviluppo industriale dei feromoni, i prodotti naturali ecologici impiegati nella lotta agli insetti dannosi in agricoltura.

Il premio è stato attribuito al gruppo di ricercatori composto da Giovanni Confalonieri, Emilio Arsura, Amedeo Capizzi, Giorgio Cassani, Paolo Piccardi, Franco Rama e Cristina Tonini.

L'inizio dello studio dei feromoni al «Donegani» risale agli Settanta e a tutt'oggi l'istituto novarese ha immesso sul mercato prodotti a base di feromoni finalizzati a ottanta tipi di insetti.

Alcuni di questi attrattivi sessuali sono stati utilizzati anche in Siberia, nell'ambito di accordo fra l'Accademia russa di scienze agricole Novosibirsk e l'istituto ricerca di Novara. [r. a.]

IL IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni spiccate con schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti associati a brevi rovesci.
TEMPE in sensibile diminuzione.
Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni in pianura.
TENDENZA DEL Graduale peggioramento.

LE
ERI NOVARA
Max: 5; min: 1; media: 4

UN ANNO
Max: 8; min: -1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Asti 11; Alessandria 5; Aosta 6; Cuneo 10,3; Vercelli

Le indagini per il delitto dell'uomo trovato ucciso e bruciato in un'auto nelle campagne fra Galliate e Romentino

Giustiziato con un solo colpo alla tempia

La «Uno» rubata a Borgomanero, rinvenuta bruciata nelle campagne di Galliate

E' un giovane molto alto e robusto

NOVARA. colpo solo, alla tempia sinistra. Il proiettile che attraversa tutta la scatola nica, con traiettoria orizzontale, e fuoriesce in zona parietale destra. Così è stato giustiziato, giovedì notte, l'uomo trovato bruciato, in un'auto rubata, nelle campagne fra Galliate Romentino. Un'esecuzione in piena regola. Un lavoro da professionisti. Non sarà facile venire capo questo Gli indizi in mano agli inquirenti davvero pochi.

Il particolare del colpo ieri mattina durante l'autopsia effettuata dai dottori Stefano Jourdan ed Emanuela Agosta. Vi ha assistito anche Marina Caroselli, il sostituto procuratore che coordina le indagini. «Siamo davvero in alto mare - ha ammesso il magistrato - perchè fuoco ha compiuto un'opera di distruzione pressocchè totale. Sono stati rinvenuti solamente frammenti jeans e di scarpa da tennis. Neppure la paziente opera di setacciamento delle ceneri risul fondo dell'auto ha portato a risultati concreti. L'autopsia ha accertato la presenza di una protesi dentaria metallica, ma molto comune. Ecco, potrebbe qui fra i pochi elementi utili per un'identificazione che presenta comunque problematica». E' un giovane alto robusto.Il fuoco, di forte intensità, che conferma il ricorso ad combustibile, ha provocato larghi guasti sul cadavere, non è riuscito a danneggiare cuore polmoni. Così sarà possibile, per esempio, risalire, con assoluta certezza al gruppo sanguigno. S possibile anche ricavare il Dna. Ai periti stati posti tutta una serie di quesiti che richiederanno del tempo. Quanto rimasto del cadavere sarà conservato in ospedale. arriverà all'identificazione si procederà alla sepoltura.

Sul fronte delle indagini per risalire ai responsabili, gli inquirenti non hanno fatto decisivi passi in avanti.

Tutta la zona dov'è stata rinvenuta l'auto bruciata, compresa la strada di accesso, stata attentamente ispezionata dai carabinieri con ricorso anche al metaldetector. Si cercano altri proiettile ed ventualmente l'arma usata per delitto. Come stato finora recuperato un solo bossolo. Potrebbe anche essere l'unico esploso l'altra notte da un killer professionista che ha poi completato l'opera distruttiva ricorrendo al fuoco. Le abbondanti piogge degli ultimi giorni hanno contribuito cancellare qualsiasi traccia sul terreno fangoso.

Ci si muove sulla base di supposizione. Si pensa da un regolamento di conti nell'ambito della grande malavita ma il particolare dell'auto rubata il mese scorso a Borgomanero fa escludere la pista qualche balordo locale.

Renato Arabia

AMIGA 1200
BLOCCA IL PREZZO
REGALI DI NATALE
KENWOOD
LA PERLA NERA
Coprocessori 3 chip dedicati per grafica suono e DMA
Memoria di sistema: ROM da 1 MB-RAM da 2 MB espandibile fino a 10 MB
Caratteristiche video: Risoluzione massima 1280 x 512 a 256 o 256.000 colori da una tavolozza di 16.000.000 di colori in varie risoluzioni.
Porte: 2 porte utente per il collegamento di mouse, joystick, pedale, ecc.. Uscita a dischetti esterni - Uscita audio stereo - PCMCIA - 1 slot per processore alternativo.
Software: Amiga DOS 3.0 italiano con capacità di lettura/scrittura dischetti in formato MS-DOS.
AMIGA 500 - AMIGA 600 - AMIGA 600
Commodore
TV COLOR - VIDEO - HI FI - CAR STEREO - COMPUTER
PUNTO VIDEO
NOVARA
C.so Risorgimento 39/B
0321 477.367

gioielleria borgo novara
VIA PRINA, 25 - ☎ 0321/62.91.96

Una circolare del ministro dell'Industria fa ripartire da capo le procedure

Camera Commercio, tutto [redacted]

Le categorie produttive dovranno provvedere a nominare le nuove terne per la scelta del presidente. Ciò avviene per Novara e la nuova provincia del Vco dove sarà nominato subito un commissario straordinario

NOVARA. Per la designazione del [redacted] presidente della Camera di Commercio di Novara si riparte da [redacted]. Le categorie provvederanno ad indicare anche i candidati alla presidenza per la Camera di Comercio della n[redacted] provincia [redacted] Verbano Cusio Ossola.

Così ha deciso il ministro dell'Industria. E delle indicazioni già fornite dalle categorie? E [redacted] nomina di Franco Clementoni, [redacted] parte del ministro Bodrato, mai ratificata? Non se ne farà nulla. Vien [redacted] pensare che allora si è scherzato. Nell'ampio panorama delle lottizzazioni di partito ci sta anche questo. Importante è che si rispettino gli equilibri. Le competenze? Quelle sono secondarie.

Il prefetto di Novara Alberto Ruffo ha già provveduto a richiedere alle quindici [redacted]zioni di categoria le nuove terne [redacted] candidati. Il sostituto di Guglielmo Guaglio dovrebbe essere nominato entro il gen[redacted] prossimo, sempre che [redacted] trovi l'accordo. Adesso che [redacted] nomine sono due, le cose si complicano. Dovrà essere rinnovata anche la giunta camerale, scaduta fin dal [redacted] agosto dell'anno scorso.

A Novara, Guglielmo Guaglio resta in carica fino alla [redacted] del successore. Per il Vco invece [redacted] il ministro provvederà a nominare un commissario straordinario nella persona del prefetto [redacted] Vercelli Renato Pisani, già commissario per la nuova provincia. Sarà lui, di concerto con Guaglio, a stabilire anche la divisione dei beni fra i due enti. C'è [redacted] credere che anche qui sorgeranno dei problemi incominciando dal personale che scarseggia.

Guglielmo Guaglio, (a sinistra) è presidente della Camera di Commercio, a Novara. A destra, Roberto Negri, presidente della provincia

In settimana, a Roma, [redacted] svolto [redacted] incontro con il ministro dell'Interno Mancino per l'istituzione delle nuove province. Per Novara e il Vco erano presenti il prefetto Alberto Ruffo, [redacted] presidente della Provincia Roberto Negri ed il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani.

E' stato fatto il punto della situazione sull'avanzamento delle procedure per l'istituzione del [redacted] ente e la definizione dei collegi elettorali. Il ministro [redacted] garantito il proprio interessamento per l'apertura in tempo utile degli uffici statali.

«Un incontro deludente» lo ha definito il presidente Negri, «perché a trenta mesi dal previsto decollo del nuovo ente non si vede ancora nessuna strategia per i servizi che lo Stato intende decentrare al Nord. Il sindaco di Verbania ha chiesto Prefettura e Questura [redacted] non basta. Una nuova provincia richiede servizi [redacted] ben più ampio respiro. Staremo a vedere come intende muoversi l'amministrazione dello Stato ma [redacted] sono molti problemi. Anche sotto il profilo finanziario il bilancio dello Stato non fa minimamente cenno alle risorse necessarie per istituire il nuovo Ente. [redacted] c'è [redacted] strategia coordinata per la presenza dello Stato nella nuova provincia e manca un coordinamento a livello centrale. Il tempo perduto va recuperato».

[r. a.]

PREMIAZIONE

Agenti [redacted] volante

«Cinquantenni del volante», agenti delle forze dell'ordine e addetti [redacted] servizi assistenziali sulle strade sono stati premiati dall'Automobile club Novara. Un riconoscimento anche al gen. Guido Longhi, classe 1899, dell'Associazione nazionale autieri.

IN [redacted]

[redacted]

Continua la raccolta [redacted] fondi per [redacted] lotta alla distrofia

Anche oggi sarà possibile manifestare la propria solidarietà all'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. In città i versamenti si possono effettuare nell'atrio [redacted] cinema Eldorado, mentre ad Arona il centro raccolta [redacted] in [redacted] della Repubblica. A Stresa sul piazzale della Navigazione, a Verbania all'hotel «Ancora». La raccolta sarà effettuata dalle 9 alle 19.

[redacted]

Se manca l'acqua si ricorre al torrente

Se l'acqua potabile verrà a scarseggiare, si provvederà con quella, convenientemente depurata, del Sizzone, un torrente che scende dalle montagne tra il Novarese e la Bassa Valsesia. [redacted] progetto riguarda l'acquedotto consorziale [redacted] Borgomanero e dei Comuni della [redacted]. Il Consorzio, che dispone [redacted] un finanziamento di 840 milioni, ha invitato nei giorni scorsi ben sessantadue ditte all'appalto dei lavori per la costruzione di [redacted] potabilizzatore delle acque all'invaso di Maggiora.

[redacted]

Autobus, autisti [redacted] sciopero giovedì

Gli autisti dell'Ama Sun giovedì dieci dicembre scenderanno in sciopero per quattro ore. L'astensione del lavoro, proclamata dalle associazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per tutto il territorio nazionale, [redacted] effettuata dalle 8,30 alle 12,30. Non viene quindi garantito il regolare servizio di trasporto sugli autobus sino a dieci mi[redacted] prima dell'inizio e dieci minuti dopo il termine dell'agitazione. Per lo stesso motivo anche l'Aspan, (Azienda servizi pubblici Alto Novarese) giovedì 10 non assicura la regolarità delle corse dalle 16,30 alle 20,30.

[redacted]

Intervento dell'Ascom sul decreto Goria

[redacted] presa di posizione dell'Ascom novarese contro il decreto Goria. L'associazione dei commercianti lo ha [redacted]nito infatti un'ennesima "beffa" [redacted] ai danni di migliaia di imprese che, in un momento così grave del paese, continuano a rappresentare una parte rilevante e vitale dell'economia». Viene quindi chiesta, attraverso la confederazione nazionale, la modifica di quelle parti «che risultano inique e che [redacted] avrebbero il sapore di una vera e propria provocazione alle imprese terziarie».

L[redacted]

Lotto svizzero, [redacted] i numeri vincenti

I numeri estratti questa settimana nel popolare gioco elvetico sono risultati i seguenti: 18 - 21 - 2 - 24 - 11 - 37. Numero complotare: [redacted] Joker: [redacted] 427.

Da Domodossola più di duemila tagliandi

Pane, [redacted]

NOVARA. Terremoto ai vertici della classifica dei maestri del pane. Con l'invio in massa di oltre [redacted] mila voti il panificio [redacted] Germano Navigli di via Marconi 129 a Domodossola rimette [redacted] discussione [redacted] primato di Nicola Comperchio (Novara), Angelo Pogliani (Cameri), Giovanni e Fabrizio Donati (Villadossola) e Paolo Rabellotti (Novara). Per quest'ultimo c'è stato però un cospicuo arrivo di voti e la quota 2 mila non è ormai lontana.

Insieme alle schede per il forno ossolano di Navigli, ci sono centinaia [redacted] segnalazioni che premiano il servizio di panette[redacted] annesso: ricorrono soprattutto i nomi di Teresa Falcioni e Marisa Pioletti.

Ogni giorno aumenta [redacted] numero delle buste che giungono in redazione e i conteggi [redacted] fanno complessi. Ci sono nuovi ingressi nella classifica del servizio migliore: segnaliamo quello della panetteria Biacca, in via Partigiani a Verbania, e di Marcella Ceriana, di Piedimulera.

Una lettrice scrive da Verbania: «Come [redacted] si sono [redacted]cora voti per [redacted] panetteria Tiboni, che è una delle migliori?». La risposta arriva: per il pane [redacted] Romano Tiboni sono arrivate alcune decine di tagliandi ed [redacted] molto probabile che nei contenitori delle buste ancora da scrutinare ci siano tante altre segnalazioni. Occorre un po' di pazienza perché spesso i voti del miglior pane e quelli del miglior servizio [redacted] diversi, quindi la classifica viene compilata in due tempi. Inoltre si dedica attenzione anche alle visite in negozi e laboratori. Qui vengono alla luce episodi e personaggi curiosi. Si scopre ad esempio che tanti panettieri sono arrivati a lavorare al forno dopo esperienze diverse ma giurano che non cambierebbero più mestiere. [redacted] ci sono, nelle foto come nelle interviste, tanti giovani fornai entusiasti, che rispettano la tradizione [redacted] offrono specialità nuove e tante collaboratrici che sanno conquistare i clienti, consegnando il sacchetto del pane con un sorriso.

[m. p. a.]

«Novara Più» magazine della provincia

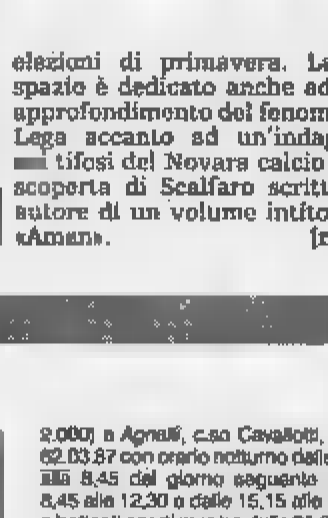
In [redacted]

NOVARA. Il panorama dell'informazione novarese si [redacted] arricchito, da ieri, di un nuovo mensile.

E' in edicola «Novara Più», [redacted] magazine confezionato [redacted] professionisti dell'informazione e dell'immagine. Direttore è Gigi Santoro che si avvale, per la parte editoriale, della collaborazione di Ettore e Marco Giovetti contitolari di una tra le più affermate agenzie novaresi di pubblicità promozione e immagine.

Il mensile, che si presenta in una [redacted] molto elegante (112 pagine in carta patinata), oltre [redacted] contenuti, dimostra [redacted] in modo particolare l'aspetto grafico e le immagini. Il ricorso costante al colore, per esempio, gli conferisce un fascino particolare. Il primo numero, che comprende un saluto personale di Giovanni Giovannini presidente della Federazione editori, si presenta con un'interessante indagine demoscopica tra mille [redacted] sull'attività dell'Amministrazione comunale. Poi [redacted] previsione sulle prossime elezioni di primavera. Largo spazio è dedicato anche ad un approfondimento del fenomeno Lega accanto ad un'indagine [redacted] tifosi del Novara calcio e [redacted] scoperta di Scalfaro scrittore, autore di un volume intitolato «Amen».

[r. a.]



La copertina di «Novara Più»

Digestore, raccolta di firme per chiedere [redacted] risarcimento danni

[redacted] paghi»

L'azione è del pds che non vuole più indugi: «In 16 anni quell'impianto ha solo "digerito" denaro pubblico». Chiesto anche di cambiare tutto il sistema rifiuti

NOVARA. «Doveva "digerire" i rifiuti [redacted] Novara e di altri 27 Comuni. In realtà in 16 anni ha digerito 25 miliardi di denaro pubblico»: questo il «ritrattino» fatto dal pds novarese all'impianto mangiasoldi che non [redacted] mai riuscito a funzionare. Partendo da questo dato il partito democratico della sinistra chiede, senza mezzi termini, che il Comune rompa gli indugi e che faccia causa alla ditta costruttrice dell'impianto per ottenere il risarcimento dei danni.

«Quei soldi - dice Giuliana Manica esponente del pds - sono della gente ed è giusto tornino alla base per [redacted] utilizzati in maniera più costruttiva. I venticinque miliardi gridano vendetta e non vorremmo che si spendesse altro denaro nel tentativo inutile di far funzionare un impianto che non è mai entrato in azione in 16 anni».

La richiesta di passare alle vie legali il pds [redacted] aveva [redacted]zata l'altro giorno in consiglio comunale presentando - proprio sul digestore - un ordine del giorno. «La maggioranza - dice sempre Giuliana Manica - ha fatto suo il nostro documen[redacted] fino alla richiesta dell'azione legale. Non è stato detto di no, ma di aspettare un collaudo del digestore. Noi siamo convinti, invece, che ogni indugio è perfettamente inutile e che in definitiva sindaco e giunta intendono arrivare alle elezioni senza danni. Non dimentichiamo che [redacted] tutti questi anni si sono schierati in f[redacted] del digestore».

E per aggirare [redacted] pds ha deciso di lanciare una raccolta di firme perchè, dice sempre la Manica «è ora che i citta[redacted] si facciano sentire».

E con l'occasione Giuliana Manica lancia una serie di proposte sullo smaltimento [redacted] rifiuti, un degli argomenti più scottanti del momento: Avviare con determinazione la raccolta differenziata e affidare la gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani ad un unico soggetto pubblico (la Snu, per esempio) che offra la precisa garanzia di agire nel pubblico interesse.

[m. s.]

[redacted]

[redacted] si toglie la vita

OLEGGIO. Un elettricista di 32 anni, Paolo Testa, si è suicidato con i gas di scarico dell'auto. Per togliersi la vita è andato nel Parco del Ticino, alla località Baraggiola nella [redacted] di Pombia. E' stato trovato ieri, nella [redacted] Opel Kadett azzurra, verso le 16,30. Mancava dalla casa di via Valle [redacted] dalle 21,30 di venerdì. Lascia la moglie, un bambino di pochi anni e un fratello. La madre, Maria Rosa Rossi, è titolare di un avviato negozio di elettrodomestici.

Il cadavere [redacted] stato scoperto da un pescatore. Paolo ha collegato il tubo [redacted] scappamento con l'interno della vettura e ha acceso il [redacted]. Quando [redacted] avvenuta la scoperta, non c'era più nulla [redacted] fare. La notizia della morte ha destato emozione [redacted] città.

[r. a.]

[redacted]CCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Ecco come [redacted] raccolta rifiuti»

In merito alla lettera di venerdì scorso, vorrei fornire alcune precisazioni. La raccolta differenziata, oltre ad [redacted] importantissima per una corretta salvaguardia del territorio e per un notevole risparmio energetico, è contemplata da una legge dello Stato. Per esercitarla correttamente e renderla più incisiva ha bisogno di due attività complementari: la posa di adatti contenitori sul territorio per raccogliere le frazioni interessate, una corretta informazione dei cittadini tendente a formare una «cultura» del riciclaggio.

La prima attività viene esercitata dalla [redacted]u che ha posto sul territorio di Novara 200 campane per la raccolta del vetro con cassette per la raccolta delle pile e un contenitore in ogni farmacia per la raccolta dei farmaci scaduti. La Snu sta anche effettuando [redacted] raccolta differenziata del cartoni in tutti gli esercizi commerciali. Ha sperimentato anche [redacted] raccolta del materiale organico in alcuni punti [redacted] ristorazione. Tale raccolta sarà effettuata anche nelle utenze domestiche in due zone della città: Quartiere Nord e Vignale. L'informazione ai cittadini viene promossa [redacted] questo assessorato e appunto in tale attività si inquadra la posa dei contenitori all'interno delle scuole, la realizzazione di uno stampato informativo e alcune attività di spettacolo da svolgere nelle scuole dell'obbligo.

I materiali raccolti in modo differenziato vengono correttamente riciclati e soltanto alcuni smaltiti in discarica speciale. Il vetro viene riciclato in vetreria [redacted] risparmio energetico del [redacted] per cento, la carta e i cartoni vengono mandati in cartiera per produrre carta riciclata.

La plastica e l'alluminio verranno venduti [redacted] Consorzi obbligatori per la raccolta della plastica (Replastic) e dell'alluminio (Rail), con i quali abbiamo raggiunto un accordo che prevede anche una loro sponsorizzazione dell'iniziativa. Non [redacted] vero che [redacted] rifiuti differenziati finiscono regolarmente in discarica».

L'assessore all'ambiente,
Alceo [redacted]

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 852.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.889
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[redacted] (0323) [redacted] - 518.000 - 556 101
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 668.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[redacted]

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, largo Cantore, [redacted] 47.28.39 con orario continuativo [redacted] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. [redacted].

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, c.so Matteotti 42, tel. [redacted]4.58.
Bellinzago: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116
Fontaneto: *Colombini*, v. 25 aprile, tel. 0322/89.144.
Briga: *Camisi*, v. Matteotti, [redacted] 0322/84.687.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. 0323/40.13.55.
Stresa: *Giuliano*, lungolago 40, [redacted] 0323/30 326.
Nebbiuno: *Monti*, via pro.le Alto Vergante, tel 0322/58.028.
Cannobio: *Fida*, p.zza A. Custode 18, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Nobili*, v. Galletti [redacted], tel 24.22.18
[redacted] *Guerra*, a. Caselle 1, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lepidari*, p. XXIV Aprile, tel 0323/61 439.
Serravalle: *Pastorini*, c.so Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06.

[redacted]

NOVARA

[redacted] Maura Scapparone (1919); Ariodante Perleghella (1924); Lorenzo Loffredo (1931); Franco Zara (1924); Maria Teresa Anna Zanaria (1923); Carlo Cavestri (1917); Riccardo Corbellini (1935); Giuseppe Francesco [redacted] (1943); Angela Tosi (1932); Giuseppe Antonio Gugliotta (1911); [redacted] Fuggirai (1921); Raffaella D'Eugenio (1906); Anna Piccolini (1945).

DOMODOSSOLA

[redacted] Eleonora Perretta; Arianna Metelliadis; Simone [redacted] Michelis; Alberto Guerra; Olimpo Oricchio; Francesca Rossi.
MORTI. Polimia Markachis (1925); Anna Maria Andriolli (1930).
MATRIMONI. Pietro Cotroneo e Anna [redacted]a; Pier Alberto Saglio Ponci e Michela Sogliani; Graziano Volfi e Cristina Coggiola; Antonio Dora e Deborah Carboni; [redacted] Quattrone e Carla Ciaramella.

MACUGNAGA

[redacted] Gabriele Maroni.
[redacted] Gabriella De Bortoli; Elisa Mazzotti.
MATRIMONI. Dimitri Taschieri e [redacted] Pirastru; Gianpaolo Bernardini e Barbara Zurbriga.

[redacted]

POLITICA

Dibattito con Pecchioli ad Arona

Ugo Pecchioli, senatore, apre oggi la campagna nazionale del pds, alle 9,30 all'hotel Antares di via Gramsci ad Arona. «Dopo le inchieste [redacted] magistratura: sciogliere il consiglio comunale di Arona, ridare la parola ai cittadini aronesi».

MERCATINI

Strenne natalizie in provincia

In tutta la provincia [redacted] susseguono le piccole fiere e mostre-mercato, che offrono l'opportunità di acquistare piccole strenne natalizie. Oltre ai mercatini [redacted] **Galliate**, alla Domus Mariae, e [redacted] **Ghemme**, nel salone parrocchiale, appuntamento a Seppiana, in valle Antro[redacted], dove fino all'8 dicembre si tiene una mostra dell'artigianato: sono esposti prodotti tipici [redacted] burro, miele grappa ed altre specialità. Uno spazio è dedicato al prezioso ricamo puncetto. A **Pombia** il mercatino è aperto domenica e martedì nella sala consiliare. Si possono acquistare biglietti d'auguri [redacted] oggetti da regalo: il ricavato verrà interamente devoluto all'Unicef. La cooperativa «Il Ponte» di **Invorio Superiore** apre, fino al 22 dicembre, una rassegna di oggetti in legno, cuoio, prodotti naturali e vini. Solidarietà anche a **Verbania**, in piazza San Vittore.

TEMPO LIBERO

Alle Canarie con l'Ascom

Canarie dal 28 gennaio al [redacted] febbraio: è la proposta dell'Ascom Confcommercio agli operatori [redacted] commercio, turismo e servizi. Il soggiorno [redacted] in un hotel di categoria lusso. Le adesioni si raccolgono entro il 9 dicembre alla sede Ascom oppure telefonando al 30.365.

ASSOCIAZIONI

Giornata nazionale non vedenti

La 34ª giornata nazionale del cieco si terrà domenica 13 al «Don Bosco» a Borgomanero: la manifestazione [redacted] organizzata dall'Unione italiana ciechi. All'incontro parteciperà anche il prefetto, Alberto Ruffo. Il pranzo sociale si terrà da «Paniga», per informazioni e adesioni tel. 611.339 oppure 0322/82156.

Studenti e insegnanti novaresi giudicano la proposta di cambiare l'esame

Maturità, tanti ok alla riforma

Studenti soddisfatti per la presenza dei «prof» che conoscono da anni. Troppe, però le materie della prova orale. Qualche perplessità fra i docenti per la prevista mancanza delle commissioni esterne

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Favorevoli, ma non troppo. Il nuovo esame di maturità «a tutto campo», e cioè con la totalità delle materie nella prova orale, ha suscitato unanimità di consensi fra gli studenti novaresi, ma solo sulla fine delle commissioni esterne. Come era prevedibile un vero e proprio coro di «sì» ha dimostrato l'alto gradimento per l'entrata in scena in qualità di commissari degli stessi «prof» locali. Qualcuno ha invece arricciato il naso sulla totalità delle materie da «portare» all'esame conclusivo.

Secondo molti ragazzi potrebbe esserci il rischio di non approfondire bene le materie, di non riuscire a prepararsi al meglio. Questo «riformato» viene a stravolgere una consuetudine di oltre anni. L'esame in forma «ridotta» risale infatti al 1969. A quell'epoca si parlò di prova sperimentale e questo «esperimento» è durato ventiquattro anni e la maturità è una volta», quella con tutte le materie, sembrava ormai solo un ricordo.

E invece eccola tornare d'attualità e creare qualche apprensione agli studenti. Dice Debora Marchetti, 17 anni, quarto «A» all'istituto magistrale Bellini: «In certo senso la cosa mi preoccupa. Portare tutte le materie è ben diverso che sceglierne due. Non nascondo però che l'esame in questa maniera diventa più completo».

Chiara Lualdi, stessa età e classe, si dichiara favorevole su tutti i fronti: «Sono più contenta così specie perché sostenere l'esame con i propri professori è tutt'altra cosa che affrontare commissari esterni. Minore agitazione, quindi, e migliori risultati. Sono sicura». Sfavorevole Elisa Gallerini, 18 anni, sempre delle magistrali. «C'era l'abitudine al vecchio sistema e chi affronta questo nuovo esame corre il rischio di essere preso alle sprovvista. L'unico dato positivo è l'impiego dei professori del corso. Gli esterni difficilmente riescono farsi un'idea completa della maturità dei candidati».

«Totalmente favorevole», sulla natura dell'esame è la professoressa Franca Marianni. «Forse c'è un solo rischio eliminando i commissari esterni, e cioè che il consiglio di classe si limiti durante l'esame a ratificare il suo stesso giudizio di ammissione».

Giuliana Calcagni, anni, quinta sperimentale (linguistico) sempre delle magistrali «Bellini» si dice entusiasta della prospettiva di sostenere l'esame di maturità i propri insegnanti per due semplici motivi: «Noi conosciamo loro e loro conoscono noi». Maria Rosa esprime un giudizio in parte favorevole (insegnanti corso) e in parte critico (tutte le materie). E in questo non differisce di molto dalla maggioranza dei coetanei. Ma che siano favorevoli e contrari, gli studenti delle ultime classi sperano comunque che il «problema» non li coinvolga: «Toccherà a quelli che sosterranno la maturità l'anno venturo. Noi siamo ormai ad anno inoltrato e non ci cambieranno certo le carte in tavola. Oltretutto parecchi hanno impostato quest'ultimo anno proprio in chiave conclusiva e cioè prevedendo una preparazione approfondita in un paio di Ma questo essere «favorevoli con riserva» non è solo dei giovani. Anche il preside dell'istituto magistrale, Maria Teresa Monteverde, fa distinzione fra le due novità anche se, al contrario sue studentesse, approva senza mezzi termini il ritorno alla totalità delle materie avanza qualche riserva sulla commissione «interna». «L'esame sull'intera delle discipline lo auspicavamo parecchi anni. Forse un solo commissario esterno non basta. Ci sono limite che noi portiamo avanti fino all'ultimo anno per vari motivi. La definitiva la lasciamo agli esami, alla commissione esterna. Adesso, invece, questo non sarà più possibile e l'esito finale sarà quello dell'ultimo scrutinio».

Marcello Sanzo

Agli studenti la nuova maturità non displace. Le materie, però, sono tante!

E le garanzie?

Il parere del preside Malvezzi

Il preside del liceo scientifico di Novara Franco Malvezzi

NOVARA. La commissione d'esame formata da professori «interni» potrebbe essere inadeguata, non offrire sufficienti garanzie. Questa riserva sul nuovo esame avanzata dal preside dello «scientifico» Antonelli Novara, Franco Malvezzi. «Chi verificherà l'adeguatezza dei programmi svolti? Il solo presidente secondo non basta. Mi rendo conto delle difficoltà che la cosa comporta, ma bisognerebbe studiare delle commissioni "miste". Una via di mezzo fra il gruppo di esaminatori tutti esterni e quello dei soli professori dai

«Finalmente»

D'accordo il provveditore

Il provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo

NOVARA. «Sono fra i primi a chiedere al ministro Rosa Jervolino Russo modificare la maturità, ormai trasformata in un di alberghi e ristoranti». Così il provveditore agli studi Pietro Cataldo ha accolto la notizia relativa al «nuovo» esame.

«Sono in piena linea - aggiunge il esponente della scuola in provincia - anche perché si blocca una spesa di 143 miliardi. L'unico commissario è sufficiente za. E, adesso bisogna porre mano all'altro esame, quello di riparazione».

Il giornale clandestino nato in una notte del '44

UOMO di poche parole, cattolico rispettoso della dottrina, Luigi Borasio (1904-1962), originario del Vercellese, arriva a Novara alla vigilia degli Anni Trenta. Svolge un incarico umanitario in prefettura quale segretario dell'Unione delle Famiglie numerose. Propone al prefetto i nominativi delle mamme prolifiche meritevoli del premio del duce: premuroso, aiuta come può la povera gente animato, più che dallo stimolo delle fiduciarie del fascio in sahariana nera che presidiano l'ufficio, dall'insegnamento e dall'esempio di Pier Giorgio Frassati. Durante la guerra, dietro alla sua scrivania in palazzo Natta, dà udienza alla più variegata umanità novarese. Alle fabbrichine di Sant'Agabio, oberate debiti marmocchi, si alternano giovanotti in di un rifugio per sottrarsi alla chiamata alle armi della repubblica di Salò. E' noto che Borasio è fra i primi animatori del movimento clandestino costituito dagli ex sturziani del disciolto Partito Popolare e giovani dell'Azione Cattolica. Le adunanze si tengono in gran segreto in via Canobio 4, nella del cardinale Gamba. Con Borasio pochi altri fra cui Luigi Cappa, primo segretario della dc, Dante Graziosi, Enrico Camaschella, Giuseppe Cautero, Giuseppe Cantoni, Angelo De Giuli, don Gerolamo Giacomini. Da Arona arriva Carlo Torelli, da Borgomanero Giacomo Borgna. «Ci vuole un giornale per richiamare altra gente a combattere con noi», propone Borasio. Gli altri, che lo consideravano persona mite, scoprono invece che è un uomo determinato e combattivo. Giuseppe Cautero, che abita in via Antonelli, incoraggia l'iniziativa, sistemando il ciclostile al Circolo Papini in largo Giovanetti. Il primo numero de «La Voce del Popolo», futuro settimanale novarese della dc, viene distribuito la notte del primo tembre 1944; l'articolo di fondo è intitolato dovere dell'ora». Da ciò che dice e da come scrive è facile intuire che Luigi Borasio è liberal-cattolico: aveva conosciuto il bibliotecario Giulio Biglieri, membro Cln, partecipandogli anche il suo progetto del giornale clandestino. Quando Biglieri è fucilato a Torino, Borasio abbandona la proverbiale razionalità e pensa a un'immediata reazione plateale che scuota la gente impaurita e turbata. Finita la guerra Borasio, capogabinetto presidente della Provincia, incrementa le sue attenzioni alla prediletta «Voce del Popolo» quale collaborano Attilio Piccioni, Oscar Luigi Scalfaro, Rina Musso, Giuliano Allegra. Non ha perso combattività, ma si intuisce che le sue battaglie altro non sono che polemiche di un uomo deluso: detesta i banchieristi e i voltagabbana e cioè coloro che, vantando benemerenze partigiane mai avute, sono sfacciatamente installati sul carretto dei vincitori.

Romolo Barlocco

Volantino dei sindacati contro il Comune

Affitto sotto accusa «E' preferenziale»

Un appartamento di duecento metri quadrati, in pieno centro (anzi, Palazzo Tornielli), per trentamila lire al mese, tutto compreso: acqua, luce, gas, riscaldamento. E' la «bomba» sparata ieri dal sindacato Cgil-Cisl-Uil, dopo una clamorosa spaccatura in seno alla organizzazione.

La vicenda s'inserisce nel contesto confuso della vertenza tra Comune e dipendenti, che si trascina stancamente da mesi, ravvivata da improvvise sortite sindacali.

Il colpo di scena più clamoroso è avvenuto nell'assemblea dei lavoratori tenutasi venerdì a Villa Zanetta, in vista di un volantinaggio sul mercato settimanale.

In quell'occasione, il sindacalista Pesare della Uil aveva dato lettura di un volantino in cui si attaccava personalmente alto funzionario del Comune, che fruirebbe di un appartamento definito - alla Paolo Villaggio - «megagalattico», per soli tre biglietti da diecimila mensili, servizi gratis. Subito, il rappresentante della Cisl Montelec si è dissociato ravvisando nel contenuto del ciclostilato gli estremi per una querela. Il portavoce della Cgil Azzini ha tentato compromesso, ma ha preso pure lui le distanze dal testo accusatorio, e personalistico. Un dipendente ha detto: «Sono della Uil, ma a me interessano i problemi dei lavoratori. Del resto, me frego». Alla fine, la proposta Uil è stata bocciata 30 voti contro 17.

Il volantinaggio sul mercato, tra compratori distratti, non c'è stato: ma, ieri, è comparso il volantino nel testo corretto. Sostanzialmente, si è tolto il nome dell'alto funzionario (fin troppo facile da individuare) che si troverebbe a godere dell'affitto agevolato. E questo «mentre tutti i lavoratori tirano la cinghia», sottolineano i sindacati. L'affitto «preferenziale» risulterebbe documentato da delibera municipale del lontano 1973, che non sarebbe mai stata aggiornata.

[f. a.]

Novara, anche uno studente di 18 anni nella spedizione pacifista diretta in Bosnia

Dal liceo all'inferno di Sarajevo

Il giovane ha superato il training che si è svolto a Torino a metà novembre: «C'erano tanti altri ragazzi» «Con i pullman porteremo abiti, cibo e medicinali. Che ha spedire i pacchi e restare tranquilli a casa?»

NOVARA. «Sì, ne ho tanta, ma insieme agli altri saprò superarla»: Marco Rattazzi, 18 anni, è l'unico studente della provincia a far parte della missione pace che partirà oggi verso Sarajevo per portare aiuti alla popolazione assediata dall'esercito serbo.

«Sono pacifista e violento - dice Marco, che frequenta la quinta I del liceo scientifico 'Antonelli' - e credo che questa missione sia il primo passo per fare cessare la guerra. Per questo ho aderito all'iniziativa: ne avevo sentito parlare a settembre, poi ho approfondito gli scopi don Sergio Chiesa, e mi trovato perfettamente d'accordo sulla necessità di un intervento di questo tipo».

Sono stati parecchi gli studenti del Novarese che hanno chiesto di partire per Sarajevo, ma soltanto Marco ha superato il training che si è svolto a Torino a metà novembre. «Siamo stati divisi in gruppi e sottoposti a situazioni che simulavano quelle possibili in zona di guerra. Dovevamo bendati in mezzo ed un corridoio ed essere raccolti dal nostro gruppo, oppure al buio, sempre bendati, stavamo seduti a coppie sul pavimento ed all'improvviso ci veniva strappato il compagno: era il contatto col "nemico" e qualcuno, poi scartato, ha reagito con dei ceffoni».

Marco Rattazzi frequenta la quinta I al liceo scientifico Antonelli

Fra qualche ora Marco si troverà davvero in zona di guerra, a fianco di don Renato Sacco e don Sergio Chiesa, animatori dell'iniziativa in provincia. Per il viaggio, che porterà in Bosnia persone, è stato messo in preventivo anche un giorno di imprevisti, precauzione che gli ultimi sviluppi del conflitto potrebbero rendere indispensabile.

«Molti amici - aggiunge lo studente - mi hanno chiesto perché non mi sono limitato a raccogliere i pacchi per la Bosnia restandomene a ed ho risposto che nell'ex Jugoslavia arriva il 20 per cento degli aiuti che vengono spediti, e che questo è a mio parere modo migliore per rendermi utile».

Che Sarajevo ci sia un bisogno urgentissimo di aiuti lo conferma il fatto che negli ultimi otto mesi gli abitanti dei quartieri centrali hanno ricevuto tre volte in tutto i soccorsi. «Con i nostri pullman porteremo abiti, cibo e medicinali; non che obiettivi raggiungeremo ma per me sarà un'esperienza importante. Sono pronto ad affrontare una realtà tremenda, che dovrò meditare per farne un momento di crescita». Marco anticipa oggi il suo maturità, davanti alla tragedia che sta distruggendo la Bosnia.

Marcello Giordani

No alla guerra da 34 donne

OMEGNA. Partiranno in diciassette per l'inferno di Sarajevo, ma non soli. Segni tangibili della solidarietà che da domani accompagnerà i diciassette novaresi alla Marcia della Pace su Sarajevo si avvertono ogni giorno nel Cusio. Un gruppo di 34 donne età compresa tra i 5 e gli 84 anni (la più piccola si chiama Veronica e la più grande Amelia) ha inciso una cassetta con augurali messaggi di pace che ogni partecipante porterà con sé. «E' il nostro modo non farli sentire soli» dice Maria De Agostini.

La cassetta, insieme alle torte vendute davanti alle chiese, serviranno a realizzare un campo profughi a Mostar. Giovedì sera a Cesara i sacerdoti del Cusio concelebreranno una Messa.

[v. a.]

A Costigliole d'Asti incontro fra gli assessori provinciali del Piemonte

Sei Province in cerca d'agricoltura

Cinquantamila aziende in meno, tagli ai bilanci

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sei auto blu nel cortile del grande castello testimoniano la presenza di altrettanti provinciali all'Agricoltura delle sei province piemontesi. Un summit inedito. Schierati al tavolo, accanto a Giuseppe Fassino (Asti) nel ruolo di padrone di casa, ci sono Giovanni Ciravegna (Cuneo), Andrea Desana (Alessandria), Claudio Bonansea (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

Il censimento agricolo messo in evidenza, con la crudezza delle cifre, che l'agricoltura subalpina è in rosso: in otto anni dal 1982 al '90 c'è la riduzione della superficie agricola utilizzata di 143.566 ettari. E' come se fosse stata abbandonata un'area vasta l'intera provincia di Asti. Il numero di aziende, nello stesso periodo è sceso da 242 mila a 195 mila, più colpiti i comparti viticolo e zootecnico.

I sei assessori, di «contare di meno», ma vogliono diventare di serie B. Per questo chiedono che le Province «per la loro capacità di cogliere prontamente le istanze degli agricoltori siano investite di nuove funzioni in materia di agricoltura». Quali? Fassino sottolinea l'importanza delle attività promozionali e cita i viaggi all'estero del tartufo «albese e monferrino che sia, purchè piemontese». Ciravegna, dall'alto del primato cuneese (la Granda è la seconda provincia italiana per produzione lorda vendibile, dopo Verona) difende il ruolo primario del settore anche come «presidio indispensabile del territorio». Andrea Desana crede nel coordinamento di iniziative comuni, dall'agriturismo alla lotta integrata. Gli fa eco il vercellese Vetrò. Il novarese Cattaneo (nipote del presidente Scalfaro) ricorda però il grande nodo delle deleghe e dei bilanci. «Per l'agricoltura nel 1993 spenderemo solo 80 milioni e la nostra provincia conta comuni tra pianura, collina, laghi e montagna». Vacche anche nelle altre province: Alessandria ha a bilancio per il comparto agricolo 65 milioni, Asti 240, Cuneo 300, Vercelli 350, Torino 900. Cifre da «amministratori di condominio», gocce nel mare della spesa pubblica. A metà convegno gli assessori si stringono per far posto al collega Lombardi, titolare dell'assessorato regionale, il «grande fratello» ha assorbito compiti e risorse. Lombardi traccia un quadro realistico: «Le scelte di politica agricola sostanziale oggi si prendono in sede Cee, è inutile pensare di risolvere i problemi da soli, ma la soluzione più giusta avvicinare il momento decisionale concreto alle aziende agricole».

Sergio Miravalle

ASA

FOTOCOPIATORI RANK XEROX CON «RUOTA DI SCORTA»

Rank Xerox

ASA e RANK XEROX non ti lasciano mai in panne, infatti al prezzo di un Fotocopiatore ti danno anche quello di scorta*

Garanzia 1 Anni

ASA s.r.l.

Concessionario RANK XEROX
Rotonda Massimo d'Azeglio, 8 - NOVARA TEL. (0321) 36.641

* OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/1992

Aperto a Domodossola il nuovo edificio, che è costato oltre due miliardi

Caserma senza commissariato

La sede può ospitare anche donne poliziotto. Ma la città ossolana rimane l'unica, nell'Alto Novarese, a non disporre di un presidio di Ps per fronteggiare la dilagante microcriminalità

DOMODOSSOLA. Senza cerimonie ufficiali e tagli di nastri è stata aperta in settimana la nuova caserma di Polizia in [illegible] Romita, accanto alla pretura. Avrebbe dovuto ospitare anche il commissariato [illegible], che però non c'è ancora.

L'esigenza di [illegible] rafforzamento della polizia di Stato a Domodossola era stata più volte ribadita dagli amministratori locali nei momenti più caldi per l'ordine pubblico.

L'istituzione di [illegible] commissariato di città [illegible] anche stata richiesta già alcuni anni fa dallo stesso sindacato di polizia. Oltretutto, si tratterebbe di [illegible] puro e semplice ritorno alla situazione degli [illegible]i sessanta che vedeva [illegible] Domodossola [illegible] commissariato di Ps, ubicato nel palazzo municipale, la cui attività era nettamente distinta dal settore [illegible] polizia di frontiera, impegnato esclusivamente nel controllo dei valichi. I due uffici erano stati accorpati per esigenze di razionalizzazione, ma oggi il settore di polizia di frontiera, diretto dal vicequestore dottor Raffaele Veri, [illegible] ha uomini e mezzi sufficienti per tenere contemporaneamente sotto controllo il grosso movimento di viaggiatori che gravita sulla stazione ferroviaria internazionale [illegible] la città. Compiti oltretutto diversi, che richiedono una sempre maggiore specializzazione.

Domodossola [illegible] così l'unico grosso centro dell'alto Novarese a [illegible] [illegible] un presidio di Ps destinato esclusivamente a fronteggiare la dilagante microcriminalità, legata soprattutto alla diffusione della droga, per non parlare degli attentati e incendi dolosi che avevano creato un più che giustificato allarme.

La nuova caserma in via Romita, [illegible] alla sede [illegible] pretura (FOTO FALCIOLA)

Ultimamente, lo [illegible] Ministero dell'Interno [illegible] sembrato possibilista sul ripristino del commissariato ma alle assicurazioni verbali non sono ancora seguiti provvedimenti concreti.

Nella nuova caserma, costata più di due miliardi, si è comunque già trasferita la polizia stradale che nel Marzo del [illegible] era stata sfrattata dalla vecchia sede [illegible] Via Trento e in questi anni aveva dovuto adattarsi presso la caserma dei vigili del fuoco, senza neppure poter ricoverare i propri mezzi.

Ora la Polizia stradale ha a disposizione quattro uffici, un locale per la mensa e un'autori[illegible] finalmente adeguata.

Nella [illegible] struttura ci sono inoltre una trentina di alloggi moderni e confortevoli per gli agenti di Ps che potranno finalmente lasciare la vecchia, angusta e inadeguata sede di cor[illegible] Ferraris. A Domodossola ci sono sempre state [illegible]eno donne poliziotto che in altre città. Una situazione in gran parte dovuta proprio alla mancanza di alloggi idonei. Con la [illegible] sede, le cose dovrebbero cambiare.

I lavori [illegible] costruzione [illegible] nuova caserma di Ps erano stati avviati [illegible]l 1987, la progettazione risale a parecchi anni prima. Inizialmente [illegible] stato previsto [illegible] solo complesso per polizie [illegible] pretura, l'idea ora poi stata accantonata. L'opera [illegible] stata finanziata dal ministero dei Lavori pubblici attraverso il Provveditorato alle opere pubbliche che [illegible] intervenuto più volte sulla progettazione. Un'ala del nuovo edificio [illegible] e resta destinata [illegible] commissariato [illegible] Ps, l'opera rischia [illegible] rimanere incompiuta [illegible] non sarà istituito.

Adriano Valli

IN BREVE

VILLADOSSOLA

La carica del sindaco passa alla dc

E' confermato. Il 18 oppure il 19 dicembre [illegible] sarà il cambio della guardia alla guida dell'amministrazione comunale di Villadossola. Come previsto dagli accordi del dopo elezioni 1990, il pds lascerà la poltrona del sindaco [illegible] un esponente della dc. Se ne va Romano Zaratti (che comunque ricoprirà altri incarichi nella giunta) e [illegible] suo posto verrà nominato sindaco Franco Ravandoni. Il rimpasto in giunta prevede l'ingresso di un esponente [illegible] al consiglio comunale che viene proposto dalla democrazia cristiana.

SEPPIANA

Flaccolata per Sant'Ambrogio

Sino a martedì si festeggia Sant'Ambrogio nel piccolo comune della Valle Antrona. Dopo la fiaccolata di domani [illegible] alla quale parteciperanno i gruppi folcloristici della valle Antrona, la festa si chiuderà martedì con la processione con la statua [illegible] santo ed [illegible] proiezione sulle processioni dell'Antani.

[illegible]

Lezioni d'informatica al collegio Rosmini

Corsi sull'uso del computer si terranno al collegio maschile Rosmini. Le lezioni si terranno nei laboratori di informatica due volte la settimana.

DataSoft s.n.c.
de sempre il computer dalla A alla Z
ASSEMBLAGGIO - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE - FORNITURA
di personal computer compatibili e periferiche multimarche
software standardizzato e personalizzato
in mono e multiutenza reale anche su PC
presso il nostro negozio aperto al pubblico anche servizi [illegible]
FAX - MODEM - SCANNER DI IMMAGINI E TESTI
BATTITURA TESTI - [illegible] LASER
NOLEGGIO E USO COMPUTER E STAMPANTI - [illegible] - ECC...
28023 CRUSINALLO di [illegible] (No)
Via IV Novembre, 197 - Tel. (0323) 642740/642555 - Fax 841185

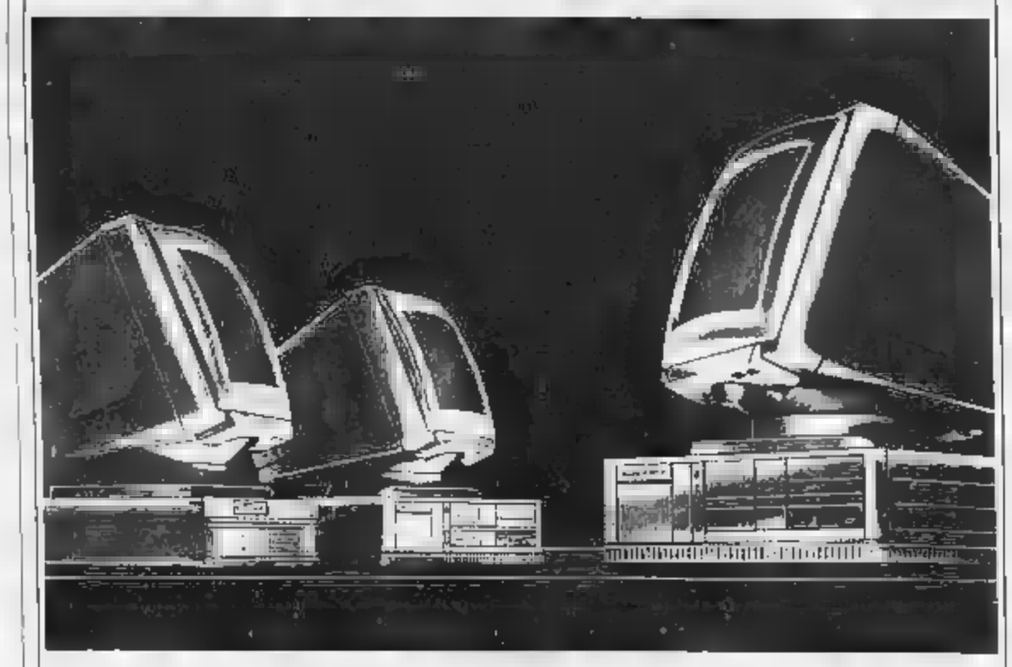
mirage
DISCOTECA
DANCING
[illegible]
Tel. [illegible]
Questa sera liscio con
LELLA BIANCO
Martedì 8 dicembre aperto
POMERIGGIO CON LA DISCOTECA
Mercoledì 9 liscio con
LIDIA E I BORGHETTI
Tutte le domeniche sera e mercoledì ingresso gratuito alle donne

DANCING
sandolan
[illegible] TOCE
Tel. 0323 846.100

Questa [illegible] e martedì [illegible]
la grande orchestra
LIDIANO ROMAGNOLI
Martedì [illegible] ingresso gratuito [illegible] donne

[illegible]
TAM TAM
[illegible] ballo liscio con
TONY [illegible]
[illegible]' [illegible] SERA [illegible] dal vivo
MUSICA SUDAMERICANA
con l'orchestra spettacolo
[illegible] MUSIC
[illegible] - TEL. 0323 [illegible]

VALORE DAL PRODOTTO, VALORE DAL SERVIZIO.
IL CONCESSIONARIO OLIVETTI AGGIUNGE VALORE A VALORE.



Ognuno di questi PC è il numero uno

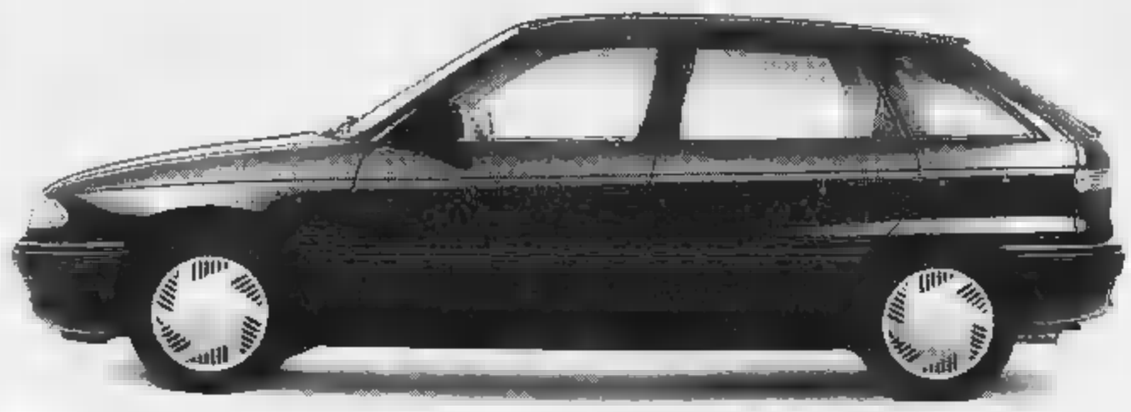
A PARTIRE DA LIRE
980.000*

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete [illegible] Concessionari che assicura – anche per i primi approcci all'informatica – una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

Collina & Basoli s.n.c.
Via Martiri della Libertà, 25 - Tel. 0322/243112 - Arona (NO)

1962-1992
LA GMA FESTEGGIA
30
ANNI
3.000.000
IN REGALO AGLI ACQUIRENTI DELLA PRESTIGIOSA



O P E L A S T R A
1.6i GLS 5 PORTE 100 CV.
ED INVITA TUTTI I CLIENTI A BRINDARE NEI SUOI SALONI
IL 12 E 13 DICEMBRE
GMA
GRANDI MARCHE AUTOMOBILI
VIA BATTISTINI 30 NOVARA
OPEL
[illegible]

Per l'approvazione la maggioranza contava soltanto su 19 consiglieri

Giallo sul bilancio a Verbania

La richiesta di un voto tecnico era stata giudicata immotivata e respinta dal gruppo democristiano
L'ostacolo superato con il «sì» dell'indipendente Rattazzi. Il vicesindaco: «E' tutto in regola»

IN BREVE

VERBANIA

Francese condannato a tre anni e mezzo per droga

E' stato condannato a 3 anni e mezzo di reclusione e 30 milioni di multa Michel Ortelli, 50 anni, cittadino francese. Era stato bloccato la sera del 21 novembre da una pattuglia della Finanza del servizio antidroga, in uno scompartimento dell'espresso 325 Ginevra-Milano. Gli avevano trovato un pacchetto con 30 grammi di eroina. Era stato arrestato e messo in carcere a Verbania.

OMEGNA

Mostra natalizia al centro Lagostina

«Il camino... racconta»: è questo il titolo della mostra natalizia di lavori che gli anziani del Cusio propongono ormai da dieci anni presso il Centro d'Incontro Lagostina di Omegna. L'esposizione, inaugurata ieri, si chiuderà il 10. Sono esposte centinaia di manufatti realizzati da anziani di Omegna e della zona.

VERBANIA

Festa per i dieci anni del gruppo sciatori ciechi

Grande folla all'auditorium dell'Istituto Santa Maria per la serata celebrativa del decennale di attività del gruppo sciatori ciechi. E' stato anche presentato il libro consuntivo dell'iniziativa frutto di collaborazione tra il Cai Verbano, i Lions ed un gruppo di maestri di sci.

VERBANIA. Giallo politico-giuridico in Consiglio comunale per la votazione sul bilancio di previsione. Dopo due delle notte scorsa, e al termine di un dibattito fiato via senza scosse, al momento di esprimere il voto sul documento programmatico la maggioranza poteva contare soltanto su 19 consiglieri, data l'assenza di tre suoi esponenti.

La richiesta di un voto tecnico veniva giudicata immotivata e respinta dal gruppo democristiano. A sciogliere il nodo interveniva il «sì» da parte di Emilio Rattazzi. Quest'ultimo, eletto nella lista della Lega Nord, siede attualmente sui banchi del gruppo democristiano in Consiglio provinciale, mentre a Verbania risulta indipendente. La sua approvazione è decisiva per il bilancio, sul quale la dc si asteneva, mentre missini e verdi votavano contro.

La conclusione lascia comunque uno strascico di polemiche, come già hanno dimostrato le fasi conclusive del dibattito con scambi di invettive tra il capogruppo dc Claudio Zanotti e lo stesso Rattazzi, nonché esponenti di maggioranza. Una prima riserva è di ordine giuridico: «Sono sufficienti venti voti su quaranta per approvare il bilancio? Vedremo di appurarlo» dichiara il missino Marco Zacchera. Al riguardo la giunta non nutre dubbi, e il suo parere è avvalorato da quello del segretario comunale. «Non c'è alcuna disposizione di legge - sostiene il vicesindaco Aldo Reschigna - che prevada la maggioranze assoluta. Esistono precedenti di bilanci approvati dalla metà dei consiglieri».

E' però l'aspetto politico della vicende a suscitare le maggiori polemiche. «Il bilancio è salvo grazie al voto di un ex leghista - afferma ancora Zacchera -, ma resta l'immagine di una maggioranza scombinata e divisa, dove litigi e sconfessioni all'ordine del giorno».

Zanotti rincara la dose: «La coalizione che sostiene la giunta non c'è più - dice l'esponente dello scudo crociato - ed è clamoroso che la giunta accetti senza spiegazioni il voto determinante di un consigliere che non ne fa parte. Si deve parlare di maggioranza? In questo caso chiediamo le dimissioni dell'esecutivo per un dibattito che faccia chiarezza».

Secca la replica del vicesindaco: «La giunta è più che mai unita e non ha alcun problema - sostiene Reschigna -. Le assenze di ieri hanno carattere tutto contingente e dedurre da quello le ipotesi di crisi vuol dire arrampicarsi sugli specchi».

Sergio Ronchi

Emilio Rattazzi, ex della Lega Nord

Occupazione, è polemica fra sindacati e industriali

«Non serviva spendere tanti soldi e utilizzare spazi pubblicitari per spiegare alle organizzazioni sindacali e ai cittadini che l'occupazione è prioritaria per il Paese e per il Verbano Cusio Ossola». Lo affermano, con toni decisamente polemici, le segreterie zonali di Cgil, Cisl e Uil, a proposito di un'inserzione pubblicitaria voluta dalla Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola.

«Le organizzazioni - dice il segretario della Cgil, Graziano Zaretti - lo sanno da sempre. E da sempre hanno operato per la salvaguardia del posto di lavoro e per uno sviluppo più rispondente a questa primaria esigenza».

«Siamo in presenza di vertenze aperte da tempo, come nel settore meccanico, e su queste vertenze attendiamo delle risposte. Ci rendiamo anche conto che esiste un problema occupazionale ed è per questo che crediamo sia necessario riaprire un confronto con gli industriali, anche per rispondere alle loro argomentazioni».

Zaretti sottolinea che il sindacato non intende fare da spettatore alle trasformazioni ma che vuole esserne partecipe. E pone l'accento sul problema della mobilità.

Il sindacalista afferma che oggi ai 450 lavoratori dei vecchi «sbacini» della Montefibre, delle due cartiere, della Ragno, si uniscono altre 450 richieste che interessano i dipendenti della Sisma, dell'Eurocolfer, della Acetati, e che la mobilità viene utilizzata per eliminare le qualifiche più basse.

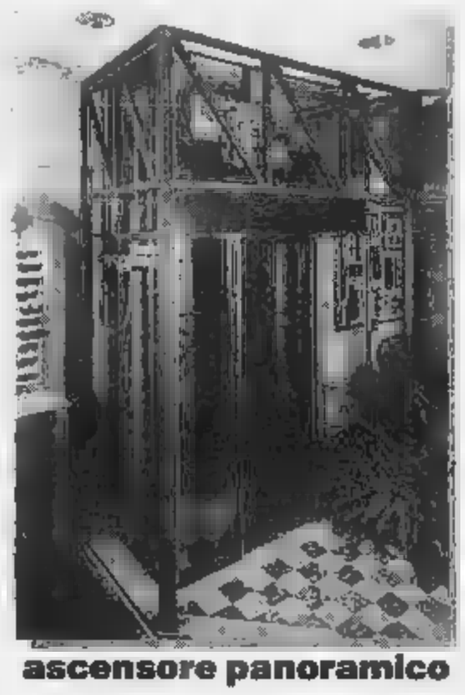
«Oggi - aggiunge il sindacalista - siamo di fronte ad una politica governativa che, come ammette la stessa Unione industriale, non fa dell'occupazione una priorità, non risana l'economia, ma attenta al cuore delle conquiste civili e sociali meno abbienti».

Sostengono i sindacalisti che si sono riscontrati aumenti di produttività superiori al Giappone, ma che nessuna ricaduta positiva è derivata per i lavoratori.

«Gli industriali lamentano che sono stati chiesti aumenti compresi tra le 700 mila e il milione e 400 mila lire l'anno. Non crediamo siano richieste assurde, tenendo conto che questi lavoratori percepiscono stipendi che superano il milione e 300 mila lire il mese».

Per queste ragioni e per altre ancora, «che sarebbe troppo lungo enumerare ma che gli industriali ben sostengono i rappresentanti dei lavoratori, Graziano Zaretti ribadisce che le organizzazioni sindacali, respingendo le accuse avanzate dall'Unione industriale, sollecitano alla un confronto «più volte chiesto e mai avvistato». [a. c.]

Degiorgi & Macalli s.r.l.
ASCENSORI - MONTACARICHI



ascensore panoramico

Sede: NOVARA - VIA FRASCONI 14
TEL. 450.860 NUMERO VERDE 1678-11079
CENTRO ASSISTENZA: BAVENO - TEL. (0323) 922.451

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
Arredi antichi: credenze, tavoli intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
Dipinti antichi: tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800.
IN GIORNI ESPOSIZIONE:
A GIOVEDI' 3 DICEMBRE
Ore 10-12.30/15-19/21-22.30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 10 ed ore 21
ITALPIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 NOVARA
(vicino stadium) - Tel. 0321/628676-398691

ARONA
CENTRALISSIMO
ACCONCIATURE
UOMO - DONNA
ESTETICA - SOLARIUM
TELEF.
0323/846.985 - 846.170

Jaguar furs
DORMELLETTO - NO - (Arona)
Statale Sempione - tel. (0322) 497.451
PELLICCE
MONTONI
PELLE
MORBIDISSIME
ECOLOGICHE

MORBIDE E LEGGERE ANCHE NEI PREZZI

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikikos
Taglieria Diamanti Johanneshurg
Gioielli
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
Simpatia Cortesia e Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) 46607 Fax (0322) 48509

Hotel l'approdo
Lord Nelson Pub
Natale... Capodanno e Dicembre d'emozioni
DICEMBRE D'EMOZIONI
Domenica - - - 27 Piano Bar ENZIO LUCCHINI
Lunedì 7 dicembre
Serata FOLK con i TRUTS VIKING GROT
Giovedì 22 dicembre Serata Swing il GRUPPO LUCCHINI - RAMPONI
Ingresso libero - Omaggi alle Signore
NATALE... CAPODANNO
24 dicembre - CENA DI NATALE e Serata Swing con menù degustazione (L. 45.000 tutto compreso)
25 dicembre - DI NATALE (L. 65.000)
31 dicembre - CENONE S. SILVESTRO Con Piano Bar e il DUO di ENZIO LUCCHINI (L. 120.000 - vini compresi)
31 dicembre - GRAN CENONE S. Ballo il complesso REVIVAL BAND'S (L. 170.000 - vini compresi)
PETTENASCO (NO) Lago d'Orta - Tel. 0323/89.346 - Fax 0323/89.338

VI AUGURIAMO UN DOLCE NATALE

e per i vostri omaggi natalizi Vi invitiamo a visitare il nostro «Punto Vendita» adiacente lo stabilimento di Vaprio d'Agogna.
Troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni natalizie che potrete comporre e personalizzare abbinando al Panettone od al Pandoro, vini spumanti e tante altre specialità dolciarie.
PUNTO VENDITA
Vaprio d'Agogna - Strada Statale n. 229 - Novara-Borgomanero km 19 - Tel. 0321 996.371
APERTO LA DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Una nuova iniziativa dell'Unione artigiani

"Un giorno" per la formazione professionale

Seminari di una giornata per imprenditori novaresi decentrati su tutto il territorio della provincia

Anche tra gli imprenditori artigiani novaresi è forte la richiesta di una attività di aggiornamento professionale continua. Molto spesso, però, gli imprenditori chiedono di rimanere lontani il meno possibile dalla propria azienda. Per questo motivo l'Unione artigiani ha deciso di attivare sull'intero territorio della provincia l'iniziativa "Un giorno". Si tratta di seminari destinati alla piccola impresa e della durata di un giorno. Attualmente l'Unione artigiani, attraverso una società specializzata, è in grado di proporre un seminario di un giorno: «Attuali tecniche di vendita e di persuasione, applicate ad azienda e famiglia». I seminari di una giornata sono di per sé esaustivi ma per chi desiderasse approfondire l'argomento, ci sarà l'opportunità di iscriversi successivamente a seminari della durata di 20 ore.

La conseguenza economica di questa scelta è quella di poter offrire un servizio di formazione ad un prezzo veramente interessante e contenuto. Concretezza e semplicità saranno le caratteristiche di questi seminari di una giornata: scartando approcci accademici, i seminari sono in grado di offrire strumenti operativi veramente pratici e utili, in modo che chiunque sia in grado di applicarli immediatamente nella propria realtà quotidiana, ottimizzandone l'funzionamento e risultati.

Coinvolgenti, piacevoli, divertenti: queste le caratteristiche dei seminari. Per favorire ulteriormente gli imprenditori l'Unione artigiani ha deciso di decentrare le sedi di tali seminari in tutto il territorio della provincia, avvalendosi della propria struttura.

La giornata di seminario sarà condotta da Michele Panaro, esperto di dinamiche di gruppo e di tecniche di comunicazione e vendita applicate alla piccola e media impresa.

I incontri saranno tre: Novara il 16 gennaio 1993, Borgomanero il 23 gennaio e Verbania il 30 gennaio. Durante la giornata saranno offerti ai partecipanti due break a metà mattina e a metà pomeriggio un rinfresco a mezzogiorno.

Il costo è particolarmente contenuto e viene fissato in Lit. 120.000 + IVA.

Per aderire inviate la scheda di adesione all'Unione Artigiani Novara e VCO, sede di Novara e Delegazioni di zona, entro la fine di dicembre.

Per invii t[illegible] Fax comporre il numero: 0321/392972.

All'Unione artigiani Novara e VCO
Via San Francesco d'Assisi 5/d
28100 Novara

La ditta:

con sede in: via n° Comune

Tel. / Fax /

intende partecipare al Seminario "Un giorno"
che si terrà presso la sede dell'Unione artigiani di

☐ Novara ☐ Borgomanero ☐ Verbania
(Barrare la casella che interessa)

Al Seminario parteciperanno i signori:

Data Firma

Costituito un Cartello tra le forze imprenditoriali

Nuova provincia: l'impegno degli operatori economici del VCO

Vengono rivendicati pari diritti nel Comitato costituente

La nuova provincia di Verbania è in via di costituzione e le forze imprenditoriali dell'alto novarese scelgono la via dell'impegno costruttivo in favore del [illegible]e. Industriali, piccoli e medi imprenditori, artigiani, coltivatori, commercianti ed albergatori del Verbano, del Cusio e dell'Ossola si sono riuniti a Verbania il 17 novembre per dare vita ad un Cartello di forze produttive ed imprenditoriali, in rappresentanza di oltre undicimila operatori economici.

L'iniziativa, che vede anche la partecipazione dell'Unione Artigiani Novara e VCO, coinvolge forze socio-economiche imprenditoriali di grande rilevanza. Il neo-costituito Cartello rappresenta la viva realtà economica del VCO e si propone come autorevole referente unitario per i costituendi poteri provinciali.

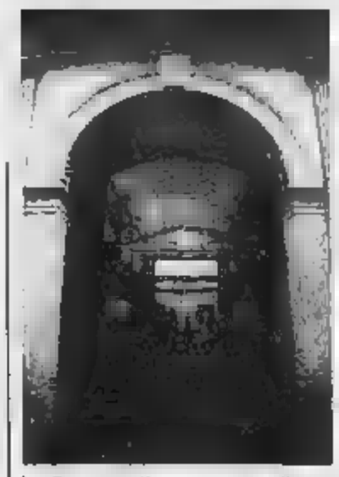
Nel concreto, il Cartello di associazioni opererà per rafforzare lo sviluppo economico della nuova provincia definendo congiuntamente indirizzi e priorità; per questo chiede sin d'ora una rappresentanza paritetica delle associazioni in seno all'Ufficio di presidenza del Comitato costituente della provincia del Verbano, Cusio, Ossola.

Camera di commercio

L'Unione artigiani e le associazioni di categoria della provincia incontrano il prefetto

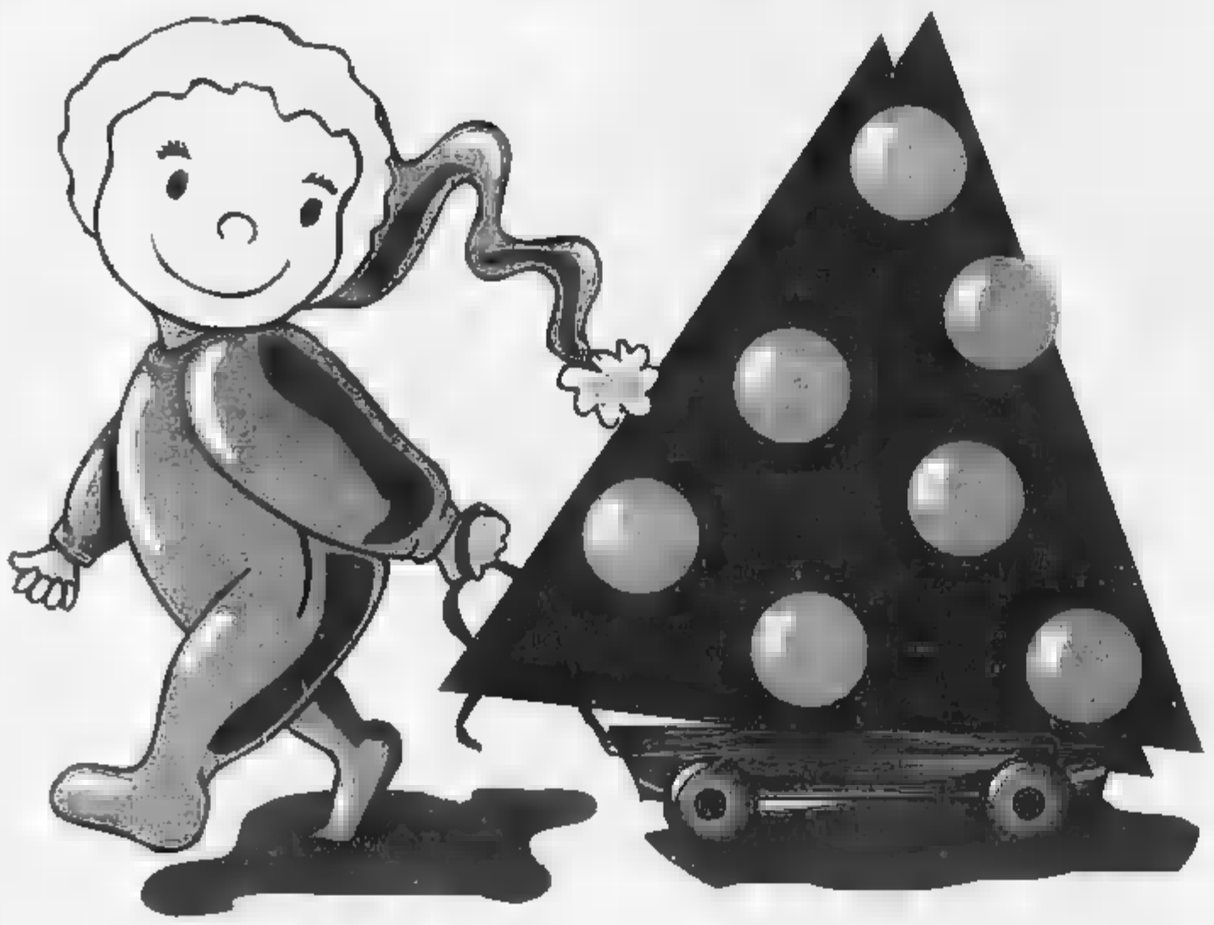
Sollecitano il rinnovo della presidenza e della giunta camerale

Nella mattinata di lunedì 23 novembre, presso la sede della Prefettura di Novara una folta delegazione composta dai presidenti e direttori di tutte le associazioni di categoria che rappresentano la piccola industria, l'artigianato, il [illegible]mercio, l'agricoltura della Provincia di Novara ha incontrato il Prefetto Alberto Ruffo per sensibilizzare i poteri dello Stato sull'annosa questione del rinnovo della Presidenza e della Giunta della Camera di commercio, da due anni assurdamente in regime di "proroga tio". Le associazioni di categoria hanno espresso al Prefetto l'urgenza e l'improrogabilità dell'insediamento del nuovo presidente e della nuova giunta, anche in considerazione della crisi in cui versa l'economia novarese e della inderogabile necessità che la Camera di commercio assuma una guida stabile e certa e si affianchi alle associazioni per un rilancio del processo produttivo. Le associazioni di categoria rigettano [illegible] la massima fermezza ogni ipotesi di ulteriore rinvio delle nomine camerali, fatto che penalizzerebbe notevolmente l'Imprenditoria, legando e limitando la dinamica dell'ente. La volontà delle associazioni di giungere quanto prima ad un positivo sbocco dell' "impasse" è riscontrabile nelle candidature indicate, e più volte reiterate, dei nominativi ritenuti più idonei a ricoprire i delicati incarichi. Nel ricevere le richieste delle associazioni, il Prefetto Alberto Ruffo ha dato ampie assicurazioni garantendo il proprio autorevole intervento presso il mini[illegible] dell'Industria per consentire una rapida e positiva soluzione dell'attuale situazione di incertezza e precarietà.



La Camera di commercio di Novara. L'Unione artigiani e le altre associazioni di categoria sollecitano uno sblocco per il rinnovo della presidenza.

TUTTO IL NATALE, ANZI DI PIU'.



IL GRANDE CENTRO COMMERCIALE

SUPERMERCATI coop Novacoop

promenade CALZATURE

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

Italcarpets s.r.l. ARREDO-CASA

BERNASCONI ELETTRODOMESTICI HI-FI

Brico FAI-DA-TE

ORARI DI APERTURA

DAL 29 NOVEMBRE FINO A NATALE
APERTO TUTTE LE DOMENICHE E I GIORNI FESTIVI

TUTTI I GIOVEDI' E VENERDI'
APERTURA SERALE FINO ALLE 22.00

LUNEDI' 28 DICEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 12.00

ORARIO CONTINUATO

PIU' TEMPO PER I TUOI ACQUISTI
ANZI DI PIU'

30 NEGOZI A OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

CONVENIENZA, QUALITA' E CORTESIA, ANZI DI PIU'

I Giganti, oggi. A sinistra si riconoscono i due elementi «storici», Sergio (seduto) ed Enrico Maria Papes, in piedi

Domani sera il gruppo è in concerto al Trocadero di Domo

Con I Giganti nell'Ossola ritornano i «miti» del beat

DOMODOSSOLA. Tra i monti dell'Ossola tornano miti e speranze del beat italiano. A riportare [redacted] atmosfere musicali di quel periodo, domani alle 21,30 al dancing Trocadero di Domo, [redacted] I Giganti, [redacted] celebre complesso milanese che nella seconda metà degli Anni Sessanta conquistò le vette delle classifiche discografiche nazionali con brani ormai entrati nella storia della [redacted] «Fuori dal mondo» a «Terra in bocca», canzone-denuncia del '71 che affrontava il problema della mafia, il gruppo ha inanellato una serie di successi caratterizzati dagli impasti vocali del quartetto formato da Sergio, Mino, Checco ed Enrico Maria: «In paese è festa», cover del celebre «A taste of Honey» dei Beatles; «Tema», «Lezioni di ritmo», «La bomba atomica», «Una ragazza in due» e «Proposta», vera e propria cult-song pacifista che suggeriva «mettete [redacted] dei fiori nei vostri cannoni».

Rilanciato nel '91 da «Sapore di mare», il programma-revival [redacted] Canale 5, il gruppo si è rifondato attorno ai due elementi «storici» dei Giganti, Sergio De Martino [redacted] Enrico Maria Papes, cui si [redacted] ora aggiunta [redacted] band che schiera valenti [redacted]tanti [redacted] strumentisti quali Alva[redacted] Foggi, Roberto Lanzi, Lucia[redacted] Marchetti, Giulio Quarenghi, Giuliano Quarantotto [redacted] Raffaele Frabetti. [p. ben.]

[redacted]

Dai sassi «espressivi» alle suggestioni tribali

RICCA ed articolata la stagione espositiva che precede le festività di Natale. In mostre, dall'Ossola [redacted] Bassa Novarese, si può trovare di tutto, dai vetri naïve [redacted] «segni tribali», dalle sculture ai dipinti con soggetti più disparati. A Domodossola, nella sala mostre di Palazzo San Francesco si è inaugurata ieri, presente Bruno Munari, una rassegna dal titolo «I sassi, forme e colori tra Toce e Ticino». E' un progetto creativo che accomuna esponenti di forme artistiche diverse, dal pittore domese Renzo Foglietta al fotografo omegnese Walter Zerla, agli alunni delle scuole elementari «Kennedy», tutti autori di originali interpretazioni su pietre e natura. Sarà visitabile fino al 20 dicembre.

Sempre in Ossola, un'interessante proposta arriva dalla pittrice americana Kali Marquardt. Reduce da una fortunata [redacted] a Bruxelles, l'artista ha riaperto la propria dimora in valle Antigorio, la Cà Nova di Oira, dove si è trasferita da qualche anno assieme al marito Ken e alla figlia, per esporre le proprie opere in una personale. Ha scelto di vivere in Ossola anche un altro artista straniero, Indra Stein, pittore-scultore e designer di Praga, che [redacted] poco [redacted] aperto uno studio-expo in via Briona a Domo.

Sul Lago Maggiore, la Galleria d'arte contemporanea di Egidio Lenza, in via Canna 4 ad Intra, ospita sino a fine anno la personale del pittore Gianni Bertini. Ad Arona, l'Accademia della Cioccolata ha avviato l'attività di dicembre con la mostra di Ettore Pedrizzetti che resterà aperta per tutto il mese. Nella galleria di Silvio Spriano ad Omegna, continua la collettiva a quattro che [redacted] opere di Luciano Fiannacca, Angelo Molinari, Claudio Rotta-Loria e Anna Valla.

Rassegne collettive anche a Novara, con dipinti e lavori grafici di grandi maestri contemporanei alla galleria Rotarosa di via Andrea Costa e alla «Sfinge» di palazzo Orelli, che accoglie nelle proprie sale i suoi «Magnifici Dieci» e le sue pittrici più brave [redacted] il titolo «Le prime [redacted] classe». Al centro culturale «La Canonica», fino al 10 prosegue «Luce è colore», la personale di Mariarosa Biason Accomazzo e Luisa Carpo: da sabato 12 subentrerà una restrospettiva su Ignazio Lombardini, il pittore della campagna. «Nero su nero, l'inconscio rivisitato», è il tema della mostra con cinque sculture a parete di Adriano Campisi da «Arte al caffè». Alfredo Vallese, il pittore naïf di Novara, il 12 e il 13 dicembre esporrà i suoi dipinti su vetro al bar Botteghino di Casaleggio. Presenza d'eccezione al «Crepuscolo» di Momo, che sotto il titolo «Una educazione tribale» ospita opere recenti di Matteo Guarnaccia, già promotore del movimento psichedelico [redacted] Italia negli Anni 70 ed ora esponente di spicco del New Age.

Pietro Bonacchio

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Prevendite per il galà [redacted] Cri

Si terrà giovedì alla discoteca «Mirage» il tradizionale galà della Croce Rossa. Sarà una serata danzante con l'orchestra di Massimo Della Bianca e l'estrazione di premi per i partecipanti. [redacted] biglietto costa 15 mila lire, le prevendite nel locale e nei negozi sponsor della serata. Stasera [redacted] «Mirage» dedica spa[redacted] al revival e alla discoteca.

[redacted]

I film [redacted] week-end

Ecco la programmazione [redacted] fine settimana nelle sale di Vercelli. All'Astra, «Pomodori verdi fritti», al Nuovo Italia «Inserzione pericolosa», al Principe «Mariti e mogli», al Viotti «Le avventure [redacted] invisibile», al Belvedere «Il tagliaerbe» al Lux «Biancaneve [redacted] i [redacted] nani».

[redacted]

Party show di Radio Spazio 3

L'emittente cusiana «Radio Spazio 3 Stereo» compie 13 anni e festeggia la [redacted] attività con una grande festa che si terrà domani alla discoteca «La Perla». In programma musica revival con il complesso «Vino» [redacted] il cantautore ossolano Silvio Arcari. [redacted] corso della serata un gruppo di ballerini daranno dimostrazione del «mambo».

[redacted]

La banda è in festa

La Banda del Mottarone festeggia oggi la patrona Santa Cecilia al centro di spiritualità. Domani il gruppo si esibirà invece a Gognese, nella chiesa parrocchiale, alle [redacted]: il concerto sarà diretto [redacted] Renato de Gaudenzi.

VEDANO

«Arlecchino», c'è Converso

Cresciuto al vivaio del «Derby», cabarettista e comico eclettico, noto al pubblico televisivo, Renato Converso è il protagonista della serata all'«Arlecchino» di Vedano Olona. Dalle 22.

[redacted]

Cabaier all'Osteria

Si ride con il comico Flavio Oreglio [redacted] all'«Osteria del Tognella»: s'inizia alle 20.

Questa [redacted] al «Byblos» di Arizzano si esibiscono le ragazze lottatrici

In pista arriva il [redacted] alla [redacted]

Tra il cabaret di Vanessa [redacted] le canzoni di Sabrina

La cantante Sabrina Biolcati, galliatese

ARIZZANO. Direttamente dal Texas, e più in generale, dagli «States», [redacted] questa [redacted] al «Byblos» [redacted] Arizzano il catch femminile... nella panna. Si tratta di un tipo di spettacolo che ha furoreggiato qualche an[redacted] fa in America e che adesso viene proposto anche in Italia.

Nacque circa dieci anni fa, per volontà [redacted] un gruppo di esignorine», alquanto intraprendenti e senza timori, che volevano dimostrare che questo tipo di disciplina, [redacted] metà tra il wrestling e lo judo, non era un affare unicamente riservato ai «maschietti».

Per il Novarese, il catch femminile [redacted] una autentica novità. Spiegare come si svolgerà la se[redacted] [redacted] abbastanza superfluo: basterà osservare le tre ragazze in body che combatteranno tra loro, avvinghiandosi [redacted] sgusciando come anguille nella panna, cercando di conquistare il titolo di reginetta della notte.

Se[redacted] vedranno delle belle nel locale di Arizzano che, punto [redacted] ritrovo fisso per i «discodipendenti» ogni giovedì sera, adesso tenta la [redacted] della domenica, cercando di attirare un altro ge[redacted] di pubblico.

Ma stasera la lotta femminile [redacted] sarà l'unica attrattiva: è in programma anche un intermezzo con il cabaret, con la simpatica Vanessa, [redacted] spazio musicale con Sabrina Biolcati, 21 anni, galliatese, cugina della più famosa Lena. La giovane cantante, finalista e vincitrice di varie rassegne nazionale, ha cominciato la sua carriera ad appena 14 anni con la vittoria nel concorso per voci nuove di Antenna 3 Lombardia. Al «Byblos» presenterà [redacted] repertorio molto vasto, con [redacted] inedite e covers dalle «agole d'oro» come Mina, Whitney Houston, Mia Martini [redacted] Anna Oxa. [m. p.]

[redacted]

[redacted] Eldorado — Tel. 624.168 Or.: 14,35 16,35/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000
I protagonisti - [redacted] Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 55 star, dalla Roberts a Lemmon N. V. 2h Satirico

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 14,35 16,35/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Avventure di un uomo [redacted] — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca [redacted] beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

Vip — Tel. 625.688 Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 10.000/8000 merc. feriale 8000/5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' [redacted]

Araldo — Tel. 474.625 Lire 8000/6000 Lun. fer. [redacted] Ore 18 e 21,15
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrice, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire [redacted]
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

[redacted] S. Andrea — Lire 7000/5000 Or.: 16 e 21
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] S. Carlo — Tel. 46.534. L. 8/5000; giov. 6/4000 Or.: 15/20/22
Giochi di potere - Patriot Games — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[redacted] Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà [redacted] alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 [redacted]
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. [redacted]: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 8000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[redacted] Corso — Tel. 240.853 Lire 9000/5000. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni [redacted] carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 L. 8000/5000 Or.14,30 16,30/20,30/22,30
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [redacted] Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 Lire 8000/5000 Or.14,30 16,30/20,30/22,30
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

[redacted] Italia — Tel. 0163/84.02.01 Lire 8000/6000
Ore 16 Bianca e Bernie nella Terra dei canguri. Ore 20 continuato. Prosciutto prosciutto

[redacted] Cine Teatro — Tel 81.163. Or.: 16/18 20/22. L. 8000/6000 lun. fer. 7000/5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta racconta attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Lire 6000/4000 Or.: 14,30 continuato
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' Poliziesco

Oratorio — Lire [redacted] Or.: 14/16/20,15/22,15
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

[redacted] Vittoria — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [redacted]
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, [redacted] concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Apollo — Tel. 503.210
CHIUSO PER [redacted]

Vip — Tel. 401.152 L. 10.000/6000 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] (Intra) — Tel. 404.225 Lire 10.000/6000 Ore 14,30/16,30 20,30/22,30
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, [redacted] vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. [redacted] Commedia

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Infelici e [redacted] — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. [redacted] 50' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Di Lina Wertmüller [redacted] Paolo Villaggio, Isa [redacted], Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67.
AMBRA v. C. della Salute 77. Infelici e contenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Cosi la famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. La bella e la [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Prosciutto prosciutto. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: [redacted] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1842. La luna. Vet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Inserzione pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. [redacted] 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Simple men (Uomini semplici). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. [redacted] N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [redacted] e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
ROMANO [redacted] Subalp. [redacted] Ap: 16,15. [redacted] 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cacciatori [redacted] Or.: [redacted] 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Uno estraneo fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90. Or.: 14,45; 16,50; 18,45; 20,45; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. de La Bohème dal 10/12 (20,30) e di tutti gli spett. cob. al turno ordin. Abb. a 4 serate di gala con C. Gasdia, R. Raimondi, D. Dessì, G. Sabbatini, M. Norris, [redacted] (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati [redacted] Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività promozionali. Tel. 8815.209/263.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7671. Oggi ore 21: Abbastanza! duo presenta Bisnonni del soffio presidio in un lodo teatro del posto, scritto dir. ed interpr. da Franco Abba e Mauro Stante. Prod. Piccolo Teatro in collab. con l'Assess. per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 38° Fest. Oper. Oggi ore 15,30 Glov. Comp. d'Oper. con Corrado Abbati in La Vedova allegra, di L. Stein e V. Léon. Musica F. Lehar. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo giorno.
COLOSSEO v. M. Cimarosa 73, t. 669.8034. Ore 16 La Premiata Ditta pres. Sotto sopra. Vend. a 4 spett. di Operetta: Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. T. ore 10-13/15-19. [redacted] spett.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Oggi ore 16, domani ore 21 R. Fuselli in Ladies' Night. Reg. di R. Moralin. Fino al [redacted]. Bigl. tel. 9-13 e 16-22 - fest. 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Ragazze vincenti. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. [redacted] verdi fritti. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Otello (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Il principe delle donne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Drago d'acciaio. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Americani. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. Un [redacted] in inverno. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Perseguitato dalla fortuna. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. [redacted] estraneo tra noi. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v. Monte Nero 84. Mariti e mogli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. La città della gioia. [redacted]: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Uomini e topi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
CORALLO [redacted] dei Servi. Delitti e segreti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Il tagliaerbe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. In the soup. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
[redacted] c. Lodi 39. [redacted] la conquista [redacted] del paradiso. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Infelici e contenti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. Casa Howard. Or.: 15,30; 18,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La bella e la bestia. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. 3 Ragazzi Ninja. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Ossessione d'amore. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Guai in famiglia. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Doppia personalità. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Non [redacted] Omar. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Persona perbene. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. [redacted] speriamo che me la cavo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Muro di gomma. Orario: 15,20; 17,35; 20; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. Anni 90. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. Mariti e mogli. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Batman il ritorno. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Giochi di potere. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Prosciutto prosciutto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
VIP v. Torino 21. Caccia alle farfalle. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

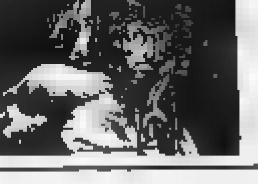
[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. Evita. Ore [redacted].
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel 76002985. La cicogna si diverte. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. A piacer vostro. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. L'amante. Or.: 21.
[redacted] TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.76.63. Il giro del mondo in 80 giorni. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Inf. tel. 76.00.0231. Sarto per signora. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. Aria condizionata. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896. Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al 83.22.580. Fanon flots de blant. Or.: 21
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87. Danza di morte. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 68.80.038. Albert. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.53.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Giovani ribelli, telefilm; 18 Sport locale; 19 Il tuttomusica; 20,30 Le avventure di Pinocchio, scen.; 22,30 Sport locale. VCO: 18 Occhi aperti, rubrica; 19,30 Oggi gol; 20 Speciale Vco; 20,30 Le avventure di Pinocchio, sceneggiato; 21,30 Strike force, [redacted]; 22,30 Sport [redacted] [redacted] TV: 18,30 Il salotto; 20,15 Calcio; 22 I criminali della banda Dillinger, film; 23,30 Anthar l'invincibile, film; 1 L'albero [redacted]

[redacted] cinema
non [redacted] caro
e vi [redacted]
per [redacted] le borse



Novara e Lecco si contendono oggi il ruolo di anti-Mantova

E' scontro per il vertice

Le due squadre sono appaiate al secondo posto e lottano per ottenere il primato
Gli azzurri, ancora privi di Folli, intenzionati [redacted] riscattare la sconfitta di Olbia

Gli azzurri affrontano oggi un impegno molto delicato. Contro il Lecco devono riscattare la sconfitta di Olbia ed al tempo stesso distanziare un avversario diretto per mantenere i contatti con il Mantova capolista. La grinta di Cusatis (nella foto) potrebbe risultare decisiva

NOVARA. [redacted] cerca l'antagonista del Mantova. E alla [redacted]cesima di campionato, [redacted] calendario propone oggi lo scontro diretto fra Novara e Lecco. Sembra fatto apposta per dare [redacted] prima risposta all'interrogativo che sta appassionando i tifosi. Quelli di fede azzurra aspettano la loro squadra alla prova della verità [redacted] trepidazione.

Folli e compagni, pur lasciando [redacted] intravedere grandi possibilità, [redacted] hanno tuttavia convinto appieno anche quando [redacted] riusciti [redacted] imporsi. Siamo solo all'inizio e la squadra, oltre a tecnico e tipo di gioco, ha cambiato anche diversi protagonisti. Ci vorrà tempo per trovare i giusti equilibri e la neces[redacted] amalgama per affrontare avversari che [redacted] sembrano irresistibili, sul piano tecnico, ma che fanno dell'antigioco il loro credo.

Il Lecco di Savoldi, impostanto in maniera tradizionale, è [redacted] squadra che predilige il confronto aperto [redacted] gli avversari. Non crediamo che rinunci, oggi, alla sua identità per affrontare gli azzurri.

Così, condizioni atmosferiche [redacted] del terreno da gioco permettendo, dovrebbe essere una buona partita.

Il Novara è costretto, suo malgrado, ad affrontarla con alcune defezioni importanti. Prima fra tutte quella di [redacted]pitan Folli che proprio a Lecco [redacted] cresciuto e quindi teneva in modo particolare ad affrontare quest'impegno. L'attaccante finirà di scontare oggi le due giornate di squalifica rimediate contro [redacted] Suzzara. Mancherà ancora Schillaci alle prese [redacted] problemi muscolari, mentre dovrebbe rientrare, al centro della difesa, l'esperto Dianda. Anche Riviezzi, che si [redacted] quasi rimesso completamente, potrebbe essere disponibile almeno per la panchina.

Sistemata la difesa con Cusa[redacted] a far coppia [redacted] Moro sulla linea dei terzini, i dubbi di Del Neri riguardano la composizione dell'attacco. Qui il tecnico non ha [redacted] deciso [redacted] partire subito con Vitalone al posto di Folli oppure optare per la coppia Belesini Caponi. Pensiamo che alla fine l'allenatore deciderà di mandare in campo Vitalone o Caponi con Balesini a fungere da mezza punta [redacted] pietando [redacted] quintetto d'attacco con gli interni Armanetti e Obbedio. Sarebbe un Novara coraggioso, a trazione anteriore, [redacted] queste partite si debbono pure affrontare con un pizzico di spregiudicatezza.

«Dopo l'inopinata sconfitta di Olbia abbiamo l'opportunità di riscattarci subito e non dobbia[redacted] lasciarci scappare l'occasione - dice Del Neri -. Per superare questo Lecco però [redacted] vorrà davvero [redacted] miglior Novara ed io sono fiducioso».

C'è [redacted] anche nel Lecco, è l'ex juventino Pasino che fece [redacted] fugace apparizione, a Novara, due anni fa. Allora prestava [redacted] servizio militare [redacted] non riuscì ad esprimersi al meglio come [redacted] facendo adesso.

[redacted] partita è molto attesa anche dalla tifoseria. I club hanno preparato una coreografia tutta particolare.

Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Vitalone, Obbedio, Caponi.

[r. amb.]

NON STUFAtevi DI RISPARMIARE
LA DITTA CRISTINA
RISOLVE I VOSTRI PROBLEMI ENERGETICI CON LE
NUOVE STUFE A LEGNA
+ CALORE
– CONSUMI
= ECONOMIA

LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
CRISTINA
per informazioni [redacted] consulenze
[redacted]
Via Parrocchia 4 Ghevio di Meina
Tel. e Fax 0322 218.408/218.037

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Poltrona Frau
Fondata nel 1912
REGALATI IL COMFORT

A NATALE, REGALATI UNA FRAU
ARREDAMENTI [redacted]
Centro Frau • 28100 Novara • Via F.lli Rosselli, 7 • Tel. 0321/30361
28024 Gozzano (NO) • C.so XXV Aprile, [redacted] • Tel. 0322/94349/94649

Il Bellinzago vuole lasciare il fanalino di coda nel torneo nazionale dilettanti

A caccia della prima vittoria

La partita odierna contro la Gallaratese dell'ex Pierino Prati deve essere sfruttata a tutti i costi
L'allenatore Belluzzo è comunque ottimista: «La squadra gioca e i risultati non possono tardare»

BELLINZAGO. Il Bellinzago ritorna sul proprio campo dopo il veloce sconfinamento ad Oleggio per il derby di domenica scorsa. Una trasferta sfortunatissima, che ha decretato la settima sconfitta stagionale e fatto scivolare la squadra all'ultimo posto della classifica in compagnia di solo Nizza Millefonti.

L'avversaria di oggi, la Gallaratese, pur allenata dal mitico Pierino Prati, ha soltanto 11 punti: quindi è piuttosto lontana, non solo dalla zona minata, anche e soprattutto da quei quartieri alti della classifica che sicuramente contava di frequentare alla vigilia.

Mario Belluzzo sostiene, a dispetto delle apparenze, che il Bellinzago ha ancora le sue buone carte da giocare.

«Lo affermo - dice - perchè confortato dal buon gioco della squadra e dalla vitalità. Certo, gli avversari fanno un gol e noi restiamo a secco, e v sono gli altri. Ma anche i gol arriveranno».

Belluzzo non ha ovviamente digerito la sconfitta nel derby, dopo che la sua squadra aveva menato danza per tutta la ripresa senza però un ragno buco. D'altro canto, la prima linea è la più sterile del girone: soltanto reti, una in meno di Oleggio e Pro Lissone, contendono al Bellinzago questo primato negativo.

Si oggi i vari Bottoni, Cuscunà, Donato, Polselli e Bonetti?

Il fattore campo dovrebbe avere ruolo importante, visto che nei due ultimi impegni casalinghi Bellinzago ha ottenuto due ottimi pareggi consentendo agli avversari di recuperare soltanto nel finale. La probabile formazione: Tavoni; Diotti, Schirato; Giambelli, Conforto, Chieppini; Donato, Lupone, Cuscunà, Bottoni, Bonetti (o Polselli).

Sandro Bottelli

Per lo Sparta

Una trasferta da sfruttare

NOVARA. Inizia in Châtillon il tour de force spartano che porterà la squadra no- alla breve pausa natalizia e cioè alla fermata pionato domonica 27. Dopo la trasferta valdostana, Sghedoni la sua truppa ospiteranno sabato 12 il Corsico, squadra dei quartieri alti, quindi il 20 dicembre ci sarà l'addio al '92 Vercelli nel difficilissimo derby fra... bianche casaccha.

Un programmino coi fiocchi per gli spartani e l'avvio del '93 (il 3 gennaio) non sarà più facile visto che propone Masuero e compagni l'incontro col Seregno, una delle «grandi» del girone.

Ma adesso l'attenzione della squadra è concentrata sulla trasferta di Saint-Vincent. «Lo Châtillon - dice il d.s. Luigi Abbate - si è molto rafforzato dopo l'avvio deludente oggi è una squadra in grado di problemi a chiunque. Naturalmen- andiamo a contrastare l'avversario col programma di muovere la classifica. In altre parole: anche riconosciamo la forza dello Châtillon ci riteniamo assolutamente battuti in partenza. La squadra del secondo po di sabato col Mariano è in grado di giocare bene contro tutti gli avversari».

E saranno quasi certamente gli stessi uomini che hanno battuto - con una prova convin- - Mariano Comense affrontare la partita odierna alla quale lo Sparta chiede almeno un punto. [m. s.]

L'attaccante spartano Salerno cerca oggi il ritorno al gol dopo una lunga astinenza. Nell'ultima gara giocata Salerno non è stato fortunato e la traversa gli ha vietato il successo personale

L'Iris Oleggio a Pinerolo

Dopo l'utile vittoria nel derby la «crisi» sembra scongiurata

OLEGGIO. Il periodo più brutto dovrebbe essere passato per l'Iris Oleggio di Falsettini, che oggi affronta la difficile non proibitiva trasferta in quel di Pinerolo.

Dalle all'azzurro nel giro di pochi minuti: quelli che hanno consentito al sempre geniale Spinelli di mettere a segno la che ha deciso il derby con il Bellinzago.

Quasi una «toccata e fuga», perché di fatto l'Oleggio si è via via ritirato nelle proprie a difesa del forse insperato vantaggio. Ma che importa: fine giustifica i adesso, se non altro, la classifica consente impostare programmi meno affannosi.

Falsettini potrebbe recuperare uno dei tre assenti di domenica, vale dire Grigatti. Niente da fare, invece, per Renda, che deve scontare secondo turno di squalifica, peggio che andar di notte per Pellegrini, infortunatosi seriamente e quindi costretto al riposo per tutto dicembre.

La lunga serie di squalifiche subite da vari giocatori più che altro per intemperanze verbali e falli tanto ingenui quanto vistosi, aveva costretto Vetilio Manzetti ad intervenire energicamente. La lezione, si è visto nel derby, è servita e lascia ben sperare anche per l'odierna trasferta che i giocatori dell'Iris affrontano senza l'affanno giorni scorsi.

C'è però da sottolineare l'imbattibilità casalinga del Pinerolo di Cavallo: una squadra poco prolifica in attacco ma difficile da superare in difesa.

Questa la probabile formazione dell'Iris Oleggio: Boldini; Plebani, Toro; Giordano, Moro, Majorna; Zardi, Grigatti, Specchia, Spinelli, Cerutti (o Angerettil). [a. b.]

HOCKEY

La vittoria in trasferta propiziata da una tripletta di Massimo Mariotti

Per gli azzurri un successo facile

Ieri sera hanno battuto 6-2 il Latus Trieste

Il difensore azzurro Enrico Mariotti

NOVARA. Non ha faticato più di tanto l'Hockey Novara per avere ragione della resistenza opposta dalla Latus Trieste in una delle trasferte più disagevoli campionato. Gli azzurri si sono imposti per 6-2 ma il risultato non rispecchia la differenza dei valori in campo.

Inizialmente le due squadre si presentano i seguenti quintetti: Geremia, Costa, Giuriega, Vidos e Chiarello per i padroni di casa; Parasuco, Crudali, Enri- e Massimo Mariotti, Amato per l'Autocentauro Novara. L'avvio molto veloce sui due fronti e s i due portieri stenere il ruolo protagonisti. In particolare Geremia si oppone da campione alle conclusione di Amato Mariotto. Lo però Parasuco, che in questa città è cresciuto hockeysticamente. C'è altro ex di lusso, quel Chiarello che è fatto ammirare anche ieri sera confermando quanto di buono già fatto vedere a Novara. Il pubblico è quello delle grandi occasioni ma i presenti non fanno il loro apporto ai padroni di .

Gli azzurri potrebbero passare in vantaggio dopo 10' quando Amato è atterrato da Costa l'arbitro Francescon concede il rigore. stesso Amato si fa neutralizzare il tiro dal bravo Geremia. Devono trascorrere cinque minuti per vedere il Novara in vantaggio. E' il quarto d'ora quando Amato parte in contropiede e questa volta riesce a superare il forte Geremia.

In apertura di imo Mariotti raddoppia al 3'; poi è Enrico Mariotti a siglare il terzo gol (7') e Brnardini fa poker. Poi è il giovane Aloisi a siglare, nel finale, i due gol del tristini. E chiude il Massimo riotti una doppietta. In A2, ieri sera la Rotellistica Novara ha superato il Breganze 5-3. [r. a.]

L'Ammazzainverno

Sesta prova oggi a Dormelletto nel parco Lagoni

DORMELLETTO. Organizzata dal locale Gruppo Alpini si corre oggi a Dormelletto la sesta prova dell'Ammazzinverno. Il percorso è di 6 chilometri ed è interamente tracciato nel vicino parco dei Lagoni.

Il G.S. Paruzzaro, ideatore ed organizzatore rassegna, giunta alla sua ottava edizione, ha intanto fornito la classifica aggiornata dopo le prime cinque prove.

Questa classifica tiene conto dei primi 150 arrivati (25 donne) ai quali viene assegnato un punto. Guida il Gravellona con 125 punti, seguito dalla Cecca di Borgomanero con 120, quindi Paruzzaro con 84, Castellania di Gozzano 89, Atletica Verbania 64, O.R. di San Maurizio d'Opaglio con 53.

Con punteggi inferiori ci sono poi Cavallino di Cureggio, Cama di Arona, Zucchetti di Gozzano, Gm Arona Lago Maggiore. [a. b.]

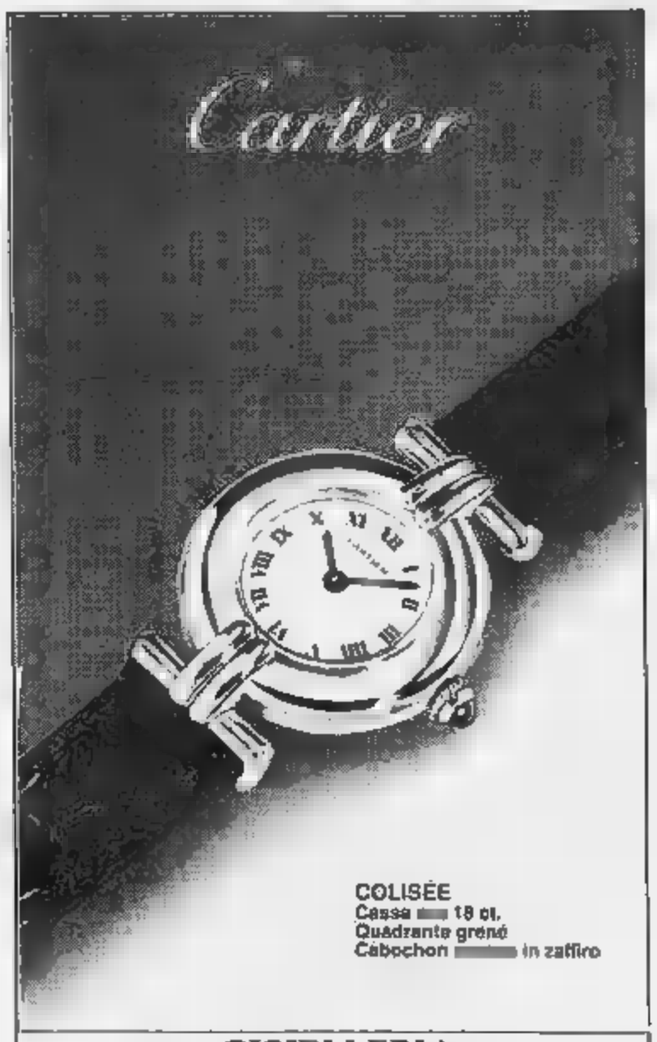
Lunedì match benefico

Anche la a favore della piccola Alessia

. Dopo l'associazione «Boxe Verbania», che con la riunione pugilistica di novembre, ha raccolto oltre milioni di lire, anche la «Acetati Verbania basket» ha aderito alle iniziative promesse in città a favore della famiglia di Alessia Palumbo, la bimba verbanese di sei anni colpita da una forma di leucemia che impone il ricorso a costose e continue terapie che la famiglia non riesce a garantire.

E così domani, al palazzetto dello sport, la «Acetati» incontrerà in amichevole, alle 21, la «Sicas Castelletto», compagine militante nella serie D della pallacanestro nazionale.

speranza che pubblico, anche quello che solitamente segue il basket, recepisca gli scopi della nostra iniziativa ed affluisca numeroso al palasport», dice il presidente della «Acetati», Giuseppe Costa. [a. c.]



GIOIELLERIA
G. GALLOTTI
C.so Cavour 7 - Arona
Tel. 0322/45383

INTERMEDIA
COMPRA IMMOBILI S.r.l.
PRATICHE CATASTALI
PROGETTAZIONE
VENDE
VILLETTE A SCHIERA
CON MUTUO AGEVOLATO REGIONALE L. 60.000.000
TASSI DEL 4,5% - 7,5% - 10,5%
SI PRENOTANO BORGOMANERO E A
PROGETTAZIONE: Studio Cerutti - Borgomanero
COORDINAMENTO: Consorzio CO.R.I.E.P. - Torino
REALIZZAZIONE: Impresa Boggia S.p.A. - Torino
Corso Roma, 96 - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322 - 846317

«Avv. Celestino
Si rende noto che sono state istituite n. 5 Borse di Studio da L. 2.500.000 cadauna intestate al compianto e benemerito cittadino:
«Avv. Celestino Sartorio»
Delle borse di riservate a studenti universitari residenti nel Comune Novara ne avranno fatto domanda.
Esse saranno assegnate a studenti particolarmente , anche sotto l'aspetto serietà della buona volontà, tenute presenti le condizioni economiche delle singole famiglie.
Le domande da predisporre in carta semplice, dovranno redatte dalla documentazione situazione scolastica - piano di studio e votazioni - e da quella economica del nucleo familiare e presentate alla «Opera diocesana Preservazione della Fede» - Curia Diocesana - via Puccini n. 11 - Novara - Tel. entro il 31 dicembre

Azienda commerciale settore tessile
CERCA DIPLOMATO
20/25 anni per avviarlo a lavoro prevalentemente di vendita. Possibilità interessanti sviluppi. Si richiede disponibilità a viaggiare in Piemonte e Liguria ed automunito auto propria.
Per appuntamento telefonare dalle 9 alle 11, escluso il mercoledì, a: 0321/33.372.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002
28100
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

AL CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
Colora la tua vita con un amore di abbigliamento per il tuo tempo libero colorato, leggero, morbido e caldo
APERTO ANCHE DOMANI E LE DOMENICHE 15.00 - 19.00
TEMPO LIBERO
PUOI PAGARE CON BANCOMAT
E' tempo di regalare e regalarti il meglio!
- CALZATURE classiche e sportive delle migliori marche
- Attrezzatura ed abbigliamento per lo SCI, SNOW BOARDS e ALPINISMO
- PELLETTERIA e piccola pelletteria di prestigio

UN'IMPORTANTE INIZIATIVA OTTICA Amica

DIVENTA ANCHE TU UN "AMICO PER LA VISTA"

Partecipa all'importante iniziativa OTTICA Amica

DEVI CAMBIARE I TUOI VECCHI OCCHIALI?

Consegnali entro il 31/12/92 in uno dei centri OTTICA Amica, ti verrà praticato uno **SCONTO DI L. 30.000** sull'acquisto dei nuovi; darai, inoltre, un prezioso contributo ai popoli bisognosi dell'Africa. Gli occhiali verranno inviati presso il CATHOLIC HOSPITAL di WAMBA in KENYA dove saranno riutilizzati a favore della popolazione locale.
Non lasciarti sfuggire questa opportunità.
Aderisci subito all'iniziativa OTTICA Amica e diventa anche tu un **"amico per la vista"**.

EUROPE C.P.

OTTICA Amica

amici per la vista

OTTICA BALZOLA: Via Mazzini, 91 - CRESCENTINO (VC) - Tel. 0161/843458

OTTICA BUFFA: Corso Nuova Italia, 171 - SANTHIÀ (VC) - Tel. 0161/923211

CIGLIANOTTICA: Via Umberto I, 28 - CIGLIANO (VC) - Tel. 0161/433361

OTTICA LAVA: Via Milano, 306 - VIGLIANO BIELLESE (VC) - Tel. 015/510560

OTTICA SALINO: Via Vercellone, 4 - CAVAGLIÀ (VC) - Tel. 0161/96108

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
d'RONDO'

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 6 Dicembre 1992 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

d'RONDO'
TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

Il colonnello dei carabinieri di Vercelli ha deposto per 3 ore ieri in tribunale

«Non ho mai visto la calibro 9»

Barisone: l'arma è stata proprio trovata dal Donis, non gliel'abbiamo fornita noi facendo poi [illegible] falso verbale. Due sottufficiali confermano la versione del loro ex comandante. I dubbi di Scalia

[illegible] si sono [illegible] guardati negli occhi, l'accusato e l'accusatore. Per [illegible] il colonnello Enrico Barisone è stato interrogato dal pm Luciano Scalia, al processo per la storia delle armi date al «confidente» di Borgovercelli. Ma ieri mattina, fra le 9,30 e le 12,30, i loro sguardi non si sono incrociati. Il colonnello (medaglia d'oro al valor militare) non si è mai voltato indietro verso Scalia che gli faceva le domande (e che [illegible] ha accusato di abuso, falso, peculato militare e calunnia contro la polizia). Solo qualche occhiata al suo avvocato, il professor Marcello Gallo (difensore di Adriano Sofri).

Molto serio, Barisone davanti ai giudici ha negato tutto: non [illegible] mai avuto le due pistole (la 7,65 e la Beretta calibro 9), non le ho date a Mario Donis, non ho suggerito falsi verbali [illegible] ri[illegible] e non ha ispirato» [illegible] denunce contro l'ex vicequestore Maurizio Celia [illegible] contro l'ispettore Umberto De Florio. L'ex comandante del Gruppo carabinieri [illegible] Vercelli, finito sotto accusa [illegible] scorso aprile, ha ripetuto la versione già data dai suoi sottufficiali, due [illegible] quali, Cosimo Pellegrino [illegible] Salvatore Trapani (accusati anche loro), hanno modificato le dichiarazioni fatte durante le indagini. «Ero confuso», ha detto uno. E l'altro: «Era fuori di me».

La prima pistola. Il colonnello ha detto di aver visto la 7,65 una volta sola: nella cassaforte della caserma, quando Trapani gli disse che il brigadiere di Borgovercelli (che è sempre stato contrario a dare armi a Donis) non voleva denunciarla. Qui la prima contestazione di Scalia: «A [illegible] nell'interrogatorio, aveva detto che la pistola [illegible] stata fatta portare in caserma da Donis, e che per suo ordine doveva [illegible] stare lì in attesa [illegible] mandarla [illegible] per la denuncia». Giulio Costa, il venditore, l'altro giorno [illegible] aver portato l'arma dai carabinieri. Il brigadiere Pellegrino, del Nor, ha negato invece di aver portato la pistola a Donis, [illegible] aveva detto al pm.

La calibro 9. E' quella [illegible] cui ruota quasi tutta l'accusa. Ha detto Barisone: «Visto che Donis voleva a tutti i costi un'arma per difendersi, a mo' di battuta gli ho detto che l'unico modo era di trovarne per caso una». E il presidente Dedonato: «Poi la battuta si è avverata». Il colonnello, quando Donis va a dirgli che ha trovato la calibro 9, lo prende in parola: «In casi simili è difficile accertare la provenienza dell'arma». La versione del pm era diversa: il [illegible] dicembre del '91 fu fatto un falso verbale di ritrovamento da Trapani. Ma il maresciallo, l'altro giorno, con un colpo di scena, ha ritrattato: «Non è vero quel che avevo detto nell'interrogatorio: la pistola fu trovata davvero da Donis, [illegible] faceva lavori di ristrutturazione». Barisone ha confermato: «Il brigadiere di Borgovercelli era riluttante, perchè considerava Donis molto pericoloso. Secondo me ingigantiva le [illegible]se: Donis non aveva precedenti per violenza, e noi volevamo tenerlo come confidente, visto che sapevamo che anche alla polizia interessava la sua collaborazione». E i dubbi sul ritrovamento (Russo si rivolse in Procura e poi in prefettura, mentre il luogo indicato da Donis era contraddittorio)? «Tutti [illegible] dubbi», ha risposto il colonnello. Domanda di Scalia: perchè il ritrovamento viene denunciato a Vercelli e non a Borgovercelli? «Donis era convinto che Russo lo perseguitasse».

Lo scontro con la polizia. La Questura sequestra l'arma a Donis e [illegible] consegna al comando di Borgovercelli. Il colonnello: «Noi la restituimmo a Donis perchè pensavamo che fosse tutto in regola. Non sapevo delle telefonate di Donis alla Questura (quelle in cui il confidente diceva alla Squadra mobile di avere l'arma, ndr)». Dopo il secondo sequestro, il 18 gennaio '92, Donis va in caserma infuriato [illegible] la polizia: «Voleva fare un esposto per abuso, ma io cercai di dissuaderlo, gli dissi di andare dall'avvocato e infine, siccome insisteva, incaricai Trapani di fare [illegible] denuncia». Trapani scrive, ma l'esposto è troppo «morbido»: [illegible] dettato lo la nuova versione, nella quale si riportavano tutte le [illegible] Donis. Non ci sono aggiunte mie, nemmeno per le accuse [illegible] Celia». Anche il brigadiere Pellegrino, l'altro giorno, [illegible] detto che la seconda denuncia rispecchiava [illegible] cose dette da Donis, che quindi andava considerato come unico «autore». Proprio quell'esposto ha fatto esplodere lo scandalo-Barisone. E ieri, alla fine [illegible] «processo più difficile», gli avvocati commentavano: «Il colonnello? Si è difeso bene».

Giuseppe Bolla

Il colonnello Enrico Barisone

Si ricomincia mercoledì

Dopo la requisitoria del pm le arringhe e infine la sentenza

VERCELLI. Il «processo ai carabinieri», come dice qualcuno, ri[illegible]cia mercoledì alle 15. Ieri, dopo l'interrogatorio di Barisone, è finito [illegible] dibattimento, cioè la parte in cui vengono ascoltati i testimoni e gli imputati. La settimana prossima si riparte [illegible] la requisitoria del pm Luciano Scalia, che proporrà ai giudici le tesi dell'accusa e chiederà le condanne per i sei imputati (oltre al colonnello e ai tre sottufficiali ci sono l'appassionato di armi Giulio Costa e il «confidente» Mario Donis).

Poi toccherà alle arringhe degli avvocati difensori, fra cui ci sono due parlamentari (Roberto Scheda e Gianni Correnti, che assistono rispettivamente Pellegrino e Russo), [illegible] professore universitario (Marcello Gallo) e diversi professionisti di Vercelli. Il presidente Carmine Dedonato (i giudici a latere sono Giuseppe Vignera e Giuseppe Limitone) [illegible] annunciato che il processo si concluderà venerdì. Subito dopo, la corte si chiuderà in camera di [illegible]glio per la [illegible]

(g. bu.)

INCIDENTE SULLE GRANGE

Muore un nonno grave il nipote

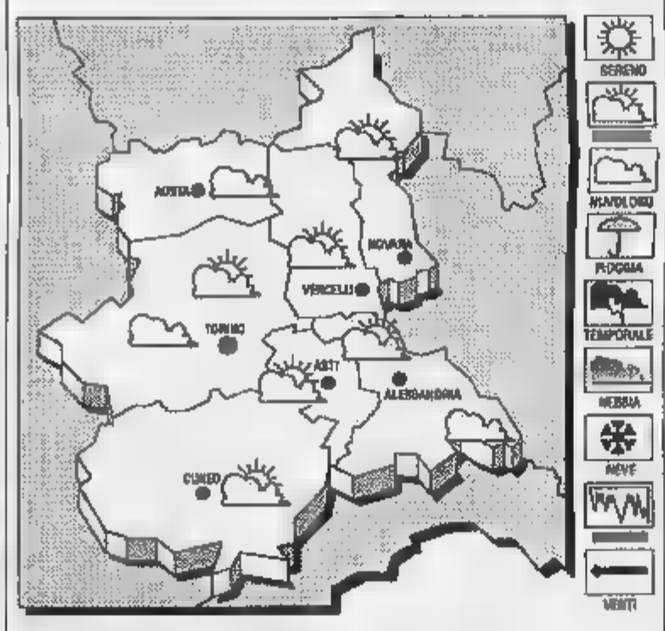
Altri quattro feriti per lo [illegible] tra due [illegible] all'incrocio di Ronsecco. Il gruppo tornavano da [illegible] partita delle giovanili della Pro Vercelli. A PAGINA 40

PRO VERCELLI IN TRASFERTA

Caligaris torna a Corsico

I bianchi cercano punti sul terreno dell'ex squadre [illegible] loro allenatore e guardano interessati al big-match di Lodi tra il Fanfulla ed il Legnano. A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con schiarite intervallate da rapidi annuvolamenti associati a brevi rovesci. [illegible] (in sensibile diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni in pianura.
[illegible] **DEL TEMPO.** Graduale peggioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: -1; media: 5
[illegible] **FA**
Max: 7; min: -5; media: 0
[illegible] **IN**
Torino 10; Novara 8; Alessandria [illegible] Aosta 8; Cuneo 10,3; Asti 11

Biella, aveva 89 anni. Il fratello Bruno fu sindaco della città

E' morto Aldo Blotto Baldo manager tessile e golfista

BIELLA. E' morto l'altro pomeriggio in ospedale Aldo Blotto Baldo. Aveva 89 anni ed apparteneva ad una delle più note famiglie di industriali tessili biellesi.

Disturbi dovuti soprattutto all'età avanzata [illegible] costretto l'imprenditore al ricovero al «Degli Infermi». Nell'ultimo periodo il suo stato [illegible] [illegible]lute era andato via via peggiorando e neppure l'intervento chirurgico cui è stato sottoposto aveva migliorato la situazione. I funerali [illegible] svolgeranno domani ad Oropa, alle 10: Aldo Blotto Baldo verrà sepolto accanto alla moglie nella tomba di famiglia [illegible] cimitero monumentale del Santuario.

Per anni il nome dei Blotto Baldo aveva dominato la cronache cittadine: da un lato Aldo, imprenditore e sportivo, e dall'altro Bruno che, pur occupandosi dell'azienda [illegible] famiglia (l'omonima filatura, tra le più note del comparto tessile, fondata nel 1925), si era impegnato politicamente nelle fila della democrazia cristiana, sino a diventare il sindaco [illegible] Biella.

Aldo Bloto Baldo

Aldo Blotto Baldo [illegible] sposato [illegible] Luciana Ronco, figlia di una dei più noti avvocati della città, Camillo. Abitavano all'ultimo piano del palazzo Ronco, che svetta [illegible] i suoi torrioni finto-medioevo sui giardini Zumaglini. La coppia non aveva avuto figli. Aldo Blotto Baldo era rimasto vedovo nei primi Anni Ottanta.

Grande sportivo, frequentatore [illegible] sino a pochi anni fa il green del golf e ancora prima i campi in terra battuta del Tennis Biella: giocava spesso [illegible] la moglie, costituendo una coppia imbattibile. Nell'estate [illegible] gli amici lo avevano [illegible] salutato al Golf di Magnano, poi in autunno le prime avvisaglie del declino.

[illegible] filatura di famiglia [illegible] condotta dal nipote Claudio, figlio di Bruno. [illegible] gruppo Blotto Baldo, che ha la sede centrale [illegible] la direzione amministrativa [illegible] Biella, in via Rosselli, è uno fra i più solidi [illegible] comparto tessile. L'azienda è un complesso di due unità produttive, focalizzate in città e [illegible] Bioglio, oltre a un reparto di tintoria sempre in città.

[p. g.]

AL CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI
IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO

PUOI [illegible] CON [illegible] 3

COLORA LA TUA VITA CON UN AMORE DI ABBIGLIAMENTO
PER IL TUO TEMPO LIBERO COLORATO, LEGGERO, MORBIDO E CALDO

- CALZATURE classiche e sportive delle migliori marche!!
- Attrezzatura ed abbigliamento per lo SCI, SNOW BOARDS e ALPINISMO
- PELLETTERIA e piccola pelletteria di prestigio!!!

APERTO ANCHE DOMANI
E LE DOMENICHE
15.00 - 19.00

E' tempo di regalare e regalarti il meglio!

Ancora un grave incidente sulla strada delle Grage, la vittima aveva 65 anni

Nonno muore, nipotino in coma

Famiglia di Vercelli tornava da Crescentino dopo la partita della Pro esordienti dove giocava il ragazzo undicenne. Feriti anche il padre, la madre, la sorellina di 5 anni e un altro automobilista

Jonathan Cellura (il biondino al centro) in un'azione di una recente partita

VERCELLI. Jonathan Cellura è un bambino biondo di 11 anni dallo sguardo dolce e sbarazzino. Da ieri sera è in coma (in coma vigile, per fortuna) all'ospedale «Sant'Andrea». Ed il nonno Giuseppe, di 65 anni, il nonno che gli era affezionato e che gli pronosticava un futuro da campione del calcio c'è più. Se l'è portato via la maledetta strada della morte, quella delle Grange: la strada che due settimane fa aveva ucciso altre due persone.

Jonathan e il nonno tornando da Crescentino, sull'auto di Rosario Cellura, anni, padre ragazzo. E sulla c'erano anche la moglie di Rosario, Enza Borra, di 34 anni, e la bambina più piccola, Jennifer, di 5 anni.

Una bella gita per andare a vedere Jonathan, impegnato nella Pro Vercelli esordienti di Enrico Moreo in una gara di campionato.

Nonno Giuseppe ci teneva, voleva vedere il piccolino, di cui gli avevano parlato tutti bene. E anche per Rosario Cellura, dipendente della Teksid di Crescentino, una giornata particolare: Jonathan gli avrebbe regalato una grande partita, per il «derby».

L'incontro era stata una formalità per la Pro, vittoriosa 3 a 0. E, come tutti i sabati, le auto dei genitori bambini s'erano incolonnate per tornare a Vercelli. Tutte meno una, proprio quella Cellura. La famiglia fermata più a lungo per salutare amici, dando un'occhiata all'incontro successivo.

Poi, tutti in macchina, la «Hiundayo» famiglia. Si torna a Vercelli, a casa, in via Martiri del Kiwù 61.

Le strada delle Grange, che collega Crescentino Vercelli, diritta diritta, sembra non nascondere trabocchetti. all'improvviso, ecco gli incroci sui quali la gente raccapezza: chi ha la precedenza?

Rosario Cellura, di solito, un guidatore prudente. Sa, tra l'altro, che proprio su quella strada, due settimane prima, si sono scontrate due e ha perso la vita uno sportivo benvoluto da tutti, Sergio Mercaldo.

L'auto dei Cellura è ad una manciata di chilometri da Vercelli. l'incrocio la strada per Tronzano. Arriva un'altra macchina, veloce, Cesare Fasano, di Vivarone. I due guidatori non si vedono, non all'ultimo istante: lo schianto è fortissimo.

Le macchine sono distrutte, i cinque occupanti della «Hiunday» sembrano tutti gravi. Ma Giuseppe è gravissimo, rantolante. Muore subito, mentre da Vercelli arrivano le ambulanze ed i vigili del fuoco. Accorrono anche i carabinieri di Ronsecco Crescentino.

Sulla strada Grange, le da incubo di due sabati fa.

Intanto, gli altri genitori, con i bambini ed i dirigenti sono già arrivati a Vercelli. Vengono avvisati per telefono. «Tornate indietro». Poi altre telefonate: «No, andate all'ospedale».

Tra i genitori dei ragazzini c'è un medico del «Sant'Andrea», il dottor Ferdinando Acanfora. fa in quattro per stare accanto ai feriti, per consolarli, per dare notizia a tutto lo staff della Pro che, intanto, s'è precipitato al «Sant'Andrea».

Jonathan Cellura sembra grave ma, all'improvviso peggiora. E allora i medici dell'ospedale decidono di ricorrere alla «respirazione controllata». In pratica, il bambino viene «intubato», in attesa di scoprire se ha (o no) lesioni interne.

La piccola Jennifer ha gomito rotto, e viene deciso trasferirla alla Pediatria infantile di Novara. Enza Borra ha la sospetta frattura del bacino e che Rosario Cellura dovrà essere sottoposto ad esami per accertare che non abbia riportato lesioni interne. Meno preoccupanti le condizioni di Cesare Fasano, l'altro automobilista.

Ora tutta Vercelli trepida per Jonathan: i medici sono moderatamente ottimisti.

Enrico De Maria

NOTIZIE FLASH

BENZINAI

Le stazioni servizio aperte oggi in provincia

I benzinai di turno oggi. A **Vercelli**: Esso, corso Casale; Agip, via Manzone; Esso, corso Avogadro Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Q8, corso De Rege. Impianti self-service (24 su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A **Biella**: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallé 20; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia**: Erg, via Montrigone 78 e Ip, corso Vercelli Self-service: Tamoil, Veneto e Agip, via Veneto 104.

TELETHON

Le iniziative Lions club di Vercelli

Il Lions Club di Vercelli ha incominciato ieri la raccolta di fondi contro la distrofia muscolare nel quadro delle iniziative di Telethon. club di servizio presieduto da Mario Bona ha allestito una roulotte (nella foto di Greppi) in Libertà di fronte al Credito italiano, dove i vercellesi hanno potuto fare le loro offerte. La roulotte sarà nello stesso punto ho oggi. A Biella, le offerte si raccolgono nella sala giunta del municipio. Saranno presenti esponenti dei Lions Biella Ost, Bueglia Civitas e Valli biellesi. Lo scorso la sottoscrizione biellese fruttò 30 milioni.

Per l'Anffas

«La Cometa» quest'oggi al Barlafus

VERCELLI. Appuntamento questa mattina il Barlafus, il popolare mercatino di antiquariato che si tiene la prima domenica di ogni Tra le bancarelle vi da segnalare quella allestita dalla cooperativa vercellese «La cometa»: un gruppo che opera da tempo a favore dell'Anffas, offrendo lavoro ai ragazzi handicappati.

I giovani della «Cometa» si occupano del restauro di piccoli oggetti e di cornici. Sottolineano i responsabili del gruppo: «E' il terzo anno consecutivo che allestiamo un banchetto al Barlafus: nelle altre occasioni la merce esposta è stata acquistata. Speriamo tutto vada bene anche quest'anno».

I responsabili della cooperativa aggiungono: «Se qualcuno vuole far aggiustare vecchi oggetti può rivolgersi al nostro centro che si trova in via Garrone. Tutto il materiale che troviamo o ci viene regalato lo mettiamo in vendita. Il nostro scopo è di impegnare questi ragazzi bisognosi di aiuto».

[g. mo.]

Aveva 95 anni

E' morta la moglie di Rampini

VERCELLI. All'età di 96 anni, è morta nella Casa di riposo di Borgo d'Ale, Lucia Demichelis, moglie di Sandro Rampini, uno dei grandi giocatori vercellesi degli anni Venti, due volte campione d'Italia e nazionale. Anche lui è ricoverato nella stessa Casa di riposo.

I funerali si sono svolti a Caresana, suo paese natale, e la salma è stata sepolta nella tomba di famiglia. Era presente alle esequie anche il marito Sandro.

Lucia Demichelis, che era sposata con Rampini da oltre sessant'anni, aveva diviso marito l'intensa vita: calciatore, combattente prima guerra moniale decorato, agricoltore.

I due, in diverse zone del Vercellese, avevano svolto un'intensa attività nella conduzione di importanti tenute agricole. Lucia Demichelis ha lasciato oltre il marito Sandro, figli: Piera, Etta, Rosi.

La notizia della scomparsa dell'anziana donna ha suscitato molta commozione a Caresana e a Vercelli. **[f. l.]**

Una tradizione che si ripete: martedì alla Camera di commercio la cerimonia di consegna dei premi '92

Bontà, 18 vicende da prendere ad esempio

Le storie commoventi di due dodicenni a Vercelli e Crescentino

VERCELLI. Solidarietà, amore, coraggio, dolcezza. In una parola, bontà. Per il 46 anno Vercelli e «La Sesia» premiano (martedì alla Camera commercio) vicende commoventi vissute lontano dai riflettori. Perchè questo sentimento per diventare grande chiede sacrificio, ma soprattutto silenzio.

Premio Giancarlo Rosso. A Giuseppina Commito, 12 anni, di Crescentino, che da sei accudisce la mamma Maria (separata) affetta da sclerosi multipla.

Premio G.R.. A Mattia Pellizzaro, 12 anni, di Vercelli. Da solo assiste i due fratellini (i genitori separati, la madre è poco a casa) e non può frequentare assiduamente la scuola.

Premio Gallardi. A Fassio, di Lessolo, che si dedica ad aiutare gli anziani. Ha un'orchestra con cui suona nelle case di riposo e raccoglie denaro per opere di bene.

Premio Restano. A Dante Ferraro, di Santhià, per prodigarsi a favore dei disabili della Comunità Cascine Strà: li invita a casa propria, d'estate ospita in villeggiatura.

Premio Botto-Grosso. A Chiara Debernardis, maestra elementare di Terrugia. Da otto anni segue, anche oltre l'orario di scuola, un ragazzo di Cassale cieco e sordo dalla nascita.

Premio Sambonet. A don Luigi Longhi, di Vercelli. La sua Comunità dell'Aravecchia, sempre aperta a diseredati di ogni razza e religione.

Premio Verona-Trivi-Nicolotti. don Mauro Stragiotti che svolge a Vercelli un'intensa attività a favore dei carcerati, degli alcolisti e delle categorie più deboli.

Premio Roy. A suor Guglielmina, al secolo Giovanna Cavazzini, anni lavora al reparto di Chirurgia Sant'Andrea e si dedica agli anziani e ai bisognosi.

Premio Guyot. Gabriella Agnetis è il punto di riferimento per Cigliano. Da 27 anni è presidente della San Vincenzo e assiste chi è in difficoltà.

Premio Cerrina-Bosio. Ad Aleide Vallicchia Piga, di Pavia, che anni accudisce una vercellese sola e ammalata.

I soccorsi dopo il crollo dell'ex cinema Corso, in secondo piano, Fabio Bourbon

Premio Restano. Anna Maria Raffa, nubile, Vercelli, 21 anni fa ha adottato un bimbo di 5 mesi salvandolo dal brefotrofio. Un esempio di altruismo.

Premio Tempia. Alla ria di don Antonio Ferraris, vicario generale della Diocesi di Biella. «il prete in bicicletta», sempre vicino ai sofferenti.

Premio F.R.A.. A Davide Santolin, di Venaria (Torino) che da 4 anni, senza alcun aiuto, ra lie nei giardini pubblici sua città le siringhe lasciate dai tossicodipendenti.

Premio Muni Prestinari. A Vittorio Tricerri, professore all'istituto Cavour, che con grande volontà e discrezione opera a favore dei giovani Trino.

Premio Gino Rosso. A Fabio e Livio Bourbon, Vincenzo Coccorullo, Rosario Gennuso e Antonio Cirillo che salvarono due operai travolti dal crollo di un muro nel cantiere dell'ex Corso.

Premio Malinverni. Al generale Benito Gavazza che ha possibile il ritorno in Italia delle salme di mila soldati morti in Russia e in Germania.

Premio Nai. All'Associazione nazionale alpini che, e soci volontari, sta costruendo asilo a Rossosch, in Russia.

Premio Levis. A Domenico «Mimì» Facelli di Vercelli per l'aiuto disinteressato prestato a profughi, perseguitati, dispati giovani ed anziani.

Franco Cottini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Niente cortei contro la guerra jugoslava

Una domanda provocatoria: dove sono finiti tutti i pacifisti vercellesi che l'anno scorso protestavano vibratamente contro la Guerra del Golfo? Come mai non scendono in piazza (come fecero allora) per chiedere la fine del conflitto nell'ex Jugoslavia? Sicuramente riuscirebbero ad ottenere una maggior partecipazione dei cittadini perché a Vercelli i veri pacifisti non quadrati in associazioni parapolitiche sono davvero tanti.

A due passi dall'Italia si combatte si muore da , ma questa è un'ulteriore riprova che ci sono «guerre buone e guerre cattive». E in entrambe si muore nell'identico modo poco importa, basta salvare il distinguo.

Forse una spiegazione (per alcuni inconfessabile) esiste. Durante il conflitto in Kuwait bisognava protestare contro il «bieco capitalismo», per quanto riguarda l'ex Jugoslavia questa motivazione non esiste quindi i cortei per corso Libertà inutili. Mi sembra un ben curioso modo di sparare un mondo di pace.

Lettera firmata, Vercelli

Esame per la patente ancora una protesta

Mi sembra buona idea quella di rivedere l'esame di scuola guida: norme, maggiori nozioni, una più accurata serie di prove teoriche e pratiche. Una cosa però mi lascia perplessa: perché i quiz sono stati strutturati in modo così complesso? O meglio: perché state utilizzate frasi grammaticalmente contorte oppure sostantivi di difficile comprensione per esprimere dei concetti semplicissimi?

Il più delle volte, infatti, la difficoltà non sta nel saper rispondere alla domanda quanto piuttosto capire il senso della frase. Eppure l'intento dovrebbe essere quello di controllare che siano state apprese le nozioni sulla guida.

Il questionario invece è di tutt'altro genere. Che cos'è, allora, un esame di guida oppure un test d'intelligenza?

Antonia Coppa, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
: (016) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9-12,30 e dalle 15-20 e battenti aperti; dalle 12,30-15 e dalle 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, c.so Libertà 238, tel. 251.807.

A **Biella** turno princ.: *Farmacia Comunale*, v. F.lli Rosselli 104, t. 015/402.361; turno sussidiario. oggi chiuso . turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidia- nei fest. non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, si svolge reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passorini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258
: *Farmacia Secco Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dottssa Anna Balbuzzi Franchini*, via Marconi tel. (015) 590.174.

Candelo: *Dr.* *Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.

Zubiena: *Dottssa Luisella Re*, Quaglino 1, tel. (015) 680.192

Viverone: *Dottssa Lidia Ruffino Clerico*, 78, tel. (0161) (turno sussidiario fest. solo per la giornata di domenica 6/12 dalle 9-12,30).

Pettinengo: *Farmacia Ferracon*, via Bella 3, tel. (015) 445.016.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

QUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.060
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.653
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.582

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 928.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

MORTI. Ada D'Angelo, 79 anni, pensionata; Alessandro Mino, 79 anni, pensionato; Virginio Abate, 77 anni, pensionato; Oscar Ranzulli, 51 anni, insegnante; Pietro Pezzano, anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Dino Maggio, 67 anni, pensionato; Giancarla Carpanelli, 63 anni, casalinga; Gian Lorenzo Guglielminotti Ghermoi, 51 anni, commerciante.

SI SPOSERANNO. Antonio Argentino, 23 anni, operaio, con Silvana Scognamillo, 27 anni, casalinga; Abderrahim Benelsaoula, 27 anni, operaio commerciale, con Gloria Festa, 23 anni, impiegata.

PETTINENGO

NATI. Vincenzo Flessibile.

VARALLO

Natalina Zanarone, anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. La Camera di commercio ha fissato per il 15 dicembre un seminario «Gli scambi intracomunitari dal 1° gennaio '93: problematiche doganali e fiscali». Al dibattito interverranno i consulenti del centro estero della Camera di commercio piemontesi. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Associazione industriali e l'Istituto San Paolo di Torino.

GLI APPUNTAMENTI

GATTINARA

La raccolta degli Scout

Il gruppo «Scout Gattinara», in collaborazione con il Comune con l'Ascom della città, organizza per martedì dalle 20,30 alle 22,30 in piazza Italia, una serata intitolata «Un giorno di luce per Sarajevo». L'occasione è quella di raccogliere fondi per prime necessità delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Denaro oggetti raccolti verranno recapitati tramite l'Unicef.

FONTANETTO

Il Presepe più bello

In paese si sta organizzando una gara dei presepi. Ad allestire le tradizionale manifestazione natalizia sono i ragazzi della locale Azione cattolica. Le iscrizioni saranno aperte fino al 24 dicembre e la premiazione si terrà nel giorno dell'Epifania.

VERCELLI

Le strenne Marcone

Oggi alle 10, nei locali del negozio «Valentino» di via Nigra 6, avrà luogo la presentazione delle strenne natalizie scritte da Pino e David Marcone. Incontro con gli autori, l'Anffas, la compagna teatrale «Lo Spazio scenico» e con i titolari del negozio.

SALUGGIA

La poesia natalizia con i Brandè

Giovedì per il corso dell'Unitrè si svolgerà un incontro con la terza età che avrà per tema: «La poesia del Natale nelle voci dialettali piemontesi». Interverranno alcuni appresentanti dell'associazione torinese dei Brandè. Il rendez vous è al Appiani.

E' in programma il Barlafus

Come ogni prima domenica del mese, oggi si terrà in piazza Cavour il caratteristico mercatino del piccolo antiquariato organizzato dalla Confesercenti.

La gita dei

Oggi si riuniscono per i festeggiamenti coloro che hanno compiuto 60 anni. E' stata programmata gita ad Asti. A mezzogiorno i coscritti si recano nell'azienda di agriturismo «La Piazza».

Guerra fra province per il rifornimento di sigarette: ora sono introvabili

Le «bionde» dirottate a Torino

Il «caso» segnalato da Santhià: un carico in arrivo è invece finito nel capoluogo piemontese. A Gattinara qualche pacchetto c'era, ma è stato «bruciato» in poche ore. Le pipe in offerta speciale

VERCELLI. Fumatori nervosi in piena crisi di astinenza e tabagisti sempre più esasperati per la mancanza di sigarette. E' trascorsa quasi una settimana dalla fine dello sciopero dei Monopoli, ma gli scaffali delle rivendite continuano a rimanere vuoti; delle «bionde» si è persa traccia da tempo e anche i pacchetti meno «gettonati» sono diventati introvabili.

Iniziano ad essere preoccupati pure gli aficionados della pipa che sino a qualche giorno fa sembravano guardare dall'alto in basso i fumatori in cerca della marca preferita: il «tutto esaurito» è comparso sui banconi dei negozi spesso si riferisce al tabacco aromatico.

A Vercelli la prima distribuzione è attesa per lunedì mattina, ma dalle privative arrivano notizie poco confortanti. «I lavoratori del Monopolio di Tortona hanno deciso di fare il ponte per la festa dell'Immacolata - spiega il titolare della tabaccheria Vigino - e a questo punto gli arrivi sono posticipati a metà dicembre. Non ci è rimasto più nulla. Ieri ho aperto il negozio alle 10, tanto vendiamo solo marche da bollo».

Situazione analoga alla «Monzani» di corso Libertà, dove, però, sono previste offerte speciali per chi compra un set composto da una pipa e attrezzi vari: «Non abbiamo più saputo niente dal magazzino. Il blackout di sigarette avanti e la gente è ormai stanca. Certo che questo sciopero ci ha penalizzato moltissimo».

Buone notizie, invece, da Gattinara: giovedì scorso sono state consegnate alle privative le prime scorte di Marlboro, Merit e Ms. «Sono arrivati alcuni pacchetti - confermano alla Bersino -, ma si è fatta subito incetta. Adesso siamo di nuovo a secco».

La tensione aumenta e c'è chi è più suscettibile di altri. E' il caso della tabaccheria Caraceto dove, alla richiesta se siano rimaste sigarette, una signora risponde con un secco e aggiunge: «Non ho tempo, qui si lavora». Beata lei tutte le altre rivendite la invidieranno.

Nessuna notizia confortante anche per i fumatori biellesi: le sigarette non ci sono e non si sa nemmeno quando arriveranno. La gente, però, non si scoraggia: molti biellesi hanno iniziato a «rollarsi» le sigarette a mano servendosi di tabacco e cartine; altri sono passati alla pipa e ai sigari. Non sono pochi poi quelli che hanno intrapreso un viaggio di alcune ore per acquistare alcune stecche in altre zone: qualcuno ha scelto come meta la Valle d'Aosta «dove - secondo indiscrezioni - i tabaccai sono ancora forniti di "cicche" di ogni marca».

Altri si sono diretti verso la Svizzera. Spiega un giovane: «Lavoro nel Comasco e più di una volta ho pensato di dirigermi verso la vicina Svizzera per comperare le sigarette; ma mi sono scoraggiato: alla frontiera ogni giorni scorsi c'erano code di chilometri e per ogni percorso che di norma si fa in minuti ci sono volute 4 ore».

E' dire che al Monopolio di Chiavazza ci sono scaffali colmi di pacchetti di «bionde»: sono però fuori vendita perchè appartengono alle vecchie partite e i pacchetti hanno la scritta «Nuoce gravemente alla salute», diventata obbligatoria. Interviene Ermanno Sola, titolare della «Maison du tabac» di via Italia: «E' veramente una situazione sgradevole: dal mattino alle 7,30 fino all'ora di chiusura non faccio altro che rispondere ai clienti allo stesso modo: "Mi dispiace non ci sono più sigarette e non so neppure quando arriveranno"».

A Santhià, invece, fino a pochi giorni fa qualche pacchetto di «bionde» era in circolazione. Spiega Patrizia Varalda, titolare dell'omonima tabaccheria: «Quattro giorni fa abbiamo venduto l'ultimo pacchetto. Speriamo non ci siano contrattempi. Cosa potrebbe accadere? L'altro giorno, ad esempio, il camion che era diretto a Santhià è stato dirottato a Torino: ci risulta che il capoluogo abbia potuto giocare la carta del maggior peso amministrativo, assicurandosi il rifornimento».

Scaffali desolatamente vuoti in molte tabaccherie della provincia. Nella foto una rivendita a Vigliano Biellese che non fa eccezione alla regola di questi giorni

Federica Uglienco

Formigliana, oggi esito l'incontro tra sindacati e azienda

Rossignol, stop confermato

Sono stati ribaditi la chiusura dello stabilimento, quindi i 66 licenziamenti
Come giustificazione l'alto costo di energia elettrica e servizi. Iniziative politiche

FORMIGLIANA. La «Rossignol» ha ormai deciso: abbandonerà lo stabilimento di Formigliana, licenziando i 66 dipendenti. Neppure l'incontro che i sindacalisti Giuseppe Gavinelli (Cgil), Andrea Sola (Cisl) e Mauro Orsan (Uil) hanno avuto con il responsabile per la produzione italiana del gruppo, il francese Modreau, è servito a far rientrare questa decisione.

Dice Gavinelli: «L'unica disponibilità dichiarata è stata la possibilità di reimpiegare alcuni dipendenti di Formigliana in altre aziende del gruppo. E' una possibilità più che altro teorica, dal momento che gli altri stabilimenti, nei quali peraltro si producono sci ma solo articoli sportivi, sono in Valle d'Aosta e l'altro a Montebelluna, in provincia di Treviso».

Neppure la proposta dei sindacalisti di riprendere sia pure parzialmente la produzione in modo da poter ottenere la dichiarazione dello stato di crisi è stata presa in considerazione.

Ci sono già stati diversi interventi dei parlamentari vercellesi: il senatore Roberto Schoda ha ottenuto di portare all'ordine del giorno di Palazzo Madama il problema dei licenziamenti alla «Rossignol» ed alla «Pozzi Ginori» di Gattinara; il deputato Wilmer Ronzani ha inviato un'interrogazione urgente ai ministri dell'industria e del lavoro chiedendo un intervento nei confronti della «Rossignol»; domani mattina una delegazione di sindacalisti sarà ricevuta a Torino dall'assessore regionale Giuseppe Cerchio.

Ieri pomeriggio nel Municipio di paese il sindaco Edy Rollino ha incontrato i parlamentari vercellesi e venerdì ha presieduto un Consiglio comunale aperto, al quale ha partecipato anche il presidente della provincia Gilberto Valeri, incentrato esclusivamente su questo problema. «Il Comune - dice la sig. Rollino - si è dichiarato disposto ad alcune importanti concessioni, come ad esempio gli oneri di urbanizzazione nel caso di una ristrutturazione dello stabilimento. L'azienda però ha già deciso per il disimpegno, e ritengo che questa sia purtroppo una scelta definitiva nonostante che l'amministrazione ed i sindacati abbiano profuso il massimo impegno possibile».

Tra le argomentazioni della «Rossignol» viene lamentato il costo eccessivamente alto di alcuni servizi: pare che l'energia elettrica in Francia costi tre volte meno che in Italia. Continua il sindaco: «E' una situazione bruttissima: secondo me oltre alla perdita di ben 66 posti di lavoro, c'è da considerare che ne viene depauperato il tessuto sociale della comunità. Finora Formigliana era un'isola felice, senza disoccupazione: ora nella migliore delle ipotesi si trasformerà in un paese dormitorio».

Ieri mattina i sindacalisti hanno informato i lavoratori sull'incontro avuto con il rappresentante d'Oltralpe e sulle ulteriori iniziative; nello stabilimento da quasi una settimana la produzione è ferma perchè tutte le maestranze partecipano ad un'assemblea permanente. (w. ca.)

Il deputato pds replica alla «Baraggia»

Ronzani: la verità sulla diga d'oro

VERCELLI. «Quelli del Consorzio della Baraggia hanno la coda di paglia, ma io vado avanti». Il deputato del pds Wilmer Ronzani replica in modo energico al duro comunicato-stampa del direttivo dell'Ente di via Fratelli Bandiera. Insomma, sulla diga per la Ravasanella, è guerra aperta.

Accusato di «farneticare», Ronzani ribatte: «Il Consorzio risponde alle mie accuse parlando d'altro. E no, è troppo comodo. Ed io ricordo alla "Baraggia" alcune cose. Primo, che sono deputato dall'83 e non dall'82. Secondo, che la sentenza assolutoria che il Consorzio continua a citare, per dimostrare che ho torto, è dell'88, e il mio esposto alla procura della Repubblica di Vercelli è dell'88».

Ronzani ricorda che di esso trasmesso ai magistrati vercellesi una «memoria» in cui vengono riportate frasi attribuite all'ex direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici, Di Palma, in cui si faceva cenno a «tangenti» pagate per la diga sulla Ravasanella, diga da 71 miliardi costruita dai fratelli Costanzo di Catania, recentemente arrestati.

Il deputato del pds Wilmer Ronzani darà ancora battaglia sulla diga della Ravasanella

Afferma Ronzani: «I Costanzo e le frequenti visite di Di Palma non me li sono certo inventati io. Attendo una risposta dal ministro di Giustizia Claudio Martelli sull'esito del mio esposto che, da Vercelli, è stato trasmesso per competenza a Roma. Perchè, se ritiene di essere perseguitato, il Consorzio di Bonifica della Baraggia non mi querela?». [s. d. m.]

La ristrutturazione degli uffici è incominciata

Borgosesia, i servizi Sip diventano «automatici»

BORGOSESIA. L'ufficio commerciale di Borgosesia diventerà un centro telefonico automatico, che resterà a disposizione della clientela tutti i giorni, festivi inclusi, dalle 8 del mattino alle 20 di sera.

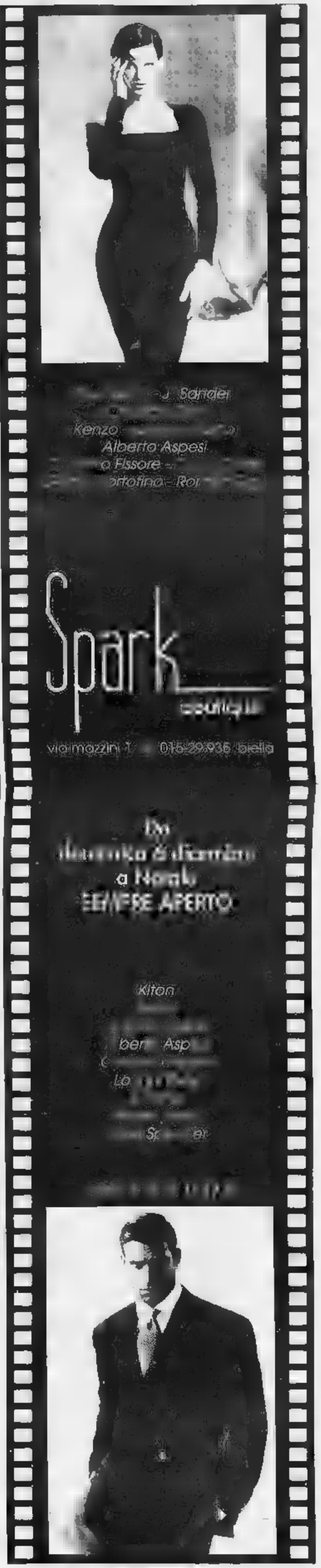
Lo hanno comunicato i responsabili della Sip di Torino che hanno aggiunto: «I lavori si sono iniziati alla fine di novembre e si concluderanno tra qualche settimana. Non dovrebbero esserci problemi per il personale dell'ufficio che, per ora, rimarrà nella stessa struttura».

Il nuovo centro telefonico avrà cinque cabine con gli apparecchi «Rotor» che funzionano a gettoni, schede, moneta e carte di credito telefoniche per il pagamento. E' stata, inoltre, adattata una postazione che faciliterà i portatori di handicap nell'uso del telefono.

I responsabili della Sip sottolineano l'importanza dello «sportello telefonico» per gli abitanti del capoluogo valsesiano. Il 187 è un servizio gratuito che fornisce le informazioni necessarie, facilita la richiesta di nuovi impianti e, soprattutto, consente il perfezionamento di accordi commerciali con la nostra azienda. Per far fronte, comunque, alle richieste più complesse la Sip si è ulteriormente riorganizzando, tenendo conto dei vari livelli di clientela: delle grandi ditte alla pubblica amministrazione». Il 187, entrato in funzione da oltre due anni in tutto il territorio italiano, ha ottenuto elevati indice di gradimento.

Tra le innovazioni da segnalare l'installazione dell'apparecchiatura automatica «bancobol», utile per il pagamento della bolletta telefonica.

Per avere informazioni o altri chiarimenti relativi alle bollette insolute la clientela potrà telefonare al servizio 188. [g. mo.]



BIELLA Maucci (015) 93824

VENDITA NATALIZIA

1000 E PIU' CAPI SU DUE PIANI

Pellicce a partire da £. 1.350.000

Montoni - Montoni - Husky unisex da £. 350.000

Montoni donna da £. 670.000

Regalo il ... Chiodo in pelle unisex a £. 200.000

Aperto 6-8-13-20 dicembre

Cambia la tua vecchia pelliccia con 200.000 lire

di alta moda !

5 OFFERTE ECCEZIONALI !

1.590.000*

SONY
TV Color KV X2551A
TV Color 25". • Cinescopio Hi Blak Trinitron • Telecomando reversibile • Sintonia FSS con 60 memorie • Televideo con accesso rapido a 2 pagine • Potenza d'uscita 2x30W • Presa SCART, S-VHS, A/V frontale e audio • Dimensioni (AxLxP) 488x575x487 mm.

3 ANNI GARANZIA SONY

369.000*

GRUNDIG - TVC 37-040/A
TV Color 14" • Telecomando a infrarossi con 29 memorie • Commutazione automatica in standby • On-Screen Display • Potenza 4 W • Antenna Telescopica • Dimenzioni (AxLxP) 362x389x368 mm.

GRUNDIG

128.000*

BRAUN
Rasoio Elettrico System 1.2.3 - 3012
• Rasoio a rete 110-220V • Lamina platinata • Blocco coltelli 26 lame • Tre posizioni di rasatura • Impugnatura in gomma antiscivolo • Astuccio rigido con specchio

BRAUN
IN REGALO SVEGLIA BRAUN QUARZ AB1

NOVITA'

3 ANNI GARANZIA PHILIPS

895.000*

PHILIPS

PHILIPS - Personal Fax PPC 15
Apparecchio telefax con risoluzione superfine. • Switch-fax incorporato • 16 tonalità di grigio • Rapporto di trasmissione e di errore • Rotolo carta fino a 50 m. • Capacità guida alimentazione 5 fogli • Compatibilità G3 • Dimensioni senza guide carta (AxLxP) 106x280x298 mm.

399.000*

PHILIPS

PHILIPS
Radioregistratore AZ 8304
Radioregistratore portatile Stereo a doppia cassetta e CD. • Amplificatore 2x40W (P.M.P.O) • Equalizzatore grafico • Sintonizzatore FM/OM/OL/OC • Lettore CD programmabile • Registratore doppia cassetta autoreverse • 2 altoparlanti a 2 vie • Alimentazione rete/batterie.

ELETTROGAMMA

TV COLOR - VIDEO - Hi-Fi - ELETTRODOMESTICI

RISPARMIANDO SERVÍTI MEGLIO !

C.SO BORMIDA ANGOLO VIA MONTANARA - VERCELLI - TEL. 0161 250689 - 251828

ASSISTENZA QUALIFICATA - CONSEGNA E INSTALLAZIONE - PAGAMENTI FINO A 36 MESI.

* Tutti i prezzi IVA inclusa.

BIELLA - Piazza Vittorio Veneto 15

Pier Giorgio Grosso
PELLICCERIE

DA SABATO 5 DICEMBRE

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE *con* CENTINAIA DI CAPI
sconti 30%-80%

PELLICCE • CAPPOTTI • BORSETTE - accessori

A Prezzi di REALIZZO

prima grande occasione dopo 30 anni di attività

itema VENDITE E TEL. (0173)

Comunicazione al Sindaco 24/11/92

VENDITA PROMOZIONALE DAL 5/12 AL 31/01/93

Crisi comunale: forse già mercoledì sarà sciolta la riserva sull'esecutivo

[redacted] giunta, c'è [redacted]

Dopo il gran rifiuto del pds, che ha deluso l'ala di rinnovamento di Palazzo Oropa il psi ha accettato di far parte della maggioranza. L'obiettivo è un solido programma

BIELLA. La città avrà un nuovo governo, forse già mercoledì. Dopo [redacted] gran rifiuto del pds a partecipare ad una giunta, i socialisti hanno dato la loro disponibilità [redacted] sostenere (o a entrare, il particolare [redacted] ancora da definire), [redacted] maggioranza rin[redacted] nei programmi.

L'annuncio è stato dato dall'esponente della dc Gian Luca Susta che [redacted] appena incontrato gli ex alleati: «La delusione per l'atteggiamento del pds è grande, ma [redacted] va avanti. E da questa prima riunione è emersa la volontà generale [redacted] dare un governo alla città [redacted] in tempi brevissimi. Dovremo rivederci mercoledì e già quella sera credo [redacted] la nuova giunta».

Terminata la burrascosa seduta del Consiglio comunale per l'elezione (mancata) del nuovo sindaco, [redacted] ha riunito venerdì [redacted] gli [redacted] alleati in viale Matteotti. Assenti giustificati, i liberali, i cui esponenti erano tutti impegnati.

Ma il segretario del pli, Paolo Azario, aveva già manifestato il proprio pensiero alcuni giorni fa, quando aveva rilanciato l'alleanza di pentapartito.

Anche la posizione del pri è altrettanto chiara: nessuna preclusione sugli uomini, ampia disponibilità [redacted] partecipare ad un programma concreto. «La gente è stanca di questi giochini di potere - dice [redacted] segretario Gilberto Pichetto -. Perchè mentre i partiti litigano i problemi della città restano e diventano ogni giorno più gravi».

L'incognità [redacted] rappresentata dai socialisti. In fondo erano stati loro a volere la crisi, ritirando gli assessori, dichiarando che l'esperienza di pentapartito era conclusa. E sempre loro avevano aperto al pds.

«Abbiamo cercato di dare una svolta al governo di questa città - commenta Cesare Gallo -. Non ci siamo riusciti perchè il pds alla fine si è tirato indietro. Responsabilmente, di fronte [redacted] grave momento, siamo disponibili a dare il nostro contributo, a determinate condizioni, per un'amministrazione della città».

Il segretario del psi Eugenio Leone chiarisce i termini per una possibile intesa: «Noi non facciamo discorsi di uomini, [redacted] di contenuti. Cerchiamo una soluzione politica [redacted] obiettivi certi, chiari (cioè comprensibili dalla gente) e realizzabili. Così, ad esempio, non basta applicare l'Ici; noi vogliamo che se i cittadini devono pagare delle nuove tasse possano vedere a cosa servono. Chiediamo ad esempio più servizi per gli anziani. A queste condizioni siamo disponibili per una nuova maggioranza. Vedremo mercoledì con gli altri segretari dei partiti, che affiancheranno i gruppi consiliari, se sarà a tre o a quattro o a cinque. In nessun caso sarà una riedizione del pentapartito».

Maurizio Alfisi

Il segretario del psi Eugenio Leone, a sinistra, e l'esponente dc Gian Luca Susta

[redacted]

[redacted] Ogliaro

E' polemica nella Quercia

BIELLA. Le dimissioni del pidiessino Giancarlo Ogliaro da capogruppo consiliare sono irrevocabili.

Parlando con i giornalisti, subito dopo l'annuncio, il leader della Quercia a Palazzo Oropa è apparso profondamente deluso, ma sereno. «Non condivido la decisione assunta dalla direzione - ha spiegato -. Anzi, la maggioranza del gruppo consiliare non [redacted] in sintonia con la linea adottata dalla federazione. Dopo vent'anni di militanza prima nel pci e poi nel pds non crede[redacted] di dover vedere un partito che ha bisogno di far legittimare il governo della città dalla magistratura. Oltretutto non ci sono elementi per sostenere che a Biella ci sia un "comitato d'affari". Che ci sia un intreccio tra politica e affari [redacted] evidente. [redacted] fino [redacted] prova contraria questo non è un reato. A questo punto sarebbe stato ipocrita da parte mia restare alla guida del gruppo».

Il successore di Ogliaro verrà deciso solo [redacted] prossima setti[redacted]

Emergenza casa

[redacted] nelle [redacted]

BIELLA. Sistemazione, seppure provvisoria, per le sedici persone che sono state sfrattate dagli alloggi Iacp che occupavano abusivamente. Ora hanno una [redacted] messa a disposizione dal Comune per la quale pagheranno solo il riscaldamento.

Nei giorni scorsi, le famiglie senza abitazione avevano manifestato davanti al Comune. L'amministrazione in questo momento non ha alloggi disponibili [redacted] solo vecchi tuguri [redacted] ristrutturare. Per superare l'emergenza, le famiglie sono state ospitate in un albergo [redacted] Gaglianico. [redacted] costo (30 milioni) era però troppo elevato. Poi la soluzione: [redacted] famiglie si trasferiranno da domani.

Padre, madre e due figli abiteranno nell'ex-nido al Vandorno. Altre otto persone sono state sistemate nell'ex elementare di Cossila San Grato. Un ultimo piccolo nucleo familiare abiterà in [redacted] mansarda del Convitto. Ad [redacted] famiglia già nella graduatoria Iacp è stato assegnato un'alloggio delle case popolari. [f. ug.]

Arriva 1 miliardo e mezzo e rafforza i progetti dello scalo

Un volo [redacted] per [redacted] l'aeroporto

BIELLA. Importante passo avanti per il completamento dell'aeroporto di Biella-Cerrione; la Regione ha approvato un nuovo finanziamento di 766 milioni.

La somma equivale a [redacted] mila [redacted] azioni dell'operazione aumento di capitale proposta dalla Sace per finanziare gli ultimi lavori. I fondi sono stati inseriti nel bilancio di previsione '93, approvato a maggioranza la settimana scorsa dal consiglio subalpino.

Una somma analoga [redacted] stata prevista [redacted] bilancio anche dalla Provincia [redacted] Vercelli che, con la Regione, [redacted] azionista di maggioranza della società proprietaria degli impianti aeroportuali.

La base di Cerrione [redacted] l'allungamento della pista a un chilometro e mezzo è già in grado di ospitare il decollo e l'atterraggio di aerei [redacted] linea. [redacted] per ottenere il riconoscimento di aeroporto commerciale, deve dotarsi dei radar, delle apparecchiature elettroniche per guidare il volo strumentale e [redacted] una serie di servizi a terra per l'assistenza agli aeromobili (non ultimo il servizio antincendio). Servono [redacted] totale oltre 3 miliardi e 200 milioni, 800 dei quali dovrebbero servire per costruire anche una nuova [redacted] più moderna aerostazione.

Compito del nuovo presidente della Sace, Riccardo Moro, subentrato [redacted] Nando Savio che ha condotto l'operazione fino [redacted] quest'anno, sarà proprio quello [redacted] realizzare le opere strettamente necessarie per ottenere la promozione a scalo di terzo livello. Contemporaneamente, infatti, stanno maturando alcune iniziative per creare una prima linea commerciale Biella-Firenze-Roma. E sono in molti a credere che il decollo del primo [redacted] accelererebbe la sistemazione definitiva dello scalo. [m. al.]

L'aeroporto di Cerrione vuole la promozione a scalo di terzo livello. Ma mancano ancora infrastrutture per circa 3 [redacted]

Da ieri nei padiglioni sulla Trossi con Idea Regalo [redacted] Expoantiqua

[redacted] un anticipo [redacted]

GAGLIANICO. Nel padiglione «1» [redacted] prima rassegna di antiquariato, al «2» un bazar natalizio. Ieri a Biella Fiere hanno aperto i battenti Expoantiqua e Idea Regalo, rispettivamente mostra mercato di importanti collezioni e fiera dell'oggettistica cui attingere per gli omaggi natalizi.

A Expoantiqua aderiscono alcuni tra gli antiquari più conosciuti [redacted] apprezzati del Nord Italia: negli stand mobili del Seicento [redacted] del Settecento, libri [redacted] gioielli d'epoca. Con orari che comunque non si sovrappongono alla rassegna antiquaria, ec[redacted] l'ormai tradizionale appuntamento natalizio [redacted] l'oggettistica, l'artigianato, l'abbigliamento, i libri [redacted] altri mille spunti. Gli orari: Expoantiqua dalle [redacted] alle 20 [redacted] nei prefestivi e festivi dalle 15 alle 22. Idearegalo dalle [redacted] alle 23, sabato dalle 15 alle 23 e festivi dalle 14 alle [redacted] [r. b.]

Ieri a Gaglianico molto pubblico all'apertura dei due «expo»

Studenti in discoteca

[redacted]

BIELLA. Periodo all'insegna dalle feste alla «Nuova Cabala» [redacted] via Torino. Ieri pomeriggio protagonisti sono stati gli studenti biellesi che si [redacted] incontrati per una festa Swatch. La marca di famosi orologi [redacted] design giovane [redacted] lo sponsor e ha consentito di organizzare giochi [redacted] premi [redacted] ritmo di musi[redacted]. Verso sera [redacted] premiazione: ai vincitori delle gare sono stati consegnati dei simpatici orologi, originali Swatch, Scuba e Chrono.

Il prossimo appuntamento con una festa a «tema» [redacted] fissato per domani sera. A partire dalle [redacted] la discoteca ospiterà una festa messicana. La musi[redacted] ed i ritmi [redacted] esclusivamente quelli del Sud Ameri[redacted] in un angolo del locale verrà allestito un buffet mes[redacted] base [redacted] «chili con carne», stuzzichini dai sapori forti e piccanti e gustosissimi aperitivi. [f. ug.]

discoteca Blue Valentine

C.so Casale, 28 - VERCELLI - Tel. (0161) 215681

Zucchero - Pino Daniele - Lucio Dalla - Gino Vannelli Litfiba - Raf - Spagna - Jovanotti - Vasco Rossi Fiorello - Antonello Venditti - Roberto Vecchioni Franco Battiato - Aeroplani Italiani - Pitura Freska Pooh - Marcella Bella - Eros Ramazzotti - Claudio Baglioni - Ivano Fossati - Fiorella Mannoia - Mango Adriano Celentano - New Trolls - Renato Carosone Gianni Morandi - Ladri di Biciclette ecc. ecc.

Anche loro hanno fatto musica da ballare la [redacted]

[redacted]

INGRESSO LIBERO

BLUE [redacted] - C.so Casale 28 - VERCELLI - Tel. 0161 215681

CINEMA ODEON - BIELLA

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE [redacted] PRIMA

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

Arredi antichi: credenze, comò intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal [redacted] all'800.
Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
Dipinti antichi: tra cui Cerchia [redacted] Luca Giordano, Van Dick, Fattori, [redacted] Nittis ecc. dal '500 all'800.
DA OGGI ESPOSIZIONE A GIOVEDI' 10 [redacted]
Ore 10-12.30/15-19/21-22.30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 NOVARA (vicino stazione) - Tel. 0321/628676-399691

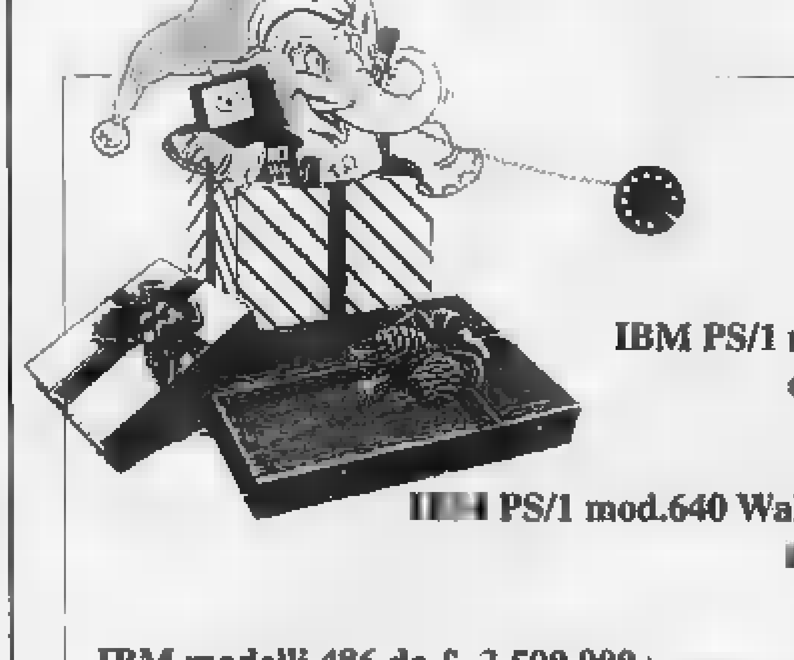
AVIS

BIELLA
V. Repubblica, [redacted]
Telefono 26332

Dal Concessionario

[redacted] ANALOG

PER NATALE [redacted] IL FUTURO AI TUOI FIGLI



IBM PS/1 mod. 342 (386) da £. 1.700.000 iva comp.

[redacted] PS/1 mod.640 Walt Disney Pack [redacted] £. 1.950.000 iva comp.

IBM modelli 486 da £. 3.500.000 iva comp.

MOLTO "PIÙ" DI UN SEMPLICE REGALO !!!

IBM Concessionario Personal Computer

ANALOG srl
CARESANABLOT
S.S. 230, 1
tel. 0161 250668 - 61105

PS/2, Helpware sono marchi della IBM Corp. [redacted] è un marchio Intel Corp. Windows è un marchio Microsoft Corp.

Ieri mattina si è tenuto l'incontro degli assessori piemontesi al castello di Costigliole d'Asti

Sei Province in cerca d'agricoltura

Presentato un «dossier» con i recenti dati regionali (143 mila ettari abbandonati in 8 anni). Cinquantamila aziende in meno. Polemica sui tagli ai bilanci e richiesta di nuove competenze. L'intervento di Lombardi

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sei auto blu nel cortile del grande castello testimoniano la presenza di altrettanti assessori provinciali all'Agricoltura delle sei province piemontesi. Un summit inedito. Schierati al tavolo, accanto a Giuseppe Fassino (Asti) nel ruolo di padrone di casa ci sono Giovanni Ciravegna (Cuneo), Andrea Desana (Alessandria), Claudio Bonansea (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

«Ci presentiamo uniti - annuncia Fassino - per illustrare meglio la situazione dell'agricoltura piemontese. Abbiamo elaborato un dossier che raccoglie tutti i più recenti dati del settore, ne emerge un quadro preoccupante».

Il censimento agricolo ha messo in evidenza, con la crudezza delle cifre, che l'agricoltura subalpina è in rosso: in otto anni dal '82 al '90 c'è stata la riduzione della superficie agricola utilizzata di 143.565 ettari. E' come se fosse stata abbandonata un'area vasta come l'intera provincia di Asti. Il numero di aziende, nello stesso periodo è sceso da 242 mila a 195 mila, più colpiti i comparti viticolo e zootecnico.

I sei assessori, sanno di «contare di meno», ma non vogliono diventare di serie B. Per questo chiedono che le Province «per la loro capacità di cogliere prontamente le istanze degli agricoltori siano investite di nuove funzioni in materia di agricoltura». Quali?

Fassino sottolinea l'importanza delle attività promozionali e cita i viaggi all'estero del tartufo «albese e monferrino che sia, purché piemontese». Ciravegna, dall'alto del primato cuneese (la «Granda» è la seconda provincia italiana per produzione lorda vendibile, dopo Verona) difende il ruolo primario del settore anche come «presidio indispensabile del territorio». Andrea Desana crede nel coordinamento di iniziative comuni, dall'agriturismo alla lotta integrata. Gli fa eco il vercellese Vetrò, unico «Verde», tra i cinque colleghi democristiani, che sottolinea gli impegni per una agricoltura più biologica (e quella delle risaie ne ha forse più bisogno di tutti). Bonansea crede nel settore inserito armonicamente nelle altre attività economiche. Il novarese Cattaneo (nipote del presidente Scalfaro, al quale assomiglia anche per l'incedere oratorio) ricorda però il grande nodo delle deleghe e dei bilanci. «Per l'agricoltura nel 1993 spenderemo solo 80 milioni e la nostra provincia conta 165 comuni tra pianura, collina, laghi e montagna».

Vacche magre anche nelle altre province: Alessandria ha messo a bilancio per il comparto agricolo 65 milioni, Asti 240, Cuneo 300, Vercelli 350, Torino 800. Cifre da «amministratori di condominio», gocce nel mare della spesa pubblica.

A metà convegno gli assessori si stringono per far posto al collega Lombardi, titolare dell'assessorato regionale, il «grande fratello» che ha assorbito compiti e risorse. Lombardi traccia un quadro realistico: «Le scelte di politica agricola sostanziale oggi si prendono in sede Cee, è inutile pensare di risolvere i problemi da soli, ma la soluzione più giusta è avvicinare il momento decisionale concreto alle aziende agricole. In questo senso anche le Province possono ancora avere un ruolo». Simbolo dell'incontro era un fiore dai sei petali. A Costigliole gli assessori hanno deciso di non farlo appassire.

Sergio Miravalle

Da sin.: Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli), Claudio Bonansea (Torino), Giuseppe Fassino (Asti), Emilio Lombardi (Regione Piemonte), Giovanni Ciravegna (Cuneo) e Andrea Desana (Alessandria)

Oggi ad Asti e Bra si presentano tartufi all'asta e nei piatti tipici

Da oltre mezzo secolo Alba significa, in tutto il mondo, tartufo: è quindi una singolare coincidenza che oggi si debba registrare un doppio «attacco» alla sua leadership. Uno, prevedibile, arriva da Asti, antagonista storica capoluogo langarolo nella promozione del nobilissimo fungo (e non solo); l'altro è sferrato, a sorpresa, da Bra, legata ad Alba da un rapporto ambiguo, di collaborazione ma anche di rivalità.

L'iniziativa astigiana ripropone, alle 9 nella sede della Camera di commercio, la tradizionale asta del tartufo promossa dall'Atam, l'associazione dei trifolao monferrini, che annuncia una buona disponibilità di merce, prevede un notevole afflusso di pubblico e pronostica quotazioni sulle 250-250.000 lire all'etto.

All'asta, che si tiene da una dozzina d'anni in questa stagione, si affiancano due novità: la prima sagra del tartufo è un mercatino di prodotti tipici, compresi quelli della rassegna regionale organizzata dall'Aspromiele. Le bancarelle sono allestite fino al tramonto in piazza San Secondo, dove a mezzogiorno le Pro loco di Montiglio, Cortazzone e Cerrelli offriranno piatti con tartufo a prezzi promozionali (ottomila lire le tagliatelle insaporite dalla classica «grattatina di trifole»).

Un aspetto gastronomico avrà anche la manifestazione braidese, che ad un convegno sul tema «Piemonte, terra di tartufi» (stamane alle 9.30 nella sala conferenze del Centro «Giovanni Arpino» in via Guala) unisce una mostra mercato di «trifole» (dalle 8 nell'isola pedonale di via Cavour, per tre giorni: oggi, martedì e domenica 13 dicembre).

Dopo l'assaggio di cibi «tartufati», a mezzogiorno in piazza XX Settembre, i trifolao dell'associazione regionale presieduta da Teresio Vaschetto si impegneranno in una gara di ricerca simulata del prezioso fungo sotterraneo. [g. n.]

Look caratteristici dei locali «in»

Moda «pazza» nelle discoteche

Quali sono le mode, il look che caratterizza le discoteche? Come vestono i giovani che frequentano i locali più «in»?

Al Palladium di Acqui si organizzano feste a tipo «Sanballeremo», nell'ambito delle quali il pubblico è invitato a votare i dischi più ballati del momento, seguendo una classifica interna, o feste Karaoke.

Al Globo di Borgo Vercelli sono previste molte feste Anni 60, con ospiti d'onore illustri come Gianni Pettenati, Mal, Rocky Roberts. Allo Sporting di Sannazzaro vanno le feste Anni 70 (recente quella che ha avuto come ospite Gloria Gaynor) e va di moda l'abbigliamento «techno», con pantaloni a zampa d'elefante, canotte in pelle, cappelli e per le ragazze, pantaloncini in pelle e stivaloni.

All'Hollywood di Castello d'Annone (Asti), il pubblico veste «classico», in genere giacca e cravatta. Unica concessione alla stravaganza è festa organizzata di recente in collaborazione con il negozio Imperial Store di Asti, specializzato in abbigliamento «di tendenza». Ecco un campionario delle «stranezze» viste alla festa: gilet in pelle maschili indossati sul petto nudo, giacche e giubbotti con frange texano, pantaloni di pelle nera. Le ragazze, poi, ostentavano un look stile Madonna, molto sexy, minigonne o shorts e calze a rete, camicie in voile trasparente, stivali alti e polacchine stile «Mortisia», ma anche anfibi.

Al Mayorling di Castellar Guidobono, vicino ad Alessandria, discoteca frequentata da giovani tra i 20 e i 25 anni, si può notare una differenza per quanto riguarda il tipo di pubblico e il modo di abbigliarsi a seconda che si accede alle varie piste. Nella prima sala, dedicata al revival, la domenica l'età dei frequentatori si aggira sui anni e l'abbigliamento «tipo» è giacca e cravatta. Nella sala grande, dedicata alla musica da e commerciale, soprattutto il sabato, troviamo sia ragazzi di 20 anni sia giovani di 25-26 anni, e una miscellanea di stili, da quello più «classico», a quello più disinvolto del ragazzino in tuta e scarpe alte da ginnastica. Nella sala chiamata «Re Artù», dedicata alla musica underground, infine, troviamo giovani in giacca di pelle tre-quarti usata, scarpe Kickers colorate, e ragazzini con stivali alti fino al ginocchio, ma notiamo anche, come capi po' stravaganti, maglia a rete e pantaloni di pelle, cappelli a cilindro dall'interno gommato pieghevoli. A proposito di look un po' pazzo, in questa discoteca il 22 dicembre è in programma una festa dedicata all'abbigliamento «di tendenza».

Al Gulaxi Pagoda di Caraglio (Cuneo) il pubblico del giovedì (età 18-20) veste con pantaloni larghi (i ragazzi) e gonne lunghe abbottonate sul davanti (le ragazze); il pubblico del sabato e delle domenica, più adulto, adotta uno stile più tranquillo, «sportivo-elegante».

Al Blu Max di Pollein (Ao), infine, discoteca dalle pareti blu, capienza 300 persone, un separé che divide la pista da un salottino, la domenica dedicata agli Anni 60, il venerdì e il sabato alla musica techno e house, i giovani (di età compresa tra i 20 e i 30 anni) vestono in jeans e giacca, ma troviamo anche giubbetti di pelle (i classici «chiodi»), scarpe Timberland e stivali Camperos. Prevale, comunque, lo stile sportivo-elegante.

Helen Alterio

PROGRAMMA BANCA GIOVANI

OGGI
UN PICCOLO RISPARMIO
DOMANI
UN VERO CAPITALE

Un'idea che piace agli adulti d'oggi....riservata agli adulti di domani.

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I SOTTOSCRITTORI

Tutte le informazioni previste dall'art. 2 legge n. 154 del 1992 sono riportate nei fogli analitici disponibili presso tutte le filiali della Banca

BANCA SELLA

TONIOLO Pelletterie

IN VIA XX SETTEMBRE TI PROPONE:
Les Copains
Cerruti 1881
Mubiani

BORGOSESIA

IN VIA GIORDANO TI PROPONE:
Versace
Piero Guidi
Coccinelle

Settimana densa di appuntamenti, a Vercelli: musica lirica, pianoforte e i cori di Amnesty

Lucia e Butterfly, cantando l'Opera

Le pagine più belle di Puccini per 2 serate al Civico (giovedì e venerdì). Sabato c'è «Il paese dei campanelli» dopodomani, alle 15, un concerto alla Casa di riposo. Da Strauss ai Beatles: lo spettacolo «Voci per la libertà»

Il coro di voci bianche del Viotti, che sabato si esibirà nello spettacolo organizzato da Amnesty International

VERCELLI. Settimana densa di manifestazioni di musica classica in città. Martedì alle 15, nelle sale della Casa di Riposo di piazza Mazzini, ci sarà un concerto lirico vocale con musiche di Mozart, Verdi, Lehár, Puccini e Bizet. Diretti da Gianfranca Ostini, si esibiranno Carlo Del Bosco, Anna Dell'Orto, Lucia Eugeni, Monica Mariani, Marina Mariotti, Antonia Rossi, Kiyo Taka e Katsuhisa Zaha. Gianfranca Ostini, vincitrice di molti concorsi internazionali, interprete di musiche da Bellini a Bizet, da Rossini a Donizetti, ha partecipato a numerosissime «stagioni» liriche italiane e straniere. I cantanti verranno accompagnati al piano da Walter Borin. Ad organizzare il pomeriggio musicale sono i «volontari del soccorso» vercellesi.

Giovedì al Civico è in cartellone la prima di due serate della Società del Quartetto, con melodie da opere sempre in forma di concerto. Alle 21 si aprirà il sipario sulla «Lucia di Lammermoor» con le voci di Maurizio Scarfeo (baritono), Orfeo Zanetti (tenore) e Alessandro Verducci (basso), mentre venerdì, sempre alle 21, «Madama Butterfly» sarà Seo Hye Yeon. Lo staff di cantanti lirici verrà diretto da Giuliano Sogni, con l'accompagnamento al piano di Fulvio Bottega. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0161.501.548

Per sabato sera alle 21, sul palcoscenico del Civico vercellese sarà rappresentata invece l'operetta interpretata dalla compagnia La Belle Epoque. In scena «Il paese dei campanelli», proposta dalla cooperativa di spettacoli Belvedere che si potrà contattare per le prenotazioni, telefonando allo 0161.210.882.

E ancora per sabato, sempre alle 21, ma al cinema teatro Lux di via Alberti, la sezione vercellese di Amnesty International, presenterà un concerto dal titolo «Voci per la libertà», protagonista il coro delle voci bianche della Camerata polifonica Giovan Battista Viotti diretta da Matilde Rosetta (maestra di coro Barbara Rosetta, accompagnamento al pianoforte di Alessandro Panella). Le «voci bianche» si esibiranno in un repertorio che spazia da Brahms a Strauss, per passare a brani dei Beatles e di Ellington, dedicando poi una parte della performance a canti folkloristici di diversi paesi. Per informazioni e prenotazioni il telefono è 0161.254.149.

E' invece per domenica prossima il tradizionale concerto di Natale realizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale vercellese. Il rendez-vous, in questa occasione è al Dugentesco per le 20,30. Protagonista al pianoforte sarà il franco-statunitense François-Joël Thiollier che eseguirà musiche di Fryderyk Chopin. Thiollier suona attualmente con prestigiose orchestre come la Filarmonica di Leningrado e Mosca, la Residentie Orkest dell'Aia e la London Symphony. Rivolgersi per le prenotazioni alla segreteria del Gruppo giovani imprenditori (tel. 0161/250.931 o 66.150).

Giovanni Barberis

A Varallo

Rossini, Messa per orchestra

VARALLO. La Camerata Internazionale Rossiniana, per celebrare il bicentenario della nascita del compositore di Pesaro, domani sera alle 21, nel suggestivo scenario della Collegiata varallese di San Gaudenzio, eseguirà la «Petite Messe Solennelle», lavoro che Gioachino Rossini compose nel 1863 durante la sua permanenza francese a Passy.

L'«insieme», che esegue musiche rossiniane, si è costituito nel 1979. Sotto la direzione di Umberto Finazzi, sono dodici gli elementi che compongono il gruppo, ai quali si aggiungono i solisti Pao Ling Chai (soprano), Tchié Wada (contralto), Sergio Rocchi (tenore) e Hiroaki Kanno (basso). Al pianoforte vi saranno lo stesso Umberto Finazzi e Samuele Pala, mentre all'harmonium suonerà invece Anna Carozzi. Prossima è la pubblicazione di un compact disc che conterrà la versione completa della «Petite Messe Solennelle» di Rossini, eseguita dalla Camerata Internazionale.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 52.005 — Or.: ap. 15 — Lire 9000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Apertura ore 15 — L. 9000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 15 — Lire 9000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: ap. 15 — Lire 9000/8000
Le avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Or.: 15 — Lire 8000/5000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 14,30 spett. contin. — Lire 5000/4000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Teatro Barbieri — Via Perini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Or.: 15 e 21,15 — Lire 8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniali, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

COSTANZANA — Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 5000/4000 — Spettacolo unico
Double impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

GATTINARA — Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 14,30 — Lire 9000/8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniali, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

GHEMME — Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000
Ore 16: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ore 20 e 22: **Prosciutto Prosciutto.**

SAN GERMANO — Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

BIELLA — Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

BORGOSESIA — Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.659 — L. 8000/7000 — Or.: 15 e 21
1492: La conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

CANDELO — Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.6927 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

COGGIOLA — Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 15 spett. continuato — Lire 8000/7000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

COSSATO — N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.820 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 9000/7000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PRAY — Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 - Spett. contin. — Lire 8000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SERRAVALLE — Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARALLO — Sottoriva — Or.: 20/22 spett. unico — Lire 8000/6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Biglietti da viaggio in mostra

Prosegue alla galleria Dialoghi, in via Colombo, la personale del pittore svedese Thorsten Kirchhoff. Questo evento apre un ciclo di altri appuntamenti in collaborazione con la galleria Massimo De Carlo di Milano. Sono in esposizione una ventina di opere, fra le quali cinque grandi e sensuali «bocche» ed alcuni «biglietti da viaggio». Ecco gli orari: 9-12 e 15-19,30 tranne lunedì mattina, sabato e domenica.

CASALE E NOVARA

Stasera al cinema

A Novara al cinema Eldorado è in programmazione per questa sera «Infelici e contenti», mentre al Vittoria è in cartellone «Avventure di un uomo invisibile». A Casale invece nelle sale del Vittoria si proietta «Week-end senza il morto».

BIELLA

Concerto d'archi

Per il liceo musicale «Lorenzo Perosi» suoneranno, mercoledì sera, i musicisti del Quartetto d'archi di Milano. Appuntamento nella sala del circolo Commerciale con inizio alle 21.

GAGLIANICO

Balocco, poesia della luce

E' stata inaugurata ieri, nella sala dell'Auditorium, la personale del pittore Lino Balocco. L'artista, nato a Tollegno, espone alcune delle sue opere che per stile e colori ricordano la scuola francese della seconda metà dell'Ottocento. Sono immagini, paesaggi per lo più, dipinti con tonalità morbide, smorzate ed evanescenti. Giovedì venerdì e sabato 16-19. Festivi 10-12 e 16-20.

FONTANETTO PO

La banda suona all'asilo

E' in programma per domani sera un concerto bandistico nelle sale dell'asilo Caligaris. Sarà protagonista la filarmonica «Viotti» del paese, diretta dal maestro Tonino Puggio. Nella stessa serata, inoltre, saranno proiettate alcune diapositive del fotografo Augusto De Bernardi. Appuntamento alle 21.

I MARTEDI' AL CINEMA

Se la Givens non seduce c'è qualcosa di sbagliato

Robin Givens

RABBIA ad Harlem ma noia in sala. Francamente, non siamo riusciti ad entusiasmarci per l'opera prima di Bill Duke. Una «miscela» ben condita, ma con troppi stereotipi che, al cinema, abbiamo visto e rivisto.

Nonostante le recensioni estremamente lusinghiere («Ciak» ne parla come di un capolavoro), a noi ha fatto poco effetto la recitazione sopra le righe dei protagonisti. Un'ora e 47 minuti che avremmo potuto impiegare altrove, assai più proficuamente, eccezion fatta per la scena godibilissima della mancata seduzione, in cui l'atomica Robin Givens riesce soltanto a far addormentare la «vittima», brutta e tonta.

Il pubblico gli ha assegnato un bel 7,25 mentre è stato 6,30 il voto a campione in sala. Per noi 6, e non di più, di incoraggiamento. Spike Lee è tutt'altra cosa.

Qualche giorno fa, per inciso, nella stessa sala, abbiamo visto un capolavoro assoluto come «Doppia personalità» di Brian De Palma, l'abbiamo gustato tuttavia solo a metà perché un nugolo di giovani intellettuali della nidiata antiamericana ha bersagliato il film dall'inizio alla fine. E sapete con che criterio di critica? Quello dell'inverosimiglianza.

Come spiegare a questi ragazzi che, se adottassimo al cinema il criterio-principe della verosimiglianza, potremmo, al massimo, fare i documentari sui delfini, i panda e i macachi?

Qualche lettura approfondita dei testi sacri della storia del cinema, dal Sadoul al Lawson, potrebbe forse consentire a qualche «saputello» di esprimere opinioni più accorte.

Torniamo ai nostri amati «Martedì» che ora si prendono una settimana di riposo. Ma lunedì 14 ci sarà una delle proiezioni «a sorpresa» e, la sera successiva, grande appuntamento con «Ju Dou», del cinese Zhang Yimou che tutti abbiamo amato e ammirato per lo struggente «Lanterne rosse».

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Quel la famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto.** Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **La tana.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar.** N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e lupi** di G. Sirius. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men (Uomini semplici).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Occasioni d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La città della gioia.** Or.: 15,30; 17,50; 20; ult. 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una settimana da sei.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 14,45; 16,50; 18,45; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. de **La Bohème** del 10/12 (20,30) e di tutti gli spett. abb. ai turni ordin. Abb. a 4 serate di gala con C. Gasdia, R. Raimondi, D. Dessì, G. Sabbatini, M. Horne. Biglietteria ore 13-18,30. T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività promozionali. Tel. 8815.[illegible]
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 21: Abbastanza il duo presenta **Stravolti dal soffio proviene in un buio teatro del poeta**, scritto dir. ed interpr. da Franco Abba e Mauro Zinetti. Prod. Plauzus Teatro in collab. con l'Assess. per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 38° Fest. Oper. Oggi ore 15,30 Giov. Comp. d'Oper. con Corrado Abbati in **La Vedova allegra**, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo giorno.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 La Premiata Ditta pres. **Sotto sopra.** Vend. a 4 spett. di Operetta: **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza.** Prev. T. ore 10-13/15-18. Ult. spett.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Oggi ore 16, domani ore 21 R. Fumetto in **Ladies' Night.** Reg. di R. Marafante. Fino al 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Le avventure di Pinocchio**
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Tg4**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**
1 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Abbasso mio marito**, film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Colette, 1ª puntata**
24 — **Colette, 2ª ed ultima puntata**

Telecity
17,30 **Galactica**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il kimono scarlatto**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23 — **Apocalypse domani**, film

Primantenna Supersix
16 — **Lotta per la vita**, miniserie
19 — **Baccirì, il piccolo detective**
19,10 **Tgg Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 **Fuoco sulla montagna**
22 — **Juve-Toro news**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Legittima difesa**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk.
0,15 **Fluido mortale**, film

Telestudio Odeon
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Champagne in paradiso**, film
21,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Il placido Don**, film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,50 **Obiettivo sport**
21,56 **Telefilm**
23 — **Settegiorni**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,50 **Un caso per due**
21,50 **Apocalisse**, doc.
23,55 **Week-end sport**
23,55 **Background**
0,05 **Musica & Musica**

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **I Barkleys di Broadway**, film
24 — **Parole e musica**, film

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sospetto**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Marianna, fuga dalla morte** film (v.m. 14)
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**

Telemonterosa
19,15 **Telegiornale**
20 — **Dancing days**
20,30 **Sui sentieri del pensare** (r)
21,15 **Alaska inferno di ghiaccio**, film
23 — **Video Top**

Telebiella
21 — **Tg Biella 7 giorni**
21,35 **La domenica di Telebiella**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

SERIE C1

L'Alessandria in campionato non vince contro il Como dal lontano 1961

Per i grigi precedenti da ko

Soltanto 5 vittorie nei 24 confronti diretti, ma Mazzola vuole il massimo impegno e ricorda: «Le tradizioni si possono anche capovolgere». Forse in campo anche Sabato

Probabilmente oggi scenderà in campo anche Antonio Sabato (a sinistra), che Mazzola cercherà di recuperare malgrado l'infortunio di giovedì Emiliano Maddè, invece potrebbe essere il sostituto di Zanuttig

ALESSANDRIA. Con il Como, due punti per salvare l'onore. La gloria è un sogno lontano. L'Alessandria non riesce a scrollarsi di dosso lo spauracchio dei bassifondi di classifica. C'era rimasta imbrigliata lo scorso anno, si si ritrova dall'inizio di questa stagione. Ogni domenica a fare i conti con i punti che mancano, con le certezze che non arrivano. Nell'estate la dirigenza s'era fatta condizionare dall'euforia della campagna acquisti. S'era accennato ad ambiziosi progetti. E dietro l'angolo, la serie B.

Oggi purtroppo Mazzola deve fare i conti con un collettivo che fatica a ritrovarsi. Buono come individualità, refrattario nel suo insieme. Come un'orchestra in cui gli archi sono troppi rispetto agli strumenti a fiato. O viceversa. Qualche esempio? Il gol incassato domenica a Pesaro. Un gol che ha sorpreso gli stessi marchigiani, fino a quel momento tutt'altro che meritevoli del vantaggio. Ma ci sono miriadi d'altre occasioni, tutte legate a distrazioni fatali. Inutile cercare la soluzione nell'uomo. Maddè, reo in occasione della marcatura della Vis, non si può e non si deve crocifiggere per quella svista. Nelle gare precedenti il giovane fluidificante era stato sempre tra i migliori. E neppure si possono colpovolizzare Bertotto per l'opaca prestazione a Carpi, o Bonadei per la débâcle di Ravenna.

Certe malizie del calcio giocato si acquisiscono soltanto con il tempo. Mazzola non possiede la bacchetta magica. La sconfitta di Pesaro lo dimostra ampiamente. La squadra era partita con l'intenzione di strappare un punto ai marchigiani e nel momento in cui ha osato è stata punita. Serva d'esempio per l'incontro di oggi, che la tradizione vuole tra i più difficili in assoluto. I precedenti sono nettamente a favore del Como. Su 24 confronti diretti in campionato, le vittorie dell'Alessandria si contano sulle dita d'una mano: cinque appena. Undici invece i risultati a favore dei lombardi, otto i pareggi. Per scoprire l'ultimo successo dei grigi bisogna tornare indietro di 31 anni. Era il 1° febbraio '61, gara di recupero del campionato di serie B. Protagonista dell'incontro fu Fanello che mise a segno ben quattro reti.

Cabala a parte, Mazzola pretende che la squadra sia pronta a conquistare l'intera posta. «Le tradizioni si possono anche capovolgere - interviene l'allenatore -, l'importante è non dare troppo peso alla vigilia. Con i ragazzi abbiamo parlato parecchio all'indomani della sconfitta di Pesaro e da martedì si è cominciato a lavorare per questo match».

Assente Zanuttig squalificato per un turno, Mazzola spera di recuperare in extremis Sabato che nell'allenamento di giovedì ha risentito d'un vecchio strappo ad un tendine. «Il capitano, così come Zanuttig, è una pedina fondamentale del nostro centrocampo proprio perché è in grado di dare continuità. Eppoi, l'esperienza in gare come questa può essere determinante». Rimarrà dunque fino all'ultimo il dubbio sulla presenza del capitano, mentre il tecnico sta meditando come rimpiazzare Zanuttig. Una delle soluzioni possibili è l'impiego di Maddè a centrocampo, con l'inserimento di Maurino nei panni di fluidificante. Sui due terribili attaccanti Cappellini e Mirabelli, 12 gol in due fino ad oggi in campionato, dovrebbero giocare rispettivamente Siroti e Bertotto. Tonini dovrà rinunciare alla maglia da titolare, a meno che Sabato non dia forfait. In questo caso Mazzola avrebbe due opportunità: puntare su Lenisa più avanzato e Tonini libero, come a Pesaro, oppure mandare in campo Gargioni con la maglia numero 8.

Questa la probabile formazione: Battistini, Bertotto, Maurino, Maddè, Siroti, Lenisa, Perugi, Sabato (Gargioni), Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

VOLLEY A1

Dopo Treviso, i cuneesi fiduciosi contro il Falconara

Alpitour, punto e a capo Non si deve più fallire

CUNEO. Punto a capo. L'Alpitour archivia la sconfitta di Treviso e si concentra sull'impegno di Falconara.

Secondi in classifica, a pari punti (14) con il Charro Padova, l'altra rivelazione del campionato, i cuneesi sanno di non poter perdere contro il Falconara.

«A Treviso abbiamo sbagliato tutto - ammette Philippe Blain -. Ora, però, pensiamo già all'impegno di martedì, contro il Falconara. Vincere contro la Sidis Baker è fondamentale per il nostro cammino. Questa è una delle nostre dirette avversarie, non dobbiamo fallire».

Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, afferma: «Abbiamo ripreso gli allenamenti venerdì. Per Treviso ci siamo messi il cuore in pace. Abbiamo dimenticato, adesso si riprende. Contro la Sisley non c'eravamo con la testa. Ma abbiamo già dimostrato più volte che sappiamo giocare. Abbiamo ripreso il nostro lavoro con tranquillità. A Falconara giocheremo con grinta. E' una trasferta difficile. Loro cercano due punti per la salvezza, noi per salire ancora più su. Sarà battaglia».

Luca Mantoan, centrale dell'Alpitour, ricorda le partite degli anni precedenti: «In tre anni abbiamo vinto una volta sola; questa è l'occasione giusta. Vogliamo dimenticare in fretta quello che è accaduto a Treviso.

Il bulgaro Ljubo Ganev intervistato dopo una delle ultime partite (BISSACA)

La partita contro Falconara è importante perché è una nostra diretta avversaria».

Liano Petrelli, l'ex di Treviso, sul parquet del Palaverde non ha provato emozioni particolari: «Abbiamo giocato male. Queste partite, a mio giudizio, non si devono dimenticare. Fa parte dell'esperienza di una squadra. Le nostra è una formazione nuova. L'importante è avere la carica in più, per le prossime partite. E' difficile trovare continuità e ritmo. A Falconara dobbiamo guardare al nostro gioco e ai nostri problemi. Martedì mi attendo una prestazione d'orgoglio».

Sergio Besozzi, autore dell'ultimo punto nella partita contro la Misura, dice: «Adesso aspettiamo la partita di Falconara. La nostra unica via di riscatto, dopo la brutta prestazione di mercoledì, è di vincere a Falconara. Puntiamo tutto su questo impegno. Dobbiamo ancora dimostrare di essere una squadra di alta classifica. Secondo me possiamo lottare per il quinto, sesto o settimo posto. La trasferta di Treviso è stata molto lunga e faticosa. Affrontiamo Falconara pensando soltanto alla partita. Siamo concentrati. Dobbiamo tenere il ritmo di Padova».

Daniela Cotto

SERIE C2

Barlassina non dispone di Gambino, Colnaghi, Girelli e Sapienza

A Trento un Aosta «a metà» per infortuni e squalifiche

Dall'alto: l'allenatore Lorenzo Barlassina, l'attaccante Davide Belletti e lo stopper Tedoldi, che oggi rientra in campo

AOSTA. Formazione rimaneggiata per l'Aosta a Trento. Alla scontata assenza di Gambino (squalificato per un turno per somma di ammonizioni), si devono aggiungere le defezioni di Colnaghi, Girelli (entrambi bloccati da stiramenti) e Sapienza (costretto allo stop per una contrattura). L'unica nota lieta in casa rossonera è il rientro dello stopper Tedoldi.

«E' un momentaccio per la continua serie di infortuni che mi impedisce di avere a disposizione l'intero organico - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non accetto comunque alibi: chi scende in campo deve tirare fuori gli attributi e dimostrare di possedere personalità. In settimana ha dovuto alzare la voce perchè non accetto più scuse sulle difficoltà di ambientamento o problemi di forma. A Trento dobbiamo conquistare un risultato utile».

«Il mese di dicembre è fondamentale - aggiunge il tecnico dei rossoneri -. Dopo la trasferta odierna, ospiteremo il Novara e renderemo visita al Pergocrema e al Lecco. Vogliamo chiudere il 1992 a quota 14. Ci servono pertanto 4 punti prima della ripresa del campionato prevista il 24 gennaio nel confronto interno contro il Casale».

A Trento ci sarà la conferma di Mascheroni che ha disputato una buona partita sette giorni fa al «Puchoz» contro l'Ospitaletto. L'unico dubbio riguarda l'assegnazione della maglia numero sette, con tre giocatori a contendersi il ruolo di tornante: De Angelis, Baldi e Gatti. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda, Lessio, Panizza, Guida, Tedoldi, Benzi, De Angelis (Baldi), Ferretti, Belletti, Mascheroni, Barone.

«Dovremo fare molta attenzione all'inizio veemente del Trento - spiega Barlassina -. La compagine di Cavasin è solita sparare le migliori cartucce in avvio di partita nel tentativo di sbloccare il risultato per poi agire in contropiede. Se riusciremo a controllare gli avversari nei primi 20' avremo posto una seria ipoteca sulla conquista di un risultato positivo. Il gioco a zona del Trento potrebbe favorirci, ma soltanto se sapremo utilizzare a dovere le armi della velocità e dello sfruttamento delle fasce».

Toccherà all'ex Davide Belletti cercare di mettere in difficoltà la retroguardia trentina. L'attaccante aostano teme soprattutto «l'abilità dell'allenatore Cavasin nel disporre la squadra in campo. Ci troveremo di fronte un avversario galvanizzato dal pareggio conquistato domenica scorsa sull'ostico campo della Solbiatese, pertanto sarà indispensabile giocare con la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese».

«Nessuna sensazione particolare nell'affrontare i miei ex compagni - conclude Belletti -. Abbiamo bisogno di punti pesanti per la classifica quindi non è il momento di lasciare spazio ai ricordi. Da Trento dobbiamo tornare con qualcosa di concreto perchè ci attende poi un calendario tutt'altro che agevole. Siamo comunque convinti di poter raggiungere, al più presto, una tranquilla posizione di centro classifica».

Sigfrido Bensyton

Impegnati a Varese, i nerostellati cercano di non dare peso alle contestazioni

Casale, ora Bui sfida le polemiche

L'allenatore replica ai tifosi: «Vincere fuori casa è un pregio». Ma dovrà riuscirci senza Luxoro

Visca in azione. In trasferta a Varese i nerostellati sperano nella vittoria

CASALE. Tira aria grama in casa nerostellata. Le contestazioni all'allenatore Gianni Bui certamente non fanno bene alla squadra che è impegnata oggi pomeriggio in trasferta a Varese. La partenza dal Natal Palli è fissata per stamane poco prima delle 9. Le polemiche vengono sollevate soprattutto dall'esterno, mentre al momento la società rimane compatta e fa quadrato intorno al mister, accusato da alcuni di non saper conferire personalità alla compagine nerostellata.

I risultati, soprattutto quelli casalinghi, sono stati fino ad ora molto deludenti e di questa responsabilità si caricano soprattutto le spalle dell'allenatore. «Con questa squadra che cosa posso fare di più?», ribatte Bui. Ma le sue parole vengono poco ascoltate. Eppure è lo stesso ritornello che aveva intonato fin da prima che iniziasse il campionato. «Non montiamoci la testa - aveva detto chiaro e tondo -. Il presidente Bocci mi ha spiegato quali sono gli investimenti che intende fare e io sono qui per farli rendere al meglio di ciò che possono dare».

Fuori casa le cose sono andate meglio che al Natal Palli. Le retroguardie si è comportata bene, tanto è vero che il Casale, insieme all'Aosta, è la squadra che ha incassato meno gol. Con questa consolazione i nerostellati si dirigono oggi a Varese, contro la squadra guidata da un ex allenatore del Casale, Carlo Soldo.

Tra le due società c'è anche un confronto più recente: risale a due stagioni fa, all'annata '90/'91. I nerostellati piegarono sul campo i biancorossi nella gara d'andata per 1 a 0: gol realizzato a pochi minuti dal termine. Nel turno casalingo per il Casale, l'uscita dallo stadio avvenne a reti inviolate.

La compagine lombarda è ora agguerrita e compatta. Che mirasse alla promozione non l'aveva nascosto a nessuno, fin dall'inizio del campionato. Che forse abbia puntato troppo in alto rispetto alle proprie possibilità pare, fino ad ora, abbastanza intuibile. Mantiene e difende, comunque, dignitosamente la propria posizione nella zona alta della classifica.

Per contro, il Casale oggi si trova privato di uno dei suoi uomini chiave, capitan Luxoro, squalificato per l'accumulo di cartellini gialli nelle prime undici giornate di gioco. La formazione schierata da Bui dovrebbe essere la seguente: Rubini, Paolini, Picco, Butti, Cordone, Malgeri, Calomme, Col, Ceccarelli, Visca, Franzin. Bui preferisce stare in disparte e si limita a respingere gli attacchi di responsabilità. Continua ad accordare appoggio e fiducia ai suoi ragazzi difendendo le loro potenzialità. Forse la trasferta lombarda potrebbe far bene ai nerostellati, che in questa prima fase del campionato si sono affermati senz'altro più come squadre esterna che casalinga. Per il mister questa è la prova che la sua squadra ha buone qualità, carattere e determinazione. «Sarebbe meno significativo se riscuotesse i maggiori successi in casa - commenta -. Al contrario fuori dall'uscio sa mostrare i denti e difendersi». Se in casa non è ancora riuscita a guadagnarsi la stella che ha sul petto, secondo l'allenatore è per lo più «colpa della sfortuna». [s. m.]

Il Novara è alla prova del nove

Contro il Lecco alla ricerca del riscatto di Olbia

NOVARA. Si cerca l'antagonista del Mantova. E, alla dodicesima di campionato, il calendario propone oggi lo scontro diretto fra Novara e Lecco.

Sembra fatto apposta per dare una prima risposta all'interrogativo che sta appassionando i tifosi. Quelli di fede azzurra aspettano la loro squadra alla prova della verità con trepidazione.

Folli e compagni, pur lasciando intravedere grandi possibilità, non hanno tuttavia convinto appieno anche quando sono riusciti ad imporsi. Siamo solo all'inizio e la squadra, oltre a tecnico e tipo di gioco, ha cambiato anche diversi protagonisti. Ci vorrà tempo per trovare i giusti equilibri e la necessaria amalgama per affrontare avversari che non sembrano irresistibili, sul piano tecnico, ma che fanno dell'antigioco il loro credo.

Il Lecco di Savoldi, impostato in maniera tradizionale, è invece squadra che predilige il confronto aperto con gli avversari.

Così, condizioni atmosferiche e del terreno da gioco permettendo, dovrebbe essere una buona partita.

Il Novara è costretto, suo malgrado, ad affrontarla con alcune defezioni importanti. Prima fra tutte quella di capitan Folli che proprio a Lecco è cresciuto e quindi teneva in modo particolare ad affrontare quest'impegno. L'attaccante finirà di scontare oggi le due giornate di squalifica rimediate contro il Suzzara. Mancherà ancora Schillaci alle prese con problemi muscolari, mentre dovrebbe rientrare, al centro della difesa, l'esperto Dianda. Anche Riviezzi, che si è quasi rimesso completamente, potrebbe essere disponibile almeno per la panchina.

Sistemata la difesa con Cusatis a far coppia con Moro sulla linea dei terzini, i dubbi di Del Neri riguardano la composizione dell'attacco. Qui il tecnico non ha ancora deciso se partire subito con Vitalone al posto di Folli oppure optare per la coppia Balesini Caponi. Pensiamo che alla fine l'allenatore deciderà di mandare in campo Vitalone e Caponi con Balesini a fungere da mezza punta completando il quintetto d'attacco con gli interni Armanetti e Obbedio. Sarebbe un Novara coraggioso, a trazione anteriore, ma queste partite si debbono pure affrontare con un pizzico di spregiudicatezza.

«Dopo l'inopinata sconfitta di Olbia abbiamo l'opportunità di riscattarci subito e non dobbiamo lasciarci scappare l'occasione - dice Del Neri -. Per superare questo Lecco però ci vorrà davvero il miglior Novara ed io sono fiducioso».

C'è un ex anche nel Lecco, è l'ex juventino Pasino che fece una fugace apparizione, a Novara, due anni fa. Allora prestava servizio militare e non riuscì ad esprimersi al meglio come sta facendo adesso.

La partita è molto attesa anche dalla tifoseria. I club hanno preparato una coreografia tutta particolare.

Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Ponti, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Vitalone, Obbedio, Caponi.

Gli azzurri affrontano oggi un impegno molto delicato. Contro il Lecco devono riscattare la sconfitta di Olbia e distanziare un avversario diretto per mantenere il contatto con il Mantova. Nella foto la grinta di Cusatis

Renato Ambiel

I bianchi senza Ricca, Cavallo e con Lo Porto in dubbio cercano un altro risultato utile

Corsico-Pro, il ritorno del guerriero

Sergio Caligaris sul campo dell'ultima promozione

VERCELLI. Ore 14,30 si gioca Corsico-Pro. Ovvero a distanza di sei mesi Sergio Caligaris si ripresenta sul terreno che lo scorso maggio, alla guida dei granata lombardi, lo ha visto centrare il terzo primo posto nelle ultime quattro stagioni di Interregionale. Insomma il «guerriero» torna sulla scena che lo ha visto solo ieri indiscusso primattore.

Ma stavolta «Caliga» siederà sulla panchina vercellese anche se, è facile immaginarlo, al momento di entrare in campo sentirà un pizzico di emozione. Logico e comprensibile anche perché aggiudicarsi un campionato non è cosa che si può dimenticare in poche settimane.

«Non so quali emozioni proverò. In ogni caso tutto passerà in un attimo. Quando l'arbitro fischierà il calcio d'inizio quella di Corsico sarà una partita come tante altre» dice l'allenatore dei bianchi aggirando l'ostacolo.

Del resto del Corsico targato Caligaris è rimasto ben poco: due giocatori in tutto dopo la rivoluzione attuata dal ds Stefano Capozucca, il difensore Occhioni e lo squalificato Brevi.

E poi il tecnico bicciolano ha i suoi problemi visto che dovrà schierare una formazione rimaneggiata per le assenze dell'infortunato Ricca e dell'estroso Cavallo, fermato per un turno dal giudice sportivo avendo sorpassato il limite delle ammonizioni.

L'ex juventino Storgato è uno dei punti di forza della Pro di Sergio Caligaris che oggi affronta una difficile trasferta a Corsico contro l'ex squadra dei «mister»

Inoltre rimane la riserva sull'utilizzo di Lo Porto, assente ormai da venti giorni. Il recupero del biondo marcatore si è rivelato più complicato del previsto e quindi anche se in settimana il giocatore ha ripreso a correre e a contrastare in partitella, il suo impiego non è affatto sicuro, in quanto Fiorasso è tornato disponibile e Montebugnoli sta attraversando un ottimo periodo di forma.

Difficile prevedere come Caligaris imposterà la squadra, visto che in una maniera o nell'altra, pur essendo carente di difensori mancini, dovrà coprire l'out sinistro. A Pinerolo ci ha pensato l'esordiente Grieco ad «andare» sulla fascia con buoni risultati (la diciassettenne promessa figura tra i convocati) ma oggi potrebbe esserci la necessità di un saltatore in più in difesa e di conseguenza lo juniores tornerebbe nei ranghi.

Quindi la difesa della Pro potrebbe assumere due schieramenti con un trio Montebugnoli, Lo Porto e Cervato insieme in campo (oltre naturalmente a Beccari, Cervato e Storgato) oppure con uno dei tre marcatori in panchina e il giovane Grieco nei panni di vice-Ricca.

Nessun problema invece per l'altra metà della formazione: Mingatti agirà sulla fascia destra, Braghin in cabina di regia con al fianco il corridore Bollini, Lenta sarà al centro dell'attacco con capitan Burgato alle sue spalle.

Roberto Eynard

Il big match della giornata

Alla «Dossenina» di Lodi Legnano tenta il riaggancio

VERCELLI. Nella giornata che calamita l'attenzione dei fans bianchi sul minuscolo rettangolo di Corsico, il torneo propone uno scontro che potrebbe avere notevoli ripercussioni sul cammino futuro del campionato.

Alla «Dossenina» di Lodi si affronteranno, l'un contro l'altro armati, Fanfulla e Legnano, ovvero gli attuali leader (nonché sorpresa) del torneo ed il Legnano, formazione partita con ambizioni «alla Milan» che, invece si trova, sempre parafrasando la massima serie, a recitare malinconicamente nei panni della Juventus. E, come i bianconeri trapattoniani i lilla milanesi si giocano, questo pomeriggio, una grossissima fetta delle residue ambizioni di primato.

Attualmente la classifica parla chiaro. Fanfulla 21 punti, Legnano 17: quattro lunghezze di ritardo per il Legnano, uno svantaggio che, in caso di sconfitta, potrebbe rivelarsi incolmabile.

Addirittura anche un punto, tenuto calcolo di eventuali combinazioni sfavorevoli all'undici di Torresani dagli altri campi, renderebbe oltremodo complicata la rimonta dei lilla lombardi.

Certo, il torneo è ancora lungo, molti scontri diretti attendono ancora i pretendenti alla C2 ma, senz'altro, come i tifosi della Pro ben ricordano, annullare con un imperioso rush finale disavanzi pesanti è logorante, dispendioso sotto il profilo psico-fisico e, cosa questa più importante, non sempre paga.

Dunque a Lodi il Legnano scenderà per conquistare l'intera posta; altrettanto farà il Fanfulla che, vincendo, eliminerebbe, difatto, uno dei rivali più scomodi verso la promozione. Un match aperto ad ogni risultato, dunque, nel quale l'istinto dei due punti dovrebbe prevalere sulla «paura di perdere». [p. m. f.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

La sfida Gattinara-Biellese match-clou della giornata

Scende in campo la storia oggi a Gattinara: i bianchi affrontano la Biellese in un derby del blasone. Sulla panchina bianconera esordisce il tecnico Rosso, mentre mancherà ancora Bognani («E' fuori per motivi disciplinari - precisa il presidente Vigna -, non per questioni economiche»). La dodicesima giornata prevede anche Barengo-Gravellona, Cerano-Galliate, Cravolese-Dormelletto, Domo-Dufour, Farese-Cossatese, Sunese-Castellettese, Val Mos-Grignasco.

PRIMA CATEGORIA

Tutte le partite dei gironi B e C

Ecco il calendario della dodicesima giornata della Prima. Girone B: Borgolavezzaro-Ghemmese, Borgovercelli-Vignale, Caresanese-Pro Roasio, Ju Cameri-Pernatese, Lumellogno-Momo, Varallo-Romentinese, Quaronese-Villata, Varalpombiese-Romagnano. Girone C: Spolina-Verolengo, Bogliese-Livorno, Gaglianico-Libertas, Occhieppese-Cigliano, Ponzone-Saluggia, Santhià-Cavaglià, Valsessera-La Cervo, Viverone-Villareggese.

CICLISMO

Ugo Pinarello rieletto presidente provinciale Fci

Ugo Pinarello è stato confermato per il terzo quadriennio alla guida del comitato provinciale della Federciclismo. Al suo fianco siederanno i consiglieri Pier Giorgio Carta, Sergio Mensa e Domenico Peretti.

ECCELLENZA

Partita dell'anno oggi al Lamarmora: i lanieri possono salire in prima posizione

Biellese-Vigliano, ora il sorpasso

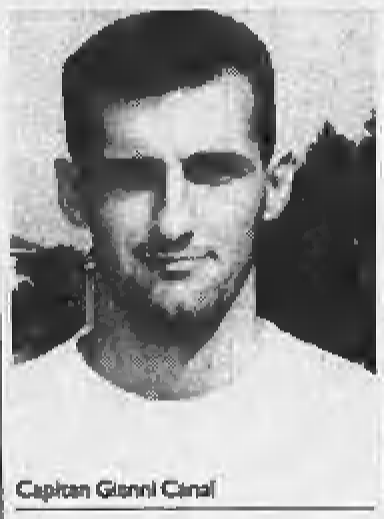
L'undici di Ubertalli affronta la capolista Valenzana, da cui è staccato di un solo punto. Tra i rossoblù le vecchie conoscenze Tascheri e Degli Esposti. Torna Gianni Canal, fuori per squalifica Vittone e Bianchetto

BIELLA. Torna Tascheri, torna Degli Esposti, torna soprattutto la lotta per il primo posto. Il Lamarmora, per mesi terra di amarcord, può vivere finalmente sul presente: oggi la Biellese-Vigliano affronta la Valenzana, la seconda in classifica tenta il sorpasso sulla prima. A Mauro Ubertalli e ai suoi ragazzi il compito di ridare al calcio laniero il posto al sole che gli compete.

La partita, se non fondamentale, è sicuramente delicata. Contro la Valenzana dei tanti ex biellesi (a Tascheri e Degli Esposti si aggiungono Brustia e Udovich) una vittoria avrebbe risvolti soprattutto psicologici. Andare in testa per la prima volta vuol dire fugare ogni dubbio sul fatto che si può disputare un campionato di vertice.

Ma l'avversaria ha caratteristiche che la rendono ben poco remissiva: possiede la difesa meno battuta del campionato, con elementi abituati alle categorie superiori, e un attacco dove Tascheri e il sorprendente Megna realizzano e Degli Esposti inventa.

Il problema di Ubertalli viene ancora dall'infermeria. Delle squalifiche di Bianchetto e Vittone si sapeva, ma poteva essere auspicabile qualche ritorno dagli infortuni. Invece dovrebbe farcela solo Canal: per Rossi, Dighera e Pavanello le possibilità sono ridotte al lumicino.



Capitan Gianni Canal

Arriva così il turno dei due Luca, Fracon e Boschetti: il primo si dovrebbe occupare della fascia sinistra, il secondo, con la maglia numero 4, graviterebbe nella zona di Degli Esposti, un compito arduo per un quasi-esordiente. Al contrario Attilio Fait, tecnico della capolista, ha tutti gli effettivi a disposizione.

Ecco le formazioni annunciate. **Biellese-Vigliano:** La Terra; Grosso, Fracon; Boschetti, Canal, Mazzia; Vezzoli, Orlando, Albieri, Riberto, Tolomeo. **Valenzana:** Merlone; Mometti, Negri; Udovich, Marenco, Cadamuro; Megna, Brustia, Degli Esposti, Schiavone, Tascheri. [g. ca.]

Gli impegni di Borgo e Trino

Grande occasione per i granata la Novese ha la difesa-colabrodo

Borgosesia e Trino tornano in casa alla caccia di punti. Le avversarie sembrano abbordabili: i granata attendono la Novese, gli azzurri il Monferrato.

Borgosesia. Mister Gian Mario Arrondini sorride. Non ha proprio tutti gli effettivi a disposizione, deve seguire i suoi dalla tribune a causa di una squalifica, ma molti dei giocatori assenti o «a mezzo servizio» causa infortuni di sette giorni fa saranno della partita. Quello con la Novese è un match a due volti: gli azzurri hanno sì una delle peggiori difese del torneo, ma possiedono pure il miglior attacco. Si prevede dunque un pomeriggio di superlavoro per Fabio Florio e i suoi compagni di reparto.

Ecco le probabili formazioni. **Borgosesia:** Pagani; Riva, Borgato; Biscaro, Romei, Florio; Rastello, Biolcati, Quartaroli, Maggioni, Ielmini. **Novese:** Giulietti; Siri, Ravera; Bonaldi, Cornaglia, Fenoglietti; Sciaccaluga, Gozzoli, Ardinghi, Molinari, Dameri.

Trino. Anche Oscar Lesca, per una volta, si trova con problemi di abbondanza. L'acquisto di De Falco, anzi, crea la questione fuoriquota: ora uno tra De Prà, Brunelli e Coppo dovrà lasciargli il posto. Sarà invece assente il libero Varagnolo, squalificato. L'avversaria è alla portata dei padroni di casa: si tratta del Monferrato, guidato dagli spalti da Gigi Tricerri, che fu a lungo direttore sportivo degli azzurri. I gialloblù di San Salvatore hanno il punto debole nell'attacco, piuttosto sterile, nonostante il ritorno della star Govoni. La difesa invece non va tanto per il sottile, sparando se necessario palloni in tribuna.

Gli undici annunciati. **Trino:** De Prà; Brunelli, Bacinelli; De Falco, Ghione, Osenga; Gaudiosi, Valdata, Libero, Manfrinato, Piccolotti. **Monferrato:** Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Bianco, Baucia, Govoni, La Salvia, Mori. [g. ca.]

FUORISTRADA

Il duello è tra Zambelli e Colombo. Oggi la seconda tappa

Vittime illustri nel Raid Lana è già out il biellese Bonino

BIELLA. Il fango, gli sterrati e gli ostacoli sono costati cari ai protagonisti del Raid Lana, la «Paris-Dakar» biellese partita ieri e valida per il campionato italiano della categoria. Molti i ritiri eccellenti fin dalle battute d'avvio, tra cui quello del pilota di casa Giovanni Bonino, messo ko alla terza speciale dalla rottura del cambio, e dell'altro biellese Del Rosso.

Le classifiche provvisorie (quelle definitive che comprendono anche le penalità sono state completate solo a tarda notte) evidenziano un duello sul filo del secondo (incredibile per una competizione del genere) tra Albino Zambelli (che corre insieme al figlio) e Maurizio Colombo, entrambi su Mitsubishi Pajero. I due si giocano anche il campionato italiano: per ora è in testa Colombo, con 10 punti di vantaggio sul rivale, ma i 50 punti che vanno al vincitore potrebbero modificare la situazione. Il migliore dei biellesi è Walter La Cara, su Land Rover, quinto, mentre più indietro è Briglia.

Uno dei passaggi più spettacolari della prima tappa del Raid Lana disputata ieri [FOTO]

Oggi è già tempo di rivincita con la seconda tappa. Lo start è previsto alle 9, dalla consueta rampa del piazzale dello stadio Lamarmora. Il programma prevede sei prove speciali, per un totale di circa cento chilometri di tratti cronometrati. Si comincia con la «Mompolino», replica della prima frazione di ieri mattina. Il via è alle 9,32. Si prosegue con la prova di Quinto Vercellese (alle 10,20), breve e veloce.

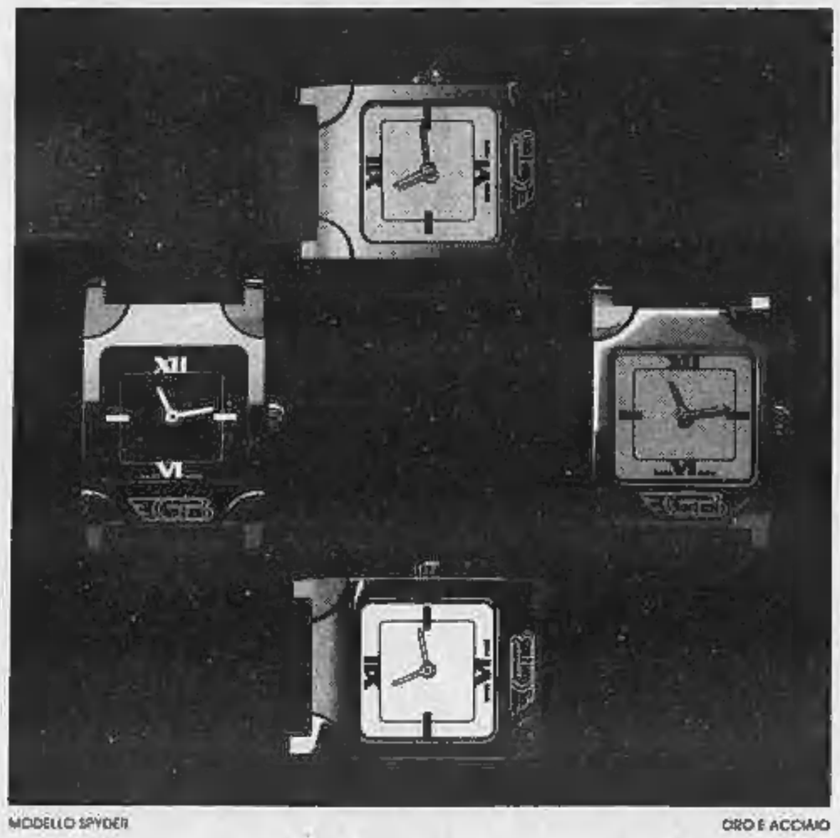
Poi gli equipaggi devono affrontare le due speciali forse più selettive, che dovranno ripetere due volte in rapida successione. La prima (alle 11,14) si snoda tra Santhià, Borgo D'Ale e Alice e prevede 30 chilometri veramente «tout-terrain». La seconda è un misto di saliscendi sulle colline di Torrazzo e partirà alle 12,23. Dopo il riordino delle 12,40 al Tennis club di Torrazzo, le due prove saranno replicate alle 14,09 e alle 15,18. L'arrivo allo stadio Lamarmora è fissato per le 16,15. Per i più pigri, Radio R.C. stereo si collegherà in diretta con la sala stampa fin dalla mattina. [g. ca.]

CALIGARIS
BIANCHERIA E LINGERIE
CHIUDE
IL NEGOZIO DI BIELLA
IN VIA GUSTAVO DI VALDENGO, 1
Tel. 015 31078
APPROFITTATE DELLA
LIQUIDAZIONE TOTALE
A PREZZI DI REALIZZO
PER I VOSTRI REGALI DI
NATALE
TRAPUNTE PIUMINI COPERTE BIANCHERIA CORREDI FIRMATI LINGERIE COSTUMI
ORARI 10.00 - 12.30 . 16.00 - 19.30
APERTI ANCHE LA DOMENICA
ORG. COCCINELLA

GB

MODELLO DAHU
ORA SALTANTE

MODELLO DAHU
AUTOMATICO

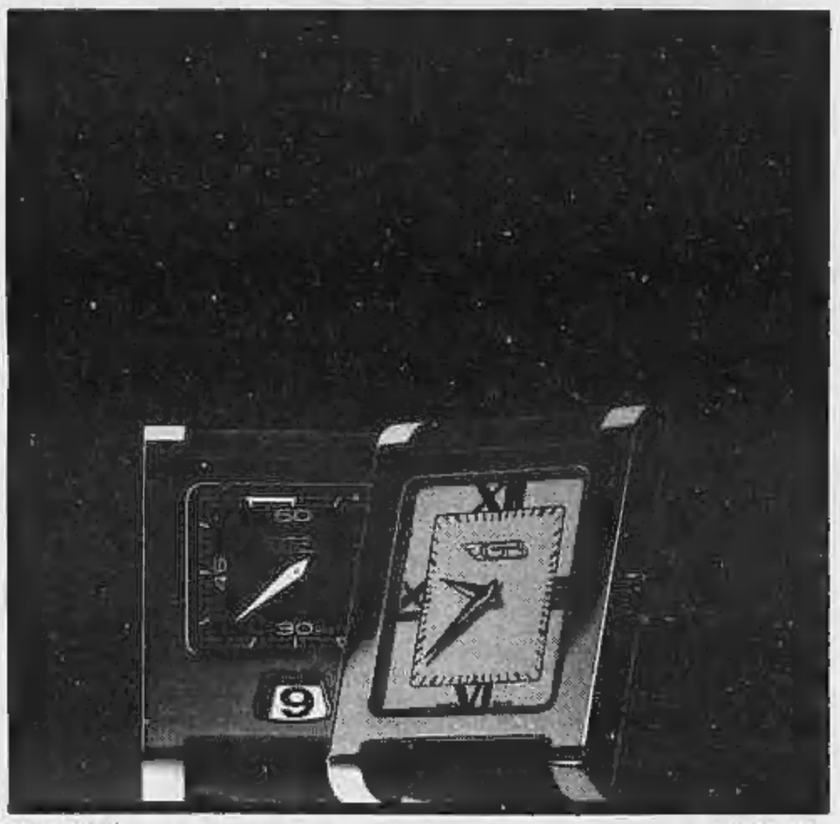


MODELLO SPYDER

ORO E ACCIAIO

GREEK TRIANGLE

ORO E ACCIAIO



MODELLO 1938
ORA SALTANTE

MODELLO 1935
MECCANICO MANUALE

IL TEMPO CHE VIVIAMO
È UNA DELLE QUATTRO DIMENSIONI DELLO SPAZIO.

MA AL CONTRARIO DELLE ALTRE TRE, NON PUÒ ANDARE:
AVANTI O INDIETRO, IN BASSO O IN ALTO, A DESTRA O A SINISTRA.
IL TEMPO VA IN UNA DIREZIONE SOLA.

POSSIAMO PERÒ SCEGLIERE COME VIVERLO.

UN'ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO

Created
by
Gianni Bulgari

IN VENDITA DA:

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

TORINO: VIA LAGRANGE 40 - TEL. 5629260 - VIA ROMA 290 - TEL. 5621467